Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 286. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - NO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA SVOLTA DI VELTRONI

COMUNISTI D'ITALIA UNITEVI

Enzo Bettiza

PER quei pochi, come Indro Montanelli e il sottoscritto, che in tempi ormai remoti e più pericolosi si opponevano frontalmente al partito comunista di Enrico Berlinguer, il gran parlare che oggi si fa dei limiti berlingueriani, dei soldi di Mosca, delle complicità filosovietiche eccetera, è in gran parte roba da mercato dell'usato e da antiquariato politico. A prescindere da qualche intervento di valore testimoniale, come quello ottimo di Fabrizio Rondolino sugli anemici «strappi» di Berlinguer, o quelli stimolanti di Gianni Riotta, di Barbara Spinelli e di Giuliano Ferrara, pubblicati su «La Stampa» insieme col «mea culpa» di Walter Veltroni, la maggioranza degli scritti o interviste che ho potuto leggere pro e contro il vecchio Pci ha suscitato in me quel senso di noia e di futilità che ci danno le cose già dette e ridette da lungo tempo.

Né quegli articoli, né quelle interviste, hanno aggiunto nulla di nuovo, assolutamente nulla, a quanto scrivevamo sulle pagine del «Giornale» un quarto di secolo fa. Ritrovare le nostre stesse parole nelle parole di chi magari, venticinque anni fa, ci indicava come reietti dell'anticomunismo viscerale, è stato qualcosa che ha ingenerato in me, e credo pure in Montanelli, un sentimento di disincanto amarognolo più che di soddisfazione: misto a un paradossale sentimento di stima per la nobile ottusità di quei comunisti a tutto tondo, quei grandi conservatori, quegli eterni nostri nemici come Cossutta o Diliberto o Bertinotti che, con conturbante passione necrofila, continuano a difendere le spoglie del cadavere rosso giudicando Veltroni un beccamorti frettoloso quanto ingiurioso.

E' tuttavia ovvio che, nonostante il fastidio che possono dare gli scatti di resipiscenza tardiva, ancor sempre tattica ed episodica, quindi incompleta, di un Veltroni o di un D'Alema, costretti dallo scandalo Mitrokhin ad approfondire il solco dal loro passato, noi non possiamo sbrigativamente condannarli per fare troppo tardi ciò che avrebbero dovuto fare molto prima. I ritmi della riconversione dal comunismo alla libertà sono ritmi tradizionalmente italiani, direi quasi cattolici, che in qualche modo evocano il lento e tortuoso allontanamento della Chiesa dall'Inquisizione e da Bellarmino. Accontentiamoci, in attesa delle successive puntate che certo non mancheranno al prossimo congresso dei diessini pentiti o, meglio, guardingamente dissociati dal berlinguerismo classico.

Intanto, pur seguendo col dovuto interesse i travagli postumi dei figli di Berlinguer, non possiamo fare a meno di osservare che in Italia mai nulla muore in maniera netta e definitiva. Non muore il comunismo, non muore la democrazia cristiana. Tangentopoli ha provocato la diaspora e la moltiplicazione, quasi per partenogenesi, della vecchia Dc in tanti spezzoni democristiani di centrosinistra e centrodestra. Così la blanda Canossa dei comunisti, la Bolognina di Occhetto, ormai vecchia di dieci anni, anziché azzerare il comunismo ne ha partoriti almeno altri quattro. Due dichiarati e scoperti: Rifondazione di Bertinotti e il partito comunista di Cossutta, che fa addirittura parte della maggioranza e del governo. Due invece annidati nel seno del partito che Veltroni vorrebbe liberal e che liberal ancora non è: i comunisti unitari, staccatisi da Rifondazione, e quelli della sinistra diessina pacifista e movimentista che fa capo a Tortorella. Parafrasando un famoso slogan sessantottino potremmo dire davvero: «Il comunismo è vivo e lotta insieme a noi».

Oggi la risposta dei prodiani, Cossiga prudente. Berlusconi: giochi pericolosi

D'Alema: nuovo patto poi il governo

Grandi manovre, mentre impazza il toto-ministri

MERCATI

BORSE SOTTO PRESSIONE MILANO LA PEGGIORE

Non c'è stato il «lunedì nero» ma Piazza Affari ha perso oltre l'1% Wall Street tiene quota 10 mila

di Robilant e Zoni A PAGINA 18

ANALISI

MASSIMO IL TEMPOREGGIATORE

Il premier non ha fretta: solo dopo la Finanziaria si affronterà il nodo incarico-bis o crisi

Augusto Minzolini A PAGINA 3

PALAZZO CHIGI

LA IELLA DEL RIMPASTO

Da De Gasperi in poi molti gli esecutivi costretti alle dimissioni mentre tentavano di cambiare squadra

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

Massimo Luciani

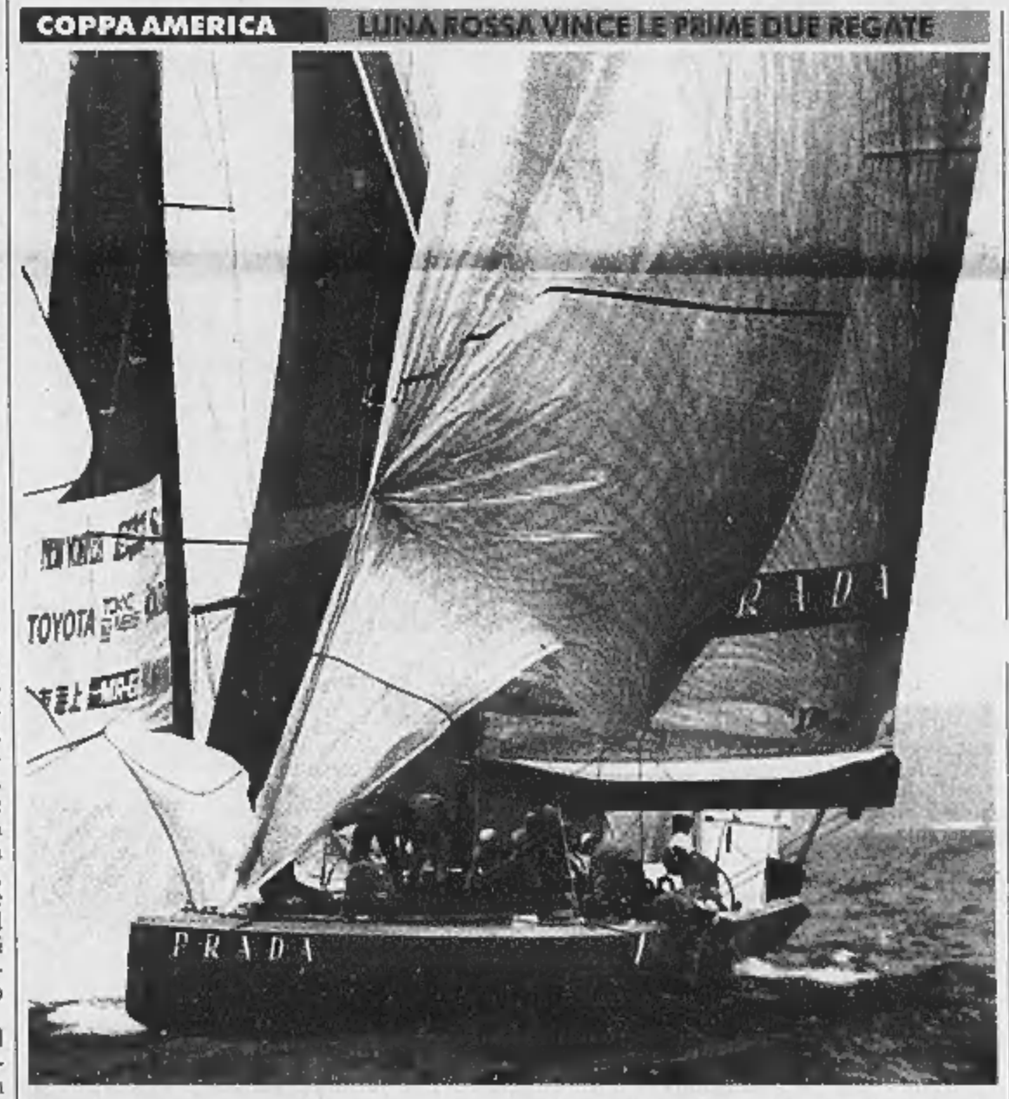
SCRIVEVA Costantino Mortati, uno dei maggiori costituzionalisti italiani, che il ricorso al rimpasto non sarebbe corretto qualora comportasse «un'alterazione della compagine politica del governo», perché in questo caso la soluzione doverosa sarebbe quella delle dimissioni dell'esecutivo, imposte dal mutamento dei presupposti della fiducia che in origine le Camere avevano concesso.

Questa opinione ha radici profonde nei princìpi essenziali del parlamentarismo, e dimostra come, nella difficile situazione politica che stava maturando in questi giorni, il ricorso al rimpasto fosse impossibile. È chiaro che non si tratterebbe più di un'opera di *maquillage*, ma di un'autentica ridefinizione della formula politica sulla quale il governo si regge, e cioè del passaggio dal centro-sinistra (con trattino) al centrosinistra (senza). L'ipotesi che fu dell'Ulivo, travolta giusto un anno fa, sembra risorgere dalle proprie ceneri, e ritorna in campo l'idea di un'alleanza organica di centrosinistra - con i partiti destinati a perdere un bel pezzo della loro identità - a scapito dell'idea dell'alleanza fra il centro e la sinistra, che è fondata sul riconoscimento della reciproca autonomia.

Niente rimpasto, dunque. Che cosa, allora? Alcuni parlano di crisi pilotata, e cioè di una crisi senza rischi, destinata ad avere un esito scontato come quello della nascita di un governo D'Alema *bis*. L'idea non è peregrina, ma ha il difetto di non considerare che aprire una crisi in una fase così delicata come questa (a dossier Mitrokhin squadernato e Finanziaria alle porte) è pur sempre una scommessa. Tutto potrebbe filare liscio, insomma, ma potrebbe anche accadere esattamente il contrario. La prudenza avrebbe voluto che una scelta così delicata tra due diverse prospettive politiche fosse messa in campo dopo le regionali, una volta chiariti i rapporti di forza interni al centrosinistra (e quindi i costi e i benefici dell'una o dell'altra scelta), ma sempre in tempo per presentare un progetto definito di coalizione alle politiche del 2001. Questa anticipazione dei tempi può essere, davvero, una partenza al buio.

IL RISCHIO DI UNA PARTENZA AL BUIO

COPPA AMERICA — LUNA ROSSA VINCE LE PRIME DUE REGATE



Ripescato uomo in mare Esordio positivo per Luna Rossa nella Louis Vuitton Cup che designerà lo sfidante per la Coppa America. L'imbarcazione italiana ha vinto le prime due regate. Facile il successo contro gli svizzeri di Fast 2000, più problematico quello contro i giapponesi di Nippon per la caduta in mare dell'addetto all'albero Simone De Mari (nella foto). Cerruti A PAGINA 15

Le proposte dei commercianti. Fini: lavori forzati per alcuni reati

«Criminalità, ha paura il 58% degli italiani»

TERRORISMO

BLITZ IN CASA DI SINDACALISTA CISL

Un volantino con minacce per la legge sulla rappresentanza

Giovanni Bianconi A PAGINA 4

MILANO. Fatturato annuo: 180 mila miliardi. Sono le «entrate» della malavita in Italia, secondo i dati forniti dalla Confcommercio al «Crime day». Il 58% degli italiani, dice un sondaggio dell'associazione, ha paura e il presidente Sergio Billè chiede una sessione straordinaria del Parlamento.

Sul tema criminalità interviene anche Fini: «Mi chiedo se per certi reati non sia il caso di ripensare ai lavori forzati».

Grignetti, Nairotti e Paletti ALLE PAG. 4 E 5

Montezemolo conferma Todt. Venerdì la sentenza

Hakkinen: vittoria Ferrari ok Agnelli: «Tutti lo hanno visto»

SIERRA LEONE

VESCOVO RAPITO LIBERO DOPO TRE GIORNI

Sequestro misterioso di un missionario di Mantova

Domenico Quirico A PAGINA 8

MARANELLO. Todt si è assunto tutte le colpe dell'accaduto offrendo le dimissioni, respinte da Montezemolo. Hakkinen ha giudicato «onesta» la vittoria di Irvine, e l'avvocato Agnelli ha commentato: «Tutti lo hanno visto». Venerdì a Parigi verrà discusso il ricorso della Ferrari e potrebbe essere accolta la tesi della punizione «spropositata», riabilitando i piloti. Chiavegato, Giovara, Romeo e Sapegno ALLE PAG. 31 E 33

IL COMPLEANNO DI BOBBIO

«I MIEI FORTUNATI 90 ANNI»

Pubblichiamo uno stralcio del discorso tenuto ieri dal senatore Norberto Bobbio all'Università di Torino in occasione della cerimonia per il suo 90° compleanno

Norberto Bobbio

NOVANT'ANNI! Stento a crederlo. Non me lo sarei mai aspettato. Continuo a dire fra me e me: «Ma è proprio vero?». Sono nato all'inizio del secolo. I miei più lontani ricordi risalgono alla prima guerra mondiale, che ha aperto un'epoca di violenze dell'uomo sull'uomo senza precedenti per vastità ed efferatezza. Sono vissuto sino ad affacciarmi alle soglie del nuovo secolo che non si preannuncia come un'era di pace. Fortunatamente, anche i profeti di sventura qualche volta, seppur raramente, possono sbagliare.

La vecchiaia, si dice, è l'età della saggezza. Ormai solo in parte è vero. Il mutamento della società e dell'ambiente in cui viviamo è così rapido per effetto dell'inarrestabile progresso tecnico-scientifico che il vecchio col suo passo sempre più lento non riesce a tenergli dietro. La vecchiaia è, sì, il tempo del raccoglimento, ma anche della stanchezza, della smemoratezza, dello spegnimento di tante passioni inutili. Restano le passioni forti, sulle quali si misura il senso o il nonsenso, il successo o il fallimento, della propria vita. Restano, infine, gli ultimi a estinguersi, *guai se si estinguessero, gli* affetti delle persone che ti sono vicine e ti aiutano, come sempre ti hanno aiutato, a vivere.

LA VISITA DI MANCINO

«La politica è come un labirinto»

Papuzzi e Tropeano A PAGINA 7

Quando ci trovammo in questa stessa aula a festeggiare i miei ottanta anni, era chiaro a tutti e non soltanto a me che quella seduta era una seduta di addio. Avevo concluso il mio discorsetto domandandomi se non fosse «l'ultima scena in cui l'attore viene a congedarsi dal pubblico fuori dal sipario prima che si spengano definitivamente le luci». So bene che aver raggiunto sorprendentemente, anche per me, il novantesimo anno non è un merito ma una fortuna, è un puro fatto che acquista un valore unicamente attraverso una «longi temporis praescriptio». Devo alla dea bandata se mi ha scelto tra mille e mille, dando una ulteriore prova della sua cecità. Ma devo a voi tutti di avere riaperto il sipario e di avere acceso ancora una volta le luci. Grazie.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Roma vietata

IN sintonia con i giornali inglesi che invitano i pellegrini a disertare la capitale del Giubileo, Francesco Speroni, leader dell'ala aperitivista della Lega, si è dimesso dal Senato con una motivazione inoppugnabile: a Roma c'è troppo traffico. «Ma lo sapete quanto ci metto per arrivare a Fiumicino?», è il testo del suo drammatico appello all'Europa.

Oltre che per le commoventi cravatte e per certe affermazioni fulminanti come «Io sono per il libero mercato», il magico Speroni passerà infatti alla storia per aver inseguito il sogno, davvero rivoluzionario, di parcheggiare l'auto nel centro di Roma. Gli Anni Novanta, dei quali questo tipo da bar è stato uno dei simboli (e non fra i peggiori), si aprirono con il suo tentativo di andare al potere direttamente al volante della sua berlina. Penetrò fino all'ingresso di Palazzo Madama, dove un vigile statalista, invece di spalancare le porte all'invasore, gli notificò un divieto di sosta. Il Braveheart di Busto Arsizio non comprese subito la portata simbolica dell'evento e si incavolò in dialetto. Un'altra volta, sorpassato a destra dalla scorta di Violante, la inseguì sgommando per le vie dell'Urbe. Allora capì che era la fine. Mani Pulite si arrende, Roma si ingorga, Speroni si rifugia negli accampamenti padani. E' la normalizzazione, baby.

CON LA STAMPA

LE STRADE DEL GUSTO IN REGALO IL 17° FASCICOLO

Torino, i parchi, le regge e le colline E' la tappa di oggi del viaggio con Slow Food alla scoperta dei sapori

9 771122 176003 91019

*PREZZI ITALIA: L. 1.500, E ARCHIVIO ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» • CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC 28 (+ 1.00), BELGIO FB 75 (+ 1.00), BRASILE R$ 4.30, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 15 (+ 1.00), FRANCIA FR 12 (+ 1.00), GERMANIA D M 3.50 (+ 1.70), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P 1.30, LUSSEMBURGO FL 75 (+ 1.00), MALTA Cents 50, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4 (+ 1.00), PORTOGALLO Cont. Esc. 250 (+ 1.75), SPAGNA * Pts 250 (+ 1.50), CANARIE Pts 300, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.00, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 350, USA $ 2.50

Ma già si profila una «grana» per i Democratici: chi sarà il capo-delegazione dentro il governo?

Asinello soddisfatto: vinto il primo round

«Il comunicato di Palazzo Chigi sembra incoraggiante»

Fabio Martini
ROMA

Qualche tempo fa Arturo Parisi parlava così di quella categoria dello spirito chiamata *sassareseria:* «Noi sassaresi abbiamo una forte dose di fantasia applicata alla realtà e un'ironia che diventa autoironia. Ma veniamo bollati come *impicca babbu*, capaci di impiccare persino il proprio padre. Sì, siamo considerati gente cinica che non ha rispetto di nulla...». Per tutta la giornata di ieri il sassarese Arturo Parisi ha scrutato a distanza le mosse del sassarese Francesco Cossiga, per capire chi dei due, nel braccio di ferro, avrebbe dovuto flettere e poi cedere. Ieri sera, sull'Eurocity che da Bologna lo portava a Roma, il professor Parisi aveva la netta sensazione di aver vinto il primo round: «Il comunicato di Palazzo Chigi mi sembra incoraggiante, l'evoluzione del confronto sembrerebbe positiva...», ha detto dal treno ai suoi amici.

Molti condizionali, nessuna tromba di vittoria e soprattutto rigida consegna del silenzio per tutta la giornata di ieri: «Nessuno di noi deve impegnarsi in dichiarazioni alla stampa...», aveva fatto sapere di prima mattina il professor Parisi. Ma in serata, dopo il comunicato di Palazzo Chigi che recepisce gran parte delle richieste prodiane, nello stato maggiore dei Democratici si era diffusa una discreta euforia. Lapidario il commento - ovviamente con supplica di anonimato - di uno dei big dell'Asinello: «Con la Commissione sul Kgb Cossiga aveva pensato di tornare al centro del ring, distribuendo ricatti a destra e a manca e ora si trova a doversi accodare al nuovo Ulivo...». E dal quartier generale dei cossighiani, riuniti in permanenza con il loro leader, Angelo Sanza sussurrava: «Parisi? Sconcertante. Sono altre le persone con le quali si parla e si ragiona: Enzo Bianco, Francesco Rutelli...».

Ma la sfida a distanza tra Cossiga e Parisi non è soltanto il match tra due sassaresi dalla testa dura e fantasiosa. In ballo c'è qualcosa di impalpabile, ma politicamente decisivo: il baricentro del prossimo governo. «Deve cambiare l'asse del governo - aveva detto 48 ore fa Parisi - che non si dovrà più basare, come ha detto D'Alema a Cossiga, sull'accordo tra il centro riformatore e la sinistra democratica, ma sul nuovo Ulivo». Chiesto e ottenuto in tempi strettissimi: il presidente del Consiglio ieri sera chiudeva il suo comunicato invocando la stagione «del nuovo Ulivo».

Ma la partita si è appena aperta e non è del tutto scontato che l'Asinello ne esca gratificato. Arturo Parisi, anche se finora non lo ha detto esplicitamente, vuole che il nuovo governo nasca dopo una formale crisi, che il Paese sia platealmente investito del cambio di marcia e vuole pure che la «staffetta» si consumi rapidamente, magari proprio in occasione della ricorrenza della nascita del D'Alema-1 che prese le mosse il 21 ottobre del 1998 e cioè 363 giorni fa. La trattativa tra Parisi e D'Alema, in queste prime ore, si è limitata alla formulazione del comunicato e ai tempi della crisi «pilotata». Con un primo risultato incassato dall'Asinello: l'iniziale propensione del capo del governo a far slittare il chiarimento a gennaio, dopo l'approvazione della Finanziaria o della par condicio, sembra aver fatto posto a un chiarimento in tempi serrati come scritto nel comunicato.

Ma i Democratici dopo il primo scossone all'albero di Palazzo Chigi sanno che le grane torneranno presto nel loro campo. E sanno che in tempi brevi dovranno fare una scelta impegnativa: chi sarà il capo-delegazione dentro il governo? Il prudente Francesco Rutelli di queste ore o il battagliero Antonio Di Pietro? Nella giornata dei lunghi silenzi, dall'area cattolico-prodiana dei Democratici arrivava un'interpretazione in chiave interna della svolta «collaborazionista» dell'Asinello: se entriamo al governo, si risolve una volta per tutte il problema-Di Pietro, che da ministro (magari dell'Interno) dovrà occuparsi di amministrazione e non di scalate all'Asinello. Ma un'altra voce, stavolta di fede dipietrista, ribatte: a Tonino non interessa di rifare il ministro, semmai è D'Alema che farà di tutto per avere al suo fianco, come vicepresidente del Consiglio, un personaggio più controllabile come Francesco Rutelli. E che una certa confusione regni sotto il cielo dei Democratici, lo conferma una riflessione di Massimo Cacciari, che in queste ore cruciali, dice: «Prodi? Non è fantapolitica pensare possa tornare nel 2001. Da candidato premier...».

Per la leadership all'interno dell'esecutivo si profila un dualismo tra il prudente Rutelli e il battagliero Di Pietro

E Cacciari lancia un altro messaggio: «Prodi? Non è fantapolitica pensare che possa tornare nel 2001 Da candidato premier...»

Il coordinatore dei Democratici Arturo Parisi con il presidente della Commissione europea Romano Prodi

EX SEGRETARIO ALLA CAMERA

Zampini diventa prefetto

ROMA. Mauro Zampini, segretario generale della Camera, è stato nominato dal Consiglio dei ministri prefetto di prima classe come presidente coordinatore del Comitato scientifico di monitoraggio sulla valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività della pubblica amministrazione.

Lo ha riferito al termine della riunione il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini. «L'alta professionalità, l'esperienza e la qualità del contributo di Zampini ad una istituzione alta e complessa come la Camera ci ha suggerito di chiedergli di assumere questo incarico».

Il Comitato tecnico-scientifico ha il compito di analizzare costi, rendimenti e risultati di tutte le amministrazioni dello Stato. Deve anche formulare valutazioni specifiche di politiche pubbliche o programmi operativi riguardanti più settori. [Ansa]

Bologna, il Polo tenta il bis

Tura candidato. Parisi decide oggi

Liliana Fabbri
BOLOGNA

Alle elezioni suppletive del 28 novembre, il centro-destra a Bologna tenterà nuovamente il colpo del «modello Guazzaloca» che alle amministrative consentì di espugnare la roccaforte rossa. I leader del Polo hanno infatti deciso di candidare al collegio 12, lasciato libero da Romano Prodi, l'ematologo Sante Tura: un uomo «senza etichette», un non-politico, che si augurano possa bissare l'impresa del 27 giugno. Ed è proprio lo stesso candidato a definirsi «contagiato da Guazzaloca. Se sono entrato in questo agone - dice - lo devo al fascino che ha suscitato in me la sua ascesa al governo della città. Ho visto in questo un desiderio di cambiamento, un modo nuovo di fare politica, per cui mi sono entusiasmato».

Se sarà eletto a Montecitorio, nell'anno e mezzo del suo mandato - promette lui - sarà una sorta di «onorevole di quartiere». «Non sono un politico e non pretendo di diventarlo», afferma, «ma intendo mettere a frutto l'esperienza accumulata in una vita spesa nell'insegnamento e nella sanità, augurandomi di esser messo in una commissione in cui possa servire il mio apporto». Almeno una volta al mese, comunque, l'ematologo s'impegna a incontrare le persone che lo voteranno, e anche quelle che non lo voteranno, «per poter dire spiegare il lavoro fatto a Roma e raccogliere le loro esigenze, per mantenere un colloquio». «Anche questo - sottolinea - appartiene al modello Guazzaloca».

L'investitura di Sante Tura, che nei giorni scorsi aveva offerto la propria disponibilità «a patto di avere il sostegno di tutto il Polo», è stata sancita ieri pomeriggio da Berlusconi, Fini e Casini «dopo aver raccolto le sollecitazioni provenienti dai partiti in sede locale e aver consultato il sindaco Guazzaloca».

Settanta anni, romagnolo di nascita ma a Bologna da una vita, il professor Tura è un ematologo di fama mondiale; a lungo primario, oggi è direttore dell'Istituto di Ematologia e Oncologia Seragnoli e titolare della cattedra di Ematologia all'Università di Bologna. Anche lui, come il sindaco di Bologna, vuole essere «un candidato a 360 gradi», e chiederà quindi anche i voti del Partito popolare: una scelta quasi scontata, fa capire, per uno che ha sempre votato Dc.

Di sicuro, non si considera sconfitto in partenza, perché «chi gareggia vuole vincere, anche come impegno per chi lo vota». Ma dove siederà a Montecitorio? «Non lo dico per scaramanzia, prima devo arrivarci, poi vedrò dove sedermi: spero che un posto me lo facciano trovare».

Anche sul fronte dell'Ulivo, il rebus potrebbero risolversi nel giro di poche ore. Arturo Parisi aveva subordinato il suo «sì» all'evoluzione della situazione politica nazionale e le ultime novità - il comunicato diffuso ieri da Massimo D'Alema e le immediate, positive reazioni dei Democratici - permettono di pensare che, magari già oggi, potrebbe essere sciolta la riserva sul nome del candidato per il collegio numero 12.

E Giuliano Cazzola? Il nome dell'ex sindacalista era stato lanciato per primo dai radicali, ma non sembrava dispiacere al Polo. Lui, ieri, deluso, ha commentato: «Scendere dal tram? Stasera non lo dico. Credo però ci sia stata una caduta di stile da parte dei leader del Polo e del sindaco di Bologna. Sul piano personale mi sento sollevato da un peso. Sul piano politico, prenderò le mie decisioni, per correttezza e lealtà, insieme ai dirigenti della Lista Bonino».

D'Onofrio (Ccd)

«Scendo in campo nella Regione Lazio»

ROMA. Potrebbe essere Francesco D'Onofrio, capogruppo del Ccd al Senato e ministro del governo Berlusconi, il candidato del Polo per la presidenza della Regione Lazio alle prossime elezioni di primavera. È stato lo stesso D'Onofrio a confermare la propria disponibilità, durante una lunga assemblea cui hanno preso parte esponenti romani, regionali, parlamentari ed eurodeputati del Polo, che si è svolta ieri nella Sala Azzurra della Camera. «Nel corso della vita politica degli ultimi anni - ha detto D'Onofrio - ho contratto debiti di gratitudine nei confronti di An e Fi. È venuto il momento in cui, se posso fare qualcosa di utile per il Polo in questa regione, lo faccio con piacere. Valuteremo nelle diverse province se c'è la disponibilità degli amici del Polo a sostenere la mia candidatura; sentiremo anche Fini, Berlusconi e Casini».

Dalla riunione era emersa la volontà di arrivare al più presto a una candidatura poiché «ogni giorno che passa viene regalato al centrosinistra». Inoltre, il coordinatore regionale del Lazio di An, Fabio Rampelli, si era detto «indisponibile ad accettare candidati catapultati dall'alto», precisando che il riferimento a Michelini e Borghini «è voluto». D'Onofrio, da parte sua, ha poi spiegato di essere intervenuto «quasi alla fine della discussione. Fino a quel momento - ha sottolineato - non si pensava che io potessi essere un candidato. Ho maturato la mia decisione perché ho capito che era venuto il momento in cui dire con onestà se si era disponibili o no a combattere una battaglia impegnativa, ma possibile. L'assemblea ha accolto la mia disponibilità con piacere e con sorpresa». Il coordinatore di Fi Antonio Tajani ha assicurato che avrebbe riferito subito a Berlusconi l'esito dell'incontro. Nell'arco di dieci giorni si vedrà se nelle cinque province gli esponenti del Polo si riconoscono in questa candidatura. [Ansa]

LA NOTA ROMANA

LA FRENATA DEL PREMIER

Paolo Passarini

S'è un «nuovo Ulivo», si è «un governo rinnovato». E' stata questa la risposta di Massimo D'Alema alla proposta lanciatagli dai Democratici prodiani. E' stata una risposta obbligata e prevedibile. Il rafforzamento della coalizione che sostiene il suo governo è un obiettivo che, ammesso sia realistico, D'Alema ha un evidente interesse a perseguire; un nuovo governo più forte da lui stesso presieduto che termini la legislatura sarebbe un bel regalo (se davvero potesse nascere in questi termini): come si fa a dire «no», creandosi perdipiù altri problemi all'interno della maggioranza? Ma, se si legge attentamente la lettera di D'Alema proprio alla luce di queste considerazioni, sorge più di una ragione per sospettare che difficilmente ci saranno un «nuovo Ulivo» e un «nuovo governo».

LA GHIGLIOTTINA. La proposta dei democratici prefigura la costituzione in tempi brevissimi di un nuovo e più forte governo con la loro partecipazione qualora vengano soddisfatte quattro condizioni: una nuova coalizione, candidati regionali di alto profilo, rilancio programmatico, accantonamento temporaneo del dibattito sul *leader*. Il tutto a partire dal doppio concetto (espresso dal coordinatore dell'Asinello Arturo Parisi) che questo governo arranca e che la sua base politica va cambiata. Se ne deduce che D'Alema dovrebbe accettare di aprire una crisi del suo governo, a partire dall'idea che il suo governo ha fallito e che l'operazione politica da cui è nato era sbagliata. E poi, in base a quale miracolo quella coalizione che invano si è cercato di rilanciare nel corso di tutti questi mesi, si ricomporrebbe fortissima in un battibaleno? Inoltre, mentre le due condizioni sui candidati regionali e sul programma non pongono problemi di gestione politica, l'ultima (quella sul *leader*) gli ricorda che esiste un problema su di lui che a tempo debito verrà sollevato. Accettare davvero la proposta dei democratici per D'Alema sarebbe la ghigliottina. Ma qualcosa bisogna fare.

FABIO MASSIMO. Poiché tutti sono d'accordo su un itinerario che prevede prima il rilancio della coalizione e poi il nuovo governo, allora occorre cominciare dal primo punto. Sui tempi è inutile essere pignoli oltre il ragionevole. Intanto, prima dell'approvazione della finanziaria, aprire una crisi sarebbe irresponsabile e poi il presidente Ciampi non lo consentirebbe. Ed ecco l'anno nuovo, che però prevede elezioni già a marzo: tempi pericolosamente stretti. Il buon senso suggerirebbe di celebrare prima le regionali e poi vedere cosa succede. Certo, a quel punto, vinte le elezioni e scoperto che una nuova linfa tonificante rivitalizza la maggioranza, si potrebbe anche parlare di un nuovo governo. Ma è molto difficile immaginare veloce rilancio dell'Ulivo e veloce nuovo governo, come ha proposto l'Asinello e rilanciato Veltroni. D'Alema preferisce temporeggiare.

paopass@tin.it

La rivelazione in un libro di Pazienza, faccendiere, piduista, ex agente Sismi

«In mano alla Cia i dossier sul Pci»

Comprati per cento milioni di dollari nel '94?

ROMA

E se i documenti contenuti negli archivi sovietici che riguardano il Pci fossero nelle mani degli americani? La notizia, che se fosse vera sarebbe senz'altro clamorosa, fa capolino a pagina 565 del libro di memorie che Francesco Pazienza, agente del Sismi, braccio destro di Calvi e molto altro ancora, ha appena pubblicato (*Il disubbidiente*, Longanesi).

Pazienza racconta di aver conosciuto in carcere, negli Stati Uniti, un certo Karol Koecher, infiltrato dal Kgb nella Cia. Nel 1985 Koecher sarà poi liberato e «scambiato» dagli americani con il dissidente sovietico Sharanskij. Otto anni dopo, nel maggio del 1994, Koecher è in Italia e va a trovare il suo vecchio amico Pazienza. Arriva da Praga, ma è appena stato a Mosca «per una rimpatriata - scrive Pazienza - con i suoi vecchi colleghi del Kgb, che ormai non esisteva più sulla carta ma in pratica continuava ad operare dopo il crollo del comunismo».

Che cosa racconta Koecher a Pazienza? «Gli americani - dice - erano così convinti che la sinistra avrebbe vinto le elezioni in Italia (le elezioni del '94 furono invece vinte da Berlusconi, *ndr*) che hanno comprato per cento milioni di dollari tutti i fascicoli presenti negli archivi della Lubianka e del Comitato centrale del Pcus riguardanti il Partito comunista italiano».

Pazienza, incuriosito, vuol saperne di più. «La Cia - così si conclude il racconto di Koecher riferito da Pazienza - ha inviato un aereo speciale a Mosca, ha comprato la "merce", ha controllato, pagato e si è portato tutto a Washington». Fine del racconto. Vero, falso?

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La radice del Ginseng e il principio di vitalità QI

QI: con questa breve, magica sillaba, l'antica medicina tradizionale cinese definisce l'energia vitale che muove l'intero universo e, quindi, l'uomo. Secondo gli orientali, l'abbondanza di QI consente «di cavalcare la vita, senza vacillare, mentre la sua carenza provoca spossatezza e scarsa reattività. Causa cioè i sintomi che la medicina occidentale mette in relazione con lo stress.

Una sferzata di QI

Per recuperare il QI, cioè quella carica irrinunciabile senza la quale gli impegni quotidiani si trasformano in mostri spaventosi, l'azienda Giuliani propone oggi Gi-Sen. Si tratta di radice fresca di Ginseng, la mitica pianta che la leggenda vuole nata dall'incontro tra un fulmine e una sorgente d'acqua pura. Fuoco e acqua, per la medicina cinese, corrispondono rispettivamente allo Yang e allo Yin, le due forze opposte e complementari, che sono espressione stessa del QI e dal cui equilibrio dipendono il benessere del corpo e l'armonia dello spirito.

Pura dalla terra di Cina

Nel Ginseng sono racchiusi tutti i principi che potenziano il QI. In grado cioè di ripristinare quella forza vitale che, si narra, consentisse ai vetusti Imperatori dell'antica Cina di presiedere, con invidiabile lucidità, gli estenuanti cerimoniali di corte e di onorare, senza cedimenti, i loro affollati talami nuziali.

La Giuliani, dopo approfondite ricerche, ha selezionato un metodo esclusivo di preparazione (brevettato in Cina), grazie al quale il Ginseng che giunge fino a noi può essere consumato nella sua forma più pura. Al momento della raccolta, la radice viene tagliata a fettine, immersa nel miele quindi racchiusa in bustine ermetiche. In questo modo viene garantita la perfetta conservazione del prezioso mix di principi nutritivi (ginsenosidi, aminoacidi, enzimi, vitamine, minerali) che fanno del Ginseng un preparato rivitalizzante di indiscussa efficacia.

Gi-Sen: quando utilizzarlo

Gi-Sen agisce rapidamente, aumentando la forza vitale subito dopo l'assunzione.

È consigliabile farne uso ogni volta che si sente l'urgente necessità di poter contare su una sferzata di energia che consenta di dare il massimo. È, poi, un fedele alleato quotidiano di chi vuole mordere golosamente la vita, gustando ogni sfumatura del suo variegato, esaltante sapore.

Una giornata di incontri e telefonate, poi la risposta all'Asinello: «Rilanciamo il patto»

Nuovo Ulivo, a fine anno il D'Alema bis

Il premier apre ai Democratici ma l'incognita è Cossiga

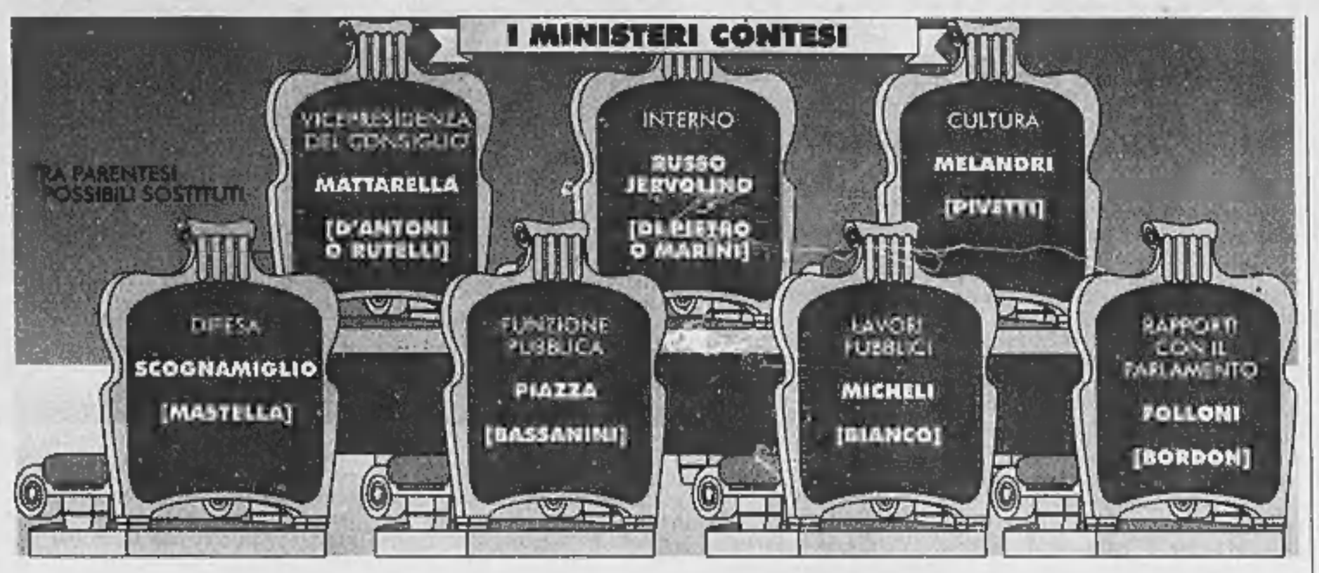
Maria Teresa Meli
ROMA

La politica epistolare inaugurata da palazzo Chigi è giunta alla seconda puntata. La settimana scorsa D'Alema ha scongiurato la crisi evocata da Cossiga con una lettera in cui sembrava abbandonare l'idea dell'Ulivo, adesso, invece, che lo scenario è mutato, e che sono in Democratici a farsi avanti offrendogli un patto dal sapore ultimativo, il premier, con un'altra missiva, rilancia quel simbolo inviso all'ex Picconatore. «E' doveroso», scrive il presidente del Consiglio, aprire la stagione del «nuovo Ulivo», e andare «verso un governo rinnovato», ovvero il D'Alema bis. L'Asinello accoglie positivamente questa presa di posizione, ma fa sapere che darà la risposta definitiva oggi, quando Arturo Parisi incontrerà l'inquilino di palazzo Chigi e scioglierà (pare positivamente) la riserva per la sua candidatura nel collegio 12 di Bologna. Il primo passaggio di questo processo dovrebbe essere una riunione dei direttivi dei gruppi parlamentari del centrosinistra con il premier, venerdì prossimo.

Tutto chiaro, allora? Nemmeno per sogno. Innanzitutto non è risolta la partita odierna, nel senso che Parisi ha intenzione di chiedere al presidente del Consiglio impegni più precisi. Eppoi, benché sia già partito il toto-ministri vi è qualche ambiguità di troppo alimentata dalla disinformazione di entrambe le parti. Quel poco che si sa è che D'Alema non sprizza gioia da tutti i pori. «Sono accerchiato e devo prendere un'iniziativa», spiega il premier a quei ministri popolari che lo invitano a non aprire una crisi in fretta per accontentare i Democratici. «I tempi, comunque, sono più lunghi perchè bisogna fare prima un programma comune e io non chiudo la porta a Cossiga», osserva. Già, i tempi. Gli ambienti dalemiani forniscono due versioni opposte. La prima: il premier vuole sbrigarsi, il nuovo governo si farà il 15 novembre, dopo l'approvazione della finanziaria al Senato e prima delle suppletive anche perchè, candidandosi a Bologna, Parisi ha le mani legate. Stando alla seconda versione, il presidente del Consiglio non avrebbe intenzione di accelerare la dipartita del suo primo esecutivo. Meglio attendere che la finanziaria sia passata in entrambi i rami perchè così può trattare con l'Asinello da una posizione di forza.

Una crisi a finanziaria aperta, infatti, sarebbe rischiosa: in quelle condizioni un governo bisognerebbe metterlo in piedi per forza, onde evitare l'esercizio provvisorio, e qualcuno potrebbe approfittarne per fare, oltre a un nuovo esecutivo, anche un nuovo capo del medesimo. Trascinando più in là i tempi, la situazione sarebbe diversa e D'Alema potrebbe utilizzare l'arma delle elezioni anticipate. Facendosi forte del fatto che Ciampi preferisce le consultazioni a un «pasticcio». C'è poi il segretario Ppi Castagnetti che chiede di non accelerare troppo. Il leader popolare non può permettersi di perdere subito qualche ministro, magari sconvolgendo gli equilibri interni al partito. Che fare, per esempio, con Mattarella? Quello del vice presidente del Consiglio è uno dei problemi. Sarebbe diverso se l'Asinello accettasse di federarsi con il Ppi (ma per questo ci vuole tempo). Per l'intera giornata, in cui tutti si sentono con tutti (la lettera è stata concordata con Parisi) c'è un vero e proprio tira e molla sulla durata di questo processo. A cui partecipa pure Veltroni che vuole fare presto. Il ruolo del leader della Quercia è stato importante. Con la sua presa di posizione sulla Commissione Cossiga ha fatto da sponda all'Asinello. Alla fine pare che ai Democratici vada bene che il nuovo governo non sia varato prima delle suppletive, basta che entro quella data sia siglato il «nuovo patto politico».

La seconda grana riguarda Cossiga. «Se accetta di dire di sì all'Ulivo - è il ragionamento di Parisi - abbandonando quella pregiudiziale che lui pose a Prodi, allora non c'è problema». L'ex presidente per ora si sbilancia. Oggi riunirà i suoi. Intanto ironizza: la lettera di D'Alema «è troppo complessa nel linguaggio e nei contenuti per darle un'immediata risposta». I cossighiani scalpitano e con Sanza avvertono il premier: «Vai a un abbraccio mortale, consegnandoti ostaggio dei Democratici». I quali Democratici sono divisi (i dalemiani sfruttano questa loro divisione mettendo in giro la voce che Rutelli vuole fare il vice premier) e i sondaggi li danno in calo. Loro, ovviamente, negano e rilanciano mostrandosi pronti a condizionare i ds sulle candidature alle regionali. La Quercia, per esempio, dovrebbe fare un passo indietro in Emilia Romagna, lasciar da parte Vasco Errani, e concordare con la coalizione un altro nome. La partita è ancora complessa e per dirla alla D'Alema vincerà «chi ha più filo da tessere».



Forse per novembre le modifiche a Palazzo Chigi Ma ora si attendono le mosse degli alleati E Castagnetti invita a non accelerare

La dichiarazione

«Serve un salto di qualità»

«La posizioni assunte dai Democratici e le reazioni positive che si sono succedute aprono nuove importanti opportunità per il centrosinistra e per il Paese...».

«E' evidente che, dopo le elezioni europee, sono affiorati rischi di logoramento, confusione e incertezza politica. Per questo sin da settembre ho sottolineato la necessità di un "salto di qualità" verso un'alleanza strategica, capace di funzionare "come un soggetto politico unitario, non come un insieme di partiti", e di recuperare, nel nuovo quadro politico, lo spirito dell'Ulivo».

«...Per guidare il Paese non basta un chiaro programma di governo: occorre una forte coesione politica e una comune ispirazione strategica e ideale della maggioranza.

... E' necessario quindi avviare una discussione serrata, a partire dalle forze che oggi sostengono il governo, che ci porti rapidamente verso un nuovo patto politico. Sulla base di un nuovo patto politico sarà certamente ragionevole costituire un governo rinnovato.

Mi impegno quindi, per parte mia, ad avviare un processo politico rapido e trasparente che, proprio in quanto non ha come obiettivo i "rimpasti" del passato, metta in primo piano le novità politiche e programmatiche da porre al centro di una nuova e più incisiva stagione del centrosinistra».

«Abbiamo il dovere di aprire una fase che insieme - così io spero - potremo chiamare la stagione del nuovo Ulivo».

Massimo D'Alema

LA STRATEGIA DI PALAZZO CHIGI

Rinviare tutto e sempre ecco il Temporeggiatore

Augusto Minzolini

FORSE per trovare un paragone con il D'Alema edizione autunno '99, bisogna ricorrere alla storia romana, a Quinto Fabio Massimo, il Temporeggiatore. Di fronte alle bizze di Francesco Cossiga, alle intemperie dei Democratici, alle voci ricorrenti di crisi a di rimpasti, D'Alema prende tempo. «Io - ha spiegato ieri in Consiglio dei ministri - condivido le esigenze di un rilancio della coalizione e del governo, ma non voglio fare cose precipitose. Vediamoci, confrontiamoci, ma con calma, senza fretta. Né pensiamo a rimpasti. L'organigramma è l'ultimo dei problemi».

L'inerzia, il tirare a campare di D'Alema non va, però, paragonato ad una sorta di neo-andreottismo di ritorno. Comunque, non è solo questo. Far trascorrere i mesi senza muoversi, magari adducendo l'alibi che c'è bisogno di tempo per creare le condizioni di un nuovo patto di governo, è un elemento basilare nella strategia di D'Alema: il premier deve aspettare l'approvazione della legge finanziaria per essere più forte nel confronto con i suoi insidiosi alleati. A quel punto, D'Alema potrà tornare a dare le carte, mettendo i suoi interlocutori di fronte ad un aut aut: o un accordo vero, con lui a Palazzo Chigi; o le politiche anticipate a primavera. Una strategia che, a stare appresso al contenuto del colloquio di ieri al Quirinale, è condivisa anche da Ciampi.

Prendere tempo, quindi, a qualunque costo. Così D'Alema qualche giorno fa non ci ha pensato due volte a spedire a Cossiga una lettera che ai più è sembrata un'ode in versi. E ieri ha fatto un monumento anche ai nemici dell'ex Picconatore, cioè ai Democratici di Prodi, scrivendo un'epistola che tesse le lodi del nuovo Ulivo. Nel contempo, ha posto le premesse per la candidatura del braccio destro di Prodi, Arturo Parisi, nelle elezioni suppletive di novembre a Bologna. E per essere ancora più convincenti, gli uomini di Palazzo Chigi hanno fatto anche circolare un'ipotesi suggestiva: quando fra qualche mese ci sarà il D'Alema due, nel ruolo di vicepresidente del Consiglio unico non ci sarà più il popolare Sergio Mattarella, ma il Democratico Francesco Rutelli.

Insomma, il nuovo credo del capo del governo è dare ragione a tutti senza porsi problemi di coerenza, con un solo chiodo fisso in testa: guadagnare giorni, settimane e, se possibile, mesi. In questa operazione il premier ha qualche alleato. Ovviamente il Capo dello Stato, che aborrisce già solo l'idea di una crisi o di una fine anticipata della legislatura; e, sembrerà strano, pure Silvio Berlusconi che vuole far vivacchiare D'Alema per averlo come candidato alternativo nella corsa a Palazzo Chigi nelle prossime elezioni (il Cavaliere è sicuro di vincere nel confronto diretto con l'attuale premier).

Sorprende, invece, il giudizio positivo che hanno dato ieri della sortita di D'Alema i Democratici e i centristi della maggioranza. Se come pare, infatti, i primi accetteranno il gioco e i tempi dettati dal capo del governo, quando comincerà tra qualche mese il confronto per il nuovo esecutivo disporranno sicuramente di una minor capacità contrattuale. Soprattutto, difficilmente avranno in futuro l'occasione di imporre un nome diverso da quello di D'Alema nel ruolo di candidato a premier dello schieramento ulivista (anche i sondaggi del Bottegone segnalano una flessione dell'Asinello).

Discorso simile si può fare per i popolari: bene che vada, nel prossimo governo gli uomini di Castagnetti dovranno lasciare qualche poltrona a beneficio dei Democratici. Eppure ieri anche il neo-segretario del Ppi ha dato un giudizio positivo della lettera di D'Alema. E per dimostrare che il Ppi non perderà nulla, a piazza del Gesù si parla anche di una vicepresidenza D'Antoni nell'ipotetico governo del nuovo Ulivo. In questo modo i vicepresidenti, sulla carta, ieri sono diventati due. In questa confusione, l'unico attento a dare una risposta interlocutoria al premier è stato il solito Cossiga, che, ovviamente, non ci vede chiaro: non per nulla ieri, mentre gli uomini di D'Alema parlavano di vicepresidenti del Consiglio, l'ex Picconatore ha pensato bene di sondare anche qualche nome di rilievo (Dini, Amato) nella previsione che alla fine del percorso si potrebbe cambiare anche il capo del governo.

Così la giornata, che si era aperta all'insegna della crisi di governo subito, si è conclusa nel nome del rinvio. Il nuovo governo si farà, ma tra un po' di tempo. Questo è lo stato dell'arte. Sempreché ieri non sia stata recitata la solita commedia, e che da qui ad una settimana le voci di crisi non diventino realtà. Con questi chiari di luna può succedere di tutto.

STAINO SULL'UNITA': MASSIMO VITTIMA DELL'USURAIO COSSIGA

Il titolo è di per sé un programma: «Er cravattaro», cioè lo strozzino. Ieri, sull'Unità, la pagina del lunedì firmata da Staino aveva per tema le ultime traversie del governo: le minacce di crisi venute da Francesco Cossiga dopo il caso Kgb e l'immediato sì di Massimo D'Alema a una commissione d'inchiesta presieduta dall'ex Picconatore. Ed ecco i due diventare protagonisti della vignetta: Cossiga è l'usuraio che presta voti (invece di soldi), il premier è la vittima, stritolata da continue richieste, sempre più onerose. Staino suggerisce a D'Alema di leggere il «Manuale anti-usura» di Tano Grasso. Regola base, «denunciare lo strozzino»: poi tutto andrà meglio, «per te e per noi».

Filippo Ceccarelli

La storia della Repubblica è fitta di governi caduti mentre si volevano cambiare solo alcuni ministri

Ma, dopo De Gasperi, i rimpasti portano iella

DICE il saggio: non farai mai il rimpasto; non lo farai mai neanche, o soprattutto, se te lo presentano come «rimpastino».

In lettere d'oro o scolpite nella pietra, il presidente del Consiglio si affidi dunque a queste solenni parole. Rimpasto? Un rischio. D'Alema non fa eccezione, del resto non sarebbe il primo presidente a scivolare nel baratro della crisi di governo grazie a un rimpastino che si prevede semplice semplice. E' accaduto a personaggi molto più esperti e svegli di lui.

Il bello — o il brutto, dipende — è che tutti erano ricorsi al rimpasto, cioè al mutamento della struttura del governo, ma non della formula, proprio per evitare la crisi. «De Gasperi — si legge alla voce "rimpasto" ne "Le parole della politica" di Giovanni Di Capua, tuttora il più completo dizionario di Palazzo — ricorreva al rimpasto per non aprire la crisi. Ma dopo di lui nessun presidente ne ha potuti più proporre». S'intende con successo.

La faccenda, anzi, s'è intricata e incanaglita a tal punto da meritarsi una fama, se non decisamente jettatoria, almeno di minaccioso sortilegio. In tre casi, per la precisione, nel suo secondo, quarto e quinto governo, De Gasperi riuscì a pilotare con una certa maestria l'uscita o l'entrata di un po' di scalpitanti ministri, in genere del psli. Ma nel suo sesto governo — estate 1951, dopo una batosta elettorale alle amministrative — il numero dei portafogli da coinvolgere per via dell'abolizione e degli appetiti delle correnti dc, senza contare le dimissioni di Pella, divenne tale da indurre lo statista trentino a rassegnare le dimissioni.

Quell'episodio fece scuola, ma evidentemente non fino al punto da cancellare la nozione o la tentazione del rimpasto dall'orizzonte del potere. Così, dopo De Gasperi ci rimisero lo zampino due gattoni di lungo corso come Mario Scelba e poi Antonio Segni (nel suo caso si trattava di sostituire i repubblicani); quindi anche il prudentissimo e pazientissimo Aldo Moro, che pure nel suo secondo governo era riuscito nel miracolo di imbarcare Amintore Fanfani, e per giunta agli Esteri, dovette disilludersi sulle virtù di questa finta soluzione, di questo male travestito da bene che è il rimpasto.

Perché un conto è sostituire un ministro che muore o un sottosegretario che finisce pesantemente sotto inchiesta. Quando il giro delle poltrone si allarga — e subito si allarga — è meglio lasciar perdere. Di solito si cominciano a individuare quelli che nel 1989 Craxi, dal Venezuela, definì graziosamente i «pesi morti», cioè i ministri da far fuori. Poi si prosegue con i candidati che scalpitano e si pavoneggiano. E' inesorabile. Anche solo parlare di rimpasto attizza gli animi: «Fare i nomi — disse una volta Prodi — eccita la sfida». Aggiunto alla normale sete di potere, il fattore umano arroventa subito l'atmosfera. Un semplice spostamento innesca così un micidiale effetto-domino, scatena una catena di voglie, determina una serie di contro-spostamenti a cascata. Insomma: si sa come si inizia, ma non come va a finire.

A quel punto, tanto vale aprire la crisi e procedere alla formazione di un'altra coalizione. Nel 1982 il secondo governo Spadolini nacque come la fotocopia esatta di quello precedente. Otto anni dopo, la sostituzione in blocco, da parte di Andreotti, di cinque ministri della sinistra dc impresse un'accelerazione terribile alla disfatta non solo del Caf, ma della stessa formula di pentapartito.

A quella stagione riporta il chiacchiericcio riemergente sul rimpasto. Anche questa, in fondo è una bella prova di quanto poco il maggioritario sia entrato nei codici politici italiani.

Uno spostamento spesso innesca un effetto-domino che nessuno riesce ad arrestare

A sinistra Alcide De Gasperi qui sopra Aldo Moro e, a destra, Giovanni Spadolini

Nel '90 un cambio di poltrone nell'esecutivo Andreotti segnò la fine del Caf

L'idea suscita dure reazioni. Leoni (Ds): viene fuori la vecchia anima missina. Ma anche in An c'è cautela

«E se tornassimo ai lavori forzati?»

Proposta-choc di Fini anti-criminalità

Francesco Grignetti
ROMA

«Forse si deve tornare ai lavori forzati». Gianfranco Fini, dalla tribuna radiotelevisiva di Porta a Porta, parlando di sicurezza e di giustizia, decide di stupire. Il leader di Alleanza nazionale ribadisce alcune richieste del Polo. E' scettico sulla collaborazione con il governo. Insiste sulla cura obbligatoria per i tossicodipendenti. Promette appoggio ai commercianti. Ma è sulle pene che si scatena: «Di fronte ad alcuni crimini, il carcere a vita è il minimo che uno Stato possa appioppare. Penso al caso del bambino sciolto nell'acido. A costo di sparare grossa, mi chiedo se non sarebbe il caso di cominciare a ripensare ai lavori forzati. La cosa che un delinquente teme di più di ogni altra è lavorare...».

Proposta davvero choc. Nell'ordinamento italiano il lavoro forzato è sparito da molti anni. C'era una volta il «lavoro coatto», ma è un'infamia che risale agli anni del fascismo e colpì soprattutto la comunità ebraica. Di certo non è a questo che Fini pensa. Però sono in molti nel suo partito che vengono presi in contropiede. «Ovvio che a dirla così fa effetto - chiosa Maurizio Gasparri - ma lo stesso Fini usa tutte le cautele. Dice "mi chiedo se". Bene: vedremo, discuteremo. Comunque l'importante è il messaggio che An vuole una restrizione, non un allargamento delle maglie dell'ordinamento penitenziario. E poi, in certi casi, il lavoro obbligatorio può essere una valida alternativa al carcere. Prendiamo i tifosi scatenati che distruggono i treni: è meglio condannarli a un anno di carcere, che poi non faranno, oppure fargli pulire il giorno dopo 50 autobus pubblici? Potrebbe essere una valida forma di patteggiamento».

Cauto è Adolfo Urso, il portavoce del partito: «Proposte in Parlamento non ce ne sono. Sull'argomento mi trovo impreparato. Penso che le parole di Fini vadano lette come un segnale di estrema fermezza da contrapporre ai segnali di debolezza mostrati dalla sinistra». Freddino è anche Alfredo Mantovano, responsabile di An per i problemi della giustizia: «Nelle carceri è già previsto il lavoro. Certo, oggi è un diritto del detenuto. Nella versione "forzata" sarebbe una misura estrema. E' tutto da approfondire. Di più non voglio dire». Sull'ergastolo, invece, nel contrastare un'abolizione propugnata da sinistra, Alleanza nazionale è compatta. Dice sempre Mantovano: «Al Senato passò l'abolizione, ma il Polo votò contro. I nostri per l'occasione erano stati tutti precettati. Adesso dovrebbe discuterne la Camera. Per il ministro Diliberto l'abolizione dell'ergastolo è una priorità. Gli devono aver fatto vedere qualche sondaggio e per fortuna non se n'è più parlato».

E negli altri partiti? Franco Frattini, garantista di Forza Italia, nonché presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, è con Fini. Anzi, è forse il più entusiasta. «Capisco che si tratta di una provocazione. Ma è giusto e ragionevole se si comincia a parlare di obbligo di lavoro e non solo facoltà del detenuto. Al di là dell'espressione, che ricorda i ceppi e il carcere di Yuma, i detenuti non possono pensare che il carcere sia un albergo. Insomma, è l'espressione che fa impressione, non la sostanza. E poi non penso mica a un lavoro di 13 ore. Dico un lavoro normale da operaio per ripagare la "ospitalità" allo Stato».

Dall'altra sponda, invece, la proposta fa un certo impressione. Il sottosegretario alla Giustizia, Franco Corleone, garantista dei Verdi, è sinceramente scandalizzato: «Perché non parlare di pena di morte, a questo punto? Neanche il fascismo usava queste parole che hanno un sapore di Cajenna. Comunque non mi sorprende. Finalmente Fini dice cose di destra! Sulla droga ha preso posizioni terrificanti: chiede maggiore repressione e invece io penso a una liberalizzazione della cannabis. Quanto al lavoro in carcere, è già previsto che una parte del ricavato risarcisca il danno».

Gli fa eco Carlo Leoni, responsabile diessino della giustizia: «Dopo anni di falso garantismo, sta venendo fuori la vecchia anima missina. Adesso ci aspettiamo la fustigazione. In verità mi sembra che sia tutta propaganda. In questi giorni stiamo discutendo in Parlamento il "pacchetto sicurezza". Non è che il Polo abbia presentato nessuna proposta concreta. Anche su quell'altra cosa assurda che è il ricovero coatto per i tossicodipendenti. Non c'è niente di concreto. E' solo fumo negli occhi dei cittadini. Il Polo è diviso su tutto. Le loro proposte sono improvvisate e sconclusionate».

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

ALL IBERIAN, L'APPELLO

Il Pg chiede la conferma delle condanne

MILANO. Il sostituto procuratore generale Laura Bertolè Viale ha chiesto la conferma delle condanne dei sei imputati, fra cui Silvio Berlusconi e Bettino Craxi, nel processo All Iberian. Nel primo processo Berlusconi fu condannato a due anni e quattro mesi e Craxi a quattro anni. La vicenda riguarda il presunto finanziamento di circa 20 miliardi di lire al Psi di Bettino Craxi tramite la società All Iberian, ritenuta cassaforte «occulta» all'estero della Fininvest. Il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto di valutare la possibilità di dichiarare la continuazione del reato di finanziamento illecito ai partiti (che riguarda questo processo) e di quello di falso in bilancio (per il quale è in corso l' udienza preliminare). Così si sposterebbero in avanti i termini di prescrizione del reato di finanziamento illecito.

I difensori l'hanno contestata. «Pur di escludere il proscioglimento di Silvio Berlusconi, si giunge a negare l'evidenza dei principi affermati dalla Cassazione e dalla Corte milanese». [Ansa]

La sigla è inconsueta e manca la stella a cinque punte. Precisi riferimenti all'assassinio del professor D'Antona

Volantino Br a sindacalista Cisl

Ma la «firma» non convince gli investigatori

ROMA

Non erano ladri, e probabilmente neppure brigatisti rossi autentici. E però il volantino fatto trovare l'altra sera a casa del segretario organizzativo confederale della Cisl Graziano Treré, firmato da una sedicente «colonna romana del Partito combattente comunista», ha messo in allarme il mondo sindacale e le strutture dell'anti-terrorismo.

Perché comunque è un'azione mirata, che ha richiesto un minimo di organizzazione; perché ci sono riferimenti all'omicidio del professor D'Antona; perché chi ha scritto il documento, dicono alla Cisl, «dimostra di avere un'approfondita e specifica conoscenza del dibattito interno al sindacato».

L'episodio è stato scoperto domenica sera dallo stesso Treré, intorno alle 22,30, quando è tornato dopo tre giorni di assenza nella sua casa di Roma, alle spalle di via Veneto. «Prima di entrare nel mio appartamento - racconta il sindacalista - bisogna superare due porte, quella dell'antingresso e quella dell'appartamento vero e proprio. Io le ho trovate tutte e due divelte. Dentro c'era un po' di disordine, con armadi e cassetti aperti, ma non è stato portato via nulla. Poi, quando ho guardato sul tavolo del soggiorno, ho visto che c'era questo foglio».

Il «foglio» è un volantino di una pagina, firmato Br «partito combattente comunista», e già questa è un'anomalia: le Br-pcc autentiche, infatti, quelle che sono tornate alla luce con l'omicidio D'Antona, si firmano «Br per la costruzione del partito comunista combattente». Inoltre manca la stella a cinque punte inscritta nel cerchio, c'è solo il cerchio. Le Br di un tempo la facevano con i vertici asimmetrici; quelle che hanno ucciso il professor D'Antona, invece, l'hanno disegnata più regolare, tanto da far risaltare subito la differenza agli occhi degli ex-brigatisti. Chi ha scritto il volantino contro Treré non l'ha disegnata per niente.

Il testo si sofferma su quanto sta accadendo nel mondo sindacale, con particolare riferimento alla legge sulla rappresentanza sindacale in discussione in Parlamento. Un testo sul quale Treré ha lavorato a lungo, al pari dell'altro rappresentante sindacale citato nel documento, il segretario confederale organizzativo della Cgil Carlo Ghezzi. E contiene minacce piuttosto esplicite sia contro Treré che contro Ghezzi.

Secondo il volantino, le posizioni di Cgil, Cisl e Uil sul problema della nuova rappresentanza sindacale sono espressione di un neo-corporativismo che va combattuto e punito. Per preparare il testo della legge ora in discussione, Treré e Ghezzi hanno partecipato, in passato, a molte riunioni dove c'era pure Massimo D'Antona, per conto del ministero del Lavoro.

Ma se non sono le Br autentiche ad aver firmato l'azione - questa è la convinzione degli stessi investigatori, anche perché il «modus operandi» è del tutto diverso da quello dei terroristi -, chi è entrato a casa di Treré per depositare quel documento? Il primo pensiero è ai dissensi interni allo stesso sindacato, e alla Cisl in particolare, che potrebbe essere sfociato in un'azione che ha comunque del clamoroso. «Treré commenta: «Io non sono in grado di fare ipotesi, ma noto che non molti sono a conoscenza del mio indirizzo. Inoltre dal testo si evince che chi l'ha scritto conosce molto da vicino i termini del dibattito interno al movimento sindacale».

Spetterà ora alla polizia fare luce su questo episodio comunque inquietante, e ieri i segretari generali che dovevano discutere della manifestazione prevista per il 1° maggio del 2000 hanno parlato a lungo del possibile significato del volantino pseudo-brigatista. «Non vogliamo sopravvalutare nulla - spiega Treré - ma la preoccupazione c'è. Direi che adesso c'è bisogno di una maggiore attenzione sia individuale che collettiva intorno a questo problema».

Allarmato anche il commento del segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, il quale con le sue ultime prese di posizione ha fatto diventare molto acceso il dibattito nel sindacato e all'interno della sua stessa confederazione: «Si vuole infondere un clima di paura e di terrore, si vuole inquinare la vita politica e sociale di questo Paese. Ma noi respingeremo con forza, come sempre, quest'ennesimo attacco. Il sindacato resta il baluardo della democrazia». [gio. bia]

Il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni

BOSSI

Vicenza, incontro con Haider

ROMA. «Un incontro positivo che pone le basi per sostenere insieme la casa comune della Mitteleuropa».Così il segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, commenta il colloquio avvenuto sabato a Vicenza con il leader austriaco della Fpoe, **Joerg Haider. «Nella Mitteleuropa - fa notare Bossi - ci sono le** radici vere dell'Europa perché in quest'area i popoli sono uniti da una cultura comune che si oppone all'annientamento della società operato dalla globalizzazione voluta dai grandi finanzieri. Con Haider abbiamo parlato del rischio che il materialismo, cioè il male, cancelli la parte spirituale dell'uomo. Lo scontro che sta avvenendo riguarda da vicino anche il cristianesimo». [r. i.]

Nel testo minacce e commenti alla legge sulla rappresentanza sindacale

Il dopo- Pili

Sardegna, Selis (centrosinistra) è presidente

CAGLIARI. Gian Mario Selis (Ppi), 55 anni, leader della Coalizione autonomista (centrosinistra), è il nuovo presidente della Giunta regionale della Sardegna. È stato eletto con 40 voti e prende il posto di Mauro Pili, il candidato del centrodestra che per due volte (16 settembre e 11 ottobre) si è dovuto dimettere per non essere riuscito a costituire una maggioranza, superando la situazione di sostanziale equilibrio tra le due coalizioni (37 voti il centrosinistra e 35 il Polo) scaturita delle elezioni regionali di giugno.

Selis ha prevalso di un voto sul segretario dell'Udr, Mario Floris, che era sostenuto dal Polo per la Sardegna (Forza Italia, An, Ccd, e Riformatori di Segni) e da un consigliere del Nuovo movimento. Per Selis, oltre ai consiglieri della Coalizione Autonomista e dei Democratici, hanno votato anche i consiglieri del Partito sardo d'azione e il leader del Nuovo Movimento Nichi Grauso. A Selis è arrivato il messaggio del segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti: «A Selis vanno i più vivi auguri di buon lavoro e l'assicurazione - scrive Castagnetti - della costante vicinanza e collaborazione di tutti i dirigenti del Ppi».

Gian Mario Selis, candidato della Coalizione autonomista (che riunisce 12 sigle), che si è contrapposta al Polo per la Sardegna, è il leader dei Popolari dell'isola. Nella passata legislatura è stato per cinque anni presidente del Consiglio regionale. [Ansa]

Appello di Billè: «Ci vuole una seduta straordinaria di Camera e Senato, i cittadini sono terrorizzati»

«Sicurezza, scenda in campo il Parlamento»

I commercianti contro il crimine

Fabio Poletti

MILANO

Un fatturato annuo da 180 mila miliardi, come un terzo della Borsa italiana, due volte l'Enel, tre volte la Telecom. Queste le «entrate» della malavita in Italia, secondo i dati forniti dalla Confcommercio al «Crime day». E dall'altra parte ci sono i cittadini, che secondo un sondaggio della stessa associazione di categoria hanno paura e chiedono misure drastiche: quattro su dieci vorrebbero cambiare città, sette su dieci sognano meno extracomunitari e più polizia, uno su due si lamenta di una giustizia troppo lenta e inefficace. Mentre quattro commercianti di Milano, Vicenza e Bari su dieci chiedono la pena di morte.

«Di fronte a certi reati, a certe reazioni, le parole non bastano più. Dal vertice europeo di Tampere sono arrivate soluzioni per le quali ci vorranno cinque anni. Adesso ci vuole una sessione straordinaria del Parlamento, magari dopo la finanziaria», passa la palla ai politici il presidente della Confcommercio Sergio Billè. «Basta non spaventare troppo la gente, perchè questo favorisce la criminalità», replica il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino, all'inizio accolta gelidamente dalla platea di commercianti, in collegamento televisivo anche con altre città. «E' vero che da un mese e mezzo discutiamo il pacchetto criminalità, ma i tempi li sceglie il Parlamento non il governo», aggiunge lei, che strappa un applauso solo quando chiede un riconoscimento ai trecentomila delle forze dell'ordine.

«Mille magistrati in più e 800 miliardi in più per l'edilizia giudiziaria. Questa la mia risposta», è la replica di Oliviero Diliberto, che propone anche l'allargamento del 41 bis per le 14 mafie stranniere che operano in Italia. Una proposta già fatta da Silvio Berlusconi subito durante il «Crime day». E' il segno, come ha chiesto il leader di Forza Italia, che maggioranza e opposizione possono dialogare sulla criminalità? «Basta che non si parli a slogan», ammonisce Ottaviano Del Turco, presidente dell'Antimafia. «Il dialogo con le opposizioni è un salto di qualità», giura il Guardasigilli. «Ho ascoltato con interesse le aperture di Berlusconi, ma ho visto anche che ci sono voci contrarie nel Polo», fa i distinguo il ministro dell'Interno che chiama in causa il presidente di an Fini. E se i sindaci di Milano Albertini e di Brescia Corsini, si dividono tra possibilisti e no sull'ipotesi del «sindaco sceriffo» lei su questo non ha dubbi: «Non se si chiede di avere un sindaco che faccia da coordinamento delle forze di polizia».

Tra qualche contestazione in sala, il ministro Jervolino nega di voler diventare il capro espiatorio sulla criminalità - «Siamo in carica solo da un anno» - ma è dalla platea di commercianti che arrivano le accuse più pesanti. Da Napoli, dove Rosa Aruta, vedova di un gioielliere ammazzato dieci anni fa chiede: «L'assassino di mio marito è libero e vive nel mio quartiere dopo solo otto anni. La vita di mio marito non valeva così poco». Da Torino, dove i parenti di un altro orafo ucciso nel '95 denunciano: «Siamo stati lasciati soli, non abbiamo ricevuto nemmeno un telegramma dallo Stato». E da Pompei, dove la farmacista Marisa Steardo ha subito 28 rapine dall'83 a oggi: «Non mi sono armata, non mi sono blindata, ma lo Stato cosa fa per me?».

E allora si capiscono, i dati forniti dalla Confcommercio. Si capisce la protesta dei 23 comitati di quartiere del capoluogo piemontese contro immigrati e criminalità o i sei torinesi su dieci che vorrebbero un sindaco con più poteri. Si capiscono il sindaco di Genova Giuseppe Pericu - «La criminalità non è di destra nè di sinistra, ma bisogna fare qualcosa» - e quel 51% di commercianti napoletani che giustificano e comprendono che gli imprenditori al Nord non vogliano investire al Sud.

«Sono storie emblematiche e inaccettabili, ma io non vorrei mai che i cittadini si armassero per farsi giustizia da soli. La storia recente degli Usa è un esempio di cosa possa accadere», cerca di placare gli animi il ministro dell'Interno. Anche a costo di sposare la tesi di Sergio Billè, che vorrebbe i commercianti come «partigiani di sicurezza». Poi Billè ai ministri del governo D'Alema, presenta un pacchetto di proposte che prevede «il coordinamento tra le forze di polizia perchè cinque sono troppe, un potenziamento del controllo sul territorio, un aumento delle strutture giudiziarie accompagnato dalla certezza delle pene. Fino ad arrivare al coinvolgimento più concreto della polizia urbana».

Il ministro Jervolino dice sì anche al fondo speciale per le vittime dei reati e rilancia i numeri della lotta all'immigrazione: «Diecimila espulsioni al mese, cinquantunmila da quando esiste la legge che alcuni vorrebbero già modificare. Ma io dico di aspettare, perchè non si può cambiare una legge che non è stata ancora del tutto applicata». Ad ascoltare numeri, annunci e programmi c'è in platea anche la vedova di Enzo Bartocci, il gioielliere ammazzato a gennaio in via Padova. Da lei arriva una sola richiesta a politici, forze dell'ordine e rappresentanti delle istituzioni: «Spero che le promesse siano mantenute. Siamo nelle vostre mani».

I ministri Russo Jervolino e Diliberto alla manifestazione dei commercianti a Milano contro il crimine

LE PAURE DEGLI ITALIANI

- La criminalità mette paura al **58%** degli italiani
- Il **38%** dei cittadini che abita nelle grandi aree metropolitane la sera preferisce non uscire più di casa
- Il **40%** dei commercianti di Milano, Vicenza e Bari invoca la pena di morte
- Il **72%** è contro l'autodifesa e il porto d'armi
- Il **73%** dei commercianti preferirebbe l'allontanamento degli immigrati clandestini e più polizia per le strade
- Il **72%** dei cittadini e l'**80%** dei commercianti ritiene insufficienti le leggi che regolano l'immigrazione con punte più alte in città come Torino e Vicenza, dove la percentuale arriva al 98%
- La giustizia è troppo lenta per il **49%** degli intervistati, leggi troppo permissive per il **38%**
- Il **62,5%** della popolazione insiste perché l'immigrazione clandestina venga combattuta più efficacemente
- Il **72%** chiede espulsioni immediate senza deroghe e il **57,6%** si dichiara favorevole al «numero chiuso» di extracomunitari nelle città

LE PROPOSTE IN TRE GRANDI CITTA'

TORINO, SINDACO SCERIFFO. Il 51% dei torinesi vorrebbe un sindaco-sceriffo. Vale a dire un primo cittadino con poteri anche sull'ordine pubblico. E' uno dei dati più significativi emersi dal sondaggio Cirm in occasione del «Crime day», insieme con una paura cresciute a «uscire la sera» e una sensazione diffusa di città insicura. In realtà i risultati del sondaggio sono in controtendenza rispetto ai reati che nell'ultimo anno, nel capoluogo subalpino, sono diminuiti sensibilmente. Al punto che il 5 novembre il caso-Torino, sarà discusso a Napoli dal sindaco Bassolino. [ema.min.]

GENOVA: TELECAMERE NELLE VIE. Un intervento della Regione perché finanzi l'installazione di telecamere e casseforti a tempo negli esercizi pubblici, la creazione del vigile di quartiere e di corsie preferenziali per gli anziani per metterli al sicuro da rapine e scippi, mentre l'Ascom promuoverà la costituzione dei consorzi d'imprese quali parte civile nei processi per reato contro persone, cose e patrimonio. Queste le richieste e le novità emerse ieri durante la manifestazione genovese per il «Crime Day», nell'aula del Consiglio regionale. L'Ascom ha istituito anche un numero, lo 0105520254, per raccogliere eventuali denunce. [ale.ple.]

NAPOLI CHIEDE LEGGI SPECIALI. Il 51% dei napoletani dà ragione agli imprenditori del Nord che preferiscono non investire nel Mezzogiorno per non diventare vittime della malavita, mentre il 71% dei commercianti invoca leggi speciali. Sono alcuni dei dati emersi da un sondaggio Cirm presentato ieri a Napoli per il Crime Day. «Nonostante il rinascimento napoletano - sottolinea il presidente dell'Ascom, Maurizio Maddaloni - dal '94 al '99 si è avuto un incremento di scippi e rapine denunciate, un calo di arresti, con l'89% dei delitti rimasti impuniti». [m.c.]

LE NOTTI DELLA PAURA. IL BOOM DELLE GUARDIE GIURATE

Milano, Arcangelo vigilante

Pattuglie con rottweiler e blindati col satellitare

Un esercito di 2 mila «specialisti» incaricati di proteggere persone e società

reportage

Marco Nelretti

inviato a MILANO

SOTTO la massicciata, in un locale latinoamericano, cileni si affrontano con i coltelli. Arrivano le gazzelle dei carabinieri. Sopra la massicciata, nel buio, una delle guardie giurate che pattugliano i depositi di treni della stazione Centrale dice: «Routine. Sempre ubriachi».

Ubriachi. E poi lame, bottiglie rotte come armi, taglierini, spacciatori e acquirenti. Milano di giorno e Milano di notte è uno dei centri privilegiati dei sondaggi. Milano è spesso su giornali e tg, per miserie umane che sfociano in tragedia (lo scippo assassino) come per imprese di nuove bande, quelle che ammazzano l'orefice Ezio Bartocci in via Padova, quelle che in via Imbonati assaltano il furgone portavalori.

Fa paura Milano? Al di là dei sondaggi, fa paura a chi ha un'attività esposta, genera inquietudine di passanti. Dopo Torino con le Volanti e la guerra di Bari contro i contrabbandieri con la Finanza, Milano la viviamo con gli istituti di vigilanza privata, figure che nell'immaginario collettivo sono solitari viandanti del biglietto nella saracinesca, chiamate invece a contrastare con mezzi sofisticati proprio furti e rapine, a tutelare strutture pubbliche, ospedali, case private.

Questa è la prima città a sperimentare il centralino comune di polizia e carabinieri e domenica notte i lampeggianti azzurri erano davvero tanti. Ma accanto a pantere e gazzelle, ogni notte circolano qui 200 altre auto, con i colori di poco meno d'una decina di vigilanze private: ci sono il pronto intervento per gli allarmi, il pattugliamento preventivo e in attesa di segnalazioni, le sorveglianze fisse, a banche, enti pubblici, parchi, angoli oscuri di stazioni.

Milano conta oltre 3.700.000 abitanti e 2 mila guardie giurate, più o meno una ogni 2 mila abitanti. Considerato il tipo di persone (giuridiche e fisiche) che si sentono a rischio e sono disposte a spendere, è un segnale di paura. Con questi uomini vivremo controlli e interventi sugli allarmi, altri servizi. Forse non tutto, ma molto è cambiato, il Vito Catozzo di Giorgio Faletti al «Drive In» è in pensione o ci sta andando.

Stazione Centrale. Un'infinità di carrozze ferme per essere ripulite, i vagoni ristorante in attesa di scorte alimentari. Questo è deposito di mezzi, ma anche di cose stanche, astinenze da placare, controlli di polizia da sfuggire, disperazioni da profugo o traffici da carogne. I dipendenti delle Fs salgono e non sanno che cosa o chi troveranno. A parte i ragazzi di VGM, Vigilanza Città di Milano, 75 anni di storia. Siamo in giro con loro perché a loro sono affidati spazi di enti come le Ferrovie e i parchi pubblici. Sono 10, si muovono in coppia, al guinzaglio pastori tedeschi, rottweiler, schnautzer giganti. Portano uniformi verdi, fazzoletto rosso e basco nero, torce potentissime, revolver calibro 9 corto. Fanno un certo effetto. Di piazzale in piazzale e di vagone in vagone scovano gli «intrusi» e li accompagnano fuori. C'è di tutto: la coppia romena con figli, inoffensiva e affamata, affidata a qualche servizio sociale, il tossicomane che cerca un posto tranquillo e minaccia con la siringa, qualche prostituta con il cliente (il primo a scappare dicendo che si era perduto scendendo dal treno).

Acquattato su una carrozza c'è uno slavo che rifiuta di scendere. Poi ammette: «Mi aspettano i miei compagni per farmela pagare». E' la storia di una rapina malandata e di una in preparazione. Preferisce questi giovani e questi cani ai suoi connazionali, tanto da lasciarsi accompagnare dalle forze dell'ordine, raccontare, aiutare. Rapina sventata, e non da poco.

E' l'universo del disordine, questo. Un cane ha fiutato qualche odore, vuole trascinare il vigilante verso una carrozza, ma non punta gli scompartimenti, il sotto che cerca. C'è un corpo e l'odore è di sangue. Si dev'essere buttato in corsa e nessuno se n'è accorto. Ha una gamba amputata. La prevenzione diventa soccorso. E quelle figure di uomo, quei musi di lupi o molossoidi che ti puntano da lontano ti fanno chiedere aiuto o cambiare aria.

Ma chi cambia aria da qualche parte deve andare. Parco Palestro, ex giardino zoologico, 12 ingressi che si chiudono alle 21 e si riaprono alle 6,30. Qui si sta debellando la più incredibile federazione di Stati racchiusa in 160 mila metri quadrati: sulla collinetta i fumatori di crack, vicino al laghetto le coppiette, un po' più in là il market omosessuale, vicino alla scuola materna «il tempo delle pere», cioè gli eroinomani, accanto alle giostrine le mamme con i figli. Una spartizione insensata, che durante il giorno sopravvive, per abitudine e paura dei Paesi confederati.

La notte è caccia. Vien da ridere di fronte alla coppia trasgressiva - nuda e cicciottella - che gioca a Tom Cruise e Nicole Kidman sull'erba umida. Fa meno ridere un drappello di albanesi che ha spaccato il vetro di una serra e ne ha fatto un appartamento. E' duro il contatto: non si lasciano i cani, si ragiona, non si attacca ma si mostra che non si teme lo scontro.

E' perfino più difficile portare fuori un habitué come «Arancio», cileno piccolo ma dal ventre enorme e il peso adeguato, le cui sbronze sono tutte da precoma. Per caricarlo in ambulanza ci vogliono tre barellieri e almeno due guardie giurate. E' l'overdose il problema più teso. Tra borsoni di maghrebini, c'è il solitario nascosto in un anfratto di roccia. Uno l'hanno soccorso mentre era steso come Gesù Cristo, le braccia larghe, una siringa per parte. Una ragazza dello Sri Lanka, colf di giorno, eroinomane la sera, l'ha salvata un flebile colpo di tosse colto al volo. Se tanti hanno rinunciato, arrivano i nuovi, quelli che non sanno, o che non vogliono. Come l'avvocato che minaccia denunce: «Io porto il mio cane e basta, voi non siete polizia». Se ne va alla richiesta di intervento di una volante. O come gli inglesi ubriachi dopo una partita, che hanno bloccato il pullman, hanno scavalcato e si sono messi a bivaccare.

Se molli questi pattuglioni, l'indomani trovi siringhe tra le giostre, o lanciate nel cortile confinante della scuola materna. Ma dove vanno allora? Eccoli, lungo i Bastioni, fino a piazzale Loreto, controllati da polizia e carabinieri.

Alla centrale operativa di VGM suonano i telecallarmi, si dirottano le auto, se ne inviano in appoggio e si avvertono le forze dell'ordine. I computer collegati ai satellitare mostrano ogni spostamento dei blindati che portano valori, con uomini armati di fucili con pallettoni da 12 millimetri, seguono Tir che, per evitare rapine, hanno scelto anche loro quel sistema. Volendo, puoi riprendere perfino la faccia del bandito che si è messo alla guida.

Tecnologia, certo. Ma la paura è un sentimento che non avverte i cambiamenti della società. Il terrorismo deviò molto - e giustamente - l'attenzione delle forze dell'ordine, allora nacque l'esigenza di una protezione privata e una domanda superiore all'offerta generò una rincorsa anche con mano d'opera, cioè le guardie di strada, non all'altezza. Il ritorno a una normalità ha lasciato la richiesta, ma più sofisticata.

Richiesta che alla sola Vigilanza Città di Milano è una sintesi lunga: nel '98, oltre 3 milioni di ispezioni, altrettanti segnali di allarme gestiti (molti, certo, dovuti a fatalità e non a criminie), 50 mila furti, incendi e allagamenti effettivi, 300 casi di «intrusione» in locali privati, atti vandalici.

Il metronotte in bicicletta che infila foglietti nella saracinesca, magari tre in un colpo per non ripassare, c'è un signore in collegamento radio che con strumenti elettronici «firma» il passaggio e, soprattutto, si guarda intorno. Vien da chiedersi se non valga la pena sancire formalmente quell'occhio vigile a discrezione di entusiasmi, legarlo alla concessione di licenze, telecamere razionali in viaggio.

Le tre di notte. Le guardie giurate ispezionano ingresso, sotterranei, corridoi di reparti a rischio, anche camere mortuarie del Niguarda. Lì sotto, nei cunicoli, ci stava una corte dei miracoli, c'era chi si era fatto la mensolina per gli oggetti personali. Le altre auto continuano il giro. Al C.A.M., colossale centro di spedizioni, vicino a Linate, è un viavai di auto che controllano, «timbrano» il passaggio. E li percepisci la paura, quando qualcuno chiama la centrale e avverte: «Fra 10 minuti primi». Per entrare in magazzino aspetta la vigilanza.

Come la signora che vive tra qui e New York e vuole un'auto quando il taxi che l'ha prelevata all'aeroporto la lascia sotto casa. Per i valori e per i documenti che ha con sé. E per sé.

Combattono furti e rapine in case, ospedali e nelle strutture pubbliche

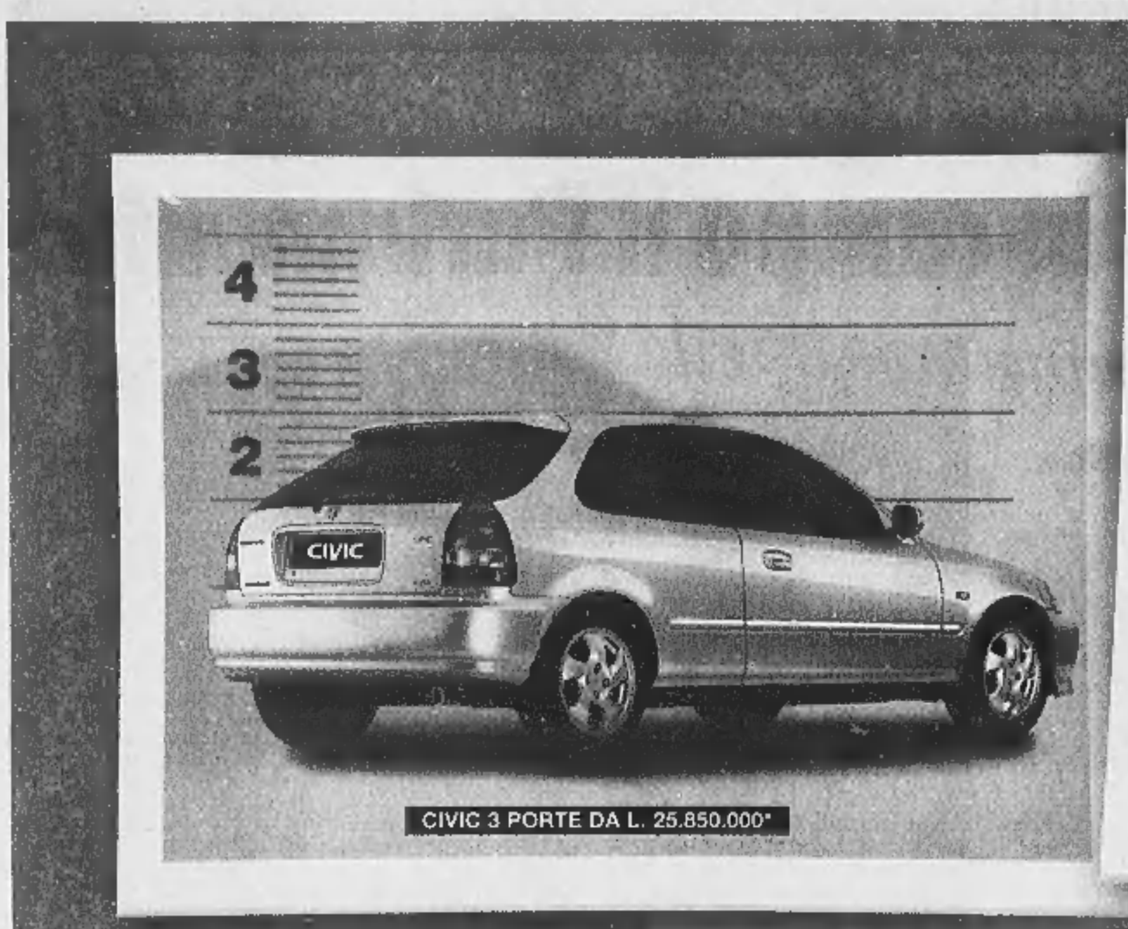
Sale di computer per osservare i Tir che temono di essere assaliti

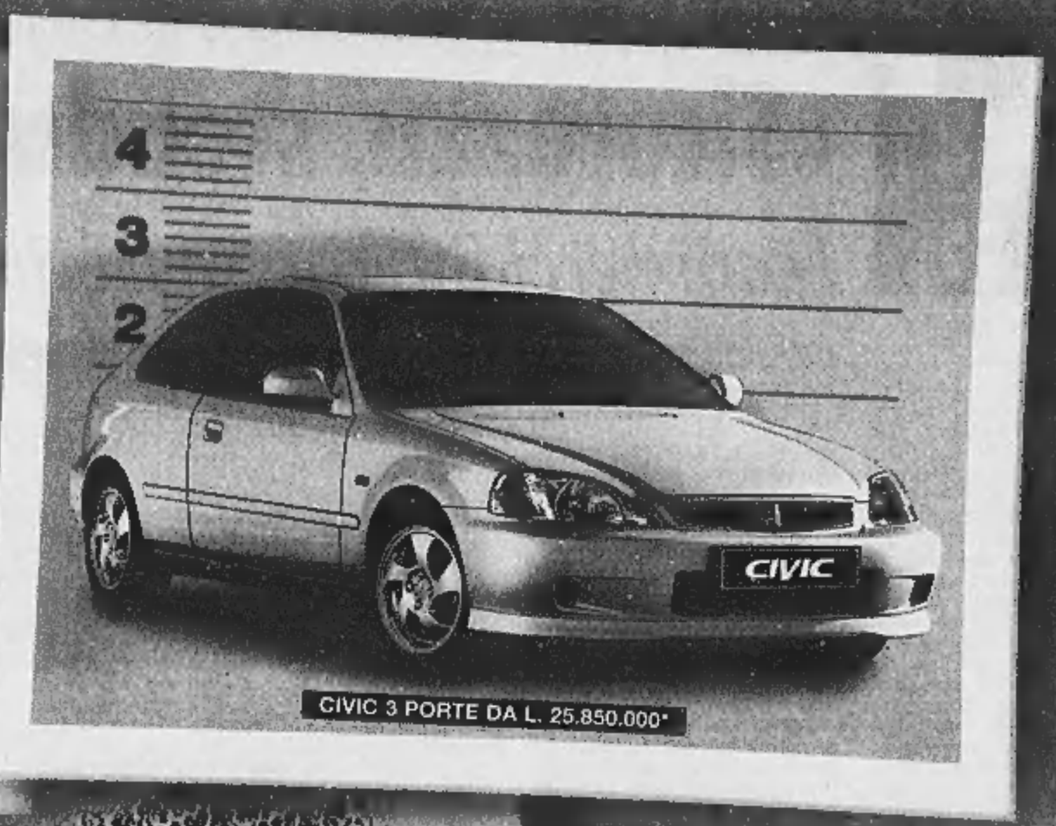
NAPOLI

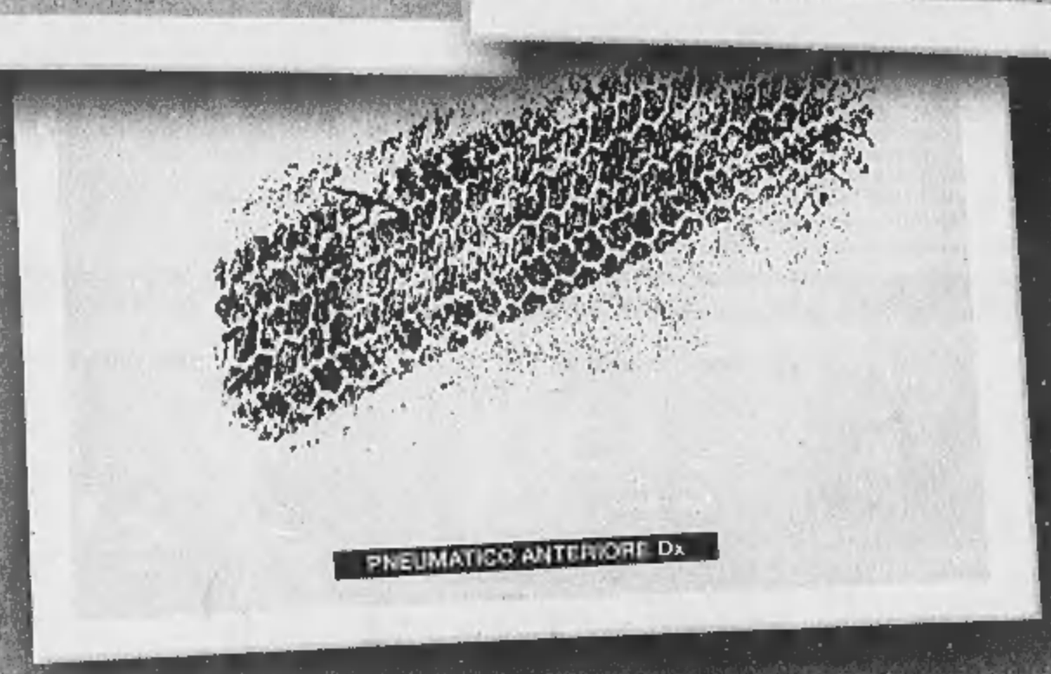
Il nuovo questore: reagire

NAPOLI. Si è insediato ieri il nuovo questore di Napoli, Antonio Manganelli. La reazione dello Stato di fronte agli episodi di criminalità, ha detto durante un incontro con i giornalisti, «c'è ed è anche adeguata, piaccia o meno, ma essa è solitamente frustrata dalla mancanza dell'effettività della pena e dalla mancanza di rapidità nella sua somministrazione». Manganelli ha inoltre accennato all'istituzione a Napoli di «volanti di quartiere», e di pattuglie appiedate nelle diverse zone della città e del capoluogo. Secondo il questore la sfiducia diffusa tra la gente potrà diminuire con un'azione di contrasto delle forze di polizia ma anche con la collaborazione dell'amministrazione comunale e della scuola per diffondere il concetto di una città «vissuta». «Solo in questo modo potranno essere ridotte le sacche di degrado sociale: con l'educazione alla legalità», ha detto Manganelli. [f. m.]

Milano è diventata la capitale degli eserciti privati. Squadre speciali pattugliano di notte molte zone per «ripulirle» dagli «intrusi», dai drogati alle prostitute







Sulle spietate Civic, una taglia di L.15.000.000 in 30 mesi a interessi zero.

Fino al 30 novembre, Honda Civic con ABS, due airbag e climatizzatore è tua con un finanziamento senza precedenti. Qualunque Civic sia.

Tieni gli occhi aperti sulla Civic 3 porte. Oggi è più dotata che mai, ha anche vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata, sedile guida regolabile in altezza, predisposizione radio con altoparlanti anteriori, antifurto immobilizer a codice variabile, cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e ABS con ripartitore elettronico della frenata. Non fartela sfuggire, corri dalla tua Concessionaria Honda.

HONDA
First man, then machine.

È un'offerta, valida su tutto il territorio nazionale, delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa della versione Civic 3 porte 1.4i. Esempio finanziamento: prezzo L. 25.850.000 (€ 13.350,41) anticipo L. 10.850.000 (€ 5.603,56). Importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,85). Rata mensile per 30 mesi L. 500.000 (€ 258,23). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,31%. Salvo approvazione Honda Finsystem. **Garanzia 100.000 km o 3 anni, estendibile a 200.000 km o 5 anni.**

Concessionarie Ufficiali

Torino e provincia

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

ISOARDI
Cavour - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

SICA
Moncalieri - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

Alessandria e provincia

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro - S.S. per Alessandria 4/A - Tel. 0143 418 418

Asti e provincia

AUTO 3
Asti - Fraz. S. Marzanotto, 322 - Tel. 0141 597 822

Biella e provincia

V. AUTO
Gaglianico - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Cuneo e provincia

DIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 346 378

NORDAUTO
Alba - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 441 374

Novara e provincia

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 451 802 / 465 274

Vercelli e provincia

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980

Imperia e provincia

LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 584

Savona e provincia

C.R. AUTO
Savona - Via Nizza, 124 T - Tel. 019 884 633

Il presidente del Senato a Torino per i 90 anni del filosofo: grazie per il contributo alla costruzione della democrazia

«L'Italia può uscire dal labirinto»

Bobbio a Mancino: ma trovare la strada sarà difficile

Maurizio Tropeano
TORINO

«La mia età mi permette di guardare gli avvenimenti con un certo distacco. Caro Mancino, è vero: la politica italiana fa spesso pensare a un labirinto. Andiamo avanti a tentoni e non mi pare che gli antagonismi si siano placati. Dal labirinto, comunque, si può uscire anche se trovare la strada per farlo è difficile». Norberto Bobbio risponde così alle sollecitazioni del presidente del Senato, Nicola Mancino, arrivato da Roma per portare gli auguri di «tutte le parti politiche del Senato a uno dei grandi maestri del pensiero politico italiano». E a Mancino il filosofo indica anche il percorso per trovare la via d'uscita: «Nella mia vita ho sempre cercato di trovare il tratto di unione, il compromesso tra le diverse parti politiche. La democrazia, quella reale non quella immaginaria, vive di pacato, ragionato, tollerante compromesso».

Mancino arriva a casa del senatore a vita alle 10 e 35. Con sé porta in regalo la medaglia d'oro del Senato della Repubblica, in cambio il filosofo gli regalerà una copia con dedica del suo ultimo libro, «*Teoria generale della politica*» edito da Einaudi. All'uscita dall'abitazione di Bobbio, Mancino ricostruirà così il loro dialogo. «Al Senatore ho spiegato che il Paese è riconoscente per quello che ha fatto per la costruzione della democrazia in Italia. Ci troviamo di fronte ad un maestro del pensiero il quale ha voluto, proprio in occasione dei suoi 90 anni, rendere più visibili le attività del suo ingegno». Pronta la risposta: «Non certo per civetteria ma con conoscenza dei miei limiti devo riconoscere che ho fatto molte battaglie non fosse altro per la mia lunga militanza. Ma sono una delle persone che ha dato un certo contributo allo sviluppo della democrazia». Ma subito dopo il filosofo aggiunge: «Ho fatto battaglie ma anche errori, errori di valutazione e ho anche il rimorso di non essere riuscito a ripararli». E ribadisce: «Molti parlano del compromesso in modo negativo per me, invece, è un concetto positivo».

Mancino prenderà spunto da questa riflessione per commentare la situazione politica presente: «Io mi auguro che si riesca ad uscire dal labirinto in cui è entrata la politica. Ho apprezzato molto la parola compromesso, usata dal senatore Bobbio nel corso del nostro incontro. Ci sono posizioni distanti in politica, ma proprio la politica deve realizzare un compromesso, tentando di attenuare il senso dello scontro che non manca oggi come non è mancato neppure ieri». Da qui l'auspicio: «Mi auguro che questa legislatura si concluda nel 2001 con governo, governi stabili in condizioni di rispondere alla grande domanda di rinnovamento del Paese».

Moltissimi i messaggi di augurio. Tra i tanti quello del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema: «È una lunga lezione di vita, che ha formato intere generazioni, quella tracciata dalla ricca storia politica e dalla continua ricerca filosofica che ti ha reso coerente protagonista della rinascita dell'Italia democratica». Ed ecco Carlo Azeglio Ciampi: «Il tuo alto magistero giuridico, filosofico e politico è per tutti noi un punto di riferimento prezioso e un esempio». Poi gli auguri di due ex capi dello Stato come Giovanni Leone e Francesco Cossiga. Secondo il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giovanna Melandri, «anche il pensiero è un bene culturale, quando ha il respiro e lo spessore di un messaggio filosofico che costituisce la base della nostra democrazia, e va consegnato alle prossime generazioni».

Infine Walter Veltroni, segretario dei Ds: «Il tuo insegnamento e i tuoi scritti, la tua moralità e le tue idee, sono un riferimento fondamentale per chi ha a cuore e sostiene la giustizia tra gli uomini e la libertà di ogni individuo. Le tue parole mi hanno aiutato e ci stanno aiutando nel lavoro che stiamo facendo per ridefinire l'identità stessa della sinistra democratica italiana».

Il senatore a vita Norberto Bobbio nella sua abitazione di Torino con il presidente del Senato Mancino Accanto al titolo Luciano Violante

Alberto Papuzzi
TORINO

Libertà, democrazia, pace, eguaglianza. Sono le quattro grandi scelte che hanno segnato il pensiero e la vita di Norberto Bobbio, secondo un passo chiave del ritratto che nel giorno del suo novantesimo compleanno gli ha dedicato lo storico Massimo Salvadori, nell'aula magna dell'Università di Torino, gremita di ospiti. In precedenza l'altro relatore della cerimonia, il giurista Giovanni Conso, ex presidente della Corte costituzionale, aveva presentato l'impegno di Bobbio per il riconoscimento effettivo dei diritti umani come una «religione civile del nostro tempo», nonché «zona di luce» nel suo noto pessimismo.

L'omaggio al filosofo di *Politica e cultura*, dell'*Età dei diritti*, del *Futuro della democrazia*, di *Destra e sinistra*, è stata l'occasione per restituire vigore ai valori di quella che egli ha chiamato «l'altra Italia». Al di là delle mozioni affettive e anche dell'inevitabile retorica, la manifestazione organizzata dall'Università degli Studi e dall'Accademia delle Scienze, ha assunto questo preciso significato ideale e morale. Parlare di Bobbio ha voluto dire fermare l'attenzione sui «chierici che non tradiscono» e evocare modelli storici come Piero Gobetti e Leone Ginzburg. Come se il tempo si fosse fermato.

Erano le 17.15 quando il festeggiato ha fatto ingresso nell'aula magna dell'Università degli Studi, dove già sedeva il senato accademico al completo e dove si era già raccolta la folla degli invitati: le autorità cittadine, uomini politici, intellettuali, sindacalisti, magistrati, amici. Ancora malfermo, per i postumi della caduta che in luglio gli ha provocato la frattura del femore, il filosofo si appoggiava da un lato al suo fisioterapista dall'altro al suo bastone. Aveva al fianco la moglie Valeria.

Salutato da un lungo applauso, Bobbio ha preso posto nella poltrona al centro della prima fila, tra Luciano Violante, presidente della Camera, l'ex presidente Scalfaro, il ministro Fassino, l'avvocato Agnelli, il giudice costituzionale Gustavo Zagrebelsky. Carla Voltolina, vedova di Pertini, è andata a baciarlo. Il rettore Bertolino ha aperto la cerimonia, ricordando le cattedre di Bobbio a Torino: dal '48 Filosofia del diritto, dal '72 Filosofia politica: Quindi ha dato la parola a Conso e Salvadori.

Il carattere fondamentale della personalità di Bobbio, venuto a galla da entrambi gli interventi, è una produttiva contrapposizione tra teoria e prassi. Basta vedere i suoi classici, ha suggerito Salvadori: Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Hegel, Marx, Cattaneo, Pareto, Kelsen e Weber. Nomi che si dividono fra il «duro realismo politico» e la «costruzione della realtà possibile». D'altronde in una manifestazione che aveva avuto luogo in mattinata, a Scienze Politiche, per presentare sei pubblicazioni di allievi e amici sul maestro, il discepolo Zagrebelsky aveva identificato l'insegnamento di Bobbio con questa immagine: «Nella teoria essere radicali, nella pratica aperti al compromesso».

Dentro questa dicotomia si specchiano al tempo stesso la fredda razionalità di chi vede come stanno veramente le cose e la passione civile di chi pensa che si debba comunque operare per cambiarle. Così quando Bobbio studia il grande tema dei diritti umani, ciò che veramente gli preme, come ha osservato Conso, è che siano effettivamente, concretamente protetti: solo allora segnano un progresso morale dell'umanità. E se è vero che *Gli dei hanno fallito* (titolo di un saggio bobbiano) e che il Male è inesplicabile e insuperabile (come ha detto Salvadori), ciò non giustifica rinunce, ma sollecita a un pessimismo vigile. A nessuno meglio che a Bobbio si adatta la nota massima: «Fai quel che devi, avvenga quel che può».

Quando è toccato a lui prendere la parola per ringraziare, e leggere il breve testo che pubblichiamo in prima pagina, si poteva percepire un silenzio teso. Seduto nella sua poltrona, ha ricordato innanzi tutto la trepidazione con cui aveva atteso questa cerimonia, preoccupato di non riuscire a reggere la prova. Quindi ha confessato l'imbarazzo per quanto aveva sentito dire di se stesso: «Il mio pessimismo non è solo storico ma anche esistenziale. Sono oggi dominato da un feroce senso di autocritica, e stento a riconoscermi nelle parole udite in questa cerimonia». Ma ha anche precisato un aspetto positivo del suo pessimismo: «E' un pessimismo che si oppone al fatuo ottimismo di tutti coloro che vogliono credere che la vita possa essere facile».

La voce gli è tremata quando ha accennato alla felicità coniugale. Gli invitati hanno applaudito l'omaggio reso alla moglie, compagna da oltre cinquant'anni. Ma hanno anche sorriso divertiti, anche peraltro lo stesso Bobbio, quando si è paragonato all'attore che recita la scena del congedo.

Libertà, democrazia pace e uguaglianza: le quattro grandi scelte che hanno segnato il pensiero e la vita del senatore

L'omaggio della cultura e della politica

E il bacio di Carla Voltolina, vedova di Sandro Pertini

DALAI LAMA IN ITALIA

Ospite dei Ds, vedrà il Papa?

ROMA. Rilanciare il dialogo tra il movimento tibetano e la Cina nel nome dell'autonomia. È questa la «scommessa» che i Democratici di sinistra hanno fatto nell'invitare a Roma il Dalai Lama per una visita che prevede incontri con il segretario Walter Veltroni, con il presidente della Camera Luciano Violante, i leader sindacali di Cgil, Cisl e Uil, un pranzo a cui parteciperà anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, conferenze, incontri con esponenti del mondo della cultura e un finale con la visita in Vaticano per un probabile incontro con il Papa.

Il leader spirituale tibetano sarà a Roma dalla sera del 25 ottobre fino al 28, ma già oggi sarà a Milano dove, dal 21 al 24 terrà un corso, al Palalido con l'intento di far conquistare equilibrio e serenità a chi vorrà parteciparvi. [Ansa]

Dopo la media

Scuola, 10 mila nuovi evasori dell'obbligo

Mario Tortello

Ne aspettavano 47 mila; si sono iscritti in 31 mila. Nel primo anno d'applicazione della nuova legge che innalza l'obbligo di istruzione da 8 a 9 anni, il bilancio non è dei più entusiasmanti: solo a Roma, sarebbero almeno mille i giovani che, al termine della scuola media non sarebbero passati alla secondaria superiore; un dato che fa riflettere, perché trasferito sul piano nazionale porterebbe a diecimila il numero di nuovi «evasori» dell'obbligo fino ai 15 anni.

Emanuele Barbieri, consigliere del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer sull'elevazione della frequenza scolastica, sta girando in lungo e in largo per la Penisola (Giardini Naxos; Stresa; Montecatini), con l'obiettivo di sostenere lo sforzo di provveditori agli studi e presidi nell'attuazione della riforma varata dal Parlamento solo dieci mesi fa. Spiega: «Fino allo scorso anno, il 92-93 per cento degli studenti con licenza media si iscriveva al primo anno della secondaria. Ora, ci aspettiamo di registrare un 97-98 per cento di passaggi spontanei».

La nuova evasione è un falso problema? «Innanzitutto, va detto che oltre il 13 per cento dei ragazzi arriva alla terza media con uno o più anni di ripetenza. E' chiaro che, ottenendo la licenza in ritardo, ha già automaticamente frequentato la scuola per almeno 9 anni e di conseguenza è assolto dal nuovo obbligo di istruzione - osserva ancora Barbieri -. Tuttavia, il problema dell'evasione c'è e non si può negare. Ma è anche un fenomeno che non si combatte solo con misure repressive».

Provveditori e presidi sono impegnati in una radiografia della situazione, che dovrebbe fornire elementi e dati per sollecitare interventi anche da parte di Province e Comuni. «Bisogna ricordare che, fino allo scorso anno, oltre 64 mila studenti si perdevano nei primi due anni delle superiori. Perciò, l'impegno riguarda tutte le istituzioni e dev'essere complessivamente rivolto a quei 95 mila giovani che hanno bisogno di essere aiutati a individuare il percorso più adatto alla loro formazione».

C'è da prevedere che, a giugno, avremo un'impennata di bocciati? «Ci auguriamo di no. Semmai, c'è da sperare che i tassi di insuccesso diminuiscano».

Rosario Drago è preside dell'Istituto Giovanni Falcone, in un quartiere periferico di Roma: «Ci sono stati grossi problemi a intercettare gli obbligati. La legge è entrata in vigore tardi. Inoltre, i modelli molto flessibili che sono necessari per accogliere positivamente questi allievi contrastano con le attuali pratiche amministrative. Per recuperare alla scuola i giovani della cosiddetta dispersione, bisogna inventare da zero i curricula: cancellare l'orario standard, le materie, gli organici, le classi. Quest'anno, il poco tempo a disposizione e i vecchi lacci burocratici hanno reso più faticosa la necessaria programmazione».

Dal capo d'istituto ai sindacati. Enrico Panini, Cgil-scuola: «Pur essendo nel primo anno d'applicazione, la situazione presenta aspetti preoccupanti. L'evasione pare superiore alle ipotesi, anche perché in alcuni casi i corsi di formazione professionale continuano a operare come se nulla fosse accaduto, col consenso tacito di qualche scuola secondaria». E Daniela Colturani, Cisl-scuola, richiama l'attenzione su un altro problema: «L'elevazione dell'obbligo d'istruzione ha portato nelle secondarie molti studenti handicappati in più degli altri anni. Frequentano, ma senza docenti per il sostegno. Possiamo parlare di integrazione?».

Ogni cinque secondi un automobilista scopre il valore di Genertel.

Tu cosa fai?

Chiamata Urbana 147-808.808

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

Con Monsignor Biguzzi, già sequestrato ad agosto, in salvo altri quindici suoi collaboratori

Giallo sulla scomparsa di un vescovo italiano

Sierra Leone, rapito e rilasciato dopo 3 giorni

FREETOWN

E' durato tre giorni il mistero che in Sierra Leone ha accompagnato la scomparsa del vescovo di Makeni, monsignor Giorgio Biguzzi, del missionario saveriano Vittorio Bongiovanni, del sacerdote diocesano Paul Kabbah Mansuray e di un gruppo di operatori umanitari. Sul loro probabile rapimento si era aperto un giallo alimentato da una continua altalena di notizie contraddittorie, che si è risolto, in parte, ieri sera. «Il gruppo - ha reso noto l'agenzia di stampa missionaria Misna - è in salvo a Bumbuna, 40 chilometri a Nord-Est di Makeni. Il presule italiano, come tutti i suoi collaboratori, si trova in buone condizioni di salute». Restano ancora oscuri tutti i contorni della vicenda.

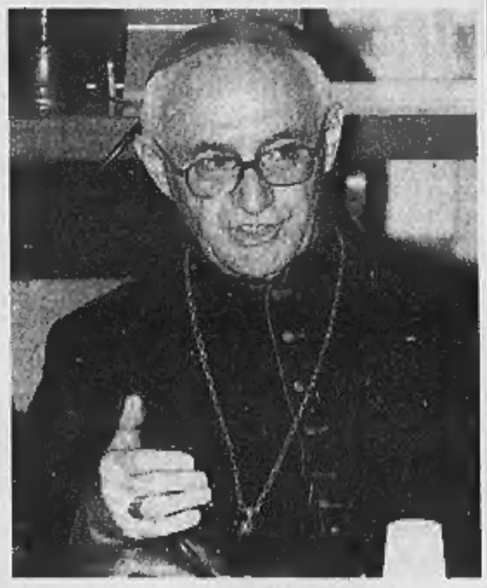
Un testimone aveva raccontato all'agenzia di stampa missionaria Misna di aver visto venerdì scorso un gruppo di uomini armati bloccare i sacerdoti nella località di Masungbo, pochi chilometri a sud di Makeni, sulla strada per Lunsar, obbligandoli poi ad allontanarsi con loro. Ieri Padre Antonio Guiotto, superiore dei missionari saveriani in Sierra Leone aveva aggiunto che «dopo un primo momento in cui si pensava che il presule fosse stato catturato assieme ad altri due sacerdoti e alcuni operatori umanitari in una località non distante da Makeni, pareva che il gruppo fosse stato tratto in salvo da una formazione armata rispettosa degli accordi di pace di Lomè». Alcune ore dopo il maggiore John Paul Koroma, ex leader della giunta militare di Freetown e alleato del maggior gruppo ribelle della Sierra Leone, aveva confermato la notizia, sostenendo che i suoi uomini avevano tratto in salvo il monsignore, senza però precisare chi fossero i rapitori e dove si trovassero il presule e i suoi collaboratori. Ore cruciali seguite anche dall'Unità di crisi della Farnesina. Ora bisognerà attendere il racconto dei rapiti per capire che cosa sia realmente accaduto.

La situazione in Sierra Leone è tornata dunque a suscitare apprensione proprio nel giorno della visita del segretario di Stato americano Madeleine Albright, che deve incontrare i leader politici e militari firmatari nel luglio scorso dell'accordo di pace che sta faticosamente e lentamente portando il paese alla pacificazione. Ieri è però saltato l'incontro tra il segretario di Stato Usa e il capofila storico dei ribelli, Foday Sankoh. Il carismatico capo ribelle non è salito, ufficialmente per «problemi logistici», sull'elicottero inviato a Kallahun, sua attuale residenza, per condurlo a Freetown. Perciò Sankoh non ha partecipato all'incontro di Albright con il presidente Kabbah e il colonnello Koroma, organizzato per «trasmettere - ha detto l'inviato americano - un deciso messaggio sulla necessità di riconciliazione e disarmo» in Sierra Leone. Quasi dieci anni di guerra civile e una pace difficile siglata a luglio tra il governo e i guerriglieri non hanno ancora permesso la pacificazione: bande di guerriglieri fuori controllo continuano a farsi vive con razzie e aggressioni, mentre quasi mezzo milione di profughi sopravvivono in condizioni disumane nei paesi limitrofi.

Monsignor Biguzzi, 63 anni, vescovo saveriano originario di Cesena, ha trascorso complessivamente quasi venticinque anni nel paese africano e già ad agosto era stato sequestrato dai ribelli, anche se per poche ore. Oggi era atteso a Roma per partecipare a una conferenza organizzata in occasione del Premio Cuore Amico 1999 conosciuto come il Nobel missionario, assegnato ogni anno a tre missionari particolarmente distintisi nell'apostolato. Uno dei tre premi «Cuore amico» 1999 è stato per l'appunto assegnato al vescovo di Makeni. Padre Vittorio Bongiovanni, nato a Bozzolo in provincia di Mantova, ha 68 anni ed è anche lui un veterano della Sierra Leone. [e. st.]

E' stato il leader ribelle Koroma ad annunciare «I miei uomini lo hanno liberato»

Il segretario di Stato americano Albright a Freetown per incontrare i firmatari dell'accordo di pace


Il vescovo di Makeni, monsignor Giorgio Biguzzi

UNA APOCALISSE AFRICANA CHE IL MONDO HA IGNORATO

La sporca guerra dei signori dei diamanti

Massacri, saccheggi e soldati bambini: ventimila morti in 9 anni

analisi

Domenico Quirico

Si chiama «lotteria umana». Le vittime tirano a sorte davanti a un tribunale di miliziani sghignazzanti, intorpiditi dalla droga e dall'alcool. Se vinci ti tagliano solo una mano o un piede, se perdi, il braccio e la gamba. La sentenza viene subito eseguita a colpi di machete; e il disgraziato, lordo di sangue, trascinando il suo moncherino, viene cacciato tra sputi e dileggi. Ventimila morti, civili, massacrati in dieci anni, abbandonati nelle strade e nella savana ai cani e agli avvoltoi; un milione di profughi (un abitante su cinque) privi di tutto, perfino delle briciole della carità internazionale; antropofagia e stupri di massa, racket e saccheggi, soldatibambini imbestialiti da droghe e pozioni magiche: non c'è qualcosa che assomiglia all'inferno è certamente la Sierra Leone. Un popolo marchiato con feroci amputazioni viene esibito come monito perché anche nei più sperduti villaggi si sappia che vige la legge degli uomini del «Fronte rivoluzionario unito», i khmer rossi della Africa occidentale. Tutta questa follia ha una spiegazione, lucente, preziosa, irresistibile: diamanti. Milioni, miliardi di diamanti per cui i capi di gang criminali travestiti da rivoluzionari, generali, presidenti, accudiscono che il bestiale, lucroso macello non abbia mai fine. C'è tutta l'agonia del Continente in questa sporca guerra riportata alla primitiva valenza di saccheggio, vergognosamente ignorata da una comunità internazionale che sbandiera diritti umani e ingerenza umanitaria solo quando gli ideali coincidono con i suoi concreti interessi.

Tutto è cominciato otto anni fa, quando un ex fotografo ed ex caporale dell'esercito, il sessantenne Foday Sankoh, decise di forgiare la sua personalissima rivoluzione. A capo di un'armata di guerrieri adolescenti armati di machete e di kalashnikov, arruolati con la droga e la magia nera, lanciò un delirante socialismo tropicale che assomiglia al manuale mortifero di Pol Pot. Sankoh aveva un modello, Charles Taylor, il ribelle della vicina Liberia, ex terra di riscatto degli schiavi trasformata in scannatoio. Taylor ha agguantato il potere dimostrando di essere più feroce del despota di turno, e ha trasormato il Paese in un docile conto in banca. Sankoh copia meticoloso la sanguinosa ricetta, e, a colpi di stragi, il Fronte rivoluzionario arriva a lambire la capitale. E intanto scava il suolo, fertilissimo, delle miniere di diamanti. Contro il Fronte si affannano presidenti più o meno legali e anonimi golpisti. Ma quelli che comandano sono le bande dei «sobel», neologismo con cui la gente comune affratella soldati e ribelli, per sintetizzare l'unico dato certo, l'uniformità del terrore. A un certo punto è intervenuto anche «l'Ecomog», il corpo di pacificazione africano che dall'Onu ha copiato soprattutto inefficienza e incapacità. Nel caos i gruppi di mercenari bianchi, ingaggiati con gustoso paradosso come «forza di pace», hanno fatto la figura di soldati settecenteschi. Ma, alla fine, incassata la diaria in diamanti, se ne sono andati pure loro. A vegliare il popolo delle vittime sono rimasti solo preti e missionari con il loro disarmato coraggio, e la forza della pietà.

Da ieri nell'isola

Timor, machete in dotazione ai parà italiani

DILI

Dalla base australiana di Darwin a Timor Est: i primi militari italiani del contingente internazionale di pace, una dozzina di uomini tra cui il comandante generale Giorgio Cornacchione ed il comandante del gruppo tattico della Folgore, tenente colonnello Maurizio Mazza, sono arrivati ieri a Dili.

In settimana, i paracadutisti italiani schierati a Timor ne sbarcheranno una cinquantina; si tratta degli stessi che il 25 settembre scorso raggiunsero l'Australia per sottoporsi alle vaccinazioni e ad un periodo di acclimatamento. L'insediamento del grosso del contingente dovrebbe avvenire invece la prossima settimana, dopo l'arrivo della nave San Giusto, previsto sabato.

Si tratta di un contingente - sottolineano in ambienti militari - completamente autosufficiente. Per questa missione è stato studiato un equipaggiamento speciale: non solo anfibi e tute mimetiche ma anche machete e amache, oltre a cappelli a falde larghe, zanzariere, insetticida e borracce, materiale adatto al clima della zona. Ognuno disporrà di quattro tute mimetiche, due paia di anfibi, più due borracce a testa.

A Timor est, intanto, i massacri continuano: il leader indipendentista Xanana Gusmao ha dichiarato ieri che almeno 65 persone sono state uccise negli ultimi due giorni da miliziani filondonesiani nella zona di Oekussi, a nord ovest di Timor est. «Una dozzina di mezzi blindati dell'esercito di Giakarta - ha detto Gusmao ai giornalisti a Darwin, in Australia - sono entrati nella cittadina di Oekussi ed hanno ucciso più di 50 persone». Secondo il leader separatista di Timor Est, «i corpi delle vittime sono stati sepolti». Gusmao ha aggiunto di aver avuto notizia che nella stessa zona i soldati fedeli a Giakarta hanno assassinato altre dieci persone. Il luogo dove secondo Xanana Gusmao è avvenuta la strage, è un'enclave di Timor Ovest, non ancora raggiunta dalla forza di pace internazionale. [e. st.]

Per chi ha gli occhi ben aperti, ecco un investimento da fare ad occhi chiusi.

Formula Sprinter 600.000 lire al mese*
Minimo anticipo. Riscatto facile.

*L'esempio si riferisce al modello Sprinter 308 D 28-33. Valore I. 34.950.000 (inclusa mappa su strada). Anticipo I. 7.460.000, 35 canoni da I. 600.000, riscatto I. 17.932.000. TAN 7,35 TAEG 7,77. Spese istruttoria I. 200.000, Km percorsi massimo 120.000. (Gli importi sono IVA esclusa). L'offerta è valida fino al 31-12-1999.

▶ Sono più di 35.000 gli italiani che hanno già scelto Sprinter. Gente ricca? No, persone oggi più ricche. Perché hanno preferito investire subito e guadagnare nel tempo. Perché Sprinter significa massima affidabilità, minima manutenzione e un valore di mercato sempre elevato. Un vero affare. E se ancora non siete convinti, informatevi presso i Concessionari Mercedes-Benz: la Formula Sprinter della Mercedes-Benz Finanziaria vi consentirà di acquistare il vostro Sprinter a sole 600.000 lire al mese. Chiamate ✆ 800-048480, lasciando il vostro nominativo riceverete un gentile omaggio. Accelerate i tempi, comprate uno Sprinter.

Mercedes-Benz

«Inaccettabile una giunta golpista». Islamabad: decisione miope

L'ex impero dice no a Musharraf

Il Commonwealth sospende il Pakistan

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il Commonwealth volta le spalle al Pakistan del generale Musharraf, sospendendolo dalle proprie file e sbarrandogli l'accesso al vertice dei capi di governo dei 54 Paesi in programma il mese prossimo a Durban, in Sud Africa. La decisione è stata presa ieri a Londra, sei giorni dopo il putsch militare, nel corso di una riunione degli otto ministri degli Esteri - Gran Bretagna, Canada, Nuova Zelanda, Zimbabwe, Botswana, Barbados, Malaysia e Ghana - che formano il «Gruppo d'Azione» dell'organismo che raggruppa quasi tutti i Paesi dell'ex impero britannico. Essi hanno invitato l'uomo forte di Islamabad, che non ha finora precisato i tempi di un ritorno alla democrazia, a fornire «senza indugi» un calendario. La sanzione ha effetto «immediato» e resterà in vigore «fino al ritorno della democrazia». «Il Commonwealth - ha spiegato il segretario generale Emeka Anyaoku - è un'associazione di Paesi democratici: un Paese dove avviene un colpo di Stato si autoesclude».

Quello che il Commonwealth non ha è il potere concreto di imporre sanzioni: la sospensione annunciata ieri al termine della riunione di Lancaster House ha quindi un valore soprattutto simbolico. Analoghe misure erano state adottate in passato nei confronti della Nigeria (per tre anni e mezzo, fino al maggio scorso) e di Sierra Leone dopo i loro colpi di Stato militari. Gli Otto si sono tuttavia dati un ruolo attivo nella ricerca di garanzie da parte di Musharraf: decidendo di guidare in quattro - i ministri di Canada, Barbados, Ghana e Malaysia - una missione a Islamabad per colloqui con il nuovo regime pakistano.

«Una decisione miope e ingiusta», è stato da Islamabad il primo commento di un portavoce, poche ore dopo una comparsa del generale sugli schermi televisivi: senza divisa, con due cani pechinesi in braccio, un grande sorriso e la chiara intenzione di avviare una «battaglia della simpatia». La decisione, però, non sembra preoccupare il Pakistan più di tanto: dopo tutto il Paese rimase fuori dal Commonwealth per 17 anni quando Ali Bhutto decise di uscirne nel 1972 per protesta contro il riconoscimento del Bangladesh.

Non tutti i segnali verso Islamabad, però, sono severi come quello del Commonwealth. L'ambasciatore americano in Pakistan, William Milam, si è rammaricato dopo un colloquio di due ore con il generale che manchi ancora un calendario per il democrazia («Gli chiediamo che provveda subito», ha ribadito da Washington il portavoce del Dipartimento di Stato, James Rubin), ma si è detto convinto che Musharraf «è un uomo moderato che ha agito per motivazioni patriottiche» e che gli Usa «devono trattare con questo governo, con chiunque abbiamo», una posizione ribadita dal Presidente Clinton. L'Unione Europea minaccia sanzioni, ma non fino a metà novembre. E il Fondo Monetario, dal cui miliardo e mezzo di dollari dipende il futuro economico del Pakistan, si è limitato a precisare che «per ora bisogna solo aspettare e vedere che cosa succede».

All'annuncio di domenica di un ritiro militare dal confine con l'India, che Musharraf ha definito «una de-escalation unilaterale», Delhi reagisce con scetticismo: «Probabilmente tutto quello che accadrà è che i reparti torneranno in caserma», ha commentato un portavoce degli Esteri. «Le truppe stanno già lasciando il confine», ribatte Islamabad. E intanto Musharraf cerca parole amiche in Turchia, affermando in un'intervista televisiva mandata in onda ad Ankara che spera di andare al più presto in visita in quel Paese dove, ha raccontato, è vissuto con la sua famiglia frequentando 35 anni fa le scuole superiori. Nell'intervista ha rivelato di essere un grande ammiratore di Kemal Ataturk, il «padre» della moderna repubblica: «Un buon esempio da seguire». Ma soprattutto, ha detto, corteggiando i telespettatori, «ad Ankara è nata la mia passione per il calcio».

Musharraf, in abiti civili, tiene in braccio due pechinesi, ieri a Islamabad

La Reebok

«Sfruttamento nei nostri impianti»

NEW YORK

Condizioni di lavoro spaventose, molestie e discriminazioni sessuali, costanti minacce alla salute dei dipendenti: il rapporto della Reebok international sulla situazione in cui si trovano i lavoratori negli stabilimenti indonesiani utilizzati dal grande produttore di scarpe da ginnastica e articoli sportivi presenta un quadro desolante. In un documento di oltre 40 pagine, redatto dagli stessi ispettori dell'industria e che la Reebok ha deciso di rendere pubblico, si parla apertamente delle terribili condizioni in cui gli operai sono costretti a lavorare per realizzare gli articoli sportivi che vanno di moda fra i giovani occidentali. L'industria Usa ha deciso di reagire in un modo inusuale agli attacchi che si vanno moltiplicando nei confronti delle multinazionali che utilizzano il lavoro di operai all'estero, tollerando che operino in condizioni che in nessuna società progredita sarebbero consentite. La Reebok ha già stanziato 500 mila dollari per i primi miglioramenti da apportare a due degli stabilimenti indonesiani. [Ansa]

LA GUERRA IN CECENIA

Le avanguardie russe a sei chilometri da Grozny

MOSCA. Le avanguardie delle forze federali russe sono giunte alle porte di Grozny, la capitale della ribelle repubblica cecena, occupando il sobborgo di Piervomajskoe e fermandosi ad una distanza di 3-6 km dalla città. Il grosso delle truppe resta fermo a 18-20 km di distanza ma, secondo la Itar-Tass, i federali controllano ormai «tutte le alture e tutte le strade» di accesso a Grozny. Aviazione ed artiglieria continuano a martellare le postazioni dei guerriglieri ceceni (nella foto), ma secondo il generale Valerij Manilov, vice-capo di Stato maggiore, Mosca non intende occupare la città quanto, piuttosto, consolidare la «fascia di sicurezza». Un lavoro che prenderà due mesi, dice Manilov, ammesso che «vi sia risolutezza politica e che nessuno (da Mosca) ci fermi». Intanto Andrej Mironov, presidente dell'associazione Memorial, è tornato ieri a Mosca dalla Cecenia, denunciando i bombardamenti indiscriminati, anche contro i civili. [e. st.]

Riuniti a Torino i rappresentanti di 27 Paesi delle due sponde del Mediterraneo

Medio Oriente, la diplomazia dell'acqua

Peres: «Potrà essere la causa della prossima pace»

TORINO

«La diplomazia dell'acqua»: l'espressione è del premio Nobel per la pace Simon Peres, ex ministro degli Esteri israeliano, oggi ministro della Cooperazione regionale nel governo di Ehud Barak, intervenuto ieri a Torino alla Conferenza euro-mediterranea per le risorse idriche. Un'occasione importante, che ha visto seduti allo stesso tavolo i rappresentanti di tutti i Paesi interessati al processo di pace in Medio Oriente. Alla Conferenza hanno partecipato infatti i 15 Paesi dell'Ue e i 12 partner della sponda Sud del «Mare nostrum»: Algeria, Autorità palestinese, Cipro, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Malta, Marocco, Siria, Tunisia e Turchia. La Libia, mai invitata a partecipare al «partenariato» a causa delle sanzioni Onu, doveva essere presente ieri per la prima volta con una delegazione di osservatori, che però non si sono visti.

Ma perché l'acqua è così importante? Lo ha spiegato il vicepremier Sergio Mattarella, ricordando che «attualmente 28 milioni di persone dell'area euro-mediterranea vivono al di sotto della soglia minima di disponibilità di acqua, fissata in 500 metri cubi l'anno pro capite». Entro il 2025 la popolazione aumenterà come minimo di 90 milioni, peggiorando la situazione. «Il crescente deficit della risorsa idrica e il decadimento crescente della qualità delle acque», ha aggiunto Mattarella, potrebbero addirittura portare a una sorta di collasso idrico mondiale».

Non è un problema serio per l'Italia, ricca di risorse che pure non sempre vengono ben utilizzate (siamo i maggiori consumatori mondiali d'acqua, dopo Canada e Usa). Ma nel Mediterraneo del Sud la situazione è spesso drammatica. «Senza il governo della politica, lo sfruttamento delle risorse idriche può divenire fonte di tensioni internazionali difficilmente dominabili - sottolinea il vicepremier - senza una visione globale, i conflitti si estenderanno, finendo col creare la convinzione che la ricchezza dell'acqua possa divenire una sorta di strumento di pressione internazionale».

Di fatto, spesso è già così. Anche nel Mediterraneo, dove proprio sulla disponibilità idrica sono scoppiate accese polemiche che hanno coinvolto, ad esempio, Turchia, Siria e Iraq. L'intuizione europea è quindi quella di fare dell'acqua una sorta di risorsa strategica comune, sull'esempio di quel che venne fatto dopo la Seconda guerra mondiale con la Comunità europea del carbone e dell'acciaio. E' possibile?

«Sì, certamente - dice Peres - l'acqua può essere la causa della prossima pace. Il fuoco divide i Paesi, l'acqua dovrebbe unirli. Possiamo produrre acqua molto più facilmente che non armi». E il ministro israeliano si spinge a prevedere che «per il Medio Oriente, a un certo punto, diventare parte dell'Europa sarà più naturale di quanto non lo sarà per l'Europa Orientale».

Fadel Ka'wash, il rappresentante palestinese, è però assai scettico: «Gli israeliani dicono che non c'è acqua sufficiente, e che bisogna portarla da fuori. La verità è che loro controllano l'86% delle nostre falde, assai ricche, con cui riforniscono gli abitanti di Tel Aviv. Inoltre noi non abbiamo alcun accesso all'acqua del Giordano, il che significa che in totale loro usano il 92% dell'acqua disponibile nei Territori, e a noi lasciano l'8%».

Bisogna partire allora dai fatti concreti. L'Italia ha già stanziato 253 miliardi per progetti in tutti i Paesi della sponda Sud tranne Israele, che dovrebbero essere ultimati l'anno prossimo. Ma lo scopo della Conferenza, che si concluderà oggi a Palazzo Carignano, è l'approvazione di un «Piano d'azione» per lanciare, forse già nel 2000, una serie di progetti regionali destinati a migliorare sensibilmente la situazione. I finanziamenti maggiori dovrebbero venire dalla Banca europea degli investimenti e dal programma Meda dell'Unione europea. Ma come molti hanno indicato ieri, è necessario diffondere una «cultura dell'acqua». Un bene che, ha detto Mattarella, «non può essere a costo zero». [f. sq.]

Sedute allo stesso tavolo delegazioni di tutti gli Stati coinvolti nel dialogo nella regione Forfait dei libici

Mattarella: 28 milioni di persone dell'area vivono al di sotto di quel che viene considerato il minimo vitale di fornitura

IL GOVERNO BLAIR

Un giorno per ricordare l'Olocausto

LONDRA. La Gran Bretagna avrà un giorno dedicato al ricordo dello sterminio degli ebrei ad opera dei nazisti e sarà chiamato «Holocaust Remembrance Day». Il governo Blair non ha ancora scelto la data precisa per la ricorrenza ma si parla del 27 gennaio, il giorno in cui 54 anni fa fu liberato il lager di Auschwitz. «Sono deciso a far sì che gli orrendi crimini contro l'umanità commessi durante l'Olocausto non siano mai dimenticati», ha dichiarato ieri il primo ministro Tony Blair.

«Mentre ci prepariamo ad entrare nel nuovo millennio - gli ha fatto eco il ministro degli Interni Jack Straw - è giusto che si scelga un giorno del nostro calendario nazionale in cui riflettere su quelle tragedie nella storia del mondo». L'«Holocaust Remembrance Day» dovrebbe entrare nel calendario a partire dal 2001 e non sarà limitato a ricordare lo sterminio degli ebrei, ma servirà «per commemorare tutte le vittime di genocidio sul pianeta». [Ansa]

Un documentario svela le trame della Cia

Guatemala: le prove di un delitto impunito

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Sono teschi, ossa e poveri resti di corpi martoriati quelli che emergono dalla terra che le pale e le mani nude scavano con attenzione, davanti agli indigeni piangenti. Parenti di quegli uomini, donne e bambini «scomparsi» negli anni e interrati nei cimiteri clandestini dalle «squadre della morte» dell'esercito guatemalteco addestrate dalla Cia, misere fosse comuni che solo da poco cominciano a venir fuori per l'iniziativa coraggiosa del vescovato locale. Cinquemila fino a oggi. Ma potrebbero essere molte di più. Comincia così', con queste immagine crude, il documentario «Guatemala, nunca mas» (mai più), realizzato dall'americano Peter Tompkins e dall'italiana Maria Luisa Forenza, che stasera apre la nuova serie di «Finestre», la rubrica del Tg3. In prima assoluta, dopo la presentazione all'ultima mostra di Venezia.

Immagini inedite e anche scomode, perchè il documentario, realizzato l'anno scorso, denuncia senza mezzi termini il coinvolgimento diretto degli Stati Uniti in un genocidio che in Guatemala va avanti da quarant'anni, dal primo golpe che nel 1954 - Eisenower presidente, Foster Dulles segretario di Stato e il fratello Allen capo della Cia - ha scalzato la giovane democrazia guatemalteca per instaurarvi il primo di una serie di regimi militari che per decenni sono costati agli eredi dei maya 200-250.000 morti, 400 villaggi rasi al suolo, un milione di deportati.«Responsabilità che lo stesso presidente Clinton ha ammesso lo scorso marzo, quando ha detto 'ci siamo sbagliati a dare il nostro aiuto al Guatemala in questa campagnadi terrore e ha declassificato tutti i documenti Cia al riguardo», racconta Tompkins. E mostra il Tg3.

Ma il giornalista americano aveva avuto modo di consultare parecchie di quelle carte. Da quando, nel '45, aveva fatto parte dell'Intelligence alleata, è rimasto in contatto con «fonti» che gli hanno permesso di raccogliere nel tempo una gran quantità di materiale che documenta i molteplici «interventi» del servizio segreto Usa nel mondo («Compresa l'Italia e i collegamenti con la P2», precisa lui). Materiale che oggi Tompkins ha raccolto in un libro «che aspetta ancora un editore coraggioso disposto a pubblicarlo», aggiunge.

Intanto, il Guatemala. «Leggendo i documenti della Cia - spiega Tompkins - si capisce benissimo come la riforma agraria che espropriava i grandi proprietari fra cui l'americana United Fruit furono poco più di una scusa per giustificare il primo golpe. La verità è che il Guatemala- malgrado l'irrisoriapresenza di comunisti - doveva servire da banco di prova di quella 'strategia della controinsurgenza' che fu poi messa in pratica in America latina».

Dittatura e terrore continuarono nel silenzio, più feroci negli anni '80. Solo dopo la «pace» del '94 il vescovo Juan Jose Gerardi lancia il «Progetto di recupero della memoria storica», che porterà a un dossier di 4 volumi sul genocidio che gli costerà la vita. Ed è dell'anno scorso un rapporto Onu anche più crudo.«Ma oggi lo si trova solo su Internet», commenta amaro Tompkins.

Scoperta svizzera, arriva in farmacia

Capelli diradati? Ti aiuta Crescina

Fin dal 1300 i ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) si sono dedicati alla ricerca specializzandosi nello studio sulla funzionalità dei bulbi capilliferi e sulle cause che possono portare al diradamento e alla calvizie. L'obiettivo delle loro ricerche: frenare la caduta dei capelli e aiutare la ricrescita. Il successo è arrivato con Nicotenil (anticaduto) e la scoperta di Crescina (riattivatore della crescita naturale).

Il problema del diradamento nell'uomo e nella donna.

La perdita dei capelli e la loro lenta o mancata ricrescita, possono essere legati a cause che colpiscono uomini e donne quali l'alopecia androgenetica e il defluvium (accentuata caduta di capelli stagionale, da stress, ecc.). Il grado di diradamento può essere stabilito in base alla classificazione di Hamilton, suddivisa in 8 stadi, per gli uomini e quella di Ludwig, in 3 stadi, per le donne.

Stadi di diradamento secondo Hamilton (uomo) e Ludwig (donna)

Crescina per gradi di diradamento.

In farmacia sulla base del proprio stadio di diradamento si può essere consigliati sui dosaggi di Crescina che sono: 100, 200 o 300 in caso di diradamento lieve, abbondante o grave, 500 o 700 in caso di incipiente calvizie. Per i soggetti che oltre al diradamento presentano la contemporanea caduta accentuata dei capelli sarà consigliato il Trattamento Intensivo Crescina Nicotenil che abbina le due azioni di anticaduto e di stimolazione della crescita naturale dei capelli (a partire da L. 125.000).

LABO
Labo Cosprophar Suisse

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MOVINT

Dal 20 al 23 ottobre il duplice appuntamento alla Fiera di Milano

Il movimento che crea valore

EXPO LOGISTICA

Movint e ExpoLogistica, due eventi per essere parte attiva dell'innovazione

Raddoppia con **EXPOLOGISTICA (Salone dei Mezzi, Servizi e Sistemi per la Logistica Integrata)** il tradizionale appuntamento di **MOVINT (Salone Internazionale della Movimentazione Industriale)**, per proporre in un unico grande momento espositivo le idee, le innovazioni e le soluzioni d'avanguardia in fatto di material handling e di gestione della catena logistic.

Le due rassegne, organizzate da **PromExpo**, saranno ospitate dal 20 al 23 ottobre presso i padiglioni 10,11,12 della Fiera di Milano (occupano una superficie complessiva di 40.000 mq.) e vedranno la presenza di oltre 400 espositori provenienti da 19 Paesi.

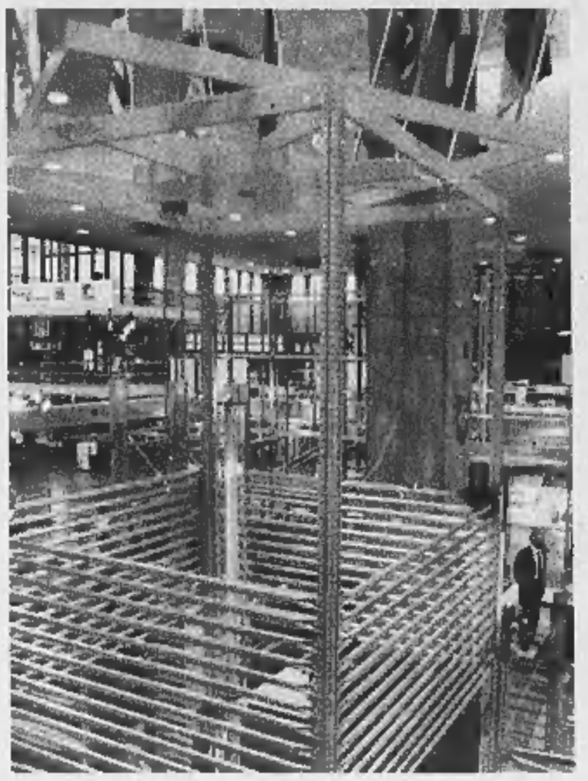
I visitatori attesi per l'edizione di quest'anno sono 30.000. Un'elevata percentuale di questi operatori giungerà dall'estero grazie alla capillare promozione effettuata sia sui mercati tradizionali che nei paesi emergenti, anche in collaborazione con l'**ICE** che organizzerà visite da Singapore, Malaysia, Israele, Sud Africa, Portogallo, Svezia, Finlandia, Norvegia, Lituania, Estonia, Lettonia.

Alla rassegna hanno aderito quest'anno in maniera particolarmente importante i produttori nazionali di software gestionali, gestori di servizi di magazzinaggio e sistemi di outsourcing, consulenti di lay out logistici, fornitori di servizi primari per la logistica, che completano l'offerta relativa a tutti i prodotti finalizzati al material handling.

«La funzione logistica sta assumendo un ruolo nuovo nell'ambito dell'industria manifatturiera e del sistema distributivo, commenta **Aldo Tagliabue**, segretario generale di Movint-ExpoLogistica. *«Logistica non significa solo trasportare le merci ma anche organizzare tutti i flussi di beni e informazioni che entrano ed escono dalla fabbrica. Non è una funzione marginale ma un processo articolato che va dall'approvvigionamento allo stoccaggio dei materiali, dalla gestione dei trasporti al controllo dei dati e delle comunicazioni, dalla previsione della domanda alla scelta localizzata degli stabilimenti e diviene sempre più elemento strategico e fattore decisivo per migliorare efficienza, ottimizzazione e incidenza dei costi. Il mondo delle manifestazioni fieristiche»* continua Tagliabue *«non poteva quindi essere estraneo a questa trasformazione, anche perché ogni evoluzione ha sempre visto come luogo di verifica nei diversi settori un evento espositivo. Per questo, proprio in contemporanea a MOVINT proponiamo la nuova rassegna EXPOLOGISTICA Salone dei Mezzi, Servizi e Sistemi per la Logistica Integrata».*

Movint, che è promosso da **AISEM**, nel 1999 raggiunge la decima edizione di svolgimento, un traguardo importante conseguito aumentando ad ogni edizione il consenso tra produttori, operatori ed esperti del settore. L'appuntamento che ogni due anni la rassegna rinnova con costruttori ed operatori del material handling costituisce uno degli incontri di maggior rilievo per il mondo manifatturiero. MOVINT è divenuto parte integrante del settore assicurando guida ed indirizzo allo sviluppo tecnico, normativo e applicativo dell'intero mercato dell'handling in Italia. *«Il salone milanese»* dice Tagliabue, *«si è confermato il momento di confronto di maggior rilievo nel nostro paese e uno degli appuntamenti fieristici più importanti a carattere internazionale in Europa. EXPOLOGISTICA, a sua volta»* conclude il segretario delle due manifestazioni, *«risponde ed in alcuni casi precorre le richieste delle imprese che devono risolvere problemi di organizzazione, movimentazione, trasporto e invio di materiali, dati e informazioni. EXPOLOGISTICA, che è patrocinata da AILOG e ASSOLOGISTICA, è la logica evoluzione dell'offerta merceologica presente a MOVINT, con la quale da un lato si integra nella gestione dei flussi interni dei materiali e dall'altro ne diviene il completamento funzionale nel trasporto esterno».*

Per informazioni: PromExpo
via Soderini 25, 20146 Milano
tel. 02.4234258 fax 02.4236919
indirizzo web www.fieremostra.it/movint
e-mail promexpo@iol.it



Aisem propone un percorso completo

Una catena logistica attrezzata con le ultime novità

Una delle due "isole dimostrative" allestite nell'ambito del duplice appuntamento milanese consiste in una dimostrazione concreta delle potenzialità applicative dei sistemi di handling in azienda.

La simulazione realizzata da **AISEM (Associazione Italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione)** permetterà di entrare nella catena logistica che all'interno della fabbrica lega l'operatività di carrelli elevatori, mezzi di sollevamento, impianti per il trasporto continuo, attrezzature di fine linea, sistemi di magazzinaggio.

Sarà l'occasione per vedere in un'unica soluzione le versioni più aggiornate delle strumentazioni che all'interno della fabbrica concorrono a razionalizzare il flusso dei materiali, conseguire importanti economie di scala nella gestioni di merci e materiali, assicurare decisivi vantaggi competitivi sul mercato.

I visitatori e gli operatori, percorrendo l'itinerario dell'isola, saranno in questo modo protagonisti attivi della catena logistica, che partendo dall'ingresso del materiale in fabbrica prosegue alle fasi di costruzione e movimentazione dei semilavorati e giunge al deposito nel magazzino del prodotto finito.

Per le aziende italiane il problema di fronteggiare l'agguerrita concorrenza europea

Un comparto-chiave della nostra economia

I dati confermano il ruolo dinamico del "material handling"

Il ruolo trainante che il settore delle macchine ed impianti per la movimentazione interna dei materiali sta svolgendo nel sistema economico trova conferma nei dati relativi all'andamento del '98, che hanno registrato la crescita più elevata tra tutti i comparti dell'industria meccanica (+8,1% in valore pari al 5,1% in volume). Questi risultati sono la diretta conseguenza del positivo andamento delle vendite sia in Italia che all'Estero dove i prodotti delle imprese italiane si sono affermati grazie ad una costante innovazione tecnologica e funzionale sviluppata su macchine e impianti.

Va tuttavia evidenziato come l'industria italiana, che si basa principalmente su una struttura costituita da aziende di medie-piccole dimensioni, soffra la concorrenza dell'industria straniera, principalmente europea la quale pur a parità di costo industriale del prodotto è in grado di sviluppare economie di scala grazie a maggiori volumi di produzione.

Se il settore delle macchine per la movimentazione interna ha trovato, pur nella eterogeneità delle merceologie che lo compongono, un panorama piuttosto definito, più vago e variegato appare il mondo della funzione logistica. Ciò è dovuto, secondo una ricerca del Censis, alle diverse e numerose interpretazioni che gli imprenditori danno al concetto di logistica. C'è chi lo circoscrive ai soli servizi di trasporto merci, chi invece all'integrazione del trasporto con servizi connessi, chi invece riduce la logistica alla gestione integrata di merci, ordini e scorte.

Carrelli industriali

Il comparto dei carrelli industriali ha chiuso il 1998 con un incremento della produzione del 18,3% in valore, nettamente superiore alle previsioni. Le vendite hanno segnato nel corso dell'anno un andamento altalenante : un miglioramento durante il secondo trimestre, una leggera flessione nel terzo e nuova accelerazione negli ultimi mesi dell'anno. E' stato il mercato interno a fare da traino alla domanda di mezzi per la movimentazione compensando in tal modo la leggera contrazione registrata nelle esportazioni, che hanno tuttavia avuto un trend contrassegnato dal segno + . E' un segno tangibile dell'apprezzamento che il prodotto italiano riscuote sui mercati internazionali grazie alla qualità e all'elevato livello di prestazioni offerto.

Le maggiori richieste del mercato riguardano i carrelli controbilanciati che contribuiscono in maniera notevole alla formazione del fatturato globale del comparto. Sono carrelli utilizzati in modo capillare in tutti i settori merceologici : l'ampia gamma di impiego ha consentito la creazione di un parco di carrelli usati di vaste dimensioni che, entrato ormai nella fase di sostituzione, concorre significativamente a determinare la domanda di prodotti nuovi, più sicuri e in linea con le più recenti norme.

Sia per garantire agli utilizzatori elevati standard di sicurezza e sia per sostenere il mercato, i costruttori di carrelli elevatori hanno in più di una occasione sottolineato l'utilità di ricorrere alla "rottamazione" di carrelli che hanno superato il decimo anno di lavoro. Importante in questa vicenda sarà il ruolo dell'associazione dei costruttori nel sostenere la richiesta presso le commissioni ministeriali economici e dell'industria.

Le previsioni per l'anno in corso registrano un'inversione di tendenza rispetto all'ottimismo che era stato determinato dai positivi risultati della seconda metà del 1998, a causa sia della difficile situazione politica registrata in Europa negli ultimi tre mesi sia del ristagno dell'economia che impedisce un sostanziale decollo dei consumi e degli investimenti.

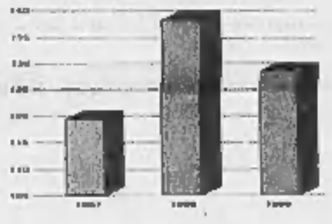
Il Mercato europeo del material handling ..

Qual è la consistenza dell'industria italiana della movimentazione industriale nel panorama europeo ? Se si analizzano i dati di mercato, forniti dalla FEM, la federazione europea del settore, si evidenzia che il valore della produzione nel 1997 colloca l'Italia al quarto posto dopo Germania, Francia e Gran Bretagna. E' tuttavia importante sottolineare come purtroppo il divario tra l'Italia e le nazioni che la precedono è andato aumentando nel periodo compreso tra il 1989 e il 1997. L'industria italiana ha risentito pesantemente della crisi economica che nella prima metà degli anni novanta ha investito le economia dei paesi occidentali e l'Italia in modo particolare. Altre nazioni come Olanda, Spagna e Svezia hanno registrato nel medesimo periodo pesanti diminuzione della produzione come l'Italia.

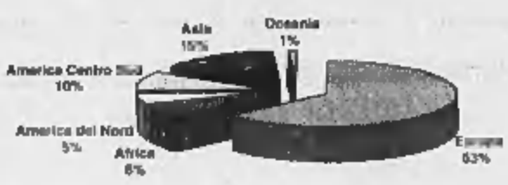
Complessivamente la produzione delle aziende aderenti a FEM è passato da un valore di 12.649, 7 milioni di ECU nel 1989 a 16.699.4 milioni di ECU nel 1997 con un incremento del 9,2% pressoché pari all'aumento complessivo del settore considerando anche le aziende non FEM il cui totale nel 1997 è stato pari a 22.961,2 milioni di ECU. L'occupazione negli ultimi sette anni è cresciuta di circa il 15% passando da 134.000 addetti a circa 155.000.

Il settore dei Carrelli elevatori

indici della produzione
(in volume, 1980 = 100)



destinazione delle esportazioni



"Vita da scatola", una simulazione

Un'isola dimostrativa per coniugare logistica packaging e ambiente

"Efficienza logistica e tutela dell'ambiente" è il titolo dell' "isola dimostrativa" realizzata da **COOP ITALIA** e **PROMEXPO** con il patrocinio di **CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi)** e **TAU EXPO**, che sarà presentata nell'ambito del duplice appuntamento di Expol.ogistica e Movint.

Si tratta della simulazione del flusso operativo per la produzione e distribuzione di contenitori primari e di trasporto: il visitatore è condotto nella catena logistica del prodotto attraverso tre "stazioni" di lavoro, che comprendono il filmato dedicato alle fasi di movimentazione interna (riempimento dei contenitori, etichettatura, formazione degli imballi espositori, pallettizzazione, immagazzinamento e spedizione a CEDI, ricevimento, messa a dimora, picking) e di spedizione al punto vendita, l'allestimento degli scaffali e infine la raccolta dei cartoni d'imballo vuoti per il recupero e il riciclo.

In particolare la mostra dal titolo "vita da scatola", che chiuderà la simulazione della catena logistica, introdurrà i visitatori nel mondo del packaging attraverso l'evoluzione del mercato in questi anni e presenterà in modo tangibile l'utilità degli imballaggi.

E' un esempio pratico di quanto l'introduzione dei concetti di logistica nel campo della distribuzione commerciale abbia permesso alle aziende che operano in questo settore di migliorare la razionalità e l'efficienza del proprio servizio raggiungendo elevati livelli di redditività garantendo nel contempo un corretto impatto ambientale.

Quella di conciliare efficienza e economicità facendosi carico dell'impatto ambientale delle produzioni e dei packaging utilizzati è senza dubbio una delle principali sfide dei prossimi anni, che il sistema imprenditoriale italiano ha deciso di giocare in prima persona appunto attraverso il CONAI, il consorzio obbligatorio animato dalle categorie produttive e del commercio, al quale spetta il compito di garantire l'avvio a riciclo dei materiali di packaging.

Scaffalature in crescita continua, per gli altri comparti qualche difficoltà

Apparecchi di sollevamento e trasporto. Dopo un 1998 caratterizzato dal segno + nella produzione e nell'export il 1999 potrà portare qualche delusione sui mercati esteri, che ha particolarmente risentito del conflitto nei Balcani. Il mercato interno dovrebbe mantenere nel '99 una condizione di sostanziale stabilità.Un mercato di grande interesse per i costruttori italiani si è rivelato quello del Sud America con una crescita dell'export di oltre il 40 % che comporta una riduzione quasi analoga in percentuale sul mercato asiatico. In Europa il mercato dei mezzi per il trasporto continuo è valutabile in circa 4.000 miliardi di lire con previsioni di costante crescita nei prossimi cinque anni.

Ruote e supporti. Nel corso del '98, dopo un primo semestre positivo, si è registrato una diminuzione del fatturato a causa della flessione della domanda interna e internazionale. Il numero degli occupati ed il livello degli investimenti si è mantenuto sui valori del 1997. Le previsioni per l'anno in corso indicano una situazione di stabilità per le esportazioni e, purtroppo, un ulteriore calo di richieste sul mercato interno. Sarà possibile un lieve ribasso nei prezzi e una importante riduzione degli investimenti.

Scaffalature industriali. I dati di mercato relativi alla produzione di scaffalature per impieghi industriali delle aziende associate ad ACAI indicano un comparto in costante crescita. La produzione è passata da 85.500 tonnellate nel 1993 a 156.000 tonnellate nel 1998 con un aumento del 90%. Il primo semestre '99 registra invece una lieve flessione. Le aziende associate ad ACAI rappresentano circa il 70% dell'intera produzione nazionale; la maggior parte di queste aziende produce scaffalature porta-pallet, cantilever e drive-in, scaffalature leggere mentre solo quattro sono produttori anche di magazzini autoportanti.

Un ruolo importante nella crescita del comparto lo ha avuto la volontà delle aziende di adeguarsi agli adempimenti richiesti dal Marchio CISI Qualità e Sicurezza.

Il calendario di convegni e workshop affronta tutti i grandi temi di attualità

L'importanza dell'aggiornamento

Quattro giorni ricchi di occasioni d'incontro

20 Ottobre 1999
ore 14.30 Sala A
Convegno promosso da TIL - GRUPPO EDITORIALE JACKSON: *"CONTROLLO E GESTIONE DEL FLUSSO LOGISTICO DI PRODUZIONE"*

21 Ottobre
ore 9.30 Sala A
Convegno Promosso da AILOG: *"LE NUOVE FRONTIERE DELLA LOGISTICA"*

21 Ottobre
ore 9.30 Sala B
Workshop promosso da ASSOINTERPORTI: *"INTERPORTI E SISTEMI TELEMATICI PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE"* (presentazione del quaderno Infotransport)

ore 14.30 Sala B
Convegno promosso da EXPOLOGISTICA: *"I SISTEMI ERP & SCM PER LA COMPETITIVITA' DELLA LOGISTICA - case history di successo"* (convegno a pagamento)

22 Ottobre
ore 10 Sala B
Tavola Rotonda promossa da IMBALLAGGIO E TIL - GRUPPO EDITORIALE JACKSON *"L'IMBALLAGGIO COME SUPPORTO PER HANDLING E DISTRIBUZIONE"*

ore 14.30 Sala A
Convegno promosso dalla SEZIONE SCAFFALATURE INDUSTRIALI DELL'ACAI: *"IL VADEMECUM DELLA SICUREZZA PER IL SETTORE SCAFFALATURE INDUSTRIALI E SOPPALCHI"*

ore 14.30 Sala B
Workshop promosso da TOOLS Srl: *"PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE SCORTE"*

ore 14.30 Sala C
Workshop promosso da PROGRES INIZIATIVA Srl: *"L'INFORMATICA NELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA: EVOLUZIONI E TESTIMONIANZE"*

23 Ottobre
ore 10 Sala A
Convegno promosso da EXPOLOGISTICA e PROMEXPO Srl in collaborazione con CORRIERE LAVORO supplemento settimanale del CORRIERE DELLA SERA: *"LO SVILUPPO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA PASSA DALLA LOGISTICA"*

PROGRAMMA ISOLE DIMOSTRATIVE MOVINT / EXPOLOGISTICA

pad./hall 10
Isola dimostrativa realizzata da COOP & PROMEXPO Srl: *"EFFICIENZA LOGISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE"* (visita su prenotazione)

pad 11
Isola dimostrativa organizzata da AISEM & PROMEXPO Srl "ISOLA DIMOSTRATIVA AISEM"
dimostrazioni ore: 10.30 / 12.30 / 14.30 / 16.30.

I SISTEMI ERP & SCM PER LA COMPETITIVITA' DELLA LOGISTICA

case history di successo

Giovedì 21 ottobre ore 14.30
Quartiere Fiera Milano Ingresso Porta Metropolitana Pad. 8 Sala B

Moderatore:	**Benigno Ruggeri** Ordinario di logistica industriale POLITECNICO di MILANO, Consigliere AILOG
ore 14.30	Registrazione dei partecipanti
ore 14.45	Prolusione
ore 15.00	**"GLOBALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA: applicazioni 2 TECHNOLOGIES nel gruppo CAMPARI"**
ore 15.30	**"UNA SUPPLY CHAIN ORIENTATA ORIENTATA AL SERVIZIO APPLICAZIONI TOOLS IN LUXOTTICA"** **Alin Udrea** - Project Manager LUXOTTICA
ore 16.00	Coffee Break
ore 16.20	**"I sistemi ERP a supporto della crescita manifatturiera italiana: applicazione Baan in Z. Bavelloni"** **Paolo Sgher** - Business Consultancy & Industry Solution Manager VANENBURG BUSINESS SYSTEMS ITALIA
	Stefano Bavelloni - Presidente Z. BAVELLONI
ORE 16.50	**"I sistemi ERP nel settore farmaceutico: applicazioni SAP in Schering Plough"** **Gianmario Castaldi** - Operation Director SCHERING PLOUGH, Consigliere AILOG
ore 17.00	Dibattito

La quota di partecipazione è di L. 450.000 (+ IVA 20%) per persona e comprende la partecipazione al convegno, il coffee break e la documentazione.Si consiglia la preiscrizione. Per ulteriori informazioni: PromExpo Ufficio Convegni tel. 02.4234258 fax 02.4236919 e-mail promexpo@iol.it

Il Segretario della Nato all'epoca della guerra del Kosovo chiede meno parole e più fatti

«E ora facciamo dell'Europa una potenza»

Debutta Solana, Mister Politica Estera

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E i saggi incaricati da Prodi della riforma delle istituzioni propongono maggiori poteri al presidente della Commissione e il voto a maggioranza qualificata

«E' tempo che l'Europa diventi una potenza mondiale più attiva e influente». Javier Solana, da ieri primo responsabile della politica estera e di sicurezza comune (la cosiddetta «Pesc») dell'Unione europea, sintetizza in questa frase il suo programma. Il gigante [illegible], insomma, deve smettere di essere un [illegible] politico - [illegible] fin troppe volte si è detto - e acquistare peso anche in quel settore. Per Solana, che si è conquistato la fiducia dei Quindici durante i tre mesi di guerra contro la Serbia, è [illegible] che l'Ue «realizzi progressivamente una politica estera più attiva e meno assertiva, in cui alle parole facciano riscontro i fatti». Per farlo sarà necessario «istituire un processo decisionale più efficace» e «un'efficace politica in materia di sicurezza e di difesa».

Il nuovo traguardo, anche se per ora lontanissimo, è anche quello di dare capacità militare comune all'Ue, ad esempio per quelle missioni legate al rispetto dei diritti umani che hanno spinto l'Europa in guerra contro Belgrado e che Solana non a caso sottolinea nel suo discorso di investitura: «Tutti i mezzi legittimi possono e devono essere utilizzati per scoraggiare le violazioni dei diritti dell'uomo e soprattutto reprimere crimini su vasta scala, come la pulizia etnica, la persecuzione religiosa e la discriminazione razziale». Dopo la moneta unica, quindi, l'Europa deve unirsi sotto un solo scudo, anche perché «gli eventi del recente passato hanno sottolineato questa necessità».

E proprio mentre l'Unione [illegible] in campo [illegible] ministro degli Esteri - resta ancora da capire [illegible] quali effettivi poteri - a Bruxelles si prepara un'altra rivoluzione. Ieri i tre «saggi» guidati dall'ex premier belga Jean-Luc Dehaene e incaricati da Romano Prodi di indicare la strada per la riforma delle istituzioni comunitarie hanno consegnato un rapporto in cui propongono di attribuire poteri maggiori - compreso quello di selezionare e licenziare i singoli Commissari - al presidente della Commissione e di aumentare il numero dei settori dove i Quindici prendano decisioni non più con l'obbligo dell'unanimità, ma con una maggioranza qualificata. Se non si faranno queste riforme, sostengono i «saggi», l'Unione europea, che già arranca con quindici membri, non potrà mai funzionare dopo l'allargamento, quando comprenderà venti e venticinque Paesi.

Sono due tasselli, il nuovo «Mr. Pesc» e la proposta per la prossima Conferenza intergovernativa che dovrà dare nuove regole all'Ue e consentire così il funzionamento di un'Unione allargata, che configurano sempre di più quello europeo come un vero e proprio governo. Sul ruolo di Solana, però, restano ancora molti aspetti da chiarire: ieri mattina «un'ora dopo essere entrato in carica», ha sottolineato lui, «Mr. Pesc» ha fatto visita a Romano Prodi e al Commissario responsabile delle relazioni esterne dell'Ue, il britannico Chris Patten. Grandi sorrisi, dichiarazioni di stima e auspici collaborazione, fra i tre che secondo molti sono pronti a scontrarsi in una feroce guerra di competenze, ma il nodo di chi parlerà davvero per l'Europa rimane ancora da sciogliere. Così, a una domanda precisa in questo [illegible] dei tre sa e vuole rispondere, è tocca a Prodi spiegare solo che la politica estera «è un settore molto complesso della politica europea». E fatto saranno le prossime scelte dei governi a decidere il peso effettivo di Solana: avrà o meno attorno a sé un consiglio di ambasciatori dei Quindici, se potrà - come vogliono Francia e Germania - presentare i temi di politica estera ai vertici dei Quindici. Per il momento lui [illegible]za qualsiasi potenziale attrito: con la Commissione - dice [illegible] impegnati a instaurare un buon livello di cooperazione nel nostro lavoro comune e non ci possono essere dubbi sulla totale coerenza della nostra azione».

Alla politica estera e di sicurezza [illegible] guardano pure i tre «saggi» che [illegible] hanno presentato il loro rapporto. Se l'Europa vuole davvero «una capacità di azione autonoma, sostenuta da una forza militare credibile», spiegano, allora anche questo capitolo deve essere inserito nella Conferenza intergovernativa che entro fine [illegible]0 - [illegible] una scadenza tassativa» - dovrebbe ridisegnare le istituzioni europee.

Javier Solana ieri a Bruxelles accompagnato da Romano Prodi

«Cooperiamo con la Corte ma non permetteremo che venga estradato chi ci ha difeso dal male»

Tudjman: [illegible]n consegnerò mai [illegible]n generale croato

Il Presidente annuncia le nuove elezioni e polemizza con l'Aia

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Abbiamo vinto [illegible] elezioni, vinceremo anche queste». [illegible] ha dubbi il Presidente [illegible] Fanjo Tudjman. Con il piglio autoritario di sempre, ieri ha convocato i giornalisti stranieri per annunciare l'imminente voto per il Parlamento della Croazia, ma soprattutto per affermare un nuovo successo del suo partito, l'Hdz (la Comunità democratica croata), malgrado «tutti quelli che vorrebbero un'altra Croazia». «Vinceremo perché lavoriamo nell'interesse del popolo croato e il nostro programma gode dell'appoggio della maggioranza». Eppure, a cominciare dalla data stessa delle elezioni, probabilmente il 22 o il 23 dicembre, comunque prima di Natale, molte cose sembrano messe in discussione in questa vigilia elettorale. In una Croazia attanagliata dalla crisi economica, l'insoddisfazione popolare cresce e la gente sembra sempre più propensa al cambiamento, tanto più che il partito al potere è stato coinvolto in numerosi scandali finanziari legati al crollo di una parte del sistema bancario. La coalizione [illegible] l'Spd (gli ex comunisti) di Ivica Racan e il Partito socialliberale croato di Drazen Budisa viene data per favorita. L'opposizione gode anche dell'appoggio sempre più aperto della comunità internazionale che rimprovera al governo di Tudjman la mancanza di democrazia nel Paese, il controllo della televisione di Stato, e l'insufficiente collaborazione con il Tribunale internazionale dell'Aia. Sfidando le sanzioni internazionali Zagabria rimanda da mesi l'estradizione alla corte di Mladen Natelilic, detto «Tuta», croato della Bosnia Erzegovina che il comando di una formazione paramilitare composta perlopiù da ex detenuti si è macchiato di crimini di guerra contro i musulmani. Finalmente la Corte Suprema di Zagabria ha confermato la [illegible]gna il «Tuta» alla corte dell'Aia, ma la decisione è stata [illegible] una volta sospesa perché l'uomo, detenuto in una prigione croata, sarebbe in cattive condizioni di salute. Una commissione medica del tribunale dovrebbe accertare nei prossimi giorni la situazione.

«La questione di "Tuta" riguarda il sistema giudiziario croato che [illegible] rispettato"», ha detto Tudjman, aggiungendo che Zagabria è sicuramente quella che ha collaborato al meglio con il tribunale dell'Aia, mentre i responsabili dei crimini commessi contro i croati sono tuttora in libertà. «Continueremo a cooperare con la corte, ma non permetteremo mai che [illegible] generale [illegible] venga estradato al tribunale. I generali croati hanno difeso la Croazia dall'aggressione serba. Ogni guerra è un male, ma quelli che hanno liberato il Paese dal male [illegible] possono venire chiamati a rispondere di fronte al tribunale».

Alla domanda se accetterà l'eventuale coabitazione con [illegible] premier dell'opposizione nel caso l'Hdz perdesse le elezioni, Tudjman ha detto che prima di tutto bisogna aspettare per avere i risultati delle elezioni. «Mi comporterò comunque come il Presidente responsabile della Croazia, nell'interesse del popolo croato e del Paese», ha risposto. In quanto alle speculazioni sulla sua salute, secondo Tudjman provengono da quelli che vorrebbero vedere un'altra Croazia. «Tutti quelli che mi conoscono sanno che continuo a svolgere la mia attività [illegible] piene capacità intellettuali e fisiche», ha affermato il Presidente, che malgrado la recente malattia è apparso in forma.

In Catalogna

Un governo di minoranza per Pujol

Gian Antonio Orighi
MADRID

«Governeremo in minoranza, come facciamo dal '95, appoggiandoci sia sui popolari sia sugli indipendentisti di sinistra di Erc, una prassi politica che nel «Parlament» di Barcellona dura da 4 [illegible]. Pere Esteve, il segretario generale di CiU, la coalizione centrista-autonomista presieduta da Jordi Pujol che governa la Catalogna dall'80 e che ha vinto domenica le regionali, ha annunciato con queste parole, ieri pomeriggio, la linea di condotta che porterà all'investitura del «President» il prossimo 16 novembre. Ma il socialista Maragall, l'ex sindaco del capoluogo catalano che ha ottenuto più [illegible]i di Pujol ma 4 seggi in meno di CiU, non si rassegna alla sconfitta.

A risultati definitivi, dei 135 deputati in lizza, CiU [illegible] ha ottenuti 56,4 in meno sulle regionali del '95, perdendo il 3,2% del 40,9 che aveva e 212 mila voti del milione 320 mila del '95. Maragall, che si presentava in 3 delle 4 circoscrizioni in coalizione con i comunisti ed i Verdi (che nel '95 avevano il 9,7%, 11 seggi e 313 mila voti), balza al 37,9, con un 1.178.652, 6.328 voti in meno di Pujol. Il terzo partito è il popolare del premier Aznar, con il 9,5% e 12 seggi, il meno sul '95. Il quarto è Erc, che ottiene 12 seggi (1 in meno) e l'8,7%. L'ultimo partito è Ic-Verds, la coalizione di comunisti e Verdi, che si presentava solo nella circoscrizione di Barcellona per un accordo con Maragall: ottiene il 2,5%, 3 seggi e 78 mila v[illegible].

Pujol, 69 anni, ago della bilancia della governabilità della Spagna grazie all'appoggio esterno di CiU nel Parlamento di Madrid, ha parlato ieri telefonicamente, due volte, con Aznar. Il premier gli ha offerto un appoggio che garantisce matematicamente la investitura del «President». Un *do ut des*, insomma probabilissimo. Fino alle politiche del marzo del 2000. Secondo indiscrezioni, i colloqui sarebbero stati molto cordiali.

PER CHI VUOLE SCEGLIERE.

Se volete tutto e solo quel che vi serve davvero, oggi SANPAOLO IMI ha la risposta che aspettavate: il nuovo MultiBenefit, un conto personalizzabile e ricco di servizi, pensato su misura per chi investe.

Per consentirvi di scegliere il meglio per voi e per il vostro patrimonio, oggi Sanpaolo IMI mette a vostra disposizione MultiBenefit, un conto nuovo e ricco dei più moderni servizi finanziari, concepito espressamente per chi investe. Un conto modulare, che potete quindi personalizzare adattandolo esattamente alle vostre esigenze, che in più vi offre ben cinque diversi rendiconti per controllare con facilità l'andamento mensile del bilancio familiare e di tutti i vostri investimenti. I Consulenti Personali sono un'altra importante novità, pensata per servirvi meglio: oltre tremila professionisti della banca preparati ad assistervi nelle vostre scelte, uno dei quali sarà a vostra disposizione per seguirvi con continuità nel tempo. E sin da oggi, grazie al sistema del Check-up Finanziario, potrà consigliarvi con attenzione il modo di investire più giusto per le vostre reali esigenze e propensioni, e per ogni vostro obiettivo di medio e di lungo termine. Se vi aspettate molto da una grande banca, oggi Sanpaolo IMI è pronto ad accontentarvi: anche se non siete nostri clienti, venite subito nelle nostre Filiali a scoprire come.

Il Conto che aspettavate, da ottobre nelle 1.100 Filiali SANPAOLO IMI.

SANPAOLO IMI
La banca delle soluzioni

Numero Verde 800-301302

Lunedì-venerdì 9.00 - 22.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00

Presso le Filiali Sanpaolo IMI sono a disposizione i Fogli Informativi Analitici riportanti le condizioni economiche.

Consentito, per la prima volta, l'accesso al tunnel devastato dal rogo avvenuto il 24 marzo scorso

«Monte Bianco, ecco quel che resta di un inferno»

Su un muro i segni di 4 mani

Stefano Mancini

Sul piazzale del traforo del Monte Bianco sono rimaste sei auto in un silenzio irreale ovattato dalla nebbia. Duecentonove giorni dopo il disastro, dopo i trentanove morti carbonizzati, non c'è nient'altro davanti alla galleria che dal '65 collega Italia e Francia. Non una lapide, non un cartello o un fiore. Soltanto una targa in memoria di Pierluigio Tinazzi detto Spadino, sorvegliante-motociclista della società del Traforo, morto mentre tentava di salvare la vita agli automobilisti intrappolati. E poi le transenne. Da allora non è entrato più nessuno, tranne tecnici e magistrati.

Ieri mattina per un'ora sono stati tolti i sigilli. «Consentiamo alle televisioni di realizzare immagini di repertorio», è la fredda giustificazione della Sitmb, la società che gestisce il traforo. Possono entrare nove persone dal versante italiano e nove da quello francese. L'incontro è a metà strada, esattamente dove il 24 marzo un Tir belga innescò il rogo da 1200 gradi, fondendo lamiere, volta in cemento, asfalto, porte tagliafuoco, vetrate antincendio, estintori. E riducendo i corpi in cenere. Trentanove la cifra ufficiale, ma nessuno saprà mai se sui camion distrutti si nascondeva qualche clandestino.

Si entra dopo aver indossato casco, maschera per respirare, guanti, tuta e stivali. Gli accompagnatori parlano di «elementari norme di sicurezza». La verità è che l'interno non è stato bonificato e tra polveri e fuliggine si nascondono i veleni della combustione di batterie, materie plastiche e chissà che altro.

Il furgone procede spedito per i primi quattro chilometri, poi rallenta. L'asfalto è deformato, le pareti cropate. La roccia restituisce il calore accumulato: ci sono 23 gradi, rotti dal vento gelido che soffia dal lato italiano.

Ancora un chilometro ed è l'inferno, quel che resta dell'inferno. Si procede a piedi, su un lato della galleria, scavalcando pezzi di lamiera sciolti nel cemento ed evitando cavi che pendono dal soffitto e macerie. Sulla parete c'è scritto «moto» e una freccia indica una rientranza nel cemento: lì «Spadino» aveva appoggiato la motocicletta per accompagnare un imprenditore francese dentro un rifugio antincendio. La lamiera è fusa e ha sciolto il cemento. «Spadino» è morto nel rifugio dopo oltre settanta ore di agonia assieme all'uomo che voleva salvare. Su un muro sono rimasti i segni di quattro mani. Quei due uomini hanno urlato la loro disperazione finché le forze li hanno sostenuti.

Tutti i mezzi rimasti intrappolati tra le fiamme hanno lasciato l'impronta nel cemento. La più grande è quella del Tir belga carico di farina e margarina, la micidiale miscela incendiaria che ha alimentato le fiamme per tre giorni. In mezzo alla strada c'è una voragine, sotto si intravedono la canalina di scarico dell'acqua e i tre condotti che immettono aria pura dall'esterno. Sulla volta, uno squarcio largo un metro da cui continuano a cadere pezzi di cemento e roccia. L'asfalto è scomparso. L'odore acre di bruciato attraversa i filtri delle maschere.

Usciti dal tunnel si respira di nuovo. «Pensi che il giudice francese vuole ripetere l'incendio, per capire come è andata. Ma chi ci mandiamo a rischiare la vita per spegnerlo? E i danni all'ambiente e all'economia li pagherà lui? E come facciamo a quando il vento soffierà nella stessa direzione?», si chiedono i responsabili della Sitmb. Ma i familiari delle vittime, costituiti in associazione, premono proprio perché la simulazione sia fatta. Dall'inchiesta è emerso che le due persone nel rifugio antincendio sono morte disidratate (e dunque un piccolo serbatoio d'acqua di scorta forse le avrebbe salvate); che una circolare emessa nel 1981 dal ministero dei Trasporti francese consigliava un sistema di aspirazione in galleria più potente di quello in funzione fino al 24 marzo 1999; che nel '73, dopo la simulazione di un incendio in galleria, i pompieri francesi raccomandavano la presenza 24 ore al giorno di quattro vigili del fuoco professionisti nelle due aree di ingresso del traforo (e dunque un piccolo serbatoio d'acqua di scorta forse le avrebbe salvate); che una circolare emessa nel 1981 dal ministero dei Trasporti francese consigliava un sistema di aspirazione in galleria più potente di quello in funzione fino al 24 marzo 1999; che nel '73, dopo la simulazione di un incendio in galleria, i pompieri francesi raccomandavano la presenza 24 ore al giorno di quattro vigili del fuoco professionisti nelle due aree di ingresso del traforo (e 26 anni dopo, a traffico triplicato, non ce n'era neanche uno).

La Simtb e il governo italiano contano di riaprire il collegamento con la Francia entro l'autunno del '99. «Questo disastro costa alla collettività dei due Paesi miliardi al giorno» spiegano. Se simulazione sarà, i tempi si allungheranno.

I lavoratori dell'alta Valle d'Aosta fanno gli scongiuri. Il gestore dell'Autogrill di confine conta sconsolato le tazzine di caffè servite fino alle 11: «Solo sette, una volta a quest'ora avevo superato le cento». Non ha brioche fresche «perché mi sono stufato di prepararne nove e di buttarne via otto». Sullo scaffale dei giornali sono in vendita tre romanzi, quattro cataloghi delle carte telefoniche e quattro videocassette («Terminator 2 il giorno del giudizio»). L'autunno del Duemila è ancora lontano.

Due immagini del traforo del Monte Bianco, chiuso dal 24 marzo scorso per l'incendio che ha fatto trentanove vittime

Sulla volta uno squarcio largo un metro da cui continuano a cadere pezzi di roccia e cemento. Una voragine in mezzo alla strada

Discorso a Firenze

Fresco: nuova struttura per l'Aeronautica

FIRENZE

Un nuovo progetto di leadership per l'Aeronautica militare, che integri più elementi manageriali in vista del completo passaggio alle forze armate professionali. Ne ha parlato il presidente della Fiat, Paolo Fresco, all'inaugurazione dell'anno accademico della Scuola di guerra aerea di Firenze di cui fu allievo nel 56. Per l'Aeronautica militare l'occasione di ieri si presentava particolarmente importante, perché nell'Arma tutto è in accelerato cambiamento, dalla fine della leva all'ingresso delle donne, che nella Scuola è previsto per il settembre 2000. Nel giro dei prossimi tre anni tutti gli ufficiali in servizio parteciperanno a uno dei 25 corsi. Il generale Andrea Fornasiero, capo di Stato Maggiore , ha sottolineato che con la nuova identità di difesa europea e in una situazione internazionale che impone frequenti interventi in aree lontane «bisogna disporre di organizzazioni militari leggere e flessibili», nella quale viene esaltato il ruolo di leadership degli ufficiali. Fresco ha aggiunto che nelle forze armate attuali «il vecchio modello comando-controllo non ha più ragion d'essere» mentre s'impone «un nuovo modello che passa per la condivisione delle decisioni, senza togliere al leader la capacità e la responsabilità di decidere». Uno schema vicino a quello delle grandi imprese industriali. [l. gr.]

L'ALLARME DI INNOCENZO CIPOLLETTA, DIRETTORE GENERALE DI CONFINDUSTRIA

«Ogni anno di ritardo costerà mille miliardi»

intervista

Bruno Cianotti

GLI industriali spronano il governo: il tunnel del Bianco deve riaprire, Roma deve intervenire rapidamente su Parigi per accelerare i lavori, altrimenti l'handicap per le imprese italiane diventerà troppo pesante e continuerà a crescere il sovraccarico del Frejus, del Gran San Bernardo e del Brennero, tutto il contorno di problemi ambientali generati da un traffico in crescita fino a punte del 50%.

Un anno di lavori, tutto andrà per il meglio: il tunnel del Bianco riaprirà fra un anno, a ottobre del . Questo era l'impegno dell'ultimo vertice franco italiano, a Nimes, il mese scorso. «Ma non c'è ancora un un lavoro appaltato ed è altissimo il rischio che la chiusura si prolunghi oltre il 2000, conseguenze davvero insostenibili», avverte Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria.

Il tragico incidente del 24 marzo, i suoi 39 morti, potrebbe infatti avere strascichi giudiziari lunghissimi: la magistratura transalpina potrebbe mantenere la chiusura della galleria fino a quando non avrà ricostruito la dinamica della sciagura.

Quanto costerà il ritardo?

«Non abbiamo una valutazione macroeconomica, ma si possono stimare mille miliardi l'anno gli extra-costi dovuti al prolungamento della chiusura. Più del triplo del costo dell'intervento, 300 miliardi»

Il Gran San Bernardo ha registrato un «boom» di transiti: nell'ultimo mese, rispetto a settembre '98. La scorsa settimana i valligiani a Maurienne hanno bloccato la strada per protesta contro il raddoppio del traffico pesante al Frejus. Esiste un'alternativa?

«Oggi non esiste, ma in futuro dovrà essere creata. Non soltanto per la ruota gommata, ma anche per la ferrovia. Altrimenti si strozzerà ancora di più il sistema dei trasporti, indipendentemente dal tunnel del Bianco».

Ma anche il traforo del Frejus è agli studi preliminari...

«Non c'è soltanto quel progetto. Una valida alternativa sarebbe lo sbocco ferroviario della Valle d'Aosta verso la Svizzera».

Quanto sono penalizzate le industrie dalla difficoltà di valicare le Alpi?

«Le 250 associazioni di Confindustria che in rappresentanza di 110 mila imprese chiedono un intervento del governo, dicono che oggi le deviazioni del traffico "costano" su base annua 60 milioni di chilometri e una perdita di tempo valutabile in 4 milioni di . Da Milano, il "giro" attraverso il Frejus per arrivare in centro Europa costa il 25% in più».

Di fronte al crescente impatto ambientale sarà possibile un divieto di transito per i camion?

«Non è possibile. E' quella è un'ipotesi di pura demagogia».

E chi dovrà materialmente risolvere il problema del Bianco, esercitare le pressioni decisive sul governo francese?

«Innanzitutto la Presidenza del Consiglio, insieme con i ministeri dei Lavori Pubblici e dei Trasporti. Il compito è tutto loro: negoziare con Parigi, avviare al più presto i lavori per ripristinare il tunnel e poi mettere a punto la strategia per il sistema dei trasporti».

Il governo intervenga non c'è ancora un lavoro appaltato ed è altissimo il rischio che la riapertura non avvenga entro la fine del 2000»

Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria

Perde la semilibertà

Due anni a Bozano per violenza

LIVORNO. Lorenzo Bozano è stato condannato dal tribunale di Livorno a 2 anni di reclusione per violenza sessuale ai danni di una ragazza e usurpazione di titolo. Il pm aveva chiesto 6 anni di reclusione. Bozano ha ascoltato impassibile la lettura della sentenza, farà appello. Poi è stato portato, coi ferri ai polsi, al cellulare e da qui al traghetto per il rientro a Porto Azzurro. I fatti risalgono al giugno '97 quando Bozano, fingendosi un poliziotto, attuò una perquisizione personale su una ragazzina allora minorenne, pensando che «nascondesse droga», come disse al momento del fermo. In conseguenza della nuova condanna perderà la semilibertà e fino al 2002 non potrà chiedere misure «premiali». La sentenza peserà anche sull'eventuale richiesta di revisione del processo per il sequestro e l'omicidio di Milena Sutter, nel 1971 a Genova, per il quale Bozano venne condannato all'ergastolo, con sentenza definitiva, nel 1979. [c. ch.]

E' uno studente del professor Corvalan, tradito dall'auto rubata alla vittima

Arrestato l'assassino di Luis Reyna

Il marito di Titti di Savoia fu massacrato in Messico

CITTÀ DEL MESSICO

Un ex alunno dell' Università di Morelos è stato identificato come l'assassino dell'ex diplomatico argentino Luis Reyna Corvalan, marito di Maria Beatrice di Savoia, ucciso in febbraio nella città di Cuernavaca.

Secondo quanto ha reso noto la Procura di giustizia dello Stato di Morelos, il presunto assassino è Josè David Martin Delgado, studente della facoltà di Legge, dove Luis Reina Corvalan era professore. Il ragazzo è stato identificato dopo che un'altra persona è stata fermata dalla polizia di Città del Messico alla guida dell'automobile che apparteneva al marito di Beatrice di Savoia. La vettura era scomparsa il giorno stesso dell'omicidio. L'uomo fermato ha dichiarato di averla acquistata appunto dal giovane arrestato.

Fu una morte scandalosa, con un funerale affrettato, quella di Luis Reyna, marito della principessa ribelle. Il cadavere di Reyna (nudo, strangolato con la cintura dell'accappatoio, gli organi genitali stretti da un laccio di scarpe), fu trovato dal giardiniere della tenuta di Cuernavaca in cui abitava, un «buen ritiro» per tutti i ricchi. All'inizio fu arrestato l'autista dell'università di Morelos: qualche giorno prima Reyna lo aveva denunciato per furto.

[r. cri.]

Titti di Savoia in una foto con l'ex marito Luis Reyna Corvalan

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio fallimenti

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che, nel fallimento n. 460/95 della STA L.CA. s.a.s. di Bosco Pietro & c., nonché in proprio di Bosco Pietro e di Biangero Emilio quali stati illimitatamente responsabili della STA L.CA. s.a.s. Curatore dott. Francesco Jeracu Bo il G.D. Laura Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/12/99 ore 9,10 dei seguenti immobili: lotto unico - nel Comune di La Loggia (To), via Bistolfi n. 7: articolato e variegato complesso immobiliare a destinazione , artigianale e commerciale, con ampi spazi interni ad uso parcheggio ed area di manovra, intorno ai quali si articolano diversi fabbricati elevati a uno o due piani f.t., il tutto collegato organizzato in organico, su un'area di terreno di circa mq. 11.414 . Quanto agli impianti e attrezzature infissi sussistono, oltre quelli minori, recinzione ecc.; impianto di macellazione, di distribuzione, linea aerea di magazzino e impianti celle frigorifere, il tutto descritto nella perizia dell'ing. Garofalo del 15/2/97. Nonché i beni mobili descritti nella perizia del geom. Bergamasco in 19/12/96. Nel Comune di Ayas (AO). 1) Appezzamento di terreno posto nella parte laterale e adiacente a nord-est all'appezzamento su cui insiste il fabbricato condominio posto in Ayas Fraz. Champoluc, strada Antagnod, Rue des Guides n. 47. 2) Terreno posto nella parte alta della montagna. Nel Comune di Villafranca d'Asti (AT). Quota indivisa di comproprietà pari a appezzamento di terreno posto nel Comune Villafranca d'Asti censito al Catasto Terreni mappale n. 239 F. Comune - Quota di comproprietà pari a su due appezzamenti terreno ravvicinati posti Comune di Asti censiti al Catasto Terreni, mappali n. 37-39-40-139 del F. 119. Il tutto come meglio indicato e descritto nella perizia del geom. Rodolfo Bergamasco depositata agli atti, cui si fa espressamente riferimento, con tutte le servitù attive e passive sussistenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si quanto in vendita. Prezzo base: L. 2.500.000.000, oltre imposte, omnicomprensivo della parte immobiliare e mobiliare. Aumenti minimi: L. 50.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7/12/99 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col concorso del contributo", assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in C Fallimenti - via del Carmine n. 12 - Torino.

Il COLLABORATORE CANCELLERIA
Lidia Bison

DI TORINO REGIONE PIEMONTE

CITTÀ DI con la collaborazione de LA STAMPA

PROVA D'ATTORE

Concorso nazionale per attori ed attrici di prosa

E' stata indetta l'edizione 1999 del Concorso PROVA D'ATTORE riservato a giovani attori di età compresa i 18 e i 32 anni.

Termine di presentazione delle domande 10 novembre 1999

Serata finale

TEATRO CARIGNANO di TORINO

20 dicembre 1999

Ospite d'onore BRUNO GAMBAROTTA - Conduce CLAUDIA PENONI

Giurati ALESSANDRA COMAZZI (presidente), EUGENIO ALLEGRI, SILVIA FRANCIA, IVANA FERRI, ALFONSO CIPOLLA, BRUNO FERRARO.

Il bando di può richiesto a:

TANGRAM TEATRO - Concorso " PROVA D'ATTORE"

V. Don Orione 5 - 10141 Torino

Tel. e fax 011 - 338.698

Per pubblicità su LA STAMPA

publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60

Sportelli: Via Roma 80 - Via

Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

Roma: caccia all'uomo, dopo che la madre ha assistito al furto

Ruba l'auto con bimba a bordo

Preso dopo mezz'ora

ROMA

Ha aspettato quello che, a suo parere, era il momento buono per fare il colpo: poi è salito in auto, ha messo rapidamente in moto ed è partito a tutta velocità. Ha frenato all'improvviso, però, quando ha sentito una vocina provenire dal sedile posteriore: si è girato di scatto e i occhi hanno incontrato gli occhioni di una bimba di quattro anni che lo guardavano stupiti.

Un colpo davvero maldestro per il ladro, Roberto Tacchia, 33 anni, un lunga lista di precedenti per reati vari. L'auto che gli aveva fatto gola, infatti, aveva un «optional», tanto di grembiulino giallo e giubbetto rosso, e gli ha fruttato soltanto le manette.

E' accaduto alle 17,30 di ieri. Una Opel Astra station wagon di colore blu era parcheggiata in via Giacomo Bresadola, nella zona di Tor Pignattara, a Roma. Il ladro visto la donna alla guida scendere, dopo aver lasciato le chiavi inserite nel cruscotto, e allontanarsi. Non aveva esitato: era salito sulla macchina ed era partito. La scoperta di avere a bordo un bambina l'ha fatta subito, ma non ha perso il sangue freddo. Si è diretto verso la zona Quarticciolo e si è fermato davanti alla chiesa di San Giustino Martire, in via Alessandrina 144.

Con parole gentili, per non spaventarla, ha convinto la piccola a scendere con lui. «Io non ero presente - racconta il parroco di San Giusti -, ma le persone che si trovavano in chiesa in quel momento mi hanno riferito che l'uomo ha raccontato loro di essere il nonno della bimba».

Con la piccina per mano, che aveva l'aria stranita e non parlava, ha chiesto ai presenti di badare per qualche istante alla bambina perché lui - in quel momento a Roma stava piovendo a dirotto - sarebbe tornato in auto a prendere l'ombrello.

Quando i fedeli non l'hanno visto tornare, si sono insospettiti e dopo un interrogato la piccina, aver saputo che si chiamava Alessio e aver ottenuto lei un breve resoconto quanto era accaduto, hanno avvisato il 113.

Nel frattempo, dopo l'allarme dato dalla madre della piccola, era scattata un'imponente caccia all'uomo, blocchi sulle vie Casilina e Prenestina e l'impiego dell'elicottero della polizia, nonostante la pioggia torrenziale.

Gli agenti della volante 14, del commissariato Casilino, no accorsi alla parrocchia e dopo aver ascoltato le testimonianze, hanno accompagnato la bambina dai genitori, a Tor Pignattara. E' stato facile collegare la denuncia fatta poco prima, con quella piccola abbandonata sul sagrato della chiesa.

Poco dopo è stata rintracciata anche la Opel Astra station wagon. La madre della bambina, infatti, che è proprietaria di un negozio di frutta nella zona di Tor Pignattara, scesa dall'auto per consegnare il telefono cellulare al suocero e avendo assistito al furto della propria auto aveva subito dato l'allarme. Una volante ha rintracciato la vettura in via del Salone e ha fermato l'uomo che vi si trovava a bordo.

Roberto Tacchia ha confessato di aver lasciato la piccola davanti a una chiesa del quartiere Quarticciolo.

Negli uffici del commissariato Casilino, in serata, trovati i genitori della bambina, per riferire sull'accaduto, il distratto ladro d'auto, accusato di furto e con il rischio di un'accusa ben più grave: sequestro di persona. (r.r.)

Una volante ha ritrovato la bambina (nella foto abbracciata dalla madre) che si trovava sull'auto rubata nella zona di Tor Pignattara, a Roma

Palermo, grande attesa per il verdetto che stabilirà se il senatore era in contatto con la mafia

Il boss Badalamenti «tifa» per Andreotti

«Non l'ho mai incontrato e spero che l'assolvano»

PALERMO

Mentre il vecchio boss di Cinisi Gaetano Badalamenti, dal carcere americano di Fairton fa sapere che secondo lui Andreotti è innocente e che spera sia assolto, a Palermo il tribunale da martedì 12 è in di consiglio per l'attesissimo verdetto che condannerà o assolverà il senatore a vita dall'accusa di esser mafioso. Dall'ala sicurezza nel nuovo carcere palermitano «Pagliarelli» nessuno ha ricevuto il minimo cenno dal presidente Francesco Ingargiola e dai due giudici riuniti con lui. Ma pure con la discrezione imposta dal caso (la legge vieta tassativamente contatti con l'esterno giudici mentre sono in camera di consiglio), tuttavia consuetudine che facciano sapere con un po' di anticipo data e orario approssimativo della lettura della sentenza per mettere in grado le parti ad assistervi com'è loro diritto.

Nell'attesa, intanto, è il settantaseienne ex presidente del «Tribunale della mafia» a calamitare su di sé l'attenzione. Assolto pure lui a Perugia per il delitto Pecorelli, in una recente intervi Badalamenti ha negato di aver mai incontrato Andreotti e con uno scatto d'orgoglio da «mammasantissima» di lignaggio ha aggiunto tagliente: «Non incontrerei mai un tipo », dichiarandosi anche offeso con lui perché l'ha definito mafioso. «Dovrebbe essere un po' più cauto nei suoi giudizi, lui che è stato uno statista. Invece fu come tutti gli altri che mi hanno trasformato in un colosso».

«Umanamente - ha ancora aggiunto Badalamenti - spero che Andreotti sia assolto, ma so lo condannassero andrei a piedi da lui a dirgli: "Hai visto? Sei pure tu un boss"». (a. r.)

Lo sfogo dell'ex compagna del cantante napoletano

«Nazzaro si è dimenticato di me e dei nostri due figli»

Matia Nazzaro, figlio del cinquantenne cantante Gianni (il bellone dall'occhio azzurro che tanto piaceva alle signore fra i Sessanta e i Settanta) e dell'attrice francese Catherine Frank, è in carcere a Regina Coeli sotto l'accusa di rapina continuata dal 14 giugno scorso, giorno del suo ventunesimo compleanno. Oggi il ragazzo si presenterà all'udienza preliminare chiedendo il patteggiamento. Si dispera la madre Catherine, donna tuttora affascinante malgrado gli ultimi travagliati anni, perché a Matia non sono mai stati concessi gli arresti domiciliari: «Abbiamo invocato una visita medi per un'ulcera, ma non è mai avvenuta. Chiederei a Casolli se la rieducazione si fa lasciando un ragazz incensurato e giovane per tanti mesi in cella con detenuti smaliziati».

Tempi duri, per la famigliola dalla quale Nazzaro non è più tornato negli ultimi 3 anni, facendo perdere le proprie tracce. Come già Nazzaro, anche la bionda signora spiega che pure il figlio minore ha problemi, ed è in attesa di entrare in una comunità. «Il mio primo obiettivo, ora, è che lui si curi» dice la Frank, che s'è molto risentita per alcune recenti dichiarazioni dell'ex compagno di vita. Nazzaro l'ha per esempio accusata di essere una cattiva madre, lei ribatte: «E' lui che non ha dato importanza al ruolo di padre, ha messo i figli contro di me. E' andato solo due volte in carcere a trovare Matia». Nazzaro diceva anche di non averla mai sposata. E qui, per Catherine de l'avvocatessa Nunzia Ciminelli che assiste sia lei che il figlio: «Catherine e Gianni hanno vissuto insieme per 20 anni, si conoscono da 24 e hanno fatto due figli. Si sono sposati in chiesa, un matrimonio di coscienza, l'11 dicembre '78, quando Matia aveva mesi».

Un grande amore finito fra mille amarezze, racconta l'attrice: «La rapina di Matia - anche se lui è limitato a guidare l'auto - è stato un ennesimo messaggio al padre. Qualche giorno prima, l'aveva chiamato per chiedergli denaro per il suo compleanno. E lui: "Non chiedermi niente". Da quasi un anno non riceve una lira: deve pagare 120 milioni arretrati mantenimento per i figli; io sono senza un lavoro e non ho un soldo». Diventato famoso per esser carino e per manciate canzoni fra le quali «Quant'è bella lei (tu mamma lo sai» e «Mi sono innamorato moglie», il napoletano Gianni Nazzaro finito spesso sui rotocalchi specializzati per le sue turbolenze sentimentali; era noto per scegliere come compagne di vita donne di temperamento. Catherine Frank aveva preso il posto della prima moglie/manager Nada Ovcina, che ha a lungo combattuto per tenersi il marito dal quale aveva avuto due figli ormai grandi. Da lei, Nazzaro era tornato dn un momento di confusione», come ci aveva spiegato, nei primi anni Novanta, per poi sistemarsi ancora da Catherine, fino a tre anni fa.

Catherine sostiene ora di aver accumulato durante lunga convivenza ben un miliardo debiti: «Vivo pignoramenti da 24 anni; ora andrà all'asta anche la ». La villa della Frank Nazzaro, circondata da un grande parco, sorge nei dintorni di Roma, a Campagnano. Secondo il cantante, i figli si «guastati» perché lì intorno l'ambiente è degradato; Catherine s'arrabbia e non condivide: «E' una zona con allevamenti cavalli, vicino ci abita pure l'ex presidente Leone. Piuttosto si ricordi, Gianni, che non s'è mai preoccupato se il figlio si faceva uno spinello».

Nazzaro aveva raccontato di far pochissime serate: «Le due (Ovcina e Frank, ndr) hanno nel tempo pignorato l'incasso dell'ultimo lavoro teatrale... -Pignora a destra, pignora a sinistra: gli operatori mi lasciano perdere perché sono scornato». E qui ribatte ancora Catherine: «So per certo, invece, che l'estate scorsa ha tenuto dei concerti in luoghi di villeggiatura in Campania». La saga dei Nazzaro continua. (m.ven.)

Gianni Nazzaro e Catherine Frank, con i figli, ai tempi della loro unione

Un amore finito tra grandi amarezze «Oggi Matia sarà processato per rapina, ma la colpa è del padre»

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 OTTOBRE 1999

Abdan Oussama, **Aramu** Gabriele **Suril** Giulio, **Ceccavallo** Andrea, **Charai** Amal, **Chiegi** Luca, **Corranti** Cristina, **Criscuolo** Jessica; **De Renzi** Francesca, **Di Bartolo** Lidia, **Di Filippantonio** Marco; **Di Trio** Raffaele; **Fadige** Mariana, **Ferranta** Sara; **Fortarezza** Gianluca, **Greco** Christian, **Idehen Clinton** Osahidie, **Izzo** Andrea, **Lai** Federica; Bianca Paraschiva **Lioce** Valentina, **Marza** Alberto, **Ragusa** Alessandro, **Reingne** Samuele, **Rubaudo** Denise, **Rotolo** Manuel, **Salia** Giorgia, **Zecca** Maurizi

MORTI DENUNCIATI IL 15 OTTOBRE 1999

Negli Ospedali **Scarafia** Enrico, anni 72, Cottolengo, nato a Torino; **Aicardi** Francesco, a 79, Maria Vittoria, nato ad Asti; **Brugnano** Italo, a 67, Amedeo di Savoia, nato a Locri (RC); **Rossa** Agostino, a 77, Mantua, nato a Torino; **Sabatino** Lucia in **Diamedas**, a 85, Ostetrica Ginecologico Sant'Anna, nata a S. Marco in Lamis (FG); **Fantinati** Ada ved. Cerutti, a 81, Molinetto, nata a Fossò (VE); **Benaventura** Vitalia in **Corio**, a 87, Mauriziano Umberto I, nata ad Andorno Micca (VC); **Marabotto** Giuseppe, a 77, Giovanni Bosco, nato a Monticelli (CN); **Borello** Giovanna, a 86, Mauriziano Umberto I, nata a Nole (TO); **Lazzaro** Luigi, a 77, Giovanni Bosco, nato a Rosarno (TV), **Riccobonini** Bianca, a 82, Molinette, nata a Napoli; **Casalegno** Lmanuelgiida, a 73, Evangelico Valdese, nata a Torino, **Camia** Giovanni, anni 68, Cottolengo, nato a Torino, **Ciampi** Giuseppe, a 85, Cottolengo, nato a Cipolla (Spezia (Carnival, **Praghotato** Irma, a 71, Molinette, nata a Carignano (RO), **Menaghetti** Eligenio, a 65, Giovanni Bosco, nato a Campodoglio Maggiore (VE); **Cravero** Angela ved **Capello**, a 93, Mauriziano Umberto I, nata a Fossano (CN), **La Cerubba** Rosaria, a 85, Mauriziano Umberto I, nata a Oria (CL), **Mariano** Alberto, a 77, Giovanni Bosco, nato a Roccalbergo (AN), **Fristone** Giovanni, a 47, Molinette, nato a Mazara del Vallo (TP), **Mascaglio** Giuseppe Michele, a 71, Molinette, nato a Nichelino (TO), **Chiarugno** Eufemia ved **Dal Rio**, a 80, Molinetto, nata a Sanvincenti, **Belve** in **Carutti**, a 78, Giovanni Bosco, nato a Casale Monferrato (AL), **Melanun** Angela, a 76, Molinetto, nata a Crissolo (RO), **Zanellati** Eugenio, a 50, Molinetto, nato a Massa Fiscaglia (FE).

Presso residenze: **Gallea** Antonio Edoardo, a 81, via A. Cavo 27, nato a Torino, **Cortese** Jolanda ei **Petrucco**, a 76, via A. Gavinana 32, nato a Rivalta di Torino (TO), Valerio ved **Principe**, a 93, via della Rocca 30, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi. **Bonancini** Gemma ved **Torgani**, a 95, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Cavour (TO).

Presso Medicina Legale. **Pescatore** Luigi, a 44, nato a Foggia; **Orsco** Ignazio, a 34, a Siracusa, Gambatista, a 69, nato a Cortino (RO).

Nati 28 - Morti 32

Ci ha lasciati

Ernesta Molineri (Tina)

Restano nel dolore l'amato fratello Guido, la sorella Adriana e Rosalba, il cognato Gino Albarello con rispettivi Roberto, Daniela, Jessica, Gianfranco, Riccardo, congiunti e parenti tutti. Un grazie pe e dottori Comandone, Dal Canton, Rosina, e suo Chiara, e al personale del reparto Oncologico Ospedale Gradenigo, a tutti gli amici che le hanno voluto bene e le sono stati vicini. Funerali oggi ore 11,45 dall'Ospedale Gradenigo - .

— Torino, 16 ottobre 1999.

Lucetta e Ruggiero, Vittorio e Anna sono affettuosamente vicini a Marisa, Lucetta, Francesca e Tommaso per la scomparsa dell'indimenticabile

dottor Mario Levi

Milano, 19 ottobre 1999.

Nel ricordo di Franco, Gilberto e Mariuccia Lozza partecipano commossi al dolore della signora Marisa, di Lucetta, Francesca e Tommaso per la scomparsa del

dott. Levi

Torino, 18 ottobre 1999

La Scuola Tecnica di Trecate e i docenti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico , collaboratore straordinario per oltre tre lustri della formidabile fila delle viole dell'Orchestra Giovanile Italiana.

Carlo Pozzi

Trecate, 18 ottobre 1999.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci della Cassa di Assistenza SANPAOLO IMI partecipano al lutto del Consigliere Piero Scalerandi per la del padre sig

Lorenzo Scalerandi

Torino, 19 ottobre 1999

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profonda cordoglio al dolore del Piero e Gianfranco Scalerandi per la scomparsa del padre sig

Lorenzo Scalerandi

Torino, 19 ottobre 1999.

Ci ha lasciato la mamma

Amelia Tamagnone Recami

Unite nel dolore la annunciano a tutti coloro che le hanno voluto bene, Tito, Ugo con Silvia, Marta e Maurizio, Elena con Lorenzo e Vittoria, Carla con Alessandra e Paolo. La famiglia ringrazia Bice per l'affetto dimostrato

- Sanremo, 18 ottobre 1999.

Lorenzo e Vittoria avranno sempre nel loro cuore la simpatia della loro NONNA

Rosi e Vicino e Elena e Ugo nel ricordo della loro MAMMA

Mario e Cesare con Giuliana ed Enrico sono affettuosamente vicini ad Ugo

E' mancato

Enrico Meliano

Ne danno la moglie Luciana, il figlio Giancarlo con Nadia e Damiano. I funerali si svolgeranno martedì m. in Padova.

Padova, 1990

Figli Angelo e Giancarlo con Albertina, Anna, Daniela, Simona, Claudio, Elena e Mario annunciano con dolore la scomparsa della loro adorata mamma

Pina Castellano ved. Peissero

Un particolare ringraziamento al dott. Gianni D'Addona e alle assistenti Teodora e Marina. I funerali luogo mercoledì 20 c.m. ore 15 parrocchia San Giovanni di Casalie. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia di Casello. Per l'ultimo saluto, l'adorata PINA verrà esposta martedì 19 dalle ore 15 alle 17 e mercoledì 20 dalle ore 8 alle 13 presso la camera ardente dell'Ospedale Molinette, via Santena, 5.

Torino, 17 ottobre 1999.

Serenamente è mancata

Giuseppina De Fornaseri

Addolorati lo annunciano i figli Aldo con Paola, Maria Luisa con Bruno, Giancarlo con Gabriella, Pia con Corrado e tutti i suoi carissimi nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento alla cara Heyal per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali parrocchia della Crocetta, per orario telefonare allo 011/500366.

Torino, 18 ottobre 1999.

L'Ugat, Unione Gruppi Anziani Fiat, partecipa a nome di tutti i soci al dolore dell'Ing. De Pieri, Vice Presidente dell'Associazione, per la scomparsa della mamma signora

Giuseppina Fornaseri

Torino, 19 ottobre 1999.

Vanuna Pedrali, Pierpaolo e Pori Filippi partecipano con molto affetto al dolore della famiglia De Pieri.

Renato, , Franca Ramasco partecipano affettuosamente al dolore di Giancarlo, Gabriella e famiglie.

Federa Mimì Barolla partecipano.

I collaboratori della Juventex S.p.A. sono vicini a Pia e Corrado Boetto per la perdita della mamma

Giuseppina De Pieri

Torino, 19 ottobre 1999

Sandro e Paola Giraudi partecipano al lutto che colpisce Pia ed Aldo per la perdita della mamma

Giuseppina Pieri

Torino, 19 ottobre 1999.

Paolo, Emma, Anna ed Alberto affettuosamente vicini a Pia e Corrado nel momento della scomparsa della cara MAMMA.

- Torino, 19 ottobre 1999.

Mauro e Barbara sono vicini a Pia e nel dolore per la perdita della cara mamma

Giuseppina Pieri

Torino, 19 ottobre 1999

Roby, Maria partecipano al dolore di Pia, Dadan e famiglia.

— Torino, 19 ottobre 1999.

Sono affettuosamente vicini a Pia e famiglia gli amici:

Mirella Carlo, Marina Luciano, Mimì Dado, , Mario Giorgio, Silvana Nanni, Marisa Lele, Piero Serafino, Cecilia Nanni, Velva Carlo, Carla Beppe.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Branca

anni 77

Lo annunciano la moglie Nella, il figlio Roberto e famiglia, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14,15 Parrocchia «Madonna dei Poveri». Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino.

- Collegno, 19 ottobre 1999.

I cognati Dina, Gino e famiglia partecipano commossi.

La famiglia Maggiora sentitamente partecipa

La Vimer partecipa al lutto della famiglia

Mortarotti e Crovari si uniscono al dei familiari.

Franco con Marco e Debora annunciano con profonda tristezza la scomparsa di

Iana Melano in Riganti

Un particolare ringraziamento alla professoressa Anna Chiara Luporini, al dott. Carlo Torcasio e al dott. Fulvio Gatti per le attenzioni e cure prestate. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 ottobre, alle ore 15 in Solbiate Arno, partendo dall'abitazione in corso Roma 5

Solbiate Arno - Varese, 18 ottobre 1999.

Le nipotine Marianna e Carlotta ricordano la loro affettuosissima nonna IANA e sono vicine con tanta tenerezza a nonno Franco.

Solbiate Arno - Varese, 18 ottobre 1999.

La mamma Giuseppina Bosco Melano con immenso dolore piange la sua indimenticabile figlia IANA

Solbiate Arno - Varese, 18 ottobre 1999.

Consiglio di Amministrazione della Riganti S.p.A. partecipa al dolore di Franco e Marco Riganti per la scomparsa della moglie e mamma

Iana Riganti

- Solbiate Arno - Varese, 19 ottobre 1999.

La Direzione e il Personale tutto della Riganti S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il sig. Franco ed il dott. Marco Riganti per la perdita della signora

Iana Melano Riganti

- Solbiate Arno - Varese, 19 ottobre 1999.

Tino e Alba con Emilio, Matera, Emanuela, Luca e Maria si stringono commossi a Franco, Pina, Marco e Deborah ricordando affettuosamente la cara IANA

— Solbiate Arno - Varese, 18 ottobre 1999.

Ciao IANA, la tua Ester ti porterà sempre nel cuore.

Arno - Varese, 19 ottobre 1999.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Mernetto ved. Campassi

di anni 89

Ne danno il triste annuncio i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo in Rapallo mercoledì 20 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa di S. Anna, ove la tumulazione nel cimitero di Moncalieri alle ore 14

- Rapallo, 18 ottobre .

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Andrione in Bardo

L'annunciano il Mario Fulvio, il figlio Renzo con Daniela e l'adorata nipotina Francesca, la sorella Teresa con Luigi, Loreta e Giampaolo, i cognati Michele e Gasalda, i consuoceri Mauriccio e Piero e parenti tutti. Per i funerali telefonare al n. 011 / 0342195. La t avverrà nel cimitero di Grugliasco.

— Torino, 18 e 1999

E' mancato ai suoi cari

Luigi Ciarotti

Addolorati lo annunciano: la moglie Pierina; le figlie Luisella e Attila con Enzo; gli adorati nipoti Luca con Aleksandra, Sara con Giuseppe; la sorella, le cognate e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Giuliano Sarogna per l'amicizia e il conforto e reparto day hospital di Oncologia Ospedale Giovanni Bosco. Il dott. Paolo Gamberta: il servizio infermieristico domiciliare Asl IV. Funerali oggi ore 10 parrocchia Duomo

Torino, 18 ottobre 1999.

È mancato

Giuseppe Mongelli

anni 72

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Marinella ed Alessandro con Simona, la nipote Anna Lisa, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ottobre, ore 14,15, Parrocchia S. Francesco S. Rosario martedì, ore 19, in Parrocchia

- Venaria, 18 ottobre 1999

La famiglia Calderazzo partecipa commossa al dolore

Anna, Monica, Michele sono vicini ad Alessandro e Simona.

È mancata con i conforti religiosi la

Lydia Ricci

Lo annunciano i figli: Giuseppe, Anna, Emanuele con Enrica, Paolina con Pierpaolo, Luigi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 10 nella Parrocchia di S. Barbara. Rosario martedì 19 ore 18 in Parrocchia

— Torino, 18 ottobre 1999

Serenamente è mancato

Vincenzo Sacco

Lo annuncia con tristezza il figlio Luigi con Maria. Funerali oggi ore 15,30 Parrocchia di Cisterna d'Asti con partenza ore 14,30 da Villa Adriana (Angrano)

- Torino, 19 ottobre 1999.
O.F. Audisio - tel. 011/25.41.40

Partecipano al dolore famiglie Cossale, Rigoli, Valotto.

È mancata all'affetto dei con

Lina Giachino

ne danno il doloroso annuncio la figlia Daniela, la nipote Valentina, il genero arch. Valter Vyno con il fratello Giuseppe Vyno e la moglie Franca. Funerali martedì ore 15 Parrocchia di Bruino.

Torino, 19 ottobre 1999.

È mancata

Maria Lastella ved. Sforza ved. Bozzetti

di anni 86

Ne danno annuncio i figli Gino con Igea, Anna con Gianni, Silvana con Piergiorgio, le nuore Rosy, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ottobre ore 10 Parrocchia Ascensione in via Bonfanti dove la salma arriverà da Fossano e proseguirà per il Cimitero di Torino Sud.

- Torino, 18 ottobre 1999.

Ci ha lasciati

Caterina D ved.

di anni 74

Lo annunciano con dolore: il figlio Piemontese con Marina, il figlio Renato con Annuccia, i nipoti Francesco ed Annalisa, parenti tutti. Funerali martedì 19 ottobre ore 14,30 Parrocchia San Giovanni Battista di Villastellone.

- Villastellone, 18 ottobre 1999.

E' mancata

Romilda Daimo ved.

A funerali avvenuti lo annunciano i familiari. Un ringraziamento al dott. Antonio Lavarino.

Avigliana, 19 ottobre 1999.

Dopo una lunga vita dedicata ai suoi cari ha raggiunto Angelina, Linuccia e Giovanni

Verdiana Rampazzi

anni 86

Ne danno il triste annuncio i nipoti Anna con Carlo e Franco, Carla con Roberto, Alessandra e Gilberti, Gabriella con Isabella e Giorgio, Renata con Giorgio, Giuliana con Gianluca e Loredana, Annamaria con Dedo e Emilio, Tina e Adolfo. Un sentito ringraziamento al caro Giuseppe che fino all'ultimo l'ha assistita con affetto. Funerali ore 11,45 Parrocchia della Crocetta.

- Torino, 18 ottobre 1999.

Lorenza, Luigi, Matteo e Federica ricordano con affetto la carissima zia UADIA

Franca Nevola con i figli Maurizio e Fabrizio ricordano con profondo affetto l'amica di sempre

Verdiana Rampazzi

- Roma, 19 ottobre

E' mancata

Piera Castagno in Dentis

La piangono il marito Orasio, la figlia Franca con Danilo e , parenti tutti. Funerali in Cossolo S. Nicolao martedì 19 ottobre ore 15.00 in Parrocchia Tumulazione cimitero di Strassano - Venaria ore 16,30

Cossolo, 18 ottobre 1999.
O.F. TIBONE TEL. 0123/41316

I docenti e i diplomati del Master in Analisi delle Politiche Pubbliche si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collega

Alberico Zeppetella

, 18 ottobre 1999.

Alberico Zeppetella

Partecipano al dolore di Anna e Paolo: Marcodes Brosio, Giuseppe Gamba, Luigi Rivalta

- Torino, 19 1999

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettori, Accademico, Consiglio Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del PROF.

Alberico Zeppetella

Professore Associato presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino

, 18 ottobre .

Liliana Bazzanella, Sandro Bortot, ta Cocchetti, Pino Ferraris, Pino Fragiacomo, Renato Lattes, Franco Ramella, Mauro Sauzoni ricordano con affetto

Bico Zeppetella

amico in un impegno comune

— Torino, 19 ottobre 1999

I dottori, i dottorandi e i docenti del dottorato in Fisi ricordano con affetto e gratitudine il ruolo insostituibile di BICO formazione e nella ricerca.

Torino, 19 ottobre 1999.

Ricordano BICO con affetto gli amici:
Claudia Azzini
Lello Garberi
Liliana Bazzanella
Riccardo Bedrone
Silvia Bellone
Cristoforo Sergio Bertuglia
Luigi Bolognino
Luigi Bobbio
Germana Bricarello
Graziella Brunetta
Evelina Calvi
Paolo Chicco
Rocco Curto
Egidio Dansero
Beppe Dematteis
Giovanna Dinneige
Alex Fubini
Roberto Gabetti
Gabetti
Roberto Gambino
Carlo Giammarco
Francesca Governa
Giovanna Guarneria
Arturo Isola
Isabella Lami
Emanuele Levi Montalcini
Silvia Mantovani
Alfredo Mela
Fabio Minucci
Guido Morbelli
Gabriella Negrini
Carlo Olmo
Attilio Peano
Maria Paola Peloso
Giorgio Prete
Franco Pozzo
Riccarda Rigamonti
Danilo Reva
Chiara Ronchetta
Silvia Sacconnani
Anna Segre
Gemma Sirchia
Agata Spaziante
Elena Tehiagno
Giovanni Torretta
Giuseppe Varaldo
Franco Vica
Ferruccio Zorzi
Gian Pio Zuccotti
Torino, 19 ottobre 1999

1925 1999
Jacqueline Peretti
Quotidianamente con noi.

1998
Nicola Caputo
A domani papà. Raffaella

1999 19 OTTOBRE
Corrado Borio
Sempre vivo nel cuore della sua Fernanda.

1963
DOTTORE PROFESSORE
Eugenio Canepa
VENTO D'AUTUNNO
Vento d'autunno
sui tetti, sui brividi dorsi,
freddolino sulle sponde del rio
Vento d'autunno,
lasciami le foglie morte,
sono i ricordi;
il respiro più dolce, il passato
che è foggi e sarà a domani
nell'infinito tempo
Torino, 18 ottobre 1999.

1969
Giuseppe Dalloilo
10 anni senza te. Ti ricordiamo sempre.

1964 1999
Piero Cavalieri
Dolcemente sei sempre vicino a noi.

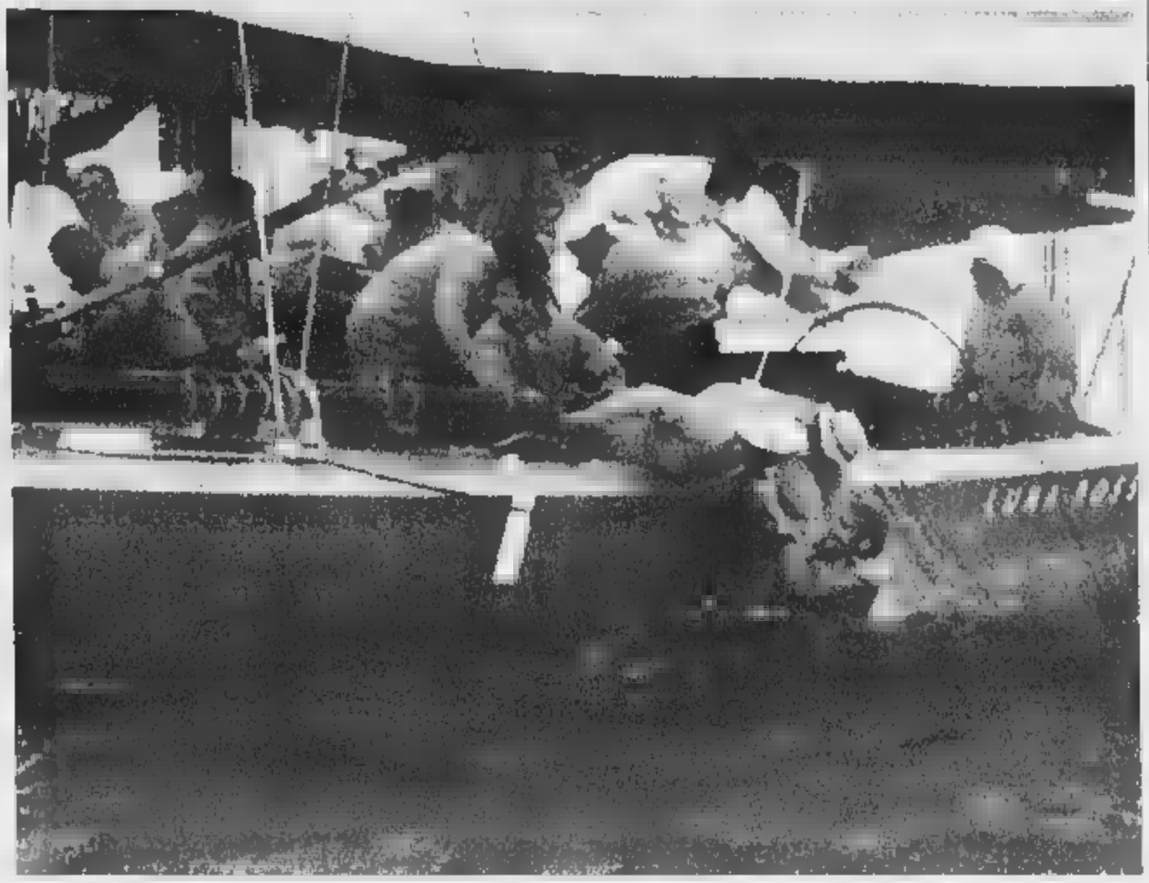
1975 1999
Bruna e Luciano
Non altro pensiero che il vostro ricordo

Auckland, paura quando l'addetto all'albero è finito in acqua. Lo skipper: sbagliata una manovra

Luna Rossa vince con un uomo in mare

Ko giapponesi e svizzeri

Alla prima giornata di regate la barca di Prada è in testa a punteggio pieno, insieme con America One e Young American



Il salvataggio di Simone De Mari, l'addetto all'albero caduto [illegible] durante il primo bordo della regata che ha visto contrapposti Luna Rossa e Nippon. Nella foto sopra, Patrizio Bertelli con lo skipper Francesco de Angelis

Giovanni Cerruti
Inviato a AUCKLAND

«Ho sentito un gran colpo sulla fiancata di Luna Rossa e ho avuto davvero paura. Oddio, l'uomo in mare, qui ci si ritira. Mi scappava la pipì, ma eravamo già di bolina, come potevo controvento?». Renzo Guidi, 73 anni, albergatore a Castiglion della Pescaia, capelli bianchi e faccia scottata di chi ha navigato tanto, ora che la racconta è un omino commosso. Il debutto di Luna Rossa l'ha [illegible] da vicino, molto da vicino. Come da regolamento l'equipaggio è di [illegible] uomini più un ospite in tuta rossa, uniche condizioni nessun aiuto in manovre e silenzio assoluto. Raul Gardini, sul Moro di Venezia, per non parlare [illegible] imbottiva di sigarette, Guidi [illegible] pieno di felicità. «Patrizio Bertelli mi ha detto di imbarcarmi. Io, proprio io? E mi domandi pure se me la sento?».

Da vicino Renzo Guidi ha visto quasi tutto e la sua [illegible] ca è questa. «Con gli svizzeri regata facile e [illegible] bel distacco di oltre quattro minuti. [illegible] i giapponesi ci marcavano bene e prima della boa ci stavano dietro». Ecco Luna Rossa che stringe sulla boa e si prepara alla bolina. «Un gran colpo, tutti che gridavano, lo spinnaker in acqua, che paura». Finisce in mare anche Simone De Mari, riesce a rimanere aggrappato, lo recuperano subito. «Non mi sono accorto che era caduto, ero lì a poppa immobile, bagnato dalla pioggia, ho pensato che era finita, mi aspetta il ritiro. [illegible] veniva da piangere...». Invece passa tutto e subito. «Saranno stati dieci secondi. I ragazzi hanno tagliato lo spinnaker, sono stati bravissimi». E Luna Rossa batte bene i giapponesi, due minuti.

E questa è ormai la storia di Luna Rossa e dell'omino che piange. «Appena ho messo la tuta rossa mi [illegible] ricordato di quand'ero bambino e andavo alla scogliera della Rocchetta». Aveva 12 anni e una barchetta a remi. Partiva [illegible] il vento di Levante, arrivava allo scoglio, rubava un'ombrellone e la sera lo apriva [illegible] maestrale per tornare a casa. «Era la [illegible] prima vela, e adesso sono in Coppa America». Sia benedetto, dice, il solito Bertelli. «L'ho conosciuto [illegible] anni fa, avevo appena smesso [illegible] partecipare alle regate perché non vincevo mai niente. Più che un velista mi [illegible] sempre considerato un marinaio. Ma ho conosciuto Patrizio e ho cominciato a vincere. Sono scapolo, ho sempre avuto tempo libero e resto qui fino a novembre. E' una cosa meravigliosa».

Come questo debutto di Luna Rossa. «Peccato per quella manovra sbagliata - commenta pacato Francesco de Angelis - ma può capitare e a noi è capitata il primo giorno. I giapponesi ci avevano costretto a [illegible] in uno spazio ristretto». Cosa [illegible] successo [illegible] Angelis preferisce tenerlo per sé. «Ne parleremo tra noi. L'errore [illegible] dovuto [illegible] una serie di concause, da almeno un anno non sbagliavamo quella manovra. L'errore [illegible] è De Mari in acqua, ma la circostanza che ha determinato la sua caduta». Per salvare uno spinnaker grande quanto un campo da tennis, la barca d'appoggio del Team Prada s'è affrettata al recupero, c'è chi ritiene d'aver visto Patrizio Bertelli affannato nella manovra. «Io lì? Ma vi sbagliate proprio, ero [illegible] un'altra barca».

Al suo debutto in Coppa America lo skipper de Angelis ha ammesso una certa emozione [illegible] un certo nervosismo dell'equipaggio. Forse l'errore si spiega anche così, ma le prime due regate hanno portato buone (e caute) notizie. L'occhio esperto di Cino Ricci ha visto «una barca che fila via veloce». Questa notte, quarta regata, l'ha vista da vicino anche Dennis Conner, l'americano di Stars&Stripes, il veterano della Coppa. «La manovra di Luna Rossa non l'avrei fatta - è stata la [illegible] rasolata -, io [illegible] posso rischiare 52 mila dollari di spinnaker». Conner non perde mai l'attimo, l'occasione per ricordare i [illegible] miliardi investiti dal Team Prada. Luna Rossa, alla prima giornata, era in testa a punteggio pieno con America One e Young American. Le tre barche più quotate.

«Andiamoci piano - dice De Angelis -. Le prime regate [illegible] confermano solo che questo campo di gara è un putiferio». Patrizio Bertelli [illegible] commenta, si limita al ruvido «è la nostra prima Coppa America, ma sappiamo come fare». Ai suoi (sennò che Team italiano sarebbe?) ha imposto un militaresco silenzio stampa. Meno male che c'è Renzo Guidi. «Da bambino la mia vela era un ombrello e adesso sono in Coppa America! Ne avevo solo sentito parlare, ora ci sono dentro». A proposito, e cosa prevede per le prossime sfide, quella di giovedì con il nemico Paul Cajard? Segnali di Bertelli dal fondo: «Andiamo o ti lascio qui». Silenzio stampa anche per Guidi. Scusi, e non la pipì? «L'ho fatta quando ci siamo messi di poppa, con calma. E ho visto tutto più chiaro».

LE [illegible] DEI GIOCHI

[illegible]

La posizione si è verificata nell'Open di Dieren (Olanda) [illegible] quest'anno. La partita è proseguita con 1. Dh5!, Ah4; 2. D:h7! e il Nero ha abbandonato, visto il matto imparabile. Se 1... g:h5; 2. Tg3 e matto.

[illegible]

Una [illegible] manovra preparatoria caratterizza la soluzione [illegible] problema del campione francese.

Il Bianco vince giocando 1) 33-29, 24x42; 2) 47x38, 36x47; 3) 39-34, 47x49 (via 23-40); 4) 18-12, 49x14; 5) 12x1, 27x18; [illegible] 1x37 (passando per 34-25-3-26), 10-15; 7) 37-23 e il finale di dama contro tre pedine è facilmente vinto.

[illegible]MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A V G G.

[illegible] (5,6)

Fin toga - U dio = Finto gaudio.

[illegible]

L'atleta allenato [illegible] Cosetta [illegible] Maurizio, quello della Libertas è Neri.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1ª gara, gli anelli, è stata [illegible] da Leonardo Gialli della Audax, allenato da Sona; [illegible] 2ª gara, il volteggio, è stata vinta da Vittorio Rossi della Fortitudo, allenato da Mara; la 3ª gara, il corpo libero, è stata vinta da Gino Verdi della Virtus, allenato da Rosalia; [illegible] 4ª gara, la sbarra, è stata vinta da Anselmo Neri della Libertas, allenato da Pia; la 5ª gara, le parallele, è stata vinta da Maurizio Bianchi della Pax, allenato da Cosetta.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 11 lettere: bellimbusti; [illegible] lettere: imbustare, imbustati, masticare; 8 [illegible]: elastica, illecita, liberati, limatrice; 7 lettere: attrice, certami, certami, ibernica, latrice, lattica, lattice, libertà, liberti, mastice, matrice, stabca, stralci; 6 lettere: arella, armati, astice, belati, carati, carità, cartai, celiali, cernia, ciarla, ciarle, ciliare, lance, lastra, lastre, lecita, libera, liberi, limare, limati, recita, relati, sartia, satira, satire, stalle, strale, strali, tralci; 5 lettere: acari, amale, astri, bella, belli, bimbe, busta, busti, carni, carta, celia, cerai, cerla, cerli, citta, clima, erica, iliale, itali, latti, lecci, marca, marce, matti, mille, mita, [illegible]arne, sanli, stami, stare, stari, stati, stria, tanai, tarli, tasti, umile, usare, usati. Totale 89 parole

Schema a sinistra. 6 o più lettere: acquei, acquoo, quaderno, quaderno, quadre, quadro, questo, questi questione, questo, soqquadro, squadra, squadrone, squadroni, squero. Totale 15 parole

GESTO ACUTO

Avevo guadagnato 2 sterline.

Per l'acquisto del secondo libro avevo speso 1,5x4=6 sterline; per entrambi i libri avevo pertanto pagato complessivamente 4+6=10 sterline. Dalla vendita del secondo libro avevo ricavato 5+2=7 sterline, per entrambi i libri avevo dunque incassato 5+7=12 sterline. La differenza tra i ricavi e le spese era stata alla fine di 2 sterline.

B	R	A	C	C	O		B	R	U	T		S	C	A	N	D	E	R	B	E	G
A	I	A		O	F	I	D	I		A	T	T	I	L	A		O	A	S	I	P
R	N			M	F			O		B	A	R	A	T	T	O	L	I		N	O	E
	N	A	M	U	R		F		B	E	L	E	M		A	R	I	D	A		T	R
D	O	M	E	N	I	C	A	D	E	L	L	E	P	A	L	M	E		P	A	T	
	V	E	N	E	R	E	C	A	L	L	I	P	I	G	I	A		D	O	M	U	S
G	A	B	E	L	S	B	E	R	G	E	[illegible]		O	T	I	F	I	C	A	R	E	
	M	A	G	L	I	E	T	T	A		E	S	O	S	A		A	R	A	R	A	T
B	E		K	A		T	E	A			[illegible]				V	E	L	A	Y	A		
A	N	T	E		L	E		G	A	R	E	G	G	I	A	R	E		I	N	O	
S	T	E	L	L	E		I	N	S	E	G	N	A	N	T	I		A	S	T	R	I
C	O	L	L	I	E		C	A	T	A	L	A	N	[illegible]		V	A	S	S	O	I	O
[illegible]			[illegible]	O	T		V	I	N	I	L	I	C	O		[illegible]	A	O	I	E		R

«Adesso voglio arrivare ai -150 no limits»

Pelizzari da record In apnea a -80 metri

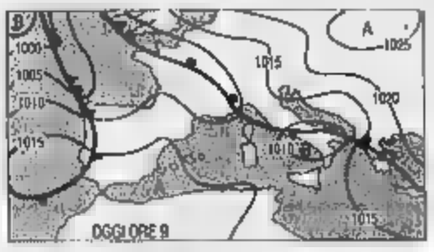
GENOVA

Umberto Pelizzari ha stabilito ieri il record mondiale di apnea subacquea. Il trentaquattrenne di Busto Arsizio, in 2'50, ha conquistato i -80 metri di profondità, battendo il cubano Ravelo che lo scorso anno era arrivato a -76. Il record è stato stabilito nelle acque liguri del Golfo del Tigullio. Pelizzari è emerso con il cartellino dei -80 ed è stato salutato da un concerto di trombe. Appena salito a bordo della nave «Anteo» della Marina Militare che ha supportato l'operazione, ha abbracciato [illegible] mamma. «Il record è tornato a casa», ha detto con tono trionfalistico. Con il naso sanguinante («mi sono graffiato con un'unghia quando ho tolto la maschera»), ha raccontato questa ennesima esperienza, il 14° record: «Nonostante le condizioni del mare non fossero buone, è andato tutto bene. Ho perso di vista per due-tre volte il [illegible] sia in discesa che in risalita ma l'obiettivo l'ho raggiunto».

Ieri sera, comunque, non ci sono stati festeggiamenti. Da oggi Pelizzari sarà di nuovo in mare per allenarsi in vista di altri due tentativi di record: sabato tenterà di superare i -122 metri in assetto variabile e lunedì affronterà il record no-limits di 150 metri. «La vera prova è stata quella di oggi (ieri, ndr) - ha detto Pelizzari -: raggiungere i -150 metri è più un'esibizione». Attualmente i record in assetto variabile e no-limits sono dell'italiano Gianluca Genoni, rispettivamente con -122 [illegible] -138. Pelizzari è affezionato all'apnea in assetto costante, quella che prevede la discesa e la risalita con la sola forza delle gambe: «Pensavo che -80 fosse il massimo, ma mi sono convinto che si possa arrivare anche a -85; sfidando lo scetticismo dei medici». [Ansa]

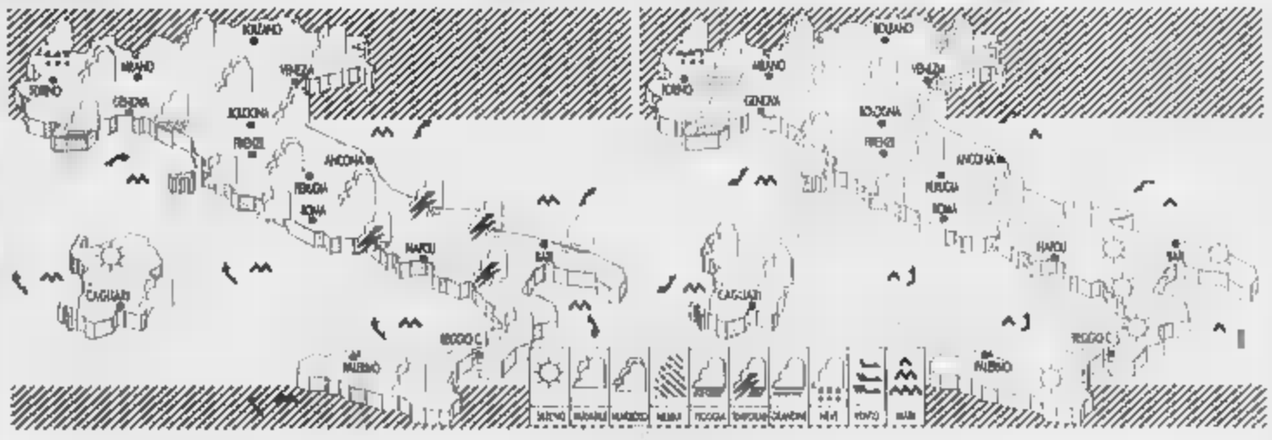
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLE E PIOGGIA. Ci attendono giornate grigie, umide e piovose. Scomparsa l'alta pressione, adesso le perturbazioni atlantiche hanno libero accesso sul Mediterraneo. Quella ancora in transito è la prima di una serie. Tra questa e la successiva, attesa giovedì e venerdì prossimo, ci sarà spazio soltanto per alcune temporanee e parziali schiarite.

[illegible]enza per depedemani. Ripresa del maltempo al Nord al Centro e sulla Sardegna con piogge [illegible] locali temporali; questi [illegible] più probabili sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



[illegible] Su tutte le regioni da nuvoloso a coperto, con piogge residue sul Piemonte e sulle regioni adriatiche. Nuvolosità variabile sulle regioni tirreniche con parziali schiarite. Dopo il tramonto banchi [illegible] nebbia sulle regioni padane e nelle valli del Centro. Temperature in flessione.

DOMANI. Alle condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso seguirà, nel corso del pomeriggio-sera, [illegible] ripresa degli annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, sull'Alta Toscana e sulla Sardegna, dove [illegible] tornerà la pioggia. Nebbie mattutine, più frequenti sulle regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	11	Bologna	12	14	Bari	17	18
Bolzano	5	12	Firenze	11	14	Napoli	14	16
Verona	10	12	Pisa	11	15	Potenza	10	13
Trieste	9	12	Ancona	11	14	S. M. Leuca	15	18
Venezia	[illegible]	12	Perugia	13	13	R. Calabria	16	23
Milano	11	15	Pescara	13	16	Palermo	19	26
Torino	8	13	L'Aquila	8	10	Catania	17	24
Cuneo	7	12	Roma Ciamp	14	18	Messina	20	23
Genova	13	17	Roma Fium	14	18	Alghero	14	20
Imperia	16	np	Campobasso	8	10	Cagliari	17	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	12	sereno	Lisbona	14	19	pioggia
Atene	18	22	variabile	Londra	7	15	variabile
Banghok	24	32	pioggia	Los Angeles	13	28	sereno
Berlino	2	12	pioggia	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	1	12	sereno	Majorca	8	19	pioggia
Bucarest	-1	14	variabile	Mosca	-1	4	neve
Budapest	1	11	variabile	New York	12	22	pioggia
Buenos Aires	8	27	sereno	Nizza	16	20	pioggia
Copenaghen	-1	9	variabile	Parigi	4	14	variabile
Dublino	7	14	variabile	Pechino	8	21	sereno
Francoforte	0	12	sereno	Praga	1	7	variabile
Gerusalemme	13	24	variabile	Rio de Janeiro	21	24	pioggia
Ginevra	6	13	nuvoloso	Sofia	-2	11	variabile
Helsinki	-2	5	nuvoloso	Sydney	14	22	pioggia
Johannesburg	10	23	variabile	Tokyo	13	19	variabile
Il Cairo	[illegible]	29	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Istanbul	11	17	variabile	Vienna	-3	0	variabile

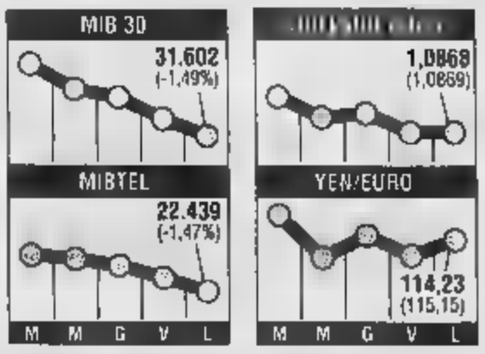
Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque [illegible] comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Le moto sotto la scure del Fisco

La mano del fisco si è sempre più pesante nei confronti dei motociclisti. Secondo, infatti, una ricerca effettuata dal Centro Studi Promotor su una percorrenza di 10 mila chilometri il prelievo fiscale sui costi d'esercizio delle moto supera annualmente il 40%. In particolare il calcolo, che esamina quattro modelli (Piaggio Ciao, Aprilia Scarabeo 50 D.L., Piaggio Vespa 150 e Ducati Desmoquattro 916) appartenenti ai quattro grandi segmenti del mercato delle due ruote (ciclomotori con pedali, scooter fino a 50 cc, scooter oltre 50 cc e moto classiche) - precisa in una nota il Csp - tiene conto di tutte le spese che normalmente si sostengono nel corso dell'anno trascurando soltanto la quota relativa al deprezzamento del valore del mezzo. Il Csp evidenzia nella sua analisi come per un modello di elevata cilindrata e potenza come il Ducati Desmoquattro 916 il costo annuo d'esercizio (escluso il deprezzamento) ammonti a 3.160.780 lire (di questa cifra il 41%, cioè 1.307.306 lire, sono imposte).



Buzzi Unicem, arriva il prezzo

Verrà fissato venerdì 22 ottobre, a mercati chiusi, il prezzo dei 7 milioni 730 mila azioni ordinarie di Buzzi Unicem, oggetto di un collocamento privato rivolto ai investitori professionali italiani e istituzionali esteri. Lo ha detto ieri a Milano Franco Buzzi, vice presidente del gruppo, presentando alla stampa l'operazione, il cui regolamento avverrà il giorno 4 ottobre, mentre il road show e la raccolta delle manifestazioni di interesse dura dal 18 al 4 ottobre. Il prezzo, trattandosi di un'offerta secondaria, farà riferimento in primo luogo alle quotazioni di mercato. Il valore nominale dei titoli collocati è di lire 1.000 cadauno. Il gruppo Buzzi Unicem, secondo produttore italiano di cementi quotato al mercato telematico azionario della Borsa valori di Milano, porterà il flottante dall'attuale 25,4% al 32%. Buzzi Unicem è assistita nell'operazione dagli advisor Banca Imi e Warburg Dillon Read. La quota che fa famiglia Buzzi deterrà dopo l'operazione, attraverso Fimedi Spa e Presa Spa, sarà di circa il 60,3%.

CANALI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 19 Ottobre 1999 16

CANALI

Evitato un «lunedì nero», ma i mercati attendono le decisioni di Greenspan. Piazza Affari cede l'1,49%

Wall Street tiene, Borse europee sotto pressione

Fresco: presto per parlare di tassi

Armando Zeni

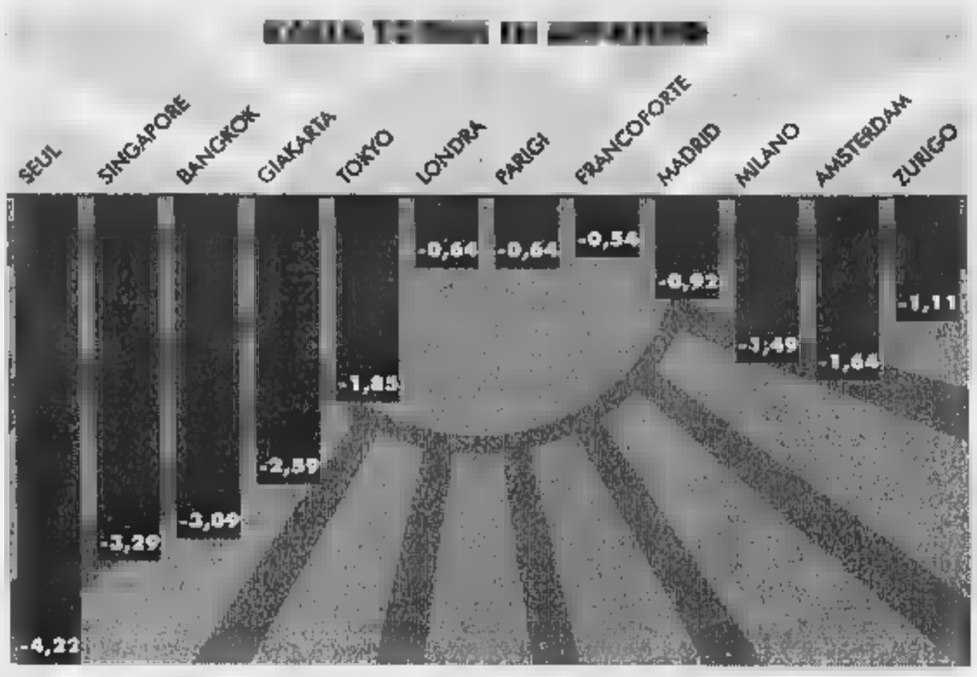
MILANO

Qualche momento di nervosismo, un quarto d'ora di tensione quando l'indice Dow Jones - a New York era passato da qualche minuto mezzogiorno - è sceso sotto quota 10mila e una sfilza di ribassi. Ribassi da Est a Ovest, da Seul (-4,22%) a Singapore (-3,29), da Tokyo (-1,85%) a Londra (-0,64%), da Francoforte (-0,54%) a Parigi (-0,64%), da Madrid (-0,92%) a Milano (-1,49%) che come un po' tutti si aspettavano hanno seguito il mezzo crack di venerdì a Wall Street. Inevitabile. Ma alla fine non è stato lunedì nero. Ed è già qualcosa, vista l'aria che tira sui mercati dopo la nuova messa in guardia di mister Dollaro, Alan Greenspan, signore della Fed che ha invitato di nuovo alla cautela di fronte ai rischi di una Borsa, come quella newyorkese, che somiglia sempre più a una grande bolla speculativa pronta a esplodere. Aspettano mosse correttive dalla Federal Reserve, i mercati. Non oggi, quando si saprannno i dati dell'andamento dei prezzi al consumo statunitensi in settembre. E nemmeno domani quando verrà reso noto il deficit commerciale americano di agosto. Due elementi importanti, dopo il dato sui prezzi alla produzione già noto (e che ha scatenato le paure di un aumento dei tassi Fed), sui quali Greenspan e i suoi colleghi rifletteranno molto. Ma il giorno delle decisioni, le decisioni ci saranno, e tra un mese, martedì 16 novembre, data della riunione sulla politica monetaria della Fed: sarà allora che potranno essere decisi ritocchi verso l'alto, come molti analisti ormai s'aspettano, dei tassi statunitensi. Una mossa per contenere i rischi d'inflazione ma anche per tener sotto controllo una speculazione finanziaria che sembra ormai far perno sul rialzo a tempo indeterminato di Wall Street e che - anche questo ormai il fronte degli analisti è compatto - potrebbe precedere di poco (si parla di fine anno) un'analoga decisione restrittiva da parte della Banca centrale europea come per altro ha ieri indirettamente confermato il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, sottolineando la crescente pressione sui prezzi che si sta avendo nell'area dell'euro. Solo ipotesi, queste un rialzo dei tassi negli Stati uniti e in Europa, sulle quali la speculazione ha buon gioco per innescare i propri giochi. Perché è vero che le autorità monetarie, di qua e al di là dell'Atlantico, stanno monitorando la situazione pronte ad intervenire ma è anche vero che è questione di ore o di giorni; le ipotesi di rialzo, insomma, devono trovar conferma nel trend dei prezzi, dei consumi, della produzione delle prossime decisive settimane. Ecco perché, per esempio, Paolo Fresco, presidente della Fiat, a domanda sull'inevitabilità di una stretta creditizia, ha invitato alla calma («Mi sembra prematuro parlare di rialzo dei tassi») mettendo l'accento sugli sforzi che l'industria europea deve fare per «guadagnare terreno su quella americana» superando grossi handicap come quelli sull'uso di nuove tecnologie, a cominciare da quelle informatiche. Inutile drammatizzare, dunque. Anche se nelle Borse l'avvicinarsi di una fine anno che era stata individuata da molti esperti come la frontiera possibile per un ripensamento delle politiche monetarie sia negli Usa che nell'area euro inevitabilmente produce tensione, disorientamento, vendite. Tanto più che ottobre, si sa, è mese dai precedenti foschi, borsisticamente parlando è il mese nel quale si sono registrati i crack più famosi e pesanti. Come il 19 ottobre dell'87, dodici anni esatti fa, un giovedì nerissimo che i più anziani ancora si ricordano a Wall Street, quando l'indice Dow Jones crollò del 22,5% mettendo fine ai sogni di gloria (e di guadagni) della generazione yuppie, quella dei Rolex d'oro e delle Mercedes a go-go. Per non parlare del 28 ottobre del '29, giorno d'inizio della Grande depressione, con milioni e milioni di dollari (del tempo) bruciati nel giro di dieci ore a Wall Street. Altri tempi, per fortuna. Ecco perché, nonostante i ribassi di ieri (Wall Street comprosa che dopo un buon avvio ha invertito la rotta), nonostante i timori per i tassi, nonostante la paura di un ridimensionamento di Wall Street (che sotto sotto alle Borse europee vedono di buon occhio: porterebbe maggiori investimenti nell'area euro), il lunedì delle Borse si è tinto di grigio. Ma non di nero, ottobre permettendo.

COLLOCAMENTI

L'offerta Enel sale al 30%?

ROMA. Il collocamento della prima tranche dell'Enel in Borsa potrebbe riservare sorprese dell'ultima ora. Mentre prosegue il road show della società sulle principali piazze internazionali e per sabato è attesa la fissazione del prezzo massimo dei titoli che saranno offerti in Opv (il cui lancio è fissato per lunedì prossimo) prende infatti piede l'ipotesi di un aumento della quota del capitale del gruppo elettrico da cedere al mercato. Da un massimo del 23% (compresa una green shoe del 3%) attualmente previsto, l'offerta potrebbe cioè aumentare - secondo prime indiscrezioni che non trovano conferma - fino al 30% del capitale della società. Un'ipotesi che per ora resta a tale stadio ma che fonti vicine all'operazione definiscono «tecnicamente realizzabile». Per ora comunque - precisano le stesse fonti - «non c'è nulla dal punto di vista tecnico o che faccia presagire una decisione in tale direzione». Nessuna indicazione cioè sarebbe ancora arrivata alle banche in seguono il collocamento in merito a tale eventualità. La possibilità di un aumento dell'offerta di titoli Enel risponderebbe però alla forte richiesta che - secondo quanto si apprende - sta arrivando dagli investitori istituzionali internazionali.



Un balletto a «quota 10.000»

Il Dow Jones oggi alla prova dei dati sui prezzi

Andrea di Robilant

WASHINGTON

Che succederà oggi a Wall Street? Gli scaramantici dello Stock Exchange fanno notare che nel 1929 e nel 1987 i mercati crollarono 55 giorni dopo aver toccato il picco massimo e che oggi sono passati appunto 55 giorni da quando la Borsa segnò il suo record il 25 agosto scorso. Ma l'apprensione è palpabile anche tra chi non è fissato con le statistiche.

I tori sono davvero in ritirata di fronte alla ripresa dell'inflazione, oppure il peggio è già passato dopo la batosta presa dai mercati la settimana scorsa? Moltissimo dipenderà dal dato sui prezzi al consumo che sarà reso noto stamane, prima dell'apertura della Borsa.

L'aumento a sorpresa dei prezzi all'ingrosso (1,1 per cento a settembre) ha già provocato un mezzo tracollo venerdì scorso, quando il Dow ha chiuso appena al di sopra di quota 10 mila, con una perdita secca per la settimana del 6 per cento - la peggiore prestazione degli ultimi dieci anni. Ora si tratta di vedere se l'indice dei prezzi al consumo confermerà questo trend al rialzo.

Alan Greenspan

Ieri, in attesa del dato ufficiale, il Dow Jones ha oscillato nervosamente attorno a quota 10 mila, una soglia psicologicamente importante, confermando lo stato di estrema incertezza e volatilità dei mercati. Nel frattempo l'indice Nasdaq, che raccoglie i titoli tecnologici, ha fatto un altro brutto scivolone.

Alcuni analisti non escludono una ripresa delle quotazioni. In fondo, dicono, il Dow Jones ha già perso il 12 per cento rispetto ai valori massimi di questa estate, la «correzione» tanto auspicata dal capo della Federal Reserve Alan Greenspan c'è già stata, il quadro economico generale rimane buono e non c'è motivo per cui la Borsa non dovrebbe riprendersi dopo aver tirato il fiato.

Ma sono in molti a pensare che questo ripiegamento verso quota 10 mila sia in realtà l'inizio della fine di uno dei più straordinari cicli della Borsa americana. «Stiamo tornando nella riserva degli orsi?», chiedeva ieri mattina a tutta pagina il Wall Street Journal. «Molto investitori temono che l'inflazione sia peggiore di quanto non pensino gli ottimisti, e che un rialzo dei tassi sia inevitabile per soffocarla». Più che una «correzione» del mercato, scrive il quotidiano economico, è possibile che «gli orsi siano tornati di nascosto».

Per due motivi. Il primo riguarda l'inflazione. Non tanto perché è tornata a fare capolino quanto perché Greenspan sembra aver perso la sua proverbiale capacità di anticiparla e dunque di manipolare sapientemente i tassi. E' un timore che può sembrare paradossale: in fondo nessuno ha saputo governare l'inflazione meglio di lui. Ma da qualche settimana serpeggia il timore che Greenspan abbia perso il suo tocco magico. E molti gli rinfacciano la decisione di non aver agito per tempo, alzando preventivamente i tassi il 5 ottobre scorso. «E' in ritardo sulla curva dei prezzi», lamentano alcuni analisti.

Il secondo motivo è di natura tecnica. In genere si dice che il mercato torna in mano agli orsi quando perde il 20 per cento del suo valore massimo. Il Dow ha perso il 12 per cento rispetto allo scorso agosto, e dunque dovrebbe perdere un altro migliaio di punti per essere davvero in territorio negativo. Ma in realtà l'indice viene tenuto su da titoli prestigiosi come Microsoft e Ibm. In media, i titoli quotati in Borsa hanno già perso il 20 per cento del loro valore già da qualche settimana.

Un vertice tra Cgil, Cisl e Uil non è servito a ricomporre le divergenze

Sindacati divisi sul Primo maggio

Cofferati e Larizza unitari, D'Antoni andrà dal Papa

Gian Carlo Fossi

ROMA

Sarà unitario o no il primo maggio del 2000 che coinciderà con una grande manifestazione popolare organizzata per il Giubileo alla presenza del Papa? Se n'è parlato ieri in un vertice tra i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza e dei tre segretari confederali organizzativi Ghezzi, Trerè e Lotito; e l'interrogativo è rimasto per ora senza risposta, anche se è affiorata la comune volontà di arrivare all'appuntamento di maggio, certamente significativo, senza le divisioni laceranti che hanno caratterizzato la vita delle tre confederazioni negli ultimi mesi. Nonostante le persistenti effervescenze di una parte dello schieramento sindacale, si dovrebbe arrivare in tempi brevi alla decisione di celebrare anche nel 2000 un 1o maggio unitario, così come è stato fino al '99 dall'ultima spaccatura verificatasi nell'84 a seguito dello scontro sul decreto di San Valentino per il superamento della scala mobile, condiviso da Cisl, Uil e dai socialisti della Cgil, ed osteggiato invece dai comunisti della stessa Cgil.

Forse già ieri si sarebbe potuto tentare un affondo sulla questione se, ad un tratto, non fosse prevalso l'interesse contingente di valutare attenzione il riaffiorare del «pericolo Br», dopo il recente assassinio dell'avvocato D'Antona, e l'irruzione effettuata nel fine settimana nella casa-studio del segretario organizzativo della Cisl Trorè e l'affissione di volantino pieno di minacce e avvertimenti. Comunque, non sarà facile conciliare le posizioni sul 1o maggio, sebbene tutti gli sforzi vadano in questa direzione: ai dissensi esplosivi delle ultime settimane su finanziaria e pensioni (Cgil -Uil da un lato, Cisl dall'altro) si aggiunge ora una netta divaricazione pure sulle modalità di svolgimento. In coincidenza la tradizionale festa sindacale, il comitato del Giubileo ha organizzato a Roma, nella vasta area di Tor Vergata, una festa del lavoro mondiale alla presenza del Papa, che celebrerà la messa, seguita da un concerto pop-rok. L'organismo del Vaticano ha invitato Cgil, Cisl e Uil; e D'Antoni ha comunicato a Cofferati e Larizza di voler aderire senza riserve al primo maggio del Pontefice, annullando ogni altra manifestazione e soprattutto il consueto appuntamento in piazza San Giovanni. Cofferati e Larizza hanno espresso difficoltà a scambiare la tradizionale celebrazione del sindacato con l'iniziativa del Comitato per il Giubileo. Ora si cerca un compromesso.

Revocata l'agitazione di parastatali e ministeriali

Voli normali in settimana venerdì fermi Iram e Isa

ROMA

Torna alla normalità il traffico aereo dopo la revoca dei due scioperi dei controllori di volo Enav: il primo era in programma per oggi, l'altro per venerdì prossimo. Ieri intanto hanno incrociato le braccia per quattro ore i piloti di Alitalia e Alitalia Team aderenti alla Uiltrasporti.

Due sono i settori ancora interessati dalle fermate: la circolazione urbana, con lo sciopero degli autoferrotranvieri in programma per venerdì prossimo; il trasporto marittimo (martedì 26 ottobre).

Per la pubblica amministrazione, avrebbero dovuto incrociare le braccia gli impiegati dei ministeri e i parastatali lunedì 25 ottobre: ieri però, dopo l'esito positivo dell'incontro a Palazzo Chigi con i vertici della Cgil, della Cisl e dell'Uil l'agitazione è stata revocata.

Ma vediamo nel dettaglio il calendario delle prossime agitazioni.

Venerdì 22. Scioperano gli autoferrotramvieri del trasporto pubblico locale, per 4 ore con modalità diverse decise a livello territoriale. La protesta è indetta da Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt Uil.

Martedì 26. Sciopero nazionale di 24 ore dei traghetti Tirrenia (dalle 7 del 26 ottobre alla stessa ora del 27). Saremar e Caremar (dalle ore 5 del alla stessa ora del 27 ottobre) per una protesta indetta dell' Ugl Trasporti.

Martedì 9 novembre: sciopero controllori volo aderenti all'Anpcat-Cila Av e Cisal.

Lunedì 15 novembre: ad incrociare le braccia saranno sempre gli uomini radar della Fit-Cisl, della Uiltrasporti, della Licta, della Fnt-Ugl.

E gli affari di cuore vanno a gonfie vele.

DIETETICO VEGETALE

ALPHA B. ENERGIA ALLE STELLE.

SOLO IN

Oggi vertice del Sanpaolo-Imi sull'Ina. Anche Lombardini consulta gli stati generali della Bpn

Settimana di passione per il Mediocredito

Profumo prende tempo, Geronzi decide l'affondo

Valeria [redacted]
MILANO

Oggi Bancaroma riunisce il consiglio per discutere le modalità finanziarie da [redacted] vincerà la gara per il Mediocredito Centrale. E oggi, a Torino, riunisce il comitato esecutivo anche Sanpaolo Imi, sul cui tavolo ci sono molti dossier aperti, dall'offerta per la Banca Regionale Europea alla recente presa di posizione dell'Ina che, nel definire la pace tra Sanpaolo e Generali un «accordo di spartizione», ha preannunciato possibili azioni legali a tutela degli altri importanti partner della compagnia. Ieri, intanto, in una riunione che si è protratta per diverse ore, i vertici di Unicredit hanno messo al corrente gli azionisti di due prospettive di sviluppo in qualche modo antitetiche: ossia la corsa per il Mediocredito-Banco di Sicilia e la trattativa con gli spagnoli del Bilbao, non ancora conclusa, che ha tra i suoi punti di forza la conquista di Bnl. Si tratta di due operazioni fra le quali è in certo senso urgente scegliere, dal momento che entro il 27, vale a dire entro la prossima settimana, dovranno pervenire al Tesoro le offerte definitive per il 100% dell'istituto guidato da Gianfranco Imperatori.

Scelta difficilissima dal momento che, come risulta evidente dagli avvenimenti recenti che hanno visto il governatore Fazio arbitro praticamente assoluto, e come il consigliere della Crt in Unicredit Gianluigi Vaccarino ha ben sintetizzato tre giorni [redacted] sono, si tratta di vicende intricate che [redacted] possono «essere gestite con la logica del mercato» e in «base alle convenienze». E infatti, al termine di tre ore di discussione dove si è fatto il punto sulla privatizzazione del Mediocredito e sull'alleanza con Emilio Ybarra, il consiglio si è sciolto senza aver preso alcuna decisione, come hanno confermato uscendo l'avvocato Franzo Grande Stevens e Angelo Marchiò, presidente [redacted] Ras (che avrebbe recentemente accresciuto la sua presenza in Unicredit al 5%). L'orientamento generale, comunque, sarebbe quello di andare avanti nelle due ipotesi: nell'offerta per Mediocredito e nella trattativa con gli spagnoli.

Ma non sono solo Lucio Rondelli e Alessandro Profumo ad essere sulle spine. Non sta meglio la Popolare Vicentina che si è vista esclusa dalla corsa al Mediocredito (per il quale si era fatta avanti per prima) avendo il Tesoro preferito la formula della cessione del 100% alla proposta della Vicentina basata sulla creazione di un nocciolo duro al [redacted] con il collocamento del 70% mediante Opv. Vero è che l'attivo presidente della Vicentina, Gianni Zonin, potrebbe forse trovare in questi giorni nuovi alleati da affiancare alla Popolare di Bergamo e a quella dell'Emilia, così da poter alzare il tiro sull'intero capitale del Mediocredito. Contemporaneamente sono in subbuglio i soci della Novara, che pure lei riunisce oggi il consiglio. Vogliono che il presidente Siro Lombardini, oltre a portare avanti il dialogo con la Vicentina, verifichi subito la «percorribilità» di altre strade.

Insomma è praticamente l'intero scacchiere del credito ad essere in subbuglio, e non solo in Italia. Ieri la Caja de ahorros y pensiones di Barcellona, la seconda cassa di risparmio del mondo dopo Cariplo, ha annunciato [redacted] aver acquistato sul mercato negli ultimi [redacted] il 2,6% della Deutsche Bank. Un pacchetto che, ai prezzi attuali di Borsa, vale non meno di 150 miliardi di pesetas, circa 1800 miliardi di lire. Chiarisce la nota ufficiale dell'istituto iberico che l'investimento, già comunicato alla Deutsche, ha uno natura «stabile e rientra nella strategia di [redacted] gruppo di rilevare partecipazioni nelle istituzioni finanziarie europee». Intanto, mentre a Monaco un portavoce della Hypovereinsbank getta acqua [redacted] sul fuoco del ventilato progetto di fusione con Dresdner, a Parigi il presidente del Crédit Lyonnais Jean Peyrelevade smentisce le voci che lo vorrebbero in contatto con Société Générale per una intesa sponsorizzata dalla tedesca Allianz.

Tornando in Italia, domani si riunisce il Tar che dovrà esaminare il ricorso dell'Ina contro la *passivity rule* imposta dall'Opas di Generali. E a proposito di Generali, il prospetto dell'offerta riporta alcune simulazioni sul futuro azionariato della compagnia triestina in caso di adesione all'Opas da parte del 100% degli azionisti Ina. Primo azionista resterà Mediobanca [redacted] il 6,8%, seguita dalla Banca d'Italia [redacted] il 4,3% e da Lazard con il 3,7%. Il Tesoro, che in Ina ha tuttora il 9%, avrebbe in Generali il 2,1%, Sanpaolo-Imi l'1,6% che potrebbe salire al 2,6% se l'istituto decidesse di reinvestire in azioni Generali la parte di liquidità dell'Opa.

Sette offerte per Bre, Montepaschi compreso

TORINO. Sono sette le offerte per [redacted] Banca Regionale Europea (51% Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, 49% Banca del Monte di Lombardia). Ci sono in corsa - secondo quanto si è appreso - Sanpaolo Imi, Unicredit, Comit, Montepaschi di Siena, Popolare di Verona, Popolare di Milano e Banca Lombarda. La mediazione del presidente del Sanpaolo, Luigi Arcuti, non è quindi servita a dissuadere il Montepaschi, socio importante dell' istituto torinese (nel nucleo stabile [redacted] circa il 6%), a rinunciare a scendere in campo come concorrente. Secondo quanto si è appreso, la scelta avverrà entro la [redacted]tà di novembre. La Banca Regionale Europea è valutata intorno ai 3.500 miliardi di lire. Le voci raccolte a Cuneo parlano di un possibile preaccordo già nelle prossime settimane ma non ci sono conferme ufficiali. L'attenzione è verso tutte le proposte presentate, con qualche preferenza che sarebbe emersa negli ambienti delle fondazioni per un'aggregazione con gli istituti di più grande dimensione, in modo da evitare ulteriori operazioni per raggiungere la taglia critica adatta ad [redacted] mercato sempre più competitivo. Viene dedicata attenzione anche agli aspetti industriali dell'eventuale aggregazione, con l'obiettivo di evitare sovrapposizioni di sportelli.

Alessandro Profumo

Grandi movimenti di intrecci azionari anche all'estero La Cassa di risparmio di Barcellona prende il 2,6% Deutsche Bank

Cesare Geronzi
numero uno della Banca di Roma

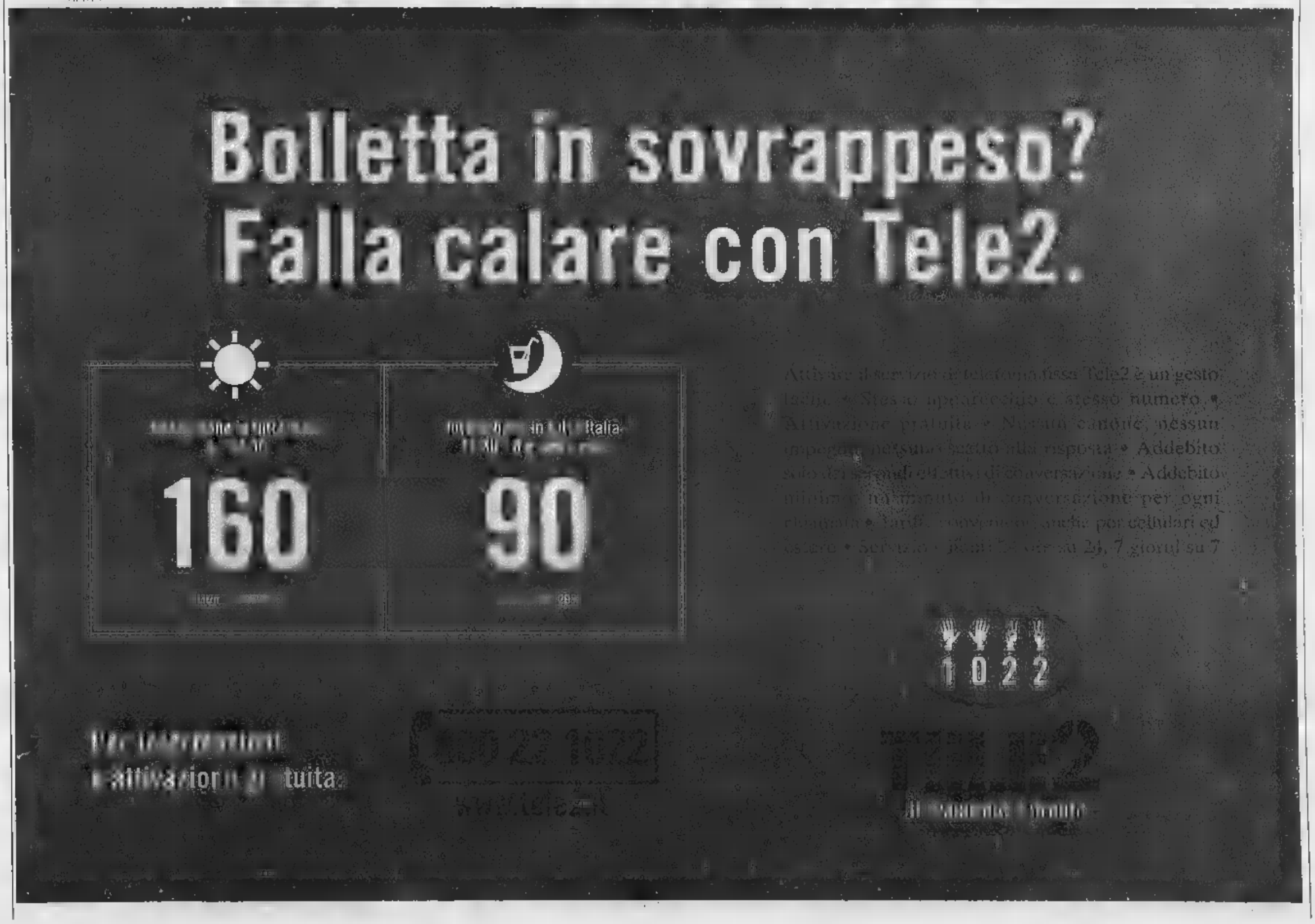
McDonald's guarda a Alitalia

Treu: nuovo statuto per la compagnia L'Iri decide domani sui soci Autostrade

MILANO

Conto alla rovescia per la definizione del nucleo stabile di Autostrade. Il disco verde dell'Iri alla scelta dell'acquirente di una quota non superiore al 30% della controllata dovrebbe arrivare domani dal consiglio di amministrazione dell'istituto, cui seguirà, nella stessa giornata, l'assemblea di [redacted] Veneto per la ratifica. La riunione ha all'ordine del giorno anche deliberazioni sulla riserva straordinaria: si tratterebbe di [redacted] dividendo anticipato da circa 1.500 miliardi per il Tesoro, collegato proprio alla cessione di Autostrade. Domani, in pratica, il board dell'Iri dovrebbe ratificare la validità delle offerte vincolanti inviate venerdì scorso dalla cordata, ormai favorita, che fa capo a Benetton e dal concorrente australiano Macquarie. Quindi, sulla base dei pareri degli advisor Bimimi e Schroders (con Paribas nella veste di valutatore del nucleo stabile), l'istituto potrebbe mettere la parola fine alla gara, scegliendo il ponte di comando della società presieduta da Giancarlo Elia Valori e spianando la strada alla successiva offerta globale. Il ministro dei Lavori Pubblici, Enrico Micheli, ieri inaugurando l'ampliamento dell'Autostrada tra Milano Nord e Malpensa, ha ribadito che «il Governo ha tutto l'interesse che la privatizzazione di Autostrade si realizzi nel più breve tempo possibile, per questioni anche [redacted] tipo finanziario». Il ministro ha poi aggiunto che «le cose stanno andando avanti bene e l'azionista sta facendo tutte le operazioni necessarie».

Per quanto riguarda la privatizzazione di Alitalia, invece, il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, in un intervento in Commissione trasporti alla Camera ha precisato che «prima di procedere dovranno essere apportate allo statuto le necessarie modifiche per evitare la perdita dei requisiti di nazionalità e di controllo richiesti dalla normativa italiana e comunitaria». Anche l'Iri aveva annunciato a giugno le modifiche statutarie necessarie per garantire gli accordi bilaterali sui diritti [redacted] traffico. Sono invece già pronti a volare i prodotti doldiari della Mcdonald's. L'azienda del noto marchio [redacted] Hamburger ha avviato contatti con diverse compagnie aeree, tra cui appunto Alitalia, per rifornirle di alcuni dei propri prodotti da destinare alle esigenze di ristorazione durante i voli aerei. Lo ha reso noto ieri l'amministratore delegato di Mcdonald's Italia, Mario Renda. «I nostri prodotti - ha spiegato - non sono ancora mai saliti su un aeroplano. Non sarebbe possibile per tutto quello che viene servito caldo: ad esempio, noi non serviamo mai i nostri hamburger oltre i 10 minuti dopo la cottura, per questo fare catering su un aereo sarebbe impossibile. Per i dolci è invece diverso: sarebbe possibile».



Da Fiat ancora « no comment» a voci di intesa con i tedeschi

Nissan prova la «cura Renault»

Impianti chiusi, 21 mila posti a rischio

Renzo Villare
TORINO

Dall'universo dell'auto ogni giorno, o quasi, arrivano notizie, alcune fondate, altre frutto di illazioni. La giornata di ieri non ha fatto eccezione. Da Tokio, nell'ambito del Motor Show che si svolgerà dal [illegible] al 31 ottobre, è giunto l'annuncio di una rara shock per Nissan, [illegible] seconda azienda automobilistica giapponese dopo Toyota, da anni in profondo rosso. [illegible] Da Berlino [illegible] rimbalzata l'ennesima «voce» di trattative per una cooperazione nel settore auto, con scambio di componenti e anche partecipazioni incrociate di capitali, tra Daimler-Chrysler con Fiat e Peugeot, mentre viene esclusa una acquisizione. A riportarla è stato il quotidiano tedesco di Duesseldorf «Handelsblatt», subito smentito da Torino («non commentiamo voci giornalistiche», ha detto un portavoce della Fiat) e da Stoccarda (non commentiamo le indiscrezioni» ha dichiarato quello del Gruppo tedesco). Secondo «Handelsblatt», un manager di Daimler-Chrysler avrebbe affermato che una sorpresa è del tutto possibile» e che [illegible] prima decisione potrebbe essere presa alla riunione del Consiglio di sorveglianza del Gruppo di Stoccarda fissato per il 10 dicembre. Il piano Nissan, definito di «rivitalizzazione», è invece assolutamente vero. Esso intende ridurre, entro il marzo 2003, i costi della società per 1.000 miliardi di yen (quasi 17mila miliardi di lire) e dimezzare il debito da 1.400 a 700 miliardi di yen. Ma per arrivare a tanto, permettendo all'azienda di tornare al profitto già nell'anno fiscale 2000 e di arrivare ad [illegible] utile operativo consolidato del 4,5% sulle vendite entro il 2002, si dovranno però tagliare 21mila posti di lavoro nel mondo, ricorrendo al part-time e al prepensionamento, chiudere tre fabbriche in Giappone, compresa quella di Murayama che produce 300mila veicoli all'anno, riorganizzare la fornitura di componenti, scendendo dagli attuali 1.145 fornitori a 600 entro il 2002 e ridurre del 20% i costi operativi e amministrativi.

L'annuncio è stato dato ieri nella capitale nipponica da Carlos Ghosn, già vicepresidente di Renault, inviato da Parigi in Giappone [illegible] responsabile operativo di Nissan, non a caso soprannominato «cost killer» dopo avere realizzato la ristrutturazione della Casa francese. Il piano, [illegible] sviluppato da un gruppo internazionale di 200 managers Nissan, non è stato un fulmine a ciel sereno, essendo atteso, forse non così drastico, fin dal marzo scorso, quando Renault aveva acquisito il 36,6% di Nissan (che significa il controllo) e il 22,5% di Nissan Diesel, realizzando il quarto Gruppo mondiale del settore, dopo Gm, Ford e Toyota. Il programma - ha detto Ghosn sottolineando «l'orgoglio dei dipendenti della società e la loro preparazione tecnica» - permetterà alla Nissan di agire in maniera decisiva ed è stato accolto «con calore» dal presidente della Casa nipponica Yoshikazu Hanawa: «Questo piano segna l'inizio di una nuova era per la nostra orgogliosa Compagnia e noi lo attueremo con indomita risolutezza». Un'affermazione che ribadisce la profonda differenza tra le culture occidentale e orientale.

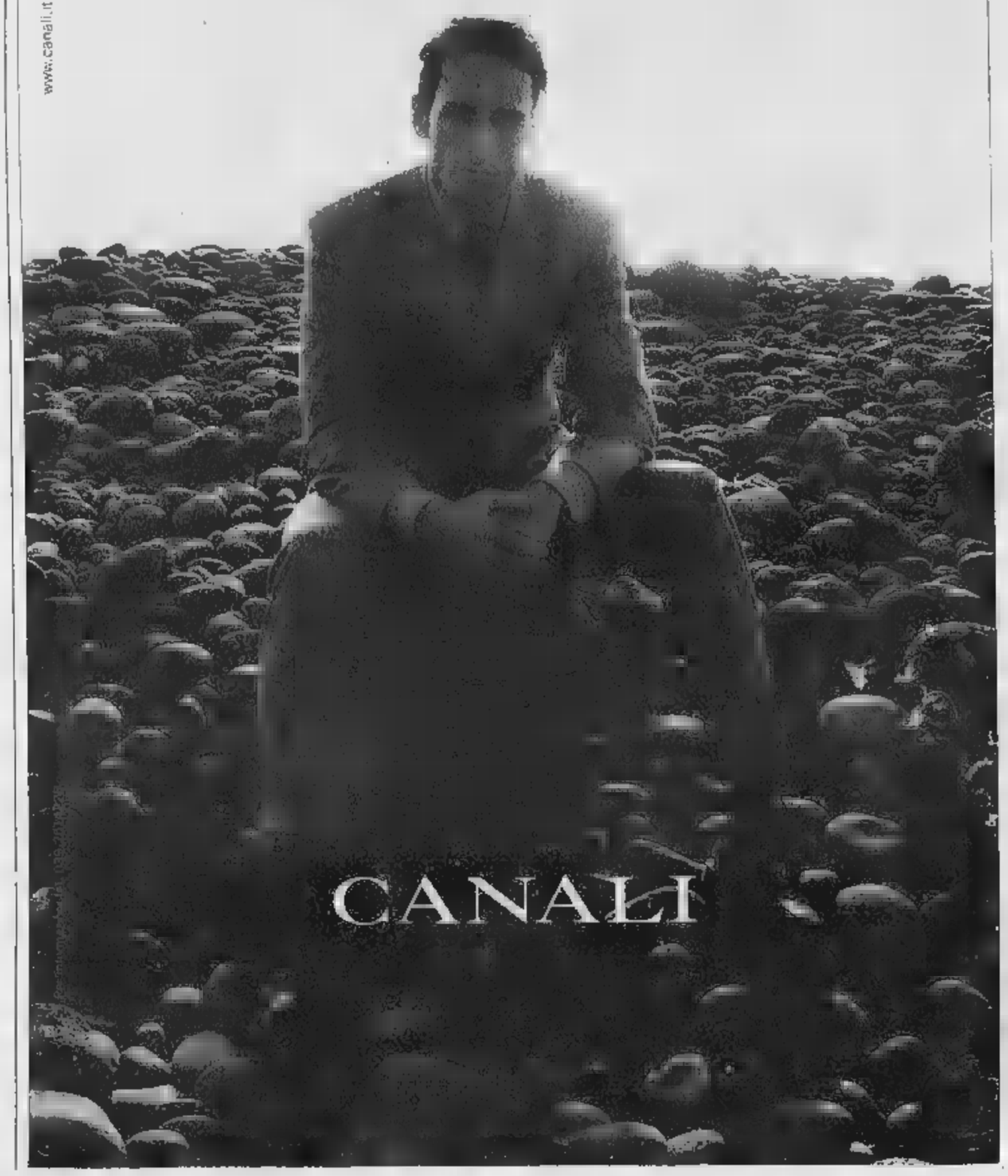
La «rivitalizzazione» di una società in perdita da sette anni, che ha visto passare la sua quota nel mercato mondiale dell'auto dal 6,6% nel 1991 al 4,9% di oggi, prevede anche [illegible] nuova strategia produttiva, sfruttando le opportunità di business fornite dall'alleanza con Renault. Essa porterà all'espansione della gamma con 4 nuovi modelli entro il 2002, al completo [illegible] di quelli europei entro il [illegible] e alla riduzione, entro il 2004, delle attuali [illegible] piattaforme in 7 fabbriche di assemblaggio a 12 in 4 stabilimenti (dovranno già scendere a 15 nel 2002). Un altro obiettivo è quello di ridurre dagli attuali 12-18 mesi a 3 l'intervallo che intercorre tra una vettura lanciata in Giappone e l'eventuale commercializzazione in altri mercati. «Per essere di [illegible] forti - ha concluso Ghosn - dobbiamo essere audaci, poichè il nostro obiettivo è di fare crescere [illegible] Compagnia, non di ridurla». L'«audacia» sembra proprio [illegible] fare difetto, ma [illegible] azioni Renault alla Borsa di Parigi hanno perso ieri quasi il 4%.

Il colosso dell'auto costituisce una nuova holding con cinque divisioni

DaimlerChrysler sbarca in Italia

Un gruppo da 5400 miliardi e mille dipendenti

ROMA. La DaimlerChrysler AG si organizza in Italia, primo mercato europeo di esportazione per il marchio Mercedes-Benz e quarto per il marchio Chrysler, e nasce la DaimlerChrysler Italia Holding Spa. Il Cda della nuova holding si è riunito ieri per la prima volta deliberando, tra l'altro, l'acquisizione dell'intero capitale sociale di cinque società: Mercedes-Benz Italia Spa, Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) Spa, Evobus Italia Spa, Chrysler Italia Srl e Chrysler Finanziaria Italia Spa. Le direzioni della nuova società sono cinque: la direzione finanziaria affidata a Romano Giganti; quella Direzione Risorse Umane e Formazione sotto la responsabilità di Antonio Isabella; a capo della direzione Affari Legali è stato nominato Enrico Scoppola; la direzione Comunicazione e Immagine è stata attribuita alla responsabilità di Giovanni Buttitta; la direzione Organizzazione assegnata ad Evaristo Passerini. La DaimlerChrysler Italia Holding avrà un fatturato consolidato stimato di circa 5.400 miliardi, [illegible] 1.000 i dipendenti del gruppo e oltre 100.000 le unità vendute tra autovetture, veicoli industriali e autobus previsti per la fine del 1999.



Estratto bando di gara

ATA Azienda Tutela Ambientale - Via Nazionale Piemonte, 37r 17100 Savona - Tel. 019.827762 - [illegible].822878 Fax 019.812400 - E-mail: 36523@netcasi.ipsoa.it - info@atasavona.it.
Oggetto: l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: "Intervento di demolizione dell'ex Inceneritore di Savona e di parte dell'impianto di compostaggio situato nell'insediamento del Consorzio Depurazione Acque di via Caravaggio e costruzione [illegible] fabbricato nuova sede dell'ATA - Azienda Tutela Ambientale".
Importo a base d'asta Lire [illegible] oltre [illegible] pari [illegible] Euro 4.614.040,90 [illegible] degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di Lire [illegible] pari ad Euro 100.709,10, per cui la cifra [illegible] getta a ribasso è [illegible] Lire [illegible].028.967 pari a Euro 4.513.331,8.
Procedura di aggiudicazione: [illegible] incanto. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 21 [illegible]a b) L. 109 e succ., a corpo con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta.
Categorie: [illegible] richiesta l'iscrizione ANC L. 10 febbraio 1962 n. 57, alle seguenti categorie: Cat. G1 Fino alla copertura di Lire 7.809.028.967 - prevalente. - Cat S[illegible] Fino alla copertura di lire 1.025.000.000
Termine improrogabile: [illegible] plico dovrà pervenire unicamente, a [illegible] di esclusione, tramite raccomandata all'indirizzo in epigrafe ATA - Azienda Tutela Ambientale Via Nazionale Piemonte, 37r 17100 Savona entro e non oltre le ore [illegible] del giorno 15 novembre 1999.
Il bando integrale è in pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Savona dal 18/10/99, e disponibile [illegible] richiesta all'U.A. Approvvigionamenti dell'ATA.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Piero [illegible]

ENTE ACQUEDOTTI [illegible]
Via [illegible] Duca, [illegible] - Palermo
Avviso d'Asta
Si rende noto che è stata [illegible] per il giorno 4 novembre 1999 una gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, [illegible]mi 1 e 1bis della legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i., per l'affidamento in appalto dei lavori di sostituzione condotta adduttrice per i comuni [illegible] Salaparuta e Poggioreale - Acquedotto Montescuro Ovest - Importo a b.a. L. [illegible] oltre I.V.A.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (ex 10a) per l'importo di L. [illegible].
Confinanziamento: Comunitario e Ministero LL.PP. Quadro Comunitario [illegible] di sostegno [illegible] obiettivo 1 - G.C.A. n. [illegible] del [illegible].
Il bando integrale è [illegible] pubblicato sulla G.U. R.I. n. [illegible] del 28/9/99.
Palermo, li 13/10/1999
IL PRESIDENTE
prof. Vincenzo Liguori

AUTOSTRADE TORINO - [illegible] S.p.A.
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale. 10024 MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/68650 311 - Fax 011/6650 303 - Sito Internet: www.tosv.it
- ESTRATTO ESITO [illegible] GARA -
Ai [illegible] dell'art. [illegible] Legge 19 marzo [illegible] n. 55 si rende noto che si è [illegible] all'aggiudicazione [illegible] seguente licitazione privata:
FORNITURA E POSA IN OPERA DI [illegible] METALLICHE [illegible] PROFILO NEW JERSEY E BARRIERE METALLICHE CON PROFILO "AD ONDA" DI CLASSE H4 "CONTENIMENTO PER TRATTI AD ALTISSIMO RISCHIO", TRA LE [illegible].VE KM [illegible] E KM. [illegible] PER L'ADEGUAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA AUTOSTRADALE.
- Importo totale dei lavori: £. 17.867.811.300.=, Euro 9.230.383.555.=.
RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE n. 14
IMPRESE QUALIFICATE: n. 1
IMPRESE PARTECIPANTI: N. 1
Soggetto aggiudicatario: Consorzio Cooperativo Costruzioni costituito in Bologna con il ribasso del 7,26%.
Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U. della Repubblica Italiana il 14 ott 1999
Il Presidente
Dott. Ing. Antonio Chiaro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili senza incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 51/95 di Cusatto Lorenzo & p. A. - Curatore dott. Milano Elio, il Giudice Delegato dott. Ugo De Crescenzo ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 5/11/99 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto n. 2 - Palazzina Uffici sita in Torino, C.so Casale n. 299, a più piani fuori terra, [illegible] palazzina è stata ristrutturata internamente con materiali di pregio, e può essere trasformata in residenze come previsto dal Nuovo Piano Regolatore Vigente. Alcune opere costituenti il bene sono abusive, ma per lo stesso è stata presentata domanda di sanatoria ai sensi della L. 47/85 ancora non definita. Dopo l'aggiudicazione del bene il nuovo proprietario dovrà a sensi della legge n. 724/94, versare il triplo delle oblazioni non versate come da conteggio peritale cui si rinvia.
Offerta non inferiore al prezzo base fissato in L. 904.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/11/99 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T. di Torino col concorso del cessionario" assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti Via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

[illegible] CUNEO
Corso Brunet n. 19/b - Tel. 0171/606063 - Fax [illegible]
Esito licitazione privata relativa alla realizzazione di un complesso polifunzionale ad uso uffici a Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo. Elenco [illegible] invitate alla gara (sono contrassegnate [illegible] asteriscate le [illegible] che hanno partecipato):
* VANESSA S.r.l., * ARTEMISIO COSTRUZIONI S.r.l., * [illegible] S.a.s., ELENCA S.p.A., *EDILVETTA S.a.s., *GIUGGIA Costruzioni S.n.c., * I.C.E.G. S.n.c., [illegible] S.r.l., FERRE[illegible] Attilio Costruzioni S.p.A., C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l., * EDILART S.r.l., FARM[illegible] s.a.s., * MUSSO & TOSELLI S.n.c., * SICIT S.p.A., C.I.M.PA. S.r.l., COSTRUENDA S.r.l., MEGAEDIL S.a.s., ZOPPOLI & PULCHER S.p.a; * CORLATTI Andrea S.n.c., * EDREVEA S.p.A, CHIODI [illegible], * CARRARA Battista S.r.l., GARBOLI-REP S.p.a., ROSSELLO Eugenio, * GIRARDI S.n.c., SIPI S.r.l., * RIVOIRA [illegible] EDILE SBIT S.r.l., * BRACH PREVER S.r.l., * [illegible] S.r.l., * Costruzioni Generali [illegible] S.n.c., * PRINT [illegible] S.r.l., DEFERRO Pier Carlo, CONSORZIO [illegible] COOPERATIVO, CO.GE FA S.p.a., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, * LIS S.r.l., Ing. MORINO Costruzioni, * FANTINO Costruzioni S.p.a., ROBINI Costruzioni S.p.a., * PREVE Costruzioni S.p.A., * S.C.A.M. S.r.l., * RIBERO Costruzioni S.a.s., MATTIODA Pietino & Figli S.p.a.
Impresa aggiudicataria. GIRARDI S.n.c. con un ribasso del 13,32.
Sistema di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 modificato da ultimo dall'art. 7 della legge 415/98, mediante offerta al massimo ribasso a corpo, con esclusione delle offerte anomale. Importo di aggiudicazione: £. 1.63[illegible] = (Euro [illegible] Tempi di realizzazione dell'opera: 480 giorni. Direttore dei lavori: Ing. Giovanni BOTTA.
IL [illegible] PROCEDIMENTO
Avv. Massimo Condemi

TORO ASSICURAZIONI
TORO
SOCIETÀ PER AZIONI CAPITALE SOCIALE L. 164.095.271 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO REGISTRO DELLE IMPRESE UFFICIO DI TORINO N. 48/1883 - SEDE E DIREZIONE: 10121-TORINO VIA ARCI VESCOVADO 15 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966
[illegible] Semestrale
[illegible] rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1999, depositata ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., sarà consegnata [illegible] chiunque ne farà richiesta.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Estratto [illegible] bando di gara
Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 19/10/1999 è pubblicato il bando di gara per l'appalto a trattativa privata della fornitura di presunti N. 1.340 di gasolio occorrenti per il riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli impianti della Polizia di Stato di questa Regione nel periodo 01/04/2000-31/03/2001. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il 15/11/1999. Copia del bando ed eventuali informazioni possono essere richieste al Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Giunta di Aosta (Piazza Deffeyes 1 - Tel. 0165/27327-[illegible]
[illegible] PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dino [illegible]

I CD-ROM NELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde [illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita Immobiliari Fallimentari
Si rende [illegible] che nel Fallime[illegible] n. 401/98 di Curatore: dott. Rosotto Tel. 011.546529
Il Giudice Delegato dott. Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/11/99 alle 10 dei seguenti beni:
Lotto Uno Immobile nel comune di Caignano, via Villastellone n. [illegible], fab. civ. ab. elevato a due piani fuori [illegible], [illegible]re ed un p. sem. Così composto:
- al (p.t.), alloggio occupato dal fallito composto di ingresso su soggiorno con angolo cottura, due camere, servizio e disimpegno;
- al (p.t.), ampio locale attualmente adibito a deposito, privo [illegible] pavimenti e kamezzi, con locale servizio privo di impianti;
- al p. primo, alloggio composto di ingresso su soggiorno, cucina, due camere e servizi;
- al p. primo, alloggio composto d'ingresso, camera, cucina e servizio; al p. primo, alloggio composto d'ingresso, camera, cucina e servizio;
- al p. seminterrato, locali [illegible] tine/magazzini e box;
Lotto Due Immobile sito in Caignano, via Villastellone n. 24,
fab. di civ. abit. elevato ad un p. fuori terra, alloggio composto di ingresso, due camere, cucina e servizio.
Prezzo base L. 448.500.000 lotto Uno - L. 67.500.000 lotto Due
Aumenti minimi L. 5.000.000 lotto Uno L. 2.000.000 lotto Due
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/11/99 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale P.P.T. di Torino col concorso del cessionario" - Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

L'ISTITUTO [illegible] CONTRO GLI INFORTUNI [illegible] IL LAVORO
Sede di Vibo Valentia
Avviso di gara per [illegible]
L'INAIL - [illegible] Provinciale di Vibo Valentia, Via A. De Gasperi, [illegible] - indice gara con procedura "asta pubblica" per la fornitura di un impianto radiologico telecomandato con intensificatore di brillanza (I.B.) e catena televisiva, da installare presso la Sede sita in via [illegible] Gasperi 109 Vibo Valentia, il 250.000.000, più IVA (£ 129.144,22)
Le domande di partecipazione, [illegible] lanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire, a pena di [illegible], entro e non oltre le ore 12 del [illegible], al seguente indirizzo: INAIL Direzione Regionale Via V. Veneto, [illegible] 88100 Catanzaro, (tel. 0961.535111; fax 0961.535213), corredate [illegible] della [illegible] richiesta nel bando di gara, pubblicato in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II, n. n. 246 del [illegible], inviato in data 7/10/99 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste all[illegible] sopra indicato.
IL DIRIGENTE DELLA SEDE
dott. Liborio [illegible]

[illegible] 3 DI [illegible]
Il bando di gara per la stipulazione dei contratti assicurativi dell'ASL 3, inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29/9/1999 è così integrato e modificato:
Ora La data, ora e luogo di svolgimento della gara è fissato al giorno 22/11/99, alle ore 10, presso la sede legale della A.S.L. 3 - Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino - Italia.
III.a) Altre informazioni: situazione annuale degli ultimi 3 anni in base alle dichiarazioni presentate dalle Compagnie Assicuratrici. Lotti I) Spese legali e peritali: n. sinistri 7 - importi riservati Lit. 10.000.000. 2) Responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera, altro danno biologico dipendenti, sinistri liquidati Lit. 263.558.000 - sinistri riservati Lit. 1.021.000.000 - sinistri in passivo attesa n. 99. 3) Infortuni dipendenti n. sinistri 10 - importi a riserva Lit. 40.000.000; 4) Incendio e furto n. sinistri 2 - importi riservati Lit. 14.000.000. 5) Furto n. sinistri 27 - importi liquidati Lit. 10.722.000 - importi riservati Lit. 23.000.000. 6) RC auto: n. sinistri 30 - importi liquidati Lit. 14.505.000. 7) Polizza kasko per autoveicoli dipendenti (+ polizza kasko): n. sinistri 45 - importi liquidati Lit. 37.102.000. 8) Furto/incendio autoveicoli: n. sinistri 1 - importi liquidati Lit. 0
b) Il termine per la ricezione delle offerte è perentoriamente alle ore 12 del giorno 10/1/1999. 16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee: 14/11/99
Il DIRIGENTE GENERALE dott. Giuseppe De Isidoro

COMUNE DI SANREMO
Servizio Turismo e Manifestazioni
Avviso di gara
Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 50 - tel. 0184 509763/3 (telefax 0184 502813 - provvederà ad approvare mediante l'espletamento di una gara di appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 19 comma 1 lett. b) del Decr. Del 24/7/92 n. 358, la fornitura di un bozzetto mobile denominato "Arena della Cometa" per la manifestazione e la rappresentazione situazione organizzate dal Comune di Sanremo, per un importo massimo di lire 150.000.000 oltre IVA
L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata alla Ditta che offrirà la soluzione più vantaggiosa alle condizioni richieste tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione in ordine decrescente di importanza: a) costo (80%); b) valutazione estetica funzionale (20%). La richiesta di invito in bollo da lire 20.000, con allegato certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la specifica categoria di attività, devono pervenire al Comune di Sanremo - Ufficio Protocollo Generale - Corso Cavallotti 50, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 ottobre 1999 pena l'esclusione dalla gara.
Sanremo, 13 ottobre 99
Il Dirigente
dott. Elvira Serafini

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. AC2/99)
È indetta gara [illegible] appalto-concorso [illegible] l'affidamento biennale del [illegible] di promozione raccolta [illegible] e attuazione di un progetto integrato di comunicazione
Importo a [illegible] gara: L. 2.000.000.000 (IVA esclusa).
Maggiori [illegible] [illegible] AMIAT-Servizio Gare e Contratti - Via Germagnano n. [illegible] - 10156 - [illegible]ino (Tel. 011 2223.233).
http://www.AMIAT.it
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mauro Sistenelli
IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Reggeri

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011.666.53.00

A settembre sono cresciute le entrate dell'Inps

Pensioni, nessun rischio con il Millennium Bug

ROMA

Le pensioni degli italiani sono pronte a superare la prova del 'millennium bug'.Non solo0. «L'andamento di quelle di anzianità richieste e liquidate alla fine di settembre è assolutamente sotto controllo». Anzi, «a settembre gli autonomi sono state qualche migliaio in meno rispetto alle previsioni». Ad affermarlo è stato il direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino, che ha spiegato anche come «a settembre è stato registrato un andamento favorevole delle entrate che sono state superiori alle aspettative per più di 1.000 miliardi, mentre per quanto riguarda le uscite sono state leggermente inferiori al previsto». E evidente che i dati di settembre non prendono in considerazione le uscite verificatesi con la «finestra» del 1° ottobre - spiegano all'Inps - ma sono comunque significativi, visto che la «finestra» del 1° luglio per andare in pensione di anzianità era una delle più attese.

Fabio Trizzino

Trizzino - parlando con i giornalisti - ha quindi sottolineato i buoni risultati registrati per quanto riguarda artigiani e commercianti: «Stiamo spendendo di meno - ha affermato - e le pensioni richieste e liquidate sono solo qualche centinaio in più rispetto a quelle relative ai lavoratori dipendenti».

E il rischio Duemila? Nessun pericolo di blocco nei pagamenti a partire dal 1° gennaio 2000, assicura l'Inps, che ha già predisposto un piano di emergenza (costato 7 miliardi) che dovrebbe mettere al riparo da qualsiasi 'black out'. Pagamenti assicurati, garantisce Trizzino, anche se andranno in tilt i «cervelloni» di banche e uffici postali.

«E dal '97 che stiamo lavorando per fronteggiare l'emergenza del 2000 - ha spiegato Trizzino - con la predisposizione di piani di sicurezza e continuità che garantiranno il regolare servizio di pagamento delle prestazioni pensionistiche e non». Come funziona il piano di intervento Inps? Innanzitutto i dati relativi al pagamento della prima rata del nuovo anno saranno inviati a banche e poste in anticipo (entro il 5 dicembre). Inoltre, per superare eventuali interruzioni dei servizi bancari o postali, i dati relativi ai pagamenti saranno duplicati su supporti magnetici, in modo da poter essere stampati in qualunque momento ed essere inviati agli uffici pagatori che potranno procedere regolarmente, anche in presenza di un blocco telematico.

Sul fronte della riscossione dei contributi (compresi quelli da recuperare attraverso la cartolarizzazione) tutto sarà più semplice. Infatti, ha assicurato il direttore generale dell'Inps, non ci sarà alcun rischio, perché questo tipo di operazione avviene in date lontane da quella critica del 1° gennaio. E poi, i contributi possono essere riscossi ugualmente anche se i sistemi informatici non funzionano».

Trizzino ha quindi spiegato che per verificare la tenuta degli apparati informatici dell'istituto saranno fatte due simulazioni con data 2000 il 30-31 ottobre e il 20-21 novembre, giorni in cui i servizi Inps saranno sospesi. Poi, alle 23 di giovedì 30 dicembre saranno interrotti i collegamenti con gli uffici periferici e sospese tutte le elaborazioni, con conseguente interruzione dei servizi per venerdì 31 dicembre. Il tempo, ha spiegato Trizzino, sarà dedicato ad effettuare le copie di «salvataggio di tutti i «data-base» dell'Inps. Alle 14 del 1° gennaio 2000 i sistemi saranno riattivati e il 3 gennaio l'attività riprenderà normalmente. Per scongiurare improvvisi black out elettrici dell'Acea, l'Inps si appresta a stipulare una convenzione con la Sogei (gestisce i sistemi informatici delle Finanze) che potrà stampare, se necessario, i dati necessari ai pagamenti.

La benzina diminuisce ancora

Il petrolio dell'Opec si «raffredda» le compagnie abbassano i prezzi

ROMA

Prosegue in Italia la tendenza al ribasso dei prezzi della benzina mentre sui mercati internazionali il petrolio continua a segnare, seppur lievi, flessioni. A spingere al ribasso i prezzi dei carburanti italiani (da domani la Fina ha annunciato di ridurre di altre 5 lire al litro super e verde) giocano le incertezze sull'andamento del greggio. L'oro nero, dopo aver raggiunto solo qualche settimana fa quota 25 dollari al barile, ha infatti invertito tendenza, riportandosi intorno ai 22 dollari al barile. Ed anche ieri era in ribasso a Londra (-0,8% a 22,31 dollari al barile) ed a New York (22,66 dollari) sulla scia dei dati sulla produzione nel mese scorso. A settembre i paesi Opec avrebbero infatti pompato - secondo i primi dati - più di quanto previsto dall'accordo sui tagli decisi nel marzo scorso (e confermati per il prossimo semestre) contribuendo ad aumentare l'offerta mondiale di circa 80 mila tonnellate al giorno.

Gli operatori sono comunque ancora cauti sulle future politiche produttive del cartello e non sono del tutto convinti che nei prossimi mesi ci sia una ripresa dell'offerta in grado di ridimensionare le quotazioni.

Il gestore introduce un bonus per ogni minuto di chiamate in arrivo

Tim lancia l'«Autoricaricabile»

Ma i consumatori bocciano la nuova tariffa

ROMA

Tim lancia una nuova tariffa «autoricaricabile» per i telefonini a scheda e i consumatori scatenano subito la polemica di turno. La formula tariffaria annunciata ieri dal gestore della scuderia Olivetti prevede un «bonus» sulle telefonate ricevute, 72 lire (lorde) ogni singolo minuto di conversazione in entrata da incassare ogni cento minuti accumulati. E' un'offerta rivolta a chi ha il telefonino che squilla sempre. Il problema, secondo i critici, è che lo scatto iniziale sale da 200 a 240 lire, nette, cioè da 240 a 300 lire lorde. «Ci guadagna solo Telecom» grida la Federconsumatori. «Fate i conti bene e vedrete che non è vero», rispondono da Roma, convinti che questo «è solo l'inizio della rivoluzione dell'universo tariffario».

L'opzione Autoricaricabile per la prima volta accredita traffico gratuito per il traffico entrante ricevuto sul territorio nazionale, da qualsiasi operatore provenga, mobile o fisso, italiano o estero. Si tratta insomma di una tariffa che si ricarica gratuitamente mentre riceve le telefonate e che quindi «premia chi risponde al telefonino». Ogni cento minuti di chiamate in entrata (in media ogni 30-60 telefonate a seconda dell'utente) si ricevono 7200 lire lorde di chiamate in regalo. Disponibile da novembre, la nuova opzione Tim Menù potrà essere scelta seguendo le istruzioni in fonia direttamente dal proprio telefonino chiamando il numero gratuito 916.

I consumatori dicono che non è proprio un affare per colpa dello scatto all'inizio della conversazione. In sostanza, fanno notare le organizzazioni, a fronte di un «incerto» guadagno lordo di 72 lire, la Tim si assicura un introito «certo» di lire lorde sullo scatto alla risposta che passa, per Tim Menù, dalle attuali 200 lire (più Iva) a 250 lire (più Iva). «A fronte di un risparmio incerto - sostiene infatti la Federconsumatori - abbiamo un aggravio certo del 25% per le chiamate di breve durata». Anche l'Adusbef ritiene che la nuova tariffa rappresenta «un giroconto surrettizio sul quale guadagnerà solo Tim»; l'organizzazione annuncia quindi che si «riserverà idonee iniziative per tutelare gli utenti e la concorrenza».

Secondo Tim ,invece, l'aumento dello scatto alla risposta è significativamente compensato dalla novità della tariffa che, oltre allo sconto derivante dalle chiamate in arrivo, consente di chiamare 24 ore su 24, alla stessa tariffa, qualsiasi telefono o telefonino della rete nazionale: l'incremento di 50 lire viene dunque spiegato come una sorta di partecipazione all'incremento del costo del servizio. Inoltre, sostiene Tim, la tariffa di 300 lire al minuto risulta competitiva nei confronti del panorama tariffario nazionale. Per ciò che riguarda infine lo scatto alla riposta, Tim ricorda di essere l'unico gestore in Italia a ricomprendere nello scatto 5 secondi di conversazione: questo serve a non far scattare la fatturazione se chi chiama si rende conto di aver sbagliato numero.

Con il lancio di questa nuova tariffa il gruppo Tim afferma di insistere sulla strada «dell'innovazione» dopo aver aperto il servizio radiomobile al mercato di massa. Prossima tappa di questo processo sarà il lancio, a giorni, del cosiddetto Numero Universale. In commercio a partire da novembre «Uni.Tim» permetterà di ricevere sul cellulare anche un messaggio via e-mail o un fax. In sostanza si potrà utilizzare il numero del cellulare come terminale di posta elettronica e essere «avvertiti dell'arrivo di un fax che potrà essere «scaricato» su un qualsiasi fax al costo di 190 lire. La e-mail potrà invece essere ascoltata in fonia, grazie al sistema di lettura *Text to Voice*. Con questo servizio l'opzione segreteria potrà essere scelta direttamente anche da chi chiama il numero del cellulare. E inoltre in sperimentazione per una prossima commercializzazione il nuovo sistema Wap (Wireless Application Protocol) che permetterà una navigazione sul display del telefonino molto simile a quella di Internet. [r.e.s.]

MILANO

Per Fininvest sei mesi d'oro

MILANO. Raddoppia il risultato operativo del gruppo Fininvest nei primi sei mesi dell'anno in corso. Al 30 giugno scorso, i ricavi netti consolidati si sono attestati a 3.800 miliardi di lire, con una crescita a valori omogenei del 10%. Va infatti sottolineato che la variazione dei ricavi netti consolidati, pari nel primo semestre del '98 a 5.193 miliardi (2.682 euro), è dovuta principalmente alla dismissione dei rami commerciali del Gruppo Euridea (già Gruppo Standa), avvenuta nel dicembre '98 e al deconsolidamento della Mediolanum Assicurazioni. Anche l'incidenza percentuale del risultato operativo sui ricavi netti ha fatto registrare un sensibile miglioramento, passando dal 5,3% del primo semestre '98 al 14,4% dell'analogo periodo di quest'anno. In termini assoluti il risultati operativo raddoppia: 548 miliardi rispetto ai 276 del primo semestre '98. Dopo aver riconosciuto la quota di competenza di azioni terzi, l'utile pre imposte del Gruppo Fininvest aumenta del 12,4%: 200 miliardirispetto al 178 del primo semestre '98.

NUOVO PAJERO PININ.

Il primo Mitsubishi firmato Pininfarina.

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina. E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva di Mitsubishi. Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

Lo stile punta in alto.

MITSUBISHI PAJERO PININ MOTORS

MITSURANCE La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identica.

FACILE Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rata, in collaborazione con Findomestic.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.[illegible]

Importatore esclusivo [illegible]. Automobili Italia Srl - Gruppo Koelliker
Via Giovanni da Udine, 45 - Milano - tel. 02 380971
Gli indirizzi dei [illegible] Mitsubishi [illegible] sulle Pagine Gialle.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990,80		1,9558	
Franco belga	47,9695		40,3399	
Franco lussemb.	47,9695		40,3399	
Peseta spagnola	11,837		166,386	
Franco francese	295,20		6,55957	
Lira irlandese	2451,65		0,787564	
Fiorino olandese	878,05		2,20371	
Scellino austriaco	140,710		13,7603	
Escudo portoghese	9,8626		200,482	
Marco finlandese	165,66		5,94573	
ALTRE VALUTE				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1781,62	1781,46	1,0868	1,0869
Yen giapponese	16,95	16,82114	2,09315	2,1500
Corona	5,85	5,845179	2,098329	2,1500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona ceca	260,46	260,48	7,4331	7,4326
Corona svedese	218,43	220,56	8,8645	8,7780
Corona norvegese	231,39	232,10	8,3680	8,3425
Franco svizzero	1219,16	1219,93	1,5882	1,5872
Sterlina	2874,78	2870,19	0,6609	0,6619
Dollaro australiano	1147,26	1154,67	1,6877	1,6769
Dollaro canadese	1196,71	1200,10	1,6180	1,6094
VALUTE MINORI				
	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona ceca	52,39	52,39	36,9600	37,0270
Dollaro neozel.	905,22	910,01	2,1955	2,1777
Fiorino ungherese	3,43	3,43758	580,0258	580,0
Lira cipriota	3342,43	3340,74	0,5793	
Rand sudafricano	269,97	290,61	6,6775	6,6627
Tallaro sloveno	9,63	9,631198	989,4196	992,03
Zloty polacco	435,97	436,04	4,4418	4,4203

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
	2,6170	2,6300
1 mese	2,7340	2,7370
2 mesi	2,9190	2,9240
3 mesi	3,0330	3,0390
4 mesi	3,0490	3,0560
5 mesi	3,0640	3,0670
6 mesi	3,0130	3,0260
7 mesi	3,0410	3,0570
8 mesi	3,0450	3,0610
9 mesi	3,0450	3,0630
10 mesi	3,0490	3,0660
11 mesi	3,0440	3,0700
12 mesi	3,0300	3,0560

QUOTAZIONI BOT

	Cedola	Prezzo	Rendimento %
15/11/99	26	99,751	3,796
15/12/99	56	99,510	3,646
14/01/00	86	99,260	3,663
15/02/00	118	99,000	3,927
15/03/00	147	98,685	3,954
15/04/00	177	98,630	3,881
15/05/00	208	98,180	3,785
15/06/00	239	97,850	3,784
15/07/00	268	97,530	3,462
15/08/00		97,351	
15/09/00	331	96,900	3,549
15/10/00	362	96,510	3,677

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 529.13 (-1.64); Bruxelles (Bel 20) 2910.27 (-1.77); Francoforte Dax Xetra 5156.28 (-0.54); Hong Kong (Hang Seng) nr (-); Londra (Ftse 100) 5869.20 (-0.64); Madrid (Ibex 35) 9290.80 (-0.92); Parigi (Cac 40) (-0.64); Sydney (Allord) 2796.80 (-2.29); Tokyo (Nikkei) 17275.33 (-1.65); Zurigo (Smi) 6712.10 (-1.11); New York (Dow Jones) 10.116,28 (+0,96%)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 46.000; Gaer 22.800; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Enel 4.700; Friuladria 52.700; Mese Ass. 1.650; Villa Este 7.600.
Warrant: Kariba 2005 Tecnost 0,310.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Aplisoft Mepel	63897	33,0000	-0,60
B. Pop. Crema	177465	91,5000	-1,73
B. Pop. Emilia	164583	85,0000	-1,62
B. Pop. Lomb.-Varesa	11424	5,9000	-1,67
B. Pop. Sirac.sa	27857	14,4000	+1,41
B. Pop. Sondrio	29625	15,3000	-1,29
Italiana Assicurazioni	17910	9,2500	0,00
Fidis	8419	4,8600	0,00
Fondiaria Nord Milano	2907	1,1480	0,00
Ifil priv	1586	0,8190	-0,49
Ifil Holding Milano	344	0,2810	0,00
Borgosesia	1739	0,6400	0,00
Borgosesia r	132	0,0680	0,00
Buzzi it priv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Intra	17539	8,8000	0,00
Fornitor	31	0,0160	0,00
Gaz	2401	1,2400	0,00

INDICE BORSA

Valori di Milano	18-10-99	%
MIB	947	-1,66
MIBTEL	27439	-1,47
MIB 30	31602	-1,49
MIDEX	26671	-2,34
IMIR (Ribasso)	1396	-1,10
DJ Eurostoxx 50	3608	-0,86

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	5,63
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,2500

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr 31,1035

	18-10-99	15-10-99	
Hong Kong	327,00	327,00	296,2827
Zurigo	309,80	315,00	286,0579
Londra	311,50	315,00	286,6713
Milano (Lbg)		10230,00	9,3320
New York	312,50	314,65	287,5414

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,086
USA 30 anni	6,269
GER 10 anni	5,390
FRA 28 anni	6,126
GIA 10 anni	1,685

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc, una débâcle

Nervosismo in Piazza Affari che ha amplificato la debolezza degli altri listini euro, anche cautela in attesa dei dati Usa di oggi sull'inflazione in settembre. Il Mibtel ha perso l'1,47% (a 22.439), mentre spiccano i nuovi minimi '99 del Mib30 (-1,49% a 31.602). Scambi in netto calo (da 2,19 a 1,22 miliardi euro).

Ha pesato in particolare la nuova débâcle dei telefonici, con la sola Tim (+1,05%) in controtendenza proprio perché indifferente al piano di riassetto disegnato per il gruppo. Tutti gli altri hanno raggiunto nuovi minimi dall'annuncio del riassetto, con Telecom (-1,95% a 7,884) sotto quota 8 euro per la prima volta da febbraio. Le vendite più pesanti hanno colpito lo holding, sia Olivetti (-4,62% a 1,755) che Tecnost (-3,17%), nelle quali il mercato non sembra cogliere più valore aggiuntivo rispetto alle società operative.

Deboli anche i finanziari, con Generali (-1,65%) e Ina (-1,34%) in linea con il mercato ma con vendite più pesanti sui bancari, come Intesa (-2,35%), Banca Roma (-2,61%), Mediobanca (-2,34%) e Unicredit (-2,00%). Più resistente Comit (-1,43%), che però, dopo il dell'Ops di Banca Intesa, ha visto scambi molto ridimensionati (da 33 a 6 milioni di azioni). In lieve progresso invece Bnl (+0,77%), che conserva qualche attesa speculativa relativa agli sviluppi della vicenda Ina. Da segnalare il forte calo dell'altra partecipata bancaria dell'Ina, il Banco Napoli (-3,90%). Fra gli altri titoli guida, scivolo di nuovo Montedison (-3,61%), più resistenti Eni (-1,19%) e soprattutto Fiat (-0,42%), mentre chiude quasi invariata Pirelli (+0,04%).

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic 99	31950	31880	31950	32005
Mar 00		31999	31780	32295
Giu 00	31967	31957	31967	31967

OBBLIGAZIONI DEL 18-10-99

TITOLI	Prezzo
Bnl 5,625% ind 4	113,31
Bnl 6,00% ind II	109,56
Bnl 6,00% ind I	101,76
Ind 3,5% ind I	Susp.
Ind 3,00% ind 2	100,00
Ind 3,00% ind 3	100,35
Ind 3,00% ind 4	100,70
IMI 5,50% 1 c	
IMI 5,50% 2 c	100,35
CC&I 5,75%	96,45
Autostrade 5,00% ind I	100,36
Lottomatica 5,50% ind III	112,01
	102,41
	109,70
Ente FS 5,00% 94-04	104,00
Ente FS 5,00% 94-04 ind I	102,73
	Susp.
Enel 5,25% 96-06 T V	98,75
Aem 6,00% ind I	113,20
S.Paolo I 5,5%	115,80
	114,69
S. Paolo I 5,5% Conv.	102,00
S. Paolo I 5,5%	Susp.
S. Paolo I 5,5%	117,40
Mediobanca 5,50% c	99,75
Mediobanca 5,50% ind	99,51
Mediobanca 5,75% I c	45,61
Mediob. Cert. 5,75% c	97,40
Mediob. Cert. 5,75% I c	97,40
Mediobanca 5,50% ind	173,00
	155,00
Comit 5,50% I V	100,25
Fondiar 5,50% I V	101,82

TITOLI DI STATO

BTP 5,5% 11/99	99,93
BTP 5,5% 12/99	99,60
BTP 5,5% 1/00	99,31
BTP 5,5% 2/00	98,98
BTP 5,5% 3/00	98,64
BTP 5,5% 4/00	98,32
BTP 5,5% 5/00	98,15
BTP 5,5% 6/00	97,79
CCT 11/99	99,66
CCT 1/00	99,64
CCT 2/00	99,49
CCT 3/00	99,94
CCT 4/00	100,22
CCT 5/00	100,42
CCT 6/00	100,56
CCT 7/00	100,69
CCT 8/00	100,83
CCT 9/00	101,03
CCT 10/00	101,17
CCT 11/00	101,30
CCT 12/00	101,44
CCT 1/01	101,57
CCT 2/01	101,71
CCT 3/01	101,84
CCT 4/01	101,98
CCT 5/01	102,12
CCT 6/01	102,25
CCT 7/01	102,39
CCT 8/01	102,52
CCT 9/01	102,66
CCT 10/01	102,80
CCT 11/01	102,93
CCT 12/01	103,07
CCT 1/02	103,20
CCT 2/02	103,34
CCT 3/02	103,47
CCT 4/02	103,61
CCT 5/02	103,74
CCT 6/02	103,88
CCT 7/02	104,01
CCT 8/02	104,15
CCT 9/02	104,28
CCT 10/02	104,42
CCT 11/02	104,55
CCT 12/02	104,69
CCT 1/03	104,82
CCT 2/03	104,96
CCT 3/03	105,09
CCT 4/03	105,23
CCT 5/03	105,36
CCT 6/03	105,50
CCT 7/03	105,63
CCT 8/03	105,77
CCT 9/03	105,90
CCT 10/03	106,04
CCT 11/03	106,17
CCT 12/03	106,31
CCT 1/04	106,44
CCT 2/04	106,58
CCT 3/04	106,71
CCT 4/04	106,85
CCT 5/04	106,98
CCT 6/04	107,12
CCT 7/04	107,25
CCT 8/04	107,39
CCT 9/04	107,52
CCT 10/04	107,66
CCT 11/04	107,79
CCT 12/04	107,93
CCT 1/05	108,06
CCT 2/05	108,20
CCT 3/05	108,33
CCT 4/05	108,47
CCT 5/05	108,60
CCT 6/05	108,74
CCT 7/05	108,87
CCT 8/05	109,01
CCT 9/05	109,14
CCT 10/05	109,28
CCT 11/05	109,41
CCT 12/05	109,55
CCT 1/06	109,68
CCT 2/06	109,82
CCT 3/06	109,95
CCT 4/06	110,09
CCT 5/06	110,22
CCT 6/06	110,36
CCT 7/06	110,49
CCT 8/06	110,63
CCT 9/06	110,76
CCT 10/06	110,90
CCT 11/06	111,03
CCT 12/06	111,17
CCT 1/07	111,30
CCT 2/07	111,44
CCT 3/07	111,57
CCT 4/07	111,71
CCT 5/07	111,84
CCT 6/07	111,98
CCT 7/07	112,11
CCT 8/07	112,25
CCT 9/07	112,38
CCT 10/07	112,52
CCT 11/07	112,65
CCT 12/07	112,79
CCT 1/08	112,92
CCT 2/08	113,06
CCT 3/08	113,19
CCT 4/08	113,33
CCT 5/08	113,46
CCT 6/08	113,60
CCT 7/08	113,73
CCT 8/08	113,87
CCT 9/08	114,00
CCT 10/08	114,14
CCT 11/08	114,27
CCT 12/08	114,41
CCT 1/09	114,54
CCT 2/09	114,68
CCT 3/09	114,81
CCT 4/09	114,95
CCT 5/09	115,08
CCT 6/09	115,22
CCT 7/09	115,35
CCT 8/09	115,49
CCT 9/09	115,62
CCT 10/09	115,76
CCT 11/09	115,89
CCT 12/09	116,03
CCT 1/10	116,16
CCT 2/10	116,30
CCT 3/10	116,43
CCT 4/10	116,57
CCT 5/10	116,70
CCT 6/10	116,84
CCT 7/10	116,97
CCT 8/10	117,11
CCT 9/10	117,24
CCT 10/10	117,38
CCT 11/10	117,51
CCT 12/10	117,65
CCT 1/11	117,78
CCT 2/11	117,92
CCT 3/11	118,05
CCT 4/11	118,19
CCT 5/11	118,32
CCT 6/11	118,46
CCT 7/11	118,59
CCT 8/11	118,73
CCT 9/11	118,86
CCT 10/11	119,00
CCT 11/11	119,13
CCT 12/11	119,27
CCT 1/12	119,40
CCT 2/12	119,54
CCT 3/12	119,67
CCT 4/12	119,81
CCT 5/12	119,94
CCT 6/12	120,08
CCT 7/12	120,21
CCT 8/12	120,35
CCT 9/12	120,48
CCT 10/12	120,62
CCT 11/12	120,75
CCT 12/12	120,89
CCT 1/13	121,02
CCT 2/13	121,16
CCT 3/13	121,29
CCT 4/13	121,43
CCT 5/13	121,56
CCT 6/13	121,70
CCT 7/13	121,83
CCT 8/13	121,97
CCT 9/13	122,10
CCT 10/13	122,24
CCT 11/13	122,37
CCT 12/13	122,51
CCT 1/14	122,64
CCT 2/14	122,78
CCT 3/14	122,91
CCT 4/14	123,05
CCT 5/14	123,18
CCT 6/14	123,32
CCT 7/14	123,45
CCT 8/14	123,59
CCT 9/14	123,72
CCT 10/14	123,86
CCT 11/14	123,99
CCT 12/14	124,13
CCT 1/15	124,26
CCT 2/15	124,40
CCT 3/15	124,53
CCT 4/15	124,67
CCT 5/15	124,80
CCT 6/15	124,94
CCT 7/15	125,07
CCT 8/15	125,21
CCT 9/15	125,34
CCT 10/15	125,48
CCT 11/15	125,61
CCT 12/15	125,75
CCT 1/16	125,88
CCT 2/16	126,02
CCT 3/16	126,15
CCT 4/16	126,29
CCT 5/16	126,42
CCT 6/16	126,56
CCT 7/16	126,69
CCT 8/16	126,83
CCT 9/16	126,96
CCT 10/16	127,10
CCT 11/16	127,23
CCT 12/16	127,37
CCT 1/17	127,50
CCT 2/17	127,64
CCT 3/17	127,77
CCT 4/17	127,91
CCT 5/17	128,04
CCT 6/17	128,18
CCT 7/17	128,31
CCT 8/17	128,45
CCT 9/17	128,58
CCT 10/17	128,72
CCT 11/17	128,85
CCT 12/17	128,99
CCT 1/18	129,12
CCT 2/18	129,26
CCT 3/18	129,39
CCT 4/18	129,53
CCT 5/18	129,66
CCT 6/18	129,80
CCT 7/18	129,93
CCT 8/18	130,07
CCT 9/18	130,20
CCT 10/18	130,34
CCT 11/18	130,47
CCT 12/18	130,61
CCT 1/19	130,74
CCT 2/19	130,88
CCT 3/19	131,01
CCT 4/19	131,15
CCT 5/19	131,28
CCT 6/19	131,42
CCT 7/19	131,55
CCT 8/19	131,69
CCT 9/19	131,82
CCT 10/19	131,96
CCT 11/19	132,09
CCT 12/19	132,23
CCT 1/20	132,36
CCT 2/20	132,50
CCT 3/20	132,63
CCT 4/20	132,77
CCT 5/20	132,90
CCT 6/20	133,04
CCT 7/20	133,17
CCT 8/20	133,31
CCT 9/20	133,44
CCT 10/20	133,58
CCT 11/20	133,71
CCT 12/20	133,85
CCT 1/21	133,98
CCT 2/21	134,12
CCT 3/21	134,25
CCT 4/21	134,39
CCT 5/21	134,52
CCT 6/21	134,66
CCT 7/21	134,79
CCT 8/21	134,93
CCT 9/21	135,06
CCT 10/21	135,20
CCT 11/21	135,33
CCT 12/21	135,47
CCT 1/22	135,60
CCT 2/22	135,74
CCT 3/22	135,87
CCT 4/22	136,01
CCT 5/22	136,14
CCT 6/22	136,28
CCT 7/22	136,41
CCT 8/22	136,55
CCT 9/22	136,68
CCT 10/22	136,82
CCT 11/22	136,95
CCT 12/22	137,09
CCT 1/23	137,22
CCT 2/23	137,36
CCT 3/23	137,49
CCT 4/23	137,63
CCT 5/23	137,76
CCT 6/23	137,90
CCT 7/23	138,03
CCT 8/23	138,17
CCT 9/23	138,30
CCT 10/23	138,44
CCT 11/23	138,57
CCT 12/23	138,71
CCT 1/24	138,84
CCT 2/24	138,98
CCT 3/24	139,11
CCT 4/24	139,25
CCT 5/24	139,38
CCT 6/24	139,52
CCT 7/24	139,65
CCT 8/24	139,79
CCT 9/24	139,92
CCT 10/24	140,06
CCT 11/24	140,19
CCT 12/24	140,33
CCT 1/25	140,46
CCT 2/25	140,60
CCT 3/25	140,73
CCT 4/25	140,87
CCT 5/25	141,00
CCT 6/25	141,14
CCT 7/25	141,27
CCT 8/25	141,41
CCT 9/25	141,54
CCT 10/25	141,68
CCT 11/25	141,81
CCT 12/25	141,95
CCT 1/26	142,08
CCT 2/26	142,22
CCT 3/26	142,35
CCT 4/26	142,49
CCT 5/26	142,62
CCT 6/26	142,76
CCT 7/26	142,89
CCT 8/26	143,03
CCT 9/26	143,16
CCT 10/26	143,30
CCT 11/26	143,43
CCT 12/26	143,57
CCT 1/27	143,70
CCT 2/27	143,84
CCT 3/27	143,97
CCT 4/27	144,11
CCT 5/27	144,24
CCT 6/27	144,38
CCT 7/27	144,51
CCT 8/27	144,65
CCT 9/27	144,78
CCT 10/27	144,92
CCT 11/27	145,05
CCT 12/27	145,19
CCT 1/28	145,32
CCT 2/28	145,46
CCT 3/28	145,59
CCT 4/28	145,73
CCT 5/28	145,86
CCT 6/28	146,00
CCT 7/28	146,13
CCT 8/28	146,27
CCT 9/28	146,40
CCT 10/28	146,54
CCT 11/28	146,67
CCT 12/28	146,81
CCT 1/29	146,94
CCT 2/29	147,08
CCT 3/29	147,21
CCT 4/29	147,35
CCT 5/29	147,48
CCT 6/29	147,62
CCT 7/29	147,75
CCT 8/29	147,89
CCT 9/29	148,02
CCT 10/29	148,16
CCT 11/29	148,29
CCT 12/29	148,43
CCT 1/30	148,56
CCT 2/30	148,70
CCT 3/30	148,83
CCT 4/30	148,97
CCT 5/30	149,10
CCT 6/30	149,24
CCT 7/30	149,37
CCT 8/30	149,51
CCT 9/30	149,64
CCT 10/30	149,78
CCT 11/30	149,91
CCT 12/30	150,05
CCT 1/31	150,18
CCT 2/31	150,32
CCT 3/31	150,45
CCT 4/31	150,59
CCT 5/31	150,72
CCT 6/31	150,86
CCT 7/31	150,99
CCT 8/31	151,13
CCT 9/31	151,26
CCT 10/31	151,40
CCT 11/31	151,53
CCT 12/31	151,67
CCT 1/32	151,80
CCT 2/32	151,94
CCT 3/32	152,07
CCT 4/32	152,21
CCT 5/32	152,34
CCT 6/32	152,48
CCT 7/32	152,61
CCT 8/32	152,75
CCT 9/32	152,88
CCT 10/32	153,02
CCT 11/32	153,15
CCT 12/32	153,29
CCT 1/33	153,42
CCT 2/33	153,56
CCT 3/33	153,69
CCT 4/33	153,83
CCT 5/33	153,96
CCT 6/33	154,10
CCT 7/33	154,23
CCT 8/33	154,37
CCT 9/33	154,50
CCT 10/33	154,64
CCT 11/33	154,77
CCT 12/33	154,91
CCT 1/34	155,04
CCT 2/34	155,18
CCT 3/34	155,31
CCT 4/34	155,45
CCT 5/34	155,58
CCT 6/34	155,72
CCT 7/34	155,85
CCT 8/34	155,99
CCT 9/34	156,12
CCT 10/34	156,26
CCT 11/34	156,39
CCT 12/34	156,53
CCT 1/35	156,66
CCT 2/35	156,80
CCT 3/35	156,93
CCT 4/35	157,07
CCT 5/35	157,20
CCT 6/35	157,34
CCT 7/35	157,47
CCT 8/35	157,61
CCT 9/35	157,74
CCT 10/35	157,88
CCT 11/35	158,01
CCT 12/35	158,15
CCT 1/36	158,28
CCT 2/36	158,42
CCT 3/36	158,55
CCT 4/36	158,69
CCT 5/36	158,82
CCT 6/36	158,96
CCT 7/36	159,09
CCT 8/36	159,23
CCT 9/36	159,36
CCT 10/36	159,50
CCT 11/36	159,63
CCT 12/36	159,77
CCT 1/37	159,90
CCT 2/37	160,04
CCT 3/37	160,17
CCT 4/37	160,31
CCT 5/37	160,44
CCT 6/37	160,58
CCT 7/37	160,71
CCT 8/37	160,85
CCT 9/37	160,98
CCT 10/37	161,12
CCT 11/37	161,25
CCT 12/37	161,39
CCT 1/38	161,52
CCT 2/38	161,66
CCT 3/38	161,79
CCT 4/38	161,93
CCT 5/38	162,06
CCT 6/38	162,20
CCT 7/38	162,33
CCT 8/38	162,47
CCT 9/38	162,60
CCT 10/38	162,74
CCT 11/38	162,87
CCT 12/38	163,01
CCT 1/39	163,14
CCT 2/39	163,28
CCT 3/39	163,41
CCT 4/39	163,55
CCT 5/39	163,68
CCT 6/39	163,82
CCT 7/39	163,95
CCT 8/39	164,09
CCT 9/39	164,22
CCT 10/39	164,36
CCT 11/39	164,49
CCT 12/39	164,63
CCT 1/40	164,76
CCT 2/40	164,90
CCT 3/40	165,03
CCT 4/40	165,17
CCT 5/40	165,30
CCT 6/40	165,44
CCT 7/40	165,57
CCT 8/40	165,71
CCT 9/40	165,84
CCT 10/40	165,98
CCT 11/40	166,11
CCT 12/40	166,25
CCT 1/41	166,38
CCT 2/41	166,52
CCT 3/41	166,65
CCT 4/41	166,79
CCT 5/41	166,92
CCT 6/41	167,06
CCT 7/41	167,19
CCT 8/41	167,33
CCT 9/41	167,46
CCT 10/41	167,60
CCT 11/41	167,73
CCT 12/41	167,87
CCT 1/42	168,00
CCT 2/42	168,14
CCT 3/42	168,27
CCT 4/42	168,41
CCT 5/42	168,54
CCT 6/42	168,68
CCT 7/42	168,81
CCT 8/42	168,95
CCT 9/42	169,08
CCT 10/42	169,22
CCT 11/42	169,35
CCT 12/42	169,49
CCT 1/43	169,62
CCT 2/43	169,76
CCT 3/43	169,89
CCT 4/43	170,03
CCT 5/43	170,16
CCT 6/43	170,30
CCT 7/43	170,43
CCT 8/43	170,57
CCT 9/43	170,70
CCT 10/43	170,84
CCT 11/43	170,97
CCT 12/43	171,11
CCT 1/44	171,24
CCT 2/44	171,38
CCT 3/44	171,51
CCT 4/44	171,65
CCT 5/44	171,78
CCT 6/44	171,92
CCT 7/44	172,05
CCT 8/44	172,19
CCT 9/44	172,32
CCT 10/44	172,46
CCT 11/44	172,59
CCT 12/44	172,73
CCT 1/45	172,86
CCT 2/45	173,00
CCT 3/45	173,13
CCT 4/45	173,27
CCT 5/45	173,40
CCT 6/45	173,54
CCT 7/45	173,67
CCT 8/45	173,81
CCT 9/45	173,94
CCT 10/45	174,08
CCT 11/45	174,21
CCT 12/45	174,35
CCT 1/46	174,48
CCT 2/46	174,62
CCT 3/46	174,75
CCT 4/46	174,89
CCT 5/46	175,02
CCT 6/46	175,16
CCT 7/46	175,29
CCT 8/46	175,43
CCT 9/46	175,56
CCT 10/46	175,70
CCT 11/46	175,83
CCT 12/46	175,97
CCT 1/47	176,10
CCT 2/47	176,24
CCT 3/47	176,37
CCT 4/47	176,51
CCT 5/47	176,64
CCT 6/47	176,78
CCT 7/47	176,91
CCT 8/47	177,05
CCT 9/47	177,18
CCT 10/47	177,32
CCT 11/47	177,45
CCT 12/47	177,59
CCT 1/48	177,72
CCT 2/48	177,86
CCT 3/48	177,99
CCT 4/48	178,13
CCT 5/48	178,26
CCT 6/48	178,40
CCT 7/48	178,53
CCT 8/48	178,67
CCT 9/48	178,80
CCT 10/48	178,94
CCT 11/48	179,07
CCT 12/48	179,21
CCT 1/49	179,34
CCT 2/49	179,48
CCT 3/49	179,61
CCT 4/49	179,75
CCT 5/49	179,88
CCT 6/49	180,02
CCT 7/49	180,15
CCT 8/49	180,29
CCT 9/49	180,42
CCT 10/49	180,56
CCT 11/49	180,69
CCT 12/49	180,83
CCT 1/50	180,96
CCT 2/50	181,10
CCT 3/50	181,23
CCT 4/50	181,37
CCT 5/50	181,50
CCT 6/50	181,64
CCT 7/50	181,77
CCT 8/50	181,91
CCT 9/50	182,04
CCT 10/50	182,18
CCT 11/50	182,31
CCT 12/50	182,45
CCT 1/51	182,58
CCT 2/51	182,72
CCT 3/51	182,85
CCT 4/51	182,99
CCT 5/51	183,12
CCT 6/51	183,26
CCT 7/51	183,39
CCT 8/51	183,53
CCT 9/51	183,66
CCT 10/51	183,80
CCT 11/51	183,93
CCT 12/51	184,07
CCT 1/52	184,20
CCT 2/52	184,34
CCT 3/52	184,47
CCT 4/52	184,61
CCT 5/52	184,74
CCT 6/52	184,88
CCT 7/52	185,01
CCT 8/52	185,15
C

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **L'ALENIA SBARCA IN CINA.** L'Alenia aerospazio e la China Great Wall Industry Corporation hanno firmato ieri a Pechino un contratto per il lancio del satellite Satelcom per telecomunicazioni, il primo realizzato in Italia e messo in orbita da un razzo cinese.

■ **FIAT, EMISSIONE OBBLIGAZIONI FINANCE.** Fiat Finance and Trade ha conferito ieri il mandato a Merrill Lynch, JP Morgan e Unicredito per un' operazione di emissione di obbligazioni a tre anni a tasso fisso. L' emissione, di importo pari a 500 milioni di euro, verrà effettuata nell' ambito del programma di Medium Term Notes, garantito dalla Fiat Spa.

■ **CMC, RISE UTILE E FATTURATO.** Nel primo semestre dell'anno la cooperativa costruzioni Cmc di Ravenna ha realizzato un fatturato consolidato di 265,7 miliardi (+10,6% rispetto al primo semestre '98) e un utile prima delle imposte di 3,1 miliardi (0,1 miliardi nello stesso periodo dello scorso esercizio) dopo ammortamenti per 19,3 miliardi.

■ **OP COMPUTER, TRE OFFERTE PER IL SALVATAGGIO.** Tre offerte per il salvataggio di Op Computer. Il tribunale di Ivrea ha aperto ieri le buste per l'azienda di Scarmagno avviata al fallimento e - secondo quanto si è appreso da fonti sindacali - ha preso visione delle offerte avanzate da Fase Fintek, azionista (con il 2%) di Olidata, dalla San Marco Services di Mestre (che fa capo ad alcuni imprenditori locali guidati da Berti) e dalla Elettromek di Padova attraverso la Pinmek.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1,9558
Franco belga	47,990	40,3399
Franco lussemb.	47,998	40,3399
Peseta spagnola	11,837	166,386
Franco francese	295,20	5,95957
Lira irlandese	2458,86	0,787564
Fiorino olandese	878,06	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,826	200,482
Marco finlandese	329,66	5,945373

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,46	260,48	7,4335	7,4335
Corona svedese	218,43	220,56	8,8645	8,7790
Corona norvegese	231,38	232,10	8,3680	8,3425
Franca svizzero	1319,16	1319,93	1,5882	1,5872
Sterlina	2974,76	2979,19	0,6609	0,6599
Dollaro australiano	1347,78	1354,67	1,6877	1,6759
Dollaro canadese	1196,73	1200,10	1,6180	1,6094
VALUTE MINORI				
	odierno	precedente	odierno	precedente
Corona Ceca	52,39	52,79	35,9600	37,0270
Dollaro Hong Kong	905,27	910,03	2,1790	2,1677
Fiorino Ungherese	3,49	3,4935	0,0024	0,0024
Lira Cipriota	3342,63	3340,74	0,5700	0,5697
Rand Sudafricano	209,97	210,61	6,6775	6,6577
Tallaro Sloveno	8,83	9,0386	0,0044	0,0043
Zloty Polacco	426,59	428,04	4,6418	4,6263

ALTRE VALUTE	odierno	precedente	odierno	precedente
Dollaro Usa	1781,82	1781,46	1,0000	1,0000
Yen giapponese	16,95	16,82114	0,0095	0,0094
Tallero	5,88	5,883279	0,0033	0,0033

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 week		
1 mese	2,77400	2,79000
2 mesi	2,91400	2,93400
3 mesi	2,94300	2,94500
4 mesi	2,95400	2,95600
5 mesi	2,96400	2,96700
6 mesi	2,97100	2,97300
7 mesi	2,97400	2,97600
8 mesi	2,97450	2,97600
9 mesi	2,97450	2,97600
10 mesi	2,97400	2,97600
11 mesi	2,97400	2,97600
12 mesi	2,97300	2,97500

QUOTAZIONI BOT

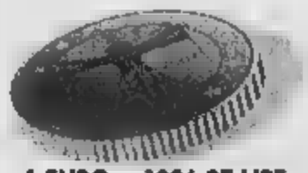
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/99	26	99,751	3,796
15/12/99	56	99,419	3,646
14/01/00	86	99,100	3,663
15/02/00	118	98,680	3,927
15/03/00	147	98,365	3,954
14/04/00	177	98,030	3,881
15/05/00	208	97,680	3,885
14/06/00	238	97,350	3,864
15/07/00	268	97,010	3,863
15/08/00	300	96,651	3,880
14/09/00	331	96,300	3,845
15/10/00	362	95,940	3,877

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 529.13 (-1.64); Bruxelles (Bel 20) 2910.27 (-1.77); Francoforte Dax Xetra 5156.26 (-0.54); Hong Kong (Hang Seng) nr (-); Londra (Ftse 100) 5869.20 (-0.64); Madrid (Ibex 35) 9290.80 (-0.92); Parigi (Cac 40) 4495.30 (-0.64); Sydney (All ord) 2796.80 (-2.29); Tokyo (Nikkei) 17275.33 (-1.85); Zurigo (Smi) 6712.10 (-1.11); New York (Dow Jones) 10.116,28 (+0,96%)

IL TITOLO DEL GIORNO

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 46.000; Caer 22.800; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.330; Enel 4.700; Friuladria 52.700; Mese Ass. 1.650; Villa Este 7.600.
Warrant: Kariba 2005 0.008; Tecnost 0.310.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autogrill Ifil	13697	13,0000	-0,60
B. Pop. Crema	177169	91,5000	-1,72
B. Pop. Emilia	164583	85,0000	-1,62
B. Pop. Luino Varese	11424	5,9000	-1,67
B. Cr. Pop. Spezzina	27082	14,4000	41,41
B. Pop. Sondrio	29625	15,3000	-1,79
Banca Associata Lom	17194	9,3500	0,00
Ferfin	9440	4,8600	0,00
Ferrovie Nord Milano	2297	1,1400	0,00
Ifil priv	4586	0,8190	-0,69
Ifint Holding Milano	544	0,2810	-0,59
Borgosesia	1239	0,8400	0,00
Borgosesia r	132	0,0680	-0,09
Cir ex Fiba	150	0,0775	0,00
B.Pop.Adriatico	17899	6,8000	0,00
Fenlpar	31	0,0150	0,00
Sasi	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert	Chiusi	Min	Max
Dic 99	31950	31580	31550	32005
Mar 00	32275	31990	31700	32285
Giu 00	31967	31967	31967	31967

INDICE BORSA

Valori di Milano	18-10-99	%
MIB	947	-1,86
MidMIB	22439	-1,47
Mib 30	31602	-1,49
MIDEX	26671	-2,34
IMI (Mediobanca)	1296	-1,18
D.J Eurostoxx 50	3608	-0,86

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,91
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,5
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,2500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

	18-10-99	15-10-99	EURO
Hong-Kong	327,00	322,00	296,2927
Zurigo	309,80	315,00	285,0570
Londra	311,50	315,00	286,8293
Milano (Lbg)	310,70 60	310,20 00	9,3220
New York	312,50	314,65	287,5414

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,086
USA 30 anni	6,269
GER 10 anni	5,399
FRA 30 anni	6,176
GIA 10 anni	1,805

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterline (v. c.)	129999-137001	67,139-70,755
	136005-149000	70,238-76,952
		68,569-75,403
Marengo Italiano	114000-118999	58,876-61,458
Marengo Svizzero		54,778-59,393
Marengo Francese		53,712-58,876
Marengo Belga	104001-113001	53,712-58,360
Marengo Austriaco	103000-112000	53,195-57,843
20 Marchi	131950-140000	68,127-72,304
10 Dollari liberty	479999-569999	247,899-294,380
10 Dollari indiano	540001-639999	278,837-330,532
20 Dollari liberty	799999-920001	407,836-473,495
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	796000-920000	152,871-165,266
100 Corone Austria	563000-600000	290,765-309,874
100 Pesos Cile	299001-324999	154,421-167,848
Krugerrand	566001-610001	292,315-315,039
50 Pesos Messico	650000-772999	344,993-372,398

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc, una débâcle

Nervosismo in Piazza Affari che ha amplificato la debolezza degli altri listini euro, e anche cautela in attesa dei dati Usa di oggi sull'inflazione di settembre. Il Mibtel ha perso l'1,47% (a 22.439), spiccano i nuovi minimi '99 del Mib30 (-1,49% a 31.602). Scambi in netto calo (da 2,19 a 1,22 miliardi euro).

Ha pesato in particolare la nuova débâcle dei telefonici, con la sola Tim (+1,05%) in controtendenza proprio perchè indifferente al piano di riassetto disegnato per il gruppo. Tutti gli altri hanno raggiunto nuovi minimi dall'annuncio del riassetto, con Telecom (-1,95% a 7,884) sotto quota 8 euro per la prima volta da febbraio. Le vendite più pesanti hanno colpito le holding, sia Olivetti (-4,62% a 1,755) che Tecnost (-3,17%), nelle quali il mercato non sembra cogliere più valore aggiuntivo rispetto alle società operative.

Deboli anche i finanziari, Generali (-1,65%) e Ina (-1,34%) in linea con il mercato ma con vendite più pesanti sui bancari, come Intesa (-2,35%), Banca Roma (-2,61%), Mediobanca (-2,34%) e Unicredit (-2,00%). Più resistente Comit (-1,43%), che però, dopo il successo dell'Ops di Banca Intesa, ha visto scambi molto ridimensionati (da 33 a 6 milioni di azioni). In lieve progresso invece Bnl (+0,77%), che conserva qualche attesa speculativa relativa agli sviluppi della vicenda Ina. Da segnalare il forte calo dell'altra partecipata bancaria dell'Ina, il Banco Napoli (-3,90%). Fra gli altri titoli guida, scivola di nuovo Montedison (-3,61%), più resistenti Eni (-1,19%) e soprattutto Fiat (-0,42%), mentre chiude quasi invariata Pirelli (+0,04%).

OBBLIGAZIONI DEL 18-10-99

TITOLI	Prezzo
Enel 6% 00 ind II	113,33
Enel 6% 00 ind III	102,96
Enel 6% 01 ind I	101,76
Enel 6% 01 ind II	Susp.
Enel 6% 02 ind I	100,26
	130,16
	130,79
	93,54
	99,35
	100,36
	97,94
	113,61
	102,61
	114,00
	102,73
	99,78
	102,63
	104,57
	113,20
	115,55
	110,69
	111,82
	113,43
	117,56
	130,31
	99,75
	112,90
	103,56
	100,57
	102,15
	100,53
	100,43
	109,45
	100,59
	104,31
	101,67
	103,13
	114,39
	133,20
	103,71
	113,74
	114,79
	133,20
	120,48
	119,48
	120,20
	109,18
	119,48
	127,25
	102,56
	100,72
	100,78
	101,37
	102,86
	100,70
	101,45
	101,05
	101,05
	98,91
	101,41
	97,69
	97,70
	96,87
	98,91
	99,51
	101,45
	97,69
	97,70
	96,87

TITOLI DI STATO

BOT 15/11/99	99,75
BOT 14/12/99	99,42
BOT 14/1/00	99,10
	98,94
BOT 15/2/00	98,72
BOT 15/3/00	98,50
BOT 15/4/00	98,28
BOT 15/5/00	98,07
CCT 1/2/96	99,77
CCT 1/5/96	100,13
CCT 1/10/96	100,13
CCT 1/11/96	100,43
CCT 1/12/96	100,56
CCT 1/4/97	100,23
CCT 1/5/97	100,59
CCT 1/8/97	100,61
CCT 1/10/97	100,67
CCT 1/12/97	100,67
CCT 1/2/98	100,67
CCT 1/4/98	100,67
CCT 1/6/98	100,72
CCT 1/8/98	100,78
CCT 1/10/98	100,83
CCT 1/12/98	100,89

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	210,00	0,1085
[illegible]	152,00	0,0785
Banca Pop. Bergamo 4% 05/09	152,55	0,0788
Bpop. Crema 97/03 4%	825,00	0,4261
Credito Ind. 94/01 6,5%	110,10	0,0569
Mediobanca 95/00 10%	100,00	0,0516
[illegible] Italcable 6% 93/99	143,07	0,0739
[illegible] Sai 6%	111,00	0,0573
Mediob. [illegible] 98/07 CV		0,0824
Mediob. Banca Unicredit 5,50% CV	100,00	0,0671
Olivetti 7% 96/03	342,53	0,1769
Piaggio De Medici 95/01 8,25%	107,95	0,0558

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo di rif.	Var. %	Prezzo min.	Prezzo max.	Quantità trattate
A Azza	10.4030	-1,72	10.4000	12,2400	294500
Acque De Ferrari	14154	7,3100	-2,90	7,3100	150	3,7750	7,9910	2000
Ac. De Ferrari n.c.	5211	2,6800	-2,23	2,6800	180	1,1730	2,9800	68000
Acq. Nicolay	5458	2,8080	2,00	2,8400	125	1,9441	2,7910	28000
Acque Marcia	502	0,2592	-0,77	0,2630	49	0,2590	0,3201	64000
Aedes	15454	7,9970	-2,64	8,2660	1405	[illegible]	9,7300	7500
Aedes r.n.c.	6669	4,4770	-2,57	4,4900	1430	3,1470	[illegible]	3500
Aem	4360	2,2520	-2,47	2,2960	85	1,7100	2,2920	6347500
Aeroporti di Roma	17775	[illegible]	-2,73	[illegible]	200	[illegible]	7,6619	415000
Aicalfa	[illegible]	[illegible]	-0,47	2,5060	[illegible]	[illegible]	3,5499	[illegible]
Alleanza	17845	[illegible]	1,66	[illegible]	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza r.n.c.	[illegible]	6,0520	1,35	[illegible]	275	5,0060	7,7160	1140000
	10458	9,5070	-1,86	9,6000	650	8,8800	10,7450	10000
Arnaldo G.A.	1750	0,9245	1,80	0,9313	45	0,8026	1,2450	8450000
Arnaldo Trasporti	2302	1,1850	-2,46	1,1950	153	[illegible]	1,8540	[illegible]
Arquati	2052	1,0600	0,29	1,0560	70	1,0210	1,2910	22500
Ascotrade	9246	4,7750	4,06	4,7750	250	4,6100	5,7240	21000
Autogrill S.p.a.	19411	10,0250	-1,05	10,0300	nr	[illegible]	[illegible]	496500
Autostrade 10% Mi	20640	10,6080	3,34	10,6200	250	[illegible]	[illegible]	175000
Autostrade ord.	12960	6,7000	-2,55	6,7750	230	5,0000	[illegible]	[illegible]
Bastogi	179	0,0922	-4,65	0,0903	nr	0,0690	0,1137	1350000
B. Agr. Mantovana	23800	12,2900	1,96	12,2500	600	10,0640	14,9810	41500
B. Agr. Mantov. r.	8540	4,3952	2,11	4,3884	nr	0,6800	4,3670	79500
B. Anton. Veneto	24081	12,4380	2,03	12,3600	105	12,3360	13,1630	4000
B. Carige	16172	8,3550	-1,10	8,2500	700	7,5100	8,9100	57500
B. Intermob.	11847	6,1160	-2,72	6,1360	365	4,9640	7,0000	61500
B. Roma	2475	1,2780	-2,57	1,2710	25	1,1700	[illegible]	1315000
B. Sardegna	10405	5,2180	-2,74	5,2020	170	4,6600	5,6670	1000000
B. Toscana	2475	1,2780	-2,57	1,2710	25	1,1700	[illegible]	1315000
Bnl	11578	5,9800	0,73	5,9400	400	3,6490	6,3600	6000
Bnl r.n.c.	5464	2,8670	3,51	2,8970	160	2,6100	3,3750	
B. Pop. Bergamo	34813	19,5290	-1,86	19,5510	1360	18,5200	25,1100	84000
B. P. Bergamo w 00	4701	0,8827	-4,66	0,8963	nr	0,8200	1,4650	240000
B. P. Bergamo w 04	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	nr	0,6290	[illegible]	
B. P. Comm. Ind.	45345	23,8720	-1,83	23,9000	1000	15,1336	27,0000	129400
B. P. Cos. In. 1 P 99	40003	20,6660	-1,10	20,7250	nr	20,4700	25,9100	8600
B. P. Cos. In. w 99	595	0,3071	+3,16	0,3050	nr	0,1900	0,3600	54000
B. Pop. Cremona	28002	14,4720	-2,43	14,2750	250	[illegible]	15,8430	133500
B. P. Emilia e Lazio	[illegible]	15,2940	-0,94	15,2310	700	14,0060	17,4830	14200
B. Pop. Intra	24424	12,4330	-3,17	12,5270	[illegible]	[illegible]	16,8600	31500
B. Pop. Lodi	21863	11,3360	-3,55	11,3810	[illegible]	[illegible]	12,5280	179000
B. Pop. Milano	42371	6,3890	-1,50	6,3480	260	6,3890	8,8760	545000
B. Pop. Novara	14466	7,4760	3,90	7,4580	250	6,5490	10,2060	479500
B. Pop. Spoleto	[illegible]	8,9200	-0,22	8,9000	500	8,2200	9,9950	500
B. Pop. Verona	21324	10,9230	-1,95	10,9130	3000	10,4171	14,4300	228500
B. Sicilia Brumat.	6322	[illegible]	-2,86	3,7250	100	2,9600	3,8370	30000
B. Sicilia n.c. 1 99	2102	[illegible]	+0,24	5,5650	110	1,5300	7,0010	42000
Bss	[illegible]	2,6100	-0,67	2,6400	60	1,7850	2,6400	37000
Bastogi	2391	[illegible]	-0,64	1,2400	30	0,8096	1,2490	36000
Bastogi n.c.	1859	0,9601	-3,10	0,9628	30	0,7244	1,1300	256000
B. Intesa	7666	3,9600	-2,65	3,9670	170	3,8500	4,9650	30000
B. Chiavari	6158	3,1520	-2,57	3,1600	740	2,8430	3,7430	19000
B. Napoli	3492	1,7870	-3,67	1,7870	30	1,6040	1,9820	[illegible]
B. Napoli r.n.c.	3247	1,6090	-1,95	1,6060	80	1,0660	1,7950	160000
B. Profilo	5247	2,7270	-1,87	2,7590	nr	1,8400	2,9100	258000
B. Santander C. Hisp	17992	9,2900	+0,54	9,4000	nr	9,2429	9,9730	1250
B. Sardegna r.n.c.	34520	16,2600	3,70	16,2300	500	13,7810	20,3000	37500
Basicnet	10943	5,6540	+2,48	6,1300	400	4,8440	6,7740	6000
Bayer	86641	36,9700	1,73	35,9600	15	30,3750	43,1300	4625
Bayerische Vita	19273	9,7960	4,53	9,6930	70	3,7700	9,8770	25100
Beghelli	3799	1,7040	-1,56	1,7050	50	1,6500	2,2130	153000
Benetton	3674	1,8980	-1,91	1,9599	55	1,4050	2,0850	1975000
Bipop Carire	76197	39,3500	2,21	39,7000	640	29,5400	46,3400	4287000
Bosco	10481	5,3560	3,43	5,4500	475	5,0000	13,9600	4000
Bonaparte ord.	856	0,3388	-4,43	0,3447	nr	0,3000	0,4950	174000
Bonaparte r. 1 1 99	463	0,2393	+1,91	0,2380	1	0,2000	0,2614	10000
Bonifiche Ferraresi	17910	9,2500	0,70	9,2500	375	7,6000	9,6490	3500
Brembo SpA	23197	11,9640	2,67	11,9560	150	9,3620	12,2300	8500
Brunello	391	0,2013	+2,81	0,2029	nr	0,0370	0,2636	220000
Bulgari	13481	6,9560	2,50	6,9043	131	2,8580	8,9500	709000
Buzzi Unicem	13251	6,8486	2,50	6,8370	80	4,5010	7,3170	364000
Buzzi Unicem nc	8231	4,2510	-1,45	4,2980	250	3,8830	4,7650	54750
C Caltagirone	1787	0,9231	-1,84	0,9231	70	0,9033	1,2610	65000
Caltagirone r.n.c.	2169	1,1200	0,00	1,1200	90	0,9450	1,2700	0
Caltagirone ord.	1843	0,9823	-2,13	0,9827	180	0,8000	1,2080	336000
Carraro	5631	2,9080	-1,09	2,9100	250	2,5450	3,2280	4000
Caltagirone	2455	1,2680	-5,02	1,2630	45	0,8604	1,3430	65000
Caltagirone r.n.c.	2300	1,1880	0,00	1,1850	65	0,8000	1,2050	0
Carli Finanziaria	3263	1,7170	-1,14	1,7400	70	1,5680	1,9730	7000
Cartiere	7982	4,1220	-0,41	4,1400	200	4,0140	5,0840	23000
Cdc	2952	1,5250	1,47	1,5560	40	1,4690	2,0179	18000
Carl Borgo	13066	6,7420	2,54	6,7420	600	4,8160	7,4460	184000
Carl Borgo priv	13941	7,2000	7,25	7,4000	700	5,8720	8,5600	3000
Carl Borgo r.n.c.	13844	7,1500	0,00	7,1500	600	5,3500	7,6510	0
Castelgarden	8074	4,1700	-0,71	4,2000	180	2,7210	4,7800	3000
Cattolica	5205	2,7500	+0,36	2,7500	150	2,6600	3,1300	
Cementir	7538	3,8110	-5,41	3,8005	30	0,7963	1,4070	
Cir	9777	5,0470	-2,17	5,0150	50	4,7800	5,9640	69500
Cir ex Fiba	1357	0,7008	-4,00	0,7000	100	0,6600	0,9919	17500
Class	451	0,2823	-1,14	0,2842	4	0,2842	0,2732	1150000
Class r.n.c.	10555	5,4540	-1,66	5,4710	200	4,7480	5,3340	19500
Class ord.	5307	2,7410	-1,08	2,7230	240	2,5420	3,1620	79000
Class w	689	0,3514	-1,85	0,3568	nr	0,3514	1,1350	1250000
Cofide	947	0,4880	+2,45	0,4860	nr	0,0180	0,7378	9000
Compart	12686	6,5500	+0,07	6,7080	250	5,2570	6,8280	47000
Cr. Bergamasco	34212	17,6660	-0,43	17,6200	1200	15,4000	19,7850	15000
Credem	4350	2,2460	-2,43	2,2520	100	2,2500	3,0260	129000
Cremonini	[illegible]	2,0150	-1,41	2,0940	nr	2,0500	2,6770	34000
Cr. Artigiano	4365	2,2480	-1,21	2,2430	nr	2,2460	2,6800	21750
Cr. Fondiario	4726	2,4410	[illegible]	2,4150	100	1,8000	2,7950	334000
Cr. Valtellinese	11737	6,0645	[illegible]	6,0600	630	5,5580	10,7020	19000
Cr. Valtell. 2000 w	2644	2,9150	-2,51	2,9200	nr	2,9150	4,1450	2000
Cr. Valtell. 2001 w	2184	2,7000	-1,60	2,7000	nr	2,7000	4,5700	2000
Csp	3134	1,6080	-1,95	1,5800	130	1,4500	1,8830	18000
Csp	9777	5,0470	-2,17	5,0150	50	4,7800	5,9640	69500
Cucirini Cantoni	1357	0,7008	-4,00	0,7000	100	0,6600	0,9919	17500
D Datamat	451	0,2823	-1,14	0,2842	4	0,2842	0,2732	1150000
Dataxis	10555	5,4540	-1,66	5,4710	200	4,7480	5,3340	19500
Datastar n.c.	5307	2,7410	-1,08	2,7230	240	2,5420	3,1620	79000
Davide w	689	0,3514	-1,85	0,3568	nr	0,3514	1,1350	1250000
Dmail w 00	947	0,4880	+2,45	0,4860	nr	0,0180	0,7378	9000
Dmail w 99	12686	6,5500	+0,07	6,7080	250	5,2570	6,8280	47000
Dogi	5329	2,7520	-2,76	2,7850	nr	2,5730	3,1170	47000
E Edison	14568	7,5180	-1,56	7,4790	230	7,3500	14,8200	1495500
Ed. L'Espresso	38632	19,9720	-0,38	19,9900	345	7,8800	19,1870	270250
Emak	3650	1,8850	-1,72	[illegible]	120	1,8300	2,3895	17000
Enel	10776	5,5070	2,25	5,5370	300	5,0970	[illegible]	
Eng	5784	2,9860	-3,46	3,0000	100	2,6700	3,3170	113000
Ericsson	57117	29,4600	+1,46	29,7500	420	29,2000	39,2750	11500
Esaote	3687	1,9040	-0,48	1,8960	50	1,7900	2,2240	32000
F Falck	15366	7,9360	+0,38	7,9470	200	6,6000	7,9850	1918500
Falck rnc	13901	[illegible]	+0,10	7,2130	250	6,5000	7,5000	500
Fan	6416	3,3150	0,00	3,3500	360	2,8200	3,9500	0
Fiat	50658	[illegible]	-1,01	30,4500	120	26,2700	34,9000	429400
Fidis	28766	14,8590	-1,46	14,8435	120	13,5000	18,6400	83700
Fila r.n.c.	[illegible]	14,9920	3,48	15,6470	150	14,5600	19,1300	91300
Fila Holding	8325	4,2410	2,27	4,2180	nr	2,7440	3,6705	19000
Finarte Aste	6000	3,1140	-3,06	3,0780	70	1,9800	3,9580	109500
Finmeccanica	4115	2,1260	3,83	2,1260	50	2,0960	2,9580	20000
Finmeccanica	1556	0,8251	[illegible]	[illegible]	140	0,7748	1,1050	[illegible]
Finrex 98-03 w	72	0,0398	-6,13	0,0400	nr	0,0362	0,0775	1450000
Fintecnica n.c.	1527	0,8047	-3,71	0,8170	180	[illegible]	0,9945	775000
Fin. Part	1527	0,8045	-2,84	0,8184	79	[illegible]	0,8308	785000
Fin. Partec	164	0,0848	3,50	0,0875	nr	0,0400	0,0867	680000
Fin. Partecipaz.	976	0,5040	-1,64	0,5088	50	0,2753	[illegible]	1150000
Fin. Partec n.c.	971	0,5020	-1,62	0,5190	150	0,3380	0,5398	15000
G Gabetti	7963	1,4270	-0,42	1,4000	45	1,2410	1,5650	36000
Gabetti Prop.	9786	1,1850	0,00	1,1900	250	0,8014	1,4740	0
Gefran	5640	2,9170	-1,86	2,9000	100	2,9000	3,5660	9000
Geox	899	0,4642	-9,87	0,4642	20	0,4642	0,6454	1430000
Gemina r.n.c.	1452	0,6000	-3,57	0,6000	30	0,5700	0,7572	10000
Generali	55530	28,6800	1,10	28,5900	425	27,6800	40,4700	3661500
Generali w 00	63936	33,0200	-0,84	32,9500	nr	32,5500	48,4800	3000
Gewiss	14827	5,6869	-1,73	5,7510	250	5,1981	8,4867	1340000
Gilde-erste	6184	3,1940	-2,42	3,2000	200	2,7820	4,0700	20000
Gim	1736	0,8218	-1,70	0,8240	160	0,7544	1,0080	140000
Gim r.n.c.	2038	1,0530	-1,68	1,0450	470	1,0380	1,8330	95000
Gruppo Coin	16847	8,6870	-1,86	8,6000	nr	6,7900	9,1660	38000
H HDP	1006	0,5696	-2,99	0,5688	15	0,5200	0,6980	2270000
HDP r.n.c.	815	0,4207	-2,59	0,4179	75	0,4109	0,5308	790000
I I Grandi Viaggi	2647	1,3670	-5,27	1,3700	25	[illegible]	1,5130	
Ifil Finaria	3758	1,9400	-0,65	1,9200	180	[illegible]	2,3195	40000
Ifil priv	47361	24,4600	-1,71	24,6400	550	12,0300	30,1000	[illegible]
Ifil	11827	6,1050	-0,75	6,0870	150	2,8640	6,9500	[illegible]
Ifil r.n.c.	7286	3,7630	-2,18	3,7480	500	1,9250	4,3500	717500
Ifil w 99	186	0,0963	+25,38	[illegible]	nr	0,0258	0,1520	4800000
Ifil r.n.c. w 99	453	0,2340	-10,05	0,2369	[illegible]	0,2340	1,0840	1780000
Impregilo	12894	6,6600	-0,95	6,6900	330	5,7860	7,1060	61900
Immob. Metanopoli	2548	1,3160	+1,94	1,3530	65	0,8075	1,4000	7200000
Impreglio	6344	0,6940	2,83	0,6997	nr	0,6221	0,8501	1450000
Impreglio r.n.c.	4388	0,7120	+0,21	0,7060	75	0,6845

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **L'ALENIA SBARCA IN CINA.** L'Alenia aerospazio e la China Great Wall Industry Corporation hanno firmato ieri a Pechino un contratto per il lancio del satellite Satelcom per telecomunicazioni, il primo realizzato in Italia e messo in orbita da un razzo cinese.

■ **FIAT, EMISSIONE OBBLIGAZIONI FINANCE.** Fiat Finance and Trade ha conferito ieri il mandato a Merrill Lynch, JP Morgan e Unicredito per un' operazione di emissione di obbligazioni a tre anni a tasso fisso. L' emissione, di importo pari a 500 milioni di euro, verrà effettuata nell' ambito del programma di Medium Tern Notes, garantito dalla Fiat Spa.

■ **[redacted] I [redacted].** Nel primo semestre dell'anno la cooperativa costruzioni Cmc di Ravenna ha realizzato un fatturato consolidato di 265,7 miliardi (+10,8% rispetto al primo semestre '98) e un utile prima delle imposte di 3,1 miliardi (0,1 miliardi nello stesso periodo dello scorso esercizio) dopo ammortamenti per 19,3 miliardi.

■ **OP COMPUTER, TRE OFFERTE PER IL SALVATAGGIO.** Tre offerte per il salvataggio di Op Computer. Il tribunale di Ivrea ha aperto ieri le buste per l'azienda di Scarmagno avviata al fallimento e - secondo quanto si è appreso [redacted] fonti sindacali - ha preso visione delle offerte avanzate da Fase Fintek, azionista (con il 2%) di Olidata, dalla San Marco Services di Mestre (che fa capo ad alcuni imprenditori locali guidati da Berti) e dalla Elettromek di Padova attraverso la Finmek.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Paola Poggi 2000: quando dimagrire è un piacere!

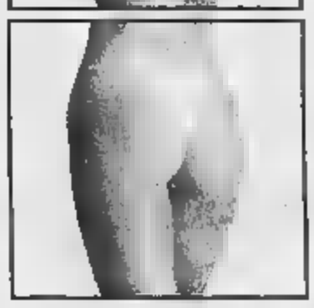
«Entra nel 2000 senza chili di troppo»

Paola Poggi® presenta American Fat Control, la novità del nuovo millennio per il tuo dimagrimento

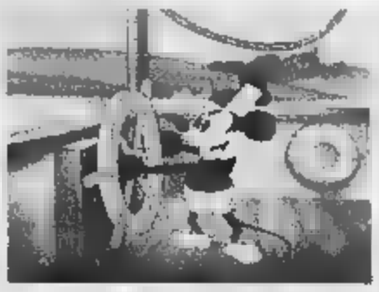
Chiunque abbia provato almeno una volta a dimagrire lo sa: è vero che perdere peso, se si segue una dieta come si deve e ci si impegna seriamente, è sempre possibile, ma è altrettanto vero che non sempre, per non dire difficilmente, lo si perde proprio dove si vorrebbe. Qual è il motivo per cui a un bel momento si decide di mettersi a dieta?
Quasi sempre a impressionare non sono tanto i chili indicati dalla bilancia quanto le difficoltà, un bel mattino, ad allacciare una gonna o un paio di pantaloni, oppure vedere nello specchio che da un po' troppo tempo la propria linea su pancia o fianchi, o in altre zone del corpo deborda e denuncia fastidiosi accumuli di grasso. È quella la vera molla che induce ad affrontare le diete e le inevitabili rinunce: è proprio per sbarazzarsi di pancia, fianchi eccessivi, vita troppo larga e cose simili. Che cosa succede? Che dopo rinunce, pasti stringati, sensi di colpa per un po' di spaghetti in più, ci si accorge che i chili diminuiscono. Però, nei punti dove vorremmo dimagrire -la pancia, i fianchi, le cosce- il grasso resiste tenacemente, o meglio si riduce ma non come vorremmo: e fa uno strano contrasto con le altre parti del corpo, il viso per esempio, dove si diventa davvero più affilati. Ed un po' frustrante: la cura ha fatto effetto, certo, ma non proprio l'effetto cui più si teneva. A cosa è dovuto questo fenomeno? La risposta è abbastanza semplice: come è noto, se all'organismo viene dato meno cibo di quanto è abituato a consumare, lui rimedia attingendo alle scorte, cioè al grasso di deposito, il quale si trova depositato un po' ovunque, magari sulla pancia ce n'è un po' di più, ma è presente anche sulla schiena, sul collo, sul viso, sulle braccia, sulle gambe e così via. L'organismo attinge

a tutto questo tessuto adiposo imparzialmente, senza una preferenza per una zona o per un'altra, cosicchè, dove c'era poco grasso, la riduzione è molto visibile. Dove ce n'è invece molto, nei punti dove vorremmo dimagrire, si vede che la massa diminuisce, ma ne resta ancora tanta: l'effetto estetico diventa deprimente.
Per questo problema Paola Poggi ha ideato un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature.
Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. - AMERICAN FAT CONTROL -** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose, prelevandole in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono ridurre.
Musica, colori, relax, tepore associati alla tecnica Shiatsu, antica sapienza orientale, permettono di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce cromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, tra un trattamento e l'altro.
Nei centri "Paola Poggi" le clienti non sono aggredite con diktat e proibizioni, ma decidono insieme alle consulenti il piano d'azione per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono.
Prima di iniziare qualsiasi trattamento la cliente viene sottoposta ad una analisi computerizzata biomorfologica della figura, analisi che si effettua con un piccolo apparecchio che permette di stabilire la composizione della massa corporea. Così si può capire quanto c'è di grasso, quanto di acqua e come funziona il metabolismo basale e si può studiare un protocollo personalizzato. Un'altra importante caratteristica del metodo Paola Poggi, è quella dedicata alla nutrizione. L'esperta di alimentazione non obbliga a regimi da fame, ma spiega che ci sono ore del giorno più propizie ai carboidrati e ai grassi e altre nelle quali invece i carboidrati si accumulano e non vengono smaltiti. Per chi vuole ci sono anche corsi di psicologia che aiutano a combattere la fame nervosa e quindi a superare le tentazioni alimentari. Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo. Soprattutto adesso, alla vigilia del nuovo millennio, è il momento di farci uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi. La prova specchio può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai

incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi". Con una semplice telefonata potrai



prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare un programma snellente e rimodellante davvero SU MISURA. Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Paola Poggi, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai alla fine dei trattamenti. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai il piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.



Quattro cortometraggi Disney con Topolino collegati e ordinati da altrettanti corti di Goffredo Alessandrini saranno proiettati oggi a Pesaro nella retrospettiva «Autori, in breve».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 286 23

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1999

Ricovero in ospedale per Little Tony, colpito da tachicardia prima di un concerto a Chiesina Uzzanese. Ieri il cantante è stato dimesso, ma dovrà osservare un periodo di riposo.

Fra 72 giorni scadrà la data simbolo delle nostre angosce e speranze. Con che cosa la sostituiremo?

Se perdiamo il

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SENZA disturbare Nostradamus o Leuconoe, nostra cartomante preferita, c'è una cosa che possiamo profetizzare con sicurezza circa la fatale scadenza che si avvicina: col Duemila perderemo il Duemila. Non nel suo manto solenne e vagamente minaccioso di data millenaristica ma nel meno dimesso, pratico grembiule di luogo comune. Non sappiamo chi lo usò per la prima volta in tal senso e in quali circostanze, forse la scoraggiata moglie di un crociato («Mi sa che quello non lo rivedo più fino al duemila»), oppure un burbanzoso borgomastro fiammingo («Se andiamo avanti così, Maestro, il mio ritratto non lo finirà per il duemila»). Una puntigliosa ricerca potrebbe appurare quando il Duemila entrò nella lingua, non solo italiana. O quanto meno attestare la sua presenza in autori come il Berni, Marvell, magari Casanova. Ma è più probabile che si tratti di una creazione ottocentesca nata insieme alla macchina a vapore, quando progresso tecnologico, slancio rivoluzionario e delirio utopistico fornarono una miscela che doveva poi dare il meglio di sé nel secolo successivo, come tutti o quasi tutti sappiamo.

Duemila era un bel numero tondo, un riferimento lontano ma non troppo da non potersi fare un pensierino, e soprattutto, in quel tempo d'invenzioni, scoperte, conquiste si prestava a proiezioni dapprima strabilianti e poi via via sempre più preoccupate, allarmate, funeste, fino a cupi romanzi di H.G. Wells, Aldous Huxley, Orwell, che anticipò pessimisticamente l'orrore al Big Brother. Noi stessi mettemmo insieme molti anni fa un'antologia di racconti e romanzi di fantascienza francamente «nera» e le demmo il titolo *L'ombra del Duemila*.

Con quel numero si cimentò nel 1907 anche Emilio Salgari, di cui ora la Bur ristampa *Le meraviglie del Duemila*. Uno scienziato e un ricco giovane affetto da spleen (oggi diremmo depressione) si ibernano dando disposizioni per essere risvegliati nel 2000. L'esperimento riesce e i due, guidati da un pro-pronipote, cominciano la visita di quel mondo così diverso dal loro.

Sulla scia della *Divina commedia* e ovviamente di Jules Verne il racconto procede tra spiegazioni socio-scientifiche (del nipote) e avventure su e giù per il globo. I due visitatori sono debitamente ammirati, restano spesso «senza favella»: le cascate del Niagara forniscono elettricità a tutta l'America, le stanze sono illuminate da pezzetti di *radium*, si viaggia su treni sotterranei ma anche su aerei d'ogni dimensione, si mangia cibo sintetico indossando abiti di fibre sintetiche, c'è una specie di televisione, ci sono molti servizievoli bottoni da premere, molti tubi, molti grattacieli «perfino di trenta piani». E non ci sono più guerre, l'ultima essendosi rivelata troppo distruttiva. Ci sono sempre i ricchi e sempre i poveri. Non ci sono più scioperi.

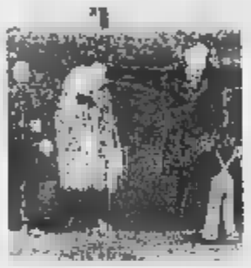
«Ma che cos'è avvenuto del socialismo? Si predicava un grande avvenire a quel partito?».

«E' scomparso dopo una serie di esperimenti che hanno scontentato tutti e contentato nessuno. Era una bella utopia che in pratica non poteva dare nessun risultato, risolvendosi infine in una specie di schiavitù. Qualche colonia tedesca e russa sussiste nondimeno ancora, composta da vecchi socialisti che coltivano in comune alcune plaghe della Patagonia e della Terra del Fuoco, ma nessuno si occupa di loro né hanno alcuna importanza, anzi, scomparendo a poco a poco».

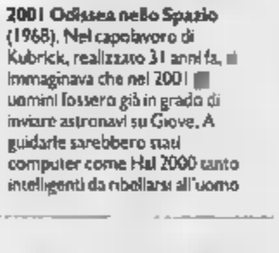
Vivacissime sono invece le comunicazioni con Marte, i marziani, pescano gigantesche anguille nei loro «canali», si trasmettono il loro identikit, sono anfibi con la testa quattro volte più grossa della nostra, e non è lontano il giorno in cui dalla Terra soprappopolata si riuscirà a mandare sul pianeta rosso una flotta di astronavi cariche di emigranti. Qui frattanto l'ordine sociale è mantenuto con durezza, gli anarchici (ancora pericolosi) vivono in grandi prigioni sottomarine e Salgari non perde l'occasione per farci assistere a una drammatica rivolta carceraria spietatamente repressa.

Ma i due visitatori risorti dal 1907 non si erano proprio benissimo nel Duemila. Quelle loro positivistiche esclamazioni di meraviglia, stupore, sbalordito giubilo hanno sempre un sottofondo di malessere. Cosa c'è che non va? Il creatore di Sandokan e del Corsaro Nero è meno ingenuo di quanto non appaia nei primi capitoli. S'è divertito a estrapolare e partire dal suo tempo, ha azzeccato certi sviluppi, altri li ha mancati o ignorati, ma per tutto il romanzo non ha mai perso di vista il filo di quel morbo interiore che fa correre tutta l'umanità del Duemila come se fosse indemoniata, uno stress, una nevrosi causata dalle onde elettriche che contagia a poco a poco i due visitatori e li porta infine alla follia. Sogghignava, il vecchio Salgari, sotto il suo progressismo di maniera.

A noi resterà ora il problema di trovarci un'altra data altrettanto squillante e di comodo impiego, che «faccia» riforma della Costituzione? Sì, la vedremo, nel 2500! Difficile che simili ripieghi riescano a imporsi nell'uso, senza contare che le cose del mondo correndo ormai alla velocità insopportabile intuita da Salgari, nessuno se la sente più di andare oltre il 2006, il 2019. Già il 2070 fa venire i brividi. Certo, ci siamo liberati del Duemila e dei suoi onnipresenti derivati (Lavasecco Duemila, Torrefazione Duemila, quante insegne dovranno cambiare!), ma dal prossimo 1° gennaio cominceremo tutti a rimpiangerlo.



Jonas che avrà 20 anni nel 2000 (1976). Il regista svizzero Tanner racconta «la generazione che ha fatto il '68 e che ha la testa nell'utopia e i piedi nella realtà». Sul piccolo Jonas, figlio in arrivo di Mathieu e Mathilde si concentrano così speranze e attese di un mondo migliore.



Strange Days (1995). Kathryn Bigelow immagina il capodanno del 2000 in una Los Angeles barocca, caotica e decadente in cui trionfa lo squid, un videoregistratore cerebrale che permette di rivivere esperienze vissute da altri. Nel '95 non c'erano più tante speranze sul nuovo millennio.

2001 Odissea nello Spazio (1968). Nel capolavoro di Kubrick, realizzato 31 anni fa, si immaginava che nel 2001 uomini fossero già in grado di inviare astronavi su Giove. A guidarle sarebbero stati computer come Hal 2000 tanto intelligenti da ribellarsi all'uomo

Calvino: in città a spasso coi topi

Profezie di intellettuali a 20 anni dal nuovo secolo

Umberto Eco in «Vent'anni 2000» immaginò grandi migrazioni e la tirannia dei video terminali

Alberto Sinigaglia

MANCAVANO *Vent'anni al Duemila* quando tredici intellettuali italiani si lasciarono tentare dalla divinazione. Alberto Arbasino, Giulio Carlo Argan, Norberto Bobbio, Italo Calvino, Umberto Eco, Luigi Firpo, Serena Foglia, Rita Levi Montalcini, Siro Lombardini, Cesare Musatti, Aurelio Peccei, Michele Pellegrino e Andrea Zanzotto accettarono di farsi profeti davanti alle telecamere di Rai3. Ebbero un successo di pubblico mai più goduto da scienziati e scrittori per le domande che si ponevano, per gli scenari che disegnavano.

Calvino subito fantasticò: «Masse enormi di topi usciranno alla luce giorno dalle cantine, dai sotterranei, dai tombini, e si salveranno alla vita cittadina, sarà l'elemento naturale più caratteristico». Poi planò più realisticamente sui quartieri gremiti di bambini di tutte le razze, perché le città saranno abitate da etnie diverse (...) sempre più da africani e da asiatici, cosicché ci saranno mescolanze di lingue e di ceppi».

Anche Umberto Eco presentiva «un impoverimento e una semplificazione» del linguaggio dovuto a «grossi flussi migratori e spostamenti di civiltà». E anticipava l'era dei «video terminali (...) dove schiacciando un bottone potrò avere (...) le notizie momento per momento. E' chiaro che il giornale sarà destinato a modificarsi e a diventare sempre più interpretativo. (...) Si avvicinerà sempre più al settimanale».

Bobbio intuiva prossimo una società «al di là del comunismo e al di là del socialismo». Ma non volendo indulgere al pessimismo, «mia faccia abituale», affermava che se alla fine del primo millennio l'attesa dell'Apocalisse, della fine del mondo, era «andata fortunatamente delusa, questa volta le previsioni (...) sono meno rassicuranti». Semibravano rispondergli Argan («Non ci saranno più artisti») e Peccei: «Se andiamo avanti così, lasceremo una ben povera eredità, una specie di terra bruciata (...) capacità materiali forse eccelse, ma disarmoniche e così preminenti da soffocare i valori spirituali, morali, etici, culturali. (...) Una civiltà sbagliata, senza avvenire».

Musatti, negava alla psicoanalisi la possibilità di andare oltre Freud («La rivoluzione è stata fatta. La rivoluzione è compiuta») e ipotizzava un impiego più diffuso e calibrato dello psicofarmaco, risolutore di drammatici problemi medici e sociali. Rita Levi Montalcini, non ancora premio Nobel, affascinava spingendosi alle nuove frontiere della neurobiologia, ma suscitava scalpore dichiarando: «Spero che un giorno sarà riconosciuto il diritto all'eutanasia, e cioè a mettere fine alla propria vita quando si è afflitti da mali incurabili e la vita non è più che motivo di infinite sofferenze».

E tra fede, morale, educazione, economia, lavoro, città, sapere, spettacolo, astri e destino, Firpo e il cardinal Pellegrino, Foglia e Arbasino, Lombardini e Zanzotto, a tal punto si investigò il futuro che a completare il libro *Vent'anni al Duemila*, in cui Eri raccolse le interviste, vollero aggiungersi altri due grandi scrittori: Giorgio Manganelli, che si aggiudicò la lunga prefazione con «un insieme di angoscia e di eccitazione» e Primo Levi, che aderì in versi: *Mille più mille: un traguardo,/Un filo di lana bianca, non più lontano,/Saperlo è infausto. È dato tentare/D'interrogare i numeri di Babilonia...*

Confidava Calvino d'aver tratto spunto da questi incontri preparando le sue *Lezioni americane*. Harvard l'avrebbe atteso invano. Aveva concluso l'intervista con uno strano comandamento (o un presentimento?): bisogna «sapere che da momento all'altro tutto quello che abbiamo può sparire in una nuvola di fumo».

LA FONDIARIA

FUTURO SEMPLICE

DAL LIBRO AL GIORNO

Re Cecconi calcio e pistola

Gian Paolo Ormezzano

NEGLI Stati Uniti una vicenda come quella di Luciano Re Cecconi, ottimo calciatore della Lazio e della Nazionale, scudettato nel 1974, ucciso nel 1977 perché preso per rapinatore da un gioielliere che lo conosceva ma non lo aveva riconosciuto, avrebbe richiamato narratori alla Truman Capote, alla Norman Mailer. Da noi ci sono voluti ventidue anni, il coraggio di un giovane scrittore di forte fede laziale, Carlo D'Amicis, e di un editore amicissimo dello sport, Mattesini della Limina. *Ho visto un re* è un libro straordinario, un treno di sogni e angoscia dove si viaggia in tre scompartimenti: quello in cui sta il bambino che gioca a calcio di fantasia e si immedesima in Re Cecconi, quello in cui parla il calciatore, raccontando - buon milanesoide di campagna, biondaccione longobardo nato povero a Nerviano dove un giorno re Vittorio, passando, apprezzò gli applausi e regalò a quei sudditi il diritto di anteporre un Re al loro cognome, esploso calcisticamente a Foggia e poi a Roma - dentro ad una grande squadra di matti, quello in cui le cronache dell'epoca riprendono partite e dramma.

Re Cecconi entrò, il 18 gennaio 1977, nella gioielleria, con un altro calciatore laziale, Ghedin, e un profumiere amico del gioielliere. Stava in disparte, disse per gioco: «Fermi tutti, questa è una rapina». Il gioielliere, che aveva avuto già scontri anche a fuoco con rapinatori veri, prese la pistola che teneva a portata di mano, gli sparò, lo uccise. Venne poi assolto per

Carlo D'Amicis
Ho visto un re
Limina editore
144 pagine
25 000 lire

legittima difesa putativa. E' lo stesso calciatore che si racconta insieme dolcemente, cristianamente. Prima il bambino ci ha raccontato le sue pazzie da tifosino tifosissimo, il suo voler essere Re Cecconi anche quando giocava a Subbuteo, «entrambi transustanziati dentro una miniatura».

Prima Re Cecconi-D'Amicis ci aveva raccontato la vita di squadra, i deliri, le miserie. Erano i tempi in cui si giocava soltanto di domenica e al sabato c'era il ritiro, con transumanza in massa al cinema, di solito per un western sterilizzante. Però «diventare un po' più da pistoleri anche i ghigni, quando il giorno dopo affondavamo il tackle o aspettavamo già schierati, gli sguardi torvi e le mani lungo i fianchi. Ma «certe volte il film era Biancaneve... in un inedito silenzio sempre più rapito, tanto che il primo a rendersene conto... si sentiva il dovere di spezzarlo brutalmente con un rutto». Comunque in ritiro ci si divertiva anche sparando, pistoleggiando; e ai carabinieri accorsi preoccupati si faceva il regalo dell'autografo.

Dice molto il libro sulla pienezza a tutto tondo dei tifosi amorosi e sul vuoto spesso pneumatico dei loro oggetti del desiderio. Nessuna speculazione sulla vicenda terribile, al massimo la constatazione della rimozione sin dove possibile del personaggio, e presto, cercando di parlare il più possibile di calcio. Bello e coraggioso, il libro registra talora una resa letteraria naive alla difficoltà dell'argomento: interviene il bambino, che può essere anche un calciatore eterno bambino, e tutto, anche la frase, si fa semplice, e conta fare gol, anzi gò, come dice il più celebre cannoniere. Dovremmo ricordarci di portarlo ai convegni in cui ci si chiede mai in Italia lo sport, e specie il calcio immenso, non produce letteratura. La materia prima c'è, anche se sta in miniera. I troppi scrittori o storcono il naso, o dilatano le froge per prendere del pallone soltanto la droga.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 68, Torino
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma
Il Resto del Carlino spa, stab. Elmas, Cagliari
NIS spa, Catania Strada 15, Catania
Nord Ediale, 1521 Rue du Caire, Boulogne (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Tribunale di Torino n. 4210/1938.
Certificato n. 6001 del 31/12/1998.
La tiratura di lunedì 18 ottobre 1999 è stata di 366.861 copie

FIEG

LIBRI DI SCUOLA, BELLI E INUTILI

CINGHIE E ZAINETTI

Luigi La Spina

MA come sono belli i libri dei nostri figli. La [illegible] nostalgica di un padre, se sfoglia le grandi pagine patinate dei volumoni che appesantiscono gli zainetti firmati dei licealì d'oggi, viene punita immediatamente con una robusta dose di invidia. La gradevolezza formale dei libri di scuola si unisce, infatti, all'approfondimento di testi molto interessanti, in cui il vecchio e arido nozionismo gravemente specialistico dei nostri tempi è sostituito da un'eccellente visione interdisciplinare della cultura. Così, la storia politica, [illegible]le ed economica si arricchisce con gli apporti dell'antropologia più aggiornata, la scienza si confronta con i dubbi più intriganti della bioetica, la letteratura si intreccia con lo sviluppo artistico e musicale dell'epoca.

Il conforto per l'elevato prezzo di copertina pagato dal padre per l'acculturazione della sua progenie si spegne presto, però, nel ricordo di come questi resori cartacei di sapienza, aggiornata agli ultimi dettami della moda culturale, vengano utilizzati a scuola. Sono letti, infatti, in minima parte: solo qualche rada riga, qua e là, viene ritenuta degna di apprendimento. I larghi spazi bianchi dei margini, peraltro, non vengono inzeppati di commenti, appunti, integrazioni con i quali i professori, ai nostri tempi, arricchivano i testi. Rispetto per l'intangibilità di tanta scienza o sintomo di un pericoloso vuoto tra i docenti e i volumi (da loro?) adottati? A fronte dei vecchi, piccoli, tristi nostri librini, a cui bastava [illegible] cinghia per essere trasportati in classe, la funzione precipua degli attuali sembra eminentemente ginnastica.

Il destino del libro costruisce una sineddoche perfetta di quello della nostra scuola. Le migliori intenzioni si scontrano contro una realtà deprimente: allievi sbandati e confusi davanti a professori [illegible] gran parte demotivati da stipendi irrisori e considerazione sociale mortificante. Molto spesso il confronto con i maestri di cultura e di vita dei licei di una volta [illegible] amato. Riforme astrattamente modernizzatrici [illegible] accavallano e si spengono nella *mancanza di mezzi*, nella modestia di chi deve applicarle, nell'assenza di chiare e praticabili direttive. Non sarebbe meglio, [illegible] po' più di umiltà e di pazienza, rinunciare all'eredità storica di Gentile o di Bottai, spendere un po' meno per questi inutili e lussureggianti libri e pagare meglio gli insegnanti dei nostri figli? Faremmo meno contenti gli editori, a meno che non siano anche dei padri.

LA PROPOSTA FINI PER I TOSSICI

IL RICOVERO COATTO C'È GIÀ

Luigi Ciotti

MI pare del tutto condivisibile il punto di partenza da cui si è mosso Gianfranco Fini nelle sue recenti considerazioni sulla tossicodipendenza: c'è necessità di rivedere l'attuale legge in materia. Assai [illegible] d'accordo sono sulla proposta che il presidente di An ne fa discendere, ovvero il ricovero forzato per le persone tossicodipendenti.

Dissento da tale proposta non per partito preso: tutte le proposte a riguardo sono ovviamente legittime se non altro costringono a un po' di attenzione verso un problema sempre più dimenticato nonostante continui a mietere vittime: 1.076 nel solo 1998. Certo, vi [illegible] situazioni eccezionali e limitate che necessitano di aiuto, anche ricoverando obbligatoriamente. Ma questo già esiste [illegible] su questo punto, siamo d'accordo. Altro discorso è il trattamento coatto come regola: sono drasticamente contrario. Terapia e coazione, infatti, si escludono a vicenda: lo dimostra l'esperienza e il fallimento della legge n. 1041 del 1954 che ora Fini ripropone. Il rischio è che, sulla tossicodipendenza, si riparta ogni volta da zero, per assenza di memoria storica e anche un po' per l'inclinazione, tipicamente italiana, di soffocare i problemi reali e concreti sotto il peso delle divisioni ideologiche.

Vorrei, in punta di piedi, invitare tutti, compreso il presidente Fini, ad andare avanti, anziché indietro, sapendo correggere leggi, politiche e terapie in base ai limiti e gli errori di quelle già sperimentate. Non c'è, purtroppo, una risposta unica e salvifica (che sia il ricovero coatto o la distribuzione di eroina), ma che occorre l'intreccio equilibrato tra aspetti e risorse diverse. Come in Svizzera (che ci ostiniamo a citare solo per la somministrazione controllata di eroina), dove si dispone di un complesso articolato, e dunque efficace, di interventi: la «politica dei quattro pilastri»: *prevenzione, riduzione del danno, terapia e reinserimento, repressione del traffico illecito*. E' facile capire che i pilastri sono tutti egualmente indispensabili.

In Italia i primi due sono invece decisamente sottovalutati o addirittura osteggiati, come nel caso della riduzione del danno. L'ultimo è reso più difficile: reprimere lo spaccio è assai più arduo esattamente perché, criminalizzando i tossicodipendenti, costringendoli alla «solidarietà» con i loro aguzzini, si costruisce un tessuto clandestino in cui più facilmente gli spacciatori si possono mimetizzare e restare impuniti.

Forse per questo, l'edificio delle nostre politiche sulle droghe è sempre un po' pericolante. Forse anche per questo nel grande ricovero coatto di massa italiano (che purtroppo già esiste e che si chiama carcere) sono rinchiusi migliaia e migliaia di tossicodipendenti e ben pochi trafficanti di morte.

Questo sì è decisamente immorale.

Sacerdote, fondatore [illegible] Gruppo Abele

Reportage nella schizofrenia del Parlamento europeo dove i grandi principi si mescolano alla quotidianità

Quote umane e diritti delle mucche

Gianni Vattimo

D'ACCORDO: anche a guardarlo dall'interno, [illegible] punto di vista di chi ci lavora, è difficile che la grande macchina del Parlamento europeo non ispiri qualche perplessità, [illegible] addirittura la tentazione [illegible] non prenderla troppo sul serio. [illegible] suo peccato originale, quello di essere una istituzione che dovrebbe realizzare l'unità politica del continente rispettando puntigliosamente le sovranità dei singoli Stati e perfino le loro minime idiosincrasie nazionalistiche, vi ha lasciato tracce vistose, a cui, per chi ci arriva [illegible] vi guarda dall'esterno, è assai difficile abituarsi.

A cominciare dall'assurda divisio[illegible] dei lavori del Parlamento in due sedi, Bruxelles e Strasburgo.

Nella città alsaziana si svolgono le sessioni plenarie, in genere una volta al mese; a Bruxelles ha luogo tutto il resto del lavoro dei deputati: commissioni parlamentari, gruppi politici, comitati vari (c'è persino [illegible] commissione a cui è demandato il compito di studiare la «comitatologia»). Per la [illegible]sione mensile di Strasburgo, partono da Bruxelles, e vi ritornano pochi giorni dopo, interi camionati di documenti, oltre che tutti i funzionari, gli assistenti parlamentari, gli interpreti. Questi ultimi devono as[illegible] la traduzione di tutte le discussioni, non solo plenarie, [illegible] soprattutto dei documenti, in tutte e quindici le lingue dei Paesi dell'Unione.

Roba da vergognarsi? Sì o no. A parte l'assurdo delle due sedi, è difficile pensare concretamente a procedure più semplici. Nel caso delle lingue, per esempio, saremmo davvero maturi per la scelta di una, o due, o anche tre lingue «europee ufficiali»? Può ben darsi che si vada in quella direzione, già ora le discussioni informali nei gruppi di lavoro procedono così, [illegible] tutti vi si adeguano; ma bisogna che l'unificazione linguistica avvenga secondo ritmi «naturali», non con decisioni di vertice (che del resto sarebbe impossibile prendere). Una decisione di vertice sarebbe anche, almeno secondo molti, l'adozione dell'Esperanto, una lingua «artificiale» senza radici storiche, anche se utile. Allora meglio sarebbe tornare al latino, in fondo la Chiesa l'ha usato fino a pochi anni fa e, almeno sul piano linguistico, ha funzionato benissimo.

La questione della lingua, del resto, è una spia dell'altro aspetto, quello positivo, del peccato di origine dell'Europa: il fatto che la decisione di unificarsi è stata presa democraticamente, non sotto la pressione di una potenza imperiale. Gli stati nazionali da cui tutti noi europei veniamo si sono costruiti fino ad oggi con azioni di unificazione violenta - ancora oggi c'è chi rivendica le buone ragioni dello Stato pontificio, o esprime nostalgia per l'impero asburgico; e le guerre etniche che insanguinano il nostro continente sono anche conseguenza di queste unificazioni forzate.

Per questo, l'Europa - con tutti i suoi limiti - [illegible] un esperimento storico di portata davvero universale, [illegible] se le riuscirà di diventare quello Stato federale sovranazionale che hanno sognato i suoi padri fondatori - Altiero Spinelli anzitutto - darà un senso nuovo e più pieno alla sua pretesa di essere la patria della democrazia. Le lentezze e la macchinosità dei processi di decisione, che ci appaiono giustamente scandalose, sono il prezzo che dobbiamo pagare al proposito di modificare uno dei meccanismi più tradizionali nella storia dell'umanità, quello che ha sempre fatto nascere gli Stati dalla presa di potere di individui o gruppi più forti che sottomettevano i più deboli. E' questo proposito, anche, quello che spiega un altro paradosso della politica delle istituzioni europee, la distan[illegible] quasi schizofrenica tra l'estrema concretezza di certe decisi[illegible] (pensiamo alle ricorrenti discussioni sulle quote latte e la politica agricola in genere) e gli interventi su vaste questioni di principio, come quella intorno a cui si sta cominciando a lavorare dopo il Consiglio di Colonia del giugno scorso, la redazione di una Carta dei diritti dei cittadini europei.

Il Parlamento europeo [illegible] Strasburgo. A lato Gianni Vattimo

Ma vista dall'interno la «grande macchina» ispira perplessità e si ha la tentazione di non prenderla sul serio

E' fin troppo chiaro il perché di questa doppia faccia dell'europeismo: gli interventi sul concreto terreno dell'economia e della vita quotidiana dei cittadini europei sono destinati a fornire la base per la più vasta unificazione politica, culturale, legislativa. L'elemento di forza che nella tradizione degli Stati nazionali sono state le guerre di unificazione, dette anche di indipendenza ma spes[illegible] assai poco popolari, può essere oggi solo l'economia. Fare dapprima la comunità del carbone e dell'acciaio o, negli ultimi anni, la moneta unica, è stato il modo realistico di costruire la base «materiale» per l'unificazione ai livelli più alti.

Per tante ragioni, noi italiani abbiamo motivo di essere tra i più convinti assertori del processo di unificazione europea, di là dalle differenze politiche dei vari partiti rappresentati nel Parlamento. Molto sommariamente, ci aspettiamo dall'Europa quello che sono stati i «parametri di Maastricht» per la nostra economia: una spinta [illegible] mettere in ordine tanti altri aspetti della nostra vita nazionale che ancora non funzionano. Pensiamo solo a che cosa potrebbe, e dovrebbe, succedere in Italia se l'Unione ci imponesse di rispettare certi tempi nella giustizia penale e civile, o certi criteri per garantire l'efficienza delle università, [illegible] il concreto riconoscimento di certi diritti (ad esempio delle coppie di fatto) [illegible] condizioni per continuare [illegible] farne parte.

Siamo pronti a un'eventualità di questo genere, o la considereremmo [illegible] come una intollerabile violazione della nostra identità, *e* sovranità, nazionale? Non si tratta di premere indebitamente da Strasburgo [illegible] Bruxelles sulle libere decisioni del Parlamento nazionale; ma di prender atto che partecipando [illegible] una unità politica più vasta, della quale per tante ragioni abbiamo capito di [illegible] poter fare a meno, dovremo anche rivedere, se [illegible] la nostra lingua, certo molti «usi e costumi», molti pregiudizi e disfunzioni, per realizzare forme sempre più complete di eguaglianza. Anche la Carta dei diritti dei cittadini europei [illegible] cui si sta pensando, se non vorrà essere un ennesimo testo di principio con funzione esclusivamente retorica, dovrà proprio valere come un riferimento a cui ogni cittadino potrà appellarsi contro violazioni che provengano dalle varie autorità «locali». E' in vista [illegible] esiti come questo che, ci sembra, vale la pena di complicarci un poco la vita con la macchina comunitaria, sopportandone anche i non pochi paradossi.

LETTERE

I diritti dei gay • Il digiuno della Ferrari • La tragedia del comunismo

[illegible] di O.d.B.

Un esempio [illegible]

Il Parlamento francese ha approvato il Pacs, il Patto civile [illegible] Solidarietà che attribuisce alle coppie di fatto, includendo [illegible] coppie omosessuali, una vasta gamma di diritti e doveri, assimilabili a quelli che di diritto spettano alle coppie "regolarmente" sposate. Tutto ciò mentre la destra francese, sia pur con una certa reticenza, appoggia l'iniziativa. Dalla dichiarazione dei redditi comune, alle imposte di successione ridotte, alle prestazioni sanitarie, pensionistiche e sociali, questo nuovo pacchetto di norme garantisce [illegible] tutti i cittadini quel diritto alla piena libertà che nel nostro Paese ancora [illegible] viene riconosciuto.

Perfino un progetto di legge contro le discriminazioni a causa dell'orientamento [illegible]le è stato beceramente insabbiato da chi insiste nel non voler vedere una società libera da ogni ostacolo e discriminazione. Spero che anche il nostro Parlamento abbia la forza (ma soprattutto [illegible] volontà) di approvare al più presto un provvedimento simile, per riconoscere a tutti noi omosessuali quella dignità e libertà che continuano a esserci negate.

Roberto Azzolina, Roma

Qualche sospetto sulla Formula 1

Come molti appassionati di F1 ritengo sia giunto il momento di nutrire qualche sospetto. E mia opinione che vi siano trame in atto per evitare che [illegible] Ferrari riesca a far suo quel mondiale che da 20 anni insegue inutilmente. Il tamponamento a Spa contro una vettura che, priva del fanalino di coda acceso, avrebbe dovuto essere esclusa della gara, i freni che a causa di [illegible] bullone (allentato?) sono costati una gamba e 7 gran premi, una gomma imbosccata durante un rifornimento, per arrivare a questa incomprensibile squalifica, fanno pensare che qualcuno ce la stia mettendo tutta.

Il tutto avrebbe una sua logica. Un digiuno ventennale da parte di [illegible] scuderia unito è ormai paragonabile a una vera e propria saga. Questa attesa è fonte di reddito per i gestori della F1 i quali ottengono la maggior parte dei proventi dai ferraristi, i quali a loro volta soguono sempre di più le corse sperando che ogni anno possa essere quello buono. Cosa succederebbe una volta centrato l'obiettivo?

Andrea Bucci

Pensionati [illegible] anzianità ladri o [illegible]

Ho appena seguito la trasmissione *Italia-Maastricht* e mi ha la[illegible] un dubbio. Due valenti economisti, Brunetta e Modigliani, hanno affermato che la pensione [illegible] anzianità è un furto, allora ho fatto due conti. Se guadagniamo 3 milioni al mese, versiamo all'Inps 1 milione al mese, diciamo circa 14 milioni l'anno (14 mensilità). Moltiplichiamo il tutto per 35-37 anni di contribuzione e otteniamo circa 500 milioni. Al momento della pensione riceveremo circa 25 milioni l'anno di pensione, cioè il [illegible] capitale. Desidererei [illegible] illuminato dai due luminari per capire se mi devo considerare il ladro o il derubato.

Giampiero Fusari, Novara

La pura, vergognosa, verità

GENTILE Oreste del Buono, vivo in un paesino in provincia di Cuneo da circa sessanta anni e le scrivo per un quesito che ai più può sembrare futile, ma che dà da pensare a parecchia gente di questo luogo. Siamo già stati cancellati dalle trasmissioni Rai per quanto riguarda le temperature, per l'autostrada Cuneo-Asti si fa un gran parlare, ma non penso che io arriverò a vederla terminata. Le tasse, sì, quelle le paghiamo, sono sicura che alla scadenza delle suddotte venianno ricordati, ma poi tutto torna a tacere.

Detto questo, passo all'argomento in questione: il Superenalotto. Ultimamente, si è notato un incremento di giocato anche qui dove vivo, ma le vincite miliardarie finiscono sempre nelle solite regioni. Non è che anche questo gioco è in qualche modo pilotato come successe per il lotto in provincia di Milano l'anno scorso? Come mai la dea bendata si dimentica così [illegible] avviene per tutte le altre lotterie? Le sembrerà un argomento poco serio, ma vorrei sentire il suo parere in merito. Ringraziandola anticipatamente [illegible] porgo distinti saluti.

Gianna Mori
(firma presunta perché poco leggibile)

GENTILE Signora, mi piace la sua descrizione di come vive e di come accetta la vita. Il suo argomento [illegible] è poco serio, ma credo che sia impossibile affermare l'onestà di qualsiasi concorso, lotteria, gioco o, comunque, manifestazione implicante denaro. È stupefacente sentire affiorare nei risultati nomi di località curiosi e addirittura impensabili. E tutto il denaro promesso dalle televisioni è inverosimile. Paesi inesistenti e gare mai partecipate. Premi assegnati alla carlona. O mai meritati.

L'impressione che la realtà sia poco credibile è sroggente. Passiamo da uno scenario falso a un altro. [illegible] dobbiamo censurarci per questa nostra deplorevole debolezza. Non è un argomento poco serio questo del fascino che domina la gente del poter salvare tutto, senza far nulla, pretendendo di vincere per chissà quale diritto maturato. La delusione provoca un'ondata di invidia e di rancore. E, dunque, ci si consola amaramente immaginando congiure e complotti per le nostre tasche e che, sciaguratamente, molte volte rispondono alla pura, vergognosa, verità.

Oreste del Buono

L'on. Folena e il partigiano Cossutta

Barbara Spinelli mi attribuisce, nel suo pezzo di domenica 17 ottobre, l'affermazione secondo cui Cossutta sarebbe un «padre della Repubblica». È una sua fantasia. Rispondendo alla domanda di un giornalista - a proposito [illegible] chi, venendo dalla storia del fascismo, ha chiamato Cossutta traditore - ho detto, [illegible] ribadisco, che egli è stato un partigiano e quindi, come tale, uno che ha contribuito alla costruzione della democrazia. [illegible] mio dissenso da lui, sull'Urss e su altro, era [illegible] rimane totale.

Ho del resto fornito un mio modesto contributo, due anni fa, sull'argomento *Il ragazzi di Berlinguer*, Baldini e Castoldi), senza attendere le richieste della signora Spinelli per dare giudizi inequivocabili sulla tragedia del comunismo, e anche sulla grandezza [illegible] sui limiti dell'azione di Enrico Berlinguer, del tutto in sintonia con le affermazioni [illegible] Veltroni. Fra questi giudizi non si troverà, tuttavia, la riabilitazione di Craxi a proposito della questione morale. Il Psi, allora, comprese molte novità ma non colse la domanda radicale di innovazione e di moralizzazione della politica e [illegible] una nuova etica pubblica, e coltivò la rottura a sinistra e l'alleanza strategica con la Dc, aprendo per queste ragioni - e non a causa dell'azione dei magistrati - una crisi ineluttabile.

on. Pietro Folena, Roma

Chi ha abbagliato [illegible] giovane Veltroni

Walter Veltroni ha scritto sabato un articolo su *La Stampa* titolato «Incompatibili comunismo e libertà», nel quale [illegible] storia del Pci viene ridotta alle lacrime per Stalin [illegible] all'appoggio alla repressione della rivolta di Ungheria. Altro che antifascismo, costruzione della democrazia e lotte operaie! A un certo punto, chissà come, chis[illegible] perché, nello stalinismo del Pci s'inseriscono le scelte coraggiose di Enrico Berlinguer, che abbagliano il giovane Veltroni, il quale si iscrive al partito con l'idea che si dovesse abbattere la «dittatura brezneviana». Quindi la sinistra del presente e [illegible] futuro affonda le [illegible] radici [illegible] nel comunismo italiano, ma nell'ingenuità giovanile di [illegible] gruppo dirigente che vent'anni or sono non aveva capito bene dove [illegible] trovava. Oggi questi leader sono adulti e consapevoli e possono condannare l'invasione dell'Ungheria e tutta la storia del comunismo, mentre prestano il loro fattivo [illegible] allo strangolamento dell'Iraq [illegible] alla distruzione della Jugoslavia.

Massimo Lizzi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6561111, fax [illegible] Roma, via Barberini 50, tel. 06 47861, fax 06 48607906 484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, [illegible] 011 5627950. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta aprio L. 308.000 (€ 159,06). Estero: 1, 677.000 (€ 349,60) Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Hega 484930) published daily in Turin Italy, $ Una 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedimpress Una snc - 3502 48th avenue - LIC, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) gl. 1600 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627950, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per Telefono: 011 56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221183, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti (tel. 011 56381, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA [illegible] Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 v. G. Cardinal 29, [illegible] 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 [illegible] d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible] Bari v. Arendola [illegible], tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. [illegible] 259952. Padova v. Gattamelata 100, tel. 049 8073144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible], Firenze v. Dei Mercanti 46, tel. 055 361192. Genova v. C.R. Cavour 1/14, tel. [illegible] 583184. Palermo v. Liuccio 19, [illegible] 091 6221100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

Il rapporto dello scienziato con Celeste attraverso le lettere. Un libro dall'America

Galileo e la figlia suora preghiere per il cielo

Chiusa nel convento di Arcetri aiutava il padre a copiare le sue opere e gli mandava pillole e dolcetti di marzapane Fu sepolta con lui in Santa Croce

Altarocca

MILANO

AFFASCINATA da Galilei, certo: il padre della scienza moderna, l'antagonista del Sant'Uffizio, l'uomo che scriveva cose meravigliose nonostante le febbri continue, le artriti, l'ernia, le insonnie, costipazioni, forse anche gotta. era un Galilei che, nonostante tutto questo, appariva freddo come una statua; riusciva a trovare il progetto per ricostruirne la figura, il pensiero. Dava Sobel, l'autrice americana del fortunato *Longitudine*, stava per gettare la spugna quando le capitò di leggere un frammento di lettera che a Galileo scrisse la figlia maggiore Virginia, cioè Suor Maria Celeste, entrata in convento a 13 anni. Fu la scintilla giusta. Dava Sobel appassiona, scava, non solo racconta tutta la vita di Galileo ma anche la Firenze, la Padova e la Roma del tempo, e pure la peste, l'Inquisizione, la guerra dei Trent'anni, l'intero contesto storico insomma, e tutto si rapprende e si dipana dalle lettere di Maria Celeste. «Volevo che il lettore fosse agganciato dall'interno, fosse lì anche lui», dice la Sobel, elegante signora bruna dagli occhi chiari con catenella alla caviglia, maestra dell'alta divulgazione. *La figlia di Galileo* è nato dopo cinque anni di letture e puntate in Italia. Esce domani da Rizzoli.

Dava Sobel

Queste lettere di Suor Maria Celeste, 124 in tutto, scuotono Dava Sobel. La commuovono anche. Le traduce dalla prima all'ultima parola, nella stesura finale del libro ne riporta una selezione, le immette interamente in Internet (www.mariaceleste.rice.edu). Nel mondo anglosassone sono pressoché inedite, mentre da noi hanno goduto di una certa popolarità nell'800 e nel primo '900, quando apparivano uno splendido documento di letteratura edificante, di devozione filiale. Oggi ne è ancora disponibile un'edizione curata da Giuseppe Marcenaro (*Lettere al padre*, Ecig edizioni). Il poeta Roberto Mussapi ha immaginato nel '94 una breve azione scenica dove un Galileo morente evoca la figlia, che gli ha insegnato a pregare «semplicemente guardando il cielo» (*Teatro di avventura e amore*, Jaca Book).

Restano le lettere di lei, quelle di lui, andate perdute, forse bruciate dalla badessa del convento di San Matteo, dove visse Maria Celeste. La figlia conforta il padre nelle tempeste dottrinarie e giudiziarie, gli manda pillole ed elisir per i suoi mali, e dolcetti di marzapane, confetture, rose, prugne, tovaglie, collari, camicie lavate e stirate. Gli dice che l'esser monaca le pesa soltanto quando non può correre da lui malato. Lo aiuta a copiare pagine e pagine delle sue opere. Galileo le invia qualche soldo, le ripara l'orologio del convento, le confida le sue ansie, gli attacchi che riceve, i rischi a cui è esposto. Prende infine casa accanto al convento, ad Arcetri, un chilometro e mezzo da Firenze. Dalla finestra dello studio vede l'orto della figlia. Ed è da lì che arriva «il morto», come lo descrive l'ambasciatore fiorentino a Roma, dopo il processo del 1633. L'anno dopo Maria Celeste lo lascia. Muore in soli 33 giorni a neanche 34 anni. Galileo sprofonda. Lo colgono «tristitia e melanconia immensa», è «odioso» a se stesso, gli pare che la sua «diletta figliola» lo chiami continuamente. E gli occhi gli sono rovinati da una combinazione di cataratta e glaucoma, diventa cieco. Scrive però ancora. Fino alla fine, nel 1642.

«E' stata la passione religiosa di Galileo e di Maria Celeste lo scoglio più grande in cui mi sono imbattuta — dice Dava Sobel —. Non riuscivo a capire il loro sforzo di far coesistere fede cattolica e scienza. La Bibbia era per loro, giustamente, un libro a proposito di come si va in Cielo e non di come va il Cielo. Io sono ebrea, per di più non ho avuto un'educazione religiosa. Poi ce l'ho fatta». E difatti il suo libro è solido, rigoroso. Il versante patetico-romantico, il rapporto padre-figlia, ha un rilievo speciale, è un mezzo narrativo. La Sobel segue anzi con forza il gran dibattito intellettuale del tempo, lo ricostruisce con abilità e chiarezza. Fa citazioni rivelatrici. E Galileo vien fuori nei suoi vari volti: frequentatore di bordelli, imprenditore (assume un artigiano per costruire il suo compasso geometrico e militare, e mantiene per redigere il libretto di istruzioni), infreddolito scrutatore notturno dei cieli, navigatore fra i potenti, brillante e veemente nella parola, sapientissimo nello stile. E' geniale nelle scoperte e nelle idee, si capisce. «Era il Galileo che all'inizio mi ha colpito di più — racconta Dava Sobel —. Poi ne ho apprezzato soprattutto l'energia, l'ossessione quasi amorosa per la nuova scienza».

Un'immagine di suor Maria Celeste, la giovane figlia di Galileo Galilei. A sinistra lo scienziato

Il libro si chiude con un giallo. Galileo fu sepolto in modo quasi clandestino in uno stanzino sotto il campanile di Santa Croce. Un Galileo occultato, negato a tutti. Nel 1737 fu ottenuto finalmente dagli eredi di Vincenzo Viviani, l'allievo che raccolse le ultime volontà del Galilei, il permesso per traslare la salma in piena Santa Croce. Una notte, alla luce delle torce, un numero imprecisato di persone si recò ad aprire la tomba. La prima bara era quella del Viviani: una targa in piombo lo identificava. La seconda bara era di Galileo: il suo scheletro venne smembrato, martoriato. L'indice della mano destra è conservato in una teca, in un uovo dorato nel Museo di storia della scienza a Firenze; furono asportati anche alcuni denti, altre due dita e una costola, che oggi si trova a Padova. «Un notaio registrò tutto — racconta Paolo Galluzzi, direttore del Museo fiorentino, che sull'argomento nel '93 ha scritto un saggio —. Galileo trattato come un eroe, un santo laico. Pezzi del suo corpo come reliquie. Furono i massoni, è provato. Chiella notte del 1737 si svolse in realtà una manifestazione massonica, una sorta di vendetta postuma del razionalismo scientifico».

La sorpresa, quella stessa notte, fu che venne scoperta un'altra bara: vi giaceva quello che agli esami apparve come lo scheletro di una giovane donna. Venne anch'esso portato a Santa Croce, accanto a Galileo. Ancor oggi Maria Celeste giace accanto al padre. Senza iscrizioni, nascosta come in vita.

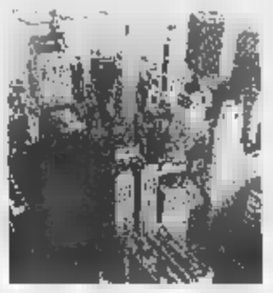
Lo scrittore Jerome Charyn Milano

Così parlò l'uomo del Bronx

Maria Giulia Minetti

MILANO

Per usare un'espressione del marketing, i libri di Jerome Charyn, lo scrittore americano questi giorni in Italia per presentare il suo ultimo romanzo *Morte di un re del tango*, Tropea editore, sono prodotti di nicchia. Vuol dire che non si vendono in milioni di copie, ma vuol anche dire che il loro pubblico è attento e fedele, si sente parte di una confraternita, aspetta voglioso il prossimo exploit. «Exploit» è la parola giusta, perché Charyn, 61 anni, newyorkese trapiantato a Parigi, si muove tra i generi letterari come un acrobata, li usa per certe sue improvvisazioni sul filo della lingua che «giocano con la realtà». Ci giocano come il jazzista col suo strumento, il ballerino coi passi di danza: «Per me la cosa eccitante, nello scrivere un romanzo, non è sapere dove va a finire, ma capire dove va la musica e improvvisare». Come in una jam-session? «Be', sì. La traccia narrativa, che ci deve essere - il lettore la chiede, ed è una richiesta legittima, la storia deve avere un senso - è il tema, poi io ci faccio le mie variazioni. Ma il punto è che a volte la musica ti porta dove non avresti mai pensato di andare...» Fuori tema? «No. E' proprio che ti fa scoprire direzioni nuove, personaggi imprevisti, personaggi nascosti. Mi sento come un esploratore che va dove altro è andato».

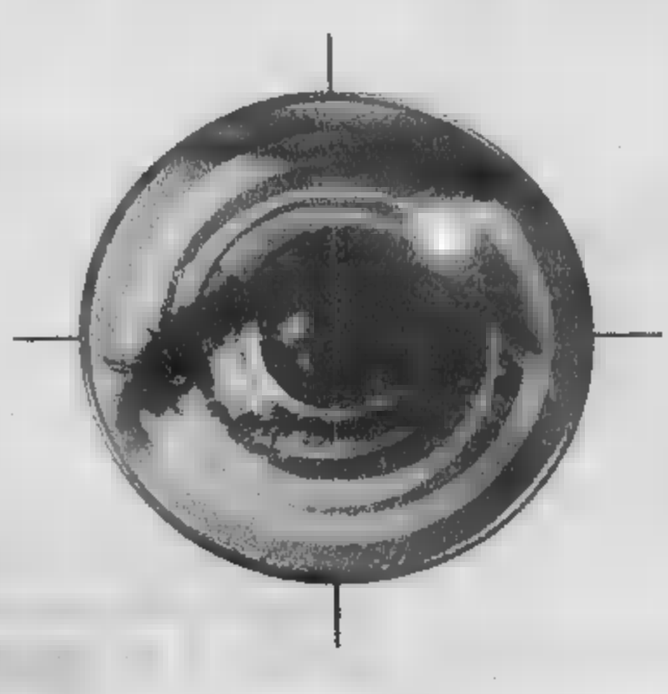


Nessuno stupore che Charyn detesti un autore come Tom Wolfe («Quell'esasperante riproposta della "realtà", tutta costruita sugli appunti. Wolfe è un giornalista, non un romanziere»), e invece non gli dispiaccia l'accostamento a Kurt Vonnegut, audace contaminatore di vero e fittizio, funambolo della lingua anche lui, benché il suo autore americano preferito sia William Faulkner, «che non è affatto uno che scrive del Sud. E' uno che usa il Sud per trovare la musica che cerca».

Lui, Charyn, usa New York, «la città mitologica per eccellenza, per me, almeno. New York è un groviglio di tutto, con tutto, ogni genere vi ha il suo luogo». Che affronti a suo modo il noir poliziesco, come in *Occhiblù* o il thriller politico-ecologico-esoti-co, come in quest'ultimo *Morte di un re del tango*, che arriva fino in Colombia, nelle piantagioni di coca dei narcotrafficanti le citiamo solo due titoli di una bibliografia ricchissima, più di venti opere!, New York è ombra e presenza costante. Una New York «bassa», «the belly of the beast», come dice lui, «il ventre della bestia», dove il groviglio è più fitto. Racconta: «Sono nato nel Bronx, da genitori ebrei, poverissimi. Sono cresciuto in compagnia di neri e portoricani, malavitosi e poliziotti». Tra queste figure ai margini Charyn va a cercare dei margini estremi e più ambigui tra gli ebrei i marrani, finti convertiti che nascondono le sinagoghe nelle chiese; tra le prostitute sette di lesbiche assassine; tra i ruffiani fantastici ibridi cinocubani. Alleanze inverosimili si verificano fra ecologisti Usa e re della droga sudamericani, presidenti degli Stati Uniti consegnano lettere di raccomandazione a rapinatrici di banche... Ma dai caleidoscopi dei suoi librilalri autori prediletti? Garcia Marquez, Borges, il Grass del *Tamburo di latta*) non emerge soltanto il gusto dell'avventura stilistica. Dal «ventre della bestia» Charyn fa uscire anche la voce della morale. «Sento più un'affinità coi poveri», dice con semplicità. «La ricchezza mi mette a disagio.Sto male al pensiero che ci sia gente che non sa da dove viene il prossimo pasto. La ricchezza è una specie di furto: diventi ricco rubando qualcosa agli altri».

CACCIA A OTTOBRE ROVER.

Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000*



Rover 414Si 5 porte a L. 26.500.000*

Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con anticipo di L. 9.400.000 e comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

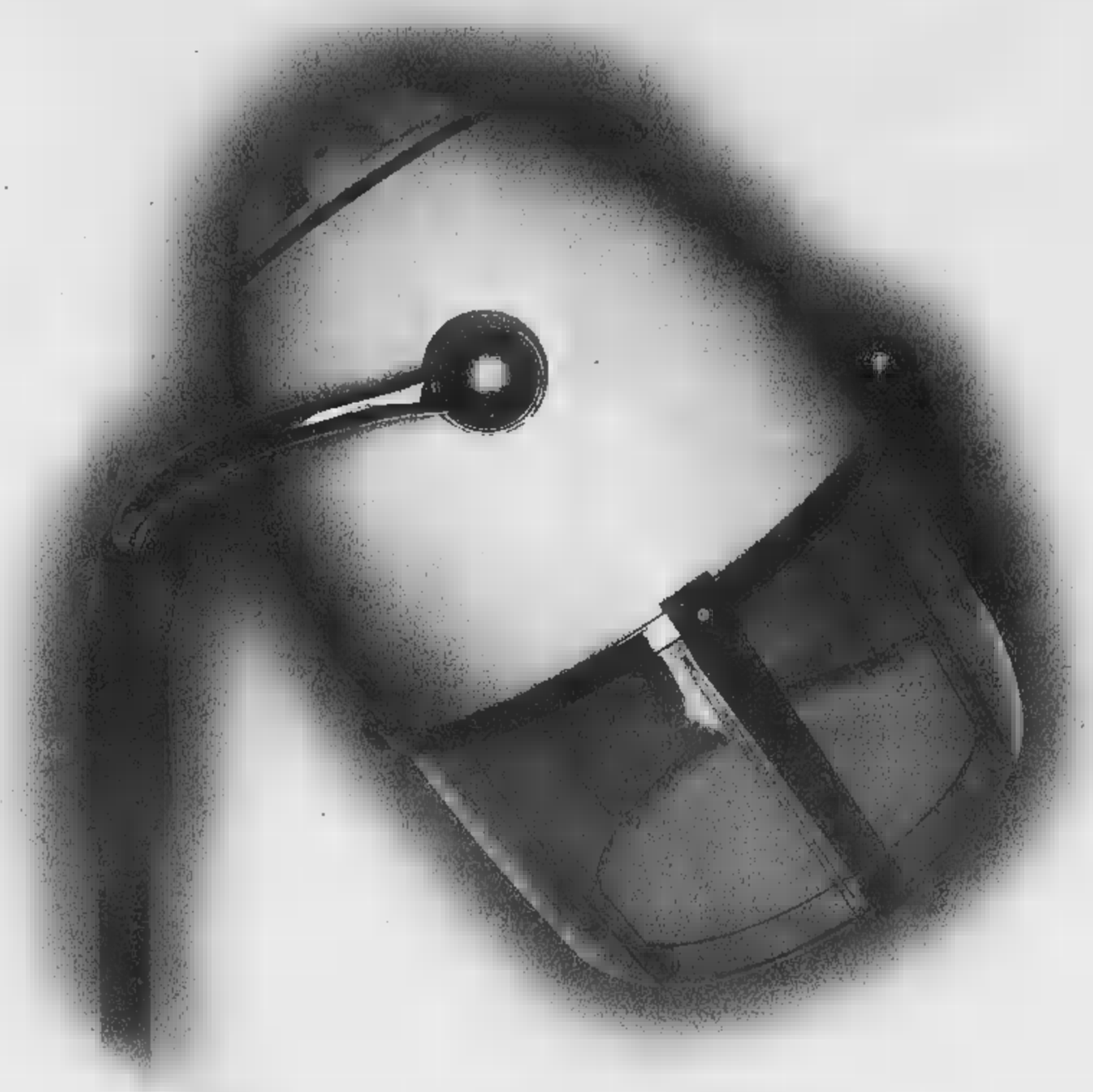
*Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 211 3 porte e Rover 414i 8v 5 porte.

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico. Rover 214Si o Rover 414Si. Scegliete voi come colpire nel segno e vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore. Occhio a non perdere l'occasione!

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE ROVER DI TORINO E PROVINCIA

Offerta valida fino al 31-10-99

Torino — STAR CAR Srl — Via Nizza, 30 — Tel. 011.6502121
Moncalieri — Esposizione: Corso Trieste, 140 — Tel. 011.6638071 - 6939747 - 6939745
Chivasso — V.A.R.O. Srl — Corso G. Ferraris, 18 — Tel. 011.9100770-5
Cirié — COZZO MARIO Srl — Via S. Maurizio, 23 — Tel. 011.9214018
Roletto di Pinerolo (TO) — AUTOBLU — Via Torino, 9 — Tel. 0121.342834
Rivoli - Rosta — FRATELLI D'AURIA Sas — S.S. 25 del Moncenisio, 39 — Tel. 011.9567783
Collegno — Esposizione: Corso Francia, 326



Le polizze sono tutte uguali. Come i caschi.

La Milano Assicurazioni è nata nel 1825, e già questa è piccola differenza. E il passare del tempo ha costituito una spinta continua verso il rinnovamento professionale e la modernità. Ne è una prova la scelta della Milano Assicurazioni di fondersi con LA PREVIDENTE, una realtà altrettanto dinamica nella filosofia e negli uomini. Con Milano Assicurazioni e la sua linea Previdente, scoprirete presto la differenza tra un casco realmente e professionalmente protettivo e altri che producono solo calda.

MILANO ASSICURAZIONI

Crescere invecchiare. Dal 1825.

Esce, tra le polemiche, «The insider» che affronta il tabù del tabacco

Il film è prodotto dalla Disney ed è ispirato a uno scandaloso fatto di cronaca

Racconta la battaglia di un giornalista per dimostrare la verità sui danni da sigarette

Al Pacino, protagonista di «The Insider», diretto da Michael Mann, ispirato alla storia di uno scandalo che coinvolse le industrie del tabacco e la rete televisiva Cbs; a sinistra, Gena Gershon

Al Pacino, crociato antifumo

«E' bello combattere contro i poteri forti»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Per due generazioni di americani, «60 Minutes» non è solo un settimanale televisivo ai primi posti negli indici di ascolto. Accerchiato da centinaia di programmi che mandano in onda prevalentemente gente che si insulta e dove si fa sempre più fatica a distinguere le news dall'entertainment, «60 minutes» e le sue inchieste servono a ricordare che il coraggio e l'integrità giornalistica sono due doti ancora apprezzate e che, alla fine, pagano.

Ma anche il popolare programma della CBS ha avuto i suoi momenti oscuri e il fondo lo ha toccato nel 1995, quando il settimanale ha cancellato un'intervista con Jeffrey Wigand, un vice-presidente della Brown & Williamson, azienda produttrice di sigarette. Wigand aveva offerto una testimonianza esplosiva: aveva dichiarato che quando il suo boss e i presidenti degli altri giganti del tabacco giurarono di fronte al Congresso che il tabacco non provoca danni alla salute avevano coscientemente mentito. Ma quel segmento venne cancellato, perché sotto la pressione dei suoi avvocati, che temevano una causa multimiliardaria (in dollari), «60 minutes» decise di non mandarlo in onda.

Un episodio che i produttori di «60 minutes» avrebbero voluto dimenticare, ma che in questi giorni sta tornando prepotentemente a galla. L'intervista ha ispirato infatti un film, «The Insider», che è stato diretto da Michael Mann («L'ultimo dei mohicani»), scritto da Eric Roth («Forrest Gump») e interpretato da Gena Gershon, Russell Crowe nella parte dell'executive pentito e da Al Pacino in quello del reporter che insegue l'intervista. E adesso, a un paio di settimane dalla presentazione nelle sale, «The insider» ha già creato una guerra di parole che coinvolge i media newyorchesi, gli studios cinematografici sull'altra costa e che passa anche dalle sale di comando delle multinazionali del tabacco nel Kentucky e negli altri Stati produttori. Una guerra accentuata dal fatto che a produrre «The Insider» è stata la Disney, una società che possiede la rete ABC ed è l'arcirivale della CBS.

Proprio pochi giorni fa, per la prima volta, la Philip Morris ha ammesso che il fumo fa male. Pensa possa esserci una relazione con l'uscita del suo nuovo film?

«Non sappiamo ancora se quell'ammissione è in realtà parte di una intelligente strategia legale. Potrebbe anche essere che sono venuti fuori adesso con l'intento di neutralizzare gli effetti del film. Ma non dobbiamo dimenticare che questo non è un documentario, ci siamo presi molte libertà rielaborando la storia vera».

Lei fuma?

«Ho smesso una decina di anni fa e mi ritengo molto fortunato. Ho iniziato a farlo sui 10-11 anni, spinto come tanti dalla pressione di gruppo. Adesso sappiamo tutto sui danni del fumo e se non sceglio di farlo lo stesso è una sua scelta».

Non vorrebbe sapere che questo suo film può avere un'influenza positiva?

«In realtà non penso molto a queste cose. Penso alla mia parte, penso alla trama del film e spero che quando poi esce in sala tocchi la gente in qualche modo. In questo caso, l'aspetto che mi interesso di più è la storia di due persone che si trovano a combattere contro dei poteri forti e che ne escono trasformate».

Per prepararsi alla sua parte, ha incontrato il vero Lowell Bergman.

«Mi sono fatto raccontare da lui le sue esperienze di radicale di Berkeley negli anni '60 e alcune pericolose avventure vissute come reporter. Questo non significa che ho cercato di modellare la mia parte sulla sua figura. Il mio primo obbligo è quello di restare fedele alla sceneggiatura e di rispondere al regista».

Una domanda che di questi tempi è di rito: speranze per il nuovo millennio?

«A volte spero che ci sia vita su Marte. Se il corpo regge, non mi dispiacerebbe poi arrivare ai 120».

A giudicare dal suo aspetto florido di oggi sembra sulla buona strada...

«Ho un segreto: dormo pochissimo e non lavoro da cinque mesi, anche se ho sempre mille cose da fare».

Tra le quali un nuovo film come regista, «Chinese coffee»

«E' strano, non mi sento un regista. Mi vedo piuttosto come uno cui piace sperimentare e giocare con il cinema».

L'«Asterix» di Benigni è da record

ROMA. Arriva Roberto Benigni e conquista subito la prima piazza degli incassi cinematografici. Pur essendo un suo film, «Asterix e Obelix» ha tratto vantaggio dalla popolarità del comico toscano premio Oscar. L'incasso, rilevato da Cinetel, che monitora circa il 74% del mercato potenziale, è stato di 8 miliardi una media per schermo altissima, oltre 21 milioni. Cinetel ha preso in considerazione solo 237 delle 473 sale in cui il film è uscito. L'incasso totale è stato di quasi 8 miliardi (7 miliardi 900 milioni).

I raffronti diretti sono difficili, ma lo stesso film premio Oscar di Benigni, «La vita è bella», nel primo week end aveva incassato circa un miliardo in meno (3 miliardi e 900 milioni), con una media per schermo di poco meno di 5 milioni. A fare la spesa del successo di Benigni sono stati «Eyes Wide Shut» (secondo) ma soprattutto «Tifosi», sceso al terzo posto.

Tra le uscite, un posto tra i primi dieci l'ha conquistato solo «Grey Owl» (ottavo). Deludente l'incasso di «L'amante perduto» di Roberto Faenza (undicesimo). Solo dodicesimo si è piazzato «The acid House», tratto da Irvine Welsh.

Esce la «Bomba»

Due Gassman per sorridere sulla mafia

ROMA

Tra gli innumerevoli sogni che Giulio Base voleva realizzare girando «La bomba» c'era quello di dividere sul set Vittorio Gassman con il suo maestro di sempre: «Prima di cominciare - racconta il regista - sentivo una certa agitazione, era tutto molto elettrizzante, ma provavo pure responsabilità e un po' di preoccupazione anche se sapevo, anzi speravo, che lui mi avrebbe messo a mio agio. E così è stato. Il primo ciak che ho fatto con Gassman è stato molto curioso: nella scena del matrimonio io avevo la parte del prete, una parte piccolissima, che però mi dava l'opportunità di offrire a Gassman, che nel film è il boss mafioso don Vito Bracalone, la Comunione. Lui dice "amen", ma giusto mentre lo diceva, ha avuto un'invenzione bellissima: il boss è talmente sospettoso che guarda con diffidenza perfino l'ostia, poi scruta il prete...insomma non si fida, potrebbe essere un avvelenamento... Questa è stata proprio un'idea di Gassman, dell'ultimo momento, totalmente sua, non prevista».

A. Gassman

Nato da uno scherzo fatto a un comune amico da Giulio Base insieme con Alessandro Gassman, «La bomba» (nelle sale da venerdì in 100 copie)rappresenta per l'autore il tentativo di mescolare il cinema che ama, quello di Martin Scorsese e di Francis Ford Coppola, con «una commedia all'italiana aggiornata, e con tanti spunti autobiografici». Niente a che vedere, precisa Base, con il recente esplodere, negli Usa, di cinema satirico sulla mafia tipo «Terapia e pallottole»: «Ho pensato a questo film dieci anni fa, e se devo paragonarmi a qualcosa mi sento più vicino a una pellicola tipo "Full Monty": in fondo la mia storia parla di quattro giovani disoccupati che trovano un sistema per "svoltare". Accanto ai quattro protagonisti, Alessandro Gassman, Rocco Papaleo, Enrico Brignano, Lola Pagnani, fa la sua apparizione, nella scena del provino all'Actors Studio, l'attrice Shelley Winters nella parte di un'esaminatrice. Altro sogno realizzato del regista che, attualmente, è impegnato come attore sul set della fiction Mediaset «Indagini al microscopio», regia di Gianfrancesco Lazotti: «Sono il marito separato della protagonista Claudia Koll». Poi un nuovo sogno: «Vorrei fare la regia de "Il viaggio di Mastorna", la bellissima sceneggiatura di Fellini che, forse anche ambizione, forse un po' di irriverenza, mi piacerebbe enormemente realizzare. So bene quanto sarebbe impegnativo questo progetto, quanto l'abbia sofferto lo stesso Fellini...E' certamente una bella sfida, ma mi sento pronto per affrontarla». (l.c.)

Ciak in una scuola

Nanni Moretti: via i crocifissi meglio Ciampi

ANCONA

Via i crocefissi e in alto le foto del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi durante le riprese del nuovo film che Nanni Moretti sta girando ad Ancona e che ieri hanno interessato un istituto nel cuore della città, sul Colle Guasco, con vista sul mare. Moretti è padre (il titolo della sua ultima opera è «La stanza del figlio») che va a parlare con il preside di un liceo classico, interpretato da Renato Scarpa: entra nell'istituto - che nella realtà è un ex convento - e si dirige verso la portineria chiedendo dell'ufficio di presidenza. Una bidella gli indica la strada da fare e Moretti, con falcata decisa, pantaloni e giacca sportivi, passa attraverso la segreteria per raggiungere la stanza del preside.

N. Moretti

Fine delle riprese, che stando a quel poco che trapela, hanno riguardato anche un breve passaggio nelle aule dove questa mattina erano in attesa di fare la loro parte una cinquantina di giovani comparse. Il preside vero, l'abio Ciceroni, non sa molto di quello che sta accadendo nella sua scuola, che riunisce diversi indirizzi tra classico, linguistico, tecnico commerciale e scientifico. Di sicuro sa che hanno rivoluzionato il suo ufficio, dove al posto di mobili moderni ci sono quelli più severi della prima metà del secolo.

Ma la storia si svolge nella piena attualità, come dimostra la ricerca frettolosa di una foto di Ciampi che ancora, ufficialmente, non è andata a sostituire quella di Scalfaro nell'istituto. «I crocefissi non li hanno voluti - commenta senza battere ciglio Ciceroni - e in compenso hanno portato un'intera enciclopedia Treccani e una serie di coppe, alcune anche nostre, vinte da questo ipotetico liceo classico in gare sportive». La produzione ha chiesto la disponibilità dei locali per l'intera giornata. Nelle pause, ha fatto capolino dall'ufficio di presidenza Renato Scarpa («Ricomincio da tre», «Un'anima divisa in due»), seguito da un bel ragazzino biondo in jeans e camicia celeste, che nel film dovrebbe essere il figlio di Moretti.

La trama resta comunque segreta, e i giornalisti sono sempre e comunque fermamente tenuti fuori dal set. «È una precisa disposizione di Moretti», non fanno che ripetere i suoi collaboratori quando ne pizzicano uno aggirarsi nei paraggi.

GIOCO DEL LOTTO

Quanto si è vinto la scorsa settimana

IN ITALIA 147.922.231.444

IN PIEMONTE 10.381.642.210

Le ricevitorie fortunate

Adriana Brugnera Cescon - ricevitoria n. 0305 via Bafile, 259 (Lido) Iesolo (VE) - *vinti 385 milioni*

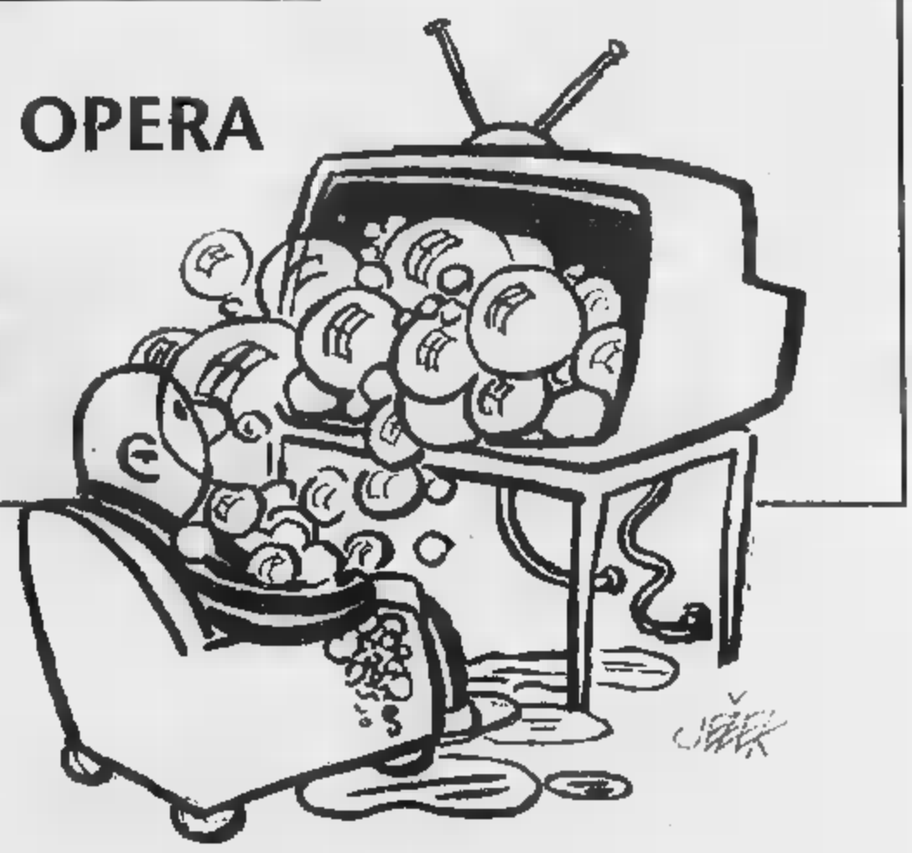
Elide Schiavi - ricevitoria n. 0944 via Milano, 4 Aimè (BG) - *vinti 353 milioni*

Lina Tripudio - ricevitoria n. 0269 via Roma, 4 Acri (CS) - *vinti 321 milioni*

La smorfia del Duemila

SOAP OPERA

5



Quanto si vince

Ambo: se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000

Terno: se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000

Quaterna: se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80.000.000

Cinquina: se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 1 miliardo

I numeri in ritardo

31	BARI	115 estr.
36	GENOVA	114 estr.
31	MILANO	111 estr.
48	PALERMO	110 estr.
35	NAPOLI	105 estr.
51	GENOVA	95 estr.
53	MILANO	estr.

Informazione pubblicitaria

Si apre giovedì a Torino la quarta edizione del Salone: quattro aree insonorizzate per altrettanti generi

Musica 2000, al Lingotto tutti i suoni del mondo

A destra il cantautore Angelo Branduardi a sinistra la poetessa Patrizia Valduga: al Lingotto sono previsti numerosi incontri tra musica e poesia

Dibattiti, mostre, 180 concerti e una notte con i «dj creativi»: tra rock e classica, techno e dance per capire le nuove tendenze

Fiorella Minervino

MILANO

Non sarà un semplice salone, né una fiera commerciale, né tanto meno una banale riproduzione di concerti estivi. «Musica 2000» ha ambizioni ben più solenni per la sua quarta edizione, quella allo scatto del millennio. Si presenterà come un parco per la musica, con percorsi guidati, inediti, suggestivi. Da giovedì al 25 ottobre, al Lingotto Fiere, ci sarà di tutto un po', a partire da quattro aree insonorizzate, ciascuna con un proprio genere musicale: musica classica e operistica, jazz, New Age, etnica, pop-rock, dance. Non mancheranno salette e colonnine di ascolto per conoscere le ultime novità discografiche. Qualcuno sostiene che Sergio Cofferati, che ha garantito la sua presenza, non disdegnerà di cantare l'«Otello».

Di questo e di altro hanno parlato ieri mattina al Centro Svizzero a Milano in un'affollata conferenza stampa, il sindaco di Torino Valentino Castellani, Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione per il libro, la musica, le attività culturali, Lorenzo Ferrero, direttore artistico di «Musica 2000», Roberto Ravagnani, docente di organizzazione aziendale all'Università Bocconi, Enzo Mazza, direttore generale della Fimi. Perché presentare proprio a Milano una manifestazione che promette di essere così innovativa e vivace? Perché Milano, ha spiegato Picchioni, possiede le maggiori case discografiche italiane. Ed è pure il luogo più adatto, ha sostenuto il sindaco Castellani, per un confronto con Torino, città che all'estero offre un'immagine di capitale solo industriale e un po' grigia, mentre si va sempre più indirizzando verso scelte culturali, come il Piera del Libro, e questa manifestazione. Il Teatro Regio, il Lingotto, l'orchestra Rai e altre istituzioni collegate indicano le potenti risorse di questa città come sistema musicale, senza dimenticare che qui sono nati il cinema, la Tv, la telefonia e numerose recenti innovazioni tecnologiche. Parecchie le novità di Musica 2000, a partire dall'orario, dalle 10 alle 23, mentre per il padiglione «The Complex» dove ci saranno dance con la notte dei «dj creativi» della Spectrum Anteprima Tour, il reggae mediterraneo e le ultime proposte di Prèdéric Galliano, si comincerà, come è in uso nella realtà, dalle 23 sino a notte fonda.

Musica 2000 si propone anche come punto di riflessione sui problemi e le aspettative che toccano l'Italia intera, come la legge sulla musica, allo studio nel ministero dei Beni culturali, della quale parlerà il ministro Giovanna Melandri. Numerosi dibattiti accompagneranno gli oltre 180 concerti, le mostre, le feste, gli incontri con artisti, con gli espositori. L'insegnamento della musica nelle scuole è uno dei temi che verranno affrontati per sensibilizzare i politici come il ministro Berlinguer. L'edizione di quest'anno, ha spiegato il direttore Ferrero, si presenta manifestazione meno commerciale, ma non esiste antitesi in questo settore fra cultura e commercio, anzi si cercherà di spiegare come si crea un disco, cioè come un produttore faccia in modo che un gruppo arrivi al disco. O come si verifichino fenomeni quali l'esplosione attuale della musica sudamericana che si è imposta sulle strategie multinazionali. Naturalmente, dopo il clamoroso successo in Italia del film «Allora Mambo!», non mancheranno i Flabby con la loro celebre canzone.

Per un convegno sulla politica industriale della discografia sarà presente il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersano, invitato proprio per l'apertura dei seminari. Per i bambini ci sarà la possibilità di cominciare a suonare uno strumento, per gli adulti che magari in passato si cimentarono nel flauto o nella chitarra, saranno a disposizione maestri e aree appositi. Posti come Patrizia Valduga si incontreranno con cantanti, mentre Angelo Branduardi racconterà il «Carnevale degli animali». Infine, dopo i quattro padiglioni, verrà proposto un negozio ideale, diviso nelle scelte più interessanti, più nuove o con tutti i dischi degli artisti presenti a Musica 2000.

Il disco è attività culturale con ramificazioni, fiscali e legali, non sono da poco le questioni della pirateria, specie ultimamente con Internet: che il governo se ne occupi, con leggi adeguate, è speranza degli organizzatori di Musica 2000.

Al via su Raiuno la «docu-soap» di Squizzato

I racconti di Quarto Oggiaro tra cronaca nera e finzione

Maurizio Tabani

ROMA

All'estero le chiamano «docu-soap»: le fanno già negli Stati Uniti, in Francia e in Inghilterra. In Italia «I racconti di Quarto Oggiaro», serie in quattro parti, in onda su Raiuno da stasera, più o meno alle 23, sono il primo esperimento del genere. A tentarlo il regista Gilberto Squizzato con l'aiuto di tre attori veri, Maurizio Tabani, Alessandra Comerio e Rossella Gardini, più gli abitanti di questo quartiere periferico di Milano, non più luogo di fabbriche e lavoro ma solo di disgregazione e fatica.

L'idea è di mescolare due generi assai diversi: la fiction, che prevede la ricostruzione integrale di una vicenda, e il giornalismo, che invece la documenta così com'è. La storia raccontata, autentica, è quella di un benzinaio che, dopo aver scontato dodici anni di prigione per aver ucciso un ladro durante una rapina, è tornato nel suo quartiere per rifarsi una vita. Intorno a lui, l'attore Maurizio Tabani chiamato a recitare una parte scritta e in quanto tale prevedibile, decine di altre vicende ricavate dal regista Squizzato che ha portato la sua telecamere in giro per case e strade a inseguire e riprendere quello che capitavano di giorno in giorno, cambiando piano di lavoro e adattandosi alle difficoltà del momento.

Dice Squizzato: «Qualcuno di noi ha avuto anche minacce, ma la criminalità dei nostri giorni non è più quella di Vallanzasca che gradiva l'onore della cronaca, quanto quella oscura, invisibile, mimetizzata nel territorio. Tutto deve sembrare in regola, anche se poco o niente lo è». Non a caso la serie si conclude con il capo camorra locale che dopo aver perseguitato a lungo il benzinaio pere convincerlo ad andarsene, chiede che lo si lasci in pace a casa sua.

Il direttore di Raiuno Agostino Saccà ha già deciso di proseguire l'esperimento con nuovi «docu-soap» più curate e più costose da mettere in prima serata.

Riparte stasera la serie interpretata da Agnese Nano

La Rai dice di Carlo Freccero non scioglie l'incantesimo

Agnese Nano in una scena del serial

ROMA

A furor d'ascolti, torna in tv su Italiadue «Incantesimo», il «mélo» di Maria Venturi pensato dieci anni fa, ma realizzato e mandato in onda durante gli ultimi Mondiali da Carlo Freccero nonché ritrasmesso questo settembre uno share che ha raggiunto il 18,17%, percentuale molto simile a quello della prima messa in onda. Stasera parte il primo dei sedici episodi della nuova serie, mentre si stanno già girando le ventisei puntate della terza serie previste in onda per la primavera del Duemila. Immaginata quando «Beautiful» fu acquistato da Mediaset come risposta italiana alla soap sentimentale, ricca però di colpi di scena e di trovate inverosimili, «Incantesimo» sperimenta un nuovo metodo di lavorazione sotto la direzione di Giovanni Leto e la produzione dei fratelli De Angelis: due registi, Tomaso Sherman e Alessandro Cane, girano indipendentemente l'uno dall'altro le loro scene, mentre Amicucci provvede al montaggio, e i due sceneggiatori Clerici e Mannino trasformano in dialoghi le mille peripezie uscite dalla fantasia di Maria Venturi, fiera paladina della letteratura popolare, da Balzac al fotoromanzo. Foltissimo il cast, a prevalenza femminile. Tra loro Agnese Nano, Paola Pitagora, Delia Boccardo, Ramona Badescu. Al fianco di queste donne, con figure meno forti però, gli uomini: Giovanni Guidelli, Vanni Corbellini, Giuseppe Pambieri, Paolo Malco. La serie, ha detto Freccero ridendo, potrebbe andare avanti fino all'eternità. Anche si immagina che con la terza parte le avventure dell'infelice Agnese Nano arriveranno finalmente a conclusione, proseguiranno quelle degli altri componenti di questa sterminata saga familiare. Sullo sfondo sempre la clinica di bellezza Life, unico set ricostruito, essendo gli altri tutti ambienti autentici.

FLASH

Sarà Julie Jones a «salvare» il «Lohengrin» fiorentino. La Jones arriva da Basilea, dove in questi giorni sta dirigendo con successo l'opera wagneriana. Inglese, dalla scorsa stagione direttore principale svizzero, «under 40», passerà alla storia per essere la prima donna a dirigere Wagner in Italia, ma anche per aver sostituito Sinopoli, al centro di querelle con i vertici del Comunale fiorentino. Intenso curriculum, (oltre a «Lohengrin» a Basilea ha già di produzioni di «Un ballo in maschera», e «Otello» di Verdi, «Rosenkavalier» di Strauss, «Il ratto dal serraglio» di Mozart, con cui è applaudita anche a Washington, «Sogno di una notte di mezza estate» a Strasburgo, «Così fan tutte» a «Hyppolytus e Aricia» di Rameau a Darmastadt), la Jones al suo debutto in Italia.

NASCONDE E MONTA. La piccola Lourdes Maria avrà un fratellino, o una sorellina: Madonna, a 41 anni, è nuovo incinta. «Voici», il settimanale francese ha paragonato la «gravidanza in età matura» della cantante e attrice americana con i casi di Kim Basinger e Carolina di Monaco. Tre anni dopo la gravidanza a sorpresa, Maria Luisa Ciccone (ha avuto la bimba da Carlos Leon) ha annunciato che rinuncerà alla tournée mondiale prevista da marzo a ottobre 2000 e di voler rinviare le riprese del film «Quadrille».

Madonna

SHOAH. La Rai trasmetterà il film «Gli ultimi giorni», realizzato dalla Shoah Foundation di Steven Spielberg, che nelle sale italiane uscirà venerdì. Nell'archivio della fondazione, ci sono anche testimonianze dei sopravvissuti italiani. Le ha raccolte in un anno Doris Escojido della Shoah Foundation. «Le interviste, 50 mila in tutto, sono state condotte in 57 Paesi e in 32 lingue. Tra le storie italiane c'è quella di Giorgio Perlasca, lo «Schindler italiano», che a Budapest, fingendosi diplomatico, ha salvato migliaia di ebrei ungheresi nel '44.

DOUGLAS SPOSA ZETA JONES. Michael Douglas sposerà Catherine Zeta Jones. L'ha annunciato lo stesso attore, che dice di aver sistemato la sua «querelle» da 40 milioni di dollari con l'ex moglie Diandra. «Ho divorziato ufficialmente - ha detto - tutto si è sistemato».

LA CLERICI ACCUSA LA RAI. Antonella Clerici: «Sono stata defenestrata ingiustamente. Dopo tredici anni di lavoro e di sacrifici, in cui ho dato tutto quello che potevo dare, non mi aspettavo questo trattamento». La Clerici si è sfogata davanti alle telecamere del Tg5. Per la Rai avrebbe dovuto condurre «Linea verde».

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] PER [illegible]. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

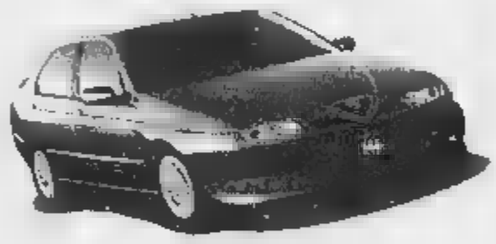
UN [illegible] DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 [illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] SUBITO E DOVE [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT BRAVO 1.6 [illegible] 16V [illegible]
Climatizzatore, doppio air bag, autoradio, antifurto.
L. 19.900.000

[illegible] WE [illegible] [illegible]
Climatizzatore, ABS, doppio air bag, autoradio.
L. 23.800.000



ALFA ROMEO 146 [illegible] TS L **ANNO '97**
Climatizzatore, antifurto.
L. 17.500.000

ALFA ROMEO 156 TS 2000 [illegible]
Climat., ABS, 4 airbag, autoradio; ruote in lega.
L. 32.800.000

[illegible] 1.6 [illegible] **'97**
Climatizzatore, air bag, antifurto, autoradio.
L. 16.800.000

SCUDO TD 9 [illegible] **'98**
Climatizzatore, ABS, antifurto, autoradio.
L. 32.400.000

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

AUTOINGROS

FIAT

[illegible] - CORSO VERCELLI, 121 - TEL. 0125/235211

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **1DRINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6085211; **MILANO,** via G. Cardano 20, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **ACETA,** piazza Giannoni 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 60, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 6401212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7206311; **CATANZARO,** via M. Greco 70, t. [illegible]; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti [illegible], t. 600122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 501192-573608; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GORIZIA,** via Cervno 13, t. 013839, [illegible]RIA, via Alfieri 10, t. 273321-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino [illegible], t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073145; **PALERMO,** via Lurcani 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tre Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501655-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi 2/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 49, t. 259754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [illegible] - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi a Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale polifunzionale, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)

[illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi [illegible], data fissa, o ripetuti: il doppio. Ripetuti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi di fantasia di richiamo in carattere maiuscolo (utile quello iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplementare di Euro 2,64 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano numero speciale di telex possono utilizzare il servizio facendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... Torino»; l'importo del relativo canone è di **Euro 0,26 (L. 503)** per ciascun carattere e di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di ricapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A.A.A.TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardia. Tel. 030/353 4114 - 354 7911 CCIAA numero 14794 Brescia.

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente A proprietari auto telefonandoci la targa. [illegible] gratuita. Eroghiamo [illegible]. Serietà frontespizio (UIC 4395)
PRESTIT
011/581 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI risposta immediata £. 10 000 000 - 2.000 000.000 tutte categorie fiduciari multe liquidità aziendale. Tersky 004191/690 0465 Registro numero 5808984883.

Attività commerciali 2

[illegible] [illegible] GERENZA

ACQUISTIAMO o cedono un'attività? Pagamento contanti. Compresi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 690 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività azienda fallite Italiane 500 investitori esteri. Tersky 004191/690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole. Dot. Ciandola sollecitata pago [illegible]. Tel 02/205 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 10 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011/642.776

Negozi e aziende vendita / gerenza

ACTIVA 011/642 758 cedo ottimo negozio Grugliasco zona centrale ottima clientela di zona anticipo £ 50 000 000 Rif 9178.

ACTIVA 011/642 758 cedo panetteria al taglio chiosco ampia bel ristorante nuova incasso £ 330 000 000 Rif 9058.

ACTIVA 011/642 758 cedo ristorante splendido e conosciuto parco cintura, fatturato £ 850 000 000 - 500 mq Rif [illegible].

ACTIVA 011/642 758 cedo tintoria centro cintura ultimissima attrezzatura occasione 57 mq anticipo [illegible] Rif 9168.

ACTIVA 011/642 758 cedo tintoria santuario Santa Rita laureato £ 160 000 000 ottimi anticipo £ 30 000 000 Rif 9167.

BAR acquisto gestione miglior punto vendita città Torino solo se veramente capaci. Tel. 011/517 0105 - 0335/491 001.

BAR bottiglieria ottimo zona Parella angolo 4 vetrine adatto anche altre attività £ 200 000 000 Franz 011/562 3895.

BAR caffetteria angolare grande prestigio fatturato/q 30 calità settimanali ottima zona vendo motivi salute Tel 011/3095290

NEGOZIO ottico via Venaria/ge (zona passaggio cedo causa malattia mio ottico mio richiesta) Tel. 011/037 259

OGGETTISTICA articoli regalo bomboniera fronte corso goodyear quarantennale cedesi [illegible] Baldini 011/596.771.

STELLA 011/447.4802 negozio giardinaggio vendita produzione addetto 2 persone ormai molto noto giro affari minimo controllato

STELLA 011/447.4802 negozio giardinaggio animali vicinanze Venovo avviatissima posizione buon giro affari [illegible] causa pensionamento

TABACCHI Lotto Totocalcio Sisal ricevitoria esposti vere [illegible] da gioco supplementare alla addetti anticipo un milionillo Franz 011/562.3895

TABACCHI Lotto Totocalcio Sisal ampia ubicata alla notte £ 330 000 000 anticipo £ 100 000 000 Franz 011/562 3895

TABACCHI Lotto Totocalcio [illegible] ampia moderna centrale forti utili cedo anticipo £ 400 000 000 Franz 011/562 3895

TABACCHI Lotto Totocalcio Sisal zona Chivasso tre addetti alla notte £ 165 000 000 anticipo £ 500 000 000 Franz 011/562.3895.

Affari e Capitali 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

L'AZIENDA per apertura nuova [illegible] cerca 1 fattorino patentato e personale commerciale ambosessi, anche prima esperienza. Iderl subito. Inquadramento di legge e guadagno proporzionato all'attività. [illegible] oggi ore 10,00/13,00 - 14,30/16,00 Hotel Lancaster corso Turati a Torino.

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un provetto rettificatore interminisatore oppure un giovane militesente da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interni/esterni. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente e/o esperienza di officina. Telefonare al n° 011/7047.0921.

CERCASI fresatori a CNC Selca Fidia e aggiustatori 4/5° livello per stampi termoplast. Tel. 011/424 2035.

[illegible]

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche maschi/femmi giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non [illegible] bile lingue Tel. 011/315.7356.

[illegible] 18 - 30enni, selezionamo per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche [illegible] sperl. Telefonare 011/669 8357.

SOCIETA' multinazionale leader di settore con sede in Piemonte ricerca segretaria di presidenza. Si richiede esperienza maturata in pariedi società, ottima conoscenza della lingua inglese e di [illegible] seconda lingua europea, buona capacità organizzative. Inviare [illegible] curriculum citando sulla busta il: gr.25 a Solpe - via Cusani 8 - 20121 Milano, incaricata della selezione che garantisce [illegible] ma riservatezza.

Tecnici

[illegible] costruzione civile abitazione. Ricerca direttore tecnico. Si richiede: competenza e capacità di pianificazione. Assunzione urgente. Scrivere Publikompass 2630 - 10[illegible]

IMPRESA edile cerca geometra e ingegneri come capocantieri con esperienza minima documentata. Scrivere dettagliato curriculum entro il 26/10/99 a Publikompass 2023 - 10100 Torino

[illegible] ITV società informazioni ricerca per Torino Richiede esperienza pluriennale installazione, installazione e configurazione server Buona conoscenza sistemi operativi ed applicativi Microsoft. Titolo preferenziale certificazioni informatiche Hardware. Inviare curriculum al fax 02/467 05285 oppure telefonare 02/467 05[illegible]

Personale domestico baby sitter

FAMIGLIA [illegible] collaboratrice [illegible] fisso o a giornata. Si [illegible] capacità, esperienza, impiglieb, referenziat Assunzione urgente. Scrivere Publikompass 2631 10100 Torino

Lavori vari e part [illegible]

SCOUTING selezionia [illegible] produzione pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelloni, bambini No corsi Tel 011/397 0941

[illegible] diventare fronte assicurativa? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011/397 [illegible]

Agenti e rappresentanti

[illegible] ditta cerca agenti [illegible] portafoglio clienti/e industriali rivendita [illegible] esclusiva di zona sostegno economico interessanti provvigioni. Tel 0101/421.217.

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza [illegible] provvigioni. Tel. 011/966.2430 - 1.

SE sei diplomata/o o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato l'Agenzia affiliata Tecnocasa Studio Spezia S.n.C. ti offre un'opportunità. Telefona allo 011/563.1715 - 067.2133.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditori/trici per ufficio cantiere disponibilità immediata. Tel. 011/771.5000.

TECNOCASA affiliato Studio Possasso ricerca giovani diplomati/e interessati da inserire nel proprio organico. [illegible] 011/904.1468.

4.000.000 è il guadagno mensile dei nostri venditori. Siamo un importante gruppo commerciale, reclutiamo n. 6 venditori/trici per province di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta, da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'azienda. Inquadramento di legge, fisso mensile e contratto provvigioni. Tel. 011/252.682 - 0322/846.410

Lavoro Domande 4

IMPIEGATI

DIPLOMATA 34enne pluriennale esperienza commerciale e amministrativa, Pc, Windows 95/98, Sap, disponibile subito Tel 0330/678 5715.

ESPERIENZA pluriennale [illegible] contabile pratica PC offresi.' Tel 011/205 3447.

[illegible] esperta lavori ufficio, registrazione fatture fornitori-clienti cenco e scarico magazzino offresi anche part-time. Tel. 0347/783 7934 - 011/415.1504.

[illegible] francese, inglese, ufficio commerciale italo/estero, ASI400, Pc, esperienza ventennale. Tel. 011/318 1383.

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratica contabilità, [illegible], bilanci. Tel 011/953 2894.

Tecnici

RESPONSABILE gestione materia prima e loro sviluppo nell'ambito p[illegible]vo, valuta proposito di lavoro Tel. 0339/686 4447.

Immobiliare Vendita 5

Torino città

[illegible] **QUORUM** 011/562.7558 contemporaneo libero bella casa piano alto ascensore bilocali salone 3 camere cucina abitabili

A. QUORUM 011/562.7556 Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona in [illegible] situazione alloggi varia metrature, box auto, giardino condominiale

[illegible] **SERIM** 011/562[illegible] libero a [illegible] corso Garibaldo piano alto ristrutturato 2 camere cucinotta bagno riposaglio

A. SERIM 011/562 9001 libero corso Trapani ampio 2 camere tinello cucinotta bagno riposaglio box £ 225 000.000.

[illegible] **SERIM** 011/562 9001 libero via Onorato Vigliani ampio 2 ara camera tinello cucinino bagno riposaglio

A. SERIM 011/562 9001 libero via Valgioie quinta via Cossa ampio 2 camere cucina bagno £ 120 000 000

AERONAUTICA zona [illegible] angolo corso, camera, bagno, riposaglio, bellissimo ristrutturato (69) Activa 011/040 3783.

BARRIERA MILANO [illegible] Cairi, in palazzina ristrutturata bella pari [illegible], libero, camera [illegible] bagno £ [illegible], 4° [illegible] ascensore Gabetti 011/548 045.

CASETTA epoca ristrutturata mq 400 eccezionale panoramica sul Po ultimissime lavorazioni corallo box. Tabellotta 011/569 2962.

CAVORETTO in palazzina nel verde alloggio due livelli mq 230 garage giardino privato Orsola 011/547.578.

CAVORETTO strada della Cresta appartamento ristrutturato 190 mq in villa prestigiosa, parco piscina Tel 011/502.1850.

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto, libero, signorile, monolocale mansardato, con angolo cottura e servizi. Tel. 011/562.1575.

CORSO Brin libero in palazzina intermillare salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo box. GR 011/505 039.

CORSO Ciri' nuova costruzione ultimi alloggi signorili salone 2 camere cucina bagni servizi terrazzi box. Tel. 011/660.5890.

CORSO Francia 120 trazione[illegible] alloggi libero/occupati varie metrature alcuni anche con terrazzo. GR 011/505[illegible].

[illegible] Sebastopoli libero 6 camere cucina servizi da ristrutturare. Vendo Comprit 011/595.376.

CORSO Svizzera (Cit Turin) libero salone 2 camere cucina bisevizi 3 camere. £ 70.000.000 e mutuo. Tel. 011/817.8000.

CORSO Ivrea (Parella) libero camera tinello bagno, bella casa, ascensore, £ 15 000 000 e mutuo Tel. 011/817 8000.

CORSO Traiano libero ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizio riposiglio piano alto affare Monticone 011/317.6632.

CORSO Vittorio (zona piazza Adriano) libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Cit Turin 011/432.2558.

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa signorile 5 camere cucina servizi 1° piano. Gabetti 011/581.3038.

CROCETTA prestigioso 2 saloni, 6 vani, 2 ingressi, 3 servizi, box [illegible]. T[illegible]Tabù 011/650 2132.

CR[illegible] - via San Secondo soggiorno 2 camere cucina bagno, da ristrutturare, £ 10 000 000 a mutuo. Tel. [illegible]

GABETTI SPA via Alassio in stabile anni '70 libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Ag Nizza 011/063.3574.

GABETTI SPA via Carlo Alberto in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq [illegible] ristrutturare. [illegible] 110

GRIMALDI 011/505.917 libero Madonna di Campagna posizione tranquilla panoramico 4 camere cucina doppi servizi balconi £ 290 000 000

[illegible] 011/505 917 libero Parella via Cossa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno, valendo box. £ 170 000 000

GRIMALDI 011/505 917 libero [illegible] so Brunelleschi ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno veranda valendo box £ 220 000 000.

[illegible] corso [illegible] largo Turino alloggi ristrutturato mq [illegible] piano [illegible] 24 ore su 24 [illegible] 011/533.875.

INVESTITALIA 011/518.4368 Cavoretto Alta villa '700 ristrutturata mq [illegible] rustico mq 120, box, ampio giardino, giuna sopraelevazione

INVESTITALIA 011/518 4368 Precollina vendo Moncalieri elegante villa anni '50 mq 500 anche divisibile giardino mq [illegible] Possibile panoramica

LIBERO corso Orbassano (Parco Agnelli) [illegible]so recente signorile [illegible] 2 [illegible] mera tinello cucinino piastrin bisevizi Tel. 011/533 947 - 545 239

[illegible] nuova costruzione ultimi 2 alloggi signorili salone 2 camere cucina bisevizi £. 320.000 000. Tel 011/563 5030

[illegible] **RIGNON** [illegible] Pecetti signorile luminoso ingresso 3 camere cucina bagno £ 270 000 000 Gabetti Bertrand [illegible]

PIAZZA de Amicis d'epoca luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi occupato Tel 011/506 105

PIAZZA Montanari in bella casa 7° piano luminosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno Box Lucerna [illegible] 011/436 1395

PIAZZA Santa Rita libero 2° piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio cantina vendo Baldini 011/590 771.

PIAZZA STATUTO

[illegible] la tua casa con noi Via Alfieri 13 - salone, 1 - 2 - 3 camere letto, cucina, ingresso ampio, servizi, [illegible] terrazzo/giardino Splendido palazzo Tel 011/503 313 - 011/502 437.

PRECOLLINA ristrutturato panoramico, salone, cucina, due camere, bisevizi, lavanderia, area esterna privata, termoautonomo. Domus 011/304.0979

SAN PAOLO via Cerischa libero ristrutturato camera cucina bagno £ 90[illegible].000. Gabetti Viberti 011/335 8703

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile, Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2859.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiose palazzine dominato [illegible] parco. Tel. 011/581.1137 - 0347/451.2859.

VIA Borgaro 5/6 stabile 7° piano luminosissimo 3 camere tinello cucinino bagno riposaglio 3 balconi. [illegible] Gabetti 011/253.747.

VIA Carlo Alberto ottocentesco ristrutturato: 3 saloni, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio, divisibile. Tabellotta 011/650.2132

VIA Lesona vila 2 appartamenti mansarda alloggio custode garage servizi giardino 800 mq cisa. Tel 011/642.3867.

VIA MONGINEVRO

In nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più mansarda possibilità box auto. Prezzo vantaggioso. Tel 011/385 1623.

VIA ROMA

angolo via Bezzi 5, via Amendola 5/7

IN ZONA PEDONALE

palazzo anni 40 soffitti eleganti vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini liberi
attico piano uffici locato reddito 6% ammezzato con affaccio su via Roma prezzi appartamenti £ 4 300.000 al mq

011/548.045.

VILLA 700 [illegible] Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativo riservate. Telefono 011/581.1137 - 0347/451.2859.

Torino provincia

BRUINO villa indipendente recente signorile ampio giardino seminter[illegible] mansarda finiture di [illegible] pennula. [illegible] 011/340 7608.

CANDIOLO [illegible] [illegible] 8 porzione di bifamiliare prima costruzione giardino £ 450 000 000. Tel. 011/937 8227.

CANTALUPA libera [illegible] salone [illegible] 5 camere servizi più ampio seminterrato, terreno. GR 011/505.039 - 0121/353 211

CHIERI collina Pino Torinese prestigiosa villa di nuova costruzione con ampi portici e giardino privato Tel 011/941 5157.

CHIERI verante Baldissero Torinese casale indipendente 4 lati completamente ristrutturato con 3000 mq di terreno Tel. 011/941 5157

GABETTI SPA Pecetto zona Rosario, porzione di villa bifamiliare di mq 275 circa con giardino Ag. Cirmeo 011/660 4240.

LUSERNA SAN GIOVANNI libero due camere, soggiorno, cucinetta, bagno £ 165.000.000 anticipo 20% - mutuo [illegible] muto Tel 0121/322 282.

PECETTO (Borgata Rosario) casa [illegible] 700 mq parzialmente da ristrutturare progetto approvato corpo giardino. Tel 011/812 4144.

PINO villa centrale salone pranzo 5 camere [illegible] possibilità di ricavare minialloggio Magi 011/840.421.

[illegible] Rodenitore eleganta appartamento duplex mq 350 giardino privato mq 350 terrazzo box. [illegible] 011/516 4366

REVIGLIASCO strada Rodenitore, panoramicissimo, splendida ristrutturazi[illegible] grasso adiacente cucina abitabile camera bagno 2 posti auto. Gabetti 011/642.503.

REVOLI via [illegible] appartamento di ingresso 3 camere cucinotto bagno cantina box auto. Termoautonome. £ 240.000.000. Gabetti 01[illegible].

SAN MAURO TORINESE panoramico ristrutturato salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi giardino box. [illegible] Tel. 011/[illegible].3867.

SANTENA in complesso residenziale libero mq 150, sottotetto mq 100 terrazzi posti auto. Sarim 011/562.9801.

TROFARELLO

centro, [illegible] Municipio, via Veneto 2, nuovi signorili soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 180.000.000, eventualmente abbinabile [illegible] alloggio sistema confinante soggiorno living angolo cottura camera bagno mq [illegible] più mansarda sovrastante da finire di mq 52 £ 233.000.000, soggiorno pranzo camera cucina bagno mq 98 più mansarda sovrastante da finire mq 99 £ 319.000.000. Gabetti 011/548.045.

VILLA Settimo del '80 libera indipendente su 2 lati 150 mq abitativi su 2 piani terreno e box per 3 auto mansardato [illegible]dino. Sinodi 011/831 910.

Piemonte

STRESA appartamenti in elegante villa inizio secolo tranquilla soleggiata ampio giardino, posto auto. Privato 02/480 22793.

Liguria

ALASSIO [illegible] mi mare ingresso cucina camera bagno balcone (termoautonomo £ 230.000.000. Fondocasa 0182/647.047.

ALBENGA [illegible] entrobora collinare, rustici in pietra, borgo antico, ulivetta, £. 10.000.000 contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 02/480.05115.

ALBENGA grande bilocale zona tranquilla soleggiata vicino centro 100 mt mare £ 225.000.000. Punto Edilnord 0182/559.526.

AREA CASA Sanremo 0184/501.370 appartamento in villa 120 mq vicino mare[illegible] ristrutturato, parcheggi, cantina [illegible] [illegible].

BORGHETTO SANTO SPIRITO fronte mare finiscale sulla passeggiata termoautonomo giardino Tel 019/867.088 [illegible] sirena

BORGHETTO vendo alloggio con vista [illegible] grande terrazzo esposizione soleggiata tre camere cucina [illegible] ripostiglio prezzo interessante Agenzia Edilmare 0182/970.396

BORGHETTO vendo camera cucina £ 145.000.000 - monolocale £ 130.000.000 - camera tinello £ 180.000.000 due camere cucinetta giardino esclusivo £ 230.000.000 (in edificio recente - vicinanze mare con arredamento servizi balconi) Agenzia Edilmare 0182/970.396

[illegible] [illegible] (Cuneo) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis visto mare. Tel 02/848.63870

FINALE LIGURE 600 mt mare bilocale con balcone ottima condizioni £ 230 000 000. Fondocasa 019/690 710

[illegible] rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco vista da £ 35.000 000 mutuabili. [illegible] 02/480 05115

LOANO a £ 180.000.000 soggiorno cucina servizi tutto nuovo arredato balcone vista mare posteriore termoautonomo a gas zona tranquilla Tel. 0182/592 503

LOANO bilocale ingresso cucina camera bagno balcone cantina garage solo £ 195.000 000. Fondocasa 019/675 513.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio bilocale balconata luminoso orientato solo £ 165 000 000. Fondocasa 019/626 660.

(continua)

Niente da aggiungere

Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

MONTICAR
Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.50.44

TV & RADIO

Il Fatto, cinque minuti di efficacia Tg, ragazzi, natura e il nuovo Target

Alessandra Comazzi

SONO cinque minuti di efficacia, di sintesi. Che il pubblico gradisce. Tant'è vero che l'accortissima Raiuno ha deciso di raddoppiare, portandole a 130, le puntate del Fatto di Enzo Biagi. «Un appuntamento con la vita» che porta alla rete una media di ascolti molto alta, oltre sei milioni e mezzo di telespettatori. Il programma, regia di Loris Mazzetti ed una piccola redazione alle spalle, è tornato ieri con l'intervista a Francesco Cossiga. La formula è collaudata: il giornalista dietro la scrivania, un argomento al giorno, una scheda illustrativa dell'argomento stesso, una messa a fuoco della situazione tanto breve quanto fulminante. Secondo le regole del giornalismo, che non dovrebbe tanto servire a esprimere opinioni, quanto a raccontare fatti, per l'appunto. Talvolta, come ieri sera, un'intervista ad un personaggio famoso, che viene inquadrato essenzialmente in primo piano: come a voler carpire, dalle pieghe del volto, qualcosa in più rispetto a quello che dicono le parole. Tra Biagi e Cossiga è stato un gioco di domande brevi e di risposte altrettanto stringate, un bel confronto tra due vecchie volpi, quella del giornalismo e l'altra della politica, che ne hanno viste tante nella loro carriera. E tante ne potrebbero raccontare. Ma è Biagi naturalmente che fa le domande: e le fa semplici («per lei governare che cosa vuol dire?»; «valeva la pena di far andare via Prodi per avere D'Alema?»); non crede che tutti i partiti abbiano avuto aiuti finanziari da fuori?», tanto più semplici quanto meno eludibili.

Nel pomeriggio di Raiuno è ritornata da ieri Tiziana Ferrario con il suo Gt ragazzi. Bionda, dolce vita antracite con maniche corte, studio molto colorato, la giornalista presenta ai telespettatori più giovani una serie di notizie che servono anche agli adulti. Poca politica, molta attualità, qualche curiosità. L'Etna che erutta, i bambini soldato (ce ne sono 300 mila nel mondo, in 49 Paesi la legge permette che facciano il militare ragazzi sono i 15 anni), la vicenda delle Ferrari squalificate presentata in modo correttamente asettico, l'americano Benjamin che a 13 anni disegna siti commerciali, i nonni-vigili a scuola, l'incontro con i Backstreet Boys. Notizie, temi, problemi su cui riflettere, messi in evidenza dalle parole-chiave in sovrimpressione.

E su Canale 5, domenica, è tornato Target, il che fu di Gregorio Paolini, poi emigrato alla Rai. «Target» (famoso per le inquadrature sghimbesce di Gaia De Laurentiis) è stato un esempio di linguaggio televisivo: non soltanto per le inquadrature originali, ma anche per il ritmo e per la tecnica, molto simile a quella dei videoclip, e per gli argomenti, meno scontati di ogni altro rotocalco. Dopo la De Laurentiis, «Target» è stato condotto da Natasha Stefanenko, e adesso tocca a Tamara Donà, dal look vagamente alcmodovariano, colorato e barocco nello stesso tempo. Curato ora da Claudio Cavalli, regista Alessandro Baracco, ridimensionato nei tempi, ha proposto servizi sincopati, divertenti e persino (non pensate male) istruttivi: le fotografie di David Lachapelle, i due ex Cavalli Marci, Bizzarri e Kessisoglu, che si intervistano a vicenda sulla spiaggia le belle ragazze della tv «usate» dai siti porno, la caustica Platinette che vede il programma di Celentano. Frase storica: «E paghiamo il per vederlo star zitto». Anche qui, molto colore, secondo le nuove tendenze della moda e le vecchie della psicologia.

I FILM DI OGGI IN TV

Harrison Ford lo spericolato

1984, Rete 4 20,35; dur. 141'

In attesa del romantico «Destini incrociati», ecco lo spericolato Harrison Ford nei panni dell'agente della Cia Jack P. Ryan, suo cavallo di battaglia dopo Indiana Jones. Tratto dal romanzo di Tom Clancy, è un thriller spettacolare che però funziona a intermittenza. Anche perché i personaggi perdono spessore e le vere scene d'azione sono contate. Nel cast Willem Dafoe, Donald Moffat, Anne Archer, James Earl Jones e Joaquim de Almeida. L'agente si trova fra tre fuochi: i feroci colombiani, i colleghi traditori ma anche i falchi del governo che pretendono forti ad ogni costo.

BONJOUR
1958, Rete 4 alle 16; dur. 93'

Dal romanzo omonimo di Françoise Sagan, un buon dramma sentimentale firmato Otto Preminger. Il gioco tra passato (a colori) e presente (in bianco e nero) funziona anche se tradisce la cronologia del libro. Protagonisti David Niven, Deborah Kerr e la giovanissima Jean Seberg, poi mitizzata da «Fino all'ultimo respiro» di Godard. Céline passa le giornate con il padre a Parigi, tra feste e divertimenti. Ma in realtà è triste perché si sente colpevole della morte della donna del padre...

F.I.S.T.
1978, Tmc alle 22,35; dur. 145'

Dalla stessa vicenda che ha ispirato «Hoffa», un sobrio dramma girato vent'anni prima da Norman Jewison con un giovanissimo Sylvester Stallone. Lo storia (vera) di sindacalista dei trasportatori che pensava di sfruttare la mafia per difendere i lavoratori.

IL FRANCO
1994, Raitre alle 24; dur. 45'

Commedia grottesca del regista senegalese Djibril Diop Mambety, che riesce a fotografare con lucidità le condizioni delle megalopoli africane. Un quartiere popolare di Dakar: un eccentrico personaggio, metà clown metà poeta, in attesa di sbarcare il lunario il suo «congoma», vince alla lotteria e...

BUONANOTTE... AVVOCATO!
1955, Rete 4 all'1,50; dur. 95'

Alberto Sordi e Giulietta Masina in una divertente commedia di Giorgio Bianchi. Un irreprensibile avvocato, intenzionato ad approfittare dell'assenza della moglie, si vede piombare in casa una sconosciuta...

BLOODY KIDS
1983, Tmc2 alle 20,30; dur. 91'

Dramma noir realizzato per la tivù da Stephen Frears, prima di passare al . Due irrequieti ragazzi della Londra operaia decidono di passare un sabato «diverso». Ma diventerà un incubo...

WattRadio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/

Rete 4

6.00 Euronews [3548]
6.30 **Tg1** (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [2577006]
Unomattina con L. Giurato, M. Saluzzi [7525249]
7.05 **Rassegna stampa** a cura di L. Giurato [9729180]
8.30 **Tg1 flash** Lis [42093]
8.30 **Tg1 flash** [8343722]
9.50 **Dieci ...il di... programmi dell'accesso** [3782819]
10.00 **Matlock** Telefilm "Madame Rawle" [7361836]
10.35 **Visita ufficiale del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e Sua Santità Giovanni Paolo II** [2447906]
12.25 **Che tempo fa** [9934838]
12.30 **Tg1 flash** [43971]
La signora giallo Telefilm "Un regalo esplosivo" con A. Lansbury, T. Bosley [7575507]
13.30 **Telegiornale** [5109]
14.00 **I fantastici di ...bella** con R. Carrà. Regia S. Japino [73513]
14.05 **Alle 2 su ...** Un programma di e con P. Limiti. Regia di L. Artesi
16.00 **Solstizio** [67364]
17.00 **GT ragazzi** [53136]
17.45 **Oggi parlamento** [94357077]
17.55 **Prima Tg** [8375364]
18.00 **Tg1** [25787]
18.10 **...** - **La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano Tg1. Conducono F. Gaudenzi, S. [8518277]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [4476529]
19.25 **...tempo fa** [777364]
Telegiornale [15180]
Il fatto [5674797]
La zingara Gioco [9077600]
Superquark Viaggio tra natura, e tecnologia. Un programma di P. Angela [699513]
22.50 **Tg1** [5510722]
22.55 **I racconti di Quarto Oggiaro** Storie minime dalla periferia milanese "Il ritorno di Fausto" (1ª puntata) [8012971]
0.05 **Tg1 Notte - Stampa - Agenda - Che tempo** [10007]
0.35 **Rai Educational** [8217566]
Sottovoce [74301223]
1.40 **Spensieratissima** [75195914]

Italia 1

7.00 **Go cart mattina**. Programma per ragazzi. All'interno i nuovi episodi dei cartoni animati: Marco - Le avventure del Bosco Piccolo - Tre gomelle e strega - Pingu - Lupo Alberto - Anna dai capelli rossi - Popeye [9664780]
8.45 **Hunter** Telefilm "La lezione" - 2ª parte [3118109]
10.35 **Rai educational Un e colori** [5518690]
Tg2 Rubrica medica a di L. Onder [8122277]
11.10 **Meteo** [9782345]
11.15 **Tg2** [7455277]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Regia di M. Guardì [8777]
12.00 **I Fatti Vostri** Un programma di M. Guardì. Conducono M. Ghezzi con la partecipazione di E. Orlando [647726]
13.00 **Tg2 Giorno** [3364]
13.30 **Tg2 Costume e società** Rubrica a cura di M. De Scalzi [72038]
13.45 **Tg2** Rubrica a cura di L. Onder [1187987]
14.05 **Friends** Telefilm "Una danzata per Ross" [8999906]
14.30 **...e Simoni** Telefilm "Gelosia" R. Citran [6934187]
15.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** con M. Cucuzza - 1ª parte [5148432]
16.00 **Tg2 flash** [55100]
16.05 **La vita in diretta** Rubrica di attualità con M. Cucuzza - 2ª parte [4514277]
17.30 **Tg2 flash** [61513]
17.55 **Coppa ...**: Udinese-Legia Varsavia (andata) [6520180]
18.50 **Tg2 flash** Lis [89571161]
18.55 **Meteo** [5389600]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [258]
20.30 **Tg2 20.30** [55987]
20.50 **Incantesimo 2** Miniserie con A. Nano, G. Guidelli, V. Corbellini - 1ª p. [697156]
22.50 **The School of the art of the Lolla.** e con Fran Paolantoni. Dal Teatro di Corte del Palazzo Reale Napoli [527161]
0.15 **Tg2 notte** [3845285]
0.50 **Oggi Parlamento** [51767977]
1.10 **Rai sport** [1097971]
2.15 **Anima mundi**

Rai 3

6.00 **Rai News 24** [38558451]
6.35 **Rai educational** Impara le Tv - La storia siamo noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-1999 [7004750]
10.00 **Famosi per quindi minuti** Nell Sedaka [12074]
10.15 **Questi fantasmi** Film (comm., 1967) con S. Loren, V. Gassman. Regia di R. Castellani [3378635]
12.00 **T3** Notiziario diretto da [4432]
Report Rubrica attuata a cura di M. Gabanelli [9864726]
14.00 **T3 regionale -** [18618]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [2033345]
14.50 **T3 Leonardo** [5265638]
15.00 **Aspetta con noi la televisione** Programma per ragazzi [58615]
sport pomeriggio sportivo [1104513]
16.45 **T3 Neapolis** [163797]
Geo Geo Documentari presentati da E. Sagramola. Regia di G. lacci [6870819]
18.40 **T3 Meteo** [932780]
T3 Notiziario diretto da Chiodi - **T3 regionale** [7987]
Rai sport Tre [35836]
20.10 **Blob** Videoframmenti [7247513]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [79513]
20.50 **Chi l'ha visto?** . De Palma. Regia di P. Balk [5306835]
Notiziario diretto da Chiodi - **T3 regionale** [3366816]
23.05 **T3 Finestre** [1186161]
Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: "Che c'importa della luna?" Il **Franco** film (dramm., 1994) D. D Mambely [74049]
T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 in edicola - T3 cultura - T3 Meteo - Appuntamento al cinema** [3000933]
1.30 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta Evalina [1248646]
1.35 **Rainews 24 Rassegna stampa** Herald Tribune - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento [75181186]

Canale 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola questa mattina [7405513]
8.00 **Tg5 Mattina** [9407706]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi [9736267]
8.55 **Vivere bene con noi** Rubrica di salute e benessere condotta da M.T. Ruta, F. Trecca. Regia di S. Mignucci [
10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show (R) [9854258]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "La regina del rock" con D.Van Dyke [79772]
12.30 **I Robinson** Telefilm "Mr. imprenditore" B. Cosby, P. [7838]
13.00 **Tg5** [74971]
13.40 **Beautiful** Soap opera con H.Tyla [121277]
14.10 **Vivere** Soap opera [497342]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con Filippi [5586648]
16.00 **David e Lisa** Film (dramm., 1998) con Poillat, L. Haas, D. Mazar. Regia di L. Kramer [5130274]
18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [80797]
18.40 **Passaparola** Gioco G. Scotti [7090513]
Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [3451]
la [22161]
Champions League Fiorentina-Solna (Andata) [411277]
22.45 **Finché c'è ditta c'è speranza** [3581987]
23.15 **Maurizio Costanzo** Talk-show condotto M. Costanzo la partecipazione di F. cardi al pianoforte l'orchestra diretta da D. selli. Regia di P. Pietrangeli [9502890]
1.00 **Tg5 Notte** [7506317]
1.30 **Striscia notizia** (R) [4215894]
2.00 **La casa dell'anima** (R) [54875751]
2.20 **Hill giorno e notte** Telefilm "Volo casilla" con D. J. Travanti [1298758]
3.10 **Vivere bene con noi** (Replica) [4477420]

Italia 1

6.45 **Cartoni animati** All'interno: Supermario Show - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Hello Sandybell [5560987]
8.35 **Sinbad** Telefilm "Il piccolo grifone" [4691161]
9.30 **Mc Gyver** Telefilm "I duri" con R. Dean Anderson [49600]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Da Mosca a Maui" [82136]
11.30 **Renegade** Telefilm "Una vita a rischio" [8304451]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [3417451]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [909979]
13.00 **La tata** Telefilm "La festa della mamma" [6108]
13.30 **Dragon ball** Cartoni
14.00 **I Simpson** Cartoni [4797]
14.30 **Candid show** Show presentato da De Grenet [5610]
15.00 **Fuego** Varietà D. Bossan [6345]
15.30 **...na, vita da strega** Telefilm "Venerdì 13" [9432]
16.00 **Bim bum bam** [03093]
17.30 **blue** Telefilm "La lotteria della vita" [41838]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Un ragazzo da salvare" [49426]
Studio aperto Notiziario a cura di P. Liguori [41180]
19.57 **Studio sport** [2032275706]
Gioco cale con E. Papi [94155]
Il brutto anatroccolo Varietà condotto da M. Balasin, A. Lear. Regia di T. Martinengo [419619]
22.55 **Pressing Champions League** [906600]
Studio sport - La giornata [1168466]
0.35 **Due punti** [60567561]
0.45 **Studio sport** [76504401]
1.10 **Fuego** Replica [6634049]
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm [5915846]
2.05 **Frasier** Telefilm [3254661]
2.35 **Zanzibar** Telefilm [488 2052]
Varietà (Replica) [7361865]
3.25 **Non la Rai** Varietà (Replica) [43810682]
4.45 **Chiara e gli altri** [47332778]
5.30 **Highlander** Telefilm "I sentimenti perduti" [1101
6.15 **Talk-radio** [91525551]

Rete 4

6.00 **Valentina** Telenovela con V. Castro [6758]
7.00 **Amanti** Telenovela con D. Castro [5306928]
8.15 **Tg4 Rassegna stampa** [2561625]
8.35 **Pesto e corna** A tu per tu con R. Gervaso [7717971]
8.40 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez [8100109]
9.45 **Libera di** Telenovela [2040118]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [1603019]
11.30 **Tg4** [3562345]
11.40 **Forum** Rubrica condotta da P. Perego [7826167]
13.30 **Tg4** [8819]
14.00 **La fortuna** Gioco presentato M. Bongiorno con la partecipazione di Trevisan [12838]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Newman, G. Aleksandar, Ron Raines [34250]
16.00 **Buongiorno tristezza** Film (dramm., 1958) con D. Niven, D. Kerr. Regia di O. Preminger [2635567]
Ok il prezzo è giusto Gioco
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [8818277]
19.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Vino co" con D. Woodward [5765707]
20.35 **Sotto il segno del pericolo** Film (dramm., 1994) H. Ford, A. Archer. Regia P. Noyce [26229093]
23.20 **Gente del nord** Film (avv., 1989) con K. Russell, L. Bridges. Regia di T. ell [49124854]
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** [8224865]
1.50 **Buonanotte...** Film (comm., 1955) A. Sordi, G. Masina. Regia di G. Bianchi [16790196]
3.25 **Pesto e corna** A tu per tu R. Gervaso (Replica) [57974265]
3.30 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [3325643]
Il giustiziere sfida la Film (dramm., 1975) con T. Milian, J. Cotten. Regia di U. Lenzi [5110072]
5.20 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [63513420]

Rai 2

7.00 **...che segno sei?** L'oroscopo di Tmc - **Meteo** [3619]
7.30 **Tmc news** Edicola - **Meteo** [8906]
8.00 **Tmc sport** [7635]
8.30 **...incontri ...tappeto volante** condotto L. Rispoli [7616]
9.00 **Due minuti** Rubrica a cura E. Ekgann [38548]
9.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [5328242]
9.10 **Il profeta** Film (comm., 1967) con A. Margret, V. Gassman. Regia di D. Risi. All'interno (ore 10.00) **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincezo - **Meteo** [5212272]
11.30 **Dal Vecchio** Telefilm [67890]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [10400]
12.45 **Tmc** Notiziario diretto da I. Santovincezo - **Meteo** [8174068]
13.05 **The big easy** Telefilm [317616]
14.00 **Non ti conosco più** Film (comm., 1980) con Dorelli, M. Viti Regia di S. Corbucci [2020180]
16.20 **La città dei fuorilegge** Film (avv., 1953) con J. Crain, R. Boone. Regia H. Jones [099684]
18.10 **Zap TV** Programma per ragazzi condotto da A. Luna. All'interno il cartone animato "BTX" [7885367]
19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera d'America
19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincezo - **Meteo** [58906]
19.50 **Tg Oltre** Supplemento del Tmc news [5801109]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [4323618]
20.30 **Rocky IV** Film (dramm., 1985) con S. Stallone, T. Shire. Regia di S. Stallone
22.20 **Tmc news** Notiziario diretto da I. Santovincezo - **Meteo** [5471451]
22.35 **F.I.S.T.** Film (dramm., 1978) con S. Stallone, Stelger. Regia N. son [4500674]
1.00 **Gli incontri ...tappeto volante** Con L. Rispoli [48200681]

Rete A

Giorgio Dell'Arti

CRIMI
La storia di Alfredo, collaboratore del Telefono antiplagio, che si infiltrato tra santoni ciarlatani (*I fatti vostri*, Raidue, 11,30). Piero Angela spiega il procedimento di omologazione dei caschi (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50), la diciassettenne romana dimenticata per quattro mesi nella cella frigorifera di un istituto di medicina legale Milano (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50).

MARCUZZI
Per curare la forma fisica, Alessia Marcuzzi si allena tutti i giorni per un'ora e mezzo due personal trainer (Ennio Jill). Ogni seduta comincia la cyclette, continua gli esercizi con pesi leggeri si conclude con lo stretching. Due volte la settimana, lezione di «aerboxe» (una specie di pugilato leggero). Per curare la pelle, si sciacqua mai il viso dopo averlo lavato (in questo modo l'effetto idratante è maggiore) e si cosparge il corpo con oli emollienti subito prima di fare la doccia il bagno («l'effetto velluto è assicurato»). Racconta di essersi liberata dell'acne eliminando le creme e cominciando a bere due litri di acqua al giorno. Essendo pane il cibo che le gonfia la pancia più di tutti gli altri, lo ha eliminato dalla sua dieta: al massimo, quando proprio ne ha voglia, mangia pane azzimo (che contiene sali né lieviti»). Dorme senza cuscino per scongiurare il rischio della cervicale, ma soprattutto per non farsi venire le rughe sul collo.

...
Il vizio capitale di Debora Caprioglio è, per sua stessa ammissione, l'arcidia: «Sono pigra e lo sono sempre stata, fin da quando ero bambina».

CLERICI
Antonella Clerici si definisce «poltrona» di natura («ma faccio di tutto per non battere la fiacca»).

DALLA CHIESA
Rita Dalla Chiesa, convinta che se lei e Fabrizio Frizzi avessero incontrato un avvocato matrimonialista come il Paolo Bonelli di *Non lasciamoci più*, «forse tra noi le cose sarebbero andate diversamente».

...
Dopo due anni di convivenza e pochi mesi dalle nozze col cantautore Francesco Fornu, Ambra Angiolini ha deciso di tornare single. I due avevano già comprato una casa dove far crescere i loro figli, ma all'ultimo momento si sono accorti che non erano «fatti l'una per l'altra, che l'amore non era così solido come pensavano, che nessuno dei due, alla fine, voleva realmente rinunciare alla propria libertà. Il matrimonio è una cosa seria, non puoi sposarti oggi e separarti magari un mese dopo. No, molto meglio un serio esame di coscienza prima di arrivare all'altare, trovando subito il coraggio di dirsi addio».

MOLLICA
Vincenzo Mollica racconta di aver cominciato a fare il giornalista di spettacolo, vent'anni fa, come numero due di Lello Bersani: «Lui un giorno mi disse: "Io fra qualche anno vado in pensione, tu potresti essere quello giusto per sostituirmi. Tieni". E mi diede la sua agenda, con centinaia di numeri di telefono del mondo dello spettacolo. Una miniera».

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione di soldi; 8.35 Golem; 9.08 Radio anch'io; Millevoci; 12.00 Come gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 In poche parole; 14.52 Bolmare; 15.06 Ho perso il treno; Noi europei; Notizie in corso; Tirolì; 16.00 New York news; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolti fa sera; 19.30 Zapping; Calcio: Coppa dei Campioni; Uomini e 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno Gr: ; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 16.30, 19.30.
8.09 Fabio e Fiamma; 8.56 Oltre il confine; 9.13 Il ruggito del coniglio, 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con Leo Gullotta; 13.00 di riso; 14.15 Fuori giri; 15.00 Il cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il Cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo, per i non vedenti; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit; 2.01 Se telefonando.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti a ; Ritorni di fiamma; 10.15 Incontro con...; 10.53 Duet e pun...; 11.30 La orchestra del mondo; 12.00 Accadde domani; 12.45 Canto lire; La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 15.00 Fahrenheit; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 20.30 Cartellone: Umbria Jazz '99; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Note classica.

Rete A

8.00 **Clip to clip**
14.00 **Flash** [874277]
14.05 **1+1+1=3** [5733626]
14.30 **Clip to clip** [4996819]
15.25 **Show case** [363797]
16.00 **Squilibri**
16.10 **Coloradio** [5428567]
18.00 **Flash** [634426]
18.10 **Coloradio** [337607]
18.50 **Squilibri** [706187]
19.05 **Clip to clip** [87592777]
20.30 **Bloody** Film (dramma., 1979) [371151]
23.00 **Tmc2 sport** [458800]
23.10 **Tmc2 Sport - Magazine** All'interno **Made in Volley - Mountain bike** [5578519]
0.15 **Desperado** [446285]
1.00 **Squilibri** [4887914]

Tele +

10.35 **T - Rex** Il mio dinosauro Film [4703548]
12.10 **Patsy cline** Film [2997242]
13.45 **Calcio: + gol mondial** [5205180]
14.45 **Titanic** Film (dr., 1997) [11276535]
17.55 **The jackal** Film [87757432]
20.00 **Calcio Champion League** pre-partita in diretta [400797]
20.45 **Calcio Champion League** Manchester - Lazio in diretta [106722]
22.45 **Calcio Champion League** Halles [2583161]
23.25 **Calcio Champion League** rentina - AIK Solna in diretta [6763908]
1.10 **Il profumo di un giorno** Film [7413730]
2.35 **Codice omicidio** Film (dr., 1997) [92756575]

Tele +

10.00 **Pinocchio** Reportage [1574513]
10.55 **Donne topless che parlano** Belle loro (comm., 1997) [23924512]
12.20 **Documentario** [2386432]
14.00 **Grazie di tutto** Film [5430970]
15.30 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996) [4427797]
17.30 **L'ultimo appello** Film (dr., 1997) [9515619]
19.20 **Operazione medusa** I° parte [3119172]
20.45 **Documentari** [4305141]
21.40 **Lo specchio** Corto [93140274]
21.45 **Ragazze di campagna** Film (dr., 1996) [6686180]
23.30 **Lola corre** Film [9156864]
0.50 **Vanina Vanini** Film (dr., 1961) [94826117]

RTE A / MTV

10.00 **TgA Mattino** [47242]
10.10 **Pure morning** I video del [2346180]
12.25 **TgA Flash** [1302890]
12.30 **Mtv Easy** I video di facile ascolto [2506513]
14.00 **Hit List Uk** [82155]
15.00 **Mad 4 Hits** [59432]
17.00 **Select Mtv** [73351136]
A Sera [2580088]
19. **Easy** I video facile ascolto [1844]
20.00 **Hit list UK** classifica settimanale dei singoli più venduti in Inghilterra [7068]
21.00 **Disco 2000 Top 5** [56727]
22.30 **Kitchen** [85258]
23.30 **Celebrity death match** [5838]
24.00 **Brand: New** [6422923101]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)259.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® e Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-008; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - TORINO

OFFICE2000. COMPATIBILE
CON I MIEI PROGRAMMI PER LA SERATA.

Microsoft e "Dove vuoi andare oggi?" sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

Microsoft **Office**2000

LAVORO MEGLIO, LAVORO PIÙ VELOCEMENTE E FINISCO PRIMA.

Grazie agli strumenti offerti da **Office**2000 posso **velocizzare tutte le mie operazioni,** da quelle più facili di routine a quelle più complesse di ricerca, analisi ed elaborazione dei dati. Con le nuove funzionalità Intranet posso poi **condividere immediatamente le informazioni con i miei colleghi, ovunque si trovino.** E tutto questo con un programma semplice da utilizzare, pensato per agevolare il mio lavoro.

Richiedi gratuitamente il **CD-ROM** *dimostrativo con il seminario virtuale al Numero Verde. Oppure scopri tutte le informazioni sul sito* www.microsoft.com/italy/office/

Numero Verde 800-231.231

IL MIO MODO DI LAVORARE NON È PIÙ LO STESSO.

Microsoft®
Dove vuoi andare oggi?®

Giancarlo Laurenzi

Alberto, disabile, sfida l'Himalaya

Alberto Rubino, uomo di 36 [illegible] che vive con i genitori pensionati, è diventato autistico qu[illegible] giocava [illegible] da bimbo. L'autismo rende disabili mentali, è [illegible] chiusura in se stessi, la perdita di certezze nell'io, l'incapacità di autoaffermarsi nel confronto con gli altri. Dustin Hoffman vinse un Oscar interpretando la storia di un tipo così in un film dolcissimo (Rain Man), il rapporto con I sentimenti trasformato in [illegible] frullatore di scatti. Adesso Alberto - invalido al 100% - ha deciso con il suo istruttore Nicola Pintus di scavare dentro i limiti di un corpo fisicamente integro, per allungarne i confini, accompagnarli per mano oltre [illegible] linea immaginaria, diventare l'esempio, aprire un portone sul mondo per lasciare entrare altri come lui persi nei cunicoli dell'incoscienza. Oggi Rubino partirà per Katmandu, Nepal - con Alberto e il suo istruttore anche [illegible] assistenti e una troupe della Rai guidata dal giornalista Andrea Fusco, più 6 portatori e 4 sherpa - venerdì l'arrivo [illegible] Lukla prima di cominciare a guardare l'impresa dentro gli occhi, arrivare su uno dei cocuzzoli dell'Himalaya, l'Island Peak, 6189 metri di trekking puro da raggiungere entro il 5 novembre. Il rientro in Italia è fissato per il 12.

Non è una pazzia, ogni rischio è calcolato. Alberto sta preparando l'avventura da [illegible] anno [illegible] mezzo, si allena [illegible] due [illegible] di corsa al giorno nei parchi, scattando in salita, ripetendo frazioni veloci in pista. In passato ha giocato a basket, fatto ginnastica a corpo libero, [illegible] l'atleta di punta dell'«Associazione sport e società per disabili mentali» che ha sede nel cuore di Montesacro, [illegible] dei più popolari quartieri romani. Ha corso più di una maratona vera (il suo personale è di 3h e 24' stabilito nella Capitale nell'edizione '97), i suoi maestri sono convinti che riuscirà a superare le difficoltà ambientali e meteorologiche estreme (vento a 100 all'ora, ghiaccio, salita in cordata). Si barderà di tutto punto; curerà i dolori, eventualmente, come ha sempre fatto, con la medicina omeopatica. Nessun disabile è mai salito sull'Himalaya, prima d'ora. Per questo la Rai ha deciso di girare un film sull'impresa. Sarà lui, Alberto Rubino, 180 cm. per 76 kg., a piantare la tenda [illegible] Comune di Roma - che ha finanziato metà dell'operazione, costo globale 110 milioni - quando l'obiettivo [illegible] verrà finalmente raggiunto. Lo farà con la [illegible] gelida e il cuore bollente, uno sguardo stanco ma f[illegible]. Si volterà [illegible] scatto per guardare di fronte, qualche decina di metri più in là in linea d'aria. L'Everest che applaudo, maestoso.

OGGI IN TV

08,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,00 Raisport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
16,00 Raisport: nautica, rally, ippica	Raitre
16,00 Calcio. Udinese-Legia Varsavia, R[illegible]	[illegible]
20,00 Raisport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Maribor-Lazio	Tele+
20,45 Calcio. Fiorentina-Aik Solna	Canale 5
22,45 Calcio. Pressing	Italia1
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
00,45 Studio sport	Italia1
01,10 Vela. Coppa America	Raidue

Renault Mégane Station Wagon

LA STAMPA
SPORT
Martedì 19 Ottobre 1999 31

Stay Active Stay Beautiful

Il giallo della Malesia: giornata di tensione a Maranello, fra accuse di complotto e delusione in fabbrica

Todt: mi prendo tutte le colpe

Montezemolo lo assolve, dimissioni respinte

Brunella Giovara
inviata a MARANELLO

Due cose ci tiene a dire. Primo: «Di tutto quello che è successo, io mi prendo totalmente la colpa, [illegible] capo della squadra Ferrari». Secondo: «Appena arrivato a Maranello sono andato a incontrare il presidente. Gli ho dato la [illegible] completa disponibilità per ogni sua deci[illegible] che ritenesse opportuno prendere». Ma subito aggiunge che Luca di Montezemolo ha liquidato [illegible] faccenda in [illegible] minuto: «Si concentri sul Giappone, Todt».

Così farà, quest'uomo solo al comando di una squadra [illegible] lutto. Arriva alla pista di Fiorano direttamente dall'ufficio del presidente. Niente tuta rossa, ma un completo grigio con camicia azzurra e cravatta appena più scura: un manager che ha appena recitato il «mea culpa» [illegible] offerto [illegible] testa al vertice della sua azienda. «Però manca ancora una gara, e l'appello di Parigi, venerdì», spiega appena gli [illegible] [illegible] notare che il Mondiale è praticamente perduto. «E poi, abbiamo una certa idea sul meccanismo che ha portato alla squalifica...». E ritorna quello dei box, stessa grinta di Kuala Lumpur, quando diceva «arriviamo con delle grandi ambizioni».

Piove e tira vento di tempesta, sulla fabbrica di Enzo Ferrari e sul paese tinto di rosso e ancora imbandierato [illegible] la pioggia. Al cambio turno gli operai escono a testa bassa e [illegible] potessero metterebbero la fascia nera sulla manica della [illegible] rossa. «E' un complotto per non farci vincere il Mondiale», dice Francesco Camposano, napoletano di Acerra, reparto Verniciatura. Le diciassette scocche che gli sono passate davanti in giornata «le ho fatte tutte perfette, ma ho lavorato da deluso, senza voglia». Todt si [illegible] preso ogni colpa... «Il signor Todt è un signore, anche Schumacher è stato un signore, in gara. Ma qui [illegible] hanno voluto fregare», dice Nino Costa, reparto Meccanica, «e pure i capi l'hanno detto, stamattina: "è un complotto contro noi, contro la Ferrari"».

«Todt deve stare tranquillo. Io sono al Collaudo, Rabacchi Renzo, mi chiamo. Stamattina ho fatto i miei 60 chilometri prima con una 360, poi [illegible] una 550 [illegible] alla fine [illegible] la 456. [illegible] la gente [illegible] con noi. Alla fermata dello scuolabus tutti i bambini [illegible] facevano il segno di vittoria. Insomma, la gente non accetta la sconfitta, ha capito che qualcuno ci ha pugnalato alla schiena».

Ma Jean Todt [illegible] parla di complotto. Dice solo che «date [illegible] circostanze, la penalità non è appropriata. Ma noi abbiamo totale fiducia nel tribunale di appello».

Ricapitoliamo l'intera faccenda, signor Todt. «Sul piano sportivo il successo Ferrari [illegible] è discutibile. Ma dopo [illegible] gara è stato deciso di squalificare la nostra macchina per "non conformità del deflettore"». Precisa che il deflettore non porta «nessun vantaggio di prestazione. [illegible] lo dimostrere[illegible] con i fatti». Dice anche, però: «Abbiamo ammesso la nostra colpa. C'è stata una negligenza nel controllo del deflettore. Negligenza fatta senza intenzione, sia chiaro». Insomma, «è mancato un passaggio che ci ha messo in difficoltà».

Quale passaggio? La Ferrari dichiara che «ci sarà un'indagine interna». Il deflettore sotto accusa (o deviatore di flusso, altrimenti detto bandella), vie[illegible] prodotto nel Reparto Compositi. Lo ha accertato Todt in persona mentre volava verso Maranello. Pezzo prodotto in casa, dunque. E allora, chi ha sbagliato? Todt ammette che sì, «è possibile vedere ad occhio anche una differenza di meno di 1[illegible] millimetri. Infatti è stato visto... Avrei preferito che venisse individuato prima, naturalmente. Potevamo sistemarlo in poco tempo, [illegible] adesso saremmo qui a festeggiare. Ma [illegible] divario individuato varia a seconda del modo in cui viene misurato, [illegible] comunque per [illegible] [illegible] era da vedere, perché era scontato. E' possibile invece che dall'esterno un occhio [illegible] lo abbia notato. Lo abbiamo fatto anche noi con la Williams. Ma prima della gara».

Comunque, se qualcuno ha sbagliato, «sono solo io». Non quelli del Reparto Compositi, che tremano all'idea di questa indagine che gli pende sulla testa. «Io sono il responsabile del team. Su una barca da competizione c'è un capo... In azienda anche, c'è [illegible] capo che risponde dei problemi». Qui alla Ferrari è la stessa [illegible], «le conseguenze saranno contro di me, che sono il responsabile». I piloti, ovviamente, non c'entrano. Anzi. «Irvine ha fatto una gara senza errori. Schumacher è stato il pilota della giornata, ha fatto quello che gli avevo chiesto di fare per aiutare la Ferrari e Irvine nel campionato piloti. Sono entrambi dispiaciuti». E dispiaciuto [illegible] Ecclestone, «che mi ha chiamato una prima volta per dirmi che da tempo non vedeva una gara così. Dopo, dopo la squalifica, mi ha richiamato: "Todt, che peccato"».

LE TAPPE DEL CASO

[illegible] Dopo il trionfo [illegible] GP di Malesia (1° Irvine, 2° Schumacher) i due piloti della Ferrari sono stati squalificati per una irregolarità della Rossa.
I deflettori aerodinamici [illegible] risultati inferiori di [illegible] millimetri alla misura consentita.
Mika Hakkinen (3° a Sepang) e la McLaren hanno vinto a tavolino il Mondiale piloti e costruttori, rendendo inutile il GP del Giappone (31 ottobre).

LA TESI [illegible]

I giuristi di Maranello, guidati dall'avvocato svizzero **Henry Peter**, baseranno la loro tesi difensiva su due elementi essenziali: sproporzione [illegible] **"resto"** (la negligenza è stata [illegible] dalla Scuderia) e **pena**. I tecnici della Ferrari do[illegible]nno dimostrare che l'irregolarità non ha procurato vantaggio alle vetture sul piano delle prestazioni. E ricorderanno che in tutti i precedenti [illegible] i deflettori non erano stati ritenuti irregolari.

COSA PUO' [illegible]

Il tribunale **Fia** può annullare, diminuire o aumentare la penalità, in base all'art. **139** del Codice Sportivo internazionale. Le ipotesi: **1)** conferma della squalifica di Irvine-Schumacher e della Ferrari; [illegible] riabilitazione dei piloti con ripristino dell'ordine d'arrivo e squalifica confermata soltanto per la Scuderia; [illegible]) annullamento delle sanzioni; [illegible]) annullamento delle squalifiche e multa alla Scuderia.

L'APPELLO

La Ferrari ha presentato [illegible] al Tribunale d'Appello della Federazione Internazionale. Il jury è composto da **15 magistrati** designati a inizio stagione ed estranei al mondo delle corse. Ma non voteranno tutti: il verdetto verrà emesso da un minimo di **3** a un massimo [illegible] **5** membri, esclusi quelli dei Paesi in [illegible] (tedeschi, inglesi e l'italiano Comi). Il Tribunale si riunirà venerdì a **Parigi** (ore 9,30). Entro sabato la decisione, **inappellabile**.

I [illegible] FAVOREVOLI

[illegible] Hunt vince in Spagna ma viene squalificato perché la carreggiata posteriore della sua McLaren è più larga di 18 mm. In appello la federazione lo reintegra.
19[illegible] M. Schumacher (Benetton) e Coulthard (Williams) arrivano 1° e 2° in Brasile. Squalificati per benzina irregolare, vengono poi reintegrati mentre ai due team vengono tolti i punteggi.

Jean Todt ripreso durante la conferenza-stampa a Maranello

Ricorso, la Ferrari torna a crederci

Una pena esagerata: ecco la linea difensiva

Cristiano Chiavegato

Il giorno dopo, Maranello ci crede [illegible] po' di più. L'appello al Tribunale della Federazione Internazionale, che si riunirà venerdì per emettere [illegible] suo inappellabile verdetto presumibilmente sabato, lascia ora qualche spiraglio concreto. I precedenti a favore (sebbene pochi) esistono. Uno per tutti: a James Hunt, nel '76, venne restituita la vittoria che gli era stata negata in prima istanza dai giudici di circuito in Spagna per un dettaglio fuori sagoma.

La Ferrari ha già ammesso d'aver sbagliato, prestando il fianco a una pugnalata che sembra più orchestrata da nemici occulti che frutto di un improvviso rigurgito di legalità. Resta il fatto che i «deflettori» aerodinamici giudicati irregolari dal commissario tecnico non sono a norma. [illegible] [illegible] punizione, l'esclusione del vincitore Irvine e del fantastico Schumacher che aveva pilotato il compagno al trionfo, è ritenuta sproporzionata, eccessiva. Maranello ha adottato una felice battuta di Rosario Alessi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, istituzionalmente schierato a fianco della scuderia emiliana nelle procedure d'appello: è [illegible] essere condannati all'ergastolo per un divieto di sosta. Ci sono scappatoie giuridiche praticabili, vie di mezzo che consentirebbero di fare giustizia tenendo conto della buona fede, del fatto che nella vicenda non c'è stato dolo, soltanto una negligenza di produzione che non ha dato benefici alle vetture sul piano delle prestazioni.

Il presidente Luca Montezemolo non commenterà ufficialmente questo intricatissimo caso fino a quando non ci sarà il pronunciamento del jury. Però confida ancora nella serenità del giudizio. [illegible] toto-previsioni di Maranello e dintorni, che assegna un modesto 20 per cento di probabilità all'ipotesi dell'assoluzione totale, sale fino al 60 per [illegible] calcolando le probabilità [illegible] reintegrazione dei piloti, con sanzioni limitate [illegible] scuderia per colpa non dolosa. Il Mondiale piloti, insomma, potrebbe davvero tornare [illegible] gioco. In caso contrario, la Ferrari potrebbe reagire in modo durissimo. Si parla di una concreta protesta, manifestata [illegible] la polemica rinuncia a disputare l'ultima gara del 31 ottobre. Ma qualcuno ipotizza anche l'eventualità (più remota) di abbandonare definitivamente questo «circo» dei motori per emigrare alle gare americane, come aveva già minacciato di fare a suo tempo Enzo Ferrari. Non ci saranno invece «teste rotolanti» a Maranello, perchè - secondo Montezemolo - ci sarebbe subito chi è pronto a raccoglierle.

Il rientro dalla Malesia è stato triste. Mentre i meccanici, sotto il tipico temporale tropicale, ieri mattina caricavano faticosamente i contenitori, tutti pensavano soltanto al ricorso parigino. Jean Todt e i suoi uomini hanno cominciato [illegible] lavorarci [illegible] domenica sera, nell'anticipato viaggio di rientro. Tra telefoni e fax, era stato informato nei minimi dettagli l'avvocato svizzero Henry Peter, che rappresenterà la Scuderia presso il Tribunale.

Nell'ambiente della F1, a parte la McLaren che [illegible]ce e gli altri team che dall'esclusione di Irvine e Schumacher hanno avuto un beneficio di classifica (Stewart, Jordan e Benetton) [illegible] maggioranza degli addetti ai lavori ritiene che la punizione sia eccessiva. [illegible] sottolinea come l'intera vicenda sia stata condotta dai commissari tecnici con troppa leggerezza, e in presenza di un sostanziale vizio di forma. Se questi particolari aerodinamici erano già stati [illegible]ontrollati in Germania, [illegible] alle verifiche di giovedì scorso in Malesia e ancora sabato durante le qualificazioni, come mai nessuno ha rilevato la loro non conformità?

C'è chi sostiene e forse [illegible] ragione, che qualche tecnico di altri team si era accorto del fatto, ma si era riservato di us[illegible] l'arma a disposizione al momento opportuno, cioè nel giorno del trionfo della Ferrari, [illegible] [illegible] rilancio totale di Irvine [illegible] della squadra nelle due classifiche mondiali. Un [illegible]omportamento quanto meno sospetto, perchè [illegible] scopre eventuali irregolarità avrebbe il dovere di denunciarle immediatamente.

Si [illegible] due pesi e due misure. Perchè non fu punita la lampante partenza anticipata di Hakkinen in Belgio, dimostrata dalle riprese tivù? E perchè la stessa McLaren ha disputato le prime [illegible] corse della stagione [illegible] le prese d'aria del [illegible] fuori norma, senza che [illegible] abbia mai detto nulla?

Michael Schumacher ai box di Sepang con i meccanici e il preparatore atletico

ATTUALI

«Tutti hanno visto chi ha vinto»

TORINO, «Tutti, più di 100 milioni, hanno visto chi ha vinto, come ha vinto e con quale qualità». Perentorio il commento del presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, nella sede del rettorato dell'Università, ai festeggiamenti per i 90 anni di Norberto Bobbio. «Se poi ci sono dei problemi di altro carattere - ha aggiunto - e c'è un [illegible] via di [illegible]ne, io non voglio dire nulla [illegible] qu[illegible] riguardo. Hakkinen ha ammesso che la Ferrari [illegible] meritato? Vuol dir[illegible] che è un bravo giocatore, [illegible] buon sportivo». Un commento anche dal presidente della Fiat, Paolo Fresco: «Non parlerei di complotto: è [illegible] parola troppo grossa. Dobbiamo invece capire come mai una vettura che non [illegible] sollevato obiezioni quando aveva perso [illegible] Nuerburgring, improvvisamente viene messa in discussione quando vince. Non dimentichiamoci che abbiamo vinto sul campo, alla grande. La cosa abbastanza certa è che questo dettaglio non poteva influire sull'efficienza della vettura, vogliamo documentarlo».

WOW!

Siamo 1 milione.

Telecom Italia Net, [redacted] più grande Internet Service Provider italiano, oggi [redacted] più grande: 1 milione di abbonati. [redacted] voi, 1 milione di grazie per aver scelto Tin.it. Per la qualità e quantità di servizi che offre, per il numero di località in cui [redacted] presente, la vostra navigazione in Internet andrà [redacted] gonfie vele.

tin.it TELECOM ITALIA NET

WWW.TIN.IT/L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM

Cavalleresca ammissione del finlandese, campione del mondo sub judice

«La Ferrari ha vinto onestamente»

Hakkinen dribbla anche gli ordini della McLaren

Gianni Romeo

C'è lo spionaggio tecnologico, c'è la guerra dei millimetri, ci sono le pole position combattute a colpi di centesimi. Ma la Formula 1 qualche volta non dimentica di avere anche un cuore. Leggete queste dichiarazioni che Mika Hakkinen ha rilasciato al giornale inglese del pomeriggio «Evening Standard», ieri prima di lasciare Sepang per Singapore: «Non mi piace vincere il titolo così, tutta questa vicenda mi fa star bene. Sulla pista Eddie Irvine e Michael Schumacher hanno conquistato il successo in modo onesto». E ha ribadito: «La Ferrari ha vinto onestamente». Potenza di un aggettivo. O di un avverbio, a vostra scelta: in tutta una vicenda nella quale si scatenano pareri di giuristi, tecnici e opinionisti, l'unica persona chiaramente avvantaggiata dalla clamorosa squalifica emette una sentenza assolutoria che vale molto di più, per il vasto mondo degli sportivi, di tante carte, bollate o no.

I piloti non sono molto teneri fra di loro, quando occorre. Sorpassi da brivido, tamponamenti, uscite di pista dopo contatti dove è difficile capire fino a che punto ha giocato la casualità e fino a che punto sono intervenuti la spavalderia o il cinismo. Ma ecco poi che salta fuori il cuore. O meglio l'onestà. Di Hakkinen in questo caso, nel riconoscere l'onestà altrui. Però non è lecito esagerare nel fair play, naturalmente. E il pilota finlandese è stato in fretta stoppato dalla sua scuderia. Aveva già anticipato, sempre all'Evening Standard, che il suo team non gradiva dichiarazioni sulla vicenda «almeno fino a quando non si conoscerà l'esito dell'appello della Ferrari». E infatti, più tardi, attraverso un comunicato ufficiale della Mercedes, le parole di Hakkinen erano filtrate ed edulcorate. Leggiamole: «Sono sorpreso che la Ferrari sia stata squalificata, tuttavia sono molto felice di aver vinto il titolo per il secondo anno consecutivo, dopo tutta la sfortuna e quei 40 punti circa che ho perso in questa stagione a causa di vari errori e guasti tecnici».

Logico. Chi investe miliardi per raggiungere certi traguardi mette il cuore nelle retrovie rispetto alla ragione e non vuole che i suoi risultati vengano scalfiti dall'umanità dei protagonisti. Alla Mercedes fanno bene il loro lavoro, in pista e fuori pista. Ma per una volta il marcamento non è stato perfetto e Hakkinen ha dribblato tutti, ha fatto il gol dell'onestà. Gliene ha dato atto anche l'avvocato Agnelli, che ha commentato così le sue dichiarazioni: «Se dice queste cose vuol dire che è un bravo giocatore, un buon sportivo».

Difficilmente la «testimonianza» di Hakkinen restituirà alla Ferrari un titolo praticamente conquistato. Ma restituisce alla Formula 1 la dignità e l'umanità che sembrava aver perso, in questo frenetico finale di campionato che sembrava disputarsi su un pianeta popolato soltanto di robot. Così come ha restituito umanità quell'abbraccio fra Irvine e Schumacher ancora chiusi nei loro caschi, appena scesi dalla loro monoposto e ancora ignari della beffa che li avrebbe presi di mira. Un abbraccio fra seri professionisti, ben più significativo di tutte le parole non sempre simpatiche che i due si erano scambiati nel corso della stagione.

Sono episodi. Ma ci aiutano a pensare che non tutto sia accaduto invano, nel Gran Premio della Malesia, se una traccia dell'onestà dei protagonisti resterà nel cuore dei tifosi.

«Mi dispiace per la squadra: lavoro inutile»

SEPANG. «Sono molto dispiaciuto per la squadra: tutto il lavoro fatto non è servito a niente». Michael Schumacher, in vacanza con Corinna in un'isola dell'Indonesia, è più deluso che infuriato. Lui il Mondiale lo aveva già perso a Silverstone, ma in Malesia aveva rimesso in corsa Irvine. Poi la beffa: «Sono cose che possono succedere. E comunque cosa potrei fare, io? Ovvio che sarebbe stataben altra cosa andare a Suzuka per aiutare la squadra a conquistare il titolo». Anche il tedesco ha assaggiato sovente i rigori della giustizia sportiva. Nel 1995, fresco campione del mondo con la Benetton, si vide togliere - e poi restituire - la vittoria nel GP del Brasile per una fornitura di benzina non conforme. L'anno precedente era stato squalificato in Belgio, perché il fondo piatto della vettura risultò di un millimetro più consumato del lecito.

Il manager di Schumacher, Willi Weber, assicura che la Ferrari potrebbe essere vittima di un sabotaggio subito nella collocazione dei deviatori di flusso sulle due monoposto di Eddie Irvine e di Michael: «Credo sia una ipotesi credibile perché c'è moltissimo denaro in gioco, legato al titolo di campione del mondo». La dichiarazione non tira in ballo apertamente la McLaren-Mercedes, Weber sostiene però che tutte le scuderie hanno guadagnato qualcosa con la squalifica delle Rosse. Il manager esclude anche ogni possibile negligenza da parte della Ferrari, perché la scuderia «lavora in modo molto preciso e pone speciale attenzione al rispetto delle regole».

Il grande rivale delle Rosse, dopo le frasi di circostanza, esce allo scoperto: «Non mi piace prendere il titolo così Tutta questa vicenda mi fa star male»

Mika Hakkinen, qui con la moglie onnipresente, è passato dal pianto alla gioia

IL PILOTA IRLANDESE RITIENE ASSURDA LA SQUALIFICA: NESSUNO DI NOI MERITAVA UNA CONDANNA COSI' SEVERA

Irvine furioso: non voglio essere un capro espiatorio

personaggio

Pierangelo Sapegno

inviato a KUALA LUMPUR

AVEVA finito di buttare fuori la sua rabbia. Aveva appena detto: «Io non voglio essere un capro espiatorio. Da questa storia io sono l'unico che ci perde proprio tutto». L'ha ripetuto due, tre volte, Irvine, che è quello che sta peggio. La Ferrari un'altra volta si potrà rifare. Lui invece no. Il suo treno passava quest'anno, fra le raffiche e le polemiche, perché è un treno della vita, e quelli come lui possono solo correre a prenderlo, un treno così. Questa storia sbilenca è cominciata in Australia e poi è sempre andata avanti fra alti e bassi, Schumacher rotto e subito dopo le vittorie, e di nuovo la sfiducia, la crisi, e poi la rimonta. Adesso siamo qui, che è crollato tutto di nuovo. Bisogna avere la pelle di papà Edmond, lo sfasciacarrozze di Newtownhard, che ieri sera beveva la birra nel cortile senza cercare la luna. Gli hanno detto, Eddie, vedrai che andrà bene. Gli hanno chiesto: beh, cosa fai adesso? «Gioco a tennis», ha risposto. Allora, siamo scoppiati a ridere: non è che stai così male. «No, sto male. Ma io ho fiducia. Sono sicuro che una cosa così non possono farcela, è troppo grande. Io sono quello che ci perde più di tutti da questa situazione. Ma se c'è un po' di giustizia le cose si sistemeranno, io devo pensare a tenermi in forma per il Giappone».

A Kuala Lumpur è passato un giorno. A Macao sta arrivando Irvine. L'altro ieri, domenica 17, è andato tutto un po' storto, ma non fate troppo caso ai numeri: Eddie ha vinto la gara regalata da Schumacher e ha fatto subito in tempo a perdere il mondiale che aveva già afferrato. Poi è partito per Macao, è arrivato a Bongkok e ha perso la coincidenza. Appena atterrato, ha acceso il telefonino e l'hanno chiamato: «E' andata male, ci hanno squalificato», gli ha detto Todt. Lui ha mollato un pugno contro la porta dell'aereo, ha mandato giù due bestemmie. Suo papà vicino a Todt che si sforzava di sorridere. Ha una faccia gentile, papà Edmond. Ora Eddie dice: «Questa decisione mi ha choccato, davvero. Mi lascia senza parole, la trovo assurda. Non perdo la fiducia perché sono fatto così, anche se voi mi date dello spaccone. Ragiono, penso che è impossibile. E' stato troppo. Una decisione di questo genere mi sembra esageratamente severa. La squadra non la meritava, e non lo meritava nessuno alla Ferrari, per il lavoro che abbiamo fatto tutti, che è stato un lavoro serio, per la fatica che ci abbiamo messo, e per la passione che ci abbiamo messo tutti dal primo all'ultimo. Tutti sapevano che c'erano questi deflettori fatti in questa maniera, la macchina uguale anche al Nuorburgring, ma lì nessuno ha fatto niente. Sabato, prima del Gran Premio di Kuala Lumpur, hanno controllato anche la mia, ed era la stessa macchina che ha fatto la gara. Allora, perché sabato non ci hanno avvisato? Me lo sapete spiegare? Io non voglio pagare per tutti, e purtroppo in questa situazione sono quello che ci rimette più di tutti. Mi tengo in contatto con la squadra, con Jean Todt e gli altri. Cerco di restare sereno. Quello che conta è questo. Vado giocare a tennis, mi tengo in forma per Suzuka. Perché io sono ancora convinto che lì ci giocheremo tutto».

«Ho molta fiducia ma in questa storia sono l'unico che rischia davvero di perdere tutto»

La sua prima notte di ex è passata così. Non spargiamo troppe lacrime su uno che può andare ad allenarsi a Macao. Però, è vero che il giorno dopo, tutta questa storia sembra un'ingiustizia. E il giorno dopo si capisce pure la festa dimessa, piena di vergogna, in casa McLaren. E' uno strano mondo, quello della Formula 1, che «castiga con eccessiva severità, quasi incredibile, la Ferrari», come ieri ha ammesso persino Patrick Head, direttore tecnico della Williams, da sempre ostico rivale di Maranello, e poi grazia le McLaren autrici di una doppia falsa partenza a Spa, ripresa, quella sì, più dei dieci millimetri fatidici, da tutte le televisioni del pianeta.

Ma la cosa più strana è che, con la Ferrari, punisce la sua più grande, forse unica, ragione di incasso. Cosa sarebbe questo baraccone senza le rosse? E perché non provarono a vedere se esisterebbe ancora? Eddie: «Ah, io lo so. Beh, sì, sarebbe tutto un'altra cosa senza Ferrari».

Eddie Irvine non ha potuto gustarsi la vacanza a Macao: quando Todt gli ha dato la notizia, non voleva crederci

Regazzoni accusa

E la Bild ironizza: «Italiani che tonti»

La notizia della squalifica della Ferrari è finita anche sulla prima pagina del *Financial Times*. Tutti i quotidiani britannici danno grande rilievo agli eventi di Sepang. I giornali tedeschi, invece, ironizzano sulla disorganizzazione italica. «Mamma mia», titola a caratteri cubitali le sgrammaticature in prima pagina la *Bild*, attaccando la Ferrari. Lodi solo a Schumacher che «ha corso come un vero campione, anche se il titolo se prende Hakkinen». «La Ferrari di nuovo troppo tonta», scrive il popolare quotidiano di Amburgo e incalza: «Il team ha di nuovo mandato tutto all'aria. Mamma mia, come è potuto accadere tutto ciò alla più grande scuderia del mondo? La squadra ha a disposizione 500 miliardi di lire l'anno e poi si verificano questi errori da principianti. È incredibile il fiasco della Ferrari in Malesia».

Commenti che hanno lasciato indifferenti gli uomini di Maranello: «Certi giornali vivono di sensazionalismo», hanno commentato. Piero Ferrari, vicepresidente della scuderia fondata dal padre e presidente del Commissione sportiva automobilistica italiana, è convinto che a Parigi ci sarà giustizia: «Mi stavo godendo una vittoria bellissima quando è arrivata la doccia fredda. Siamo rimasti tutti sorpresi ma la fiducia che si possa recuperare. Ciò che ha choccato è la sproporzione della pena rispetto all'infrazione. Nella penultima gara le conseguenze sono devastanti».

Caustico come sempre Clay Regazzoni, un ex avvelenato: «La Ferrari spende il doppio di tutti gli altri, basta col trovare giustificazioni. Il responsabile non è Todt, è Montezemolo, e ancora più in su, la Fiat. La gara di Sepang dimostra che il potenziale c'era e non è stato sfruttato. Dieci millimetri non possono fare la differenza? La Ferrari dice che era ininfluente, una ragione in più per restare nelle regole». Regazzoni non risparmia neppure la commissione tecnica Fia (sic) da anni dubito del valore di queste persone, dei regolamenti, dei controlli che vengono fatti» e Schumacher (sla Ferrari è troppo dipendente da lui, per questo in questi anni ha perso i Mondiali; solo in quest'inizio di campionato è stata data la possibilità a Irvine di una spalla valida»).

Lapidario Jody Schekter, ultimo pilota Maranello ad essersi aggiudicato un Mondiale, nel '79. Il sudafricano ha aspramente criticato i due team rivali: «Credo che Ferrari e McLaren abbiano solo impasticciato la stagione: secondo me, né gli uni né gli altri meritano il titolo. Penso invece che Heinz-Harald Frentzen con la Jordan e Ralf Schumacher con la Williams abbiano fornito le migliori prestazioni».

IL PASSATO INCIDE
UN SEGNO NEL FUTURO.

duemila Il Sole del duemila. Dodici inserti per vedere e capire, riprendendo il filo lungo della storia, le sfide che dobbiamo raccogliere. Dall'economia alla finanza, dalla politica alla demografia, dalla scienza alle religioni, dalle guerre alle migrazioni, dall'istruzione alla tecnologia. Una riflessione sul passato e sul presente per costruire il futuro

Dal ottobre, ogni mercoledì in edicola con Il Sole 24 ORE.

Il Sole 24 ORE

Champions League: la Fiorentina, che non vince da un mese, deve assolutamente battere l'Aik Solna

Un iceberg svedese sulla rotta del Trap

«Mi sento come sul Titanic, ma ho la coscienza a posto»

Brunella Giuliani

FIRENZE

Con spirito intrepido e sfidando qualsiasi superstizione, Giovanni Trapattoni nomina il... Titanic alla vigilia della gara di Champion's League con l'Aik Solna. Partita che, a seconda del risultato, suonerà le campane (a festa o a morto) a lui e alla sua truppa, in questo momento avvilita da due ko interni consecutivi e nel mirino della tifoseria, che ha surgelato fino a stasera la contestazione: per buonsenso e per un pizzico di speranza.

Il Trap spera («so che una discesa non può essere infinita, in fondo c'è sempre lo pianura») ma non si illude. Sabato sera i fischi della curva l'hanno risparmiato, coinvolgendo solo i giocatori, ma questo, secondo lui, non significa necessariamente che la gente continui a dargli credito. E qui tira fuori l'esempio del Titanic, il transatlantico inghiottito dall'oceano: «E' chiaro: Trapattoni non può essere considerato un re a maggio e un coglione a ottobre, e di certo la gente, sabato sera, ha visto qualco- di buono in quella partita col Parma. Però, ricordate il Titanic? Tutti alla fine vanno giù, anche il protagonista buono, gli tocca per ultimo, -o tocca. Io continuo a difendere la mia squadra, anche perché un allenatore ha il dovere di dare solidità e serenità, specie quando le cose non vanno. Certo, alle mie squadre ho sempre chiesto e l'ho fatto anche ora: ci si crede o no? Non sono un puritano e anche io mi sono accorto che nello spogliatoio c'è qualcuno che mugugna, che qui il turnover non è stato accettato come in -re parti, che con l'Aik Solna vincere è più che obbligatorio. Ma finché il 51% della squadra, e attualmente è così, mi segue, andiamo avanti insie-. Il giorno in cui mi accorgessi che tutto questo è venuto meno, allora farei come quell'allenatore (Lippi, ndr) l'anno scorso, leverei le tende».

Trapattoni d'altronde non è nato ieri, e da navigato lupo di mare, sa che un'altra tempesta non gli garantirebbe la ciambella di salvataggio, anche -e svela che - giorno dopo il ko con il Parma, Vittorio Cecchi Gori (per lui sarà stasera la 250ª partita da presidente viola) gli ha regalato una carezza anziché... un pugno. «Io comunque - notte dormo tranquillo, - ho - né angosce e la mia - è a posto» ripete il Trap. A questo punto tocca alla squadra, che non vince da - - (4-1 al Verona il 19 settembre, da allora ben 3 ko e due pareggi) e nelle ultime 4 gare fra coppe e campionato ha segnato la miseria - due reti (entrambe con Batistuta). Per sedare i mugugni il Trap ha deciso di rilanciare il tridente e rispolverare Heinrich, che sabato - rimasto fuori per squalifica. Il rientro del tedesco sulla fascia sinistra riporterà Di Livio a destra e proprio l'ex juventino stasera taglierà un traguardo importante, supererà Peruzzi e diventerà il giocatore italiano con più presenze (39) in Ch- League.

- - dell'Aik Solna, che - - - bel momento (ha appena perso il primato in campionato), rientrerà il difensore titolare Camark (infortunato all'andata) ma - schia di dare forfait l'ex milanista Andreas Andersson: soffre di problemi muscolari, l'allenatore Baxter deciderà solo in extremis: «La situazione critica della Fiorentina potrebbe rivelarsi un vantaggio per noi se nella prima mezz'ora non segnerà - dice il tecnico svedese - a quel punto i tifosi potrebbero arrabbiarsi e i giocatori viola innervosirsi, e noi potremmo così approfittarne».

DI LIVIO RE DEL TORNEO

Con la partita di stasera Angelo Di Livio diventa il giocatore italiano con il maggior numero di presenze in Champions League (dal '92 - oggi)

CLASSIFICA ITALIANA		CLASSIFICA ASSOLUTA	
GIOCATORE	PRESENZE	GIOCATORE	PRESENZE
DI LIVIO	38	DESCHAMPS	42
PERUZZI	38	R. DE BOER	40
PANUCCI	36	DI LIVIO	38
MALDINI	33	-	38
DEL PIERO	31	-	38

Eriksson vuol fare il pieno in Slovenia

«Tre punti a Maribor e la Lazio mette l'Europa in un cassetto»

Giancarlo Laurenzi

Inviato a MARIBOR

La testa non gira nonostante sia ovunque! in campionato, dove la papera dell'Inter a Venezia ha dato via libera; in Champions League, vero obiettivo di stagione della famiglia Cragnotti, con un girone già ai propri piedi. Europa e Italia in ordine gerarchico, insomma, senza spifferarlo ai quattro venti. Per la Lazio le due cose vanno comunque a braccetto e la partita - stasera - Slovenia (freddo secco, temperatura prevista sotto lo zero) è l'esemplificazione del concetto. In -tesi: vincere a Maribor equivarrebbe a staccare il ticket per la seconda fase - due giornate di anticipo; ergo, contro Bayer e Dinamo Kiev si -trà dare spazio alle seconde e terze linee risparmiando energie e garretti per l'obiettivo di fine mese stampato a caratteri cubitali nello spogliatoio, l'Inter del «traditore» Vieri.

Eriksson conferma il progetto «tre punti subito per riposarti un mese in Europa» e conferma pure il turnover. A Roma sono rimasti Marchegiani, Negro, Veron e Almeyda, acciaccati di ultima e penultima ora. A Maribor sono venuti gli altri, compresi gli stampellati Lombardo e Mancini. Mentre il primo ha partecipato decorosamente all'allenamento serale, mostrando pallidi cenni di recupero, il -ndo si è fermato dopo mezz'ora, accusando una brusca ricaduta alla caviglia malandata (si parla di altri 10 giorni di stop). Resta qualche piccolo dubbio sulla formazione che scenderà - campo dell'inizio: Conceiçao, il più utilizzato negli ultimi tempi e di gran lunga il più in forma, potrebbe essere lasciato inizialmente in panchina, integrando la motivazione dell'esclusione con il fastidioso raffreddore che l'ha assalito. Al suo posto Stankovic, con Sensini e Simeone coppia centrale. Con il portoghese subito in partita, invece, Stankovic verrebbe spostato in mezzo al campo causando il sacrificio di - dei due argentini. In avanti ritorno di Salas accanto a Inzaghi.

Particolare curioso, il ricordo di Mihajlovic: nell'85 vinse proprio a Maribor un torneo giovanile vestendo - udite, udite - la maglia della nazionale croata. «Altri tempi», ammette, tra lo sconsolato e il fiero. Ora è serbo. E tira punizioni per la Lazio.

La Lazio ai piedi di Mihajlovic

Uefa, Udinese-Legia

De Canio teme l'asso polacco Czereszewski

UDINE

Vigilia agitata e piena di dubbi per gli allenatori di Udinese e Legia Varsavia, impegnati oggi pomeriggio nel secondo turno di Uefa. A stare peggio è De Canio, che oltre a dover digerire la batosta di sabato, dovrà utilizzare a mezzo servizio (forse dall'inizio) Locatelli, e fare a meno di Bisgaard, trovandosi - gli uomini contati sulle fasce laterali. Per il tecnico rivale Smuda, che forse a fine novembre diventerà ct della Nazionale polacca, una sola assenza: quella - Pickarski a centrocampo.

Ma i sette risultati consecutivi e le 9 reti in 5 partite dell'asso Czereszewski sembrano spingere la bilancia dalla parte dei polacchi, che all'arrivo a Udine hanno anche trovato un gelido vento invernale ad attenderli. «Sono fiducioso nei miei ragazzi, perché so che quando sbagliano, -me con la Lazio, - ne accorgono» ha detto De Canio, ma la risposta di Smuda, sconfitto a Udine due anni fa - guida - Widzew Lodz, - si è fatta attendere: «Se l'Udinese avesse vinto sarei stato più tranquillo. Le squadre senza stelle - quelle da temere di più». [a. i.]

CANALE 5 ORE 20,45

Così in campo a Firenze.
Fiorentina (3-4-3): 1 Toldo; 2 Repka, 6 Piricano, 23 Pierini; 15 Di Livio, 14 Cois, 10 Rui Costa, 17 Heinrich; 20 Chiesa, 9 Batistuta, 8 Mijatovic. All. Trapattoni. **Aik Solna** (4-4-2): 1 Asper; 16 Kjolo, 5 Brundin, 17 Kamark, 6 Gustafsson; 8 Tjernastrom, 2 Norbin, 4 Ola Andersson, 14 Lagerlof; 13 Mattiasson, 7 Novakovic. All. Baxter. **Arbitro:** Wegereef (Olanda).
Gruppo B. Oggi: Fiorentina-Aik Solna; Arsenal-Barcellona. Classifica: Barcellona punti 7, Arsenal 5, Fiorentina 2, Aik Solna 1.

TELE+ ORE -

Così in campo a Maribor
Maribor (3-5-2): 22 Simeunovic; 15 Filekovic, 21 Galic, 4 Vugdelic; 8 Zidan, 20 Djuranovic, 19 Balajic, 7 Seslar, 10 Karic; 14 Simundza, 23 Bozgo. All. Prasnikar. **Lazio** (4-4-2): 22 Balletta; 15 Pancaro, 13 Nesta, 11 Mihajlovic, 5 Favalli; 20 Stankovic, 6 Sensini, 14 Simeone, 18 Nedved; 9 Salas, 21 Inzaghi. All. Eriksson.
Arbitro: Hauge (Norvegia).
Gruppo A. Oggi: Maribor-Lazio; Dinamo Kiev-Bayer Leverkusen. Classifica: Lazio punti 7, Bayer Lerverkusen 5, Maribor 3, Dinamo Kiev 1.

RAIDUE ORE 18

Udinese (3-4-1-2): 1 Turci; 5 Sottil, 6 Gargo, 4 Bertotto; 13 Genaux, 16 Giannichedda, 7 Fiore ,19 Jorgensen; 10 Locatelli; 11 Poggi, 20 Muzzi. In panchina: 12 Renard, 15 Zanchi, 8 Van der Vegt, 24 Pizarro, 9 Sosa, - Warley, 28 Margiotta. All. De Canio. **Legia Varsavia** (4-5-1): 1 Szamotulski; - Mosor, 5 Zielinski, 3 Murawski, 4 Bednarz; 9 Karwan, 13 Majewski, - Czereszewski, 16 Magiera, 11 Sokolowski; 10 Miecel. In panchina: 12 Kowaleski, - Wroblewski, 24 Rutka, 2 Janiak, 7 Wiechowski, 22 Sawicki, 30 Srutwa . All. Smuda. **Arbitro:** Stuchlik (Austria)

EDITALIA S.p.A. e SIPLEDA S.p.A.
Società del Gruppo
ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

DIFFIDANO
SOGGETTI NON AUTORIZZATI
AD UTILIZZARE IL LORO NOME
E QUELLO DEL GRUPPO
ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO
PER LA VENDITA E LA PROMOZIONE
DI ALTRI PRODOTTI.

INVITANO
I PROPRI CLIENTI,
A TUTELA DELLA LORO PRIVACY
E PER EVITARE INCAUTI ACQUISTI,
A RICHIEDERE SEMPRE AGLI INCARICATI
IL TESSERINO DI RICONOSCIMENTO
E LA DATA DI SCADENZA.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.52.11

Sopra un' occhiata all' orologio, sopra un appuntamento da non perdere, sopra una gran voglia di fare: sopra uno spuntino veloce.

Sopra tutto un Fernet-Branca.

STIEVANI

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI!!!

Prezzo Bomba!!!

£ 299.000

MOTOROLA CD920

MOTOROLA 3688 IL PIU' PICCOLO

£ 990.000

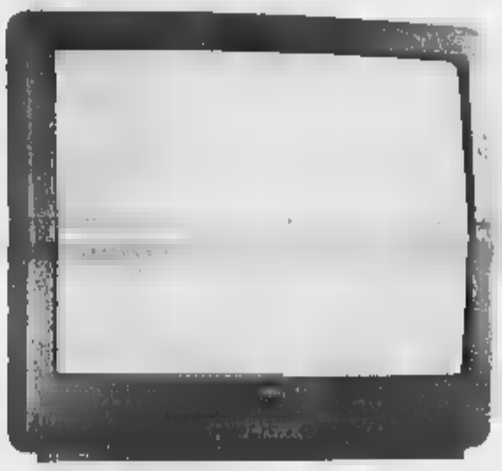
Prezzo Bomba!!!

Prezzo Bomba!!!

VIDEO SONY

Telecomando

A partire da **£ 290.000**



Prezzo Bomba!!!

SABA 25"

Stereo - Televideo

A partire da **£ 590.000**

2 testine

£ 199.000

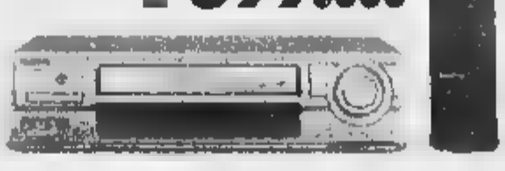
SONY X80

Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

£ 550.000

Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

£ 399.000



Videoregistratore Hi-Fi - Stereo

£ 399.000

SONY 25" CS

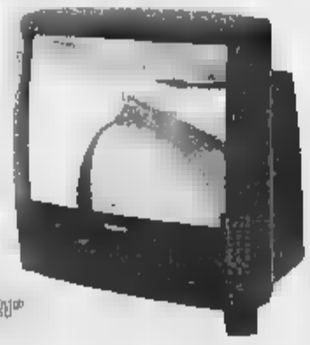
Stereo - Televideo

£ 899.000

Doppio Tuner

£ 690.000

PHILIPS COMBI 21"

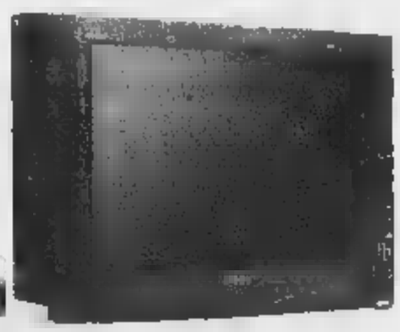


Stereo - Televideo

£ 699.000

Stereo - Televideo

£ 1.490.000



SIEMENS

£ 299.000

MOTOROLA

£ 549.000

NOKIA 6150

£ 599.000

SAMSUNG SGH600

£ 490.000

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi ■ tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - La fotografia sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ■ esaurimento scorte. S.E.& O.

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE CON CARTASI BUSINESS RATEALE*

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai modemi software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it, in collaborazione con le principali aziende di hardware, software e servizi, hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Come **Soluzione Smart**, la soluzione ad-hoc per portare subito la vostra attività nel futuro. **Soluzione Smart** contiene un anno di abbonamento a Internet via **ISDN** fino a 128 Kbit/s con Tin.it, **5 caselle e-mail**, **30 MB di spazio Web**, un dominio di secondo livello, **banner** e gli innovativi servizi professionali Tin.it. Include inoltre Microsoft **Office**2000 **Small Business** il nuovissimo software ideale per gestire i documenti e le informazioni aziendali, costruire il proprio sito web, comunicare con la posta elettronica e sfruttare al meglio le potenzialità di Internet. **Soluzione Smart** è acquistabile anche ratealmente, grazie all'esclusiva **CartaSì Business**. Scegliete **Soluzione Smart** e sarete liberi di concentrarvi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

* Presso i rivenditori convenzionati.

SOLUZIONE SMART

TUTTO QUELLO DI CUI LA VOSTRA ATTIVITÀ DI INTERNET

A Lit. 1.393.000

prezzo di vendita (IVA esclusa) suggerito al pubblico

CONTATTATECI SUBITO!
NUMERO VERDE 800-2-2000-2**

tin.it

Microsoft

Dove vuoi andare oggi?*

In collaborazione con:

3Com Canon CartaSì COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

**Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Soluzione Smart

La vostra attività subito in Internet, in modo facile e veloce, gestione d'ufficio compresa.

Dopo i tormenti della vigilia, il fantasista spiega come, all'Olimpico, è riuscito a riconquistare la Juventus

Del Piero, un passo fuori dalla crisi

«Troppe critiche, come facevo a essere sereno?»

Alessandro Del Piero (a sinistra) in azione contro la Roma. Zinedine Zidane (a destra) lascia l'Olimpico dopo l'espulsione. non giochera a Bari, domenica, per squalifica

ALEX LA PRIMA PIETRA

Marco Ansaldo

ANCHE restare fermo richiede coraggio se tutti premono perché ti muova. Ancelotti, domenica, s'è piantato a gambe larghe e non s'è dall'idea che la Juve dovesse ritrovarsi senza cambiare pelle: non ha modificato l'assetto della difesa, non ha ceduto alla tentazione di escludere Del Piero contro la Roma per inserire Kovacevic, che pure è una scommessa tutta sua. «Chiunque scelga, se perdo sarò un cretino», aveva previsto. In ha vinto il primo confronto pesante del campionato. la Juve è seconda in classifica: il Carletto è passato in poche dalla faccia di maiale al cervello di faina, peccato che gli ultras non sappiano disegnarla sui loro striscioni, una faina.

C'è molta esagerazione. Al solito. La Juve di Roma è l'altra faccia di quella che si arrese a Lecce e batté il fiatone il Venezia, però è pericoloso illudersi che sia questa la squadra che può conquistare lo scudetto. Il buon senso di Ancelotti si è allertato. «Non vorrei che qualcuno tra pensasse che questo è fatta», ha detto ieri interpretando tutti i dubbi che lo assalgono ogni volta che guarda la sua squadra dall'interno. C'è molto da fare. Il recupero completo di Davids e Del Piero è al primo gradino della scala di priorità. Alex ha in testa idee che le gambe non traducono esattamente in azione: i suoi movimenti si inceppano nel momento decisivo. Una settimana di lavoro a Torino gli farà bene.

E solo con Del Piero e Zidane al meglio la Juve potrà bloccare i cingoli della Lazio, la più forte. Ancelotti lo sa e per questo, più che per le pressioni di Moggi, non ha inflitto ad Alex un'esclusione dagli effetti imponderabili. Se c'è merito del tecnico è di aver lavorato, dopo il Lecce e il Venezia, con psicologia: l'aspetto atletico poteva fare troppo, ha avuto sei uomini con Zoff, gli stranieri sono andati lontano con le Nazionali. Carletto ha parlato molto e nel modo che conosce lui, con voce piana e quella voglia di gettar lì la battuta, ridendone per primo. Qualcuno considera un handicap perché lo rende troppo amico dei giocatori, però nei momenti di crisi aiuta a sdrammatizzare: lo imparò da Liedholm, un bravo maestro.

Fabio Vergnano

TORINO

Era la notte: dentro e fuori dai tormenti di un campione che non ha più nulla da dimostrare, che finora non era ancora riuscito a rientrare nella parte che la storia gli ha assegnato. Ha rischiato forte, Carlo Ancelotti, puntando ancora su lui, ha rischiato parecchio anche Alessandro Del Piero, incatenato al ruolo di giocatore decisivo, ma finora o quasi a causa dei postumi del grave infortunio di un anno fa.

Ora sappiamo che Alex esiste. Non è più soltanto un ornamento della squadra, ma uno su cui si può scommettere da subito, pur senza rischiare una fortuna. Ed è quello che ha fatto Ancelotti, anche se sabato aveva una pessima cera e giurava di non aver scelto fra Del Piero e Kovacevic, mentre invece aveva deciso 48 giorni la formazione per Roma. Non era sicuro, Carletto, di aver fatto la mossa giusta. «Se gioca Del Piero e perdo sono uno scemo, se non gioca e perdo sono un pazzo» aveva detto il tecnico che ha costruito con un lavoro meticoloso la vittoria dell'altra . Invece Ancelotti ha visto molto chiaro, anche se lasciare fuori Kovacevic è per lui una scelta sempre dolorosa perché «al momento di prenderlo è un giocatore sul quale mi sono esposto in prima persona».

Una punizione delle sue, ma soprattutto la emozione di essere sempre dentro la partita finalmente Del Piero è uscito dall'involucro che aveva reso quasi invisibile la classe. Ma è soltanto l'inizio di una nuova storia: per lui come per gli altri vale il discorso di Ancelotti, il quale sostiene che sarebbe il colmo se la Juve pensasse di essere arrivata. Invece Alessandro più degli altri ha bisogno di crescere e di lavorare e per questo non seguirà la squadra a Bari cedendo, questa volta senza suspence, il posto a Kovacevic.

La voglia di riscatto, unita alla fiducia di Ancelotti, è stato il propellente per rifiorire nella circostanza più giusta. E con lui la magia dell'Olimpico ha ridato voglia e determinazione anche a Zidane che, espulso, salterà la trasferta di Bari. A proposito: Ancelotti non esclude che in futuro Del Piero possa fare proprio lo Zidane, giocando alle spalle di Inzaghi e Kovacevic. Una soluzione tutta da verificare e che non sarebbe gradita ad Alex, che ormai si sente punta e basta.

Le fantasie ancelottiane sono un simpatico diversivo, il corollario a una domenica da Juve d'altri tempi. Del Piero, invece, non corre più in là di quello che la sua condizione gli propone: «Ho fatto una buona partita, soprattutto fisicamente è stata una tappa importante. Tuttavia non basta per risolvere i problemi miei e neppure quelli della squadra. Ci vuole continuità. Non mi sono mai sentito in pericolo, avrei comunque accettato le scelte dell'allenatore, che in extremis ha puntato su di me, e per fortuna è andata bene. L'importante è che si agisca sempre per il bene della squadra; in questo caso anche gli errori sembrano meno gravi» Ma il dilemma con Kovacevic? «Si è voluto creare un caso per fatto normalissimo, visto che tutti possono essere messi in discussione. Per me non è stata una rivincita, ma soltanto un passo importante perché ora ho più certezze».

Neppure la fiducia che Ancelotti gli ha votato, riesce a restituirgli l'allegria Del Piero ha la sindrome di perseguitato. «Non è vero che sono triste, anzi sono molto sereno perché dentro ho gran voglia di tornare quello di prima Ma mi hanno dato fastidio le critiche. Da me pretendono sempre molto e quando c'è grande attesa uno si sente pure gratificato, tuttavia i problemi aumentano se non sei ancora al meglio. Così, se sbagli, ti arrabbi ancora di più»

Domani la partenza per Sofia Oltre a Davids e Del Piero, resteranno a casa anche Tacchinardi e Montero: entrambi hanno problemi a un ginocchio

Lentini in azione domenica contro il difensore barese Innocenti

Il presidente Vidulich ridimensiona le allarmanti illazioni sulla crisi economica della società granata

«Toro in rosso, ma non con l'acqua alla gola»

Mondonico elogia Sommese: ha saputo entrare subito in partita

Bruno Bernardi

Sesto, dopo giornate. E in buona compagnia. Vidulich parte da questo dato per dire ai tifosi che il Toro è tutt'altro che in crisi, viaggia con un ritmo superiore alle sue stesse previsioni estive e si presenta con 8 punti alla vigilia del trittico di fuoco che lo vedrà affrontare in casa la Roma e la Juventus, due grandi sfide intervallate dalla trasferta di Firenze: «Ogni partita, per noi sembra diventare quella della vita. Ed è assurdo, incredibile, per neopromossa. Comunque, guardiamo con fiducia ai prossimi tre impegni. Con l'entusiasmo e con la "piazza" che ti spinge , si possono ottenere risultati impensabili».

E sottolinea che Ferrante, con tre gol, è insieme con Pippo Inzaghi l'unico italiano nei quartieri medio alti della classifica cannonieri: «Quella del Bari era la seconda miglior difesa del campionato con tre reti al passivo. Gliene abbiamo rifilate altrettante, in soli 90'». Dunque, tutto va così bene in casa granata? Tutto forse no, visto che Mondonico ha lanciato l'allarme su «brutta aria attorno alla squadra che rischia di riportarci in B».

Vidulich non si tura il naso e, dopo aver premesso che tra il tecnico e la società non ci sono problemi, ribadisce che c'è un'atmosfera negativa, molto pesante: «La nostra colpa è di aver investito nel Toro. Se è anche una colpa essere genovesi, vorrà dire che ne andremo via».

Non è un annuncio di abbandono da parte del presidente granata. E' uno sfogo, amaro: «Veniamo ritenuti in grave crisi economica. Un'altra fandonia, anche se in questi due anni abbiamo cercato di potenziare l'organico prima per centrare la promozione e poi per sopravvivere in serie A. Siamo in perdita ma non abbiamo l'acqua alla gola. Sugli stipendi siamo arrivati a un di ritardo, come molte altre squadre. E, in base agli accordi con i giocatori, rientriamo nella norma. Con l'affitto dello stadio delle Alpi e con i fornitori tutto ok. Alla prossima assemblea dei soci faremo chiarezza. E con gli sponsor ed i maggiori ricavi dovuti ai proventi televisivi della A, un grosso vantaggio rispetto al passato, avremo la forza di presentare un bilancio di gestione '99-2000 in pari».

Mondonico torna a parlare del clima che avvolge il Toro, ridimensionando quanto detto dopo la gara con il Bari: «Non era un atto d'accusa verso qualcosa o qualcuno. Era una constatazione su un certo tipo di atmosfera che grava sul Toro. Dobbiamo solo rendercene conto. E' un Toro senza pace. Ma siamo abituati e faremo i conti anche con questa realtà. Anzi, proprio questa situazione potrebbe stimolarci a dare di più»

Il tecnico è soddisfatto dei tre punti: «Servono per il morale e per la classifica, ma sono più contento per il comportamento della squadra che, oltre ai tre gol, ha costruito almeno altre quattro occasioni contro un ostacolo difficile come il Bari». Mondo si compiace dei progressi di Diawara, Cruz e Tricarico, della riscoperta (non per lui di Pennellone Silenzi, dei guasti che il Sommese «part-time» crea agli avversari: «Mi ha davvero meravigliato come Sommese entra in mischia e si cala immediatamente nella parte». Ma è su Silenzi che soffermia la sua attenzione: «Un anno fa, in vacanza a Santa Margherita di Pula, Andrea mi chiese di riportarlo a Torino. A costo zero. Non fu possibile, allora. Con una stagione di ritardo ho a disposizione un attaccante con caratteristiche particolari che ci mancava. Da tempo c'è anche simpatia tra noi, come con Lentini. E, quando lo vedo giocar bene, sono doppiamente felice, anche se non è per simpatia che lo metto in squadra». E' arrivo una Roma arrabbiata per la sconfitta la Juventus. E Mondo sa che se Capello recuperera Totti e Delvecchio, uomini capaci di fare la differenza, si troverà di fronte una Roma ben diversa: «E dovremo essere più bravi di quanto lo siamo stati con il Bari».

SPORT FLASH

MILAN SPUNTATO. Milan con problemi in attacco alla vigilia della trasferta a Berlino di Champions League con l'Hertha. Giocheranno Shevchenko, Barbolf e Leonardo ma senza ricambi. Weah squalificato. Ganz stirato

DC Il Como ha esonerato l'allenatore Valter De Vecchi. Al suo posto Marini.

L'ex presidente del Bologna, Corioni, sta al Brescia è stato condannato per truffa ai danni della Sac mesi e 1 milione di multa

TENNIS, ESONERATO La federtennis spagnola ha esonerato ieri Manolo Santana ct della nazionale iberica, prossima avversaria dell'Italia nel primo turno di Coppa Davis 2000. Dal Duemila nuove regole sulle pause a set. I giocatori avranno a disposizione 2' (non più 90") fra un set e l'altro, e si limiteranno a cambiare campo (senza riposo) fra 1° e 2° gioco del

PALLANUOTO, L'Under 20 di Sandro Campagna ha vinto il campionato del mondo a Kuwait City battendo in finale l'Australia per 8-6.

LE QUOTE Totogol (comb. 7 - 8 - 13 - 14 - 17 - 28 - 29 - 30). Ai 7 «8» vanno L. 291.978.000, ai 1.183 «7» L. 1.292.700, ai 45.649 «6» L.33.180. Totosei (comb. 0-2, 2-1, 0-1, M-1, 0-M, 2-0). Nessun «6», ai 12 «5» vanno L.11.146.500, ai 314 «4» L. 424.300.

Il wrestling da oggi sbarca a Wall Street. Un'azione avrà costo stimato fra i 14 e i 16 dollari e l'associazione dei lottatori ne offrirà al pubblico 10 milioni sperando di ricavare 288 miliardi di lire.

CICLISMO SU PISTA. Cominciano domani a Berlino i Mondiali di ciclismo su pista. Si anima il mercato: Rebellin e Gontchar Ligurgas, Gomez potrebbe correre nella Mapei.

Muhammad Ali continua a stupire: a 24 ore dall'annuncio di un ritorno sul ring, con comunicato ha candidamente : «Scherzavo»

PALLAVOLO, DOM ANTICIPI. Oggi no in programma due anticipi di A1: h. 20,45 Del Monte Fe-Sisley Tv, Iveco Pa-Cosmogas Fo.

PRONTO A TORNARE

TORINO. Da oggi c'è anche Ivic a disposizione di Mondonico. Il serbo, saldato la frattura al setto nasale, si allenerà nel pomeriggio a Orbassano insieme con i compagni e giovedì, nella partita di Nichelino tro i dilettanti locali, si sottoporrà ad un collaudo che dovrà dire se è già pronto a ricandidarsi per un posto in squadra o dovrà ancora aspettare una settimana. La sfortuna aveva bloccato Ivic alla vigilia della trasferta di Cagliari, proprio quando stava dimostrando di poter essere utile alla squadra, con i suoi slalom, le sue giocate intelligenti. In quei giorni, Ivic aveva anche ricevuto la telefonata di Vujadin Boskov. Il ct della Jugoslavia si complimentava con lui per le belle prestazioni nel Toro e gli annunciava di tenerlo in considerazione per i prossimi campionati europei in Belgio e in Olanda. Con la Roma torna a disposizione Pecchia che ha scontato il turno di squalifica e per Mondo ci sarà il solito problema delle scelte, anche la formazione che ha battuto il Bari gli è piaciuta. In questi giorni, il tecnico cercherà anche di perfezionare gli interscambi e le sovrapposizioni tra Coco e Lentini sulla fascia sinistra che con il Bari non sono sempre avvenuti perfetta sincronia. [b. b.]

Inghilterra: centralinisti «razzisti»

Con l'accento scozzese non entri a Wembley

Marcotti

LONDRA

Caos e accuse di discriminazione a Londra in vista di Inghilterra-Scozia, spareggio per accedere a Euro 2000 in programma il 13 novembre. Per evitare scontri tra la Tartan Army e i suoi «tifosi», la federazione inglese ha predisposto durissime misure di segregazione: i centralinisti del botteghino di Wembley hanno ordine di non vendere biglietti non solo agli scozzesi, ma anche a chi parla con accento scozzese Come se non bastasse, chi ha l'accento inglese, ma il cognome scozzese deve dimostrare di un inglese doc, presentando certificato di residenza. «Non tutti gli scozzesi hanno un accento marcato -- ha spiegato un portavoce di Wembley —. Quindi bisogna fare attenzione. Se uno chiama con un accento neutro, però ha un cognome scozzese, diciamo Ferguson o McSmith, allora non avrà il biglietto». Viceversa, chi ha cognome e accento inglesi avrà il biglietto, anche se abita in Scozia.

I soli biglietti disponibili per la Tartan Army (appena 6 mila) verranno venduti dalla federazione scozzese. Addirittura i centralinisti del botteghino sono stati mandati a mini-corso per riconoscere le varie cadenze dei cugini del Nord. Intanto, però, Wembley è già stato accusato di discriminazione: in fin dei conti, gli scozzesi sono tanto cittadini britannici quanto inglesi. A gettare benzina sul fuoco è stato anche il primo ministro Tony Blair, famiglia inglese, ma cresciuto in Scozia, il quale ha dichiarato che tiferà Inghilterra, e la Principessa Anna, che invece sarà di parte scozzese. Inutile far notare che rispettivamente il premier e la principessa reale di tutta la Gran Bretagna e che quindi dovrebbero essere super partes. In fin dei conti, si tratta di due nazioni racchiuse in un solo Stato.

Brasile: come può fallire una rapina

«Ma lei non è Pelé?» Il ladro chiede scusa

SAN PAOLO

Qualche volta può anche rappresentare un vantaggio, avere un volto noto. E poi che volto. Nientemeno che quello di Pelé, forse il più grande giocatore di ogni epoca e in seguito, a carriera conclusa, anche ministro brasiliano dello sport In Brasile non esiste certamente un personaggio più conosciuto del grande Edson Arantes do Nascimento, classe 1940, tre titoli mondiali conquistati a distanza di 12 anni, nel 1958, nel 1962, nel 1970. Sentiamo i vantaggi procurati dalla sua immagine, seguendo il racconto fornito dalla rete televisiva Globonews.

Qualche sera fa, venerdì scorso per l'esattezza, Pelé la moglie Assiria Nascimento aveva lasciato in auto residenza di San Paolo per andare a trascorrere il fine settimana a Rumblo. Viaggio comodo e rilassante, con Mercedes ultimo tipo e autista provetto, come si conviene a un ex campione, a un ex ministro e soprattutto a un uomo molto ricco. Ma ecco la sorpresa: mentre l'auto era ferma, bloccata dal traffico, è stata affiancata da un uomo armato, che ha intimato alla coppia di consegnare tutto quanto aveva con sé, denaro, orologi, gioielli.

Nemmeno il tempo di spaventarsi, per Pelé e signora, perché sul rapinatore ha prevalso l'istinto del tifoso. Quando ha guardato in volto la sua vittima e l'ha riconosciuta, quando ha compreso che si trattava mitico Pelé, si è scusato per il disturbo arrecato e ha rinunciato a un bottino ormai facilmente alla sua portata. Chissà quante volte Pelé avrebbe voluto passare inosservato nella sua vita, per evitare cacciatori di autografi e seccatori assortiti. L'altra sera forse ha pensato che tutto sommato la notorietà ha anche i suoi vantaggi.

LA VITA E' BELLA
...e con Kwai 300 è anche meglio! Perché contiene aglio in polvere, la cui assunzione regolare previene ipercolesterolemia e ipertensione.
Confetti da Oscar!
Kwai®300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

TORINO ESPOSIZIONI

15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO · È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO · È UTILE

EXPO CASA 2

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi e valdostani, per chi si [illegible] l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha 4 ruote parcheggio sicuro a un passo dal Valentino.

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

TORINO ESPOSIZIONI

Con il patrocinio di: COMUNE DI TORINO — PROVINCIA DI TORINO

RITAGLIA!

EXPO CASA 2

COUPON SCONTO

DA PRESENTARE ALLE CASSE PER RITIRARE

UN BIGLIETTO RIDOTTO A L. [illegible].000

ANZICHÉ L. 12.000

Torino Esposizioni

Corso Massimo d'Azeglio, 15

Torino - Orario di apertura:

Feriale 16.00 - 23.00

Sabato 15.00 - 23.00

Domenica 10.00 - 23.00

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

PUNTO EDILNORD Finale Ligure splendida bilocale servizi ristrutturato termoautonomo £ 295.000.000. Tel. 019/692.930.

TRA mare e collina, Andora, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Ottimo investimento. Tel. 02/345.2065.

ITALIA

SESTIONE Spiaggia, vendo appartamenti, piscina, tennis, 108.000.000 arredato bilocale ristrutturati termo autonomi. Ag. Borea catalogo. 0431/435.515.

COSTA AZZURRA

A Mentone lancio cantiere 22 appartamenti bi - trilocali a partire da £ 176.000.000 attico vista mare Italimmobili 011/771 1560.

A Nizza palazzo nuova 50 mt mare grandissimo appartamenti consegna aprile 2001 mono - bi - trilocali da £ 85.000.000. Italimmobili 011/771.1560

ANTIBES reddito 8% monolocali anche arredati in palazzina centrale vicinissima spiaggia £ 78.000.000. Tel. Bolla 011/437.5581.

CASE Juan Les fronte mare vista incantevole attico terrazza vivibile

CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da £ 90.000.000 ampia terrazzo occasione unica.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone fronte/vista mare bel bilocale ampio cantina garage.

0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ più piccola ampi terrazzi o giardini.

CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissima nuovi appartamenti da £ 65.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade trenta mare nuovi appartamenti da £ 89.000.000 splendida vista grandi terrazze

INTERIM Nizza Promenade des Anglais bruno vendita prestigiosi appartamenti terrazzati con vista da sogno mono - bilocali da £ 91.200.000.000. Affrettarsi. Telefonare 011/599.782

INTERIM Nizza Rue de France 50 mt mare spaziosi investitori acquistano signorili bilocali libero o affittati da £ 128.000.000 Consegna e reddito 5% immediati Affrettarsi. Telefonare 011/599.782.

INTERIM Nizza 50 mt mare vicinanze centro Università Immobile in costruzione mono - bi - tri - quadrilocali da £ 80.000.000. Affrettarsi telefonare 011/599.782

ITALGEST 800.274.274 attico Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 93.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Immobilità mare lussuosi Appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ 120.000.000

ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu affare introvabile! Splendidi appartamenti sul porto, pronta consegna, piscine, da £ 58.000.000

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.000.000 piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail in villa d'epoca, vista mare da brivido, prestigiosissimi appartamenti prezzi scontati 40%.

800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva; fantastica vista mare prenotarno costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

MONTECARLO 50 mt dal Casino; immobile gran lusso; monolocale in fascia bella la terrazza, cantina, box. FF. 3.500.000. Dolta 0037.760.256.025

NIZZA bilocale in Castello prestigioso vista panoramica incantevole mare FF. 550.000. Giovanni 0033.612.103.385.

ROQUEBRUNE vicino Montecarlo: splendida villa moderna, nuova, 220 mq, rifinitura qualità, piscina recintata, terrazza bella vista. FF.5.000.000. Dolta 0037.793.255.025.

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis: grande bilocale, terrazza 30 mq vista mare. Cantina, garage. £ 530.000.000. Barkommo 0033.493.169.989.

SPAGNA Costa Blanca ville nuove vista mare, giardino, parcheggio £ 125.000.000. Rimborsiamo in acquirenti. Bolla 011/437.5591.

ADIACENTE centro La Gru vendesi immobili uso ufficio commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel. 011/582.9658

ADIACENTE via Cibrario locale seminterrato mq 260 divisibile adatto a qualsiasi attività. Comodi 011/595 376

AGENZIA PIP 011/810.341 vendo Beinasco prestigioso locale industriale di nuova costruzione mq 1300 più mq 550 uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/810.341 vende Pianezza ottimo locale industriale mq 4.700 più uffici cabina elettrica blindo prezzo interessante.

011/434.6898 a 3 km corso Allamano locale mq 3800 uffici e servizi mq 800 ampia area di manovra tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA 011/434.6898 Beinasco locale industriale mq 900 uffici e servizi mq 150 cortile indipendente mq 1000.

011/434.6898 Mirafiori sud locale molto mq 450 magazzino mq 300 più seminterrato collegabile mq 150 palazzino uffici mq 250 tutti gli impianti a norma.

011/434.6898 Settimo tangenziale locali industriali mq 6000 più uffici ampia area di manovra vendita/affitto

ALESSANDRA 011/434.6898 Villarbasso locale mq 600 più uffici mq 240 tutti impianti a norma

strada del Francese recente capannone industriale di 2820 mq oltre palazzina uffici - servizi di 415 mq e area libera. Gabetti Impresa 011/539.007.

CAPANNONI

da mq 500 a mq 10.000 in Torino e cintura vendesi/affittasi. La Ginevra 011/447.5451.

LOCAZIONE - VENDITA

EZIO BERRA

agente immobiliare

011/660.2929

CIRIÈ

presti fine basso fabbricato fronte strada per 715 mq totali oltre cortile coperto di mq. Gabetti Impresa 011/539.007.

PONTE PALAZZO vendesi a prezzo basissimo magazzino interrato mq 1000 Agenzia Pip 011/810.341

RIVOLI

adiacente corso Allamano impresa vende/affitta nuovi prestigiosi uffici/laboratori mq 910 su tre piani, autorimessa mq 580. Tel. 011/683 8280.

STRADA Cebrosa Settimo vendesi affittasi locale industriale in costruzione mq 500 - 1000 - 2000. Agenzia Pip 011/810.341.

VIA BOLOGNA

adiacenza vendesi nuova costruzione 2 magazzini con servizio mq 85 e 95 abbinabili. Ottimo prezzo. Tel. 011/365 1523.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (monolocale o cameretta/cucina) ricerco in vendita per investimento, pagamento contanti immediato. Sig Massimo 011/617.8000.

ricerca per propria selezionata clientela appartamenti e ville in Torino e cintura. Tel. 011/43.591.

CIABETTI DI PRESTIGIO ricerca zona Santa Rita appartamento signorile con doppi servizi. Trattativa riservata ing. Brero 0348/989.8027.

MONTANARI ricerca Cit Turin vicinanze 50 - mq carattere signorile. Definizione rapida Tel 011/318 5656

RICERCHIAMO in acquisto salone 2 - 3 camere cucina stabile signorile piano alto vendita immediata. Edilmarket 011/610 200 - 0347/778 1548.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CIPA SPA acquista immobile residenziale industriale anche con rilievo società graditi professionisti Tel. 0337/216 556

TORINO CITTA'

ADIACENTE Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone 2 camere prefino cucina abitabile £ 1.800.000. Tettoblu 011/562 3811

ATTICO corso Marconi splendida vista perfettamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno Terrazzo Luciana Vola 011/436 1555

CORSO d'Azeglio signorilissimo ristrutturato salone 3 camere cucina bagni servizi ufficio contratto 3 più 2 Tel 011/812 4144.

DI SALVATORE 011/581.7163 - 011/568.3457 affitta pied-à-terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno Ristrutturato.

Piotro piano ottimo uso entrata soggiorno cucinino camera bagno £ 830.000 mensili Centralcasa 011/696

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione, arredato 4 posti letto, casa recente affittasi annualmente. Tel 011/437.4000.

COLLEGNO adiacente corso Francia soggiorno salone 2 camere cucina bagni £ 1.100.000 referenze. Tetto Blu 011/562.3811.

ZONA Rivoli Collegno alloggio vuoto o arredato affitto mq 120 a partire da £ 1.200.000. Agenzia Abi 011/669.8921.

LOCALI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso ufficio ultimo ufficio da mq 630. Tel 011/562.0608.

AFFITTASI depositi 250 - 600 mq Cascine Vica 100 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40.096.

AFFITTASI uso commerciale tra corso Palermo e corso Regio Parco zona Giardini Reali locale PT. da mq 1000 di 1250 h 4 mt. con ingressi carrai, uffici e servizi. Tel. 011/533.434.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta Leinì strada Fornacino magazzino industriale mq 3.200 vastissimo cortile.

AGENZIA 011/810.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con ringhiera.

AGENZIA PIP 011/810.341 cintura sud locale industriale mq 2.200 vastissimo cortile.

PIP 011/810.341 Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più 350 ufficio cortile impianti a norma.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq

ALESSANDRA 011/434 6898 Torino strada del Francese locale mq 1100 uffici e servizi mq 250 impianti altezza mt 4,50.

ALESSANDRA 011/434 6898 uscita tangenziale sud locali industriali e commerciali nuovi ristrutturati da mq 700 a mq 4000

011/434 6898 via Torano basso fabbricato luminoso mq 450 con ufficio mq 230 archivio e sala riunioni mq 200 passo carraio indipendente cortile parzialmente coperto mq 450 tutti gli impianti a norma

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini Tel 011/015.7111

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile locali ufficio mq 200 perfettamente ristrutturati Luciana Vola 011/436 1395

CORSO Vinzaglio corso Vittorio negozio mq 70 più ammezzato mq 35 referenze. Tetto Blu 011/562.3811

open space mq 200 completamente ristrutturato adatto show room ampio ingresso. Luciana Vola 011/436 1395

VIA San Secondo 62, 1° piano ufficio 4 vani servizio uso ufficio Baldini 011/590 771

VIA Stradella n £ 700.000 un ufficio negozio laboratorio 50 mq ristrutturato a norma Tel. 0335/274 078.

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO

angolo via Sommo affittasi - vendesi box auto. Prezzi concorrenziali Tel 011/385 1523

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per ristrutturazione senza vostro spese. Kolmarco 011/533 914

AD azienda agenzia per diligente/ristrutturazione alloggi arredati vuoti massima garanzia trattacia 011/562 3870

VILLA appartamento vuoto arredati cerco in affitto per dirigente industriale ottime referenze. Agenzia Abi 011/669 8921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 comode tangenziali Sogem 011/771 0067.

RICERCHIAMO in locazione/acquisto in torino zona lodo passaggio locale commerciale mq - 400, Gradito interrato collegato 011/500.964 - fax 011/568 3175

RICERCHIAMO in locazione/acquisto in Torino o prima cintura deposito, capannone minimo mq 800 Tel 011/500 964 fax 011/565 3175

ACQUISTA max valutazione contanti cos volture. Via Sant'Ottavio (zona Maio). Tel. 011/817.7742.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monte Lai 310, Torino. Tel 011/881.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con volture massima consegne Salone D'Elia corso Orbassano 341. Tel. 011/351 328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Benasco Tel 011/397 1281.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa Tel. 011/770.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817.1643 - 011/899 664.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotels Augustus Aosta 0182/540.955 - 540.570 via Roma sul mare Festività Ognissanti pernottamento o pensione completa

CASA di riposo in Torino, ospita anziani con confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437 4729 - 011/437 065.

MATRIMONIALI

A.35ENNE divorziando castana chiari seria cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011/533 840 Top Service srl

A.41ENNE vedova bella presenza dolce e tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011/518 4432 Top Service srl

AGENZIA BI E... corso Peschiera - tel 011/779 2872 fax 011/721 372 iscrizione gratuita 20 - 35 anni telefonare per appuntamento

ARTIGIANO celibe, reddito, occhi chiari, desidera conoscere signorina 25 -35enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011/518 5163

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011/561 1055

MEDICO divorziato 54enne bella presenza, affidabile, sincero, cerca compagna scopo matrimoniale Eliana Monti Questioni di Cuore 011/518 5163

SIGNORA 40enne terminale, laureata, separata, cerca compagno affidabile scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011/518 5163

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/834.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Puccheni 183, Torino,

A. **GIOIELLI** compra oro argento prezioso numismatica francobolli Mauriziano Via Tripoli 85, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria eventuale prelievo alla valutazione via M. Cristina 42 Tel. 011/650.2212

monete, medaglie, contanti atti Via Bertola 27/6 - Torino, Tel. 011/561 3086.

LA STAMPA

SALA MOSTRE CENTRO "G. ARTOM"

Francesco Menzio
Nel centenario della nascita

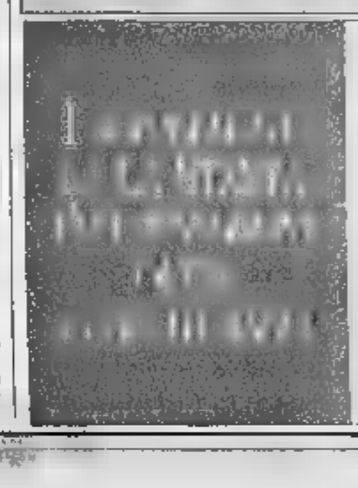
9 ottobre - 28 novembre 1999

"Modella in studio", 1973 olio su tela, cm 70 x 104

ORARIO:
Lunedì - Venerdì 15 / 18 - Sabato e Domenica 10 / 12 - 15 / 19 - Apertura serale: Giovedì 20,30 / 23.
Scuole e gruppi organizzati su appuntamento

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni in Bra: 0172/438.324 www.comune.bra.cn.it
Pinac Arte Contemporanea - Bra (CN): 0172/425.537 / 412.507

A cura di: Francesco Poli - Giorgio Bularis - Catalogo: Edizioni NEI, a cura di Carlo Ferrero
Organizzazione: Roberto Peira - Bra
In collaborazione con: Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.



Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,63. Bollo, I. apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CIRIÈ
Elleuno Strada Rosaschia, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, tel. 011.91.02.26.4

CIRIÈ
Picchio & Lunardi Via Roma, 109
tel. 011.92.08.38.1

IVREA
Delleppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.25.15.80

PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza,
tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Vencar Corso Susa, 306 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team-Gruppo Dinamica Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via di Stura, 29/34 tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi, 58/11 tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare, 180 tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati, 12 tel. 011.50.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.tda.70.85.8

VENARIA
Benzi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.63.44

Il Granturismo

TORINO ESPOSIZIONI

15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO · È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO · È UTILE

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, [illegible] e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico [illegible] trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità [illegible] piatti piemontesi [illegible] valdostani, per chi si ama l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per [illegible] sicurezza domestica. E per chi ha 4 ruote parcheggio sicuro [illegible] un passo dal Valentino.

RITAGLIA!

EXPO CASA 2

COUPON SCONTO

DA PRESENTARE ALLE CASSE PER RITIRARE

UN BIGLIETTO RIDOTTO A L. 9.000

ANZICHÉ L. 12.000

Torino Esposizioni

Corso Massimo d'Azeglio, 15

Torino - Orario di apertura:

Feriale 16.00 - 23.00

Sabato 15.00 - 23.00

Domenica 10.00 - 23.00

Expo2000 Spa

TORINO ESPOSIZIONI

Con il patrocinio di

COMUNE DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

PUNTO EDILNORD Finale Ligure splendido trilocale servizi ristrutturato termoautonomo £ 285 000 000. Tel. 019/692.930.

TRA mare e collina, Andora, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Ottimo investimento. Tel. 02/345.2095.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia vendo appartamenti, piscina, tennis. 108.000.000 arredato ultimi locali ristrutturati termo autonomi. Ag. Boreal gratis catalogo. 0431/439.515.

A Milanone lancio cantiere 22 appartamenti bi - trilocali a partire da £ 178.000.000 attico vista magnifica. Ralemmobili 011/771.1580.

A Nizza palazzo nuovo 50 mt mare prenotiamo appartamenti consegna aprile 2001 mono - bi - trilocali da £ 85.000 000. Ralimmobili 011/771.1580.

ANTIBES laddio 6% monolocali anche in palazzina centrale. vicinissima spiaggia £ 79 000 000 Tel. Bolla 011/437.5581.

AREA CASA 0182/555.627 fronte vista incantevole da terrazze vivibile

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da £ 90 000 000 ampie terrazze occasione unica.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone fronte/vista mare bel bilocale ampio terrazzo cantina garage.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da £ 30 000.000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini.

AREA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi appartamenti da £ 60.000.000. Alta redditività garantita. Affrettatevi!

AREA CASA 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da £ 89 000.000 splendida vista grandi terrazze

INTERIM Nizza Promenade des Anglais lusso vendite prestigiosi appartamenti terrazzati con vista da sogno mono - bilocali da £ 91/209.000.000 Affrettatevi. Telefonare 011/599.782.

INTERIM Nizza Rue de France mt speciale investitori liquidiamo signorili bilocali liberi o affittati da £ 125 000 000. Consegna e reddito immediati Affrettatevi. Telefonare 011/599.782.

INTERIM Nizza 50 mare vicinanze nuovo Universalità immobile in mono - bi - tri - quadrilocali da £ 89 000 000. Affrettatevi. Telefonare 011/599.782

600.274.274 affare Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazze £ 93.000 000.

ITALGEST 800.274.274 Antibes mare appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da £ 120.000 000.

ITALGEST Cannes affare irrinunciabili! Splendidi appartamenti sul porto, consegna, piscine, da £ 000

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villette pronta consegna da £ 32.000.000 piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail in via d'epoca, vista mare da brivido, prestigiosi appartamenti prezzi scontati 40%.

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo soleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare prestigiosi costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

MONTECARLO 50 mt Casinò: immobile gran monolocale in tecchetta bella terrazza, cantina, box. FF. Dolla 0037.793.266.025.

NIZZA bilocale in Castello prestigioso vista panoramica incantevole mare FF. 550 000. Giovanni 0033 612 103 385

ROQUEBRUNE vicino Montecarlo: splendida villa moderna, nuova, 220 mq, rifinitura qualità, piscina riscaldata, terrazza bella vista. FF.5.000 000 Dolla 0037.793.255.025.

VILLEFRANCHE residenza signorile con piscina, tennis grande trilocale, terrazza 30 mq vista mare. Cantina. garage. £ 530 000.000 Ramaimmo 0033.493.169.969.

ESTERO

SPAGNA Costa Blanca ville nuove vista mare, giardino, parcheggio £ 135.000.000. Rimborsiamo viaggio acquirenti. Bolla 011/437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE centro La Gru vendesi immobili uso uffici commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel 011/562 9008

ADIACENTE via Cibrario locale semiinterrato mq 260 divisibile adatto a qualsiasi attività Commit 011/595 376.

AGENZIA PIP 011/810.341 vendo Beinasco prestigioso locale industriale di nuova costruzione mq 1300 più mq 550 uffici e vasto cortile.

AGENZIA PIP 011/810.341 vendo Pianezza ottimo locale industriale mq 4 700 più uffici cabina elettrica blindo prezzo interessante.

ALESSANDRA 011/434.6898 a 3 km uscita corso Allamano locale mq 3800 uffici e servizi mq 800 ampia area di manovra tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA 011/434.6898 Beinasco locale industriale mq 900 uffici e servizi mq 150 cortile indipendente mq 1000.

011/434 6898 sud ottimo locale molto luminoso mq 450 magazzino mq 300 più seminterrato collegabile mq 150 palazzina uffici mq 250 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA 011/434.6898 Settimo uscita tangenziale locali industriali mq 6000 più uffici ampia manovra vendita/affitto

ALESSANDRA 011/434.6898 Villarbasso locale mq 600 più uffici mq 240 tutti impianti a norma.

strada del Francese recente capannone industriale di 2820 mq oltre palazzina uffici - servizi di 415 mq e area libera. Gabetti Impresa 011/539.007.

CAPANNONI
da mq 500 a mq 10.000 Torino e vendesi/affittasi. La Ginevra 011/447.5681.

CAPANNONI
VARIE METRATURE
LOCAZIONE - VENDITA
EZIO BERRA
agenzia immobiliare
011/660.2929

GRUGLIASCO
prossi libes basso fabbricato fronte strada per 715 mq totali oltre cortile coperto di 380 mq. Gabetti Impresa 011/539.007.

PONTE PALAZZO vendesi a prezzo bassissimo magazzino interrato mq 1000. Agenzia Pip 011/810.341.

RIVOLI
adiacente corso Allamano impresa vende/affitta nuovi prestigiosi uffici/laboratori mq 910 su tre piani, autorimessa mq 580. Tel. 011/683 0200.

STRADA Cebrosa Settimo vendesi affittasi locale industriale in costruzione mq 500 - 1000 - 2000. Agenzia Pip 011/810.341.

VIA GOI
adiacente vendesi nuova costruzione magazzini con servizio mq 85 e 85 cabili. Ottimo prezzo. Tel. 011/385 1823.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (monolocale o camera/cucina) ricerco in vendita per investimento, pagamento contanti immediato. Sig Massimo 011/817.6000

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti e ville in Torino e cintura. Tel 011/43.591.

GABETTI IMMOBILI DI ricerca zona Santa Rita appartamento signorile con doppi servizi. Trattativa riservata. Ing. Brera 0348/969 8887.

IMMOBILIARE ricerca Cit Turin vicinanze 50 - 60 mq cantiere signorile Definizione rapido Tel 011/318.5656.

RICERCHIAMO in acquisto salone 2 - 3 camere cucina stabile signorile piano alto vendita immediata. Edilmarket 0347/779.1348

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIPA SPA acquista Industriale anche con società graditi professionisti 0337/216.556.

TORINO CITTA'

Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone 2 camere pranzo cucina riservati £ 1.800.000 Tetto blu 011/562 3811

Marconi splendida vista perfettamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagnetti Tomazzo Luciano Viola 011/436.1555

CORSO d'Azeglio signorilissimo to 3 camere riservati ufficio contratto 3 più 2. 011/817.4144.

Di 011/561 7163 - 011/568 3452 affitta pied-à-terre arredato monolocale mansardato angolo bagno. Riservatezza

Piero piano ottimo stato entrata soggiorno cucinino bagno £ Centralissima 011/696 5800.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA viale Einaudi comodo stazione. arredato 4 posti letto, casa recente affittasi annualmente Tel 011/437.4000.

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile salone 2 camere cucina riservati £ 1.100.000 referenze. Tetto Blu 011/562.3811.

ZONA Rivoli Collegno alloggio vuoto o arredato affitto mq 120 a partire da £ 1.200.000. Agenzia Abt 011/568.6921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

tangenziale sud Italsi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650. Tel. 011/562.9808.

AFFITTASI depositi 250 - 600 mq Cascine Vica 100 mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40.086

AFFITTASI uso commerciale tra corso Palermo e corso Regio Parco zona Giardini Reali locali P.T. di mq 1000 ai 1250 h 4 mt. con ingressi carrai, uffici e servizi. Tel. 011/530.434

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta Leini strada Fornaci/no magazzino industriale mq 3-200 vastissimo cortile.

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400, con rembalè,

AGENZIA PIP 011/810.341 prima cintura sud mq vastissimo cortile

PIP 011/810.341 affitta strada Settimo industriale 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma

AGENZIA PIP 011/810.341 affitta Pietro Cossa fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

.011/434 6898 Torino strada del Francese locale mq 1100 uffici e servizi mq 250 impianti altezza mt 4,50

ALESSANDRA 011/434 6898 uscita tangenziale sud locali industriali e commerciali nuova ristrutturati da mq 700 a mq 4000

ALESSANDRA 011/434 6898 via Taranto basso fabbricato luminoso mq 450 con ufficio mq 230 archivio e sala riunioni mq 200 passo carraio indipendente cortile parzialmente coperto mq 450 tutti gli impianti a norma

CENTRO uffici, parcheggio privato segretaria, riunioni, magazzini Tel. 011/315.7111

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile mq perfettamente ristrutturati. Luciana Viola 011/436 1385

Vinzaglio corso Vittorio mq 70 più ammezzato mq 35 referenze Tetto Blu 011/582.3811

CRIMEA open space mq 200 completamente ristrutturato adatto show-room esposizione Luciana Viola 011/436 1385.

VIA Sim Secondo 62, 1° piano affitto a vasto uso ufficio Bialetti 011/506 771

VIA Stradella a £ 700 000 un ufficio negozio laboratorio 50 mq ristrutturato a norma Tel. 0335/274 078

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO
angolo via Saluzzo affittasi - vendesi box doppio Prezzo concorrenziale Tel 011/385 1523

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti/arredati per ristrutturazione senza vostra spesa Komarco 011/533 914

azienda telefonia estera urgono per dirigenti/funzionari alloggi arredati vuoti massima garanzia interessata 011/568 3876

VILLA appartamento vuoti arredati corso in affitto per dirigente industriale ottimo referenze Agenzia Abt 011/569 6921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO affitto/acquisto immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 comodi tangenziali Sogem 011/771 0067.

RICERCHIAMO in acquisto in Torino zona forte passaggio locale commerciale mq 100 - 400. Gradito interrato collegato. Tel 011/500 964 - fax 011/568.3175

RICERCHIAMO in locazione/acquisto in Torino e prima cintura deposito, capannone minimo mq 800. Tel 011/500 964 fax 011/568.3175

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011/817 7242

ABBRAMO urgenze auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuto. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 1370 - 0335/619.2719

auto di ogni tipo con massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241. Tel 011/351 326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini ligo e ribaltabili anche superbonzo leasing. Spencer - strada Torino, 27 - Bevilacqua. Tel 011/397.1251.

ACQUISTA autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monlegrappa 24 B. 011/770.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgonate di ogni tipo max serietà. Tortona 9 Tel. 011/817.1643 - 011/589.684.

PENSIONI

Hotels Augustus Asti 0182/640.855 - 540 570 via Roma sul e Festività Operazioni pernottamento o pensione completa

CASA di riposo in Torino, ospiti anziani contact, assistenza continua, personale qualificato. 011/437.4729 - 011/487 065

divorziando occhi chiari lieto cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011/533.640 Top Service srl.

A.41ENNE vedova bella presenza dolce e tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio Tel. 011/518 4432 Top Service srl

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... corso Peschiera 281 - tel 011/779.2972 fax 011/721 322 graduata donne 20 - 35 Telefonare per appuntamenti.

ARTIGIANO 35enne, colto, ottimo fisico, occhi chiari, desidera conoscere signorina 25 35enne scopo matrimonio. Ebano Monti Questura di Cuneo 011/518.5163

CENTRO AGENZIE ASSOCIATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel. 011/561 1055

MEDICO divorziato presenza, affidabile, sincero, cerca compagna scopo matrimonio Ebano Monti Questura di Cuneo 011/518 5163

SIGNORA femminile, raffinata, separata, cerca compagno affidabile scopo matrimonio Ebano Monti Questura di Cuneo 011/518 5163

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Trieste 85, Ig

A. GE.MA. acquista argenteria monete preziosi alle valutazioni via M Cristina 42. Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ai prezzi Via Bertola 23/E - Torino Tel. 011/561 3080.

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo - 23 quote mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellerato Strada Rotschia, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.26.4

CIRIÉ
Picchio & Leonardi Via Roma, 109
tel. 011.92.08.30.1

IVREA
Ocleppo Corso Vercelli, 315 tel. 0125.25.15.00

PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scudo Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza,
tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Venear Corso Susa, 306 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team-Gruppo Dinamica Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via Alta di Stura, 80/84 tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi, 15/D tel. 011.58.10.92.0
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011.24.24.04.4

Lanzar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Svat Corso Turati, 12 tel. 011.56.32.25.2
Topcar Via Nizza, 350 tel. 011.66.70.85.0

VENARIA
Remi Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via C. Mediri, 14 tel. 011.49.63.46

Il Centurismo

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

Modello	Optional	Colore	Anno	Prezzo
FIAT				
CINQUECENTO 700 ED	serie	diversi col.	'94/'95	5.800.000
900	serie	diversi col.	'94/'95	6.200.000
900 L	di serie	bianco	1997	5.900.000
UNO 900	di serie	grigio met.	1992	4.300.000
FIRE S 3p.	serie	diversi col.	1993	da 4.300.000
UNO 1100 FIRE SX	di serie	diversi col.	1992	4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	serie	diversi col.	1994	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	di serie	diversi col.	1994	7.800.000
PUNTO 60 SX 5p.	tetto apr.	grigio met.	1997	9.900.000
PUNTO 75 ELX 3p.	climat.	nero	1997	13.800.000
PUNTO 75 SX 5p.	clim. - idrog.	verde met.	1998	15.800.000
PUNTO GT	cerchi in lega	met.	1994	13.800.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida	met.	1994	8.800.000
TEMPRA TDS	climatizz.	rosso met.	1996	18.800.000
BRAVO 1.4 SX	climatizz.	diversi col.	'96/'97	da 15.900.000
BRAVO 1.6 SX	clima - airbag	diversi col.	'96/'97	da 16.200.000
BRAVO 1.8 GT	clima - airbag	black ink met.		21.800.000
BRAVO TD 100	abs - clima - airbag	black ink met.	1997	21.900.000
BRAVA 1.4 SX	clima	diversi col.	'96/'97	da 15.900.000
BRAVA 1.6 SX	clima - airbag	diversi col.	'96/'97	da 16.200.000
MAREA 1.6 SX	clima - airbag	grigio met.	1998	21.800.000
MAREA WK 1.6 ELX	clima - airbag	diversi col.	1997	22.900.000
PALIO WK TDS	clima	verde reflex met.	1998	16.300.000
BARCHETTA	serie	blu met.		19.800.000
COUPÈ 2.0 20V	di serie	black ink met.	1996	28.900.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio	rosso met.		29.900.000

e Modello	Optional	Colore	Anno	Prezzo
ALFA ROMEO				
145 1.3	clima	diversi col.	1996	13.900.000
145 1.6	clima	diversi col.	1997	15.800.000
146 1.3	clima	diversi col.	1996	14.800.000
156 1.6 T.S.	abs - clima	diversi col.	1998	da 29.900.000
LANCIA				
1.6	clima	met.	1994	9.800.000
DEDRA SW 1.6	clima	diversi col.	1997	19.800.000
K 2.0 TURBO	full optional	diversi col.	1996	29.900.000
ALTRE MARCHE				
CLIO	di serie	diversi col.	'95/'96	da 8.800.000
FIESTA	di serie	diversi col.	1995	da 8.500.000
POLO	di serie	diversi col.	'93/'94	da 6.300.000
TWINGO	di serie	diversi col.	1995	9.800.000
HYUNDAI LANTRA	clima	grigio met.	1992	7.800.000
HONDA ACCORD	tetto apr. - clima - abs	blu met.		12.800.000
SUPER ECONOMICHE				
UNO	di serie	col.	'90/'91	da 2.800.000
UNO 1000 FIRE	di serie	diversi col.	'90/'91	da 3.200.000
POLO	di serie	diversi col.	1990	3.400.000
	serie	diversi col.	'90/'91	3.600.000
PANDA	serie	col.	'89/'90	da 2.700.000
ALFA 33	di serie	diversi col.	'91/'92	da 2.800.000
TIPO	di serie	diversi col.	'89/'90	2.900.000
TEMPRA	serie	diversi col.	'89/'90	3.000.000
CROMA	clima	grigio met.	1990	3.300.000
HYUNDAI SONATA	clima - int. pelle - abs	nero met.	1992	4.800.000

SUPER OFFERTE A KM 0 ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	8.490.000	PALIO WK TD	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE 17.900.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	9.990.000	WE JTD 105 ELX	NUOVA A KM. 0	
PUNTO SOLE 3p.	NUOVA A KM. 0	CON	12.990.000	BARCHETTA	NUOVA A	28.400.000
BRAVO 80 16V CLIMA	NUOVA A		21.900.000	PANDA CITIVAN	NUOVA A	8.300.000 + IVA
BRAVA JTD 105	NUOVA A KM. 0		28.800.000	FIORINO 17 TD	NUOVA A KM. 0	13.900.000 + IVA

La più grande esposizione dell'usato garantito tutta al coperto

C.so Francia 341 - Torino
Tel. 011.4030361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Cernaia, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Cna, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 19 Ottobre 1999 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 003.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TOI CV PR 703
EMPORIO AURORA
LEI • LUI
LA MODA PER TE

Lo studio è stato illustrato nel corso del «Crime day» organizzato ieri dalla Confcommercio

Criminalità, un torinese su due ha paura

Sondaggio fra le famiglie: vogliamo un sindaco sceriffo

Emanuela [redacted]

Vorrebbe un sindaco sceriffo (con poteri sull'ordine pubblico), esce poco volentieri la sera, è contrario al porto d'armi, ma avverte la città come «luogo pericoloso». Così la pensa oltre la metà dei torinesi (dal [redacted] al 67 per cento) in materia di sicurezza, nonostante i dati sui reati raccontino una città più tranquilla rispetto al passato. E' il dato subalpino emerso dal «Crime day» - [redacted] giornata sulla criminalità organizzata dalla Confcommercio a Milano. Per realizzare lo studio sono [redacted]ate assunte a campione, oltre al capoluogo lombardo città [redacted] Torino, Napoli, Vicenza, Genova e Palermo dove prima o dopo l'emergenza criminalità si è fatta sentire.

L'edizione torinese del «Crime day» è andata in [redacted] dei locali dell'Ascom di [redacted] Massena collegati in diretta [redacted] Milano. Impegnati in un faccia a faccia con il presidente di Confcommercio Billè, i ministri dell'Interno Jervolino e della Giustizia Diliberto, le istituzioni subalpine: il Prefetto Mario Moscatelli, il vice-sindaco Domenico Carpanini, il questore Nicola Izzo, il colonnello Tullio Del Sette, il comandante provinciale dei Carabinieri e il sostituto procuratore Paolo Borgna del po[redacted] anti-criminalità. A porre le domande ai propri ospiti, ma pure ad attaccare in diretta il ministro Jervolino dicendo «D'accordo ministro, lei non vuole che noi negozianti ci armiamo, ma intanto lo Stato lascia solo chi ha subito un reato o un lutto», il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria. Pronuncia queste paro[redacted] a difesa della vedova e della figlia di Renato Savorelli, l'orefice assassinato per poche migliaia di lire, quattro anni fa, nella [redacted] bottega di via Madama Cristina. Per loro, davanti alle telecamere, interviene il cognato, Edoardo Cannarile che invoca in diretta «pene più severe per i criminali» e lamenta uno «Stato assente nei confronti di chi ha subito un reato». A queste specifiche accu[redacted] replicano tutti gli ospiti. Il vice-sindaco Carpanini ricorda che Torino è stata la prima città a mobilitare le istituzioni locali insieme con quelle statali per affrontare il problema sicurezza, ma pure la prima città a istituire un «fondo di aiuto per le vittime di reati». Il prefetto pone l'accento sul coordinamento fra i vari soggetti che gestiscono [redacted] za urbana: «Si è rivelato molto utile quel momento di confronto fra tutte le istituzioni che è l'osservatorio permanente sulla sicurezza». Il questore Nicola Izzo, commentando i dati emersi dalle 200 interviste a campione realizzate dal Cirm, spiega [redacted] differen[redacted] fra il senso di sicurezza reale e quello percepito dai cittadini: «Nonostante i reati siano diminuiti quel che emerge dalle intervis[redacted] di [redacted] Anche se [redacted] stiamo facendo il possibile. Iniziative come le pattuglie permanenti nelle zone a più alto rischio o la possibilità di denunciare un [redacted] a domicilio per anziani e disabili sono soltanto due esempi».

Il colonnello Tullio Del Sette sottolinea che spesso i servizi più «appariscenti» sono meno efficaci di quelli che passano inosservati (gli uomini che operano [redacted] borghesi): «A Torino, ma soprattutto in provincia stiamo ottenen[redacted] grandi risultati. Anche grazie a servizi [redacted] la p[redacted]a sempre più frequente davanti ai mercati [redacted] le scuole». E mentre il presidente dell'Ascom De Maria spiega che [redacted] Torino la situazione dell'ordine pubblico è migliorata, [redacted] punto che il 5 novembre la nostra città sarà ospite dell'amministrazione di Napoli per un confronto sul tema della sicurezza», Castellani commenta [redacted] l'ipotesi del sindaco-sceriffo: «Torino non è New York: qui deve essere il questore a coordi[redacted] le forze di polizia. La formula che funziona è quella della collaborazione fra Comune e forze dell'ordine. Non è possibile trasferire in un Paese come il nostro, [redacted] ordinamenti diversi [redacted] cultura diversa, [redacted] modello americano».

Renato Savorelli, l'orefice ucciso quattro anni fa nel suo negozio di via Madama Cristina. A sinistra, una drammatica immagine di quel giorno

Due balordi, 4 anni fa, assassinarono nel negozio Renato Savorelli

«Noi, abbandonate da tutti»

La vedova e la figlia dell'orefice ucciso

Erano sedute vicine, nel primo banco [redacted] legno, lo sguardo triste puntato verso le istituzioni: dal vice-sindaco Carpanini al prefetto Moscatelli. Ancora [redacted] volta vestite di nero [redacted] con gli occhi lucidi di pianto, come quella mattina di quattro anni fa, il 25 novembre 1995, quando mille persone si strinsero attorno [redacted] Marisa e Valentina Savorelli per dare l'ultimo saluto al marito e padre Renato: orefice di 50 anni ucciso una settimana prima, con cinque colpi di pistola nella sua piccola gioielleria di San Salvario. Ancora una volta in prima fila per gridare «un dolo[redacted] che non finirà mai». Così sussurra Marisa Savorelli, stringendo la mano della figlia Valentina che all'epoca della tragedia era poco più di una bimba. Ora la vedova e l'orfana dell'orefice di via Madama Cristina sono sole dietro quello stesso bancone che finì sulle pagine di cronaca. E hanno paura. Ma devono tirare avanti «con la forza degli psicofarmaci e della disperazione»...

Signora Marisa, da qualche tempo lei è tornata al lavoro in oreficeria. Ma, nonostante la doppia porta blindata, dice di vivere nella paura e sentirsi abbandonata dalle istituzioni.

«Completamente abbandonata. Dal quel primo, maledetto giorno in cui mi telefonarono a casa di "correre in negozio" fino ad oggi. Se gli [redacted] di mio marito devono scontare venticinque anni è grazie alla nostra caparbietà. Per non parlare dei soldi che abbiamo dovuto spendere o di quelli che ci sarebbero spettati come risarcimento: mezzo miliardo di cui non è arrivata nemmeno una lira».

Eppure vi siete costituite parte civile.

«Certo, ma degli assassini era impossibile, dicono, ottenere un risarcimento. E non parliamo poi della scarsa solidarietà. Dal sindaco in giù, neppure uno straccio di telefonata...».

Adesso però Torino si è dotata, prima città in Italia, di un fondo per le vittime di reati...

«Peccato che gli effetti non siano retroattivi. E poi, risarcimenti e belle parole [redacted] parte, resta una forte dose di paura. Abbia[redacted] assunto [redacted] commesso: ma non basta».

Allo Stato che cosa chiede?

«Leggi più forti perché questi criminali non escano facilmente di prigione. E poi pene più aspre per i ricettatori. Come quel verduriere di Porta Palazzo che per 400 mila lire ha riacquistato i dieci orologi che sono costati la vita a mio marito: dopo sei mesi quel terzo assassino era già in libertà». [e.min.]

Valentina e Marisa Savorelli la figlia e la vedova dell'orefice assassinato quattro anni fa «Nessuno, da quella sera, si è più fatto vivo con [redacted]. Da sole e con le sole nostre forze abbiamo affrontato il processo al killer [redacted] Renato»

FILADELFIA

Sì ad Aghemo

«Costruisca lui l'impianto»

Ieri s'è riunito il consiglio d'amministrazione della Fondazione Filadelfia proprietaria del terreno sul quale sorgeva l'arena: con 5 sì e 1 astenuto ha deciso di trasferire al gruppo d'intervento capeggiato da Aghemo l'impegno di ricostruire l'impianto. C. Giacchino A PAGINA 38

INCHIESTA

Sei indagati

Case all'asta con il trucco

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti».
N. Pietropinto A PAGINA 39

AGENTI

Sesso in cella

«Non faremo i guardoni»

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge scenderemo immediatamente in sciopero». A. Conti A PAGINA 39

ARTE

L'Ottocento

Torino rivaluta i grandi maestri

A lungo confinato in un ambito regionale, il periodo artistico vissuto dal Piemonte a fine Ottocento viene ora rivalutato su scala nazionale. E Torino se ne fa portavoce con una serie di mostre in gallerie pubbliche e private.
Benedetto e Marini A PAGINA [redacted]

ottico tatoni
Azienda con Certificato di Qualità ISO 9001
CSI CERT N. 99262
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
CORSO TORTONA, [redacted]
Orario Continuato - Chiusura: Lunedì mattina
VIA VANCHIGLIA, 18
Giovedì Orario Continuato - Chiusura: Lunedì

Anche specialisti dell'Fbi al convegno che si apre giovedì [redacted] Villa Gualino

Sherlock Holmes in camice bianco

A Chimica nascerà [redacted] corso in «Scienze forensi»

Scienziati-poliziotti. Specialisti dell'anti-doping, o cacciatori di tracce [redacted] sangue [redacted] di stupefacenti. «Nasi» capaci [redacted] individuare [redacted] soltanto le molecole che p[redacted] [redacted] dolosità di un incendio, o il veleno usato per assassinare il coniuge. Anche chimici capaci di segnalare all'istante, con strumenti particolari, le molecole di esplo[redacted] che si liberano nell'aria (come accade con [redacted] droga) da un'innocua valigia [redacted] aeroporto, o di scoprire le tracce [redacted] lubrificante (un miliardesimo di grammo) la[redacted] [redacted] un stupratore che ha indossato un profilattico.

Sono alcune delle competenze che i corsi di laurea [redacted] Farmacia e Biologia, ma soprattutto in Chimica, con in più un'«iniezione» di sapere medico e giuridico, saranno in grado di offrire per aiutare le indagini [redacted] magistrati, carabinieri [redacted] poliziotti. Come? Formando laureati del tutto speciali, che [redacted] hanno termini di paragone nel Paese, perché mixeranno per [redacted] prima volta queste discipline mirando gli studi alle «Scienze foren[redacted]. [redacted] ne parlerà dopodomani in un convegno, organizzato a Villa Gualino dall'Università degli studi con la Fondazione per le biotecnologie, cui parteciperanno periti dell'Fbi, il capo del Cis di Parma (Luciano Garofano, le [redacted] p[redacted] hanno inchiodato il killer dei treni), il massimo esperto mondiale in tema di tracce di esplosivi (l'israeliano Jehuda Ynoni), cattedratici di Glasgow e Losanna, il medico legale Roberto Testi. Figure che saranno probabilmente contattate anche per divenire docenti del [redacted] percorso di studi, che dovrebbe partire col prossimo anno accademico: «L'iniziativa - spiega il professor Marco Vincenti, docente di Laboratorio di chimica analitica strumentale e Chimica Industriale - è partita [redacted] un gruppo di studiosi di Chimica, e ha raccolto adesioni entusiaste presso investigatori e magistrati: oggi i poliziotti e i carabinieri imparano molto spesso sul campo, [redacted] gabinetti [redacted] polizia scientifica, le tecniche d'investigazione biochi[redacted]ca. Purtroppo, le forze dell'ordine dispongono però di attrezzature sofisticate solo in pochi laboratori disseminati in punti strategici del Paese: dal Piemonte, ad esempio, bisogna inviare i reperti per le indagini sul dna a Roma [redacted] a Parma. Noi, all'università, siamo in grado di fare indagini piuttosto complesse; ad esempio, si possono rilevare le impronte digitali anche utilizzando reagenti chimici che evidenziano le tracce grasse lasciate dalle dita su materiali [redacted] cui abitualmente non si [redacted] a rilevare orme». A Parma è iniziato quest'anno un corso su tematiche simili, «ma si tratta di un corso di perfezionameto post-laurea della durata di un anno. Noi vorremmo [redacted] gli studenti a gradini più bassi di formazione: fin dal primo anno di studi universitari, o dopo il terzo». Il convegno, giovedì, inizia alle 9. [g.fav.]

E Aghemo ieri ha avuto il via libera dalla Fondazione per ricostruire la mitica arena granata

In Comune vertice sugli stadi

Delle Alpi e Filadelfia sotto esame

Giacchino

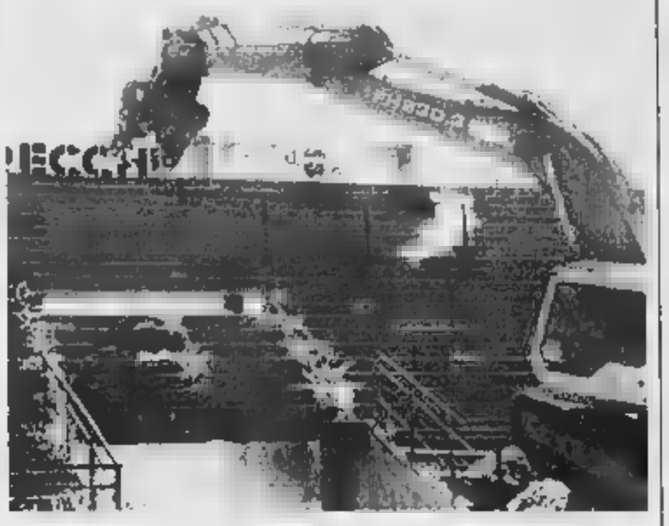
Filadelfia e Delle Alpi. Ovvero, gli enigmi in perenne attesa di soluzione. Talvolta sembra un poco più vicina, ma se guardi bene è sempre avvolta dall'incertezza, sfumata da mille ombre, garbugli. Prendiamo, ad esempio, la questione «Torino e rinascita del suo mitico stadio oggi ridotto a desolata radura». Ieri, allo Sporting, s'è riunito il consiglio d'amministrazione della Fondazione proprietaria del terreno sul quale sorgeva l'arena: con 5 sì e 1 astenuto ha deciso di trasferire al gruppo d'intervento capeggiato da Giuseppe Aghemo l'impegno di ricostruire l'impianto in cui giocò lo squadrone di Valentino Mazzola. Dunque, un passo decisivo verso la ricostruzione? Sì. Anzi, forse sì. O, forse no.

Della Fondazione fa parte anche il sindaco. Non ha partecipato alla riunione, era occupato da altri impegni. In Comune i capigruppo, prima del Consiglio, gli hanno chiesto di spiegare che cosa era accaduto. Castellani non ha risposto. O meglio, ha risposto di non essere informato «perché era altrove: festeggiamenti di Bobbio, conferenza sull'acqua». Il verde Viale ha di nuovo osservato «che il primo cittadino non può continuare a stare nella Fondazione, non può essere arbitro e giudice al tempo stesso» e Ventriglia, di An, ha ripetuto «Castellani deve uscire da una posizione ambigua». Rifondazione comunista ha presentato l'interpellanza: «Il progetto del nuovo Filadelfia risponde ai criteri normativi? Cioè, disporrà dell'area di parcheggi prevista dalla legge?» Il sindaco, su tutto e a tutti, risponderà venerdì. Nell'attesa, i capigruppo ricordano che è sempre valida la mozione «due stadi per due squadre»: che, dunque, Fila e nuovo Comunale per la Juve allo Continassa sono strettamente legati. Questa mozione, dunque, diminuisce l'importanza della decisione presa allo Sporting dalla Fondazione. Insomma, siamo sempre all'enigma e alla soluzione vicina-lontana di cui sopra.

Dicendo sì ad Aghemo, la Fondazione ha investito l'uomo che ha forti ambizioni di diventare presidente del Torino della reponsabilità di far rinascere il Filadelfia facendone uno stadio da 32 mila posti, all'inglese, sul modello del londinese Highbury, la stupenda casa dell'Arsenal. Aghemo potrebbe forse (ovviamente, il condizionale è d'obbligo) cominciare a chiedere licenze e concessioni edilizie solo dopo il 18 gennaio. Sino a questa data, il Torino ha tempo per subentrargli, tirando fuori subito i 70 miliardi che lo stesso Aghemo, con mossa clamorosa, annunciò di aver trovato il 27 marzo.

Allo stato attuale, è improbabile che il club granata possa sborsare, sull'unghia, 70 miliardi. Tant'è che il presidente Vidulich da due anni parla di «un nostro progetto per il Fila» ma alle parole non ha mai fatto seguire un atto concreto che è uno. Per incominciare a costruire, ad Aghemo sarà necessario l'impegno che il Toro giocherà nel nuovo impianto, pagando un affitto. Al riguardo Novelli, presidente della Fondazione, allo Sporting ha detto che è un problema, l'accordo si troverà».

Mormorio d'assenso da parte di Palazzetti, l'amministratore del Torino che rappresenta la società nella Fondazione. Non a caso, è lui l'astenuto nella votazione pro Aghemo. «Posizione logica la mia. Entro il 18 gennaio vedremo il da farsi, abbiamo sempre un nostro progetto edilizio. Insomma, l'enigma-Fila continua.


L'inizio dei lavori di demolizione del mitico stadio granata nel '97

Ma gli ultras non sognano

Quei soldi li vorrebbero spendere per avere un giocatore fenomeno

Ormezzano

Cantava giusto Achille Togliani buonanima in «Addio sogni di gloria»? Citiamo: «Meglio scordar le memorie, vecchio cuor mio». Cuore granata, in questo caso. Pare proprio che ai giovani tifosi del Toro, anche a quelli della curva Maratona, soprattutto ai più accesi di loro, ultras e affini, della ricostruzione dello storico caro Filadelfia non importi assolutamente nulla. Lo hanno anche fatto sapere, in termini nudi e crudi, ad Aghemo che ha trovato per la bisogna 70 miliardi. Quei soldi vedrebbero meglio spesi in un giocatore di nome: mettiamo un Anelka, l'ultimo fenomeno mediatico, l'ultimo attaccante virtuale. Anelka al posto del Filadelfia, i 70 miliardi di Aghemo potrebbero bastare per cartellino e ingaggio biennale.

Ennesima e perciò ormai classica frattura generazionale? Possibile. C'è una Torino - e andando in giro per la città ne collezioniamo ogni giorno le domande, le speranze, le invocazioni, i sospiri - che sogna il quando e il come potrà tornare in quello stadio, non importa se di architettura duemillesca: basterà respirare una certa aria, sostare con gli occhi su un di allora, conservato come reperto. Qualcuno, vecchio, ha vissuto il Filadelfia negli anni del Grande Torino. Qualcuno è debitore alla tradizione orale ed a quella scritta (c'è poco, pochissimo quanto a immaginii, giornalistica, paraletteraria. Qualcuno ha addirittura «ereditato» il Filadelfia del padre, dal nonno.

E dunque ci sono anche dei giovani, fra quelli che sospirano. Ma tutti giovani sicuramente quelli ai quali del Filadelfia non importa niente, e non sopportano più il modo di tifare, di essere granata degli anziani, dei vecchi: li rinnegano, quando non li insultano.

Non c'è niente da fare, è la storia, anzi è il divenire della storia. O meglio, c'è da fare il Filadelfia. Perché anche chi gli dice di no ha bisogno di una casa calda per il tifo. Al Delle Alpi i granata hanno inventato la casa Maratona, trasposta dal Comunale come la della Madonna a Loreto, i bianconeri la Scirea. Ma per andarli a trovare e fare festa da vicino dopo il gol, un loro calciatore deve beccarsi l'ammonizione.

Diciamo agli ultras, cari sempre, per quanto vogliamo loro bene e per quanto ci costano in rapporti vari e difficili, di pensare a quando il trentaquattrenne Semioli, magari tornato al Toro con l'età di Silenzi dopo un bel vagabondare mercenario, segnerà un gol granata al Filadelfia e sarà subito lì, croccante amare, diviso soltanto da rete.

Centro-sinistra

L'anti-Ghigo? La decisione è rinviata

Maurizio Tropeano

L'anti-Ghigo? Può aspettare. Slitta, almeno di una settimana, il vertice dei partiti del centro-sinistra. Il motivo? I Democratici hanno chiesto tempo. Tempo per decidere l'assetto organizzativo a livello regionale anche per vedere come si evolve la trattativa a livello nazionale sull'ingresso di uomini dell'Asinello nel governo D'Alema. Un rinvio che fa comodo anche ai Ds visto che sul del candidato da loro indicato, cioè il ministro Livia Turco, non c'è ancora «un'adesione convinta».

Spiega Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale: «Il movimento è impegnato nella preparazione dei congressi. Non no e non siamo pronti a prendere una decisione definitiva sulla candidatura. Restano ancora delle perplessità sul recupero dell'area moderata di quella del non voto. In ogni caso serve un'adesione convinta. Fare le in fretta non conviene a nessuno».

Un rinvio che anche i Ds hanno accettato di buon grado di fronte alla possibilità nuova fumata grigia sul della Turco. Da superare restano le perplessità e i dubbi del fronte moderato, un fronte che però sembra iniziare a sgretolarsi. Popolari, socialisti, Udeur, infatti uniti nella sottolineatura del recupero del voto moderato ma divisi sulle strategie da seguire. Così, gli uomini del Ppi pensano ad un liste unica delle forze di centro all'interno del centro-sinistra per «controbilanciare il peso della Quercia», spiega il capogruppo in Regione, Antonio Saitta. L'Udeur, Picchioni e Montabone in primis, sembrano coltivare anche ipotesi di una terza forza al di fuori del centro-sinistra e del Polo, magari con lo stesso Picchioni candidato. E dentro lo Sdi sembrano differenziarsi le posizioni del segretario regionale, Enrico Buemi, da quelle del capogruppo in Regione, Carla Spagnuolo: il primo molto più rigido nel sostenere il «no» alla Turco.

Intanto in Consiglio regionale cresce lo scontro tra il Polo e il centro-sinistra. L'ultima polemica nasce sull'approvazione della nuova legge sul commercio. In una conferenza stampa i capigruppo dei partiti di centro-destra (Gallarini, Ghiglia, Angeleri, Cotto e Rubatto) hanno attaccato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani «che oltre a rallentare in modo evidente l'approvazione di questo decreto, sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali». Immediata la replica dei Comunisti italiani che sostengono «di avere contribuito con un lavoro di merito a modificarne e a migliorarne il contenuto. Invece di fare propaganda elettorale il Polo dovrebbe garantire il numero legale in aula». Critiche alla maggioranza sono arrivate anche da Spagnuolo (Sdi): «La Giunta regionale ha gestito la questione in maniera confusa presentando emendamenti poco chiari». Aggiunge Saitta (Ppi): «Il provvedimento che rischiava di essere eccessivamente sbilanciato a favore della grande distribuzione subirà una modifica importante grazie all'accoglimento di alcune delle nostre

Presi con gli abiti nei controlli a S. Salvario

Clandestini rubavano dai cassonetti Unicef

La pazzella dei carabinieri è piombata alle loro spalle in Massimo d'Azeglio, nel cuore della notte. Valeriu Sapcas, 21 anni, e Fiodor Gresu, 27 anni, entrambi originari della Repubblica Moldova, clandestini e disoccupati, stavano svuotando un cassonetto di abiti usati dell'Unicef. Avevano già tirato fuori cappotti e gonne e li stavano sistemando in sacchetti di plastica. Per il codice penale questo è un furto in flagranza e per i due moldavi si sono aperte le porte del carcere delle Vallette. Da quando sono stati piazzati cassonetti dell'Unicef in numerosi punti della città si sono registrate segnalazioni di «prelievi di indumenti» da parte di extracomunitari. «Avvistati» soprattutto gruppetti di rumeni, alla ricerca di capi d'abbigliamento da mandare, con i furgoni che partono ogni mattina da Porta Palazzo, ai loro parenti ed amici in Romania.

«E' difficile contrastare questo fenomeno - spiegano i carabinieri - perché la refurtiva non è materialmente descrivibile. Insomma, l'Unicef non può denunciare con precisione quali abiti vengono sottratti dai loro contenitori, visto che il furto avviene ancora prima della raccolta. Così è impossibile fare riscontri con quelli che partono alla volta della Romania, oppure della vicina Moldova». C'è poi un aspetto umano: a rubare gli abiti sono di solito persone realmente disperate, alle prese i primi giorni di freddo, e con un «disegno criminale» che è rivolto a garantire un po' di calore a parenti lontani, che vivono il più delle volte in autentica povertà. Elementi che il magistrato non mancherà di considerare.

Questi due arresti stati solo «momento» del week-end di fuoco che ha visto i carabinieri del comando provinciale impegnati nella zona di San Salvario e del Valentino. Alla fine i militari hanno contato ben 28 arresti, venti stranieri ed otto italiani, in stragrande maggioranza spacciatori. Più nel dettaglio, fra gli stranieri, sono stati rimpatriati cinque marocchini, tre algerini e tre senegalesi, due ivoriani, due romani, due moldavi, un nigeriano, un francese ed un cittadino del Mali.

[a. con.]

Era la moglie di un pentito allontanato da Torino. Nessuno ha avvertito la famiglia

Scoprono per caso la morte della sorella

L'ultima telefonata risale alla primavera del '97
«Perché tacerci la verità? E dove sono i suoi bimbi?»

Lodovico Poletto

Era la donna di un pentito finito in manette quattro anni fa durante un'operazione antidroga della Finanza. Quarantadue anni, sei figli, Caterina Falconieri, era sparita da Torino qualche mese dopo che lui si era messo a raccontare ai magistrati storie di vecchi crimini, facendo nomi e cognomi delle persone coinvolte. Con la famiglia, a Torino, lei aveva mantenuto pochi legami. Tre telefonate dal giorno in cui se n'era andata con figli, lasciando vuoto l'alloggio di Porta Palazzo.

L'ultima chiamata risale alla primavera del '97. Poi più nulla. Caterina Falconieri è morta il 9 ottobre del 1998: un anno e 10 giorni fa. Ma le sue sorelle, i genitori lo hanno saputo soltanto venerdì scorso. E neppure in modo ufficiale. Una voce femminile ha sussurrato poche parole al telefono della sorella, Nunzia: «Sono un'amica dell'ex vicina di casa di sorella, volevo dirle che Caterina è morta ad ottobre di un anno fa; sicuramente altro...».

Nunzia Falconieri è corsa in Procura, ha parlato con i magistrati, ha saputo che era vero. «Ma nessuno - accusa adesso - ha avuto la bontà di avvisarci. Nessuno, mai, si è messo in contatto con noi. E' passato più di anno e noi ne siamo venuti a conoscenza per caso...».

Già, per caso. Quella voce di donna ha fatto il nome della ex vicina. Le sorelle l'hanno contattata e hanno saputo che glielaveva raccontato un vigile urbano: «E' venuto qui qualche giorno fa a consegnarci una notifica; gli abbiamo chiesto notizie e lui ci ha detto che quella donna era morta...».

Disperata, Nunzia Falconieri parla di scarsa attenzione di magistratura e servizi di protezione verso la famiglia: «Ci avessero detto una parola, ci avessero fatto sapere qualcosa di più. Noi non sappiamo neppure dove siano finiti i figli di mia sorella. Ne aveva sei, quando il marito si è pentito sono scomparsi anche loro. Siamo disposti a comprendere tutto. La riservatezza, la necessità di aiutare e proteggere un collaboratore di giustizia, i problemi della magistratura a rintracciarci. Ma così non lo dovevano fare: un po' di rispetto per i parenti sarebbe stato fuori luogo». Pensare di rintracciare la tomba della donna - sepolta in un paese dell'Umbria - è impossibile: ogni rivelazione potrebbe compromettere il programma di protezione.

«Quando il collaboratore passa sotto il controllo del servizio di protezione noi magistrati non ne sappiamo più nulla - spiegano in Procura -. Ma questo non vuol dire scaricare la colpa sul servizio. Che non è tenuto formalmente a conoscere i nomi dei parenti della persona di cui si prendono cura. Certo, umanamente, la vicenda è toccante, ma purtroppo ci sono delle regole da rispettare. Norme di riservatezza pensate apposta per tutelare le persone che hanno deciso di collaborare con la giustizia. In questi casi chi si occupa dei pentiti deve anche prendersi cura del nucleo familiare più stretto, evitando che chi vuole farla pagare al collaboratore possa, tramite la famiglia, risalire al nascondiglio».

Dopo oltre un anno la notizia è trapelata da una vicina di casa La Procura conferma

Caterina Falconieri, la moglie del pentito morta oltre un

Associazione Proprietà Edilizia
Aderente alla CONFEDILIZIA

L'APE - CONFEDILIZIA DI TORINO
INFORMA
che dal 14 luglio 1999 è in vigore l'Accordo Territoriale previsto dalla normativa in materia di locazioni (Legge 431/98 e D.M. 5 marzo 1999) per la stipulazione di:
- **contratti agevolati (due anni più tre)**
- **contratti transitori (da un mese a diciotto mesi)**
- **contratti universitari (da sei mesi a tre anni)**

Tutti coloro che sceglieranno questo tipo di contratti, potranno avvalersi delle seguenti agevolazioni fiscali:
- **pagamento dell'imposta di registro al 70%**
- **pagamento dell'imposta di bollo al 4,5 per mille per quest'anno (possibili riduzioni nel futuro)**
- **IRPEF sconto del 40,5% sulla seconda quota del reddito**

Per usufruire dei vantaggi previsti dalla legge 431/98 è necessario che il canone sia compreso nelle fasce di oscillazione stabilite dalle associazioni.

Per ulteriori informazioni e supporto alla modulistica, definizione canone, registrazione e stesura dei contratti rivolgersi all'APE – CONFEDILIZIA di Via A. Nota, 3 Tel. 011.5214218 – 011.5214648 dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 17,30 (Mercoledì dalle 14,30 alle 17,30).

Specchio dei tempi

«Ho 22 anni, in un anno sono uscito di casa 15 volte» - «Imprigionati in piazza Vittorio» - «Festa di gioia e libertà tra ragazzi normali ed altri sfortunati» - «L'amarezza della maestra disoccupata»

Un lettore ci scrive:
«Con la mia famiglia abbiamo fatto domanda al Comune di Torino per una casa popolare ma è un anno che ci dicono "ci dispiace ancora niente...". Ho 22 anni, e vivo in via Digione; da ottobre '98 sono costretto a vivere su una sedia a rotelle per via di una malattia genetica progressiva chiamata "Atassia di Friedrich". Nella casa non c'è ascensore: in dodici mesi sono uscito di casa 15 volte; nel bagno è impossibile entrare con la carrozzina perché troppo piccolo, quindi devo dipendere da mia madre in tutto.

«Alle soglie del questo mi sembra giusto oltretutto a 22 anni vorrei avere un po' di indipendenza. Perché non ho diritto di vivere in una casa almeno da andare in bagno da solo? Quello che chiedo è una comunale adatta a me senza barriere architettoniche!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un cittadino che ha la "fortuna" di abitare in piazza Vittorio Veneto e che deve ora fare i conti con la tinteggiatura degli edifici. Possibile che alle porte del 2000 si debba fare ricorso alle tradizionali impalcature fisse? Ma il problema non è solo questo: la nostra amministrazione comunale ha avuto l'idea di fare "coprire" con dei bianchi le antiestetiche impalcature, in modo tale che chi passa per strada vede soltanto un'ordinaria "mascheratura" dei ponteggi.

«Ma gli edifici sono abitati e i cittadini, affacciandosi, vedranno (chissà per quanti mesi) solamente un muro bianco. Non era meglio qualche altra soluzione tipo teli trasparenti?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei segnalare una bella iniziativa dell'assessorato allo "Sport e Tempo libero" del Comune di Torino che ha visto coinvolti i ragazzi che quest'estate hanno partecipato ai soggiorni estivi di "Estate Giovani": l'altro sabato pomeriggio, questi ragazzi stati invitati a partecipare ad una festa di addio all'estate in una discoteca in riva al Po ed hanno passato insieme ballando, ascoltando musica e partecipando a giochi a premi, un pomeriggio sano e piacevole.

«A quest'iniziativa ha partecipato anche mio figlio e tanti altri ragazzi con handicap intellettivo che già da diversi anni aderiscono a quest'opportunità del Comune e trascorrono insieme a ragazzi della loro età una parte delle vacanze estive, in contesti assolutamente normali e nello stesso tempo protetti perché seguiti da animatori ed educatori preparati. Vorrei prendere spunto da questa occasione per invitare l'assessore, che si è sempre dimostrata attenta ai problemi dei giovani e dei disabili, a prevedere più frequenti e strutturati momenti di socializzazione simili a questo nel corso dell'anno a cui possano partecipare insieme tanti giovani "normali" che sovente non sanno fare nel loro tempo libero e ciondolano annoiati e senza meta nelle vie e nelle piazze torinesi ed i giovani handicappati che non possono gestire autonomamente il proprio tempo libero ma che più di altri hanno l'esigenza di uscire dalle mura domestiche e stare insieme ai loro coetanei in contesti protetti ma normali».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:
«Sono una delle tante disoccupate iscritte alle liste di Collocamento di Moncalieri. Sono maestra d'asilo, ho frequentato un corso di assistenza alla persona e ho fatto esperienza con bambini portatori di handicap.

«Oltre a rivolgermi alle cooperative sperando di svolgere questo lavoro, mi appoggiata a diversi Enti. La mia speranza però era quella di essere selezionata alle chiamate del Collocamento visto che spesso richiedono personale di sostegno da supporto alle maestre che in classe hanno bambini con problemi psichici e motori.

«Ma alle chiamate non tengono conto né del titolo di studio né dell'esperienza sostenendo che non bisogna avere nessun titolo specifico per questo tipo di lavoro, infatti richiedono la licenza di Scuola media inferiore e la selezione consiste nel mandare al colloquio persone che hanno il numero di tesserino più basso e possono essere casalinghe, impiegate, operaie.

«A questo punto mi pongo tre domande.

«Io che sono insegnante che cosa devo fare?

«Il essere idonea dipende dal mio numero di tesserino troppo alto? E giusto mandare del personale qualificato da supporto a dei bambini che visti i loro problemi avrebbero bisogno di educatori adeguati?».

Aurora Moncalieri

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

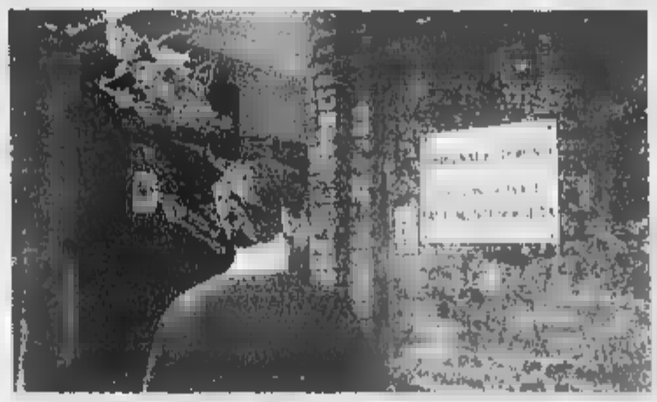
E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, gli scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

DELITTO LANCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a raptus follia, quel momento era incapace intendere di volere. Resta da stabilire è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la che accorse per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perché proprio non ci va di fare i guardoni, anche e soprattutto perché non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi sa leggere di greco e di latino» perché ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce a entrare a Scienze della Comunicazione o ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro, il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. È certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE		43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	50,53%	49,35%
LINGUE	85,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		71,05%	38,32%

Denunciata la Fiat Auto

Straordinario nel mirino della Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono ai e Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le ore che, esaurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

ENEA
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
MERCATO EUROPEO
Convegno
Torino, 20 ottobre 1999
Centro Congressi Torino Incontra
Costa
14,30
L'invito è rivolto alle imprese agli operatori aziendali.
Progetto INTEGRA/MODULE
Iniziativa Comunitaria ADAPT
sito Internet casacc a cnca.it
ENEA ENEA
ti voglio
azzurro che c'è.
Se vuoi il caldo più azzurro che c'è, vuoi le caldaie fiamma NST.
•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.
•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% di gas in meno!
•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.
per informazioni chiamate:
Numero Verde 800-500 400
nst
LE CALDAIE SENZA FIAMMA
ABBIGLIAMENTO UOMO · DONNA · CASUALS
Tema moda
veste veste tutti
taglie
A PREZZI MAI VISTI!
Via Frejus, 13 - Torino
GARAGE GRATIS AI CLIENTI
Samara's Show
Martedì 19 Ottobre
MARIOTTA
Tappeti Orientali
Tel. 011-6467427
FUNERALE
a costo fisso
CLASSICO 2.300.000
LUSSO 3.900.000
NOVITÀ Nuovo materiale!
Lenti a contatto mensili ad uso continuato!
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario 36 Torino Tel. 011-48.42.59 48.80.64
www.otticamontanaro.com

Si moltiplica l'interesse di critica e mercato per l'arte del secolo scorso: e i prezzi s'impennano

Ottocento, che passione

Torino riscopre i grandi maestri

Pier Paolo Benedetto

Ci sono marchi precisi e consolidati che con una, al [illegible] due parole [illegible]crivono un tempo nel quale si identificano intrecci facilmente individuabili e ben collocati all'interno del comune patrimonio culturale. Se infatti diciamo Barocco, sappiamo declinarne gli autori (Juvarra, Guarini, Castellamonte, Piffetti ecc...) e riconoscerne l'impronta (questo o quell'edificio, questo o quel mobile) e pare a noi piemontesi, ora, di là delle polemiche, una felice circostanza il cantiere che restituirà la Venaria all'onore del mondo.

Se diciamo "Arte povera" ecco una cifra della contemporaneità che ci appartiene: possono piacere [illegible] ma Paolini, Mertz, Zorio, Pistoletto, ecc... rappresentano con il Castello di Rivoli un topos che ha Torino come centro di riferimento.

Un'altra cifra nella quale il Piemonte si riconosce (o dovrebbe riconoscersi) [illegible] della quale sembra aver perduto l'orgoglio [illegible] l'Ottocento. Ci [illegible] ragioni storiche e teoriche [illegible] un oblio immeritato: per esempio la lezione di Venturi che assegnava alla Francia la rappresentanza artistica di quel secolo e i francesi hanno saputo approfittar[illegible] garantendosi un'esclusiva inespugnabile. Sulla scia del maestro anche il curatore del primo catalogo delle raccolte civiche, Mario Soldati, ha [illegible] del [illegible] per relegare il nostro Ottocento ad un ruolo marginalissimo addirittura nei confronti di altre "scuole" italiane.

Da qualche anno però una discreta attenzione della critica e del collezionismo sta rimettendo le cose a posto. Si infittiscono le mostre, si studiano autori a lungo dimenticati e il mercato registra impennate fino a ieri impensabili: un Morbelli a 3 miliardi, un Bossoli a [illegible] miliardi, un Pasini oltre un miliardo; ancora i 257 milioni per una tempera sempre di Bossoli: anche [illegible] quotazioni reggono la concorrenza.

E questa stagione di fine secolo riserva una messe di appuntamenti, sia pubblici [illegible] privati da non disertare.

Da poco il pubblico può accedere all'ala della **Galleria d'Ar[illegible] Moderna** dove le raccolte dell'Ottocento sono state riordinate dal direttore Castagnoli: ed è già un bel percorso tra dipinti e sculture che mettono in risalto talenti meritevoli di rispetto e ammirazione, un percorso che si chiude sull'infilata di Fontanesi, artista che senza tema regge il confronto con i grandi coevi d'Europa. Nella stessa occasione si è inaugurata, sempre alla Gam l'antologica, magnifica, di **Pellizza da Volpedo** e viene soltanto il rammarico d'aver perduto (per il mancato acquisto da parte degli enti pubblici) «Fiumana» che non è da meno del più famoso «Quarto Stato».

Il calendario ci indica alcune stimolanti tappe nelle gallerie private. **Palbert** (corso Vitt[illegible] Emanuele, 28, fino al 15 novembre) con una ric[illegible] selezione di opere tra le quali spiccano oltre il Saccaggi segnalato qui a fianco da Marini, un «Paesaggio biellese» di Delleani, una tavola di Pier Celestino Gilardi, l'olio di Pasini, la grande tela di Ghisolfi, l'olio di Giuseppe Camino, il curioso «Putti e frutta» di Cesare Viazzi.

«Mattino autunnale» di **Andrea Tavernier**: sarà esposta all'antologica di Aosta

Fino al 20 novembre dura la mostra alla **Galleria Aversa** (via Carlo Alberto, 24) di cui segnaliamo subito uno studio di Fontanesi preparatorio del celebre «Mattino d'ottobre» e poi alcune tavole di Delleani, una raffinata tempera di Bossoli, alcuni Lupo ed uno splendido quanto importante grande olio su tela [illegible] Matteo Olivero, già esposto alla Biennale veneziana e che si credeva perduto.

Non manca l'autunnale appuntamento con la **Galleria Fogliato** (via Mazzini, 9) che offre ai visitatori il consueto panorama di opere dei più significativi protagonisti dell'Ottocento ribadendo una fedeltà pluri-decennale all'area artistica piemontese. Ed ecco due proposte davvero stimolanti. L'inaugurazione venerdì 26 novembre di **Palazzo Cavour** (via Cavour 8), recuperato dalla [illegible]gione ed i cui spazi saranno destinati ad ospitare grandi mostre tematiche di arte moderna e contemporanea. La prima esposizione affidata alla cura di Marisa Vescovo è dedicata al divisionismo italiano «Da Segantini a Balla, un viaggio nella luce»: un titolo che porta in scena i grandi protagonisti di quella straordinaria avventura, tra cui Previati e Morbelli.

Ad **Aosta**, invece, da dicembre ad aprile, presso il Museo Archeologico si terrà una grande antologica di Andrea Tavernier (una settantina di dipinti provenienti da musei e collezionisti) curata dallo storico dell'arte Giuseppe Luigi Marini.

Relegati per decenni in un ambito regionale ora sono rivalutati su scala nazionale

La rivincita dei talenti dimenticati

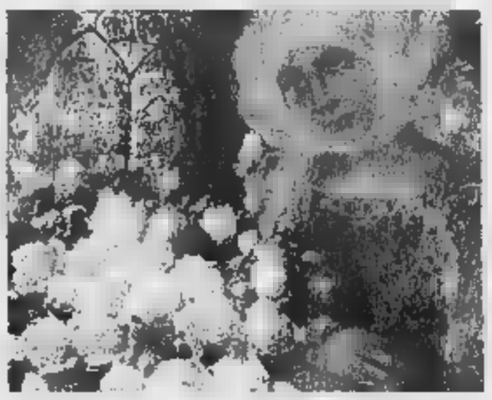
Giuseppe Luigi Marini

E' un autunno insolitamente ricco di attività critica ed espositiva per ciò che concerne la pittura dell'Ottocento piemontese: [illegible] recentissimo riordino delle collezioni della Galleria d'Arte Moderna [illegible] Torino, presentato in contemporanea con la grande mostra di Pellizza da Volpedo curata da Aurora Scotti, cui seguiranno, a Palazzo Cavour, la rassegna sul Divisionismo curata da Marisa Vescovo; e, da dicembre, al Museo Archeologico Regionale di Aosta, la grande antologica di Andrea Tavernier, [illegible] più di sei decenni dalle ultime retrospettive torinesi [illegible] 1934 e 1938. Si aggiungono a questo intenso calendario le mostre delle gallerie private. Troviamo in corso quella di Fogliato (dov'è d'obbligo segnalare almeno il nucleo di opere divisioniste del tortonese Angelo Barabino), di Aversa (che presenta una straordinaria tela divisionista di Matteo Olivero, esposta alla Biennale del 1920) e di Palbert (scegliamo, tra le altre, una suggestiva tela di Saccaggi).

Tanto fervore [illegible] iniziative [illegible]bra accordare, ai pittori di casa nostra, una speciale attenzione. Se ne rallegrerà chi, in essi, ha sempre creduto: in prima fila i collezionisti che, si sa, [illegible] visceralmente e comprensibilmente condizionati da un gradimento di scelte orientate in senso regionalistico; anche se, sul versante critico, specie per l'arte del secondo Ottocento, l'ipoteca regionale ha da tempo denunciato la propria fragilità. Gli artisti viaggiavano, s'informavano, si scambiavano esperienze ed erano attenti ad ogni novità di ricerca: anche attraverso il ruolo unificatore delle grandi esposizioni periodiche. Come definire, inoltre, pittori quali Pasini e Fontanesi che, pur emiliani di nascita, furono a lungo legati a Torino e alla storia artistica piemontese? E il ticinese Rossoli? Come ridurre a una piemontesità che sta loro stretta Morbelli, Pellizza e Fornara, esponenti di un Divisionismo che, attestato in area prevalentemente settentrionale, lombardo-piemontese, ma con frange liguri, toscane e romane, possiede in realtà un respiro nazionale?

Il collezionismo a caratura regionale affonda le radici nella protratta disattenzione della critica ufficiale, compensata, specie tra le due guerre, da volonterose indagini, per lo più a carattere amatoriale, sulle firme di casa, particolarmente valorizzate dal mercato locale. La mutata situazione, ora che l'approfondimento investe, oltre i «soliti noti», anche la produzione di autori già confinati al ruolo corollario di piccoli maestri, è anche diretta [illegible]guenza dello stimolo di un mercato che, talvolta, ha saputo riconoscere i valori, anche artistici, in anticipo sul suffragio critico.

Chi prediliga i «piemontesi» può coltivare qualche rammarico a fron[illegible] operazioni di valorizzazione ben più abili, condotte ad esempio sulla pittura toscana, che hanno costruito il mito dei macchiaioli, trascinando a ruota postmacchiaioli [illegible] labronici di [illegible] quarta generazione. Il mercato piemontese, che ha ostentatamente privilegiato i propri pittori, mercato serio e sano, non ha però fatto molto per promuoverne una più diffusa conoscenza. Non è [illegible] caso di artisti relativamente [illegible] fresca notorietà internazionale come, Segantini a parte che ne ha sempre goduto, i divisionisti; né dell'orientalista Pasini. Ma lo è stato sino ad anni recenti, su scala nazionale, se non di un Fontanesi, di Avondo, Delleani, Reycend. E' indubbio che molti valenti pittori piemontesi, di nascita o di operosità, rimangano a tutt'oggi sottovalutati, criticamente e commercialmente, rispetto al merito: una situazione che il coacervo d'iniziative in corso o a breve scadenza comincia a ribaltare.



Accanto al titolo in alto un dipinto recentemente ritrovato di **Matteo Olivero** intitolato «Suburbio». Accanto «Rose e poesia» di **Cesare Saccaggi**, artista alessandrino

Il via ai lavori

The fontana restaurata dal Comune

[illegible] Lupo

Sono stati avviati in piazza Castello i restauri al monumento al «Cavaliere d'Italia» e sono pronti i progetti per risanare la fontana [illegible] piazza Carlo Felice e quella del Traforo del Fréjus, in piazza Statuto. Sarà salvata dal degrado anche la piacevole quanto poco nota fontana dei «quattro mesi», che si trova [illegible] piedi di via Maresca, la salita che conduce ai Cappuccini.

Tutti gli interventi, pagati dal Comune, vengono seguiti, sotto egida della competente Soprintendenza, dall'architetto Leonardo Mastrippolito. «I lavori al Cavaliere d'Italia - spiega - sono i primi a partire. Restituiranno decoro a un'ope[illegible] dello scultore Pietro Canonica. Venne fusa con il bronzo dei [illegible] austriaci catturati nel [illegible] della prima guerra mondiale e fu inaugurata il 21 maggio 1923, sul lato Sud di Palazzo Madama». E una statua equestre. Raffigura un lanciere in sella, che da tempo aveva però la lancia piegata, le redini frantumate e alcuni fregi rubati dai vandali. «Tutto tornerà come in origine - assicura Mastrippolito - anche le parti mancanti. Verranno rifuse nello stampo originale, ancora [illegible] servato [illegible] Villa Borghese, a Roma».

In piazza Carlo Felice, entro la primavera sarà inoltre risanato dalle perdite il bacino della fontana che lancia il suo alto getto verso il cielo. Nello stesso periodo saranno restaurati i sette titani che in piazza Statuto s'arrampicano sul monumento dedicato al traforo [illegible] Fréjus. «Riparemo i loro marmi e ripuliremo i massi della fontana, provenienti dal traforo. Oggi appaiono neri, ma torneranno verde scuro, loro tinta naturale. La sottostante fontana sarà poi guarita delle perdite [illegible] ospiterà di nuovo pesci rossi [illegible] tartarughe, come chiedono i ragazzi delle scuole della zona».

Infine si provvederà alla fontana di via Maresca. E' composta da un'ampia vasca, fessurata dalle radici delle piante circostanti e sormontata da [illegible] piedistallo in marmo rosato, sul quale svettano putti in stile Liberty, fusi in bronzo un secolo fa dallo scultore Cesare Biscarra, per simboleggiare i «Quattro mesi» della bella stagione.

FANTASTI Ka!

Dotazioni di serie:
airbag lato guida e passeggero,
chiusura centralizzata,
alzo cristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer,
sedile posteriore sdoppiato.

LA FORD KA COMPIE 3 ANNI
FESTEGGIAMOLA!

CLIMATIZZATORE L.200.000+
SERVOSTERZO L.100.000-
METALLIZZATO L. 90.000-

OFFERTA FANTASTI Ka!

L.390.000

OFFERTA LIMITATA [illegible] PRIME 100 FORD [illegible] PRENOTATE E DISPONIBILI [illegible] LE [illegible] AUTHOS.

ORGANIZZAZIONE
Ford Authos

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

Ford Authos
C.SO PR. EUGE[illegible]O, 11 - [illegible] - TEL. 011/521417
C.SO GROSSETO, [illegible] - TORINO - TEL. 011/7395350

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 1[illegible] - T[illegible] - TEL. 011/326237
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - [illegible] VIA RIVOLI - TEL. 0[illegible]

Dellinear
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA [illegible] 011/9711873

Stac
STR. PADANA INF., 110 - [illegible] TEL. 011/947845[illegible]

ifas GRUPPO
[illegible] 1951, auto e servizi

L'esempio francese: 500 mila posti contro i 10 mila ottenuti con le 35 ore

Le imprese: dateci trasporti efficienti

«E rilanceremo l'economia»

Gianni Bisio

Dateci trasporti efficienti e vi solleveremo l'economia: è il messaggio esplicito che parte dall'annuale incontro del Forum per lo sviluppo delle imprese delle regioni europee (Fodere), riunione delle associazioni degli industriali di Piemonte, Baden Wurttemberg, Catalunya, Rhone-Alpes e Swisse Romande. Bruno Rambaudi, presidente della Federpiemonte, ha detto che occorre una visione più ampia che «elevi i trasporti e la logistica al rango di fattori di sviluppo del sistema produttivo e componenti strutturali della politica industriale».

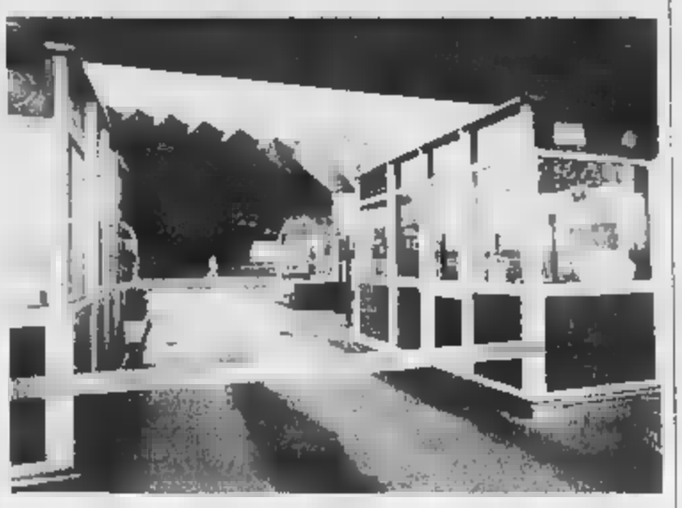
Discorso questo che diventa ancora più importante se si pensa alla situazione già critica dei trafori alpini, che hanno mostrato tassi di crescita rilevantissimi del trasporto stradale: dopo la chiusura del Monte Bianco rischiano la saturazione, soprattutto nell'arco occidentale. Ha detto Paolo Musumeci, presidente dell'associazione degli industriali della Val d'Aosta, regione che perde 500 miliardi l'anno per l'emergenza Bianco: «I ministri Treu e Micheli ci hanno assicurato che il traforo, tuttora sotto sequestro, sarà riaperto nell'autunno del 2000». Domanda: e voi ci credete? Risposta molto diplomatica: «Facciamo di tutto per crederci anche se sembra difficile».

Rambaudi, in polemica sulle 35 ore, invita il rappresentante degli industriali del Rhone-Alpes, Daniel Closon, a dire che la riduzione d'orario ha creato in Francia in un anno 10 mila posti di lavoro, mentre lo sviluppo delle attività, legato anche al miglioramento dei trasporti e delle logistica, di posti ne ha prodotti 500 mila.

Le cinque aree industriali europee ritengono indispensabile l'individuazione degli interventi prioritari per conseguire nel più breve tempo possibile un rilevante miglioramento dell'efficienza della rete dei servizi e delle infrastrutture di trasporto. Emergenza Bianco, entrato in crisi - con molti problemi - di Malpensa 2000, sviluppo del trasporto combinato e conseguenti problemi delle ferrovie, espansione dei servizi di logistica: questi, secondo gli industriali del Fodere i temi che devono essere affrontati. Ma c'è anche un avvertimento ai governi: alla volontà di privilegiare la ferrovia a scapito della strada si risponde che «il vero obbiettivo deve essere una migliore complementarietà dei modi di trasporto». In altre parole: «La crescita dei volumi trasportati dalla ferrovia non potrà essere conseguita penalizzando l'autotrasporto con provvedimenti strumentali».

Per il Bianco, nel breve periodo, gli industriali chiedono la riprogettazione delle opere e degli impianti per garantire la sicurezza, certezze sulle date di riapertura anche secondo fasi successive per passeggeri e merci, una riorganizzazione dei flussi di traffico a Bianco e Frejus, magari con regole certe di transito, orari, volumi massimi stabiliti, aree di accumulo e di attesa, informazioni visibili. E sul lungo periodo occorre un riequilibrio con la ferrovia sulla direttrice del Frejus.

La nuova «via della seta» Est-Ovest, come l'ha chiamata Rambaudi, non deve comunque uccidere il trasporto su gomma a favore della ferrovia: «Gli investimenti per l'ammodernamento delle rete stradale - dicono i promotori del Fodere - sono obbiettivi prioritari e complementari a quelli rivolti allo sviluppo del trasporto combinato e intermodale».



Per il traforo del Bianco gli industriali chiedono certezze sulle date di riapertura

Incarico a Geodata-Systra

Il Consiglio di amministrazione della Satti ha deliberato ieri l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione della linea 1 della metropolitana (tratta Collegno-Tori- Porta Nuova) al raggruppamento temporaneo di imprese Systra, formato dalla società Geodata di Torino e la francese Systra che ha presentato l'offerta più vantaggiosa. La Satti ha indetto la gara a licitazione privata (procedura ristretta) nel quadro delle attività previste dalla convenzione sottoscritta con il Comune di Torino in data 28 gennaio '99, per la costruzione e gestione della Metropolitana automatica di Torino. Il valore dell'attività di progettazione aggiudicata è pari a 25 miliardi e 348 milioni. I primi cantieri sono previsti per dicembre .

Entro giugno il 49 per cento a un partner strategico

Sagat, il bando è pronto Gara tra i giganti dei cieli

Grande riserbo sul disciplinare di gara per la cessione ad un «partner strategico» di una quota di azioni di proprietà pubblica (Comune, Regione, Provincia e Camera di commercio) della Sagat, la che gestisce l'aeroporto di Caselle. Una privatizzazione impropria, in quanto almeno il 51 per cento del capitale resterà per ora in mano agli azionisti pubblici.

Ieri i quattro enti, in contemporanea, hanno posto il bando per la gara europea all'ordine del giorno delle rispettive giunte. Non ci sono indiscrezioni nè sulle modalità, nè sulle cifre. La materia è molto delicata: le caratteristiche del bando si conosceranno prima della pubblicazione ufficiale, ci sarebbero rischi di annullamento. Dopo che il disciplinare verrà pubblicato, ci sarà una prima serie di offerte che dovranno essere valutate da un'apposita commissione di cui dovrebbero far parte esperti nominati dai tre ordini professionali degli ingegneri, degli avvocati e dei commercialisti. L'operazione dovrebbe comunque concludersi entro giugno del 2000.

La quota in vendita potrebbe aumentare in un secondo tempo fino a dare al partner la maggioranza relativa, ma solo quando sarà chiaro che cosa stabilisce la nuova legge sui servizi pubblici locali. Le due quote in vendita più rilevanti sono quelle della Camera di commercio (che cederà il 23,5 per cento mantenendo solo lo 0,5 per cento) e del Comune (16,5 per cento). Molti sono i gruppi che hanno manifestato interesse per Caselle: fra gli altri Air France, British Airways, in cordata il gruppo Debenedetti, Swiss Air (con Cross Air), Air Europe. [g. b.]

Dopo le proteste di 1700 studenti e di Vanchiglia

Strisce blu a 800 lire l'ora intorno a Palazzo Nuovo

Scende il costo del parcheggio nella zona che circonda Palazzo Nuovo. Il Comune ha deciso di accogliere le proteste degli studenti universitari, che hanno raccolto in un mese 1700 firme contro il «caro-sosta», e - forse soprattutto - quelle arrivate dalla Circoscrizione: le strisce blu, dipinte per la prima volta in Vanchiglia, entrano in vigore con una tariffa di sosta di lire l'ora. La metà, rispetto alle 1600 lire previste inizialmente dalla delibera di Palazzo civico.

Ad annunciarlo è stato, ieri, Marco Vittone, presidente del Senato studenti, promotore della petizione con i compagni del gruppo «Obiettivo studenti»: «Oggi siamo finalmente stati ricevuti dall'assessore Franco Corsico - spiega -: ci ha garantito la rimozione dei cartelli (ad eccezione delle sole vie Vanchiglia e Napione), che annunciavano l'introduzione della sosta a 1600 lire. Sarà possibile, così, la tariffa a 800 lire l'ora, avere abbonamenti da 11 mila lire per 40 ore di sosta; un sostenibile per quegli universitari, soprattutto pendolari, costretti ad usare l'auto per raggiungere le 6 facoltà di Palazzo Nuovo. Ringraziamo l'assessore e il consigliere Rattuello che ci hanno aiutato». Corsico incassa i ringraziamenti, e conferma: «La sosta costerà 800 lire. Gli studenti mi hanno consegnato la petizione, ma ho spiegato loro che non è stato per le firme. E' che dalla Circoscrizione, e anche da loro, era arrivata una giusta lamentela, rispetto ad una zona in cui era prevista da tempo, in realtà, quella tariffa, innalzata a 1600 lire per un qui pro quo». [g. fav.]

Ieri in Sala Rossa

Approvato regolamento per i taxi

Giuseppe Sanglorgio

Nuovo regolamento per i 1500 taxi cittadini e andamento della raccolta differenziata dei rifiuti: sono due degli argomenti discussi ieri in Consiglio comunale. Il primo arrivato in aula forma di delibera (preceduto però da un'interpellanza di An sui punti sosta delle auto pubbliche, in seguito all'incidente dell'altro giorno in via Po angolo piazza Vittorio Veneto), il secondo su sollecitazione di Mauro Battuello (Centro), che ha chiesto al nuovo assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, quale sia la situazione nella raccolta selezionata degli scarti.

Sui posteggi dei taxi, l'assessore Corsico, rispondendo al capogruppo di Alleanza nazionale, Ferdinando Ventriglia («La loro attuale distribuzione in città risulta "penalizzata" dalle strisce blu e, talvolta, dalle fermate dei tram, ed è pericolosa»), ha garantito che il problema è allo studio degli uffici comunali che si occupano di Viabilità e che presto i risultati saranno discussi in commissione.

La delibera sul nuovo regolamento (sostituisce quello varato sette anni fa, nel 1992) è stata illustrata dall'assessore al Commercio, Fiorenzo Alfieri. Essa contiene la normativa sulle nuove licenze e sui passaggi di proprietà, descrive i doveri dei conducenti di auto pubbliche, definisce le funzioni della commissione di categoria che ha un puro valore consultivo e via elencando. Sul tema hanno presentato emendamenti Rifondazione comunista, Piemont e Alleanza nazionale (respinti), poi il regolamento, posto ai voti, è stato approvato a maggioranza.

In precedenza Battuello (Centro) ha sollevato la questione della raccolta rifiuti differenziata. L'assessore Hutter, dopo aver consultato il direttore dell'Amiat, ha ammesso che, rispetto agli obiettivi c'è stato un rallentamento: «Invece di raggiungere circa il 23 per cento come previsto, arriveremo al 21. Con un incremento comunque significativo nei confronti del 16 per cento del 1998».

Secondo i vertici dell'Amiat il ritardo sarebbe determinato da problemi di funzionamento della nuova centrale di «compostaggio» costruita a Borgaro. E l'assessore ha assicurato che farà tutto ciò che umanamente possibile» per aiutare l'Azienda di via Germagnano a superare quegli ostacoli.

IN

Perchè tarda a rimuovere «le barbare scritte» presenti da più di un mese sul muro della Galleria d'Arte Moderna («Facciamo come a Timor Est, sgozziamo i preti») e su stabile di Vinzaglio? Lo chiede consigliere comunale Mauro Battuello alla giunta.

NON VEDENTI. Un disegno di legge regionale è stato consegnato dall'Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti (Aprii) ad alcuni consiglieri di piazza Castello. Riferito a misure di promozione della salute nel campo della minorazione visiva e a iniziative riabilitative a favore di ciechi e ipovedenti - ampiamente trattate nel recente convegno a Palazzo Lascaris -, il documento prevede l'istituzione di un Osservatorio regionale delle malattie oculari, un Registro regionale delle distrofie retiniche e un Centro riabilitazione visiva.

DONNE. Per il quinto anno la Circoscrizione 7 organizza corsi gratuiti di autodifesa per donne contro i pericoli della microcriminalità. Le lezioni di maestri judo e jujitsu, tengono da novembre a marzo, due volte la settimana, presso le scuole «Olivetti» di via Agudio 22 e «Muratori», via Ricasoli-corso Belgio. Informazioni: 011 8994997-8980926.

GASTRONOMIA. La riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni della buona tavola sono i temi trattati questa sera (martedì 19) ai Martedisera dell'Unione Industriale. All'incontro, organizzato in onore dell'iniziativa de La Stampa «Le strade del gusto», parteciperanno il condirettore del giornale Gianni Riotta, Bruno Gambarotta e Carlin Petrini. I biglietti possono essere ritirati presso il Centro Congressi di via Fanti 19.

Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale dei trasporti dalle 10,30 alle 14,30 di venerdì 22. L'astensione riguarderà anche i servizi ferroviari sulla linea Settimo-Torino-Trofarello-Chieri: è comunque assicurato il completamento delle corse ferroviarie e automobilistiche in partenza entro le 10,30. Per informazioni, tel. 800-217.216.

ARTE. «L'Arte contemporanea nel Duemila e oltre» è il tema del dibattito organizzato giovedì (21 ottobre) presso la sede dell'Associazione «Amici dell'Arte e dell'Antiquariato» (via Accademia delle Scienze 11). Parteciperanno Riccardo Cordero e Francesco Casorati, moderatore Angelo Mistrangelo. Per informazioni, tel. 011 53.40.48.

Studio-proposta del Centro Einaudi ad avvocati e magistrati

Tribunali gestiti da manager

Nominati in accordo con gli enti locali

Processi civili interminabili, giustizia che non rende giustizia ai cittadini e alle imprese che vi il «Luigi Einaudi» monitorizza la lentezza del sistema giudiziario, fotografando un quadro desolante persino nei confronti di com'era organizzato ad inizio secolo, e consegna all'Unione Industriale, committente della ricerca, un'idea per migliorare le cose. Se n'è discusso in via Fanti, ieri pomeriggio, in un dibattito fra avvocati e magistrati sullo stesso : affidare l'organizzazione dei tribunali a dei manager. Scrivono i ricercatori nelle loro conclusioni: «In Francia si è elaborato un progetto di legge che prevede l'introduzione di una nuova categoria di impiegati, al fianco dei giudici, che potremmo definire manager delle risorse. A tale figura si dovevano affiancare commissioni di revisori, formate prevalentemente da magistrati ma anche da avvocati e cancellieri, con il compito di procedere ad una costante auditing dei tempi e dell'efficacia di ogni singolo ufficio giudiziario». Per i ricercatori il progetto «rappresenta una proposta innovativa al passo con i modelli dell'impresa».

intervento al dibattito, il professor Giuseppe Monateri, coordinatore della ricerca, è entrato un po' di più nel dettaglio del progetto. Ha parlato di «cominciare a considerare il tribunale come un'Asl, con un manager a capo della sua organizzazione funzionale. Questa figura potrebbe anche essere nominata dagli enti locali o con il loro concorso. Se il ruolo fosse collegato al sistema elettivo, il controllo dei cittadini sulla sua efficienza sarebbe maggiore». Il successivo dibattito non è entrato nel merito del progetto, ma si fermato alla constatazione, e in parte anche all'analisi, della scarsa produttività del nostro sistema giudiziario rispetto a quello degli altri paesi europei.

Una foto scattata lo scorso gennaio nei corridoi del tribunale civile: faldoni di pratiche arretrate Il centro Luigi Einaudi ha lentezza del sistema giudiziario: peggio di com'era organizzato a inizio secolo

Sull'argomento Monateri ha fornito flash statistici in sé raccapriccianti: «In Italia il tempo medio per ottenere una sentenza di primo grado è di 4 anni: in Germania di 6 mesi e mezzo; in Francia di 7 mesi. Da noi il tempo medio per dar corso a un decreto ingiuntivo e riscuotere un credito mobiliare è di mesi, ottenendo per più, quando va bene, il 55 per cento del suo valore; in Germania si fa obbligo a un debitore di rendere una dichiarazione sotto giuramento dei propri beni, se vi si sottrae scatta il procedimento penale nei suoi confronti». Lo stesso Monateri ha finito per far scivolare il confronto sugli strumenti giuridici a disposizione dei diversi sistemi giudiziari e l'avvocato Guido Canale ha osservato che «in Italia l'esecuzione di decreto ingiuntivo trova ostacoli sempre più insormontabili, da ultima anche la legge sulla privacy. In ogni altro paese occidentale vige l'obbligo di non nascondere, anche da parte di terzi, la reale situazione patrimoniale dei debitori». Non si tratta soltanto di «difformi produttività dei magistrati», come ha ammesso il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, se le cause non finiscono mai. Occorre che il Parlamento metta il sistema giustizia al passo con l'Europa.

Villeroy&Boch WEDGWOOD Richard Ginori

Dal 11 Ottobre

Casa Pagliano

Porta i suoi magazzini ... in negozio!

Casa Pagliano Unica sede: Via Mazzini, 25 Torino - Tel. 88.95.88 / 83.66.24

ARGENTO CRISTALLI POSATE

Villeroy&Boch WEDGWOOD Richard Ginori

Le reazioni dopo i colloqui Ds-Forza Italia per la creazione del nuovo ente

Area metropolitana: sì dei sindaci

Maggioranza d'accordo, ma 8 non ci stanno

Grazia Longo

L'area metropolitana? I sindaci, almeno a parole, sono quasi tutti d'accordo. Soddisfatti per l'intesa appena avviata tra Ds e Forza Italia, si dicono pronti ad accettare un ridimensionamento del loro ruolo («Tanto la nostra autonomia non è in discussione») per un progetto più ambizioso. Addio vecchio campanilismo. Le nuove parole d'ordine sono: concertazione, collaborazione, confronto. Ma c'è un ma. Otto primi cittadini non ne vogliono sapere di unire con il loro Comune nel pentolone del nuovo gov[illegible] metropolitano. E rovesciano la prospettiva: «I grossi enti non sono mai riusciti a incidere davvero sulla vita dei cittadini».

Così, fra sinceri entusiasmi, adesioni di convenienza e qualche scetticismo dichiarato, anche nel Torinese si anima il dibattito sulla legge 265, quella che dallo scorso luglio prevede la possibilità di creare 7 città metropolitane in tutt'Italia. Tra queste città c'è anche Torino: alleandosi con altri 32 Comuni, si troverebbe a amministrare un territorio di un milione e mezzo di abitanti. Tempi? La legge dice semplicemente che gli amministratori possono presentare richiesta alla Regione. E che su questo argomento si può ricorrere al referendum popolare per avere indicazioni direttamente dai cittadini.

Ipotesi remota. Perché, interpellando i sindaci interessati, salta fuori una grande voglia di accorpamento, sia a destra sia a sinistra. L'area metropolitana non ha una targa politica. Dei 24 sindaci che la sostengono, infatti, 20 appartengono al centro-sinistra, gli altri al centrodestra, mentre il coro dei no si solleva tutto a sinistra. Chi è *favorevole*, comunque, si augura che non si perda ancora troppo tempo. «Speriamo si decida rapidamente - dice il primo cittadino di Moncalieri Carlo Novarino, Ds -. Per competere con le altre città europee dobbiamo dare vita ad un'unica squadra che decida collegialmente su questioni [illegible] trasporti, assistenza a imprese e a cittadini».

D'accordo con lui è il suo compagno di partito Nino Boeti, che guida la giunta di Rivoli, all'imbocco della Val Susa: «[illegible] la Val Susa - precisa subito - è una realtà troppo diversa dalla nostra. Prima e seconda cintura, invece, non solo hanno problemi comuni, ma sono già allenati a risolverli insieme. Ne sono prova i vari consorzi sul territorio».

E il sindaco di [illegible]an Mauro Angelo Santoro aggiunge: «I consorzi confermano la nostra capacità di cooperazione, ma [illegible] dobbiamo dimenticare il rischio di subire l'egemonia di Torino». Preoccupazione condivisa anche da Mariano Turigliatto che amministra Grugliasco: «Sulla vicenda del Museo Egizio Torino ha dimostrato di non essere molto disponibile a ragionare in termini di strategie globali ad ampio raggio d'azione. Mi auguro che cambi atteggiamento». Timore che allarma ancora di più i sindaci di centri più piccoli. Come Paolo [illegible] Nigris, Pi, di Rosta: «Sono favorevole purchè si rispettino [illegible] condizioni dei Comuni più piccoli».

Ma altri [illegible] più sfiduciati e si oppongono all'alleanza. «Torino ci ha sempre emarginato» dichiara il sindaco di Volvera, Marco Porporato. E a Borgaro Giuseppe Vallone dei Democratici incalza: «Torino ci coinvolge solo per scaricarci qualche problema». Idem per [illegible] sindaco di Brandizzo Roberto Buscaglia, ex Dc: «Per Torino noi siamo delle città di [illegible] B. Meglio collaborazioni a raggio ristretto».

I tempi sono lunghi ma si può ricorrere a un referendum che darà indicazioni

[illegible]

PERCHE' SI'

Umberto D'OTTAVIO

Uno dei più convinti sostenitori dell'area metropolitana è [illegible] sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio, Ds. «La nostra autonomia non andrà perduta, perchè [illegible] al servizio di un ente più grande che difenderà i diritti e gli interessi di tutti». Qualche esempio? «Il prolungamento del metrò e un'attenzione maggiore ai problemi dei lavoratori [illegible] dei cittadini più svantaggiati». E per dimostrare che non si tratta di vuote parole, ma di fatti D'Ottavio ricorda i successi ottenuti nella cintura nord-ovest con il patto territoriale del lavoro e quello dei servizi sociali. «Sono la prova della convenienza a lavorare insieme. Non solo [illegible] riusciti ad ottenere una maggiore quantità di finanziamenti, [illegible] abbiamo anche potuto risparmiare sugli investimenti. E così abbiamo contribuito allo sviluppo di alcuni imprenditori locali [illegible] abbiamo condiviso i centri di assistenza sociale»

PERCHE' NO

Graziano DELL'ACQUA

Graziano Dell'Acqua, Ppi, sindaco di Orbassano è uno degli otto irriducibili del «no».

«Un unico accorpamento non ha senso, perchè non soddisfa i problemi specifici dei vari Comuni. Meglio un'organizzazione più elastica, contante piccole alleanze». Per esempio? «Per la gestione delle [illegible] idriche il [illegible] Comune ha convenienza a collaborare con città come Beinasco, compresa nell'ipotetica città metropolitana. Ma per i trasporti noi dobbiamo confrontarci con centri come Pinerolo, esclusi dal nuovo ente. E sinceramente io ritengo sia più utile rispondere alle esigenze dei miei cittadini, piuttosto che aderire ad un progetto che [illegible] interessante solo sulla carta». Tra le altre perplessità di Dell'Acqua c'è, inoltre, il conflitto che potrebbe crearsi con l'attuale Provincia: «In che modo si differenzierà dalla città metropolitana?».

Op Computers

Buone notizie dall'incontro con il governo

SCARMAGNO

Il percorso verso una soluzione positiva della vertenza per la Op Computers ha segnato un'altra tappa. Ieri tutte le parti in causa (dai sindacati ai curatori fallimentari, da Olivetti a Itainvest e Governo) si sono incontrate a Palazzo Chigi. Nessuna novità per quanto riguarda il [illegible] di chi acquisterà l'azienda di Scarmagno; ma, quanto [illegible] sono stati assunti impegni importanti per il futuro della fabbrica.

«Il piano del Governo non cambia - spiega il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando -. A Scarmagno dovrà esserci un progetto finanziario solido, che salvi i livelli occupazionali e assicuri la continuità industriale. E questo non solo per [illegible] sviluppo della Op, ma dell'intera area». Le condizioni indicate [illegible] Morgando sarebbero concrete, [illegible] proprio il «tavolo» di ieri pomeriggio lo ha dimostrato.

L'Olivetti ha confermato gli impegni annunciati: cioè la disponibilità del marchio [illegible] dei soldi stanziati in primavera, l'acquisto di prodotti e la ristrutturazione degli impianti. Itainvest, dal canto suo, dopo aver illustrato i piani presentati dalle [illegible] società che concorrono per l'acquisto, si è dichiarata disponibile [illegible] valutare le modalità di un suo intervento.

«E' stato [illegible] incontro positivo - riassume Antonio Sirimarco, segretario territoriale della Fim Cisl -. Anche perchè il Governo ha dato un giudizio sui piani presentati che [illegible] molto vicino alle posizioni del sindacato». Tutto fa pensare, quindi, che potrebbe essere la padovana Finmek di Carlo Fulchir [illegible] aggiudicarsi [illegible] gara indetta dal tribunale di Ivrea.

In effetti, la proposta della società offre garanzie occupazionali (1080 dipendenti in 3 anni) e industriali. Proprio nei giorni scorsi, inoltre, sarebbe stato superato lo scoglio finanziario. Il gruppo Ergom, del settore auto, si sarebbe impegnato ad entrare nel capitale societario, con una quota pari al 37,5 per cento.

[m. rav.]

IN [illegible]

■ [illegible] **DENUNCIATI.** Sono stati individuati gli autori del furto [illegible] giovedì notte all'Informagiovani. I carabinieri hanno denunciato tre ragazzi, di cui due sono minorenni. Durante [illegible] perquisizione nelle loro [illegible] sono stati, inoltre, recuperati i computer e l'impianto stereo rubati.

■ [illegible] Lieve nevicata nella giornata di ieri. Sopra i 1800 metri [illegible] scesi dai 2 ai 3 centimetri neve farinosa. Termometro sotto zero, paesaggio e clima invernale fanno ben sperare gli operatori turistici della zona in attesa dell'apertura [illegible] della stagione sciistica prevista per fine novembre.

■ [illegible] **MAURO, DIRETTIVO.** Silvio Rampini è stato nominato presidente della lista civica San Mauro Domani. In Comune [illegible] lista è rappresentata dall'assessore Giacomo Coggiola, dai consiglieri Angelo De Marchi e Sante Carvelli.

■ **MONCALIERI,** [illegible] Vietati a Moncalieri i giochi [illegible] abilità delle «Tre carte» [illegible] delle «Tre campanelle». Lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Carlo Novarino. I trasgressori rischiano [illegible] fino a [illegible] milioni, e il sequestro dell'attrezzatura di gioco.

■ **SETTIMO,** [illegible] Marco Grasso, 21 anni, di Settimo, è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno sorpreso in piazza degli Alpini in possesso di 70 grammi di hashis.

■ [illegible] [illegible] Trattative in [illegible] alla Forauto di Cambiano, produttrice [illegible] specchi retrovisori. L'azienda ha annunciato un piano di mobilità per 16 dei 38 operai. Due le proposte della Fiom: contratti di solidarietà per due [illegible]ni, [illegible] apertura [illegible] nuovi clienti. Sulla vertenza, il consigliere Giuseppe Cerchio ha presentato un'interrogazione in Provincia.

■ [illegible], [illegible] Il [illegible]pitano Michelangelo Ciliberti, [illegible] anni tra poco più di un mese, è il nuovo comandante della compagnia dei carabinieri di Venaria. Ciliberti, che è originario di Reggio Emilia, proviene dal comando generale di Roma e nel suo incarico succede al capitano Nicola Fozzi ora responsabile del nucleo radiomobile di Palermo.

La Centrale ti regala

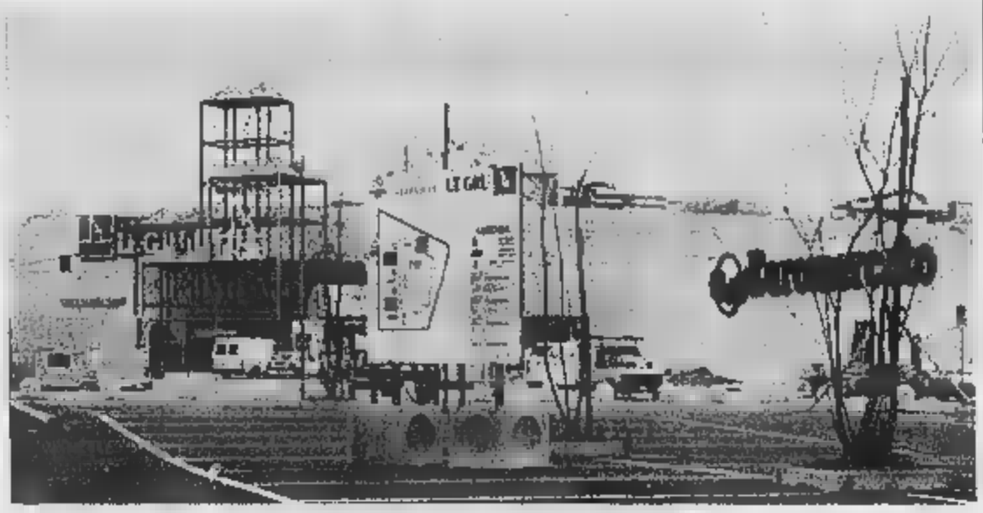
Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano 36 punti per avere il bellissimo set di [illegible] bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità [illegible] centrale.

Ppi preoccupato sull'applicazione del decreto Bersani: favorisce i supermarket



A fianco la shopville «Le Gru» il supermercato posto nel territorio di Grugliasco
Sotto il titolo, Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Consiglio regionale

I NUMERI

CONFIGURAZIONE	MQ. SUPERFICIE COMMERCIALE ESISTENTE	MQ. SUPERFICIE COMMERCIALE PROPOSTA DALLA REGIONE
AREA METROPOLITANA	2.134.736	1.496.173
CARMAGNOLA	57.569	135.496
CHIERI	93.237	112.672
CHIVASSO	108.920	112.133
CIRIE'	43.479	78.496
IVREA	74.513	88.514
PINEROLO	105.161	105.570

«A rischio i piccoli negozi»

Allarme per la nuova legge regionale

Revello

Il mondo del commercio è in subbuglio. In questi giorni l'applicazione del decreto Bersani è in discussione al Consiglio regionale, ma l'interpretazione prospettata dalla giunta guidata da Enzo Ghigo sta creando parecchi malumori. Il motivo? Troppo spazio alla grande distribuzione, ... supermercati e centri commerciali. Con il rischio di colpire i piccoli negozi, già in crisi in molte zone.

Portavoce della protesta è il partito popolare, che nei giorni scorsi ha organizzato incontri e conferenze stampa in diversi centri della provincia. «Le preoccupazioni che abbiamo espres... più volte nelle ultime settimane - afferma il capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, Antonio Saitta - ... erano, comunque, infondate. Lo dimostra il fatto che la giunta regionale ha raccolto alcune delle nostre osservazioni, riducendo i parametri per la media e grande distribuzione».

Inizialmente, si era stabilito che i piano regolatori dei Comuni dovessero prevedere 1,8 metri quadri di superficie commerciale per ogni abitante. Tradotto in cifre, nell'area metropolitana di Torino la grande distribuzione avrebbe avuto a disposizione 2 milioni e 682 mila metri quadri di superficie utile, oltre mezzo milione in più degli attuali. Aumenti considerevoli di spazi erano previsti anche nelle varie conurbazioni della provincia, ... Ciriè a Pinerolo, da Ivrea a Carmagnola.

Ora qualcosa potrebbe essere modificato, la discussione riprende oggi ... basi diverse, ... parametri - spiega ... Saitta - si riducono ad ... metro quadro per abitante nell'area metropolitana, per salire a seconda delle dimensioni delle ... conurbazioni». Non cambierebbe nulla, invece, per le aree al di sotto degli 80 mila abitanti, cioè Ivrea, Pinerolo e Ciriè.

Un esempio? «Ivrea ha 27 mila e 500 metri quadri per la media e grande distribuzione - spiega Maurizio Perinetti, consigliere comunale del Ppi che sull'argomento ha appena presentato un ordine del giorno -. Se passa la proposta ...lla giunta regionale si salirebbe a 44 mila e 600». In sostanza, si potrebbero costruire due supermercati di grosse dimensioni. ... sarebbe la fine - aggiunge Perinetti - per moltissimi negozi, sia ... città che nei piccoli centri della cintura».

Restano ancora troppi nodi, quindi, da sciogliere. ... non c'è tempo da perdere - dicono i popolari -. Anche perchè ... volte approvata questa legge, i Comuni dovranno adeguare i propri piani regolatori entro 6 mesi. Se non provvedono, la Regione ha potere di surroga».

Per intanto, al fianco del Ppi si è parzialmente schierata l'Associazione dei commercianti. Il presidente provinciale, Giuseppe De Maria, ha recentemente inviato un documento all'assessore regionale al commercio, Gilberto Pichetto Fratin. «Nel testo che ci è stato trasmesso - spiega - gli strumenti indicati dalla Regione non si configura... come indirizzi e criteri per i Comuni, bensì come un rigido schema che ... automaticamente ... modificano tutte le scelte comunali sulla programmazione urbanistica. Questo è inaccettabile».

L'Ascom, ovviamente, condivide le preoccupazioni nei confronti della grande distribuzione. «Se saranno confermati - dice ancora Giuseppe ... Maria - ed applicati ai piani regolatori i parametri individuati, verrà favorita la possibilità di un massiccio inserimento di nuove strutture distributive di grandi dimensioni».

Critiche e polemiche sono ingiustificate, se non strumentali, secondo l'assessore Pichetto Fratin. «Non possiamo fare altrimenti - replica -. La nostra programmazione è compatibile ... le direttive del decreto Bersani, se fosse diversa verrebbe bocciata. I popolari dovrebbero protestare con il ministro, oppure con il sottosegretario Morgando».

Furto ■ Rivoli

Trafugata reliquia di San Rocco

RIVOLI

E' un furto di quelli che fanno pensare al riciclaggio negli ambienti degli antiquari senza scrupoli. Dalla chiesa di San Rocco, l'altra notte, sono spariti diversi arredi del Seicento oltre a una reliquia del Santo. «Sulla ... autenticità ... ... garanzie assolute - ammette il parroco, don Fabrizio Fassino -, ma per i nostri fedeli ha sempre avuto ... grande significato simbolico». La reliquia ... custodita in un calice di legno dorato, anch'esso del XVII secolo. A parte ... paio di tende in velluto, tutto il materiale rubato è in legno ...: venti candelabri, quattro angeli di media dimensione, la statua del cane di San Rocco e quella di un Gesù Bambino, più le due ante di un armadio. I ladri sono entrati nella chiesa, che appartiene alla parrocchia di San Martino, dopo aver scassinato il pesante portone d'ingresso. «A parte un furto subito ... decina di anni fa - ricorda don Fassino - siamo sempre stati risparmiati dai ladri». A preoccupare il parroco, comunque, non è tanto il danno economico - che tuttavia è piuttosto consistente - quanto l'oltraggio. «Gli oggetti rubati rappresentano un patrimonio dell'intera collettività parrocchiale: per tutti è stato un affronto». Ma non avete mai pensato ad installare un antifurto? «Ci sentivamo come protetti dall'intoccabilità del luogo religioso. Ma purtroppo ci eravamo illusi. Provvederemo al più presto a sistemare un allarme contro i ladri». Gli arredi sacri rubati sono facilmente piazzabili nel mercato nero degli appassionati di antiquariato. Don Fabrizio Fassino, però, spera ancora in un «miracolo». «Chissà - dice - magari ce li riportano indietro». Ma ... si ferma qui e per evitare forse una ... disillusione, lancia ... appello a chi in passato ha fotografato gli interni della chiesa. «Secondo i carabinieri di Rivoli - conclude - il materiale fotografico è di grande aiuto per le indagini»

PROVINCIA **FLASH**

■ **CHIVASSO, COMMISSIONE.** Oggi alle 18, presso la sala consiliare di Chivasso, si ... la commissione per l'Assetto ed uso del Teritorio e quella delle attività produttive per discutere il PEC presso l'area Gallo e il piano di Protezione Civile.

■ **CHIVASSO, ACQUEDOTTO.** Continuano i disagi negli approvvigionamenti idrici per oltre un migliaio di abitanti del quartiere «Residenza Giardini» di Chivasso, per la rottura di una condotta centrale dell'acquedot... I tecnici dell'Italgas stanno lavorando ininterrottamente per ripristinare il guasto. Ieri alle famiglie sono stati forniti sacchetti d'acqua potabile.

■ **CHIVASSO, ...** ... svolgeranno stamane 19 ottobre alle 9,45 nel Duomo di Santa Maria Assunta a Chivasso, i funerali di Roberto Biasioli, 43 anni, di Chivasso, morto per un incidente accaduto giovedì ...so sulle direttissima Chivasso-Caluso. Il Biasioli era conosciutissimo nel mondo scolastico: da quest'anno insegnava disegno presso il liceo «Martinetti» di Caluso.

■ **GIAVENO, HASHISH.** Deve rispondere di coltivazione e detenzione ... sostanze stupefacenti un giovane giardiniere di Moncalieri, Dario Angeleri, 24 anni, è stato fermato e denunciato a piede libero perchè trovato a Giaveno in possesso di hashish. Dalla perquisizione della sua abitazione i carabinieri hanno trovato sei piante e 25 grammi di marijuhana, e sei grammi di hashish.

■ ... ... Prende il via oggi a Bussoleno presso la sala ...i della Comunità Montana della bassa valle in via Traforo 62 un corso di apicoltura. Organizzato dalla consociazione apicoltori della Provincia di Torino in collaborazione con la Comunità Montana si articolerà in otto lezioni (martedì e giovedì) fino all'11 novembre. Per informazioni telefonare al n. 0122/48090.

Concessionari Alfa Romeo

NUOVA ALFA 145.
LASCIATI TENTARE.

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a ... milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- ... milioni in ... sul prezzo ... listino ... consegni ... usato ... catalizzato che vale zero*
- 3 milioni ... supervalutazione ... consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni ... finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né ... altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 T.S. L, 1.6 T.S. L, 2.0 Q, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax ... vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più ... L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a ... di legge

ALFA 145 1.4 T.Spark L **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. ... ... consegni ... catalizzato che vale zero.

A fianco di ciò quota Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza gratuiti

ALCAR MONCALIERI (TO) - Via Monginevro, 3 - Tel. 011/6470111
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Martiri della ...ertà, 9 - Tel. 011/6407277
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada ..., 67 - Tel. 011/8112044

BOZZALLA IL SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. 0121/500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Strada Torino, ... - Tel. 0119100810
Show-room: SETTIMO T.SE (TO) - Via Schiapparelli, 3 - Tel. 011/8005693

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550171
CIRIE' (TO) - Via Frevano, 3 - ... 0119210107

MI.TO. ... - Corso Turati, 63 - Tel. 011/3193993
Show-room: ... - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. ...

S.E.A. BOLLENGO - IVREA ... - S.S. ... Yverone ... 0125/57585

SOGEA ... - Corso Siracusa, 40 Tel. ...
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. 011/4055000
www.sogea.alfaromeo.com

Via Roveda protesta contro il teleriscaldamento Aem

«Non bastano le otto ore di termosifone al giorno»

E' mai possibile che - a dispetto della stagione - l'Azienda energetica municipale accenda il teleriscaldamento poche ore al giorno? Protestano alcuni condomini delle case popolari ai civici 20 e 22 di via Roveda, un'ottantina di famiglie. Stabili che hanno adottato l'innovativo ed economico sistema del teleriscaldamento (circa 70 mila gli alloggi interessati), ma a loro dire gestito dall'Aem troppa parsimonia.

Per la verità l'impianto funziona 8 ore al giorno, replicano dall'azienda: si accende a inizio mattinata e la sera. Tutto previsto, comunque: a fine settembre è stata inviata a tutti gli amministratori degli immobili dotati di teleriscaldamento una lettera nella quale si proponeva, stanti le condizioni stagionali, la formula delle otto ore giornaliere. Nessuno ha eccepito. In ogni caso, basta che i condomini (stante una maggioranza qualificata) richiedano una maggiore erogazione di calore tramite gli amministratori e si provvede.

Sarà. Ma le condizioni meteo di settembre non coincidono con quelle attuali. E comunque, la legge non prevede le 14 ore di riscaldamento quotidiano da metà ottobre?

«E infatti - precisa Fausto Rivero, responsabile del teleriscaldamento per l'Aem - stiamo provvedendo. Per le case popolari e per gli stabili privati collegati da poco, con il nuovo sistema aumenteremo automaticamente l'erogazione in settimana. Altrove lo faremo solo in base ad espressa richiesta da parte degli amministratori: infatti alcuni di loro ci hanno già chiesto di non aumentare il numero delle ore».

A cosa si deve la differente procedura? Alle varietà di contratti, ci spiegano. Gli stabili Atc beneficiano di un «forfait» (un tot al metro cubo riscaldato, più una quota per la gestione da parte dell'Aem dell'impianto secondario) esteso in forma promozionale ai privati che hanno scelto il teleriscaldamento da poco; due anni di pagamento forfettario calcolato sulla media dei consumi dei due anni precedenti. A motivare la richiesta esplicita da parte della restante utenza, la necessità di evitare le proteste di chi lamenta consumi eccessivi. Eventualità da non sottovalutare, dato che l'aumento di un grado implica un 7% in più di consumi.

A complicare il discorso, la realtà diversificata nelle case popolari: dove talora convivono sulla scala vari tipi di inquilinato. Molto spesso chi acquistato l'alloggio dall'Atc - e quindi paga al consumo - si avvale di un amministratore privato o incarica referenti di scala di comunicare all'Aem le variazioni. Altrove l'amministratore è l'Atc «in persona» - beneficiaria - come abbiamo detto - di una formula di pagamento forfettario (ridiscussa qualora condizioni stagionali disastrose portino al superamento della fascia di franchigia). Ed in quanto tale, è all'Atc che tocca rivolgersi per sollecitare l'aumento dell'erogazione quotidiana di riscaldamento da parte dell'Aem. **[ale. mon]**

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, Tel. 011/26.24.883

NOME: DICK

RAZZA: METICCIO, TAGLIA PICCOLA

ETA': 8 ANNI, MASCHIO

Anche lui ha la sua storia di ingresso al canile, ricorrenza infelice di tutti gli ospiti custoditi nella struttura di Germagnano: il caso specifico, il 26 giugno. Lo trovate nel box 45. E credete: una volta visto, sarà dura lasciarlo lì.

PRONTO SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA PARTE
6568-901
(dalle 9 alle 19)

LA MIA CITTA'
6568-531
(dalle 9 alle 19)

Sa Salvario

Pulizia notturna Nuove polemiche

Non si placano le polemiche sul servizio di pulizia notturna che l'Amiat effettua da due anni quartiere San Salvario. L'ultima protesta è arrivata domenica sera da alcuni residenti, che hanno lamentato la disposizione dei divieti posti dal personale per lo svolgimento del servizio.

In particolare, sarebbero state bloccate alcune vie non previste nella abituale turnazione: il pa e il terzo lunedì le vie parallele a corso Vittorio; il secondo e il quarto lunedì quelle perpendicolari al corso.

Chi lascia l'auto in sosta nella zona proibita viene multato e rischia la rimozione.

Turnazione rispettata anche domenica notte, con qualche interdizione di troppo. Almeno in un paio di casi: via Berthollet e via Galliari, ad esempio, «marcate» dai soliti cartelli all'incrocio con via Principe Tommaso, pur non essendo comprese nell'elenco delle strade previste. Da Vittorio, nell'ordine: via Goito, via Belfiore, via Principe Tommaso, corso Marconi, via Campana, via Bidone, via Donizetti, via Monti.

Una svista nel posizionamento cartelli? Ipotesi remota, replica l'Amiat, dato che il servizio è ben collaudato. Si propende per altre due ipotesi: qualche varia legata allo svolgersi della festa circoscrizionale in corso domenica o la disinvoltura di qualcuno nello spostare arbitrariamente i «divieti della discordia». **[ale. mon.]**

SPECCHIO DEI TEMPI

Offerto dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

11-18 ottobre: in memoria di Giuseppe Molinino, i colleghi: Aldo, Sonia, Rosa e famiglia Prova 500.000; per la di anni 400.000; i condomini di via Cibrario 87 di Francesco Alciati 242.000; in ricordo di Giuliana Messeri, Beppe, Mariella, Mimmo e famiglia 150.000; per onorare la memoria di Sergio Giorgini di Bibbiena (Arezzo) 100.000; Alessandro Verna 100.000; in memoria di Emilio Chiesa di Odalengo Piccolo 100.000; in memoria di Paolo 100.000; la famiglia Giovanni Caresio in memoria di Rosalia Chiurato vedova Mezzano per la Tredicesima degli anziani 100.000; in memoria della nonna Lina 100.000; Luca e Fabio per La Tredicesima degli anziani 50.000; L.P. per la Tredicesima degli anziani 50.000; M.M. per la Tredicesima degli anziani 50.000.

La ricerca

I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

11-19 ottobre: amici e parenti in ricordo di Domenica Lino 2.300.000; il fratello in ricordo Giuseppe Pileta 1.000.000; amici e parenti in memoria di Pio Scalia 700.000; in memoria di Giuseppe Molinino, condomini di via Leopardi - Venaria 520.000; condomini di c.so Bernardino Telesio 34/2.3.4.5 in ricordo dei coniugi Luigi Leardi e Angela Caruso 500.000; i condomini di via Garrone 63 int. 31-32-33 in ricordo di Pietro Giannuzzi 362.000; Villaggio Au- in memoria di Mario Cardetti 290.000; in ricordo di Giuseppe Chiesa 280.000; famiglie Villa in ricordo di Mario Garabello 250.000; i colleghi di Franca Migliardi in ricordo del padre Giovanni Battista 250.000; Michele, Gennaro e nipoti in ricordo di Felice Schiraldi 250.000; Flavio Di Terlizzi 242.000; colleghi ENEL di Carmine in ricordo del fratello Francesco 225.000; i condomini di via Cecchi 5/7 in ricordo di Erminio Ravinetto 225.000; gli amici Romeo, Secondo, Giglio e Giampiero in ricordo di Mario Garabello 200.000; Tiziana in ricordo di Enrica Enrico 200.000; famiglia Pecchioli in memoria di Maria Cardetti 200.000; famiglia Rubini e colleghi di Barbara in ricordo di Cesare Blandino 190.000; i commercianti via San Marino e via Tripoli ricordano Roberto Pullacino 160.000; inquilini e condomini di corso Unione Sovietica 167 in ricordo di Nella Colombo 160.000; per Riccardo Russo; i colleghi agenzia 42 Torino 120.000; i condomini di Unione Sovietica 529 in ricordo di Angiolina Gamarino 110.000; Egidio e Nella in memoria del cugino Aldo 100.000; Liana, Silvana e Roberto in memoria della cara Errica Richetto 100.000; in memoria di Nilde Bianco Dalla Libera 100.000; P.C. 100.000; Marco e Vanna in memoria di padrino 100.000; gli inquilini di Paganini 36 in memoria di Antonio Ferroni 100.000; Franca Ruscalla in ricordo di Mario Garabello 100.000; in della nostra indimenticabile Anita, la sorella lucci e famiglia 100.000; moglie e figli in memoria di Alberto Adulante 60.000; in ricordo di Mario Bosticardo 50.000; Impa snc 50.000; M.M. 50.000; Rita Cantavenna 50.000; Giampietro ricorda la sua madrina Alberta 50.000; Marzia 50. *(continua)*

Per il Lebbrosario della giungla dedicato a Papa Giovanni: B.G. 300.000; G.M. 50.000.

Per il Centro Cardiopatici: condomini via Belme 2 in memoria di Salvatore Villa 185.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: Raduno Ciclistico Piemontese e Raduno di San Giovanni organizzato dalle Società Ciclistiche Regionali per l'Integrazione sociale dagli amici miodistrofici 2.758.000.

BOLLETTINO

Martedì 19 ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni variabilità, aumento della nuvolosità sera. Temperature diminuzione. locali fosche. Venti moderati da Nord-Est.

MASSIMA	14,2
MINIMA	6,8
UMIDITA' (ore 14)	95%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE 19	12,9 mm
TOTALE QUESTO	23,4 mm
MEDIA (1913-1994)	67,7

DI

MASSIMA	13,1	MINIMA	8,3
			1017 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	1 ottobre 1997
	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	19,2	MINIMA	12,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

SOLE sorge ore 7 e minuti, tramonta alle ore 18 e

LA LUNA si leva ore 15 e minuti, cala domani alle ore 1 e 17 minuti.

- Ultimo quarto 2 ottobre 6
- Luna nuova 9 ottobre 14
- quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MARTE a 166 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

SATURNO si trova a cavallo tra le costellazioni del Sestante e del Leone

GIOVE brilla circa come stella Altair, l'Alfa dell'Aquila

GIOVE: questo è un periodo eccellente per la sua osservazione

SATURNO il suo globo ci appare esattamente 100 volte più piccolo di quello solare.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 7, la Luna crescente passa a soli 0°,4 a Nord di Urano. Si ha anche l'occultazione del pianeta, ma dall'

Operazione 7 su 7
I Centri Assistenza Autorizzati Immergas
a disposizione della vostra caldaia
anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

IMMERGAS
LA TUA CALDAIA

Volete meglio il mondo delle caldaie? nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde.

Numero Verde 308 | Fax Verde 800-209 209 | Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Torino. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Torino, Moncalieri, Rivoli, Val di Lanzo, Volpiano
P.M.P. snc di & POMARICO .....TEL. 011/715546

Val di Susa
ROCCI RINALDO .....TEL. 0122/640039

Bardonecchia
F.LLI BIGI & C. .....TEL. 0122/854512

Castellamonte, Chivasso, Ivrea, Rivarolo
.....

Orbassano, Pinerolo, Val Chisone, Pellice
SGRO .....

Ceresole, Cuorgne'
CUCCIATTI PIERGIACOMO .....TEL. 0124/84705

Avigliana, Giaveno
GIEMME srl 011/9365197

Carmagnola, Riva presso Chieri
GIOVANNI .....TEL.

Andrate, Carema, Loranzè, Vico Canavese
TECNIMPIANTI di GUSELLA .....TEL. 0166/62597

Raddoppia al Lingotto l'esperienza già in funzione nell'ex Zoo: da giovedì il nuovo spazio dedicato alla tecnologia

Ai Portici arriva la creatività

Nasce «Tigre Due», laboratorio per bimbi

Sarà un luogo in cui coltivare la creatività «servita» dalla tecnologia, un luogo a disposizione delle famiglie nei giorni festivi e delle scuole durante la settimana. La Casa della Tigre 2 [illegible] a poco meno di due [illegible] dall'apertura della Casa della Tigre nel parco dell'ex Zoo [illegible] si ripromette - com'è avvenuto per la prima esperienza - di diventare subito un punto di riferimento per giovani [illegible] giovanissimi (singoli o classi), insegnanti e genitori.

Il progetto conta sulla collaborazione tra Comune (Settore Gioventù), Radio Torino Popolare [illegible] Portici del Lingotto. Ed è in uno spazio dei Portici della grande ex fabbrica che la Casa della Tigre 2 aprirà i battenti giovedì. «La Casa [illegible] Tigre 2 - spiega Carlo Degiacomi di Radio Torino Popolare - ha [illegible] vocazione di occuparsi in particolare [illegible] tecnologie: in dotazione a «NET» ci sono sei postazioni Internet, un G-3 e due I-Mac per montaggi digitali video, una postazione radio per realizzare [illegible] trasmissioni. Mentre la struttura dell'ex Zoo è dedicata soprattutto [illegible] laboratori creativi che coinvolgono bambini e famiglie, al Lingotto l'obiettivo è offrire momenti di animazione e creatività attraverso l'applicazione di tecnologie per le fasce di età dell'adolescenza e preadolescenza. La domenica, poi, tutta la famiglia potrà divertirsi, grandi e piccoli insieme».

Le proposte sono tante. Oltre all'utilizzo guidato degli strumenti informatici, mostre e opere collettive (una tendenza sottolineata dalla partecipazione al «debutto» della Casa di cinque importanti artisti come Corrado Bonomi, Enrica Borghi, Ferdi Giardini, Piero Gilardi, Ugo Nespolo, presenti con loro opere), trasmissioni radiofoniche («che serviranno per dare la parola ai giovani», spiega Degiacomi). E poi, il capitolo «videofilmmaking». «Con il Torino Filmfestival promuoviamo il concorso "Comincio da tre" per cortometraggi di tre minuti». Quest'anno la manifestazione si svolgerà al Lingotto.

Gli spazi nuovi, i nuovi linguaggi e le nuove esperienze artistiche della Casa della Tigre 2 si presentano giovedì 21 alle scuole elementari [illegible] dell'infanzia, su prenotazione (011/2257422-244 oppure 011/747101): con laboratori dalle 9 alle 17, Infopoint per insegnanti e allestimento di un'«opera collettiva». Venerdì 22, inaugurazione-bis per le scuole medie inferiori e superiori con particolare attenzione a «NET». Domenica, infine, presentazione aperta alle famiglie e ai singoli con, alle 15,30, l'[illegible] con l'artista Corrado Bonomi in collaborazione con il Museo di Arte Contemporanea Castello di Rivoli.

Tra le prime iniziative in calendario la domenica: utilizzo della fotocopia come tecnica d'arte (14 novembre), biglietti augurali con la fotografia (28 novembre), albero di Natale [illegible] collettiva (5 dicembre), calendari dell'Avvento (11 dicembre).

[m. t. m.]

Il giornalino che annuncia l'iniziativa di Radio Torino Popolare e Comune

LE [illegible]

DITURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): st. San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; [illegible] San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 29; via [illegible] 7/c; c.so Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; c.so Orbassano 216; c.so Maroncelli 28; c.so Giulio Cesare 118; c.so Unione Sovietica 397.
DI [illegible] (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.
DISERA (19,30-22,30): p.za Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1 bis.
[illegible] **24** [illegible]
Venaria, via L. da Vinci [illegible].
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

NOTIZIE **DALLA SCUOLA**

[illegible] [illegible] **ATA.** «Nei giorni scorsi - spiega Diego Moli, segretario organizzativo della Uil-Scuola - è stato siglato un accordo in base al quale il 50% del personale Ata soprannumerario negli Itis [illegible] nei Professionali rientrerà in sede e così pure il [illegible] personale delle direzioni didattiche. Le scuole medie che hanno la sperimentazione musicale hanno la possibilità di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico in più». I sindacati sono dunque riusciti a «correggere» il decreto [illegible] mi, in agosto, il Ministero aveva imposto tagli tra i ranghi del personale scolastico. Le modalità di rientro saranno concordate in un prossimo incontro con il provveditore.

[illegible] **AGGIUNTIVE.** E' stato firmato l'accordo per l'assegnazione delle «funzioni aggiuntive» per il personale Ata. In settimana le scuole riceveranno la circolare con modalità e tempi per le richieste.

SCUOLA CATTOLICA. La Conferenza Episcopale Italiana organizza un'assemblea nazionale sulla scuola cattolica a Roma dal 27 al 29 ottobre (che si concluderà sabato 30 in piazza San Pietro alla presenza di Giovanni Paolo II). L'associazione di insegnanti Diesse (Didattica ed Innovazione Scolastica) sollecita [illegible] partecipazione e invita gli interessati a contattare la sede di via Sant'Anselmo 40, tel. 011/6692466.

[illegible] [illegible] C'è ancora tempo per iscriversi al [illegible] di Grafica [illegible] Fumetto proposto dal Liceo Artistico Statale «Cottini» nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro. Il programma, 150 ore, si concluderà in marzo. Le lezioni sono tenute da docenti del Liceo e da professionisti del settore. Informazioni: 011/324 252.

COORDINAMENTO GENITORI. Il Coordinamento Genitori protesta contro la decisione del Comune di far pagare 5000 lire per ogni attività di «Crescere Insieme» alle famiglie degli alunni delle scuole statali, mentre nessun ticket è richiesto per i bambini delle materne comunali. «L'imposizione - dice [illegible] presidente Dino Maldera - [illegible] di dubbia legittimità in quanto l'organo cui compete l'applicazione di tariffe per i servizi comunali è il Consiglio Comunale e non risulta che il Consiglio abbia mai deliberato in proposito».

PRIMO LICEO ARTISTICO. Allievi e docenti del Primo Liceo Artistico Statale hanno ottenuto grande successo e hanno suscitato molto interesse tra il pubblico di Artisssima, la kermesse d'arte contemporanea da poco conclusa. Il Primo Liceo è l'unica scuola italiana ad aver partecipato alla manifestazione internazionale svoltasi al Lingotto.

[illegible] **E NIDO «EX BAY».** «Cibifavolecanzoni» è il titolo della pubblicazione curata dall'associazione dei genitori della [illegible] la materna [illegible] del nido ex Bay di [illegible] Principe Tommaso 25 [illegible] San Salvario: le famiglie, provenienti da tutte le parti del mondo, hanno messo [illegible] disposizione ricette, poesie, ninne-nanne appartenenti al rispettivo patrimonio culturale. L'associazione promuove laboratori, [illegible] lingue, teatro, espressione corporea. Il volumetto può essere richiesto alle scuole.

a cura di [illegible] Teresa Martinengo

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	31 115	36 84	22 79	77 53	1 52
CAGLIARI	10 64	13 [illegible]	25 54	16 [illegible]	46 52
FIRENZE	60 63	[illegible] 63	30 48	13 45	59 43
GENOVA	36 114	[illegible] 95	7 83	[illegible] 76	85 87
MILANO	31 111	53 86	5 70	64 65	83 64
NAPOLI	85 105	15 79	32 67	42 63	18 62
PALERMO	48 110	21 52	13 50	77 46	44 46
ROMA	86 66	53 [illegible]	11 [illegible]	48 54	60 48
TORINO	17 63	55 61	58 56	76 52	77 49
VENEZIA	79 64	43 53	80 [illegible]	24 44	52 43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] Cagliari. Ecco [illegible] [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	[illegible]	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-35	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
[illegible] 15 (5); Cagliari [illegible] (5); Firenze [illegible] (3); Genova 7 (3); Milano [illegible] (5); Napoli [illegible] (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino [illegible] (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	[illegible]
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta [illegible] un ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare [illegible] Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni 74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5800 72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
L. 170.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 89 - 46 - 32
224 [illegible] - varianti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

VINCITE: —

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoccorso e Soccorso** urgente 118; **CRI** [illegible]; **C.** [illegible] 54.90.00; **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.
[illegible]; **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** prem. 436.01.66; **inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.45.03; **Aci** 116; **Europ** [illegible] 53.06.55; [illegible] 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sarti** 800.217.216. **Aic** 800.256.941.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Aslaco** 313.47.16; **Alcolisti** 012 37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G.** [illegible] **contro la malesanità**, 0360 55.41.20, **CSA - Comitato** [illegible] **Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione del Cardinal**, 569.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.54.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 46.10.46; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **CR** [illegible] (stranieri) 56.22.165; **Barcellona & I.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Mondiagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16, **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310. **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666. **Emerg. anziani** (un-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92, [illegible] **d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.83. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729. **O.A.Psi.** 54.66.53.

N U O V A O P E L V E C T R A

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* VERSIONE [illegible] CLIMATIC 1.8 [illegible] PONTE OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO [illegible] RETE IVAM PRODOTTE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA — [illegible] — Via [illegible] Tel. 011/9723113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — [illegible] Padova (ad. II) Tel. 011/9422075
CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 551 - Tel. 011/9102746 — [illegible] — C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299 — ifas
IVREA — EUROCAR — BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel. 0125/676002
COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 349 Tel. 011/4051791 — ifas
MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 Tel. 011/6402066 — ifas
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — ifas — Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755; P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091; C.so Siracusa, 39 Tel. 011/352531; P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422154; C.so Casale, 358 [illegible] 011/8196056

OPEL

Una settimana con un ricco e differenziato cartellone sui palcoscenici torinesi

Ionesco, cabaret e il «black musical»

Allo Juvarra si commemorano Gian Renzo Morteo ■ Trionfo
Da stasera all'Alfieri «Harlem Swing» dedicato a Fats Waller

Silvia Francia

JUVARRA. Omaggio a due uomini ■ teatro, nella sala di via Juvarra 15, dove da stasera si ricordano Gian Renzo Morteo e Aldo Trionfo. La commemorazione prevede allestimenti di Ionesco e Tardieu, autori alla ■i diffusione in Italia i due contribuirono assai, Morteo addirittura traducendone i testi. E proprio sulle traduzioni dell'ex docente universitario - nonché direttore del Festival di Chieri e spirito guida di una generazione di teatranti torinesi - sono fondati gli allestimenti in programma allo Juvarra. Oggi, il 21 e il 23 alle 20,45, Adolfo Fenoglio e Piera Cravignani presentano «la sedia» di Ionesco. Segue il Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione con «Un gesto per l'altro» di Tardieu il 20 e 22 alle 20,45, ancora Ionesco con Fenoglio e Cravignani in «La lezione», mentre il Teatro delle Dieci propone il Tardieu di «C'era folla al castello» con Fulvia Roggero e Vincenzo Santagata. L'omaggio si chiude sabato 23 (dalle 9,30) con un convegno su «Due teatranti "torinesi" a ■ onni dalla morte».

ALFIERI. Dedicatissimo al musicista Fats Waller, «Harlem Swing - Ain't Misbehavin», il black musical noto nel mondo, che sarà in scena da stasera (ore 20,45) sino al 24. Regia e coreografia dell'allestimento, prodotto da Mark Viji, sono di Jim Weaver. In scena, Marjorie Barnes, Denise Jannah, D'Ambrose Boyd, Kelsia Poitevien ■ Richard Waits. L'allestimento, che debuttò nel 1978 facendo subito storia, è ambientato nell'ambiente vivace dell'Harlem d'inizio secolo, in cui l'esuberante Fats visse la sua formazione musicale ed esistenziale.

COLOSSEO. Si alza il sipario sulla rassegna «Mito cabaret». Primo ospite, in scena il 22 e 23 alle 21, Daniele Luttazzi con il suo «Barracuda». Lo spettacolo nasce dall'omonima trasmissione tv, che ha visto l'autore di best-sellers come «Adenoidi» cimentarsi in spericolate interviste a personaggi noti.

TANCREDI TEATRO. Si inaugura venerdì 22, nella sala (rinnovata di recente) di via don Orione 5, la stagione 99-2000 intitolata «Il teatro della differenza». ■

Scena del musical «Harlem Swing» e il cabarettista Daniele Luttazzi

Il 22 e il 23 al Colosseo Daniele Luttazzi presenta il suo Barracuda

■ Il 22 e ■ ottobre alle 21, la Compagnia Attaccabottoni presenta «Ne sonada ' ■ monsù Brichet», nella rielaborazione di Gipo Farassino e Massimo Scaglione.

■ FILIPPO. Nella sala di via Maria Vittoria 5, si inaugura la stagione 99-2000 curata dal Gruppo Artisti Associati e dedicata ai classici, con spettacoli a ingresso libero. «La cuoca si sposa» è il titolo del cartellone, che richiama al contrasto tra le misteriose trame del destino e i minimi eventi dell'esistenza. In programma per il 23 e 24 alle 21,15, «Le troiane» ■ Euripide nella ■ diretta da Paolo Trenta e ispirata al tema dell'infinita lontananza dell'uomo dagli dei. In un salotto anni '20 si trastullano le divinità antropomorfe. Sotto, in grottesco teatrino di burattini, si muovono, appesi a fili, i dolenti protagonisti della tragedia: irrigiditi nella fissità delle maschere, sin che la regia dello «spettacolo» non sfuggirà dalle mai di quegli strampalati abitatori delle nuvole.

■ TEATRO. Venerdì 22 alle 20,45, ■ ■ scena «Millenovecentosessanta», spettacolo-talk show e scorribanda musicale, che Radio Antenna Uno trasmetterà in diretta. Il 23 alle 20,45 e il ■ alle 18, la Compagnia Alfa Folies presenta «Operetta amore ■ di Augusto Grilli, regia di Cesare Goffi.

Reposi, novembre

I film e i video che vedremo al «Festival»

In concorso al Festival. Sono diciannove i film e video scelti dalla giuria e dal pubblico dell'ottava edizione di «Anteprima Spazio Torino» che prenderanno parte, dal 19 al 27 novembre al Reposi, al Torino Film Festival. I titoli: «A ■ mia posso sognare il sole e avere la luna» di Enrico Venditti, «Aria viziata» di Alessandro Pavanelli, «Bhe3mhon - L'alieno» realizzato da I Barbuzianti, «Esauriti» di Fabrizio Bosco, «Flashes» di Fabrizio Barale, Mauro Camoletto e Tonia Paparella, «Il cinema è... un'altra cosa» di Max Carné, «Il grande incubo» girato dall'istituto statale Albe Steiner, «Il pacco» di Diego Cudia e Giovanni Grove, «Intervallo» di Claudia Pavan, «Jack & Daniel's» di Paolo Ferrero e Marco Tencone, «L'eroe» di Valerio Valente, «L'odore del veleno» di Claudio Cavallari e Alessandro Porqueddu, «L'oliva» di Andrea Bevilacqua e Davide Caramellino, «La pulcinella di mare» di Laboratorio Immagine 2 e Scuola dell'Infanzia di via Paoli, «La siciliana» di Roberto Trevisan, «Maastricht» di Maria Rosa Rore e Marino Rore, «Minotauro - Film» di Davide Barbato e Natalia Antonioli, «Torino Calabro 9» di Antonio e Giancarlo Marzano, «Untitled (o se io dico...)» girato dalla Scuola per l'Infanzia di via Principe Tommaso e dal Laboratorio Immagine «Millelire».

Svoltasi all'Adua, «Anteprima Spazio Torino» ha fatto registrare un notevole (circa il 30%) incremento di presenze rispetto all'edizione '98. [d. ca.]

Una storia torinese

Il commissario adora il fiume ma non la città

Oggi, alle 15,30 il giornalista-scrittore Piero Soria presenta il suo nuovo giallo **Cuore di Lupo** (Mondadori) ai Tè Letterari de «Il Tempo d'Alice», presso la sede del Centro Sportivo Sis di Parco Michelotti 21 A, telefono 011/837.732. Sarà introdotto Da Maria Pia Di Domenico. Protagonista del romanzo è uno strano torinese, il commissario Lupo, che è un grande adoratore del Po ma perennemente ■ mostra in conflitto con la città.

Questa volta è alle pres■■ un killer che, sparando a caso tra ■ folla da una soffitta di piazza Vittorio, conoscerà la storia della sue vittime soltanto il giorno dopo, dalla lettura del giornale.

Nessuno ipotesi, dunque, ■ movente: mancando gli appigli tradizionali (odio, amore, vendetta o interesse) Lupo si trova così a doversi inventare una strategia che tenga conto più degli aspetti psicologici che degli indizi. Scusa, questa, per un lungo ed emozionante viaggio nel cuore di Torino.

...qua e là

■■■■ Alle 18 al Centro Lagrange, in via Lagrange 15, David J. Goldberg, Rabbino capo della Sinagoga Liberale di Londra, terrà una conferenza su «Diversi modi di essere ebrei oggi. L'ebraismo liberale». A cura dell'Associazione Italia Israele.

MEDIOEVO. Alle 5,30 all'Istituto Bosso, in via Meucci 9, Lucio Gabutti parlerà su «Il Medioevo nella microstoria delle realtà locali. Torino dall'età romana a quella medioevale. A cura di Uciim e Aimc.

PSICOESPRESSIONE. Alle 21 nella se■ dell'Unitre, in corso Francia 27, Giuseppe Campra interviene sulla «Psicoespressione». Organizza l'associazione Esprimersi.

■■■■ Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, conferenza di Pier Giovanni Castagnoli su «Arturo Martini: il colloquio della scultura moderna con la tradizione». Fa parte del ciclo «Accostarsi all'arte contemporanea».

GIOCO. Alle 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, Luigi Ravizza parlerà su «Gioco d'azzardo patologico». Introduce Anna Ricotti.

DIRITTI. Domani dalle ore 10 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, si svolge il convegno dal ■■■ «Diritti umani e libertà religiosa». Organizza la Chiesa di Scientology.

■■■■ Al circolo Superbike, in via Garizio 24/a, ■■■■ dedicata ■■ prima parte della quadrilogia di «Alien»: alle 21,15 «Alien» di Ridley Scott, ■■ ■ «Aliens, scontro finale» di James Cameron. Ingr■■■ g■■■■ito.

SFILATE. Alle 16 e alle 21 all'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, vengono presentate le collezioni di alta moda ■■■■■ inver■■ 1999/2000 de «La Maison Zagrà» e «Michele Sciretti Pellicce». Informazioni allo 011/532.■■■.

CONVIVIO. Alle 20,30 al Castello Rosso di Costigliole Saluzzo riprendono gli appuntamenti conviviali: per questa occasione intitolati «A tavola con Barolo e champagne». Questa sera ci saranno i vini delle Cantine Vietti di Castiglione Falletto, mentre il 17 novembre sarà protagonista dell'iniziativa la Maison Ruinart ■ Reims, ■ più antica casa ■ champagne ■■ mondo. Prenotazioni telefonando allo 0175/23.00.30.

■■■ ■■■■ Domani, ore 10, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, lo psichiatra Giacomo Dacquino parlerà su «Il cuore non va mai ■ pensione. Conoscersi ■■■ meglio imparare a farsi amare».

■■■■

MOSTRE. Da oggi sino al 14 novembre al Café Procope, in via Juvarra 15, è allestita la mostra «Ambiguità del corpo danzante»: tecniche miste su plexiglas e su tela e pastelli su carta realizzati realizzati da Mirella Ribaudo.

CORSI

■■■■ Comincia oggi alle 19,30 il corso condotto ■■ ■■■■■ cinese Lee Jingtang, con possibilità ■ frequentare anche in altre fasce orarie: il giovedì alle 9,30 o il venerdì alle 17,30. L'Istituto Italo Cinese organizza anche un corso introduttivo alla lingua tibetana che inizierà domani alle 20, con il docente Charlie Stupench. Informazioni ■■■ 011/898.04.08.

UN LIBRO alla settimana

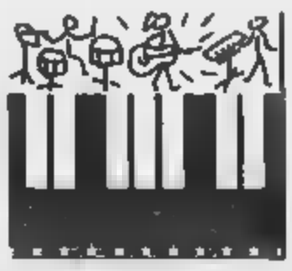
Dopo il lungo tunnel si può rivedere la luce

Giovanni Teslo

Trecentotrenta milioni di persone al mondo, cinque in Italia, e una realtà più sommersa che visibile. Ecco le cifre della lebbra psichica, ■ peste dell'anima di cui si occupa il libro **Ritorno alla luce** di Vittorio Haziel, una torinese di elezione che dalla lampadina elettrica del piossaschese Alessandro Cruto e passata al chiarore che accompagna ogni risalita dal lungo ■ buio pozzo interiore della depressione. Un libro pubblicato da Sperling & Kupfer che con le storie di ■ssimiliano, Luisa, Paola, Teresa, Mariangela, Luca, Carla, Luigi, introduce alla galassia più nera del vivere, a quella perdita di senso che un narratore come Giuseppe Berto, con riferimento al Dalida della «Cognizione del dolore», ha chiamato «Il male oscuro». Storie personali, che si concludono con la bella esperienza dell'Associazione «Esprimersi», un'organizzazione nata proprio a Torino per l'assistenza alle persone depresse o ■■■■■.

Poi interviste a psichiatri, neuropsichiatri, psicoterapeuti torinesi o piemontesi di studi e di residenza, da Luigi Ravizza ad Eugenio Torre a Eugenio Borgna, Salvatore Di Salvo, Enrico Pascal, Giulio Gasca, Carmine Munizza, Paolo Berruti, neurologo sui generis che affronta il rapporto tra depressione e nascita saturnina. Infine la voce di esperti più inconsueti: omeopati come Armida Rebuffi, medici «vibrazionisti» come Anna Iacchino, musicisti come Bruno Oddenino, eterodossi come Giuseppe Tirone. Su tutto l'intrepida fiducia d'autrice, la sua mano tesa a chi soffre del male di esistere o di esistere male.

■TORNO ALLA LUCE
■ Vittoria Haziel
Sperling ■ Kupfer edizioni
Prezzo lire 20 mila



IL CONCERTO

Daniele Sepe, musicista napoletano che canta gioie e storie dolorose negli idiomi dei popoli europei

Tiziana Platzer

Il primo pensiero è un consiglio, sicuri di offrire un suggerimento ben dato: quando ricapita a Torino, correte a vederlo. Semplici le motivazioni: è un gran musicista, e anche una gran bella persona. Trascina con le note e sorprende ■■■ le parole, Daniele Sepe sabato sera ha riempito il Folk Club, molte le persone rimaste in lista d'attesa. Sotto i riflettori del palco di via Perrone ha lasciato sudore e idee in due ore e mezza di concerto, perchè ■■■ ha risparmiato nulla. Artista della Napoli degli Almamegretta, dei 99 Posse, polistrumentista e sassofonista per eccellenza, sicuramente ha colpito chi di lui sapeva poco o niente. In un'amalgama naturale suona ■■■ Sepe l'Art Ensemble of S■■■■■, band di signori musici, dal chitarrista Massimo Ferrante al tastierista Piero De Asmundis, al batterista Enrico Del Gaudio. L'anima vocale ■ Auli Kokko, miracolo svedese capace di essere partenopea verace e interprete perfetta di qualunque lingua. Di portare l'estensione vocale in Albania, in terra serba, nel Salento e in Sardegna, secondo il disegno artistico di Daniele Sepe. «Cosa vi aspettate da noi?» esordisce ■ musicista, che da subito ricorda il fare dolce e pungente di Massimo Troisi, e già per questo è simpatico. «Noi siamo pronti ■ tutto, voleto la musica barocca? Il pop? Il jazz? La vita ci ha preparato a tutto, facimmo i volgari e popolari ■ pure gli intellettuali, basta che ■i pagbino». Perchè non è vita facile quella di chi viene etichettato quale ricercatore di musica popolare. Ancor più per chi come Sepe cerca territori indipendenti. Un esempio su tutti lo cita lui stesso: «L'ultimo disco, "Lavorare stanca", è stato premiato ■ Tenco ■■■ io sono in causa con l'etichetta perchè ■■■ ho visto una lira». Sepe, con una discografia di sette album, ha dalla sua una critica che lo tiranneggia fra il jazz, il mondo della world music, il pop, e poi il raggamuffin', e pure il blues. Sepe fa il giro del pianeta e ritorno. E scava davvero nella musica popolare, imprime un ritmo che farebbe ■■■ vare chiunque, racconta in sardo della vita dura di un marinaio, diverte ■■■ una «pizzica» del Salento, regala ■zzi della gente d'Albania e della Serbia senza perdere l'occasione di sferrare colpi duri alla bellicose compagini europee e americana. Dedica un brano ■ Anita Garibaldi, «moglie di quest'eroe che da Milazzo partì socialista e arrivò a Teano monarchico», reinventa musica del popolo cileno e argenti■■■. E' una serata fatta per ascoltare ma volendo anche per riflettere, pungolati da un musicista che, ■■■■ accade così di rado, esprime chiaramente il suo pensiero, di uomo ■ sinistra. ■ attraverso la sua ricerca musicale parla anche un po' della sua storia, «nipote di uno zappatore e figlio di un uomo che ha fatto la Resistenza». Ed è amaro il finale: «la musica popolare è morta» sostiene Sepe: i ritmi del Duemila sono ben lontani dalla taranta.

Il musicista Daniele Sepe

Al Folk Club fra parole ■ sonorità che avvincono

Da oggi a sabato con il treno da Lione a Torino

I sapori del Piemonte viaggiano sul Pendolino

Fiorenzo Panero

Chissà quale profumo si porterà dietro il «Treno di gusti e sapori» che, per due giorni, fa■ tappa a Chambèry. Una delegazione piemontese arriverà sabato 23 ottobre nella stazione francese con un nutrito seguito di prodotti tipici della regione e anche di sbandieratori e operatori commerciali. Intanto, da oggi al 23 ottobre, sull'Etr 460, ■ viaggio da Lione (ore 16.10) a Torino, ai passeggeri del «Pendolino» verranno offerte degustazioni di vini, tartufi, formaggi e sfiziosità.

«Scopo dell'iniziativa - dice il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, promotrice del viaggio nel gusto piemontese - è quello di valorizzare anche ■ livello internazionale la nostra agricoltura e il nostro artigianato alimentare, ma anche la nostra ricca cucina».

Questo treno che viaggia verso l'Europa è davvero carico di curiosità e di leccornie ed è stato inserito nella settimana nazionale del gusto organizzata dal governo francese.

L'assessore Marco Bellion è esplicito: «Riusciamo ■ portare il profumo e il sapore del Piemonte in terra francese grazie a tutti gli enti e associazioni che hanno accettato con entusiasmo di collaborare all'iniziativa, dall'Associazione dei trifolao, ai produttori di ■■■■ della Coalvi, ai consorzi dei vini del Monferrato e a quelli di tutela del Caluso, Carema e Canavese, ai produttori di Moscato, agli alimentaristi della Cna, al Geie (treni di giorno Italia Francia), alla scuola alberghiera di For■■■nt di Oulx».

E' l'intero Piemonte che si mobilita per portare, oltre le vette alpine, tutte le caratteristiche gastronomiche ed enologiche che fanno di questo angolo d'Europa una «zona ghiotta».

Lezioni contro lo stress

Così l'antica Cina tentava di ottenere un po' di serenità

Taijiquan e Qigong. Sono antiche discipline cinesi che, a coloro che le praticano, insegnano l'arte del vivere bene, fisicamente e, soprattutto, psicologicamente. Insegnano, appunto, a cogliere la serenità, ■ vivere nella giusta armonia con il mondo, a tenere a bada gli assalti dello stress. E' possibile avvicinarle partecipando ai corsi che il maestro Vittorio Bottazzi tiene all'Istituto S. Giuseppe di ■■■ Giolitti ■■. Il Taijiquan (si pronuncia Taiciciuan) mira, attraverso il movimento, al raggiungimento dell'equilibrio psicofisico. Il Qigong (Cikung) è un sistema di esercizi tesi a sviluppare l'energia interna i cui principi ■■■■ profondamente collegati alla medicina tradizionale cinese. Per iscriversi e per informazioni, rivolgersi all'Istituto S. Giuseppe, oppure telefonando allo 011/4341894), tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) dalle 19,30 alle 20,30. [c. gi.]

MUSICA *dove*

SUD SOUND SYSTEM
L'avvenimento del martedì sera musicale è il concerto dei Sud Sound System in programma ■ «Barrumba». La band salentina è attesa sul palco del locale di via San Massimo 1 con i suoi successi e ■■■ i brani dell'ultimo ■ recente album «Reggae Party». Il loro, per l'appunto, «Reggae Party» comincia alle 22, parteciparvi costa 15 mila lire (il biglietto comprende una consumazione). Segue il sound scelto e mixato da Paolone Aka Ferrari.

■■■■■■

Cominciata ieri, la fitta settimana musicale del «Magazzino di Gilgamesh» prosegue questa sera con il concerto dei Bluestone. Musica blues a partire dalle 22, il locale è in piazza Monconisio 13b. Domani sera è di scena il jazz del Leonardo Sgavetti Trio.

IN CITTA'
Concerto jazz questa sera al «Time Out» (via San Quintino 1 bis): protagonista, a partire dalle 21, il duo Ajmar-Marsico.

Il gruppo University Rock si esibisce stasera all'«Xò» (via Po 46, ore 22), i brani resi celebri da Jimi Hendrix vengono riproposti dagli Axis al «Manhattan Pub» (via Giachino 46, ore 22), serata all'insegna della musica sudamericana all'«Aché Bercantante» (via Montebello 21, ore 22) con il Trio Cuba, pianobar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202b, ore 22).

■■■■■■

Musica d'ascolto con «Bar Sport» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22), «Ultrasound» ■ il titolo della serata musicale del «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Serata Erasmus» alla discoteca «La Gare» (via Sacchi 65, ore 22,30).

STEVE EARLE
E' in programma sabato ■■ ottobre al Teatro Colosseo il concerto di Steve Earle. I biglietti costano 30, 25 e 20 mila lire. Su TorinoSette in edicola venerdì verrà pubblicato un tagliando di sconto di 5 mila lire su ogni ordine di posti.

NOTTI *andiamo*

a cura di Rocco Moliterni

GOETHE
«Phantasos o il sogno di Pavarotti», op. 16, per flauto solo è un brano scritto quest'anno dal compositore svizzero Mathias Steinauer, che così lo presenta: «dopo il concerto benefico di Pavarotti nella sensazionale Royal-Albert-Hall di Londra, quando, nel momento culminante della serata, invece del do acuto, dal suo cranio schizzò fuori il ■■■ occhio sinistro, che fischiando come un tragico proiettile roteò sopra le teste del pubblico entusiasta...». Ad eseguire il brano ■■■ questa ■■■, alle 21, al Goethe Institut di Piazza San Carlo, il Divertimento Ensemble-Milano. Creato nel 1977 da alcuni solisti di fama internazionale e da alcune fra le prime parti delle due più importanti orchestre milanesi, sotto la direzione di Sandro Gorli, la formazione si è rapidamente affermata in Italia ■ all'estero realizzando fino ad ■■■ più di 500 concerti in vari Paesi d'Europa. Oltre al brano di Mathias Steinauer, proporrà composizioni di altri musicisti svizzeri contemporanei come Nadir Vassena e Francesco Hoch. A dirigere sono Beat Santschi e Marzio Bottecchia.

■■■■■■

Alle 21 alla Cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25, approda l'organista Walter Savant-Levet. Proporrà brani di Muffat, Sweelink, Buxtehude, Bach e padre Davide da Bergamo. Alle 21, al Paglia e Fieno Bistrot di corso Fiume 11, per la rassegna dedicata a tre secoli di musica francese Alessandro Molinaro al flauto e Gian Paolo Lopresti alla chitarra eseguono musiche di Debussy, Bozza, Ibert, Fauré, Demillac, Poulenc e Bonnard.

■■■■■

Al Cab 41, in via Fratelli Carle 42, stasera e domani, alle 22, è in programma una kermesse cabarettistica dal titolo «Paride Mensa ■ quelli che il Cab...». Oltre a ■■■■ ■■ sono Claudia Penoni, Franco Neri, Gaetano Bambolotto e Franchin. L'ingresso costa 20 mila lire, ma è compresa la consumazione.

MOMENTO DISASTROSO PER HOCKEY GHIACCIO E BASKET

Nella battaglia di Brunico ha perso la partita e la testa della classifica

Valpellice, il danno e le beffe

Stasera squadra decimata con il Bolzano

Silvia Garbarino

Risveglio traumatico per il Valpellice, sceso bruscamente dalla vetta della classifica della serie A di hockey ghiaccio al 4° posto, in una sola settimana. Tutta colpa della trasferta a Brunico dove i valligiani hanno subito la prima sconfitta stagionale (7-4), soprattutto sono tornati decimati nell'organico tre giocatori espulsi(Marziale, Stevanoni e Grannonico) ed uno infortunato grave (Tremolaterra, frattura scomposta del metatarso del piede destro). La dura sconfitta trentini toglie purtroppo molti protagonisti dalla sportiva proprio in vista del match di stasera (ore 20,30, via del Filatoio, Torre Pellice) contro il mitico Bolzano.

La serata a Brunico era iniziata persino bene per i biancorossi, in vantaggio nella prima frazione (1-2) e in grado di contenere senza affanno le manovre avversarie. «Poi sono saliti in cattedra gli arbitri, che hanno usato misure differenti nei giudizi e addio partita» dicono più che imbufaliti i dirigenti del Valpellice. Ad accendere la miccia, un fallo sull'attaccante Marziale, vera spina nel fianco della difesa biancoblù, a metà del secondo tempo, che ha scatenato la più classica delle mischie.

Massimo Da Rin, coach del Valpellice, nonostante il ko subito a Brunico spera in una prova d'orgoglio della squadra questa sera contro il Bolzano

L'unica cosa a non essere equa è stata la ripartizione delle ammonizioni, con penalità di partita per Stevanoni, accorso a difendere il compagno, e lo Marziale (1 giornata di stop a testa)mentre i padroni di casa sono stati risparmiati. Un trattamento che ha mandato su tutte le furie i piemontesi crollati nel terzo parziale, complice l'infortunio a Tremolaterra e l'espulsione di Grannonico (2 giornate di squalifica), di aver proseguito l'azione dopo il fischio arbitrale.

L'unico a mantenere la calma è stato il coach biancorosso Massimo Da Rin, che le botte ne ha viste (e date) tante nella sua carriera, ma non lesina critiche alla condotta di gara troppo vivace del Brunico. «E' stato molto duro, concepibile alla fine della stagione, alla quinta di campionato. La violenza degli scontri e le provocazioni hanno oltrepassato ogni limite e gli arbitri non hanno saputo tenere la partita in pugno. Ma noi ci diamo per vinti e guardiamo avanti con fiducia».

Peccato che Darin si ritrovi squadra a brandelli contro il Bolzano, team dal passato glorioso, forte quest'anno dell'italo canadese Nobili, del coach-giocatore Pavlu e dell'azzurro Giaccon e capace di far registrare il tutto esaurito nel palazzetto di Torre Pellice con oltre 1200 biglietti venduti. «Con i bolzanini sarebbe stato uno scontro impari comunque - ammette Da Rin -, ma così diventa impensabile strappare risultato positivo. *Non ci resta che far difesa* oltranza e ribattere in contropiede. Non so ancora se schiererò una linea d'attacco forte e due di contenimento. Sicuramente inserirò dei giovani del vivaio».

Il problema da risolvere subito, però, è trovare un sostituto a Tremolaterra, vero perno della difesa insieme con l'ottimo portiere Rossi, che a Brunico ha parato anche un rigore. In settimana è comunque prima del match con l'Auronzo, considerata squadra delle stesse potenzialità dei valligiani, la società biancorossa dovrebbe tornare sul mercato.

Nuova sconfitta, questa volta in casa

Auxilium, è crisi dopo due partite

Piatta come il mare quando non soffia un alito di vento. L'Auxilium Torino vista domenica perdere nettamente in contro Castelfiorentino ha fatto di tutto per non sembrare squadra di basket: slegata, arrendevole, impaurita uno scolaro al cospetto di un insegnante.

Risultato: sconfitta di 17 punti dopo il -16 dell'esordio a Montevarchi, una media di soli 63,5 punti realizzati a partita, un pubblico che, a fine gara, ha rumoreggiato *nei confronti di giocatori e dirigenti. Non è un momento* facile: i proclami di inizio stagione («Faremo una squadra per salire in B1») si sono poi scontrati con la difficoltà a trovare un rinforzo che potesse garantire subito il salto di qualità. In più molti giocatori scendono in campo impauriti, quasi sentissero il peso di un nome e di una tradizione che impone loro di ottenere subito i risultati attesi.

«Dovrebbero guardarsi allo specchio e prendersi a schiaffi, così almeno si sveglierebbero - sono le parole, durissime, del presidente Gianni Garrone -. Non accetterò più di vedere la rassegnazione sul volto di chi, in questo momento, rappresenta il basket a Torino: cambierà registro, resterà a casa. Bisogna aggredire la partita, non subirla con le mani in tasca».

Problemi di testa, problemi anche tecnici: «Ci manca un altro 'lungo' che possa dare una mano a Signorile canestro - commenta Charles Muyango, il giocatore più rappresentativo della squadra -. In B2 le partite si vincono sotto canestro, la tecnica. Domenica abbiamo *cominciato male e non siamo più riusciti a sollevarci. la verità* è che non siamo abituati a usare il fisico».

Discorso che regge fino a un certo punto: l'arbitraggio è stato buono, gli avversari non erano dei fenomeni. La verità è che, oltre allo stesso Muyango, manca un realizzatore. Amedeo Calvo, teorica seconda bocca da fuoco della squadra, non è stato schierato per tutto il primo tempo ed è apparso irriconoscibile nella ripresa. «Vorrei proprio sapere sa gli sta capitando - riprende Garrone -. In questo momento ci dando un decimo di quello che aspettiamo. Ed è gravissimo, visto che per tenere lui abbiamo rinunciato a Borgna».

Muyango è bravo, ma non fa miracoli

Una rinuncia che non ha convinto quasi nessuno, ma alla quale non si può più porre rimedio. Un po' tutti, però, dovranno capire che non basta dare la palla a Muyango per vincere una partita: Scurzio dovrà tornare a guardare il canestro non come se fosse un nemico, Novara essere più ordinato, Signorile diventare più pericoloso in attacco. E, se è vero che specchio delle motivazioni di una squadra viene dato dalla difesa dal comportamento di chi sta in panchina, a battersi per terra per recuperare palloni e a tifare da bordo campo. Domenica ognuno badava al proprio orticello. Spelacchiato

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA LEGGERA

Trofeo Motor (marcia, a Ivrea) *Cat. Allievi*: 1. Laniku (N.Tirrena Acqui) 21'33"; 2. G.L. Domarco (Canavesana) 21'47"; 3. Balocco (Ata) 22'; 4. M. Pastore (Canavesana) 22'32". *Cat. Cadetti*: 1. Marmoni (Mariano) 14'51"; 3.Cordera (Ivrea) 15'39". *Cat. Ragazzi*: 1. Zucchini (Villanuova Ba) 8'04"; 5. L. Cardiello (Ivrea) 8'15"; 6. Lor (Arduino Ivrea) 10'06". *Cat. Esordienti m.*: 1. Canibonì (Mariano) 4'13"; 4. M. Polcari (Ivrea) 4'23". *Cat. Allieve*: 1. Di Vincenzo (Mariano) 24'13"; 2. Faletti (Ugb) 24'57". *Cat. Cadette*: 1. Scarpino (Ugb) 16'51" 4. V. Andreo (Ivrea) 17'43"; 4. Vendrame (San Maurizio) 18'15". *Cat. Esordienti f.*: 1. B. Lupi (Wolves) 4'11"; 4. F. Grange (Ivrea) 4'29"

BASKET

Serie B (3ª giornata) *Girone A*: Kappadue Torino-Agnelli Torino 86-61; Asti-Valenza 58-65; Beinaschese-Alter '82 82-39; Club '96-Borsi Ceva 60-54 (Piconetto e Cora 16); Alpignano-Atlavir Rivalta 53-67; Asso Picche Casale-Castistica Albese . Vigliano Biellese-Novi Ligure 102-75. *Classifica*: Atlavir, Basket Club e Kappadue 6; Agnelli, Alpignano, Beinaschese e Vigliano 4; Asso di Picche, Novi Ligure e Valenza 2; Albese, Alter, Azeta e Ceva. *Girone*: Cirié-Michelin Torino 51-59; Novara Nord-Trecate 67-74; Bip Torino-Ttb Pino Torinese 85-40; La Lucciola Novara-Gattinara 57-67; Druentina-Safa Chieri 70-60 (Candiolo 15, Bologna 23); Omegna-Montalto Dora 98-57; Gsr Olivetti Ivrea-Mondo Gtp Torino 60-63. *Classifica*: Michelin, Omegna e Trecate 6; Bip, Druentina e Montalto Dora 4; Cirié, Gattinara, Mondo Gtp, Novara Nord e Safa 2; La Lucciola, Olivetti e Ttb tutti (1ª giornata). *Girone A*: Asti Ginnastica To-Cierre At 79-73; Biella-Auxilium To A mercoledì; Derthona-Ivrea martedì. *Girone B*: Moncalieri-Borgosesia 67-48; Auxilium To B-Sea Settimo 80-82; Pianeta Novara-Cus Torino 76-80. Ha riposato Cimberio Borgomanero.

NUOTO

2° Gran Premio Jolly (specialità gonziana). *Cat. Nazionale*: 1. P. Placido (New Olimpic To). *Prime*: 2. A. Liperoti (Leo To); 4. E. Stoppa (Massua To). *Master*: 3. P.A.Ciccarelli (Cavallino Rosso To).

BOCCE

Campionato Società serie A (1ª giornata). *Girone A*: Balangerese-Dlf Asti 8-12; Autonomi Fossano-Amatori Sassi Torino 14-6; Auxilium Saluzzo-Valmerula Andora 14-6; Voltrese-Ucci 9-11; Ferrero Caudera Vigone-Litorale Massa Carrara 20-0. *Classifica*: Ferrero Caudera, Autonomi, Auxilium, Dlf Asti, Ucci Pianezza 2; Voltrese, Balangerese, Amatori Sassi, Valmerula, Litorale 0. *Girone*: Roverino-Brb 7-13. Nitri Auto Aosta-Albisola 12-8; Rivolese-Cumianese 8-14; Tubosider Asti-Rapallese 16-2; La Perosina-Amici Chiavazzesi Biella 10-10. *Classifica*: Tubosider, Cumianese, Brb, Nitri Auto 2; Amici e La Perosina 1; Albisola, Roverino, Rivolese e Rapallese 0.

Campionato Società serie B (1ª giornata). *Girone A*: Alpignano-Vecchio Mulino 14-2, Colombo Torino-Forti Sani Fossano 11-5, Ucci Pianezza-Ferrero 8-8; Sommarivese-Chierese 10-6. *Classifica*: Alpignano, Colombo, Sommarivese 2; Ferrero Ucci Pianezza 1; Chierese, Forti Sani, Vecchio Mulino, La Familiare 0. *Girone B*: Gaglianico-Rivolese 18-0; Fucine Ristorgno Cuorgnè-Aostana Zurigo 8-8; Bra-Cdc Asti 4-12; Valli-Auxilium 9-7. *Classifica*: Gagliánico, Cdc e Le Valli 2; Fucine Ristorgno e Aostana 1; Auxilium, Bra, Rivolese e Alba 0.

CALCIO

Seconda categoria (4ª giornata). *Girone F*: go-Montaltese 3-0; Burolo-Banchette 1-0; Grand Paradis-Pont Donnaz 2-1; Lessolo-Strambinese 1-0; Quart-Loranzese 6-1; San Grato-Cogne 1-0; Settimo Vittone-Riviera delle Alpi 0-1. *Classifica*: Riviera delle Alpi 12; Lessolo, Burolo 10; Quart, San Grato 7; Settimo Vittone, Cogne 6; 5; Grand Paradis, Bollengo 4; Pont Donnaz 3; Lorenzese, Strambinese 1; Montaltese 0. *Girone G*: Foglizzese-Sporting Ticino 1-1; Real Venaria-Nole 1-1; Mappanese-Aglié 2-1; Rivarossese-Brandizzo 2-3; Salassa-La Vischese 4-1; Volpianese-Leini 0-3; Rocchese-Montanaro 1-0. *Classifica*: Leini, Brandizzo 10; Salassa 9; Rocchese, Vischese 7; Montanaro, Aglié 6; Mappanese, Nole 5; Foglizzese 4; Sporting Ticino, Volpianese 3; Real Venaria 2; Rivarossese 0. *Girone H*: Cascine Vica-Valledora 1-2; Edelweiss-Meroni 1-4; Doriana-Cubiana 1-0; Sanremo 72-Aviglianese 2-2; Villarbasse-Bussoleno 0-1; Rivolese-Caprievillaralmese 0-3; Tetti Francesi-Pro Collegno 2-1. *Classifica*: Tetti Francesi 12; Caprievillaralmese, Edelweiss Meroni 8; Pro Collegno, Aviglianese, Valledora, Bussoleno 7; Sanremo 72 5; Doriana 4; Cascine Vica 2; Cubiana 1, Villarbasse, Rivolese 0. *Girone I*: Orbassano-Piscinese 2-0; Onnisport-Guida Azzurra 2-0; Bricherasio-Castello Hesperia 3-1, Beinasco-Castello Nichelino 2-0; Villar Perosa-S Pietro 3-3; Scalenghe-Riva 2-1, Volvera-Sangonese 1-4. *Classifica*: Scalenghe, Onnisport, Beinasco 12; Villar Perosa, Orbassano 10; Bricherasio 6; Castello Hesperia, S.Pietro 4; Guida Azzurra, Piscinese, Sangonese, Castello Nichelino 3; Riva, Volvera. *Girone L*: Carlo Alberto-Gleiscar 1-3; Mirafiori-Cit Turin 2-4, Saturnio-Borgo Cavour 2-1; Real Moncalieri-Borgo S.Pietro 3-1; Eridania-Cbs 2-0; Gratin Pitagora-Cenisia 0-1; D'Acaja-Folgore 1-3. *Classifica*: Eridania, Gleiscar, Real Moncalieri 10, Carlo Alberto, Saturnio 9; Folgore 8; Cenisia 6; D'Acaja 4; Cit Turin, Borgo Cavour 3; Cbs, Borgo S.Pietro, Gratin Pitagora 0. *Girone M*: Centrocampo-Pertusa 2-5; Borgo Mirinetto-Auxilium Valdocco 4-1, Madonna di Campagna-Ardor 2-2; Michelin-Atletico delle Alpi 0-1; Barcanova-Orione Vallette 0-2; Falchera-Atm 0-2; San Donato-Rapisarda 0-1. *Classifica*: Pertusa, Atletico delle Alpi 12; Orione 10, Rapisarda 9; Barcanova 7; Borgo Martinetto 6; Atm, Madonna di Campagna, Michelin, Auxilium Valdocco 4; Ardor 3; Falchera, Centrocampo, San Donato 1. *Girone N*: Montiglio-Cunico 2-0; Real Chieri-San Domenico 3-2; Rica-Sciolze 0-1; Castiglione-Castelnuovo 1-0; Stabile-San Luigi 4-1; Cambiano-Calliano 2-1; Napoli Club-Giraudi 2-2. *Classifica*: Cambiano 10; Castiglione, Stabile, Real Chieri 9; Sciolze 8; Napoli Club, Riva 5; Montiglio, Castelnuovo 4; Cunico 3; Giraudi 2; San Domenico, San Luigi 1; Calliano 0.

Concorso nazionale di salto ad ostacoli (tipo C più dressage - a Vinovo). *Cat. B2*: 1. L. Mulattieri (Arabes), H. Fatyoma (Lollipop), M. Massaglia (Oreste), F. Rampa (Picò), K. Venturoli (Ted). *Cat. B4*: 1. G. Sbarbaro (Star Light). *Cat.* 1. Ziccardi (Patrizia Della Floradea). *Cat. E3*: 1. V. Rebecca (Azzurro 90). *Cat. C1*: 1. C. Martina (Blue Bell). *Cat. Debuttanti*: 1. M. Rota (Olimpico). *Cat. C2*: 1. B. Cocco (Iris). *Cat. C3*: 1. Jona (Fire Flash). *Dressage, ripresa E200*: 1. C. Puggelli (Reverie Bravilla). *Cat. E210*: 1. G. Sbarbaro (Star Light).

GOLF

Tee d'Oro Vinci (a Fiano - Torino). *1. Lordo*: A. Perdoncin-M. Cocirio 150. *1ª cat.*: 1. Siniscalco-F. Molinari 142; 2. Ferrero-M. Frizzoni 144. *1ª Donne*: Boan-C. Costa 152. *Combinata Sestrieres*: A. Perdoncin-M. Cocirio 212,5 - *2ª cat.*: 1. F. Boglione-G. Casassa 137; 2. R. Daghero-R. Garola 142 - *1ª Donne*: C. Chiantaissa-B. Pavesio 145 - *Combinata Sestrieres*: R. Pavesio 211. *Super Juniores 1ª cat.*: 1. E. Pavesio; 2. T. Accomero - *2ª cat.*: 1. Schieroni; 2. Provenzali.

Coppa del Presidente (a Carmagnola - La Margherita): *1. Lordo*: F. Parivesio 77 - *Netto 1ª cat.*: 1. G.L. Sortino 71; 2. G. Brangero 71; 3. E. Cachet 73 - *2ª cat.*: 1. Magliano 66; 2. P. Venturello 73; 3. R. Soldi 73 - *3ª cat.*: 1. Ostengo 70; 2. U. Tarquini 72; 3. S. Barbero 72 - *1ª Seniores*: F. Bolla 73 - *1ª Donne*: G. Oddenino 73 - *1. Dirgoll*: L. Casarosa 74.

Louisiana Bioletti (a Fiano): *1. Tornatore-Beggiato-Bazoli-Munnia* 62; 2. Brangero-Mazza-Zanconato-Bonardi 64; 3. Tiengo-Bolla-Firpi-Spalletti 64.

Coppa Consiglio e Commissione Sportiva (a Carmagnola - I Girasoli): *1. Lordo*: E. Muratore 20 - *Netto 1ª cat.*: 1. A. Treviseo 37; 2. C. Zambolo 34 - *2ª cat.*: 1. M. Okada 43; 2. C. Rivoira 38 - *1ª Donne*: M. Romanesco 38 - *1. Seniores*: G. Montrucchio 37.

Coppa Italo Cappablanca (ad Avigliana - La Fronde): *1. Lordo*: A. Legnani 36 - *Netto 1ª cat.*: 1. R. Camaioni 42; 2. G. Quadri 41; 3. F. Cappablanca 41 - *2ª cat.*: 1. F. Badini 42; 2. M. Davico 40; 3. V. Cacciatore 40 - *3ª cat.*: 1. C. Pretti 41; 2. S. Canavese 41; 3. A. Pavanello 41 - *1. Juniores F*: Rocca 34 - *1ª Donne*: M. Valetto 38 - *1. Seniores*: S. Lavasso 39 - *1 Master*: E. Morretti 38 - *1 Super Master*: J. Dubosc 24.

Coppa Calegaro Argenti (a Vinovo): *1. Lordo*: S. Castellaro 28 - *1ª cat.*: 1. S. Bonaiti 36; 2. G. Mariani 35 - *2ª cat.*: 1. B. Lo Prete 41; 2. C. Perdoncin 38 - *3ª cat.*: 1. E. Parisi 41; 2. R. Ravera 40 - *1. Seniores*: M. Quilico 37 - *1ª Donne*: M. Mercadante 39 - *1. Juniores*: M. Valocchi 33.

HOCKEY

Serie B (5ª giornata): Fassa-Como 3-2; Brunico-Valpellice 7-4 (Scapinello 2; Tonnarello e Marziale 1); Asiago-Bolzano 5-1, Val Venosta-Zoldo 8-4; Varese-Appiano 2-4; Vipiteno-Renon 7-0; Alleghe-Merano 3-6. Ha riposato Auronzo. *Classifica*: Fassa 13, Merano, Vipiteno 12; Asiago 11; Valpellice, Alleghe, Bolzano, Como 9; Brunico, Renon 6; Auronzo, Appiano, Val Venosta 3; Varese, Zoldo 0.

Serie B (1ª giornata) *Girone A*: Falchi-Hc To 5-4 (Bassoli, Berti, Marchetti, Perrigotto), Valle Aosta-Ranger's Mi 4-6; Lariana-Pinerolo 4-1 (Ronzino); Chiavenna-Hornets Bg 6-2. *Classifica*: Chiavenna, Ranger's, Lariana, Falchi, To, Pinerolo, Valle, Bg 0.

HOCKEY PRATO

Campionato nazionale juniores (*finali a Bondeno*): Cus To-Bondeno 3-0; Suelli-Roma 4-1; Cus To-Roma 3-2; Suelli-Bondeno 3-2; Cus To-Suelli 2-5, Roma-Bondeno . *Classifica*: Suelli 9, Cus To 6, Bondeno e Roma 1.

PALLAVOLO

Serie C (1ª giornata) *Maschile Gir.A*: Scurato-Polimatica 1-3; Alessandria-Altiora 3-0; Casale-Abs Borgomanero 1-3; C.L.-Arti e Mestieri 1-3; S.Anna-Olimpia Ao 3-1; Valentino-Chatillon 3-0; Kappa-Villar Perosa 3-1. *Classifica*: Valentino, Al, S.Anna, Polimatica, Arti, Altea, Kappa 3; Olimpia, Villar, Casale, Scurato, C.L., Altiora, Chatillon 0. *Gir.B*: Savigliano-Annibale Racconigi 3-1; Peveragno-Acqui 3-0; Olmo-Toro Valsusa 0-3; Marvel Cuorgnè-Mangini Novi 3-2; Feito Corio-Santhià 0-3; Musinè-Parella 3-1. *Classifica*: Valsusa, Santhià, Peveragno, Savigliano, Musinè 3; Cuorgnè 2; Novi 1; Acqui, Corio, Parella, Annibale, Olmo 0. *Femminile Gir.A*: Caraglio-Oveda 0-3; Borgomanero-Bruinese 3-0; Galliate-Top Gym Susa 2-3; Volley 2000-Venascavi 0-3; Villar Perosa-Stelma Rivarolo 0-3; Europa Novi-Sanmartinese 1-3. *Classifica*: Stelma, Oveda, Borgomanero, Venascavi, Sanmartinese 3; Top Gym 2; Galliate 1; Bruinese, Villar Perosa, Novi, Caraglio, 2000 0. *Gir.B*: Mondovì-Nus 1-3; Pianfei-Volley To 3-2; Moncalieri-Arabes Fossano 0-3; Futura-S Dalmazzo 0-3; Chiusa Pesio-Lingotto 0-3, Cogne-Alba 1-3. *Classifica*: S Dalmazzo, Lingotto, Fossano, Alba, Nus 3; Pianfei 2; Team To 1; Chiusa Pesio, Futura, Mondovì, Cogne, Moncalieri 0.

Serie D (1ª giornata). *Femminile Gir.A*: Valenza-Gassino 3-1; Argo-Vigliano 0-3; Ornavasso-Borgomanero 3-0; Leo Chieri-Casale 0-3; Ossola-S2M np; Chiavazza-Occhieppese 3-0; Collegno-Cambianese 1-3. *Classifica*: Chiavazza, Vigliano, Ornavasso, Casale, Valenza, Cambianese 3; Borgomanero, Leo Chieri, Gassino, Collegno, Argo, Occhieppese, S2M, Ossola 0. *Gir.B*: Acqui-Ivrea 3-0; Pozzolese-Europa 3-1; Carelli-Valsusa 0-3; Vela-Pinerolo 3-2; Casale-Alpignano 1-3; Cuatto Giaveno-Caluso np; Canelli-Parella 3-0. *Classifica*: Canelli, Valsusa, Acqui, Pozzolese, Alpignano 3; Vela 2, Pinerolo 1; Ivrea, Carelli, Casale, Europa, Parella, Caluso, Giaveno 0. *Gir.C*: La Bussola-Asti 0-3; Meneghetti-Virme 0-3; Azzurra-Dopolavoro Ferrov. 3-0; Leini-Musinè 3-0; Damiano-Aosta, La Folgore 3-2; Pgs Aosta-Carol's 1-3. *Classifica*: Virme Marmi, San Damiano, Asti, Leini, Azzurra, Carol's 3; Pasian 2; Folgore 1; Pgs Aosta, La Bussola, Aosta, Meneghetti, Dopolavoro Ferrov., Musinè 0. *Maschile* (1ª giornata). *Gir.A*: Fortitudo-Alba 0-3; San Damiano-Borgo Vc 1-3; Dronero-Gruglisco 3-1; Asti-Mondovì 3-0; San Mauro-Sportdes 3-1; Alpitour Cn-Valli di Lanzo 3-0; Olimpia Vc-Pgs np. *Classifica*: Alpitour, Alba, Asti, Dronero, San Mauro, Borgo Vc 3; Valli di Lanzo, Fortitudo, Gruglisco, San Damiano, Sportdes, Mondovì, Pgs, Olimpia Vc 0. *Gir.B*: Sporting-Nuncas 2-3; Meneghetti-Cigliano 3-0; Stella Rivoli-Valdigne 2-3; Borgofranco-Saluggia 1-3; Ottica Lens-Biella 3-1; Nova Siria-Palmar 3-1, Pavic-Luserna 1-3. *Classifica*: Meneghetti, Ottica Lens, Saluggia, Nova Siria, Luserna 3; Valdigne, Nuncas 2; Stella Rivoli, Sporting 1; Pavic, Palmar, Borgofranco, Biella, Cigliano 0.

Juniores (*1ª giornata*) *Femminile Gir.A*: Lingotto-Fortitudo 1-3; Aurora-Rivarolo 3-0; Lilliput-Avis Cafasse 3-1; Alpignano-Moncalieri 3-0. *Classifica*: Alpignano, Aurora, Fortitudo, Lilliput 3; Lingotto, Cafasse, Rivarolo, *Gir.B*: Carignano-Collegno 2-3; Dopolavoro 0-3, Siria-Alpignano 0 3-0; Team To-Piscinese 1-3. *Classifica*: Piscinese, Nova Siria, Piscinese 3; Collegno 2, Carignano 1; Team To, Dopolavoro, Alpignano 0. *Gir. C*: La Folgore-San Francesco al Campo 0-3; Stella Verde-Ibiesse 0-3; Leo Chieri-San Paolo 3-0; Palmar-Lasalliano 0-3. *Classifica*: Lasalliano, San Francesco, Ibiesse, Leo Chieri 3; Palmar, Stella Verde, San Paolo, La Folgore 0. *Maschile Gir.A*: Nova Siria-San Paolo 3-0; Kappa-Pino 3-0; Chivasso-Meneghetti 3-0; Parella-Bussolino 3-0. *Classifica*: Kappa, Chivasso, Parella, Nova Siria 3; Bussolino, Meneghetti, San Paolo, Pino 0. *Gir.B*: Valli Lanzo-Erbaluce Caluso 0-3; Arti e mestieri-Olimpia 3-0; Tigers-Borgofranco 3-0; Stella Verde-S Anna Pescatori 0-3. *Classifica*: Tigers, Caluso, Arti, S.Anna 3; Stella Verde, Valli Lanzo, Olimpia, Borgofranco 0.

Ragazzi (*1ª giornata*). *Femminile Gir.A*: Progetto-Lilliput 2-3, Rivarolo-Mantuetto 3-0; Panaro-Argo A 1-3, Lasalliano-De Tommasi 0-3. *Classifica*: Rivarolo, De Tommasi, Argo 3; Lilliput 2; Progetto 1; Panaro, Mantuetto, Lasalliano 0. *Gir.B*: Cafasse-Libertas 2000 3-0; Pinerolo-Chisola 3-0; Chieri-Lingotto 2-3; Moncalieri-Gialla 0-3. *Classifica*: Pinerolo, Gialla, Cafasse 3; Lingotto 2; Leo Chieri 1; Chisola, Libertas, Moncalieri 0. *Gir.C*: Pontese-Montalto 1-3; Cagliero-Ibiesse 0-3; Caluso-Ufo 1-3; Verde-Tigers 0-3. *Classifica*: Tigers, Ibiesse, Ufo, Montalto 3; Caluso, Pontese, Cagliero, Verde 0. *Maschile Gir.A*: Valli di Lanzo-Kappa To 1-3, Olimpia-Arti e mestieri 3-1; Chivasso-Parella 1-3. *Classifica*: Olimpia, Kappa, Parella 3; Chivasso, Valli di Lanzo, Arti e mestieri 0. *Gir.B*: Allotreb-Leo Chieri 1-3; Pollmatica-Venaria, Tigers-S.Anna 0-3. *Classifica*: Polimatica, Leo Chieri, S 3; Allotreb, Tigers, Venaria 0. *Gir.C*: Palmar-Musinè 0-3, Chisola-Body Sistem 3-0; Valsusa-Lasalliano 3-1. *Classifica*: Chisola, Musinè, Valsusa 3; Lasalliano, Palmar, Body Sistem 0.

PODISMO

Corri per donare (San Francesco al Campo - km 10,4 partenti 800). 1. V. Falco (Sisport) 31'15"; 2. Merocco (Tranese) 31'25"; 3 Azario (Cbr) 31'34"; 4. Bouazza; 5. D. Ferraro. *Donne*: 1. Rinaldo (Susa) 36'30", Manzone (Atp To) 37'25"; 3. Cammalleri (Tranese) 38'01". *Categorie* - 1. V. (Sisport); 2. Bouazza; 3. Favaro. *Amatori*: 1. S. Merocco (Tranese); 2. Azario; 3. Ferraro. *Master 40*: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Arcieri. *Master 45*: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Piem. 3. Russo. *Master 50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Albiero; 3. Simeoni. *Master 55*: 1. M. Ferraro (Tranese); 2. Abate Daga; 3. De Martis. *Master 60*: 1. N. Albanese (Pianezza); 2. Giacobbe; 3. Mello. *Master 65*: 1. Mallen (Pianezza); 2. Greco; 3. Barile. *Femminile - Atleti*: 1. M. Rinaldo (Susa); 2. Re; 3. Corino. *TF*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bioletti; 3. Neirotti. *Master F 35*: 1. P. Calfarato (T. Rosso); 2. Irene; 3. Quario. *Master F 40*: 1. M. Manzone (Atp To); 2. Del Ben; 3. Satta. *Master F 50*: 1. L. Tappa (Gspt'75); 2. Galli; 3. Fasolo. *Giovanili - Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Rubba; 3. E. Leone. *Esordienti f.*: 1. S. Lupi (Wolves), 2. F. Leone; 3. Scidà. *Ragazzi*: 1. A. Gentile (Gio); 2. Vigna; 3. L. Leone. *Ragazze*: 1. E. Gallinetto (Chivasso); 2. Grillo; 3. Cadetti: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Appino; 3. A. Scidà. *Cadette*: 1. F. Scarangella (Nichelino), 2. Sorbara, 3. Festa. *Allievi*: 1. C. Cabodi (Calusse), 2. Cherchgallo, 3. Martino. *Allieve*: 1. F. Anone (Cus To), 2. Bortolasi, 3. Colavecchio.

Corsa di San Felice (Colletto Giacosa - km 10,5 partenti 120). 1. S. Carbone (Brancaleone) 37'08"; 2. Rolando (Forno) 37'19"; 3. Enrico (Zerbion) 38'02"; 4. Costa; 5. Bandini. *Donne*: 1. C. Allasia (Feletto) 43'59"; 2. Maschi (Monterosa) 44'11"; 3. Lardet (Zerbion) 46'14". *Categorie* - *Junior*: 1. A. Isenbolo (Giò), 2. Bracco, 3. Rossi. *Master 40*: 1. G. Rolando (Forno), 2. Borgna, 3. Grazian. *Master 45*: 1. B. Bianco (Forno); 2. Bellato, 3. La. *Master 50*: 1. M. Iacovella (Alpea); 2. Grendene, 3. Maciana. *Master 55*: 1. L. Ad Kassou (Alpea), 2. Scala, 3. Franceschetto. *Master 60*: 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Cecchetti; Marteddu *Master*: 1. M. Piazza (Dora); Calcio; 3. Dus. *Femminile - Master F 35*: 1. C. Allasia (Feletto); 2. Stinghel, 3. Ballari. *Master F 40*: 1. L. Corrias (Rivarolo), 2. Morando; 3. Fiore. *Master F 50*: 1. A. Salamo (Forno).

Prossime gare. Domenica ottobre a Vinovo si conclude il «Trofeo dei parchi» «Vivi il Parco di Stupinigi», (8 km) parte alle 9,40 all'interno dell'ippodromo galoppo. 7G Avigliana «Maratonina dei Laghi» (km 21,097) che parte alle 9,30 da via Suppo. A Monasterolo «Corsa d'Autunno» 8 km partenza alle 9,45 da Piazza San Rocco. A Pinerolo «Circuito Maschera di ferro» di 8 km, ritrovo alle 8,30 in piazza Vittorio Veneto. A Colombano «Gran Fondo» di 17,7 km, con partenza alle 9,00 dal Municipio. A Villanova d'Asti «Trofeo Avis» di km partenza 9,00 dalla Piazza del Mercato.

RUGBY

Campionato under 18 (1ª giornata): Biella-Alessandria 27-33; Rugby To-Lecco 12-19; Cus To Piemonte rinviata.

CALCIO

Campionati regionali (*al C.S.Torino*). *Giovanissimi Spada*: Bassoli (Vc); 2. Terlevich (Vc); Icardi (Ivrea) e Fois (Collegno). *Sciabola*: 1. Novellini (CS To); 2. Potosnjak (Pinerolo), 3. Cuccu (Chivasso) e Chianura (Collegno). *Cadetti Spada*: Vitali (Ivrea); Vitali (id), 3. Bertolotto (Marchesa) e Sorrentino (Casale). *Allievi Sciabola*: Varallo (CS To); 2. Bonino (id); 3. Limosani (Marchesa) e Filippone (id). *Terza/Quarta Categoria. Spada*: 1. Zenga (Vc); 2. Baroglio (Casale); 3. Arduino (Marchesa) e Bignone (Collegno). *Femminile. Cadette. Spada*: 1. A. Ansaldo (Villarscherma), 2. Origlia (Cs To); Bertinetti (Vc) e Donà (Villarscherma). *Giovani Spada*: 1. Pasquino (Vc); 2. Cometti (Vc), 3. Manfredi (Collegno) e Anaudo (CS To). *Terza-Quarta categoria. Fioretto*: 1. Angeli (Pinerolo); Sofia (Cs To); 3. Buonanno (Chivasso) e Origlia (CS To).

TIRO

Campionato a squadre Under 18 (finali nazionali, a Genova). *Femminile*: Park Ge-Monviso Grugliasco 2-1 (Barbero-Ciabatti 6-4, 6-3, Calabrese-Dell'Anno 1-6, 1-6; Calabrese-Iezza/Dell'Angelo-Cordara 6-0, 3-6); TC Ge-Monviso 2-0 (Barbero-Viorin 2-6, 0-6; Calabrese-Carone 2-6, 3-6); Bologna-Monviso 2-1 (Calabrese-Pasquinoni 2-6, 7-6, 4-6; Barbero-Zavagli 2-6, 6-4, 6-2; Calabrese-Iezza/Pasquinoni-Zavagli 4-6, 2-6). Park Genova campione d'Italia.

TRIAL

Campionato regionale (10ª prova, a Mortigliengo). *Senior*: 1. Van Rhoene (Beta); Zanone (Gas Gas); 3. Maurino (id). *Junior*: 1. (Montesa); 2. Ostorero (Gas Gas); 3. Gianni (Bultaco). *Cadetti*: 1. Bogliolo (Montesa), 2. Rochon (Gas Gas); 3. Gilardini (Beta). *Esperti*: 1. Prina (Beta); 2. Rolle (Gas Gas); 3. Menti (Beta). *Major*: 1. Pianasso (Beta); Tomà (id); 3. Balocco (Montesa). *Veterani*: 1. Tosco (Montesa); 2. Barbero (Gas Gas); 3. Montelemso (Montesa). *Amatori*: 1. Islanda (Gas Gas); 2. Sandretto (Gas Gas); 3. Tenivella (Montesa). *Ladies*: 1. Chauvie (Beta); 2. (Gas Gas). Cadetti 50 cc. 1. Succuet (Beta). *TT a ultima prova (a Stresa). Senior*: 1. Van Rheenen (Beta), 2. Buschi (id), 3. Larussa (Gas Gas); 4. Tempera (id); 5. Maurino (id); Serafini (Montesa). *Campione regionale*: Oeyme. *Junior*: 1. Rosso (montesa); 2. Ostorero (Gas Gas); Locatelli (Beta); 4. Dresco (id); 5. Balbo (Montesa). *Campione regionale*: Ostorero 1. Gilardini (Beta), 2. Bogliolo (Monesa); 3. Varale (Beta); 4. Vedi (id); 5. Barbieri (id). *Campione regionale*: Bogliolo. *Esperti*: 1. Fassino (Gas Gas); 2. Rolle (id); 3. Barra (Montesa); 4. Luisetto (Gas Gas); 5. Menti (Beta). *Campione regionale*: Rolle. *Major*: 1. Rolando (Beta), 2. Tomà (id), 3. Facchinetti (id), 4. Pianasso (id), 5. Destro (Montesa). *Campione regionale*: Destro. *Veterani*: 1. Montelemso (Montesa); 2. Tosco (Montesa); 3. Paravati (Beta); 4. Vicario (Gas Gas); 5. Megetto (Beta). *Campione regionale*: Tosco. *Amatori*: 1. Marini (Beta); 2. Teniv

SCUOLE

SCUOLA di Giornalismo e Relazioni Pubbliche "CARLO CHIAVAZZA": Entro fine ottobre terminano le iscrizioni al corso semestrale "Esperti dell'informazione Giornalistica" nei settori: carta stampata, televisione, radio, internet, ufficio, stampa, relazioni pubbliche. Per informazioni: via Gaudenzio Ferrari 1, Martedì e Giovedì ore 10-12 e 19-21. Tel. 011.88.77.56 Fax: 011 8842.82.

RITROVI

AMERICA 447.7171: Stasera, ricomincia la festa di J. Marco.

BEVERLY HILLS Santhià Casello autostrada 0161.935 243: Questa sera 21 su pallo latino e dalle 23 discoteca e musica dal vivo con Lab Prestige Group e a mezzanotte spaghettata omaggio. Ingresso libero.

CLUB 84: 011 089.9500. 15,30 Orsini ore 21 Rocky & la Big Band in speciale "Non solo boogie". Quand buffet salato di mezza sera.

FRENZY Ivrea 0125.230 054: [redacted] lscio. Pelo Renna.

GARDEN DANZE 820 3443: h. 15 è questione di tibie! con Claudio! 21 esplomania valzer piemonte ed Tiburon

LA LUCCIOLA: c.so Trento 266 T. 200. 097. 15 d.j.

LE ROI: ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre Lunedì.

PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel [redacted] 4041

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 836.331: Alfredo Billetto

AVERSA (via c. Alberto 24). Pittura italiana '800 e '900.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LE IMMAGINI c.p Cambiano - FORNACE CERANA, scultura di Vanni Panoria.

[redacted] ARTISTICO E CULTURALE: Elio [redacted] "Forno e [redacted] della vecchia Torino industriale" via Roma [redacted] Tel 011 542 737

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]MUR Artisti contemporanei

BERMAN: G. Fittiolo opere grafiche [redacted]: personale [redacted] Rampazzi

MICRO: Nino Maggi.

NARCISO (Piazza Carlo Felice 18) ArteEuropa artisti del XX secolo

TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE DI TORINO
presenta, ore 17,30
LE AFFINITÀ ELETTIVE
di GOETHE
regia di
MATTEO TARASCO
APERTURA BOTTEGHINO
TEATRO CARIGNANO
Piazza Carignano, 6 - ore 16,30
PROSEGUE LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI
BIGLIETTI L. 5.000

ALFIERI
da questa sera ore 20,45
e domenica 24.10
Finalmente in Italia il grande successo di Broadway
Harlem Swing
AIN'T MISBEHAVIN'
the fats waller musical show
Swing Jazz Blues Band dal vivo

TORINO Sette
LA STAMPA
presenta
il nuovo CD per il
VENTICINQUENNALE del CANTOVIVO

dal FOLK alla nuova CANZONE POPOLARE

[redacted] cantato al suono di ghironde flauti cittarre violini comamuse pianoforte organetto fisarmonica arpa santori bagpmas viola da gamba basso contrabbasso batteria tabla e altre percussioni etniche
IN [redacted] DAL 31 OTTOBRE A L. 9.900 (LA STAMPA COMPRESA)
Gli [redacted] potranno richiedere il CD "Fogli Volanti" [redacted] Numero Verde 800-011959 o tramite Fax 011-8693067, indicando i propri dati e il [redacted] n° di codice.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.25 Un professione alle..., Telefilm; 8.50 Dynasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 True colors, Telefilm; 19.25 Baci in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg9; 21.00 Amore in soffitta; 21.30 Serpico, Telefilm; 1.15 Tg9; 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 A gentile richiesta, con Martin; 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 69
9.20 Hard Trek; 10.00 TG; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto Moggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Hard Trek; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Hard Trek; 21.00 Autoccasioni; 21.40 L'uomo e i motori; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECITY
13.36 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Wallon, Telefilm; 19.00 Tg7. 19.30 Cartoni animati; 20.40 **L'ombra del peccato**, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Auto & auto; 0.45 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Fantasy Island, Telefilm; 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.00 Pianeta volley; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Pianeta volley; 23.00 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, Telenovela; 13.00 En bot a' L'ostu; 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Spazio infinito; 19.30 Team tv news; 20.00 Qui Juventus - Qui Torino; 20.45 A l'ostu del mercà; 22.30 Colpo grosso; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 10.30 Napoli Jukebox; 13.00 Auto oggi; 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario, 20.30 Di questo, di quello, Attualità; 22.30 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalalla; 13.00 Hollywood Best, Telefilm; 14.00 Musicalo; 15.30 Documentario; 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Cartomanzia; 20.30 **Violenza alla deriva**, Film; 22.30 Cartomanzia.

RUBELLOSSO ODEON TV
7.00 Reporter; 18.00 Container; 18.30 Web school; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Biorilmo (pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 **Una ragazza per il cinema**, Film; 22.25 Meteo; 22.30 Future, 23.30 Online; 24.00 Cover; 0.30 Nude look; 1.00 Soft hook

[redacted] 9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 La sfida della [redacted].

[redacted] 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Katia and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Tg; 21.00 **Assassino allo specchio**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
13.00 Gep Città, informazione e notizie sulla città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avver[redacted], 20.30 Il toccaruso, Gioco, 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Il momento magico; 0.45 Ri-Evoluzione Umana.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **Chopin amore mio**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Cannibal Holocaust, Film.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto... quasi rotocalco; 12.00 I pirati di Tortuga, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 18.15 I casi letterari; 17.15 Pianeta [redacted]; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Street legal, Telefilm; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il regionale.

TAI 9
[redacted]o... quasi rotocalco; 12.00 I pirati Tortuga, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Comando comando; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.10 Il menestrello; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vicino alle porte (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 Tennis-Tavolo; 21.00 Documentario; 21.30 [redacted]

[redacted]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 [redacted] l'uso; [redacted] Le auto [redacted] settimana; 18.00 Programma con cinquestalle; 19.40 Le auto [redacted]na; 20.45 Programma con cinquestalle; 23.45 Le auto della [redacted].

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 13.45 Marbella, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli [redacted]; 18.30 Documentario, 19.00 Cartomanzia; 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Missione di guerra per un cameraman**, Film; 22.30 Tg.

VIDEOCHORD
11.30 Tg mutilingue; 13.00 The box; 16.00 Film; 18.10 Tg 8 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE [redacted]30 ALLE 19,00

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
[€ 14.098,38]

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, importo massimo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 416.666, TAN 0% TAEG 1,0%, spese chiusura L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [redacted]
Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, [redacted]
(ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Berruto
C.so Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

[redacted] Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda [redacted]
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana - Tel. 0119367168

RENAULT

TRAME

ASTERIX E OBELIX [illegible] **CESARE**. Commedia. Dai [illegible] fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. **[Adua, Eliseo, Capitol, Nazionale]**

AUSTIN POWERS. Comico. [illegible] avventure della bizzarra spia Austin Powers. **[Actor's Studio, King]**

A WALK [illegible] THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati [illegible] del 1969, la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e [illegible] in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen). **[Adua 200, Due Giardini]**

[illegible] TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni [illegible] nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Accademia, Kong]**

[illegible]. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. **[Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato [illegible] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna [illegible] seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Ambrosio, Reposi 2]**

EYES [illegible] SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del [illegible] Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel [illegible] rapporto d'amore **[Ambrosio, Arlecchino, [illegible], Reposi]**

[illegible] Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce. **[Reposi 1]**

[illegible] OWL. Avventuroso. Il film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistuta di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30 **[Eliseo]**

GUERRE [illegible] - [illegible] MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due [illegible] Luci]**

IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Un romanzo di Michael Crichton, [illegible] di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. **[Doria]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento del collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale [illegible] l'accusa di efferati delitti. **[Valentino 1]**

JUDY [illegible]. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival, è ambientata in una tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un'annunciata eclissi. **[Centrale]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yesoshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi approda in Israele dopo il [illegible] della morte del loro primogenito. **[Empire, Olimpia 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa». **[Nazionale 2]**

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un contadino jugoslavo si [illegible] a Parigi, si [illegible] la loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno. **[Charlie Chaplin 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Reposi]**

PAZZI IN [illegible]. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] regia di Antonio Banderas è ambientato nella provincia [illegible] degli anni Cinquanta e racconta di [illegible] che uccide il marito violento e va a Hollywood in cerca di fortuna. **[Valentino 2]**

[illegible] DI [illegible] NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo **[Ambrosio, Reposi, Studio Rifz]**

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi. **[Ideal]**

TIFOSI. Comico. Viaggio [illegible] mondo del calcio attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi **[Eliseo, Vittoria]**

TUTTO [illegible] MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane [illegible] monta, un'attrice e la sua [illegible] e una [illegible] disperata per il viaggio [illegible] mondo [illegible] donne di Almodovar. **[Eliseo, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. [illegible], [illegible] giornalista in un paese del Kurdistan per un articolo. **[Erba 1]**

I CONCERTI CAMERISTICI RAI AL SERMIG

Domenica Musica così il Barocco sposa il Novecento

Giangiorgio Satragni

I concerti domenicali dei complessi da camera dell'Orchestra Rai si tengono quest'anno, dati i lavori nell'Auditorium di via Rossini, nel luogo scelto già dalla [illegible] stagione per le prove dell'intero complesso, ovvero il Sermig di piazza Borgo Dora. Uno dei bassi fabbricati, ancora abbandonati in una parte dell'ex arsenale, è stato completamente rinnovato, e a questo ampio spazio si accede dopo un percorso labirintico tra gli edifici interni: sul fondo la struttura per le prove dell'orchestra, più avanti una pedana su cui domenica era piazzata una parte [illegible] complesso d'archi, infine duecentocinquanta posti quasi tutti occupati. Fra condotte a [illegible] e pilastri d'acciaio dipinti di giallo, pareti bianche, tetto in muratura e in vetro, l'acustica ha dato una buona impressione, specie per l'utilizzo di pannelli verticali che riducono la dispersione del suono nello spazio. A noi sembra che Torino abbia finalmente trovato un luogo per la musica contemporanea e sperimentale, per di più nello stile molto trendy del recupero post-industriale; il Novecento apparirà nei prossimi concerti di Domenica Musica, ma l'incontro è stato, per ora, fra suoni barocchi e architettura moderna.

L'orchestra ha infatti deciso d'impadronirsi del repertorio settecentesco e d'impratichirsi meglio nel lavoro sui particolari, partendo da Corelli (Primo e Quarto Concerto grosso op. 6), Bach (Quarto Concerto brandeburghese) e Haendel (Undicesimo Concerto grosso op.6), [illegible] appunto sedici archi e il cembalo guidati da Marina Ghigino, violino solista e concertatore. L'esito è stato buono, specie per alcune invenzioni ritmiche nel secondo Corelli e in Haendel: occorre lavorare ancora un poco sulla precisione e su qualche asprezza.

Si trattava di un '700 da orchestra sinfonica, [illegible] del barocco romanticizzato che si faceva decenni addietro, con scarse conoscenze filologiche, sapendo però che la prassi barocca funzionava in altra maniera. Ad esempio, il Quarto Brandeburghese suonerebbe diverso con gli originali flauti diritti, in luogo di quelli traversi comunque ben suonati da Monica Berni e Fiorella Andriani).

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9073 **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo: Or. 20.30 - 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 011 216 6784 **[illegible] Powers - La spia che mi provava** di Jay Roach: Or. 20.30, 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 856 521 **A walk [illegible] the moon (Complice la luna)** di Tony Goldwyn: Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

AQUILA 4DX ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr. 15.45, [illegible] 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut** di S. Kubrick. Viet. min. 14. Or. 15.45; 19, 22.15 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, rid. 8000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Sogno di una notte di mezza [illegible]** regia di Michael Hoffmann: Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible] 8000 [illegible] 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso [illegible] 52 [illegible] 011 547 007 **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Chaykin. Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22.30, Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000, sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, [illegible] 011 581 7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16.20, 19.20, 22.20 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.805 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.45; [illegible] 20.15; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Judy Berlin** regia di E. Mendelsohn con B. Barnes, B. Dash, E. Falco. [illegible] 15.40; [illegible] 20,40; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000; [illegible] 6000

C. CHAPLIN 1 ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Il allora mambol**. Di Pellegrini e Bonifacci con L. Lubozetto, L. Buzzanca [illegible] 16.30, [illegible] 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Lavora di J. M. Barr** con E. Bouchez: Or.: 16.30, 18.30, 20.30 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

CLAK ● corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **Il allora mambol** regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, P. Kessisoglu, L. Lubozetto, M. Maggi. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 8000 sera 12.000

[illegible] ● [illegible] 011 542 422 **Il 13° guerriero** regia [illegible] Mc Tiernan con A. Banderas. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. gior. cinecard 5000, [illegible] 12.000

DUE GIARDINI - Sala Navarra ● via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 11.000; rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa ● via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **A walk on the moon** di Tony Goldwin con Diane Lane, [illegible] 16.20 [illegible] 20.30, 22.35 [illegible] sera 11.000, rid. [illegible]

E. LUSSO BAVENO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** [illegible] Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. [illegible] 447.5241 **Tutta colpa di mia madre** di P. Almodovar con C. [illegible] M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16, 18.10, [illegible] 22.30 Ingr. pom. 7000, sera [illegible]

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **L'amante perduto** di Roberto Faenza. Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, anz. 6000

[illegible] ● corso [illegible] 241, tel. 011 661 5447 **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 20, 22.30 [illegible] 11.000 rid. 8000

ERBA 2 ● c.so Monchieri 241, tel. 011 661 5447. Vedi Teatro

ETOILE ● via Bruzzo ang. via Roma 96, tel. 011 530 353 **Ginger Ale** di R. Attenborough con P. Brosnan. Or.: 15,25; 17.45; 20.05; 22.30. Ingr. pom. [illegible] anz. gior. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] ● via Po 30, tel. 011 817 3323. RIPOSO

FIAMMA ● corso Trapani 57, tel. 011 385.2057 **Eyes wide shut**, viet. min. 14. Or.: 15.30, 18.45, 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL ● corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **The acid house** di P. McGuigan. Or.: [illegible] 20.15 - 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] ● via Po 21, tel. 011 812 5996 **Austin Powers - La spia che mi provava** di Jay Roach con Mike Myers, Heather Graham. Or.: [illegible] 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, anz. 6000

JOLLY ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo: Or.: 16,30; 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, anz. 6000

LUX ● tel. 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam [illegible] Ewan McGregor. Or.: 14.40 - 17.20, 20; 22.40 Ingr. pom. [illegible] anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. [illegible] 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] 2 ● [illegible] Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** di R. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Lucky Luke e Stuck pazzi e scatenati** di Guy Roche con Sang Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or.: 15.55, 18.10, 20.20. [illegible] Ingr. [illegible] sera 11.000

[illegible] ● via Arsenale 31, tel. 011 532.449 **Il allora mambol** di L. Pellegrini. Or.: 16, 18.10, 20.20 - 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **La [illegible]**, da 5. Sommers. Or.: 15, 17.30, 20 - 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutta colpa di mia madre**, di Pedro Almodovar con F. Rotli, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [illegible] sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Sogno di una notte di mezza estate**, regia di M. Hoffman, M. Pfeiffer, Kevin Kline, Rupert Everett. Or.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

[illegible] [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Instinct - istinto primordiale** di Jon Turteltaub con A. Hopkins. Or.: 20.15 - 22.35 Ingr. 12.000, rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Passi in Alabama** di A. Banderas con M. Griffith, D. Morse, C. Moriarty. Or.: 20.20, 22.30. Ingr. 11.000; rid. 12.000

[illegible] via Roma 336, tel. 011 562 1789. **Tifosi** di Neri Parenti. Or.: 15, 17.30, 20 - 22.30 Ingr. pom. 7000, anz. gior. cinecard 5000; sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. NON PERVENUTO.

CORSO v. Nizza 55, tel. 011 [illegible] **Matrix**. Versione originale inglese. Or.: 17.30, 20, 22

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Edtv** di R. Howard con M. [illegible] ghey e W. Harrelson. Ingr. [illegible] 6000 [illegible] film 14.000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 264.134 [illegible] PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Domenica 24 ore 15 **Milan cartoni animati. Ore 17: [illegible] 21 e lunedì 25 ore 21**. Tre amici un matrimonio e un funerale. **Ingr. 6000; rid. 5000; abb. 2 film 12.000**

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. NON PERVENUTO

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA Via Sacchi 18, Telefono 011 562 12 93. **[illegible]** Manifesto. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero Lire 8000 ridotto Lire 7000, antipasto Lire 5000

ARCO PESSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 011 484 821. Prima visione **Taboo altre ogni limite** con Rocco Siffredi. Nei giorni feriali il locale apre alle ore [illegible] ultimo spettacolo ore 22.30, festivi apertura ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 011 521 2385. **Profanazione di una casalina** con Lea Martini, Gessica Massaro. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 011 665 334. **Il sesso è servito** con Anita Blond. Apertura ore [illegible] ultimo 22.30. Festivi [illegible] 14.30 - 22.30

METROPOLI [illegible] P. Tommaso 6, [illegible] 011 [illegible] 10.30, ult. 22.30. **Bambole al 38 party**. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 22 e sabato 23 ottobre. Gran barzelletta di sbarco

REGINA corso Regina Margherita 120. Tel. 011 436 2092 **[illegible] chinese**. Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Bordello di [illegible]**, con Carolyn Lane, Betty Duck. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 [illegible] **Ship caldo**, con Mary Loate. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000; anz. [illegible]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 011 749 2907. Prima visione **Caldo calabro no limit**, con Maria [illegible] Sanchez e Christy Lake. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11 [illegible] 15 **«Le voyage à travers [illegible] cultures»** Memoires d'immigrés - L'heritage maghrebin di Y. Benguigui 1997

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW GIRL. RIPOSO

IL CANTIERE [illegible] CASTELLI. Via Principe [illegible] Tel. Fax 011/544 545. Dal 24 al 30 ottobre **Il pungiglione degli uccelli** di Aldo Rizzo/Carmen Gallo da Marcuccio Dourine. Inf. e iscr. 011 544 545

MARCHIO MARCHIORLIS E FAMIGLIA MARCHIA. via S. Domenico 23, Torino. Tel. [illegible] 011 [illegible] NON PERVENUTO

TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Concorso nazionale **Prova d'attore**. Dal 22/10 **Il teatro della differenza** rassegna di spettacoli di prosa con Ivana Ferri, Bruno [illegible] Ferraro [illegible] Mauri [illegible] Gialli. Inf. 011 338 698

TEATRANZA ANTIDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9, Moncalieri. (Centro formazione teatrale) Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Informazioni sulle attività artistiche stagione 99/2000 produzioni SanoBingano Teatro. Progetto Giovani resistenze al disagio nascosto. Rassegna Buchi nella sabbia Rassegna [illegible] Fuochi. Infoline 011 645 740

FUORI CITTÀ

CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
[illegible]RINA: Il cinema diffuso il colore della menzogna.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Cineforum: Tra le gambe.

BUSSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA GIGIT: Tifosi.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 **E allora Mambo!**
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1857 **Eyes Wide Shut.**

CHIVASSO
[illegible]: Eyes Wide Shut.
POLITEAMA: Prossima apertura

COLLEGNO
PRINCIPE: Grey owl.
REGINA UNO: E allora Mambo!
REGINA DUE: Gioco a due.
STAZIONE: Asterix & Obelix contro Cesare.
STUDIO LUCE: Tifosi.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA Tel. 0124 65 / 523. Chiuso

GIAVENO
T. S. LORENZO: Non pervenuto.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
ASCINEMA: Riposo
BOARO: Eyes wide shut.
POLITEAMA: Cine club **Terminus paradise.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99 88 098. Non pervenuto.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 **Asterix & Obelix contro Cesare.**

PIANEZZA
LUMIERE: Tifosi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sogno di [illegible] notte di mezza estate.
[illegible]LT. ITALIA 200: 0121 393 905 **Eyes Wide Shut.**
MULT. ITALIA 500: Tifosi.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 6780 **Asterix & Obelix contro Cesare.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel. 011 822.7362. Riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 [illegible]. Riposo

[illegible]
AMBRA UNO: 0124.617 122 **Dancing North.**
AMBRA [illegible]: 0124 617.127. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181. Non pervenuto

TEATRI

ALFIERI Stagione 1999-2000. Da venerdì saranno messi in vendita i biglietti per il seguente [illegible] **La [illegible] di [illegible]**, **Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor**. Bigl. ore 10,30-18) tel. [illegible] 6815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». **Richard Strauss** (II parte). Conversazione e ascolti discografici nel 50° [illegible] della [illegible] tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info: Servizio Attività Primaverili [illegible] 6815 245/210/238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Cassiborgone 161. Per Pinocchio sì Alfa il 23 e domi 24-10 **Operetta amore mio** selezione d'operette. Ven. 22 ore 20.45 **1000 viaggio [illegible]**. Per [illegible] festa Halloween 30-31 ore 15 **Puppet's fantasy**. Corso Dragone-Argentina 31 corso Abbonamenti 1999 [illegible]. Per inf. tel. 011 819 36 39

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da questa sera ore 20.45 **The Harlem swing «I Ain't Misbehavin' The Fats Waller musical show**. Swing Jazz [illegible] Il fiore [illegible] novembre 99/2000. Nuovi abbonamenti Grande, Galleria Rosso e Blu, tel. e begli altri giorni orario con 9-19

AMARO. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Arvido** - Teatro per [illegible] 99/2000. Abbonamento a 5 spettacoli L. [illegible] in [illegible] Libreria Bolgarini via Mongrovito 44 [illegible] Cafè Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20. Inizio spettacoli 28/10 [illegible] informazioni tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 17.30 e 1 S.T. presenta **La affinità elettive** di Goethe, regia di Matteo Tarasco. Palazzo [illegible] su Internet: vedi abbonamenti per la stagione [illegible]. Prosegue la vendita degli abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 44, ore 9.30-18. Domenica riposo. Tel. 011 517 6240

COLOSSEO. Via M. Davide 71, tel. 011 668 50 34 - 22 + 23.10 ore 21 **Daniele Luttazzi.** Prosegue vendita per campagna [illegible] 1999/2000. Abbonamento 7 spettacoli a scelta Mini abbonamento 4 spettacoli posto fisso Arco + [illegible] Rappresentazione a scelta. Per inf. 011 669 60 60 (lunedì-venerdì 10-13 15-19)

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999-2000 alla Sala Prosa. Orario biglietteria: ore 10-13 16-22 (tel. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 215. La compagnia Marionette Lupi propone per la stagione scolastica 99-2000 gli spettacoli **FVI L'ira di Achille. La pazzia di Orlando** e la novissima produzione **Oh Cocaal**. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 011 530 215

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [illegible] 987. Ore 20.45 Adalto Fenoglio e Piera Degli Esposti in **Le sedie** di Ionesco e «Teatro delle Dieci» diretto da Mass. no Scaglione in **Un gesto per l'altro** di Tardieu (ore 9 e pren. [illegible] 16 ore 19). Tel. 011 540 575. Cafè Procope: ore 21.30 incontro con l'artista Mirella Ribaudo. Ingr. libero

FRIGOLI. piazza S. Giulia 2 bis, telefono 8179373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche [illegible] tel. 011 8179373

TEATRO [illegible] via Massena d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. **Muoviti, muoviti, muoviti.** Spazi [illegible] ottobre ore 21 [illegible] Crowd Control Double face Step 99 Devil's Kiss Rin Tin Tegm Aerobunk Freezers e la Compagnia Teatro Nuovo - il Trofeo Spunky Actor

TEATRO ARMILLA. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Stagione teatrale 1999/2000 inizio - Domenica mattinata - Spettacolo per le scuole. Per [illegible] Assemblea Teatro tel. 011 437 6230 dal lunedì al venerdì [illegible] di ufficio

[illegible] PICCOLO [illegible]. Via [illegible] 18. Non pervenuto

TEATRO IN [illegible]. Piazza Massaua 9. Gior. 11 [illegible] 21.30 [illegible] di cabaret (2ª ed.) **Giovedì ride al Teatro [illegible] Torino**. Artisti [illegible] Motta, Gusi). Venerdì 11° [illegible] Festival naz. dei cabaret 1999. L. 18.000. Prev. [illegible] 12-13 ore 21.30. Let (Lega Nazionale Impr. Teatrale) L. 20.000-15.000. Info e pren. 011 779 5803 [illegible] dalle 10-13/15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 267 881 ore 23 e 24.10 lo Zarro Teatro in **Il professore di pianoforte - Orlando ha detto me ne frego - La purga di bebe** 3 atti unici di Feydeau. Regia G. Giraglia. Pren. [illegible] tel. 011 2626 422. Segreteria [illegible]

MONTEROSA. [illegible] tel. 011 284 028. [illegible] gen. [illegible] 11 [illegible] abbonamento per la stagione [illegible] 1999-2000 e per la **6ª rassegna al teatro piemontese «Tuttodaridere»**

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione Teatrale 1999-2000 da 10 novembre [illegible] Carlo Roberto Bagnasco, Michele di Mauro, Andrea Renzi [illegible] Beppe Rosso e molti altri. Inf. tel. 011 897 1744

TEATRO GOBETTI [illegible] 17, San Mauro Torinese [illegible] pervenuto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione Teatrale 1999/2000. Rassegna Madrelingua. Spettacoli con A. Asb e F. Valeri, I. Daneli, M. Esposito, E. Conte, M. Salvatori, M. Cassi e [illegible] compagnie Arca Azzurra, Abr e Scena [illegible]. Abbonamenti in corso tel. 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PERIMPINEM. Compagnia Martedì Teatro - Piazza Matteotti 39, Grugliasco in attesa di inaugurare la stagione teatrale 1999/2000 è aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania [illegible]. Oggi ore **Omicidio in diretta** di B. De Palma. Spett. ore 18.30 e 21,15. Inf. e pren. tel. 011 401 3328 - 011 787 780

STABILER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Convenienza
FIORINO tua da 15 Milioni A TASSO ZERO
MONCALIERI Via Mascagnis (ang. Via delle Fonderie) - Tel. (011) 60.58.111

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

Montorsi
CITTERIO
Calvé
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDEGHINI
RIO mare
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Sole Italia
Picken pack
Madel
TDK.
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :
ABBIATEGRASSO (Milano)
ARSAGO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova)
BAREGGIO (Milano)
BREMBATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CARPENEDOLO (Brescia)
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S. N. (Milano)
CHIARI (Brescia)
CORBETTA (Milano)
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
MACLODIO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo)
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco)
PALAZZOLO s/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
GARBAGNATE MILANESE
MORTARA

PIEMONTE :
ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
CUSSATO (Biella)
GREVOLDOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Verbania)
GRUGLIASCO (Torino)
IVREA (To)
LEINI (Torino)
NICHELINO (Torino)
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Novara)
ROMENTINO SESIA (Novara)
TORINO
TORINO
TREGATE (Novara)
VERBANIA Cusio (Verbania)

EMILIA ROMAGNA :
BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
PIACENZA

TOSCANA :
BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMAIORE (Lucca)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :
GENOVA

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

LA STAMPA

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 286. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPED. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 662/96 - www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

N2

LA SVOLTA DI VELTRONI

COMUNISTI D'ITALIA UNITEVI

Enzo

PER quei pochi, Indro Montanelli e il sottoscritto, che in tempi ormai remoti e più pericolosi si opponevano frontalmente al partito comunista di Enrico Berlinguer, il gran parlare che oggi si fa dei limiti berlingueriani, dei soldi di Mosca, delle complicità filosovietiche eccetera, è in gran parte roba da mercato dell'usato e da antiquariato politico. A prescindere da qualche intervento di valore testimoniale, come quello ottimo di Fabrizio Rondolino sugli anemici «strappi» di Berlinguer, o quelli stimolanti di Gianni Riotta, di Barbara Spinelli e di Giuliano Ferrara, pubblicati su «La Stampa» insieme col «mea culpa» di Walter Veltroni, la maggioranza degli scritti o interviste che ho potuto leggere pro e contro il vecchio Pci ha suscitato in me quel senso di noia e di futilità che ci danno le cose già dette e ridette da lungo tempo.

Né quegli articoli, né quelle interviste, hanno aggiunto nulla di nuovo, assolutamente nulla, a quanto scrivevamo sulle pagine del «Giornale» un quarto di secolo fa. Ritrovare le nostre stesse parole nelle parole di chi magari, venticinque anni fa, ci indicava come reietti dell'anticomunismo viscerale, è stato qualcosa che ha ingenerato in me, e credo pure in Montanelli, un sentimento di disincanto amarognolo più che di soddisfazione: misto a un paradossale sentimento di stima per la nobile ottusità di quei comunisti a tutto tondo, quei grandi conservatori, quegli eterni nemici come Cossutta o Diliberto o Bertinotti che, con conturbante passione necrofila, continuano a difendere le spoglie del cadavere rosso giudicando Veltroni un beccamorti frettoloso quanto ingiurioso.

E' tuttavia ovvio che, nonostante il fastidio che possono dare gli scatti di resipiscenza tardiva, ancor sempre tattica ed episodica, quindi incompleta, di un Veltroni o di un D'Alema, costretti dallo scandalo Mitrokhin ad approfondire il solco dal loro passato, noi non possiamo sbrigativamente condannarli per fare troppo tardi ciò che avrebbero dovuto fare molto prima. I ritmi della riconversione dal comunismo alla libertà sono ritmi tradizionalmente italiani, direi quasi cattolici, che in qualche modo evocano il lento e tortuoso allontanamento della Chiesa dall'Inquisizione e da Bellarmino. Accontentiamoci, in attesa delle successive puntate che certo non mancheranno al prossimo congresso dei diessini pentiti o, meglio, guardingamente dissociati dal berlinguerismo classico.

Intanto, pur seguendo col dovuto interesse i travagli postumi dei figli di Berlinguer, non possiamo fare a meno di osservare che in Italia mai nulla muore in maniera netta e definitiva. Non muore il comunismo, non muore la democrazia cristiana. Tangentopoli ha provocato la diaspora e la moltiplicazione, quasi per partenogenesi, della vecchia Dc in tanti spezzoni democristiani di centrosinistra e centrodestra. Così la blanda Cosa dei comunisti, la Bolognina di Occhetto, mai vecchia di dieci anni, anziché azzerare il passato ne ha partoriti almeno altri quattro. Due dichiarati e scoperti: Rifondazione di Bertinotti e il partito comunista di Cossutta, che fa addirittura parte della maggioranza e del governo. Due invece annidati nel seno del partito che Veltroni vorrebbe liberal e che liberal ancora non è: i comunisti unitari, staccatisi da Rifondazione, e quelli della sinistra diessina pacifista e movimentista che fa capo a Tortorella. Parafrasando un famoso slogan sessantottino potremmo dire davvero: «Il comunismo è vivo e lotta insieme a noi».

Oggi la risposta dei prodiani, Cossiga prudente. Berlusconi: giochi pericolosi

D'Alema: nuovo patto poi il governo

Grandi manovre, mentre impazza il toto-ministri

MERCATI

BORSE SOTTO PRESSIONE MILANO LA PEGGIORE

Non c'è stato il «lunedì nero» ma Piazza Affari ha perso oltre l'1% Wall Street tiene quota 10 mila

di Rotellini e Zoni A PAGINA 16

ANALISI

MASSIMO IL TEMPOREGGIATORE

Il premier non ha fretta: solo dopo la Finanziaria si affronterà il nodo incarico-bis o crisi

Augusto Minzolini A PAGINA 3

PALAZZO CHIGI

LA FIELLA DEL RIMPASTO

Da De Gasperi in poi molti gli esecutivi costretti alle dimissioni mentre tentavano di cambiare squadra

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

Massimo Luciani

SCRIVEVA Costantino Mortati, uno dei maggiori costituzionalisti italiani, che il ricorso al rimpasto non sarebbe corretto qualora comportasse «un'alterazione della compagine politica del governo», perché in questo caso la soluzione doverosa sarebbe quella delle dimissioni dell'esecutivo, imposte dal mutamento dei presupposti della fiducia che in origine le Camere avevano concesso.

Questa opinione ha radici profonde nei principi essenziali del parlamentarismo, e dimostra come, nella difficile situazione politica che stava maturando in questi giorni, il ricorso al rimpasto fosse impossibile. È chiaro che non si tratterebbe più di un'opera di *maquillage*, ma di un'autentica ridefinizione della formula politica sulla quale il governo si regge, e cioè del passaggio dal centro-sinistra (con trattino) al centrosinistra (senza). L'ipotesi che fu dell'Ulivo, travolta giusto un anno fa, sembra risorgere dalle proprie ceneri, e ritorna in campo l'idea di un'alleanza organica di centrosinistra - con i partiti destinati a perdere un bel pezzo della loro identità - a scapito dell'idea dell'alleanza fra il centro e la sinistra, che è fondata sul riconoscimento della reciproca autonomia.

Niente rimpasto, dunque. Che cosa, allora? Alcuni parlano di crisi pilotata, e cioè di una crisi senza rischi, destinata ad avere un esito scontato come quello della nascita di un governo D'Alema *bis*. L'idea non è peregrina, ma ha il difetto di non considerare che aprire una crisi in una fase così delicata come questa (a dossier Mitrokhin squadernato e Finanziaria alle porte) è pur sempre una scommessa. Tutto potrebbe filare liscio, insomma, ma potrebbe anche accadere esattamente il contrario. La prudenza avrebbe voluto che una scelta così delicata tra due diverse prospettive politiche fosse messa in campo dopo le regionali, una volta chiariti i rapporti di forza interni al centrosinistra (e quindi i costi e i benefici dell'una o dell'altra scelta), ma sempre in tempo per presentare un progetto definito di coalizione alle politiche del 2001. Questa anticipazione dei tempi può essere, davvero, una partenza al buio.

IL RISCHIO DI UNA PARTENZA AL BUIO

COPPA AMERICA LUNA ROSSA VINCE LE PRIME DUE REGATE

Esordio positivo per Luna Rossa nella Louis Vuitton Cup che designerà lo sfidante per La Coppa America. L'imbarcazione italiana ha vinto le prime due regate. Facile il successo contro gli svizzeri di Fast 2000, più problematico quello contro i giapponesi di Nippon per la caduta in mare dell'addetto all'albero Simone De Mari (evidenziato nella foto). Cervi A PAGINA 15

Le proposte dei commercianti. Fini: lavori forzati per alcuni reati

«Criminalità, ha paura il 58% degli italiani»

TERRORISMO

ARTE IN FIAMME BLITZ ALLA GALLERIA CRS

Un volantino con minacce per la legge sulla rappresentanza

Giovanni Bianconi A PAGINA 4

MILANO. Fatturato annuo: mille miliardi. Sono le «entrate» della malavita in Italia, secondo i dati forniti dalla Confcommercio al «Crime day». Il 58% degli italiani, dice un sondaggio dell'associazione, ha paura e il presidente Sergio Billè chiede una sessione straordinaria del Parlamento.

Sul tema criminalità interviene anche Fini: «Mi chiedo se per certi reati non sia il caso di ripensare ai lavori forzati».

Grignetti, Nerozzi e Polotti ALLE PAG. 5

Montezemolo conferma Todt. Venerdì la sentenza

Ferrari, Irvine: vittoria Ferrari ok Agnelli: «Tutti lo hanno visto»

SIERRA LEONE

VESCOVO RAPITO LIBERATO DOPO TRE GIORNI

Sequestro misterioso di un missionario di Mantova

Domenico Quirico A PAGINA 8

MARANELLO. Todt si è assunto tutte le colpe dell'accaduto offrendo le dimissioni, respinte da Montezemolo. Hakkinen ha giudicato «onesta» la vittoria di Irvine, e l'avvocato Agnelli ha commentato: «Tutti lo hanno visto». Venerdì a Parigi verrà discusso il ricorso della Ferrari e potrebbe essere accolta la tesi della punizione «spropositata», riabilitando i piloti. Chiavegato, Giovara, Romeo e Sapegno ALLE PAG. 31 E 33

IL COMPLEANNO DI BOBBIO

«I MIEI FORTUNATI 90 ANNI»

Pubblichiamo uno stralcio del discorso tenuto ieri dal senatore Norberto Bobbio all'Università di Torino in occasione della festa per il suo 90° compleanno

Norberto Bobbio

NOVANT'ANNI! Stento a crederlo. Non me lo sarei mai aspettato. Continuo a dire fra me e me: «Ma è proprio vero?». Sono nato all'inizio del secolo. I miei più lontani ricordi risalgono alla prima guerra mondiale, che ha aperto un'epoca di violenze dell'uomo sull'uomo senza precedenti per vastità ed efferatezza. Sono vissuto sino ad affacciarmi alle soglie del nuovo secolo che non mi preannuncia come un'era di pace. Fortunatamente, anche i profeti di sventura qualche volta, seppur raramente, possono sbagliare.

La vecchiaia, si dice, è l'età della saggezza. Ormai solo in parte è vero. Il mutamento della società e dell'ambiente in cui viviamo è così rapido per effetto dell'inarrestabile progresso tecnico-scientifico che il vecchio col suo passo sempre più lento non riesce a tenergli dietro. La vecchiaia è, sì, il tempo del raccoglimento, ma anche della stanchezza, della smemoratezza, dello spegnimento di tante passioni inutili. Restano le passioni forti, sulle quali si misura il senso o il nonsenso, il successo o il fallimento, della propria vita. Restano, infine, gli ultimi a estinguersi, guai se si estinguessero, gli affetti delle persone che ci sono vicine e ci aiutano, come sempre ci hanno aiutato, a vivere.

«La politica è come un labirinto»

Papuzzi e Tropeano A PAGINA 7

Quando ci trovammo in questa stessa aula a festeggiare i miei ottanta anni, era chiaro a tutti e soltanto a me che quella seduta era una seduta di addio. Avevo concluso il mio discorsetto domandandomi se non fosse «l'ultima scena in cui l'attore viene a congedarsi dal pubblico fuori dal sipario prima che si spengano definitivamente le luci». So bene che aver raggiunto sorprendentemente, anche per me, il novantesimo anno è un merito ma una fortuna, è un puro fatto che acquista un valore unicamente attraverso una «longi temporis praescriptio». Devo alla dea bandata se mi ha scelto tra mille e mille, dando una ulteriore prova della sua cecità. Ma devo a voi tutti di avere riaperto il sipario e di avere acceso ancora una volta le luci. Grazie.

il Prestito

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

800-929291

FORUS

BUONGIORNO di Giuseppe Giannotti

Roma vietata

IN sintonia con i giornali inglesi che invitano i pellegrini a disertare la capitale del Giubileo, Francesco Speroni, leader dell'ala aperitivista della Lega, si è dimesso dal Senato con una inoppugnabile: a Roma c'è troppo traffico. «Ma lo sapete quanto ci metto per arrivare a Fiumicino?», è il testo del suo drammatico appello all'Europa.

Oltre che per le commoventi motivazioni e per le affermazioni fulminanti come «io sono per il libero mercato», il magico Speròn passerà infatti alla storia per aver inseguito il sogno, davvero rivoluzionario, di parcheggiare l'auto nel centro di Roma. Gli Anni Novanta, dei quali questo tipo da bar è stato uno dei simboli (e non fra i peggiori), si aprirono con il suo tentativo di andare al potere direttamente al volante della sua berlina. Penetrò fino all'ingresso di Palazzo Madama, dove una vigile statalista, invece di spalancare le porte all'invasore, gli notificò un divieto di sosta. Il Braveheart di Busto Arsizio non comprese subito la portata simbolica dell'evento e si incavolò in dialetto. Un'altra volta, sorpassato a destra dalla scorta di Violante, la inseguì sgommando per le vie dell'Urbe. Allora capì che era la fine. Mani Pulite si arrende, Roma si ingorga, Speroni si rifugia negli accampamenti padani. E' la normalizzazione, baby.

CBN

COSMETIQUE BIO NATURELLE SUISSE

Trattamenti Anti-Età per la pelle a base di estratti vegetale e principi attivi esclusivamente di origine vegetale.

Per [illegible] del tuo bimbi

RUBATECI IL DUEMILA

Fra 72 giorni la data cruciale delle nostre angosce e delle nostre speranze Con che cosa potremo sostituirla?

Frattaroli e Lucentini II PAGINA

*PREZZO ESTERO» L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE AL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE A «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALENTO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» EDITA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» (**) CON SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA PREZZI ESTERO: AUSTRIA S.A. 1.600, ARGENTINA $ 1.600, BELGIO FB 75, BRASILE Real 1.20, CANADA $ C. 2, DANIMARCA Kr 18, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA Fr. 12, GERMANIA M. 2.50, GRECIA Dr. 1.700, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA Kr. 15, OLANDA FL. 2.5, PORTOGALLO Esc. 350, SPAGNA Pts. 250, SVEZIA Skr. 15, SVIZZERA Frs. 2.50, C. TICINO Fr. 2.

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft · tin.it

I VANTAGGI DELLE [redacted] DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE CON CARTASI [redacted] RATEALE*

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia [redacted] cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, [redacted] moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo [redacted] propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo [redacted] rendere [redacted] [redacted] tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it, in collaborazione con le principali aziende di hardware, software [redacted] servizi, hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella [redacted] vostro lavoro. Come **Soluzione Smart**, [redacted] soluzione ad-hoc per portare subito la vostra attività nel futuro. **Soluzione** [redacted] contiene un [redacted] di abbonamento a Internet **via** [redacted] fino a 128 Kbit/s con Tin.it, **5 caselle e-mail, 30 MB di spazio Web**, un dominio di secondo livello, [redacted] [redacted] e [redacted] innovativi servizi professionali Tin.it. Include inoltre Microsoft **Office**2000 **Small** [redacted], il [redacted] software [redacted] per gestire i documenti e [redacted] informazioni aziendali, costruire il proprio sito web, comunicare con la posta elettronica [redacted] sfruttare al meglio le potenzialità di Internet. **Soluzione** [redacted] è acquistabile anche ratealmente, grazie all'esclusiva [redacted] [redacted]. Scegliete [redacted] [redacted] [redacted] sarete liberi di concentrarvi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato noi.

* Presso i rivenditori convenzionati.

Soluzione Smart

La vostra attività subito in Internet, in modo facile e veloce, gestione d'ufficio compresa.

SOLUZIONE SMART

IN UN'UNICA SOLUZIONE [redacted] DI CUI LA VOSTRA ATTIVITÀ NECESSITA: AUTOMAZIONE D'UFFICIO PER SFRUTTARE OPPORTUNITÀ DI [redacted]

A Lit. 1.399.000

(IVA esclusa) suggerito al pubblico

CONTATTATECI SUBITO!
NUMERO [redacted] 800-2-2000-2**
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

tin.it TELECOM ITALIA NET

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?*

In collaborazione con: [redacted] CartaSì COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

**Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Il rapporto dello scienziato con Celeste attraverso le lettere. Un libro dall'America

Galileo e la figlia suora preghiere per il cielo

Un'immagine di suor Maria Celeste, la giovane figlia di Galileo Galilei. A sinistra lo scienziato

Chiusa nel convento di Arcetri aiutava il padre a copiare le sue opere e gli mandava pillole e dolcetti di marzapane Fu sepolta con lui in Santa Croce

Claudio Altarocca

MILANO

AFFASCINATA Galilei, certo: il padre della scienza moderna, l'antagonista del Sant'Uffizio, l'uomo che scriveva cose meravigliose nonostante le febbri continue, le artriti, l'ernia, le insonnie, le costipazioni, forse anche la gotta. Ma era un Galilei che, nonostante tutto questo, le appariva freddo come una statua; lei non riusciva a trovare il progetto per ricostruirne la figura, il pensiero. Dava Sobel, l'autrice americana del fortunato *Longitudine*, stava per gettare la spugna quando le capitò di leggere un frammento di una lettera che a Galileo scrisse la figlia maggiore Virginia, cioè Suor Maria Celeste, entrata in convento a 13 anni. Fu la scintilla giusta. Dava Sobel si appassionò, scavò, non solo racconta la vita di Galileo ma anche la Firenze, la Padova e la Roma del tempo, e pure la peste, l'Inquisizione, la guerra dei Trent'anni, l'intero contesto storico insomma, e tutto si rapprende e si dipana dalle lettere di Maria Celeste. «Volevo che il lettore fosse agganciato dall'interno, fosse lì anche lui», dice la Sobel, elegante signora bruna dagli occhi chiari con catenella alla caviglia, maestra dell'alta divulgazione. *La figlia di Galileo* è nato così, dopo cinque anni di letture e di puntate in Italia. Esce domani da Rizzoli.

Dava Sobel

Queste lettere di Suor Maria Celeste, 124 in tutto, scuotono Dava Sobel. La commuovono anche. Le traduce dalla prima all'ultima parola, nella stesura finale del libro ne riporta una selezione, le immette interamente in Internet (www.mariaceleste.rice.edu). Nel mondo anglosassone pressoché inedite, mentre da noi hanno goduto di certa popolarità nell'800 e nel primo '900, quando apparivano uno splendido documento di letteratura edificante, di devozione filiale. Oggi ne è ancora disponibile un'edizione curata da Giuseppe Marcenaro (*Lettere al padre*, Ecig edizioni). E il regista Roberto Mussapi ha immaginato nel '94 una breve azione scenica dove un Galileo morente evoca la figlia, che gli ha insegnato a pregare «semplicemente guardando il cielo» (*Teatro di avventura e amore*, Jaca Book).

Restano le lettere di lei, non quelle di lui, andate perdute, forse bruciate dalla badessa del convento di San Matteo, dove visse Maria Celeste. La figlia conforta il padre nelle tempeste dottrinarie e giudiziarie, gli manda pillole ed elisir per i suoi mali, e dolcetti di marzapane, confetture, rose, prugne, tovaglie, collari, camicie lavate e stirate. Gli dice che l'esser monaca le pesa soltanto quando non può correre da lui malato. Lo aiuta a copiare pagine e pagine delle sue opere. Galileo le invia qualche soldo, le ripara l'orologio del convento, le confida le sue ansie, gli attacchi che riceve, i rischi a cui è esposto. Prende infine casa accanto al convento, ad Arcetri, a chilometro e mezzo da Firenze. La finestra dello studio vede l'orto della figlia. Ed è lì che arriva «mezzo morto», come lo descrive l'ambasciatore fiorentino a Roma, dopo il processo del 1633. L'anno dopo Maria Celeste lo lascia. Muore in soli sei giorni a neanche 34 anni. Galileo sprofonda. Lo colgono «una tristitia e melanconia immensa», è «odioso» a se stesso, gli pare che la sua «diletta figliola» lo chiami continuamente. E gli occhi gli sono ora rovinati da una combinazione di cataratta e glaucoma, diventa cieco. Scrive però ancora. Fino alla fine, nel 1642.

«E' stata la passione religiosa di Galileo e di Maria Celeste lo scoglio più grande in cui mi sono imbattuta — dice Dava Sobel —. Non riuscivo a capire il loro sforzo di far coesistere fede cattolica e scienza. La Bibbia era per loro, giustamente, un libro a proposito di come si va in Cielo e non di come va il Cielo. Io sono ebrea, per di più non ho avuto un'educazione religiosa. Poi ce l'ho fatta». E difatti il suo libro è solido, rigoroso. Il versante patetico-romantico, il rapporto padre-figlia, non ha un rilievo speciale, è un mezzo narrativo. La Sobel segue anzi con forza il gran dibattito intellettuale del tempo, lo espone con abilità e chiarezza. Fa citazioni rivelatrici. E Galileo vive fuori nei suoi vari volti: frequentatore di bordelli, imprenditore (assume un artigiano per costruire il suo compasso geometrico e militare, e un amanuense per redigere il libretto di istruzioni), infreddolito scrutatore notturno dei cieli, navigatore fra i potenti, brillante e veemente nella parola, sapientissimo nello stile. E geniale nelle scoperte e nelle idee, si capisce. «Era il Galileo che all'inizio mi ha colpito di più — racconta Dava Sobel —. Poi ne ho apprezzato soprattutto l'energia, l'ossessione quasi amorosa per la nuova scienza».

Il libro si chiude con un giallo. Galileo fu sepolto in modo quasi clandestino in uno stanzino sotto il campanile di Santa Croce. Un Galileo occultato, negato a tutti. Nel 1737 fu ottenuto finalmente dagli eredi di Vincenzo Viviani, l'allievo che raccolse le ultime volontà del Galilei, il permesso per traslare la salma in piena Santa Croce. Una notte, alla luce delle torce, un centinaio di persone si recò ad aprire la tomba. La prima bara era quella di Viviani: una targa in piombo la identificava. La seconda bara era di Galileo: il suo scheletro venne smembrato, martoriato. L'indice della mano destra è conservato in una teca, in un uovo dorato nel Museo di storia della scienza a Firenze; furono asportati anche alcuni denti, altre due dita e una costola, che oggi si trova a Padova. «Un notaio registrò tutto — racconta Paolo Galluzzi, direttore del Museo fiorentino, che sull'argomento nel '93 ha scritto un saggio —. Galileo trattato come un re, un santo laico. Pezzi del suo corpo come reliquie. Furono i massoni, è provato. Quella notte del 1737 si svolse in realtà una manifestazione massonica, sorta di vendetta postuma del razionalismo scientifico».

La sorpresa, quella stessa notte, fu che venne scoperta un'altra bara: vi giaceva quello che agli esami apparve come lo scheletro di una giovane donna. Venne anch'esso portato in Santa Croce, accanto a Galileo. Ancor oggi Maria Celeste giace accanto al padre. Senza iscrizioni, nascosta in vita.

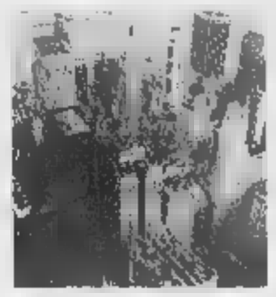
Lo scrittore Jerome Charyn a Milano

Così parlò l'uomo del Bronx

Da Giulia Minatti

MILANO

PER usare un'espressione del marketing, i libri di Jerome Charyn, lo scrittore americano in questi giorni in Italia per presentare il suo ultimo romanzo *Morte di un re del tango*, Tropea editore, sono prodotti di nicchia. Vuol dire che non si vendono in milioni di copie, ma vuol anche dire che il loro pubblico è attento e fedele, si sente parte di una confraternita, aspetta voglioso il prossimo exploit. «Exploit» è la parola giusta, perché Charyn, 61 anni, newyorkese trapiantato a Parigi, si muove tra i generi letterari come un acrobata, li usa per certe sue improvvisazioni sul filo della lingua che «giocano con la nozione di realtà». Ci giocano come il jazzista col suo strumento, il ballerino coi passi di danza: «Per me la cosa eccitante, nello scrivere un romanzo, non è sapere dove va a finire, ma capire dove va la musica e improvvisare». Come in una jam-session? «Sì', sì. La traccia narrativa, che ci deve essere - il lettore la chiede, ed è una richiesta legittima, la storia deve avere un senso - è il tema, poi io ci ficcio su le mie variazioni. Il punto è che a volte la musica ti porta dove non avresti mai pensato di andare...» Fuori tema? «No. E' proprio che ti fa scoprire direzioni nuove, paesaggi imprevisti, personaggi nascosti. Mi sento come un esploratore che va dove nessun altro è andato».



Nessuno stupore che Charyn detesti un autore come Tom Wolfe («Quell'esasperante riproposta della "realtà", tutta costruita sugli appunti. Wolfe è un giornalista, non un romanziere»), e invece non gli dispiaccia l'accostamento a Kurt Vonnegut, audace contaminatore di vero e fittizio, funambolo della lingua anche lui, benché il suo autore americano preferito sia William Faulkner, «che non è affatto uno che scrive del Sud. E' uno che usa il Sud per trovare la musica che cerca».

Lui, Charyn, ma New York, da città mitologica per eccellenza, per me, almeno. New York è un groviglio di tutto, connessa con tutto, ogni genere vi ha il suo luogo». Che affronti a suo modo il noir poliziesco, come in *Occhiblù* o il thriller politico-ecologico-esotico, come in quest'ultimo *Morte di un re del tango*, che arriva fino in Colombia, nelle piantagioni di coca dei narcotrafficanti (e citiamo solo due titoli di una bibliografia ricchissima, più di venti opere), New York è ombra e presenza costante. Una New York «bassa», «the belly of the beast», come dice lui, «il ventre della bestia», dove il groviglio è più fitto. Racconta: «Sono nato nel Bronx, da genitori ebrei, poverissimi. Sono cresciuto in compagnia di neri e portoricani, malavitosi e poliziotti». Tra queste figure ai margini Charyn va in cerca dei margini estremi e più ambigui: tra gli ebrei i marrani, finti convertiti che nascondono le sinagoghe nelle chiese; tra le prostitute sette di lesbiche assassine, tra i ruffiani fantastici ibridi cino-cubani. Alleanze inverosimili si verificano fra ecologisti Usa e re della droga sudamericani, presidenti degli Stati Uniti consegnano lettere di raccomandazione a rapinatrici di banche... Ma dai caleidoscopi dei libri altri autori prediletti? Garcia Marquez, Borges, il Grass del *Tamburo di latta*? Non emerge soltanto il gusto dell'avventura stilistica. Dal «ventre della bestia» Charyn fa uscire anche la voce della morale. «Sento più di un'affinità coi poveri», dice con semplicità. «La ricchezza mette a disagio. Sto male al pensiero che mi sia gente che va da dove verrà il prossimo pasto. La ricchezza è una specie di furto: diventi ricco rubando qualcosa agli altri».

Dopo i tormenti della vigilia, il fantasista spiega come, all'Olimpico, è riuscito a riconquistare la Juventus

Del Piero, un passo fuori dalla crisi

«Troppe critiche, come facevo a essere sereno?»

Alessandro Del Piero (a sinistra) in azione contro la Roma. Zinedine Zidane (in alto) lascia l'Olimpico dopo l'espulsione: ■ giocherà a Bari, domenica, per squalifica

ALEX LA PRIMA PIETRA

Marco Ansaldo

ANCHE restare fermo richiede coraggio se tutti premono perché ti muova. Ancelotti, domenica, s'è piantato a gambe larghe e non s'è smosso dall'idea che la Juve dovesse ritrovarsi senza cambiare pelle: non ha modificato l'assetto della difesa, non ha ceduto alla tentazione di escludere Del Piero contro la Roma per inserire Kovacevic, che pure è una scommessa tutta sua. «Chiunque scelga, se perdo sarò un cretino», aveva previsto. Invece ha vinto il primo confronto pesante del campionato, la Juve è seconda in classifica: il Carletto è passato in poche ore dalla faccia di mulo al cervello di fuma, peccato che gli ultras non sappiano disegnarla sui loro striscioni, una fama.

C'è molta esagerazione. Al solito. La Juve di Roma e l'altra faccia di quella che si arrese a Lecce e batté con il fiatone il Venezia, però è pericoloso illudersi che sia questa la squadra che può conquistare lo scudetto. Il buon senso di Ancelotti si è allertato. «Non vorrei che qualcuno tra noi pensasse che con questo è fatta», ha detto ieri interpretando tutti i dubbi che lo assalgono ogni volta che guarda la sua squadra dall'interno. C'è molto da fare. Il recupero completo di Davids e Del Piero è al primo gradino della scala di priorità. Alex ha in testa idee che le gambe non traducono esattamente in azione: i suoi movimenti si inceppano nel momento decisivo. Una settimana di lavoro a Torino gli farà bene.

E solo con Del Piero e Zidane al meglio la Juve potrà bloccare i compilli della Lazio, la più forte. Ancelotti lo sa e per questo, più che per le pressioni di oggi, non ha inflitto ad Alex un'esclusione dagli effetti imponderabili. Se c'è un merito del tecnico è di aver lavorato, dopo il Lecce e il Venezia, con psicologia: sotto l'aspetto atletico non poteva fare troppo, ha avuto sei uomini con Zoff, gli stranieri sono andati lontano con le Nazionali. Carletto ha parlato molto e nel modo che conosce lui, ■ ■■■ piano e quella voglia di gettar la la battuta, ridendone per primo. Qualcuno lo considera un handicap perché lo rende troppo amico dei giocatori, però nei momenti di crisi aiuta a sdrammatizzare: lo imparò da Liedholm, un bravo maestro.

■■■ Vergnano

TORINO

Era la sua ■■■■: dentro o fuori dai tormenti di un campione che non ha più nulla da dimostrare, ma che finora ■■■ era ancora riuscito a rientrare nella parte che la storia gli ha assegnato. Ha rischiato forte, Carlo Ancelotti, puntando ancora su di lui, ■■■ ha rischiato parecchio anche Alessandro Del Piero, incatenato al ruolo di giocatore decisivo, ma finora inesistente o quasi a causa dei postumi del grave infortunio di un anno fa.

Ora sappiamo che Alex esiste. Non è più soltanto un ornamento della squadra, ■■■ uno ■■■ cui si può scommettere da subito, pur senza rischiare una fortuna. Ed è quello che ha fatto Ancelotti, anche ■■ sabato ■■■■ una pessima cura e giurava di non aver ancora scelto fra Del Piero e Kovacevic, mentre invece aveva deciso da giorni la formazione per Roma. Non era sicuro, Carletto, di aver fatto la ■■■■ giusta. «Se gioca Del Piero e perdo sono uno scemo, se non gioca e perdo sono un pazzo» aveva detto ■ tecnico che ha costruito con un lavoro meticoloso la vittoria dell'altra sera. Invece Ancelotti ha visto molto chiaro, anche se ■sciore fuori Kovacevic è per lui una scelta sempre dolorosa perché «■ momento di prenderlo e un giocatore sul quale mi sono esposto in prima persona».

Una punizione delle sue, ma soprattutto la sensazione di essere sempre dentro la partita: finalmente Del Piero è uscito dall'involucro che aveva reso quasi invisibile la sua classe. Ma è soltanto l'inizio di una nuova storia: per lui come per gli altri vale il discorso di Ancelotti, il quale sostiene che sarebbe il colmo se la Juve pensasse di essere arrivata. Invece Alessandro più degli altri ha bisogno di crescere e di lavorare e per questo non seguirà ■ squadra a Sofia cedendo, questa volta senza suspence, il posto a Kovacevic.

La voglia di riscatto, unita alla fiducia di Ancelotti, è stato il propellente per rifiorire nella circostanza più giusta. E ■■■ lui la magia dell'Olimpico ha ridato voglia e determinazione anche a Zidane che, espulso, salterà ■ trasferta di Bari. A proposito: Ancelotti non esclude che in futu■ Del Piero possa fare proprio lo Zidane, giocando alle spalle di Inzaghi e Kovacevic. Una soluzione tutta da verificare e che non sarebbe gradito ad Alex, che ormai si sente punta ■ basta.

Le fantasie ancelottiane sono un simpatico diversivo, il corollario a ■■■ domenica da Juve d'altri tempi. Del Piero, invece, ■■■ ■■■ più in là di quello che ■ sua condizione gli propone: «Ho fatto una buona partita, soprattutto fisicamente ■ stata una tappa importante. Tuttavia non basta per risolvere i problemi miei e neppure quelli della squadra. Ci vuole continuità. Non mi sono mai sentito in pericolo, avrei comunque accettato le scelte dell'allenatore, che ■ extremis ha puntato su di me, e per fortuna è andata bene. L'importante è che si agisca sempre per il bene della squadra: in questo ■■■ anche gli errori sembrano meno gravi». Ma ■ dilemma con Kovacevic? «Sì ■ voluto creare un caso per un fatto normalissimo, visto che tutti possono essere messi in discussione. Per me non è stata una rivincita, ma soltanto ■■ passo importante perché ora ho più certezze».

Neppure ■ fiducia che Ancelotti gli ha votato, riesce a restituirgli l'allegria. Del Piero ha la sindrome del perseguitato: «Non è vero che sono triste, anzi, sono molto sereno perché dentro ho una gran voglia di tornare quello ■ prima. Ma mi hanno dato fastidio le critiche. Da me pretendono sempre molto e quando c'è grande attesa uno si sente pure gratificato, tuttavia i problemi aumentano se non sei ancora al meglio. Così, se sbagli, ti arrabbi ancora di più».

Domani la partenza per Sofia. Oltre a Davids ■ Del Piero, resteranno ■ casa anche Tacchinardi ■ Montero: entrambi hanno problemi a un ginocchio.

Lentini in azione domenica contro il difensore barese Innocenti

IVIC PRONTO A TORNARE

TORINO. Da oggi c'è anche Ivic a disposizione di Mondonico. Il serbo, saldata la frattura al sesto basale, si allenerà nel pomeriggio a Orbassano insieme con i compagni e giovedì, nella partita di Nicholino contro i dilettanti locali, si sottoporrà al un collaudo che dovrà dire se è già pronto a ricandidarsi per un posto in squadra o se dovrà ancora aspettare una settimana. La sfortuna aveva bloccato Ivic alla vigilia della trasferta di Cagliari, proprio quando stava dimostrando di poter essere utile alla squadra, con i suoi slalom, le sue giocate intelligenti. In quei giorni, Ivic aveva anche ricevuto la telefonata di Vujadin Boskov. Il ct della Jugoslavia si complimentava con lui per le belle prestazioni nel Toro e gli annunciava di tenerlo in considerazione per i prossimi campionati europei in Belgio e in Olanda. Con la Roma torna a disposizione Pecchia che ha scontato il turno di squalifica e per Mondo ci sarà il solito problema delle scelte, anche se la formazione che ha battuto il Bari gli è piaciuta. In questi giorni, il tecnico cercherà anche di perfezionare gli interscambi e le sovrapposizioni tra Cruz e Lentini sulla fascia sinistra che con il Bari non sono sempre avvenuti in perfetta sincronia. **[b. b.]**

Il presidente Vidulich ridimensiona le allarmanti illazioni sulla crisi economica della società granata

«Toro in rosso, ma non con l'acqua alla gola»

Mondonico elogia Sommese: ha saputo entrare subito in partita

Bruno Bernardi

TORINO

Sesto, dopo sei giornate. E in buona compagnia. Vidulich parte da questo dato per dire ai tifosi che il Toro è tutt'altro che in crisi, viaggia ■■■ un ritmo superiore alle sue stesse previsioni estive e si presenta con ■ punti alla vigilia di un trittico di fuoco che lo vedrà affrontare in casa la Roma e la Juventus, due grandi sfide intervallate dalla trasferta di Firenze: «Ogni partita, per noi sembra diventare quella della vita. E■ è assurdo, incredibile, per una neopromosso. Comunque, guardiamo con fiducia ai prossimi tre impegni. Con l'entusiasmo e con la "piazza" che ti spinge, si possono ottenere risultati impensabili».

E sottolinea che Ferrante, con tre gol, è insieme con Pippo Inzaghi l'unico italiano nei quartieri nobili della classifica cannonieri: «Quella del Bari era ■ seconda miglior difesa del campionato con tre reti al passivo. Oliene abbiamo rifilate altrettante, in soli 90'». Dunque, tutto va così bene in casa granata? Tutto forse no, visto che Mondonico ha lanciato l'allarme su una «brutta aria attorno alla squadra che rischia di riportarci in B».

Vidulich non si tura il naso e, dopo aver premesso che tra il tecnico e la società non ci sono problemi, ribadisce che c'è un'atmosfera negativa, molto pesante: «La nostra colpa è di aver investito nel Toro. Se è anche una colpa essere genovesi, vorrà dire che ce ne andremo via».

Non è un annuncio di abbandono da parte del presidente granata. E' uno sfogo, amaro: «Veniamo ritenuti in grave crisi economica. Un'altra fandonia, anche se in questi due anni abbiamo cercato di potenziare l'organico prima per centrare la promozione e poi per sopravvivere in serie A. Siamo in perdita ma non abbiamo l'acqua alla gola. Sugli stipendi ■ siamo arrivati a un mese di ritardo, come molte altre squadre. E, in base agli accordi con i giocatori, rientriamo nella ■■■ ma. Con l'affitto dello stadio Delle Alpi e con i fornitori tutto ok. Alla prossima assemblea dei soci faremo chiarezza. E con gli sponsor ed i maggiori ricavi dovuti ai proventi televisivi della A, un grosso vantaggio rispetto al passato, avremo la forza di presentare un bilancio di gestione '99-2000 in pari».

Mondonico torna a parlare del clima che avvolge il Toro, ridimensionando quanto detto dopo la gara con il Bari: «Non ■■■ un atto d'accusa verso qualcosa o qualcuno. Era una constatazione su un certo tipo di atmosfera che grava sul Toro. Dobbiamo solo rendercene conto. E' un Toro s■■■ pace. Ma siamo abituati e faremo i conti anche con questa realtà. Anzi, proprio questa situazione potrebbe stimolarci a dare di più».

Il tecnico è soddisfatto dei tre punti: «Servono per il morale e per la classifica, ma sono più contento per il comportamento della squadra che, oltre ai tre gol, ha costruito almeno altre quattro occasioni contro un ostacolo difficile come il Bari». Mondo ■ compiace dei progressi di Diawara, Cruz e Tricarico, della riscoperta (non per lui) di Pennellone Silenzi, dei guasti che il Sommese «part-time» crea agli avversari: «Mi ha davvero meravigliato come Sommese entra in mischia e si cala immediatamente nella parte». Ma è su Silenzi che soffermi■ la sua attenzione: «Un anno fa, ■■■ vacanza a Santa Margherita di Pula, Andrea mi chiese di riportarlo a Torino. A costo zero. Non fu possibile, allora. Con una stagione di ritardo ho a disposizione un attaccante con caratteristiche particolari che ci mancava. Da tempo c'è anche simpatia tra noi, come con Lentini. E, quando li vedo giocar bene, sono doppiamente felice, anche se non è per simpatia che li metto in squadra». E' in arrivo una Roma arrabbiata per la sconfitta con la Juventus. E Mondo sa che se Capello recupererà Totti e Delvecchio, uomini capaci di fare la differenza, ■ troverà di fronte una Roma ben diversa: «E dovrà■■■ essere più bravi di quanto lo siamo stati ■■■ il Bari».

SPORT ■■■■

■ **MILAN** ■■■■■ Milan con problemi ■■ attacco alla vigilia della trasferta a Berlino di Champions League contro l'Hertha. Giocheranno Shevchenko, Bierhoff e Leonardo ma senza ricambi in panchina: Weah squalificato, Ganz stirato.

■ ■ ■■■ ■■■■■ Il Como ha esonerato l'allenatore Valter De Vecchi. Al suo posto Giampiero Marini.

■ ■■■ ■■■■■ L'ex presidente del Bologna, Gino Corioni (attualmente presidente del Brescia), è stato condannato per truffa ai danni della Siae: 18 mesi di detenzione e 1 milione di multa.

■ **PALLANUOTO, ITALIA** ■■■■■ L'Under ■■ azzurra di Sandro Campagna ha vinto il campionato del mondo a Kuwait City battendo in finale l'Australia per 8-6.

■ ■ **QUOTE DEL** ■■■■■ Totogol (comb. vincente 7 - 8 - 13 - 14 - 17 - 28 - ■ - ■■■. Ai 7 ■■■ vanno 291.978.000 lire; ai 1.183 «7» 1.292.700 lire; ai 45.649 «6» 33.180 lire. Totosei (comb. vincente 0-2, 2-1, 0-1, M-1, 0-M, 2-0). Nessun «6», ai 12 «5» vanno 11.146.500 lire, ai 314 «4» 424.300 lire.

■ **WRESTLING IN** ■■■■■ Il wrestling da oggi sbarca a Wall Street. Un'azione avrà un costo stimato fra i 14 e i 16 dollari e l'associazione dei lottatori americani ■■■ offrirà ■ pubblico ■■ milioni spendendo di ricavare ■■■ milioni di dollari (circa 288 miliardi di lire).

■ **CICLISMO SU** ■■■■■ Cominciano domani a Berlino i Mondiali di ciclismo su pista. Intanto si anima il mercato: Rebellin e Gontchar passa■■■ alla Liquigas, ■ maglia iridata Freire Gomez potrebbe correre con Bartoli e Tafi nella Mapei.

■ **SCETTICISMO PER ALI.** L'America ha accolto ■■■ grande scetticismo la notizia che Muhammad Ali intende tornare sul ring. L'ex campione del mondo, che ha 57 anni e soffre del morbo di Parkinson, ha fatto sapere che intende tornare ad allenarsi ma nessuno ha preso sul serio la sua promessa visto che le ■■■ condizioni fisiche ■■■ deteriorate negli ultimi anni: le sue mani tremano e la capacità di parlare è menomata.

■ **PALLAVOLO, DUE ANTICIPI.** Oggi sono in programma due anticipi di A1: h. 20,45 Del Monte Fe-Sisley Tv, Iveco Pa-Cosmogas Fo.

Inghilterra: centralinisti «razzisti»

Con l'accento scozzese non entri ■ Wembley

Gabriele Marcotti

LONDRA

Caos ■ accuse di discriminazione a Londra in vista di Inghilterra-Scozia, spareggio per accedere a Euro 2000 in programma il 13 novembre. Per evitare scontri tra la Tartan Army e i suoi «leoni», la federazione inglese ha predisposto durissime misure di segregazione: i centralinisti del botteghino di Wembley hanno ordine di ■■■ vendere biglietti non solo agli scozzesi, ■■■ anche a chi parla con ■ccento scozzese. Come se non bastasse, chi ha l'accento inglese, ■■■ il cognome scozzese deve dimostrare di essere un inglese doc, presentando un certificato di residenza. «Non tutti gli scozzesi hanno un accento marcato — ha spiegato un portavoce di Wembley —. Quindi bisogna fare attenzione. Se uno chiama con un accento neutro, però ha un cognome scozzese, diciamo Ferguson o McSmith, allora non avrà il biglietto». Viceversa, chi ha cognome e accento inglesi avrà ■ biglietto, anche se abita in Scozia.

I soli biglietti disponibili per la Tartan Army (appena ■ mila) verranno venduti dalla federazione scozzese. Addirittura i centralinisti del botteghino ■■■ stati mandati a un mini-corso per riconoscere le varie cadenze dei cugini del Nord. Intanto, però, Wembley è g■■ stato accusato di discriminazione: in fin dei conti, gli scozzesi sono tanto cittadini britannici quanto gli inglesi. A gettare benzina sul fuoco è stato anche il primo ministro Tony Blair, di famiglia inglese, ma cresciuto in Scozia, il quale ha dichiarato che tiferà Inghilterra, e la Principessa Anna, che invece sarà di parte scozzese. Inutile far notare che sono rispettivamente il premier e la principessa reale di tutta la Gran Bretagna e che quindi dovrebbero essere super partes. In fin dei conti, si tratta di due nazioni racchiuse in un solo Stato.

Brasile: come può fallire una rapina

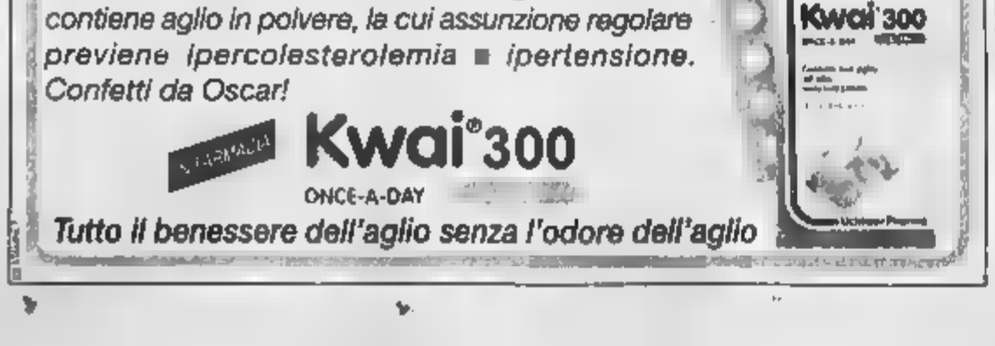
«Ma lei non è Pelé?» Il ladro chiede scusa

SAN PAOLO

Qualche volta può anche rappresentare un vantaggio, avere un volto noto. E poi che volto. Nientemeno che quello di Pelé, forse il più grande giocatore di ogni epoca e in seguito, a carriera conclusa, anche ministro brasiliano dello sport. In Brasile non esiste certamente un personaggio più conosciuto del grande Edson Arantes do Nascimento, classe 1940, tre titoli mondiali conquistati a distanza di 12 anni, nel 1958, nel 1962, nel 1970. Sentiamo i vantaggi procurati dalla sua immagine, seguendo il racconto fornito dalla rete televisiva Globonews.

Qualche sera fa, venerdì scorso per l'esattezza, Pelé con la moglie Assiria Nascimento aveva lasciato in auto la sua residenza di San Paolo per andare ■ trascorrere il fine settimana a Rumblo. Viaggio comodo e rilassante, con una Mercedes ultimo tipo e autista provetto, come si conviene a un ex campione, a un ■■■ ministro e soprattutto a un ■■■■ molto ricco. ■■ ecco la sorpresa: mentre l'auto era ferma, bloccata dal traffico, è stata affiancata da un uomo armato, che ha intimato alla coppia di consegnare tutto quanto aveva con sé, denaro, orologi, gioielli.

Nemmeno il tempo di spaventarsi, per Pelé ■ signora, perché sul rapinatore ha prevalso l'istinto del tifoso. Quando ha guardato in volto la sua vittima e l'ha riconosciuta, quando ha compreso che si trattava del mitico Pelé, si è scusato per il disturbo arrecato e ha rinunciato a un bottino ormai facilmente alla sua portata. Chissà quante volte Pelé avrebbe voluto passare inosservato nella ■■■ vita, per evitare cacciatori di autografi e seccatori assortiti. L'altra sera forse ha pensato che tutto sommato la notorietà ha anche i suoi vantaggi.



Ppi preoccupato sull'applicazione del decreto Bersani: favorisce i supermercati

A fianco, il supermercato Bennet sorto nel territorio di Pavone Canavese
Sotto il titolo, Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Consiglio regionale

I NUMERI

CONURBAZIONE	MQ. SUPERFICIE COMMERCIALE ESISTENTE	MQ. SUPERFICIE COMMERCIALE PROPOSTA DALLA REGIONE
AREA METROPOLITANA	2.134.736	1.499.179
CARMAGNOLA	97.880	138.496
CHIERI	93.227	112.472
CHIVASSO	100.936	112.103
CIRIÈ	63.479	78.686
IVREA	74.213	88.814
PINEROLO	166.181	169.374

«In pericolo i piccoli negozi»

Allarme per la nuova legge regionale

Revello

Il mondo del [illegible] è in subbuglio. In questi giorni l'applicazione del decreto Bersani è in discussione [illegible] Consiglio regionale, ma l'interpretazione prospettata dalla giunta guidata da Enzo Ghigo sta creando parecchi malumori. Il motivo? Troppo spazio alla grande distribuzione, cioè supermercati e centri commerciali. Con il rischio di colpire i piccoli negozi, già in crisi in molte zone.

Portavoce della protesta è [illegible] partito popolare, che nei giorni scorsi ha organizzato incontri e conferenze stampa [illegible] diversi centri della provincia. «Le preoccupazioni che abbiamo espresso più volte nelle ultime settimane - afferma il capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, Antonio Saitta - non erano, comunque, infondate. Lo dimostra il fatto che la giunta regionale ha raccolto al- [illegible] delle nostre osservazioni, riducendo i parametri per la media e grande distribuzione».

Inizialmente, si era stabilito che i piano regolatori dei Comuni dovessero prevedere 1,8 metri quadri di superficie commerciale per ogni abitante. Tradotto in cifre, nell'area metropolitana di Torino la grande distribuzione avrebbe avuto a disposizione [illegible] milioni e 682 mila metri quadri di superficie utile, oltre mezzo milione in più degli attuali. Aumenti considerevoli di spazi erano previsti anche nelle varie conurbazioni della provincia, da Ciriè a Pinerolo, da Ivrea a Carmagnola.

Ora qualcosa potrebbe essere modificato, la discussione riprende oggi su basi diverse. «I parametri - spiega ancora Saitta - si riducono ad un metro quadro per abitante nell'area metropolitana, per salire a seconda delle dimensioni delle varie conurbazioni». Non cambierebbe nulla, invece, per le aree al [illegible] sotto degli 80 mila abitanti, cioè Ivrea, Pinerolo e Ciriè.

Un esempio? «Ivrea ha 27 mila e 500 metri quadri per la media e grande distribuzione - spiega Maurizio Perinetti, consigliere comunale del Ppi che sull'argomento [illegible] appena presentato [illegible] ordine del giorno -. Se passa [illegible] proposta della giunta regionale si salirebbe a 44 mila e 600». In sostanza, si potrebbero costruire due supermercati di grosse dimensioni. «E sarebbe la fine - aggiunge Perinetti - per moltissimi negozi, sia in città che nei piccoli centri della cintura».

Restano ancora troppi nodi, quindi, da sciogliere. «E [illegible] c'è tempo da perdere - dicono i popolari -. Anche perchè una volta approvata questa legge, i Comuni dovranno adeguare i propri piani regolatori entro 6 mesi. Se non provvedono, la Regione ha potere di surroga».

Per intanto, al fianco del Ppi si è parzialmente schierata l'As- [illegible] dei commercianti. Il presidente provinciale, Giuseppe De Maria, ha recentemente inviato un documento all'assessore regionale al commercio, Gilberto Pichetto Fratin. «Nel testo che [illegible] è stato trasmesso - spiega - gli strumenti indicati dalla Regione non si configurano come indirizzi e criteri per i Comuni, bensì come un rigido schema che va automaticamente a modificare tutte le scelte comunali sulla programmazione urbanistica. Questo è inaccettabile».

L'Ascom, ovviamente, condivide le preoccupazioni nei confronti della grande distribuzione. «Se saranno confermati - dice ancora Giuseppe De Maria - ed applicati ai piani regolatori i parametri individuati, verrà favorita la possibilità di un massiccio inserimento di nuove strutture distributive di grandi dimensioni».

Critiche e polemiche sono ingiustificate, [illegible] non strumentali, secondo l'assessore Pichetto Fratin. «Non possiamo fare altrimenti - replica -. La nostra programmazione è compatibile con le direttive del decreto Bersani, se fosse diversa verrebbe bocciata. I popolari dovrebbero protestare con il ministro, oppure con il sottosegretario Morgando».

A Castellamonte

«Referendum contro la [illegible]

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Potrebbe arrivare dall'esito di un referendum la risposta sulla necessità [illegible] no di costruire un impianto per trattare i rifiuti a Castellamonte. Impianto che l'Asa intende realizzare in pieno centro, nell'area dell'ex «Cogne». [illegible] referendum ci sarà, la risposta è scontata, visto che [illegible] fronte del no si presenta compatto: «Se si realizza questo impianto la nostra città verrà ricordata solo per i rifiuti visto che abbiamo già una discarica, quella di Vespia», è il commen- [illegible] della maggior parte della popolazione.

Intanto anche i gruppi di opposizione hanno voluto far sentire la loro voce distribuendo per le vie cittadine un volantino dal titolo esplicito: «Castellamonte pattumiera del Piemonte?». «Una vicenda sconcertante e poco chiara - dicono - per come è stata condotta: la gente, nonostante il consiglio comunale aperto, non è affatto tranquilla».

Ora, dopo il primo incontro con i cittadini, potrebbe esser- [illegible] organizzato un secondo; oppure si sceglierà la strada di un consulto popolare: «Un referendum? Improbabile, non c'è più tempo - commenta il capogruppo di minoranza, Livio Besso Cordero -; le opere devono essere appaltate entro fine [illegible] mbre e c'è pochissimo tempo per decidere».

Mentre da palazzo Antonelli, sede del Municipio, invitano la popolazione alla calma: «Non è il caso di fare drammi, non è stato deciso ancora nulla e una soluzione che accontenti la maggior parte delle persone la troveremo. D'altronde anche noi siamo scettici sull'opportunità di realizzare questo impianto».

[illegible]

■ **MONTANARO, DENUNCIATO.** Sorpreso dai carabinieri nelle campagne [illegible] Montanaro con 25 grammi di hashish, C.O., 21 anni, residente in paese, è stato denunciato a piede libero al [illegible] Procura di Ivrea per detenzione illecita di droga

■ [illegible] Fermato alla guida della [illegible] Fiat Tipo per un controllo da parte della Polstrada di Chivasso sulla statale 26 a Caluso, G.P., 43 anni, sottoposto all'etilometro il controllo è risultato positivo. L'automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebrezza e la patente gli è stata ritirata.

■ **CALUSO, CANALE.** Riunione dell'assemblea dei delegati del Consorzio Canale di Caluso, per votare il bilancio preventivo dell'ente, bloccato una prima volta a [illegible] delle polemiche sorte in merito all'accen- [illegible] di [illegible] mutuo da 900 milioni per l'acquisto di alcuni immobili dell'ex stabilimento Bull di via Martiri, dove il Consorzio dovrebbe trasferire la propria sede. Ci sono stati 28 voti favorevoli, altrettanti i contrari, [illegible] gli astenuti. Il «sì» del presidente Fabrizio Salvadori è così risultato determinante per l'approvazione del documento.

■ **CHIVASSO, FURTI.** Due giovani di Ivrea sono stati arrestati dai carabinieri di Locana per furto aggravato e danneggiamenti. [illegible] tratta di Domenico Trecarichi, 19 anni, e M.Z., di 17. I due [illegible] stati fermati domenica sera, poco dopo il colpo messo a segno al ristorante «La Baracca», in località Serrù a Ceresole. Dopo aver sfondato una finestra, si sono impossessati del denaro contenuto nella cassa (circa 80 mila lire) e hanno rubato anche generi alimentari e bottiglie. I militari, intervenuti su segnalazione di alcuni testimoni, [illegible] hanno bloccati mentre tornavano a valle, recuperando la refurtiva.

■ **IVREA, MUSICOTERAPIA.** Inizia oggi, alla palestra «Akkademia club» di Ivrea, un corso di musicoterapia per bambini dai 5 ai 10 anni. Sono in programma 4 incontri, di un'ora ciascuno. Informazioni [illegible] numeri telefonici 0124/330192 oppure 0348/5860335.

DOVE & QUANDO

[illegible] La manifestazione politica promossa da Alleanza Nazionale al meeting point di Ivrea propone, alle 19.30, un incontro con alcuni esponenti del consiglio comunale eporediese. Alle 20 apertura dello spazio gastronomico e, dalle 21.30, discoteca. Inoltre è a disposizione [illegible] schermo gigante per seguire le partite delle coppe internazionali.

TEATRO IN PIEMONTESE. Ogni martedì e giovedì, dalle 17 [illegible] 18.30 [illegible] locali dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, hanno luogo le lezioni del «Laboratori teatral an piemontèis», curato da Claudio Savant Aire nell'ambito dei programmi dell'Università popolare della terza età.

[illegible] Prima lezione, alle 16 nel salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, per l'anno accademico 1999-2000 dell'Università della terza [illegible] calusiese. Sabrina Ponzetto tiene una conferenza dedicata alla farmacologia ai tempi dell'Antico Egitto e della Mesopotamia. Si ricorda che l'iscrizione ai corsi - [illegible] quota annua è pari a 40 mila lire - consente di seguire tutte le lezioni dell'Unitre calusiese, ma anche di quelle collegate di Chivasso e Foglizzo. Le adesioni si ricevono, in biblioteca, il lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18.

[illegible] BRIDGE. Inizia alle 21, nella nuova sede di via Miniere 42 a Ivrea, un corso per principianti organizzato dal Circolo Bridge e tenuto da un istruttore federale. Informazioni allo 0125.53485.

[illegible] MOSTRA. [illegible] galleria d'arte Ago.ar, di vicolo dell'Arco [illegible] Ivrea è visitabile in questi giorni la personale dell'artista Claudio Benghi. Apertura fino al 2 novembre, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30, tutti i giorni, compresa la domenica ed escluso il lunedì.

Scena da «Dancing North»

[illegible]. Alla sala Ambra di Valperga, per [illegible] sezione giovani [illegible] rassegna «Due città [illegible] cinema», [illegible] proiettato alle 21.15 il film «Dancing North» di Paolo Quaregna: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposto «Terminus paradise»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] [illegible] DONNA. E' il titolo del corso di aggiornamento che il Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti (e per chiunque voglia partecipare). I relatori saranno Giancarlo Costadoni e Michele Marangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì a partire da oggi fino al 14 dicembreLa grande orchestra di Riki Renna è protagonista della serata danzante al Frenzy di via Gobetti 9 [illegible] Ivrea; si comincia alle 21.30, informazioni allo 0125.230064. Al K11 di Valperga, a partire dalle 21, scuola di ballo con le lezioni dei maestri Tecchio; ingresso a 10 [illegible] lire, per saperne di più si può telefonare allo 0124.617162.

UNA VALLE NELLO [illegible]. Comune, [illegible] musicale, Gsca e i litori alicesi hanno organizzato un concorso artistico molto particolare. Si tratta di proporre composizioni di tre forme artistiche diverse (si può scegliere tra pittura, scultura, fotografia, grafica, poesia, narrativa, danza, mimo, cinematografia), realizzate da almeno tre artisti diversi e incentrate sul tema «Alice e la sua valle in uno zaino... per il 2000». I lavori dovranno essere consegnati presso la segreteria del concorso, in municipio, entro il 31 ottobre. Primo premio del valore di un milione e mezzo di lire. La presentazione dei lavori avverrà, nel [illegible] so di una mostra-spettacolo, il 20 novembre al salone pluriuso comunale. Per [illegible] maggiori ragguagli contattare la segreteria del premio allo 0125/78402.

[illegible] [illegible] MOSTRA. Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è visitabile la mostra dedicata ai «Fiori di Carlo Verdarone». Apertura fino al 31 ottobre, dal martedì alla domenica tra le 16 e le 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

TEATRO COMICO. Ogni sabato, dalle 16 alle 18 nel salone ex dopolavoro di via Rozza a Vische, [illegible] aperte le prevendite per la stagione teatrale «Quattrorisate», promossa dalla compagnia locale [illegible] Tredici a Teatro. L'abbonamento a 7 spettacoli costa 60 mila lire (50 mila per i soci della Banca Credito Cooperativo e per i componenti il Gruppo Anziani, e 30 mila per i bambini fino a 10 anni).

[illegible] tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800 - 011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

AUTUNNO - INVERNO AL MOMBARONE

Rifugio: tel. 015 401960
Custode: tel. 015 591734
Cellulare: tel. 0339 8536619

Il Rifugio Mombarone [illegible] Groglio m. 2312, rimarrà aperto nel periodo autunnale ogni sabato [illegible] domenica. Dato la stagione avanzata si consiglia comunque agli interessanti di prendere contatto col gestore ai numeri: 015 591734 [illegible] 0339 8536619 per sincerarsi dell'effettiva disponibilità dei locali e godere della calda atmosfera del rifugio. Il percorso più breve è quello che parte da San Giacomo di Andrate ore 2.30 circa di piacevole camminata con fermata intermedia al Lago Pascì m. 2050. Una delle più belle gite al Mombarone è quella che partendo [illegible] San Carlo di Groglio, sale all'Alpe Nicoletto, snodandosi per un comodo sentiero sino alla cresta, dalla quale in un magnifico panorama aereo, camminando per un'ora con un piede nel Biellese [illegible] uno nel Canavese si raggiunge la cima. In un prossimo scritto descriveremo [illegible] due bei percorsi che conducono al Mombarone

Mattioda p.i. Walter

AUTOMATISMI per CANCELLI [illegible] GARAGES
VENDITA • POSA • ASSISTENZA

CENTRO [illegible]
FAAC

IVREA (TO) - Via Cascinette, [illegible] - Tel. 0125 615317

OFFICINA CARPENTERIE METALLICHE e FERRO BATTUTO
PIVERONE (TO) - Str. per Zimone, 67 [illegible] - Tel. 0125 / 727435

Besso Emanuele

Impianti Elettrici
Automazione Cancelli • Antifurti
Installatore partner SOS BEGHELLI

Vistorio	Via Duchessa Isabella, 14	Tel. 0335 8234178
Ivrea	Via Cascinette, 42	Tel. [illegible] 250077
Piverone	Str. per Zimone 67/bis	Tel. 0125 727435

INSIEME PER SERVIRVI ANCORA MEGLIO
PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Radio Dimensione Suono ROMA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201000
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4994 0860-7705-5563
- Centri Antiveleni 49066 1664343
- Farmaci a domicilio (anziani disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636520
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervent 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Omaggio al Pirandello pittore

SCELSE la pittura il figlio di Luigi Pirandello, Fausto. E in occasione del centenario della sua nascita il Comune e il Palazzo delle Esposizioni ricordano l'artista romano di origine siciliana con una rassegna, che si inaugura oggi al **Palazzo delle Esposizioni** alle 19, dedicata alla intera attività. **La vita attuale e la favola eterna** è il titolo della mostra che riunisce oltre novanta opere di Fausto Pirandello scelte fra le più rappresentative del percorso artistico da Maurizio Fagiolo dell'Arco con la collaborazione di Claudia Gian Ferrari. Si passa dal clima simbolista giovanile dell'esordio, al realismo magico, al surrealismo dell'epoca di Parigi, alla irrealtà del periodo romano tra le due guerre, al realismo del tempo di guerra, all'«astratto concreto» degli ultimi trent'anni. Un settore della mostra presenta una dozzina di dipinti realizzati dal padre, grande drammaturgo e pittore per diletto, primo critico del figlio. Si espongono anche alcuni dipinti di altri pittori scelti perché la loro opera ha esercitato un influsso sulla formazione di Fausto (Spadini e Carena) o perché con l'artista hanno condiviso amicizia e affinità poetiche (Capogrossi, Cavalli, Di Cocco, Guttuso, Mafai, Melli e Afro). Alcune vetrine contengono materiale bibliografico e fotografico, documenti e autografi del pittore che fu anche poeta e filosofo. Fino al 10 gennaio. Tutti i giorni dalle 10 alle 21. Martedì chiuso. Informazioni: 064828757. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI
- Centralino 67101
- (Polizia della città)

ROMA
- Acea (Pronto intervento elettrico)
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229999
- Ad assistenza disabili 118
- Enel
- Italgas
- Pronto intervento Metroflow
- Telecom 187

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167 431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino
- Taxi 3570-4994-8177-6645-4157

Radio Dimensione Suono ROMA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABACO 066874167 v. della Panetteria 33. Sala A. Riposo. Sala B. **Impalco** di L. Salveti con C. Palmarini. Alle 21.00

ALPELLINI 065757570 v. Francesco Carletti 5. **Laboratorio creativo** Alle 22.30. Ingresso libero

ANFITRIONE 065750827 v. San Saba, 24. **081721 61 o la bellezza della sfortuna fortunata** (prima) di M. Pascolini regia di S. Donati con P. Pazzolini, O. Cerone, A. Giavina, A. Baldacchino. Alle 21.15

ARCILIUTO 065879419 p. Monteverchio, 6. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA 068804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. La programmazione del Teatro Argentina invernale nel mese di novembre. Fino al 31 ottobre la stagione del teatro si svolgerà al Teatro India

ARGOT 065 1 via Natale del Grande 27. **Caldi** di A. Orlando con F. Ferri, M. Nis. Alle 21.00

CENTRO IN CULTURA **IN** **TUFELLO** via Caprara 81. Domenica 24 **Storia e canzoni** con I. Mannino, G. Silano. 17.00

COLOSSEO Sala Grande 067004932 p. Capo d'Africa 5/A. **Drive - Come ho imparato a guidare** (prima) di P. Vogel traduzione di A. Pamparini regia di V. con G. Bianchi, M. Cescon. Alle 20.30

In culo alla luna di M. Bruno con G. vacciello, A. Dorothy. Alle 22.15

Balletto L'equilibrio di R. Strauss. Regia di L. Melchionna con M. Caprara, S. Giovanni, A. Lofrea

Nervosi nelle ossa (prima) di V. Ferlan, regia di I. De Matteo con I. De Matteo, M. Baronio. Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÈ 065623271 v. Borsari 19 (Ostia). Venerdì **Mini pianista a parlato di mangi** con Claudia Sorrentino, Erika Gentile. Alle 21.45

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domenica 24 **Pollo d'paisa** da Perrault regia di A. Di Francesco alle 16.00. Domenica 24 **Il soldato spassone** di Plauto, regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Giove. Alle 18.30

DEI COCCI 065723501-2 v. Galvani 69. **L' e la verità** di L. Pirandello, con A. Avallone, L. Lopez, regia di A. Avallone. Alle 21.00.

DEI CONTRARI 068845953 via Taco, 33/A. **Balle on posto ovvero la cena del mio nuovo** liberamente tratta da P. Handke. Con G. Basile, B. Fiumi, A. Vitale. Regia di F. Garcea. Alle 21.15. Ultimo giorno

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 19. **X-Y fecondazione naturale** di P.F. rona, R. Verzillo con R. Coppolino. Regia di Luca Simonetti. Alle 21

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 19. Giovedì **Tutto calcolato** con gli Articolo 21, cabaret improvvisato. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Silenzi Agua 066871639 v. di Grottapinta, 19 **orato per** con L. Savino. Regia di C. Grimaldi. Alle 21.10

DELLA COMETA 06/7843861 v. del Teatro Marcello, 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, M. Mauro, B. Roca Rey. Regia di P. Rossi Gastaldi. Alle 21.00

DELL'ORSO **Sala Grande** 06 v. dei Filippini, 17/A. **Esercizi di stile** da R. Queneau con G. Angelillo, L. Modugno. Alle 21.

Sala Caffè Teatro 066875550 v. dei Filippini, 17/A. **Sbudittudine ovvero le ton di Andrea Camilleri** con D. E. Cirio, A. Peppino, P. Sammaria. Alle 21.

Sala Letto Artaud 066875550 v. dei Filippini, 17/A. Venerdì 22 **La sedia** (prima) di Ionesco, con L. Ambesi, A. Massasso. Alle 21.30

DELLE MUSE 064423364 v. via Forlì, 43. **Ricchi in canna e poveri straccioni** di Antonio Petito, con W. Pepi, R. Santoro. Alle 21.00

DE SERVI 066789259 Vicolo Due Macelli, 37. **rot da viaggio** di V. Franceschi, con Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle 21.00

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Faust** di Goethe, con G. Albertazzi, M. Venitucci, regia M. Scaparro. Alle 20.45 (E1 - Continua la vend. abb. per la stagione teatrale 1999/2000

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **Trilogia** di E. Moscato, con I. Daniell, L. Esposito. Alle 20.45. Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000.

ETI TEATRINO 066794585 v. delle Vergini 7, il Teatro di Sardegna presenta **Il vitello e i cani** (prima) di F. Con Paolo Bonacelli, Ivana Monti. Alle 20.45

ETI VALLE 066880 v. del Teatro Valle 21. Festival d'autunno 99 - Percorsi internazionali. **Elogio romano** da Johann Wolfgang Goethe, regia di M. e Rossi. Alle 20.45. Abbonamenti stagione 1999/2000. Speciale Giovani - Shakespeariana - Solo Valle - Non solo teatro. Info

EUCLIDE 068082511 Pzza Euclide, 34/A. vedì la Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Un notturno week end** divertissement in due atti di V. Boffoli. Regia dell'autore. Alle 21

FLAMINIO 066787424 v. S. Stefano del Cacco, 15. Campagna abb. Stagione 1999/2000 con la Pic Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata.** Serali 20.15 e pomeridiani 17. Debutto 22/10 alle 20.15 con **Tosca**. Info e pren. 0666432272 tutti i giorni

FURIO CAMILLO 067/8347348 v. Camilla 44. **Autunni inverni** di L. Norén, con Elena Gallegari, Laura Ferrari. Regia di L. Lloris. Alle 21

GIULIO 066372294 v. delle Fornaci, 37. Domani **I figuri della mezzagna** (prima) di L. Pirandello, con M. Cundari, R. Polizzy Carbonelli. Alle 21.00

GRECO 068607513 via R. Leonicavallo, 10/16. Idee di velluto presenta **Stanzeroti** coreografia di S. Ceccarigli. Alle 21.00

I GIOVANI 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Domani **Infamia e gomorra?** (prima) di F. Balmas, con F. Balmas, F. Arrabito, A. Monti, V. Caprio, G. Ver , A. Balmas, R. Balmas. Alle 21.00.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Domani **1. Sun Ble** (prima) di e con C. Rizzo, G. Monaco, L. Camilleri, M. Manzoni, M. Conti, M. Bambi. Alle 21.00

ISTITUTO DELL'INCENSO 068416057 v. Taro 14. Venerdì 22 **Coboretteando nel policosmo-cu della contattità** (prima) alle 21.00

LA CHANSON 064873164 l. go Brancaccio, 82/A. **Se accendi la Tv** di A. Fontani, con il Trio Favole Linguis, con L. De Mauro ed il Balletto "Roxy Star". Alle 21.30

LE MASCHERE AGR. CIRC. TALIA 0658330817 v. Aurelio Saliceti 1/3. Domenica 24 rassegna Fiabe e biscottine per bambini da 3 anni. **Il principe ranocchio** dalla fiaba di Grimm. Alle 30

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **La cicogna si diverte** di A. Roussin con M. Martino, C. Alighiero. Alle ore 21.00. Aperta la campagna abbonamenti stagione

MARIONETTE 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 23 **L'uccellino e la volpe** con le marionette a filo degli Accettella. Alle

METRONIO 0653265951 p. G. da Fabriano, 17. Lunedì 25 **Sister Act** musical show in pi di Harold Troy con Theresa Thomason & The sisters from new e una grande orchestra

PARIOLI 068086299 v. G. Borsi, 20. **Dio ti fa e poi li accoppa** di e con G. Alle 21.30

PICCOLO ELISEO 0638 1969 l v. G.B. Tiepolo, 13/A. Domani **Mancia e morte della mamma** 1° tempo "I segreti della massaia", 2° tempo "Le sedie di Ionesco" di e con P. Lorezzin. Alle 21.00

PINOTI 0639740503 v. degli Scipioni, 98. **del diavolo** (prima) di P. De Filippo, regia di F. Gravina con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **L'uomo** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Mariano. Alle 21.00. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281

SALA MOLINARI (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora 1. Sabato 23 la "Comp. Stabile Mario Scaccia" presenta **immaginario** (prima) di Molière. Alle 21.00. Prenotazione e vendita biglietti dalle 16.00 alle 19.00

SALA 065757488 v. Ruffantino 5 (Avviso ai soci) **Pellegrino** **Donna** di De Chiara, F. Fiorentini. Alle 21. Sala Aldo Fabrizi **Belmondo** di Arepo-Faggioni. Alle 21 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. **Sala Teatro La donna che voleva sposare un negro** di P. Daumale, con le Spandate (C. Fiorentini, L. Frazetto). Alle 21.30 **Bolzetta Non c'è due senza stress** di S. Scitti, con De Meo, Guerci, Sagramola. Regia L. Frazetto. Alle 21.00.

SALA UMBERTO TEATRO 067009329 p.zza di Porta S. Giovanni 10. Riposo

SALONE MARGHERITA 066796269 v. Due Macelli, 75. Giovedì 28 **Buffoni** (prima) di Castel Pulzone con Oreste Lionello, Manuel Lo, Marisa Dovi, Milena Miconi. Alle 21.30

SISTINA 0642007 1 v. Sistina 129. P. Mezzaso ma presenta M. Ranieri nel **Ballyhoo! - Ritratto di un mito** con J. Bedeschi, G. Terranova, B. Di Bari. Alle 21.00 (MA4). Botteghino dalle 10-13/15.30-19. Prevendita: tel del Pronto spettacolo 0639387297 dal lun. ven. ore 10-17

SALONE DEL 06303 1335 v. Cassia 871. **Il matrimonio dell'invisibile** di R. Harris con M. Belocchi, con e Masullo, H. Castilia. Alle 21.30. Continua la campagna abbonamenti

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarri tel. 065125531. Dal 5 novembre **Inedito all'opera: Don Giovanni** regia di M. Iapoli, G. Iolani. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872680 v. della Penitenza, 3. Ogni mercoledì jazz con F. Castellano. Alle 21.30. Ogni giovedì cabaret musicale con il quartetto Retro in **Cotro non volta**. Alle 21.30. Venerdì, sabato e domenica: **La signora in blues** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21.

TEATRO DEL CENTRO v. Carlo della Rocca 6/e. Venerdì 22 **Incivilettori** (prima) con A. Fiordiani e P. Boa, alle 21.30. Prenotazione telefonica: 0524405952

TEATRO ANTIGONE GAETA 0586578479. Lunedì 25 **Capitolo secondo** di Neil Simon, con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzino. Alle 20.45.

TEATRO DELLE col. 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche la Compagnia Il Trovatore presenta **Pulcinella e la fortuna e Pantalone innamorati** di G. Santarelli. Alle 17

TEATRO NUOVA 066875445 Lung. Tevere dei Papareschi. Presentazione del libro di Peter Sellers. Alle 19.00. Venerdì 22 **The story of a soldier** di G. Anedina Alvarez. Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO 065581637-0655 1444 v. Gambaldi 30. **Le moglie delle undici di sera** di L. Marineo con M. Musy. Regia di Mastolini. Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236362 v. Benevento, 23. **Rappresento undici in dieci a tua scelta** di M. Bruno e S. Zecca

TEATRO TIRSO 068411827, v. Tirso, 89 (p.zza Buenos Aires). **Porta Portese** scritto e diretto da S. Amendola con F. Tocci, I. Colucci, R. Moretta. Alle 21

TENDASTRISCE 0668805850 via degli Acquasparta, Francesco Bellomo presenta **Venere, Cupido e Marsia** di R. Giordano. Alle 21.00

VELAVEVODETTO Via Monte Testaccio, 97. G. Da mercoledì al sabato **Il bello dopo** di P. Castellacci, con G. Valeri, C. Toscano, A. Valeri, C. Gazzi. Alle 21

VERME 065/820034 (in convalescenza Gianicolense, 10. Venerdì 22 **Halloween al Camillo maggio** regia di J. Marshall alle (Dal lun. al ven. per le scuole alle 10.30). Sabato e domenica alle ore 17.00. Sabato 30 dopo lo spettacolo "Festa di Halloween"

VITTORIA 0657/0170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Canti popolari** con T. D'Aquino, P. De Silva, G. Fogacci, regia di S. Messina. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Venerdì 22 Presso la Basilica di Maria Maggiore "Te deum" di Bizet, "Messa di Gloria" di Puccini. Tenore: Stefano Secco, direttore Enrique Mazzola. Orchestra e Teatro dell'Opera. Alle 20.30. Ingresso libero

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA , via Vittoria, 6. l'Auditorium di via della conciliazione direttore Myung-Whun Chung in programma "Messa da Requiem di Verdi". Alle 19.30 (turno G). Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione tutti i giorni escluso il mercoledì dalle 10.30 alle 13.30 e dalle alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA 063201752 via Flaminia, 118. Giovedì 21 al Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano), concerto pianista in musiche di Debussy, Chopin. Alle 21. prevendita al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. 063265991

ACC. FILARMONICA D'ITALIA FRANCK 06853533 16 v. Ulpiano, 11. Domenica 24 presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale - angolo via Napoli) concerto dell'organista Lionel Rogg. Musiche di Buxtehude, Bach, Franck, Alain, Rogg. 18.30. Ingr. libero.

ADRIANA GRITTAFERRATA 069412924 viale 1° maggio. Domenica 24 al Park Hotel Villaferrata (via Tuscolana 341 - Grottaferrata) concerto del pianista L. Giannetti, musiche di Schubert, Liszt, Mussorgski. Alle 19.15

AIN SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 22 a Palazzo Barberini concerto in due parti con musiche di Beethoven, Chopin, Ravel, Debussy, Satie. Chopin Cilea e Schubert, con N. na e A. Vinci (pianoforte) e Milvia Bendinelli (soprano) e U. Mori (clarinetto). Alle 20.30

ASS. ETTO MARCELLO 0665746027 l.go Nostra Signora di Coromoto, 8. Sabato 23 Per la Rassegna Corale "Sui colli di Roma" VII ed. Concerto del Coro Polifonico di Ciampino dir. M.T. Catalani. Alle 21.

C.M. CORO F.M. SARACENI v. Busiri Vici, 16/B tel. Giovedì 21 Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" concerto Musiche di Rossini, Carulli, Paganini. Alle 21.00 Ingresso libero

C.S. CULTURALE ARMONIE 0670234/64 via La Spezia, 48/A. Venerdì 22 concerto del Trio "Reverend the hobos". Canti d'amore, di lavoro, di viaggio quali espressioni musicali degli altri americani. Alle 21

IL PENTAGRAMMA 0658205554 via R. Battistini, 97/99 (Colli Portuensi). Iscrizioni per i corsi di pianoforte, fisarmonica, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto, basso, contrabasso 03474546818

PIÙ CHE PUÒ CUCCIANO 0670491977 via Sansevero, 2. Venerdì 22 Berto Lembo in "...Che fanno? Anticomunicano". Parole, musica e canzoni. Alle 17.30. Ingresso libero.

PROMOZIONE PSYCHE CHOPIN 065073699 via Pierfranco Bonelli, 88/90. 10° concorso pianistico internazionale giovani pianisti (Cat. A) siche di Chopin, Scarlatti, Liszt. Alle 8.00-19.00

PUC INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI, 29. Presso la Chiesa di S. Ignazio concerto de "Saint Mary Church" proveniente dal Connecticut. Musiche di Tye, Bach e spirituals. Alle 21.00

ACCU 066013112 via Zandonai, 2. Venerdì concerto inaugurale pianista Roberto Cappello. Musiche di Schubert, Liszt. Alle 21.15

BIOPIA 063741277 via Simone de Saint Bon, 61. 26 ottobre Musica nei giardini di Spagna. Alle 18.30

ROME FESTIVAL 0685209888 Giorgi, 48. Giovedì 21 presso la Galleria d'Arte Acquario (via Ignazio Giorgi,) concerto con R. Colangelo, R. Tomsi, G. Della Monica. Musiche di Vitali, Corelli, Haydn e Mozart. Alle 19.00

SALA CASINA L.I.C. 063610061 Università La Sa- Aldo Moro. Concerto di Tiri nei, musiche di Beethoven. Alle 20.30

CENTRO CULT ASSUNZIONE 0684482732 via Romania, 32. Inizio attività stagione concertistica 1999/2000. Corso concerti le sale rotonde ed altro

CONCERTI DEL - 0677209126 P.zza Campitelli, 9. Dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione di festività (17.30) il Trio propone musiche di grandi di ogni tempo.

DON BOSCO Via Publio Valerio, Balletto 90 pre- Versione in "Conventionally unlimited". Alle 21.00

via delle Fornaci, 37. Giovedì 28 Euromusica Master Series n. 1. Apertura stagione in coll. con Ambasciata del Portogallo, con J. Chamine (baritono) e Francoise Bucquet (pianoforte) da Mahler a Xenakis. Alle 21.00. Continua la campagna bonamenti

I BIGLIETTI IN ROMA 067001939 v. Ipponio, 9. Teatro Politecnico (via G.B. Tiepolo, 13). classico al novecento". Musiche di Tarboni, Haydn Prasella, Casella. Quartetto d'archi "I solisti di Roma". Alle 21.15

MAGNIFICA EUROPA 068413192 via C. Paoletti, 29. Presso il Teatro Olimpico "Gara di danza d'autore". Alle 21.00

CORO MUSICA 6865795 Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Venerdì 22 "Cavalleria Rusticana" coro e orchestra diretti dal M. Alessandro Monzi. Alle 20.30

SCUOLA CIVICA DI MUSICA DI TESTACCIO 0667503/6 v. Monte Testaccio, 91. Iscrizioni per e bambini. P.za dei Gualtieri. 4 da lun. a ven. ore 16-20. Tel.

TEATRO DE FILIPPO corso Vittorio Emanuele Farnese, 1. Giovedì 4 novembre "Danza ricerca" presenta Gianni Di Barbara Acero in F.A.T.A. Pazzi Bruno in SOLE. Alle 21

TEATRO SAN LEONE MAGNO 066017913 via Bolzano. Domani "Madama Butterfly" di G. Puccini. Prevendita c/o Orbis alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Capolino Nievo, 3. tel. 5896431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00

MUSIC p.za Esquilino, 37. tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

via Veio, 28. tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: lunedì al 13.00/16.00-19.30; sabato 13.00

via Kennedy, 96. tel. Orario (sotterranei): 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione spettacoli telefonica con pagamento tramite carta di credito e vaglia postale, consegna a domicilio 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D. tel. Chiuso domenica e lunedì. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CASCINE via San Michele tel. 0658510424. Orario: martedì-domenica ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Capabue, 120 opere a cui 30 autori contemporanei. Fino a gennaio 2000

ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture e anti ve provenienti dai Musei Capitolini. Fino al

del Giardino Zoologico, 20 tel. tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Prestinari" quattro in alabastro raffiguranti degli animali. £ Mostra permanente.

BRACCIO DI CARLO MAGNO piazza San Pietro colonnato sinistro (Borgo) tel. 066782941 tutti i giorni ore 9-19. Sophia, la sapienza di Dio. 145 previsioni come arrivate in Italia dai più importanti musei russi. £ 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-24. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella

CIMITERO DEL via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-domenica ore 10-20. £ 13.000. "Designe Delight- Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di un'inedita più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musée des Arts decoratifs di Montreal. Fino al 2°

DEL Imperiali (Area Capitolina) (Centro storico), tel. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture, disegni e incisioni, inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti Teatro Statale Ebraico. Mostra. Fino al 16 gennaio 2000.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. tutti i giorni ore 9-20. £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione.

EX via del Fori Imperiali, tel. Orario: sabato e domenica ore 10-13/16-19. £ 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei nella cornice del cantiere di scavo del Foro di Fino al 31

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 8.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) 06 Orario: lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna documenta, per la prima volta, tutti gli aspetti della poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio.

GALLERIA DI COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico) 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-20. £ 15.000. "Salvador Dalì" esposizione con più di grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298. Orario: martedì-sabato ore 9-22, ore 9-20. £ . Accesso disabili. "I sapori della sala Comunale. America 1997" personale fotografica di Corrado Sassi. Fino al 24 ottobre

LA SCUDERIA - VENTURI CENTER DELL'ARTE TERRENA via Pietro de Coubertin (corso Francia) 068076255 lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

GALLERIE DEL viale Vaticano tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45, £ 15.000. Tra i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito.

MUSEO BARACCO via Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 68. Orario: sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al novembre

MUSEO CIVICO DI via 18 (Pinciano) tel. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambiente estremi: i luoghi dove gli animali evoluti adattandosi". Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331922. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso Mostra degli strumenti di calcolo antica romani, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente.

MUSEO GALLENI via L. Filippini (Viterbo) tel. lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tamor. Mostra permanente.

MUSEO ARTE E piazza Marconi, 8. Orario pre 9-19. Romeni 9-13. £ "Oliviero Toscani al muro-L'arte seriva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 0639080730. Orario: lunedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza Marconi, 14 tel. 0654958. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi altocimare antiche" e "Ottavia: Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della Daunia. Culto e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio 2000

ingressi da piazza di Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 tel. 064815578. Orario: tutti i giorni 9-18. £ 12.000. Con la nuova edizione di "Luci e Foro" anche Palatino viene illuminato visitabili resti di capanne palatine, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Veste guidate notturne

(Museo Nazionale Romano) piazza di Apollinare tel. 6576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-domenica ore 9-20. £ 10.000. Esposizione dei Gli vini"

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. Visite guidate tel. 063216059 martedì-venerdì ore 10-21, sabato ore ore £ 10.000

PALAZZO DELLE via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "Gli di Supports/Surfaces nelle Center Georges Pompidou". Fino al 24 "Claes Josef Koudelka" in anteprima mondiale una selezione di 60 fotografie che esprimono la visione del mondo contemporaneo. Ogni artista celebrato testimonianza sugli Zingari sua Paese e per la mostra di fotografie Primavera di Praga del '68. Fino al 22 ottobre

TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/a. tel. Orario: visitabile durante l'orario degli spettacoli. Ingresso libero. "Goethe in Italia" in mostra alcune riproduzioni dei celebri acquarelli e disegni di Johann Wolfgang Goethe eseguiti durante il suo soggiorno Fino al 23 ottobre

TERME DI CARACALLA viale Terme di Caracalla, 52, tel. 0639787907. Orario: martedì-sabato ore 9-18, lunedì, domenica e festivi ore 9-14. £ 8.000. Grandioso edificio termale costruito dall'imperatore Caracalla all'inizio del III secolo d.C. Le sue imponenti rovine permettono di ricostruire ancora oggi l'antica ambiente dell'impianto.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte 10.30 alle 8.30

DEL BIONDO: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna, 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 42; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccaccio 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

DEL BUFALO: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

DEL DRAGO: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

DEL MARE: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 1; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarvino 10.

DEL TRAVE: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Frentani, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì-ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala polivalente, convegni, ristorante e sala da

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì-ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7660869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283. tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

- piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA MINERVA - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 6382192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 45 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato, novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala con

TRAME

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello.
(Del Piccoli Sers, Rialto)

ASTERIX E OBELIX Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
(Academy Hall, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Capitol, Clak 1, Cineland 6 e 12, Empire, Excelsior 1, Galaxi Maria, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Warner Village 5)

AUSTIN Comico. Le nuove avventure della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil
(Cola Di Rienzo, Jolly 2, Warner Village 5)

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane) sposata e con figli lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'incolonnatrista Walker (Viggo Mortensen)
(Cinema Lucky Blu, Delle Mimose 3, Greenwich 2, Pasquino, Quattro Fontane 2)

COME TE MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»)
(Atlantic 4, Cineland 1, Lux 2, Odeon 4, Quattro Fontane 1, Roma)

E ALLORA MAMBO. Commedia. Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei milardi in fuga sul conto corrente bancario
(Giulio Cesare 2, Sala Umberto)

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia: un medico (Tom Cruise) e un'esperta in arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto
(Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 7 e 8, Delle Mimosa 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Warner Village 5 e 18)

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un milionario abile nel furto d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet
(Delle Mimose 4, Fiamma 2, Jolly 3, King 2, Odeon 3, Warner Village 5 e 17)

GREY OWL. Avventuroso. Il nuovo film di Richard Attenborough ricostruisce la figura realmente esistita di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli anni Trenta
(Admiral, Alhambra 2, Apollo, Atlantic 5, Barberini 2, Cineland 10, Colani Mercurio, Golden, Madison 4, Rory Zaffiro, Sala Troisi, Warner Village 14)

IL 13° GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo di Michael Crichton, la storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal
(Ambassade 3, Atlantic 6, Cineland 2, Etoile, Galaxi Venere, Madison 1, Roxy Rubino, Royal 2, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Warner Village 7)

IL VENTO CI PORTERA'. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo
(Greenwich 3, Lux 5, Mignon 2)

JUDY BERLIN. Commedia drammatica. Opera dell'americano Eric Mendelsohn premiata al Sundance Festival di Robert Redford e ambientata in una tranquilla cittadina alle porte di New York e la descrive mentre si prepara ad accogliere un annunciata eclissi
(Nuovo Olimpia B)

LA GUERRA DEGLI ANTO'. Commedia. Quattro teppistelli ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar e cercano di conquistare il mondo
(Augustus 2)

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror nato il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a fate per gli oltraggi commessi durante il regno del faraone Seti 1
(Lux 8, Madison 2, Maestoso 2, Tiziano d'Essai)

LOVE. Commedia drammatica. Una giovane francese e un cameraman jugoslavo si conoscono a Parigi e narrano la loro storia d'amore nascosta di interromperla in quanto lei è privo del permesso di soggiorno
(Eurcine 4, Intrastevere 2)

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Vienna di fine secolo
(Cineland 4, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Lux 6, Maestoso 3, Warner Village 3)

THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh «Transpotting», tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi
(Doria 3, Farnese, Savoy 2, Trianon 4)

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo del calcio attraverso bifosi «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti)
(Alhambra 3, Ambassade 1, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Doria 1, Empire 2, Europa, Glove, Garden, Roxy Tiburtio, Trianon 2, Rossa, Village II e 16)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Harvey Keitel, ex soldato Usa nel nuovo Vietnam

Nel primo film americano girato nel Vietnam dopo la guerra, e recitato in vietnamita da vietnamiti, storie di quattro personaggi travolti dal nuovo stile di vita occidentale nel Paese in periodo di transizione e di straordinari cambiamenti.
Una ragazza raccoglitrice di fiori di loto per la casa di un Maestro autorecluso nella solitudine; un conducente di cyclo-taxi innamorato d'una giovane e superba prostituta; un bambino venditore ambulante derubato della sua merce; un ex marine americano è cerca d'una figlia avuta e perduta durante la guerra. Quest'ultimo è Harvey Keitel, alla cui presenza è in gran parte dovuta la possibilità di realizzare il film interessante, delicato, e che interpreta benissimo i rimorsi, le speranze e le atonie del suo personaggio.
Il regista Tony Bui, ventisei anni, a due anni emigrò con la famiglia dal Vietnam sino in California. Dopo un primo impulso di rifiuto del suo Paese, tornatovi per girare un documentario si rese conto del legame profondo e ineliminabile che lo univa al luogo natale, e ha voluto esplorarlo col cinema.

TRE STAGIONI
di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong, Bui, Nguyen Ngoc Hiep, Tran Mahn Cuong. Produzione americana, 1999.
(Politecnico)

ACADEMY HALL
Via Stamira 7/a (Piazza Bologna) tel 06/426.778
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 (Piazza Fiume) tel 06/841.195
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel 06/5880099
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Peschiera 4 (Piazza Bologna) tel 06/7615.785
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.10 L. 8.000 19.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.55-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

ALLEGRO
Via Accademia Agiati 57 tel 06/7615.811
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALTO VERBANO
Via Monte Zebio 14/c tel 06/3701.094
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57/b tel 06/5417.926
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel 06/5816.168
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/c/1 tel 06/8184.398
Sala 1 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star [illegible] Episodio I - La minaccia** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.40 L. [illegible]

APOLLO
via dei Gelsi e Settima 20 tel [illegible]
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel 06/3242.508
[illegible] perduto di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30 [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel 06/7610.656
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.55-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlelice. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel 06/6875445
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La guerra degli Anto'** di Piero Natoli, Gianni Pollini, Paolo Sassanelli, Federico Di Flauro. Orario: [illegible] L. 8.000

BARBERINI
Via Barberini 24 tel 06/4827.707
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: [illegible] 19.10 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Prossima apertura**

BROADWAY
Via dei Narcisi 24 tel 06/2156.740
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel 06/3236.619
Asterix & [illegible] contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]
Piazza Capranica 101 tel 06/679.3465
L'[illegible] perduto di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via Cassia 692 tel [illegible]
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CHIARADA MULTIPLEX
Via dei Renzaglia 4/15 (Prenestina) tel 06/2610.841
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlelice. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.10-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 15.10-17.50 L. [illegible] 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 14.55-17.30 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.15-17.45 L. [illegible] 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 5 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 7 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 8 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.10 L. 8.000 19.10-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Lock & Stock** di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario: 15.20-17.35 L. 8.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 14.40-17.10 L. 8.000 19.45-22.25 L. 12.000
Sala 11 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.40 L. [illegible]
Sala 12 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 13 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.20-21.30 L. 12.000
Sala 14 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 15.55-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.05-22.00 L. 12.000

CINEMA [illegible] BLU
Borgo Carlo Spinola 7/c tel 06/6833774
A walk on the moon - Complice la luna di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlelice. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel 06/3236.4649
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Myers, Heather Graham. Orario: 16.15 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Via della Pineta Sacchetti 70 tel 06/6570.485
Bagnati - Il film di Vanzina. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Via della Pineta Sacchetti 70 tel 06/6570.485
American history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 20.15-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Cola Montano 40 tel 06/3701.607
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: [illegible] 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/A tel 06/3722.448
Sala 1 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 **The acid house** di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P.le Ponte degli Application tel 06/7230.049
Segno [illegible] notte di mezza estate di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 21.00-23.00 L. [illegible]

[illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74 tel 06/3612.443
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel 06/8070.245
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. [illegible] 19.00-22.15 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel 06/8417.719
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE ONE
V.le Esercito 44 tel 06/5010.652
Titosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza in Lucina 41 tel 06/6876.379
Il 13° guerriero di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Lisbona 32 tel 06/5910.986
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lovers - French dogone #1** di Jean-Marc Barr, con Elodie Bouchez. Orario: 16.00 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Corso Italia 107 tel 06/4424.497
Titosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel 06/5926.221
Sala 1 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel 06/6864.395
The acid house di Paul McGuigan, con Ewen Bremner, Kevin McKidd. Orario: 15.40-18.35 L. 8.000 20.10-[illegible] L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel 06/4827.100
Sala 1 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel 06/5602.445
Sala 1 **Titosi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Grey Owl - Gufo grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: [illegible] 17.30 [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via [illegible] tel 06/5812.848
Titosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, [illegible] Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel 06/4425.0299
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel 06/3972.0795
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il ritorno della mummia** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: [illegible] 8.000 16.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Trastevere tel 06/[illegible]
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel 06/5745.825
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A walk on the moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20 [illegible] 13.000
Sala 3 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel 06/6380.600
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel 06/8548.326
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via dei Colli della Farnesina 144 tel 06/3322.6.51
Titosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INDUNO
Via Induno 1 tel 06/5812.495
Grey Owl - Gufo grigio di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via della Bella 4/6 tel 06/4423.2.198
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce [illegible], Rene Russo. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible] 000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel 06/8620.6732
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUX MULTICINEMA
Via Massaccesi 39 tel 06/3629.8171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlelice. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Segno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel 06/5417.926
Sala 1 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: [illegible] 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Grey Owl - [illegible] grigio** di Richard Attenborough, con Pierce Brosnan, Annie Galipeau. Orario: [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel 06/786.086
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segno di una [illegible] di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Viterbo 11 tel 06/8559.493
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il vento ci porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel 06/5530.193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**

NEW YORK
Via Cave 36 tel 06/7810.271
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel [illegible]
Sala A **Eyes wide shut** VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario: con sosp. 16.15 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala B **Judy Berlin** di Eric Mendelsohn, con [illegible] Flaco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via f. Ascarigli 1 tel 06/5818.116
Getting to [illegible] you - Cominciando a conoscerti VO di Lisanne Sky [illegible], con Tristen Skyler. Orario: [illegible] 45-18.40 L. 8.000 20.05-22.20 L. [illegible]

ODEON MULTICINEMA
Piazza Jacini 22 tel 06/36.298.171
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Gioco a due** di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlelice. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale, 194 tel 06/4880.3540
Ripose

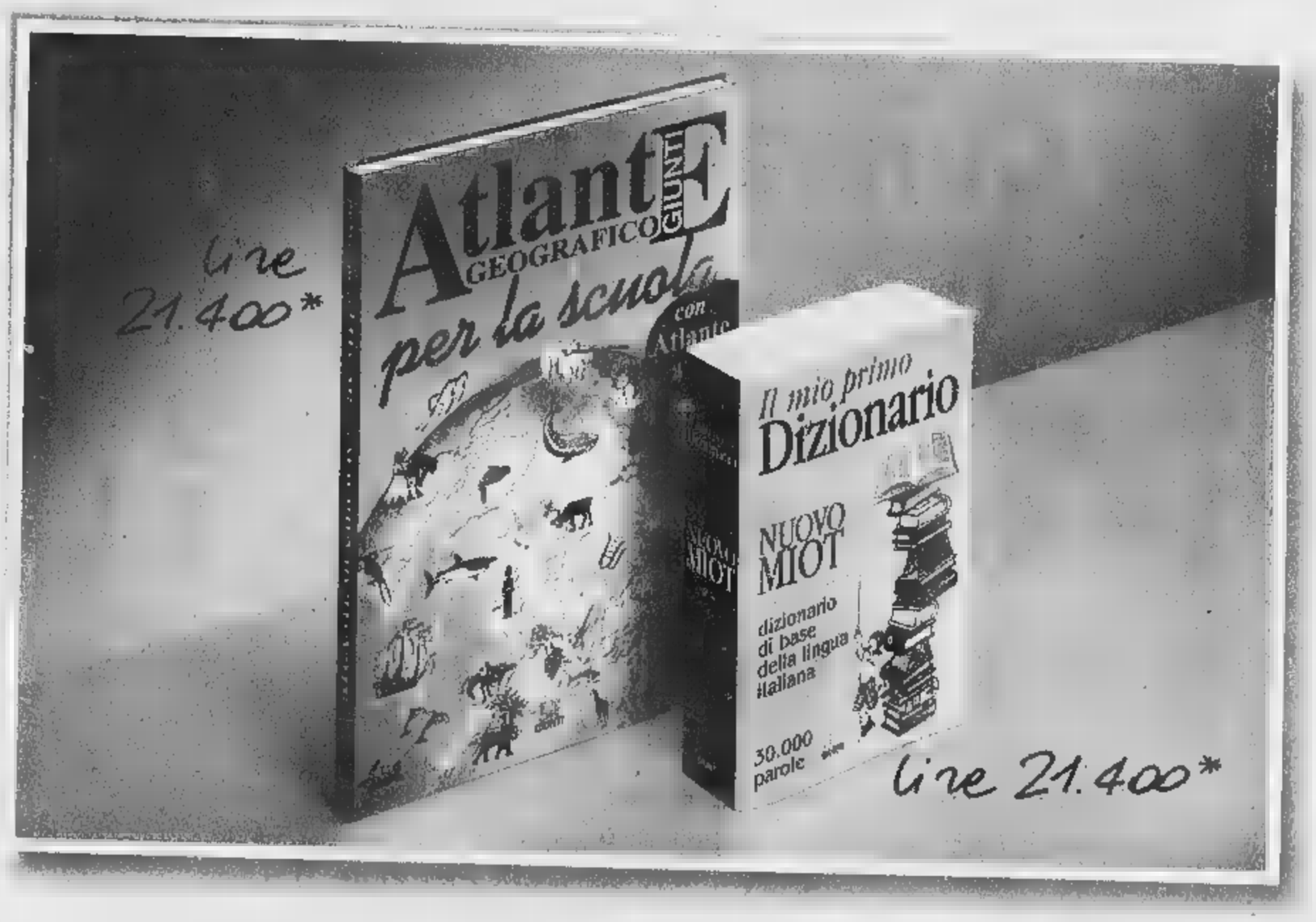
PARIS
Via M. Gioia tel [illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Vicolo de Piede 19 tel 06/5803.622
A walk on the [illegible] - Complice la luna VO di Tony Goldwyn, con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**QUATTR

RCS OMBAI

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted] via Roma 80 - via Maremmo 32, t. 6665211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011, **BARI**, via Amendola [redacted] t. [redacted] 8401212, **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 256392 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43 t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724050-725129, [redacted], via Monti [redacted] 39, t. 72597, [redacted], corso Giotto [redacted], t. 600122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561100 - [redacted], **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO**, via Cervino 10, t. 913839, **IMPERIA**, via Alhoni 10, t. 273371-270370, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13 t. 23341, **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6225100, [redacted] **CALABRIA**, via Iran Paneila 13 t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [redacted], **SANREMO**, via Goboardi 47, t. 501555-501556, **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oppure presso le filiali corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono esprimere richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse resta dal prodotto del numero di parole inserite [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta de le imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
ripetiz. private, babysitter, per scuola pubblica esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, tutori vari e partitine assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80 (L. 1.548)

Necrologi

Euro 1,39 (L. 2.691)

altra domanda

Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: dalla 1ª alla 5ª riga: il quadruplo. Necrologi urgenti: dalla 1ª riga: il quadruplo. Dichiarazioni di lutto: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di loghi, simboli, caratteri di richiamo o di carattere maiuscolo (oltre quelli previsti) e per ciascuno di essi sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli [redacted] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere copia di tutte le pagine pubblicate e non vedere esposte aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino»**; l'importo del relativo assegno è di Euro 0,26 (L. 503) per ciascuna [redacted] un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda [redacted] la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.TUTTE le categorie soluzioni [redacted] veloce Lombardini Tel. 030/352 4114 - 354 7911 CCIAA numero 14794 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a [redacted] Anche telefonicamente. Il proprietario [redacted] di targa [redacted] Eroghiamo direttamente Società [redacted] trentennale (UIC 4295)
PRESTEV
011/581 7521 corso Re Umberto 67

FINANZIAMENTI risposta immediata £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie sfoderi multi liquidità [redacted] Tarsky 0041/91/690 0465 Registro numero 680894863

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGO[redacted]

[redacted] un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA (istituto Piemontese Chiamata gratuita 000 [redacted] 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende familiari italiano soci investitori esteri Tarsky 0041/91/690 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, [redacted], aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza [redacted] garanzia di serietà Tel 011/642 758

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011/642 758 cede storica merceria Giaglasco zona centrale ottima clientela di zona avviata € 50 000 000 Rif 0178

ACTIVA 011/642 758 cede pizzeria al taglio chelmata impianti ad abbazzabile nuova vasca € 330 000 000 Rif [redacted]

ACTIVA 011/642 758 cede ristorante splendida e conosciuta prima cintura (affittasi € 850[redacted] 500 mq) Rif [redacted]

[redacted] 011/642 759 [redacted] unica zona attrezzatissima, incrementabile 57 mq arredo adeguati Rif [redacted]

ACTIVA 011/642 758 [redacted] unica Santa Rita (affittasi € 180 000 000 annue anticipo € 30 000 000) Rif B167.

BAR acquisto gestione miglior punto vendita città Torino solo se veramente cedesi [redacted] 011/517 0105 - 0335/491 661

BAR [redacted] Pinerolo angolo [redacted] a vetrina adatto anche altre attività € 250 000 000 Fiorio 011/562 3895

BAR caffetteria angolare grande passaggio fatturato kg 30 caffè settimanali ottima zona vendo motivo salute Tel 011/385 5298

[redacted] via Vanchiglia fitto passaggio cedo causa privatività mese affitto modo richiesta Tel 011/837 259

[redacted] articoli regalo biveiana Nostro corso gestione quarantennale mi do trattando Baldini 011/599 771

STELLA 011/447 4802 abbigliamento lavorazione pelle/cuoio adatto 2 persone avendo mercato nuovo alto (per affari) mentre completo

STELLA 011/447 4802 negozio giocattoli/articoli vacanza Venovo lavoriera passione buon giro affari causa trasferimento

TABACCHI Lotto Totocalcio [redacted] adatta esperti vera casa da gioco superattrezzata alto arredo antiquo un rilevante Fiorio 011/562 3895

TABACCHI Lotto Totocalcio Sisal ampia metratura unica nella € 330 000 000 anticipo € 800 000 000 Fiorio 011/562 3895

TABACCHI Lotto Totocalcio [redacted] ampia metratura centrale box usi cede anticipo € 400 000 000 Fiorio 011/562 3895

[redacted] Lotto Totocalcio Sisal zona Chivasso tre [redacted] vale netto € 185 000 000 anticipo € 600 000 000 [redacted] fiorio 011/562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AZIENDA per apertura nuova filiale, cerca 1 fattorino padroncino e personale commerciale ambosessi, anche prima esperienza, libero subito, inquadramento di legge e guadagno proporzionato all'attività. Presentarsi oggi ore 10,00/13,00 - 14,30/18,00 Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

AZIENDA costruzione stampi di alta precisione per stampaggio materie plastiche ricerca un progetto rettificatore interno/esterni oppure un giovane meccanico da assumere con contratto di formazione e da istruire al mestiere di rettificatore interno/esterni. Si richiede diploma tecnico di attrezzi e mestieri o diploma equivalente alta esperienza di officina Telefonare al nº 011/547.0921.

[redacted] Ricerca e CNC Selca Fidia e aggiustatori 4/5º livello per stampi lamiera Tel 011/424.2035

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per [redacted] in viaggi a strutture turistiche materiali giovane ambosessi 18 - 30 anni [redacted] prima esperienza [redacted] indispensabile lingue Tel 011/315 7356

AMBOSESSI [redacted] - 31enni, selezionamo per impiego settore turistico Non indispensabile lingue Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/868 8352

SOCIETA' multinazionale leader di settore con sede in Piemonte ricerca segretaria di presidenza Si richiede esperienza maturata in primaria società, ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua europea, buone capacità organizzative Inviare dettagliato curriculum citando sulla busta rif gr25 a Selpe - via Cuneo 6 - 20121 Milano, incaricata della selezione che garantisce massima riservatezza

TECNICI

[redacted] costruzione civile abitazione ricerca [redacted] tecnico Si richiede: competenza e capacità di primordine Assunzione urgente Scrivere Publikompass 2630 - 10100 Torino

[redacted] edile [redacted] geometra o [redacted] geniere civile [redacted] ziera con esperienza minima decennale Scrivere dettagliato curriculum entro il 28/10/99 a Publikompass 2623 - 10100 Torino

[redacted] HW [redacted] informatica [redacted] per Torino Richiesta esperienza pluriennale riparazione, installazioni e configurazioni server Buona conoscenza sistemi operativi ed applicativi Microsoft Inoltre profondità cablificazioni informatiche Hardware Inviare curriculum al fax 02/467 05265 oppure telefonare 02/467 05203

LAVORO DOMESTICO [redacted]

FAMIGLIA cerca collaboratrice domestica fissa o a giornata [redacted] richiede: capacità, esperienza, moralità, referenze Assunzione urgente Scrivere Publikompass 2631 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING seleziona per produzione [redacted] bicilatere telefonate volti nuovi, modelle/i, bambini No corsi Tel 011/397 0941

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel 011/397 0940

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA chimica cerca Agenti nei settori caterng. inclusiva riservata offresi esclusiva di zona, assegno economico interessanti provvigioni Tel 0161/471 217

AZIENDA produttrice mobili ufficio cerca venditori/trici con esperienza. Offresi alte provvigioni Tel 011/868.2430 - 1

SE sei diplomato/a o laureato e vuoi diventare un professionista serio e stimato l'Agenzia affiliata Tecnocasa Studio Spezia S n C ti offre un'opportunità. Telefona allo 011/663.1715 - 657 2133

BOCIETA' immobiliare ricerca venditrice per ufficio cantiere disponibilità immediata Tel 011/771 5000

TECNOCASA affiliato Studio Possasso ricerca giovani diplomati/e motivati da inserire nel proprio organico. Tel 011/804.1468.

4.000.000 è il guadagno mensile da noi in vendicon Siamo un importante gruppo commerciale, ricerchiamo n. 8 venditori/trici per provincia di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta, da inserire stabilmente nelle nostre società. Possibilità anche a prima esperienza Preparazione ed inserimento a carico dell'azienda Inquadramento di legge, fisso mensile + consistenti provvigioni. Tel 011/252.662 - 0322/846 410

LAVORO FEMMINILE

IMPIEGATE

DIPLOMATA 34enne pluriennale esperienza commerciale e amministrativa, Pc, Windows 95/98. Sap, disponibile subito Tel 0336/678 5715

ESPERIENZA pluriennale amministrativa contabile pratica PC offresi. Tel 011/205 3447

IMPIEGATA esperta lavori ufficio, registrazione [redacted] fornitori-clienti [redacted] e scarico magazzino offresi anche part [redacted]. 0347/783 7934 - 011/415 1584

IMPIEGATA francese, inglese, ufficio commerciale Rivalta/Orbassano, A5400, Pc, esperienza ventennale. Tel 011/316 1363

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci Tel 011/953 2894.

[redacted]ICI

[redacted] p[redacted] mettono pronte a loro sviluppo nell[redacted] produttiva, valide proposte di lavoro. Tel [redacted]

RISTORAZIONE TURISMO

TORINO CITTA'

A. GEDIM [redacted] centralissimo libero bella casa piano alto spaziato bien grossi salone 3 camere cucina biservizi

A. GEDIM 011/562 7500 Santa [redacted] Spprtg al miglior prezzo di zona in nuova costruzione alloggi varie metrature, box auto, giardino condominiale

A. GERIM [redacted] a [redacted] corso Giamporo piano alto ristrutturato 2 camere cucinotta bagno riposiglio

A. GERIM 011/562 9601 [redacted] Tratino ampio 2 camere [redacted] cucinino bagno riposiglio box € 225 000 000

A. [redacted] 011/562 9601 liberi via Oberto Vigliani [redacted] 2 ane camere tinello [redacted] cinino bagno riposiglio.

A. GERIM 011/562 9601 libero via Valgioie quasi via Cossa ampio 2 camere cucina bagno € 128 000 000

AERONAUTICA zona, tinello, [redacted] cottura, camera, bagno, riposiglio, ottimamente ristrutturato (98). Activa 011/540 3703

BARRIERA MILANO via Cellini, in palazzina ristrutturata metà pari comune, [redacted] camera tinello bagno € 85 000 000, 4º piano, ascensore Gabetti 011/548.045

CABETTA epoca ristrutturato mq 400 grande panoramico sul Po ulteriormente ristrutturabile con box. Tabaldo 011/669[redacted]

CAVOURETTO in palazzina nel verde alloggio due livelli mq 230 garage giardino privato. Gabetti 011/597 575

[redacted] strada della Cresta appartamento ristrutturato 190 mq in villa prestigiosa, piano [redacted] Tel [redacted]

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto, libero, signorile, monolocale mansardato, con angolo cottura e servizi. Tel. 011/562.1875.

CORSO Bari libero in palazzina infrasiane salone 2 camere cucina bagno nacaldamento autonomo box GR 011/505 039

CORSO Cale' nuova costruzione ultimi alloggi signorili salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 011/663.5990.

CORSO Francia 120 fronteparco alloggi libero/occupati varie metrature alcuni anche con terrazzo GR 011/505.039

CORSO Sebastopoli libero 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Vende Comm 011/505 378

CORSO Svizzera (Cit Turin) libero salone 2 camere cucina biservizi 8 cantine. £ 70.000.000 e mutuo Tel. 011/817 6000

CORSO Tassoni (Parella) libero [redacted] bello bagno, bella casa, [redacted] £ [redacted] 000 000 [redacted]. Tel. 011/817 6000

CORSO Traiano libero ampio panoramico 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio piano alto affare. Montacone 011/317 5632.

CORSO Vittorio (zona piazza Adriano) libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno Gabetti Cit Turin 011/433 2858

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1º piano Gabetti 011/561 6338

CROCETTA prestigioso 2 salon, 6 vani, 2 ingressi, 3 servizi, box doppio. Tabaldo 011/650 2132.

CROCETTA - via San Secondo soggiorno 2 camere cucina bagno, da ristrutturare, £ 10 000 000 e mutuo Tel 011/817 6000.

GABETTI SPA via Alassio in stabile anni '70 libero [redacted] camere tinello cucinino bagno Ag. Nizza 011/663 3574

GABETTI SPA via [redacted]36 Alpina in stabile signorile libero in posizione tranquilla 270 mq da ristrutturare [redacted]. 011/836 116

GRIMALDI 011/505 917 libero Madonna di Campagna posizione tranquilla perfetto 4 camere cucina doppi servizi balconi £ 298 000 000

GRIMALDI 011/505 917 libero [redacted] via Cossa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box. £ 170 000 000

GRIMALDI 011/505 917 libero [redacted] presso [redacted] Brunelleschi ristrutturato soggiorno 2 [redacted] cucinino bagno verande [redacted] box £ 220 000 000

INVESTITALIA corso Rosselli presso largo Turenn alloggio ristrutturato mq 81 piano 8º. Tel 24 ore su 24 allo 011/533 875

INVESTITALIA 011/518 4366 Cavoretto Alto villa 700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 120, box, ampio giardino, ottima esposizione

[redacted] 011/518 4366 Precollina [redacted] Moncalieri elegante villa anni '50 mq 500 anche divisibile giardino mq 7000 Posizione panoramica

[redacted] corso Orbassano (Parco Rignon) splendido recente signorile salone 2 camere tinello cucinino ottimata biservizi. Tel 011/533 947 - 545 239

MOLINETTE nuova costruzione ultimi 2 alloggi signorili salone 2 camere cucina [redacted] £ [redacted] Tel 011/663 [redacted]

PARCO RIGNON via Pistoia signorile [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno £ [redacted] 000 Gabetti [redacted] 011/358 393

PIAZZA de Amicis d'epoca luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi accappato Tel. 011/596 195

PIAZZA Montanari in bella casa 7º piano luminosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno. [redacted] Lucarna Vola 011/436 1305

PIAZZA Santa Rita libero 2º piano ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio cantina vendo. Baldini 011/596 771

PIAZZA STATUTO
costruisci la tua casa con noi Via Alloro 13 - salone, 1 - 2 - 3 camere letto, cucina, ingresso ampio, servizi, ascensore, termoautonomo. Splendido palazzo Tel. 011/503 313 - 011/502 432.

PRECOLLINA ristrutturato panoramico, [redacted], [redacted] camere, biservizi, lavanderia, area [redacted] privata, termoautonomo. Domus 01 [redacted] 0979

SAN PAOLO via Cervisca libero ristrutturato camera cucina bagno £ 90 000 000. Gabetti Vasari 011/335 6703

SANTA RITA Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finitura pregio. Tel 011/561.1137 - [redacted].2659

SERVAIS via Imperia prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel 011/561.1137 - 0347/451 2659.

VIA Borgaro bello stabile 7º piano luminosissimo 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3 balconi Ristrutturato Gabetti 011/253.747.

VIA Carlo Alberto ottocentesco ristrutturato, 3 salon, 6 vani, 4 servizi, sauna, idromassaggio, divisibile. Tabaldo 011/650 2132

VIA Lessona vita 2 appartamenti mansarda alloggio custode garage servizi giardino 500 mq circa. Tel 011/942 3867

VIA MONGINEVRO
in nuova costruzione vendesi alloggio ultimo piano mq 130 più mansarda possibilità box auto. Prezzo vantaggioso. Tel. 011/385 1823

VIA ROMA

angolo [redacted] Duomo 5, via Amendola 5/7

IN ZONA PEDONALE

palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini [redacted]
ultimo piano ufficio locali reddito 6% ammortizzato con affaccio su via Roma, prezzo appartamenti € 4 300 000 al mq

Gabetti 011/548.045.

VILLA '700 corso Moncalieri Impresa prenota prestigioso alloggio in ristrutturazione Trattative riservate [redacted] 011/561.1137 - 0347/451.[redacted]

TORINO PROVINCIA

BRUINO villa indipendente recente signorile ampio giardino semintensivo mansardato finiture di pregio permuta. Tel 011/349 7506

CANDIOLO via Vinovo 8 porzione di bifamiliare ottima costruzione giardino € 450 000.000 Tel 011/937 6227.

CANTALUPA libera villa salone cucina 5 camere servizi più ampio seminterrato, terreno. GR 011/505 039 - 0121/353.211.

CHIERI confine Pino Torinese prestigiosa [redacted] di nuova [redacted] con ampi balconi e [redacted]rdino privato Tel. 011/941 5157.

[redacted] versante Baldissero Torinese casa [redacted] indipendente e tali completamente ristrutturata con [redacted] mq di terreno. Tel. 011/941 5157

[redacted] SPA Pecetto zona Rosero, porzione di villa bifamiliare di mq 275 circa con giardino Ag Cirmea 011/660 4240

LUSERNA SAN GIOVANNI [redacted] camere, soggiorno, cucinotta, bagno € 165 000 000 anticipo 20% - mutuo permute Tel. 0121/322 262

PECETTO (Borgata Reviera) casa colonica 700 mq parzialmente da ristrutturare progetto approvato corte giardino. Tel 011/812 4144

PINO villa centrale salone pranzo 5 camere servizi possibilità di ricavare miniappartamento. Mapi 011/840.421

REVIGLIASCO Radentore elegante appartamento duplex mq 350 giardino privato mq 350 terrazzo box Investitalia 011/518 4366

REVIGLIASCO strada Radentore, [redacted] metissimo, splendida ristrutturazione ingresso salone/cucina abitabile camera bagno 2 posti auto Gabetti 011/642 583

RIVOLI via Lincoln appartamento di ingresso 3 camere cucinotto bagno cantina box auto Termoautonomo € 240.000.000 Gabetti 011/956.5022

SAN MAURO TORINESE panoramico ristrutturato salone pranzo cucina 3 camere triplo servizi giardino box. Tel. 011/942 3867

SANTENA in complesso residenziale libero mq 150, soprattetto mq 100 terrazzi posti auto. Semm 011/562.9801.

TROFARELLO
centro, adiacenze Municipio, via Veneto 2, nuovi signorili soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 190.000.000, eventualmente abbinabile con alloggio similare confinante soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 78 più mansarda sovrastante da finire di mq 52 £ 233.000.000, soggiorno pranzo camera cucina bagno mq 88 più mansarda sovrastante da finire mq 80 £ 218.000.000. Gabetti 011/548.046.

VILLA Settimo del '90 libera indipendente tu 3 (di 150 mq abitabili su 2 piani taverniette e box per 3 auto mansardato grandino. Sintedil 011 [redacted].8 [redacted].

FIEMME

[redacted] appartamenti in elegante villa inizio secolo tranquilla soleggiata ampio giardino, posto auto Privato 02/480 22793

[redacted]

ALASSIO 200 mt mare ingresso cucina camera bagno balcone termoautonomo £ 230 000 000. Fondocasa 0182/647 047.

ALBENGA entrobarra collinare, rustico in pietra, legno antico, ulivetta, £ 10 000 000 contanti, mutuo, dilazione Tel [redacted] 05115.

ALBENGA grande bilocale zona tranquilla soleggiata vicino [redacted] 100 mt mare £ [redacted] Punto Edilnord 0182/590 526

AREA [redacted] Sanremo 0184/501 270 [redacted] parlamento in villa [redacted] vicino mare ristrutturato, parcheggi, cantina £ 250 000.000

BORGHETTO SANTO SPIRITO fronte mare bilocale sulla passeggiata termoautonomo [redacted] giardino Tel [redacted]5 068 [redacted] animes

BORGHETTO vendo [redacted] vista mare grande terrazzo esposizione soleggiata tre camere cucina servizi ripostiglio prezzo interessante. Agenzia Edilriviera 0182/970 366

BORGHETTO vendo camera cucina £ 145.000.000 - monolocale £ 130.000.000 - camera tinello £ 190.000.000 due [redacted] cucinotta giardino esclusivo [redacted] (in edificio recente - vicinanze mare con arredamento nuovo balcone) Agenzia Edilriviera 0182/970 366

[redacted] (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare Tel 02/949 63870

FINALE LIGURE 600 mt mare bilocale con balcone ottime condizioni £ [redacted] Fondocasa 019/680 710

PINO villa centrale salone pranzo 5 camere servizi possibilità di ricavare miniappartamento. Mapi 011/840.421

REVIGLIASCO Radentore elegante appartamento duplex mq 350 giardino privato mq 350 terrazzo box Investitalia 011/518 4366

REVIGLIASCO strada Radentore, [redacted] metissimo, splendida ristrutturazione ingresso salone/cucina abitabile camera bagno 2 posti auto Gabetti 011/642 583

RIVOLI via Lincoln appartamento di ingresso 3 camere cucinotto bagno cantina box auto Termoautonomo € 240.000.000 Gabetti 011/956.5022

LIGURIA rustici in pietra borgo antico entroterra Albenga parco ulivi da £ 35 000 000 multiproprietà. Tel. 02/480 05115

LOANO a £ 180 000 000 soggiorno cucina servizi tutto nuovo arredato balcone vista mare posteriore terrazzo/balcone vista mare posteriore indipendente a gas zona tranquilla Tel 0182/992 509

LOANO bilocale ingresso cucina camera bagno balcone cantina garage solo £ 185 000 000 Fondocasa 019/675 513

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio bilocale balconata luminoso ordinato solo £ 165.000.000. Fondocasa 019/626 660.

(continua)

La Centrale ti regala

Solo col Latte Piemonte, neh!

Il regalo è lì che ti aspetta, bello bello facile facile. Bastano [redacted] punti per avere il bellissimo set di [redacted] bicchieri in vetro decorato. Ma non fare il furbo: solo col **Latte Piemonte U.H.T.** della Centrale del Latte di Torino. Ripeto: **Piemonte**, neh!

Trovi i punti su tutte le confezioni del Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione (Intero, Parzialmente Scremato e Scremato).
La promozione scade il 31/03/2000.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita.
Aut. Min. Rich.

Centrale del Latte di [redacted]
Per noi la qualità [redacted] centrale.

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

SANTO EDILNORD Liguria splendido bilocale servizi ristrutturato termoautonomo € 295.000.000. Tel. 019/692.930.

TIRA mare e colline, Andora, prestigiosi appartamenti termoautonomi, giardini privati, terrazzi, box, piscina. Ottimo investimento. [illegible] 2095.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia vendo appartamento, piscina, [illegible], 100.000.000 arredato bilocali [illegible]. Bonifica grassa catalogo. 0431/439.515.

COSTA AZZURRA

A Mentone tancio cantiere 22 appartamenti bi - trilocali a partire da € 170.000.000 attico vista magnifica. Italimmobili 011/771.1560.

A Nizza palazzo nuovo 50 mt mare prenotiamo appartamenti consegna aprile 2001 mono - bi - trilocali da € 85 [illegible]. Italimmobili 011/771.1560.

ANTIBES reddito 9% monolocali anche arredati in palazzino centrale [illegible] spiaggia € [illegible]. Tel. [illegible] 011/437.5501.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les [illegible] fronte mare vista [illegible] attico [illegible] terrazza vendesi.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins vicino mare appartamenti da € 80.0[illegible] ampio terrazza occasione unica.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone fronte/vista mare bel bilocale ampio terrazzo cantina garage.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone nuovi splendidi appartamenti da € 30.000.000 più piccola rata ampi terrazzi o giardini.

AREA CASA 0182/555.627 [illegible] costruzione contrattuale [illegible] menti da € 60.000.000. Alta redditività garantita Affrettatevi.

AREA [illegible] 0182/555.627 Nizza promenade fronte mare nuovi appartamenti da € [illegible] splendida vista grandi terrazze.

INTERIM Nizza Promenade [illegible] Anglais vendite prestigiosi appartamenti ristrutturati con vista da sogno mono - bilocali da € 81/209.000.000 [illegible]. Informare 011/599.782.

INTERIM Nizza Rue de France 50 mt mare speciale investitori liquidiamo signorili bi/trilocali liberi e affittati da € 126.000.000. Consegna a reddito 6% immediati. Affrettarsi. Telefonare 011/599.782.

INTERIM Nizza 50 mt mare vicinanze centro [illegible] immobile in costruzione mono - bi - tri - quadrilocali da € 89.000.000. Affrettarsi. Telefonare 011/599.782.

ITALQUEST 800.274.274 affare Nizza Promenade, fronte mare, vista da sogno appartamenti nuovi, grandi terrazzi € 93.000.000.

ITALQUEST 800.274.274 Antibes fronte/vista mare lussuosi appartamenti in villette provenzali, piscina, parco da € 120.000.000.

ITALQUEST 800.274.274 [illegible] Mandelieu affare irrinunciabile! Splendidi appartamenti sul porto, pronta consegna, piscine, da € 50.000.000.

ITALQUEST 800.274.274 Cannes-Theoule sul mare, appartamenti in villetta pronta consegna [illegible] 32.000.000 più piccola rata.

ITALQUEST 800.274.274 Cap d'Ail in [illegible] d'epoca, vista mare [illegible], [illegible] splendidi appartamenti prezzi sponsa 40%.

ITALQUEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva, fantastica vista mare prendiamo costruendi appartamenti € 33.000.000 più piccola rata.

MONTECARLO 50 mt dal Casinò: immobile gran lusso: monolocale in fascia bella terrazza, cantina, box. FF. 3.900.000. Delta 0037.793.253.025.

NIZZA bilocale in Castello prestigioso vista panoramica incantevole mare FF. 550.000 Giovanni 0033.612.103.385.

ROQUEBRUNE vicino Montecarlo: splendida villa moderna, nuova, 220 mq, rifiniture qualità, piscina riscaldata, terrazza bella vista. [illegible]. [illegible] 0037.793.255.025.

[illegible] [illegible] signorile [illegible] piscina, tennis grande [illegible], terrazza 30 mq vista mare. Cantina, garage. € 530.000.000. Ben[illegible]mmo 0033.493.159.968.

ESTERO

[illegible] Costa Blanca ville nuove vista mare, [illegible], parcheggio € [illegible].000 Rimborsiamo [illegible] acquirenti. Bolla 011/437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE centro Le Gru vendesi immobili uso ufficio commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel. 011/562.9608.

ADIACENTE via Cibrario locale seminterrato mq 260 divisibile adatto a qualsiasi [illegible] Commi 011/595.376.

AGENZIA PIP 011/610.341 vende Beinasco prestigioso locale industriale di nuova costruzione mq 1300 più mq 550 uffici a vasto corilo.

[illegible] **PIP** 011/610.341 vende Pianezza ottimo locale industriale mq 4.700 più ufficio cabina [illegible] blindo prezzo [illegible] ressante.

[illegible] 011/434.6898 a [illegible] uscita corso Allamano locale [illegible] 3800 uffici e servizi mq 600 ampia area [illegible] rinnovati tutti gli impianti a norma.

[illegible] 011/434.6898 [illegible] locale industriale mq 900 ufficio e servizi mq 150 corilo indipendente mq 1000.

[illegible] 011/434.6898 Mirafiori 800 ottimo locale molto luminoso mq 450 magazzino mq 300 più semiinterrato collegabile mq 150 palazzina uffici mq 250 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA 011/434.6898 Settimo uscita tangenziale [illegible] industriali mq 6000 [illegible] uffici [illegible] mq di [illegible].

[illegible] **ANDRIA** [illegible] 1/434.6898 Villarbasse locale mq 600 più [illegible] mq 240 tutti gli impianti a norma.

CAPANNONE

strada del Francese vendesi capannone industriale di 2820 mq oltre palazzina uffici - servizi di 415 mq e area libera. Gabetti Impresa 011/538.007.

CAPANNONI

da mq 530 a mq 10.000 in Torino e cintura vendesi/affittasi. La Gioiella 011/447.5551.

CAPANNONI
VARIE METRATURE
LOCAZIONE - VENDITA
[illegible] BERRA
agenzia immobiliare
011/660.2929

GRUGLIASCO

prezzi Non basso fabbricato fronte strada per 715 mq totali oltre portico coperto di 360 [illegible]. Gabetti Impresa 011/538.007.

PORTA PALAZZO vendesi a prezzo bassissimo magazzino interrato mq 1000. Agenzia Pip 011/610.341.

RIVOLI

adiacente corso Allamano impresa vende/affitta nuovi prestigiosi uffici/laboratori mq 910 su tre [illegible] autonomissa mq 580. Tel. 011[illegible].

STRADA Cebrosa Settimo vendesi affittasi [illegible] industriale in costruzione mq [illegible] - 1000 - 2000 Agenzia Pip 011/610.341.

[illegible] BOLOGNA

adiacenze vendesi nuova costruzione 2 magazzini con servizio mq 85 e 95 abitabili. Ottimo prezzo. Tel 011/385.1623.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO piccolo (monolocale o camera/cucina) ricerco in vendita per investimento, pagamento contanti immediato. Sig Massimo 011/517.8000.

BIMAR ricerca per propria selezionata clientela appartamenti e ville in Torino e cintura. Tel. 011/43.561.

GABETTI IMMOBILI [illegible] PRESTIGIO ricerca zona Solferino Rata appartamento signorile con doppi servizi. Trattativa riservatissima. mg. [illegible] 0346/983 [illegible].

MONTANARI [illegible] [illegible] Cit Turin [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] cerchiamo signorile. Definizione rapida. Tel. 011/318.5650.

[illegible] si acquista salone 3 camere cucina stabile signorile piano alto [illegible] immediato. Edilmarket 011/040.200 - 0347/779.1348.

LOCALI UFFICI [illegible]

[illegible] [illegible] immobile residenziale industriale anche con nuovo [illegible] giardini professionali. Tel 0037/216.556.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

ADIACENTE Massimo d'Azeglio/Vittorio signorile salone 2 camere pranzo cucina, bisenizi € 1.800.000 Tecnobit 011/562.3811.

[illegible] Mirafiori splendida vista perfettamente ristrutturato soggiorno camera cucina bisenizi. Terrazzo. Lucania Vola 011/436 [illegible].

CORSO d'Azeglio signorilissimo ristrutturato salone 3 camere cucina bisenizi ufficio contratto 2 più 2. Tel 011/812.4144.

DI SALVATORE 011/581.7183 011/568.3457 affitta pied-à-terre arredato monolocale [illegible] angolo cottura bagno. Risparmiatezza.

[illegible] Prato Cossa piano alto [illegible] parti entrata soggiorno cucinino camera bagno € 630.000 mensili. Centralcasa 011/686.5900.

[illegible]

BARDONECCHIA [illegible] [illegible] comodo stagione, arredato 4 posti letto, casa recente affittasi annualmente. Tel 011/437.4000.

COLLEGNO adiacente corso Francia signorile salone 2 camere cucina bisenizi € 1.100.000 referenze. Tecnobit 011/562.3811.

[illegible] Rivoli Collegno alloggio [illegible] o arredato affitto mq 120 a partire da € 1.200.000 Agenzia Abit 011/669.8921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]ACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650. Tel. 011/562.9608.

AFFITTASI deposti 250 - 600 mq Cascine Vica 100 -mt uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172/40.090.

AFFITTASI uso commerciale tra corso Palermo e corso Regio Parco zona Giardini Reali locali P.T. di mq 1000 ed 1250 h 4 mt. con ingressi carrai, uffici e servizi. Tel. 011/533.434.

AGENZIA PIP 011/610.341 [illegible] strada Fornacino magazzino industriale mq 2.200 vastissimo cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con rombi.

AGENZIA [illegible] 011/610.341 affitta centro [illegible] locale industriale mq vastissimo cortile.

AGENZIA PIP 011/610.341 affitta [illegible] strada Settimo bellissimo locale [illegible] attuale mq 1.150 più mq 350 uffici [illegible] norma.

[illegible] **PIP** 011/610.341 affitta via Pietro Cossa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200.

ALESSANDRA 011/434.6898 Torino strada del Francese locale mq 1100 ufficio e servizi mq 250 impianti altezza mt 4,50.

ALESSANDRA 011/434.6898 uscita tangenziale sud locali industriali e commerciali nuovi ristrutturati da mq 700 a mq 4000.

ALESSANDRA 011/434.6898 via Rivoli basso fabbricato luminoso mq 450 con uffici mq 200 archivio e sala riunioni mq 200 piano carraio indipendente cortile pertinenziale coperto [illegible] 450 [illegible] gli impianti a norma.

CENTRO ufici, parcheggio privato segretaria, sala riunioni, [illegible] tel 011/315.7111.

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile locali ufficio mq 200 [illegible] ristrutturati. Lucania [illegible] 011/436.1395.

CORSO Vantaggio corso Vittorio negozio mq 70 più ammezzato mq 35 referenze. Tetto Blu 011/562.3811.

CHIMERA open space mq 200 completamente ristrutturato adatto show room esposizione Lucania Vola 011/436.1395.

VIA San Secondo 62, 1° piano affitto 4 vani servizio uso ufficio. Baldini 011/590.771.

VIA Stradella n. 2 mq 700 un ufficio negozio laboratorio 50 mq ristrutturato a norma Tel 0035/274.076.

BOX AUTO

VIA MONGINEVRO

angolo via Saluzzo affittasi - vendesi box auto. Prezzo concordandolo. Tel. 011/385.1623.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissima coppia vostre spese. Romanco 011/533.914.

AG agenzia telefonica estera valgono per dirigenti/funzionari alloggi arredati massima garanzia. Imbrecia 011/568.3875.

VILLA appartamento vuoti arredati cerca in affitto per dirigente industriale ottime referenze Agenzia Abit 011/669.8921.

LOCALI UFFICI [illegible]

RICER[illegible] affitto/acquisto [illegible] commerciali/industriali mq [illegible] - [illegible] campidi tangenziale. Sogim 011/771.[illegible].

[illegible] in locazione/acquisto in Torino zona forte passaggio locale commerciale mq 100 - 400. Graditi interrati collegati. Tel. [illegible] - [illegible] 011/568.3175.

[illegible] in locazione/acquisto in Torino e prima cintura deposito, capannone minimo mq 800. Tel. 011/500.964 fax 011/508.3175.

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Santi Ottavio 32 - [illegible] (zona Molo). Tel 011/617.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. [illegible] Monca[illegible] 310, Torino Tel 011/061.1370 - 0335/610.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Grosseto 241. [illegible] 011/351 [illegible].

ACQUISTA [illegible] camper furgoni campeggi frigo a fi[illegible] anche subentro leasing. Ipercar - [illegible] Torino, 27 - Beinasco. [illegible] 011/397.1281.

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/776.1696 Torino.

[illegible] acquista auto e fu[illegible]da di ogni tipo max serietà. Corso Torlonia 9 Tel 011/817.1643 - 011/852.064.

VACANZE

[illegible] [illegible] [illegible]

ALASSIO Hotels Augustus Astra 0182/640.955 - 040.570 via Roma sul mare. Festività Capodanno; pernottamento e pensione completa.

CASA di riposo in Torino, offre ampie confort, assistenza continua, personale [illegible] Tel 011/437.4720 011/437.085.

MATRIMONIALI

A.36ENNE divorziando castana occhi chiari lieta cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011/533.040 Top Service srl.

A.41ENNE vedova bella [illegible] dolce e tradizionalista cerca compagno scopo matrimonio. Tel 011/518.4432 Top [illegible] vice srl.

[illegible] [illegible] **CONOSCERSI E...** corso Peschiera 281 - tel 011/779.2872 fax 011/721.322 iscrizione gratuita ufficio [illegible] - 35 anni. Telefonare per appuntamenti.

ARTIGIANO [illegible], bruno, capelli, occhi chiari, desidera conoscere signorina 25 -35enne scopo matrimonio. Elena Agenzi Quadranti di Cuore 011/518.5163.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la corretta via per un incontro nell'assoluta serietà. Amicizia matrimoni Via Giuseppe Garibaldi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel 011/561 [illegible].

MEDICO divorziato 54enne bella presenza affidabile, sincero, cerca compagna scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011/518.5163.

[illegible] [illegible] laureato ultratrentenne, bella presenza cerca compagna affidabile scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011/518.5163.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.032 acquista ori, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. [illegible] GIOIELLI 011/323.002 compera oro argento preziosi numismatica banco pegni. Max valutazione Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA [illegible]A. acquista oro in qualsiasi momento pronta alla valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212.

ORO, monete, medaglie, [illegible], compra contanti alti prezzi. Via Bertola [illegible] Torino Tel. 011/561.3086.

[illegible]

Sala Mostre Castello "G. Arimondi"
Via Cuneo, 49 - 12042 Bra (CN)

Francesco Menzio
Nel centenario della nascita

9 ottobre - 28 novembre 1999

"Modelli in studio", 1973 olio su tela, cm 70 x 104

ORARIO:
Lunedì - Venerdì 15 / 18 - Sabato e Domenica 10 / 12 - 15 / 19 - Apertura serale: Giovedì 20.30 / 23.
Scuole e gruppi organizzati su appuntamento

Per informazioni: Ufficio Turismo e Manifestazioni di Bra: 0172.412.124 www.comune.bra.cn.it
Pera Arte Contemporanea - Bra (Cn): 0172.42.36.27 / 41.37.07

A cura di: Francesco Poli - Giorgio Rabino - Catalogo: Edizioni NSI, a cura di Carlo Bertone
Organizzazione: Roberto Peira - Bra
In collaborazione con: Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

ENOTECA REGIONALE DI CANELLI

l'elogio dell'acciuga
Il Mediterraneo in collina

23-24 ottobre 1999
Canelli

Cantine Contratto

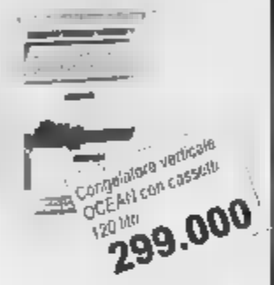
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
Provincia di Asti
Comune di Canelli
Comune di Camogli
SAI
Arcigola Slow Food
LA STAMPA

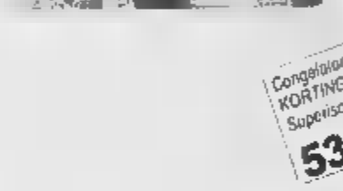
Uni-Euro e diventa

Martedi' 19 ottobre, ad Acqui Terme al Centro Acquisti la Torre, Uni Euro diventa Trony : 1500 mq di elettrodomestici,elettronica, telefonia e liste [illegible] .Ancora piu' grande , ancora piu' bello. Mai vista cosi' tanta [illegible] esposta :lavatrici, frigoriferi, cucine, congelatori, lavastoviglie, ferri da stiro, aspirapolvere, elettrodomestici per la cucina, tv color, telecamere, videoregistratori, impianti hi-fi, autoradio, apparecchi audio di ogni genere [illegible] poi ... computers, telefoni cellulari fax,telefoni cordless,fotocopiatrici e macchine fotografiche.Il tutto abbinato ad un reparto LISTE NOZZE e articoli regalo di alto livello con le migliori marche mondiali.

Frigorifero monoporta KORTING 140 litri colore bianco
240.000

Frigorifero monoporta IGNIS 140 litri bianco
250.000


Congelatore verticale OCEAN con cassetti 120 litri
299.000

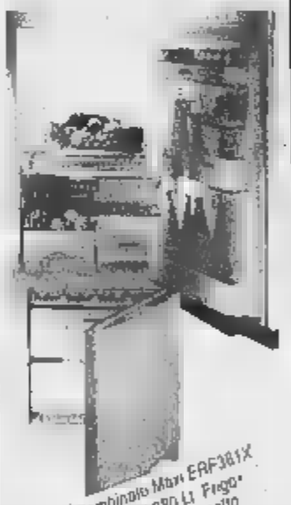

Congelatore mini KORTING 71/400 litri Superisolato
535.000

Cucina XPER 4 fuochi + forno gas
199.000

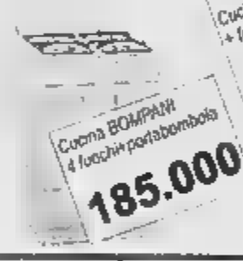
KORTING 400 giri Vasca inox superiautom. Lavaggio a pioggia
395.000

Frigorifero CANDY Doppia porta 240 litri
385.000

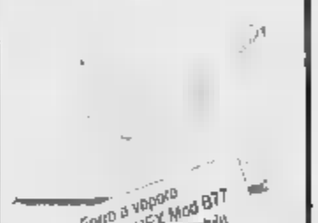
Frigorifero doppia porta IGNIS 250 litri Altezza 140 cm
385.000


Combinato Mini ERF381X ARISTON 380 Lt Frigo* congelatore a cassetto altezza 160 cm
789.000

Stufa catalitica DELONGHI 3000W accensione automatica doppia sicurezza
159.000


Cucina BOMPANI 4 fuochi+portabombola
185.000

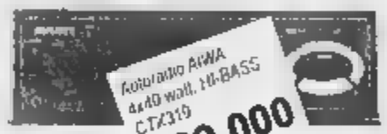
Lavatrice ARISTON Margherita con termostato 400 giri
450.000

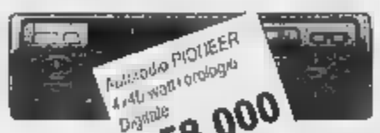

Ferro a vapore MOULINEX Mod B77 1400 watt regolabile
25.000

Riciclone aspirafango ALFATEC "Originale" 1200 watt
88.000

Vapori ARIETE Originale Vapur system
99.000

Scopa elettrica MOULINEX Lucilla 500 watt
128.000


Autoradio AIWA 4x40 watt, Hi-BASS CTX319
139.000


Autoradio PIONEER 4x40 watt orologio Digitale
158.000

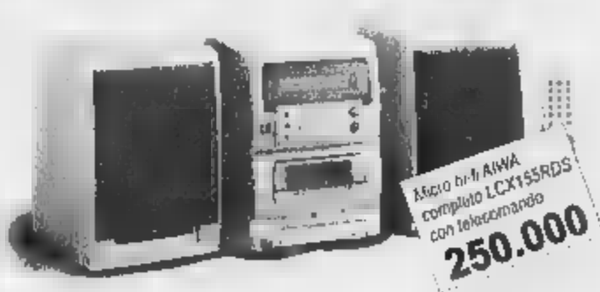
Autoradio AIWA Con RDS, 4x40 watt Modello CTR419RDS
169.000

Autoradio ALPINE 4x35 watt, RDS Comando CD
295.000

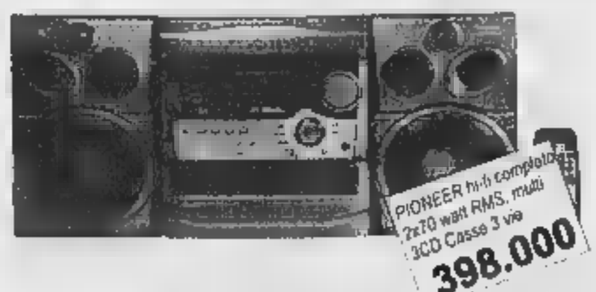
Frullatore GRAM Con bicchiere, 150 watt Modello FR12E
35.000

Macchina per la pasta "IMPERIA" originale
48.000

Ferro vapore Rowenta TopDe811 professionale Supervapore
89.000


Micro hi-fi AIWA completo LCX155RDS con telecomando
250.000

Mini hi-fi completo AIWA NSX111 3 CD, 30 watt Con telecomando
265.000


PIONEER hi-fi completo 2x70 watt RMS, multi 3CD Casse 3 vie
398.000

Videoregistratore SAMSUNG jet drive Doppia scart 2 testine
248.000

Videoregistratore AIWA con show view HVGX910
275.000

Videoregistratore JVC 4 testine, show view 4/6 ore, supermovida
350.000

Finconsumo
PRESTITEMPO

COMPRI OGGI PAGHI AD

promozione valida dal [illegible] ottobre fino al 14 novembre '99 salvo [illegible]. scorte,errori ed omissioni- le [illegible] possono [illegible] semplice scopo indicativo

raddoppia Trony!

Per cinque giorni...una grande Festa e regali a tutti i clienti!!! Il 19 ottobre avra' inizio una grande festa...Giochi, regali, degustazioni , ■ a tutti i bambini , simpatici palloncini colorati ed altre splendide sorprese a tutti i clienti. TRONY e' la piu' grande catena italiana di negozi di elettrodomestici , informatica , telefonia e Liste Nozze .Tutti gli abitanti di Acqui Terme ■ provincia ■ invitati ■ partecipare ai 5 giorni di grande Festa . Da martedi' 19 a Sabato 23 ottobre ad Acqui Terme in loc.Cassaragna,46 presso il centro Acquisti La Torre- tel.0144/356910.

APRILE SENZA INTERESSI *

tan 0 - taeg=costo pratica [redacted] (es. 1.000.000 in 12 rate = [redacted] 0/ TAEG 5,97)

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Pistropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: [redacted] il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Geraci, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, [redacted] me recita il codice penale, è che [redacted] violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni [redacted] altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, [redacted] ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso [redacted] partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza [redacted] concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non [redacted] alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad [redacted] serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una c[redacted] del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile [redacted] i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato [redacted] carabinieri la loro storia, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». [redacted] il caso del commerciante che è rimasto proprietario [redacted] metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta [redacted] farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa [redacted] vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, [redacted] l'investimento della semplice cau[redacted], si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime [redacted] molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare [redacted] pressioni. [redacted] quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì [redacted] no scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste [redacted] [redacted] uno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

[redacted] LANCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a [redacted] raptus di follia, in quel momento [redacted] incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se [redacted] o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che [redacted] è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione [redacted] mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.

I contatti per scoraggiare a partecipare alle [redacted] avvenivano fuori dal tribunale

La polizia penitenziaria denuncia [redacted] di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti [redacted] «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio [redacted] ci [redacted] fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita [redacted] un convegno nazionale al Lingotto, [redacted] di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, [redacted] tre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi [redacted] si, l'Arma [redacted] carabi[redacted] ci [redacted] trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, [redacted] pesantissime ripercussioni [redacted] tutti gli altri servizi». C'è [redacted] richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un solo agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria [redacted] quello [redacted] puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, [redacted] la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile [redacted] quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare [redacted] avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. [redacted] siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, [redacted] su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente [redacted] un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, [redacted] il ricorso allo sciopero degli agenti [redacted] non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i [redacted]: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea [redacted] greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente [redacted] quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce [redacted] [redacted] a Scienze della Comunicazione e ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non riferebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati [redacted] ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, [redacted] il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto [redacted] passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca [redacted] lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina [redacted] destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che [redacted] pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere [redacted] relazioni, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di [redacted] mercato del lavoro non sat[redacted]. Ma certo li aiuta la presenza nei loro curricula della lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e [redacted] della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	78,4%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	58,53%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	88,8%	71,66%	38,32%

Denunciata la Fiat Auto

[redacted]

La Quinta lega Fiom [redacted] avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo [redacted]rdinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le [redacted] ore [redacted] straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia [redacted] [redacted] di straordinario».

IN BREVE

PI[redacted]ONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa [redacted] sorpresa con trenta «vip», ieri, [redacted] Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Ma[redacted] Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si [redacted] brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: [redacted] particolare, Grillo [redacted] l'altro [redacted] genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo [redacted] scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in massa [redacted] squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questu[redacted] 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze [redacted] da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo [redacted] [redacted] Azzurra più vicina con [redacted] industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni [redacted] le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata [redacted]lizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti [redacted] del mercato francese e di c[redacted] esso sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento [redacted] Nizza [redacted] 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua [redacted] è più un ostacolo all'integrazione.

[redacted]a la cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegat[redacted] è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale [redacted] nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza [redacted] sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, [redacted] cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti [redacted] centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione [redacted] sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo [redacted] una [redacted] di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers [redacted] decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro [redacted] ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil [redacted] state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmec perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 [redacted] posti degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Santmarco.

Il s[redacted] di Asti invita [redacted] Filiberto

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che [redacted] calcio» di Fabio [redacted]azio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per [redacted] sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo [redacted] chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri [redacted] [redacted]se dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all' epoca dei fatti comandante delle [redacted] di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino [redacted] [redacted] Cravasco.

Al regista Pupi [redacted] il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che [redacted] dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del suo dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso il modo migliore per arrivare a loro è raccontare [redacted] propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

ECONOMIA & IMPRESA

UNIONE INDUSTRIALE di Alessandria
www.unindustria.alessandria.it

TABÙ
Contratti di lavoro

Con questa parola si designa, in senso proprio, un divieto, un'interdizione di natura sacrale. In politichese e in sindacalese si individua, invece, sul terreno laico e procedurale, uno "stop" preciso e minaccioso: non se ne parla proprio!

Chi, di conseguenza, infrange un tabù è quantomeno uno screanzato: la buona educazione o la comune convenienza ammettono, al massimo un prudente "si sa — non si dice".

Che il sistema pensionistico, così com'è congegnato — rabberciato non tenga, non garantisca, di qui a poco, un decoroso rapporto tra contributi e prestazioni, lo sanno tutti, ma non si dice (o non si dovrebbe farne cenno fuori dai tempi liturgici). Allo stesso modo molti sanno che il sistema della doppia contrattazione - nazionale o di categoria e decentrato o aziendale o integrativo - consegnatoci da alcuni decenni di prassi convalsa ma sufficientemente fondata, si sta arenando, sta velocemente perdendo di plausibilità, mostra discrepanze sempre più vistose tra lotte e risultati. Ciò che risulta dal forte concorso di due circostanze: il ritirarsi della marea inflazionistica e l'accentuarsi della diversificazione produttiva e dell'organizzazione del lavoro. Eppure se Federmeccanica un giorno, o Giorgio Fossa un altro giorno, rievocano il tema dei livelli di contrattazione, ripropongono l'esigenza di discuterne, quantomeno per differenziarli sostanzialmente , scatta il tabù: non se ne parla nemmeno! Lo impedirebbero seriamente i Patti e la Concertazione, salvo che qualche Sansone accecato dall'ira non voglia far crollare l'intero tempio delle relazioni sindacali; che dico? l'intera volta dell'economia.

Non prepararsi al cambiamento, anche attraverso le discussioni più accese e i susseguenti compromessi, vuol dire subire poi la forza dei fatti e dello spontaneismo dirompente. Gli ultimi anni dovrebbero aver insegnato qualcosa: alla fine non si dice, ma si fa. Si battezzano le "anomalie", si ripongono i tabù in soffitta, e tutti contenti per la propria strada. Contenti? Tutti? (d.f.)

Pensioni:
dati per riflettere

In tema di pensioni gestite dall'INPS dopo la serie di dati sugli importi (che non possono considerarsi come pensioni d'oro) forniamo alcune cifre sulla tipologia delle pensioni, con riferimento alle pensioni vigenti al 1° gennaio 1998, dalle quali emergono evidenti sperequazioni tra categorie di lavoratori.

• Gestione fondo pensioni dipendenti

Tali pensioni riguardano i lavoratori dipendenti ed a livello nazionale troviamo che il 53% riguarda le pensioni di vecchiaia (vecchiaia vera e propria e pensioni di anzianità) con un importo medio mensile di L. 1.306.000, il 20% pensioni di invalidità con un importo medio mensile di 865.000 ed il rimanente 27% pensioni ai superstiti con importo medio mensile di 773.000. A livello regionale i dati sono diversi in quanto aumentano le pensioni di vecchiaia 62% e diminuiscono le pensioni di invalidità 13%, mentre rimangano sostanzialmente invariate le pensioni per i superstiti 25%.

Nella nostra provincia la tipologia di pensioni si avvicina alla media nazionale, 55% pensioni di vecchiaia con un importo medio mensile di 1.113.000, 17% pensioni di invalidità con una media mensile di 875.000 e 28% pensioni ai superstiti con una media mensile di 786.000.

• Gestione coltivatori diretti

In tale gestione il rapporto tra pensioni di vecchiaia e invalidità si avvicina, sia a livello nazionale che a livello provinciale.

In Italia solo il 43% delle pensioni è di vecchiaia (vecchiaia più anzianità), il 41% in provincia, e ben il 37% (sia a livello nazionale che provinciale) è dato dalle pensioni di invalidità, il rimanente 20% sono pensioni ai superstiti.

• Gestione commercianti

Nella gestione commercianti i dati nazionali, nonchè quelli della nostra provincia, si avvicinano alla gestione lavoratori dipendenti, infatti il 57% (58% in provincia di Alessandria) è dato da anzianità + vecchiaia, il 21% (sia Italia che Alessandria) da invalidità e il residuo 22% (21 in provincia) da pensioni ai superstiti.

• Gestione artigiani

Anche nella gestione artigiani non si registrano le sperequazioni tra invalidità ed altre pensioni della gestione coltivatori diretti, infatti a livello nazionale il 54% delle pensioni è di vecchiaia ed il 23% sono di invalidità, ed il residuo 23% sono di pensioni ai superstiti.

A livello provinciale la situazione è la seguente: 60% pensioni di vecchiaia, 20% invalidità ed il residuo 20% sono di pensioni ai superstiti.

• Classi di età

Per concludere, interessanti sono anche i dati riferiti alla distribuzione delle pensioni sulle classi di età e il numero di pensioni liquidate nei vari anni. Nelle tabelle riportiamo le cifre riferite alla nostra provincia. Come prima valutazione emerge che nonostante le voci allarmistiche che si levano sulle pensioni il numero di pensionati negli anni tende a scendere, salvo gli anni '94 e '96 in cui le voci allarmistiche su tagli o blocchi delle pensioni hanno portato ad esodi sostenuti.

Altra indicazione che ne deriva, è quella relativa alle pensioni per classi di età: a livello nazionale il 53% delle pensioni è goduta da ultra settantenni, di cui il 20% sono ultraottantenni. *(g.p.)*

Tutti gli indicatori per classe — età

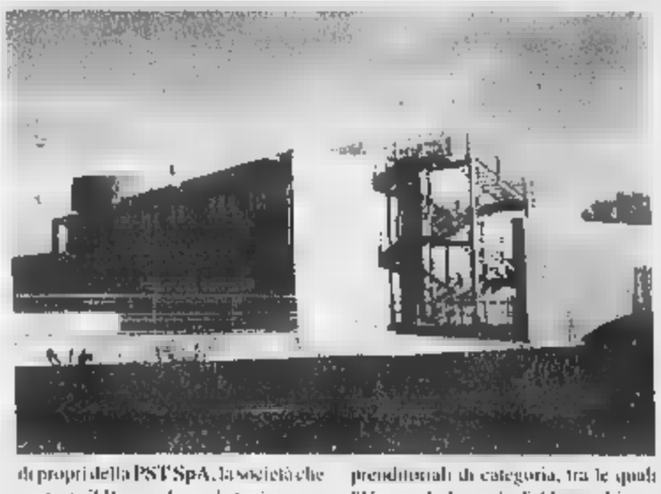
Classe di età	Numero pensioni	Importo medio mensile
Fino a 14	28	709.128
Da 15 a 19	29	280.877
Da 20 a 29	56	745.924
Da 30 a 39	388	809.129
Da 40 a 49	1.526	912.217
Da 50 a 54	4.592	1.526.787
Da 55 a 59	13.761	1.395.379
Da 60 a 64	22.174	1.162.949
Da 65 a 69	28.532	1.007.469
Da 70 a 79	52.189	864.042
Da 80 in poi	40.561	749.929
Senza indicazione	48	743.631
Totale	163.884	964.599

Tutti gli indicatori per anno di decorrenza

Anno di decorrenza	Numero di pensioni	Importo medio mensile
Fino al 1986	91.060	887.208
1987	5.393	1.043.462
1988	5.756	1.046.333
1989	5.923	1.041.644
1990	6.010	1.013.923
1991	9.356	824.716
1992	9.428	1.078.542
1993	5.316	945.152
1994	7.304	1.241.690
1995	5.676	1.103.381
1996	7.365	1.171.100
1997	5.297	1.229.689
Totale	163.884	964.600

STORIE D'IMPRESA

PST SpA: Tecnoparco per le imprese



Un polo d'eccellenza per lo sviluppo della ricerca scientifica applicata e per il trasferimento di tecnologia alle imprese: punta sull'offerta di servizi aziendali avanzati il **Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni della Valle Scrivia**, insediato a **Tortona**, all'interno della nuova zona industriale attrezzata, e di fronte all'Interporto di Rivalta Scrivia. Già operativo, il Parco sarà inaugurato ufficialmente nei prossimi mesi, e si estende su un'area di centomila mq., diecimila dei quali coperti, adibiti a laboratori ed uffici con impianti speciali e servizi comuni, ai quali si aggiungeranno, entro il 2001, altri quattordicimila mq. di strutture previste dal progetto di ampliamento, imposto dalle nuove richieste di spazi: sono infatti già stati affittati tutti i lotti disponibili, una quindicina di imprese sono insediate, altre arriveranno a breve, e stanno nascendo collocazioni anche centri di ricerca universitari.

Realizzato con investimenti pubblici e privati, il complesso è stato finanziato per il 70 per cento con fondi strutturali europei, e per il 30 per cento con fondi propri della **PST SpA**, la società che gestisce il Parco, che vede tra i principali soci Finpiemonte, la finanziaria regionale che detiene il 56 per cento del capitale, la Cassa di Risparmio di Tortona, la Cassa di Risparmio di Alessandria, ed altri partner con quote minori, in particolare le associazioni imprenditoriali di categoria, tra le quali l'Unione Industriale di Alessandria.

"Il Parco è finalizzato a promuovere la diffusione dell'innovazione tecnologica e gestionale, a favorire il collegamento tra il mondo della ricerca ed il sistema delle imprese, a sostenere lo sviluppo delle piccole e medie imprese e la creazione di nuove attività imprenditoriali - spiega **Alessandro Scucchero**, Presidente della PST SpA

All'origine dell'iniziativa, l'intento di dotare il territorio di una struttura innovativa, quale motore di crescita imprenditoriale. Ci rivolgiamo, infatti, alle attività di piccole e medie dimensioni, con particolare attenzione alle nuove e giovani imprese che necessitano di assistenza e tutoraggio nella complessa fase di avvio, ed offriamo attrezzature d'avanguardia ed un sistema integrato di servizi.".

Tra i vantaggi per le imprese insediate nel Parco della Valle Scrivia, la possibilità di beneficiare delle agevolazioni previste per le aree a declino industriale riconosciute dall'Unione Europea, e la favorevole localizzazione del Parco, vicino all'Interporto di Rivalta, ben collegato al sistema autostradale (A7 Milano-Genova, A21 Torino-Piacenza-Bologna, A26 Genova Voltri-Gravellona Toce (Sempione), e punto d'incrocio di linee ferroviarie, infrastrutture che facilitano il trasporto di merci e passeggeri. *(l.m.)*

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 20 ottobre - 5 novembre 1999

Unione Industriale della Provincia di Alessandria
via Legnano, 34 - 15100 Alessandria
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/201525 fax 0131/252573

C'E' UN FUTURO PER L'ECONOMIA ITALIANA? - CONSIDERAZIONI DI FINE MILLENNIO — Convegno
Prof. Mario Deaglio-Ordinario di Economia all'Universita' di Torino ed editorialista de La Stampa — 3 novembre ore 16
Incontro pubblico su temi economici

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.
Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253969 - fax 0131.56725

TECNICHE STATISTICHE DI BASE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' — Corso formazione area Qualità
Ing. Giovanni Zurlo, Dott. Fabio Fornaro - ZF Studio — 3-4 novembre ore 9/13-14/18
800.000+iva - 1.000.000+iva (non associati UI)
Obiettivi: Fornire ai partecipanti la capacità di tenere sotto controllo un processo produttivo impiegando in modo integrato gli strumenti statistici disponibili.
Destinatari: Responsabili qualità e quadri intermedi (capi reparto, Capi officina, tecnici controllo Qualità)

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 2 novembre 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

UNIONE INFORMA

Settimanale di informazione tecnica riservato agli associati

Sintesi

Finanziamenti – Il Protocollo aggiuntivo al Patto Territoriale della Provincia di Alessandria fissa nuovi termini di adesione

Fisco – Differimento dei termini per la trasmissione telematica delle dichiarazioni 1999

INPS – Disposizioni per lo snellimento della documentazione amministrativa e la semplificazione delle richieste per determinate prestazioni

Lavoro – Nuova disciplina dei permessi per i lavoratori che ricoprono cariche pubbliche presso gli Enti Locali

Extracomunitari – Disposizioni del Ministero del Lavoro per l'assunzione di lavoratori extracomunitari già in possesso del permesso di soggiorno

INPS – La circolare 186/99 ha sciolto le riserve per quanto concerne l'obbligo contributivo sulle ferie non godute

Estero – Il Ministero delle Finanze – Dipartimento Dogane – ha fornito precisazioni sulle restituzioni all'esportazione di prodotti agricoli

INPS – Il giorno 2.11 scade il termine per l'invio delle denunce trimestrali per le collaborazioni soggette al contributo 10-12%

ISTAT – Pubblicata sulla G.U. la variazione dell'indice dei prezzi al consumo di agosto utile per l'aggiornamento dei canoni di locazione

Ambiente – Con deliberazione 1/1999 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po è stato adottato il progetto di piano di stralcio per l'assetto idrologico (PAI)

IRPEF – Istituita una detrazione a favore dei conduttori di immobili locati in base alla L. 431/98

Fisco – Trasmissione telematica e differimento dei termini

Lavoro minorile – L'Italia si adegua alla normativa dell'Unione Europea.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

PROVINCIA

Martedì 19 Ottobre 1999 39

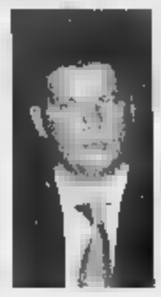
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ieri il vertice con l'Ascom. Quinto: «Siamo nella media». La Calvo: «Ma la gente non la pensa così»

Prefetto e sindaco divisi sul crimine

E Rossi lancia l'idea del «vigile di prossimità»

Il prefetto Federico Quinto: ha ribadito che in base ai dati in suo possesso non esiste un'emergenza particolare



Il presidente dell'Ascom Luigi Boano: «Ci sentiamo insicuri e chiediamo la collaborazione fra tutte le forze dell'ordine statali e comunali»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

In concomitanza con il «Crime day» organizzato dalla Confcommercio nazionale per sollecitare maggiore sicurezza dei commercianti e dei cittadini, il comandante della Polizia municipale Pier Giuseppe Rossi ha presentato alla amministrazione comunale il progetto di «agente di prossimità». Modello utilizzato dalla polizia spagnola con risultati interessanti.

Il progetto avrebbe potuto essere anticipato durante la riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico che, presieduto dal prefetto Federico Quinto, ieri ha incontrato, nell'ambito del «Crime day» il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, ed un gruppo di dirigenti. Presenti il sindaco Francesca Calvo e il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli. Ma il comandante Rossi non è stato ammesso (c'erano il questore ed i comandanti di carabinieri e Guardia di finanza). «E' sbagliato - dice il sindaco -, posso solo fare proposte politiche, quelle tecniche spettano a chi guida la Polizia municipale».

I rappresentanti dell'Ascom hanno illustrato al comitato le richieste avanzate a livello nazionale per modifiche alla legislazione. «La nostra - dice Boano - non era una protesta ma la voglia di dire come stanno le cose, di denunciare il nostro stato di malessere: ci sentiamo insicuri, chiediamo collaborazione tra le forze dell'ordine, quelle statali e quelle comunali».

Il prefetto si è detto disponibile ad un monitoraggio della provincia in una riunione con i sindaci delle principali città, ma ha ribadito che i reati non sono aumentati, alcuni anzi sono diminuiti. «Anche perchè - commenta amaro Boano - molti non presentano più denunciati». E aggiunge il sindaco: «Ci dicono che Alessandria è un'isola felice, ma se la gente dice che il principale problema è la sicurezza occorre predisporre i mezzi per garantirla. Sono anche preoccupata, per il problema emergente della prostituzione, che comporta un aumento del fenomeno criminalità».

E contro la delinquenza Pier Giuseppe Rossi propone «l'agente di prossimità, che significa garantire le prestazioni il più vicino possibile al cittadino». Un vigile che non si occupa direttamente dei reati, di competenza della sezione giudiziaria della Polizia municipale, e nemmeno interviene a chiamate di emergenza, compito delle pattuglie di pronto intervento. E allora che fa? «L'agente di prossimità deve essere il primo interlocutore dei cittadini, la persona di fiducia a cui rivolgersi, che dà consigli sulla sicurezza e aiuta a risolvere i problemi ed i piccoli conflitti tra persone». Deve sempre essere presente tra la gente, a piedi o con furgoni attrezzati a ufficio: una presenza preventiva, in grado di aiutare e nello stesso tempo raccogliere notizie, informazioni, con sondaggi gli abitanti ed incontri con associazioni di quartiere, sportive, di volontariato, gruppi giovanili, per conoscere i problemi della sicurezza esistenti, segnalare al comando fatti e persone. E, come in Spagna, Rossi aggiunge che «si può pensare ad incentivi economici in base a coefficienti di produttività».

LA RICHIESTA

Unico comando di polizia

ALESSANDRIA. Incontrando il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico, il presidente dell'Ascom Luigi Boano ha ricordato i punti che la Confcommercio ritiene prioritari per una maggiore sicurezza di commercianti e cittadini. Si parte della richiesta di unificazione, sotto un unico, vero comando logistico, di tutte le forze di polizia, con una sostanziale riorganizzazione delle strutture proposte al controllo del territorio. Con una divisione netta tra le forze destinate ad eventi straordinari e quelle che, strada per strada, casa per casa, devono «vivere» quotidianamente la vita dei quartieri, e il coinvolgimento della polizia urbana. Un potenziamento delle strutture giudiziarie e la certezza che le condanne vengano effettivamente scontate. Risarcimenti alle vittime di fatti criminosi od ai loro familiari. Intensificazione dei controlli dell'immigrazione clandestina e della criminalità di quartiere. [f. m.]

Il comandante Pier Giuseppe Rossi

Il segreto? Gli agenti «a cottimo»

LA parola chiave non è «prossimità» ma «cottimo». L'esperienza spagnola di lotta alla microcriminalità, che tanto interesse sta suscitando, si è rivelata finora efficace grazie agli incentivi corrisposti ad ogni agente «di prossimità» in base al calo dei reati nella sua area di competenza.

Resta da dire che la Spagna non ha, come invece accade in Italia, tre o quattro corpi di polizia, le competenze dei quali si sovrappongono. E che nel paese iberico mancano forse quei fenomeni di delinquenza organizzata che da noi invece sono molto gravi. Ma è comunque interessante l'idea di legare la busta paga all'efficacia del servizio reso alla collettività. Cosa che in Italia si potrebbe estendere a numerose altre categorie: dai dipendenti pubblici ai magistrati. [p. b.]

I «cobas» in piazza

Un cavaliere sulle colline del Moscato

Sergio Miravalle
ASTI

Una mattinata di pioggia leggera e freddo autunnale ha visto, davanti alla sede del Consorzio per la tutela dell'Asti, l'adunata silenziosa di circa trecento produttori di uva. Sono i «Cobas del moscato»: hanno un solo striscione, niente slogan, né bandiere. «Siamo qui per accompagnare i nostri sindaci alla riunione indetta al Consorzio e dall'Assomoscato. Che ci vedano e sappiano che non ci piace la gestione dell'accordo. Sia chiaro, difendiamo l'intesa e non vogliamo il mercato libero, ma quei soldi dati alle industrie per favorirle sui mercati stranieri non ci convincono» commenta Giovanni Bosco, assicuratore a Canelli, nominato fin dalle prime riunioni di metà luglio, portavoce dei produttori «dissidenti».

Sopra, nella sala dalle poltrone azzurre intitolata a Renato Ratti, c'erano una quarantina tra sindaci e assessori in rappresentanza dei 52 Comuni e delle tre Province della zona a docg. Un summit per decidere il lancio della nuova cartellonistica che dovrà punteggiare il territorio dell'«Asti». Sarà l'effige stilizzata di San Secondo a cavallo. «Il cavaliere dell'Asti» galopperà su questo importante scorcio del Piemonte viticolo. Si è cercato un simbolo e lo si è trovato nel patrono della città che ha dato il nome al più famoso spumante italiano nel mondo. Consorzio e Assomoscato insieme sistemeranno i cartelloni anche ai caselli autostradali e nelle stazioni, il resto toccherà ai Comuni che dovranno versare un contributo di un milione a cartello.

E' il primo passo di un progetto promozionale più articolato che prevede il cofinanziamento tra industria e parte agricola. Con la trattenuta del 10% sul prezzo delle uve agli agricoltori, più le 42 lire a bottiglia versate dalle industrie al Consorzio si formerà un fondo di 15,4 miliardi. Ma le vendite non dovranno scendere sotto i 75 milioni di bottiglie, cifra considerata la «linea del Piave» sotto la quale salterebbe equilibri, faticosamente raggiunti, visto che ci sono circa 400 mila ettolitri in giacenza. «Al mercato arrivano segnali di ripresa, anche in Germania. «Ma dobbiamo insistere e impegnarci tutti» dice Evasio Marobese, presidente dell'Assomoscato. I sindaci hanno ascoltato e discusso. C'erano, fra gli altri, quelli di Asti, Acqui, Canelli, Santo Stefano, Neviglie, Sessame, Ricaldone, Loazzolo. E' stato un dibattito a tratti teso. Ogni tanto dallo scalone Liberty del palazzo, simbolicamente occupato, arrivava l'eco di qualche applauso. Al termine, dopo molte esitazioni, nessun incontro ufficiale tra i due mondi.

PRIMA PAGINA

Preoccupati i parroci delle 4 diocesi dopo la rapina a don Pietro di Monastero

La paura entra anche in canonica

C'è chi chiude le chiese e chi installa allarmi

Don Pietro Olivieri, parroco di Monastero Bormida, è stato brutalmente aggredito e rapinato

I carabinieri escono dalla casa parrocchiale dove il prete è stato assalito da malviventi nella notte di venerdì scorso

I parroci hanno paura. Dopo l'aggressione, avvenuta nella notte di venerdì scorso ai danni di don Pietro Olivieri, 81 anni, parroco di Monastero Bormida in provincia di Asti, la preoccupazione si è estesa in tutta la diocesi di **Acqui** la cui giurisdizione abbraccia Comuni nelle provincie di Alessandria, Asti, Savona, Genova. Molti sacerdoti vivono da soli nelle case parrocchiali e per di più sono anziani. La diocesi di Acqui è costituita da 105 parrocchie, di cui 34 sono attualmente rette preti che hanno superato i 70 anni; addirittura, 22 parroci hanno superato i 75 anni di età (il limite fissato dal Codice di diritto canonico, per rassegnare le dimissioni al vescovo) e il più anziano è don Giovanni Zaccone, classe 1912, sacerdote dal 1939, attuale parroco di Serole, un paesino della langa astigiana. Per molti anni, don Giovanni Zaccone è stato il cappellano delle casa circondariale di Acqui Terme: «So quel che è successo a Monastero Bormida: i carabinieri l'altro giorno sono venuti a trovarmi e mi hanno informato. Cercherò di stare il più possibile guardingo». Altri sacerdoti hanno immediatamente rinforzato la porta di casa e qualcuno sta provvedendo a installare più sofisticati sistemi d'allarme.

L'aggressione a don Pietro, purtroppo, non è un caso unico. Anche nella diocesi di **Casale** si ricordano preti aggrediti e rapinati, ma anche numerosi furti sia nelle canoniche che nelle chiese. «Da un paio d'anni - commenta il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo - siamo abbastanza tranquilli per quanto riguarda le rapine ai parroci». Nei casi registrati in passato ebbe buona parte l'eccesso di bontà e generosità di alcuni sacerdoti nel dare confidenza a certi manigoldi che avevano imparato a conoscere l'ambiente e sapevano come accedervi anche di buio. Analogamente sono da temere taluni insistenti questuanti che si trasformano, anche, in ladri di elemosine o oggetti, magari di non grande valore, nelle chiese. «Chiuderle - dice monsignor Zaccheo - non mi pare bello perché testimoniano uno stato di abbandono: la gente, quando passa, spesso entra anche solo per un segno della Croce. I parroci, soprattutto nelle periferie e nei paesi, hanno ritirato in luoghi sicuri quanto c'era di più prezioso. Invece, le chiese del centro città e, in modo particolare, quella di S. Domenico, sono ripetutamente prese di mira dai ladri». Don Renato, parroco di Cocconato, ha istruito i colleghi per l'installazione di sistemi antifurto. «Questi impianti - aggiunge Zaccheo - non scoraggiano certamente i professionisti del crimine, ma per i ladruncoli rappresentano un deterrente. Ecco perché sollecitiamo i parroci a dotarsene».

Anche nella Diocesi di Alessandria la notizia della rapina a don Pietro si è diffusa, ma il vicario generale, monsignor Guido Ottria, dice che la preoccupazione non è eccessiva tra i preti (un centinaio in 75 parrocchie). Quanto all'eventualità dei furti, «non ci sono opere molto preziose - dice il vicario - e, in ogni caso, chiudiamo le chiese e le apriamo solo negli orari delle funzioni religiose».

Nella diocesi di **Tortona**, don Pier Giorgio Pruzzi, direttore del settimanale diocesano, dice che furti e rapine nelle canoniche se ne verificati più che altro nella fetta di paesi dell'Oltrepo. La maggior parte dei preti ha risolto il problema installando sistemi di allarme. Per preservare, invece, le opere d'arte si vorrebbe trasferirle dalle chiese in un museo diocesano in modo da non essere costretti a nasconderle. [r. al.]

«Spesso gli aggressori sono questuanti che conoscono bene le case dove viviamo»

Luciano Scazzola
INFORMATICA - TELECOMUNICAZIONI
olivetti
CENTRO TIM
insip
ACQUI TERME
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA
Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA
Piazza Fogliabella, 5 - Tel. 0131/943411

L'EURO È ARRIVATO!
La prima cosa da cambiare in Euro è il tuo registratore di cassa.
Con omologazione definitiva Euro 2002
CON IL NUOVO REGISTRATORE DI CASSA POTRAI

Incredibile "AUTUNNO TELEFONICO"
GSM
Siemens SL 10 TIM
- ampio display a COLORI
- porta infrarossi per collegamenti PC
- accesso diretto ai servizi "Script TIM"
- orologio data e sveglia
- caricabatteria da tavolo
- batteria al litio

£. 749.000
Valutiamo il tuo vecchio telefonino GSM (funzionante) £. 450.000
a £. 299.000 iva compresa!!!

Il presidente Renato Viale ha illustrato ieri il bilancio dei suoi primi dodici mesi di attività

La Camera di Commercio «fa i conti»

Fra un anno pronta la nuova sede

ALESSANDRIA

Il presidente della Camera di [illegible]cio Renato Viale, ad un anno esatto dalla sua elezione, ha presentato durante una conferenza stampa, accompagnato dalla giunta camerale, il bilan[illegible] dei primi dodici mesi di attività. «Il primo, importante [illegible] - ha ricordato - è stato l'approvazione del nuovo statuto [illegible] costituisce una vera carta dell'economia provinciale, momento di incontro e sintesi tra gli interessi delle imprese e la comunità della provincia».

Lo statuto, inoltre, ha consentito di portare da sei a nove, oltre al presidente, i componenti della giunta in rappresentanza di tutti i settori (agricoltura, commercio, industria, artigianato e credito-assicurativo). «E' un numero più elevato di componenti - dice Viale - è garanzia di una maggiore rappresentatività degli interessi imprenditoriali ed economici».

Importante l'impegno della giunta per incrementare le agevolazioni finanziarie a favore delle imprese, non solo per partecipazioni a fiere e mostre oppure a favore delle cooperative di garanzia ed i consorzi garanzia fidi, ma anche erogando contributi alle piccole imprese [illegible] adeguano le strutture aziendali all'Euro [illegible] adottano sistemi di garanzia [illegible] certificazione.

Potenziata anche l'azione a sostegno delle imprese che si misurano con le sfide della globalizzazione dei mercati.

Renato Viale, presidente della Cciaa

Il bilancio 2000, che presidente e giunta hanno presentato al consiglio, indica per queste agevolazioni ed i vari interventi di promozione del territorio e dei prodotti un investimento di 4 miliardi (il doppio del 1999), [illegible] un bilancio previsto di 20 miliardi, cifra che si raggiunge in gran parte con i 14 miliardi che vengono incassati con l'erogazione di tutti i servizi a beneficio delle aziende.

Sono 45 mila quelle iscritte ed in questi giorni stanno ricevendo la «carta dei servizi», [illegible] volume di 150 pagine che tratta tutti gli argomenti di interesse dell'utenza della Camera di commercio. E' stato pure aperto un sito su Internet (indirizzo: www.al.camcom.it), di facile consultazione. [illegible] monitoraggio indica una media di 5000 pagi[illegible] richieste ogni mese.

E' stato attivato Telemaco, servizio che consente di ottenere via telematica e in tempo reale le visure ed i certificati del registro imprese presso sedi decentrate. Sono già collegati Comune ed Ascom di Alessandria, Unione commercianti di Tortona e Comune di Valenza. Si stanno concludendo convenzioni con Ascom [illegible] Comune Novi, Unione commercianti di Casale [illegible] Acqui, Unione industriale e Coldiretti. Notevole l'impegno per lo sviluppo delle tre aziende speciali: Asperia per la promozione dei prodotti e del territorio, Asfi per la formazione imprenditoriale e Certor al servizio delle aziende produttrici di oreficeria e gioielleria.

«E' stato assegnato alla ditta Orion - ha concluso Renato Viale - l'appalto per completare la ristrutturazione dell'ex seminario di via Vochieri che entro fine 2000 dovrebbe ospitare la nostra [illegible] sede. Un grosso impegno finanziario, ma va sottolineato [illegible] grande rilievo dell'operazione: dare all'ente [illegible] sede funzionale e moderna recuperando un edificio di valore storico inserito nel cuore del contesto urbano». [f. m.]

L'ex seminario di via Vochieri. Entro fine 2000 ospiterà la Camera di commercio

ASCOM

Rinasce a Serravalle

SERRAVALLE. Rinasce l'associazione commercianti di Serravalle. In municipio si è tenuto un incontro al quale hanno partecipato un'ottantina di esercenti ed il consigliere comunale delegato al Commercio Gisella Bagnasco. Da entrambe le parti, sia Comune che commercianti, seppur per motivi diversi, hanno sottolineato la necessità di ricostituire l'associazione. «E' importante che rinasca - è stato detto - proprio nel momento in cui al commercio si affiancherà l'outlet, il grande spaccio per l'abbigliamento, che aprirà nell'estate del 2000». «Il commercio - dice Bagnasco - è uno dei settori cardine dell'economia cittadina. Affinché il Comune possa sostenerlo [illegible] assumere iniziative, è necessario ci sia un'interlocutore che lo rappresenti». Sono stati nominati quattro rappresentanti dei commercianti, in attesa delle elezioni del nuovo direttivo. [m. pu.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Arriva l'autunno sui campi appena arati e seminati. Ieri, era San Luca e, lo sappiamo dagli antichi detti, «per San Luc o mol o sùt, semna per avej bon frùt». Giorno di «marco», quindi, una specie di segnatempo tutt'altro che da disprezzare. Un altro detto contadino, recita: «Per San Luca 'l tord a trabuca», se ne va, migra. I cieli del Basso Piemonte erano percorsi tra sabato e domenica da stormi di migliaia di tordi migranti verso Sud-Est. Non siamo ancora riusciti a cambiare i ritmi della natura, almeno quelli. La notte c'è ancora, così come le migrazioni. Si è ripetuto un rito antico registrato dai nostri avi e tramandatoci dai proverbi, che contrasta curiosamente con quelli della civiltà urbana. Nonostante tutto, quindi, le piste delle migrazioni [illegible] intatte. Erano osservate già nell'800: «Al 16, 17 e 18 di ottobre 1810, gran passaggio di grue [illegible] Ponente al Levante e il Mezzodì», dicono [illegible] antiche cronache. E il passaggio delle gru, sempre [illegible] la metà di questo mese, scandisce un po' tutte [illegible] memorie «naturalistiche» del secolo scorso.

In arrivo nebbie e gelate

Le migrazioni verso Sud annunciano la brutta stagione (che è regolarmente cominciata con le foschie-nebbie notturne) ed anticipano le prime occasionali gelate. Ma domenica notte un po' dappertutto nell'Alessandrino la colonnina di mercurio si è fermata attorno ai 10 gradi, [illegible] valore in armonia con le medie storiche del periodo.

Quasi assente la pioggia sul Monferrato, mentre invece [illegible] nebbie stillavano acqua a ridosso delle Alpi Cozie, Marittime e Liguri. Temperature ancora alte soprattutto per i contributi provenienti da Sud-Ovest, che hanno caratterizzato (e che continueranno ad interessare) questo intervallo di metà mese.

Temperatura di 20,8 gradi di massima giovedì scorso a Castelletto, [illegible] gradi quasi ovunque. Registriamo infatti - nello stesso giorno - 19,6 a Novi Ligure, 20,2 a Moleto, dove strati di nebbia si sono diffusi domenica nella notte, così [illegible] ad Occimiano, che registra tuttavia [illegible] massima diurna di 20,1. E così via, 20 gradi a Rossignano, 17,8 a Melazzo, 19,2 a Gabiano.

[illegible] Ma le minime [illegible] ancora alte

Minime ovunque ancora alte, nonostante le nebbie, [illegible] punta minima a Castelletto, che ha segnato 8,7 gradi nella notte di domenica. I timori sono soprattutto per [illegible] nebbia, che è stata alimentata, sulle basse pianure, dall'alta pressione degli scorsi giorni che ha ceduto ormai il campo alle ondate perturbate Sud-Occidentali. Ritiratasi verso Nord-Est l'alta pressione, il cielo dovrebbe pertanto essere occupato nei prossimi giorni da nuvole e inumidito dalle piogge, portate dalle correnti atlantiche. Con una tregua, tuttavia, tra domani e dopodomani, quando vi saranno condizioni di quasi sereno. Nuvole e piovaschi probabili giovedì sera, mentre un flusso di aria fredda settentrionale porterà la temperatura su valori inferiori alla media stagionale, con nevicate sull'ar[illegible] alpino occidentale, anche a quote relativamente basse. Miglioramento venerdì e nuova ondata perturbata in vista per il fine settimana.

Prescrissero analgesico a un paziente occasionale

Ricette agli oppiacei condannati i medici

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Un medico non può prescrivere a un paziente occasionale una terapia a base di una sostanza contenente oppiacei anche se questa può placare i lamentati forti dolori. Ieri il gip Fernando Baldini ha condannato, con giudizio abbreviato, a tre mesi di reclusione ciascuno e un milione di multa, con tutti i benefici di legge, i medici Agostino Ferrari e Maura Arbaffi, abitanti in città (lui ha studio a Voghera) accusati di prescrizione abusiva di stupefacenti. Luigi Camagna, pure abitante in città, imputato di detenzione di droga a scopo di spaccio, è stato condannato a 10 mesi di reclusione e 3 milioni di multa.

Era stato quest'ultimo a mettere nei guai i due medici per i quali il pm Marcello Maresca ha chiesto la condanna a sei mesi di reclusione ciascuno mentre per Camagna, trovato in possesso di pastiglie di «Temgesic», un farmaco forte contenente Bubrenorfina, inserita nella tabella 4 del decreto sugli stupefacenti, ha proposto un anno di reclusione.

L'assoluzione dei due sanitari e di Camagna è stata chiesta dai difensori Giuseppe Alvigini, Massimo Grattarola ed Elisabetta Angeleri; ricorreranno in appello. Hanno detto i legali dei sanitari che [illegible] prescrizioni a favore del paziente erano state occasionali, molto diluite nel tempo, ed effettuate a scopo terapeutico per i mali denunciati (asseriva di soffrire forti dolori [illegible] causa una lombosciatalgia). Inoltre si trattava di pastiglie e non di fiale. Anche un atleta, se molto sofferente per un trauma o per determinati dolori, può farne uso.

Il «Temgesic» è un prodotto estremamente discusso ma in pastiglie non crea particolari problemi. Chi fa uso [illegible] droga può servirsene per preparare un cocktail che, al limite, può sostituire il metadone. Le ricette dei due medici furono rinvenute addosso a Camagna.

Dopo l'arresto cardiaco in campo, migliora l'atleta del Pontecurone

«Così ho salvato il calciatore»

Decisivo il soccorso del massaggiatore

Rodolfo Castellaro

PONTECURONE

Ha rischiato la vita mentre praticava lo sport che da 15 anni riempie la sua vita: un malore improvviso, seguito da un arresto cardiaco, [illegible] fatto temere il peggio, poi l'intervento del massaggiatore e dell'allenatore in seconda ha ricacciato indietro il destino. Così, oggi Corrado Grassano, 33 anni, abitante [illegible] Manifrogne, difensore centrale del Pontecurone (e prima di Novese, Monferrato, Piovera e Montegioco), può davvero ringraziare la tempestività dei soccorsi.

E' accaduto domenica sul campo di Crescentino (Vercelli), dove il Pontecurone stava disputando la trasferta valida per il campionato di Promozione. Al 20' del primo tempo i padroni di casa sono andati in gol. Mentre la palla tornava al centro per la ripresa del gioco, Grassano è crollato a terra e dalla panchina si è subito precipitato in suo soccorso il massaggiatore Giorgio Dardato. «Non respirava più - racconta -. Fortunatamente i trent'anni di esperienza mi hanno permesso d'intervenire con cognizione di causa». Il massaggiatore è riuscito a sbloccare le mascelle del giocatore e a tirargli fuori la lingua dalla gola, cominciando la respirazione bocca a bocca. Nel frattempo, ci si è accorti che [illegible] cuore non batteva più e l'allenatore in seconda, Sergio Milazzo, operatore all'ospedale di Alessandria, ha praticato un [illegible]massaggio cardiaco. «Grassano si è ripreso subito - spiega -. E' stata così scongiurata l'eventualità [illegible] danni irreversibili». Poi, è stato un accorrere di ambulanze, prima dell'atterraggio dell'elisoccorso, che ha trasportato il difensore all'ospedale di Chivasso. Ieri il giocatore, che vorrebbe tornare subito in campo, è stato trasferito all'ospedale di Alessandria, reparto neurologico, dove verrà sottoposto ad esami: «Gli ho detto di non preoccuparsi - spiega l'allenatore Marcello Sciacca -. La squadra, per qualche tempo, può farcela senza di lui». Intanto, [illegible] cercherò di chiarire la natura del malore. Grassano è stato in Kenya e si è sottoposto a [illegible] una terapia antitifica. Difficile, comunque, affermare con certezza che il malore sia stato causato dall'ultima pastiglia, ingerita il mattino prima della gara.

Corrado Grassano, del Pontecurone

[illegible]
Via Orti n. 2 - Casale Monferrato C.A.P. 15033 - Tel. 0142 334411 - Fax 0142.451452
Si comunica che in data 5/11/99 - ore 11 si svolgerà gara per asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di una struttura metallica a protezione dell'impianto di filtrazione di Terruzzola
La documentazione di partecipazione può essere ritirata presso all'A.M.C. Uff. Segreteria - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio. Eventuali informazioni tecniche, possono essere richieste all'Ufficio Tecnico - geom. Gamone - tel. 0142.334406
Casale Mont.to 11-10-99
IL DIRETTORE GENERALE Ing. Maurizio Garavento

Azienda alessandrina produttrice di componenti meccanici ricerca
ESPERTO
per operare su fresatrici/alesatrici con C.N. Selca. Richiesta conoscenza ed effettiva capacità lavoro cum parem, a
Pubblicampo Via Cavour 86 - 15100 Alessandria
Curriculum inviato a Rif. BO.

Segheria/falegnameria Predosa cerca
2 VALIDI ELEMENTI
con esperienza macchina legno e
APPRENDISTA
falegname. Scrivere a Casella Postale n. 7
15077 Predosa - Alessandria

COMUNE DI [illegible]
ALESSANDRIA
Avviso d'asta
Per lavori di ristrutturazione e ampliamento mercato della Pagliera - Importo a base d'asta L. 1.045.662.637 (Euro 530.165,62) categoria ANC G1 (ex2) termine presentazione offerta 27/11/99 ore 12 - Esperimento gara 29/11/99 ore 9.
Metodo gara pubblico incanto mediante offerta al massimo ribasso percentuale con esclusione offerta anomale
Per [illegible] bando Fax n. 0142 [illegible]
Gabiano 15/10/99
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Claudio Bursone

Specchio
In edicola da sabato 16 ottobre
✓ L'uomo del millennio. Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.
✓ Il ciclone Jennifer. Passione latina e grinta americana: la Lopez spopola negli Stati Uniti e lancia nuove mode in tutto il mondo.

LETTERE

AL GIORNALE

Azione studentesca ringrazia per il sit-in

Dopo il successo ottenuto dal sit-in studentesco realizzato davanti al Provveditorato agli studi di Alessandria sabato scorso, Azione giovani gli studenti di tutta la provincia che hanno aderito alla protesta. Inoltre, annuncia che presto verrà proclamata una nuova mobilitazione parallelamente agli sviluppi nazionali della protesta. Dopo aver finalmente rotto «il muro del silenzio, che c'era attorno al dissenso studentesco verso la riforma della Pubblica istruzione del ministro Berlinguer, il prossimo passo sarà quello di manifestare in piazza le richieste degli studenti: più soldi per la Pubblica istruzione, più rappresentanza studentesca in tutti i consigli scolastici, ridiscussione dello «statuto dei diritti e dei doveri degli studenti» assieme ai rappresentanti studenteschi, più controllo sui presidi e l'autonomia degli istituti, riduzione del costo dei libri di testo, più spazio alla storia europea.

Emanuele Locci
Azione studentesca
Alessandria

Una festa riuscita al [illegible] Cristo

L'Associazione Cittadina Alessandria Sud ringrazia tutti coloro hanno aderito alla riuscita della festa del Cristo 1999.

Un particolare ringraziamento al sindaco Francesco Calvo per la sua sempre gradita presenza, a tutta l'amministrazione comunale, all'assessore Giovanni Berrone a tutte le Autorità intervenute, al commissario della Circoscrizione Antonio Tortorici, ai vigili urbani, al presidente degli Ambulanti Giuseppe Cordaro, a tutti i Club delle zone (Bordino, Reporter, 500 e gli altri partecipanti), agli Istituti bancari S. Paolo e Cassa di Risparmio agenzia A [illegible] infine a tutti gli sponsor che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione della manifestazione. Il presidente Mauro Boveri e il direttivo, nella speranza di ripetere il successo ottenuto, invitano tutti a collaborare per i prossimi appuntamenti finalizzati alla valorizzazione del nostro territorio.

Mauro Boveri
Associazione
Alessandria Sud

UTILI

AUTOAMB[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Carrina:** Cri 0142 94[illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Mortsengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.865. **Serravalle B.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Scevola:** piazza Libertà 20 (0131 254 272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turno [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia 13 (0144 322 683) **Casale:** Manassero: via Roma 83 (0142 452.385) **Novi:** Baucia: via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zerba: via Emilia 220 (0131 861 939). **Valenza:** Comunale II: viale Santuario [illegible] (0131 927 511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** [illegible] 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 26[illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.783; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** [illegible] 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle B.:** 0143 636.128; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

Ieri e oggi

I FUORI

Conferenza

Si parla di Giubileo

Il presidente del Movimento ecclesiastico di impegno culturale Lorenzo Caselli, preside della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, stasera alle 21 a Voghera in piazza Duomo 70 conferen[illegible] su «Giubileo e giustizia [illegible] le nel mondo». [d. sa.]

[illegible]

Riunione a Valmadonna

Promosso dal Rotary club di Valenza, di cui è presidente il professor Renzo Penna, questa sera alle 20,30, al ristorante «Le Fonti» di Valmadonna, si tiene un incontro con il dottor Vincenzo De Michele, che disserterà su «La formazione professionale: l'esperienza dell'Istituto gemmologico italiano». [r. c.]

Unitrè

Lezioni a Casale

Oggi per gli studenti dell'Unitre di Casale, nella nuova sede di via Olivaro Capello, alle 16,30 lezione di arte, alle 17,30 religio[illegible]. [r. sa.]

LA [illegible] DEI [illegible] DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE [illegible] 22 ACQUI TERME - NOVI LIGURE - [illegible]
RENDE NOTO
che procederà alla designazione di un componente del Collegio Sindacale di cui all'art. 3 ter del decreto legislativo n. 229 del 19/6/1999.
Gli aspiranti all'incarico che non si trovino nella condizione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale Piemontese n. 10 del 24/1/95, e siano regolarmente iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, possono presentare domanda presso gli Uffici Protocollo dell'ASL n. 22 - sede di Acqui Terme - Via Alessandria, 1; sede di Novi Ligure - via E. Raggio, 12; sede di Ovada - Via Rattini, 22 Entro il 2 novembre 1999
La domanda dovrà esser[illegible] del curriculum formativo e professionale
Per informazioni rivolgersi agli Uffici Amministrativi [illegible] sedi sopra indicate [illegible] tel 0144 777640, 0143 332248, 0143 826313
Novi Ligure. [illegible]
IL PRESIDENTE CONFERENZA DEI SINDACI
Dino Angelini

REGIONE PIEMONTE
[illegible] A.S.L. N. [illegible]
ALESSANDRIA - TORTONA
Questa A.S.L. rende noto che sarà indetta la seguente licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura per il periodo e l'importo annuo presunto come di seguito indicato:

DESCRIZIONE FORNITURA	[illegible]	Importo presunto annuo (IVA esclusa)
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice e corredate della documentazione prevista dal bando di gara dovranno pervenire all'A.S.L. 20 - Ufficio Protocollo - Via D. [illegible] 1 - 15057 Tortona entro il giorno 3 novembre 1999 alle ore 15
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione
Il responsabile del procedimento è il [illegible] Claudio Schiavi per [illegible] tel 0131 865443
Le ditte interessate possono consultare per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara il sito internet dell'A.S.L. 20 - www.asl20.piemonte.it
Tortona, 22 settembre 1999
IL DIRETTORE GENERALE dott. Bruno Vaglio

Novi, l'assemblea decide gli scioperi e chiede la mediazione all'ufficio del Lavoro

Pernigotti, passa la linea dura

L'azienda respinge le richieste su orari e salari

NOVI LIGURE

Sciopero alla Pernigotti, la [illegible] azienda dolciaria novese. Ieri, a conclusione delle assemblee di fabbrica, le Rsu e le segreterie di zona di Flai Cgil, Fat Cisl e Uila Uil, [illegible] mandato dei lavoratori, hanno proclamato, per venerdì, uno sciopero di 7 [illegible] per turno che [illegible] pratica coprirà tutta la giornata. In deroga all'accordo del '95, i dipendenti avevano accettato una differente articolazione delle [illegible] ore lavorative con 7 ore per turno da lunedì a venerdì e le restanti al sabato. «L'avevano accolta, transitoriamente, con l'obbiettivo di "salvare" 19 persone che rischiavano di essere estromesse dal processo produttivo - dice Aurelio Bonvicini, segretario di [illegible]na della Fat Cisl -. Anche in virtù di questi sacrifici, [illegible] eravamo presentati all'azienda, nell'incontro all'Unione industriali di giovedì scorso, con un paio di richieste, [illegible] il ritorno all'orario stabilito dall'intesa [illegible] '95 [illegible] una rivendicazione salariale. Entrambe [illegible] state respinte». L'azienda ha affermato che, in presenza anc[illegible] [illegible] un passivo per il [illegible] che si dovrebbe aggirare su oltre 2 miliardi, in progressivo calo rispetto agli anni precedenti ma ancora con segno negativo, [illegible] è possibile andare oltre l'elargizione delle cosiddette regalie, somme [illegible] tantum», di 270 mila lire per gli addetti fissi e 130 per gli stagionali. «Ma - replica Bonvicini - ad alcuni impiegati nel settore informatico, sono state [illegible] cease dalle [illegible] alle [illegible] mila lire di aumento mensili: per carità condivisibili per il ruolo che queste professionalità svolgono e che noi stessi peraltro, come sindacato, avevamo richiesto in passato, ricevendo però un rifiuto. Inoltre sono stati donati viaggi premio a un centinaio [illegible] venditori». Aggiunge Bonvicini: «Avremmo voluto almeno ridiscutere l'attuale orario di l[illegible]o che ora [illegible] ha più logica di esistere, ma l'azienda lo considera funzionale». C'è stata così la rottura delle trattative e una prima proclamazione dello stato di agitazione. Ieri, al termine delle assemblee in fabbrica, i lavoratori hanno deciso la «linea dura»: scioperi.

Già, oggi, poi dovrebbe partire una lettera diretta all'ufficio del Lavoro di Alessandria, firmata dagli esponenti delle Rsu e dai segretari di zona di Fat, Flai e Uila, Aurelio Bonvicini, Augusto Configliacco e Rocco Votano, affinché convochi sindacati e azienda e faccia da arbitro sulla vertenza relativa all'orario di lavoro.

Francesco Rosario Averna

Merone, ipotesi di salvataggio

Vertici ieri con i dirigenti e in Provincia

MORANO PO

Vincolare la concessione della ca[illegible] di Moleto, nel comune di Ottiglio, alla società Merone, per la preservazione dei posti di lavoro nello stabilimento di Morano. Questa la richiesta che il gruppo regionale di Rifondazione Comunista ha presentato in un ordine del giorno da discutersi in una riunione straordinaria, entro ottobre, in consiglio regionale. Rifondazione chiede anche una revisione del programma del gruppo Merone Holder bank, cercando soluzioni alternative che [illegible] gravino così pesantemente sui lavoratori (previsto [illegible] taglio di [illegible] unità [illegible] 750). Sul caso Merone [illegible] anche tenuta [illegible] riunione [illegible] mattina in Provincia, per valutare la situazione. Al termine della discussione, presieduta dall'assessore al Lavoro Caneva, con la presenza di sindacati, Rsu, gli assessori casalesi Favretto [illegible] Crisafulli, quelli provinciali Filippi [illegible] Foco, [illegible] i consiglieri regionali e provinciali Angeli, Griffini, Pagella [illegible] Priora, la Provincia si è impegnata ad attivare tutti gli strumenti adatti a salvaguardare l'occupazione nella zona, evitando [illegible] trasformazione dello stabilimento da produttivo a semplice macinazione. Anche i Comunisti Italiani hanno presentato un'interpellanza [illegible] Regione sottolineando come, [illegible] vista del Giubileo del 2000 e con le ipotesi dei cantieri in prospettiva del 2006, sarebbe più opportuno mantenere una cementeria come quella di Morano situata [illegible] una posizione strategica nel Nord Italia. Nell'incontro di ieri pomeriggio a Merone (Como) l'azienda ha invece ribadito le strategie di mercato con un piano di investimenti di 30 miliardi. Previsto un coordinamento delle rappresentanze sindacali il 2 a Casago e nuovo incontro con l'azienda l'8 novembre a Merone. [r. sa.]

Gavi, ieri [illegible] festa a sorpresa con Grillo e la Cuccarini

Trenta «vip» a Villa Sparina per un compleanno speciale

GAVI

Festa a sorpresa, con 30 «vip» e fiumi di vino «Gavi», ieri a Monterotondo, per il 68° compleanno del più gettonato manager dei personaggi dello spettacolo e della Tv. L'iniziativa è stata promossa da Be[illegible]e Grillo e Lorella Cuccarini (presenti insieme a Federica Panicucci, Carlo Pistarino, Marco Columbro e tanti altri volti noti) per festeggiare Vincenzo «Cencio» Marangoni, il procuratore che cura gli interessi dei principali protagonisti del piccolo schermo, del cinema e del teatro. Ogni anno, il 18 ottobre, Marangoni riceve «attenzioni speciali» dai suoi assistiti e per l'ultimo compleanno del secondo millennio c'è stato il trasferimento in massa a Monterotondo.

L'idea della serata di gala è stata accolta con entusiasmo dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato attori e showgirl. «Abbiamo fatto preparare per Marangoni una torta gigante, su cui campeggiavano i numeri 6 e 8, realizzati con particolari decorazioni di frutta - spiega Stefano Moccagatta, di Villa Sparina -. Il festeggiato si è poi esibito al sassofono [illegible] un duetto con il figlio Aldo, che è maestro [illegible] musica. Beppe Grillo e Carlo Pistarino non hanno fatto mancare qualche divertente "gag"». Il brindisi con qualche bottiglia di «Gavi Docg» ha sancito la conclusione della festa. [m. d.]

La show-girl napoletana Lorella Cuccarini

Nella foto a sinistra il comico genov[illegible] Carlo Pistarino

Sopra Beppo Grillo che ha dato spettacolo alla festa [illegible] Villa Sparina

Strategie sul Dolcetto d'Ovada

Attenzione agli errori in cantina ed alla cura nella presentazione

TAGLIOLO MONFERRATO

Non erano in molti i viticoltori presenti al convegno organizzato dal Comune e dal Consorzio Tutela del Dolcetto, ma gli assenti hanno certamente perso l'occasione di una «lezione» utilissima a chiarire le idee per fare del Dolcetto d'Ovada veramente un grande vino, [illegible] cui ha le caratteristiche.

L'enologo Mario Berchio, con riferimento al Concorso Enologico, organizzato per la manifestazione «Storie del Vi[illegible]», ha sottolineato che la qualità parte tutta dalla buccia dell'uva e dalla macerazione malolattica che trasforma i tannini.

Ha poi aggiunto che da una serie di campioni esaminati è emerso che il Dolcetto d'Ovada ha bisogno di un'adeguata struttura per essere un grande vino, ma è necessario non commettere errori in cantina anche in relazione agli odori.

Il professor Mario Fregoni, ordinario di Viticoltura dell'Università Cattolica di Piacenza, partendo dalla considerazione che il mercato è particolarmente favorevole al vino rosso, ha sottolineato che la concorrenza che sta crescendo a livello mondiale si fa sempre più agguerrita, perché sta crescendo nell'emisfero sud una viticoltura liberale, senza regole, e che produce grandi masse di vini omogenee.

Fregoni ha anche detto che è assai difficile reggere questa concorrenza anche perché da noi ci sono precise e necessarie regole, ma anche troppe tipologie di vini, arrivando a dire che fra i vari tipi di Dolcetto si deve fare una politica comune se si vuole farlo conoscere.

L'esperto insistito sulla qualità, precisando che il Dolcetto è un vino morbido che il mercato ricerca, e quindi va curato e presentato.

Ma ha poi evidenziato che per fare qualità ci vuole [illegible] preciso progetto che parta dal terreno ed è anche necessario crederci a costo di sacrifici, capire che ci vuole una produzione per ceppo di vite, particolarmente ridotta. [r. bo.]

All'area Turchino Est

Rissa sulla A26 fra sette giovani uno in ospedale

OVADA. Ad alcune reciproche scorrettezze fra il conducente di [illegible] Mercedes e quello di una Golf ha fatto seguito una rissa nella quale sono state coinvolte sette persone; [illegible] di loro è finito all'ospedale.

E' successo sull'autostrada Voltri Sempione: le due auto viaggiavano in direzione di Genova, sulla Mercedes c'erano tre giovani, sulla Golf altri quattro. Le scorrettezze sono iniziate poco dopo Ovada e sono seguite sotto le varie gallerie, ma, giunti all'area Turchino Ovest, i conducenti dei rispettivi automezzi si sono fermati.

Qui dalle discussioni si è passati ai fatti, qualcuno ha avvertito la Polstrada di Belforte e, quando gli agenti sono giunti sul posto, le due comitive si erano già scambiate pugni [illegible] calci. Tutti sono stati denunciati per rissa e ad averne la peggio è stato [illegible] milanese A.F. 26 anni, che [illegible] stato accompagnato all'ospedale San Martino di Geno[illegible] dove gli sono state riscontrate lesioni guaribili in trenta giorni. [r. bo.]

Ieri l'addio all'uomo schiacciato dalla cisterna

Tutta la Val Cerrina ai funerali di Andrin

CERRINA

Si sono celebrati ieri pomeriggio i funerali di Virginio Andrin, il muratore morto sabato [illegible] mentre scaricava una cisterna di ferro dal [illegible] autocarro.

La cerimonia funebre [illegible] stata presieduta dal parroco don Giuseppe Ferrando, nella chiesa parrocchiale del capoluogo. Con i parenti, hanno dato l'estremo saluto al loro concittadino il [illegible], gli amministratori pubblici e persone provenienti da tutta la Val Cerrina. Un omaggio alla famiglia Andrin, conosciuta [illegible] stimata in tutta la zona, sia per l'attività del defunto e dei suoi due fratelli Luigi e Giuseppe [illegible] campo edilizio, sia per il loro impegno dimostrato in campo sociale. Virginio, in particolare, era disponibile per ogni iniziativa, specie [illegible] campo sportivo mentre il fratello Luigi è stato consigliere comunale [illegible] sua moglie Clara, ora in pensione era segretaria nella scuola media. Durante i funerali il commento [illegible] tutti [illegible] stato: «Sembra impossibile che un uomo [illegible] alle spalle tanti anni [illegible] esperienze lavorativa, sia rimasta vittima di un incidente all'apparenza banale, dovuto al normale spostamento di una cisterna». In effetti, si è potuto accertare che la disgrazia è stata causata dall'improvvisa rottura di [illegible] cinghia usata per imbragare [illegible] recipiente metallico di forma quadrata destinata [illegible] fornire acqua all'orto, ed un suo spigolo, che forse ha tranciato la cinghia, ha colpito improvvisamente [illegible] pieno viso Virginio Andrin causandogli la morte quasi immediata. [m. g.]

Virgilio Andrin il muratore morto schiacciato dalla sua cisterna

Il bottino fu di 700 milioni e di alcuni cellulari

A giudizio per le rapine alla «Pitti Line» di Novi

ALESSANDRIA

Gaetano Riolo, 39 anni, [illegible] Gaetano Sanseverino, di 53, entrambi di Palermo, devono essere processati per aver contribuito a rapinare due volte la pellicceria «Pitti Line» [illegible] strada del Turchino a Novi. Lo chiede il pm al gip (udienza preliminare il 13 gen[illegible] 2000). I due fanno parte, secondo l'accusa, di [illegible] banda che ha messo [illegible] segno i colpi nel laboratorio novese il 5 dicembre '96 e [illegible] 23 settembre'97, bottino sui 700 milioni, oltre ad alcuni telefoni cellulari sottratti ai clienti per impedire che venisse subito dato l'allarme.

Gaetano Riolo è stato arrestato a luglio, Sanseverino in precedenza; lo scorso anno erano state arrestate, e condannate, altre tre persone, Alfio Massimo Giaffreda, 49 anni, Busto Arsizio, Gerardino Santoro [illegible] Maria Teresa Tancredi, di 51 e 50, entrambi di Milano. Ai due uomini in tribunale furono inflitti [illegible] giudizio abbreviato [illegible] [illegible] di reclusione ciascuno, alla donna a 5 anni. Nel dicembre '96 i malviventi erano entrati nella pellicceria con la pistola in pugno e, dopo aver legato e rinchiuso in uno sgabuzzino la proprietaria Carla Marciano, le commesse e i clienti, si erano impossessati di visoni per mezzo miliardo. Nel settembre dell'anno dopo la Tancredi era entrata al «Pitti Line» fingendosi cliente, quindi, estratta una pistola, aveva costretto la Marciano ad aprire la porta [illegible] quattro complici uno dei quali aveva poi picchiato la proprietaria costringendola a prelevare dal deposito le pellicce più pregiate. Nonostante la differente dinamica, la proprietaria del «Pitti Line» (parte civile con Vincenzo Giovinazzo) non aveva avuto dubbi nel sostenere che era stata un'unica gang a compiere i due colpi. Le indagini dei carabinieri si erano indirizzate fuori provincia, anche perchè i rapinatori erano stati visti dirigersi verso il casello autostradale della Genova-Milano, [illegible] in un primo tempo furono arrestati Giaffreda, Santoro, Tancredi, in seguito Sanseverino e Riolo. [e. c.]

[illegible]

Camion si rovescia e blocca la strada

Ieri mattina un camion si è rovesciato sulla statale per Spinetta all'altezza del semaforo. Ci sono stati problemi per la circolazione e sono intervenuti i vigili del fuoco per sgombrare la carreggiata e i vigili urbani di Spinetta. [r. al.]

ALESSANDRIA

Caselli chiusi in autostrada

Fino a sabato per alcuni lavori sull'autostrada A21 gli interscvincoli da Piacenza per Genova e da Milano per Piacenza saranno parzialmente chiusi al traffico. Le uscite consigliate sono, nel primo caso Voghera con rientro a Casei Gerola (A7), nel secondo Casei Gerola (A7) con rientro a Voghera (A21). [r. al.]

PRINTO

Incidente con feriti [illegible] provinciale

Scontro frontale ieri mattina sulla provinciale 79 tra una «Bravo» condotta da Davide A. 22 anni, abitante [illegible] Pecetto e la «Uno» guidata da Emiliano D. 27 anni, abitante a San Salvatore che aveva accanto il fratello Fabio. Il più grave è Emiliano D con prognosi di 40 giorni. [r. c.]

Tortona, l'Amministrazione sta pensando ad un nuovo utilizzo dell'area

Un mercato coperto senza futuro

Poco utilizzato rischia di fare la fine del macello

TORTONA

«Il mercato ortofrutticolo coperto si trova nella stessa situazione del macello civico, che è stato chiuso per mancanza di utenti»: [illegible] ha detto il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, l'altro giorno, ma il problema non è nuovo. Già la precedente amministrazione comunale aveva manifestato l'intenzione di chiudere gli accessi dei posteggi all'interno del fabbricato e di aprirne di nuovi all'esterno, su corso Repubblica [illegible] piazza Tito Speri, in modo da sfruttare la parte interna del mercato, pur mantenendo gli attuali posteggi dei grossisti nell'edificio di via Anselmi. L'idea [illegible]grò non ebbe seguito perchè non fu deciso come utilizzare la struttura. «Il mercato coperto è sottoutilizzato - dice Bonavoglia - ma poichè si [illegible] di un servizio la giunta comunale ha preso [illegible] [illegible] problema. Stiamo vagliando ogni possibile soluzione [illegible] nei prossimi giorni decideremo il da farsi. Ogni decisione sarà subito comunicata alla popola[illegible]. Poichè il numero [illegible] venditori che utilizzano la struttura coperta [illegible] ridotto rispetto alle potenzialità del fabbricato, l'amministrazione potrebbe anche decidere di trasferirli in altra sede ed utilizzare diversamente il fabbricato. In passato si era parlato di destinarlo a parcheggio pubblico, o privato per gli abitanti della zona che non possiedono garage, o ancora a sede per mostre [illegible] rassegne campionarie.

La [illegible]ova amministrazione potrebbe però compiere scelte diverse. In ogni caso il sottoutilizzo del mercato coperto rappresenta un problema da risolvere per sanare [illegible] gestione sicuramente in perdita.

Così come è ancora insoluto il problema della vicina stazione delle corriere, che [illegible] precedente amministrazione voleva trasferire nel parcheggio di viale Dellepiane ed ampliare il parcheggio di piazza Milano ottenendo circa 200 posti auto [illegible] più. [m. t. m.]

Banco di ortofrutta al [illegible]

REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] 1997/1999 - [illegible] 2 [illegible]

INIZIATIVE LOCALI [illegible] L'OCCUPAZIONE E GIACIMENTI OCCUPAZIONALI

PROVINCIA ALESSANDRIA

La Provincia di Alessandria nell'ambito del Documento Unico [illegible] Programmazione 1997/1999 - Misura 6.4- promuove, in collaborazione con la Regione Piemonte, occasioni [illegible] sviluppo [illegible] l'area della Valle Scrivia.
In particolare [illegible] organizzeranno nei prossimi mesi momenti di approfondimento delle tematiche legate alla nascita [illegible] [illegible] imprese, sulla base dell'analisi dei potenziali bacini occupazionali e delle specificità territoriali.
Attraverso gli strumenti messi [illegible] disposizione della misura 6.4, sarà possibile proporre spazi ed [illegible] per suscitare candidature d'impresa ed individuare potenziali neo imprenditori attraverso gli sportelli operativi di Novi Ligure e di Tortona.
I Neo imprenditori potranno:
1. usufruire [illegible] [illegible] di prima diagnosi, di informazione ed accompagnamento da parte di tecnici esperti;
2. accedere [illegible] finanziamenti messi a disposizione dalla misura 6.3 DOCUP 1997/1999.

CO.FI.S.AL. S.p.A.
COMPAGNIA FINANZIARIA E DI SERVIZI ALESSANDRIA

NOVI LIGURE, 20 OTTOBRE 1999 h. 21.00
Sala Nuova Biblioteca Civica, Via Marconi, 66

"LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE NEL SETTORE TURISTICO"

- Benvenuto Comune [illegible] Novi Ligure
  Dott. Lovelli - Sindaco di Novi Ligure
- L'animazione turistica [illegible] territorio della Provincia di Alessandria
  Dott.ssa Rita Brugnone - Direttrice di Alexala
  Sig. Gianni Bianchi - Vice Presidente di Alexala
- L'agriturismo e il [illegible] and Breakfast - Normative regionali
  Dott.ssa Nadia Biancato - Segretario provinciale Agriturist
- Caso studio: Cooperativa Innovando

Non c'è salmonella, ma hanno un'infezione che si trasmette all'uomo

A Casale censiti 12 mila colombi

I biologi: «Vietate la distribuzione di cibo»

Sponda del Po

Dalla Regione 1300 milioni

CASALE. La Regione ha assegnato un miliardo e 300 milioni al Comune per realizzare il progetto (redatto dall'Ato di Alessandria) che renderà fruibile la sponda destra del Po dalla parte sottostante l'allea di viale Gramsci fino alla zona sportiva del Ronzone. In tutto un paio di chilometri di passeggiata sia pedonale che ciclabile.

«Ora - spiega l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - il progetto deve essere trasformato in esecutivo per essere poi riesaminato dalla Conferenza dei servizi». Ma la macchina, messa in moto dall'ex assessore Gianni Calvi, procede bene. Il piano prevede di accedere alla zona fluviale attraverso le scalette esistenti che saranno rese agibili; inoltre sarà rifatta la darsena nell'area Canottieri, parallela al corso d'acqua. Verranno piantumati alberi ad alto fusto (su indicazione del Parco del Po) nelle zone più distanti, mentre più vicino alla riva il Magistrato pretende che siano arbusti o cespugli.

«Il mio obbiettivo - spiega Sassone - è di predisporre presto un altro progetto per allacciare questa passeggiata pedonale e ciclabile a un altro lungo percorso che passi sotto i ponti automobilistico e ferroviario fino alla Nuova Casale e, perché no?, realizzare anche un grosso scivolo per le barche sotto il ponte ferroviario per rendere navigabile un lungo tratto del fiume». [a. m.]

A Terranova

«Presto un vigile e una corsa bus»

CASALE. Dopo Popolo e S. Maria del Tempio anche Terranova lamenta una grave situazione di disagio e chiede interventi urgenti. Fra le richieste emerse nell'ultimo consiglio di quartiere, provvedimenti immediati per la statale che attraversa il centro abitato. «Il traffico è sempre più intenso, occorrerebbe la presenza di un vigile e alcuni semafori lampeggianti per segnalare la situazione di pericolo - dice il presidente del quartiere Giovanni Martinotti -. La via Maestra ha un piano viario pietoso e gli occasionali rattoppi di bitume ne hanno alzato il livello (tanto che quando piove l'acqua entra nelle case. Chiediamo anche che venga realizzata una strada alternativa». Dolente anche la questione trasporti. «Le Ferrovie hanno sospeso la fermata del treno e per questo ci siamo anche rivolti alla magistratura, ma anche con i bus la situazione non è migliore. Chiediamo almeno l'aumento di una corsa pomeridiana. A fronte di 18 corse a Popolo ci sentiamo proprio i parenti poveri. E poi teniamo conto che siamo alle porte della città: quale messaggio diamo ai turisti in arrivo?»

«I quartieri sono tutt'altro che dimenticati - replica il sindaco Paolo Mascarino -. Risolveremo in tempi brevi le più urgenti come la presenza di un vigile e l'integrazione di una corsa pomeridiana concordata con l'Amc. Per il manto stradale e le vie alternative ci sono tempi tecnici più lunghi, ma daremo risposte concrete». [r. sa.]

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Nel cielo di Casale si aggirano 12.000 colombi, con una media di 2500 volatili per chilometro quadrato. Il risultato è emerso dal sondaggio svolto dall'équipe dei biologi, coordinata da Luca Balbo e Andrea Mosca, che hanno svolto un sondaggio estendendolo anche alle frazioni. Di queste, le più interessate sono Roncaglia e Terranova, meno a Popolo.

Durante la fase di studio, è stato distribuito un questionario dal quale tornate all'Urp circa 300 risposte di cittadini. Le preoccupazioni riguardano sia la sporcizia sulla biancheria stesa ai balconi sia gli escrementi che danneggiano notevolmente edifici e marciapiedi. «Dal sondaggio emerge che i casalesi considerano i colombi più come una presenza fastidiosa da eliminare o quanto meno da scoraggiare fortemente che come un animale da compagnia». Un gruppo di persone che abitano tra via Roma e piazza Dante protesta per l'accumularsi di guano nelle grondaie e gravi ripercussioni di allagamenti nelle case, perché le caditoie non svolgono più la loro funzione.

Sono dodicimila i piccioni in città

«Abbiamo anche verificato lo stato di salute dei colombi nelle colonie individuate - spiega Balbo -. E' stato accertato che non esistono focolai di salmonella, ma in un paio di zone cittadine, tra cui quella circostante Santa Chiara, si rilevano infezioni da clamydia psittaci che negli uomini può provocare problemi - se pur non gravissimi - all'apparato respiratorio, talora confusi con la polmonite».

L'equipe dei biologi ha fornito anche una serie di indicazioni all'amministrazione comunale circa i provvedimenti da adottare. Innanzi tutto, occorre predisporre ordinanze che vietino alla popolazione di distribuire alimenti di ogni sorta dalle granaglie; il pane, ad esempio, è molto dannoso alla salute dei colombi che, quindi, si ammalano con ripercussioni negative anche sugli umani.

Occorre, inoltre, intervenire sia sui luoghi (sollecitando le ristrutturazioni e vincolando, inoltre, le nuove costruzioni, a regole edilizie che evitino l'ospitalità delle colonie con insediamento dei nidi) che sugli uccelli stessi. Su questo fronte i biologi suggeriscono la somministrazione di ornisteril, ovvero una sostanza che rende sterili, mentre per i colombi malati, già individuati, occorre l'intervento dei veterinari per la soppressione.

Ideale sarebbe una sorta di «casa dei colombi», ovvero una colombaia comunale dove la gente può recarsi a somministrare granaglie e dove è più semplice fare i controlli sullo stato di salute.

Acqui, studenti in sciopero al Parodi

I liceali contestano «ore» da 50 minuti

Gli studenti del liceo Parodi scioperano contro l'«ora» da cinquanta minuti

ACQUI TERME

«Vogliamo lezioni scolastiche da 60 minuti». A rivendicarlo sono gli studenti del liceo Scientifico «Guido Parodi» di via Moriondo che, ieri mattina, si sono astenuti dalle lezioni per fare conoscere la loro posizione in relazione alla paventata adozione delle cosiddette unità didattiche della durata di 50 minuti l'una. Tale scelta si è resa necessaria a seguito dell'introduzione di alcune sperimentazioni, che richiedono orari più flessibili, con il recupero di alcune ore di lezione ogni cinque settimane, che comporterebbe, di conseguenza, qualche rientro pomeridiano durante l'anno scolastico. «Non comprendo la protesta messa in atto dagli studenti - ha commentato ieri la preside del liceo Parodi, Carla Ghilarducci -. Tra l'altro, non sono stata minimamente avvisata dai ragazzi che avevano intenzione di mettere in atto questa forma di protesta, come invece hanno solitamente inviandomi un documento nel quale vengono spiegati i motivi dello sciopero». Ieri, dei circa 250 studenti che frequentano il liceo Parodi, solo una ventina non hanno preso parte allo sciopero, mentre altri sono stati riaccompagnati in classe dai genitori, che non hanno condiviso la protesta. «Comprendo che quando avviene un cambiamento possano nascere perplessità, ma questa volta - prosegue la professoressa Ghilarducci - visto che si tratta di un miglioramento dell'attività didattica auspicato ormai da tempo dagli studenti, non vedo perchè bisogna protestare senza prima valutare l'effettiva portata di quello che sarà un vero e proprio combiamento». Nei prossimi giorni, gli studenti del liceo scientifico Parodi, procederanno all'elezione dei propri rappresentati di classe e d'istituto, mentre non è esclusa la convocazione di un'assemblea per discutere l'entrata in vigore dei nuovi orari di lezione. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Nascose nell'armadio il fuggiasco: patteggia

Massimo Vigliotta, 29 anni, via Bellini ha patteggiato 15 giorni di reclusione per favoreggiamento. Nell'armadio di sua si era nascosto Massimiliano Bonfiglio, fuggito dagli arresti domiciliari e ricercato dai carabinieri. [r. sa.]

CASALE

Marchio fasullo su corredi due fratelli nei guai

Nel gennaio '97 due ambulanti napoletani avevano venduto a Giarole lenzuola e asciugamani con marchio contraffatto. Damiano Loffredo, 51 anni, ha patteggiato giorni di reclusione e 200 mila di multa; il fratello Salvatore Loffredo sarà processato ad aprile. [r. sa.]

CASALE

Una rissa in campo nel campionato Amatori

Incontro-scontro, al Ronzone, Ideal Mobili e Frassinato che disputano il campionato Amatori: la gara è stata sospesa a causa di una rissa in campo (in seguito ad una doppia espulsione), che ha coinvolto giocatori delle due squadre. [r. sa.]

CASALE

Evaso dai domiciliari bloccato davanti a un locale

Giuseppe Minuto, 39 anni, via Rotondino 52, ha patteggiato 80 giorni di reclusione per essere evaso dagli arresti domiciliari. Sabato verso le 23,30 è stato fermato dalle forze dell'ordine davanti ad un locale pubblico. Ieri è stato processato. [r. sa.]

CASALE

Condannati tre albanesi per il furto di un'auto

Nel luglio '97 tre albanesi avevano rubato la Uno della casalese Veronica Monichino, in Duca d'Aosta, ed erano stati fermati ad Alessandria. Lulzim Kabaschi, 26 anni, è stato condannato a 1 anno e 8 mesi e 8 mila di multa, Kujtim Hoxha, 23, e Ndue Prenga, 31, a 1 anno e 4 mesi e 400 mila di multa. [r. sa.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu LI solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 10% + 23 rate mensili da L. 134.360 - TAN 9,30% - TAEG 11,75. In più L. 250.000 spese pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/I - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale [illegible] Diretti di Alessandria

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

A Lu Monferrato c'è una famiglia dalla storia centenaria fedele alla tradizione e aperta alle novità tecnologiche

«Produrre vino è un'arte da tramandare»

Viaggio nell'azienda Casalone

L'azienda vitivinicola Casalone sorge sul Bricco Santa Maria di Lu Monferrato, in uno scenario di colline e di vigne, che offrono uno spettacolo suggestivo. Situata fra Alessandria ed Asti, è ad un'ora di viaggio da Milano, Torino e Genova.

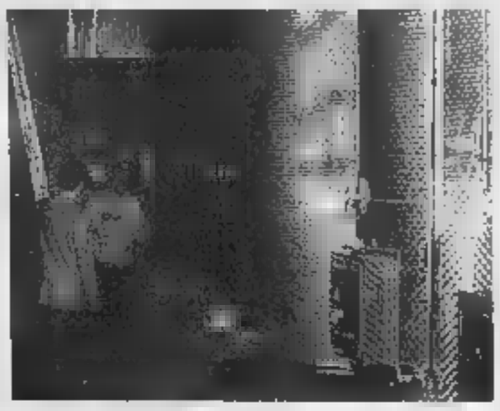
La sua è una storia centenaria, dove tradizione, passione e dedizione, unite ad [illegible] terra come il Monferrato, dove i vigneti sono un patrimonio inestimabile, hanno dato origine ad un prodotto di alta qualità, secondo il principio ispiratore di chi nell'azienda si è avvicendato: produrre vino non è soltanto un mestiere, ma un'arte [illegible] tramandare. E che la vinificazione fosse un'arte che richiede [illegible] già lo sapeva Petrus Hieronymus Casalone, quando, nel 1734, arrivò a Lu per essere colono e vignaiolo dei Marchesi Millo. Da allora questo pensiero è passato inalterato da generazione in generazione, divenendo il principio ispiratore di [illegible] famiglia che ha saputo [illegible] fedele ad una tradizione antica senza rinunciare ai benefici che la moderna tecnologia offre.

Attualmente, l'azienda è condotta da Ernesto Casalone e dai figli Pierangelo e Paolo, artefici di [illegible] rilancio di immagine e commercializzazione che ha permesso di conquistare nuovi spazi di mercato in Piemonte e Lombardia ed estendere il giro d'affari anche in Usa, Olanda e Germania.

«Si dice che non sarà un'annata come quella del '98 - afferma Pierangelo -, ma siamo soddisfatti perché la qualità è ottima e la quantità superiore a quella dello scorso anno». Per vinificare, accanto ai metodi tradizionali, ci si aiuta con tecnologie moderne, fra cui vasche termocontrollate in acciaio inox e munite di timer che fa prelevare automaticamente il vino dal fondo durante la fermentazione e lo fa risalire per consentire l'ossigenazione.

Per il vino bianco entra in scena un torchio dove vengono posti i grappoli. All'interno c'è un [illegible] che gonfiandosi schiaccia l'uva alle pareti: il [illegible]sto esce sul fondo in un raccoglitore e viene travasato nelle vasche di fermentazione.

Pierangelo Casalone, laurea in ingegneria, è entusiasta del [illegible] lavoro. «L'agricoltura - dice - può ancora dare soddisfazioni [illegible] un giovane e vale la pena di fermarsi, a condizione che [illegible] siano i giusti presupposti, come avere alle spalle un'azienda solidamente impostata e che abbia saputo affermarsi qualitativamente. In questo caso l'apporto di forze giovani non può che essere positivo, sia per spirito di intraprendenza, che spinta innovativa».



NOMI DA RICORDARE

Il corposo «Ruber Millo» e il nobile Monemvasia

A sinistra i nove vini prodotti dall'azienda Casalone [illegible] A destra alcuni serbatoi

La produzione vinicola dell'azienda Casalone è ricca di prodotti di qualità.

Ruber Millo. Rosso rubino, profumo fruttato e speziato, gusto pieno. Affinato da 10 mesi a un anno in carati di rovere, completa la maturazione con un periodo di affinamento in bottiglia. Va bevuto a 18-20° con carni [illegible], selvaggina, funghi, formaggi stagionati e per salmi.

Barbera del Monferrato. Rosso rubino vivo, profumo delicato con note di lampone e fragola; gusto asciutto, fresco e fragrante, leggera spuma. Affinato per alcuni mesi [illegible] vasca, viene imbottigliato presto. Temperatura: 15-16°; bene con primi piatti, verdure ripiene, formaggi freschi e salumi.

La Rosella. Vino chiaretto, colore sfumato e delicato profumo di rosa, lampone e fragoline di bosco. Gusto fresco, pieno ed armonico, indicato per primi piatti, pesci in salsa e carni bianche. Va bevuto intorno ai 13-14°.

Grignolino. Rosso rubino, profumo delicato, con sentori di fiori e pepe bianco; gusto gradevolmente tannico. Alternativa al Chiaretto per primi piatti, carni bianche e pesci salsati.

Freisa. Particolare la tecnica di [illegible]fica: prima macerazione sulle bucce e seconda in autoclave. Rosso rubino con riflessi porpora, profumo fruttato che ricorda il ribes [illegible], gusto morbido e fresco. Si beve a 14°, con pasteri piene, carni delicate e salumi.

Cortese. Con l'affinamento per alcuni mesi in vasche di acciaio inox, si ottiene questo [illegible] giallo paglierino, con riflessi verdognoli e profumo floreale e fruttato. Da bere a 10° con antipasti, pesci bolliti con salse, crostacei.

Chardonnay. Bianco frizzante ideale con pesce, ma anche carni bianche e formaggi. Temperatura consigliata 12°. Giallo paglierino intenso, profumo con sentori di frutti a polpa bianca e agrumi.

Barbera d'Asti. Prodotto da vitigni sul Bricco S. Maria, in terreni argillosi che danno ai vini struttura e [illegible]trazione e un notevole contenuto in calcare che dona eleganza di profumi.

Monemvasia. Antica Malvasia Greca, prodotta da un vitigno importato dai Veneziani nel XIII secolo. Bianco dal profumo fine ed intenso e dal gusto equilibrato e persistente. Bevuto a 12°, accompagna antipasti, pesce e primi piatti.

DAI VINO [illegible] DISTILLATI

Uno stabilimento alle porte di San Salvatore punta esclusivamente sulle acquaviti di qualità

«Una grappa che sorprenderà gli scettici»

Lo dicono alla San Tommaso: già il nome è una garanzia

Produrre grappa è stato, da sempre, il sogno di Tommaso Carbonelli, proprietario, tra l'altro, "di un'azienda agricola [illegible] ora [illegible] un moderno stabilimento alle porte di San Salvatore Monferrato, lungo la statale Alessandria-Casale, [illegible] regione Guatrasone, dove [illegible] sorta di re[illegible] la distilleria San Tommaso.

In azienda è coadiuvato dalla moglie, Maria Pinton, che [illegible] occupa della parte amministrativa, [illegible] da due dei cinque figli, Giuseppe e Regina. Gli altri - Guendalina, Raffaella ed Alessandra - ancora troppo giovani, sono in panchina, in attesa di cimentarsi anch'essi nell'impresa paterna.

Perché il nome di San Tommaso all'azienda? Lo spiega il titolare, avvertendo che il riferimento al suo nome è solo una coincidenza. «Abbiamo acquistato [illegible] primo impianto di distillazione da [illegible] sacerdote che aveva chiamato [illegible] sì la cooperativa che ne [illegible] proprietaria. Il nome [illegible] è piaciuto perché si addice alla grappa: [illegible] San Tommaso, alla sua qualità non ci si crede sino a che il prodotto non è ultimato. La scelta di ubicare la distilleria a San Salvatore è stata quasi obbligata perché [illegible] del paese e qui abbiamo trovato un'area adatta.

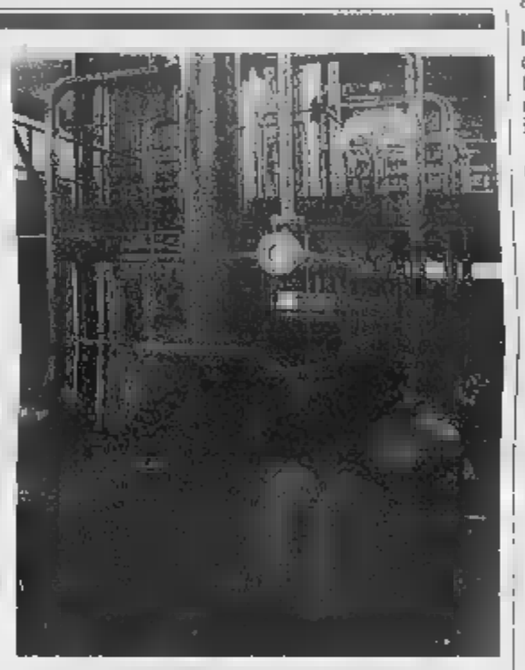
Quella di creare una distilleria che producesse esclusivamente grappe è stata una soddisfazione che ci siamo presi al momento di andare in pensione, o almeno così credevamo, perché la grappa richiede molta pazienza, i frutti [illegible] sono immediati e per giungere [illegible] [illegible] prodotto di qualità occorre tempo e passione».

Una passione che per Tommaso Carbonelli è di vecchia data.

La lavorazione si è iniziata il 30 settembre scorso, dopo che il giorno 10 erano state ritirate le prime vinacce di Malvasia, Dolcetto, Barbera e Nebbiolo. «La nostra specializzazione è quella di lavorare il monovitigno, in modo da produrre [illegible]appa di barbera, dolcetto, malvasia e così via. Del resto la tendenza del mercato è orientata ve[illegible] vinacce aromatiche, anche se quella di barbera rimane molto valida. Il nostro [illegible]biettivo è di produrre grappa valida, buona; altrimenti preferiamo non metterla per il momento in vendita. L'impianto [illegible] partito bene, [illegible] problemi tecnici. Ora dobbiamo ottenere un prodotto gradevole, in uno standard di qualità medio-alta e non abbiamo fretta, anche se per il prossimo Natale la nostra grappa potrebbe già essere sul mercato. Per la commercializzazione puntiamo per il momento verso il Nord Italia, poi, dopo che ci saremo fatta l'esperienza necessaria ed affinato il prodotto potremo tentare il grande salto verso Germania, Canada, Giappone e Stati Uniti, dove di grappa c'è grande richiesta».

La presenza nell'area di San Salvatore non si limiterà però alla sola distilleria. [illegible] progetto c'è infatti la ristrutturazione della casa dell'azienda agricola, che sarà trasformata in locali per [illegible] degustazione ed in ristorante. Il nome è già [illegible]pronto: Trattoria dell'Arzente, che è poi il liquore ottenuto miscelando grappa e brandy.

Tommaso Carbonelli, nella foto a sinistra e le apparecchiature della sua distilleria



IL SEGRETO DEL PRODOTTO

Evitare il gusto di «insilato» con una tecnologia ad hoc

A San Salvatore, a 8 km dal casello di Alessandria Ovest, sulla [illegible] Torino-Piacenza, c'è la distilleria San Tommaso che si propone sul mercato con l'inten[illegible] di produrre grappa di qualità. Per centrare l'obiettivo occorre la collaborazione del vignaiolo o della cantina che produce la materia prima - vinaccia o feccia che sia - che deve essere di buona qualità.

«A questo punto - spiega il titolare, Tommaso Carbonelli - entra in campo la nuova tecnologia della conservazione. La vinaccia conferita viene valutata in funzione di grado alcolico, PH, temperatura, intensità e qualità olfattive. Viene poi movimentata mediante una macchina innovativa e quindi trattata opportunamente. Infine viene insilata, ponendo attenzione all'eliminazione dell'aria e all'eventuale sgrondo del liquido di governo. L'assenza di un idoneo procedimento di conservazione della vinaccia creerebbe un prodotto con la poco gradevole sensazione organolettica di "insilato", provocata da fermentazioni batteriche [illegible] male. Per eliminarle occorre trattare - e noi lo facciamo con una macchina apposita - la vinaccia semifermentata e vergine prima della conservazione in silos.»

Alla San Tommaso sono in funzione 12 caldaiette, o alambicchi a vapore, in rame di forma tronco-conica e tale attrezzatura favorisce la lavorazione di partite di vinaccia anche limitate, per ottenere una grappa monovarietale, cioè proveniente da un singolo vitigno.

Ciò consente alla distilleria di soddisfare l'esigenza dei produttori vitivinicoli di ottenere la grappa dalla distillazione delle vinacce conferite, anche se di piccole partite.

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,

COLDIRETTI ALESSANDRIA

curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perchè la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE
I.V.A.
[illegible]
[illegible]
[illegible] Agricole
AREA INFORMATICA
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
ASSISTENZA [illegible]
[illegible] DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE
SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO
AGRICOLTURA [illegible]
[illegible] TERRITORIO [illegible]
AGRITURISMO
PATRONATO E.P.A.C.A.
COMUNICAZIONE
[illegible]
ASSOCIAZIONE [illegible]
MOVIMENTO GIOVANILE
FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ▪ Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 ▪ Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) ▪ Fax 0131.25.21.44

Frassinello, nell'azienda di Evasio Ferraris il grignolino e il barbera sono i prodotti «doc»

Buon vino e tartufi, un binomio eccellente

Alla scoperta di una tenuta che ha tradizioni antichissime

FRASSINELLO

A Frassinello, nel cuore del Casalese, troviamo l'azienda di Evasio Ferraris, dove si coltivano cereali e, soprattutto, vite. «L'azienda è nato con i miei vecchi - racconta - ed io l'ho ingrandita poco per volta acquistando i terreni limitrofi: ora è di circa 15 ettari».

La produzione principe è il vino: Grignolino, Barbera, Monferrato Freisa e Rosso da Tavola, tutto di ottima qualità ed assolutamente genuino, che viene realizzato in una classica cantina d'una volta, seguendo metodi tradizionali, e poi venduto sia sfuso che in bottiglia in Piemonte, ma anche in Irlanda. «Faccio tutto da solo - afferma Evasio Ferraris - e spesso mi chiedo se valga la pena perché non c'è un momento di quiete, ma poi prevale la passione e l'amore per la campagna, soprattutto quella del Monferrato».

Un po' di tempo libero però Evasio Ferraris riesce a procurarselo, per dedicarsi alla sua passione da sempre, quella della ricerca dei tartufi, un hobby che può essere anche remunerativo. «Lo faccio specialmente in autunno, di notte, perché si è più tranquilli ed è più bello, anche se c'è chi sostiene che noi tartufai andiamo per boschi al calar delle tenebre perché non vi sono occhi indiscreti per scoprire i nostri luoghi segreti. In verità, il tartufo nasce di notte e verso l'alba è il momento migliore per trovarlo». Fedele compagno del tartufaio è il cane. «L'ideale è un bastardino, un mischiato con un cane da caccia perché l'olfatto è più sviluppato. Lo si allena con molta pazienza, prima con un pezzo di formaggio parzialmente sotterrato e poi con qualche tartufo non commestibile: quando lo trova gli si dà un premio. La stagione ideale per il tartufo non deve essere né troppo umida né troppo asciutta. Si comincia ad agosto quelli neri e, tempo permettendo, la raccolta prosegue anche sino a novembre». Non tutti sanno che per la raccolta dei tartufi esiste una precisa normativa. «Si deve rispettare un calendario simile a quello venatorio che stabilisce le date di raccolta delle varie qualità di tartufi. Per il momento non c'è un limite alla quantità, ma temo che ci arriveremo presto». Quella del tartufaio è un'attività che rischia di scomparire. «I tempi d'oro sono finiti, anche per colpa dell'inquinamento e ci sono sempre meno giovani che si dedicano alla ricerca. Ci vuole tanta pazienza, si rischia di camminare per ore e tornare a casa a mani vuote perché c'è meno prodotto e questo i giovani, abituati al tutto subito, non sono accettarlo».

E' possibile produrre tartufi? «Ogni tanto vengono proposte le cosidette "piante micorizzate", ma ci credono in pochi. Ci ho provato anch'io ed il risultato è stato davvero deludente. Bisogna invece difendere e salvare quelle che la natura ci offre spontaneamente».

ORTAGGI COLTIVATI CON METODI DEL PASSATO

Nella quiete di Casale Popolo la famiglia Costanzo punta sulla qualità e progetta le verdure biologiche

Le aziende del Casalese sono ormai specializzate in produzioni tipiche e di alta qualità. A Frassinello Evasio Ferraris coltiva le viti con l'amore di una volta ma è anche un appassionato e competente tartufaio. Casale Popolo la famiglia Costanzo punta sugli ortaggi e sul mais ma progetta già le cosiddette verdure biologiche

CASALE

Creata nel 1947 da Teodoro Costanzo, l'omonima azienda agricola si trova alla frazione Popolo di Casale, lungo l'argine del fiume Po. Ora la conducono il figlio Franco, la moglie Leandra Graneris e la figlia Elisabetta, che, mantenendo l'originaria produzione di mais, hanno sostituito l'allevamento bovino con ortaggi e riso. Entusiasta del lavoro, «anche se richiede molta fatica», Elisabetta Costanzo ha aderito, seguendo le orme paterne, alla Coldiretti, diventando uno dei più attivi esponenti del movimento giovanile. «L'ho fatto - spiega - per avere alle spalle un'organizzazione che ha a cuore i problemi degli agricoltori, per ampliare i miei orizzonti ed avere validi interlocutori con i quali confrontare le mie idee. La Coldiretti dispone di una fitta schiera di tecnici preparati, sempre disponibili. Considero poi importante che abbia intrapreso una battaglia per pretendere qualità e sicurezza dalle produzioni agricole». Perché la scelta di operare nell'azienda paterna? «Sono innamorata della vita dei campi - replica -. Di bello c'è tutto, dal lavoro all'aria aperta, senza orari imposti se non quelli fissati dal calendario della natura, al piacere di allevare animali e soprattutto di coltivare. La raccolta è appagante, non solo perché si raccolgono i frutti di un duro lavoro, ma proprio come soddisfazione personale».

C'è spazio in agricoltura, per i giovani? «Sì, perché è un'attività che offre garanzie, in quanto la società non può fare a meno dei prodotti dei campi, a condizione che si sia alle spalle un'azienda già avviata, altrimenti il crearla da zero comporterebbe un impegno economico che un giovane non può affrontare da solo. Importante poi è lavorare bene, puntando su qualità e salvaguardia della salute, limitando l'uso dei diserbanti. E' infatti una mia prospettiva quella di dedicarmi alle colture biologiche».

SAPORI

Frutti d'Oriente a Roncaglia

Spiccano i «nashi», pere a forma di mela

I frutti d'Oriente, la «griffe» dell'azienda di Laura Ciceri

RONCAGLIA

L'Oriente a due passi da Casale e più esattamente alla frazione Roncaglia, dove si trova l'azienda di Laura Ciceri, uno dei pochi esempi di donne imprenditrici agricole. Specialità della casa, per dirla in termini gastronomici, è la produzione di prugne tardive, le Angeleno, di origine asiatica, così come i «nashi», pere dalla caratteristica forma di mela, ricche di potassio e magnesio, molto dolci e succose.

«Li produciamo da circa 10 anni - spiega Laura Ciceri - e in Piemonte siamo rimasti in due a farlo. Di fatto, per il nashi non c'è mercato in quanto il prodotto non è pubblicizzato ed i grossisti ce li rifiutano perché, di conseguenza, manca la richiesta. Io riesco a venderli nelle fiere e nelle sagre e la gente li acquista sia per curiosità, ma anche perché ne offro in assaggio. Chi li prova, poi torna a cercarli. A consigliarmene la produzione è stato un vivaio, vivaista in Trentino: pensavamo che potesse essere una novità con buone prospettive di sviluppo, ma non è stato così. Comunque, la mia produzione riesco a venderla tutta, anche se mi costa non poca fatica. Diverso invece il discorso per le prugne, che non ho difficoltà a collocarle presso i grossisti».

In azienda vengono allevate anche oche. «Ne ho circa 400 all'anno, che se ne vanno libere per i frutteti. Le rivendo ad una clientela ormai consolidata, sia localmente che a Mortara». Un'ultima annotazione: l'azienda Laura Ciceri è il vero factotum. Produce, raccoglie, alleva e commercializza tutto da solo.

PRODUTTORI «DOC»

Giampiero Morano, Santa Maria del Tempio, verdure
Giuseppe Grosso, Casale, frazione Popolo, strada Randò 108, frutta
Maria Teresa Scapolan, Mancalvo, strada Grazzano 23, vasetti vari
Malib Della Blanca, S.Giorgio Monferrato, via Marconi 25, frutta
Rosaria Tabucchi, Ticineto Po, strada Ponte Po, verdura
Pier Giuseppe Arduino, Pontestura, corso Roma 81, frutta e verdura
Giuseppe Girino, Frassineto Po, via XX Settembre 104, ortaggi
Roberto Caprioglio, Rosignano Monferrato, cascina Raveto, frutta, ortaggi
Paola Bertolini, Rosignano Monferrato, frazione S.Martino, ortaggi e frutta
Giuseppe Manfredi, Lu, via S. Salvatore, meloni, mele, vino
Ernesto Rota, Valmacca, frazione Rivalba, meloni, ortaggi vari
Alberto Baggio, Santa Maria del Tempio, fragole, ortaggi vari
Cristiano Rossi, Casale, frazione Terranova, via Stura, insalate
Aldo Bagna, Casale, ortaggi
Giovanni Coprino, Casale, strada Vecchia Vercelli, ortaggi
Italo Girino, Frassineto Po, via XX Settembre, ortaggi
Rinaldo Spalla, Borgo S.Martino, via S.Maria 22, ortaggi
Luciano Curci, Borgo S.Martino, via S.Antonio 21, ortaggi
Patrizia Pozzi, Borgo S.Martino, via Dante 11, ortaggi
Francesco e Silvano Rossi, frazione Popolo, cascina Bianca, ortaggi

FATA
ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° Piano
Telefono: 0131.261056 - Fax:0131.300577

A San Giorgio nel cuore del Monferrato la cascina Falzone offre conserve e «bagnet»

Ganora, un'azienda di prodotti naturali

Si trovano anche idee natalizie

I vini dell'azienda Ganora sono quelli tradizionali del Monferrato Accanto alla cascina ci sono grandi cantine

Nella cascina Falzone è possibile trovare marmellate «bagnetti» e vari tipi di conserve che possono anche essere regalati in ogni occasione ma adesso sono idee per un «gustoso» Natale

Nel cuore del Monferrato, nel territorio del Comune di San Giorgio, a di fatto a due passi da Casale, alla cascina Falzona, sorge l'azienda vitivinicola e agrituristica Ganora, tipico esempio di un'attività agricola condotta a 360 gradi, con 24 ettari di vigneto, 34 di prodotti seminativi, allevamento di bovini di razza piemontese e cinghiali e che, dal 1990, ha messo in pratica la vocazione agrituristica. A crearla fu, nel 1926, Giuseppe Ganora, che si dedicò alla viticoltura ed all'allevamento, poi coadiuvato dal figlio Evasio. Da Evasio nacquero gli attuali proprietari dell'azienda, che intanto è andata sempre più espandendosi, i fratelli Giuseppe, Celestino e Pier Giorgio, i quali, con una attenta politica imprenditoriale, seppero portarla ai livelli attuali, con la valida collaborazione del figlio di Giuseppe, Evasio.

Ora l'azienda Ganora è un importante riferimento per chi cerca prodotti di qualità, ma pure un esempio di come, anche in agricoltura, sia importante la mentalità imprenditoriale e la voglia di rinnovarsi.

Alla produzione vinicola, portata avanti per vocazione e passione, e di cui parliamo a parte, si è affiancata, con successo, la trasformazione e vendita di prodotti agroalimentari, realizzati senza coloranti né conservanti. Le ricette, poche quelle esclusive, sono realizzate dalla moglie di Giuseppe Ganora, che vi si dedica con grande cura. La produzione, presentata in confezioni di varie dimensioni, abbraccia tutta la gamma dei prodotti dell'orto e del frutteto, coltivati direttamente. Mentre la vendita al minuto può essere fatta direttamente in loco, per la commercializzazione su scala più vasta è stata creata un'apposita azienda, la G.B. Natura, di cui è responsabile Basilio Ganora.

Fra i prodotti salati e conservati sotto aceto o olio spiccano i peperoni, nelle varie tipologie: agrodolci, saporiti, farciti «moja»; poi i pelati dell'orto, le melanzane, le zucchine, la giardiniera, cipollina del Monferrato, cipollini al Bonarola, cipollini scalogni, cetrioli, broccoli e cavolfiori. Poi anche l'intera gamma delle salse: patè al peperoncino, salsa rustica, «bagnet» verde, «bagnet rosso», salsa ai carciofi, salsa ai funghi porcini, salsa agli asparagi e salsa alla rucola. Fra i prodotti sciroppati troviamo le albicocche, le ciliegie, le pesche, le pere e le prugne, mentre fra quelli sottospirito non mancano prugne, ciliegie, uva e albicocche. Vastissima l'offerta di confetture, prodotte, e vale la pena di ricordarlo, senza conservanti: mirtilli, lamponi, fichi, fragole, pesche, zucca, prugne, fragola, mele, albicocche, pere, melone, ciliegie, more, mostarda d'uva, pomodori verdi, cachi e castagne. Fra i legumi, in confezioni sottovuoto, la scelta spazia dall'orzo perlato dietetico alle lenticchie verdi giganti, al farro toscano, alla zuppa di legumi secchi alla campagnola, alla minestra paesana fino alla farina di mais di tipo bramata per la polenta. Da tenere presente anche l'offerta di risotti, già pronti per l'uso: risotto delle mondine, risotto rosso alla rapa, risotto all'ortica, risotto giallo al curcumà indiano, risotto alla rucola, risotto alla bietola rossa e il classico risotto ai funghi porcini.

Le varie produzioni sono messe in vendita, nel periodo natalizio, in apposite confezioni e cesti regalo, preparati su ordinazione ed anche consegnati a domicilio.

VINI GENUINI E PRESTIGIOSI

Tra le varie qualità ci sono ben 7 doc tutti sfusi, imbottigliati o invecchiati

La produzione vinicola dell'azienda Ganora comprende 12 diverse qualità, di cui 7 a denominazione di origine controllata. Tutti i vini prodotti possono essere acquistati sfusi, imbottigliati, invecchiati, oppure fare parte delle confezioni natalizie. Eccoli.

Grignolino del Monferrato Casalese. Vino da pasto dalle alte caratteristiche organolettiche di tonicità armonica, calda e piacevole. **Barbera del Monferrato.** Prodotto su un comprensorio che abbraccia le colline del Monferrato, da Casale ad Ovada. Vino di colore rosso intenso, con profumo vinoso molto forte, di sapore secco o amabile, comunque sempre pieno e robusto.

Monferrato Doc. Freisa. Prodotto da una vendemmia selezionata di uve freisa sulle colline del Monferrato Casalese. Delicato, armonico e corposo, viene imbottigliato leggermente frizzante.

Piemonte Doc. Bonarda. Di colore scuro, vitigno tradizionale del Monferrato. Piuttosto aspro, da giovane, ma pieno, morbido, caldo, se opportunamente invecchiato mantiene le caratteristiche per anni. **Monferrato Doc. Chiaretto.** Vino speciale per arrosti e piatti forti in genere, è un misto di uvaggi barbera, grignolino e freisa. All'atto della pigiatura il mosto viene fatto fermentare da solo. Molto secco e di colore chiaro, va bevuto fresco. **Monferrato Casalese Cortese Doc.** Vino bianco secco, dal delicato profumo fruttato e dal sapore con punta di amaro di mandorla.

Monferrato Doc. Dolcetto. Vino rosso asciutto da uve dolcetto coltivate sulle colline di San Giorgio Monferrato. **Vino da tavola bianco.** Vinificato dalle uve di moscato greco prodotte dal vitigno importato dagli Aminei dell'Ellade, prima della fondazione di Roma. Il vitigno si trova anche e soltanto in una ristretta dell'Irpinia. Per produrre questo vitigno, è stato necessario procurare le gemme al vivaista, che a sua volta ha prodotto le barbatelle. **Barbesino.** Vino da tavola rosso che abbraccia, fuse insieme, la corposità del Barbera, la finezza del Grignolino ed il profumo del Freisa. Si impone per il suo profumo delicato e persistente, fresco e fruttato e per la sua finezza di gusto.

Il Sorriso del Diavolo Amabile. Mosto parzialmente fermentato di uve moscato d'Amburgo e Freisa. Di colore rosso, dolce e frizzante, caratteristico per profumo e sapore. **Fountignan Dolce.** Mosto parzialmente fermentato di uve moscato, bianco dolce, meno alcolico e più zuccherino dell'Asti Spumante. Va consumato nell'annata di produzione per apprezzarne il gradevolissimo aroma.

VACANZE GASTRONOMICHE

All'agriturismo si fa merenda

E d'estate chi vuole si sposa nella grotta

La grotta che riproduce quella di Lourdes edificata per un voto. Qui si celebrano matrimoni. Poi i cinghiali che vengono allevati nell'agriturismo

All'azienda Ganora, l'agriturismo ha origini antiche. La struttura che lo ospita ha una denominazione affascinante: Grotta di Lourdes, dovuta alla presenza dell'esatta ricostruzione della grotta dove, in Francia, apparve la Madonna. Il perché è noto non soltanto nel Monferrato Casalese. Il giovane Evasio, figlio del fondatore dell'azienda, gravemente ammalato, decise, negli anni '40 di recarsi a Lourdes.

Come tutti i pellegrini, venne immerso nella miracolosa e ne uscì completamente guarito. Un miracolo che venne ufficializzato e che creò, all'epoca, grande scalpore. Tornato a casa, volle testimoniare fede e riconoscenza edificando la grotta, sorta su una pietra di quella originale, che, nel 1959 venne benedetta dal Vescovo di Lourdes. Da allora la grotta è motivo di devozione non soltanto per gli abitanti della zona. Nei giorni festivi si celebra la Messa e non poche coppie di sposi scelgono per celebrare il matrimonio.

Ma torniamo all'agriturismo.

L'idea è nata con la necessità di ospitare, nei primi anni della commercializzazione vinicola, le comitive che, specialmente dal Lago Maggiore, giungevano in visita all'azienda per conoscerne la produzione. Poi, nel 1990, la vocazione agrituristica è stata concretizzata con una struttura per la ristorazione e con possibilità di alloggio. In questi mesi, con il grande lavoro della vinificazione, l'attività agrituristica è stata sospesa per quanto riguarda la ristorazione, ma, su prenotazione, vengono accolti volentieri i visitatori, ai quali viene offerto uno spuntino a base dei prodotti dell'azienda, accompagnati da una degustazione di vino.

Naturalmente, possono acquistare le varie specialità prodotte.

L'agriturismo riprenderà in pieno la prossima estate e l'azienda agrivinicola tornerà ad essere un punto di riferimento per chi vorrà degustare le specialità che l'hanno fatta apprezzare dai buongustai: salumi, bagna cauda, agnolotti, pasta e fagioli, bollito misto, arrosti misti, torta all'amaretto, innaffiati da quegli ottimi vini che sono il vanto dei fratelli Ganora.

Anche per te.

Coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme - Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria - Corso Crimea,	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to - Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. - Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina - Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure - Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada - Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona - Corso Repubblica,	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Annuncio

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

Volete [redacted] meglio il mondo delle caldaie? Richiedete GRATIS le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde. ▶

IMMERGAS
LA TUA CALDAIA

Numero Verde 800-305 306 · Fax Verde 800-209 209 · Internet www.immergas.com · E-mail immergas@immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Alessandria. *(Per gli indirizzi delle oltre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Alessandria, Bosco Marengo, Castellazzo Bormida, Frugarolo, Oviglio, Pozzolo Formigaro, Valenza
[redacted] di MARSILIO [redacted] & C. snc .....
.....TEL. 0131/216370

Casale Monferrato, Cerrina Monferrato, Frassineto, Monbello, Pontestura, Terruggia, Villanova
MONTAGNINI FABRIZIO .....TEL. 0161/802481

Carbonara Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Novi Ligure, Pontecurone, Sale, Sarezzano, Tortona, Viguzzolo
PELLEGRINI [redacted] .....TEL. 0131/866285

Arquata Scrivia, Capriata d'Orba, Casaleggio Boiro, Gavi, Momese, Ovada, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba
VISCONTI CLAUDIO .....TEL. 0143/896283

Aquiterme, Bistagno, Cassine, Malazzo, Ponzone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo, Tisone
ALBERTI DANILO .....TEL. 0144/745172

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE: offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritensione programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000 rimanente finanziato L. 15.000.000 in 36 rate da L. 496.000 TAN 0% TAEG 0,00% spese diverse L. 250.000 imposta bollo L. 16.000. Offerta valida fino al 31/10/1999 salvo approvazione Renault.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79
Alessandria
Tel. 0131252321
varscott@tin.it

Giada Motor
Via Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT

Ad Acqui serata di ballo e spettacolo con Dino Crocco, Angelo Zibetti e Angelina

Premiate con il «microfono d'oro»

Quindici orchestre stasera al Palladium

Vescovi

ACQUI TERME

Si assegna il «Microfono d'oro» stasera alla discoteca Palladium: il riconoscimento, su iniziativa dell'agenzia Gian Galeazzo Cairo, viene assegnato a quindicina tra le orchestre ballo più quotate del Nord Italia. E tutti i premiati si esibiranno a turno nella sala abitualmente dedicata agli Anni '60-'70-'80: gente potrà assistere allo spettacolo comodamente seduta, mentre per ballare sarà aperta la sala liscio, dove verrà diffusa musica delle orchestre.

Il «Microfono d'oro» è alla terza edizione: la classifica stata compilata sulla base delle indicazioni giunte dall'emittente Telestar (si poteva votare durante il programma «Musica insieme») e Radio Zeta di Bergamo, mentre tagliando è stato pubblicato anche sulle pagine della rivista «Nuova Musica Vera italiana».

L'elenco dei premiati è già stato diffuso dall'organizzazione, in ordine rigorosamente alfabetico: comprende Al Rangone, Annalisa Simeone, Antonella Aurelio, Franco Bagutti, Franco Bastelli, Genio I Pierrots, Orchestra del Cuore, Mauro Levrini, Nicola Congiu, Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano, Patrizia, Ruggero Scandiuzzi, Titti Bianchi, Tony D'Aloja e Viviana e la Pagina d'Album.

La serata - inizio alle 21,30, ingresso mila lire - verrà presentata da Dino Crocco e Angelina (i conduttori di «Musi insieme») coadiuvati da Angelo Zibetti, dinamico patron dello Studio Zeta e dell'omonima emittente radiofonica che di recente ha ampliato sino all'Emilia il suo raggio d'.

Intanto è stata fissata al 16 novembre la data premiazione (ancora al Palladium) dei finalisti del Festival nazionale di Musica da ballo, sempre organizzato da Gian Galeazzo Cairo: il sarà indicato tra Luca Canali, gli Zeta Lillo Baroni; nel settore emergenti (concorso «Canzoni in ballo») tra le orchestre torinesi Gabrio e Macario e l'alessandrina Stefania Sole.

L'orchestra Miracolo Italiano e Al Rangone sono tra i premiati della manifestazione «Microfono d'oro»

Uno sguardo sui cineforum della settimana in provincia

Storia della Regina Vergine e la trasgressiva Cavallotti

«Elizabeth» dell'emergente regista indiano Shekhar Kapur è il fil in programma stasera (inizio alle 21) a **Novi** per la rassegna Martedicinema. ruolo della «regina vergine» (così soprannominata, perché non si sposò mai) è interpretato da Cate Blanchett e il periodo preso in considerazione quello tra il 1554 e il 1558 con un'Elisabetta poco più che ventenne.

Domani giovedì (doppio spettacolo: alle 20,20 e alle 22,20) al Poli di **Casale**, nell'ambito delle Anteprime del Gruppo Cinema è in programma «Guardami» di Davide Ferrario, Elisabetta Cavallotti. E' il film che fatto discutere all'ultima rassegna di Venezia, con la protagonista nei panni di una giovane di buona famiglia - cattolici praticanti, il padre volontario di pace sui teatri di guerra - che realizza facendo l'attrice porno il suo desiderio di essere guardata desiderata.

Da Venezia arriva anche il film che viene proiettato domani sera al Comunale di **Ovada**, inizio alle 22: è «Il vento ci porterà via» (titolo originale: «Le vent nous emportera») del regista iraniano Abbas Kiarostami. Alla Mostra ha ottenuto il Gran Premio della Giuria: nella pellicola, una co-produzione franco-iraniana, i protagonisti sono gli abitanti del villaggio Siah Dareh. Lo stesso film si vedrà giovedì, alle 21,30, alla Multisala Sociale di **Tortona**, in sala 1. L'iniziativa è del Circolo del cinema (film & video) di Tortona, che ha dedicato l'annuale rassegna alle opere del 56° festival cinematografico di Venezia: i biglietti costano 7 mila lire per gli iscritti, 10 mila per gli altri. Nell'ambito del ciclo regionale «Il cinema diffu», domenica 24 al Macalle di **Castelceriolo** sarà proiettato «L'assedio» di Bernardo Bertolucci. [b. v.]

Una scena di «Guardami», il film-scandalo di Venezia con Elisabetta Cavallotti

Alle selezioni della rassegna presentata da Paolo Paoli ed Elena Caselli

Un'emula di Lisa vince al Maxim

E' Cristina la più brava tra i cantanti dilettanti

ALESSANDRIA

Prosegue al discobar Maxim di via Verdi, angolo via Faà di Bruno, trofeo per cantanti dilettanti condotto da Paolo Pa ed Elena Caselli: il prossimo appuntamento è per giovedì ed è pronta la lista dei concorrenti. Si cimenteranno Nunzia Tulipano di Tortona, Loredana Camarda di Alessandria, Marco Gaviglio Acqui e il duo Cristina Brizzolari-Debora Pinelli di Pietra Marazzi.

La precedente tappa è stata vinta dall'alessandrina Cristina Argenti, anni, ha visto premiata dalla giuria la interpretazione di un di Lisa, intitolato «Sempre».

Al secondo posto ex aequo Daniele Bracco (ha cantato «Blue eyes» di Elton John) e Serena Ruggeri un brano Céline Dion: entrambi i concorrenti arrivavano da Tortona. Quarta l'alessandrina Maria Cristina Amornino, con «Torn» di Nathalie Imbruglia.

Le serate trofeo Maxim prevedono anche spazio dedicato quiz, che permette al pubblico di aggiudicarsi graditi premi, rispondendo alle domande di Paolo Paoli ed Elena Caselli. palco sale anche il quartetto di Raffaella Platino, che spazia dal liscio canzoni Anni Sessanta. Il regolamento della rassegna per cantanti dilettanti prevede la partecipazione dei concorrenti a due selezioni: sommatoria dei punteggi attribuiti dalla giuria nelle due diverse occasioni determinerà l'elenco dei finalisti. Per chi intende partecipare, l'iscrizione è gratuita telefonando allo 0131-68896. [b. v.]

I partecipanti al Maxim festival e, nel riquadro, la vincitrice

Fotografia

Mostre in città e a Valenza

Ad Alessandria prosegue alla galleria d'arte «Morando» la mostra «Oltre la soglia» con immagini del fotografo Maurizio Rinaldi: resterà aperta sino domenica, con orario 16-19,30. Al Centro comunale di cultura di Valenza s'inaugura alle 18 «Design: scenari futuri», aperta sino al 9 novembre; alle 21,30 incontro sul ruolo del designer nel 2000; relatore Andrea Branzi. [r. c.]

Lezioni di tango

A Casale, Judith Man

Stasera, a Casale, ai Magazzini Mondani di strada Vecchia Vercelli, lezioni di tango dalle 20,30 tenute Andrea Judith Man. [r. sa.]

Municipale

Da domani i «pacchetti»

Da domani comincia, al Municipale di Casale, la vendita dei «pacchetti» di spettacoli dei tre cicli: prosa (7 appuntamenti, dalle 145 alle 215 mila lire), «musica e racconti» (4 appuntamenti, dalle 85 alle 115 mila) e «monosolocomico» (4 spettacoli, dalle 80 alle mila). Dal 3 novembre comincerà la vendita dei biglietti per i singoli spettacoli. [r. sa.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	64	60	54	54	52
FIRENZE	60	20	36	13	89
	63	63	48	45	43
	36	51	7	4	65
	114	95	83	76	67
	31	53	5	64	83
	111	86	70	65	64
NAPOLI	35	15	32	42	18
	105	79	67	63	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	110	52	50	46	46
ROMA	88	63	11	48	60
	66	63	63	54	48
	17	55	58	76	77
	63	61	56	52	49
VENEZIA	79	43	80	24	52
	64	53	48	44	

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8		6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambate nature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano (5); Napoli (1); Palermo (1); Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi la frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-16	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-	70-50-60
30-40-50	50-10-	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	84 - 33 - 41 - - 18 - 23
8 combinazione	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5800	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 89 - 46 - 32
224 combinazioni	- varianti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

VINCITE: —

Statistiche a Ricevitorie a. Davide e Liliana via 27, Casale

AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel 0131-252.544
Grey Owl - Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Ore 20-22,20 Lire 12.000

ANCORA. Tel. 0131-252 079
Halloween: vent'anni dopo
Ore 20-22,20. Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 249.
Il tredicesimo guerriero
di J. McTiernan con A. Banderas, D. Sharif
Ore 20-22,30 Lire 12 000/9000

COMUNALE - Sala Fermata. Tel.
The Acid House
di P. McGuigan con E. S. McCole e K. McKidd
Ore 20-22,30. L. 12 000/9000

CORSO. Tel. 0131-268 680.
Asterix e Obelix c
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Beni
Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112.
Titosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D.
Ore 20-22.15. 12 000

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22.25. Lire 12.000

MULTISALA Sala Kubrick. Tel 0131-349.321.
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R.
Ore 20-22,30. Lire 12.000

CRISTALLI - Sala Kershaw. Tel. 0131-349.321.
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20-22,30. Lire 12 000

CRISTALLO. Tel 0144-322 885.
Asterix e Obelix contro Cesare
Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22,30. Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400.
Titosi
con D. Ab , Il Da Sica, M. Boldi e D.
Mandora
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

Tel 0141-824 869
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. Lire 10 000/7000

0142-452 291
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20,10-22,25. Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Grey Owl - Gufo grigio
ATR. Attenborough con P. Brosnan
Ore 20-22,20. Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816.
Eyes Wide Shut
di S. Kidman e T. Cruise
Ore 19.30-22,20.

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

BORGHESE. Tel. 0
Oggi chiuso

0141-701 459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459.
VERDI-Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Oggi chiuso
Lire 10.000/7000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire 10 000/7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10 000/7000

0143-321 472.
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20,15-22.30 Lire 10 000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 290.
Elizabeth
Ore 21

COMUNALE STS Tel 0143-81 411.
D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D.
Lire

Tel 0143-62.895
Asterix e Obelix contro Cesare
Zidi G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20.15-22.30. Lire 10 000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R.
Ore 20-22.30. Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Instinct
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

Tel 3-64
Sogno di una notte di mezza estate
con M. Pfeiffer e K. Kline
Ore 20.10-22.20 Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Come te nessuno mai.* Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0784. *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *A walk on the moon (Complice la luna).* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2: *Sogno di una notte di mezza estate.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. *Eyes wide shut.* Or.: 16,20; 19,20; 22,20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Judy Berlin* di Eric Mendelsohn. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20. *Lovers.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. D. Cesare 106, tel. 232 029. *E allora mambo!* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Graniari 9, tel. 542 422. *13° guerriero.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ninfarea v. Montebello 82, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata v. Montebello 82, tel. 327 2214. *A walk on the moon.* di Tony Goldwin. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Titosi.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *L'amante perduto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.34.47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Grey Owl (Gufo grigio).* Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.20. RIPOSO.
c. Trapani , tel. 385 2057. *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.
IDEAL c. Beconnis 4, tel. 521.4316. *The Acid house* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Austin Powers. La spia che ci provava* Or.: 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 014. *Come te nessuno mai.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock pazzi e scatenati.* Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *L'amante perduto* regia di R. Faenza. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco a due.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia.* Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18,10; 22,30
STUDIO RITZ c. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Sogno di una notte di mezza estate.* 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Instinct (Istinto Primordiale).* Or.: 20,15; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Pazzi in Alabama.* Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Titosi* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione 1999/2000. Da venerdì saranno messi in vendita i biglietti per il seguenti titoli: *La cenerentola di un libertino - Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor.* Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, per «I Mercoledì del Piccolo»: *Richard Strauss* (Il piano). Conversazione e ascolti discografici nel 50° anniversario della morte del compositore tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero fino: Azzurra Promozioni. Tel. 248/210/238.
GIOVANNI AGNELLI Lic 280. Non pervenuto.
RAI. Non pervenuto.

LOREDANA FURNO AD ANKARA

Due Festival di Acqui alla Turchia

Due esibizioni in pochi giorni - a Smirne e poi ad Ankara - in Turchia per Loredana Furno, responsabile artistica di «Acqui in palcoscenico». La compagnia di Danza Teatro, da lei diretta, ha proposto coreografie di Matteo Levaggi (ballerino di punta a «Carràmba che fortuna!»), Joseph Tari e Gigi Caciuleanu. La Furno si è esibita in un assolo creato per lei da Luca Veggetti. [b. v.]

Serie D: Valenzana sempre più quadrata, Novese furibonda per l'arbitraggio

Derthona, dove sono finiti i tifosi?

La squadra dà spettacolo, il pubblico latita

La Valenzana mette paura al Legnano, il Casale al Sant'Angelo ma [illegible] delle due riesce a mettere il sigillo alle rispettive sfide, come fa invece il Derthona sull'Ivrea. Pareggio per il Voghera sul campo della Casalese e preoccupante sconfitta della Novese, che finisce ancora in coda alla classifica.

Con un grande primo tempo, la **Valenzana** [illegible] l'impressione di poter espugnare Legnano, [illegible] a bersaglio per pri[illegible] ma, in pieno recupero, si fa trafiggere. Così, sfuma il sogno del primato. «Solo per ora - commenta il ds Ezio Maggi -. A 27 partite dalla fine, la cosa non [illegible] preoccupa. Anzi, meglio che sia un'altra squadra a fare da lepre e a sostenere il peso del primo posto. Non abbiamo vinto una battaglia ma la guerra sarà sicuramente nostra, anche su i [illegible]bardi hanno un organico competitivo». Sulla stessa linea il patron Omodeo. «Ai punti, il successo sarebbe stato nostro ma nel calcio conta solo il risultato - dice -. Comunque, non mi preoccupo perché abbiamo ancora margini di miglioramento. Secondo me, la squadra è ancora all'80%: quando Signorelli, Rovera e lo stesso Cortesi saranno a posto, daremo scacco matto a tutti». Sul gol del pari, il presidente ha qualcosa da dire: «Giocando in casa, il Legnano ha avuto i suoi vantaggi, tra cui [illegible] concessione della punizione inesistente».

Cuore e orgoglio non bastano al **Casale** per ottenere il successo sul Sant'Angelo. E dire che gli ospiti erano in formazione rimaneggiata e non sono mai riusciti ad impensierire seriamente la retroguardia nerostellata, nell'occasione impeccabile. Purtroppo, i tentativi sono risultati

Il trainer casalese Della Bianchina

[illegible]i, sia per la bravura del portiere Guercilena, sia per quel pizzico di sfortuna che accompagna quest'anno le prestazioni dei nerostellati. «Cosa dobbiamo fare per vincere? - si chiede l'allenatore Mauro Della Bianchina -. Conto al solito manca il risultato, non il gioco». Pizzicato dai «Boys» con uno striscione che lo accomuna al consigliere del presidente, Bodi, il mister si difende: «Ho le spalle larghe e posso sopportare ben altro - replica -. D'altra parte il pubblico paga e ha diritto di contestare. Però, vorrei ragionare con loro: esasperare i toni non fa bene a nessuno». Il presidente Giuseppe Coppo gli ha ribadito la fiducia, anche se in tribuna circolavano già i nomi dei candidati alla successione, da Storgato a Zunino, sino a Lovisolo, presente alla partita.

Il **Derthona** ha offerto contro l'Ivrea una delle più brillanti prove degli ultimi anni. Difesa impeccabile (Aliotto ha preso un gol nella prima gara contro l'Entella ed è imbattuto da 565 minuti); centrocampo esperto e fantasioso (Felice e Barbieri uniscono la classe all'esperienza, ma il giovanissimo Giust si fa apprezzare sempre più), mentre l'attacco ha smesso di rimpiangere Falzone. Il «baby» Dell'Acqua è una bella realtà, mentre Corvo cresce di gara in gara e contro gli eporediesi [illegible] andato a segno, sfiorando altri tre gol. Probabilmente, arriveranno presto [illegible] altocentrale esperto e [illegible] forte laterale, per sfruttare meglio anche [illegible] trasferta le numerose occasioni che la squadra sa creare. Intanto, però, al «Coppi» si vede ottimo calcio. I tifosi tortonesi, dal palato fino, si divertono e applaudono [illegible] aperta. Peccato solo che domenica scorsa non ce ne fossero neppure 400 sugli spalti: il solito «zoccolo duro» continua a resistere, tutti gli altri dispersi nei bar a seguire la serie A in Tv. Ma [illegible] al «Coppi» si vede bel calcio, ci si diverte: il Derthona, per crescere [illegible] ancora, ha bisogno che tutti i suoi fedelissimi tornino sugli spalti.

La **Novese** torna da San Giusto con una sconfitta di misura, che ha scatenato le proteste di mister Arturo Merlo. «Assurdo concedere un rigore del genere - dice l'allenatore dei biancocelesti -: la palla ha colpito il braccio di Noris che era a 20 centimetri dal corpo». La Novese ha giocato alla pari con i padroni di casa, soprattutto nel primo tempo, e con il solito Carbone ha sfiorato in qualche occasione il gol. Risultato a parte, due le note positive. C'è stato il confortante rientro di Odino, seppure per uno spezzone del secondo tempo (il [illegible] apporto nello sradicare palloni agli avversari e nel rilanciare l'azione offensiva potrà giovare alla squadra) ed è da rimarcare [illegible] prova del portiere Rapetti, autore di ottimi interventi. Dopo qualche logica titubanza, all'inizio, sta acquisendo fiducia ed il suo rendimento è in crescita.

Con l'1-1 rimediato a Casal Maggiore, [illegible] **Voghera** stacca l'ennesimo biglietto del suo abbonamento al pareggi. L'attacco latita, cosa chiara [illegible]mai da mesi, e la società (che riconosce l'inconsistenza del reparto avanzato) [illegible] non riesce a concludere un contratto con [illegible] punta di valore. Dopo aver subito una serie interminabile di risposte negative da giocatori di C1 e C2, non disposti a trasferirsi in una squadra che naviga nella parte bassa del Campionato dilettanti, i dirigenti del Voghera hanno abbassato le loro pretese ad atleti [illegible] Gnd. «Quello della punta è un discorso fatto, rifatto e ripetuto, abbiamo avuto difficoltà con alcuni giocatori che preferiscono andare in tribuna nella loro squadra piuttosto che trasferirsi a Voghera - spiega [illegible] presidente Longeri -. Ad[illegible] speriamo [illegible] chiudere una trattativa in settimana». Segreto ovviamente il nome. Contro [illegible] Casalese, Labadessa ha subito un'ammonizione che gli farà saltare la prossima gara. Un problema in più per mister Chierico che comunque rimane fiducioso sulla situazione dei rossoneri: «Domenica abbiamo subito nella seconda parte del primo tempo, mentre nella ripresa siamo stati i padroni del campo. Peccato per il pareggio, frutto di un gol che abbiamo regalato. Sul piano fisico stiamo molto bene e questa è una qualità che alla lunga paga». [r. al.]

Grigionere, che grinta

ALESSANDRIA. Un gol della «baby» Amandola i[illegible] Cesarini ha consentito all'Alessandria di uscire imbattuta (1-1) dal campo del Curtatone, nella terza giornata del campionato di calcio femminile, serie B. La squadra allenata da Walter Grassi ha dovuto fare i conti con un'avversaria «tosta», che è passata in vantaggio a 12' dal termine. Reazione d'orgoglio delle grigionere, trascinate dalla coppia d'attacco Scarabello-Amandola (30 anni in due), e pareggio all'88'. In serie C, anche il Borghetto ha impattato in extremis (2-[illegible] a Maggiora, rimontando uno svantaggio di due reti. Fossati e Chiappone sono state le realizzatrici, ma [illegible] compagine valborberina è stata trascinata soprattutto dal[illegible] Biglieri, apparsa in condizioni di forma eccellenti. Nel torneo di serie D, goleada del Cassie (17-0) con il Trino, ma il trainer Moscardini ammette che «è poco stimolante affrontare rivali così deboli». Otto gol portano la firma di Viotto, poi triplette per Manni e Porzio, doppietta di Spina e gol di Debernardi. Infine, la seconda squadra dell'Alessandria ha pareggiato 1-1 sul terreno dell'Usaf Favari. A segno Toffano. [r. g.]

Promozione, tutti contenti [illegible] Castellazzo

Il San Carlo recrimina per il gol «fantasma»

E il Pontecurone chiede la ripetizione della sfida in trasferta a Crescentino

La sfida [illegible] Castellazzo finisce [illegible] vinti [illegible] vincitori [illegible] il Lucento, corsaro [illegible] Trino, ne approfitta per volare da solo in testa. E la giornata riserva altre amarezze, dalla sconfitta del Pontecurone a Crescentino ai pari casalinghi di San Carlo e Serazzano, con Don Bosco Nichelino e Moncalvese.

A **Castellazzo** si attendevano grappoli di gol tra due squadre in forma, al contrario è venuto fuori uno 0-0. «Sono soddisfatto ugualmente, perchè il gioco non è mancato e il pubblico si è divertito - sottolinea il presidente dei locali Lino Gaffeo -. Abbiamo avuto anche un pizzico di sfortuna, colpendo il palo con Megna e la traversa con Sai, ma va bene così». Nel clan del **Piovera** il dt Adriano Artioli si rammarica. «Nel finale abbiamo avuto tre grandi occasioni con Giacobone e Marchesi, che potevano regalarci la vittoria - dice -. [illegible] complimento coi ragazzi per la prova di carattere».

Sciacca, tecnico del Pontecurone

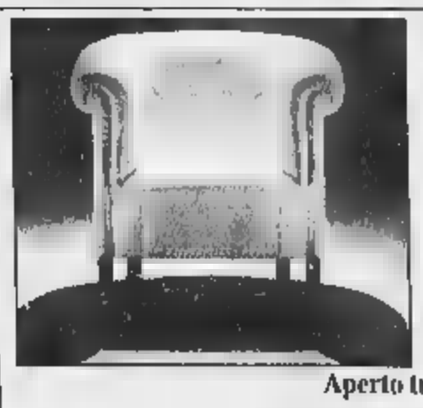
Battuto a Crescentino, per una serie di circostanze sfortunate, tra cui il malore di Grassano, il **Pontecurone** finisce nella parte bassa della classifica. «Non meritavamo la sconfitta - afferma il ds Giovanni Nebbia - e c'era un rigore su Pieroni grosso come una casa. L'espulsione [illegible] Patti [illegible] ha dato il colpo di grazia, ma ci rifaremo presto». La gara è stata sospesa per oltre un'ora: «Eravamo tutti sotto choc e sia noi che i giocatori del Crescentino [illegible] d'accordo per ripe[illegible]re la partita - spiega Nebbia -. L'arbitro, però, ha imposto il ritiro [illegible] una delle due squadre, il che avrebbe comportato la sconfitta a tavolino». Già ieri, il Pontecurone ha avanzato una riserva in Lega per inficiare la regolarità della partita, contando sulla ripetizione.

A Borgo San Martino, il **San Carlo** è incappato nuovamente nella severità arbitrale, con Colombo espulso nel momento più delicato della sfida col Don Bosco Nichelino: «Secondo me, lo sbaglio più grosso dell'arbitro è stato quello di non [illegible] concesso il gol di Miglietta - sostiene il presidente Giovanni Serazzi -. La palla, dopo aver incocciato nella traversa, aveva superato [illegible] linea bianca. Nel secondo tempo, in dieci abbiamo rischiato [illegible] il risultato di parità è giusto».

Ancora un pari casalingo per il **Sarezzano** con la neopromossa Moncalvese: «Purtroppo affrontiamo sempre le partite determinanti privi degli uomini in grado di offendere (Striscia e Senna erano squalificati; ndr) - [illegible] il vice presidente Roberto Castellano -. Attendiamo con ansia la riapertura delle liste per trovare rinforzi adeguati e per trovare rimedi [illegible] questa posizione di cenerentola». [r. c.]

Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

COLLEZIONE
Poltrona Frau



Con la garanzia di un [illegible] servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
[illegible]
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
[illegible] LETTI
Molteni&C
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
DePadova
HALIFAX
biesse
BERNINI
Knoll
GIORGETTI

Solo tornando sul mercato l'Alessandria potrà imprimere una svolta alla stagione

Grigi, cercasi regista a metà campo

Amisano sincero: «Manca il sostituto di Catelli»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Grigi, adesso si può più scherzare: se la società vuole vincere il campionato, deve tornare sul mercato e acquistare un centrocampista. In caso contrario, si potrà solo sperare di salire in C1 (attraverso la lotteria dei playoff), ma con poche certezze. Anche sul campo di un Mantova per nulla irresistibile, l'Alessandria ha sofferto troppo nella zona mediana ed è stata in costante sofferenza nel primo tempo. Sotto è finito ancora una volta Signorelli, che ne ha combinate di tutti i colori per 45', al punto che anche il presidente Amisano era sconcertato all'intervallo. La decisione di schierare l'ex genoano ha inevitabilmente causato una mini-rivoluzione: Grauso è stato confinato per una ventina di minuti sulla fascia destra, dove non si è mai utile alla causa mandrogna. L'inconsistenza di Signorelli (lento e macchinoso in fase di costruzione, addirittura inguardabile nel duello con Lunardon) ha poi costretto il trainer Colombo a spostare Moro in mezzo al campo per tenere a bada il «furetto» del Mantova e per limitare i danni. Risultato: per 45', i grigi hanno espresso un calcio da oratorio e sono stati in balia dei lombardi. Per fortuna, ha retto piuttosto bene la difesa, mentre in attacco i volenterosi Romairone e Bonuccelli (quest'ultimo davvero ispirato) non hanno mai visto palla.

Ben diversa la musica nella ripresa, in cui il baby Serra ha dato spessore e vivacità alla manovra. L'Alessandria ha giocato in modo decoroso. Episodio del rigore a parte, Marcato e compagni non avrebbero demeritato il pareggio, a conferma che solo con un buon calcio si ottengono i risultati e la fortuna (vedi il match con la Biellese) non può sempre aiutare i grigi.

Un interrogativo è d'obbligo: perché l'Alessandria formato trasferta osa solo dopo subito un gol? Mister Maselli l'aveva ribadito più volte in precampionato: «Questa squadra deve sempre tenere in mano il pallino del gioco per essere davvero efficace, mentre va in difficoltà se viene attaccata». Lodevole progetto, smentito però dai fatti sia a Viareggio, dove il vantaggio era arrivato in modo casuale, che a Mantova. Non sarà forse perché manca un elemento di personalità a metà campo, capace di dettare i tempi dell'azione? Chiare le parole di Amisano: «Serve il sostituto di Catelli». E allora, Spinelli non temporeggi se davvero vuole approdare in C1.

E' stato forse tardivo a Mantova l'ingresso in campo di Angelo Montrone

ECCELLENZA

Acqui, un elogio al collettivo

E' piena l'infermeria del Libarna si dispera il Monferrato sciupone

Nella giornata dei pari, le alessandrine Libarna, Acqui e Monferrato si adeguano impattando con Cannobiese, Varallo e Castellettese.

«Un gruppo meraviglioso, dove ciascuno fornisce un contributo importante». Mario Benzi, allenatore dell'**Acqui**, lesina le lodi ai suoi ragazzi, che hanno giocato alla grande a Varallo, mettendo paura ai primi della classe. E dire che dopo pochi minuti Calzati ha accusato il riacutizzarsi del malanno che lo affligge ed è uscito. «Con il solo Petrini in avanti, ho schierato il giovane Agoglio, che ha un pizzico d'esperienza in più avrebbe segnato. Sono comunque, più che soddisfatto di come ha giocato e ringrazio tutti per l'impegno e il carattere che ha profuso. Per 70' abbiamo tenuto il pallino e c'è mancato il guizzo risolutore».

Mezzo passo falso per il **Libarna** contro la Canobbiese, ultima in classifica. «Eppure il risultato ci soddisfa - dice l'addetto stampa Elena Biava -: siamo squadra decimata dagli infortuni, sotto di un gol dopo pochi secondi dal calcio d'inizio, aver conquistato almeno un punto è positivo». C'è il rammarico di aver fallito un calcio di rigore e altre ghiotte occasioni da gol. «poteva anche perdere - conclude Biava -: poi Crosetti (a cinque minuti dalla fine; ndr) fortunatamente si è fatto perdonare l'errore dal dischetto».

Ancora un «mea culpa» per il **Monferrato** che, in vantaggio di 2 reti, si è fatto rimontare dalla Castellettese. «Abbiamo riscattato la prova di Omegna, ma non è bastato - ammette il Francesco Petrin -. Ci ha castigato la convinzione di aver già chiuso l'incontro nel primo tempo, con i gol di Bonanno e Da Re». Resta il fatto che i sansalvatoresi stanno buttando al vento punti preziosi per la salvezza: «E' - conclude il ds della squadra gialloblù -, occorre mantenere sempre alta la concentrazione». [r. c. - m. pu.]

Calcio giovanile, i risultati del weekend

Allievi, incredibile 4-3 dell'Ovada sull'Agape

Pokerissimo del Dehon tra gli Esordienti Sono scatenati i Giovanissimi dell'Orti

Sempre numerosi i gol segnati nei campionati giovanili provinciali. Il nessun incontro è terminato in parità.

Esordienti girone A. Dopo il turno di riposo l'Aurora Alessandria debutta nel torneo con successo esterno (5-0) sul campo della Fulvius Samp. Gli altri risultati: Frassineto Occimiano-Olimpia Fqs 2-1; Europa Alessandria-Ovadese 2-1. Ha riposato La Sorgente Acqui. **Girone B.** Soltanto il Gs Leone Dehon di Spinetta sfrutta nel migliore dei modi il turno casalingo sconfiggendo l'Acqui per 5-0. Gli altri risultati: Orione Audax Tortona-Alessandria 0-11; Castellazzo-Castelnovese 2-5; Gs Orti Al-Dertona Fbc 2-7. Ha riposato la Viguzzolese. **Girone C.** Secondo successo consecutivo per il Carrosio che «passa» a Molare segnando sette reti (a 1). Gli altri risultati: Ovada-Castellettese 0-1; Pozzolese-Don Bosco Al 0-3; Arquatese-Fulgor Galimberti 5-1.

Giovanissimi girone A. Una doppietta di Tosto ed un centro di Giordano regalano tre punti al Gs Orti Alessandria nei confronti dell'Olimpia Fqs. Gli altri risultati: Orione Audax Tortona-Aurora Al 0-4; Luciano Eco Don Stornini-La Sorgente Acqui 1-8. Ha riposato la Fulgor Galimberti. **Girone B.** La Don Bosco ha agevolmente ragione, nel derby cittadino, del Gs Orti, squadra che però gareggia fuori classifica. Risultati: Frassineto Occimiano-Castelnovese 2-3; Olimpia Fqs-Agape Alessandria 14-0; Gs Orti-Don Bosco Al 1-10. **Girone C.** Grazie alle reti di Cifalà e Bua, il Castellazzo ha la meglio, con il punteggio di 2-0, sull'Ovada. Altri risultati: Libarna-Arquatese 5-0; La Sorgente Acqui-Gaviese 3-2; Pozzolese-Vignolese 9-1.

Allievi girone A. Bissano la vittoria del turno inaugurale gli acquesi della Sorgente, l'Ovadese '98 ed i valenzani della Fulvius Samp. Risultati: Castellettese-Ovadese 0-2; Luciano Eco Don Stornini Al-Pozzolese 3-0; Fulvius Samp-Viguzzolese 4-1; Fulgor Galimberti-Monferrato 1-5; La Sorgente Acqui-Gs Orti Alessandria 5-0; Airone Rivalta Bormida-Aurora Al 1-4. **Girone B.** Rocabolesca sconfitta esterna dell'Agape. In vantaggio per 3-0, gli alessandrini hanno dovuto subire la rimonta dell'Ovada che si è imposta per 4-3. Dà parte sua il Castellazzo è andato a vincere a Tortona contro l'Orione Audax grazie ai gol di Piana, Costa e Boccarelli. Il Castellazzo ha così riscattato la battuta di arresto della settimana precedente con la Viguzzolese. Risultati: Aurora Ale-Arquatese 1-2; Gs Orti-Vignolese 1-4; Gaviese-Don Bosco Al 1-2; Viguzzolese-Castelnovese 4-1; Orione Audax Tortona-Castellazzo 1-3; Ovada-Agape Alessandria 4-3. [r. g.]

BASKET

Tris del Casale nella B femminile

La Europe Line è travolgente

La Europe Line fa sul serio. E' questo il confortante verdetto della 2ª giornata del campionato di basket, serie B2 maschile. «Col Carrara (è finita 74-60; ndr), abbiamo disputato un secondo tempo a grande velocità, trovando soluzioni efficaci da fuori Rona, Marcello e Bertelà - dice il coach Franco Morini -. Gli apuani avevano in organico Valerio e Orsini, ex serie A: hanno imbrigliato un ri lento in avvio, ma non hanno retto 40'. La nota negativa è l'infortunio di Tulli, che giovedì subirà un intervento in artroscopia al menisco».

In C1, la **Polaris Casale** è stata beffata dal Gavirate (66-65) e recrimina per un tiro di Bini all'ultimo secondo, che rimbalzato tre volte sul ferro è uscito. «Spiace perdere così, ma abbiamo dimostrato carattere - spiega ds Paolo Pansa -. Il pubblico ha applaudito a fine gara e questo è positivo. Devo invece rimarcare il cattivo arbitraggio». Il **Derthona** è caduto 80-68 a Legnano. «Contro una delle favorite del girone, abbiamo con dignità e solo nel finale abbiamo alzato bandiera bianca» commentano i dirigenti. Ha pesato la giornata storta di Moncalvi, autore di appena 2 punti. In C2, sorprendente successo (62-43) del **Pacquola Castelnuovo Scrivia sul Verardi Valenza**. Esultano anche **Serravalle**, **Casale Basket** e **Blindo Salvatore**, vittoriose 85-63, 72-63 e 104-93 rispettivamente su Veloces Vercelli, Frogs Vercelli e Biella. Nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** perso col Varazze (79-69) ma sfigurato. Infine, nella serie femminile, affermazione consecutiva per capolista **Libertas Casale**, che ha piegato 59-44 il Chieri. [m. d.]

Un clima invernale a Voghera

Cozzi la spunta nella «bufera»

VOGHERA. Vento e freddo hanno congiurato contro il «14° Trofeo Papà Stucchi», indetto dal Gs Rivazzanese, tanto da provocare il ritiro di 73 dei 134 partenti. La gara, comunque, è stata intensa e ravvivata da una prima fuga a 5, che ha avuto successo, e seconda, che ha portato al comando un gruppetto di corridori, bravi ad andare traguardo. Nello sprint, si è imposto il veterano Antonio Cozzi, del Gs Fratelli Del Boca, che ha percorso i chilometri del tragitto alla media di 41,406, precedendo Claudio Perico (Gs Ronogami), Gian Paolo Ciocolo (Team Bike Fun), Francesco Raimondi (Fratelli Del Boca), Roberto Giannini (Olmo Quinto al Mare), Giuseppe Civardi (Maserati Olmo), Fulvio Magan- (Edil 2000), Roberto Galli (Team Bike Fun Santangelo) e Francesco Erdas (Olyu Sedriano) tutti con lo stesso tempo. A 12", il gentleman Pasqualino Talpo (Fratelli Del Boca) si è aggiudicato volata, battendo altri due gentleman, Roberto Gnoatto (Eurosup Santangelo) e Marco Orlando (Pozzolese). Il primo dei supergentleman è stato Alberto Rizzo (Rivanazzanese).

Solo 17 ritirati (su 121 partenti) nella competizione per Cadetti, Junior e Senior: l'ha spuntata il senior Luciano Duccoli (Edil 2000), che ha corso alla media di 42,920. Secondo Mirco Merlo (Angaramo), 3° Stefano Argiolas (Ceratì), 4° Maurizio Conte (Cinisello), 5° Mauro Martinengo (Giovangomme), tutti con lo stesso tempo. A 40", Paolo Monaco (Oliva Team) ha regolato il gruppo, precedendo Paolo Pavanati (Medese). [r. c.]

Campionati minori, sorride la Plastipol, ko Novi

Alessandria, torna il sorriso dopo tre anni di «figuracce»

Quattro sconfitte e due vittorie: è questo il bilancio del primo turno di campionato delle formazioni alessandrine impegnate nella serie di volley. In campo maschile, tutto facile per l'**Alessandria**, che fra le mura amiche ha piegato per 3-0 (26-20; 25-20; 25-13) l'Altiora Verbania, mentre il **Green Nuova Elva Casale** ha pagato a p gli acciacchi di Martino, che ha giocato a sprazzi, ed è stato battuto per 3-1, alla Leardi dal Borgomanero. I monferrini, sotto nel primo set per 25-22, si sono imposti nel secondo 25-21, ma hanno poi subito un doppio e definitivo 25-20. Esordio amaro anche per il **Gs Acqui Pluridea** che è stato battuto a Peveragno per 3-0 (21-16; 25-23; 26-24) dal Tipolito Europa. Sconfitta al tie-break per la **Mangini Novi** sul campo del Courgnè. I biancoblù hanno sempre inseguito (25-20; 21-25; 25-23; 19-25), per poi venire battuti al quinto set per 15-13, con una decisione arbitrale dubbia sulla palla del possibile 14 pari. Nella C femminile la **Plastipol Ovada**, dopo aver perso il primo set per 25-19, è riuscito imporsi abbastanza agevolmente per 3-1 (25-23; 25-16; 25-20) contro il Caraglio. Nulla da fare per l'**Europa Mill Novi**, superata in per 3-1 dalla forte Sanmartinese (20-25; 25-16; 23-25; 23-25).

In serie D maschile, la **Fortitudo Occimiano** è stata battuta in casa per 3-0 dall'Alba. Tra le donne, la **Prestigio Goi Valenza** ha piegato 3-1 la Costruzioni Tonengo. Bene anche la Pozzolese (3-1 all'Europa Alba) e il **Vela Executive Trasporti Celeri Alessandria**, che passa per 3-2 contro il Pinerolo. Netto 3-0 della **Spendibene Gaiaro Casale** campo del Chieri, mentre la **Pgs Ardor Ina** è stata battuta per 3-0 dall'Alpignano. Esordio brillante, infinem per il **Acqui Tavernetta**, 3-0 sull'Ivrea. [r. sa.]

SPORT FLASH

JUNIORES REGIONALE

Cade il Castellazzo ma resta al comando

Nel campionato Juniores regionale, la capolista Castellazzo è caduta 3-2 a Pino Torinese, ma ha conservato la testa della classifica. Successo esterno per il Libarna (2-1 col Nuova Villanova), pari 1-1 per l'Acqui la Crescentinese e netta sconfitta (5-0) per il Monferrato dei giovani a Trino. [r. c.]

PODISMO

Riviera vince a Balzola la corsa «Tra le risaie»

Roberto Riviera (Podistica Robbiese) ha vinto la corsa «Tra le risaie» disputata a Balzola. Ha coperto i 15 km del tracciato in 50 minuti e 12 secondi e ha preceduto il marocchino Alatif Karoumi e il portacolori dell'Alex Team, Giuseppe Tardito, che si aggiudicato il «Trofeo Pignacanto». In campo femminile, il successo è andato alla «solita» Norma Sciarabba (Alex Team), che ha preceduto Grazia Fasolo (Atletica San Giuseppe) e Silvia Szego (Podistica Borgovercellil). [r. g.]

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

Montorsi
Calvé
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDEGHINI
RIO mare
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Sole d'Italia
Picken pack
Madel
TDK.
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano) Via
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S.
ASOLA (Mantova) Via Mantova,
BAREGGIO (Milano) Via Magenta ang. Via
BREMBATE (Bergamo) Via
BRESCIA Via
BUCCINASCO (Milano) Via
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S.
CARPENEDOLO (Brescia) Via
CASTENEDOLO (Brescia) Via
CERNUSCO S/N (Milano) S.S.
CHIARI (Brescia) Via
CORBETTA (Milano) Via
CREMONA Via
DESENZANO DEL GARDA Via
MACLODIO (Brescia) Piazza
MEDOLAGO (Bergamo) Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
OSNAGO (Lecco) S.S.
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via
SAN POLO (Brescia) Via
VARESE Via
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via
MORTARA (Pavia) Via

PIEMONTE :

ASTI
BIELLA Via
BIELLA Via
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino) Via
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino) Strada
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino) Via
COSSATO (Biella)
CREVOLADOSSOLA (Domodossola) S.S.
DOMODOSSOLA (Verbania) Via
GRUGLIASCO (Torino) Via
IVREA C.so
LEINI (Torino) Via
NICHELINO (Torino) Via
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Verbania) Via
ROMAGNANO SESIA (Vercelli)
TORINO Via
TORINO Via
TRECATE (Novara) Via
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA Via
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze) Via
CALENZANO (Firenze) Via
CAMUCIA (Arezzo) Via
CECINA (Livorno) S.S.
GROSSETO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
MASSAROSA (Lucca) Via
PIOMBINO (Livorno) Via
POMSACCO (Pisa) Via
PRATO Via
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze) Via
SIENA Via
SIENA Viale
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :

GENOVA Via

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

EMPORIOAURORA
Via Garibaldi, 8 - To
Via Lagrange ang. Via Mazzini - To
Via Garibaldi, 13 - To
Via Germania, 24 - To
Via P. Micca, 20 - To
Via Roma, 12 - To
C.so Traiano, 27/A - To
C.so Peschiera, 255/B - To
Via Crea, 10 - Grugliasco (To)
C.so Raffaello, 9 - To

EMPORIOAURORA
LEI ■ LUI
LA MODA PER TE

Lo studio è stato illustrato nel corso del «Crime day» organizzato ieri dalla Confcommercio

Criminalità, un torinese su due ha paura

Sondaggio fra le famiglie: vogliamo un sindaco sceriffo

Vorrebbe ■ sindaco sceriffo (con poteri sull'ordine pubblico), esce poco volentieri ■ sera, ■ contrario al porto d'armi, ma avverte la città come «luogo pericoloso». Così la pensa oltre la metà dei torinesi (dal 59 al 67 per cento) in materia di sicurezza, nonostante i dati sui reati raccontino una città più tranquilla rispetto al passato. E' il dato subalpino emerso dal «Crime day» - la giornata sulla criminalità organizzata dalla Confcommercio a Milano. Per realizzare ■ studio sono state assunte a campione, oltre al capoluogo lombardo città come Torino, Napoli, Vicenza, Genova e Palermo dove prima o dopo l'emergenza criminalità si ■ fatta sentire.

L'edizione torinese del «Crime day» è andata in ■■ locali dell'Ascom di via Massena collegati ■ diretta con Milano. Impegnati in ■ faccia a faccia con il presidente di Confcommercio Billè, i ministri dell'Interno Jervolino ■ della Giustizia Diliberto, le istituzioni subalpine: il Prefetto Mario Moscatelli, il vice-sindaco Domenico Carpanini, il questore Nicola Izzo, il colonnello Tullio Del Sette, il comandante provinciale dei Carabinieri e il sostituto procuratore Paolo Borgna del pool anti-criminalità. A porre le domande ai propri ospiti, ma pure ad attaccare in diretta il ministro Jervolino dicendo «D'accordo ministro, lei non vuole che noi negozianti ci armiamo, ma intanto lo Stato lascia solo chi ha subito un reato o ■ lutto», il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria. Pronuncia queste parole a difesa della vedova e della figlia di Renato Savorelli, l'orefi■ assassinato per poche migliaia ■ lire, quattro anni fa, nella sua bottega di via Madama Cristina. Per loro, davanti alle telecamere, interviene il cognato, Edoardo Cannarile che invoca in diretta «pene più severe per i criminali» e lamenta uno «Stato assente nei confronti di chi ha subito un reato». A queste specifiche accuse replicano tutti gli ospiti. ■ vice-sindaco Carpanini ricorda che Torino è stata la prima città ■ mobilitare le istituzioni locali insieme ■■ quelle statali per affrontare il problema sicurezza, ■■ pure la prima città a istituire un «fondo di aiuto per le vittime di reati». Il prefetto pone l'accento sul coordinamento fra ■ ■■ soggetti che gestiscono la sicurezza urbana: «Si è rivelato molto utile quel momento di confronto fra tutte le istituzioni che è l'osservatorio permanente sulla sicurezza». Il questore Nicola Izzo, commentando i dati ■■■si dalle 200 interviste a campione realizzate dal Cirm, spiega la differenza fra il senso di sicurezza reale e quello percepito dai cittadini: «Nonostante i reati siano diminuti quel che emerge dalle interviste è un senso di insicurezza. Anche ■■ ■■ stiamo facendo il possibile. Iniziative come le pattuglie permanenti nelle zone a più alto rischio o la possibilità di denunciare un reato a domicilio per anziani e disabili sono soltanto due esempi».

Il colonnello Tullio Del Sette sottolinea che spesso i servizi più «appariscenti» sono meno efficaci di quelli che passano inosservati (gli uomini che operano in borghese): «A Torino, ma soprattutto in provincia stiamo ottenendo grandi risultati. Anche grazie a servizi ■■■ la presenza sempre più frequente davanti ai mercati e le scuole». E mentre il presidente dell'Ascom De Maria spiega ■■ «a Torino la situazione dell'ordine pubblico è migliorata, ■ punto che il 5 novembre la nostra città sarà ospite dell'amministrazione ■ Napoli per un confronto sul tema della sicurezza», Castellani commenta così l'ipotesi del sindaco-sceriffo: «Torino non ■ New York: qui deve essere il questore a coordinare le forze di polizia. La formula che funziona è quella della collaborazione fra Comune e forze dell'ordine. Non è possibile trasferire in ■■ Paese ■■■ il nostro, con ordinamenti diversi e cultura diverso, il modello americano».

Renato Savorelli, l'orefice ucciso quattro anni fa nel suo negozio di via Madama Cristina. A sinistra, una drammatica immagine di quel giorno

Due balordi, 4 anni fa, assassinarono nel negozio Renato Savorelli

«Noi, abbandonate da tutti»

La vedova e la figlia dell'orefice ucciso

Erano seduto vicino, nel primo banco in legno, lo sguardo triste puntato verso le istituzioni: dal vice-sindaco Carpanini al prefetto Moscatelli. Ancora ■■■ volta vestite di ■■■ e con gli occhi lucidi di pianto, come quella mattina di quattro anni fa, il ■ novembre 1995, quando mille persone ■ strinsero attorno a Marisa e Valentina Savorelli per dare l'ultimo saluto al marito e padre Renato: orefice di 50 anni ucciso una settimana prima, con cinque colpi di pistola nella sua piccola gioielleria di San Salvario. Ancora una volta in prima fila per gridare «un dolore che non finirà mai». Così sussurra Marisa Savorelli, stringendo la mano della figlia Valentina che all'epoca della tragedia era poco più di una bimba. Ora la vedova e l'orfana dell'orefice di via Madama Cristina ■■■ sole dietro quello stesso bancone che finì sulle pagine di cronaca. E hanno paura. Ma devono tirare avanti «con la forza degli psicofarmaci ■ della disperazione»...

Signora Marisa, da qualche tempo lei è tornata al lavoro in oreficeria. Ma, nonostante la doppia porta blindata, dice di vivere nella paura■ sentirsi abbandonata dalle istituzioni.

«Completamente abbandonata. Dal quel primo, maledetto giorno in cui mi telefonarono a casa di "correre in negozio" fino ad oggi. Se gli assassini di mio marito devono scontare venticinque anni è grazie alla nostra caparbietà. Per non parlare dei soldi che abbiamo dovuto spendere o di quelli che ci sarebbero spettati come risarcimento: mezzo miliardo di cui ■■■ è arrivata nemmeno una lira».

Eppure vi siete costituite parte civile.

«Certo, ma dagli assassini ■■■ impossibile, dicono, ottenere un risarcimento. E non parliamo poi della scarsa solidarietà. Dal sindaco in giù, neppure uno straccio di telefonata...».

Adesso però Torino ■ è dotata, prima città in Italia, di un fondo per le vittime di reati...

«Peccato che gli effetti non siano retroattivi. E poi, risarcimenti e belle parole ■ parte, resta una forte dose di paura. Abbiamo assunto ■■ commesso: ma non basta».

Allo Stato che cosa chiede?

«Leggi più forti perché questi criminali non escano facilmente di prigione. E poi pene più aspre per i ricettatori. Come quel verduriere di Porta Palazzo che per 400 mila lire ha riacquistato i dieci orologi che sono costati la vita a mio marito: dopo sei mesi quel terzo assassino era già in libertà». [e.min.]

Valentina e Marisa Savorelli la figlia e la vedova dell'orefice assassinato quattro ■■■ fa. «Nessuno, da quella sera, si è più fatto vivo con ■■. Da sole ■ con le sole nostre forze abbiamo affrontato il processo al killer di Renato»

FILADELFIA

Si ad Aghemo

«Costruisca lui l'impianto»

Ieri s'è riunito il consiglio d'amministrazione della Fondazione Filadelfia proprietaria del terreno sul quale sorgeva l'arena: con 5 sì e 1 astenuto ha deciso di trasferire al gruppo d'intervento capeggiato da Aghemo l'impegno di ricostruire l'impianto.

INCHIESTA

Sei indagati

Case all'asta con il trucco

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti».

Sesso in cella

«Non faremo i guardoni»

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge scenderemo immediatamente in sciopero».

L'Ottocento

Torino rivaluta i grandi maestri

A lungo confinato in un ambito regionale, il periodo artistico vissuto dal Piemonte a fine Ottocento viene ora rivalutato su scala nazionale. E Torino se ne ■ portavoce con una serie di mostre ■ gallerie pubbliche e private.

ottico tatoni
Azienda ■■ Certificato di Qualità ISO 9001
CSI CERT N. 99262
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
CORSO TORTONA, ■
Orario Continuato - Chiusura: Lunedì mattina
VIA VANCHIGLIA, 18
Giovedì Orario Continuato - Chiusura: Lunedì

Anche specialisti dell'Fbi al convegno che si apre giovedì ■ Villa Gualino

Sherlock Holmes in camice bianco

A Chimica nascerà un corso in «Scienze forensi»

Scienziati-poliziotti. Specialisti dell'anti-doping, o cacciatori di tracce ■ sangue e di stupefacenti. «Nasi» capaci di individuare non soltanto le molecole che provano la dolosità di un incendio, ■ ■ veleno ■■■ per assassinare il coniuge. Anche chimici capaci di segnalare all'istante, con strumenti particolari, ■ molecole ■ esplosivo che si liberano nell'aria (come accade con la droga) da un'innocua valigia in aeroporto, o di scoprire le tracce di lubrificante (un miliardesimo di grammo) lasciate ■■ uno stupratore che ha indossato un profilattico.

Sono alcune delle competenze che i corsi di laurea ■ Farmacia e Biologia, ma soprattutto in Chimica, ■■ ■ più un'«iniezione» di sapere medico e giuridico, saranno in grado di offrire per aiutare le indagini di magistrati, carabinieri e poliziotti. Come? Formando laureati del tutto speciali, che non hanno termini di paragone nel Paese, perché mixeranno per ■ prima volta queste discipline mirando gli studi alle «Scienze forensi». ■ ne parlerà dopodomani ■■ un convegno, organizzato a Villa Gualino dall'Università degli studi con la Fondazione per le biotecnologie, ■■ parteciperanno periti dell'Fbi, il ■■■ del Cis di Parma (Luciano Garofano, ■ cui perizie hanno inchiodato il killer dei treni), il massimo esperto mondiale in ■■■ di tracce di esplosivi (l'israeliano Jehuda Yinon), cattedratici di Glasgow e Losanna, il medico legale Roberto Testi. Figure che saranno probabilmente contattate anche per divenire docenti del nuovo percorso di studi, che dovrebbe partire col prossimo anno accademico: «L'iniziativa - spiega ■ professor Marco Vincenti, docente di Laboratorio di chimi■■ analitica strumentale a Chimica Industriale - ■ partita da un gruppo di studiosi di Chimica, e ha raccolto adesioni entusiaste presso investigatori e magistrati: oggi i poliziotti e i carabinieri imparano molto spesso sul campo, nei gabinetti di polizia scientifica, le tecniche d'investigazione biochimica. Purtroppo, le forze dell'ordi■■ dispongono però di attrezzature sofisticate solo in pochi laboratori disseminati in punti strategici del Paese: dal Piemonte, ad esempio, bisogna inviare i reperti per le indagini sul dna a Roma ■ a Parma. Noi, all'università, si■■■ in grado di fare indagini piuttosto complesse: ad esempio, si possono rilevare le impronte digitali anche utilizzando reagenti chimici che evidenziano le tracce grasse lasciate dalle dita su materiali ■■ ■■ abitualmente non si riescono ■ rilevare orme». A Parma è iniziato quest'anno un corso su tematiche simili, «ma si tratta di un corso di perfezionameto post-laurea della durata di un ■■■. ■■ vorremmo coinvolgere gli studenti a gradini più bassi di formazione: l■■ dal primo anno di studi universitari, ■ dopo il terzo». Il convegno, giovedì, inizia alle 9. [g.fav.]

E Aghemo ieri ha avuto il via libera dalla Fondazione per ricostruire la mitica arena granata

In Comune vertice sugli stadi

Delle Alpi e Filadelfia sotto esame

Giacchino

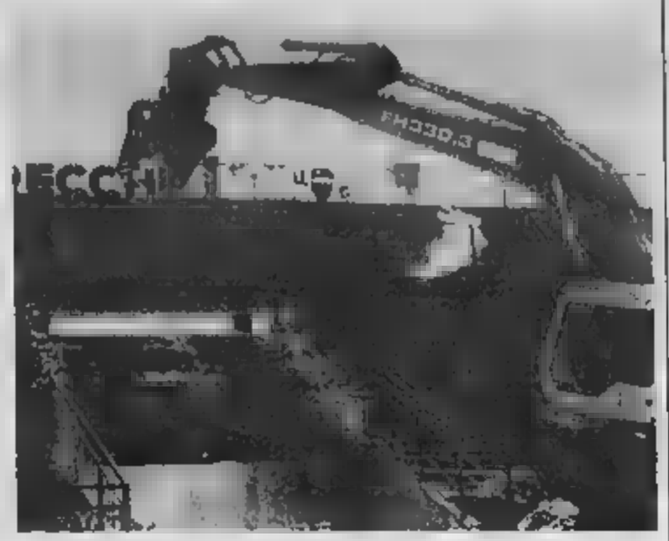
Filadelfia e Delle Alpi. Ovvero, gli enigmi in perenne attesa di soluzione. Talvolta sembra un poco più vicina, ma se guardi bene è sempre avvolta dall'incertezza, sfumata da mille ombre, garbugli. Prendiamo, ad esempio, la questione «Torino e rinascita del mitico stadio oggi ridotto a desolata radura». Ieri, allo Sporting, s'è riunito il consiglio d'amministrazione della Fondazione proprietaria del terreno sul quale sorgeva l'arena: con 5 sì e 1 astenuto ha deciso di trasferire al gruppo d'intervento capeggiato da Giuseppe Aghemo l'impegno di ricostruire l'impianto in cui giocò la squadrone di Valentino Mazzola. Dunque, un passo decisivo per la ricostruzione? Sì. Anzi, forse sì. O, forse no.

Della Fondazione fa parte anche il sindaco. Non ha partecipato alla riunione, era occupato da altri impegni. In Comune i capigruppo, prima del Consiglio, gli hanno chiesto di spiegare che cosa è accaduto, Castellani ha risposto. O meglio, ha risposto di non essere informato «perchè è altrove: festeggiamenti di Bobbio, conferenza sull'acqua». Il verde Viale ha di nuovo osservato «che il primo cittadino non può continuare a stare nella Fondazione, non può essere arbitro e giudice al tempo stesso» e Ventriglia, di An, ha ripetuto che «Castellani deve uscire da una posizione ambigua». Rifondazione comunista ha presentato l'interpellanza: «Il progetto del nuovo Filadelfia risponde ai criteri normativi? Cioè, disporrà dell'area di parcheggi prevista dalla legge?» Il sindaco, su tutto e a tutti, risponderà venerdì. Nell'attesa, i capigruppo ricordano che è sempre valida la mozione «due stadi per due squadre»: che, dunque, Fila e stadio per la Juve Continassa sono strettamente legati. Questa mozione, dunque, diminuisce l'importanza della decisione allo Sporting Fondazione. Insomma, sempre all'enigma e alla soluzione vicina-lontana di cui sopra.

Dicendo sì ad Aghemo, la Fondazione ha investito l'uomo che ha forti ambizioni di diventare presidente del Torino della reponsabilità di far rinascere il Filadelfia facendone uno stadio da 32 mila posti, all'inglese, sul modello del londinese Highbury, la stupenda casa dell'Arsenal. Aghemo potrebbe forse (ovviamente, il condizionale è d'obbligo) cominciare a chiedere licenze e concessioni edilizie solo dopo il 18 gennaio. Sino a questa data, il Torino ha tempo per subentrargli, tirando fuori subito i 70 miliardi che lo stesso Aghemo, mossa clamorosa, annunciò di trovato il 27

Allo stato attuale, è improbabile che il club granata possa sborsare, sull'unghia, 70 miliardi. Tant'è che il presidente Vidulich due anni parla di nostro progetto per il Fila» ma alle parole non ha mai fatto seguire un atto concreto che è uno. Per incominciare a costruire, ad Aghemo sarà necessario l'impegno che il Toro giocherà nel nuovo impianto, pagando un affitto. Riguardo Novelli, presidente della Fondazione, allo Sporting ha detto che «non è un problema, l'accordo si troverà».

Mormorio d'assenso da parte di Palazzetti, l'amministratore del Torino rappresenta la società nella Fondazione. Non a caso, è lui l'astenuto nella votazione pro Aghemo. «Posizione logica la mia. Entro il 18 gennaio vedremo il da farsi, abbiamo sempre un nostro progetto edilizio». Insomma, l'enigma-Fila continua.


L'inizio dei lavori di demolizione del mitico stadio granata nel '97

Centro-sinistra

L'anti-Ghigo? La decisione è rinviata

Maurizio Tropeano

L'anti-Ghigo? Può aspettare». Slitta, almeno di una settimana, il vertice dei partiti del centro-sinistra. Il motivo? I Democratici hanno chiesto tempo. Tempo per decidere l'assetto organizzativo a livello regionale ma anche per vedere come si evolve la trattativa a livello nazionale sull'ingresso nel governo dell'Asinello governo D'Alema. Un rinvio che fa comodo anche ai Ds visto che sul nome del candidato da loro indicato, cioè il ministro Livia Turco, non c'è ancora «un'adesione convinta».

Spiega Silvana Bortolin, capogruppo dei Democratici in Consiglio regionale: «Il movimento è impegnato nella preparazione dei congressi. Non eravamo e non siamo pronti a prendere una decisione definitiva sulla candidatura. Restano ancora delle perplessità sul recupero dell'area moderata e di quella non voto. In ogni caso serve un'adesione convinta. Fare le cose in fretta non conviene a nessuno».

Un rinvio che anche i Ds hanno accettato di buon grado di fronte alla possibilità di una nuova fumata grigia sul della Turco. Da restano le perplessità e i dubbi del fronte moderato, un fronte che però sembra iniziare a sgretolarsi. Popolari, socialisti, Udeur, infatti sono uniti nella sottolineatura del recupero del voto moderato divisi sulle strategie da seguire. Così, gli uomini del Ppi pensano a un lista unica delle forze di centro all'interno del centro-sinistra per «controbilanciare il peso della Quercia», spiega il capogruppo in Regione, Antonio Saitta. L'Udeur, Picchioni e Montabone in primis, sembrano coltivare anche ipotesi di una terza forza al di fuori del centro-sinistra e Polo, magari con lo stesso Picchioni candidato. E dentro lo Sdi sembrano differenziarsi le posizioni del segretario regionale, Enrico Buemi, da quelle del capogruppo in Regione, Carla Spagnuolo: il primo molto più rigido nel sostenere il «no» alla Turco.

Intanto in Consiglio regionale cresce lo scontro Polo e il centro-sinistra. L'ultima polemica nasce sull'approvazione della nuova legge sul commercio. In una conferenza stampa i capigruppo dei partiti di centro-destra (Gallarini, Ghiglia, Angeleri, Cotto e Rubatto) hanno attaccato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani «che oltre a rallentare in modo evidente l'approvazione di questo decreto, sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta la di provvedimenti regionali». Immediata la replica dei Comunisti italiani che sostengono «di avere contribuito con un lavoro di merito a modificarne e a migliorarne il . Invece di fare propaganda elettorale il Polo dovrebbe garantire il numero legale in aula». Critiche alla maggioranza sono arrivate anche da Spagnuolo (Sdi): «La Giunta regionale ha gestito la questione in maniera confusa presentando emendamenti poco chiari». Aggiunge Saitta (Ppi): «Il provvedimento che rischiava di essere eccessivamente sbilanciato a favore della grande distribuzione subirà una modifica importante grazie all'accoglimento di alcune delle nostre osservazioni».

gli ultras non sognano

Quei soldi li vorrebbero spendere per avere un giocatore fenomeno

Gian Paolo Ormezzano

Cantava giusto Achille Togliani buonanima in «Addio sogni di gloria»? Citi: «Meglio scordar le memorie, vecchio cuor mio». Cuore granata, in questo . Pare proprio che ai giovani tifosi del Toro, anche a quelli curva Maratona, soprattutto ai più accesi di loro, ultras e affini, della ricostruzione dello storico Filadelfia non importi assolutamente nulla. Lo hanno anche fatto sapere, in termini nudi e crudi, ad Aghemo che ha trovato per la bisogna 70 miliardi. Quei soldi li vedrebbero meglio spesi in un giocatore di nome: mettiamo un Anelka, l'ultimo fenomeno mediatico, l'ultimo virtuale. Anelka al posto del Filadelfia, i 70 miliardi di Aghemo potrebbero bastare per cartellino e ingaggio biennale.

Ennesima e perciò ormai classica frattura generazionale? Possibile. C'è una Torino - andando in giro per la città ne collezioniamo ogni giorno le domande, le speranze, le invocazioni, i sospiri - che sogna il quando e il come potrà tornare in quello stadio, non importa se di architettura duemillesca: basterà respirare una certa aria, sostare con gli occhi su un muro allora, reperto. Qualcuno, vecchio, ha vissuto il Filadelfia negli anni del Grande Torino. Qualcuno è debitore alla tradizione orale ed a quella scritta (c'è poco, pochissimo quanto a immagini), giornalistica, paraletteraria. Qualcuno ha addirittura ereditato il Filadelfia del padre, dal nonno.

E dunque ci anche dei giovani, fra quelli che sospirano. Ma tutti giovani sono sicuramente quelli ai quali del Filadelfia non importa niente, non sopportano più il modo di tifare, di essere granata degli anziani, dei vecchi: li rinnegano, quando non li insultano.

Non c'è niente da fare, è la storia, anzi è il divenire della storia. O meglio, c'è da fare il Filadelfia. Perché anche chi gli dice di no ha bisogno di una calda per il tifo. Al Delle Alpi i granata hanno inventato la casa Maratona, trasposta dal Comunale come la casa della Madonna a Loreto, i bianconeri la casa Scirea. per andarli a trovare a fare festa da vicino dopo il gol, un loro calciatore deve beccarsi l'ammonizione.

Diciamo agli ultras, cari sempre, per quanto vogliamo loro bene e per quanto ci costano in rapporti vari e difficili, di pensare a quando il trentaquattrenne Semioli, magari tornato al Toro con l'età di Silenzi dopo un bel vagabondare mercenario, segnerà un gol granata al Filadelfia e sarà subito lì, croccante amare, diviso soltanto da una rete.

Presi con gli abiti nei controlli a S. Salvario

Clandestini rubavano dai cassonetti Unicef

La gazzella dei carabinieri è piombata alle loro spalle in corso Massimo d'Azeglio, nel cuore della notte. Valerio Sapeas, 31 anni, e Fiodor Gnesu, 27 anni, entrambi originari della Repubblica Moldova, clandestini e disoccupati, stavano svaligiando un cassonetto di abiti usati dell'Unicef. Avevano già tirato fuori cappotti e gonne e li stavano sistemando in sacchetti di plastica. Per il codice penale questo è un furto in flagranza e per i due moldavi si sono aperte le porte del carcere delle Vallette. Da quando sono stati piazzati cassonetti dell'Unicef in numerosi punti della città si sono registrate segnalazioni di «prelievi di indumenti» da parte di extracomunitari. «Avvistati» soprattutto gruppetti di rumeni, alla ricerca di capi d'abbigliamento da mandare, con i furgoni che partono ogni mattina da Porta Palazzo, ai loro parenti ed amici in Romania.

«E' difficile contrastare questo fenomeno - spiegano i carabinieri - perché la refurtiva non è materialmente descrivibile. Insomma, l'Unicef non può denunciare con precisione quali abiti vengono sottratti dai loro contenitori, visto che il furto avviene ancora prima della raccolta. Così è impossibile fare riscontri con quelli che partono alla volta della Romania, oppure della vicina Moldova». C'è poi un aspetto umano: a rubare gli abiti di solito persone realmente disperate, alle prese con i primi giorni di freddo, e con un «disegno criminale» che è rivolto a garantire un po' di calore a parenti lontani, che vivono il più delle volte in autentica povertà. Elementi che il magistrato non mancherà di considerare.

Questi arresti sono solo un «momento» del week-end di fuoco che ha visto i carabinieri del comando provinciale impegnati nella zona di San Salvario e del Valentino. Alla fine i militari hanno contato ben 28 arresti, venti stranieri ed otto italiani, in grande maggioranza spacciatori. Più nel dettaglio, fra gli stranieri, sono stati arrumanettati cinque marocchini, tre algerini e tre senegalesi, due ivoriani, due romeni, due moldavi, un nigeriano, un francese ed un cittadino del Mali.

[a. con.]

Era la moglie di pentito allontanato da Torino. Nessuno ha avvertito la famiglia

Scoprono per caso la morte della sorella

L'ultima telefonata risale alla primavera del '97
«Perché tacerci verità? E dove sono i suoi bimbi?»

Ludovico Poletto

Era la di un pentito finito in manette quattro anni fa durante un'operazione antidroga della Finanza. Quarantadue anni, sei figli, Caterina Falconieri, sparita da Torino qualche mese dopo che lui si era messo a ai magistrati storie di vecchi crimini, facendo nomi e cognomi delle persone coinvolte. Con la famiglia, a Torino, lei aveva mantenuto pochi legami. Tre telefonate dal giorno in cui se n'era andata con figli, lasciando vuoto l'alloggio di Porta Palazzo.

L'ultima chiamata risale alla primavera del '97. Poi più nulla. Caterina Falconieri è morta il 9 ottobre del 1998: un e 10 giorni fa. le sorelle, i suoi genitori lo hanno saputo soltanto venerdì scorso. E neppure in modo ufficiale. Una voce femminile ha poche parole al telefono della sorella, Nunzia: «Sono un'amica dell'ex vicina di casa di sua sorella, volevo dirle Caterina morta ottobre di anno fa; non so niente altro...».

Nunzia Falconieri è corsa in Procura, ha parlato con i magistrati, ha saputo che era vero. nessuno - accusa adesso - bontà avvisarci. Nessuno, mai, si è messo in contatto con noi. E' passato più di e noi ne siamo venuti a conoscenza per caso...».

Già, per caso. Quella voce di donna ha fatto il nome della vicina. Le sorelle l'hanno contattata e hanno saputo che gliel'aveva raccontato un vigile urbano: «E' venuto qui qualche giorno fa a consegnarci una notifica; abbiamo chiesto notizie e lui ci ha detto che quella donna era morta...».

Disperata, Nunzia Falconieri parla di scarsa attenzione magistratura e servizi di protezione la famiglia: «Ci avessero detto una parola, ci avessero fatto sapere qualcosa di più. Noi non sappiamo neppure dove siano finiti i figli di mia sorella. Ne aveva sei, quando il marito si è pentito sono scomparsi anche loro. Siamo disposti a comprendere tutto. La riservatezza, la necessità di aiutare e proteggere un collaboratore di giustizia, i problemi della magistratura a rintracciarci. Ma così non lo dovevano fare: un po' di rispetto per i parenti non sarebbe stato fuori luogo». Pensare di rintracciare la tomba della donna - sepolta in un paese dell'Umbria - è impossibile: rivelazione potrebbe compromettere il programma di protezione.

«Quando il collaboratore passa sotto il controllo del servizio protezione noi magistrati non ne sappiamo più nulla - spiegano in Procura -. Ma questo non vuol dire scaricare colpa sul servizio. Che non è tenuto formalmente a conoscere i nomi dei parenti della persona di cui si prendono cura. Certo, umanamente, la vicenda è toccante, ma purtroppo ci sono delle regole da rispettare. Norme riservatezza pensate apposta per tutelare le persone che hanno deciso di collaborare con la giustizia. In questi casi chi si occupa dei pentiti deve anche prendersi del suo nucleo familiare più stretto, evitando che chi vuole farla pagare collaboratore possa, tramite la famiglia, risalire al nascondiglio».

Falconieri, la moglie del pentito morta oltre un anno fa

Dopo oltre anno la notizia è trapelata da una vicina di casa La Procura conferma

Associazione Proprietà Edilizia
CONFEDILIZIA
- CONFEDILIZIA TORINO
INFORMA
che dal 14 luglio 1999 è in vigore l'Accordo Territoriale previsto dalla nuova normativa in materia di locazioni (Legge 431/98 e D.M. 5 marzo 1999) per la stipulazione di:
- **contratti agevolati (due anni più tre)**
- **contratti transitori (da un mese a diciotto mesi)**
- **contratti universitari (da sei mesi a tre anni)**
Tutti coloro che sceglieranno questo tipo di contratti, potranno avvalersi delle seguenti agevolazioni fiscali:
- **pagamento della tassa di registro al 70%**
- **pagamento ICI al 4,5 per mille per quest'anno (possibili nel futuro)**
- **IRPEF ridotto del 40,5% a seconda del reddito**
Per usufruire dei vantaggi previsti dalla legge 431/98 è necessario che il canone sia compreso nelle fasce di oscillazione stabilite dalle associazioni.
Per informazioni e supporto alla modulistica, canone, registrazione e stesura contratti rivolgersi di Via Tel. 011.5214218 – 011.5214648 dal Lunedì al Venerdì ore 9 alle 17,30 (Mercoledì dalle 14,30 alle 17,30).

Specchio dei tempi

«Ho 22 anni, in un anno sono uscito di casa 15 volte» - «Imprigionati in piazza Vittorio» - «Festa di gioia e libertà ragazzi normali ed altri fortunati» - «L'amarezza della disoccupata»

Un lettore ci scrive:
«Con la mia famiglia abbiamo fatto domanda al Comune di Torino per una casa popolare ma è un anno che ci dicono "ci dispiace ancora niente...". Ho 22 anni, e vivo in via Digione; da ottobre sono costretto a vivere su una sedia a rotelle per via di una malattia genetica progressiva chiamata "Atrofia di Friedrich". Nella casa non c'è ascensore: in dodici mesi sono uscito di 15 volte; nel bagno è impossibile entrare con carrozzina perché troppo piccolo, quindi devo dipendere da mia madre in tutto.
«Alle soglie del 2000 questo non mi sembra giusto e oltretutto a 22 anni vorrei avere un po' di indipendenza. Perché non ho diritto di vivere in almeno da andare in bagno da solo? Quello che chiedo è una casa comunale adatta a me senza barriere architettoniche».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un cittadino che ha la "fortuna" abitare in piazza Vittorio Veneto e che deve ora fare i conti con la tinteggiatura degli edifici. Possibile che alle porte del 2000 si debba fare ricorso alle tradizionali impalfisse? problema non solo questo: la amministrazione comunale ha avuto l'idea fare "coprire" bianchi le antiestetiche impalcature, in modo che chi passa per strada vede soltanto un'ordinaria "mascheratura" dei ponteggi.
«Ma gli edifici sono abitati e i cittadini, affacciandosi, vedranno (chissà per quanti mesi) solamente un muro bianco. Non era meglio qualche altra soluzione tipo teli trasparenti?».
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei segnalare una bella iniziativa dell allo "Sport e Tempo libero" del Comune di Torino che ha visto coinvolti i ragazzi che quest'estate hanno partecipato ai soggiorni estivi di "Estate Giovani": l'altro sabato pomeriggio, questi ragazzi invitati a partecipare ad una festa di addio all'estate in una discoteca in riva al Po ed hanno passato insieme ballando, ascoltando e partecipando a giochi a premi, un pomeriggio sano e piacevole.
«A quest'iniziativa ha partecipato anche mio figlio e tanti altri ragazzi con handicap intellettivo che già da diversi anni aderiscono a quest'opportunità del Comune e trascorrono insieme ragazzi dalla loro età parte estive, in contesti assolutamente li e nello stesso tempo protetti perché seguiti da animatori ed educatori preparati. Vorrei prendere spunto da questa occasione per invitare l' re, che si è sempre dimostrata attenta ai problemi dei giovani e dei disabili, a prevedere più frequenti e strutturati momenti di socializzazione simili a questo nel corso dell'anno a cui possano partecipare insieme tanti giovani "normali" che sono non sanno fare nel loro tempo libero e ciondolano annoiati e senza meta nelle vie e nelle piazze torinesi ed i giovani handicappati che non possono gestire autonomamente il proprio tempo libero ma che più di altri hanno l'esigenza di uscire dalle mura di che è tale insieme ai loro coetanei in contesti protetti ma normali».
Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:
«Sono una delle tante disoccupate iscritte alla lista di Collocamento di Moncalieri. Sono maestra d'asilo, ho frequentato un corso di assistenza alle persone e ho fatto esperienza bambini portatori di handicap.
«Oltre a rivolgermi alle cooperative sperando di svolgere questo lavoro, mi sono appoggiata a diversi Enti. La mia speranza però era quella di essere selezionata alle chiamate del Collocamento visto che spesso richiedono personale di sostegno da supporto alle maestre che in classe hanno bambini con problemi psichici e motori.
«Ma alle chiamate non tengono conto del titolo di studio né dell'esperienza sostenendo che non bisogna avere nessun titolo specifico per questo tipo di lavoro, infatti richiedono la licenza di Scuola media inferiore e la selezione consiste nel mandare al colloquio persone che hanno il numero di tesserino più basso e possono essere casalinghe, impiegate, operaie.
«A questo punto mi pongo tre domande.
«Io che sono insegnante che cosa devo fare?
«Il non idonea dipende dal mio numero di tesserino troppo alto? È giusto mandare personale non qualificato da supporto a dei bambini che visti i loro problemi avrebbero bisogno di educatori adeguati?».
Aurora Moncalieri

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Rani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al voglio degli inquirenti sono almeno sei aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

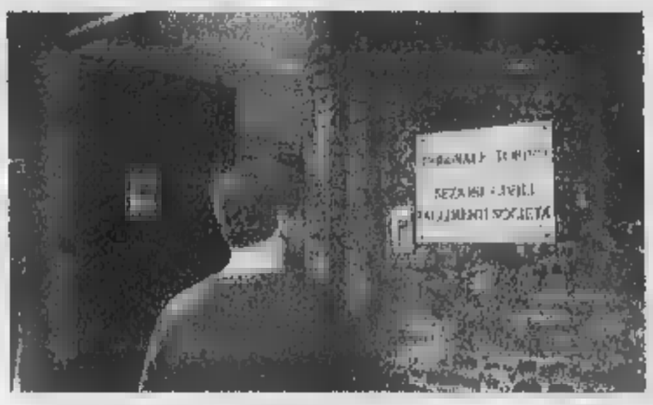
I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Come sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere basso la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a ciascuno dei quali ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento era incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perché proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perché non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un solo agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, od avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quello di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze viste tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perché ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare a Scienze della Comunicazione o ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11% degli intervistati.

	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	50,53%	49,35%
LINGUE	85,6%	70,93%	60,29%
[illegible]	88,8%	71,05%	38,32%

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi in Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 52% lavora insieme a colleghi laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro saturo. Ma certo li aiuta la presenza nei curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

Denunciata la Fiat Auto

[illegible] nel mirino della Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono operai e Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

ENEA
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
LA FORMAZIONE A DISTANZA
E LA DIFFUSIONE [illegible] MERCATO EUROPEO
Convegno
Torino, 20 [illegible] 1999
[illegible]
Centro Congressi Torino [illegible]
[illegible]
[illegible] 14,30
L'invito è rivolto alle imprese e agli operatori aziendali.
Progetto INTEGRA/MODULE
Iniziativa Comunitaria ADAPT
sito Internet: odl.casaccia.enea.it
in collaborazione con
ENAIP PIEMONTE
UNIONE EUROPEA
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA [illegible]

ti voglio azzurro
Se vuoi il caldo più azzurro che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.
•Le caldaie senza fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.
•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa dal 20 al 40% di gas in meno!
•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.
Per informazioni chiamate:
numero verde 800-500 400
nst
NST Via Internet, 30 - 31057 Silea (TV) - tel 0422.96328 - fax 0422.30237 - e-mail nst@nst.it
LE CALDAIE SENZA FIAMMA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - CASUALS
Tema moda
veste bene veste [illegible]
A PREZZI MAI VISTI !
Via Frejus, 13 - Torino
GARAGE GRATIS [illegible]

Samara's Show
MARCOTTA
Moncalieri - Via Carpice, 22
Tel. 011-6467427
TOMERALE
CLASSIC 2.30[illegible]
LUSSO 3.900.000
800[illegible]
IL GIORNO [illegible]
24 ORE SU 24

NOVITÀ Nuovo materiale! Lenti a contatto mensili ad uso continuato!
OTTICA montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
Via Cibrario [illegible] Torino Tel. 011-48.42.59 48.80.84
www.otticamontanaro.com

Si moltiplica l'interesse di critica e mercato per l'arte del secolo scorso: e i prezzi s'impennano

Ottocento, che passione

Torino riscopre i grandi maestri

Pier Paolo Benedetto

Ci sono marchi precisi e consolidati che una, al massimo due parole circoscrivono un tempo nel quale si identificano intrecci facilmente individuabili e collocati all'interno del comune patrimonio culturale. Se infatti diciamo Barocco, sappiamo declinarne gli autori (Juvarra, Guarini, Castellamonte, Piffetti ecc...) e riconoscerne l'impronta (questo o quell'edificio, questo o quel mobile) e pare a piemontesi, ora, al di là delle polemiche, una felice circostanza il cantiere che restituirà la Venaria all'onore del mondo.

Se diciamo "Arte povera" ecco una cifra della contemporaneità che ci appartiene: possono piacere o meno Paolini, Mertz, Zorio, Pistoletto, ecc... rappresentano con il Castello di Rivoli un topos che ha Torino come centro di riferimento.

Un'altra cifra nella quale il Piemonte si riconosce (o dovrebbe riconoscersi) ma in quale sembra aver perduto l'orgoglio è l'Ottocento. Ci sono ragioni storiche e teoriche di un oblio immeritato: per esempio la lezione di Venturi che assegnava alla Francia la rappresentanza artistica di quel secolo e i francesi hanno saputo approfittarne garantendosi un'esclusiva inespugnabile. Sulla scia del maestro anche il primo catalogo delle raccolte civiche, Mario Soldati, ha messo del suo per relegare il nostro Ottocento ad un ruolo marginalissimo addirittura nei confronti di altre "scuole" italiane.

Da qualche anno però una discreta attenzione della critica e del collezionismo sta rimettendo le cose a posto. Si infittiscono le mostre, si studiano autori a lungo dimenticati e il mercato registra impennate fino a ieri impensabili: un Morbelli a 3 miliardi, un Bossoli a 2 miliardi, Pasini oltre un miliardo; ancora i 257 milioni per una tempera sempre di Bossoli: anche le quotazioni reggono la concorrenza.

E questa stagione di fine secolo vede una messe di appuntamenti, sia pubblici che privati da non disertare.

Da poco il pubblico può accedere all'ala della **Galleria d'Arte Moderna** dove le raccolte dell'Ottocento sono state riordinate dal direttore Castagnoli: ed è già un bel percorso tra dipinti e sculture che meritano in risalto talenti meritevoli di rispetto e ammirazione, un percorso che si chiude sull'infilata di Fontanesi, artista che regge il confronto con i grandi coevi d'Europa. Nella stessa occasione si è inaugurata, sempre alla Gam l'antologica, magnifica, di **Pellizza da Volpedo** e viene soltanto il rammarico d'aver perduto (per il mancato acquisto da parte degli enti pubblici) «Fiumana» che non è da meno del più famoso «Quarto Stato».

Il calendario ci indica alcune stimolanti tappe nelle gallerie private. **Palbert** (corso Vittorio Emanuele, 28, fino al 15 novembre) con una ricca selezione di opere tra le quali spiccano oltre il Saccaggi segnalato qui a fianco da Marini, un «Paesaggio biellese» di Delleani, una tavola di Pier Celestino Gilardi, l'olio di Pasini, la grande tela di Ghisolfi, l'olio di Giuseppe Camino, il curioso «Putti e frutta» di Cesare Viazzi.

Fino al 20 novembre dura la mostra alla **Galleria Aversa** (via Carlo Alberto, 24) di cui segnaliamo subito uno studio di Fontanesi preparatorio del celebre «Mattino d'ottobre» e poi alcune tavole di Delleani, una raffinata tempera di Bossoli, alcuni Lupo ed uno splendido quanto importante grande olio su tela di Matteo Olivero, già esposto alla Biennale veneziana e che si credeva perduto.

Non manca l'autunnale appuntamento con la **Galleria Fogliato** (via Mazzini, 9) che offre ai visitatori il consueto panorama di opere dei più significativi protagonisti dell'Ottocento ribadendo una fedeltà pluri-decennale all'area artistica piemontese. Ed ecco due proposte davvero stimolanti. L'inaugurazione venerdì 26 novembre di **Palazzo Cavour** (via Cavour 8), recuperato dalla Regione ed i cui spazi saranno destinati ad ospitare grandi mostre tematiche di arte moderna e contemporanea. La prima esposizione affidata alla cura di Marisa Vescovo è dedicata al divisionismo italiano «Da Segantini a Balla, un viaggio nella luce»: un titolo che porta in scena i grandi protagonisti di quella straordinaria avventura, tra cui Previati e Morbelli.

Ad **Aosta**, invece, da dicembre ad aprile, presso il Museo Archeologico si terrà una grande antologica di Andrea Tavernier (una settantina di dipinti provenienti da musei e collezionisti) curata dallo storico dell'arte Giuseppe Luigi Marini.

«Mattino autunnale» di **Andrea Tavernier**: sarà esposta all'antologica di Aosta

Relegati per decenni in un ambito regionale ora sono rivalutati su scala nazionale

La rivincita dei talenti dimenticati

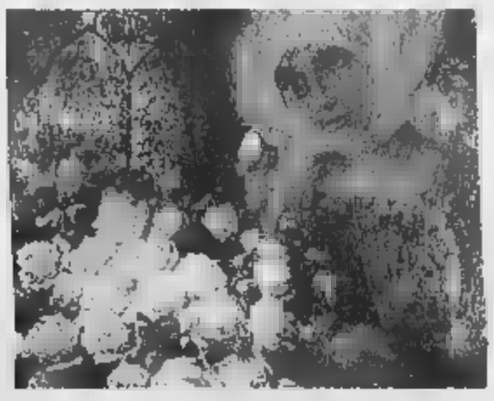
Giuseppe Luigi Marini

E' un autunno insolitamente ricco di attività critica ed espositiva per ciò che concerne la pittura dell'Ottocento piemontese: il riordino delle collezioni della Galleria d'Arte Moderna di Torino, presentato in contemporanea la grande mostra di Pellizza da Volpedo da Aurora Scotti, cui seguiranno, a Palazzo Cavour, la sul Divisionismo curata da Marisa Vescovo: e, da dicembre, al Museo Archeologico Regionale di Aosta, la grande antologica di Andrea Tavernier, a più di sei decenni dalle ultime retrospettive torinesi del 1934 e 1938. Si aggiungono a questo intenso calendario le delle gallerie private. Troviamo in corso quella di Fogliato (dov'è d'obbligo segnalare almeno il nucleo di opere divisioniste del tortonese Angelo Barabino), di Aversa (che presenta una straordinaria tela divisionista di Matteo Olivero, esposta alla Biennale del 1920) e di Palbert (scegliamo, e altre, una suggestiva tela di Saccaggi).

Tanto fervore di iniziative sembra accordare, ai pittori di nostra, una speciale attenzione. Ne rallegrerà chi, essi, ha sempre creduto: in prima fila i collezionisti che, si sa, sono visceralmente e comprensibilmente condizionati da un gradimento di scelte orientate in senso regionalistico; anche se, sul versante critico, specie per l'arte del secondo Ottocento, l'ipoteca regionale ha da tempo denunciato la propria fragilità. Gli artisti viaggiavano, s'informavano, si scambiavano esperienze ed erano attenti ad ogni novità di ricerca: anche attraverso il ruolo unificatore delle grandi esposizioni periodiche. Come definire, inoltre, pittori quali Pasini e Fontanesi che, pur emiliani di nascita, furono a lungo legati a Torino e alla storia artistica piemontese? E il ticinese Bossoli? Come ridurre a una piemontesità che sta loro stretta Morbelli, Pellizza e Fornara, esponenti di Divisionismo che, attestato in area prevalentemente settentrionale, lombardo-piemontese, ma con frange liguri, toscane e romane, possiede in realtà un respiro nazionale?

Il collezionismo a caratura regionale affonda le radici nella protratta disattenzione della critica ufficiale, compensata, specie tra le due guerre, da volonterose indagini, per lo più a carattere amatoriale, sulle firme di casa, particolarmente valorizzate dal mercato locale. La mutata situazione, ora che l'approfondimento investe, oltre i «soliti noti», anche la produzione di autori già confinati al ruolo corollario di piccoli maestri, è anche diretta conseguenza dello stimolo di un mercato che, talvolta, ha saputo riconoscere i valori, anche artistici, in anticipo sul suffragio critico.

Chi prediliga i «piemontesi» può coltivare qualche rammarico a fronte di operazioni di valorizzazione ben più abili, condotte ad esempio sulla pittura toscana, che hanno costruito il mito dei macchiaioli, trascinando a ruota postmacchiaioli e labronici di terza e quarta generazione. Il mercato piemontese, che ha ostentatamente privilegiato i propri pittori, mercato serio e sano, ha però fatto molto per promuoverne una più diffusa conoscenza. È il caso di artisti relativamente fresca notorietà internazionale come, Segantini a parte che ne ha sempre goduto, i divisionisti; né dell'orientalista Pasini, lo è stato sino ad anni recenti, su scala nazionale, non un Fontanesi, Avondo, Delleani, Reycend. E' indubbio che molti valenti pittori piemontesi, nascita o di operosità, rimangano a tutt'oggi sottovalutati, criticamente e commercialmente, rispetto al merito: una situazione che il concerto d'iniziative in corso o a breve scadenza comincia a ribaltare.



Accanto al titolo è alto un dipinto recentemente ritrovato di **Matteo Olivero** intitolato «Suburbio». Accanto «Rose e poesia» di **Cesare Saccaggi**, artista alessandrino

Il via ai lavori

Tre fontane restaurate dal Comune

Maurizio Lupo

Sono stati avviati in piazza Castello i restauri al monumento al «Cavaliere d'Italia» e sono pronti i progetti per risanare la fontana di piazza Carlo Felice e quella del Traforo del Fréjus, in piazza Statuto. Sarà salvata dal degrado anche la piacevole quanto poco nota fontana dei «quattro mesi», che si trova ai piedi di via Maresca, la salita che conduce ai Cappuccini.

Tutti gli interventi, pagati dal Comune, vengono seguiti, sotto egida della competente Soprintendenza, dall'architetto Leonardo Mastrippolito. «I lavori al Cavaliere d'Italia - spiega - sono i primi a partire. Restituiranno decoro a un'opera dello scultore Pietro Canonica. Venne fusa con il bronzo dei cannoni austriaci catturati nel della prima guerra mondiale e fu inaugurata il 21 maggio 1923, sul lato Sud di Palazzo Madama». E una statua equestre. Raffigura un lanciere a sella, che da tempo aveva però la lancia piegata, le redini frantumate e alcuni fregi rubati dai vandali. «Tutto tornerà come in origine - Mastrippolito - anche le parti mancanti. Verranno rifuse nello stampo originale, ancora conservato a Villa Borghese, a Roma».

In piazza Carlo Felice, entro la primavera sarà inoltre risanato dalle perdite il bacino della fontana che lancia il suo alto getto verso il cielo. Nello stesso periodo saranno restaurati i sette titani che in piazza Statuto s'arrampicano sul monumento dedicato al traforo del Fréjus. «Ripuliremo i loro marmi e ripuliremo i massi della fontana, provenienti dal traforo. Oggi appaiono neri, ma torneranno verde scuro, loro tinta naturale. La sottostante fontana sarà poi guarita dalle perdite e ospiterà di pesci rossi e tartarughe, come chiedono i ragazzi delle scuole della zona».

Infine si provvederà alla fontana di via Maresca. E' composta da un'ampia vasca, fessurata dalle radici delle piante circostanti e sormontata da un piedistallo in marmo rosato, sul quale svettano putti in stile Liberty, fusi in bronzo un secolo fa dallo scultore Cesare Biscarra, per simboleggiare i «Quattro mesi» della bella stagione.

FANTASTI KA!

Dotazioni di serie:
airbag lato guida e passeggero,
chiusura centralizzata,
alzo cristalli elettrici,
antifurto elettronico immobilizer,
sedile posteriore sdoppiato.

LA FORD KA COMPIE 3 ANNI
FESTEGGIAMOLA!

CLIMATIZZATORE L.200.000+
SERVOSTERZO L.100.000-
METALLIZZATO L. 90.000-

OFFERTA FANTASTI Ka!

L.390.000

LIMITATA ALLE PRIME 100 FORD KA DISPONIBILI
PRESSO LE CONCESSIONARIE DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

ORGANIZZAZIONE Ford Authos

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

Authos
C.SO PR. EUGENIO, 11 - - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395303

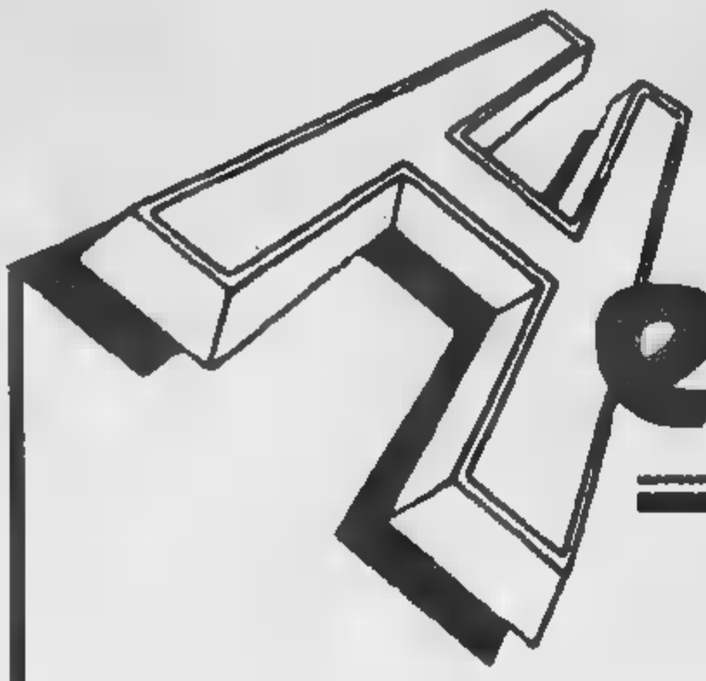
Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL.
VIA NIZZA, 69 - - TEL. 011/6505835

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9598218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL 011/9711873

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 011/9478456/8

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



CENTRO TIM

Peresaz Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

e vi attendiamo anche nella
nuova apertura a

CHAMPDEPRAZ

TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux,79
Tel.0125 807303
http://www.riae.it
TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 5 Ottobre 1999 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 8
Tel.0165 363208
http://www.riae.it

Entrèves, i 209 giorni dal rogo in cui morirono 39 persone «visita guidata» per troupe e reporter

Viaggio nel tunnel, fra le urla del silenzio

Voragini nell'asfalto, rottami fusi e squarci nella volta

Stefano Mancini
COURMAYEUR

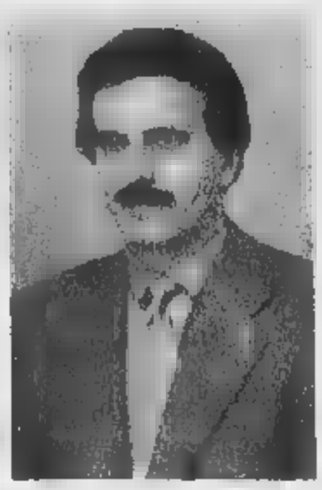
Sui monitor della [illegible] controllo [illegible] le immagini trasmesse dalle telecamere nel tunnel del Monte Bianco. La numero uno riprende l'ingresso, le altre, ogni [illegible] metri, mostrano una galleria deserta ma intatta, [illegible] le pareti annerite [illegible] l'asfalto bagnato. Fino alla telecamera 17 sembra tutto normale. Poi il nero. Lo schermo rimanda il messaggio di allarme «Telecamera guasta». Ormai [illegible] ci fa più [illegible] [illegible] [illegible] 209 giorni dal disastro. «Ecco, il fuoco ha danneggiato fino a qui il nostro sistema video» spiega Michele Tropiano, direttore della Simtb, la società che gestisce il traforo. L'immagine torna nitida alla telecamera 26, due chilometri [illegible] mezzo dopo. «Andiamo a vedere», dice Tropiano.

Sono [illegible] 10,30, il traforo riapre per un'ora. Nove, tra giornalisti [illegible] cineoperatori italiani e altrettanti francesi, possono varcare le transenne, per la prima volta dal [illegible] marzo. I responsabili compilano una lista, controllano i documenti, vigilano che nessun altro entri. «Questioni di sicurezza - dicono - e di impegni con i colleghi d'Oltralpe». Obbligatorio indossare tuta protettiva, casco e una maschera per respirare, perché il tunnel non è [illegible] bonificato e c'è ancora un forte odore [illegible] bruciato. L'interno sembra sia stato bombardato: ci sono voragini in quel che resta dell'asfalto, squarci nella volta, rottami fusi con il cemento, vetri liquefatti e porte frangifuoco deformate dai 1200 gradi del Tir belga. In quel rogo [illegible] rirono 39 persone: [illegible] rimasti i segni delle loro auto sulle pareti, perché la lamiera fondendo ha sciolto il cemento. In un rifugio antincendio ci sono le impronte di quattro mani: quelle di Pierlucio Tinazzi, detto «Spadino», [illegible] dei soccorritori, e quelle di un industriale dell'Alta Savoia, Maurice Lebras. Lì avevano cercato di mettersi in salvo e lì sono morti disidratati dopo tre giorni di agonia.

All'uscita, il piazzale sul lato italiano [illegible] deserto. Il silenzio della montagna, senza il rombo dei duemila Tir al giorno. «Ma qualcuno arriva [illegible] raccontano gli agenti del posto [illegible] polizia di frontiera. Pochi minuti dopo, ecco un autobus carico [illegible] [illegible] Insistono a lungo per passare e alla fine fanno inversione. I dipendenti del traforo raccontano [illegible] un albanese che tre giorni fa cercava di attraversare il tunnel a piedi. L'hanno bloccato subito. Lui sapeva che i camion non passano più.

Due immagini di quanto resta del tunnel nei chilometri in cui il calore del rogo ha raggiunto i 1200 gradi A sinistra la troupe di operatori e reporter in un luogo dove le fiamme hanno liquefatto l'asfalto Qui a destra la porta di un rifugio antincendio distrutta dal calore

IL DIBATTITO



Il dibattito sulla riforma dello Statuto ospita l'intervento di Giancarlo Borluzzi (nella foto), presidente di An in Valle d'Aosta. Scrive, fra l'altro, il politico: «L'elezione diretta del presidente della giunta è certo un tema importante, ma l'Uv è riuscita a far spostare l'attenzione sul chi è titolato a riscrivere lo Statuto o sue parti». E ancora: «An rifiuta l'invito all'unità politica per le proposte del Consiglio regionale. E' ridicolo avanzare la proposta dopo che [illegible] si è voluto discutere in Valle». A PAGINA 42

La sentenza dei giudici del tribunale di Aosta

Soldi falsi, condanna a due anni di carcere

AOSTA

Assegni rubati in un calzino [illegible] banconote fasulle per 7 milioni e mezzo nascoste sotto i vestiti sporchi: tutto questo è costato una condanna a [illegible] anni di carcere e [illegible] milioni di multa a Claudio Furlan, 40 anni, arrivato dal Veneto per fare l'operaio in [illegible] cantiere per [illegible] raccordo tra l'autostrada [illegible] la statale 27. Per la stessa vicenda, aveva già «patteggiato» la pena (17 mesi, con la condizionale) Antonio Boldrin, 44 anni, anche lui veneto, capo cantiere [illegible] amico di Furlan.

L'episodio risale al 1995. Secondo la ricostruzione fatta in aula da un ispettore (ora in pensione) della polizia postale, Furlan avrebbe tentato di aprire a suo nome un conto corrente allo sportello delle Poste all'Autoporto. Le banconote da 100 mila utilizzate, però, [illegible] fasulle. L'impiegata aveva fatto una segnalazione alla polizia e gli agenti [illegible] arrivati [illegible] due operai veneti e alla stanza affittata in [illegible] pensione aostana. Nell'armadio, i poliziotti avevano trovato una sacca [illegible] vestiti sporchi: sotto la biancheria c'erano le banconote false. In un calzino, poi, c'era un blocchetto di assegni, risultati rubati.

Ieri mattina, il tribunale di Aosta ha anche deciso di assol[illegible] tre personaggi accusati aver cercato [illegible] «piazzare» un titolo di Stato fasullo. Sono Franco Russo, 51 anni; Teresa Sorrentino, di 56; Michele Longobardi, di 51. I giudici li hanno assolti «perché il fatto non costituisce reato».

In aula, un imprenditore ha ricostruito la consegna di [illegible] Cct falso come garanzia di un prestito. «Ci ho rimesso 400 milioni, li [illegible] presi in banca [illegible] dire nulla a mia moglie - ha spiegato Francesco Napoli, 63 anni -. Meno male che un amico è andato a controllare [illegible] banca quel titolo, altrimenti sarei finito in un mare di guai. Che cosa [illegible] devo dire, signor giudice? Ci sono cascato come un p[illegible]. So che [illegible] difficile da credere, ma è così». [c. l.]

La squadra mobile ha bloccato un albanese di 24 anni, aveva due alloggi con cassaforte

Arrestato il manager delle prostitute

Incassava 30 milioni al mese, a loro dava gli spiccioli

Stefano Sergi
AOSTA

Cambiava auto ogni due mesi e si manteneva due alloggi [illegible] affitto, di cui uno dotato di [illegible] cassaforte in cui custodiva i risparmi del suo l[illegible]o. E per Gezim Pjollaj, 24 anni, albanese domiciliato in Valle con un regolare permesso [illegible] soggiorno, lavorare significa[illegible] intascare gli inco[illegible] milionari di due prostitute sue connazionali e, nel tempo rim[illegible] libero, ospitare clandestini.

Lo hanno arrestato sabato mattina gli agenti della squadra mobile di Aosta, dopo indagini durate tre mesi. Ora l'albanese è in carcere [illegible] Brissogne, accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento alla permanenza di clandestini sul [illegible] nazionale. A proposito di clandestini, la polizia ne ha espulsi quattro, che vivevano ad Aosta sotto l'ala protettiva di Pjollaj.

E oltre a un po' di milioni in diverse valute, gli agenti hanno sequestrato all'albanese anche un'agenda [illegible] cui erano annotati, con il piglio del buon ragioniere, gli [illegible] giornalieri delle due prostitute controllate dal giovane. E' finita sui tavoli della questura anche una scatola, formato famiglia, di preservativi.

Tutto è cominciato nei primi giorni di agosto, quando gli agenti della squadra mobile hanno notato sulla statale 26, nella solita zona tra St-Marcel e Verrayes, [illegible] paio di prostitute mai viste prima. Sono scattati accertamenti più approfonditi, dai quali è emerso il ruolo di Pjollaj: accompagnava le due giovani (20 anni), gestiva i loro incassi durante le ore di lavoro a luci rosse e tratteneva i soldi, almeno 30 milioni al mese.

La questura [illegible] Aosta dove [illegible] stato accompagnato il giovane arrestato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione

Alle due ragazze, dava le briciole, perché intanto pensava lui a tutto: pagava l'affitto, le accompagnava al lavoro, comprava i preservativi. Poche sere fa, gli agenti della Mobile hanno controllato di nascosto i movimenti delle due ragazze. [illegible] mezzanotte alle 3, hanno avuto 30 clienti a testa. Per Pjollaj, significava un incasso di 3 milioni, nelle [illegible] migliori.

I risultati di tale reddito si [illegible] visti subito. L'albanese ha comprato due auto «Mazda» in due mesi, ma viaggiava anche in Audi e aveva due alloggi, uno ad Aosta in [illegible] Porta Pretoria (dove [illegible] stati trovati anche due clandestini) e uno ad Aymavilles. Anche le ragazze vivevano nel capoluogo regionale, [illegible] cambiavano spesso indirizzo.

Quando la polizia ha bussato alla porta di Pjollaj, nell'alloggio ha trovato una cassaforte. L'albanese ha negato di saperne qualcosa, ma gli agenti hanno trovato la chiave. Nel forziere, c'erano 6 milioni e [illegible] mila lire, 1500 marchi tedeschi e 2500 franchi francesi. Addosso, Pjollaj aveva 2 milioni e mezzo in lire italiane, altri 4 milioni e mezzo erano nell'alloggio delle due ragazze. I soldi sono stati sequestrati e l'albanese, su ordine del giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri, è finito in una cella di Brissogne.

St-Vincent, stasera l'attesissimo concerto del cantautore napoletano che apre la stagione al «Palais»

La stella di Pino Daniele illumina la «Saison»

Nella sua carriera ha suonato per Bob Marley e con Pat Metheny

Il cantautore napoletano Pino Daniele si esibirà al Palais [illegible] Saint-Vincent

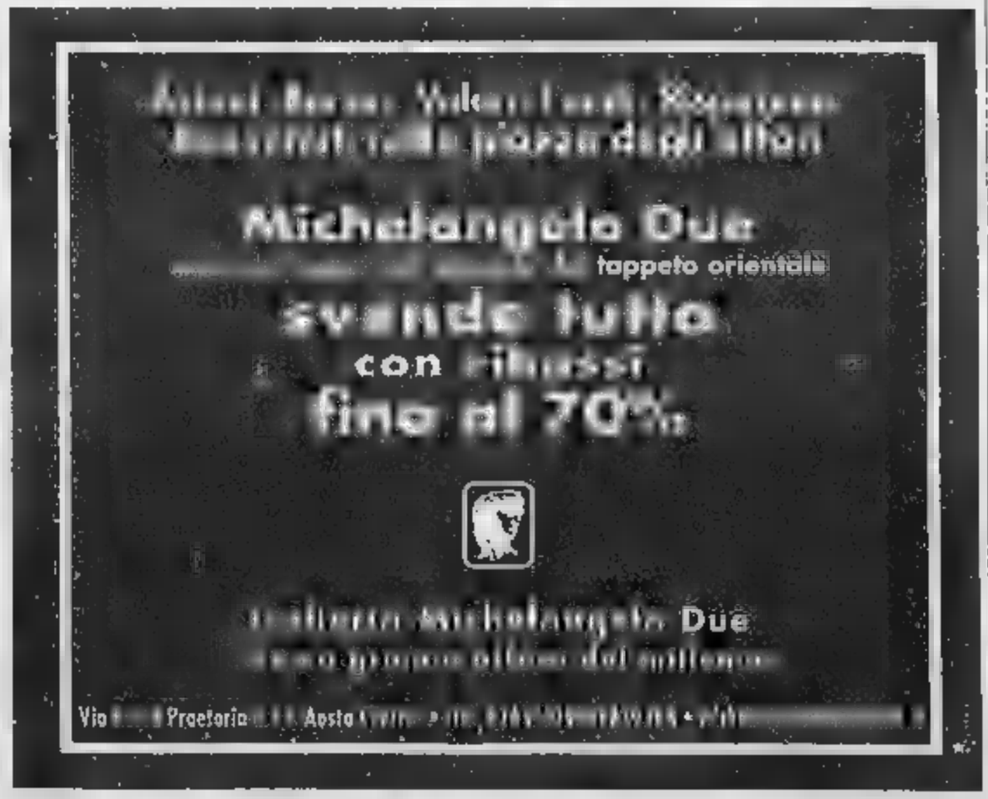
SAINT-VINCENT

E' [illegible] stella di prima grandezza nel firmamento della musica italiana [illegible] inaugurare stasera [illegible] «Saison culturelle». Sul palco [illegible] «Palais» di Saint-Vincent salirà Pino Daniele. E' uno di quei pochi artisti che ormai, non ha alcun bisogno [illegible] presentazioni. Basta ricordare che [illegible] toccato a lui l'onore di aprire, nel 1980, [illegible] concerto di Bob Marley allo stadio San Siro di Milano davanti a 60 mila spettatori. Ed è sempre lui, nel 1995, ad aver suonato in coppia con Pat Metheny, il migliore chitarrista jazz del mondo.

Il cantautore napoletano è arrivato a quota 19 album (e milioni di copie vendute) con l'ultimo disco «Come un gelato all'equatore», uscito a marzo, che lui stesso definisce così: «E' un progetto senza frontiere per proporre un nuovo modo di fare "canzoni all'italiana". Senza frontiere per dar vita alla musica del 2000, secondo me ispirata alla grande tradizione mediterranea. Dodici brani afro-blues pieni di sole e di sentimento musicale, con tendenza all'improvvisazione»

Mescola magie elettroniche e suoni d'africa, Pino Daniele. E sul palco dà il meglio di sé. Al suo fianco, stasera, avrà il chitarrista Fabio Massimo Colasanti (un vero e proprio prestigiatore dell'elettronica); il bassista Dario De Idda, la vocalist Maria Pia De Vito, il batterista Roberto Gatto, la tastierista Rita Marcotulli [illegible] il percussionista Ette Tamri Mustaphà.

L'appuntamento è per le 21. Il biglietto costa 30 mila lire [illegible] mila i ridotti). I tagliandi [illegible] disponibili nei punti vendita [illegible] la «Saison culturelle» e, dalle 19,30, [illegible] botteghini del «Palais». Ma è probabile che i 1600 posti della struttura si riempiano molto in fretta. [a. ser.]



Con il «decreto Amato» 170 regionali devono restituire parte delle mensilità

La pensione diventata debito

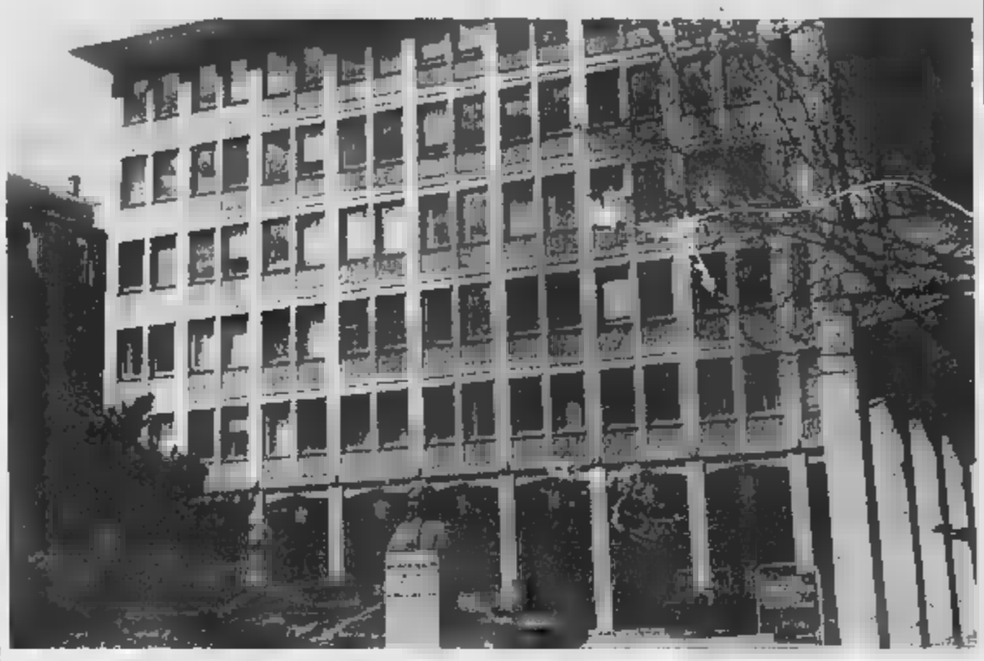
E' stato respinto il ricorso alla Corte dei Conti

Alessandro Camera

AOSTA

La questione degli ex dipendenti regionali andati in pensione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1992 e il 31 dicembre 1993, incappati nel blocco pensionistico istituito con il «decreto Amato» e diventati debitori dell'Istituto di previdenza dei pubblici dipendenti, è tornata ieri di attualità a palazzo regionale. A riaprire una vicenda che ha coinvolto tra i 160 e i 170 ex dipendenti, è stata una audizione in II commissione consiliare Affari generali dei parlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri.

La storia è semplice. Una nutrita pattuglia di dipendenti regionali lascia il servizio tra l'inizio del 1992 e la fine del 1993, e va in pensione portandosi appresso gli ultimi benefici di un contratto di lavoro siglato da poco con l'amministrazione regionale. Il trattamento pensionistico viene quindi calcolato sulla base dell'ultimo stipendio. Poi entra in vigore il decreto Amato e i «tagli» che questo provvedimento prevede sulle pensioni. Passa qualche anno, la Cassa pensioni dipendenti enti locali (Cpdel) diventa Istituto nazionale pensioni dipendenti amministrazioni pubbliche (Inpdap), e, come fulmine a ciel sereno, ai pensionati regionali 1992-1993 arrivano dall'Inpdap tagli alla pensione che vanno dalle 200 alle 400 mila lire mensili, oltre a richieste di restituzione di «somme indebitamente percepite» per qualcuno tra i 7 e i 10 milioni e per altri di oltre 30 milioni.



Il palazzo della Regione. Il «caso» dei pensionati debitori sarà affrontato anche in Consiglio attraverso una mozione

Nasce un Comitato che, dice il portavoce «ha provate proprio tutte, in primis un ricorso che evitasse agli ex dipendenti di pagare per una vicenda nella quale sono vittime, non colpevoli». La sezione aostana della Corte dei Conti ha respinto il ricorso.

Sul piano legislativo, dice il deputato Caveri che con il senatore Dondeynaz si è occupato della problematica «siamo convinti che ci sia poco da fare». Il Comitato non demorde. «Stiamo valutando se appellarci alle sezioni riunite della Corte dei Conti. Chiederemo anche un intervento "umanitario" della Regione».

Sull'argomento i consiglieri regionali ulivisti e l'autonomista André Lanièce hanno presentato una mozione che impegna la giunta a risolvere la questione.

DALLA VALLE

AOSTA

Lavori all'acquedotto in frazione Excenex

Lavori di pulizia di una vasca dell'acquedotto potranno causare, dalle 7 alle 20, interruzioni nell'erogazione dell'acqua nella frazione di Excenex.

AOSTA

L'avvocato Geo Dal Fiume al Circolo della stampa

Oggi alle 20, nell'albergo ristorante Europa di piazza Narbonne, l'avvocato Geo Dal Fiume (ospite del Circolo della stampa) parlerà di «Prospettive di mutamento giudiziario».

AOSTA

Le domande per insegnare ai corsi serali della Regione

Scadranno oggi i termini per presentare all'assessorato regionale all'Istruzione le richieste per l'insegnamento ai corsi serali di integrazione professionale nei settori linguistico informatico organizzati dalla Regione, in collaborazione con il Centro educazione adulti.

AVISE

Interrotta la strada tra Coudray e Vedun

Resterà chiusa fino al 30 ottobre la strada comunale di Avise dal bivio di frazione Coudray alla frazione Vedun, per lavori di posa dei tubi dell'acquedotto.

[illegible]TUR

Manutenzione da 147 milioni sulle sponde della Dora Baltea

Con una spesa di oltre 147 milioni la Regione ha approvato lavori per la manutenzione delle sponde e dell'alveo della Dora Baltea in località Ponte delle capre.

GIANCARLO BORLUZZI

Sulla riforma è assurdo chiedere unità politica

Il dibattito sulle riforme istituzionali prosegue con l'intervento del presidente regionale di Alleanza nazionale, Giancarlo Borluzzi.

Non si può parlare dello Statuto della Valle d'Aosta prossimo venturo se non si fa prima riferimento allo Statuto presente dell'Union valdôtaine. I suoi primi due articoli, riportati sempre in prima pagina sul settimanale del partito, indicano come obiettivo la piena sovranità della Regione in virtù della «specificità etnico-linguistiche» del «popolo valdostano». Tali articoli sono un concentrato di insensatezza, velleitarismo, insolenza e patologica negazione di realtà sotto gli occhi di tutti. Ma in Valle si è instaurato un sistema politico chiuso, degenerato, in cui, da un lato, il consenso proviene da un acritico timore di perdere privilegi; dall'altro, al partito di maggioranza relativa si aggregano forze caratterizzate solo dalla devozione al potente. Per questo si deve operare affinché lo Statuto regionale non vesta a poco o poco i panni illiberali voluti dall'Uv.

L'elezione diretta del presidente della giunta è certo un tema importante (e gradito agli unionisti), ma l'Uv è riuscita a far spostare l'attenzione sul chi è titolato a riscrivere lo Statuto e sue parti: questo per attestare la preminenza di un Consiglio regionale da lei controllato ed illudersi di poter puntare ad una semplice ratifica formale, da parte del Parlamento, della proposta finale di quella sua filiazione che è la Commissione Nicco. E qui sta il nocciolo. In generale, è sacrosanto che un Consiglio regionale proponga al Parlamento il proprio Statuto, in quanto localmente vi è una migliore conoscenza delle problematiche. Ma vi sono tre temi di esclusiva competenza del Parlamento: i primi due riguardano l'ordinamento dello Stato (con il federalismo) ed il suo funzionamento finanziario (con i trasferimetni Stato-Regione), temi che vanno affrontati centralmente e globalmente, non potendo essere risolti in funzione di spinte localistiche, oltretutto in concorrenza tra loro. Questi due sono inteconnessi ed in Valle ammantati dallo strepito, il primo e da un imbarazzato silenzio, il secondo.

Non può, una regione che ha solo un cinquecentesimo della popolazione italiana ed è finanziariamente dipendente dallo Stato, illudersi di poter proporre al Paese il federalismo funzionale al suo partito di maggioranza relativa; la Valle, che ha già numerosissime competenze, non può puntare ad una forma di «separatismo non dichiarato», oltretutto (e qui siamo alla comica) foraggiato dallo Stato centrale che vorrebbe negare! La Valle ha, in economia, indubbie carenze strutturali e in un'ottica nazionale (cioè opposta a quella separatista) è giusto assisterla finanziariamente; ma è lo Stato italiano che, con visione d'insieme, stabilisce l'entità della propria munificenza, non può essere la Regione ad imporre il tasso di parassitismo a lei più gradito.

Terzo punto che spetta solo allo Stato: l'ultima parola sulle libertà personali dei cittadini. Lo Statuto del 1948 sottintende una realtà etnico-linguistica che nel tempo è di pura fantasia. Ma l'Uv, grazie al fantoccio della Commissione Nicco, vorrebbe bypassare la realtà con un «ancoraggio storico» che, fuori metafora, significa: finzione che la realtà demografica sia quella del più francesizzazione forzata per supportare con un pizzico di plausibilità i primi due articoli dello Statuto unionista. Ma oggi l'«etnia valdostana» è ampiamente minoritaria nella stessa Valle e il francese ha qui subito la più grande Caporetto linguistica della storia dell'umanità: una lingua straniera, seppur imposta fin dalle materne, è del tutto disattesa nel quotidiano. Di questo si deve tener conto, perché uno Statuto regionale è come un abito che va confezionato a misura degli abitanti cui è riferito, prescindendo da ogni finalità partitica.

Alleanza nazionale rifiuta l'invito di Roberto Louvin che ha chiesto unità politica per le proposte del Consiglio regionale. E' ridicolo avanzare tale richiesta dopo che mai si è voluto discutere in Valle; si discuterà a Roma. La Destra si muove per la costituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta che certifichi la vera situazione linguistica in Valle e da tale scontato risultato si deve partire per uno Statuto realistico. Non si parli di attacchi all'autonomia: questa è fuori discussione e nel 2000 si basa sulle peculiarità montane e frontaliere, non certo su quelle linguistiche, di pura facciata.

La libertà di scelta della lingua straniera fin dalle elementari (cardine della prossima battaglia di An in Parlamento) nulla toglie ai francofoni (ma dove si sono mai nascosti in Valle?), ma ne rinnoverebbe i sogni visto che, senza imposizioni, l'importanza e l'utilità dell'inglese subito e del tedesco in prospettiva prevarrebbero nelle scelte, ridicolizzando i primi due articoli dello Statuto unionista. Non ci sono, dunque, a destra nemici del francese, bensì della sua strumentale e brutale imposizione.

L'Uv s'illude di poter delegare al unico deputato il proprio «stile particolare»; i 135 parlamentari di An faranno venire chiaramente alla luce nei prossimi mesi la contrapposizione tra gli anacronistici ed illiberali interessi di bottega unionisti e la spinta verso il rispetto di tutti gli italiani che muove la Destra.

Giancarlo Borluzzi
Presidente An in Valle d'Aosta

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	38	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	16	13	25	18	40
	64	60	54	54	52
FIRENZE	60	20	30	13	59
	[illegible]	[illegible]	48	45	43
GENOVA	36	51	7	4	65
	114	95	83	76	67
MILANO	31	53	5	54	83
	111	86	70	65	64
NAPOLI	36	15	32	42	18
	105	79	67	63	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	110	52	50	46	46
ROMA	86	53	11	48	60
	66	63	53	54	48
TORINO	17	55	58	76	77
	63	61	56	52	49
VENEZIA	78	43	80	24	52
	64	53	48	44	43

[illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 84 - 39 - 41 - 10 - 18 - 23

2 combinazioni 74 - 23 - 31 - 1 - 6 - 13

L. 5600 72 - 90 - 6 - 68 - 39 - 70 - 13

7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 178.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 09 - 46 - 32

221 combinazioni - variabili = [illegible] - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] Cagliari. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Per questa [illegible] il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

[illegible] (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); [illegible] 90 (5); Napoli 30 (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-60-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	[illegible]
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	[illegible]

VINCITE: --

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Minia, via Visua 27, Candelo

Gli abitanti di via delle Regioni chiedono interventi del Comune

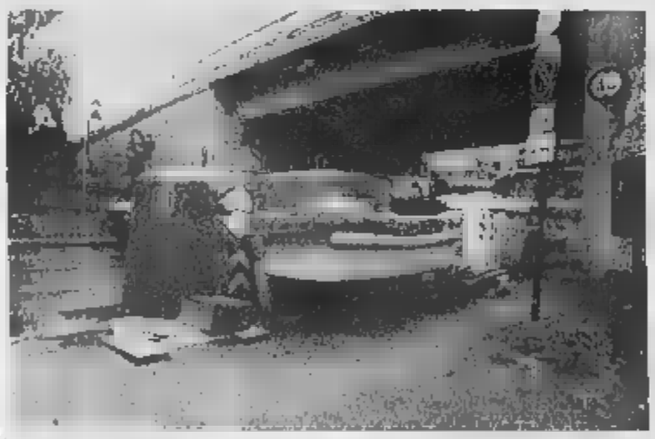
«La strada è una discarica»

Poco efficace la raccolta differenziata

AOSTA

«La scarsa educazione di alcuni abitanti sconvolge i criteri di smaltimento dei rifiuti nella raccolta differenziata». E' la constatazione di chi abita in via delle Regioni, la strada che dalla rotonda di via Monte Grivola porta nella fascia collinare della città. Il cassonetto giallo per la raccolta di carta, la campana arancione per raccogliere il vetro e quello bianco per la plastica sono mal utilizzati, secondo il commento di alcune persone della zona.

«Attorno a questi grandi recipienti - dicono - i soliti sconosciuti depositano ogni genere di immondizia, trasformando l'area in una discarica a cielo aperto». E' frequente vedere materassi, reti metalliche, carcasse di televisori e di frigoriferi, cumuli di vetro abbandonati sul marciapiede, mobiletti, addirittura, water e altri sanitari. «Chiediamo al Comune di intervenire con maggiore sollecitudine, multando, se necessario, i responsabili di questi atti incivili». I rifiuti catalogati come ingombranti non devono essere piazzati vicino a questi cassonetti.



Rifiuti ingombranti vicino ai bidoni di raccolta differenziata in via delle Regioni

«La gente - dice Marco Framarin, dirigente del Comune - deve telefonare alla ditta Aimeri, incaricata del servizio [illegible] (0165/767156), che provvederà in giornata e gratis, al ritiro dei rifiuti ingombranti, arrivando fin sotto casa». Sottolinea, poi, l'ingegner Framarin: «Ricordo che per questo genere di rifiuti è aperta anche l'isola ecologica, in via Caduti del Lavoro». (s. l.)

[illegible] AL CHIOSTRALE

Storture della caccia in Valle d'Aosta

Mentre gli addetti ai lavori e i politici tacciono, anche quest'anno si sta facendo, nella nostra regione, una caccia indegna di un Paese civile. In mezzo a tanta omertà si è finalmente levata la timida voce dell'amministrazione comunale di Saint-Rhémy, un piccolo Comune di montagna. Con correttezza e consapevolezza, ha evidenziato alcune storture delle attuali modalità con cui si pratica la caccia nella Valle d'Aosta. Ma ve ne sono altre ancora peggiori, che dovrebbero essere rese pubbliche, a cominciare dal fatto che sul territorio cosiddetto libero alla caccia si uccidono più camosci di quanti se ne censiscano. Fatto che in ogni Paese civile avrebbe già determinato per questa specie la chiusura, forse temporanea della caccia. Qui invece la soluzione per i cacciatori è di aprirla anche nelle oasi, così in poco tempo si desertificheranno anche quelle; oppure di abbattere lo stambecco, la marmotta, per rendere più radi e lontani questi animali dal turismo per il quale rappresentano un'attrattiva.

Ma dove sono gli ambientalisti, certi politici che conoscono bene il problema, gli agricoltori che da questa situazione hanno solo mortificazioni, la stessa opinione pubblica che dovrebbe occuparsi di un bene che gli appartiene quale è la fauna selvatica? Sono forse tutti intimoriti come i nostri governanti, dalla prepotenza e dalle farneticazioni di qualche cacciatore che si ispira al principio di uccidere quando vuole, dove vuole e come vuole in nome della libertà. Ma solo della propria.

Roberto Castiglion, Aosta

Aspettiamo il cinema nel centro della [illegible]

Passando in via Xavier de Maistre ho potuto notare i lavori di restauro di quello che era chiamato cinema Corso. Spero che questi lavori vengano ultimati al più presto per permettere agli appassionati aostani l'opportunità di scegliere fra più programmazioni in loco senza dover andare a Saint-Vincent.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (le porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dotteggiache*, in piazza Emile Chanoux

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson (fino al 20 ottobre)*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo personalmente, la famiglia Thébat ringrazia commossa quanti con scritti e con la loro affettuosa presenza hanno partecipato al loro dolore, per la perdita di mamma

Giovanna

— Aosta, 18 ottobre 1999.

STASERA AL CINEMA

BIANCOSNOW: Tel. (0165) 262220. **Titoli.** Ore 20; 22.30. Lire 12 000

[illegible]:

MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841206. **Chiuso.**

[illegible]:

DES EVIDES: Tel. (0166) 949473 [illegible]

[illegible]:

[illegible] (0335) 52 58 686. **Asterix e Obelix contro Cesare.** (Auditorium ore 20 22.30). Lire 10 000

[illegible]:

[illegible] Tel. (0125) 425084. **Chiuso.**

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Eyes wide shut.** Lire 19,45; 22.35. Lire 10 000

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571. **Terminus Paradise.** Ore 17,10; 19,20; 21,30. Cinetub. Ingresso riservato ai soci

[illegible]:

2001: Tel. (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/[illegible]). **Chiuso.**

[illegible]:

CASINO: Tel. (0041) 277 221 774. **Les convoyeurs [illegible]endent.** Ore 20.30

CORSO: Tel. (0041) 277 221 774. **[illegible] Dolan.** Ore 20.30

[illegible]:

VIOT: Tel. (0033) 450 558 998. **Chiuso.**

TV IN VALLE

RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

France 2

13,00; 20,00; 24,55 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap de pins**, feuilleton
17,55 **La prince de Bel Air**, série
18,25 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Film**
23,20 **Alors, heureux?**

Television Suisse

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Cosmos**, série
14,10 **Demain à la une**
15,00 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
15,45 **Les grandes énigmes de l'histoire**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le camaléon**, film tv
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **L'associé**, film
22,35 **Verso**, magazine
23,10 **Millennium**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Cinque posti in Valle con il «collocamento»

Le chiamate del [illegible]

	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Muratori	2	tempo det.
Verrès	Regione	Assist. domiciliare	2	3 mesi
Morgex	Comune La Salle	Assist. domiciliare	1	4 mesi

QUESTA settimana ci sono soltanto 3 offerte di lavoro. Per partecipare, bisogna presentarsi, il giorno prefissato, dalle 8,30 alle 12, nella sezione circoscrizionale interessata, con libretto di lavoro e tesserino di iscrizione nelle liste del collocamento. La Regione cerca ad Aosta 2 muratori, a tempo determinato, per il cantiere-scuola di St-Christophe. L'avviato al lavoro mantiene il diritto all'iscrizione nelle liste dei disoccupati. Bisogna andare alla sezione del collocamento di Verrès per i 2 posti da assistente domiciliare per il Centro socioeducativo di Châtillon. L'incarico è fino al 31 dicembre, la qualifica richiesta. Ci sarà una prova preliminare di francese, scritta e orale. La sezione di Morgex segnala un posto di assistente domiciliare a 18 ore settimanali, per 4 mesi, in Comune a La Salle. Serve la qualifica specifica, il diploma e la patente B. E' prevista la prova orale di francese. **(en. bl.)**

Più ampia la zona della Media Valle

Caccia al cinghiale Modificate le aree

In questa stagione venatoria sarà possibile cacciare il cinghiale [redacted] comune di Verrayes

Sandra Lucchini

AOSTA

E' pronto il regolamento per la caccia al cinghiale nella stagione venatoria 1999/2000. Lo ha deliberato il Comitato regionale per la gestione venatoria e contiene un'innovazione: l'aumento del territorio di caccia alle sei squadre della Media Valle, cioè l'area compresa tra Aymavilles [redacted] Chambave. «Abbiamo concess[redacted] - dice Marco Petey, referente nel Comitato [redacted] commissione cinghiali - una zona nel comune di Verrayes per consentire [redacted] migliore mobilità dei cacciatori e un controllo più puntuale dei selvatici. Con l'ampliamento dei settori di caccia nella Media Valle le squadre interessate possono ruotare in modo più elastico». La caccia al cinghiale, come dice Petey, è da considerare una «caccia di controllo» della quantità di animali sul territorio. Ogni anno, quindi, potrebbe variare l'organizzazione delle squadre. Sono 30 i giorni di caccia vagante, dal 30 settembre al 24 ottobre [redacted] 60 quelli di caccia in battuta, (solo con le squadre), dal [redacted] bre al 22 gennaio. L'attenzione del Comitato nei confronti [redacted] mondo agricolo ha suggerito la scelta di variare schemi fissi.

L'aumento dello spazio soddisfa una richiesta espressa, più volte, dai cultori dell'attività venatoria. «L'[redacted] - dice Luciano Joris, presidente del Comitato per la gestione venatoria - è temporanea, in attesa dell'approvazione da parte della Regione del Piano faunistico regionale, strumento che faciliterà il legame fra [redacted] territorio. Dobbiamo agevolare il più possibile gli abbattimenti di questi selvatici, autentici devastatori delle colture. Sono soddisfatto soprattutto perché sono state appianate le contestazioni sorte alcuni anni fa».

Intanto, il 17 ottobre si è chiusa la caccia al [redacted]io. Il presidente del Comitato è perplesso: «Settecento capi, la quota stabilita dal calendario, abbattuti in 11 giorni, dal [redacted] settembre al 17 ottobre, impongono una riflessione. L'obiettivo dell'attività venatoria non è quello di uccidere gli animali, ma di espletare questa disciplina osservando le tradizioni, la cultura e soprattutto l'etica della caccia In Valle d'Aosta». Joris è convinto della necessità di esaminare, all'interno del Comitato, l'opportunità di allungare il periodo della stagione venatoria, per «evitare [redacted] caccia d'affanno».

Due giorni di esercitazioni della Protezione civile. Emersi i problemi di comunicazione

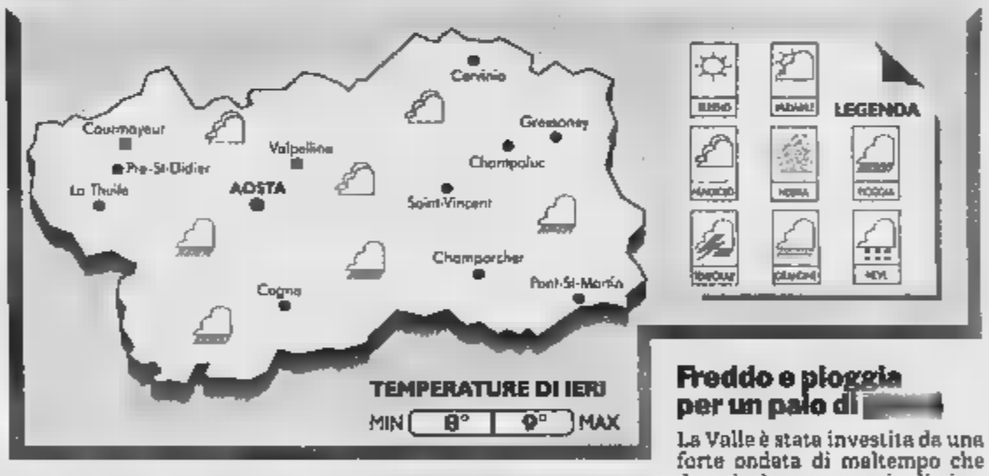
Arnad, dai finti disastri la lezione per il domani

A sinistra il pullman usato per il soccorso simulato ad Arnad. Qui sopra la raccolta delle testimonianze al centro di primo intervento

ARNAD

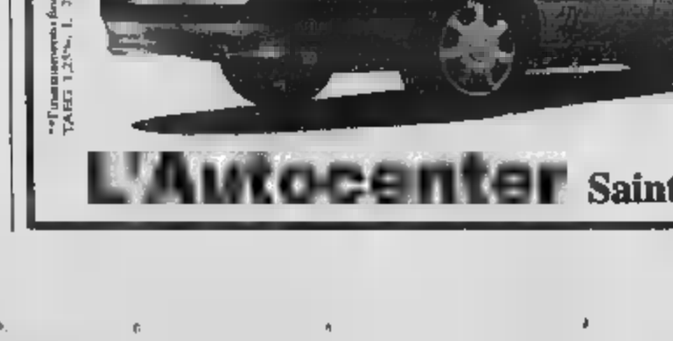
Grande pubblico [redacted] dimostrazione [redacted] efficienza, per l'apparato di soccorso valdostano nella «due giorni» di esercitazioni che ha coinvolto Arnad. Hanno partecipato 500 persone, tra vigili del fuoco effettivi e volontari, 118, Croce Rossa, Soccorso alpino, Corpo forestale e forze dell'ordine, per simulare prima un pullman finito nella scarpata e poi un incendio disastroso che ha provocato lo sgombero di un intero villaggio. I risultati hanno soddisfatto i dirigenti di 118 e Protezione civile: i 33 feriti del pullman, ad esempio, sono stati ricoverati in meno di due [redacted] dall'incidente. Ma la maxi-esercitazione è servita anche a evidenziare qualche lacuna. Come le comunicazioni, ad esempio. Spiega Adolfo D'Aquino, il coordinatore tecnico del 118 valdostano: «In quella zona (a valle di Machaby, ndr) i telefonini sono inutilizzabili, si comunica soltanto [redacted] radiotelefono. Dovremo quindi migliorare [redacted] attrezzature dei singoli operatori. Nello stesso modo, dovremmo dotare anche gli operatori sanitari di quelle piccole dotazioni che possono essere utili in un intervento simile a quello del pullman, cioè corde (per affrontare [redacted] una scarpata, ndr) e caschi dotati di fari. Ma per il resto, siamo soddisfatti dall'esito dell'esercitazione». (s. ser.)

IL TEMPO E DINTORNI



Freddo e pioggia per un paio di [redacted]

La Valle è stata investita da una forte ondata di maltempo che durerà almeno un paio di giorni, con cielo nuvoloso e pioggia che a tratti potrà anche essere molto intensa. La causa del peggioramento è dovuta ad una vasta area depressionaria che si è instaurata sull'Europa Occidentale che permette l'arrivo di correnti atlantiche e di altre più calde e umide [redacted] Sud. Le temperature massime sono previste in ribasso e vi sarà poca differenza con le minime. L'umidità è prevista in rialzo e ieri alle 11 alla stazione [redacted] di St-Christophe era del 70 per cento. I venti sono previsti da deboli a moderati, più intensi nelle zone a quota medio-alta.



SAGRA DELLA CASTAGNA

[redacted] conclusa domenica la 28ª Sagra della Castagna [redacted] Donnas. La manifestazione, promossa dalla Pro loco, è parallela al recupero della castanicoltura. Gli interventi fatti negli ultimi 5 anni hanno permesso di salvare interi boschi. Ben 70 produttori di castagne hanno partecipato [redacted] concorso per le migliori caldarroste. La castagna d'oro è stata vinta da Mirko Bosonin di Donnas; al 2° posto si è classificato Mario Bondon e al 3° Ugo Dalle, entrambi di Donnas.

Alcuni volontari della Pro loco hanno arrostito sul fuoco in grosse padelle forate grandi quantità di castagne, altri hanno organizzato la caccia al tesoro con 5 equipaggi. Per [redacted] giuria del 27° concorso di pittura, il compito non è stato semplice. Le 60 opere (10 in più dello scorso anno), presentate da 45 artisti provenienti della Valle, del Piemonte e dell'Emilia Romagna erano tutte di qualità.

Il 1° premio, di un milione è stato assegnato a Bruno Bossolono per l'opera «Pensieri lontani». Il quadro rappresenta un uomo anziano, ed è stato premiato per «l'armonia cromatica e la buona riuscita espressiva», ma soprattutto per «la tecnica, innovativa e curata».

Originale [redacted] di effetto [redacted] stato l'utilizzo di foglie autunnali di rovere, di pioppo nero, di banano, di platano e di pannocchie di grano[redacted] che, ombreggiate con inchiostro di china [redacted] diluito, hanno dato vita [redacted] quadro che denota una ricerca stilistica particolare. [redacted] 2° premio (800 mila lire) [redacted] stato assegnato all'opera «Paesaggio numero 1» di Sergio Aiello, per [redacted] «sapiente uso del colore e l'originalità del taglio compositivo».

Il 3° premio, un buono acquisto di 700 mila lire, è andato a Eligio Juricich con «la Valle di Bognanco» per «la sicurezza della rappresentazione pittorica, la freschezza e la personalità nell'uso del colore». Il 4° premio (600 mila lire) è stato vinto dall'opera di Christian Bruno «Roseto» e il 5°, di [redacted] mila, è andato [redacted] Enrichetta Jorrioz con «Castanea». Il «premio del pubblico» è stato assegnato a Elso Cappellin di Pont-St-Martin. (d. g.)

[redacted]

NUS

E' andata in archivio, con l'appuntamento di domenica, la fase eliminatoria della 42ª edizione del «Concours régional batailles de reines». Domenica prossima il rendez-vous è alla Croix Noire per la finalissima. Alla 20ª eliminatoria hanno partecipato 416 bovine, record assoluto di partecipazione a una eliminatoria di tutta la storia delle «batailles». Tra le bovine [redacted] erano di 1ª categoria, 152 di 2ª e 178 di 3ª. Nove concorrenti superavano i 700 chili, con una punta di 750 chili per Zara, bovina di Claudio Pomat di Etroubles, eliminata [redacted] sedicesimi di finale.

Tra le bovine [redacted] 1ª categoria ha prevalso Ardia (640 chili di proprietà di Patrick Brocard di Valpelline, già regina a By nel '98, che [redacted] finale ha sconfitto Vera (630 chili, di Lauro Garin [redacted] Torgnon). In 2ª categoria il successo è andato [redacted] Zara [redacted] chili) di Edy Viérin di Charvensod. Nel combattimento decisivo Zara ha costretto alla [redacted] Drapeau (580 chili di proprietà di Danilo Chapellu di Verrayes), una bovina che aveva eliminato Fontana (570 chili di Riccardo Arlian di Quart) regina regionale di 3ª categoria nel '96. In 3ª categoria, c'è stato il successo di Regina, bovina di 510 chili di proprietà di Elso Mus di Torgnon. Nel «combat» che assegnava il «bosquet», disputato [redacted] tempi, Regina ha battuto Moutzillon (530 chili di Giuseppe Balicco di Nus). (a. c.)

VILLARS s/OLLON (Swizz)
1250 mt. Stazione Inverno-Estate, da vendere piccolo CHALET, [redacted] due piani, 125 mq. confort, sole, vista, tranquillità.
Frs. [redacted]
Informazioni più foto
Tel. 0041.24.495.71.33 sera

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL [redacted] DI
ARREDO CASA
[redacted]
• FINANZIAMENTI TASSO ZERO
• [redacted] VARIETÀ DI [redacted]
• [redacted] USATI
• [redacted] DOPO [redacted]
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

È il momento di Toyota Corolla Clima.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon - In pronta consegna.
▪ Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel ▪ Climatizzatore ▪ ABS elettronico a 4 sensori ▪ Doppio airbag
▪ Immobilizer ▪ Servosterzo ▪ Garanzia di 3 anni o 100.000 km e rendibile fino a 5 anni o 160.000 km
IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRESI NEL PREZZO
◇ COROLLA CLIMA da L. 24.900.000*
◇ FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 IN 36 MESI A TASSO ZERO**. PRIMA RATA A GENNAIO 2000
Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07
TOYOTA PROVATE LA [redacted]

RSDArcy

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Show il solito mattone? No

IMMOshow

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.

IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con STAMPA

Alcuni componenti del gruppo musicale valdostano «Tamtando»

ALLA SCOPERTA DI «COSE DELL'ALTRO MONDO»

Esposizioni, musica, proiezioni e conferenze per una rassegna dedicata alla cultura africana

ESPOSIZIONI, laboratori musicali, cinema, conferenze e festa-concerto ■ degustazione di prodotti del Magreb: questi gli ingredienti di «Cose dell'altro mondo», manifestazione in programma da oggi (inaugurazione alle 17) al 3 dicembre ad Aosta. L'iniziativa, promossa dall'associazione ■lidarietà, Pace e Sviluppo, si articola in 4 sezioni: la prima alla Biblioteca regionale, è dedicata alla mostra interattiva «Le radici africane della musica latino-americana» e comprende pannelli illustrativi, un Cd-rom e alcuni laboratori di danze e percussioni; questi ultimi si svolgeranno al Centro «Anita» e sono aperti sia alle scuole (la mattina) sia agli adulti (in orario serale). Per prenotazioni telefonare ai numeri 0165.42427 o 0165.250411.

La seconda sezione ospita 5 serate-dibattito nella Biblioteca regionale: s'inizia il 27 ottobre alle 20,30 con «Immigrati o emigranti?» e si prosegue l'8 novembre con «La cooperazione internazionale secondo partenariato», il 15 novembre con «Per una convivenza planetaria: identità nazionalistiche o federatività?», il 29 novembre con «Quando si dice rivoluzione di genere» e il 3 dicembre con «Governare il mondo: la ■ l'Onu?». La terza sezione presenta dal 5 al 25 novembre 7 film africani proiettati alle 20,30, di ogni venerdì, al Centro Anita. L'ultimo settore della manifestazi■ che ■ il sottotitolo spiega i suoi obiettivi («conoscere, riflettere, operare - apriamo le finestre sulla mondialità»), ospita una festa-concerto: il 27 novembre, al centro «Anita» si esibirà un gruppo musicale maghrebino insieme con i valdostani «Tamtando».

ARTE CINESE IN MOSTRA

«Trasparence, opacité?» a St-Benin raccoglie 100 opere d'avanguardia

Al Centro St-Benin di Aosta si può visitare una mostra di opere di 14 artisti cinesi, di diversa generazione, ma tutti esponenti dell'avanguardia. Si tratta di pittori, litografi, autori di serigrafie e fotografi. L'esposizione, intitolata «Transparence, opacité?» è curata dalla filosofa e scrittrice francese Marie-José Mondzain ■ presenta circa 100 opere. Per aiutarci a comprendere la filosofia di fondo dell'arte cinese la curatrice dell'esposizione cita un proverbio: «Quando si mostra la luna con il dito ad un minus-habens egli guarda il dito ■ non la luna». L'artista cinese si muove in questo senso: egli disegna la luna, ma vuole che si guardi il dito. Mostrare la luna significa parlare del dito. I «furbi» guarderanno ■ luna e si compiaceranno; chi sa mettersi in discussione capirà la profondità ■ la verità del messaggio. E' probabile che questo spirito permetta di eludere la censura e renda libero l'artista. La mostra può essere visitata tutti giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, fino al 28 novembre.

Il «Giro del mondo» comincia con Bellocchio e Almodovar

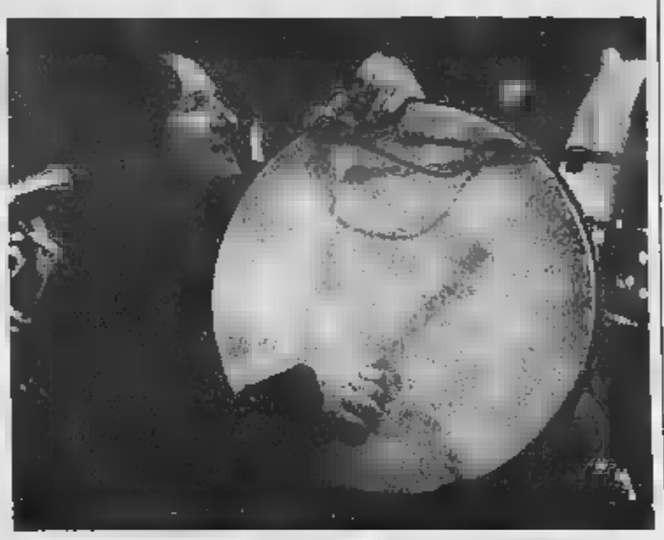
Cinema, un grande avvio

Giovedì Goran Bregovic al «Palais»

Si apre domani la sezione cinematografica della Saison culturelle. Ad inaugurare la rassegna «Giro del mondo in 80 ore», che porterà sugli schermi aostani fino a maggio ■■ 60 di pellicole, i film: «La balia» (ore 16 e 20) e «Tutto su mia madre» (ore 18 e 22). Un'inaugurazione in grande stile: il primo film, applauditissimo allo scorso Festival di Cannes, ha, infatti, dato l'occasione■ ■■ dei più importanti registi italiani, Marco Bellocchio, di affrontare temi e periodi chiave di questo secolo prendendo spunto da Pirandello e avvalendosi dell'intensa ■■■■■ di attori quali Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio. Nel secondo film Pedro Almodovar, dopo anni e pellicole dedicate alle provocazioni più impensate, dà prova del suo genio e ■■ trasporta in quell'universo femminile che solo lui ha saputo esplorare con sentimento e ironia. Premio per la migliore regia al Festival di Cannes '99.

Per la sezione musica, giovedì, alle 21, Goran Bregovic sarà in ■■■■■ al Palais St-Vincent. «Figlio» dei ■lcani, colui che, in competizione con il regista Kusturica, ne propaganda in tutto il mondo la straordinaria cultura, Bregovic ■ stato star ■■ rock a 20 anni; per padre un colonnello dell'esercito di etnia serba e per madre una donna di etnia musulmana, ha vissuto le ansie e le frustrazioni dei giovani sotto il regime comunista e ha conosciuto gli orrori della guerra. Un uomo, dunque, che superati i 30 anni ha già mille storie da racconta■ e lo fa ogni volta che sale sul palco. Accompagnato dall'ensemble «Weddinga Funerals Band» (banda per matrimoni e funerali), composto di ottoni e voci femminili, alterna i ritmi «circensi» ■■■ feste tradizionali, a suite in cui si fondono le voci bulgare, i fiati e gli archi. La sua musica è stata definita dalla critica «un veleno dolce, una melodia che conosce il dolore e il p■■re. Odore d'incenso, sacralità o paganesimo ■ fondono». Il costo del biglietto è di 20 mila lire. Per informazioni: tel.0165 273233.

L'attrice Valeria Bruni Tedeschi protagonista femminile del film «La balia» di Marco Bellocchio ■ destra, il compositore serbo-croato, Goran Bregovic



APPUNTAMENTI

Aosta

Mostra per i 20 anni dell'Associazione artisti

La saletta d'arte di via Xavier del Maistre ospita fino al 30 ottobre una mostra collettiva organizzata in occasione del 20° anniversario l'Associazione artisti valdostani.

■■■

«Shakespeare in love» proiettato in biblioteca

Questa sera, alle 20,30, nel salone della biblioteca verrà proiettato il film «Shakespeare in love» con Joseph Fiennes e Gwyneth Paltrow.

■■■

Da venerdì gli incontri ■ «Le strade del comico»

Venerdì primo incontro del ciclo cinematografico «Le vie del comico». Dalle 16 alle 17 introduzione; dalle 17 alle 19,30 «Le comiche»: spezzoni di film di Chaplin, Keaton, Fratelli Marx e altri. Per informazioni: Luciano Barisone, 0165.230057.

■■■

La band «Liquido» in concerto al Magazzino

Domani alle ■ al M■■zzino si terrà un concerto la band dei «Liquido», che la ■■■ primavera ha scalato le classifiche ■■ la canzone «Narcotic». Prevendite ad Aosta da Spazio Musica.

I DISCHI PIU' VENDUTI

In città ■■■■ Celentano

■■■ Musica e Ricordi: Celentano *«Io non so parlar d'amore»*; Autori vari *«One nation, one station»*; Manu Chao *«Clandestino»*; Venditti *«Good-bye 900»*; Celentano *«Le origini vol.2»*. **Casa del disco:** Autori vari *«All the hits now»*; Artisti vari *«One nation, ■■■ station»*; Celentano *«Io non so parlar d'amore»*; Autori vari *«Super latina»*; Bocelli *«Sogno»*. **Il Disco:** Manu Chao *«Clandestino»*; Ligabue *«Miss Mondo»*; Jarabe de Palo *«La flaca»*; Celentano *«Io non ■■ parlar d'amore»*; Mango *«Visto così»*. **Spazio Musica:** Autori vari *«All the hits now»*; Manu Chao *«Clandestino»*; Celentano *«Io non ■■ parlar d'amore»*; Ligabue *«Miss Mondo»*; Cranberries *«Bury the hatchet»*. **Background:** Ligabue *«Miss Mondo»*; Jarabe ■■ Palo *«La flaca»*; Sting *«Brand ■■■ day»*; Venditti *«Good-bye 900»*; Celentano *«Io non so parlar d'amore»*. **■■■VINCENT. Beat Record:** Eurythmics *«Peace»*; Sting *«Brand new day»*; Autori vari *«Collegamento mentale»*; Laureen Hill *«The miseducation»*; Manu Chao *«Clandestino»*. **■■■■■■■■■■ Lo Spazio:** Autori vari *«Eurodance 2000»*; Celine Dion *«Au coeur du stade»*; Dalla *«Ciao»*; Ligabue *«Miss Mondo»*; Jovanotti *«Capo horn»*.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. E' il "Confort Dinamico". E' Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.459,24)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000, rapporto massimo finanziabile L. 15.000.000, 36 rate da L. 480.000 TAN 0% TAEG 0,0%, spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.540. Offerta valida fino al 31/10/1999, salvo approvazione Renaultcredit

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite ■ provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte ■ della Valle d'Aosta e ■■

Quality Car
Règion Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121 • Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456

RENAULT

Ppi preoccupato sull'applicazione del decreto Bersani: favorisce i supermercati

A fianco, il supermercato Bennet [illegible] nel territorio di Pavone Canavese
Sotto il titolo, Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Consiglio regionale

I NUMERI

CONURBAZIONE	MQ. SUPERFICIE COMMERCIALE ESISTENTE	MQ. SUPERFICIE MASSIMALE PROPOSTA DALLA REGIONE
AREA METROPOLITANA	2.134.736	1.499.175
CARMAGNOLA	87.885	125.496
CHIERI	93.327	112.472
CHIVASSO	108.926	112.183
[illegible]	45.479	78.584
IVREA	76.213	88.514
PINEROLO	105.181	105.574

«In pericolo i piccoli negozi»

Allarme per la nuova legge regionale

Mauro Revello

Il mondo del commercio è in subbuglio. In questi giorni l'applicazione del decreto Bersani è in discussione al Consiglio regionale, ma l'interpretazione prospettata dalla giunta guidata da Enzo Ghigo sta creando parecchi malumori. Il motivo? Troppo spazio alla grande distribuzione, cioè supermercati e centri commerciali. Con il rischio di colpire i piccoli negozi, già in crisi in molte zone.

Portavoce della protesta è il partito popolare, che nei giorni scorsi ha organizzato incontri e conferenze stampa in diversi centri della provincia. «Le preoccupazioni che abbiamo espresso più volte nelle ultime settimane - afferma il capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, Antonio Saitta - non erano, comunque, infondate. Lo dimostra il fatto che la giunta regionale ha raccolto alcune delle nostre osservazioni, riducendo i parametri per la media e grande distribuzione».

Inizialmente, si [illegible] stabilito che i piano regolatori dei Comuni dovessero prevedere 1.8 metri quadri di superficie commerciale per ogni abitante. Tradotto in cifre, nell'area metropolitana di Torino la grande distribuzione avrebbe avuto a disposizione 2 milioni e 682 mila metri quadri di superficie utile, oltre mezzo milione in più degli attuali. Aumenti considerevoli di spazi erano previsti anche nelle varie conurbazioni della provincia, da Ciriè a Pinerolo, da Ivrea a Carmagnola.

Ora qualcosa potrebbe essere modificato, la discussione riprende oggi su basi diverse. «I parametri - spiega ancora Saitta - si riducono ad un metro quadro per abitante nell'area metropolitana, per salire a seconda delle dimensioni delle varie conurbazioni». Non cambierebbe nulla, invece, per le aree al di sotto degli [illegible] mila abitanti, cioè Ivrea, Pinerolo e Ciriè.

Un esempio? «Ivrea ha 27 mila e 500 metri quadri per la media e grande distribuzione - spiega Maurizio Perinetti, consigliere comunale del Ppi che sull'argomento ha appena presentato [illegible] ordine del giorno -. Se passa la proposta della giunta regionale si salirebbe a 44 mila e 600». In sostanza, si potrebbero costruire due supermercati di grosse dimensioni. «E sarebbe la fine - aggiunge Perinetti - per moltissimi negozi, sia in città che nei piccoli centri della cintura».

Restano ancora troppi nodi, quindi, da sciogliere. «E non c'è tempo da perdere - dicono i popolari -. Anche perchè una volta approvata questa legge, i Comuni dovranno adeguare i propri piani regolatori entro [illegible] mesi. Se [illegible] provvedono, la Regione ha potere di surroga».

Per intanto, al fianco del Ppi si è parzialmente schierata l'Associazione dei commercianti. Il presidente provinciale, Giuseppe De Maria, ha recentemente inviato un documento all'assessore regionale al commercio, Gilberto Pichetto Fratin. «Nel testo che ci è stato trasmesso - spiega - gli strumenti indicati dalla Regione [illegible] si configurano come indirizzi e criteri per i Comuni, bensì [illegible] un rigido schema che [illegible] automaticamente a modificare tutte le scelte comunali sulla programmazione urbanistica. Questo è inaccettabile».

L'Ascom, ovviamente, [illegible] divide le preoccupazioni nei confronti della grande distribuzione. «Se saranno confermati - dice ancora Giuseppe De Maria - ed applicati ai piani regolatori i parametri individuati, verrà favorita la possibilità di un massiccio inserimento di nuove strutture distributive di grandi dimensioni».

Critiche [illegible] polemiche sono ingiustificate, se non strumentali, secondo l'assessore Pichetto Fratin. «Non possiamo fare altrimenti - replica -. La nostra programmazione è compatibile con le direttive del decreto Bersani, se fosse diversa verrebbe bocciata. I popolari dovrebbero protestare con il ministro, oppure con il sottosegretario Morgando».

A Castellamonte

«Referendum contro la discarica»

Gianpiero Maggio

CASTELLAMONTE

Potrebbe arrivare dall'esito di un referendum la risposta sulla necessità o no di costruire un impianto per trattare i rifiuti a Castellamonte. Impianto che l'Asa intende realizzare in pieno centro, nell'area dell'ex «Cogne». Se referendum ci sarà, [illegible] risposta è scontata, visto che il fronte del no si presenta compatto: «Se [illegible] realizza questo impianto [illegible] nostra città verrà ricordata solo per i rifiuti visto che abbiamo già una discarica, quella di Vespia», è il commento della maggior parte della popolazione.

Intanto anche i gruppi di opposizione hanno voluto far sentire la loro voce distribuendo per le vie cittadine un volantino dal titolo esplicito: «Castellamonte pattumiera del Piemonte?». «Una vicenda sconcertante [illegible] poco chiara - dicono - per come è stata condotta: la gente, nonostante il consiglio comunale aperto, non è affatto tranquilla».

Ora, dopo il primo incontro [illegible] i cittadini, potrebbe essere organizzato [illegible] secondo; oppure si sceglierà la strada di un consulto popolare: «Un referendum? Improbabile, non c'è più tempo - commenta il capogruppo di minoranza, Livio Besso Cordero -: le opere devono essere appaltate entro fine novembre e c'è pochissimo tempo per decidere».

Mentre da palazzo Antonelli, sede del Municipio, invitano la popolazione alla calma: «Non è il caso [illegible] fare drammi, non è stato deciso ancora nulla e una soluzione che accontenti la maggior parte delle persone la troveremo. D'altronde anche noi siamo scettici sull'opportunità di realizzare questo impianto».

IN [illegible] VE

[illegible] MONTANARO, DENUNCIATO. Sorpre[illegible] dai carabinieri nelle campagne di Montanaro con 25 grammi di hashish, C.D., 21 anni, residente in paese, [illegible] stato denunciato a piede libero alla Procura di Ivrea per detenzione illecita di droga

[illegible] CALUSO, [illegible]. Fermato alla guida della sua Fiat Tipo per un controllo da parte della Polstrada di Chivasso sulla statale 26 a Caluso, G.P., 43 anni, sottoposto all'etilometro il controllo è risultato positivo. L'automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebrezza [illegible] la patente gli è stata ritirata.

[illegible] CALUSO, CANALE. Riunione dell'assemblea dei delegati del Consorzio Canale di Caluso, per votare il bilancio [illegible] dell'ente, bloccato una prima volta a causa delle polemiche sorte [illegible] merito all'accensione [illegible] un mutuo da 900 [illegible] per l'acquisto di alcuni immobili dell'ex stabilimento Bull di via Martiri, dove il Consorzio dovrebbe trasferire la propria sede. Ci sono stati 28 voti favorevoli, altrettanti i contrari, 2 gli astenuti. Il «sì» del presidente Fabrizio Salvadori è così risultato determinante per l'approvazione del documento.

[illegible] CERESOLE, [illegible]. Due giovani di Ivrea sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Locana per furto aggravato e danneggiamenti. [illegible] [illegible] di Domenico Trecarichi, 19 [illegible] ni, e M.Z., di 17. I due sono stati fermati domenica sera, poco dopo il colpo messo [illegible] segno al ristorante «La Baracca», [illegible] località Serrù [illegible] Ceresole. Dopo aver sfondato una finestra, si sono impossessati del denaro contenuto nella cassa (circa [illegible] mila lire) e hanno rubato anche generi alimentari e bottiglie. I militari, intervenuti su segnalazione di alcuni testimoni, li hanno bloccati mentre tornavano a valle, recuperando la refurtiva.

[illegible] IVREA, MUSICOTERAPIA. Inizia oggi, [illegible] palestra «Akkademia club» [illegible] Ivrea, un corso di musicoterapia per bambini dai 5 ai 10 anni. Sono in programma 4 incontri, di un'ora ciascuno. Informazioni ai numeri telefonici 0124/330192 oppure [illegible].

DOVE & QUANDO

[illegible] La manifestazione politica promossa da Alleanza Nazionale al meeting point di Ivrea propone, alle 19.30, un incontro con alcuni esponenti del consiglio comunale uscente. Alle 20 apertura dello spazio gastronomico e, dalle 21.30, discoteca. Inoltre è a disposizione uno schermo gigante per seguire le partite delle coppe internazionali.

TEATRO IN PIEMONTESE. Oggi martedì e giovedì, dalle 17 alle 18.30 nei locali dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, hanno luogo [illegible] lezioni del «Laboratori teatral an piemontèis», curato da Claudio Savant Aira nell'ambito dei programmi dell'Università popolare della terza età.

UNITRE. Prima lezione, alle 15 nel salone consiliare di piazza Ubertini a Caluso, per l'anno accademico 1999-2000 dell'Università della terza età calusiese. Sabrina Ponzetto tiene una conferenza dedicata alla farmacologia ai tempi dell'Antico Egitto e della Mesopotamia. Si ricorda che l'iscrizione ai corsi - la quota annua è pari a 40 mila lire - consente di seguire tutte le lezioni dell'Unitre calusiese, ma anche di quelle collegate di Chivasso e Foglizzo. Le adesioni si ricevono, in biblioteca, il lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18.

IL BRIDGE. Inizia alle 21, nella nuova sede di via Miniere 42 a Ivrea, un corso per principianti organizzato dal Circolo Bridge e tenuto da un istruttore federale. Info [illegible] zioni allo 0125.53485.

[illegible] Alla galleria d'arte Agostari, di vicolo dell'Arco a Ivrea è visitabile [illegible] questi giorni la personale dell'artista Claudio Benghi. Apertura fino al 2 novembre, dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, tutti i giorni, compresa la domenica ed escluso il lunedì.

Scena da «Dancing North»

AL CINEMA. Alla sala Ambra di Valperga, per la sezione giovani della rassegna «Due città al cinema», viene proiettato alle 21.15 il film «Dancing North» di Paolo Quaregna: biglietti a 7 mila lire. Al Politeama di via Piave a Ivrea, per il Cineclub, viene invece proposto «Terminus paradise»: spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] IERI E OGGI. E' il titolo del corso di aggiornamento che [illegible] Centro Documentazione Pace di Ivrea organizza per gli insegnanti e per chiunque voglia partecipare. I relatori saranno Giancarlo Costadoni e Michele Marangi. Le lezioni si tengono, tutti i martedì a partire da oggi fino al 14 dicembre. La grande orchestra di Riki Renna è protagonista della serata danzante al Frenzy di [illegible] Gobetti 9 a Ivrea; si comincia alle 21.30, informazioni allo 0125.230064. Al K11 di Valperga, a partire dalle 21, scuola di ballo con le lezioni dei maestri Vecchio; ingresso a 10 mila lire, per saperne di più si può telefonare allo 0124.617162.

[illegible] VALLE [illegible] Comune. Banda musicale, Gsca e Pittori alicesi hanno organizzato un concorso artistico molto particolare. Si tratta di proporre composizioni di tre forme artistiche diverse (si può scegliere tra pittura, scultura, fotografia, grafica, poesia, narrativa, danza, mimo, cinematografia), realizzate da almeno tre artisti diversi e incentrate sul tema «Alice e la sua valle in uno zaino... per il 2000». I lavori dovranno essere consegnati presso la segreteria del concorso, in municipio, entro il 31 ottobre. Primo premio del valore di un milione e mezzo di lire. La presentazione dei lavori avverrà, nel corso di una mostra-spettacolo, il [illegible] novembre al salone pluriuso comunale. Per avere maggiori ragguagli contattare la segreteria del premio allo 0125/78402.

FIORI IN MOSTRA. Nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo è visitabile la mostra dedicata ai «Fiori di Carlo Verderone». Apertura fino al 31 ottobre, dal martedì alla domenica tra le 16 e le 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

TEATRO COMICO. Ogni sabato, dalle 15 alle 18 nel salone ex dopolavoro di via Rezza a Vische, sono aperte le prevendite per la stagione teatrale «Quattrorisate», promossa dalla compagnia locale dei Tredici a Teatro. L'abbonamento a 7 spettacoli costa 60 mila lire (50 mila per i soci della Banca Credito Cooperativo e per i componenti il Gruppo Anziani, e 30 mila per i bambini fino a 10 anni).

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,[illegible]
www.[illegible].it

AUTUNNO - INVERNO AL MOMBARONE

Il Rifugio Mombarone di Graglia m. 2312, rimarrà aperto nel periodo autunnale ogni sabato e domenica. Data la stagione avanzata si consiglia comunque agli interessanti di prendere contatto col gestore ai numeri 015 591734 o 0339 8536619 per sincerarsi dell'effettiva disponibilità dei locali e godere della calda atmosfera del rifugio. Il percorso più breve è quello che parte da San Giacomo di Andrate ore 2.30 circa [illegible] piacevole camminata con fermata intermedia al Lago Pescì m. 2050. Uno delle più belle gite al Mombarone è quella che partendo da San Carlo [illegible] Graglia, sale all'Alpe Nicoletta, snodandosi per un comodo sentiero sino alla cresta, dalla quale in un magnifico panorama aereo, camminando per un'ora con un piede nel [illegible] e uno nel Canavese si raggiunge la cima. In un prossimo scritto descriveremo altri due bei percorsi che conducono al Mombarone.

Rifugio: tel. 015 401960
Custode: tel. 015 591734
Cellulare: tel. 0339 8536619

Mattioda p.i. Walter
AUTOMATISMI per CANCELLI e GARAGES
VENDITA • POSA • [illegible]

CENTRO AUTORIZZATO FAAC
IVREA (TO) - Via Cascinette, [illegible] - Tel. 0125 615317
OFFICINA CARPENTERIE METALLICHE e FERRO BATTUTO
PIVERONE (TO) - Str. per Zimone, 67 [illegible] - Tel. 0125 / 727435

Besso Emanuele

Impianti Elettrici
Automazione Cancelli • Antifurti
Installatore partner SOS BEGHELLI

Vistorio	Via Duchessa Isabella, 14	Tel. 0335 8234178
Ivrea	Via Cascinette, 42	Tel. 0125 250077
Piverone	Str. per Zimone 67/bis	Tel. 0125 727435

INSIEME PER SERVIRVI ANCORA MEGLIO
PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI ANCHE DILAZIONATI

Il ritorno alla vittoria in campionato non rasserena la squadra cuneese

Tnt Alpitour, emergenza Pascual

Si blocca il gomito del campione spagnolo

Luca Ferrua
CUNEO

Quando anche la sfortuna si accanisce su una squadra che in mezzo a tante difficoltà cercando di crescere, allora il momento diventa davvero delicato. Proprio quello che sta vivendo il «cantiere» Tnt Alpitour. La squadra ha intrapreso un difficile cammino di rinnovamento, una crescita - soprattutto umana - per essere competitiva nei momenti più «caldi» della stagione. La vittoria in Supercoppa italiana sui campioni di Treviso ha illuso i tifosi, e forse anche qualche componente del gruppo, che l'annata fosse «miracolo» le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e con Montichiari, in Coppa Italia hanno riportato tutti sulla terra.

Ora la Tnt Alpitour sembra pronta a ripartire agli ordini dell'allenatore Roberto Serniotti, magari più «sergente di ferro» che in passato e con la regia di un Andrej Stelmach che ha bisogno della stessa comprensione avuta da pubblico, dirigenti, tecnico e compagni per il suo predecessore Nikola Grbic. Ma sulla strada c'è subito un'incognita a condizionare la squadra: il suo capitano Rafael Pascual.

Da un anno l'atleta eletto miglior giocatore del pianeta agli ultimi campionati mondiali non riesce ad esprimere con continuità il suo straordinario talento. Sabato nella partita vinta 3-1 a Padova, lo spagnolo non ha giocato per un improvviso e fortissimo dolore al gomito destro. L'articolazione è gonfiata a nella notte, mentre la squadra rientrava in pullman dal veneto, capitan Pascual quasi non riusciva a muovere il braccio. Un inconveniente strano che ha subito agitato i dirigenti e il fisioterapista Umberto Cominotto. Ieri sera a Torino è arrivato il verdetto sulle condizioni di Rafa: si di una fortissima infiammazione a tendine del gomito. Il dottor Stefano Carando, ortopedico di grande valore e da sempre punto di riferimento della società cuneese, è stato subito pessimista: «Per superare l'infortunio c'è bisogno di dieci giorni di riposo assoluto». Una dichiarazione che ha fatto sobbalzare sulla poltrona il «ds» Enzo Prandi al quale non è sfuggito che domenica a Cuneo arriva Modena, avversaria per un'altra delicatissima sfida di inizio stagione. E senza Pascual - qualunque alchimia tattica inventi Roberto Serniotti - si riducono al minimo le possibilità di vittoria del piemontesi. Allora i medici lasciano qualche speranza alla Tnt Alpitour. «Carando - spiega Enzo Prandi - ci ha detto che per cinque giorni Pascual dovrà un riposo assoluto, poi, venerdì, il medico lo visiterà di nuovo e pronuncerà il verdetto sulla presenza in campo del nostro capitano». Al momento però le speranze sono ridotte al minimo.

In alto la squadra dopo la vittoria di Padova. A lato, da sinistra, Rafael Pascual e il tecnico Roberto Serniotti

Basket A2, brucia la sconfitta rimediata nell'anticipo

Fila, c'è voglia di riscatto dopo il ko con Avellino

BIELLA

Dallo «sciagurato» anticipo di giovedì ormai trascorsi quattro giorni. Ma la sconfitta senza attenuanti rimediata contro Avellino, per di più in casa e davanti alle telecamere della Rai, in casa Pallacanestro Biella brucia ancora.

«Quello che più mi ha colpito in negativo è stata l'incapacità di reagire - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Dopo due minuti del secondo tempo ho avuto la netta impressione che la partita fosse finita. Il fatto è che abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e quest'anno, con campionato così equilibrato, se si abbassa la guardia anche solo per un istante si finisce col perdere».

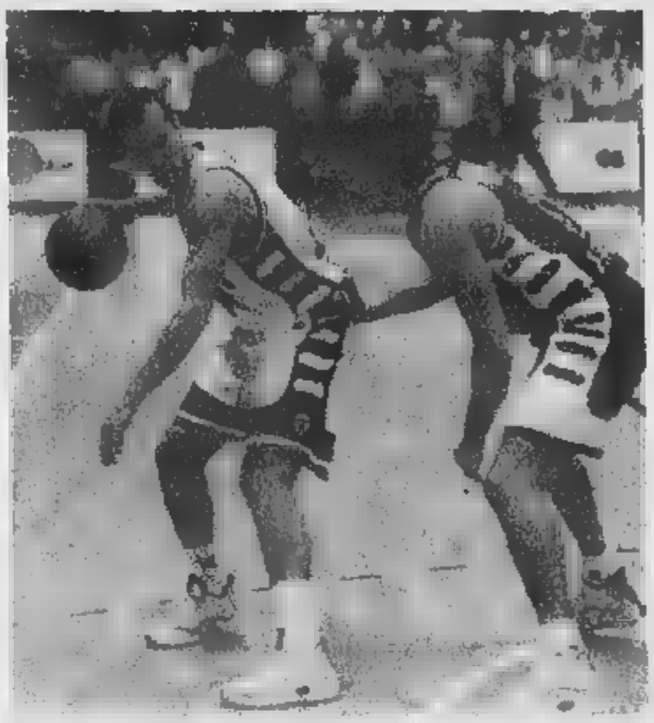
I tifosi recriminano sull'assenza di un play di riserva che sappia fronteggiare il momento di crisi del titolare Sorrentino, sulla mancanza di un pivot vero sotto i tabelloni, sull'incapacità di affrontare avversari che impediscono alla squadra di giocare in velocità e in contropiede. C'è qualcosa di vero?

«Il nostro pubblico ha diritto ad avere meno pazienza di - aggiunge Atripaldi -. Mi permetto però di sottolineare un particolare: domenica giocheremo in trasferta contro una squadra tra più in forma del torneo, seconda in classifica solo perchè reduce da un turno di riposo. Eppure Barcellona ha un reparto lunghi costituito da Bragg che è più piccolo di Nolan, Brandelli alto nemmeno quanto Masper e Pessina o La Torre, quarto "lunghi" con lo stesso fisico di Volpano».

Conclude Atripaldi: «Allora, evidentemente, i nostri guai non dipendono dal singolo o dalla strategia ma da una condizione generale che, va detto, è lontana da quella spumeggiante di inizio campionato. Dunque esiste solo una ricetta: parlare poco e lavorare molto, anche se vedo ancora troppi giocatori con la borsa del ghiaccio: ieri, ad esempio, non si sono allenati Erdmann e Minessi. il torneo di A2 è lungo e c'è tutto il tempo per migliorare».

Anche il presidente Alberto Savio difende la squadra: «Ritengo il ko contro Avellino incidente percorso tutto è andato storto - commenta -. In questi giorni ai ragazzi non ho detto nulla: sanno benissimo quello che devono fare. Voglio sottolineare due fattori e il primo è quello relativo alla preparazione: per motivi che ormai tutti conoscono è solo da 15 giorni che Danna dispone di una rosa accettabile. Inoltre da agosto vado ripetendo a tutti che questo campionato è molto più equilibrato rispetto alla passata stagione. E affermare che la Fila edizione '99-2000 è più debole rispetto all'anno scorso è fare dell'inutile accademia».

[w. d. b.]



Il play Massimo Sorrentino (nella foto di Corrado Micheletti) sta attraversando un momento di crisi. Ma l'intera squadra è lontana dalla forma migliore

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% – 23 rate mensili da L. 134.360 - TAN 9,40% - TAEG 11,6%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

Negli incontri del quarto turno del torneo di calcio a 5 con in palio il trofeo «Claudesport»

Realizzato il nuovo record di reti: 142

Vincono le capoliste. In coda tre squadre a quota zero

Vincono tutte le capoliste dei due gironi nella 4ª giornata del 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque. La notizia della giornata riguarda il fondo della classifica dove sono rimaste soltanto tre formazioni a quota zero, una nel girone A (Ecogas Impianti) e due nel B (New Team II e Heli Sport). In totale sono state realizzate 142 reti (68 nel girone A e 74 nel B) che corrispondono al nuovo record del campionato.

Nel girone A non ci sono state sorprese, con un quartetto ancora a punteggio pieno. In coda alla classifica qualcosa si è mosso e ora soltanto l'Ecogas è rimasta senza punti.

Le vittorie più convincenti sono arrivate dal Metaltubi che ha surclassato 10-1 il Lumar il quale soltanto una settimana prima aveva reso difficile la vita all'Icam e dallo stesso Icam che si è imposto facile sul fanalino Ecogas (8-3). L'Sf Affissioni ha superato di misura 2-1 l'Eurospin Sarre che tentava di rilanciarsi in classifica e il Gelati Sanson ha vinto 3 a 1 sulla Valser.

A inseguire a 9 punti restano l'Alpimatic (6-1 sul Kolon), la Valair (6-2 sul Tour Ronde) che si è ripresa dopo lo stop della scorsa settimana e il Pfs Ludika che ha superato 3-2 il Team Project Sport.

In fondo alla classifica ha conquistato il primo punto la Litografia Nova Print (4-4 la Tipografia Pesando), il Mompracem United è stato sconfitto 4-1 da La Sorgente, mentre il Laentze ha pareggiato per la 3ª volta su quattro incontri (4-4 con il Costruzioni Cucchietti).

Anche nel girone B la situazione della squadre di testa rimane immutata. Il Dario Sport, dopo il 21-0 da record del turno precedente, ha faticato per avere ragione del Centro della Sicurezza, superato per 4-2. Buone prestazioni sono arrivate anche dall'Artigiana Idraulica (4-1 sul Vpf Dell'Innocenti), dall'R&R Carpenterie (6-3 sul Duomo Assicurazioni) e dal Tov che ha vinto 4-2 sul New Team 2, peraltro una delle formazioni ancora a zero punti. Nella loro scia rimane l'Eletrafor vincitore per 5-2 al New Office.

Tra le altre partite spicca la sconfitta (2ª consecutiva) del Tonetta Nus per 5-4 la Boucherie, che ottiene i primi tre punti del torneo. Così il Photolapo che, lasciata da parte la sconcertante sconfitta per 21-0, ha stravinto 11-1 contro l'Heli Sport. Negli altri incontri Carr. Fr Svap-La Belle Epoque 3-2, Pamukalé Alè Alè-Rock-si-Bar 7-0 e New Cleaning Center-Elettric Express 5-3.

CLASSIFICHE

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
		4	4		0	26	5	21
S. F. Affissioni		4	4		0	18	8	10
Icam Costruzioni		4	4		0	16	7	9
Gelati Sanson		4	4	0	0	10	5	5
Alpimatic		4	3	0	1	21	8	13
Valair		4		0	1	15	8	7
P. F. A. Ludika		4	3		1	13	11	2
Tipogr. Pesando		4		1	1	11	11	0
Eurospin Sarre		4	2	0	2	14	8	6
La Sorgente		4		0	2	10	7	3
Team Project		4	1	1	2	12	12	0
Cost. Cucchietti		4	1	1	2	12	14	-2
Laentze		4	0		1	7	8	-1
Lumar		4	1	0	3	16	22	-6
Tour Ronde		4	1	0	3	8	19	-11
Kolon F. C.		4	0	1	3	7	16	-9
Valser		4	0	1	3	8	18	-10
Lit. Nova Print		4	0	1	3	7	17	-10
Mompracem Un.		4	0	1	3	3	14	-11
Ecogas Impianti		4	0	0	4	11	27	-16

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport		4	4	0	0	40	6	34
R&R Carpenterie		4	4	0	0	27	8	19
T.O.V.		4	4	0	0	23	8	15
L'Artigiana Idr.		4	4	0	0	14	3	11
Eletrafor		4	3	1	0	21	8	13
Cleaning		4	3	0	1	19	16	3
Pamukalè Alè		4	2	1	1	15	12	3
Il Duomo Assic.		4	2	0			14	2
Arr. Tonetta Nus		4	2	0	2	13	13	0
Centro Sicurezza		4	2	0	2	12	13	-1
Car. Franco Svap		4	2	0	2	13	17	-4
Vpf dell'Innocenti		4	1	1			13	
Elettric Express		4	1	0	3	12	14	-2
La Belle Epoque		4	1	0	3	10	15	-5
Rock-Si-Bar		4	1	0		6	17	-11
La Boucherie		4	1	0		10	22	-12
Photolapo		4	1	0	3	12	35	-23
New Office		4	0	1	3	9	20	-11
New Team II		4	0	0	4	6	20	-14
Heli Sport		4	0	0	4	4	27	-23

Dopo la batosta della scorsa settimana la formazione del Photolapo si è riscattata cogliendo la prima vittoria stagionale con una goleada

RISULTATI

New Office-Eletrafor 2-5, Carr. Franco Svap-Belle Epoque 3-2, Pamukalè Alè Alè-Rock Si Bar 7-0, Tipografia Pesando-Litografia Nova Print 4-4, New Team II-Tov 2-4, Valair-Tour Ronde 6-2, Eurospin Sarre-Sf Affissioni 1-2, Gelati Sanson-Valser 3-1, Icam Costruzioni-Ecogas Impianti 8-3, Laentze-Costruzioni Cucchietti 4-4, Metaltubi-Lumar 10-1, Mompracem United-La Sorgente 1-4, Alpimatic-Kolon Fc 6-1, Pfs Ludika-Team Project Sport 3-2, New Cleaning-Eletric Express 5-3, Centro della Sicurezza-Dario Sport 2-4, Photolapo-Heli Sport 11-1, R&R Carpenterie-Il Duomo Assicurazioni 5-3, L'Artigiana Idraulica-Vpf Dell'Innocenti 4-1, Arredamenti Tonetta Nus-La Boucherie 4-5.

PROSSIMO TURNO

Campo Montfleuri. Venerdì 15 ottobre: New Office-Eletrafor ore 21,30, Carr. Franco Svap-La Belle Epoque 22,30. Sabato 16 ottobre: Pamukalè Alè Alè-Rock Si Bar 18, Tip. Pesando-Lit. Nova Print 19, New Team II-Tov 20, Valair-Tour Ronde 21, Eurospin Sarre-Sf Affissioni 22. Domenica 17: Gel. Sanson-Valser 15,30, Icam Costr.-Ecogas Imp. 16,30, Laentze-Costr. Cucchietti 17,30, Metaltubi-Lumar 18,30, Mompracem Unit.-La Sorgente 19,30, Alpimatic-Kolon Fc 20,30. Campo Charvensod, Venerdì 15: Pfs Ludika-Team Project 19,30. Domenica 17: New Cleaning Center-Elettric Express 15,30, Centro Sicurezza-Dario Sport 16,30, Photolapo-Heli Sport 17,30, R&R Carp.-Il Duomo Ass. 18,30, L'Artigiana Idr.-Vpf Dell'Innocenti 19,30, Arr. Tonetta Nus-La Boucherie 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Maurice Bionaz (Sf Affissioni), difensore Pier Giorgio Mosquet (L'Artigiana Idr.), centrocampisti Gian Luca Modaferri (La Boucherie) e Davide Casola (Pamukalè Alè Alè), attaccante Renato Dattola (Valair).

Classifica marcatori: Enrico Saccavino (Dario Sport) 13 gol, David Grosso (R&R Carpenterie) 12, Remo Stefanoli (Dario Sport) 9, Alberto Guerraz (New Cleaning) e Alessandro Zara (R&R Carpenterie) 8.

Migliori portiere e giocatore della giornata: Umberto Aglietta (Pamukalè) e Simone Riva (Photolapo).

Coppa Disciplina: Eletrafor e Il Duomo Assicurazioni, nessuna ammonizione ed espulsione.

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.
Nuova Octavia Wagon 4X4

Skoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Skoda a trazione integrale. Venite a scoprire e

IMMAGINA lavanza la nuova Skoda

provare la si di Skoda, il comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Octavia Wagon 1.9 TDI GLX 4x4

Gruppo Volkswagen

FELICIA

GAMMA FELICIA A PARTIRE DA LIRE 12.800.000*

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Felicia 1.3 LX 5 porte con sovraverniciatura dell'urto

FELICIA				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000*	EURO*
1.3 LX	40	54	14.025	7245,51
1.3 LX Comfort	40	54	15.562	7903,28
1.3 GLX Comfort	50	68	17.519	8944,52
1.6 GLX Comfort	55	75	19.915	10078,66
1.9D LX	47	64	17.841	9214,13
1.9D LX Comfort	47	64	19.419	10029,08
1.9D GLX Comfort	47	64	20.415	10543,47

FELICIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE 000*	EURO*
1.3 LX	50	68	16.791	8671,83
1.3 LX Comfort	50	68	18.515	9456,99
1.3 GLX Comfort	50	68	19.719	10.184,04
1.6 GLX Comfort	55	75	21.915	11.318,15
1.9D LX	47	64	19.923	10.289,37
1.9D LX Comfort	47	64	21.417	11.060,56
1.9D GLX Comfort	47	64	22.815	11.782,96

IMMAGINA lavanza la nuova Skoda

Gruppo Volkswagen

Venite a vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Skoda.

LINTY AUTO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 33 - 11020 CHAMPDEPRAZ - TEL. 0165.262286

Calcio, l'analisi del ritorno al successo del Valle d'Aosta contro il Volpiano

Una vittoria che riporta il sereno?

Squadra determinata, ma anche pasticciona

Sigfrido Bensyton
AOSTA

Torna Cau e torna alla vittoria il Valle d'Aosta. Il centravanti sardo regala il secondo successo stagionale e riporta il sereno in casa rossonera. L'1-0 inflitto al Volpiano a Cuc e compagni di scavalcare in classifica i torinesi e di guardare al prosieguo del campionato con maggior serenità, ma non tutte le ombre sembrano essersi dissipate.

«Non mi sono piaciuti non mi piacciono certi giudizi giunti dall'interno e dall'esterno - dice mister Claudio Fermanelli -. Nel calcio a pagare è sempre l'allenatore, pertanto è doveroso evidenziare alcuni lati negativi. Visto che rischio in prima persona, non mi sembra giusto ricevere critiche gratuite. Se assumo decisioni tattiche e di utilizzo di un elemento anziché di un altro è perché in settimana gli allenamenti mi suggeriscono determinate indicazioni. Non abbiamo avuto un avvio di campionato brillante, ma tutti i giocatori si sono dimostrati veri professionisti. Contro il Volpiano la squadra ha dimostrato grande carattere e personalità, affrontando una partita delicatissima con la giusta mentalità».

«Essere costretti a vincere crea sempre notevoli problemi - aggiunge il tecnico -, però siamo riusciti ad avere ragione di un avversario ostico con una prestazione di grande generosità. Dopo aver sbloccato il risultato a fine primo tempo, abbiamo arretrato il raggio d'azione nella ripresa più per la paura di vincere che per scelta tattica. Il timore di poter essere raggiunti ci ha condizionato alla distanza, però abbiamo corso un solo rischio, creando alcune buone opportunità per raddoppiare e per chiudere le sorti dell'incontro».

Si è visto un Valle d'Aosta generoso e determinato, ma anche pasticcione e poco lucido in alcune circostanze. A condizionare la prova dei rossoneri sono state la necessità di conquistare assolutamente i tre punti e, nello stesso tempo, il timore di incappare un altro passo falso che avrebbe cancellato definitivamente i sogni di poter recitare un ruolo di primo piano nel girone. Il successo sul Volpiano ha dato fiducia e morale alla squadra di Fermanelli, che è adesso attesa da due confronti fondamentali prima della sfida alla capolista Moncalieri. Sabato, nell'anticipo previsto a Ivrea, e nel turno casalingo successivo contro il Borgosesia, Cuc e compagni dovranno dimostrare di essersi lasciati alle spalle il momento delicato in modo da cancellare tutte le apprensioni sorte dopo la partenza falsa.

Santo Matinella in azione. Il giocatore rossonero ha fornito la migliore prestazione della stagione (foto Lapo)

SPORT FLASH

■ **SPORT POPOLARI.** Il Saint-Christophe ha vinto il titolo di campione autunnale di fiolet di serie A, battendo in finale lo Charvensod per 1330 a 1220. Il migliore giocatore della squadra neocampionessa è stato Ezio Marguerettaz, che ha totalizzato 272 punti, rispetto ai 247 che ha realizzato Paolo Comé, il migliore dello sconfitto Charvensod. Nelle altre specialità degli sport popolari, per lo tsan del campionato di serie A hanno conquistato l'accesso alla finale il Verrayes e lo Châtillon; per la rebatta di Prima categoria, invece, le squadre finaliste sono lo Charvensod e il Doues.

■ **HOCKEY SU GHIACCIO.** Esordio e sconfitta per il Valle d'Aosta nel campionato di serie B di hockey su ghiaccio. La squadra allenata da Luca Lattanzi è stata battuta in casa dai Rangers Milano con il punteggio di 4-8.

■ **BOCCE.** Pareggio esterno per l'Aostana Zurigo Assicurazioni al debutto nel campionato di serie B per società di bocce. La compagine di Mario Favre ha concluso sull'8-8 la sfida con le Fucine Rostagno.

■ **PALLAVOLO.** Una vittoria e tre sconfitte per le squadre valdostane nella prima giornata dei campionati di serie C di pallavolo. Nel settore femminile l'Impregevo Nus/Fénis ha espugnato il campo del Mondovì (3-1), mentre la formazione del Ces Cogne ha perso in casa contro il Mondo Alba (1-3). In campo maschile, battute d'arresto per l'Olimpia contro il Sant'Anna (1-3) e per il Csi Châtillon contro la Libertas Valentino con il punteggio finale di 0-3.

■ **SCI.** Sempre il Riviera delle Alpi al comando della classifica del campionato di Seconda categoria. La capolista si è imposta per 1-0 sul campo del Settimo Vittone. Gli altri risultati: Bollengo-Chiaverano-Montaltese 3-0, Burolo-Banchette 1-0, Grand Paradis-Pont Donnaz 2-1, Lessolo-Strambinese 1-0, Quart-Loranzese 6-1 e San Grato-Cogne Aosta Giorgio Elter 1-0.

■ **CALCIO.** Prosegue la marcia in vetta alla graduatoria della Terza categoria dello Chambave, che si è aggiudicato il derby contro il Courmayeur per 5-2. Gli altri risultati: Villeneuve-Hône/Arnad 4-1, Borgofranco-Châtillon 1-1 e Roisan-Coumba Freide 3-1.

■ **BILIARDO.** Mauro Giordanino, giocatore di 2ª categoria della «Stecca» di Pont-Saint-Martin ha vinto la prima prova di selezione regionale valida per le qualificazioni ai campionati italiani di 2ª e 3ª categoria, specialità Goriziana. Giordanino ha preceduto Bruno Sisto dell'«Etoile» di Saint-Vincent e il 3ª categoria Giovanni Calderaro del Ces Cogne Aosta. Per i campionati nazionali, in programma a Saint-Vincent nel giugno del 2000, sono già qualificati di diritto Antonio Manna nei «master» ed Ermes Rosset tra i 1ª categoria.

LA PAROLA AI TIFOSI. IN TRIBUNA MASTICANDO AMARO

«Manca un centrocampista di peso»

Dagli spalti tante critiche da parte degli «aficionados»

Massimo De Tommaso

Denis Dandres

il caso

Alessandro Camera
AOSTA

Un'immagine di repertorio degli spalti del «Puchoz» ai tempi d'oro dell'Aosta

Nemmeno il derby del Valle d'Aosta contro un derelitto Volpiano toglie l'amaro in bocca a un gruppetto di innamorati del calcio. Sono i «sempre presenti», costi quello che costi e giochi chi giochi. Tifosi per anni dell'Us Aosta, critici ma anche caldi, stanno cercando, a dispetto dell'amarezza per la fine ingloriosa dei rossoneri aostani, di trasferire il loro amore al Valle d'Aosta. Appollaiati sul gradone più alto della tribuna scoperta, guardano la partita con l'occhio di chi, dopo tanti anni di frequentazione degli spalti ma anche dei campi di gioco, sente di conoscere il calcio.

Ogni momento della partita è occasione per una dissertazione tecnico-tattica. Ogni mossa dell'allenatore è pesata e ripesata, accettata o respinta. Ogni azione passata alla loro personale moviola. Così è ormai da tanti anni. Così è stato domenica durante e dopo Valle d'Aosta-Volpiano. «Di buono ci sono i tre punti e un Cau che da solo fa mezza formazione. Non ci siamo. Soffriamo anche contro compagine che tra quelle arrivate al "Puchoz" è apparsa la più scarsa. Con questi chiari di luna altro che inserirsi nella lotta per il passaggio in C. Qui c'è da preoccuparsi della salvezza». Parola di tifoso fisarmonicista.

Quasi a mimare un duetto musicale gli fa eco Elio, detto «Tromba» per lo strumento che ha suonato, e bene, per anni. «La dirigenza deve tornare sul mercato. Manca un centrocampista pesante. Ricordate Gentile dello scorso anno? Ecco, uno così. E poi una punta vera da affiancare a Cau. Altrimenti vedo nero». E' a tinte fosche anche il futuro che immagina Libero, roccioso difensore dell'Us Aosta. «Non c'è squadra, non ci sono schemi di gioco. Non ci sono nemmeno le idee chiare, se giocatori fortemente voluti dall'allenatore, per tutti citiamo Celella, vengono poi mandati a occupare posti in panchina».

LE PAGELLE

PERRETTI 6,5. Prima fortunato sulla conclusione di Nastasi che incoccia sul palo e gli finisce sul volto, poi bravo ad anticipare Battista a fine partita. Garantisce la massima affidabilità.
LAVILLI 6,5. Ancora una prestazione convincente per il difensore, che se la cava sempre con grande autorità nel controllo degli avanti torinesi.
DE TOMMASO 7. Difende e spinge con pregevole continuità. Il gol del successo nasce da una sua punizione deviata con bravura in angolo da Graziani.
CUC 6. Viaggia a corrente alternata, momenti positivi e fasi di pausa.
PERINI 6,5. Chiude i varchi davanti a Pedretti con gran tranquillità, si conferma indispensabile nelle retrovie.
DANDRES 6,5. Come i compagni di reparto, disputa una prova di grande temperamento.
TURATO 6. Qualche spunto interessante, per lunghi tratti si isola troppo, facendo mancare alla squadra un punto di riferimento sulla fascia destra.
6. Subentra a Turato dopo pochi minuti della ripresa, lottando con grinta.
MATINELLA 7. Conquista un gran numero di palloni, distribuendoli buona efficacia. La miglior prestazione personale della stagione.
6. Gol a parte, perfetta deviazione aerea su angolo di Turato, fa impazzire la retroguardia torinese con accelerazioni e dribbling che strappano continui applausi. Decisivo il suo rientro dopo l'assenza per infortunio, che aveva penalizzato molto la squadra.
7. Rimane in campo per 53', dando un valido apporto alla manovra.
DANDRES 5. La brutta copia del giocatore visto nella passata stagione. Entra al posto di Aimé dopo pochi minuti della ripresa, commettendo molti errori e fase di disimpegno.
VIVIAN 6,5. Preziosissimo nel gioco aereo. Si batte con grande generosità.
CLERINO s.v. Gioca gli ultimi 10' al posto di Vivian. Poco per essere giudicato. [s. b.]

GOLF

Gli ultimi risultati

All'Arsanières l'attività continua

GIGNOD. Sfruttando le ultime belle giornate dell'autunno valdostano, al Golf club Arsanières di Gignod, dopo una annata piena di avvenimenti, continua l'attività agonistica dei frequentatori del Circolo. Domenica il campo a 9 buche della località della Valle del Gran San Bernardo ha ospitato la Coppa Tipografia Valdostana, gara sulle 18 buche Medal formula Louisiana per squadre di 2 giocatori. Nel «netto» ha vinto la coppia Gianfranco Ratibondi-Cinzia Feltri davanti al duo Franco Marguerettaz-Cornelio Vietti, alla formazione Carlo Artaz-Marinella Bellinvia e alla coppia Alessandro Nogara-Bruno Freydoz. Nel «lordo» il successo è andato alla coppia Renato Borre-Antonio Napoli, mentre nel misto hanno prevalso Paolo Tormena-Yvonne Adam.

Sabato 30 ottobre è in programma una gara riservata a giocatori non classificati, mentre domenica 31 verrà disputata la «Coupe des châtaignes», 18 buche Medal formula Louisiana per due giocatori. [a. c.]

BASKET

Serie C2, la partita decisa con i tiri dalla lunetta nel tempo supplementare

I giallorossi fermati dal Saluzzo

Sabato la Buckler giocherà in casa contro il Cuneo

AOSTA

Il Saluzzo si conferma bestia nera della Buckler e pone fine all'imbattibilità dei giallorossi nel campionato di C2. Dopo i due successi della passata stagione, i cuneesi si sono di nuovo imposti sugli aostani. Per decidere le sorti dell'incontro è stato necessario giocare un tempo supplementare. Al termine dei 40' regolamentari, parità sul 60-60; poi nei 5' aggiuntivi l'ago della bilancia si è spostato dalla parte degli ospiti (58-65 il punteggio finale), con tanta amarezza per Padovani e compagni. A decidere le sorti della partita è stata soprattutto la percentuale di realizzazione nei tiri liberi.

«La differenza è giunta proprio dalle conclusioni dalla lunetta - sottolinea coach Walter Tournoud -. Abbiamo avuto l'occasione di centrare il 3° successo consecutivo, ma l'imprecisione nei liberi ci è costata cara. La squadra ha disputato una buona prestazione, ma l'inesperienza nelle fasi cruciali ha giocato un ruolo decisivo. A livello individuale è espresso su ottimi livelli Pesquin, che ha marcato con grande efficacia il temibile Francione. Abbiamo, però, sofferto le penetrazioni del play Guidoni».

La partita era all'insegna dell'equilibrio per tutto il 1° tempo, con la Buckler in vantaggio per 10-6 al 5' e per 18-13 al 10', con il Saluzzo che faceva il sorpasso al 15' (24-22) per andare al riposo con 3 lunghezze di margine: 36-33. Nella ripresa, gli ospiti allungavano il passo (42-35 al 25', 49-42 al 30' e 52-47 al 35'), ma la Buckler trovava la forza per reagire e per ribaltare la situazione, portandosi sul 57-54, con un parziale di 10-2 che pareva decisivo. Il finale rocambolesco, con troppi errori dalla lunetta dei giallorossi, consentiva al Saluzzo di agguantare il 60-60. Nel supplementare, nessuno andava a canestro, con i cuneesi che mettevano però a segno 8 punti nei liberi contro i 5 degli aostani.

Migliori realizzatori: Armand e Colombini, con 18 punti. Sono andati a segno anche Laurencet (11), Di Muzio (6), Padovani, Pesquin (4), Carere (3) e Pompele (1). Sabato, altro confronto casalingo per la Buckler, che riceverà il Cuneo. [s. b.]

François Pesquin, della Buckler

BOCCE

Dopo il buon esordio nella Nitri, parla Maurizio Folloni, giocatore arrivato ad Aosta dalla Rapallese

«E' la conferma che non siamo inferiori a nessuno»

Il risultato nonostante due assenze importanti nella formazione

SAINT-VINCENT

E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura della Nitri Auto nel campionato della massima serie nazionale per società. Nonostante l'assenza di due pedine importanti (Cappato e Pesce), gli aostani hanno esordito con una convincente vittoria sull'Albisola (12-8). Il numeroso pubblico accorso a St-Vincent a seguire il debutto dei biancoverdi ha riservato applausi soprattutto a Maurizio Folloni, il giocatore giunto dalla Rapallese, che ha entusiasmato sia in coppia con Ducourtil sia nella prova dell'individuale.

«Sono felice per l'esordio nella Nitri - dice Folloni -. Ringrazio i tifosi per gli incitamenti, ma spero che in futuro siano ancora più colorosi, perché abbiamo bisogno del sostegno del pubblico. Era importante partire con il piede giusto. Il forfait di Cappato e di Pesce ha costretto il tecnico Ariatello a modificare le formazioni. Quando tutti i giocatori saranno a disposizione potremo esprimerci su livelli decisamente migliori. Al completo possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario».

I successi parziali per la Nitri Auto sono giunti nella terna (13-7 di Domenico Audero, Edoardo Castellino e Roberto Guglielmone contro Bonifacino, Parodi e Piccardo), nella coppia (12-6 di Guido Ducourtil e Maurizio Folloni e Bruzzone e Rebagliati), nel tiro progressivo (31-19 di Andrea Pesquin su Aloisi), nell'individuale (13-4 di Maurizio Folloni su Bruzzone) e nella terna (13-8 di Roberto Guglielmone, Edoardo Castellino e Guido Ducourtil su Ferraro, Maranzano e Salvetto). Sono finite pari le sfide dell'individuale (11-11 tra Franco Manzo e Lavagnal e del punto tiro alternato (20-20 tra Luca Cicchero e Bonifacino). Nulla da fare nella staffetta (31-35 di Walter Biava e Alex Castellino contro Ferraro e Freccero), nel tiro di precisione (24-41 di Luca Cicchero contro Piccardo) e nella coppia conclusiva (4-13 di Domenico Audero, poi sostituito da Paolo Contoz, e Franco Manzo contro Freccero e Parodi).

Nelle altre partite, ci sono le vittorie della Brb Ivrea (che sarà la prossima avversaria della Nitri Auto) sul Roverino per 13-7, della Cumianese sulla Rivolese per 16-4 e della Tubosider Asti sulla Rapallese per 18-2; l'incontro tra La Perosina e gli Amici Chiavazza si è concluso in parità, sul punteggio di 10-10. [s. b.]

Giacomo Ariatello

Roberto Guglielmone

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano)
ARSAGO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova)
BAREGGIO (Milano)
BREMBATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CARPENEDOLO (Brescia)
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S/N (Milano)
CHIARI (Brescia)
CORDELIA (Milano)
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
MACLODIO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo)
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
ORNAGO (Lecco)
PALAZZOLO S/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
GARDAGNATE MILANESE (Milano)
MORTARA (Pavia)

PIEMONTE :

ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
GOSSATO (Biella)
GRUGLIASCO (Torino)
IVREA
LEINI (Torino)
MICHELINO (Torino)
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Verbania)
ROMAGNANO SESIA (Novara)
TORINO
TORINO
TREGATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA
CALENZANO (Firenze)
CAMUCIA (Arezzo)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :

GENOVA

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

TORINO ESPOSIZIONI
15 24 OTTOBRE 1999

ANTEPRIMA IDEA SPOSA

È NUOVO • È COMODO

EXPO CASA 2

È CURIOSO • È UTILE

EXPO CASA 2

Siete pronti a partire per il nuovo universo della casa? Entrate allora in 20.000 mq costellati di idee, nuove e brillanti come i vostri sogni. Spazierete dal classico al trendy, dall'arredamento ai complementi. Per chi vive naturale c'è un mega store di prodotti ecologici, per chi ha appetito le golosità di piatti piemontesi e valdostani, per chi [illegible] l'Anteprima Ideasposa e, attraverso il gioco, una guida per la sicurezza domestica. E per chi ha 4 [illegible] parcheggio sicuro a un passo dal Valentino.

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

TORINO ESPOSIZIONI

COMUNE [illegible] il patrocinio di PROVINCIA DI TORINO

RITAGLIA!

EXPO CASA 2

COUPON SCONTO

DA PRESENTARE ALLE CASSE PER RITIRARE

UN BIGLIETTO RIDOTTO A L.9.000-

ANZICHÉ L. 12.000

Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio, 15
Torino - Orario di apertura:
Feriale 16.00 - 23.00
Sabato 15.00 - 23.00
Domenica 10.00 - 23.00

Sandrino TARTUFI

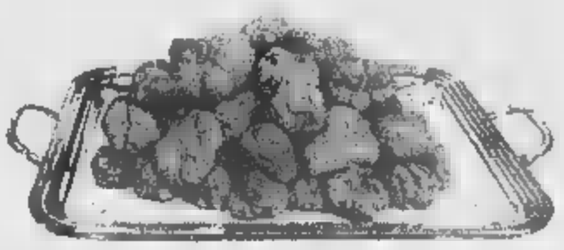
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

Consorzio Operatori Turistici

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità al tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino e di cinghiale - le famose acciughe al tartufo

Nel cuore di Asti, in Campo del Palio



COMPRO E VENDO TARTUFI

INCREDIBILE...

MAHÈ

abbigliamento

CHIUDE

E

LIQUIDA TUTTO!

corso dante 44 asti tel. 0141/355045

SE NON VIENI NON CREDI!

L'Offerta è valida anche per i montoni

DA GARINO

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE
da L. 1.000.000 a L. 4.000.000

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE GARINO 1999/2000
A PREZZI CHE NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA!

Visoni giacche	ceduti a £ 1.990.000
Visoni mantello	ceduti a £ 3.900.000
Visoni femmine	ceduti a £ 2.800.000
Volpi argentate	ceduti a £ 3.200.000
Volpi Groenlandia	ceduti a £ 1.800.000
Mantelli Rat Mosquet	ceduti a £ 1.800.000
Petigris	ceduti a £ 3.200.000
Intarsi di Visone	ceduti a £ 2.100.000
Castorini lontrati	ceduti a £ 1.500.000
Persiani grigi	ceduti a £ 2.500.000
Persiani neri	ceduti a £ 2.400.000
Giacche persiani	ceduti a £ 1.300.000
Montoni spagnoli Shearling collo e polsi volpe	ceduti a £ 2.400.000
Montoni uomo	ceduti a £ 1.100.000
Colli a scialle volpe colori vari	ceduti a £ 160.000
Cappelli	ceduti a £ 150.000
Impermeabili cotone e gabardine interno lapin staccato	ceduti a £ 820.000
Cappotti lana e cachemire con collo visone	ceduti a £ 1.100.000
Giacconi lana e cachemire	ceduti a £ 480.000
Cappotti tessuto double in lana merinos collo pelliccia	ceduti a £ 510.000
Tailleur in pura lana	ceduti a £ 330.000

GARINO MODA
Via Garibaldi, 28 - Torino

DA GARINO PIÙ QUALITÀ, PIÙ SCELTA, PIÙ RISPARMIO
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

N.B. RIPARAZIONE E RIMESSE MODELLO - PULITURE E CUSTODIA ESTIVA - CAPI ANCHE SU MISURA

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 16 cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritensta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.100,28).

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.300.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 36.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE offerta valida fino al 30/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

*** Mégane SW 1.4 RTE 16v 5 p. 27.300.000 IPT esclusa, anticipo L. 12.000.000, importo finanziato L. 15.300.000, 36 rate da L. 480.000 TAN 6,95% TAEG 8,51%, spese di incasso L. 2.000 mensili, spese della pratica L. 200.000, salvo approvazione finanziaria. Offerta valida per tutti i clienti che ordinano e immatricolano una Mégane SW entro il 30/10/99 presso le Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Gian[illegible] e Massimo Crosetto, iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o doni, promesse, collusioni e altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno sei aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulla gara: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

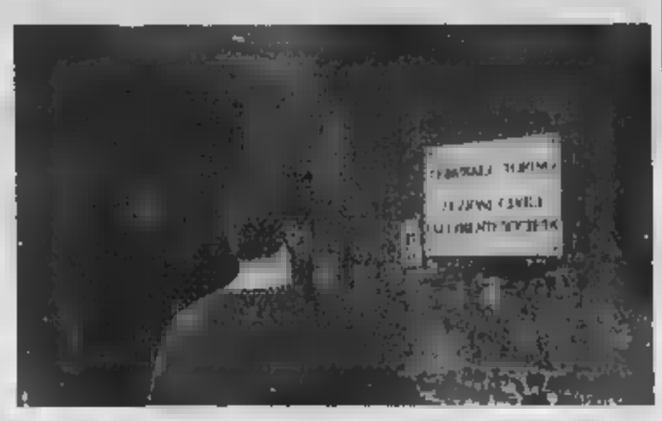
I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe successo più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «È meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderle a 500 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la sera del 6 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è più o meno pericolosa. Il perito [illegible]p, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, con il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori il tribunale

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] vip nel [illegible] per [illegible] «Cencio»

Festa a sorpresa per trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 50 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilanza assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. E' un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano nella galleria.

Dimissioni in massa nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta per l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo e la Costa Azzurra più vicine con le Industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottavino Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane esitano nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come esso è regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

Rubata la cassaforte all'ospedale

È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale San Pietro e Paolo di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in banca. Nella cassaforte c'erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell'ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l'ingombrante bottino.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione - sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers domani la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil sono state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmec perché sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.060 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Sanmarco.

Il s[illegible] di A[illegible] Piemonte

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla [illegible] tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per la sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 160° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo [illegible] chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all'epoca dei fatti comandante delle SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, dal colle del Turchino e di Cravasco.

Al regista Pupi Avati il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica dal Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Il mio avviso il modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un [illegible] Crociata e recupero della Sindone in Oriente.

La polizia penitenziaria denuncia [illegible] di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perché proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perché non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi.

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra sette settimane daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un caso che un agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia e come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentare meglio i rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o a quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perché ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare a Scienze della Comunicazione e ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11% degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,16%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	[illegible]
FILOSOFIA	74,4%	50,53%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	69,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	[illegible]%	71,08%	[illegible]

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca attiva del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. Ma li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

Denunciata la Fiat Auto

[illegible] ricorso al pretore del lavoro

La Quinta lega Fiom [illegible] un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

Hai una Partita IVA?

Dal 1 ottobre al 1 dicembre '99 il tuo cellulare costa L. 5.000 al mese

Telefona allo 0141.273719,
e prenota un appuntamento
con un Business Promoter della
COMUNICARE s.r.l.
Senza alcuna spesa potrai
conoscere tutte le soluzioni
per risparmiare sul traffico
di telefonia mobile.

comunicare srl

Asti C.so Alessandria, 161 - Tel. (0141) 27.37.19 - Fax (0141) 440539

TIM BUSINESS PARTNER

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
...DI ARTICOLI...
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - ... 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, ... 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti ...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE
... Alfieri, 187

Una mattinata di discussioni sul futuro dell'Asti spumante

Moscato, rilancio cercasi

E sulle colline apparirà San Secondo

Sergio Miravalle
ASTI

Una mattinata di pioggia leggera e freddo autunnale ha visto, davanti alla sede ... Consorzio per la tutela dell'Asti, l'adunata silenziosa di circa trecento produttori di uva. Sono i «Cobas del moscato»: hanno ... solo striscione, niente slogan, nè bandiere. «Siamo qui per accompagnare i nostri sindaci alla riunione indetta al Consorzio e dall'Assomoscato. Che ci vedano e sappiano che non ci piace la gestione dell'accordo. Sia chiaro, difendiamo l'intesa e non vogliamo il mercato libero, ma quei soldi dati alle industrie per favorirle sui mercati stranieri non ci convincono» ... Giovanni Bosco, assicuratore a Canelli, nominato fin dalle prime riunioni di metà luglio, portavoce dei produttori «dissidenti».

Sopra, nella sala dalle poltrone azzurre intitolata a Renato Ratti, c'erano ... quarantina tra sindaci e ... in rappresentanza dei 52 Comuni e delle ... Province della ... a docg. Un summit per decidere il lancio della nuova cartellonistica che dovrà punteggiare il territorio dell'«Asti». Sarà l'effige stilizzata di San Secondo a cavallo. «Il cavaliere dell'Asti» galopperà ... questo importante ... del Piemonte viticolo. Si è cercato un simbolo e lo si è trovato nel patrono della città che ha dato il nome al più famoso spumante italiano nel mondo. L'«Asti» dunque per risalire la china dell'immagine si affida ai santi? Ottorino Liuzzi, presidente del Consorzio, ha poca voglia di scherzare: «E' un modo per segnalare ai turisti e agli stessi abitanti, siete nel territorio dove nasce l'"Asti". Qui ci sono le vigne, le cantine, le aziende». Consorzio e Assomoscato insieme sistemeranno i cartelloni anche ai caselli autostradali e nelle stazioni, il resto toccherà ai Comuni che dovranno versare un contributo di un milione a cartello. E' il primo passo di un progetto promozionale più articolato che prevede il cofinanziamento tra industria e parte agricola. Con ... trattenuta del 10% sul prezzo delle uve agli agricoltori, più le 42 lire a bottiglie versate dalle industrie al Consorzio si formerà un fondo di 15,4 miliardi. Ma le vendite ... dovranno scendere sotto i 75 milioni di bottiglie, cifre considerata la «linea del Piave» sotto la quale salterebbe equilibri, faticosamente raggiunti, visto che ci ... circa 400 mila ettolitri in giacenza». Dal mercato arrivano segnali ... ripresa, anche in Germania. ... mo insistere ... impegnarci ... dice Evasio Marabese, presidente dell'Assomoscato. I sindaci hanno ascoltato e discusso. Sono intervenuti, tra gli altri i primi cittadini di Asti, Acqui, Canelli, Santo Stefano, Neviglie, Sessame, Ricaldone, Loazzolo. E' stato un dibattito a tratti teso. Ogni tanto dallo scalone Liberty del palazzo, simbolicamente occupato, arrivava l'eco ... qualche applauso. ... termine, dopo molte esitazioni, ... incontro ufficiale tra i due mondi. ... Cavaliero, sindaco di Quaranti, che con la sua orchestra ha girato l'Italia, proponendo 30 mila degustazioni di «Asti spumante» è preoccupato: «Attenti a ... rompere il giocattolo moscato. Ha dato benessere a tutti, non dimentichiamolo».

Ecco perchè siamo in piazza

«Ho 4 ettari, viviamo con quelli ... voglio decidere sui nostri soldi»

Vignaioli: P. Luigi Prati, Filippo Molinari, Corrado Gazzetti, Piergiorgio Berruti
Sopra a lato, i presidenti del Consorzio Liuzzi e dell'Assomoscato Marabese

Per distinguersi ... mattina ... erano appuntati un nastrino tricolore ... petto. Quasi una medaglia. Erano in trecento. Da metà luglio contestano le modalità dell'accordo tra le parti agricola e industriale sul moscato. Giovanni Bosco, assicuratore a Canelli, è il loro portavoce.

Ecco quattro storie per capire chi sono e che cosa vogliono quelli che sono stati definiti ... cobas del moscato».

Il portavoce Giovanni Bosco

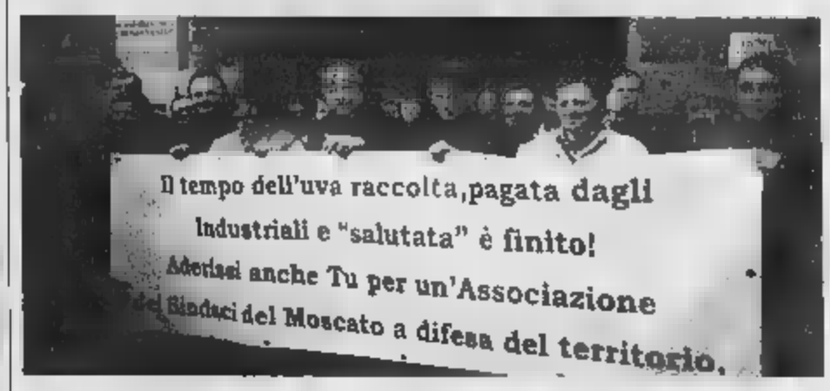
Corrado Gazzotti, 32 anni di Canelli. Vive con il p... Armando e la madre Maria. E' iscritto alla Coldiretti e socio della Cantina sociale di Canelli e quindi dell'Assomoscato. «La ... famiglia ha solo quattro ettari di vigne a moscato. Fate voi i conti. Con il calo ufficiale della resa ad ettaro e ... trattenuta dell'altro 10 per cento per la pubblicità il nostro reddito ... Prima incassavamo circa ... milioni l'anno, ... andrà ... 50, naturalmente lordi e intanto le spese sono aumentate. Incasseremo meno soldi, ma possiamo almeno sapere dove andranno a finire quei 16 miliardi?»

Filippo Mollnari, 37 anni di Santo Stefano Belbo. Conduce con il padre, la madre e la moglie, cinque ettari a mos... E' iscritto alla Coldiretti. «Noi ... legati in tutto e per tutto a quest'uva. Abbiamo fatto investimenti e sacrifici. Non vogliamo più ... come operai delle vigne. Vogliamo contare di più, non ci sentiamo rappresentati dalle nostre associazioni. Loro sono bravi a parlare, ma in questi accordi ci sono troppi punti oscuri. Ci avevano detto che ... eccedenze servivano a fare succhi ... frutta e invece? C'è chi va a comperarle a 2000 lire al miria per farne altro spumante che farà concorrenza al vero "Asti"».

Piergiorgio Berruti, 44 anni ... Bistagno. Sposato, 2 figli. «Ho 12 ettari di vigne di cui sei a moscato. «Si parla della resa per ettaro ma ditemi come facciamo a stare nelle rese se vengono decise a settembre a pochi giorni dalla vendemmia. Queste sono cose da dire all'inizio della stagione.

Pierluigi Prati, 39 anni di Strevi. E' iscritto alla Cia. Diplomato in informatica, lavora ... una società di marketing elettronico, ma con la madre e lo zio conduce anche un'azienda di ... ettari di cui otto a moscato: «Rivendichiamo il diritto di entrare diversamente nella catena ... valore di questo prodotto. Sappiamo che ci sono difficoltà, ma non accettiamo ricette al buio e che i nostri soldi restino alle industrie sottoforma di premi per la promozione. Proprio loro che ... ci hanno mai riconosciuto la differ... qualitativa tra le uve. Io credo che ... giusto che chi produce meglio ... pagato meglio e non solo a parole». [s. mir.]

L'«ASSEDIO» AL PALAZZO DI PIAZZA ROMA



La protesta ... circa trecento produttori ieri mattina sotto la sede ... Consorzio ... tutela dell'Asti in piazza Roma. Hanno portato ... piazza un solo striscione con la scritta «Il tempo dell'uva pagata dagli Industriali e "salutata" ... finito!». [Foto Morra]

I SINDACI RIUNITI NELLA ... DEL CONSORZIO

Erano ... quarantina, su 52, i sindaci o i loro delegati presenti ... di ieri nella sede del Consorzio. C'erano anche gli assessori provinciali all'Agricoltura ... Asti e Cuneo. Numerosi gli interventi su ... rilanciare l'Asti spumante

Dopo una cerimonia con i monarchici alla basilica di Superga

Florio ora «apre» ai Savoia e invita Emanuele Filiberto

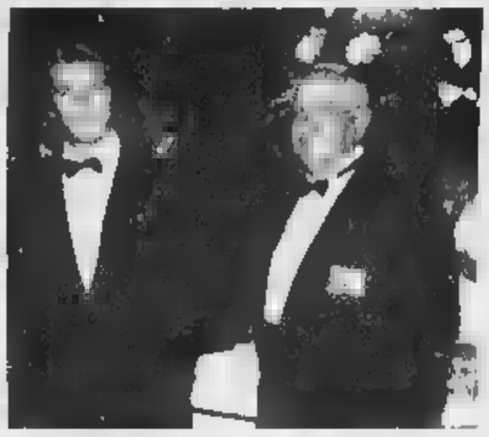
ASTI

Per la serie «inviti speciali». Dopo Vittorio Sgarbi, Gavino Sanna ... altri vip, il sindaco, Luigi Florio, ora alza il tiro.

E' nell'agenda dei papabili a ospiti d'onore del Comune, ha inserito adesso anche il nome di Emanuele Filiberto di Savoia, figlio dell'erede al trono Vittorio Emanuele. Sua Altezza è stato infatti invitato all'inaugurazione (la data ... ancora da definire) del monumento in fase di restauro a Vittorio Emanuele II, ... giardini di ... alla Vittoria.

Una richiesta ufficiale partita dopo una cerimonia nella basilica di Superga (per il 150° della morte di Carlo Alberto) a cui Florio ha partecipato con altri sindaci del Piemonte.

«Non c'è nessun velleitarismo monarchico in questa mia iniziativa - dice Florio - : ritengo solo che sia assurdo, ma anche controproducente per l'immagine dell'Italia, il perpetuarsi dell'esilio nei confronti di casa Savoia».



Il colonnello Filippo Scirè Rischella (ex vicequestore), responsabile del «Gruppo Savoia» di Asti, con il principe Emanuele Filiberto, invitato dal sindaco Florio all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II

Un invito che trova concorde il colonnello Filippo Scirè Rischella (ex vicequestore), uno dei tre componenti del «Gruppo Savoia di Asti» (ne fanno parte anche il primario ospedaliero Paolo Bongiorno e il vicesindaco ... Antonio Baudo). Scirè (recentemente insignito dell'onorificenza reale della Croce di cavaliere dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro) ipotizza anche una data. «La ... sia - propo... - potrebbe avvenire in concomitanza con il Palio del ..., a cui vorremmo presenziasse anche la madre di Emanuele Filiberto, la principessa Marina Doria. Sarebbe davvero un'occasione straordinaria». [f. b.]

Scopri il tuo borgo

Domani sorteggio dei premi finali e il 26 la festa

Si avvicina il gran giorno di «Scopri il tuo borgo». Domani, a Torino, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, si svolgerà l'estrazione dei premi finali del gioco promosso da «La Stampa» e abbinato al Palio dello scorso settembre.

Al possessore del biglietto primo estratto andrà una «Fiat 600»; il montepremi comprende anche orologi, buoni acquisto da 50 mila lire da spendere ai supermercati Crai e un coupon per 365 caffè (per una persona) offerto dal «Caffè degli artisti» di via al Teatro.

I fortunati verranno avvisati per telefono e l'elenco con i loro nomi verrà pubblicato sull'edizione di «Asti e Provincia» di giovedì 21, insieme con le soluzioni esatte delle ventuno foto quiz.

La serata finale di «Scopri il tuo borgo», con la premiazione di tutti i vincitori, è in programma martedì 26 ottobre alla discoteca «Simbol» di Vigliano con inizio alle 21.

...GUARDIA
GLI... PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, ... - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

...SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" - 12 MESI

FIAT PANDA 900 L - bianca - anno 1996 - garanzia "Silver" L. 6.500.000
FIAT ... 4X4 TREKKING - grigio met. - Km. 5.000 - anno 1999 - garanzia "Gold" L. 16.800.000
FIAT PUNTO 55 SX - 3 porte - verde metall. - Km. 41.000 - anno 1997 - garanzia "Gold" + autoradio in omaggio L. 12.200.000
FIAT BRAVO 1.6 SX - verde reflex metall. - Km. 31.000 - anno 1997 - garanzia "Gold" L. 17.200.000
ALFA ... L 1.6 - bordeaux metallizzato - anno 1995 - garanzia "Silver" + autoradio in omaggio L. 14.000.000
ALFA 146 1.8 16V - verde metall. - Km. 50.000 - anno 1997 - garanzia "Silver" - climatizz. doppio air bag L. 16.600.000
NISSAN PRIMERA 16V SE - grigio ... metall. - Km. 54.000 - ... 1996 - garanzia "Silver" L. 17.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - gialla - Km. 39.000 - anno 1998 - garanzia "Gold" L. 18.000.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT ... 4X4 - blu metall. - ... 1993 L. 10.300.000
FIAT PUNTO II SPEED - bianca con tetto apribile - anno 1994 L. 8.800.000
FIAT PUNTO TD ELX 5 PORTE - grigio metall. - anno 1995 L. 10.700.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - black metall. - anno 1998 L. 27.000.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metall. - ... 1995 L. 11.900.000
ALFA 145 1.7 16V - nero metall. - anno ... L. 13.400.000
FIAT MAREA 100 HLX WE - verde metall. - anno 1998 L. 29.500.000
FIAT MAREA ... - azzurro metall. - anno 1997 L. 28.500.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - turchese metall. - ... 1998 L. 30.500.000
FIAT ULYSSE 2.1 TD EL - grigio metall. - anno 1997 L. 31.500.000

E PER FINIRE.....

... GARANZIA PARI AL NUOVO L. 8.300.000

Prende corpo il progetto per la sede unica universitaria all'ex caserma

Una città degli studi con college

Ma dove trovare i 4 miliardi del primo lotto?

Protesta alla media Jona

Gli allievi di 2ª e 3ª F rivogliono la professoressa di matematica

Gli studenti della «Jona» che ieri mattina hanno «saltato» la prima ora di lezione

ASTI. «Rivogliamo la nostra professoressa di matematica»: per dirlo, gli studenti della seconda e terza F della media Jona (Asti Est) ieri hanno «saltato» la prima ora di lezione e sono rimasti dinanzi alla scuola con i genitori. Sono stati questi ultimi a ispirare la protesta: «Contestiamo - ha spiegato Antonio Mazza, rappresentante dei genitori - la decisione della preside Anna Maria Tavino di trasferire l'insegnante in questione ai corsi C e H, senza comunicare nulla alle famiglie. La nuova docente, che ha problemi di salute, è stata sostituita da un supplente. Siamo molto preoccupati per la preparazione scolastica che riceveranno soprattutto i ragazzini di terza, che dovranno sostenere l'esame». Malumore anche perché il corso F, a differenza del passato, non è più sperimentale. A nulla è valsa la mediazione della vicepreside Elisabetta Artoni. I genitori, intanto, si sono rivolti a un legale e minacciano di denunciare la Tavino (che incontreranno stasera) per danni. **[l. n.]**

Laura Nosenzo
ASTI

C'è l'immobile (l'ex caserma Colli di Felizzano), ma non i soldi per ristrutturarlo (25 miliardi): è in salita la strada per dare all'università astigiana una nuova sede. Quello di accorpare i corsi (sparpagliati oggi su tre distinti poli) nella futura cittadella degli studi di Alfieri, resta tuttavia uno degli obiettivi primari di Astiss, l'associazione a cui aderiscono, con un contributo annuale di 150 milioni, Comune, Provincia, Fondazione e spa della Cr-At.

Piace il progetto, redatto dai tecnici del Comune (divenuto proprietario dell'ex caserma, ma impossibilitato a sostenerne solo la ristrutturazione), di trasformare la grande area, un tempo in mano al battaglione Gualalla e successivamente divenuta base di accoglienza dei profughi albanesi. Non solo centro di studi, ricerca (con laboratori attrezzati) e approfondimento (l'ex palestra accoglierà auditorium e sale conferenze): in futuro l'ex Colli di Felizzano vanterà anche un collegio universitario. Si punta a dare ospitalità a una settantina di ragazzi, sistemati in stanze a due o tre letti, per i quali ci saranno anche una mensa interna e a altri spazi collettivi. «Il nostro sarà un vero campus, nascerà sul modello di quelli anglosassoni: il primo del genere in Piemonte» dice Francesco Scalfari, segretario di Astiss.

Per essere realizzato, però, il grande progetto ha bisogno di procedere per piccoli passi. «Nella ristrutturazione dell'ex caserma - conferma Piero Mora, presidente di Astiss - andremo avanti per lotti, per cercare di reperire più agevolmente le risorse e distribuire la spesa». Il primo intervento riguarderà la trasformazione delle ex scuderie, l'edificio a un piano che si affaccia sul parcheggio a pagamento. Qui verranno sistemate le aule dei corsi di Economia e commercio (9 spazi più il laboratorio di informatica), Agraria (Tecnologie alimentari-orientamento ristorazione, 2 classi), Scienze politiche (Servizio sociale, Consulente del lavoro, 2 classi).

Pur mantenendo l'attuale volume, l'edificio diventerà a due piani: in prospettiva vi troverà posto il corso di studi sulla collina.

La ristrutturazione comporterà una spesa di circa 4 miliardi: dove trovarli? «Guardiamo - preannuncia Mora - a un contributo straordinario della Fondazione Cr-At: chiederò un incontro urgente al consiglio di amministrazione e al presidente, Maschio». Quest'ultimo segnala che la Fondazione si è da tempo preparata all'evenienza: «Abbiamo già accantonato un miliardo, oltre ai 900 milioni che garantiamo annualmente per la gestione di Economia e commercio». «Di più, per - dice Maschio - è possibile: anche perché intendiamo onorare l'impegno dei 5 miliardi, entro il 2001, per il nuovo ospedale al Fontanino. Ma Astiss, intanto, può battere anche altre strade: attivando mutui, chiedendo contributi alla Regione o, al limite, ad altre fondazioni, come la Cassa di risparmio di Torino».

Due riunioni

A Roma per ferrovia e tunnel

ASTI. Potenziare la linea ferroviaria Cuneo-Asti-Mortara: lo chiedono con insistenza, da almeno un anno, le Province di Asti, Cuneo e Alessandria.

L'unanime sollecito, a fine settembre, di poter approfondire la questione con Roma è stato accolto: il sottosegretario ai Trasporti, Angelini, ha convocato le parti per oggi, alle 11, al ministero. Ci saranno anche i responsabili delle Ferrovie, che esamineranno il problema sotto vari profili (entità delle risorse economiche e modalità degli interventi tecnici per riammodernare la linea, utilizzo della stessa per il trasporto delle merci e dei viaggiatori).

La Provincia di Asti sarà rappresentata dall'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici, Viabilità). «L'obiettivo - dice l'amministratore - è di giungere a un progetto concreto, supportato dai finanziamenti necessari: condizione essenziale per passare dalle parole ai fatti». Si calcola che per rafforzare l'intero tratto (naturale prolungamento della linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia-Nizza e facile accesso verso Milano) servano meno di 100 miliardi.

Domani scenderanno invece a Roma il vicepresidente provinciale Ebarnabo e l'assessore regionale Casoni: col presidente Anas D'Angiolino sarà affrontato il nodo del reperimento dei fondi (106 miliardi) per la costruzione della variante di Isola. Dall'Anas si cercherà anche di ottenere l'impegno ad approvare il progetto nel mese di novembre. **[l. n.]**

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Arriva l'autunno sui campi arati e seminati. Ieri, 18 ottobre, era San Luca, e: «Per san Luc o mol o sùt, semna per avej bon frùt». Giorno di «marca», quindi, una specie di segnatempo tutt'altro che da disprezzare. Un altro detto contadino, recita infatti: «Per San Luca 'i tord a trabuca», se ne va, migra.

I annunciano la stagione

I cieli del basso Piemonte erano percorsi tra sabato e domenica stormi di migliaia di tordi migranti Sud Est. Non siamo ancora riusciti a cambiare i ritmi della natura, almeno quelli. La notte c'è ancora, così come le migrazioni. Si è ripetuto un rito antico registrato dai nostri avi e tramandatoci dai proverbi, che contrasta curiosamente con quelli della civiltà urbana. Nonostante tutto, quindi, le piste delle migrazioni sono intatte.

Erano osservate già nell'800: «Al 16, 17 e 18 di ottobre 1810, gran passaggio di Grue dal Ponente al Levante e il Mezzodì» dicono le antiche cronache. E il passaggio delle gru, sempre la metà di questo mese scandisce un po' tutte le memorie «naturalistiche» del secolo . Le migrazioni Sud annunciano la brutta stagione (che è regolarmente cominciata le foschie-nebbie notturne) ed anticipano le prime occasionali gelate. Ancora lontane visto che domenica notte un po' dappertutto nell'Astigiano la colonnina si è fermata sui 10°.

Quasi assente la pioggia sul Monferrato, mentre invece le nebbie stillavano acqua a ridosso delle Alpi Cozie, Marittime e Liguri. Temperature ancora alte soprattutto per i contributi provenienti da Sud-Ovest, che hanno caratterizzato (e che continueranno ad interessare) questo intervallo di metà mese. Temperatura di 20,5° di massima sabato ad Asti, giornata ovunque con valori alti. Registriamo infatti - nello stesso giorno - 18,5° ad Agliano (dove strati di nebbia si sono diffusi domenica, specie nella notte), con una minima di 10,2°. A Calosso 19,2°, sempre sabato, una minima di 9,9° notte successiva. Valori simili a quelli Castagnole Monferrato e di . Damiano, mentre la punta minima Costigliole, ma con un più che rispettabile 9,6° di notturna.

Una breve tregua poi tornano le nuvole

I timori sono soprattutto per la nebbia, che è alimentata, sulle basse pianure, dall'alta pressione degli scorsi giorni che ha ceduto ormai il campo alle ondate perturbate sud occidentali. Ritiratasi verso Nord Est l'alta pressione, il cielo dovrebbe pertanto essere occupato nei prossimi giorni da nuvole e inumidito dalle piogge. Con una tregua, tuttavia, tra domani e dopodomani, quando vi saranno condizioni di quasi . Nuvole e piovaschi probabili giovedì sera, mentre aria fredda settentrionale porterà la temperatura valori inferiori alla media stagionale. Miglioramento venerdì e nuova ondata perturbata in vista per il fine settimana.

**Direttore osservatorio metereologico di Cuneo*

ATTESA

BIODIVERSITA'. Questa sera alle 21, al Cinema Cristallo terzo appuntamento con «Biodiverso sarà lei» serata di proiezione di video, diapositive e testimonianze sugli aspetti culturali, climatici e sociali dell'Ecuador.

SAN E' partita stamattina la gita organizzata dal Centro anziani di Baluardo Monteabello 2: la meta scelta è il Moncenisio. Lungo il viaggio sono previste soste a Susa e all'abbazia della Novalesa.

NIZZA. Sabato alle 11 all'istituto Pellati in via IV Novembre, presentazione del corso per geometri '99-Duemila. Dopo il saluto del preside Emilio Isnotti, il presidente dell'Ordine dei geometri Enzo Valpreda, illustrerà la figura ed il ruolo del geometra.

ASTRONOMIA. Venerdì seconda lezione del corso di avvicinamento all'astronomia, organizzato dal Gruppo astrofili astigiano: l'appuntamento è al Liceo scientifico «Vercelli». Info.: 0141-271.076 o 0141-916.473.

SCUOLA. Il Comune con l'associazione Eco organizza un corso di aggiornamento per insegnanti di scuola media, riconosciuto dal Provveditorato, sulla narrazione e la metafora. I corsi si terranno al Centro giovani dal 2 novembre dalle 15 alle 19. Info.: 0141-399.327.

Il Comune ha posto l'ultimatum all'impresa

Torre Troyana, rinvio alla fine di novembre

ASTI. E' quasi un ultimatum: «Davvero, poi proroghe saranno: ma questa volta fiduciosa» dice l'assessore Adriana Marchia. Dopo una serie di rinvii (l'opera avrebbe dovuto essere finita a gennaio dell'anno scorso), per novembre potrebbero essere finalmente terminati i lavori e tutte le pratiche autorizzative per la riapertura della torre Troyana.

L'impegno è stato preso durante un incontro in municipio, tra lo stesso assessore, il direttore dei lavori, architetto Roberto Nivolo, e i responsabili dell'impresa «Costruire» di Villafranca. Spiega Adriana Marchia: «L'intervento di restauro è terminato ormai da settimane; ci sono però ancora alcune messe a punto da fare: ad esempio l'Enel deve sistemare un quadro elettrico. Poi mancano i collaudi sia della parte elettrica che delle scale. In ogni caso opere che saranno senz'altro terminate entro fine novembre». Nell'incontro, il Comune ha nuovamente sollecitato l'impresa (una ditta che solitamente lavora bene e con sollecitudine: in questo caso ci sono state una serie di traversie che hanno allungato a dismisura i tempi» nota l'assessore), assicurando che saranno concesse altre dilazioni: attorno alla riapertura della torre si è creata una giusta attesa da parte della cittadinanza». Subito dopo l'incontro sono ripresi i lavori di pulitura della parte esterna della torre.

Ad interventi ultimati, la torre sarà visitabile diventando un punto panoramico nel cuore della città: il Comune attiverà un numero verde a cui si potrà telefonare per prenotare la visita. E' stata anche risistemata la campana, e si sta ora verificando con la Soprintendenza la possibilità di poterla suonare in alcune occasioni particolarmente significative. Il monumento sarà illuminato sia internamente che dall'esterno; l' è stato riportato nella porta originaria, leggermente sotto il livello della strada. **[f. la.]**

Chiesti controlli

L'argine più rumori a L. Marzanotto

**. Il nuovo argine sul Tanaro amplifica il rumore causato dal traffico che «corre» sulla tangenziale per Isola? Per Carlo Sabbione, a capo della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, più che un'ipotesi è una certezza.

In una lettera inviata all'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone, il presidente di ventina segnala che la costruzione della difesa spondale «ha creato un ulteriore disagio agli abitanti della Piana, in particolare a quelli le cui si affacciano lungo la tangenziale». Sono in pratica famiglie per le quali, a partire dal 1988, il «parlamentino» di frazione aveva chiesto all'Anas di collocare barriere anti-rumore, sulla superstrada, per attutire gli effetti del passaggio dei mezzi. Sabbione sollecita Pontacolone a chiedere «all'Arpa, a tempi brevi, di svolgere una rilevazione del rumore, per confrontare i dati emersi dai controlli fatti nel '91». La circoscrizione è pure intenzionata a indire un'assemblea tra abitanti della zona, Comune e Arpa. **[l. n.]**

Famija Piemonteisa

Michele Chiarlo sarà premiato a New York

CALAMANDRANA. Domani, a New York, Michele Chiarlo, titolare dell'omonima azienda vinicola, sarà insignito del premio «Monviso d'oro», da parte della «Famija Piemonteisa» nitense.

La cerimonia si terrà al ristorante «Gemelli» alle Twin Towers. Ogni anno l'associazione consegna un riconoscimento a piemontesi che si distinti in vari campi: insieme a Chiarlo, premiati Alex Stratta, cuneese, ristoratore e chef al «The Renoir» dell'hotel Mirage di Las Vegas, l'editrice Daniela Piazza di Torino ed Ada Rovatti, originaria di Novara, apprezzata saxofonista jazz.

Alla serata di gala, organizzata in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura diretto da Giocchino Lanza Tomasi, parteciperanno il console generale d'Italia a New York ed il presidente della Regione Enzo Ghigo. **[e. ce.]**

LETTERE AL GIORNALE

Questi i pannoloni distribuiti

In seguito alla lettera della sig.ra Maria Parvis pubblicata il 6 ottobre relativa alla fornitura di pannoloni per incontinenti, precisiamo quanto segue:

La signora non risulta essere un'assistita fruitrice di ausili per incontinenti: ci è stato pertanto impossibile verificare quale tipo di ausilio fosse stato prescritto e quale tipo di procedura la stessa avesse scelto per la fornitura. E' quindi probabile che l'autrice della lettera abbia segnalato un eventuale problema sorto con un proprio famigliare o con un proprio conoscente. Si invita quindi la sig.ra Parvis a direttamente l'assistito a contattare l'Ufficio Protesica di riferimento (ad Asti se residente in città o nel Nord Astigiano, sede di Nizza se residente nel Sud Astigiano), per essere messa al corrente sulle modalità di fornitura.

L'autrice della lettera lamenta la scomodità dei pannolini forniti e l'eccessiva grandezza degli slip. I medici incaricati del Servizio Assistenza Sanitaria Territoriale accertano quali siano le reali necessità dell'utente attraverso un colloquio con l'interessato o con un suo delegato. Le tipologie dei pannoloni sono diverse per tipo, qualità, formato, misura, dal pannolone-mutandina grande a pannoloni che consentono una normale vita di relazione per soggetti notevolemente autosufficienti. Tuttavia non potendo replicare sul caso particolare rispondiamo in termini generali: dopo il rilascio da parte dell'Ufficio preposto all'autorizzazione con validità annuale, l'assistito può scegliere tra due diverse modalità di fornitura:

1. tramite farmacie o negozi di ortopedia, liberamente scelte dall'assistito, che hanno aderito alla convenzione-progetto con l'Asl 19;

2. direttamente dall'Asl 19 con fornitura diretta.

Il personale dell'Ufficio Protesica è a completa disposizione dell'utenza per tutti i chiarimenti del caso.

Infine precisiamo che afferiscono attualmente al nostro Ufficio circa 3000 utenti che tutti di questo tipo di ausilio ed è il primo caso di insoddisfazione che preferisce rivolgersi ai giornali piuttosto che al Servizio: Servizio che ha chiaramente spiegato, all'atto dell'autorizzazione che, qualora ci fossero stati problemi, l'utente poteva interpellare lo stesso.

dr. Alessandro Teti
direttore Dipartimento
servizi sanitari territoriali

Il alla panchina vale in centro?

«D'ora in poi il rione del Tanaro dovrà avere da parte degli amministratori astigiani particolare e continua attenzione». Queste, unanimi le voci di tutti gli uomini politici «nostrani» dopo l'alluvione del novembre 1994. Dopo tante «peripezie» che tutti sanno, ultima quella della bomba, mirrei porre all'attenzione «piccolissimo fatterello» che la dice lunga. Dopo lo sventramento del parco di Lungotanaro causato dalla costruzione del guado, l'unico pur piccolo «spazio verde» rimasto nella zona è quello della cosidetta «Area Tosello» (incrocio via Trieste-via Pisa). Ebbene in questa suddetta area vi è neppure l'ombra di una panchina. In piazza Secondo (e via Gobetti) ne sono... 33 (contate).

A. R.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 865.333. **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; no: 0141 921.979; : 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo** : 011 . **Co** : 0141 7.508; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 014 **Monastero B.:** 0144 88.290; : 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

. DI

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncini*, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300. Con orario 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 giorno successivo *Garello*, Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/583.481. : *Sacco*, via Alfieri 15. : *Tardito*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Bianchi*, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva : **Asti** 0141 211.430. 0141 928.444. **Canelli** 0141 **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 961.414. **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917.444 **Monchiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 409.160 **San Damiano** 0141 975.910 943.644 **Villanova** 0141

pronto intervento 1

Asti: 0141 530.166. **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663. **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 .096, **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623. **San** : 975.084; **Villanova:** 0141 .033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31 743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e **Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **< CF607 > Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 116

Asti: 0141 413.711

Agenzia turistica locale

Asti: 01 530.357, fax 0141 538.200.

Domenica prezzi delle trifole attorno alle 300 mila lire

Mombercelli fa convivere i preziosi tartufi e l'arte

MOMBERCELLI

Il «pezzo» più importante pesava 150 grammi ed è stato presentato da Gino Brovia di Vinchio: a lui, domenica è andato il premio per il tartufo più grande, mentre Carlo Varallo di Mombercelli, con un piatto da 4,26 etti si è aggiudicato il riconoscimento per il gruppo di «trifule» più «ricche e profumate». Ancora una mombercellese, Stefanina Mazzucco, ha ottenuto il premio per il miglior piatto con 250 grammi di ottimi pezzi. In realtà però, la stagione continua ad essere piuttosto avara: i prezzi si aggiravano intorno alle 300 mila lire.

I visitatori hanno potuto far acquisti (oltre che di tartufi), di prodotti artigianali su decine di bancarelle. Premiata per l'originalità, quella della famiglia Triberti, ricca di colori e suggestioni autunnali. Di spicco il lavoro degli allievi delle elementari (hanno venduto torte delle nonne) e degli studenti delle medie, con i loro bozzetti per le prossime edizioni della fiera del tartufo. Molte curiosità tra gli stand dei vini: da quello di Luigi Spertino che presentava il vino speziato «Ippocrasso» ed un Grignolino spumante dal nome «Andrea Spertino» alla Barbera di Luigi Castino che oltre al vino, proponeva una polenta macinata con la pietra. Per i golosi, tanto confetture, assaggi di formaggi e salumi. Non mancavano i francesi di Villedieu sur Indre (gemellato con Mombercelli), con le loro focacce di patata ed i formaggi caprini. Apprezzati gli stand delle pro loco, che hanno «sfamato» centinaia di avventori: hanno partecipato Belveglio, Mombercelli, Cortiglione, Montegrosso, Nizza, San Marzano, Vigliano, Vinchio. In mattinata, con una solenne cerimonia nel salone consiliare, il sindaco Pierguido Drago ha nominato tre cittadini onorari: lo scultore torinese Bruno Martinazzi, il pittore napoletano Armando Di Stefano ed il critico d'arte Renzo Guasco, di Torino. Per tutto il giorno è stato aperto il [illegible] di arte contemporanea. [e. ce.]

Premiati per i migliori tartufi: da sin. Carlo Varallo e la figlia Virna, e Gino Brovia

Monastero: reazioni alla rapina al parroco. Il sindaco: «Forse c'è un basista»

«C'è paura dopo l'aggressione»

Solidarietà dal vescovo di Acqui. Le indagini

Filippo Largantè

MONASTERO BORMIDA

C'è timore in paese dopo la brutale aggressione a scopo di rapina, venerdì notte, ai danni del parroco, don Pietro Oliveri, 81 anni. Tre banditi lo hanno legato e imbagliato mentre dormiva nella canonica adiacente alla [illegible] parrocchiale, nel [illegible] del centro storico, a pochi metri dal castello medievale, dove, tra l'altro, ha sede il municipio.

I ladri, dopo aver sorpreso il sacerdote, hanno avuto il tempo di sradicare una cassaforte incassata nel muro e impossessarsi di contanti e antichi calici in argento. Prima di fuggire con il bottino inoltre hanno strappato i fili del telefono; solo dopo alcune ore il parroco ha potuto liberarsi e dare l'allarme.

Paolo Rizzolio, sindaco del paese e generale dei carabinieri a riposo, non nasconde la preoccupazione: «I centri della Langa astigiana hanno [illegible] di [illegible] un'"isola felice" - dice e aggiunge -. Certo tra la popolazione c'è timore, ma i carabinieri sono sulle tracce dei malviventi».

Per il sindaco è probabile che i banditi avessero un basista: «È una delle ipotesi più attendibili» sostiene; il generale [illegible] esclude neppure che i lavori di preparazione del set per le riprese del film «Il partigiano Johnny» (sabato mattina, nella piazza della chiesa, si è girata la scena di una festa di paese con tanto di bancarelle e ballo al palchetto) abbiano fornito ai rapinatori involontaria «copertura». «I quei giorni c'è stato un via vai di forestieri al di sopra del normale - ricorda Rizzolio -, non è difficile immaginare che i malviventi abbiano approfittato della confusione per preparare e portare a segno il loro disegno [illegible]les».

Numerosi intanto gli attestati di solidarietà al parroco vittima dell'aggressione. Domenica scorsa, il vescovo di Acqui Terme (diocesi a cui appartiene Monastero) monsignor Livio Maritano, in visita pastorale alla comunità cattolica del paese (era già stata programmata in occasione [illegible]to anni della chiesa parrocchiale di Santa Giulia) ha avuto parole di sostegno per il sacerdote, da oltre 50 anni alla guida della parrocchia monasterese.

Il parroco don Pietro Olivieri

COSTIGLIOLE

Rapina in tabaccheria

Nuovo colpo della banda delle tabaccherie. Ieri pomeriggio, due uomini, senza armi, il volto coperto da una benda bianca, hanno rapinato l'anziana titolare di una tabaccheria, in frazione Sant'Anna di Costigliole. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, la proprietaria, che si trovava nel retro del negozio, ha sentito aprire la porta: stava per affacciarsi, quando si è trovata davanti uno dei banditi che l'ha spintonata fino in cucina, mettendole una mano sulla bocca, mentre il complice faceva [illegible] nella cassa. Il bottino sarebbe di circa 150 mila lire. I banditi sono poi fuggiti su un'auto di grossa cilindrata, forse una Mercedes o una Bmw in direzione di Motta, potrebbe trattarsi [illegible] stessa coppia di rapinatori che nei giorni scorsi ha preso di mira una tabaccheria a Vigrigl. [f. b.]

Operazione della «Volante» in un condominio di via Micca

Fidanzati presi per spaccio

Asti, in casa avevano eroina e armi

ASTI

Un nido d'amore trasformato in un covo, dove c'erano dosi di eroina, una carabina, una pistola giocattolo (priva del tappo rosso regolamentare e del tutto simile a un'arma vera), orologi e altri preziosi di provenienza sospetta.

E così, i due inquilini dell'appartamento, in via Micca, sono finiti in carcere, con accuse pesanti: spaccio, detenzione illegale di armi, ricettazione. Sono Michi Cianella e la sua compagna, Consuelo Marmo, entrambi di 26 anni.

L'operazione è stata condotta dagli agenti della sezione Volanti (commissario Gian Franco Vaccaneo). Un equipaggio, quello che ha portato a termine l'operazione (formato da un ispettore e due agenti, [illegible] donna) particolarmente esperto. I poliziotti, che hanno agito in divisa, sono risaliti ai due giovani dopo aver [illegible] più volte, durante i servizi di perlustrazione, anche nel vicino parco Monte Rainero, un frequente via vai di tossicodipendenti nell'alloggio. Insospettiti, hanno deciso di tenere d'occhio questo possibile «obiettivo»: poi, domenica pomeriggio, è scattata la trappola. L'ispettore e uno degli agenti [illegible] arrivati vicino alla porta, sul pianerottolo, senza farsi vedere.

Poi hanno atteso che uno dei giovani sospettati di essere [illegible] degli acquirenti della droga, uscisse: a quel punto è scattata l'irruzione. I due inquilini [illegible] hanno avuto neppure il tempo di abbozzare una reazione. Sono stati subito bloccati.

Poi la perquisizione: [illegible] breve controllo e sono subito stati trovati la droga, il bilancino e le armi. Per i due fidanzati [illegible] scattate le manette. Accompagnati in questura [illegible] stati interrogati dal commissario Vaccaneo e dai suoi uomini.

Poi il trasferimento in carcere, a Quarto: nelle prossime ore verranno nuovamente sentiti dal magistrato, per la convalida dell'arresto. Avrebbero cercato di minimizzare le loro responsabilità, [illegible] gli elementi raccolti sembrano pesanti.

Sono state disposte nuove indagini per risalire ai presunti fornitori della coppia e per stabilire quale ruolo avessero effettivamente nella catena cittadina del mercato dello spaccio. [f. b.]

Arrestati, Consuelo Marmo e Michi Cianella, entrambi di 26 anni. Nel loro appartamento, in via Micca, gli agenti hanno trovato eroina, una carabina, una pistola giocattolo (priva del tappo rosso) e preziosi di provenienza sospetta

A Calliano il palio degli asini è stato assegnato al rione Piazza

Furia regina fra polemiche

Il Courtin squalificato come la Ferrari

La gioia di borghigiani e «palafrenieri» del rione piazza che con l'asinella regina si sono aggiudicati il Palio di Calliano, dopo la contestata squalifica del borgo Courtin che aveva tagliato per primo il traguardo

Gianfranco Moglietti

CALLIANO. Furia regina del palio. E' [illegible] però un verdetto della giuria ad assegnare al rione Piazza l'ultima sfida degli asini [illegible] secolo: la corsa si è disputata domenica, davanti a 1500 persone, in piazza dello Sferisterio. Come era accaduto poche ore prima alla Ferrari in Malesia, Courtin ha tagliato per primo il traguardo ma è stato poi squalificato per presunte scorrettezze compiute dall'«equipaggio»: Fabio ed Enrico Grandi, Gianpiero e Gianmarco Bottino, Simone Mazzola che tiravano l'asinella Rosmunda. Nella finalissima, i palafrenieri del plurivittorioso borgo biancorosso (6 trionfi in ventisette edizioni), avrebbero ostacolato gli avversari con colpi proibiti e riuscire a [illegible] in fuga con un paio di metri di vantaggio. Il distacco guadagnato sulla Piazza, seconda, è rimasto inalterato fino al traguardo. La gioia dei simpatizzanti del rione Piazza era però rimandata solo di alcuni minuti. Gli animi nel frattempo si sono accesi, con i carabinieri costretti ad intervenire per riportare la calma. Poi il verdetto: Courtin eliminato, drappo alla Piazza e trionfo per Giorgio Campus, Isolino Inquartana, Enrico e Gius[illegible] Iviglia, Federico e Riccardo Ruscalla, «fantini» di Furia.

Gran lavoro per il debuttante mossiere Giuseppe Cavagnoli, già nelle batterie. La prima è stata dominata da Piazza e Courtin, [illegible]po una serie di false partenze, [illegible] seconda [illegible] passati Pietra Pirenta e Perrona. Più sofferta la batteria di recupero, con il ricorso ad una ripetizione dopo l'esclusione di due rioni (San Michele e Barriera di Casale). In finale è andato il Cristo, unico rione ad essere ancora a secco di vittoria, con Stella. «E' stata una bella esperienza - dice Cavagnoli - ma credo che difficilmente la ripeterò. C'è troppa tensione e regole poco chiare». Due ali di folla hanno accompagnato il corteo che ha preceduto la corsa. Tema [illegible] sfilata, «Il giro del mondo in [illegible] giorni».

In alto, alcuni momenti del corteo sul tema de «Il giro del mondo in 80 giorni» che domenica pomeriggio ha preceduto la corsa degli asini a Calliano. Sopra, l'arrivo di una delle batterie: la gara è stata seguita da circa 1500 spettatori

IN BREVE

ISOLA

Ieri in paese l'addio alla nonnina centenaria

Commosso addio, ieri, alla centenaria di Isola, Maria Rosa Pregno. Una folla numerosa ha preso parte alle esequie, celebrate nella chiesa di Santa Caterina. Il sinda[illegible] Erildo Ferro ha espresso alle figlie Olga e Anna il cordoglio della comunità. [i. n.]

[illegible]

L'ultimo saluto al professor Carerj

[illegible] svolti ieri a San Silvestro i funerali del professor Leonardo Carerj, morto venerdì a [illegible] anni. Chirurgo alla clinica «San Giuseppe», fu anche un apprezzato autore di testi scientifici e [illegible] narrativa.

[illegible]

[illegible] in [illegible] Casale

[illegible]

È stata scaraventata a terra mentre attraversava corso Casale per rincasare: Zoraide Fontanesi, 86 anni, è caduta dopo essere stata urtata dalla Fiesta di Giampaolo Fenu, 52 anni, decoratore di Portacomaro. La donna ha riportato la frattura di un piede e se la caverà in [illegible] giorni. È intervenuta la polstrada di Nizza.

[illegible]

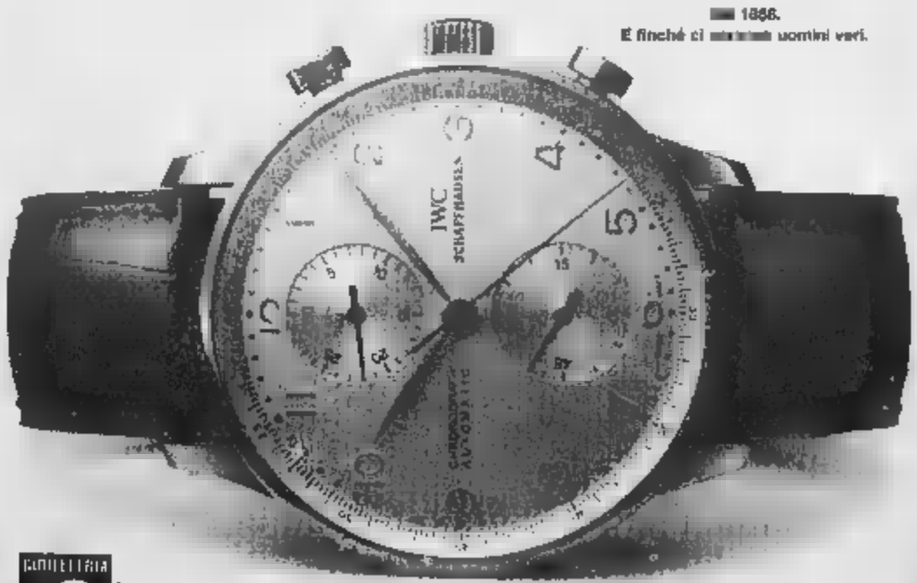
Lavori fino a sabato sulla strada provinciale

Non è più percorribile da ieri, dalle 8 alle 19, a Casorzo il tratto della provinciale Alessandria-Moncalvo. I lavori [illegible] asfaltatura dureranno fino a sabato. [l. n.]

Le donne mettono i nostri Ray-Ban. Guidano la nostra Harley. Bevono il nostro Lagavulin. Lasciateci almeno i nostri IWC!

Le sue [illegible] sono [illegible] grande [illegible] per [illegible]
Portoghese Cronografo Automatico
è disponibile in oro rosso
con bracciale cinturino Ref. 3714

IWC
[illegible] 1868.
È finché ci [illegible] uomini veri.



GIOIELLERIA OLIVERO
Asti, Piazza S. Secondo 8, tel.0141/592238
Torino, Galleria S. Federico 57, tel.011544544

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

ZONA CENTRALE [illegible]

VINO PREGIATO [illegible]

VILLA E RUSTICI

[illegible]

Via Tiziano Vecellio, 19 Tel./Fax (0141-21.46.51) - 14100 ASTI

ASTI - AFFARI

di Basneca ■ Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via [illegible]ca 30 - ASTI Tel. [illegible]

IMMOBILI

VICINANZE ASTI - vendesi [illegible] in parte ristrutturata indipendente [illegible] portico in cortile. Richiesta L. 190.000.000

IN ASTI - Vicinanze Piazza Alfieri - vendesi alloggio al 3° piano ■ salone, 3 camere, cucina, 1 servizio, grande balcone, cantina o volino, posto auto in cortile.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa [illegible] terreno di mq. 3.000 pianoggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

VENDESI O AFFITTASI IN BALDICHIERI D'ASTI - capannone ad uso laboratorio artigianale o magazzino, mq. 2[illegible] servizio. Lire 1.200.000 al mese ■ **CASTELL'ALFERO** - vendesi terreno ■ 800 mq - edificabile.

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Esperienza trentennale. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

IN ASTI - cedesi ristorante [illegible] per tre persone - zona Centro.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio [illegible] dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio di articoli da regalo, adatto a due persone.

IN ASTI - vendesi gelateria ottima per 3-4 persone, attrezzatura o arredamento recente. Prezzo interessante.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio [illegible] alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - [illegible] giornali e rivista, ottima per [illegible] persona.

IN ASTI [illegible] ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

ASTI - cedesi OTTIMO [illegible] arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi [illegible], ottima (96A10)

ALLOGGI IN ASTI

Viale alla Vittoria piano alto, alloggio di [illegible], cucina, ampio salone, 4 camere, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata.

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

Via Lessona vendesi garage P.T. L. 28.000.000

Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Zona Nord luminoso alloggio composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, bagno, cantina, posto auto L. 200.000.000

Corso Matteotti P.R. alloggio di ingresso, sala con angolo cottura, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto L. 180.000.000

Pressi Corso Volta alloggio di ampio ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage. L. 160.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage. L. 195.000.000

Pressi Cso Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio. L. 230.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 210.000.000

Pressi Cso Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina. L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

Cso Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio ■ ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

Pressi Valmanera in palazzina di recente costruzione disponiamo di alloggi al P.T. e al 1 P. di cucina, 3 camere cantina garage doppio.

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 900.000 mensili

Pressi Corso Dante alloggio ammobiliato uso ufficio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, posto auto in cortile. Risc. autonomo. L. 650.000 mensili

FUORI ASTI

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera su 3 lati, abitabile, cortile di proprietà. L. 240.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accetlasi permuta con alloggio in Asti.

5 Km. da Asti in posizione soleggiata, villa bifamiliare, indipendente con giardino [illegible] e orto. L. 418.000.000

Dusino San Michele casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indipendente e giardino. L. 300.000.000

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno circostante. L. 200.000.000

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Mongardino ampia casa libera sui 2 lati, da ultimare internamente, cortile di proprietà cintabile. L. 160.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente [illegible] 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Revigliasco villa indipendente recintata [illegible] giardino e terreno circostante. L. 420.000.000

Refrancore casa indipendente sui 3 lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno attiguo. L. 100.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 200.000.000

Castello ■ Annone casa [illegible] 2 piani, da rifare internamente, di 8 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico L. 110.000.000

Pressi Calosso casa indipendente sui 3 lati, disposta su 2 piani, con ampio giardino cintato. L. 125.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.

A 7 km. da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascina indipendente, finemente ristrutturata, con terreno circostante. Prezzo impegnativo.

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante.

Ai AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.

Tel. [illegible] c.so ALFIERI, 418 - [illegible]

[illegible]BILI IN ASTI VENDITA

ZONA SAN PIET[illegible] in strada privata e tranquilla, alloggio luminoso e molto ben esposto, composto da ampio ingresso, soggiorno, [illegible] 3 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto di proprietà - Riscaldamento autonomo a metano L. 240.000.000

CORSO ALFIERI (centro storico) palazzino d'epoca di soli due piani, alloggio completamente [illegible]rato a nuovo e molto particolare, di circa mq. 150 su tre livelli composto da ingresso living, cucinotto, 3 camere, bagno, mansarda, [illegible] - Riscaldamento [illegible] a metano - Volendo box [illegible] singolo o doppio. L. 320.000.000

ZONA TRIBUNALE NUOVO luminosissimo, ultimo piano con [illegible] grazioso alloggio composto da ingresso sala, tinello/cucina, 2 camere letto, bagno, ampio ripostiglio, cantina, [illegible] box auto L. 215.000

CENTRALISSIMO ma in via non trafficata, prestigioso alloggio in palazzina elegante ■ recentissima costruzione, composto ■ ingresso, salone, [illegible], 2 camere, doppi servizi, terrazzo, [illegible], posto auto assegnato in proprietà - Volendo garage - Riscaldamento autonomo a metano L. 350.000.000

PERIFERIA DI ASTI in [illegible] tranquilla, graziosa casa ristrutturata a [illegible] due piani, composta [illegible] ingresso sala con camerotto, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, giardino fronte e retro casa Riscaldamento [illegible] a metano L. 275.000.000

VIA CAVOUR (adiacenze) ottimo da reddito, grazioso alloggio composto da ingresso, ampia cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno solaio, riscaldamento autonomo a metano L. 110.000.000

ZONA GIARDINI PUBBLICI 8° piano con ascensore, prestigioso alloggio ■ mq [illegible] composto da doppio ingresso, [illegible], cucinino 3 camere letto, [illegible], doppi servizi, 2 cantine, 4 balconi - possibilità di box auto L. [illegible]

VIALE PARTIGIANI (zona Maternità) grazioso alloggio composto da ingresso, ampio [illegible], 2 camere [illegible] go, balcone ripostiglio e cantina. L. 200.000.000

IMMOBILE [illegible] ADIBITA [illegible]

C.SO TORINO (zona Maternità) ultimo piano con [illegible]e, affittasi alloggio arredato di ampio ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno, 2 balconi, cantina - volendo box auto L. 800.000 mensili.

VICINANZE [illegible] PUBBLICI affittasi grazioso alloggio composto da ingresso ampio, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio, cantina. L. 650.000 mensili

C.SO DANTE (vicinanze P.zza Veneto) affittasi prestigioso alloggio piano alto con ascensore, composto da [illegible] ingresso, salone, [illegible], 2 [illegible], bagno, 3 balconi posto auto [illegible] niale - cantina e solaio. L. 800.000 [illegible]

IMMOBILI FUORI ASTI

DIRETTRICE SERRAVALLE immersa nel verde, casa parzialmente da ristrutturare - 4 camere su due piani con stalla, fienile e rustico totalmente sfruttabili - Giardinetto privato fronte casa. L. 135.000 [illegible]

A 5 KM. [illegible] ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata ■ due piani - P.T.: soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno - P.1 1 camera, balcone Parte mansarda soprastante terreno fronte casa di mq 900 circa - Giardinetto L. 60.000.000

[illegible] CINTURA DI ASTI in posizione collinare e immersa nel verde, casa da ristrutturare ■ due piani - mq 200 di superficie totale - 1 giornata di terreno circostante - bellissima posizione L. 155.000.000

ASTI - IN FRAZIONE casetta ristrutturata a nuovo completamente, su 2 piani - 6 camere, 2 servizi, ripostiglio, garage, cantina sottostante - Orto PREZZO INTERESSANTE

OCCASIONE!!! PORTACOMARO [illegible]ESE casetta da fiaba, su due piani - mq 90 circa. SOLO L. 37.000.000

MONTEGROSSO in ampia vallata, casinale indipendente completamente da ristrutturare [illegible] ampio terreno e capannone adiacente di mq 500 circa - IDEALE PER ATTIVITA L. [illegible]

ATTIVITÀ

EDICOLA-RICEVITORIA in [illegible] importante della città Ottimo giro ■ [illegible] Prezzo interessante

RISTORANTE/PIZZERIA/BAR in provincia di Asti, unico nel paese con alloggio soprastante. Dehor estivo Prezzo decisamente interessante.

ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI [illegible] p.zza Alfieri e su corso ■ forte [illegible] pedonale - prestigiosissimo locale mq 70 circa. Prezzo interessante.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE [illegible]

[illegible] - [illegible]

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

[illegible] ■ [illegible]

ZONA CENTRO

Via Roero - C.so Alfieri libero monolocale con [illegible] nolle, cucinino, servizi e cantina - arredato L. 70.000.000 (E. 36.152)

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia lavanderia e cortile privato lastricato. Richiesta L. 730.000.000 (E. 377.014)

Via Comeotina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due [illegible], 3 entrate 150 mq. circa
L. [illegible] (E. 206.583)

V. Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno e balcone.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

[illegible] STAZIONE

Via Omede angolo c.so Matteotti vendiamo libero appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 127.000.000 (E. 65.590)

Via Lessona vendiamo libero luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible] NORD

[illegible] Nord - in [illegible] residenziale vendiamo libera bella [illegible] cente costruzione estremamente panoramica, composta ■ ingresso, cucina a[illegible]ricana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e [illegible]ta - [illegible] zona con due camere e bagno - [illegible]tina ■ garage doppio - trattativa strettamente riservata.

Collina Volta - zona residenziale di [illegible] costruzione, [illegible] palazzina con ottime rifiniture vendiamo salone, cucina, due [illegible]re, doppi servizi e [illegible] [illegible] servizio proprio ■ terrazzo - Garage, cantina ■ posto auto
L. [illegible] (E. 216.912)

Via G. Rosa in ottima ■ tranquilla posizione vendiamo [illegible]ra villetta a schiera, signorile, di recente costruzione. In ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 [illegible]zi, lavanderia, mansarda, cantina ■ garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale [illegible] Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto ■ ingresso, salone, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto ■ ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegato [illegible] ■ circa [illegible] mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - [illegible] di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
L. 680.000.000 (E. 351.191)

ZONA OVEST

C.so Torino vendiamo libero ultimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.
L. 161.000.000 (E. 83.150)

Recinto a. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero ■ fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

Corso Torino adiacenze PAM garage [illegible] L. [illegible] (E. 10.329)

Corso Torino ottimo [illegible] ampio, interrato. L. [illegible] (E. 12.911)

Via Q. Sella angolo V. Balbo vendiamo valido negozio con locale sottostante e servizi.
L. 150.000.000 (E. 77.469) ottimo anche per investimento reddito 6.5%

TERRENI

Quarto - vendiamo [illegible] mq. di terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[illegible] [illegible] DI ASTI

A 4 [illegible] dal [illegible] splendida villa liberty del primo '[illegible] finemente ristrutturata - 450 mq. ■ [illegible] su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
[illegible] Riservata

Mongardino vendiamo in paese [illegible] porzione ■ rustico con [illegible]rile privato, composta ■ sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Vaglierano Basso vendiamo casa indipendente composta di ingresso, salone con camino, cucina, 1 camere, doppi servizi, terrazzo e cantina - ampio rustico antistante, giardino cintato.
L. [illegible] (E. 160.100)

Portacomaro-Cornapò vendiamo [illegible] villa indipendente composta di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage e cantina - giardino - vetri doppi antisfondamento.
L. 380.000.000 (E. 185.925)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta ■ salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima lavernetta, garage per 4 [illegible] e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella ■ ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta di ingresso, salone, cucina, 3 camere e bagno - mansarda ■ [illegible]lone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati ■ circa 200 mq. ■ due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 3 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile ■ terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible] ALESSANDRIA

[illegible]ello D'Annono ■ palazzo fine '800 ri[illegible]o a nuovo vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, garages ■ un magazzino - ottime finiture, riscaldamento [illegible] individuale a meta[illegible] - informazioni presso l[illegible]

Refrancore vendiamo in paese [illegible] [illegible] sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio ■ cucina, soggiorno, bagno, 2 [illegible] - [illegible].
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

Rocca d'Arazzo vendiamo casa [illegible] indipendente composta ■ 10 vani, bagno, stalla ■ 5 giornate ■ terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Cerro Tanaro, rustico indipendente [illegible] tre lati [illegible] grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

Castel[illegible] d'Annona vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta ■ ingresso, salone, cinque camere, [illegible] cucine, [illegible] servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di [illegible] 40 mq. ■ piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible] [illegible]

Villadeati vendiamo in paese ampia [illegible] indipendente su ■ [illegible] composta ■ 8 camere, tripli servizi, lavernetta, cantina, doppi ingressi, cortile ■ giardino.
L. 155.000.000 (E. 80.050)

[illegible] - vendiamo villa signo[illegible] composta ■ salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavernetta, cantina, garage doppio e vari ■ tecnici vari - parco circostante.
L. [illegible]000 (E. 299.545)

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, [illegible] cuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

[illegible] vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. di terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Cortiglione di Robella vendi[illegible] porzione di casa abitabile subito, composta di salone [illegible] camino, salotto, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella [illegible] ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su [illegible] lati, ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Valenza fraz. [illegible] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani ■ accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Incisa Scapacino vendiamo casa da terra a tetto composta di 9 vani, 2 cucine, ■ bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

Montegrosso vendiamo in complesso [illegible] le in fase di costruzione villa trifamiliare con unità abitative di circa 200 mq cadauna con garage interrato e giardino proprio a partire da L. 195.000.000 (E. 100.709) per la sola struttura. L. 366.000.000 (E. 189.023) chiavi in mano

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già [illegible] composta ■ soggiorno, camera, cucinino ■ bagno ■ P.T.; 3 camere e bagno ■ 1P., garage, orto e giardino.
L. [illegible] (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Serravalle vendiamo rustico panoramico indipendente su tre lati, ben ristrutt., composto di sala, cucina, 5 camere, 2 [illegible]zi, cantina, garage e giardinetto.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Rinco vendiamo in paese casa libera su 4 lati con annessa dependance; salone, cucina, cucinino, 3 camere, bagno, garage, cantina, cortile ■ terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Tonco vendiamo porzione ■ casa da ristrutturare composta di ■ camere, cantina ■ giardinetto.
L. 16.000.000 (E. 8.263)

San Grato vendiamo in posizione panoramica casa ristrutt., indip. su 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero ■ garage ■ P.T. - salone, 3 camere e bagno al 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Viale vendiamo villetta indipendente composta ■ sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. Valbella vendiamo rustico libero [illegible] ■ lati - indipendente - con due capannoni ■ 300 [illegible], e 80 mq. terreno circostante ■ 11.000 mq. circa ■ [illegible] mq. a destinazione industriale
L. [illegible] (E. 180.76[illegible]

Non c'è salmonella, ma hanno un'infezione che si trasmette all'uomo

A Casale censiti 12 mila colombi

I biologi: «Vietate la distribuzione di cibo»

Sponda del Po

Dalla Regione 1300 milioni

CASALE. La Regione ha assegnato [illegible] miliardo e 300 milioni al Comune per realizzare il progetto (redatto dall'Atc di Alessandria) che renderà fruibile la sponda destra del Po dalla parte sottostante l'allea di viale Gramsci fino alla zona sportiva del Ronzone. In tutto un paio di chilometri di passeggiata sia pedonale che ciclabile.

«Ora - spiega l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone - il progetto deve [illegible] trasformato in esecutivo per [illegible] poi riesaminato dalla Conferenza dei servizi». Ma la macchina, messa in moto dall'ex assessore Gianni Calvi, procede bene. Il piano prevede di accedere alla zona fluviale attraverso le scalette esistenti che saranno rese agibili; inoltre sarà rifatta la darsena nell'area Canottieri, parallela al corso d'acqua. Verranno piantumati alberi ad alto fusto (su indicazione del Parco del Po) nelle zone più distanti, mentre più vicino alla riva il Magispo pretende che siano arbusti o cespugli.

«Il mio obbiettivo - spiega Sassone - è di predisporre presto un altro progetto per allacciare questa passeggiata pedonale o ciclabile a [illegible] altro lungo percorso che passi sotto i ponti automobilistico e ferroviario fino alla Nuova Casale e, perché no?, realizzare anche [illegible] grosso scivolo per le barche [illegible] il ponte ferroviario per rendere navigabile un lungo tratto del fiume». (s. m.)

A Terranova

«Presto un vigile e una corsa bus»

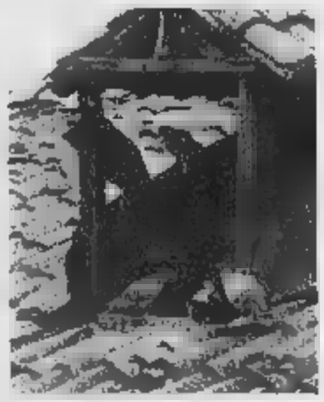
CASALE. Dopo Popolo e S. Maria del Tempio anche Terranova lamenta [illegible] grave situazione di disagio e chiede interventi urgenti. [illegible] le richieste emerse nell'ultimo consiglio di quartiere, provvedimenti immediati per la statale che attra[illegible] il centro abitato. «Il traffico è sempre più intenso, occorrerebbe la presenza di [illegible] vigile o alcuni semafori lampeggianti per segnalare la situazione di pericolo - dice il presidente del quartiere Giovanni Martinotti -. La via Maestra ha [illegible] piano viario pietoso e gli occasionali rattoppi di bitume ne hanno alzato il livello tanto che quando piove l'acqua entra nelle [illegible]. Chiediamo anche [illegible] venga realizzata una strada alternativa». Dolente anche la questione trasporti. «Le Ferrovie hanno sospeso la fermata del treno e per questo ci siamo anche rivolti alla magistratura, ma anche con i bus la situazione non è migliore. Chiediamo almeno l'aumento di [illegible] corsa pomeridiana. A fronte di 18 corse a Popolo ci sentiamo proprio i parenti poveri. E poi teniamo conto che siamo alle porte della città: quale messaggio diamo ai turisti in arrivo?»

«I quartieri sono tutt'altro che dimenticati - replica il sindaco Paolo Mascarino -. Risolveremo in tempi brevi [illegible] più urgenti come [illegible] presenza di un vigile e l'integrazione di una corsa pomeridiana concordata con l'Amc. Per il manto stradale e le vie alternative ci sono tempi tecnici più lunghi, ma daremo risposte concrete». (r. sa.)

Silvana [illegible]

CASALE [illegible]

Nel cielo di Casale si aggirano 12.000 colombi, [illegible] media di 2500 volatili per chilometro quadrato. Il risultato [illegible] emerso dal sondaggio svolto dall'équipe dei biologi, coordinata da Luca Balbo e Andrea Mosca, che hanno svolto un sondaggio estendendolo anche alle frazioni. [illegible] queste, le più interessate [illegible] Roncaglia e Terranova, meno a Popolo.



Sono dodicimila i piccioni in città

Durante la fase di studio, è [illegible] anche distribuito un questionario dal quale [illegible] tornate all'Urp circa 300 risposte di cittadini. Le preoccupazioni riguardano sia la sporcizia sulla biancheria stesa sui balconi sia gli escrementi che danneggiano notevolmente edifici e marciapiedi. «Dal sondaggio emerge che i casalesi considerano i colombi più come una presenza fastidiosa da eliminare [illegible] quanto meno da scoraggiare fortemente che come un animale da compagnia». Un gruppo di persone che abitano tra via Roma e piazza Dante protesta per l'accumularsi di guano nelle grondaie con gravi ripercussioni di allagamenti nelle case, perché le caditoie non svolgono più la loro funzione.

«Abbiamo anche verificato lo [illegible] di salute dei colombi nelle colonie individuate - spiega Balbo -. E' [illegible] accertato che [illegible] esistono focolai di salmonella, ma in un paio di zone cittadine, tra cui quella circostante Santa Chiara, si rilevano infezioni da clamydia psittaci che negli uomini può provocare problemi - se pur non gravissimi - all'apparato respiratorio, talora confusi con la polmonite».

L'equipe dei biologi ha fornito anche una serie di indicazioni all'amministrazione comunale [illegible] i provvedimenti da adottare. Innanzi tutto, occorre predisporre ordinanze che vietino alla popolazione di distribuire alimenti diversi dalle granaglie; il pane, ad esempio, è molto dannoso alla salute dei colombi che, quindi, si ammalano con ripercussioni negative anche sugli umani.

Occorre, inoltre, attivare [illegible] interventi sia sui luoghi (sollecitando le ristrutturazioni e vincolandole, insieme alle [illegible] costruzioni, a regole edilizie che evitino l'ospitalità delle colonie [illegible] insediamento dei nidi) che sugli uccelli stessi. Su questo fronte i biologi suggeriscono la somministrazione di ornisteril, ovvero una sostanza che rende sterili, mentre per i colombi malati, già individuati, occorre l'intervento dei veterinari per la soppressione.

Ideale sarebbe una sorta di «casa dei colombi», ovvero una colombaia comunale dove la gente può recarsi a somministrare granaglie e dove è più semplice fare i controlli sullo stato di salute.

Acqui, studenti in sciopero al Parodi

I liceali contestano «ora» da 50 minuti

Gli studenti del liceo Parodi scioperano contro l'«ora» da cinquanta minuti

ACQUI TERME

«Vogliamo lezioni scolastiche da 60 minuti». A rivendicarlo sono gli studenti del liceo Scientifico «Guido Parodi» di via Moriondo che, ieri mattina, si sono astenuti dalle lezioni per fare conoscere la loro posizione [illegible] relazione alla paventata adozione delle cosiddette unità didattiche della durata di [illegible] minuti l'una. Tale scelta si è resa necessaria a seguito dell'introduzione di alcune sperimentazioni, che richiedono orari più flessibili, con il recupero di alcune [illegible] di lezione ogni cinque settimane, che comporterebbe, di conseguenza, qualche rientro pomeridiano durante l'anno scolastico. «Non comprendo la protesta messa in atto dagli studenti - ha commentato [illegible] la preside del liceo Parodi, Carla Ghilarducci -. Tra l'altro, [illegible] sono stata minimamente avvisata dai ragazzi che avevano intenzione di mettere in atto questa forma di protesta, come invece fanno solitamente inviandomi un documento nel quale vengono spiegati i motivi dello sciopero». Ieri, dei circa 250 studenti che frequentano il liceo Parodi, solo una ventina non hanno preso parte allo sciopero, mentre altri sono stati riaccompagnati in classe dai genitori, che non han[illegible] condiviso la protesta. «Comprendo che quando avviene un cambiamento possano [illegible] perplessità, ma questa volta - prosegue la professoressa Ghilarducci - visto che si tratta di un miglioramento dell'attività didattica auspicato ormai da anni dagli studenti, non vedo perché bisogna protestare senza prima valutare l'effettiva portata di quello che sarà un vero e proprio cambiamento». Nei prossimi giorni, gli studenti del liceo scientifico Parodi, procederanno all'elezione [illegible] propri rappresentati di classe e d'istituto, mentre non è esclusa la convocazione di un'assemblea per discutere l'entrata in vigore dei nuovi orari di lezione. (g. l. f.)

IN BREVE

CASALE

Nascose nell'armadio il fuggiasco: patteggia

Massimo Vigliotta, 29 anni, via Bellini ha patteggiato 15 giorni di reclusione per favoreggiamento. Nell'armadio di casa sua si era nascosto Massimiliano Bonfiglio, fuggito dagli arresti domiciliari e ricercato dai carabinieri. (r. sa.)

CASALE

Marchio falsificato su carredi due fratelli nei guai

Nel gennaio '97 due ambulanti napoletani avevano venduto a Giarole lenzuola e asciugamani con marchio contraffatto. Damiano Loffredo, 51 anni, ha patteggiato [illegible] giorni di reclusione e 200 mila di multa; il fratello Salvatore Loffredo sarà processato ad aprile. (r. sa.)

[illegible]

Una rissa in campo nel campionato Amatori

Incontro-scontro, al Ronzone, tra Ideal Mobili e Frassineto che disputano il campionato Amatori: la gara è stata sospesa a causa di una rissa in campo (in seguito ad una doppia espulsione), che ha coinvolto giocatori delle due squadre. (r. sa.)

[illegible]

Evaso dai domiciliari bloccato davanti [illegible] un locale

Giuseppe Minuto, 39 [illegible], via Rotondino 52, ha patteggiato 80 giorni di reclusione per [illegible] re evaso dagli arresti domiciliari. Sabato verso le 23,30 è stato fermato dalle forze dell'ordine davanti ad un locale pubblico. Ieri è stato processato. (r. sa.)

CASALE

Condannati tre albanesi per il furto di un'auto

Nel luglio '97 tre albanesi avevano rubato la Uno della casalese Veronica Monichino, in via Duca d'Aosta, ed erano stati fermati ad Alessandria. Lulzim Kabashi, 28 anni, è stato condannato a 1 anno e 6 [illegible] e 800 mila di multa, Kujtim Hoxha, 23, e Ndue Prenga, 31, a 1 anno e 4 mesi e 400 mila di multa. (r. sa.)

CONFUSIONE MONTEMAGNO

Ogni acquisto nel nostro centro ti rende più felice!...

È ANCHE UN

ANTIDEPRESSIVO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle [illegible]

Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più [illegible] di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia [illegible] assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio
PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

FIDRAS SIM RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

CLUB SAN FELICE

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Il 24 e 31 ottobre la manifestazione dedicata i tartufi alla 45ª edizione

La profumata Fiera di Moncalvo

Degustazioni e mercato di prodotti tipici

La «città più piccola d'Italia» si appresta a vivere i due giorni della «Fiera del tartufo bianco del Piemonte». Manifestazione regionale, la fiera è giunta alla ragguardevole meta della 45ª edizione. Si svolgerà in due tappe, il 24 e il 31 ottobre, con una fitta serie di appuntamenti, tra gast... nomia e divertimento. Saranno inoltre premiati i trifolao che esibiranno i loro profumati «tesori». L'organizzazione è del Comune, affiancato da Regione e Provincia, con la collaborazione della Cassa di risparmio di Asti.

DOMENICA 24. È la giornata d'apertura, ma anche quella più importante, in cui saranno assegnati i trofei «Tartufo d'oro», e in cui si attendono le trifole più interessanti della zona.

La fiera s'inaugurerà alle 9 con il mercato allestito in piazza Carlo Alberto. I portici diventeranno un tempio dedicato al tartufo e ai funghi, ma non mancheranno altri prodotti tipici come formaggi, salumi, frutta, artigianato. Alle 9,30 sarà inaugurata anche la mostra micologica organizzata dal gruppo «Camisola» di Asti.

Dalle 10 sarà in funzione un ufficio postale mobile per distribuire l'annullo filatelico straordinario di fine millennio intitolato «Moncalvo e i suoi tartufi: una storia infinita».

Alle 11 nel ridotto del teatro comunale si aprirà invece la collettiva curata dal Gam, Gruppo Artistico Monferrino.

Alle 12,30 si terrà la premiazione dei trifolao. Il «Tartufo d'oro» sarà assegnato a chi presenterà l'esemplare migliore, ai trifolau, ai commercianti o ai ristoratori.

Seguirà il pranzo: la Pro loco avrà un suo stand in cui sarà possibile degustare prodotti locali durante la giornata. Sarà anche possibile pranzare nei locali dell'associazione in via Testa Fochi, prenotando ai numeri 0141/917.573; 917.690 e 0347/53.67.007.

Dalle 15,30 al mercatino si affiancherà l'intrattenimento musicale in piazza Carlo Alberto con il gruppo «La Fisorchestra del Chierese».

Un momento della passata edizione della Fiera del tartufo di Moncalvo, e sotto, piazza Carlo Alberto dove si svolge il mercatino. Da 45 anni è punto di riferimento di buongustai che giungono da Astigiano e Alessandrino e da altre regioni

DOMENICA 31. In piazza Carlo Alberto torneranno le bancarelle a partire dalle 9; alle 12,30 si svolgerà la premiazione: saranno assegnati i trofei «Zappino d'argento», anche in questo caso per gli esemplari migliori, ai trifolao, ai commercianti e ai ristoratori. Dopo il pranzo di sarà lo spettacolo «Canté e ciantè mia tera» con Piero Montanaro e Pino Milero.

Nelle sale di casa Montanari, via XX Settembre, inoltre, proseguirà per tutto il mese la mostra di «Labar».

In occasione della Fiera prosegue inoltre la Rassegna della cucina al Tartufo bianco di Moncalvo e del territorio Monferrino, organizzato dal Comune con l'Accademia italiana della cucina. Prossimi appuntamenti: ristorante «Amarotto» a Serralunga di Crea (tel. 0142/940.125, 22 ottobre) e ristorante «Di Crea» al Santuario (tel. 0142/940.108, sabato 23).

Ghiotti richiami

Dalle primizie ai vini locali

Da quattro mesi in via Cissello, proprio accanto a piazza Garibaldi, nel cuore di Moncalvo, c'è «Asti Funghi e Tartufi», un punto vendita specializzato in primizie di ogni genere, oltre ai profumati frutti della terra. Oltre ai tartufi, garantiti dall'associazione trifolau, e ai funghi, sugli scaffali si possono trovare anche conserve di funghi e verdure sott'olio.

Non solo, il titolare Nunzio Caldaroni e la moglie Clorinda, hanno deciso di offrire ai loro clienti anche vini della zona.

«Nella nostra enoteca - spiega Nunzio Caldaroni - abbiamo vini di otto aziende vinicole del Monferrato. Offriamo soprattutto barbera, [illegible] in barrique, o grignolino». Aggiunge il titolare: «Facciamo affidamento soprattutto sui vini del cosiddetto "triangolo magico", ovvero delle case vinicole Tenuta La Tenaglia, Cascina Orsolina e Castello di Razzano».

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.

piazza Alfieri 34, 14100 Asti
tel. 0141/53.03.57
fax 0141/53.82.00
orario: lunedì-sabato 9-19
domenica 10-13

via Leone Grandi, 14100 Asti
tel. 0141/35.30.34

www.provincia.asti.it

e-mail: turismat@provincia.asti.it

Lo Sportivo
country and traditional clothing - footwear
Via Cissello n°6 - MONCALVO
APERTO LA DOMENICA
Promozione d'Autunno per la 45ª Fiera del Tartufo di Moncalvo
LACOSTE. AIDA BARNI® cashmere two ply ALPHA MASSIMO REBECCHI
BELFE & BELFE BF C.P. COMPANY GEIGER Collistars

Fiera del Tartufo Moncalvo Monferrato

DOMENICA 24 OTTOBRE '99
ore 10:00 Inaugurazione della 45ª Fiera del Tartufo bianco del Piemonte"
Apertura delle esposizioni degli espositori
ore 10:30 Inaugurazione della Mostra Micologica
di Cascina [illegible] di Moncalvo
Apertura [illegible] "Le Bercolle" di Berzano
ore 10:00 Arrivo e fabbrica straordinario di fine Millennio
Moncalvo e i suoi Tartufi: una storia infinita"
Mostra di Casa Montanari, Via XX Settembre
ore 11:00 Inaugurazione della Mostra di Arte
Ridotto del Teatro Comunale
ore 11:30 Apertura delle esposizioni e stands della Commissione Gastronomica
ore 12:00 Premiazione
ore 12:30 Pranzo sociale
ore 15:30 Intrattenimento musicale sulla P.za
I Fisorchestra del Chierese

DOMENICA 31 OTTOBRE '99
ore 10:00 Apertura esposizioni degli espositori
ore 10:00 Proseguimento della Mostra di Labar "Opere recenti"
in Casa Montanari, Via XX Settembre
ore 11:30 Chiusura delle esposizioni e stands della Commissione Gastronomica
ore 12:30 Premiazione e assegnazione del Gran Premio Città di Moncalvo
"Zappino d'Argento"
ore 15:30 Spettacolo folk sulla P.za Carlo Alberto "Canté e ciantè mia tera"
con Piero Montanaro e Pino Milero

Durante le due giornate, mercatino dei tartufi,
stands dei prodotti tipici e dell'artigianato locale,
degustazioni enogastronomiche

Per le due domeniche della Fiera è in funzione lo
STAND ENOGASTRONOMICO DELLA PRO-LOCO DI MONCALVO
che allestirà un ricco menù a base di tartufi

Inoltre, dalle ore 15,30 è possibile pranzare, su prenotazione, nei locali
della Pro-Loco, in Via Testa Fochi
Tel 0141/917573 - 0141/917590
0347/5367607

F.lli MICCO
MACELLERIE IN MONCALVO
P.ZA GARIBALDI, 8
TEL. (0141) 91.79.36
14036 MONCALVO - AT
La qualità delle carni
dei F.lli Micco vi aspetta
per la fiera del bue grasso
a Dicembre

PIACERE TRIPLICATO
NEL GUSTO DEI TARTUFI, FUNGHI E VINI
Asti Funghi e tartufi
Presente alla 45° Fiera del Tartufo. Vi invita a due visite intelligenti il 24 e 31 ottobre nel suo punto vendita di via Cissello (MONCALVO)
Asti Funghi e tartufi
È anche. Enoteca [illegible] vini locali selezionati
Tel. 0336.441839

A Montechiaro si sta preparando la fiera regionale del 7 novembre

C'è una show-girl tra i trifolao

Natalia Estrada madrina della rassegna

MONTECHIARO. «Una regina della bellezza per il re della tavola»: è un'accoppiata davvero speciale quella che a Montechiaro propongono per la fiera regionale del tartufo che si svolgerà il 7 novembre: sarà Natalia Estrada, frizzante e avvenente show-girl, la madrina della giornata dedicata al profumato e prezioso tubero.

E' questa la novità più importante della manifestazione, che quest'anno sarà presentata ufficialmente anche a Milano. «Il 25 ottobre alla Camera di commercio del capoluogo lombardo per una iniziativa promozionale - spiega Paolo Luzi, vicesindaco e assessore alle Manifestazioni di Montechiaro - presenteremo la nostra fiera del tartufo, proponendo anche una degustazione di vini e piatti della nostra zona».

La rassegna è organizzata oltre che dal Comune, dalla Pro loco (presidente Piero Parena), Comitato Palio (rettore Gi Beva) e dal gruppo alpini (capogruppo Giuseppe Bussolino). In programma il tradizionale mercatino di prodotti tipici nelle vie del borgo medioevale, il corteo storico con sbandieratori, cavalieri e damigelle in costume, animazione con artisti di strada, spettacolo folcloristico, concerti e mostre di pittura e ceramica.

Un'altra novità riguarda direttamente i trifolao: «Anzichè i premi tradizionali, come lo "Zappino", distribuiremo somme in denaro, per un ammontare complessivo di oltre tre milioni: modo per incentivare i trifolao a portare alla fiera i pezzi migliori» spiega l'assessore Luzi.

Natalia Estrada entrerà in scena verso le 11, per la premiazione dei cercatori che avranno presentato i pezzi migliori. Poi il Comune le consegnerà il premio speciale «Montechiaro e i suoi tartufi».

Infine tutti a pranzo: si potranno degustare i piatti monferrini al tartufo nei ristoranti «Universo» (tel. 0141-999.220 prezzo lire 60 mila), «Tre Colli» (tel. 0141-901.027, lire 80 mila), «Canestrello d'oro» (Cinaglio, tel. 0141-209.191 lire 70 mila), e «Chicco di Caffè (Soglio, tel. 0141-999.838, lire 65 mila). Anche la Pro loco preparerà il pranzo: a 45 mila, prenotazioni allo 0141 999.136 o 999.204.

La ballerina e presentatrice Natalia Estrada sarà la vedette della fiera regionale del tartufo a Montechiaro in programma il 7 novembre, una delle più importanti dell'Astigiano e di tutto il Monferrato. Alla show girl il Comune consegnerà il premio «Montechiaro e i suoi tartufi»

La chiesetta romanica di San Nazario, uno dei più prestigiosi monumenti del Monferrato. I lavori di restauro sono in fase conclusiva (dovrebbero terminare per fine mese). Durante gli interventi sono anche stati rinvenuti affreschi di origine medioevale di particolare interesse storico ed artistico

Festa per gli 800 anni

L'anniversario a marzo del 2000

. E' un compleanno di quelli che contano. Il 19 marzo del Duemila, il paese festeggerà 800 anni dalla fondazione. Un anniversario per il quale già da qualche tempo si sta lavorando.

«E' stato formato un Comitato scientifico che sta predisponendo una serie di iniziative per celebrare nel migliore dei modi l'avvenimento» annuncia il sindaco Gianmarco Rebaudengo, che aggiunge: «Nel 2000 l'anniversario cadrà di domenica, come domenica, così è tramandato, era il giorno della fondazione, 800 anni fa».

Il compleanno sarà festeggiato con un convegno, alcune mostre di particolare interesse storico e artistico, e la presentazione libro su Montechiaro curato da monsignor Visconti che ripercorrerà le vicende del paese, borgo importante durante il medioevo come testimonia ancora oggi la struttura urbanistica del centro rimasta pressochè invariata.

Sicuramente per l'occasione, sarà pronto il di Montechiaro, la chiesetta romanica di San Nazario.

I lavori di recupero del monumento sono a buon punto (dovrebbero terminare entro la fine del mese): il campanile è ormai scoperto dalle impalcature, restano alcuni interventi al portale.

Finanziati con i fondi del Giubileo, sono stati seguiti e curati («con grande amore» come sottolinea il sindaco Rebaudengo) dalla Soprintendente architetto Paola Salerno. I lavori di restauro hanno portato, tra l'altro, alla scoperta di interessantissimi affreschi medioevali, di cui non si conosceva l'esistenza, che permettono di ristudiare la storia della chiesetta, alle porte del paese, mèta turisti appassionati d'arte da tutto il Piemonte.

FILI MIROGLIO
• Macelleria e commercio polli
• Prodotti avicoli freschi
• Congelati all'ingrosso e al dettaglio
Tel. 0141.66136-66031 BALDICHIERI d'ASTI

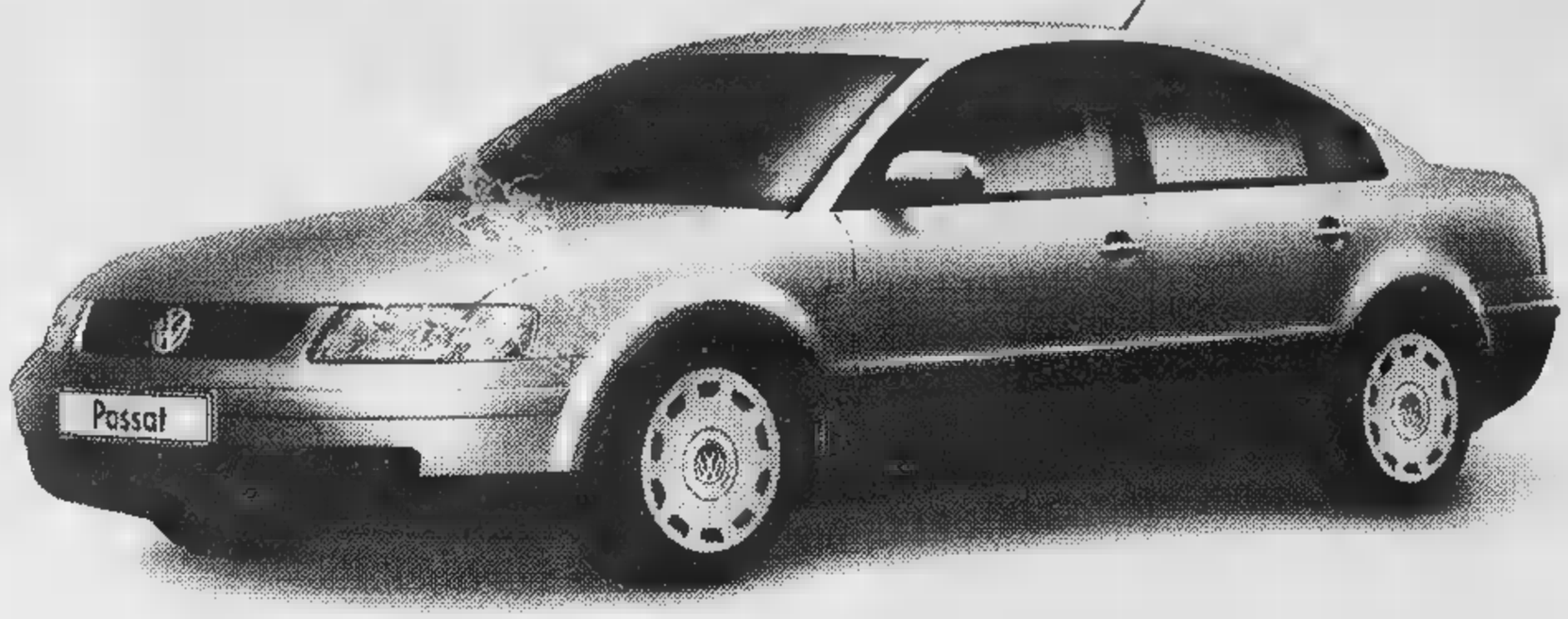
QUALITÀ E CORTESIA
LAVANDERIA
DUE PUNTI
S.N.C.
ABBIGLIAMENTO - MERCERIA
Piazza Umberto I, n. 7
MONTECHIARO d'ASTI

AstiTurismo
Agenzia di accoglienza e promozione della Provincia di Asti - A.T.L.
piazza Alfieri 34, 14100 Asti
tel. 0141/53.03.57
fax 0141/53.82.00
orario: lunedì-sabato 9-19
domenica 10-13
via Leone Grandi, 14100 Asti
tel. 0141/35.30.34
www.provincia.asti.it
e-mail: turismat@provincia.asti.it

ALLEVAMENTO PROPRIO
A DUE PASSI DALLA PIAZZA DEL MUNICIPIO...
MACELLERIA
GRAMMATICO Anna
Via Piesenzana, 46
Tel. 0141·999328
APERTO LA DOMENICA MONTECHIARO - (AT)

MF MOBILI
FERRERO
Progettiamo e Realizziamo
ambienti raffinati ed esclusivi
MONTECHIARO D'ASTI
ST. STAZIONE 70 - TEL. 0141/999211
COLLEZIONE

Supervalutazione del vostro usato
e campagna rottamazione di L. 4.500.000*.



Passat berlina TDI 110 CV con ABS, 4 air bag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con 4 altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

* Offerta valida fino al 15 novembre per modelli berlina comfort trendline TDI 110 CV in stock fino esaurimento scorte, non cumulabile con altre campagne.

SCAGNETTI
CONCESSIONARIA

ASTI - Corso Alessandria, 216
Centralino: 0141.499211
Ufficio Vendite: 0141.492231
APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

AUTOMOTORS s.r.l. Rivenditore ■ Officina autorizzata - V.le Moraglio, 19 - Tel. 0141.75588 - Calamandrana (AT)

Studio immobiliare CHIOLA

Corso Dante, 76 - 14100 ASTI
Tel. 0141.33399

AFFITTASI

AFFITTASI

Corso Don Minzoni 182 (Zona Piazza Torino)

8000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni

- frazionamento delle unità immobiliari per esigenze specifiche
- parcheggio e posti auto a complemento delle unità frazionate
- ingressi autonomi

Presentata la stagione invernale con tredici spettacoli fra prosa e cabaret

A Moncalvo il teatro è servito

Ci sono anche i comici dello Zelig di Milano

MONCALVO

È la prima stagione teatrale invernale a presentarsi al pubblico, accendendo riflettori sulla speranza degli spettatori astigiani di assistere a spettacoli interessanti e divertenti. Il cartellone del Comunale aleramico appare attraente e promettente, mentre sono ancora in fase di preparazione, le stagioni di Asti (quest'anno affidata dal Comune al Teatro Stabile di Torino dopo tre anni di gestione «Arte & Tecnica») e Canelli (organizzata dal Gruppo Teatro Nove).

Il cartellone moncalvese si presenta suddiviso in due sezioni: una di prosa e una di cabaret. Ricalca la formula sperimentata con successo dall'associazione culturale astigiana «Arte & Tecnica» (e connessa società di produzione «Artec») e che l'amministrazione comunale aleramica ha accolto a braccia aperte.

La sezione di prosa unirà classici e passato a classici più vicini a noi. Ci saranno due serate dedicate a Goldoni, ma ci sarà anche Pirandello, un'opera ispirata a Pietro Chiara, il maestro della commedia Neil Simon, il teatro «giallo» di William Rose, e un'omaggio alla cantante Milly.

Con il dichiarato intento di richiamare i giovani, la stagione avrà cinque appuntamenti con la comicità [illegible], quella che passa sul palcoscenico dello Zelig di Milano, il teatro che ha lanciato i comici più noti degli ultimi anni e recentemente reso noto da una fortunata trasmissione televisiva. Arriveranno con i «Fichi d'India», Luca e Paolo, ex «Cavalli Marci», interpreti del tormentone dell'estate «Mimmo Amerelli dj» e del fortunato film «E allora mambo» dell'astigiano Lucio Pellegrini.

Valeria Valeri (a sin.) reciterà a Moncalvo il 2 marzo Accanto, Ileana Ghione, che sarà in scena il 7 aprile

Luca Bizzarri (a sin.) e Paolo Kessisoglu, tra i protagonisti della sezione dedicata al cabaret nella stagione moncalvese

«Quest'anno - indica Mario Nosengo, di Arte & Tecnica - il nostro obiettivo è tentare di avvicinare [illegible] di più la gente a teatro, attraverso un ampio ventaglio di proposte, rese possibili anche grazie all'importante sostegno di Fondazione Cassa, Regione e Provincia».

Al termine della stagione (fuori abbonamento), la compagnia Artec presenterà la sua nuova produzione, la commedia «Bebè a rendere» di Alessio Bertoli, ispirata alla vicenda a «Tre uomini e una culla».

BIGLIETTI. Platea o prima galleria centrale: [illegible] mila lire; seconda galleria: 25 mila, gallerie laterali 12 mila.

ABBONAMENTI. Platea: 130 mila lire; seconda galleria centrale 110 mila.

INFORMAZIONI. La campagna abbonamenti s'inizierà l'11 novembre.

I biglietti saranno in prevendita tre giorni prima di ogni spettacolo. Riferimenti: a Moncalvo, [illegible] Montanari, tel. 0141/921.439, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 13, sabato anche dalle 15 alle 18; ad Asti alla sede Artec, piazza San Martino 5 (tel. 0141/31.383).

Max Cavallari e Bruno Arena, ovvero i «Fichi d'India», il 13 novembre a Moncalvo

CARTELLONE

STAGIONE DI PROSA

20 NOVEMBRE. «Spiriti divini», festa-spettacolo inaugurale [illegible] Mario Nosengo e Beppe Di Filippo.

[illegible] DICEMBRE. «Venga a prendere il caffé da noi», da Piero Chiara, con Flavio Bucci.

[illegible] GENNAIO [illegible] «Milly, voce notturna» [illegible] Raffaella [illegible] Vita.

29 GENNAIO. «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon, con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

10 FEBBRAIO. «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, [illegible] Gianrico Tedeschi.

2 MARZO. «La signora omicidi» di William Rose con Valeria Valeri.

23 MARZO. «Un curioso accidente» di Carlo Goldoni, Gruppo Teatro Nove di Canelli.

7 APRILE. «La vita che ti diedi» di Pirandello con Ileana Ghione.

[illegible] ATEC[illegible]

13 NOVEMBRE. I Fichi d'India in «Un, due, tre... stella»

11 DICEMBRE. «Pali & Dispari» in «Andergraund... però», Max Pisu in «Questioni di principio».

15 GENNAIO 2000. Mr. Forest in «Che cosa ha David Copperfield che io non ho?»

19 FEBBRAIO. Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu in «Primosecondo-noi»

4 MARZO. Ale e Franz in «Non c'è il due senza il tre».

GU[illegible]

ROCK

Arrivano i punk francesi

Serata dedicata al rock francese stasera al Troll's pub, collina Forni. Dalle 22,30 sarà di scena il complesso «Tagada Jones» che presenterà il [illegible] album «Virus» (repertorio hardcore punk). Ingresso libero.

Il mestier[illegible] del vino

Stasera al Tacabanda, via Teatro Alfieri, prosegue la rassegna «Pronti via, si riparte all'osteria». Stasera alle 20,30 si apre il ciclo «Il mestiere del vino» con etichette abbinate alle singole portate. Menù a 60 mila lire. Prenotare allo 0141/530.999.

Amici dello musica

Proseguono gli appuntamenti del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro giovani in via Goltieri, ultimo incontro della stagione con Alberto Bazzano, che sta per partire per il [illegible] militare. Ingresso libero.

CINEMA

L'ultimo film di Loach

Sarà proiettato domani e giove[illegible] sera (dalle 21,15) al Lumière (ex [illegible] Bosco, corso Dante 188), l'ultimo film di Ken Loach: «My name is J[illegible]». Ingressi 9 mila lire (ridotti 7 mila). Abbonamenti: 35 mila lire.

Affollata finale del concorso lirico a Castagnole Monferrato

Cantanti coreani in trionfo

Vincitori fratello e sorella giunti da Seul

CASTAGNOLE MONFERRATO

Coreani protagonisti sabato sera al Teatro Comunale. Il baritono Lee Young Hoon si è aggiudicato il primo concorso internazionale «Voci per l'opera». Originario di Seul, 31 anni, ha interpretato arie dal «Don Carlos» di Verdi, e dalle «Nozze di Figaro» di Mozart. «Queste occasioni - ha spiegato in un italiano stentato il vincitore - sono esperienze molto importanti».

Al secondo posto il soprano Lee Kyung A, [illegible] anni, sorella del vincitore. Terzi ex aequo Alessandra Andretti, mezzosoprano, e il baritono Paolo Servidei. Al quarto è giunta l'astigiana Emanuela Tartaglino. Il [illegible] prano, proveniente da Mongardino, ha interpretato «Deh, vieni non tardar» dalle «Nozze di Figaro», e l'«Aria di Fiorilla», da «Il Turco in Italia» di Rossini. Quinti a pari merito, il baritono coreano Kim Min Suk e il soprano Monica Tarone (a lei è andato il premio del pubblico), alliева di Silvana Mojso, calossese, premiata [illegible] la «Castagna d'Oro» nel 1986. La giuria era composta dai cantanti Carlo De Bortoli, Carmen Vilalta, Gloria Ratti, dai direttori d'orchestra Marcello Rota e Antonio Tappe[illegible] Merlo, dal critico Walter Baldasso e dal regista Massimo Scaglione. Motivi di lavoro hanno impedito la partecipazione al soprano astigiano Tiziana Fabbricini.

Il sindaco Lidia Bianco tra i vincitori del [illegible] lirico di Castagnole Monferrato

«Mi ha fatto molto piacere - ha commentato il sindaco Lidia Bianco - vedere la sala gremita. Devo ringraziare i numerosi giovani cantanti che hanno creduto nella validità di questa neonata competizione». [gi. m.]

Con «Spasso carrabile»

A Nizza un corso per imparare a recitare

NIZZA. Sono aperte le iscrizioni al corso di teatro organizzato dalla compagnia «Spasso carrabile», in collaborazione [illegible] Fabio Fassio. Le lezioni (16 di due ore ciascuna, dalle 21), si terranno ogni settimana a partire dal [illegible] novembre all'Oratorio don Bosco.

Spiega Luigino Torello, responsabile della compagnia: «Ripetiamo quest'inverno l'iniziativa che ebbe successo due anni fa e si concluse con la realizzazione di una fiaba-spettacolo». Durante le lezioni gli allievi potranno praticare esercizi di espressione corporea, prenderanno confidenza [illegible] il palcoscenico e si eserciteranno a «tirare» fuori la voce. Seguiranno [illegible] approfondimenti delle tecniche di recitazione, del lavoro sui personaggi e sul testo. Con alcuni elementi base di dizione. Per avere maggiori informazioni e iscriversi al corso, occorre rivolgersi al negozio Cristina Calzature in piazza Garibaldi 72, tel. 0141/702.708. [a. ce.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	10	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	60	54	54	52
[illegible]	60	20	30	13	59
	63	63	48	45	43
[illegible]	36	51	7	4	65
	114	95	83	76	67
MILANO	31	53	5	64	33
	111	86	70	65	64
NAPOLI	35	15	32	[illegible]	18
	105	79	67	63	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	110	52	50	46	46
ROMA	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	60
	66	63	53	54	48
TORINO	17	55	58	76	77
	63	61	56	52	49
[illegible]	70	43	[illegible]	24	52
	64	[illegible]	[illegible]	44	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi centrati sul n. 6 di Cag[illegible]. Ecco le [illegible] ppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

6-43	6-85	[illegible]	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-68	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli 30 (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible]bi in [illegible] sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	[illegible]
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	[illegible]	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	[illegible]
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL J[illegible]KPO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5600	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse [illegible] 1 a 1 = 75 - 89 - 48 - 32
224 combinazioni	- varianti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - [illegible]

VINCITE: —

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 480 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
Riposo.

LUX. Tel 0141-594.147
[illegible]
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. [illegible]
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 066.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario: 19,15; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 066
Grey Owl. Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. [illegible] 0141-596.457.
Riposo.

LUMIERE
Riposo.

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]ipposo

COMUNALE. [illegible] 0347-37.96.162
Riposo

ARIOSA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Riposo.

SOCIALE (ETG). Tel. 0141-701.495.

[illegible] Tel 0141-701.459
Riposo.

VI[illegible]
[illegible]

VERDI. Solo [illegible]
Riposo.

CRISTALLO. Tel 0141-975.124
«Bioritmo» sarà lei».
Ore 21. Ingresso libero

LUX. Tel 0141-975.016.
Riposo.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
Riposo.

ARISTON. Tel. 0144-322 400
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885.
Titoli
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona
Orario: 20; 2[illegible]. Biglietto: 12.000 (8000)

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
Asterix ed Obelix
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Grey Owl. Gufo grigio
di R. Attenborough con P. Brosnan
Orario: 20, 22,20. Biglietto: 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario: 19,30; 22,20 [illegible] 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel [illegible] -252 644
Grey Owl. Gufo grigio
[illegible] Attenborough con P. Brosnan
[illegible]. 20, 22,30. [illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Halloween: vent'anni dopo
Orario: 20; 22,20
Biglietto: 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Il tredicesimo guerriero
[illegible] McTiernan con A. Banderas e D. Sharif
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-[illegible]
The acid house
[illegible] McGuigan con E. [illegible], E. McCole
Orario: 20; 22,20. L. 12.000 (9000)

[illegible]. Tel 0131-268.080
[illegible] di Dio[illegible]
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Titoli
[illegible]
Orario: 20, 22,15. [illegible]

MODERNO. Tel 0131-252.707.
MODERNO. Tel. 0131-252 707
Eyes Wide Shut
di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise
Orario: 19,20; 22,25. Biglietto: 12.000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-345.321.
Asterix [illegible] Obe[illegible]
di Claude Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-345.321.
Sogno di una notte di [illegible]
con M. Pfeiffer e K. Kline
Orario: 20; 22,30. Lire 12 000

EDEN. Tel. 0173-363 021.
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE, DIVERTENTE • [illegible]

ACCADEMIA
p. S. Giulia 7 bis, [illegible] 011 817.9373. **Come te nessuno mai** di Gabriele Muccino con Anna Galiena, Silvio Muccino e Luca De Filippo. Or. [illegible]30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 •••

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Austin Powers - La spia che ci [illegible] provava** di Jay Roach. Or.: 20,30, 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 •••

ADUA 280
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **A walk on the moon (Complice la luna)** di Tony Goldwyn con Diane Lane, V. Mortensen. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11 000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1
[illegible] Vittorio 52, tel 011 547.007. **Eyes wide shut** con T. Cruise. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12 000; cinecard 10 000 ••••

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 547.[illegible]. **Sogno di una notte di mezza estate** regia di Michael Hoffmann con Rupert Everett, Calista Flockhart, Kevin Kline, Michelle Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12 000; cinecard 10 000 •••

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. Patton, M. Clayton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12 000; cinecard 10.000. [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 16,20, 19,20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 11 000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11 000. [illegible]

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Judy Berlin** regia di E. [illegible] con B. Dish, E. Falco. Orario 16,40, 18,40, 20,40, 22,30. Ingresso pomeriggio 7000, sera 11 000. alace 6000 •••

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **E [illegible]**, di Pellegrini e Bonifacci [illegible] i Lattanzio, L. Bizzarri. Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Lavora** di J. M. Barr con E. Bouchez e S. Trifunovic. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000. [illegible] •••

CLAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **E allora mambo!** regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto, M. Maggi. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 12.000.

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 5[illegible]. **Il 13° guerriero** regia John Mc Tiernan con A. Banderas. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom 7000, anz. gior. cinecard 5000, sera 12.000 [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Portman. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 11 000; rid. 8000 •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **A walk on the moon** di Tony Goldwin con Diane Lane, V. Mortensen. Or.: 16,20, 18,25, 20,30, 22,35. Ingr. pom. 6000, sera 11 000; rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11 000 [illegible]

[illegible]
[illegible]a Sabotino, [illegible] 011 447 5241. **Titoli** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000, sera 11 000 [illegible]

ELISEO ROSSO
[illegible], tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. [illegible], P. Cruz. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom [illegible], sera 11 000 ••••

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 011 817 1642. **L'amante perduto,** di [illegible] Faenza [illegible] Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Phyllida Law, Stuart Bunce. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr pom 7000, sera 12 000. [illegible] 6000 [illegible]

ERBA 1
corso [illegible]ieri 241, tel. 011 661 5447. **vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or.: 20, 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000 [illegible]

[illegible]
c.so Moncalieri 241, [illegible] 011 661 5447. [illegible] Tittoni

ESEDRA
via Buozzi ang. via Roma, tel [illegible]. **Grey [illegible]** Attenborough con P. [illegible]. Or.: 15,25; 17,45, 20.05, 22,30. Ingr pom. 7000, anticipo cinecard 5000, sera 12 000. ••

[illegible]
via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO.

[illegible]
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Eyes wide shut** regia di Stanley Kubrik con Tom Cruise, Nicole Kiman. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingresso [illegible] 8000, sera 12.000. [illegible]

IDEAL
corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. **The acid [illegible]** di P. McGuigan [illegible] M. Clunes, J. Redgrave. E [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [illegible]

IDEAL
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay Roach[illegible] Myers, Heather [illegible] Or. 20,30, 22,30 Ingr [illegible] 7000 sera 12 000 anzio 6000 •••

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534 814. **Gli[illegible]e mai** di Gabriele Muccino con [illegible] Galiena, Silvio [illegible] e Luca De Filippo. Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr pom 7000 sera [illegible], anzio [illegible] •••

[illegible]
[illegible] 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di George Lucas [illegible] [illegible] Ewan McGregor [illegible] 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr pom [illegible], anz. [illegible] cinecard 5000 [illegible] 12.000 [illegible]

[illegible]
via Mon[illegible] 8, tel 011 817 1648. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via [illegible] tel 011 817 1648. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000, sera 11 000 ••

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Lock e Stock pazzi e scatenati** di Guy Ritchie con Sting, Jason Fletcher, Dexter Fletcher. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000 ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **E allora mambo!** di L. Pellegrini. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **L'amante perduto,** di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, S. Bunce, C. Bryant, E. Vazquez. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000. •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Gioco a [illegible]** regia di John Mc Tiernan con Pierce [illegible], Rene Russo, Dennis Leary. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr pom. 8000; sera 12.000. •••

Il ritorno alla vittoria in campionato non rasserena la squadra cuneese

Tnt Alpitour, emergenza Pascual

Si blocca il gomito del campione spagnolo

Luca Ferrua

CUNEO

Quando anche la sfortuna si accanisce su una squadra che in mezzo a tante difficoltà sta cercando di crescere, allora il momento diventa davvero delicato. Proprio quello che sta vivendo il «cantiere» Tnt Alpitour. La squadra ha intrapreso un difficile cammino di rinnovamento, una crescita - soprattutto umana - per essere competitiva nei momenti più «caldi» della stagione. La vittoria in Supercoppa italiana sui campioni di Treviso ha illuso i tifosi, e forse anche qualche componente del gruppo, che l'annata fosse «miracolosa», ma le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e con Montichiari, in Coppa Italia hanno riportato tutti sulla terra.

Ora la Tnt Alpitour sembra pronta a ripartire agli ordini dell'allenatore Roberto Serniotti, magari più «sergente di ferro» che in passato e con la regia di Andrej Stelmach che ha bisogno della stessa comprensione avuta da pubblico, dirigenti, tecnico e compagni per il suo predecessore Nikola Grbic. Ma sulla strada c'è subito un'incognita a condizionare la squadra: il suo capitano Rafael Pascual.

Da anno l'atleta ritenuto miglior giocatore del pianeta agli ultimi campionati mondiali non riesce ad esprimere con continuità il suo straordinario talento. Sabato nella partita vinta 3-0 a Padova, lo spagnolo non ha giocato per un improvviso e fortissimo dolore al gomito destro. L'articolazione è gonfiata e nella notte, mentre la squadra rientrava in pullman dal veneto, capitan Pascual quasi non riusciva a muovere il braccio. Un inconveniente strano che ha subito agitato i dirigenti e il fisioterapista Umberto Cominotto. Ieri sera a Torino è arrivato il verdetto sulle condizioni di Rafa: si tratta di una fortissima infiammazione al tendine del gomito. Il dottor Stefano Carando, ortopedico di grande valore e da sempre punto di riferimento della società cuneese, è stato subito pessimista: «Per superare l'infortunio c'è bisogno di dieci giorni di riposo assoluto». Una dichiarazione che ha fatto sobbalzare sulla poltrona il «dsa Enzo Prandi al quale non è sfuggito che domenica a Cuneo arriva Modena, avversaria per un'altra delicatissima sfida di inizio stagione. E senza Pascual - qualunque alchimia tattica inventi Roberto Serniotti - si riducono al minimo le possibilità di vittoria dei piemontesi. Allora i medici lasciano qualche speranza alla Tnt Alpitour. «Carando - spiega Enzo Prandi - mi ha detto che per cinque giorni Pascual dovrà osservare riposo assoluto, poi, venerdì, il medico lo visiterà di nuovo e pronuncerà il verdetto sulla presenza in campo del nostro capitano». Al momento però le speranze sono ridotte al minimo.

In alto la squadra dopo la vittoria di Padova. A lato, da sinistra, Rafael Pascual e il tecnico Roberto Serniotti

Basket A2, brucia la sconfitta rimediata nell'anticipo

Fila, c'è voglia di riscatto dopo il ko con Avellino

BIELLA

Dallo «sciagurato» anticipo di giovedì sono ormai trascorsi quattro giorni. Ma la sconfitta senza attenuanti rimediata contro Avellino, per di più in casa e davanti alle telecamere della Rai, in casa Pallacanestro Biella brucia ancora.

«Quello che più mi ha colpito in negativo è stata l'incapacità di reagire - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Dopo due minuti del secondo tempo ho avuto la netta impressione che la partita fosse finita. Il fatto è che abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e quest'anno, con un campionato così equilibrato, se si abbassa la guardia anche solo per un istante si finisce col perdere».

I tifosi recriminano sull'assenza di un play di riserva che sappia fronteggiare il momento di crisi del titolare Sorrentino, sulla mancanza di un pivot sotto i tabelloni, sull'incapacità di affrontare avversari che impediscono alla squadra di giocare in velocità e in contropiede. C'è qualcosa di vero?

«Il nostro pubblico ha diritto ad avere meno pazienza di noi - aggiunge Atripaldi -. Mi permetto però di sottolineare un particolare: domenica giocheremo in trasferta contro una squadra tra le più in forma del torneo, seconda in classifica solo perchè reduce da un turno di riposo. Eppure Barcellona ha un reparto lunghi costituito da Bragg che è più piccolo di Nolan, Brandelli alto nemmeno quanto Masper e Pessina e La Torre, quarto "lunghi" con lo stesso fisico di Volpato».

Conclude Atripaldi: «Allora, evidentemente, i nostri guai non dipendono dal singolo o dalla strategia ma da una condizione generale che, va detto, è lontana da quella spumeggiante inizio campionato. Dunque esiste solo una ricetta: parlare poco e lavorare molto, anche se vedo ancora troppi giocatori con la borsa del ghiaccio: ieri, ad esempio, non si sono allenati Erdmann e Minessi. Ma il torneo di A2 è lungo e c'è tutto il tempo per migliorare».

Anche il presidente Alberto Savio difende la squadra: «Ritengo il ko contro Avellino un incidente di percorso in cui tutto è andato storto - commenta -. In questi giorni i ragazzi ho detto nulla: sanno benissimo quello che devono fare. Voglio sottolineare due fattori e il primo è quello relativo alla preparazione: per motivi che ormai tutti conoscono è solo da 15 giorni che Danna dispone di una rosa accettabile. Inoltre da agosto vado ripetendo a tutti che questo campionato è molto più equilibrato rispetto alla passata stagione. E affermare che la Fila edizione '99-2000 è più debole rispetto all'anno scorso è fare dell'inutile accademia».

[w. d. b.]

Il play Massimo Sorrentino (nella foto di Corrado Micheletti) sta attraversando un momento di crisi. Ma l'intera squadra è lontana dalla forma migliore

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 10% - 23 rate mensili da L. 134.365 - TAN 9,10% - TAEG 11,65 (in più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Punto Blu C.so Alessandria, 443 - 14100 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A - Asti tel. 0141.43.64.36

Il Granturismo

VOLLEY RETE

Un esordio con lode per le due astigiane

Carlo Lisa

Biemmedue in Sardegna

E' iniziata nel migliore dei modi l'avventura della Biemmedue alla stagione in B1. Gli astigiani tornati da La Maddalena (Sassari), con netto 3-0 (25-13; 25-8; 25-15) inflitto all'Us Garibaldi. La trasferta in Sardegna si è risolta in una gita turistica, che non ha presentato problemi tecnici o di risultato per il team presieduto da Gigi Uberti.

Contro l'Us Garibaldi Gulinelli ha mandato in campo: Rabezzana in palleggio, Gallia opposto, Cavallo e Bottero ali, Aiello e Cussotto centrali Fant libero. Nel corso del match non ha effettuato cambi. I rosso-blu si sono esibiti su ottimi standard dimostrando continuità nel gioco. Efficaci le battute degli astigiani che hanno messo in difficoltà la ricezione avversaria e conferme dal fondamentale del muro in cui si è distinto il centrale Cussotto autore 7 muri-punto. Cussotto con 12 punti complessivi è stato anche il miglior realizzatore, seguito da Gallia con 11, Bottero con 10, Cavallo con 9, Aiello e Rabezzana con 7. Molto bene in ricezione il libero Fant che non ha subito punti nel fondamentale.

Intanto la prima giornata campionato ha fatto registrare le prime sorprese, con il Piacenza, guidato in panchina dal Pantchenko che è caduto in (2-3) contro la neopromossa Mokaor Vercelli, l'accreditata matricola S. Giuliano Milan dell'ex Salvi sconfitta 3-1 Romagnano e l'outsider Caronno battuto e (3-0) dal Cantù. Conferme per i giovani del Cuneo e l'ambizioso Busca, corsaro ad Albisola.

La Biemmedue disputa domani una partita amichevole a Bergamo contro l'Olimpia Sav. I lombardi renderanno poi la visita il 27 ottobre ad Asti.

Prossimo turno. Domenica, alle 18, debutto casalingo della Bm2, al Giobert, contro la matricola Romagnano Sesia (No), vittoriosa, sabato, per 3-1 con il S. Giuliano Milanese.

La Vol... subito palla

Debutto positivo per la Voluntas nel nuovo campionato di B2. La squadra del presidente Venturini ha liquidato con promettente 3-0 (25-17; 25-17; 27-15) il Body System Pinerolo, nell'esordio casalingo e ha posto la propria candidatura per essere inserita nel gruppo di formazioni che p lottare per la promozione. La prima giornata ha confermato le previsioni della vigilia che indicavano nel Novara (3-0 al Caluso) e nel Concorezzo (3-0 a Mondovì) due delle avversarie più temibili. Indicativi anche i 3-2 tra Voghera e Biella e Monza-Bellusco.

C'era curiosità negli ambienti sportivi astigiani per vedere all'opera la Voluntas messa insieme Mauro Venturini e affidata al tecnico pinerolese Enrico Vignetta l'attesa non è andata delusa.

Per la prima volta dopo tanti anni finalmente l'organico del nero-arancio non è ridotto all'osso ma dispone di ben 11 giocatori. Unica assenza, dopo le indicazioni della vigilia, quella del vice-palleggiatore Mazzoleri, di provenienza Crema con cui pare non sia stato trovato l'accordo economico. Venturini provvederà alla sostituzione alla riapertura del mercato. In campo: il regista Domizioli, l'opposto Guzzago (congedato in settimana dal servizio militare), le ali Canini e Celardo, i centrali Dini e Reggio, il libero Rolando.

In panchina Frulio e Giannìello, in ritardo di preparazione e non rischiati da Vignetta i veterani Albin e Squizzato che rappresentano la continuità con il passato.

Fedele al motto «squadra che vince si cambia» Vignetta non ha effettuato sostituzioni nel corso del match. L'ala Canini ha dimostrato di essere già in buona condizione fisica, mettendo a terra 15 palle-punto e di disporre di buona elevazione che gli permette di sopperire alla eccelsa statura (184 cm): Celardo andato a volte; l'opposto Guzzato ha conquistato 18 punti denotando potenza ed efficacia anche in battuta; Rolando come libero è un lusso; il palleggiatore Domizioli ha servito con ordine, puntando sulle palle alte. Poco sfruttato il gioco al centro con Dini ancora un po' legnoso ma capace di punti nella terza frazione e Reggio due volte a segno.

La squadra, scesa in campo un po' contratta, ha dovuto rimontare un iniziale 5-7, dimostrando poi carattere e grinta nella terza frazione, quando, giocando deconcentrata, si è trovata sotto 10-13, 14-18, 17-21 e 22-24 ed è riuscita a recuperare fino ad un finale di 27-25 in 25 minuti.

«Sono soddisfatto della prestazione della squadra - ha dichiarato il Vignetta - nonostante le pause del terzo set. Ho un buon potenziale, con 11 giocatori titolari che avranno spazio nel corso del torneo. Inoltre ...ngo azzeccata la nuova formula di gioco che si rivela spettacolare».

Prossimo turno. Sabato, per la seconda giornata, la Voluntas giocherà, alle 20,30, a Bellusco (Mi) contro le neopromossa Erregi, sconfitta 2-3 dal campo di Monza al primo turno.

Edoardo Rabezzana della Biemmedue è stato schierato in palleggio dal tecnico Gulinelli. Il coach astigiano non ha effettuato cambi durante la partita. La squadra si è espressa su ottimi livelli

Basket, vince 75-64 con super Dalfini

Cierre distratta ma vola in vetta

ASTI

Sorride il basket astigiano con la Cierre che debutta al palazzetto di via Gerbi con una vittoria nel campionato di serie C1. I bancari si sono imposti 75-64 contro il Cassano d'Adda e guidano la graduatoria con 4 punti insieme al Saronno.

La Cierre ha alternato sabato sera buone fasi gioca a momenti di abulia come il black-out accusato alla fine del primo tempo in ha subito un parziale di 12-0. Al termine della prima frazione la Cierre era avanti di uno: 42-41.

Il successo finale ha comunque cancellato tutte le ombre. Ancora una volta strepitoso Dalfini con 22 punti e 11 rimbalzi, ottimo anche il rientro di Oggero dopo l'operazione al menisco, autore di 14 punti con 3/4 da tre. E domenica ci sarà l'attesissimo derby col Casale. Gli alessandrini sono stati sconfitti per un punto dal Gavirate (65-66).

Cierre: D. Allara 2, Abrate 6, Grandi 5, Bertello 11, Grossi 4, Dalfini 22, Oggero 14, Gaddo 8, Vettorello 3.

Serie C2. Crolla l'Asti Basket sul parquet di Verbania. Il quintetto astigiano è ancora a quota zero punti in classifica. La formazione allenata da Andrea Frediani ha condotto la gara per tutto il primo tempo, chiuso in vantaggio per 39-35 e per buona parte della ripresa. Un calo mentale ha fatto sì che il Verbania riprendesse le redini della partita e si assicurasse l'incontro con 18 punti di distacco.

Il miglior realizzatore dell'Asti Basket è stato Agostinetto con 18 punti. Frediani l'ha tenuto in campo per tutti i 40' e Agostinetto l'ha ripagato con un 8/14 al tiro, 10 rimbalzi di cui 7 in attacco e due stoppate. Tante, troppe palle perse: ventitre in totale.

Asti Basket: Manina 2, Avidano 4, Parigi 11, Azzaretti 2, C. Bosticco 8, Gilardenghi 13, Buzzi 4, Agostinetto 18, Bonino n.e., Aufiero non entrato.

Serie D. Continua a perdere anche l'Azeta, battuta in casa per 65-58 dal Valenza (primo tempo: 29-42). Una prova opaca contro un avversario sulla carta dello stesso valore del quintetto astigiano. L'Azeta pertanto rimane ferma al palo.

Azeta: Tarasco, Pezzoni n.e., Ferraris 6, Vacchina 10, Caldera 5, Guerreschi, Vigna 2, Caracciolo 24, Casile. [e.a.]

Ottimo ritorno sul parquet per Adalberto Oggero dopo l'operazione al menisco. Il giocatore della Cierre ha segnato 14 punti

SPORT FLASH

Tamburello. Niente da fare per il Cortanze, impegnato in due finali scudetto. In serie C, nella supersfida tre di Bonate Sotto (Bg), gli uomini di mister Carni, dopo essersi aggiudicati il primo incontro per 13-10 sulla Cavrianese (Mn), si sono dovuti arrendere ai veronesi San Vito per 13-9. Determinante l'infortunio muscolare Romanelli sull'8-8, che obbligava il mezzovolo Medesani a retrocedere a fondo campo. Probabile un ricorso alla federazione del Cortanze, per le insufficienti condizioni di luce negli ultimi giochi. In serie D a Filago (Bg), il Sommacampagna, avversario del quintetto di Angelo Tirone, si presentato all'appuntamento rinforzato da alcuni giocatori serie superiore: scontato il 13-3 finale per i . [gi. m.]

Bocce. Esordio vittorioso nel campionato di serie B per il Cdc Asti. La formazione rinforzata dal ritorno dei giovani Luca Andreoli e Lorenzo Basilietti, ha sconfitto in trasferta la Bocciofila Bra per 12-4. [gi. m.]

Atletica. Rossana Raviola (Vittorio Alfieri La Monferrina) ha vinto due gare in un meeting svoltosi a Vercelli. L'atleta astigiana ha dominato i 100 Allieve in 13"5 e il peso con un lancio a 9,60 metri. Successo anche per Annalisa Maggiorotto nel giavellotto (29,68 metri). [e. a.]

Pallavolo. Nel girone C del campionato di serie D femminile l'Azzurra Moncalvo ha superato in casa per 3-0 il Dlf Torino; la Pgs Rig ha vinto in trasferta sempre per 3-0 con il La Bussola; il San Damiano si è imposto in casa (3-0) contro l'Aosta. Netta vittoria anche per il Canelli nel girone B: 3-0 interno sul Caluso. [e. a.]

ECCELLENZA

Calcio, galletti terzi in classifica staccati di quattro lunghezze dalla capolista Varallo

Asti, un balzo sul treno promozione

Contro l'Omegna (2-0) terzo successo consecutivo

Enzo Armando

L'Asti batte l'Omegna 2-0, in una sfida dal sapore antico, e recupera terreno nei confronti del Varallo. I galletti, grazie al successo nella partita giocata domenica al «Censin Bosia», sono saliti al terzo posto, a quattro lunghezze dalla capolista Varallo, bloccata sul pari a reti inviolate nello scontro diretto con l'Acqui.

E' stato necessario un tempo all'undici biancorosso per piegare la resistenza dell'Omegna.

A sbloccare la situazione al 53' è stato La Rocca, con un calcio piazzato da venticinque metri che si è insaccato all'incrocio dei pali; il raddoppio è arrivato dopo dieci minuti su una deviazione di Pianu nella propria porta.

L'Asti ha poi goduto nella seconda frazione, della superiorità numerica per l'espulsione al '60 dell'attaccante rossonero Puzzello, che ha colpito Avanzi a gioco fermo.

L'Asti ha praticato calcio spumeggiante, con buone manovre di gioco. Il trio d'attacco Daidola, Di Bartolo e La Rocca ha funzionato a meraviglia. Anche la condizione atletica è apparsa ottimale.

I galletti sono cresciuti molto da settembre a oggi. I correttivi applicati da Franco Delladonna, a dire il passaggio della difesa tre a quattro uomini e il tridente offensivo, sono state determinanti nel salto di qualità raggiunto dalla squadra.

A livello di singoli è tutti Pallito, giocatore che può ricoprire molteplici ruolo: con l'Omegna ha cominciato da libero e ha concluso da mezzala; sicuro fra i pali fuori Rizzi, buone indicazi anche da La Rocca, che ha segnato il suo primo gol in campionato ed è risultato più incisivo.

Gli innesti a campionato in corso (Daidola e Rizzi), operati tempestivamente dai dirigenti astigiani, stanno rivelando azzeccati alla luce degli ultimi risultati.

Con quella di domenica l'Asti ha consumato la terza vittoria in questa reparto arretrato non ha subito reti. Con 13 segnature quello astigiano è il miglior settore offensivo del girone. Gol e spettacolo dunque. Il pubblico, purtroppo ancora carente a livello numerico (200 gli spettatori), domenica si è divertito.

Domani alle 20,30 Bucciol e compagni saranno impegnati nel terzo turno di Coppa Italia in terra alessandrina contro il Piovera. La partita, originariamente prevista per giovedì, è stata anticipata di giorno perché già sabato i galletti giocheranno in campionato contro la Castellettese.

Asti: Rizzi; Camani, Avanzi; Bucciol, Pallito, Sangilles; Larocca, Spugna, Daidola (87' ...), Schiavone (70' Pavese), Di Bartolo.

Risultati 6ª giornata: Asti-Omegna 2-0; Biella Lamarmora-Gravellona 3-0; Cossatese-Crevolmasera 1-2; Varallo-Acqui 0-0; Libarna-Cannobiese 1-1; Monferrato-Castellattese 2-2; Sunese-Rivaloresa 0-0; Varalpombiese-Oleggio 0-1.

Classifica: Varallo 14 punti; Acqui 12; Gravellona, Libarna, Asti 10; Cossatese, Lamarmora Biella, Sunese, Oleggio 9; Castellettese, Monferrato 7; Varalpombiese 6; Crevolmasera 5; Omegna, Rivarolese 4; Cannobiese 1.

Marco Bucciol, capitano dei galletti

Il derby finisce senza reti

VILLANOVA. E' finito 0-0 il derby di Promozione tra Nuova Villanova e Sandamianferrere. Per il tecnico sandamianese Gianni De Maria «sono due punti perché la gara l'abbiamo condotta noi, creando sette palle gol». I sandamianesi h avuto anche un gol di Franco annull per un presunto fuorigioco secondo De Maria «assolutamente inesistente». L'occasione migliore del Villanova è capitata piedi di Usai ed è stata intercettata da Cimino. In classifica il San ferrere resta quinto insieme alla Moncalvese con 9 punti. Il Nuova Villanova, che non ha ancora vinto dopo sei giornate, è penultimo con quattro. **Nuova Villanova:** Giardino; Vallese, Bottigliero; Aluffo, Colistra, Citta; Casazza, Fiorito, Sivieri, Genovesio (Konel, Usai. **Sandamianferrere:** Cimino; Sacco, Salierno; Pesenti, Goria, Restivo; Passera, A. Porrino, Messina (Anania), Franco, E. Porrino. [e. a.]

TUTTO CALCIO

Canelli (Promozione). Gli azzurri hanno battuto 2-1, sul terreno di casa (un centinaio gli spettatori), il Pino 73. Un'affermazione che porta la squadra canellese al secondo posto (12 punti, in coabitazione con il Castellazzo), ad appena due lunghezze dalla capolsita Lucento. Nel confronto con il Pino i canellesi, dopo le incertezze iniziali, hanno preso in mano la partita. Il primo gol, alla mezzora, è di Rossano Delledonne; il raddoppio, al 60', porta la firma di Nicolò Pivetta, figlio di Eugenio, ex allenatore del Canelli. Solo allo scadere dei minuti il gol «della bandiera» degli ospiti. Soddisfatto il tecnico canellese: «Nonostante la numerose assenze il collettivo ha dimostrato di valere quanto le ottime individualità di cui può disporre». fi. l.

Moncalvese (Promozione). Pareggio esterno (0-0) per gli aleramici col Sarezzano: La Moncalvese non è riuscita a sfruttare la superiorità numerica nell'ultimo quarto d'ora per l'espulsione dell'alessandrino Catellan. La Moncalvese è quinta con 9 punti. e. a.

Isola (Prima categoria). Pesante battuta d'arresto casalinga per l'Isola, che ha perso per 4-1. La rete della bandiera è stata realizzata da Fama. L'Isola ha concluso la gara in nove per l'espulsione di Di Leo e di Palermo. La squadra di Venanzio Marcelli rimane ferma a 10 punti. m.w.

Junior Canelli (Prima). Trasferta negativa per lo Junior Canelli Fimer. La canellese, allenata da Tonino Alberti, è incappata in una giornata «no» perdendo 2-1 il fanalino di coda Piobesi. Per lo Junior ha segnato Gamba, su rigore. In classifica i sono a 11 punti a tre lunghezze dalla capolista Poirinese. fi. l.

Nicese 2000 (Prima). Battendo in casa il Nichelino 2-0 i giallorossi della Nicese 2000 (presidente Roberto Oliva), balzano al secondo posto della classifica di Prima categoria (girone F). reti tutte nel primo tempo. In rete Barida (all'11') e Forlì (42'). Nella ripresa i nicesi hanno amministrato il vantaggio, ma anche tentato sortite sfiorando il gol in almeno due occasioni. fi. l.

Seconda categoria. Girone N (4ª d'andata): Cambiano-Calliano 1-2; Castiglione-Castelnuovo Don Bosco 1-0; Napoli Club-Giraudi 2-2; Real Chieri-San Domenico Savio 3-2; Riva-Sciolze 0-1; Stabile-San Luigi Santena 4-1; Montiglio-Cunico 2-0. Girone O: Don Bosco-Castelnovese 3-1; Bubbio-Vinchio/Vaglio 2-2; Favari-Europa 3-1; Koala-Rocchetta 2-1; Pro Villafranca-Montatese 1-0; Refrancorese-Castagnole Lanze 1-1; Roero-Praia 5-2. e. a.

Terza categoria. Girone A (3° turno): Quattordio-M 2-1; Incisa-Mazzola 2-1; Calamandrana-Santostefanese 2-1; Celle/Vaglierano-Cerro Tanaro 1-0; Factotum-Sanmarzanese 1-1; Sport Folle San Damiano-Incisa Scapaccino 2-0; Annone-Mombercelli 1-7. Girone B: Leo Chieri-Real Betis 0-7; San Paolo Solbrito-Junior Asti 1-5; Pralormo-Montemagno 1-1; Cisterna-Shaker Chieri 1-6; San Giacomo Chieri-Buttigliarese 4-1; Villa San Secondo-Pro Valfenera 0-2.

Amatori Figc. Terza giornata: Artel Clima-Isola 1-0; Castagnole L.-Moncalvese 1-1; Costigliole-Spartak S. Damiano 4-1; Juventus Club-Bar Principe 1-0; Giraudi-Stabile 0-0; Mombercelli-San Pietro 0-5; Pro Villafranca-Astigranata 2-1. e. a.

Calcio Aics. Primo turno: Agliano-Pub Re Artù 4-1; Arr. Santalucia-Castelnovese 3-1; Bar Franck-Tonco 1-3; Mazzola-Idrotermica 2-0. Riposa il Castagnole Monferrato. e. a.

Il Sorbo Selvatico

fiorir di fiori

Composizioni fiori freschi e secchi
Decorazioni per interni

Addobbi floreali per cerimonie
Allestimenti e consulenze

Il nostro è un lavoro artigianale:

a seconda delle circostanze,

delle occasioni, delle necessità

e dei desideri possiamo creare

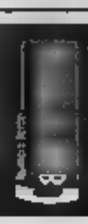
oggetti diversi,

dai classici bouquet

ai festoni, alle ghirlande, ecc...

Telefonate allo 0141.31882
Via M. D'Azeglio, 38 - Asti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ... ALLE 19,00

www.lastampa.it

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

Montorsi
CITTERIO
Calvé
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDEGHINI
RIO
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Picken pack
Madel
TDK
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :
ABBIATEGRASSO (Milano)
AIRUNO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova)
BAREGGIO (Milano)
BRENNATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CAMPENEDOLO (Brescia)
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S.N. (Milano)
CHIARI (Brescia)
CODOGNO
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
MAGLIOLO
MEDOLAGO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco)
PALAZZOLO s/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
GARBAGNATE MILANESE (Milano)
MONTALTA (Pavia)

PIEMONTE :
ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
CUNEO

CREVOLADOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Verbania)
ORBASSANO (Torino)
IVREA
LEINI (Torino)
MICHELOTTI
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Verbania)
ORBASSANO (Torino)
TORINO
TORINO
TRECATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :
BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA
PARMA
PIACENZA

TOSCANA :
BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMAIORE (Lucca)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :
GENOVA

I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: [illegible] gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata [illegible] libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Gian[illegible] Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di [illegible] stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che [illegible] alcuna speranza di [illegible] persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo [illegible] quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso [illegible] quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato [illegible] una sorta [illegible] monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del [illegible] per cento, possono partecipare [illegible] alla [illegible]. [illegible] è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe [illegible] più volte. E [illegible] vittime hanno raccontato [illegible] magistrato [illegible] ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo [illegible] rialzo e [illegible] resta esclusa». O il [illegible] del commerciante che è rimasto proprietario di [illegible]tà alloggio perché una p[illegible] è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo [illegible] le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

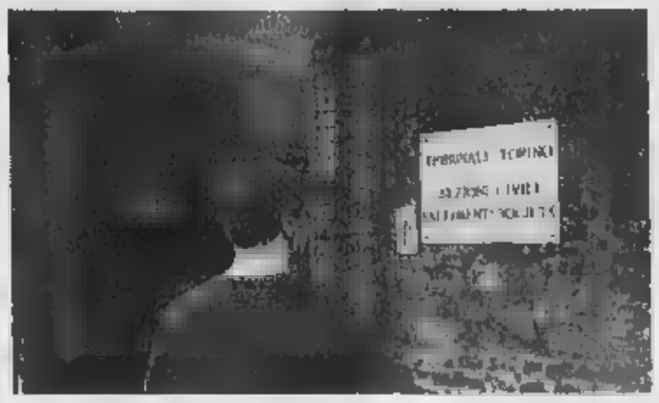
E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale [illegible] milioni p[illegible] metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse [illegible] ha avuto il coraggio [illegible] denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. [illegible] dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare [illegible] eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire [illegible] sono coinvolte altre persone.

[illegible]

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo [illegible] Giovanna Boglione, 46 anni, che la [illegible] [illegible] 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omo[illegible]a Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento [illegible] incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che [illegible] lo è più. E quindi [illegible] [illegible] necessario alcun ricovero a Castiglione [illegible] Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche [illegible] Corte e se la [illegible] valutazione sulla Boglione [illegible] è mutata, la donna potrà continuare [illegible] vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni [illegible] [illegible] cameriera che [illegible] per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

IN BREVE

Trenta vip nel [illegible] per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa a sorpresa con trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione han[illegible] voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dal [illegible]

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare [illegible] vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativo anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che [illegible] radunano sotto la galleria.

Dimissioni in [illegible] nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questura: [illegible] agenti si [illegible] dimessi dalla squadra mobile, [illegible] segno di protesta [illegible] l'inchiesta sulle presunte violenze [illegible] da [illegible] funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo e [illegible] Costa Azzurra più [illegible] con le industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione [illegible]mica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane [illegible] titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come esso sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

La polizia penitenziaria denuncia [illegible] di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, [illegible] seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori [illegible] un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la [illegible] degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento [illegible] cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un solo agente deve far fronte alle incombenza che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa [illegible] più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia o [illegible] i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una [illegible] legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio [illegible] rapporti [illegible] lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E [illegible] pronti, [illegible] volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori [illegible] carcere, [illegible] dai controlli [illegible] detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti [illegible] obblighi. Istituzionalmente è [illegible] compito prima nostro, che non della polizia [illegible] dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se [illegible] arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di [illegible] prima si occupavano i carabinieri: fanno questo sempre con lo [illegible] organico»

[illegible] la [illegible] dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro [illegible] Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano [illegible] milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, [illegible] notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà [illegible]i [illegible] Consiglio Regionale. In [illegible] [illegible]ferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione o sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers [illegible] la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil [illegible] state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmec perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasetintek e della Sanmarco.

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco o latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professone prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha [illegible] probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare a Scienze della Comunicazione o ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il [illegible] rifarebbe gli stessi studi), e [illegible] stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, [illegible]i in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale [illegible] insegnanti: professioni [illegible] [illegible] il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa [illegible] facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare [illegible] libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano [illegible] facilità maggiore a piazzarsi nel mercato [illegible] [illegible] dei dottori in Scienze della Comunicazione e [illegible] Lingue, impiegati [illegible] attività di marketing, uffici acquisti, altre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione [illegible] fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in [illegible]maggior misura assorbiti [illegible] tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, fa la differenza [illegible] buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. Ma certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea [illegible] beni culturali [illegible] scienze della cultura, settori [illegible] già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,18%
LETTERE MODERNE	78,6%	58,39%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	80,83%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	89,6%	71,65%	38,32%

Denunciata la Fiat Auto

[illegible] nel mirino della Fiom

La Quinta lega Fiom [illegible] avviato un [illegible] al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ri[illegible]re in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici [illegible] ti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e 1000 [illegible] Mirafiori che lavorano [illegible] sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurito le 32 [illegible] di straordinario non con[illegible]o, continuano [illegible] far fare centinaia di ore di straordinario».

Il sindaco di Asti invita Emanuele Filiberto

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla [illegible] organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

[illegible] Benedicta chiuso il [illegible]

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra com[illegible]i in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all' epoca dei fatti comandante delle SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello [illegible] ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco.

Al regista Pupi [illegible] il premio «Cinema [illegible]

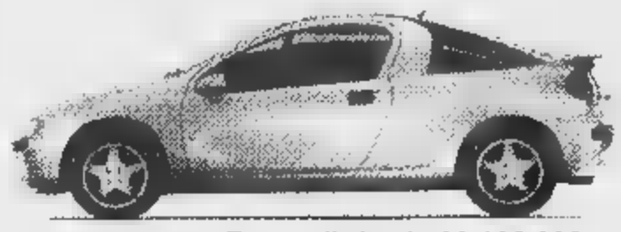
TORNACO. [illegible] regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, [illegible] 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel [illegible] del suo dialogo [illegible] il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. [illegible] a mio avviso il modo migliore per arrivare [illegible] loro è raccontare la propria esperienza, [illegible] i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post. chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SC[illegible]NTE DAI CONC[illegible] DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Blue Bar
Colazioni di lavoro
Tavola Calda
Panini e Focacce
con parcheggio clienti
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì ■ Ottobre 1999 39
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.290 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Blue Bar
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Il Tribunale del riesame accoglie in parte le richieste del pm Tamponi. Per protesta la Mobile si dimette in blocco

Violenze, Questura nella bufera

I giudici confermano i sospetti sugli agenti

Daniele Pasquarelli

BIELLA

La Questura cittadina sta attraversando il peggior momento della sua recente storia. Il Tribunale del riesame di Torino ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste del procuratore capo Tamponi in merito alle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti della Squadra mobile nei confronti di tre nomadi Sinti sospettati di furto. Per l'allora dirigente del gruppo i giudici hanno respinto l'ordine di carcerazione (confermando così quella che era già stata la scelta del gip di Biella, Cecilia Marino), ma hanno disposto il divieto di dimora all'interno dei confini della provincia. Per due agenti, tutt'ora in servizio a Biella, è stata confermata la sospensione dal servizio, mentre per il terzo non è stata emessa alcuna misura, in quanto già trasferito in Emilia.

Il Tribunale ha quindi ritenuto che, negli uffici di via Tripoli, si sia verificato un atteggiamento criminoso e quindi giustificato uno smembramento del gruppo di agenti protagonisti di quella condotta. L'ordinanza, infatti, troverebbe giustificazione con la possibilità di una «reiterazione del reato», motivo tra quelli che appunto sono alla base delle richieste di misure cautelari.

Le disposizioni imposte dal Tribunale del riesame sono state immediatamente sospese per il ricorso in Cassazione presentato dagli avvocati difensori Giancarlo Bertagnolio, Carlo Boggio Marzet, Sandro Delmastro e dal torinese Bronzini. Ma, come immediata risposta e dimostrazione di solidarietà nei confronti dei colleghi inquisiti, dalla Questura è già partita una clamorosa protesta: i 16 componenti della Mobile, tranne l'attuale dirigente Bellisario perchè estraneo, hanno bussato all'ufficio del neo questore Elio Graziano, rassegnando le dimissioni dal gruppo.

Alla base della vicenda c'è l'operazione che, nel dicembre del '98, portò i quattro componenti della Mobile a denunciare per furto tre nomadi torinesi, che poi si fecero medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso, uno con la frattura del setto nasale e gli altri con ferite guaribili in 10 e 5 giorni. Oltre alle percosse gli zingari avrebbero poi raccontato di essere stati obbligati a denudarsi, fare flessioni sulle braccia, restare immobili «sulla mattonella» o sdraiati vicino ai servizi igienici, mentre gli agenti avrebbero preso a calci un loro telefonino.

Sembrano essere stati questi particolari a convincere il Tribunale del riesame della fondatezza delle esigenze cautelari sottolineate dal procuratore capo di Biella, il quale ha anche formulato l'accusa di sequestro di persona, il tutto ovviamente aggravato per il fatto di essere stato commesso da pubblici ufficiali.

Per quanto riguarda la difesa degli agenti, non è servito ribadire che le accuse ai poliziotti sono state mosse da tre giovani che, poco prima erano, a loro volta, inseguiti da una pattuglia, fermati dopo uno speronamento e sospettati di furto: sulla loro auto è stato trovato persino un orologio rubato.

I giudici torinesi avrebbero infatti messo in dubbio la necessità dell'intervento della polizia e dei successivi controlli. Ma devono aver ritenuto esagerata e illecita la reazione degli agenti.

Da sinistra il questore Elio Graziano, insediatosi da poche settimane e l'attuale dirigente della squadra mobile Giuseppe Bellisario

«Trattati come delinquenti»

Il sindacato Sap: niente garanzie per chi lotta contro la criminalità

BIELLA

«E' bene che si sappia che i colleghi inquisiti sono tra quelli che maggiormente si sono dati da fare, e grazie ai quali la città di Biella è sicuramente più tranquilla». Con un comunicato di quattro pagine, il sindacato di polizia Sap scende in campo per difendere gli agenti e i funzionari indagati. Il segretario Carmine Fioriti chiede che i poliziotti vengano considerati «uguali agli altri cittadini»: «Soprattutto ai delinquenti in fatto di garanzie».

Il Sap lamenta di aver appreso, «incredibilmente, dai giornali, che esistono altre inchieste che coinvolgerebbero poliziotti per maltrattamenti, percosse o cose del genere». «Quello cui abbiamo assistito in questi giorni è assurdo - prosegue la nota -. Ciò che traspare all'esterno sembra il tentativo di intentare un processo inquisitorio nei confronti di un'istituzione che sta rendendo al meglio per la sicurezza della collettività».

Il sindacato protesta anche per la «mancanza totale di garanzie»: nessun avviso, nessun rispetto dei «codici di onore nei confronti dei difensori». «Dinanzi a tutto quello che ci sta piovendo addosso - dice il comunicato -, noi stiamo continuando a lavorare, sforzandoci di non lasciar trapelare ai biellesi lo stato d'animo che ci avvilisce». Il Sap ricorda inoltre che le indagini sugli agenti potrebbero essere figlie della «logica delle guardie e ladri»: «E' possibile che persone contro le quali noi agiamo si organizzino per cercare di metterci nei guai. Ma quello che non si riesce a capire in questa vicenda, è perché le dichiarazioni dei buoni valgano meno di quelle dei cattivi».

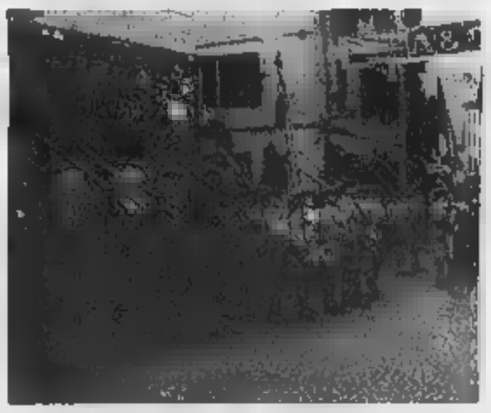
«No, non siamo uguali agli altri - si legge sempre nella nota -. Per gli altri è prevista qualsiasi garanzia procedurale, per noi esiste il carcere. E solo perché indagati trasformatisi in vittime hanno compreso che basta una loro dichiarazione e quella di mamma e papà per mandare in galera le guardie che li hanno colti con le mani nel sacco».

In chiusura, il sindacato guidato da Carmine Fioriti ricorda che «tutta la lotta contro il male» pesa sulle spalle della polizia: «Noi non ci fermeremo, e i colleghi della squadra mobile di Biella saranno i primi a compiere il loro dovere». [r. s.]

Imbarazzo e polemiche dopo il caso delle sciabole. Vineis: «Che figura». Dalla Provincia una lettera di scuse

La Pietro Micca «disarmata»: mai più a Biella

Ma la polizia: controlli doverosi



Il gruppo storico «Pietro Micca» schierato in via Italia durante la sfilata

A destra, i pifferi e tamburi che accompagnano i «soldati» nelle esibizioni in giro per l'Italia e per l'Europa

BIELLA

«Non abbiamo fatto una gran figura. Il gruppo storico della Pietro Micca ha detto che a Biella non ci viene più. E non so se la città se lo merita». Il giorno dopo il mini-scandalo delle sciabole, il presidente della «Pero», Carlo Vineis, vorrebbe parlare della festa per il centenario, dei fuochi d'artificio, della folla che ha applaudito la sfilata. Ma il caso dei sessanta in costume d'epoca, controllati dalla polizia «hooliganss» da stadio, ha tutti in imbarazzo.

E' nero il presidente della Provincia, Orazio Scanzio. Domenica, insieme al sindaco Gianluca Susta, ha passato ore a contrattare coi funzionari, per evitare almeno il sequestro delle sciabole. E ora sbotta: «Proprio a Biella, città Pietro Micca, doveva accadere una cosa del genere? Scriverò una lettera di scuse al gruppo storico torinese, a nome di tutta la comunità. Quelle armi sono del museo, e finita la sfilata tornano al museo. Mi chiedo dove sia finito il buonsenso».

Quelli della Pietro Micca, con quasi tutte le loro sciabole, sono tornati a Torino alle 23,30 di domenica. «C'è voluto un po' per riavere indietro le spade - dice il generale Guido Amoretti, direttore del gruppo -. Ora attendo di sapere se abbiamo violato la legge oppure no. In 25 anni non era mai capitata una cosa simile. Anche perché, prima di ogni uscita, concordiamo ogni cosa con la Questura interessata». S'è fatto così anche per il blitz a Biella: risolto il problema delle armi da fuoco, è rimasto quello delle spade, che dovevano essere senza filo e senza lama.

«Evidentemente, quell'ispettore di polizia le ha considerate armi da guerra - aggiunge Amoretti -. E noi abbiamo lasciato in custodia due esemplari, in modo che si accerti la verità. Ora vorremmo sapere quando li restituiranno». Ma a Biella ci tornerete? «Beh, prima che accada passerà del tempo - risponde il generale -. E mi spiace davvero, perché la gente ci ha accolti con grande calore».

Il caso, dal punto di vista giudiziario, sembra senza futuro: la polizia dice di aver dato due sciabole al magistrato che di turno domenica sera, non dovrebbe scattare alcuna denuncia per i «soldati» della Pietro Micca, che alle sfilate portano spade d'epoca molto pregiate (parecchie sono del Settecento). A palazzo di giustizia, comunque, fanno notare che esistono norme per la prevenzione e la tutela della salute: che cosa potrebbe accadere se una persona del pubblico, o anche un componente del gruppo storico, si ferisse con una di quelle sciabole? E quale assicurazione pagherebbe i danni sapendo che le armi non sono autorizzate?

Il vicequestore vicario, Salvatore Aprile, tenta di smorzare i toni, spiegando che per il momento «non sono ipotizzati reati di alcun genere nei confronti dei soldati della Pietro Micca. E nessuna delle 42 sciabole è stata sequestrata». Aprile difende i suoi uomini: «Anche se il gruppo ha l'autorizzazione della Questura di Torino per le armi nelle sfilate, il funzionario di turno a Biella ha ritenuto doveroso fare attento controllo. Più per questioni di forma che di sostanza». [g. bu.]

E intanto il Soccorso alpino chiede aiuto alla Provincia: oggi un incontro

Infarto in quota, salvo il cacciatore

Un mini-esercito di volontari l'ha portato a valle

PO

fosse stato per il suo amico, Rocco Pelle, che il cellulare ha dato l'allarme ai volontari del Soccorso alpino, che ringrazio di cuore, mio marito non si sarebbe salvato. Non è ancora fuori pericolo, ma sta meglio». Parola di Maria Minuzzo, moglie di Luciano Scalcon, anni, il cacciatore di Occhieppo Superiore salvato domenica dopo essere stato colto da infarto in alta Valle Elvo, ai 1720 metri dell'alpe La Tura.

I volontari hanno cercato di raggiungere Scalcon con l'elicottero. Ma c'era troppa nebbia, e così s'è dovuta organizzare una complessa operazione a piedi. Martino Borrione, responsabile del Soccorso alpino, ha mobilitato le squadre di Biella, della Valle Cervo e della Valle Elvo. Ventisette persone in tutto, compresi i medici Umberto Colageo e Maria Lucia Acquadro.

Domenica intensa per 27 volontari biellesi del Soccorso alpino, costretti a salire a piedi in alta quota per salvare un cacciatore colpito da infarto

Intanto oggi alle 17 i vertici del Soccorso alpino saranno ricevuti in Provincia dal presidente Orazio Scanzio e dagli assessori Nicola Pastorello e Luca Castagnetti: «L'incontro - spiega Borrione - servirà a chiarire meglio la nostra posizione e a chiedere un aiuto economico per le spese che dobbiamo sostenere. Spero che l'amministrazione provinciale non ci abbandoni e ci mantenga in vita: in questi anni abbiamo fatto centinaia di interventi, spesso determinanti per salvare molte persone». [f. p.]

miu miu
VicMatié
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

E' stata presentata ieri la ricerca del Cesdi sulla domanda e l'offerta per il terziario avanzato

Uib, manca un dialogo fra le imprese e i servizi

L'innovazione è un *must* per rimanere competitivi sul mercato. Un mercato globale, internazionale. Biella, come molte altre realtà italiane, è ancora indietro sotto questo profilo ma è pronta ad affrontare la sfida. E' ciò che sostiene Ennio Lucarelli, presidente della Federazione italiana terziario avanzato ed è ciò che hanno scoperto anche gli imprenditori tessili ed i loro colleghi che sul territorio offrono servizi alle imprese.

Questo ed altri dati sono infatti emersi da una ricerca condotta dal Cesdi di Torino sul mercato dei servizi in provincia. Il volume è stato presentato ieri all'Unione industriale dai responsabili Rosella Barberis e Flavio Iano. Committente il Comitato piccola industria dell'Uib presieduta da Maurizio Fossati.

«Dopo aver analizzato l'indagine sono emerse tre priorità - ha spiegato ieri Fossati -. L'esigenza di innovazione, della promozione dei nostri prodotti o della formazione di figure che sappiano individuare i nostri bisogni o fare da tramite con l'industria o con chi offre i servizi».

Perchè la pecca del Biellese sarebbe proprio questa. La mancanza di «trasparenza» o meglio ancora di visibilità, da parte delle risorse che sono offerte in zona e la stessa incapacità, da parte degli imprenditori di instaurare un dialogo con esse, fatto confermato anche dal capogruppo delle aziende del terziario avanzato che fanno capo a via Torino, Gianluca Barberis.

Nell'indagine sono stato 77 le imprese tessili interpellate e 56 le società di servizi. Dalle interviste è emerso che le industrie locali, impossibilitate viste le loro piccole dimensioni a mantenere internamente personale specifico, hanno propensione a chiedere supporto per quanto riguarda le prestazioni tradizionali (obblighi burocratici ed amministrativi o legati alla sfera finanziaria), ma sono ancora alquanto limitate nell'utilizzo dei servizi professionali che hanno a che fare, direttamente o indirettamente, con il posizionamento delle aziende sui mercati.

«Le ragioni sembrano dipendere non tanto dal fatto che non esiste offerta in loco o che essa è limitata, o ancora che non offre servizi soddisfacenti - spiegano gli esperti -. Le cause sembrano piuttosto imputabili a fattori legati alle dimensioni, sia pure allo stile di gestione e, in diversi casi, alle caratteristiche del prodotto realizzato che non genera esigenze di apporti esterni, soprattutto per quanto riguarda certificazione, innovazione tecnologica, marketing e così via». [p. g.]

Un momento del convegno che ieri si è svolto all'Unione Industriale. Tema dell'incontro «I servizi alle imprese e le economie locali: un'opportunità di sviluppo, una leva per competere» E domani a Città studi si diplomeranno dieci nuovi ingegneri

Nuovi ingegneri a Città Studi

In 10 discuteranno la tesi domani Due candidati da Corea e Spagna

Dieci nuovi ingegneri si diplomeranno domani pomeriggio a Città degli Studi, nel corso della sessione autunnale.

Due gli stranieri: si tratta di Kyunghyen Inchon, in Corea), che ha fatto uno stage al Lanificio Guabello di Mongrando e Marc Souto Margarit (di Terrassa, Spagna) che ha collaborato con l'Istituto Rivetti del Cnr. Altri tre studenti provengono da fuori area: Massimiliano Trianni, di Torino (stage al Crab Medina e Ambiente di Biella); Andrea Bragagnini, di Cascinette d'Ivrea, nel Torinese (stage all'Iride Centro di Biella) e Luca Repossi, di Oleggio, nel Novarese (stage al Laboratorio analisi e tecnologie ambientali di Milano).

Infine, dal Biellese e dalla Valsesia arrivano Daniele Zaramella, di Vigliano (stage alla Successori Reda di Valle Mosso), Marco Salvador, Borgosesia (stage al Lanificio di Lessona), Cinzia Berni, di Vigliano (stage all'Arpa, Azienda Protezione Ambientale di Vercelli), Carola Saglioschi, di Zumaglia (stage al Lanificio Piacenza di Pollone) e Silvia De Conti, di Quaregna (stage al Cordar Valsesia di Serravalle Sesia). [g. co.]

IN BREVE

Aggredisce una donna e le strappa la borsetta

Scippo in città sabato, poco prima delle 19, sulla stradina che collega i giardinetti Vernato a via La Marmora: una donna che stava rincasando è stata sorpresa da uno sconosciuto che le ha strappato la borsetta che teneva a tracolla. La donna è finita a terra, riportando alcune escoriazioni. [f. p.]

Evade dagli arresti domiciliari e danneggia

La polizia ha denunciato per evasione dagli arresti domiciliari e danneggiamento Alberto P., 38 anni, residente in città. L'uomo è stato sorpreso a prendere a calci l'auto di un ventiduenne, parcheggiata in una strada di Veglio. Pare che a provocare l'esplosione di rabbia di Alberto P. sia stato un diverbio il proprietario dell'auto. [f. p.]

CRONACA

Furti in alloggio a Biella e a Occhieppo

Si sono arrampicati fin sul balcone di una casa al secondo piano di un condominio di Biella. Poi, dopo avere forzato una finestra, i ladri si sono impossessati di denaro in contante, oggetti d'oro e di una «play station». Una «play station», più un videoregistratore e una autoradio sono stati rubati in una abitazione di Occhieppo Superiore. [f. p.]

POLITICA

Incontro su «Piemont», interviene Comino

L'onorevole Domenico Comino interverrà ad un incontro pubblico che si svolgerà giovedì, alle 21, al Circolo Biella di via Gramsci, in occasione della costituzione a Biella del movimento federalista «Piemont». [r. mo.]

CONFERENZE

Al Docbi si parla del senatore

Domani alle 21, nella sede del Docbi in via Marconi 20, Gianni Valz Blin terrà una conferenza sul senatore Federico Rosazza Pistolet nel centenario della morte. [d. sa.]

«Una mela per la vita» nelle piazze biellesi

Sabato e domenica torna «Una mela per la vita», la manifestazione di solidarietà organizzata dall'Associazione italiana sclerosi multipla. I volontari Aism saranno presenti a Biella, in piazza Santa Marta e al Cda (sabato); Vigliano Ipergros (sabato); Candelo, via Viana (sabato) e piazza Castello (domenica); Cossato, piazza della Vittoria; Vallemosso piazza del Municipio (sabato). [f. p.]

La manifestazione in calendario la prossima settimana al Piazzo

Ascom, piatti tipici in tavola

Un convegno e serate con ricette doc

Galantina di coniglio, filetto di trota, risotto alla scorzonera *firmato* dallo chef Ezio Suntin, quaglie ripiene, mousse di castagne e vini tipici. Un menu accurato quello che l'Associazione biellese ristoratori, presieduta da Sergio Vineis, proporrà lunedì prossimo nelle prestigiose sale di palazzo La Marmora al Piazzo, in occasione de «Il Biellese a tavola».

La proposta ha un titolo: «Innovazione della cucina biellese» ed è la prima di due tappe. Martedì, l'invito si rinnoverà con altre ricette raffinate e legate questa volta, alle radici e tradizioni del territorio. Non mancheranno i capunèt e i peperoni in bagna caoda, il risotto con i funghi, e perfino i *martin sec* annaffiate di Bramaterra.

«I tavoli saranno da otto, per riproporre al commensale la suggestiva atmosfera tipica del convivio», spiegano dall'Ascom che ha coordinato tutta l'iniziativa. E l'invito è aperto a tutti i golosi ed ai buongustai che vogliano assaporare i piatti preparati dai migliori cuochi della provincia. Il costo della cena è di 50 mila lire e basterà prenotare allo 015-355041, 8407324 oppure 2493330.

Mercoledì la manifestazione si concluderà con una tavola rotonda, alle 21, sulla «Biella enogastronomica». Interverrà fra i tanti esperti ed accademici del settore dell'alimentazione anche Luigi Veronelli. [p. g.]

Lo chef Sergio Vineis

Comincia il vino in sei lezioni

S'intitola «Conoscere il vino» ed è un corso in sei lezioni promosso dal Centro studi di enogastronomia e alimentazione «Convivia».

Le lezioni si svolgeranno il giovedì sera (s'inizia già questa settimana), al Centro sportivo vandornese e spazieranno su argomenti teorici e naturalmente pratici. Oltre alla parte dedicata alla degustazione, si approfondirà il tema dell'enologia per poi passare all'acquisto del vino ed al suo servizio. A tutti gli allievi sarà data una valigetta con i tre bicchieri, quelli del perfetto sommelier, un quaderno di schede e quindi l'omonimo libro, firmato dall'accademico Aldo Tavella che curerà insieme a Gilberto Migliotti, l'allestimento del corso. Per più informazioni 015-2522160. [r. mo.]

Assegnati i lavori di ristrutturazione: la spesa è di 120 milioni

Giardini tribunale, via la ghiaia Nei viali solo cubetti di porfido

Sono stati assegnati all'impresa Gugliotta i lavori di ristrutturazione dei giardinetti del tribunale. Il progetto messo a punto dall'ufficio tecnico comunale prevede interventi per una spesa complessiva di 120 milioni che trasformeranno completamente l'area verde che misura circa mille metri quadrati.

Resteranno ben inteso le grandi aiuole ma al posto dei vialetti con la ghiaia saranno realizzati dei camminamenti lastricati in cubetti di porfido di dimensioni più piccole di quelli solitamente utilizzati per la pavimentazione delle strade. L'area verde sarà inoltre dotata di panchine in pietra: ne è prevista anche una di formato circolare attorno ad uno dei grandi alberi dei giardini con l'idea di creare un'area di sosta che dovrebbe risultare molto gradita soprattutto d'estate ai numerosi frequentatori del giardino. L'inizio dei lavori è previsto a giorni.

Intanto l'assessorato all'Ambiente ha deciso di intervenire per sostituire completamente le panchine dei giardini Arequipa tra via Tripoli e via don Sturzo e Alpini d'Italia nel rione Vernato: quelle esistenti erano ormai gravemente deteriorate. In totale il Comune acquisterà un centinaio di panchine.

Al centro dell'attenzione del Comune ci sono però anche i giardini Zumaglini: solo si sta per dare inizio alla ristrutturazione di dei viali, quello di fronte alla Standa e l'altro parallelo al Cda (anche qui la pavimentazione sarà rifatta in cubetti), ma si sta pensando di razionalizzare l'impianto di illuminazione. Attualmente, infatti, esistono quattro tipi differenti di lampioni. [r. a.]

Un'immagine dei giardini del tribunale tra le via Marconi e Repubblica

Risarcita, 6 milioni

Finì in carcere ingiustamente

Sei milioni di risarcimento per 50 giorni trascorsi ingiustamente in carcere. Lo ha stabilito la Corte d'Appello nei confronti di Giorgina Lorena Pavani, moglie di Roberto Ceresa, finita insieme al marito ed al cognato nel mirino dell'allora pm Alessandro Chionna per un'inchiesta sull'usura. La donna era stata arrestata nel '95 con l'accusa di favorito la rocambolesca fuga del marito da palazzo di giustizia, dopo che in procura gli era stato notificato un nuovo ordine di custodia cautelare.

La coppia, un anno dopo, venne poi assolta dall'accusa e l'avvocato difensore Mauro Ferraris presentò subito richiesta di risarcimento per ingiusta detenzione. In primo momento la Corte d'Appello respinse l'istanza, un successivo ricorso in Cassazione riaprì la partita. E un'altra sezione della Corte ha stabilito il risarcimento di 6 milioni per Giorgina Pavani, mentre per Roberto Ceresa si dovrà attendere la fine del processo in svolgimento in tribunale a Biella. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Io medico? E' una calunnia»

Il 16 ottobre, su «La Stampa», è apparso un articolo nel cui titolo si fa riferimento alla morte di un pensionato che «frequentava lo studio di Cristiano Tenca recentemente denunciato». In quest'articolo mi si dà del «maestro della New Age». Orbene, i riferimenti riportati sono falsi ed altamente calunniosi. Il pensionato a cui si fa riferimento era per me diventato un amico che mi aveva contattato per avere assistenza spirituale e qualche rimedio naturale, per quel poco tempo che gli restava da vivere. Il pensionato era in cura da un medico, suo familiare, ma aveva manifestato la forma volontà di voler seguire terapie mediche e lui proposte. Dopo qualche settimana che veniva a trovarmi mi accorsi che aveva nuovi problemi e gli suggerii di recarsi a Lugano da noto oncologo svizzero, il quale, poi, seppi dai familiari, lo affidò alle cure di un altro medico dell'ospedale di Gattinara, dove rimase per 15 giorni, fino alla morte. Nell'aiuto spirituale hanno collaborato con me il figlio e la moglie che l'hanno poi encomiabilmente seguito restandogli vicini ogni minuto. Questi familiari sono buoni testimoni che quanto da me fatto era lontano da ogni pretesa medica di guarigione. Preciso poi di essere professore di educazione tecnica, regolarmente abilitato da concorso statale e di aver lavorato per oltre un ventennio nelle scuole. Sono un cultore delle discipline naturali che corrono sotto il nome di Naturopatia, che certamente nulla vogliono togliere alle discipline mediche tradizionali, ma sono ad esse complementari (di esse fanno parte la Fitoterapia, l'Omeopatia, l'Alimentazione naturale, l'Iridologia, la Medicina cinese, ecc.). A tal proposito è bene ricordare che sono diplomato appunto in Naturopatia e che diploma è valido in Europa! In viale Macallè ho una associazione senza scopo di lucro dove, tra l'altro, effettuo corsi di tecniche bioenergetiche (piramidologia, geobiologia, massaggio) senza alcuna pretesa sostitutiva alla medicina allopatica. Faccio consulenze che riguardano soprattutto l'applicazione di queste tecniche bioenergetiche e naturopatiche. Ciò ho ritenuto doveroso precisare, facendo da questo momento riserva di tutelare la mia onorabilità nelle opportune sedi.

Cristiano Tenca, Biella

Quel «parà» assolti nel silenzio generale

Nel silenzio generale è passata la notizia del proscioglimento dei «parà» della Folgore da parte della Procura militare relativamente alle asserite violenze dei nostri militari in Somalia. È vero che vi sono altre due procure interessate, quella di Roma e quella di Livorno: ma dopo il chiasso infernale di alcuni giornali, seguito dalle inevitabili richieste di scioglimento della «Folgore», correttezza vuole che i lettori sappiano che la prima indagine ha prosciolto i paracadutisti dalle accuse.

Ora attendiamo, da parte di coloro che sono soliti gongolare o indignarsi delle sentenze a seconda che riguardino loro amici e loro nemici, l'altrettanto immancabile accusa di insabbiamento.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tamicone* (Centro), via 23, telefono 015/22.119. Orario apertura: dalle alle 12,30 e 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturno, su chiamata, presentazione medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, telefono 015/351.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, telefono 015/59.01.74

Sterrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 65, telefono 015/67.16.68.

Cossato: *Dr. Eusebio Fricioto*, via Garibaldi 61, telefono 015/93

VOLA IL GRUPPO BANCA SELLA

Affari record per Gestnord

E' in crescita il bilancio di Gestnord Intermediazione Sim, la società di gestione e intermediazione mobiliare del Gruppo Banca Sella. In occasione della prima convention che ha riunito a Stresa dipendenti e promotori finanziari provenienti da tutta Italia, è stato sottolineato l'andamento finanziario positivo: quota volume intermediato è cresciuta nel '99 del 2,4% mentre la raccolta globale raggiunto i 2.500 miliardi di lire. Gestnord da gennaio renderà operativo il proprio progetto Internet di Trading On Line, che permetterà ai clienti di o comprare titoli e di ricevere le informazioni di Borsa in tempo reale. [r. b.]

Il sindaco commissiona un progetto e attacca: «Siamo pronti a limitare gli accessi sulla statale»

Incrocio-killer, ultimatum di Gaglianico

Maggia: «Basta parole, subito una rotonda sulla Trossi»

GAGLIANICO

Annosa questione quella dell'incrocio sulla Trossi. Negli ultimi anni si sono moltiplicate le richieste di intervento (le voci polemiche degli automobilisti e gli appelli delle amministrazioni locali all'Anas), mentre la cronaca continua a registrare incidenti. Un contributo alla soluzione del problema arriva ora dal sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia, che rilancia con forza il progetto della rotatoria.

«Mi duole dover riportare all'attenzione un problema fin troppo noto ai biellesi: la pericolosità dell'incrocio fra la statale 230 e la provinciale Sandigliano-Candelo, nel territorio di Gaglianico. Piccoli incidenti vi avvengono quotidianamente ma, quello che è peggio, l'attraversamento può mettere a rischio la vita stessa. Reconti scaramucce sulla [illegible] sull'impianto di illuminazione dell'incrocio hanno ulteriormente dimostrato che, quando molti enti sono coinvolti, si perde di vista il vero obiettivo, cioè il servizio ai cittadini. Da molti anni, ci dicono, sono state studiate soluzione tecniche al problema allo scopo di aumentare la sicurezza, ma nel frattempo continua ad essere versato un tributo di sangue forse evitabile. Anche i parlamentari biellesi si sono adoperati nelle varie sedi, ma con risultati non esaltanti».

Aggiunge Paolo Maggia: «Per studiare una possibilità concreta di intervento, l'ufficio tecnico di Gaglianico ha svolto uno studio di fattibilità preliminare di una rotatoria alla francese. La proposta sembrerebbe compatibile con le caratteristiche dell'incrocio e, probabilmente, anche i costi dovrebbero essere contenuti. Non riesce quindi comprensibile a me come a molti altri cittadini, l'interminabile attesa di un intervento definitivo da parte dell'Anas e dell'amministrazione provinciale, gli enti proprietari delle strade interessate dall'incrocio».

Conclude il sindaco di Gaglianico: «Da parte nostra offriamo la piena disponibilità del Comune ad organizzare una conferenza dei servizi che riunisca intorno ad un tavolo tutte le amministrazioni competenti, allo scopo di porre fine allo stillicidio di incidenti, anche gravi, che si verificano in quel punto della statale. Se anche questo ennesimo appello non fosse ascoltato, non esiteremo ad adottare quei provvedimenti di tutela della sicurezza pubblica, anche drastici, che si renderanno necessari: ad esempio la limitazione degli accessi alla strada statale». [f. p.]

L'incrocio «maledetto» di Gaglianico attende da anni di essere reso più sicuro

In Consiglio

La polemica su Savagnasco

GAGLIANICO

Frazione Savagnasco, ricostruzione [illegible] polemica. I lavori di sistemazione della piazzetta approderanno in Consiglio comunale, giovedì alle 21. All'ordine del giorno c'è appunto la risposta del sindaco Maggia all'interrogazione presentata dalla minoranza (Dimitri Buzio, Ivana Lanza, Giuseppe Nobile, Gabriella Trentin e Vezio Vicuna), sulla situazione dei lavori. E [illegible] attese scintille, anche perchè da settimane il primo cittadino chiude l'argomento con un «parlerò in aula consiliare».

La polemica aveva preso l'avvio con la richiesta da parte della minoranza di una convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere sul progetto di sistemazione della piazzetta di Savagnasco.

L'opposizione denuncia il fatto che i lavori dovevano terminare entro l'11 agosto, anche il sindaco aveva già anticipato che il traguardo non sarebbe stato raggiunto subito a causa delle difficoltà incontrate nella scelta dei materiali e per l'inadeguatezza del «collante» da usare in estate.

La replica di Paolo Maggia, invece di smorzare la polemica, l'aveva rinfocolata. La minoranza a questo punto, ha chiesto di conoscere i responsabili del ritardo, quali provvedimenti siano stati adottati nei loro confronti, chi ha scelto i materiali. Non solo, secondo l'opposizione, il maggior costo provocato dai ritardi, ricadrà sugli abitanti.

Altro argomento all'ordine del giorno, la modifica all'articolo 29 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale. [d. sa.]

Il sindaco Paolo Maggia

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Pensionati Cisl, i lavori del direttivo territoriale

Il segretario generale nazionale della federazione dei pensionati Cisl, Melino Pillitteri, interverrà oggi ai lavori del direttivo territoriale della categoria, in programma al Living Garden. I temi trattati saranno la Cisl oggi, i rapporti con la Cgil e la Uil e il confronto con il Governo. Parteciperà ai lavori il segretario regionale Franco Coscia. [c. gi.]

STRONA

Una camminata ecologica lungo i sentieri

La Biblioteca civica «Garlanda» e il gruppo «Noi giovani» organizzano per domenica la 13ª camminata ecologica per i sentieri del paese. La partenza è alle 14 in piazza del Municipio; il percorso: lanificio Tallia, Boero, Orcetto, Casetta Anspi, Chiesa, Cesa, Molinetto (punto di ristoro), Quario, Aimone, Bolla (punto di ristoro), lanificio Zignone, S[illegible] Cuore, piazza del Teatro, casetta del [illegible]mpo sportivo. All'arrivo castagnata organizzata dal Gruppo alpini. In caso di maltempo il di impercorribilità dei sentieri, passeggia e castagnata saranno rinviate al 31 ottobre. [m. ch.]

[illegible]

La [illegible] zootecnica di razza Bruna

È conclusa con successo di partecipazione la 36ª mostra interprovinciale dei bovini di razza Bruna che è svolta sabato al mercato coperto di Ponzone. Questi i risultati: campionessa assoluta nella categoria vacche è Zola, allevamento eredi Coda Zabetta Dino, di Cossato; l'allevamento si è aggiudicato il primo premio anche nella categoria manze, [illegible] Bamby. [d. sa.]

ZUBIENA

In palestra la ginnastica per anziani

L'amministrazione comunale offre gratuitamente l'uso della palestra agli anziani per un corso autogestito. Le iscrizioni si raccolgono in Comune. [d. sa.]

[illegible]

Pomeriggio con castagne e vino di mele

Domenica l'Associazione handicappati Valsessera organizza nella sede di via Trabaldo Togna una castagnata, servita con vino di mele. L'appuntamento è alle 15,30. [m. ch.]

[illegible]

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di inglese

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di inglese organizzati dall'amministrazione comunale: le lezioni si inizieranno ai primi di novembre. A gennaio partirà anche un corso di tedesco. [f. p.]

Intanto si attendono i risultati delle analisi sui campioni prelevati dalla chiazza oleosa

Lago, allarme inquinamento rientrato

Il Comune assicura: «Nessun problema per i pesci»

VIVERONE

L'allarme inquinamento sul lago è rientrato, ma le indagini dei carabinieri di Cavaglià e di Biella proseguono per accertare la provenienza (e le eventuali responsabilità), della grossa chiazza oleosa finita nelle acque di Viverone e scoperta sabato pomeriggio da alcuni pescatori. Le analisi non hanno ancora accertato se si tratta di nafta o di altro tipo di combustibile.

La striscia nera (è larga due metri e si estende per circa trecento metri), è stata avvistata tra punta Becco e Pioppeta, nella frazione Masseria, ad alcune centinaia di metri dalla riva, verso la quale si stava lentamente spostando. Un particolare che potrebbe anche far pensare a una perdita accidentale di carburante da un'imbarcazione che procedeva lontano dalla riva, ma resta comunque sempre aperta l'ipotesi dello scarico abusivo.

Su questo ultimo punto, però, gli inquirenti invitano alla cautela: «E' soltanto una delle ipotesi sulle quali stiamo lavorando». A significare che non viene trascurata neppure un'eventuale provenienza dalla riva, con la macchia oleosa prima allontanata dal vento poi sempre dal vento sospinta nuovamente verso la spiaggia.

Intanto l'allarme inquinamento pare sia definitivamente rientrato «anche perché - spiega il vice sindaco del centro lacuale, Mariella Tarello - non abbiamo alcun elemento concreto in grado di suffragare tale sospetto. Saranno comunque i risultati delle analisi in corso all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale a attesi da un momento all'altro, a dare presto una risposta a tutti gli interrogativi. A priori si escludono comunque danni ai pesci e agli uccelli».

La stessa amministrazione comunale ha emesso soltanto un'ordinanza di cautela, senza provvedimenti specifici «che assumeremo solo se [illegible]à necessario», aggiunge Mariella Tarello.

Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i carabinieri, i vigili del fuoco e i consiglieri del Comune di Viverone, sindaco Monti in testa. Conclude il vicesindaco: «Subito dopo abbiamo avvisato i responsabili dell'Arpa, che sono giunti soltanto l'indomani mattina, mentre i nostri vigili hanno provveduto a prelevare alcuni campioni di quella sostanza, successivamente consegnati all'Asl per opportuni controlli».

La scoperta della chiazza oleosa ha suscitato preoccupazione in paese: il Comune sta infatti puntando molto sul rilancio delle acque del lago per l'attività di pesca. [f. p.]

Il vicesindaco di Viverone Mariella Tarello sta seguendo la vicenda della chiazza oleosa che ha [illegible] allarme sul lago. Ma non [illegible] registrati problemi per pesci e uccelli

Da giovedì con la biblioteca civica di Ronco

Ciclo di conferenze su medicina e salute

RONCO

Si inaugura giovedì sera presso l'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella un ciclo di conferenze organizzato dalla biblioteca civica. Regista dell'iniziativa Laura Botto che, mettendo a frutto le numerose conoscenze che ha nel settore medico, ha messo insieme un tabellone di grande interesse: sei appuntamenti con al centro la salute.

S'inizierà dunque giovedì 21 co il dottor Mario Greco, primario di oncologia chirurgica all'Istituto dei tumori di Milano che traccerà quadro sulle novità diagnostiche e terapeutiche del carcinoma alla mammella. Il novembre verrà invece a Biella dei maghi della chirurgia estetica, il dottor Paolo Santuchè per parlare di come eliminare rughe e difetti.

Il 10 dicembre invece volta una terna di medici locali, Arcangelo Cangialosi, Costante Chiò e Claudio Coda che tratteranno il tema «Medicine non convenzionali: agopuntura, omeopatia, medicine naturali». Seguiranno: a gennaio la conferenza sui segreti di un'alimentazione corretta svolta dal dottor Graziano Piana; a febbraio l'intervento del professor Franco Sebastiano primario di oculistica all'ospedale di Novara e infine a marzo l'appuntamento con il medico parigino Jean Pierre Candido su alcuni aspetti della chirurgia vascolare. [r. b.]

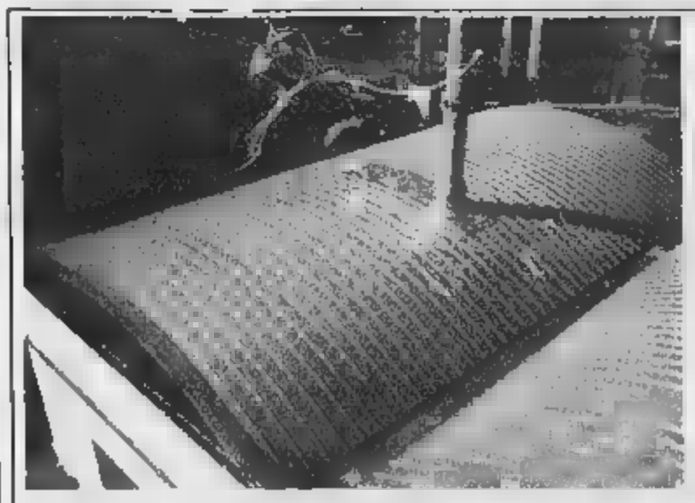
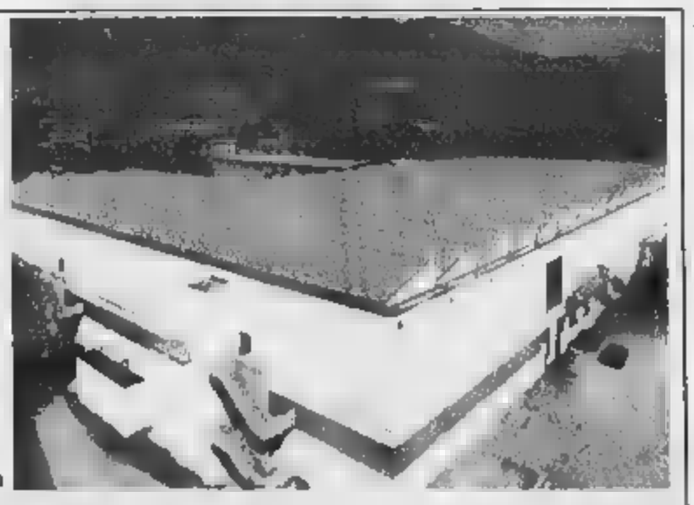
Stasera a Biella

Al Sociale «Biella moda vetrina»

BIELLA. Stasera al Sociale è di scena «Biella moda vetrina nel mondo», sfilata promossa dall'Associazione artigiani della provincia con l'obiettivo di valorizzare le creazioni delle sartorie locali.

I capi presentati di Maria Grazia Boffa, Tavigliano; Creazioni di Bruna Rover, Varallo; Pellicceria e sartoria Anna Giroli, Novara; Lady Margareth, Chieri; Rinalda Maschio, Andorno; Pellicceria Maria Sacchetto, Biella; Rosa Shocking, di Lea Frassati, Biella e Cavaglià; Carla Somma, Biella; Ferdinando Ascoli, Biella; Kanuro, di Sergio Ceccon, Biella; Il Sarto di Pirino Gatti, Borgosesia; Giuseppe Lovat, Torino; Cappellificio Cervo, Sagliano. [f. p.]

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Mercatini di Natale
Bolzano - Salisburgo dal 4 al 8 dicembre
Strasburgo - Colmar dal 5 all'8 dicembre
Vipiteno - Bressanone dal 6 all'8 dicembre
Tenerife dal 21/3 al 4/4/2000
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

LA SOLUZIONE DEFINITIVA PER LA VOSTRA COPERTURA
EDILTECOS S.R.L.
COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON SISTEMA BREVETTATO
COMET
• Adatto a qualsiasi tipo di struttura sottostante
• Nessun punto di fissaggio esterno
• Eliminazione di qualsiasi infiltrazione
• Alta pedonabilità
• Resistenza alla grandine
• Alta resistenza [illegible] dilatazioni
• Elevata resistenza al vento
• Ideale per qualsiasi tipo di ricopertura


ISOLAMENTI - PARETI VENTILATE - IMPERMEABILIZZAZIONI
Sede e Direzione: 13874 [illegible] (BI) - Via [illegible] Libertà, 74 - Tel. 0161 872000 - Fax 0161 872907 - http://hophop.com/ediltecos - E-mail: ediltecos@tin.it

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli studenti dell'Agrario di Vercelli adottano Billiemme

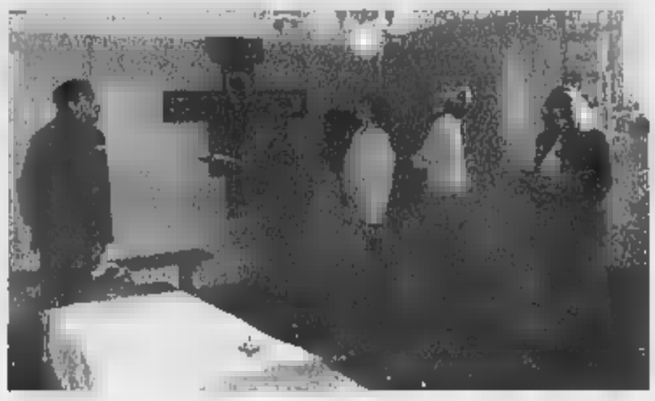
Una chiesa da salvare

La storia di S. Maria di Betlem

Michela Marlinotti
Alberto Vercellino

Siamo grati a VercelliViva, associazione culturale che si propone di avvicinare i giovani alle bellezze artistiche della città e del circondario, per averci fatto vivere in prima persona una positiva esperienza di ricerca. Ciò ci ha consentito non solo di progettare una scelta, la Chiesa di Santa Maria di Betlem, situata nelle vicinanze della nostra scuola, l'Istituto tecnico agrario statale, ma anche di conoscere nuovi aspetti della storia locale e dei suoi personaggi.

Ma procediamo con ordine: grazie alla ricca bibliografia fornitaci da don Mario Cappellino, direttore della biblioteca Agnesiana, abbiamo ricostruito la storia della chiesa, facendola risalire al secolo XIII quando, attorno alla zona di Billiemme (storpiatura di Betlem) c'era un bosco che conciliava la solitudine e la meditazione spirituale. Qui si stabilirono i Francescani, presenza forte in città, ben voluti, punto di riferimento per molti vercellesi. Nonostante l'usura del tempo e le tribolate vicende storiche, il Convento, sebbene un po' acciaccato, è ancora intatto e di proprietà del Comune. Tra le sue sante mura trovarono ospitalità personaggi illustri: Beato Candido Ranzo, Beato Antonio da Cremona, padre Lodovico della Croce, Beato Antonio Balocco. Di tutto ciò abbiamo parlato al pubblico, nella presentazione di sabato scorso, all'interno della chiesa di Santa Maria di Betlem. Il momento clou della cerimonia è stata la drammatizzazione della vita di Sant'Ugolina, di cui si celebrerà, nel 2000, il settecentesimo anno della morte. Al termine ci ha fatto piacere ricevere gli applausi del pubblico e i complimenti del parroco, del nostro preside e del presidente del Consiglio provinciale scolastico. Ancora una precisazione. Il nostro gruppo, oltre che da noi due, era composto da: Andrea Passera, Elisa Olivetta, Sara Dal Prà, Paola Deregibus, Franceschina.



studenti dell'Istituto tecnico Agrario illustrano il loro ricerca all'interno della chiesa di Santa Betlem di Billiemme. Tra le proposte dei giovani quella di celebrare, nel 2000 i settecento anni della di Sant'Ugolina [Foto Greppi]

Per iscriversi, entro il 29 novembre, telefonate in redazione

A.A.A. Band rock cercansi per il nostro nuovo festival

Donata Belossi

Non di solo Pof, autonomia e dimensionamento si può vivere: e allora per alleggerire la pagina della scuola, in arrivo il concorso sulle band rock locali, un'esperienza che, due anni, fa portò alla ribalta oltre 30 complessi musicali Vercelli Biella. Ora la gara ritorna, arricchita di nuove chances di tantissimi amici, pronti aiutarci nella lunga stagione, dedicata scoperta dei nipoti dei Beatles.

E vediamo come si potrà giocare con *La Stampa*. Da oggi e fino al 29 novembre tutti complessi locali possono iscriversi al nostro festival. Come? E' semplice: è sufficiente telefonare alla redazione di Vercelli (0161.217850 o 51608) o a quella di Biella (015.26191 o 33706), e lasciare le generalità del gruppo. Per i biellesi, ci una marcia in più, grazie al Centro Vercelli Musica, che, manco a dirlo, riapre i battenti nei primi giorni di novembre, sponsorizzato dal Comune. Così anche Claudio Saveriano e Luigi Ranghino ci aiuteranno a raccogliere le iscrizioni.

La seconda fase può contare sull'organizzazione di un grande patron della musica giovane, Tony Biscaglia, l'inventore di Maratona Rock e similari. Grazie a lui e alla disponibilità delle discoteche, tutte le band iscritte potranno esibirsi (a turno) nei diversi locali, che per una sera saranno ad entrata libera. Si darà modo così ai lettori di votare, dopo l'ascolto-live, la band del cuore, attraverso il solito tagliando che pubblicheremo sul nostro giornale per diversi mesi.

Due, alle fine, i gruppi vincitori: uno indicato dalla giuria popolare con i coupons, uno dai critici musicali. I premi? Intanto la produzione di un «cd», da lanciare sul mercato, più viaggi e targhe che Ascom, Comitato manifestazioni, Stampa e quanti altri amici generosi vorranno mettere in palio. E a giugno del 2000, un mega concerto, passerella per vincitori e vinti.

SCUOLE ALLO SPECCHIO

I progetti dell'Iti-Itc di Santhià

Libri per la Ue con i tedeschi

SANDRA'

Si torna in classe in un anno denso di novità e cambiamenti: innalzamento dell'obbligo scolastico, autonomia, piano dell'offerta formativa, dimensionamento.

Agli allievi della prima classe, l'Itc e l'Iti di Santhià è stato proposto un nutrito programma di accoglienza, che ha previsto una serie di iniziative tese a rimotivare, riorientare e sostenere gli allievi delle medie nel momento del loro inserimento nel nostro istituto. Non dimentichiamo infatti che è preoccupante il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica: troppo elevata è inaccettabile è la percentuale dei ragazzi che, iscritti al primo anno delle superiori, non conseguono poi il diploma. Intanto è iniziato il programma «Flavio Gioia» di orientamento per le quarte, sotto la guida dell'esperta Giulia Bertini. Il programma ha come fine l'orientamento al lavoro e all'università, e coinvolge anche le famiglie.

Nell'ambito di «Comenius», finanziato dalla Comunità europea, tre classi si sono recate in visita all'abbazia di Chiaravalle e a quella di Lucedio. In questo progetto, oltre alla nostra scuola, sono coinvolti un istituto superiore tedesco di Magonza e un liceo tecnologico francese di Saone. Il programma, che si sviluppa nell'arco di un triennio, prevede alla fine la pubblicazione di un volume sull'influenza della cultura cistercense in Europa.

Gli studenti Iti e Itc di Santhià

SULLE ORME DI ARCHIMEDE

Al salone Fiere di Reggio Emilia

Brevetti italiani C'è anche il mio

Daniela Tripolini

Daniela Tripolini

Ben tornata, Pagina della scuola. Anche perché, vi dirò, mi porto bene. Ad ogni esordio, corrisponde una mia nuova avventura nel campo delle scoperte e dei brevetti.

Torno infatti a scrivervi per annunciare che venerdì, sabato o domenica sarò a Reggio Emilia, per la Fiera dei brevetti italiani. Io sono stata invitata a partecipare per presentare la mia solita crema all'acido glicolico, utile, come ben sanno le signore, per curare le smagliature della pelle, e la cellulite in genere. L'invenzione, la «gloria» condivido con il mio ex prof dell'Iti di Vercelli, Arrigo Danieli,e la mia amica Claudia De Zordo, è legata al fatto che siamo riusciti ad estrarre l'acido glicolico dalla bile degli animali, e non solo dalla frutta, abbattendo potenzialmente i costi di alcuni prodotti cosmetici. Da quando ho ricevuto i primi premi in Italia e in Europa, è passato già qualche anno. Adesso frequento il quarto anno di Veterinaria a Milano, e il viaggio affascinante nella ricerca continua. Ora sto mettendo a punto un'altra scoperta, di cui spero di potervi parlare presto. Intanto, mentre preparo le valigie per la Fiera, vi mando un sacco di auguri per il quinto anno di questa Pagina. Alla prossima.

VISITA GUIDATA CON

A lezione con il caposervizio De Maria, che ricorda i tempi dei fax grandi come lavatrici

Un pomeriggio a La Stampa di Vercelli

La morale è: «Saper scrivere bene è ancora utile»

Saper scrivere bene è ancora utile. Questa la morale ricavata dalla visita che lunedì scorso abbiamo fatto alla redazione vercellese de *La Stampa*.

E visto che una buona penna non ha età, e può essere anche molto ben retribuita, potrebbe convenire a noi giovani studenti apprendere quest'arte.

Per il momento dobbiamo limitarci alla teoria, spesso accolta con insofferenza durante le lezioni scolastiche.

La lezione impartitaci dal caposervizio Enrico De Maria è stata, invece, seguita con interesse e inoltre abbiamo potuto soddisfare molte nostre curosità: chi ha dato il nome alla testata? da quanti anni esiste la redazione vercellese? Quali erano gli strumenti usati dai giornalisti nel passato?

A proposito lo sapevate che un fax nei primi anni Ottanta aveva dimensioni di due lavatrici e durante il funzionamento puzzava?

E ancora, come si imposta al computer una pagina di giornale? E anche i giornalisti a volte usano gli stessi trucchi di noi studenti, quando non sanno cosa dire, cioè gonfiano le notizie?... Questo ed altro ci è stato raccontato in modo vivace e coinvolgente durante le due ore trascorse in redazione.

Dopo quest'ultima parte più strettamente tecnica, è stato lasciato ampio spazio alle nostre domande, alcune delle quali anche indiscrete («Quanto guadagna il «direttore» e.d.m.?») o ingenue («Tenete delle armi nel luogo di lavoro?»).

Ad ogni quesito ci è stato risposto con grande disponibilità e, al termine, la visita è stata resa ancor più gradevole da un rinfresco apprezzatissimo da tutti noi. Grazie.

Gli alunni della 2ª G
Scuola media «Avogadro»
Vercelli

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE ... OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sarà modificata la viabilità e la sosta di fronte alle scuole di Borgosesia

Oasi senza auto per gli studenti

Potranno raggiungere i bus in sicurezza

BORGOSESIA

Una piccola oasi riservata agli alunni delle scuole [illegible] centro: sarà realizzata in settimana davanti ai giardini pubblici di piazza Martiri. La scelta è stata dettata dall'intenzione di pro[illegible] I bambini che escono dalla struttura comunale: fino ad ora infatti, i ragazzi doveva oltrepassare le auto in sosta e raggiungere la strada p[illegible] salire sugli scuolabus e con il traffico intenso la situazione poteva [illegible] pericolosa.

Alla base della decisione non ci sono incidenti, ma solo prudenza. «E' vero - spiega il sinda[illegible]o - però abbiamo preferito lo stesso fare la modifica. Le tragedie, quando si può, è meglio prevenirle».

Lungo il tratto [illegible] strada che raccorda le vie Combattenti e Sesone spariranno quindi i parcheggi e al loro posto verranno realizzate corsie preferenziali per i bus con cordoli di protezio[illegible] appena scese le scale dei giardini quindi, gli studenti troveranno il loro mezzo di trasporto pronto per il ritorno a casa.

Per creare lo spazio riservato ai bus saranno utilizzati divisori in cemento simili a quelli piazzati nelle nuove rotonde: niente di forte impatto quindi, semplicemente un ostacolo insuperabile per le automobili in transito. I lavori avrebbero dovuto iniziare già ieri, ma sono stati rinviati per il maltempo: [illegible] sabato dovrebbe comunque essere tutto pronto.

Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha deciso di intervenire per aumentare la sicurezza davanti alle scuole

Intanto le squadre esterne dell'ufficio tecnico stanno ren[illegible] «permanenti» le rotonde. Terminata la fase di sperimentazione dei nuovi incroci in centro, da qualche giorno gli operai [illegible] all'opera per costruire aiuole e marciapiedi. «Poi, in primavera - aggiunge il sindaco - metteremo fiori e piante dappertutto». Per concludere il progetto manca ancora però la rotonda [illegible] largo Magni: per [illegible] momento è stata accantonata in modo da poter terminare i lavori già avviati ed è probabile che venga rinviata [illegible] Duemila.

Un'altra sperimentazione è quella alla stazione dei bus [illegible] linea, di recente trasferita al fondo di piazzale Milanaccio. Il servizio nei primi giorni ha evidenziato alcune difficoltà, ma in Comune [illegible] c'è preoccupazione: «Quando si cambia c'è sempre qualche disagio, però si sta sistemando tutto». [i. fo.]

Sabato [illegible] convegno per ricordare Giulio Pastore

Sabato al Centro congressi di Palazzo D'Adda verrà ricordata la figura di Giulio Pastore a trent'anni dalla scomparsa. La giornata si aprirà alle 10 con la messa alla Collegiata di San Gaudenzio. Le cerimonie si sposteranno quindi al Centro congressi dove, alle 11,15 è prevista la proiezione del documentario prodotto dalla Rai sulla vita e le opere dello statista valsesiano. A seguire la commemorazio[illegible] curata da Franco Zaninelli, rettore dell'Università Cattolica di Milano.

Le celebrazioni del [illegible] 4 novembre

Nutrito il calendario delle manifestazioni del [illegible] 4 novembre, in occasione della commemorazione dei caduti [illegible] del giorno dell'Unità Nazionale. Il 2 novembre, alle 10,30, al cimitero di Billiemme, al nuovo sacrario dei caduti, celebrazione officiata dal cappellano Militare don Ivo Trevisan. Seguirà la deposizione di [illegible] d'alloro e la benedizione al monumento ai caduti della guerra di liberazione. Giovedì 4 novembre appuntamento sul sagrato di Sant'Andrea alle 10,15. Dopo la messa il corteo raggiungerà piazza Cesare Battisti per le celebrazioni civili, dove un orfano di guerra leggerà il messaggio inviato dal Capo dello Stato. Alle 16,30 l'ammaina bandiera.

ROASIO

Rinnovate le cariche dell'associazione Bramaterra

E' stato recentemente rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione «Bramaterra». Nuovo presidente del sodalizio è stato chiamato Ludovico Barboni di Roasio. Vice presidenti: Fabrizio Sella di Lessona (riconfermato) ed Enzo Gentile di Masserano. Del consiglio direttivo fanno parte: Odillo Antoniotti, Matteo Baldin, Bruno Borra, Leonardo Montà, Marco Nobile, Adriano Santor, Roberto Longhi e Massimo Zani. «Il nostro obiettivo è quello di continuare nell'opera di valorizzazione di questo grande [illegible] - ha ribadito Barboni - in una fase particolarmente importante e favorevole alla promozione del territorio e delle sue produzioni tipiche».

I tagliandi dovranno arrivare a La Stampa entro domani

Foto-Valsesia, la classifica provvisoria dei primi dieci

La mostra allestita nell'aula consiliare del Comune di Borgosesia è stata ammirata da centinaia di visitatori

BORGOSESIA

Si è conclusa sabato la mostra su «Fotografa la tua Valsesia», organizzata da *La Stampa* con l'Ascom, la Casiraghi Viaggi [illegible] il Comune di Borgosesia. Per due settimane, centinaia di visitatori hanno potuto ammirare le foto inviateci da 118 lettori sulle bellezze e le curiosità della nostra bella Valle. Adesso la parola passa [illegible] lettori che [illegible] stanno inondando di tagliandi: l'ultimo coupons utile è stato pubblicato domenica. Ricordiamo che i tagliandi dovranno pervenire alla nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, entro le 19 di domani.

Pubblichiamo, in ordine alfabetico, i [illegible] di coloro che, per ora, sono nella graduatoria dei primi dieci, che sarà premiata da *La Stampa*: Elena Bastaroli, Romano Bonelli, Giovanni Della Torre, Pietro Fecchio, Riccardo Ferraris, Elisa Franzoi, Enzo [illegible] Valeria Mazzone, Marco Montino, Barbara Pascariello, Elisa Salvadori. Il vincitore del referendum tra i lettori vincere una vacanza ad Hammamet offerta dalla «Casiraghi Viaggi». Sempre l'agenzia di Elisa Platini e Daniel Vigna ha già scelto la foto che sarà premiata con un viaggio per due persone a New York e che, a cura del nostro giornale, diventerà il manifesto ufficiale per il turismo valsesiano nel 2000. E ancora, c'è una graduatoria speciale stabilita dai fotografi de *La Stampa* (al vincitore una settimana in Calabria offerta dalla Casiraghi Viaggi). Infine, la commissione ha scelto il vincitore tra gli under 15 (soggiorno a Eurodisney messo in palio dall'Ascom provinciale). [d. b.]

Santhià, il vice sindaco dimissionato va all'attacco di Barbonaglia

Canova: non passerà il tentativo di spezzare l'unità di Forza Italia

Walter Camurati

SANTHIA'

«Secondo me hanno perso la testa dopo la sconfitta alle elezioni provinciali e, volendo ipotecare i risultati delle prossime votazioni regionali, si è voluto spezzare Forza Italia isolandone il coordinatore»: il consigliere provinciale Gilberto Canova, al quale il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia ha revocato la delega di «vice» e di assessore comunale allo sport, così commenta la vicenda [illegible] lo vede protagonista.

La storia comincia lo [illegible] agosto, quando la [illegible] stabilisce che nessun professionista, ingegnere [illegible] architetto, può ricoprire l'assessorato all'Urbanistica: di conseguenza l'architetto Massimo Cavallaro deve lasciare l'incarico. Il sindaco fa «ruotare» gli incarichi all'interno della giunta: toglie Sport, Cultura e Istruzione a Canova affidandoli a Cavallaro, ed assegna l'Urbanistica al vice.

Canova rifiuta: vuole mantenere la delega allo Sport. «Il coordinamento cittadino - spiega - aveva stabilito che avrei accettato l'Urbanistica e ceduto Cultura ed Istruzione, mantenendo però l'assessorato allo Sport: questa decisione doveva consentire la conclusione di alcuni punti qualificanti del programma da me avviati, come la ristrutturazione del vecchio campo sportivo [illegible] della palestra di via Pellico, che comporteranno la spesa di [illegible] miliardo e 300 milioni». Dopo un mese [illegible] mezzo di discussioni, Barbonaglia estromette Canova dalla giunta, nomina un nuovo assessore all'Urbanistica ed affida la carica di vice a Milco Viviani che però, insieme con Canova [illegible] Marco Fauna, ha già firmato la lettera [illegible] cui gli Azzurri revocano l'appoggio al sindaco. La maggioranza tuttavia [illegible] pare che gli altri tre consiglieri di Forza Italia non abbiano intenzione di seguire Canova.

Gilberto Canova voleva mantenere la delega allo Sport, ma il sindaco Barbonaglia non gliel'ha concesso e lo ha dimissionato da proprio «vice»

«La sfiducia - prosegue l'ex vice sindaco - interessa tutto il gruppo Azzurro: se qualcuno dei suoi componenti [illegible] dovesse seguire questa indicazione, [illegible] vedrà con i probiviri».

Alle spiegazioni politiche per la vicenda, Canova ne aggiunge altre, di tipo pratico. «Il gruppo di Forza Italia - dice - è contrario alla [illegible]zione di un centro della grande distribuzione commerciale [illegible] regione Moleto perchè distruggerebbe i piccoli dettaglianti già oberati dalle tasse; non vuole l'autoporto perchè ne derivebbero pericoli per la sicurezza; infine critica l'atteggiamento poco responsabile tenuto da Barbonaglia sull'inquinamento dell'acquedotto comunale».

Parla il sindaco di Crescentino

Greppi: ho anticipato la legge sui vincoli agli assessori tecnici

CRESCENTINO. I professionisti di edilizia, urbanistica e l[illegible] pubblici esclusi dalla giunta [illegible] Fabrizio Greppi. Questo «vincolo» era stato posto dall'attuale sindaco di Crescentino durante la campagna elettorale delle amministrative di giugno. Inoltre proprio in questi giorni, alcuni sindaci del Vercellese si trovano di fronte a problemi legati all'attività degli assessori perchè una legge, uscita ad agosto, dispone che i componenti della giunta che si occupano di edilizia, ubanistica e lavori pubblici non possano esercitare la libera professione nello stesso territorio che amministrano.

Il sindaco Greppi

«La mia era stata una linea di condotta - spiega Fabrizio Greppi-, chi voleva far parte della mia lista doveva accettare questa condizione. La decisione [illegible] suscitato molte critiche da parte dei gruppi di opposizione: adesso che sono anche confortato da una legge, sono contento di aver scelto in quest'ottica la mia giunta. I rapporti con gli assessori e i consiglieri delegati sono buoni: oltre che gestire l'eredità della precedente amministrazione, stiamo impostando i primi interventi del nostro programma come la realizzazione di nuove iniziative per i ragazzi, in collaborazione con gli istituti scolastici locali, e la presenza costante degli amministratori in comune il sabato mattina». [r. s.]

L'iniziativa presentata a Varallo

Ripopolamento ittico Pronto un accordo tra privati e Provincia

VARALLO. Ripopolamento ittico della Sesia e dei suoi principali affluenti a carico delle società private che sfruttano l'acqua del fiume per le proprie attività provocando qualche disagio all'ecosistem[illegible]. Si è parlato di questo accordo in un incontro organizzato a Varallo, a cui hanno partecipato gli [illegible] alla Pesca delle Province di Vercelli e Novara, Dario Piola e Andrea Molfetta, i responsabili della società che ha realizzato uno studio sullo fauna ittica e i diretti interessati.

Lo studio (pagato direttamente dalle aziende private) ha permesso di individuare con precisione quante e quali sono le derivazioni (nove tra Sesia e gli affluenti Sermenza e Mastallone) e ricostruire il quadro della popolazione ittica, particolare che ha permesso di quantificare la presenza di specie indigene pregiate come la trota marmorata e il temolo. All'iniziativa, con l'adesione della Cartiera Italiana di Serravalle, hanno ormai garantito l'appoggio i principali soggetti che sfruttano le derivazioni d'acqua. Le immissioni di pesci saranno dunque a carico dei privati ed è stato chiarito che dovranno essere effettuate con specie tipiche del corso d'acqua valsesiano. Proprio a questo scopo è stato deciso di utilizzare dei fondi già a disposizione per realizzare strutture artificiali per la riproduzione dei pesci. La Fipsas aveva invece chiesto di investire i soldi in ulteriori immissioni, ma la Provincia precisa che la costruzione di vasche per la riproduzione «sostanzialmente va nella direzione proposta dalla Federazione pesca sportiva». [i. fo.]

Il generale Zapelloni

Il 30 ottobre Santhià celebra l'eroe dell'aria

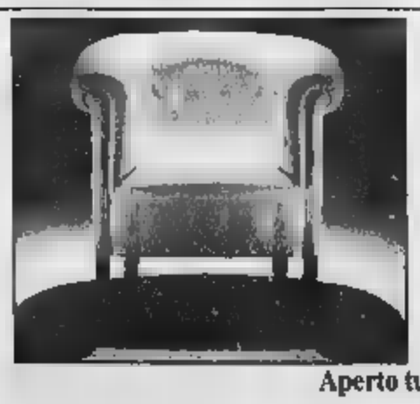
SANTHIA'. Federico Zapelloni, pioniere dell'aeronautica e medaglia d'oro al valor militare, verrà ricordato sabato [illegible] ottobre a vent'anni dalla morte. Intenso il programma delle manifestazioni che culminerà con la dedica di [illegible] piazza al Generale di brigata aerea santhiatese.

L'intensa giornata celebrativa si aprirà alle 8,30 nella sala consiliare del Municipio, [illegible] l'arrivo degli ospiti. Quindi, con [illegible] partecipazione della banda musicale, la sfilata per le vie cittadine sino alla nuova piazza Zapelloni.

Dopo lo scoprimento delle targhe commemorative, le manifestazioni si sposteranno nei locali della biblioteca comunale per l'apertura del convegno. Tra gli altri, è previsto l'intervento della contessa Maria Fede Caproni di Taliedo e di Ovidio Ferrante, già direttore del Museo storico dell'Aeronautica di Vigna di Valle. Nel corso delle celebrazioni verrà presentato il libro «Nel mito [illegible] cieli» di Mario Pistono. [p. m. f.]

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

COLLEZIONE
Poltrona Frau

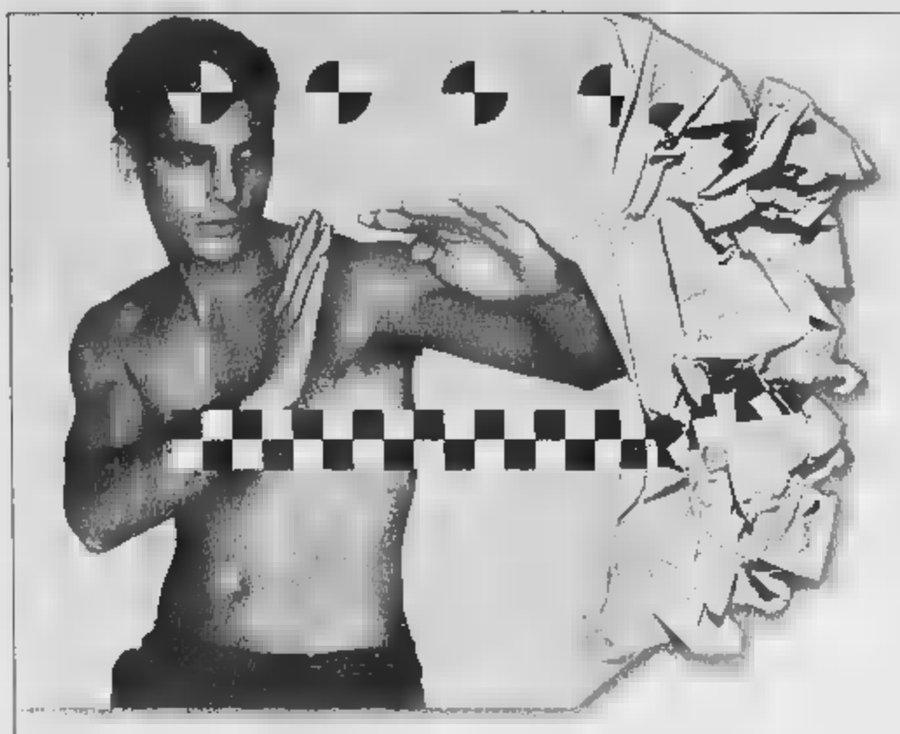


Con la garanzia di un [illegible] servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
ilou
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR
Tisettanta
driade store
e DePadova
HALIFAX
biesse



Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.098,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa, anziché L. 32.300.000 (importo massimo finanziabile L. 15.000.000 36 rate da L. 410.000 TAN 0% TAEG 0,00% spese diverse L. 250.000 imposta bollo L. 20.000 offerta valida fino al 30/11/1999, salvo approvazione finanziaria.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 3 - Tel. 0184/577577
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio. Minigolf, palestra e discoteca a richiesta.
A due passi dal Casinò per farsi tentare dalla fortuna. L'hotel scelto dai vincitori del Festival.

SANREMO

******* L. Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, sala riunioni, spiaggia, parcheggio coperto.
Parco tropicale con vista sul mare. Cucina mediterranea. Ristoranti "La Corallina" in piazza e "Il Giardino". Piscina con acqua di mare riscaldata.

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - Tel. 0184/689733
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, camere climatizzate, servizio fax, terrazza, piscina, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Centro estetica talassoterapia.

ALASSIO

***** Hotel dei Fiori**
Viale Marconi, 78 - Tel. 0182/640519
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, biciclette, spiaggia privata.
La competenza e la passione dei proprietari unite alla professionalità del personale creano un'atmosfera signorile e familiare dove il cliente si sente ospite gradito.

ALASSIO

***** Hotel Nuovo Suisse**
Via Mazzini, 119 - Tel. 0182/640192
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, spiaggia privata, biciclette gratis, cassaforte, asciugacapelli, parcheggio. ***Edificio storico in pieno centro ■ due passi dal mare.***

LAIGUEGLIA

***** Hotel Mediterraneo**
Via A.Doria, 18 - Tel. 0182/690240
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, parco privato, spiaggia convenzionata, terrazza, noleggio bici, parcheggio.
Tranquillissimo poco distante dal mare, immerso nel verde.

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2 - Tel. 0182/990040
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio.
Direttamente sulla spiaggia.

BORGHETTO S.SPIRITO

***** Hotel Majestic**
Piazza Libertà, 10 - Tel. 0182/970494
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate.
Centralissimo a due passi dal mare. Cucina tipica nazionale ed internazionale.

LAIGUEGLIA

***** Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'hotel ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

L 2/99

Film eterogenei per narrare il mondo verso il 2000: debutto con Amnesty

Al Lux è fine millennio d'essai

Vercelli, da giovedì sera la nuova rassegna

Martini

VERCELLI

Il cinema consegna all'anno che verrà «Appunti di fine millennio». Succede il giovedì sera, sul grande schermo del Lux, che celebra il ritorno della rassegna d'essai; per i cinefili un altro appuntamento settimanale da perdere. La confusione di fine secolo sarà il filo conduttore di film eterogenei, alcuni in prima visione; s'inizia dopodomani e resta, raddoppia, l'appuntamento in collaborazione con Amnesty International. La pellicola del debutto è «Il destino» dell'egiziano Youssef Chaibine, che racconta con il piglio del film d'avventura, ma senza rinunciare alla morale, la storia medievale del filosofo Averroè. La serata, dalle 21,15, è appunto curata con Amnesty.

Il 28 ottobre il Lux è tricolore: «Ormai è fatta», di Enzo Monteleone, è la biografia di un ladro acuto che cerca il colpo grosso. Da vedere, in un ruolo inedito, Francesco Guccini. Il 4 novembre torna un «vecchio» Leone d'oro di Venezia, «Così ridevano» di Gianni Amelio, ed il pluripremiato anche «Salvate il soldato Ryan», di Steven Spielberg, in cartellone l'11. Chi ama la commedia divertente e un po' beffarda perda invece «Svegliati Ned», la sera del 18: riscuotere una vincita miliardaria alla lotteria se il «titolare» del biglietto è passato a miglior vita?

Una scena dal pluripremiato «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg

Il 25 novembre, è ancora ironia dolceamara: Aldo, Giovanni e Giacomo, forse migliori in «Tre uomini e una gamba», raccontano che «Così è la vita». Il 2 dicembre un grande cast interpreta «Celebrity», i vip di New York visti da Woody Allen, mentre il 9 ritorna in sala Amnesty: si proietta «Muzungu», con Giobbe Covatta e Vincenzo Salemme a con la povertà del Continente Nero. Il 12 dicembre, sono tutto un equivoco i «Baci e abbracci» di Paolo Virzì: un ristoratore, confuso con finanziere, approda in un disastrato allevamento di struzzi. Pausa natalizia e si riprende il 13 gennaio: in «Central do Brasil» s'incontrano una donna sola e inaridita e un bimbo senza casa, mentre in «Gatto nero gatto bianco» di Kusturica (il 20) esplodono la fantasia e la musica zingara.

Il 27 gennaio il Lux ospita Spike Lee, con «He got game», mentre il 3 febbraio è Wim Wenders a firmare il «reportage» cubano di «Buena Vista Social Club». La serata del 10 è tutta femminile con «La fortuna di Cookie» di Altman, mentre il 17 si confrontano, «Fuori dal mondo», suor Margherita Buy e il commerciante Silvio Orlando.

Siamo alle ultime date. Il 24 la cultura yiddish di «Train de vie» racconta, esorcizzandolo, l'Olocausto. Il 2 marzo Gwineth Paltrow conquista cuori e Oscar con «Shakespeare in love», per tornare anche il 16 con i capricci del caso in «Sliding doors». All'appello mancano ancora la «prima» di «EdTv», un Matthew McConaughay filmato 24 ore al giorno, e «Pleasantville», il 23: due adolescenti del Terzo Millennio catapultati in una cittadina Anni 50. Tessere a 60 mila lire, biglietti a 8 mila.

I concerti al femminile fanno tappa nelle due province

Dagli Stati Uniti arrivano le nuove regine del blues

GAGLIANICO

Gradito ritorno di «Blues al femminile», la rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione Piemonte. Tre le date tra novembre e dicembre all'auditorium di Gaglianico di via XX Settembre, con da consolidato cartellone in collaborazione con il Comune di Gaglianico, mentre quest'anno nella provincia di Vercelli, i concerti hanno lasciato il capoluogo per decentrarsi nei teatri, negli auditori e nelle palestre dei piccoli centri.

Appena ieri stato presentate, al Piccolo Regio di Torino, le nuove regine del blues che sbarcheranno in Piemonte dagli Usa.

Dorothy Prime nativa della Georgia, blues in chiave soulful, con primi successi a Shreveport, in Louisiana. Ed ancora dal Profondo Sud il rullo compressore Sweet Betty Journey di Atlanta, che si esibisce come frontwoman di una robusta formazione West Coast. Intimista la cantante Nancy Reed, da Brooklyn con il pianista kentuckiano David Leonahrdt.

Ecco le date tra Biellese e Vercellese. Dorothy Prime in Trio: allo «Sterna» di Quarona il 10 novembre, all'Auditorium di Livorno Ferraris il 12 novembre e all'Auditorium di Gaglianico il 13 dicembre. Sweet Betty Journey Quintet con Johnny Viau, Kirk Fletcher, Rick Reed e Jimmy Morello: all'Auditorium di Gaglianico il 20 novembre, al Palazzetto dello sport di Gattinara il 21 novembre, all'Auditorium di Santhià il 26 novembre. Nancy Reed & David Leonhartd Duo: all'Auditorium di Gaglianico il 18 dicembre e alla palestra di Borgovercelli il 19 dicembre. I concerti di «Blues al femminile» iniziano alle 21. Solo Borgovercelli, alle 17.

Dorothy Prime, nata in Georgia, è considerata una delle voci nuove del blues La rassegna, che viene organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione Piemonte, farà tappa a novembre e a dicembre nel Vercellese e Biellese

Biella, opere grandi e piccole di porcellana in «vetrina» nel negozio

Pescatori e sirene firmate Lladrò

In mostra i pezzi unici dell'azienda spagnola

BIELLA

Ci sono pescatori, sirene dai volti sognanti, pagliacci, ballerini e bambini che raccolgono fiori o giocano con i cuccioli. Sono le statuine in porcellana di Lladrò, uno dei massimi esponenti mondiali di questa specialità artistica che ha allestito un'esposizione delle sue più importanti creazioni nel negozio Buffa di piazza Vittorio Veneto.

La tappa biellese è stata organizzata dalla «Società dei collezionisti», organismo nato nell'85, che riunisce gli amanti della porcellana artistica Lladrò di tutto il mondo. L'azienda spagnola, ormai, è infatti riconosciuta come una delle «griffe» più prestigiose del settore.

I pezzi creati nei suoi laboratori artigianali sono contraddistinti da una bellezza semplice e perfetta. Occorre una vera e propria équipe di specialisti per creare l'opera, dallo scultore, che immagina il bozzetto, al tecnico che controlla l'ultimo passaggio, la cottura nel forno. Il tutto nel rispetto di uno stile unico, dettato dai fratelli Lladrò che seguono passo passo la realizzazione di ogni pezzo. E dopo il «prototipo», ogni porcellana viene realizzata su ordinazione.

I segreti della pasta, composta da caolino e di acqua, degli stampi (che vengono sostituiti di continuo per rendere la riproduzione fedele), dell'assemblaggio delle varie parti dell'opera e la sapiente capacità dei pittori, sono le tappe obbligate che caratterizzano la produzione. Imperdibili i risultati ed i pezzi in «vetrina» da Buffa. [p. g.]

«Sheherazade» una delle preziose statuine Lladrò realizzate in serie limitata Questo ed altri esemplari si possono ammirare a Biella in questi giorni nel negozio Roberto di piazza Vittorio Veneto

Vercelli, prosa e concerti

Ancora biglietti per la al teatro Civico

VERCELLI. Al settore servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300, sono ancora disponibili abbonamenti per la stagione comunale 1999/2000 si svolgerà al Teatro Civico. Questi sono gli orari di apertura dello sportello di corso Libertà 300. Oggi dalle 17,30 alle 20 per gli spettacoli del segmento «Repertorio»; domani dalle 17,30 alle per il segmento «Matinée: la domenica specialmente; giovedì dalle 17,30 alle 20 per il segmento «Serio, serissimo: insomma il comico!»; venerdì dalle 17,30 alle 20 per il segmento «Sono solo canzonette?!» (ovvero i concerti di musica leggera); sabato dalle 9 alle 12 per gli «Inconsueti» e lunedì prossimo dalle 17,30 alle per il segmento degli spettacoli «Borderline».

Il primo degli spettacoli in cartellone per la stagione municipale nel teatro di Monte di Pietà, sarà «Diabolus in Musica» con la Banda Osiris e l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, per le 21 di giovedì 28 ottobre. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	64	60	54	54	52
	60	20	30	13	59
	53	53	48	45	43
	38	51	7	4	65
	114	95	83	75	67
MILANO	31	53	5	64	83
	111	86	70	65	64
	35	15	32	42	18
	105	79	67	83	62
PALERMO	48		13	77	44
	110		50	46	46
	66	53	11		60
	66	63	63	54	
	17		58		77
	63	61	56		49
VENEZIA	79			24	52
	64	53		44	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-65	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23		6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2		86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30		60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	30-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-80-70	70-30-40
90-10		70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENA ACCIA AL JACKPOT

normali e ritardi integrati

	64 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combin	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5800	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	
Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 89 - 46 - 32
224 combinazioni	- variabili = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

VINCITE: —

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinna 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Tel 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER

. Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 1. **La governante**, di S. Goldbacker. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000. SALA 2. **Guardami**, di O. Ferrario con E. Cavallotti - V.M. 18 anni. Ultimo spettacolo alle 22,30. Prezzo ridotto Lire 8000. SALA 3. **Eyes Wide Shut**, Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 anni. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000

. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RIPOSO.

0163-22 698 CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. **Sfera**, di Marc Levill. spettacolo unico. Lire 9000;7000.

IL PRIMAVERA. 015-925.620 CHIUSO PER RIPOSO.

PARROCCHIALE. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSO PER RIPOSO.

. Inf. Tel. 015-767.323 CHIUSO PER LAVORI

. Inf. Tel. CHIUSO PER RIPOSO.

FELICE. Inf. Tel. 015-242 31.18 CHIUSO

. Inf. Tel. 0161-828 600 CHIUSO PER RIPOSO.

. Inf. Tel. 0163-54 CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA. Ind. Or. Tel. 016 CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Fuori dal mondo**, di G. Piccioni. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047. CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Ind. Cit. Tel. 0161-250.845. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di D. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: 21,45 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Ind. Or. Tel. 0161-215 018. **CHIUSO PER RIPOSO.**

SALA DOCENTESCA. Ind. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Ind. Or. Tel. 0161-255 544 CHIUSO PER RIPOSO.

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 60.73. *Come te nessuno mai*. Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiusa della Salute 77/b, tel. 216.6784. *Aurelia Powers - La spia che ci provava*. Or.: 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. *A walk on the moon (Complice la luna)*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Entrapment*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Eyes wide shut*. Or.: 16,20; 19,20; 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Judy Garlin* di Eric Mendelsohn. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *Lovers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *13ª guerriera*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma*. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 82, tel. 327.2214. *A walk on the moon*, di Tony Goldwin. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Titos!*. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *L'amante perduto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci portera via*. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 500.353. *Grey Owl (Gufo grigio)*. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Eyes* V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Beccaria 4, tel. 521.4316. *The Acid house*. Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.50.96. *Aurelia Powers. La spia che ci provava*. Or.: 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come te nessuno mai*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 283. *Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

1°, Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cock e Stock pazzi e scatenati*. Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *L'amante perduto* regia di R. Faenza. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Gioco e due*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Orario: 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Instinct (Istinto Primordiale)*. Or.: 20,15; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Pazzi in Alabama*. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Titos!*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione 1999/2000. Da venerdì saranno messi in vendita i biglietti per i seguenti titoli: *Le carriera di un libertino - Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor*. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, per «I Mercoledì del Piccolo»: *Richard Strauss* (il parte) Conversazione e ascolti discografici nel 50° anniversario della morte del compositore tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info: Servizio Attività Promozionali Tel. 011/8815 240/210/238

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

GIORNO E NOTTE

Pondorano

Live al Babylonia

Hardcore happening venerdì al Babylonia con i newyorkesi «25 TA Life», con gli «Hard Resistance», dal Belgio ed i «Malta Bastarda» di Biella. La sera seguente suonano gli «Afterhours» che presentano il nuovo album. Domenica sarà poi il turno del rock progressivo americano degli «Arena» (unica data italiana).

Mottalciata

Rock'n'roll al Fun Club

Proseguono gli appuntamenti con live al Fun Club. Venerdì arriva «Johnny O'Clock» con il scatenato rock'n'roll.

Biella

La Stagione dell'Odeon

La prossima settimana, martedì, debutta la stagione teatrale dell'Odeon. Il calendario si apre alle 21 il Balletto di Milano che porta in scena «Tango... una rosa per Jeorge Donn» sulle musiche originali di Schiavoni e Mahler.

Biella

«Black out millennium»

Animazione al Mirò. Nella discoteca di via Amendola questa sera staff della «Black out» movimenterà l'atmosfera mentre fino all'una ci sarà l'«happy hour» per gli appassionati del cuba libre.

Vercelli

I programmi tv

Questa i programmi di Quarta Rete Nord prevedono alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 «Aspettando Piazza Grande», contenitore musicale che riaprirà la nuova serie a partire da martedì ottobre. Per le 22,15 telecronaca della partita di calcio Castelnuovo-Biellese. Domani alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 «Azzurro Italia» diretta sul calcio, da Quarta Rete Regionale.

Santhià

Ritmi latini al Beverly

Questa sera al Beverly Hills di Santhià, dalle 21 si balla latino con Simone e il suo gruppo. Dalle 23, disco revival Latino Prestige Group.

Borgosesia

Vai al cabaret

Alla Cowboy Steak House di Borgosesia domani sera, dalle 23, si fa «Grancabaret» Renzo Sinacori. Venerdì sera, orario rock live Elly And Trio.

Borgovercelli

La al Globo

Questa settimana al dancing Il Globo di Borgovercelli (ore 21,30) si balla Daniela e i Balla Balla (venerdì), Mauro Rizzi (sabato) e Roberta Cappelletti (domenica).

Numero Verde 800011959 *Gli abbonati L.3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Immoshow

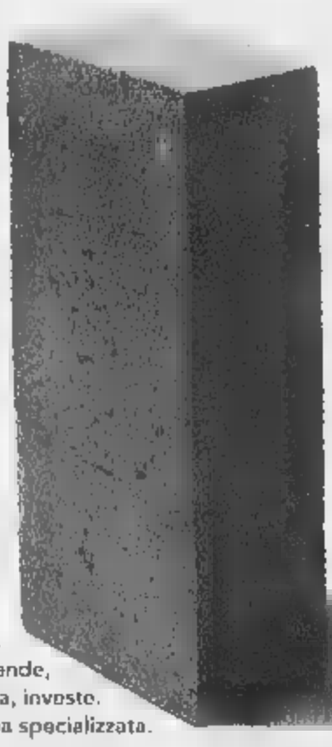
il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale o produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
o altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili o necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Il ritorno alla vittoria in campionato non rasserena la squadra cuneese

Tnt Alpitour, emergenza Pascual

Si blocca il gomito del campione spagnolo

Luca Ferrua

Quando anche la sfortuna si accanisce su una squadra che in mezzo a tante difficoltà sta cercando di crescere, allora il momento diventa davvero delicato. Proprio quello che sta vivendo il «cantiere» Tnt Alpitour. La squadra ha intrapreso un difficile cammino di rinnovamento, una crescita - soprattutto umana - per essere competitiva nei momenti più «caldi» della stagione. La vittoria in Supercoppa italiana sui campioni di Treviso ha illuso i tifosi, e forse anche qualche componente del gruppo, che l'annata fosse «miracolosa», ma le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e Montichiari, in Coppa Italia hanno riportato tutti sulla terra.

Ora la Tnt Alpitour sembra pronta a ripartire agli ordini dell'allenatore Roberto Serniotti, magari più «sergente di ferro» che in passato e con la regia di un Andrej Stelmach che ha bisogno della stessa comprensione avuta da pubblico, dirigenti, tecnico e compagni per il suo predecessore Nikola Grbic. Ma sulla strada c'è subito un'incognita a condizionare la squadra: il suo capitano Rafael Pascual.

Da un anno l'atleta eletto miglior giocatore del pianeta agli ultimi campionati mondiali non riesce ad esprimere con continuità il suo straordinario talento. Sabato nella partita vinta 3-0 a Padova, lo spagnolo non ha giocato per un improvviso e fortissimo dolore al gomito destro. L'articolazione è gonfiata e nella notte, mentre la squadra rientrava in pullman dal veneto, capitan Pascual quasi non riusciva a muovere il braccio. Un inconveniente stra-

In alto la squadra dopo la vittoria di Padova. A lato, a sinistra, Rafael Pascual e il tecnico Roberto Serniotti

che ha subito agitato i dirigenti e il fisioterapista Umberto Cominotto. Ieri a Torino è arrivato il verdetto sulle condizioni di Rafa: si tratta di una fortissima infiammazione al tendine del gomito. Il dottor Stefano Carando, ortopedico di grande valore e da sempre punto di riferimento della società cuneese, è stato subito pessimista: «Per superare l'infortunio c'è bisogno di dieci giorni di riposo assoluto». Una dichiarazione che ha fatto sobbalzare sulla poltrona il «ds» Enzo Prandi al quale non è sfuggito che domenica a Cuneo arriva Modena, avversaria per un'altra delicatissima sfida di inizio stagione. E senza Pascual - qualunque alchimia tattica inventi Roberto Serniotti - si riducono al minimo le possibilità di vittoria dei piemontesi. Allora i medici lasciano qualche speranza alla Tnt Alpitour. «Carando - spiega Enzo Prandi - ci ha detto che per cinque giorni Pascual dovrà osservare un riposo assoluto, poi, venerdì, il medico lo visiterà di nuovo e pronuncerà il verdetto sulla presenza in campo del nostro capitano». Al momento però le speranze sono ridotte al minimo.

Basket A2, brucia la sconfitta rimediata nell'anticipo

Fila, c'è voglia di riscatto dopo il ko con Avellino

BIELLA

Dallo «sciagurato» anticipo di giovedì sono ormai trascorsi quattro giorni. Ma la sconfitta senza attenuanti rimediata contro Avellino, per di più in casa e davanti alle telecamere della Rai, in casa Pallacanestro Biella brucia ancora.

«Quello che più mi ha colpito in negativo è stata l'incapacità di reagire - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Dopo due minuti del secondo tempo ho avuto la netta impressione che la partita fosse finita. Il fatto è che abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e quest'anno, con un campionato così equilibrato, non si abbassa la guardia anche solo per un istante si finisce col perdere».

I tifosi recriminano sull'assenza di un play di riserva che doppia fronteggiare il momento di crisi del titolare Sorrentino, sulla mancanza di un pivot vero sotto i tabelloni, sull'incapacità di affrontare avversari che impediscono alla squadra di giocare in velocità e in contropiede. C'è qualcosa di vero?

«Il nostro pubblico ha diritto ad avere meno pazienza di noi - aggiunge Atripaldi -. Mi permetto però di sottolineare un particolare: domenica giocheremo in trasferta contro una squadra tra le più in forma del torneo, seconda in classifica solo perché reduce da un turno di riposo. Eppure Barcellona ha un reparto lunghi costituito da Bragg che è più piccolo di Nolan, Brandelli alto nemmeno quanto Masper e Pessina e La Torre, quarto "lunghi" con lo stesso fisico di Volpato».

Conclude Atripaldi: «Allora, evidentemente, i nostri guai non dipendono dal singolo o dalla strategia ma da una condizione generale che, va detto, è lontana da quella spumeggiante di inizio campionato. Dunque esiste solo una ricetta: parlare poco e lavorare molto, anche se vedo ancora troppi giocatori con la borsa del ghiaccio: ieri, ad esempio, non si sono allenati Erd e Mitessi. Ma il torneo di A2 è lungo e c'è tutto il tempo per migliorare».

Il play Massimo Sorrentino (nella foto di Corrado Micheletti) sta attraversando un momento di crisi. Ma l'intera squadra è lontana dalla forma migliore

Anche il presidente Alberto Savio difende la squadra: «Ritengo il ko contro Avellino un incidente di percorso in cui tutto è andato storto - commenta -. In questi giorni ai ragazzi non ho detto nulla: sanno benissimo quello che devono fare. Voglio sottolineare due fattori e il primo è quello relativo alla preparazione: per motivi che ormai tutti conoscono e solo da 15 giorni che Danna dispone di una rosa accettabile. Inoltre da agosto vado ripetendo a tutti che questo campionato è molto più equilibrato rispetto alla passata stagione. E affermare che la Fila edizione '99-2000 è più debole rispetto all'anno scorso è fare dell'inutile accademia».

[w. d. b.]

Tra pochi giorni il mondo non vi sembrerà più lo stesso.

Venite a scoprirlo dal 21 ottobre presso la nostra Concessionaria.

Biella Auto
Via Candelo, 6
Tel. 015 8408148
BIELLA

Placere di guidare

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, ▮ sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo ▮ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ▮ spese postali).

Ritagliare ▮ spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

I vercellesi di nuovo sconfitti al Piola, i bianconeri dominati in Toscana

Pro e Biellese: un pianto unico

Dopo partita bollente, Motta contestato

Domenica di lacrime e contestazione per Pro Vercelli e Biellese. I bianchi sono stati sconfitti in casa dal fanalino di coda Sanremese, mentre i lanieri hanno pagato dazio nel Granducato.

Pro tra le polemiche. Al termine dell'esibizione al «Piola» contro la Sanremese un gruppetto di tifosi, evento questo che non accadeva da anni, ha atteso l'uscita di giocatori e tecnico per sfogare la propria rabbia. Tutto mentre il presidente Prunelli e il ds Sandro Turotti hanno avuto parole di fuoco contro l'arbitro: «Inammissibile vedere in C2 una conduzione arbitrale simile» sbotta il patron. «Vedremo di farci sentire in Federazione - fa eco Turotti -: è il terzo gol dubbio che ci annullato in casa. Tre reti che ci sono costati almeno quattro punti».

Più soft la replica del tecnico: «Niente da dire, abbiamo giocato al di sotto nelle nostre possibilità. Il primo a essere dispiaciuto sono io. Purtroppo abbiamo nuovamente incassato un gol su calcio piazzato. E pensare che in settimana avevamo lavorato proprio su questo aspetto». Il coach non trova scuse neppure sulla formazione incerottata (out Provenzano e Garlini, Giglio e Motta in condizioni menomate) e sull'arbitraggio: «Abbiamo sbagliato l'approccio mentale al match».

Biellese, terzo «ko» esterno consecutivo. Domenica da dimenticare anche per i bianconeri, che fuori casa non fanno punti dal 12 settembre (0-1 a Sanremo). Ma mentre le sconfitte con la Rondinella e soprattutto con l'Alessandria erano maturate al termine di due prove convincenti, il 3-1 di domenica a Castelnuovo rispecchia esattamente i valori mostrati in campo. «C'è poco da dire: i toscani sono stati più bravi di noi - commenta mister Patrizio Sala -. E' la gara che abbiamo interpretato peggio dall'inizio del torneo e l'aspetto più negativo è che siamo mancati in determinazione. Le responsabilità vanno divise fra tutti. Se c'è un aspetto positivo? Sì, ho visto gruppo compatto, in cui ognuno ha cercato di dare il proprio contributo. Non farei comunque drammi per questa sconfitta: i ragazzi hanno i mezzi per ripartire, per sui giusti binari. Ma la Biellese non può permettersi di essere deconcentrata: solo affrontando ogni gara con umiltà e determinazione potrà fare lo campionato». E domenica al La Marmora arriva il quotato Mantova.

Il presidente Prunelli e l'allenatore Motta alle prese con i tifosi arrabbiati

Calcio serie D, un'altra vittoria dei granata in trasferta

Il Borgosesia si rilancia nella scia dei Moncalieri

BORGOSESIA

Ora è chiaro: il Borgosesia soffre del «mal di Comunale». Non può essere altrimenti visto che ha perso le ultime due partite casalinghe mentre ha vinto le ultime due trasferte. A Chiavari, con l'Entella, per la truppa di Caligaris è stato addirittura un dominio e questo nonostante l'assenza dei due attaccanti titolari. I granata hanno archiviato la sfida nel primo tempo, arrotondando il risultato nel finale e il 3-0 ottenuto in Liguria non può che far ben sperare in vista del prossimo impegno sul campo di via Marconi con un Derthona imbottito di ex.

Con il successo del Moncalieri a Borgomanero si è anche accorciata la graduatoria: al comando ci sono proprio i torinesi con quattro lunghezze di vantaggio sui valsesiani. Da segnalare come il fronte offensivo abbia operato molto bene nonostante le assenze degli squalificati Prete e Ferrari: ad aprire le danze è stato Panella dopo una manciata di minuti, quindi Fagnoni ha raddoppiato e Barone ha portato a tre lo score.

Dalla serie D all'Eccellenza, dove la Dufour Varallo, impegnata con la prima inseguitrice, ha mantenuto saldamente la vetta. La sfida con l'Acqui è terminata sullo 0-0 ma dalle retrovie nessuno ha saputo approfittare del rallentamento. L'undici di Arrondini continua quindi a guardare tutti dall'alto con due lunghezze di vantaggio proprio sull'Acqui e quattro sul terzetto composto da Asti, Libarna e Gravellona.

La notizia più importante della giornata è venuta da Biella, precisamente dal campo di frazione Pavignano. Lì il Biella Villaggio Lamarmora guidato da Paolo Rosa ha infatti fermato con un secco 3-0 l'ambizioso Gravellona. L'eroe della partita è stato l'attaccante Roane, autore di una tripletta. In rete dopo appena tre minuti, si è ripetuto a metà ripresa con una doppietta tra il 70' e il 75'.

Deficitaria invece la prestazione della Cossatese che è stata battuta in casa dal modesto Crevolamasera, formazione che nel prossimo turno ospiterà proprio la capolista Dufour Varallo. Per il team di Finati il gol del ko è giunto al 90', quando l'1-1 era dato ormai come il risultato finale. **[S. fo.]**

HOCKEY

I gialloverdi (senza gli infortunati Piccolini e Perin) penalizzati dalla panchina troppo «corta»

L'Amatori dilapida e il Modena ringrazia: 4-4

I vercellesi, in vantaggio di due gol, si fanno raggiungere nel finale

VERCELLI

Sindrome da pareggio per l'Amatori. Dopo il 3-3 di Follonica i gialloverdi hanno impattato contro il Modena (4-4) nell'esordio casalingo al Pala Isola. Com'era successo con i toscani, i vercellesi sono riusciti a gestire il vantaggio: «Purtroppo abbiamo incassato il terzo gol degli emiliani pochi secondi dopo il 4-2 - sottolinea Costanzo - e questo ci ha tagliato le gambe, anche perchè, senza cambi, è difficile lucidi per cinquanta minuti».

Senza Piccolini e Perin, fermi ai box per infortunio, l'Amatori è stato costretto a giocare con «soli» quattro giocatori.

«E' vero - spiega il capitano gialloverde - la "panchina corta" può aver influito, ma anche la nostra mentalità non è quella giusta. Non è possibile passare in vantaggio e subire sempre la reazione degli avversari. Speriamo che questi punti lasciati per strada non si rivelino decisivi in ottica futura». Intanto i vercellesi avranno quindici giorni di tempo per ritrovare il morale e smaltire gli infortuni: la trasferta di sabato con la Reggiana, infatti, è stata posticipata a martedì 2 novembre per gli impegni della Nazionale Juniores. **[p.m.f.]**

Anche nel secondo match di campionato l'Amatori si è fatto rimontare

VOLLEY

Una Libertas Vercelli convincente all'esordio in B1

Colpo grosso della Mokaor vittoriosa (3-2) a Piacenza

VERCELLI

Esordio vincente per l'Olimpia Mokaor nel torneo di B1. I biancoblu di Taborda hanno espugnato 3-2 Piacenza. Ma il risultato è stato bugiardo: «Solo nel primo set gli emiliani ci hanno messo in difficoltà - spiega il presidente Antonio Bertolini -. Poi abbiamo preso le misure e gli emiliani sono andati in tilt, in particolare la loro ricezione, davvero impotente di fronte alle nostre giocate».

E senza una decisione arbitrale dubbia, costata il terzo set, l'Olimpia avrebbe potuto chiudere con un successo pesante. «Siamo comunque soddisfatti della prestazione offerta dalla squadra - continua Bertolini -. Anche Taborda si è dimostrato un tecnico davvero abile a "leggere l'incontro" ruotando al meglio gli uomini a disposizione a seconda della situazione in campo».

Unico neo l'infortunio a Gherardi, costretto a restare a riposo per qualche giorno per un infortunio al piede. «Speriamo di averlo già a disposizione per la "prima" interna di domenica con il Canti» sottolinea Bertolini. **[p. m. f.]**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 24 rate mensili da L. 134.360 - TAN 9,30% - TAEG 11,63. In più L. 250.000 spettanza pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Gruppo Lancia

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

Montorsi · Calvé · müller · Buitoni · MD · Nestlé · MEDEGHINI · RIO mare · KRAFT · RANCH MASTER · CORTE BUONA · Picken pack · Madel · TDK · NEUTRO ROBERTS · Henkel · Colgate · Palmolive

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano) Via
ARSAGO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova) Via
BAREGGIO (Milano) Via
BREMBATE (Bergamo) Via
BRESCIA - Via
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CARPENEDOLO (Brescia) Via
CASTENEDOLO (Brescia) Via
CERNUSCO S/N (Milano)
CHIARI (Brescia) Via
CORBETTA (Milano) Via
CREMONA Via
DESENZANO DEL GARDA Via
MACLODIO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo) Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via

MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco)
PALAZZOLO S/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia) Via
VARESE Via
GARBAGNATE MILANESE (Milano)
MORTARA (Pavia)

PIEMONTE :

ASTI
BIELLA Via
GIELLA Via
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino) Via
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
CORSATO (Biella)

CREVOLADOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Verbania)
GRUGLIASCO (Torino)
IVREA (Torino)
LENTI (Torino)
NICHELINO (Torino)
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Verbania)
ROMAGNANO SESIA (Novara)
TORINO
TORINO
TREGATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMUCIA (Arezzo)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :

GENOVA

I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

Il rapporto dello scienziato con Celeste attraverso le lettere. Un libro dall'America

Galileo e la figlia suora preghiere per il cielo

Un'immagine di suor Maria Celeste, la giovane figlia di Galileo Galilei. A sinistra lo scienziato

Chiusa nel convento di Arcetri aiutava il padre a copiare le sue opere e gli mandava pillole e dolcetti di marzapane Fu sepolta con lui in Santa Croce

Claudio Altarocca

MILANO

AFFASCINATA da Galilei, certo: il padre della scienza moderna, l'antagonista del Sant'Uffizio, l'uomo che scriveva cose meravigliose nonostante le [illegible] continue, le artriti, l'ernia, le insonnie, le costipazioni, forse anche la gotta. Ma era un Galilei che, nonostante tutto questo, le appariva freddo come una statua; lei non riusciva a trovare il progetto per ricostruirne la figura, il pensiero. Dava Sobel, l'autrice americana del fortunato *Longitudine*, [illegible] per gettare la spugna quando le capitò di leggere un frammento di una lettera che [illegible] Galileo scrisse la figlia maggiore Virginia, cioè Suor Maria Celeste, entrata in convento [illegible] 13 anni. Fu la scintilla giusta. Dava Sobel si appassiona, scava, non solo racconta tutta la vita di Galileo ma anche la Firenze, [illegible] Padova e la Roma del tempo, e pure la peste, l'Inquisizione, la guerra dei Trent'anni, l'intero contesto storico insomma, e tutto si rapprende e si dipana dalle lettere di Maria Celeste. «Volevo che il lettore fosse agganciato dall'interno, fosse lì anche lui», dice la Sobel, elegante signora bruna dagli occhi chiari con catenella alla caviglia, maestra dell'alto divulgazione. *La figlia di Galileo* è nato così, dopo cinque anni di letture e di puntate in Italia. Esce domani da Rizzoli.

Dava Sobel

Queste lettere [illegible] Suor Maria Celeste, 124 in tutto, scuotono Dava Sobel. La commuovono anche. Le traduce dalla prima all'ultima parola, nella stesura finale del libro ne riporta una selezione, le immette interamente in Internet (www.mariaceleste.rice.edu). Nel mondo anglosassone sono pressoché inedite, mentre da noi hanno goduto di una certa popolarità nell'800 e nel primo '900, quando apparivano uno splendido documento di letteratura edificante, di devozione filiale. Oggi ne è ancora disponibile un'edizione curata da Giuseppe Marcenaro (*Lettere al padre*, Ecig edizioni). E il poeta Roberto Mussapi ha immaginato nel '94 una breve azione [illegible] dove un Galileo morente evoca la figlia, che gli ha insegnato a pregare «semplicemente guardando il cielo» (*Teatro di avventura e amore*, Jaca Book).

Restano le lettere di lei, non quelle di lui, andate perdute, forse bruciate dalla badessa del convento di San Matteo, dove visse Maria Celeste. La figlia conforta il padre nelle tempeste dottrinarie e giudiziarie, gli manda pillole ed elisir per i suoi mali, e dolcetti di marzapane, confetture, rose, prugne, tovaglie, collari, camicie lavate e stirate. Gli dice che l'esser monaca le pesa soltanto quando non può correre da lui malato. Lo aiuta a copiare pagine e pagine delle sue opere. Galileo le invia qualche soldo, le ripara l'orologio del [illegible]to, le confida le sue ansie, gli attacchi che riceve, i rischi a cui è esposto. Prende infine casa a [illegible]to al convento, ad Arcetri, un chilometro e [illegible] da Firenze. Dalla finestra dello studio vede l'orto della figlia. Ed [illegible] da lei che arriva «mezzo morto», come lo descrive l'ambasciatore fiorentino [illegible] Roma, dopo il processo del 1633. L'anno dopo Maria Celeste lo lascia. Muore in soli sei giorni a neanche 34 anni. Galileo sprofonda. Lo colgono «una tristitia e melanconia immensa», è «odioso» a [illegible] stesso, gli pare che la [illegible] diletta figliola» lo chiami continuamente. E gli occhi gli sono ora rovinati da una combinazione di cataratta e glaucoma, diventa cieco. Scrive però ancora. Fino alla fine, nel 1642.

«E' stata la passione religiosa di Galileo e di Maria Celeste lo scoglio più grande in cui mi sono imbattuta — dice Dava Sobel —. Non riuscivo a capire il loro sforzo di far coesistere fede cattolica e scienza. La [illegible] era per loro, giustamente, un libro a proposito di come si va in Cielo e non di come va il Cielo. Io sono ebrea, per di più non ho avuto un'educazione religiosa. Poi ce l'ho fatta». E difatti il suo libro è solido, rigoroso. Il versante patetico-romantico, il rapporto padre-figlia, non ha un rilievo speciale, è un mezzo narrativo. La Sobel segue anzi con forza il gran dibattito intellettuale del tempo, lo ricostruisce con abilità e chiarezza. Fa citazioni rivelatrici. E Galileo vi[illegible] fuori nei suoi vari volti: frequentatore di bordelli, imprenditore (assume un artigiano per costruire [illegible] suo compasso geometrico e militare, e un amanuense per redigere il libretto di istruzioni), infreddolito scrutatore notturno dei cieli, navigatore fra i potenti, brillante e veemente nella parola, sapientissimo nello stile. E geniale nelle scoperte e nelle idee, si capisce. «Era il Galileo che all'inizio mi ha colpito di più — racconta Dava Sobel —. Poi ne ho apprezza[illegible] soprattutto l'energia, l'ossessione quasi amorosa per la nuova scienza».

Il libro [illegible] chiude con un giallo. Galileo fu sepolto in modo quasi clandestino in uno stanzino sotto il campanile di Santa Croce. Un Galileo occultato, negato a tutti. Nel 1737 fu ottenuto finalmente dagli eredi di Vincenzo Viviani, l'allievo che raccolse le ultime volontà del Galilei, il permesso per traslare la salma in piena Santa Croce. Una notte, alla luce delle torce, [illegible] centinaio di persone si recò ad aprire la tomba. La prima bara era quella del Viviani: una targa in piombo la identificava. La seconda bara era di Galileo: il suo scheletro venne smembrato, martoriato. L'indice della ma[illegible] destra è conservato in una teca, in un uovo dorato nel Museo di storia della scienza a Firenze; furono asportati anche alcuni denti, altre due dita e una costola, che oggi si trova a Padova. «Un notaio registrò tutto — racconta Paolo Galluzzi, direttore del Museo fiorentino, che sull'argomento nel '93 ha scritto un saggio —. Galileo trattato come un eroe, un santo laico. Pezzi del suo corpo come reliquie. Furono i massoni, è provato. Quella notte del 1737 si svolse in realtà una manifestazione massonica, una sorta di vendetta postuma del razionalismo scientifico».

La sorpresa, quella stessa notte, fu che [illegible] scoperta un'altra bara: vi giaceva quello che agli esami apparve come lo scheletro di una giovane donna. Venne anch'esso portato in Santa Croce, accanto a Galileo. Ancor oggi Maria Celeste giace accanto al padre. Senza iscrizioni, nascosta come in vita.

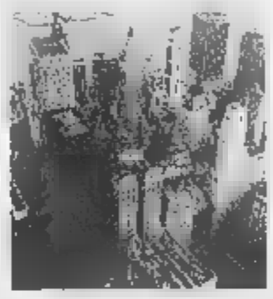
Lo scrittore Jerome Charyn a Milano

Così parlò l'uomo del Bronx

Maria Giulia Minetti

MILANO

PER usare un'espressione del marketing, i libri di Jerome Charyn, lo scrittore americano in questi giorni in Italia per presentare il [illegible] ultimo romanzo *Morte di un re del tango*, Tropea editore, sono prodotti di nicchia. Vuol dire che non si vendono in milioni di copie, ma vuol anche dire che il loro pubblico è attento [illegible] fedele, si sente parte di una confraternita, aspetta voglioso il prossimo exploit. «Exploit» è la parola giusta, perché Charyn, 61 anni, newyorkese trapiantato a Parigi, [illegible] muove tra i generi letterari come un acrobata, li usa per certe sue improvvisazioni sul filo della lingua che «gioca[illegible] con la nozione di realtà». Ci giocano come il jazzista col suo strumento, il ballerino coi passi di danza: «Per me la cosa eccitante, nello scrivere un romanzo, non è sapere dove va a finire, ma capire dove va la musica [illegible] improvvisare». Come in una jam-session? «Be', sì. La traccia narrativa, che ci deve essere - il lettore la chiede, ed è una richiesta legittima, la storia deve avere un senso - è il tema, poi io ci faccio su le mie variazioni. Ma il punto è che a volte la musica ti porta dove non avresti mai pensato di andare...» Fuori tema? «No. E' proprio che ti fa scoprire direzioni nuove, [illegible] saggi imprevisti, personaggi nascosti. Mi sento come un esploratore che va dove nessun altro è andato».



Nessuno stupore che Charyn detesti un autore come Tom Wolfe («Quell'esasperante riproposta della "realtà", tutta costruita sugli appunti. Wolfe è un giornalista, non un romanziere»), e invece non gli dispiaccia l'accostamento a Kurt Vonnegut, audace contaminatore di vero e fittizio, funambolo della lingua anche lui, benché il suo autore americano preferito sia William Faulkner, «che non è affatto uno che scrive del Sud. E' uno che usa il Sud per trovare la musica che cerca».

Lui, Charyn, usa New York, «la città mitologica per eccellenza, per me, almeno. New York è un groviglio di tutto, connessa con tutto, ogni genere vi ha il suo luogo». Che affronti a suo modo il noir poliziesco, come in *Orchidea* o il thriller politico-ecologico-esotico, come in quest'ultimo *Morte di un re del tango*, che arriva fino in Colombia, nelle piantagioni di coca dei narcotrafficanti (le citiamo solo due titoli di una bibliografia ricchissima, più di venti opere), New York è ombra [illegible] presenza costante. Una New York «bassa», «the belly of the beast», [illegible] dice lui, «il ventre della bestia», dove il groviglio è più fit[illegible]. Racconta: «Sono nato nel Bronx, da genitori ebrei, poverissimi. Sono cresciuto in compagnia di neri [illegible] portoricani, malviventi e poliziotti». Tra queste figure ai margini Charyn va [illegible] cerca dei margini estremi e più ambigui: tra gli ebrei i marrani, finti convertiti che nascondono le sinagoghe nelle chiese; tra le prostitute sette di lesbiche assassine; tra i ruffiani fantastici ibridi cinocubani. Alleanze inverosimili si verificano fra ecologisti Usa e re della droga sudamericani, presidenti degli Stati Uniti consegnano lettere di raccomandazione a rapinatrici di banche. «Ma dai caleidoscopi dei suoi libri altri autori prediletti? Garcia Marquez, Borges, il Grass del *Tamburo di latta*? non emerge soltanto il gusto dell'avventura stilistica. Dal «ventre della bestia» Charyn fa uscire anche la voce della morale. «Sento più di un'affinità coi poveri», dice con semplicità. «La ricchezza mi mette a disagio. Sto male al pensiero che ci sia gente che non sa da dove verrà il prossimo pasto. La ricchezza è una specie di furto: diventi ricco rubando qualcosa agli altri».

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Idiawn / BZ&P

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas [illegible] a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre al sabato, anche la domenica mattina. [illegible] giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; [illegible] domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Volete [illegible] meglio il mondo delle caldaie? Richiedete GRATIS le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde. ▶

[illegible] 800-308 306 | Fax Verde 800-209 209 | Internet www.immergas.com | E mail immergas@immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - [illegible] Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Cuneo. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Cuneo, Valle Gesso, Valle Macra, Valle Pesio, Valle Stura, Valle Vermenagna
[illegible] SERVICE di BERGESE.....TEL. 0174/65121

Carrù, Ceva, Dogliani, Garessio, Langhe, Moregalese, Ormea
[illegible] D.....TEL.0173/797207

Saluzzo, Val Varaita, Valle Po
GRANERO.....[illegible]

Barolo, Bra, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Caramagna Piemonte, Ceresole d'Alba, Cinzano, Cornegliano, Monforte d'Alba, Racconigi, Santa Vittoria
CAPOCCHIA [illegible].....TEL. [illegible]

Fossano, Moretta, Morozzo, Murello, Polonghera, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca
SIDOTI FABIO.....TEL.0172/711466

Alba, Canale, Cortemilia, Govone, Montà d'Alba, Neive, Priocca
ROERO ROBERTO.....TEL.0173/677211

Molti magazzini offrono materiali per costruzioni e ristrutturazioni

Nella «Granda» si rilancia l'edilizia

Aumentano cantieri e squadre specializzate

CUNEO

I vari incentivi alle ristrutturazioni hanno rilanciato il comparto edilizio. Negli ultimi tempi, sia nelle città, sia nei piccoli centri, è infatti aumentato il numero di cantieri all'interno dei quali ditte specializzate si occupano del rifacimento di edifici o della costruzione di nuovi stabili. Con il passare del tempo è però anche mutata la figura del muratore: la specializzazione si è fatta strada anche in questo comparto.

Oggi per costruire, riparare o semplicemente tenere efficiente una casa occorre una squadra numerosa di tecnici. Uno stabile, per piccolo che sia, racchiude in sé una vasta gamma di problemi: il tetto che fa filtrare l'acqua, una porta che non si chiude bene, un divisorio da abbattere o da costruire in seguito all'evolversi della famiglia, un camino senza tiraggio, un riparo per la macchina, la grondaia intasata, uno scarico senza sfogo. Per non parlare dei lavori all'aperto: strade e sentieri del giardino praticabili anche in caso di cattivo tempo, un pozzetto di drenaggio per smaltire meglio l'acqua piovana, una scaletta rustica, la recinzione: un insieme di interventi che richiedono comunque sempre la presenza di un esperto.

Parallelamente allo sviluppo del settore edile sono aumentati anche i centri specializzati nella vendita di materiali e attrezzature per costruzioni. Tra questi la «Edil-Fer», con sede a Neive, in via Santa Maria del Piano, 20.

«La nostra azienda - spiega il titolare Massimo Peri - si occupa della fornitura di materiale edile, dal cemento ai mattoni, dai chiodi agli isolanti. I nostri clienti sono sia le grandi imprese del comparto costruzioni, sia il singolo privato impegnato ad eseguire piccoli lavori di muratura a casa propria. Disponiamo inoltre di un vasto reparto di utensili e giardinaggio, dove si può comprare tutto quanto serve per la costruzione e la manutenzione delle aree verdi. Siamo in grado di recapitare il materiale acquistato direttamente a domicilio del cliente».

«Edil-Fer» è aperto tutti i giorni della settimana escluso il sabato pomeriggio e la domenica.

A proposito di lavori in muratura il mercato offre una vasta serie di attrezzature indispensabili per l'esecuzione degli interventi. Nei magazzini possiamo trovare: carriole, setacci, picconi, pale, malte razionali predisposte per le diverse utilizzazioni, livello, pennelli, trapani elettrici, dischi abrasivi da taglio, cazzuole, martelli, squadre, spatolo per manogglare il gesso, occhiali da lavoro, chiodi di varie misure, tasselli ad espansione in plastica, scalpelli, metro pieghevole. Una vasta serie di interventi nel settore edile possono riguardare anche l'eliminazione dell'umidità dalle pareti.

«Quando all'interno di un muro perimetrale appaiono le caratteristiche macchie di bagnato - spiegano gli specialisti del settore - ci si trova chiaramente di fronte ad un'infiltrazione di acqua dall'esterno. Normalmente questo accade si piano terra dove l'umidità è assorbita dal terreno. Per eliminare o quantomeno ridurre in modo drastico il rimontare dell'umidità attraverso i muri si può ricorrere all'incorporazione di speciali prismi di terracotta che hanno la proprietà di assorbire l'umidità dalle pareti per un raggio di 30-40 centimetri. I prismi dovranno di conseguenza essere montati ad intervalli massimi di 35 centimetri».

«Se invece le infiltrazioni di umidità non sono eccessive - spiegano ancora gli esperti - un rimedio efficace consiste nel creare una ventilazione forzata permanente sulla superficie della parete. Per far questo è necessario costruire una doppia parete ad una distanza di 8-10 centimetri da quella umida. La parete isolante potrà essere costruita in muratura o, molto più rapidamente ed efficacemente, con un pannello di truciolato compresso».

In una casa d'affitto non è conveniente eseguire costosi lavori in muratura, meglio ricorrere ad un palliativo che consente di mantenere l'umidità all'esterno e di eliminare in modo definitivo denneggiamenti alla pittura o alla tapezzeria, ricorrendo al rivestimento della parete con materiale impermeabile.

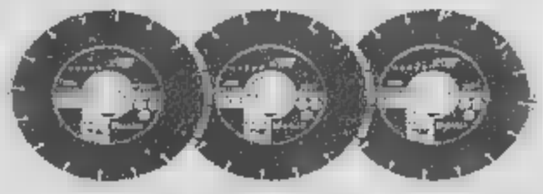
Il materiale più comunemente usato in questo scopo, che oltre ad essere facilmente reperibile è di semplice applicazione, è costituito da fogli di alluminio molto sottile del tipo usato in cucina. Per eliminare invece la condensa generata dall'acqua calda si può ricorrere ad un sistema di ventilazione forzata dei locali o nell'isolamento termico delle pareti fredde.

Oggi per costruire riparare o tenere efficiente una casa occorre una squadra numerosa di tecnici
Uno stabile, per piccolo che sia, racchiude in sé una vasta gamma di problemi: il tetto che fa filtrare l'acqua, una porta che non si chiude bene, un divisorio da abbattere o da [redacted] un camino senza tiraggio, un riparo per la macchina, la grondaia intasata uno scarico senza sfogo
Per non parlare dei lavori all'aperto: strade e sentieri del giardino praticabili anche in caso di cattivo tempo, un pozzetto di drenaggio per smaltire l'acqua piovana, la recinzione

PER LA CASA E PER IL CANTIERE...
BASTA UN NOSTRO TOCCO MAGICO.

NEIVE
Via Santa Maria del Piano, 20
Tel. 0173 679817

Se acquisti 3 dischi diamantati
TYROLIT



a sole £ 499.000 + iva
Compresa nel prezzo smerigliatrice Atlas Copco

Modello WSA 1900 230 mm

Macchine per la pulizia domestica e professionale
KARCHER
OFFERTA
L. 249.000 + IVA
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AUTOMAZIONI
PER PORTE E CANCELLI

Confort, sicurezza e Garanzia 3 anni

Ricerca e **innovazione** nel campo dell'automazione per porte e cancelli.
Sono queste le carte vincenti di **CAME**.
Durante quasi un trentennio di attività, nel panorama delle imprese italiane ed europee del settore, **CAME** ha conquistato la leadership nel campo degli automatismi elettromeccanici per la dimensione, l'organizzazione aziendale, per la gamma completa dei prodotti, per i servizi offerti, ma soprattutto per la sua capacità di **innovazione** e **di continua ricerca**.
SIMACAME, partner commerciale CAME da oltre un decennio sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, garantisce la disponibilità del prodotto, la consulenza, l'assistenza tecnica e commerciale, la formazione degli operatori qualificati.
Chiedete all'operatore autorizzato CAME di zona la soluzione migliore alle Vs esigenze
CAME... *naturalmente*

SIMACAME
Via Borzone 48 GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173.262222 - Fax 0173.262822
www.simacame.it
e-mail: simacame@simacame.it

publinfo

Aut Min N 6/166012 del 28.9.1999 - Scadenza 15.10.2000

800-841041

[MAX, IL NUOVO CONTO TUTTO COMPRESO DI CARIVERONA
CHE TI FA VINCERE 100 MILIONI DA SPENDERE COME VUOI.]

CONTO MAX

Se la vita è bella, con quello che offre il ***Conto Max*** lo è ancora di più! Sottoscrivete un ***Conto Max*** entro il 30 settembre 2000 e potrete vincere ben 100 milioni da spendere come volete voi... Avrete solo l'imbarazzo della scelta. E se non vincete i 100 milioni, potrete sempre consolarvi con una delle 40 poltronissime in palio per il Concerto di Gala della prossima stagione lirica dell'Arena di Verona. Perciò entrate nella filiale Cariverona più vicina a voi e chiedete di ***Max***: con una piccola spesa mensile vi offrirà moltissimi vantaggi e soprattutto 100 milioni di splendide occasioni per godersi la vita.

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

CONTO MAX. MINIMA SPESA, MASSIMO VANTAGGIO.

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92. Aggiornamento all'01/01/99. Le condizioni sono quelle valide al momento della stampa.

Vigone Terre

COMUNE DI VIGONE PROVINCIA DI TORINO PRO LOCO VIGONE Consorzio Graffiti

NON SOLO MAIS

Mostra Commerciale
Spettacoli - Convegni

Vigone 16 - 24 ottobre 1999

ORARI DELLA MANIFESTAZIONE

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ apertura ore 17.30
chiusura ore 23.00
SABATO 23, DOMENICA 17 E DOMENICA 24
apertura ore 10.00
chiusura ore 23.00

Consorzio Graffiti - PINEROLO (TO) - Tel.0121.78760
http:www.consorzio-graffiti.com - http://www.vigonefiere.com

COOPERATIVA AGRICOLA VIGONESE L'eco del chisone SANPIOMO

CON UN TAPPETO CITO, VI SENTITE [illegible]

egli anni sono
l'avoli conoscere per l'avoli amare

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

IN PROMOZIONE SINO AL 31/12

[illegible] interessi
Ambientazione a domicilio
[illegible]

Via Lagrange ang. Via Giolitti
[illegible] 62.96.65

15,00/19,30
[illegible] 19,30

SORGENTE EXPRESS

Next area

Numero Verde
800-554711

Avere una sorgente in ufficio oggi è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta telefonare a Next Area e richiedere il vostro modello preferito di Drink Cup. Noi provvederemo direttamente all'installazione dell'erogatore, alla sua periodica sanificazione, alla fornitura puntuale dei jug (boccioni monouso da 19 litri) di acqua Sorgente Cannavine. Voi, con un gesto semplice immediato - vai, schiacci, bevi - scoprirete subito tutti i pregi del sistema Drink Cup. Un sistema comodo, igienico, funzionale, che vi mette sempre a disposizione pura acqua sorgente, liscia, gassata, refrigerata o alla temperatura ideale per un buon the.

E solo a voi: pensate in quante occasioni - riunioni lavoro, presentazioni importanti, ospiti di riguardo, clienti in attesa - un semplice gesto di cortesia può mettere tutti a proprio agio.
Con Drink Cup, e in sintonia con una moderna visione dei rapporti sociali e interpersonali, Next Area offre anche servizi innovativi e diversificati (condizionamento aria, calore, luminosità, sicurezza) ad aziende, enti, professionisti, per un effettivo miglioramento della qualità della vita in tutti i luoghi dove lavorano e convivono più persone.

Drink Cup

Vai, schiacci, bevi.

Next area

Next Area by
F.LLI [illegible] S.p.A. - Filiale Alba: via Paruzza 34 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173.36.48.19 - Fax 0173.36.47.23 - E-mail: frceres@tin.it

APERTO DOMENICA

Mobilificio LISA

CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, il che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti almeno aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato magistrato e carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il commerciante è rimasto proprietario metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

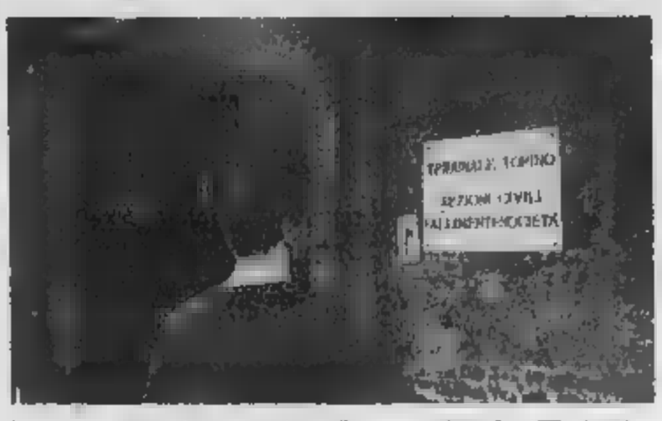
E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire e coinvolte altre persone.

DELITTO LANCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus follia, in quel momento era incapace di intendere di volere. Resta stabilire se è o ma pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non io alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori tribunale

La polizia penitenziaria denuncia di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad convegno nazionale al Lingotto, di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro non cresce, mentre levita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni. Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non un mistero che un solo agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono avviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi ruolo direttivo, la Polizia i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il movimento di avere una più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli dei detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, il ricorso allo sciopero degli agenti arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi leggere di greco e latino perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad Scienze della Comunicazione o studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al si primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11% degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare libro, sui laureati il '94 e il '97. I risultati facilità maggiore a piazzarsi nel del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, hanno beneficiato di del lavoro non saturo. certo aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'

	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	59,9%	43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	58,83%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	60,39%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	86,8%	71,65%	38,32%

Denunciata la Fiat Auto

Straordinario nel della Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici ti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e 1000 a Mirafiori lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, te le 32 di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore straordinario».

BREVI

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»

. Festa a sorpresa trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' preparata torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due e mezzo, nel to del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziiva anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questu: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da fun da tre agenti tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo e la Azzurra più vicine con le industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattino a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come esso sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua è più un ostacolo all'integrazione.

cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il esame riprenderà oggi Consiglio Regionale. In conferenza stampa dei capigruppo partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers domani la decisione

IVREA. Dovrebbe domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil state illustrate tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmec perchè sarebbe l'unica assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Faselintek e della Sanmarco.

Filiberto

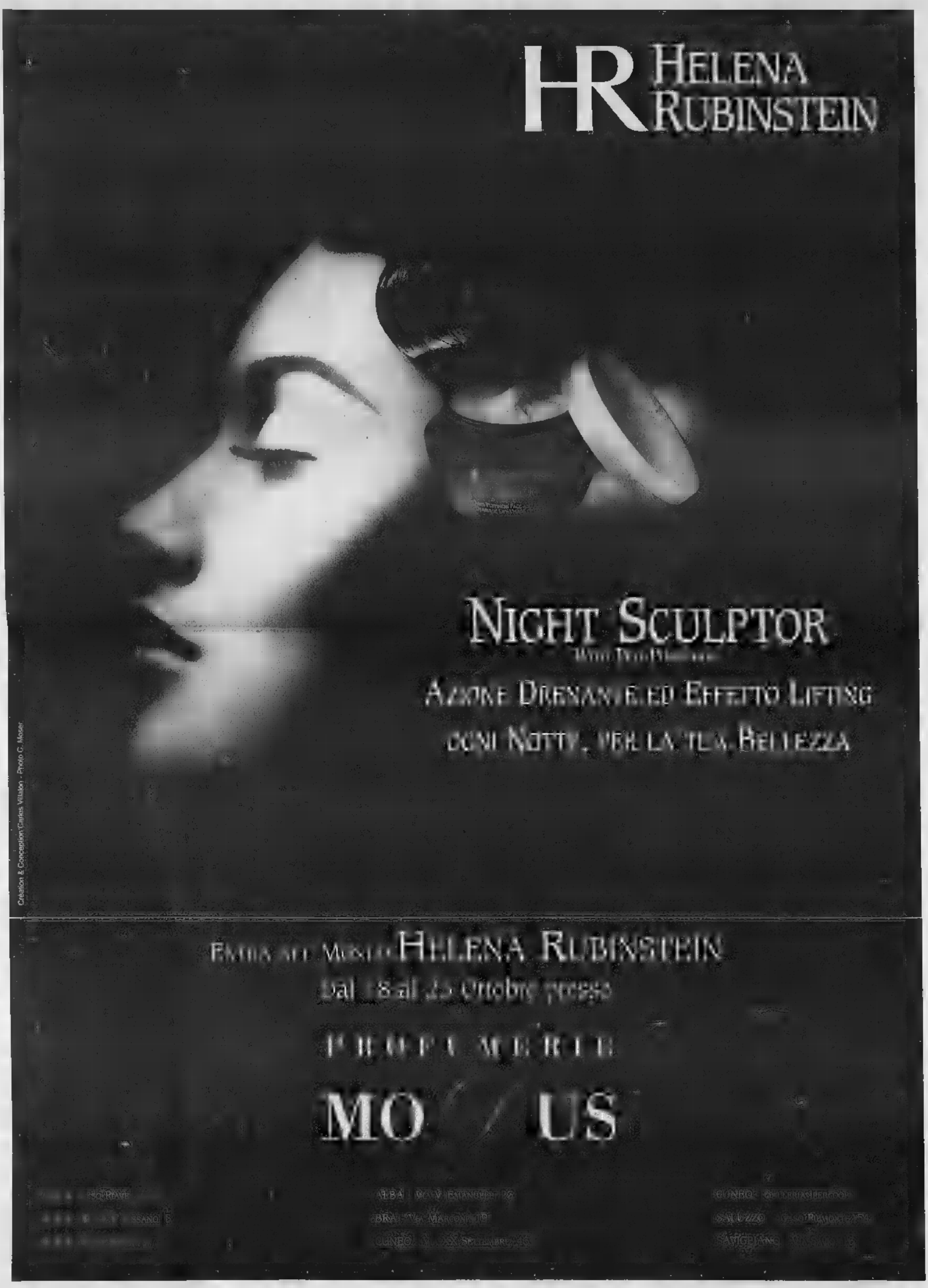
ASTI. In Italia è già virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all' epoca dei fatti comandante delle SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e Cravasco.

Al regista Pupi Avati il premio «Cinema

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa e. corso del suo dialogo con il pubblico, ha parlato «Giovani, che sempre protagonisti miei film e cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.


HR HELENA RUBINSTEIN
NIGHT SCULPTOR
AZIONE DIURNA ED EFFETTO LIFTING
OGNI NOTTE, PER LA TUA BELLEZZA
Création & Conception Carlos Villalon - Photo C. Moser
PRESSO LE MIGLIORI HELENA RUBINSTEIN
MOLUS

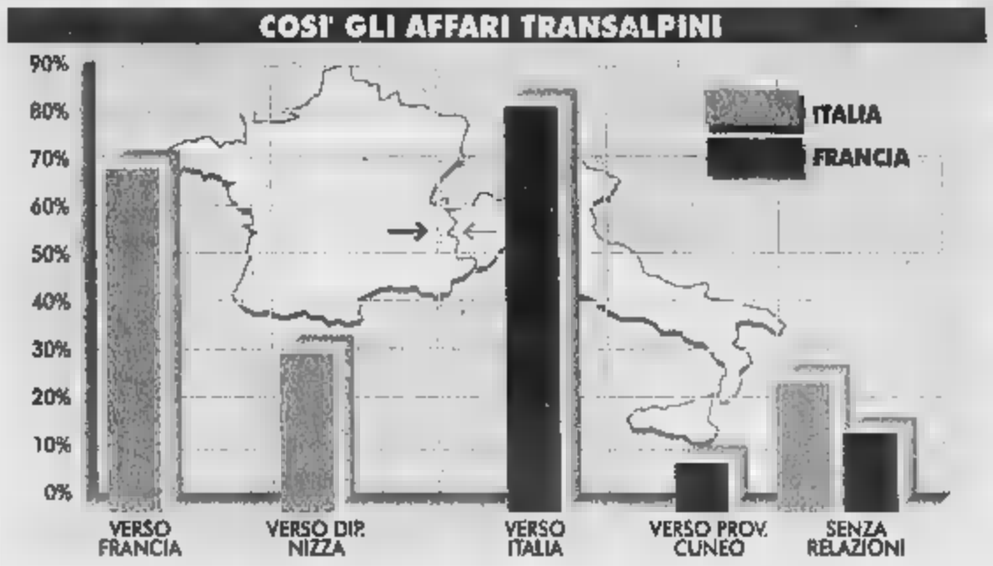
UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO RICAMBI
CENTRO REVISIONI SEDE
...Primo passo alla UNICAR

LA STAMPA
CUNEO
E' PROVINCIA
Martedì Ottobre 1999 39
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.123 / FAX 0171.488.249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
Microsoft HEWLETT PACKARD
DYLOG
LINEACOMPUTER s.r.l.
Via E. 6 - CUNEO - Tel 615400

Gli industriali sono decisi a migliorare gli scambi

Pochi accordi economici tra Cuneo e Côte d'Azur



Carlo Giordano
CUNEO

Tra le cause che rallentano l'integrazione economica tra il Cuneese e la Cote d'Azur c'è anche la scarsa conoscenza - reciproca - delle imprese che operano nell'area transfrontaliera. Il dato emerge da uno studio condotto dall'Unione industriale e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur sui bisogni e le attese delle aziende con sede nelle «Alpi del Mare». Le tendenze sono state ricavate da un campione d'indagine composto da 104 imprese (50 dal dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo).

Per quanto riguarda le relazioni transfrontaliere sono molto più numerose le ditte della «Granda» che hanno contatti con l'economia della Cote d'Azur che non viceversa. Il 33% delle nostre imprese, comprese nel campione, ha infatti dichiarato di aver relazioni con l'area di Nizza, mentre da parte francese soltanto il 9,5% ha contatti con l'economia cuneese. Nella maggior parte dei casi si tratta di relazioni commerciali (accordi di distribuzione e marketing o accordi di rappresentanza tra importatori e agenzie). In misura minore sono le relazioni a carattere tecnico (accordi di progettazione, costruzione e produzione) e finanziario (costituzione di imprese e joint-ventures, fusioni).

Il 21 per cento delle imprese francesi, coinvolte nell'indagine, ha manifestato interesse a creare una sede in Italia, mentre questo per cento si è detta orientata all'allestimento di un'unità commerciale, mentre il restante 20 per cento su un'unità produttiva. La maggior parte di esse, comunque, al fine di limitare i rischi sarebbe orientata ad aprire, in un primo tempo, un ufficio di rappresentanza con uno o più addetti.

Sul versante italiano, il 12,8 per cento delle aziende hanno manifestato interesse a creare filiali di tipo produttivo nella Francia Sud, mentre il 33,5% punterebbe all'apertura di unità commerciali oltre confine. Le imprese cuneesi non interessate all'allargamento del proprio mercato nelle Alpi Marittime sono risultate il 53,7% del campione: tra le varie motivazioni anche le insufficienti del mercato francese e di come esso sia regolato. Se la lingua non viene più considerata come un ostacolo nei rapporti commerciali crescono invece le preoccupazioni, su tutti e due i fronti, per il ritardo nei pagamenti.

«Uno studio molto interessante - ha spiegato Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - che costituisce un primo punto di partenza di una serie di da svolgere nel campo dell'informazione e formazione, con l'obiettivo di fare cooperazione transfrontaliera tangibile realtà».

«I dati di questa indagine molto chiari - ha detto Jean Paul Ortelli, presidente dell'Union des Entreprises de la Cote d'Azur -, ora non ci resta che operare concretamente, me associazioni di categoria, per dare nuovo impulso all'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere».

Ottimismo degli imprenditori

Nel trimestre prevedono aumenti per la produzione e l'occupazione

CUNEO

Dopo mesi di incertezza, timidi segnali di ripresa sembrano giungere dal mondo economico e produttivo della «Granda». L'attesa per la presentazione dell'indagine previsionale sull'industria manifatturiera, in relazione all'ultimo trimestre del 1999, si è chiusa ieri all'insegna dell'ottimismo.

Rispetto allo trimestre migliorano le aspettative delle imprese per quanto concerne la produzione, dove percentuale di pessimisti è scesa dal 20 al 17 per cento, mentre si incrementano leggermente coloro che la prevedono costante o in aumento. Confortanti sono anche i giudizi per quanto riguarda l'andamento dei livelli occupazionali: percentuale di aziende che li prevedono in diminuzione scende dal 12 al 10 per cento, mentre sale dall'8 al 12 per cento la percentuale di quelle che sono intenzionate ad incrementare i propri organici.

«I giudizi delle imprese sull'andamento dei principali parametri economici per gli ultimi tre mesi di quest'anno - ha ricordato Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale di Cuneo - stati rilevati a settembre a questo riguardo quadro che ne deriva si presenta sostanzialmente in linea i timidi segnali di ripresa emersi a livello nazionale. Non bisogna però dimenticare che si è partiti da una base, il terzo trimestre, caratterizzata da un sensibile peggioramento». [c. g.]

Incontro tra amministratori e adunata silenziosa di 300 produttori

Intanto dai mercati anche stranieri tornano ad arrivare segnali positivi

Il sindaco di Quaranti esprime i suoi timori «Ora non rompiamo questo giocattolo»

La protesta dei giovani produttori cuneesi, astigiani e alessandrini

Il moscato cerca nuovi sbocchi

Contro la crisi si rilancia l'immagine

Sergio Miravalle
ASTI

Una mattinata di pioggia leggera e freddo autunnale ha visto, davanti alla sede del Consorzio per la tutela dell'Asti, l'adunata silenziosa trecento produttori di uva. Sono i «Cobas del moscato»: hanno un solo striscione, niente slogan, né bandiere. «Siamo qui per accompagnare i nostri sindaci alla riunione indetta al Consorzio dall'Assomoscato. Che ci vedano e sappiano ci piace la gestione dell'accordo. Sia chiaro, difendiamo l'intesa e vogliamo il mercato libero, ma quei soldi dati alle industrie per favorirle sui mercati stranieri ci convincono» commenta Giovanni Bosco, a Canelli, nominato fin dalle prime riunioni di metà luglio, portavoce dei produttori «dissidenti».

Sopra, nella sala dalla poltrone azzurre intitolata a Renato Ratti, c'erano una quarantina tra sindaci e in rappresentanza dei 52 Comuni e delle tre Province della zona a docg. Un summit per decidere il lancio della nuova cartellonistica che dovrà punteggiare il territorio dell'«Asti». Sarà l'effigie stilizzata di San Secondo a cavallo. «Il cavaliere dell'Asti» galopperà su questo importante scorcio del Piemonte viticolo. Si è cercato un simbolo e lo si è trovato nel patrono della città che ha dato il nome al più famoso spumante italiano nel mondo. L'«Asti» dunque per risalire la china dell'immagine si affida ai santi? Ottorino Liuzzi, presidente del Consorzio, ha poca voglia di scherzare: «E' un modo per segnalare ai turisti e agli stessi abitanti, unte nel territorio dove nasce l'"Asti". Qui ci sono le vigne, le cantine, le aziende». Consorzio e Assomoscato insieme sistemeranno i cartelloni anche ai caselli autostradali e nelle stazioni, il resto toccherà ai Comuni che dovranno versare un contributo di un milione a cartello. E' il primo passo di un progetto promozionale più che prevede il cofinanziamento tra industria e parte agricola. Con la trattenuta del 10% sul prezzo delle uve agli agricoltori, più le 42 lire a bottiglie versate dalle industrie al Consorzio si formerà un fondo di 15,4 miliardi. Ma le vendite non dovranno scendere sotto i 75 milioni di bottiglie, cifra considerata la «linea del Piave».

Dal mercato arrivano segnali di ripresa, anche in Germania. «Ma dobbiamo insistere a impegnarci tutti» dice Eva Marabese, presidente dell'Assomoscato. I sindaci hanno ascoltato e discusso. Sono intervenuti, tra gli altri i primi cittadini di Asti, Acqui, Canelli, S. Stefano, Nevigli, Sessame, Ricaldone, Lonzzolo, E' stato un dibattito a tratti teso. Ogni tanto dallo scalone Liberty del palazzo, simbolicamente occupato, arrivava l'eco di qualche applauso. Al termine, dopo molte esitazioni, nessun incontro ufficiale tra i due mondi. Meo Cavallero, sindaco di Quaranti, che con la sua orchestra ha girato l'Italia, proponendo 30 mila degustazioni di «Asti spumante» è preoccupato: «Attenti a non rompere il giocattolo nuoceto. Ha dato benessere a tutti, dimentichiamolo».

Arrivano dal Marocco spesso senza genitori. In affidamento o rimpatriati

Fermati altri bambini «vu cumprà»

Uno a Savigliano, dodici in treno a Racconigi

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Scendono dal treno con la sacca di cianfrusaglie e si avventurano per le vie della città, a volte in gruppo, spesso soli. Sono i nuovi «vu cumprà»; hanno undici, dodici, tredici anni. «Afi», il bambino fermato a Fossano dai vigili urbani, o che la famiglia d'origine ha rifiutato, è uno di questi. Ieri, a Savigliano, i carabinieri ne hanno trovato altro; gli hanno sequestrato la sacca, e hanno affidato ai servizi sociali. «Ma non è una soluzione - spiega Daniela Vinais, direttrice del consorzio «Monviso solidale» -. Noi possiamo affidarli a una comunità d'accoglienza, che però ha dei costi proibitivi: 130 mila lire al giorno. Si può tentare l'affidamento familiare, come si sta facendo a Fossano. In questo caso i servizi pagano una retta di 500 mila lire al mese. Ma se apriamo questa strada, quanti bambini arriveranno dal Marocco? Con quali risorse faremo fronte alla nuova emergenza?». Il fenomeno sta dilagando proprio in questi giorni. I genitori li mandano in Europa perché è giunto il loro turno: devono contribuire al mantenimento dei fratelli. Sono piccoli, hanno l'aria indifesa: è difficile dire di no alla loro offerta di fazzolettini e accendini. L'organizzazione che li manda sulla strada lo sa, e se li fa consegnare dalle famiglie.

«Fino a poco tempo fa questi ragazzini si fermavano a Torino - dice Antonio Ciaramella, responsabile dell'Ufficio minori della Questura -, ma da qualche settimana hanno cominciato a fare la loro comparsa nei nostri centri di provincia. Le prime avvisaglie le abbiamo avute a Racconigi. I carabinieri, in una retata di alcune settimane fa, ne hanno fermati dodici; l'adulto che era con loro è stato denunciato, i ragazzini sono stati alloggiati temporaneamente in una comunità d'accoglienza, in attesa di trovare le rispettive famiglie».

Per impedire che giungano in Italia frotte di ragazzini extracomunitari soli, si tenta di procedere al loro rimpatrio. «Le famiglie devono capire che non accettiamo questo escamotage» - dice la responsabile del «Monviso solidale». Anche all'Ufficio minori si ritiene che questa sia l'unica strada.

Brioni ROMAN STYLE
ACQUA DI PARMA COLONIA
Renzo
GRIGIOPERLA men's underwear
Church's English shoes
BALLANTYNE Cashmere
Burberry London
SCHNEIDERS Salzburg
Via Roma, Largo Re Umberto, Piazza Cavalieri • Asti
• tel. 0141/530818 • CUNEO

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Evitate spiacevoli sorprese!
Scegliete il nostro usato selezionato e preparato con serietà, grazie a 25 anni di esperienza.
MARENE Str. Reale Sud, 1 Tel. 0172/74.22.21
IL SERVIZIO ASSISTENZA puntuale e qualificato garantito da MB OFFICINA RIPARAZIONI stesso indirizzo tel. 0172/74.30.09

Festa con Elisabetta Ferracini, Giampiero Galeazzi, Claudio Chiappucci, Carolina Morace e Nino Frassica

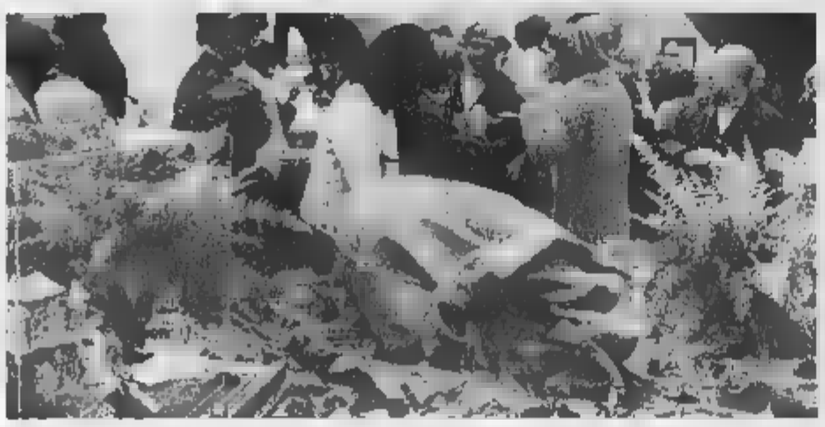
Giornata «vip» a Frabosa Sottana

In mille alla consegna della Castagna d'oro

FRABOSA SOTTANA

Elisabetta Ferracini, madrina della manifestazione, ha mangiato solo petto di pollo e carote. Giampiero Galeazzi, invece, non si è tirato indietro di fronte ai piatti serviti al «Ristorante delle Alpi». Claudio Chiappucci è stato il primo a svegliarsi, domenica mattina, e a mescolarsi alla folla fra gli stand della «Sagra della castagna», senza sottrarsi ai fans. Carolina Morace ha fatto tanti autografi. Nino Frassica, invece, è stato l'unico dei «vip» premiati con l'«8ª Castagna d'oro» a non scendere in tempo per il pranzo, dopo aver animato il «gala» della sera precedente.

I personaggi dello sport e dello spettacolo, scelti da Comune e Pro Loco per l'ambito riconoscimento, hanno partecipato con entusiasmo al weekend frabosano, salendo sul palco davanti a un migliaio di persone che li attendevano, malgrado pioggia, nebbia e temperatura invernale. Sindaci, consiglieri e assessori provinciali e regionali hanno consegnato i premi: il sindaco di casa, Pietro Blengini, ha offerto la «Castagna d'oro» alla Ferracini, vincendo la battaglia con il collega di Villanova Mondovì Vincenzo Tomatis, che durante il pranzo si era candidato a svolgere quel compito. Il consigliere regionale Pierfrancesco Toselli ha invece consegnato la targa della Regione a Paolo Bruno, presidente della Pro Loco, per l'impegno profuso, da 11 anni, nell'organizzazione della rassegna. [p. s.]



Sopra Giampiero Galeazzi Elisabetta Ferracini e Carolina Morace a Frabosa Sottana A fianco Claudio Chiappucci al pranzo e a lato la Fiera del Marrone a Cuneo anteprima delle feste dedicate alle castagne

Cene e laboratori del gusto diventano «Peccati di gola»

MONDOVÌ

Tre [illegible] all'insegna della grande enogastronomia, con prodotti e ricette ispirati alla [illegible] delle valli Tanaro, Ellero e Corsaglio, preparati dall'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, in collaborazione [illegible] i ristoranti «Il Borgo» di Ormea, «Commercio» di Norea di Roccaforte Mondovì ed «Enoteca Corsaglio» di Montaldo Mondovì.

Gli appuntamenti fin programma venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 ottobre, alle 20: rientrano in «Peccati di gola», rassegna che Comune e Arcigola Slow Food organizzano a Piazza, in occasione della quarta fiera regionale del tartufo.

Le prenotazioni per le [illegible] e i laboratori del gusto (sabato 30 e domenica 31), si raccolgono entro domani. Costo della cena 45 mila lire, quello dei laboratori 25 mila: dopo la telefonata d'adesione all'ufficio turistico comunale (017440369), la cifra va versata sul conto 90008900 della Bre a Mondovì, intestato all'albergatore «Giolitti», indicando nella causale [illegible] e il numero di persone. La ricevuta andrà esibita all'ingresso della serata. [p. s.]

[illegible] CUNEO

Gli agenti protestano per la mensa

Protestano gli agenti del [illegible]re [illegible] Cerialdo per la mensa di servizio. L'agitazione, indetta la [illegible] settimana dal Sappe (sindacato di polizia penitenziaria), si è concretizzata [illegible] l'astensione tre giorni dalla mensa. «Abbiamo raccolto nu[illegible] proteste e segnalazioni dei colleghi - spiega Antonio Tecle, segretario locale del sindacato -. Spesso i cibi sono crudi o non preparati in modo accurato. Abbiamo inviato una lettera al direttore del carcere e quindi incontrato un delegato del Provveditorato regionale [illegible] Torino, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. C'è stato un impegno a [illegible] la ditta per sollecitarla a rispettare quanto previsto dal contratto. Abbiamo sospeso l'agitazione, ma non è stata interrotta. Attendiamo che la situazione si normalizzi».

ECONOMIA

Nasce l'Organizzazione assaggiatori di salumi

Oggi, alle 17, nel salone di via Filiberto [illegible] a Cuneo, Camera di Commercio, Aps ed organizzazioni [illegible] categoria tengono a battesimo l'Onas (Organizzazione nazionale assaggiatori di salumi). Il sodalizio si propone di valorizzare la salumeria tipica cuneese.

[illegible]

Un nuovo studio di registrazione

E' stato presentato [illegible] nuovo studio di registrazione «RecTi[illegible] di Fabio Borelli, musicista, compositore [illegible] arrangiatore. Sue, tra l'altro le note delle colonne sonore delle più recenti opere dello scrittore-regista Marco Quarantini: [illegible] video «Dai quattro angoli della terra - Isra[illegible] tra Profezia e Storia» e «Andrus: nel terzo millennio da una remota galassia».

[illegible]

Appunti di viaggio in Libia Algeria, Namibia e Yemen

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia, [illegible] iniziativa di Pro Natura, Antonio Caranta, presenterà «Deserti e dintorni: appunti di viaggio in Libia, Algeria, Namibia e Yemen».

[illegible]

Si presenta «Operazione Alte Vie»

Oggi, alle 17,30, nella sala Giolitti della Provincia, sarà presentato l'opuscolo «Operazione Alte Vie», che illustra gli interventi di ripristino realizzati dalla Provincia e dalla protezione civile, lungo l'ex strada militare tra Monesi e il colle dei Signori, in direzione dei forti del colle di Tenda. Il lavoro che si è svolto dal 12 al 27 agosto è stato svolto da trecento volontari della Protezione civile. All'incontro di oggi interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'assessore Francesco Rocca, il capo ufficio tecnico della Provincia Andrea Gastaldi, Bruna Canova consigliere nazionale Ana, responsabile organizzativo dell'intervento e Roberto Gagna, presidente del Coordinamento provinciale volontari della Protezione civile.

Domani a Cuneo joint-venture italofrancese

Accordo Lannutti-Splintex Nasce «re» della logistica

Mario Bosonetto

CUNEO

Nascerà un colosso europeo dall'accordo che legherà Eurostock, la società logistica del gruppo Lannutti (con sede a Madonna dell'Olmo) ai leader nella produzione di parabrezza e vetri per automobili, Splintex, emanazione diretta del gruppo belga Glaverbel. Lannutti opera nel mondo dei trasporti nazionali e internazionali, con una flotta di 250 camion e più di 500 rimorchi, sedi in Francia, Germania, Spagna. «Negli ultimi dieci anni - spiega l'amministratore delegato del gruppo, Valter Lannutti - abbiamo sviluppato l'attività di logistica integrata: stoccaggio, gestione informatizzata magazzino, di ordini e consegne per conto del cliente, lavorazioni su prodotti a magazzino, sono alcuni dei servizi che, uniti al trasporto, ci pongono come interlocutori di tutto rispetto sul mercato europeo per quanto riguarda la logistica integrata». Glaverbel è già presente nell'area cuneese, come «erede» della Vetreria di Vernante, azienda di grande tradizione.

Valter Lannutti da undici anni amministratore delegato del gruppo cuneese

Con l'accordo italo-francese il magazzino Eurostock di Madonna dell'Olmo (15.000 mq) diventerà il punto di convergenza di tutte le unità produttive europee per parabrezza e vetri per auto della Splintex. Al cliente sarà fornito un servizio completo: dal ritiro dalle unità di produzione allo stoccaggio, alla lavorazione (imballaggio, guarnizioni), alla gestione degli ordini e delle consegne ai clienti finali (aziende automobilistiche, tra cui Fiat), e ricambisti.

L'accordo sarà presentato domani dalle 18,30, nella sede del Gruppo Lannutti, in via Valle Po (49), presenti i responsabili della Glaverbel e della Splintex Distribution.

I fondi saranno garantiti anche dopo la Finanziaria 2000 a favore dell'altro polo?

Università, Cuneo teme Savigliano

Ma c'è un piano di sviluppo

CUNEO

Per finanziare i nuovi progetti di sviluppo e di decentramento universitario Cuneo ha bisogno di venti miliardi e spera di ottenere fondi da Roma. Ma proprio in questi giorni anche Savigliano ha chiesto ed ottenuto un finanziamento per la realizzazione di Scienze della Formazione con una sede individuata nell'ex ospedale militare, da restaurare. L'emendamento alla Finanziaria 2000 (voluto dal sindaco Sergio Soave) prevede mutui pari a 28 miliardi. Ci s'interroga sulla possibilità che vengano reperiti quasi 50 miliardi per i due «poli» provinciali.

Ma Cuneo spera comunque di aver raggiunto l'obiettivo: «Mai come ora si è arrivati così vicino al traguardo» è quanto dichiara il sindaco, Elio Rostagno, sull'annoso problema dell'Università del capoluogo, già fiore all'occhiello del suo predecessore, Beppe Menardi. Per constatarne quanto cammino ha percorso questa risorsa cittadina alle soglie del Duemila è stata indetta una riunione lunedì 25 ottobre nel salone d'Onore del Comune con amministratori e docenti universitari. Il progetto che verrà presentato e discusso fotografa l'attuale realtà di decentramento dei primi due a[illegible] di Scienze Politiche, del primo anno di Giurisprudenza, dei tre diplomi universitari (infermieri, servizio [illegible]ciale e tecnologie alimentari) nonché la Scuola di amministrazione aziendale.

Ci sono poi le proposte per l'avviamento del terzo anno di Scienze Politiche, per l'attivazione dei «trienni di primo livello» di Giurisprudenza e di Agraria, quest'ultima in previsione della laurea in Scienze e Tecnologie dell'Alimentazione. Vengono anche individuati gli immobili dove potrebbero essere accolti i corsi attuali e futuri: tutti nel centro storico, lato Stura, per consentire la creazione di un'organica «Cittadella della Cultura». Si tratta dell'ex macello di piazza Torino per la facoltà di Agraria i cui costi, 5,2 miliardi, saranno coperti dalla Cassa di Risparmio di Cuneo, di Casa Samone per i corsi di Scienze Politiche, e Mater Amabilis per Giurisprudenza. [r. s.]

SCIENZE POLITICHE

corsi nella sede Enaip di via Garibaldi
iscritti al 1° anno: [illegible], al 2° anno: **52**, costi previsti per il '99: [illegible] milioni

TECNOLOGIE ALIMENTARI

corsi a Peveragno struttura ex Verdevivo
iscritti al 1° anno: **27**, costi previsti nel '99: **400** milioni

GIURISPRUDENZA

corsi nell'ex sala Iacp di via Amedeo Rossi
iscritti al 1° anno: **71**, costi previsti nel '99: **150** milioni

DIPLOMA IN SERVIZIO SOCIALE

corsi nei locali della Provincia in via XX settembre 48
iscritti al 1° anno: **25**, al 2° anno: **22**, 3° anno **23**
costi (dato disponibile '96/97): **246** milioni

DIPLOMA DI INFERMIERE

corsi alla Villa Santa Croce in corso Francia 10
iscritti al 1° [illegible]

SCUOLA D[illegible]ONE AZIENDALE

sede dei corsi nel palazzo Santa Croce
iscritti corsi neodiploma: **55** (1° anno) e **50** (2°)
iscritti corsi quadri: **24** (1° anno) e **26** (2°)
costi: **1190** milioni

LETTERE AL SIGNORI

I volontari «dimenticati»

Siamo un gruppo di volontari che abbiamo prestato la nostra attività durante l'emergenza alluvione che devastò il Piemonte nel 1994.

Abbiamo avuto modo di verificare che spesso il lavoro del volontariato risultato tanto importante quanto non riconosciuto, infatti mentre tutti i militari, finanzieri, carabinieri, poliziotti ecc... sono stati gratificati per il lavoro svolto, sia economicamente che moralmente, i volontari sono stati assolutamente dimenticati.

Nessuno si è ricordato di noi e ci ha detto almeno grazie, quel grazie formale che consiste almeno in un pezzo di carta o medaglietta (le tragiche calamità naturali in Irpinia e Umbria insegnano), e che non è nemmeno pensionabile.

Crediamo sarebbe poca cosa per lo Stato dire grazie ai [illegible]tari, speriamo che qualcuno si ricordi anche della nostra esistenza.

Santo Ferretti
per un gruppo di volontari
Cuneo

Furti negli [illegible] dell'ospedale

Siamo alle solite. Nella notte fra il 9 ed il 10 ottobre si è svolta l'ennesima «visita» di malintenzionati negli spogliatoi del personale dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Ormai tali visite, che oltre a determinare l'effrazione degli armadietti rendendoli a volte inagibili, si concretizzano in furti di denaro e vestiario, sono diventate così frequenti che mi pare sia opportuno che la direzione si preoccupi di tutelare i suoi dipendenti, predisponendo soluzioni atte ad evitare il ripetersi di certi fatti.

Tra le varie soluzioni mi permetto di suggerirne due, compatibili fra loro: a) dare la possibilità al personale che lo ritiene opportuno di cambiarsi nel reparto in [illegible] lavora (come per altro già succede in alcune realtà); b) chiudere gli accessi agli spogliatoi, dotando il personale di una chiave o di una scheda magnetica necessaria per accedervi.

E' probabile che le soluzioni che si adotteranno saranno diverse da quelle suggerite, ma l'importante è che la direzione dimostri di interessarsi a un problema già in precedenza segnalato.

A meno che la direzione non voglia risolverlo suggerendo ai dipendenti un comodo «fai da te» che, in altre parole, sarebbe come dire: aggiustati!

Gianfranco Conforti, Cuneo

La Diapsi ringrazia il «Leo Club»

Tramite le pagine del quotidiano «La Stampa», il gruppo direttivo e i [illegible] della «Diapsi-Cuneo» (Associazione di familiari e volontari per la difesa degli ammalati psichici) desiderano ringraziare vivamente i giovani del «Leo Club» di Cuneo, per la generosa offerta ricevuta. Il contributo sarà utilizzato per attuare [illegible] programma di iniziative della Diapsi a favore degli ammalati psichici.

Chi volesse prendere contatto con la nostra Associazione può telefonare allo 0171/66454.

Diapsi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
C[illegible] Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba**: 316.313, [illegible] 441.744, **Alba**rello Torre: 520.144; **Bagnolo**: 392.836, **Borgo**: 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: 260.013, **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945.668, 945.455; **Carraglio**: 619.102, **Ceva**: 72.31, **Demonte**: 95.115; **Dronero**: 916.333; **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81.083; **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113, **Mondovì**: 562.255, **Monforte d'Alba**: 787.313, **Monticello**: 64.319, **Moretta**: 911.010, **Mormino**: 772.555; **Naive**: 677.407, **Nizza Bal**bo: 796.388, **Ormea**: 393.090; **Pasca**[illegible]: 867.477; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.844; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.680; **Sommariva del Bosco**: 551.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio**: 959.128.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centra**lino: 443411;
Stradale: **Cuneo**: 606.611; [illegible]: 70.56.11; **Saluzzo**: 211.811; TO-SV (0172) 495.711

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171.492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parussa*, [illegible] Cavour 7, [illegible]. 0173.440.400.
Bra: *S. Croce*, via Cavour 5, tel. 0172.412.546505.
Fossano:*Abrate*, via Roma 92, tel. 0172.60.058.
Mondovì: *S. Maria*, [illegible] Monteregale 4, tel. 0174.42.290.
Saluzzo: *San Silvestro (Venzano)*, [illegible] Saluzzo 1, tel. 0175.85.109.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 66, tel. 0172.712.975.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269532 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316 Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di [illegible]. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269532 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147617617 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147617617 Usl di **Savigliano** 147617617

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio [illegible]

Non siamo ancora riusciti a cambiare i ritmi della natura, almeno quelli. Sabato e domenica si è ripetuto un rito antico.

Stormi di tordi sui tetti di Cuneo

Stormi di migliaia d'uccelli migratori, tordi probabilmente, oscuravano [illegible] ed antenne televisive dei condomini tra il campo sportivo, la stazione e corso Galileo Ferraris, verso i baluardi dello Stura. Verso sera, alle cinque, si radunavano sotto il cielo umido di nebbie per partire poco dopo, in formazione, verso Sud Est. Tra richiami e planate che hanno costretto con [illegible] ell'in su i passanti, anche i più distratti. Replica dello spettacolo il giorno dopo, verso le 16, con una nuova ondata e quindi ancora alle 12.30.

Riti antichi, [illegible] ancora cancellati, che contrastano [illegible] quelli della civiltà urbana. Nonostante tutto le piste delle migrazioni sono [illegible] rimaste intatte. Era[illegible] osservate già nell'800: «Al 16, 17 e 18 di ottobre 1810, gran passaggio di Grue dal Ponente al Levante e il Mezzodì».

[illegible] ai valichi e le prime gelate

Le migrazioni verso Sud annunciano la brutta stagione (regolarmen[illegible] cominciata con le piogge e le foschie-nebbie di mercoledì e sabato-lunedì,) ed anticipano le prime occasionali gelate. Ancora lontane, per fortuna, visto che ieri notte sull'altipiano si è arrivati a 5,9°, [illegible] po' meno della «minima» prevista per queste notti (ed infatti ieri è nevicato al colle della Maddalena e al valico del Tenda), che si aggira sui 7 gradi.

Era comunque dal 22 aprile che [illegible] faceva [illegible] freddo, quasi [illegible]que [illegible]. Lo scorso [illegible] soltanto il 6 di novembre la colonnina di mercurio scese più in basso: 3,9°. Nel '97, invece, la soglia dei 5° di minima fu sfiorata il 15 di ottobre.

[illegible] weekend [illegible] più freddo

Dopo le prime vere piogge autunnali (più di [illegible] mm) [illegible] tra oggi e mercoledì una tregua con cielo [illegible]. Annuvolamenti giovedì, con peggioramento generale previsto per il fine settimana. Nuove [illegible] e temperature al ribasso.

Scaduto ieri il termine per le offerte

Sette pretendenti per la «Bre Banca»

Mario

CUNEO

Anche se la fibrillazione delle ultime settimane farebbe intendere che ogni ora potrebbe essere quella «buona» per la vendita della Banca regionale europea, teoricamente potrebbero dover aspettare ancora quasi quattro anni prima di conoscere le prospettive dell'istituto di credito, nato dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con la Banca del Monte di Lombardia: è questo, infatti, il solo limite imposto per legge per decidere sulla cessione. Ma è molto probabile che una scelta sia fatta entro l'anno, così come aveva previsto-promesso il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo (azionista di maggioranza dell'istituto bancario) Giacomo Oddero, proprio all'inizio del '99. I tempi, in realtà, potrebbero essere anche più rapidi. Ci ragioni - e voci - per pensare che tra metà e fine novembre si giunga alla stretta finale.

Nessuno - sempre in linea teorica - «fa fretta» ai proprietari della Bre Banca (il 36,6 per cento delle azioni ordinarie è in mano alla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, un altro 36,5 per cento è della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, il 21,55 per cento di azioni privilegiate sono ancora della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, il 5,45 per cento corrispondono alle cosiddette azioni di risparmio): ora la Bre rappresenta un ottimo acquisto, uno dei migliori possibile sul mercato bancario italiano, rapide trasformazioni del panorama, non solo nazionale, potrebbero modificare - difficilmente in meglio - tali condizioni.

Che la Banca regionale europea sia considerata una «gallina dalle uova d'oro» lo dimostra l'interesse all'acquisizione - non solo ufficioso ma anche formale - dei vari gruppi e istituti che hanno presentato le loro offerte. Il termine è scaduto ieri a mezzogiorno. Gli aspiranti acquirenti sono Sanpaolo Imi, Unicredit, Comit, Montepaschi di Siena, Popolare Verona, Popolare di Milano e Banca Lombarda. Ma l'esame delle varie proposte non risulta all'ordine del giorno della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, almeno per tutta la settimana.

Non è detto, comunque, che i grandi gruppi partano favoriti nella gara. La Bre è valutata oltre 3500 miliardi, ma il criterio economico non sarà il solo ad avere peso: conterà molto anche il grado di autonomia che la Bre otterrà dal futuro acquirente. E nelle manovre per l'acquisizione dell'istituto piemontese-lombardo si inserisce anche un piccolo «giallo». Il Sanpaolo, infatti, avrebbe preferito che il Montepaschi (socio importante dell'istituto torinese , nel nucleo stabile con il 6 %) rinunciasse a scendere in campo. Ma la mediazione del presidente Arcuti non ha avuto esito.

Weekend di grande successo con la rassegna dedicata alla trifola la rievocazione storica

Tartufo tra code e record di visitatori

Ospite in Fiera anche il vicepresidente del parlamento europeo

Giuseppina Fiori

ALBA

Nel secondo weekend di fiera, la città è stata invasa, sabato domenica, da migliaia turisti. I profumati tartufi bianchi sono stati letteralmente contesi da buongustai e ristoratori a prezzi da capogiro: da 350 mila lire a mezzo milione l'ettogrammo, con picchi superiori.

Alla mostra concorso svoltasi domenica mattina al mercato nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena, la trifola più bella 460 grammi è portata dal trifolao Flavio Bordizzo di Alba. Secondo l'albese Franco Ferrino con un tartufo di 418 grammi, seguito da Natale Musso di Asti con un esemplare di 346 grammi. Domanda superiore all'offerta per i tartufi, tutto esaurito negli alberghi, doppi turni nei ristoranti e migliaia di visitatori ai padiglioni espositivi di piazza Medford con la rassegna agroalimentare «Albaqualità» che propone prodotti selezionati.

La 69 ma fiera nazionale, in corso fino al 31 ottobre, sta ottenendo buoni risultati. Tra gli ospiti, sabato la rassegna è stata visitata dal vice presidente del parlamento europeo Jerry Collins, ex Premier irlandese. «Durante l'incontro - ha detto il sindaco Giuseppe Rossotto - si è parlato di organizzare ad Alba un grande convegno sulle prospettive economiche europee». Il primo cittadino non nasconde la sua soddisfazione: «A metà fiera possiamo dire che il bilancio è molto positivo. I turisti sono cresciuti e puntiamo sull'obiettivo di raggiungere 40-50 mila visitatori alla rassegna agroalimentare». Si calcola che ogni domenica di fiera nell'Albese giungano non meno di 50-70 mila persone. Il rovescio della medaglia sono le code all'ingresso e all'uscita dalla città e la difficoltà a trovare parcheggi. Ancora il sindaco: «Per le edizioni future occorrerà pensare ad un servizio navetta per portare la gente nel centro». Domenica il centro è stato occupato dalle rievocazioni storiche dei borghigiani in costume, che hanno riportato per un giorno l'atmosfera medioevale in città. Molto interesse ha suscitato la novità di quest'anno: l'omaggio a due personaggi simbolo di Alba, lo scrittore partigiano Beppe Fenoglio e Giacomo Morra, «re dei tartufi» e fondatore della fiera nel 1929. Sono ricordati con grandi immagini e didascalie (in italiano e inglese) nelle piazze Duomo, Savona e vie adiacenti. Alcune fotografie riportano agli anni Trenta quando alla fiera di Alba giungevano già treni speciali carichi di turisti

A sinistra il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, con il vicepresidente parlamento europeo, l'irlandese Gerald Collins, sopra dei figuranti della rievocazione storica

Incidente a Saluzzo

Tre cinghiali sono morti sulla statale

SALUZZO. Tre cinghiali in fuga finiscono sotto un'auto. Il singolare episodio è accaduto, nelle prime ore di domenica, sulla statale della Val Po, nelle vicinanze del ponte sul torrente Bronda. I tre animali, provenienti dai boschi della vicina collina saluzzese, hanno attraversato i campi e le strade delle valli Bronda e Po. Improvvisamente hanno sbarrato la corsa a una vettura. L'urto fra l'auto e gli animali è stato violento.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio ad attivare i soccorsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri della compagnia di Saluzzo, gli incaricati del servizio veterinario dell'Asl 17. La proprietaria della vettura è rimasta illesa, mentre l'auto è stata danneggiata. Le carcasse dei tre animali sono stati trasportate al Foro boario saluzzese. Sarà l'Improma, l'azienda che si occupa del prelievo degli animali morti, a recuperare i tre cinghiali e a distruggerli. Il traffico sulla statale, dopo l'accaduto, è ripreso normalmente. [g. ne.]

Iniziativa delle Acli

Stasera a Cuneo una conferenza

La serata è promossa dalle Acli provinciali il cui presidente è Andrea Oliveri

CUNEO. Incontro sulla finanza etica e sulle nuove proposte che il Terzo Settore sta mettendo in campo. L'appuntamento è previsto per stasera, alle 21, nel salone del centro giovanile San Tommaso di via Bersezio 2 a Cuneo.

L'iniziativa è stata promossa dalle Acli (presidente provinciale è Andrea Oliveri) dalla Cooperativa Camminare insieme. Interverranno Maria Pia Osella del gruppo Mag (Mutuo autoGestito) e Fabio Silva che fa parte del Consiglio d'amministrazione della Banca popolare etica. [r. s.]

Chiesta a Racconigi

«Commissione d'inchiesta su antiche lose»

RACCONIGI. Il capitolato sui lavori, approvato lo scorso anno da tutto il Consiglio comunale, prevedeva l'asportazione delle antiche lose, la riprofilazione e il riutilizzo delle pietre dei pavimenti dei portici del centro storico: il Comune, invece, con cambiamento di rotta, ha preferito la sostituzione totale dei lastroni. La scelta era già stata contestata dai gruppi di minoranza Piemont e Racconigi 2000. L'altra sera la polemica è approdata in Consiglio comunale: dopo alcune proteste la minoranza è uscita dall'aula e si è ripresentata solo quando il sindaco ha introdotto l'argomento del contenzioso. L'assessore all'urbanistica Giovanni Tuninetti ha spiegato con la collaborazione del legale del Comune, tutti i passaggi dell'operazione di ripristino, aggiungendo che le modifiche del capitolato sono previste dalla legge quando la ditta che esegue i lavori lo richiede. I due consiglieri di minoranza si sono dichiarati insoddisfatti e hanno richiesto una commissione per fare luce sull'accaduto. [m. b.]

Con fondi regionali

Sanità, Venasca cambierà sede al Distretto

VENASCA. Arrivano dalla Regione i finanziamenti indispensabili per realizzare la nuova sede che accoglierà il Distretto sanitario.

Il Comune è riuscito a «sbloccare» la pratica - che prevede un finanziamento di 165 milioni di lire - «grazie - spiegano - alle indicazioni del consigliere regionale Peano».

«I soldi - chiarisce il dottor Andrea Tortore, amministratore comunale delegato dal sindaco Dario Ballatore a seguire i problemi della Sanità e della Casa di riposo - ci permetteranno di realizzare nuovi locali per ospitare il Distretto sanitario, oggi ubicato in un luogo a dir poco vergognoso e soprattutto inidoneo nel modo più assoluto per le attività medico-infermieristiche».

Il nuovo Distretto sanitario sarà ospitato al piano rialzato della nuova Casa di riposo, la cui apertura è prevista - dopo una lunga «telenovela» che prosegue da 25 anni - nel giugno del Duemila. [r. cu.]

Gardetta di Demonte

Notte di ricerche per salvare un cacciatore

DEMONTE. Notte di preoccupazione e paura per un giovane cacciatore che domenica sera si è perso nella nebbia durante una battuta nella zona della Gardetta.

Giuseppe Franza, 31 anni, residente a Borgo San Dalmazzo, è stato sorpreso dal maltempo e ha perso i compagni (fra cui il padre). Si è fermato un paio d'ore coprendosi con un impermeabile in nailon. Quindi si è rimesso in cammino.

In serata il padre, Carlo, non vedendolo rientrare a valle si è preoccupato e ha dato l'allarme. Le battute di ricerca, iniziate intorno alle 22, hanno visto impegnate le squadre del soccorso della Guardia di finanza, gli uomini del Cai e i militari del alpino dei carabinieri. Il trentunenne di Borgo San Dalmazzo è stato ritrovato ieri mattina, poco dopo le 8. Stava camminando lungo un sentiero di un vallone in località Bandia, nella zona sopra Sambuco. Stava bene. [r. s.]

DALLA CRONACA

COLTURAGLIO SALUZZO

Una dedicata ai vini

A tavolta con Barolo e Champagne: i due vini saranno il filo conduttore degli appuntamenti conviviali organizzati dal Castello Rosso che riprende una serie di incontri guidati da enologi. La sessione autunnale s'inizia oggi (ore 20,30) con una serata dedicata ai vini della cantina Vietti di Castiglione Falletto. [r. s.]

MORETTA

Guidava sotto l'effetto di stupefacenti

I carabinieri hanno segnalato alla prefettura G.F., 26 anni, residente a Carignano, trovato in possesso di otto grammi di hashish e di un coltello; nel corso della medesima operazione di vigilanza, è stata fermata una giovane di Verzuolo, M.M., 26 anni, alla guida della sua vettura sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e con addosso una modica quantità di eroina. [p. b.]

Denunciato per furto di bici

Un giovane di 26 anni, R.A., è stato denunciato per furto di biciclette: i carabinieri lo hanno sorpreso su una bici rubata e nel corso di una perquisizione nella sua abitazione sono state trovate una grande quantità di ruote ciclistiche di dubbia provenienza. [p. b.]

SALUZZO

I vincitori Premio Ravotti

Domenica alla Fondazione Bertoni è stato assegnato il premio di progettazione grafica dedicato alla memoria di Franco Ravotti. La classifica finale ha visto prevalere fra gli studenti: Elena Giordano di Barbaresco che ha preceduto Irene Salomone e Stefania Samperi, entrambe di Savigliano. Tra i professionisti hanno vinto Maurizio Roatta e Giorgio Gasco di Mondovì che hanno preceduto Mario Locco di Carrù. [r. s.]

133.000 AL

12 MESI SENZA INTERESSI

TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà®

IL NEGOZIO PIÙ COMODO CUNEO

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 565 578

ORARI: MARTEDÌ A SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-18.30

GENZIANA - DIVANO 3 POSTI IN TESSUTO SFODERABILE (L205, H90, P85). RIVESTIBILE ALLO STESSO PREZZO CON 320 TESSUTI DIVERSI.

NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - PIACENZA - REGGIO EMILIA - ROMA - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

Alba, due imprese con un'unica via di accesso alle loro attività

Una strada contro i camion

Indagine sulle polveri sollevate dai mezzi

ALBA

L'alluvione del 5 e 6 novembre '94, di cui [illegible]erà tra poco il quinto anniversario, ha lasciato problemi ancora irrisolti. Due aziende, la «Sam» e la «Spea» che hanno impianti vicino al Tanaro (la p[illegible] per la produzione di conglomerati bituminosi, l'altra per la selezione di pietrisco per la produzione di calcestruzzi) potrebbero ricollocarsi altrove, anche se lo spostamento non è obbligatorio. Le due imprese che un tempo [illegible]o tre accessi alle loro strutture, ora sono rimaste con un'unica strada, via Riondello, per il passaggio dei loro mezzi. Gli abitanti di via Riondello fin dalla primavera scorsa hanno protestato per il continuo passaggio di automezzi rumorosi e che sollevano polveri. E' stato presentato un esposto in seguito al quale il sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Crecenzi, ha ora aperto un'indagine nei confronti delle due imprese per accertare se le emissioni di polvere siano andate oltre i limiti di legge, creando disagio e molestie. Il Comune, per venire incontro agli abitanti di via Riondello, con un'ordinanza ha imposto il lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dalle aree di attività, il transito a velocità ridotta e il lavaggio del fondo stradale. Rimane il passaggio dei numerosi automezzi.

Il sindaco Giuseppe Rossetto: «La chiusura del passaggio che dava accesso agli impianti è stata disposta dal MagisPo, essendosi resa necessaria dopo i lavori di arginatura che servono a mettere in sicurezza la zona».

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste le due aziende: «La "Spea" e la "Sam" si trovano nelle loro attuali sedi da 50 e 30 anni, e sono sorte con regolari autorizzazioni. E' singolare che si contesti loro il transito su strada Riondello che costituisce l'unica via di accesso alle loro imprese. Le due aziende, che sono preesistenti, vengono a trovarsi vicino a condomini sorti in una una zona che all'epoca il piano regolatore classificava come agricola e in assenza di opere di urbanizzazione primaria. Le mie assistite rivendicano il diritto di continuare ad esercitare un'attività produttiva legittima». [g. f.]

I camion che ogni giorno transitano per lavoro in via Riondello [Foto Murialdo]

Un'ordinanza a Bra

Piazze vietate alle carovane dei nomadi

BRA. Una decina di parcheggi pubblici, spesso occupati da carovane di nomadi, non potranno più accogliere, neanche per breve tempo, «veicoli comunque denominati attrezzati e trasformati in alloggio». Lo dispone un'ordinanza del comando di polizia municipale che proibisce ai conducenti di roulotte, camper e affini di fermarsi - pena la rimozione forzata - in piazza Carlo Alberto, piazza Giolitti, piazza Spreitenbach, nell'area verde di viale Madonna dei Fiori, in strada Favorita, via Sartori, corso Monviso, via dell'Artigianato, via Nogaris. Il divieto - esteso, salvo «speciali autorizzazioni», ai campeggiatori in tenda o sacco a pelo - è motivato con le «precarie condizioni igienico sanitarie» dovute all'accumulo di rifiuti e alla mancanza di allacciamenti alle reti idrica e fognaria. [g. n.]

Lo chiede la Lega

Bra, succursale della Questura va potenziata

BRA. Visto che in città c'è l'unica «succursale» della Questura esistente in provincia, con competenza su numerosi Comuni, perché chiunque abbia bisogno del passaporto deve continuare a far capo a Cuneo? Il servizio offerto per le pratiche necessarie ai cittadini stranieri (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) non potrebbe essere esteso a chi immigrato non è? In un'interrogazione al sindaco [illegible] Guida, i consiglieri Michelino Davico e Bruno Decicco (Lega) propongono un potenziamento della «sede staccata» della Questura aperta mesi fa, in Palazzo Garrone. «Vorremmo che la giunta si impegnasse nello stesso modo - spiegano gli esponenti del Carroccio - per ottenere il decentramento a Bra anche delle pratiche utili ai residenti, come il rilascio e il rinnovo dei passaporti». [g. n.]

IN BREVE

ALBA

Turismo [illegible] Langa su Internet

Anche l'associazione Turismo in Langa ha allestito un sito Internet dove [illegible] possono trovare dati sulle sue attività e sulle prospettive di promozio[illegible] del comprensorio. L'indirizzo [illegible] «www.turismoinlanga.it». [g. n.]

[illegible]

«Raccolte di fondi [illegible] autorizzate»

«Nessuno ha autorizzato raccolte di fondi per associazioni i cui rappresentanti si presentano, anche telefonicamente come volontari impegnati a favore di anziani o invalidi. L'ha chiarito il sindaco Gianni Avagnina, che ha fatto affiggere in città manifesti in cui indirettamente invita a diffidare di iniziative «sospette». [g. n.]

GORZEGNO

Nomadi arrestati per truffa ad un'anziana

Due nomadi, Kata e Duro Duretovic (60 e 59 anni) domiciliati al campo nomadi di Crescentino (Vercelli) sono stati arrestati dai carabinieri di Monesiglio e Cortemilia per truffa ai danni di una donna L.E. di 66 anni. Con un pretesto si sono introdotti in casa e sono riusciti a portarle via denaro contante per circa mezzo milione e alcuni oggetti d'oro. Appena usciti dalla casa la donna si è accorta di essere stata raggirata ed ha chiamato i carabinieri che li hanno rintracciati e bloccati poco dopo. I nomadi sono stati perquisiti e trovati in possesso della refurtiva che è stata restituita. [g. f.]

ALBA

Centro [illegible] emergenze con Proteggere insieme

L'associazione volontari di protezione civile «Proteggere insieme» ha acquistato un automezzo speciale, tipo pullman, per realizzare il progetto di un «Centro avanzato di comunicazione e gestione delle emergenze». L'associazione rivolge un appello ad enti e privati affinché vogliano contribuire all'acquisto delle attrezzature necessarie (tel. 0173361885). [g. f.]

PIEMONTE

ial FORMAZIONE

CORSI GRATUITI
PER DISOCCUPATI FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE PER L'ANNO 1999/00

LE ISCRIZIONI SONO ANCORA APERTE

CORSO	DURATA	DESTINATARI
INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI: SERVIZI ALLE IMPRESE	1200 ore	Disoccupati [illegible] licenza media inferiore e con età compresa tra i 15 e 22 anni
INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI: STAMPATORE	1000 ore	Disoccupati con licenza media inferiore e con età compresa tra i 15 [illegible] 22 anni
TECNICO DI AUTOMAZIONE DI UFFICIO	600 ore	Diplomati con età inferiore ai venticinque anni
TECNICO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	600 ore	Diplomati residenti nelle Comunità Montane
TECNICO GESTIONE QUALITÀ	600 ore	Diplomati ultraventicinquenni
TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	350 ore	Diplomati area Tecnico Commerciale

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria I.A.L.
Via Allione, 1 - Cuneo
Tel. 0171/67652 - 0171/602711 - Fax 0171/691372

Specchio In [illegible] sabato 16 ottobre

✓ ***L'uomo del millennio.*** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. [illegible] ci spiegano perchè.*

✓ ***Librai seduttori.*** *Galeotto fu il libro [illegible] chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro è davvero così affascinante?*

✓ ***Miopia addio.*** *Un intervento al laser per eliminare lenti e occhiali. Ma anche timidezze e impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

POCAPAGLIA
Provincia di Cuneo

AVVISO
DI PUBBLICAZIONE DI DEPOSITO DEL PROGETTO DI VARIANTE PARZIALE AL PR G.C.

[illegible] DELL'ART. 1, 7° COMMA [illegible] L.R. N. 41/97

IL SINDACO
RENDE NOTO

- [illegible] il Consiglio Comunale in data 5 [illegible] 1999 con deliberazione n. 52 ha adottato una variante parziale al P.R.G.C.O ai [illegible] dell'art. 1, 7° comma, della L.R. N. 41/97;
- che la suddetta delibera ed i relativi elaborati sono depositati in visione presso la segreteria comunale e sono in pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune dal 18/10/1999 al 18/11/1999 nei [illegible] orari: dalle ore 8,30 alle ore 12,00 nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi
- che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque nei suoi confronti [illegible], vi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche mediante documenti allegati;
- che le osservazioni e proposte di cui sopra devono essere presentate in triplice esemplare di cui il primo in carta legale da L. 20.000

POCAPAGLIA lì, 19 ottobre 1999

IL SINDACO
(Tibaldi Gianfranco)

NUOVA MICRA JUNIOR
con tutto dentro, a un prezzo fuori.

Proposta NISSAN Con Proposta Nissan, c'è una Micra che può essere tua con un anticipo di L.4.470.000, 24 quote mensili di [illegible] a un valore minimo garantito/ultimo versamento [illegible] lire 8.195.000. TAN: 7,75%. TAEG: 9,56%.

CON I NUOVI ECOINCENTIVI* NISSAN
C'E' UNA MICRA DA L.14.400.000

TARGA

NISSAN

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

Bra, s'intitola «Grandi film sul grande schermo» ed è in programma da domani all'Impero

Una rassegna per l'era delle multisale

Inaugura il cartellone l'ultimo lavoro di Claude Lelouch

Stasera e giovedì nel nuovo Vittoria

BRA. Cinefili braidesi (e non solo), incomincia la cuccagna. Dopo una lunga astinenza (totale negli ultimi sei mesi, preceduta da anni di film fermi all'anteguerra, con audio approssimativi, sedie sgangherate, gelo d'inverno e caldo soffocante d'estate), la ritrovata concorrenza tra i gestori ha prodotto il miracolo: due modernissime multisale, che sembrano lodevolmente intenzionate a sfidarsi anche sul terreno della qualità. Così, mentre l'Impero si appresta a inaugurare la rassegna «Grandi film su grande schermo» (otto titoli recenti, più o meno «impegnati», il mercoledì e il giovedì da questa settimana a metà dicembre), il Vittoria brucia le tappe con l'anteprima cuneese, offerta a prezzo «politico», di due pellicole che difficilmente compariranno nelle locandine dei pur attrezzati locali della provincia.

Diane Lane

Le chicche, in programmazione stasera e dopodomani nel rinnovato (e «ripartito») cinema di via Cavour, sono rispettivamente «A walk on the moon» («Complice la luna») di Tony Goldwin, prodotto da Dustin Hoffmann, e «Getting to know you» («Cominciando a conoscerti») di Lisanne Skyler, premio della critica all'ultimo festival di Venezia.

«A walk on the moon» - scritto da Pamela Gray e interpretato da Diane Lane, Viggo Mortensen, Anna Pasquin, Liev Schreiber - è una commedia, romantica e provocatoria, sulla personale rivoluzione di una tranquilla casalinga newyorchese, che nell'estate del '69 - la stagione dello Shuttle, del Vietnam e di Woodstock - scopre il sesso e l'[illegible] «Getting to know you», esordiente al festival di Sundance e di cui è prevista l'uscita solo a novembre, trasporne in immagini un soggetto letterario di Joyce Carol Oates: due dei tre giovani protagonisti, che imparano a conoscersi nella lunga attesa in una stazione di autobus, hanno i volti di Heather Materazzo e Michael Weston. Spettacolo unico alle 21,15; il biglietto costa 6 mila. [g. n.]

Grazia Novellini
BRA

Cos'hanno in comune Claude Lelouch, idolatrato regista del mélo «Un uomo, una donna» (1966) e Marco Bellocchio, discusso narratore del rabbioso «I pugni in tasca» (1965)? Nulla, se non l'età anagrafica e un sapiente uso dei ferri del mestiere. E cosa, a parte una lunga esperienza professionale, lega Youssef Chaine, apostolo della lotta al fondamentalismo islamico, a James Ivory, calligrafico traduttore in immagini dei caposaldi della letteratura anglosassone? Questi e altri nomi importanti della cinematografia contemporanea di tutti i Paesi del mondo si trovano assemblati, casualmente ma non troppo, nella rassegna che inaugura a Bra l'era delle multisale: otto titoli in programma due sere la settimana, il mercoledì e il giovedì alle [illegible] a partire da domani, nella [illegible] Mignon (90 posti) dell'Impero di via Vittorio.

Offerti in abbonamento a 55 mila lire ma fruibili anche separatamente (ingresso singolo 9 mila), i «Grandi film su grande schermo» propongono una variegata panoramica della produzione «d'autore» più recente, assumendosi inoltre il compito di testare i gusti del pubblico in previsione di iniziative analoghe. Ciò significa che sui cinefili braidesi incombe una bella responsabilità: se, anche per puro caso, affolleranno l'Impero nelle sere «sbagliate», dovranno poi lamentarsi di trovare in locandina molte di quelle «coltellate» che sembrano fatte apposte per stroncare la nascente riscossa della decima arte.

Il rischio sembra peraltro azzerato dal valore dei titoli in locandina, il primo dei quali (domani, con replica giovedì, sempre alle 21) è «Per caso o per azzardo» di Claude Lelouch, interpreti Alessandra Martinez e Pierre Arditi. L'opera del regista francese ha messo una volta d'accordo pubblico e critica nel segno della storia, commovente ma non lacrimosa, del pellegrinaggio sui luoghi della memoria a cui le circostanze costringono Miriam, ballerina di successo raggelata dal dolore per la perdita del figlio e del compagno. Seguiranno, dall'ultima settimana di ottobre fin quasi a Natale: «Conversazioni private» di Liv Ullman, attrice-mito di Ingmar Bergman passata dietro la macchina da presa; «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, protagonista Margherita Buy nei panni di una novizia sconvolta dall'incontro con un trovatello; «Il destino» di Youssef Chahine, epico manifesto della tolleranza e delle libertà democratiche; «Nemiche amiche» di Chris Columbus, con Julia Roberts e Susan Sarandon; «La balia» di Marco Bellocchio, personale rilettura di un racconto di Pirandello; «I miserabili» di Bille August, ennesima trasposizione sullo schermo del romanzo di Victor Hugo; «La figlia del soldato non piange», ultimo prodotto della premiata ditta Ivory, dall'autobiografia di Kaylie Jones, figlia di uno scrittore molto popolare negli Stati Uniti.

Una scena tratta dal film «Per caso o per azzardo» di Claude Lelouch

PILLOLE LOCALI

E' partito dal Cuneese il lungo viaggio sulle Alpi

Un lungo viaggio alla scoperta delle Alpi. E' l'ultima proposta della «Priuli&Verlucca» in collaborazione con «Edizioni Melograno» che hanno messo in cantiere otto volumi di grande formato per raccontare quella meraviglia del mondo che è la catena alpina. Un viaggio che ha per locomotore fotografie e parole, proposte da autori appassionati conoscitori e testimoni delle ineguagliabili bellezze di queste montagne.

Per base di partenza è stato scelto il Cuneese alle cime, valli e laghi dedicate sette delle trenta «puntate» raccolte nel primo volume. Titolo della collana è «I grandi spazi delle Alpi» che in questo primo numero ospita «Alpi Marittime, Monviso, Alpi Cozie, Delfinato, Vanoise» con testi di Alessandro Gogna, Marco Milani e Federico Raiser.

La volontà dell'editore è riassunta in poche righe di prefazione: «Quest'opera vuole dare una panoramica delle immense bellezze presenti in quel vasto comprensorio europeo da tutti chiamato 'Alpi'. Esso si estende per significative porzioni in Francia, Italia e Slovenia, mentre Svizzera ed Austria sono interessate quasi completamente. Nella stesura abbiamo preferito concedere poco spazio al turismo fatto con funivie e seggiovie mentre si è prediletta per ogni località una selezione di escursioni più o meno conosciute ma sempre indicative ed uniche nel loro modo di riassumere un ambiente caratteristico».

Per ogni gita consigliata viene offerta una scheda che indica punto di partenza, punto più alto e panoramico, l'arrivo, il dislivello in salita e il dislivello in discesa oltre al tempo di percorrenza. Chiudi una cartina, essenziale ma capace di rendere con chiarezza anche la profondità di cime e valli.

Alla parte descrittiva seguono alcune indicazioni come i paesi che si possono visitare, altre escursioni possibili nella zona, per concludere con alcune divagazioni che stanno tra il sociologico e lo storico. Un esempio fra i tanti proprio sulla prima porzione di Alpi descritta «Trent'anni dopo, Mongioie dalla cima di Piano Cavallo». La «divagazione» è dedicata a «L'arrampicata sportiva e il Sessantotto». Si legge: «... dopo il Sessantotto politico, ecco una lunga crisi transitoria ... poi ecco il rinnovamento (per averla superata ... il free climbing, ovvero il Nuovo Mattino. Sì, il Nuovo Mattino è stata una conseguenza del Sessantotto, soprattutto in Italia.....». Non c'è da spaventarsi. Sono «divagazioni» brevi, che occupano piccoli spazi ma possono diventare ragione di confronto, di dibattito non solo tra gli appassionati di montagna». Il vero «cuore» del libro rimane la filosofia della montagna nel senso più completo del termine. Montagna come luogo di libertà e bellezza, che nel libro viene ben rappresentato attraverso le fotografie: tutte a colori, emozionanti, anche estensioni su tre pagine per non mortificare l'orizzonte.

Il primo volume (33 centimetri per 24, rilegatura di lusso su cartonato, 192 pagine, sovraccopertina patinata) è in vendita a 95 mila lire. Fatto non da poco: la pubblicazione ha il patrocinio della Presidenza Generale del Cai.

Concerto stasera (ore 21) a Palazzo Taffini

Omaggio a Rota e Poulenc del «Serenata Ensemble»

SAVIGLIANO

Palazzo Taffini ospita stasera, alle 21, il secondo appuntamento degli Incontri con la musica contemporanea. Di scena una formazione particolarmente conosciuta il «Serenata Ensemble». Il gruppo è composto da Ubaldo Rosso (flauto), Renzo Turula (oboe), Sandro Tognatti (clarinetto), Giampiero Ganau (fagotto), Natalino Ricciardo (corno) e Guido Scano (pianoforte). Tutti i musicisti impegnati svolgono intensa attività artistica, unita a quella didattica, sono infatti titolari di cattedra nei Conservatori statali.

La serata è dedicata a due musicisti particolarmente significati: Nino Rota e Francis Poulenc.

Di Rota si celebra il ventennale della morte (Roma 1979). Compositore, allievo tra gli altri di Pizzetti e Casella, lega il suo nome, oltre che all'abbondante produzione teatrale, anche a quella sinfonica e cameristica. Indimenticabili le musiche di Nino Rota, colonne sonore di molti film di Fellini.

Il «Serenata Ensemble» stasera eguirà una piccola offerta musicale dedicata a famose pellicole quali: «La Strada», «Le notti di Cabiria», «La dolce vita», «Lo sceicco bianco», «Amarcord».

Francis Poulenc nacque cento anni fa a Parigi. Le sue composizioni, pervase da uno spirito e da una leggerezza squisitamente francesi, appaiono estranee alle contemporanee ricerche linguistiche delle avanguardie, mirando invece a tradurre in ironica chiarezza le sfumate e indefinite atmosfere dell'impressionismo. In programma il concerto di oggi il «Trio», «Elegia» per corno e pianoforte e il «Sestetto».

Il prossimo appuntamento con la «Contemporanea» è fissato per martedì 9 ottobre il soprano Francesca Ziveri e il pianista Raffaele Cortesi.

La rassegna è organizzata dagli Amici della musica. Il biglietto costa 5 mila. [n. c.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	52
	10	13	25	18	40
	64	60	54	54	52
			30		59
	63	63	48	45	43
GENOVA	39	51	7	4	65
	114	95		76	67
MILANO	31	53	8		83
	111	86	70	65	64
NAPOLI	35	15	32		
	105		67	63	62
		21	13	77	44
	110	52	50	46	46
					80
				54	48
TORINO	17	55	58	76	77
		61		52	
	19	43	80		
	64	53		44	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sui n 6 Cagliari Ecco le 30 coppie cui puntare Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-86	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambi mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano (5); Napoli (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5)

Per questa il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-64	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
	9-30	86-60		86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30		60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10		70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	

VINCITE: —

[illegible] a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1800	84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5600	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- fisse prese 1 a 1 = 75 - 46 - 32
224 combinazioni	- variabili = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

STASERA AL CINEMA

[illegible]

FIAMMA Tel 0171-693.554
Asterix e Obelix contro [illegible]are. Or 17.30, 19.45, 22. festivo 15,30, 17.30, 19,45; 22.

CORSO. Tel 0171-692.936.
Eyes wide shut. Or 16.45, 22. fest 15.30 18.45, 22

ITALIA Tel 0171-692.951.
Grey owl. Or. fer. e fest 17, 19,30; 22.

MONVISO Tel 0171-631 771.
Chiuso per ferie.

DON BOSCO
Oggi riposo

[illegible] Tel 0173-363 021 **Asterix and Obelix contro Cesare.** fer 20 22, fest 15, 18, 20:22

La Meridiana
Oggi riposo.

[illegible] Tel 0175-346 901
Istinct, istinto primordiale. Or fer 21, fest 15; 17; 19; 21.15

MODERNO Tel. 0171-262 211
Oggi riposo

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317.
Sala Grande.
Eyes [illegible] fer 19,30; 22.20, fest. 16.20; 19,10. 22,05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Max **Instinct, istinto primordiale.** Or.: fer. 20; 22.20. 15.30; 17.50, 20,10; 22,30

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317.
Sala Mignon: **Sogno di una [illegible] mezza estate.** fer. 20, 22.20, fest. 16,10, 20,15, 22.20.

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412 771
Sala Milenium **Asterix e Obelix contro Cesare** Or.: 20.10; 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Oggi riposo**
CANALE
RIPOSO.
A walk on the moon.
Or. 21,15 Biglietto lire 6000.
CARAGLIO
FERRERI. Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

F.LLI VACCHIETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo

SALA BORSI Oggi riposo.

BALAGNA Tel 0172-488 324
Oggi riposo.

MULTISALE [illegible] Tel. 0173-742 321. Sala Grande **Asterix e Obelix contro Cesare.** Or 20.20, 22,30; fest. 16, 18,10, 20,20; 22.30

[illegible] Tel 0173-742.321.
Sala Rossa **13ma guerriera.** Or.16,30, 20.30, 22.30

MULTISALE [illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Blu **Cruel intentions.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

MSB. Tel 0171-916.393
Oggi riposo.

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62.407
Oggi riposo.

EXCELSIOR.
Oggi riposo.

[illegible]

LUX. Tel 0171-927 534
Oggi riposo

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.898
Asterix and Obelix.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Tutto su mia madre.

[illegible] 0174-391 311
Oggi riposo

SALA POLIVALENTE. Oggi riposo.

ROSY. Tel 0347-60 04 243.
I miserabili. Or 21, sabato e festivi 20, 22

CIVICO. Tel 0175-43 756
Un amore Or 20 22

ITALIA Tel 0175-42 506 **Asterix e Obelix contro [illegible]** Or. fer 20, 22, fest. 16, 18, 20, 22

[illegible]T. Oggi riposo

ARGENTINA Tel. 0172-712 957
Oggi riposo

RITZ. Tel. 0172-712477.
Oggi riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Quirico 2 bis Tel. 011 817 5373 ***Come te nessuno mai.*** Or. 20,30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso della Salute 77/b tel 216 6784 ***Austin Powers - La spia che ci provava.*** Or. 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. ***A walk on the moon (Complice la luna)*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 ***Eyes wide shut.*** V.M. 14 Or. 15.45, 19, 22.15. Sala 2 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Entrapment*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
APOLLONIA c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 ***Eyes wide shut.*** Or. 16,20 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Domenico 24 tel. 540 605 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn Or. 18,40, 18.40, 20.40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 ***E allora mambo!*** Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Lavoro.*** Or. 18,30, 18,30; 20,30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 ***E allora mambo!*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 ***13° guerriero.*** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214 ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombreross v. Montebello 82, tel. 327 2214. ***A walk on the moon***, di Tony Goldwin. Or. 16,20, 18.25; 20.30; 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Titos*** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. ***L'amante perduto.*** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via.*** Or.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 ***Grey Owl (Gufo grigio).*** Or.: 15.25; 17.45; 20.05; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365 2057 ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Or.: 15.30, 18.45; 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4016 ***The Acid house*** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98 ***Austin Powers. La spia che ci provava*** Or.: 20.30 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 644 ***Come te nessuno mai*** Or.: 16,30, 18,30, 20.30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 260 ***Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*** Or.: 14.45, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 ***Lock e Stock pezzi e soci tornati*** Or.: 15.55, 18.10, 20.20, 22
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***allora mambo!*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. ***L'amante perduto*** regia di R. Faenza. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 ***Gioco a due.*** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30. Sala 2 ***Entrapment*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3 ***Eyes wide shut*** V.M. 14 Or. 15.30, 18.45, 22. Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput ***La mummia.*** Orario 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible]Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 ***Tutto su mia madre*** Or.: 16,10 20,20, 22,30
STUDIO RITZ a. Arquà 2, tel. 819.01.50 ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.07.00 ***Instinct (Istinto Primordiale)*** Or. 20,15; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.07.00 ***Pazzi in Alabama.*** Or.: 20.20; 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
TEATRO REGIO. Stagione 1999-2000. Da venerdì saranno messi in vendita i biglietto per i seguenti titoli: ***La carriera di un libertino - Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor.*** Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17.30, per il [illegible] ***Richard Strauss*** (II parte). Conversazione e recital discografici nel 50° anniversario della morte del compositore tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info: Servizio Attività [illegible] Tel. 011/5815.246/210/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

[illegible]

ALBA. La rassegna «Altri film altri Paesi», propone stasera (ore 21) al cinema Moretta la proiezione di «Loafi», opera di Pierre S. Yaméogo che racconta gli ostacoli di un gruppo di giovani del Burkina Faso a proseguire gli studi universitari. Il biglietto costa 7 mila lire. Durante la serata verranno offerte degustazioni di prodotti del Commercio Equo e Solidale curate dalla cooperativa Quetzal.

[illegible]. Domani, al teatro Fiorma, serata a favore di Cubam per iniziativa dell'associazione di Amicizia Italia-Cuba, circolo di Cuneo. Nella prima parte brani e poesie di autori latinoamericani intervallate da canzoni Gianni Gandino (voce e chitarra) e Giuseppe Quattromini (fisarmonica) con le voci recitanti di Claudia Dho, Ignazio Fiore e Francesca Monte. Nella seconda canti della tradizione popolare con i Cantovivo, di Torino. Ingresso 15 mila lire, gratuito fino a 10 anni.

[illegible]. Il circolo Marcovaldo propone una serie di corsi che inizieranno alla fine di ottobre e i primi giorni di novembre. Il primo è un corso di dizione tenuto dall'attrice Gisella Bein della compagnia Assemblea teatro, diplomata alla scuola dello Stabile di Torino. Sono in programma otto lezioni di un'ora e mezza ciascuna, a partire da lunedì 25 ottobre (ore 18,15), nella sede del circolo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria (tel. 0171 618 260).

GARESSIO. Sono aperte all'Ufficio turistico le iscrizioni alla scuola di danza. I bambini (dai quattro anni) parteciperanno alle lezioni di danza classica e contemporanea. I ragazzi dagli undici a quelli di contemporanea e jazz.

SANFRE'. Al Druid's circle stasera (ore 21.30) live gli Uragano.

[illegible]. In piazza d'Armi è allestito il grande Luna Park che si fermerà in città fino alla prima settimana di novembre. Offre attrazioni per adulti e bambini, dalle classiche giostre al tiro a segno, al toboga. Orario pomeridiano e serale.

[illegible]. Prenderà il via lunedì 25 ottobre, alle 21, nel Politeama civico, la stagione di prosa con la rappresentazione della pièce di Maurizio Costanzo «Un coperto in più» con con Debora Caprioglio e Geppy Gleijeses. Gli abbonamenti sono in prevendita all'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17. La tessera per i sette spettacoli in cartellone fino ad aprile costa 190 mila lire, biglietto singolo 32 mila. Sconti per i giovani e le scuole.

[illegible]. E' aperta sino al 24 ottobre alla galleria Porta rose di via Cavour, al borgo Maggiore, la mostra dello scultore Pierandrea Patrucco. Orario 17-19.

[illegible]. Nella sala Fratelli Vaschetti, stasera (ore 21), sarà proiettato il film di Winter Botton «With [illegible] without you». Ingresso con tessera per 10 film (40 mila lire).

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 1999 44

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

MOMENTO DIFFICILE PER LA SQUADRA DI SERNIOTTI

Pascual a rischio per la sfida Tnt Alpitour-Modena

La vittoria di sabato sera a Padova ha ridato fiato alla classifica della Tnt Alpitour e ha soprattutto portato i tre punti di cui la squadra aveva bisogno dopo le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e con Montichiari, in Coppa Italia, ma il 3-0 non è stato sufficiente per uscire dal momento difficile. Le due sconfitte erano state segnate dal nervosismo che aveva finito per condizionare pesantemente la squadra dal punto di vista tecnico, anche per l'esagerata pressione scaricata addosso al palleggiatore Stelmach. Ora l'emergenza è anche fisica con l'infortunio di Rafael Pascual. Ieri la risonanza magnetica ha rilevato una forte tendinite al gomito destro che avrebbe bisogno di almeno dieci giorni di riposo, quindi niente partita con Modena, ma venerdì un nuovo controllo potrebbe cambiare la situazione. A PAGINA 49

CALCIO, CUNEO NON VINCE

Bra al comando dell'Eccellenza

Passati per primi in vantaggio con una rete del «bomber» Mazzei (nella foto Bedino), i biancorossi sono riusciti a ottenere il primo successo casalingo della stagione nel Cnd: a inizio ripresa, complice uno svarione del portiere, la Sestrese ha pareggiato. Nell'Eccellenza, l'imbattuto Bra supera l'ex vice capolista Lascaris e si porta al primo posto. La sesta giornata del torneo regala all'Albese a Chieri (1-0) la prima vittoria. Pareggiano Fossanese e Saviglianese, grave sconfitta del Saluzzo. ALLE PAGINE 45 E 46

NELLA C1 DI BASKET

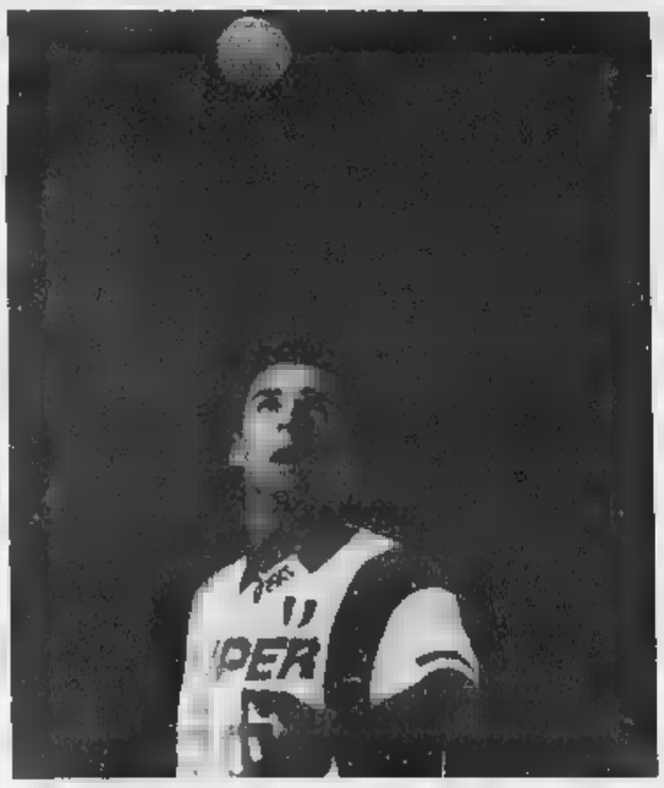
L'unico successo è del Giornalino

Gli albesi, che nella ripresa hanno avuto anche un vantaggio di 11 punti, hanno superato il San Giorgio Su Legnano 86-76, ma sono piaciuti al coach Aldo Fiorito: «Abbiamo giocato il freno tirato». Nella foto, Vinetti. Inatteso passo falso, invece, per l'Abet Bra che ha incassato un parziale di 0-6 negli ultimi 11 secondi cedendo al Novara. In una partita simile a quella dell'esordio in campionato il Dogliani ha perso a Sesto, penalizzato dalle uscite di Agnese (5 falli) ed Enrico Occelli (infortunio). A PAGINA 48

Pallone elastico: attesa in B per conoscere lo sfidante finalista di Leoni tra Gallarato e Bessone

Bellanti a un passo dallo scudetto bis

Se domenica a Cuneo ribatterà Molinari sarà campione



Aldo Scavino
CUNEO

Quando lo scorso anno Giuliano Bellanti vinse il suo primo scudetto, si disse che il giocatore cuneese, una volta rotto il ghiaccio, sarebbe potuto diventare il dominatore dell'ultimo scorcio degli Anni Novanta. Ora il capitano dell'Ipersidis è a un passo dal concretizzare quella previsione e dal conquistare il secondo successo consecutivo.

Nella prima finale della A di pallone elastico Bellanti ha «spuntato» Dolcedo, battendo Riccardo Molinari 11-7, un punteggio che sarebbe stato più pesante senza un comprensibile rilassamento dei cuneesi sul 10-4. Bellanti ha compiuto una grande impresa, le sue possibilità di successo sono superiori al 50%: la finale di ritorno sarà domenica alle 14 a Cuneo.

Come lo scorso anno, Bellanti e soci possono vincere il titolo in due soli incontri, rendendo inutile lo spareggio. «E' stata una partita difficile - ha detto Bellanti - come tutte le finali. Abbiamo iniziato entrambi a battere molto lungo, ma poi Molinari, visto che noi al ricaccio replicavamo molto bene, ha cercato il muro per mettercI in difficoltà. Un grande Giampaolo, però, l'ha "massacrato", entrando molto autorità sul suo pallone corto. Sul 10-5, ci trovati 40-0, ma non siamo riusciti a chiudere il match». A dispetto delle immancabili e un po' scaramantiche dichiarazioni prudenti del clan cuneese, le possibilità di conquistare lo scudetto sono notevoli.

Giuliano Bellanti ha superato Riccardo Molinari per 11-7 ma si è portato in vantaggio anche per 10-4 A lato, da sinistra Bessone e Gallarato che si sfideranno sabato a Cuneo nello spareggio promozione di B (st.bevi)

Mentre la serie A sembra avviarsi a un epilogo abbastanza rapido, la B è invece ancora in alto mare. Nello scorso weekend erano in programma gli spareggi delle semifinali tra Novaro e Leoni e Gallarato-Bessone: ma uno solo degli incontri è stato portato a termine. A Ceva, Leoni, autentica rivelazione della stagione, ha eliminato a sorpresa il favoritissimo Novaro per 11-8 ed è approdato alle finali per la promozione in A.

Il confronto tra Gallarato e Bessone è invece nato sotto una cattiva stella. Sabato non è stato disputato per pioggia; domenica il recupero è cominciato, è stato sospeso, sul 7-3 a favore di Bessone, per il maltempo. L'incontro verrà rigiocato sabato alle 14,30 sempre nello sferisterio di Cuneo.

Si è invece conclusa la C1 con la vittoria di Giribaldi (Marchisio Nocciole Cortemilia) che nello spareggio di Dogliani ha battuto Simondi (Cuneo Sider San Rocco di Bernezzo) per 11-9.

Congresso internazionale a Cuneo

Medicina sportiva con lo sci di fondo

CUNEO

Una giornata di studio che unisce la competenza medico-scientifica, l'esperienza degli allenatori e la sperimentazione quotidiana degli atleti. Sabato, al Centro Incontri della Provincia a Cuneo, dalle 9, si svolgerà il congresso internazionale «La medicina dello sport e lo sci di fondo: valutazione funzionale, tecniche di preparazione, aspetti fisiopatologici» organizzato dal Centro provinciale dello sport «Città di Cuneo» diretto dal dottor Carlo Villosio con la Federazione medico sportiva italiana e l'Associazione medico sportiva della «Granda».

Il dottor Carlo Villosio dirige il Centro provinciale di Medicina dello sport che da cinque anni ha sede nel Palazzetto

«Abbiamo avviato questo progetto - spiega Villosio, che è anche aiuto di Cardiologia all'Azienda ospedaliera Santa Croce a Carle di Cuneo - già dal febbraio scorso per celebrare il quinquennale del nostro Centro nella nuova sede al Palazzetto dello Sport di San Rocco, prima ancora che si sapesse che le Olimpiadi invernali del 2006 sarebbero state a Torino. Si tratta quindi del primo evento, che si in quella direzione: abbiamo intenzione di proseguire nei prossimi anni, sviluppando le altre discipline olimpiche. Il congresso vuole essere un'opportunità per vedere lo sport nella sua globalità e per richiamare gli Enti a un rinnovato impegno a sostegno di chi opera per promuovere lo sport e i valori che può e sa trasmettere».

Tra i relatori e ospiti d'onore, nomi di altissimo prestigio, quali l'olimpionica e campionessa del mondo Stefania Belmondo, Giorgio Odaglia (presidente nazionale della Federazione di medicina sportiva), Alessandro Vanoi (direttore tecnico della squadra italiana di sci nordico). Si presenterà anche l'esperienza realizzata alla Scuola di nordico di Festiona le settimane bianche per portatori di handicap.

Venerdì, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, si terrà un incontro con gli studenti del Cuneese. [l. c.]

SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA S.p.A.
CITROËN SALUZZO

stracôni 1999
DOMENICA 14 NOVEMBRE

LE ISCRIZIONI (£. 8.000) CHE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO E NELLE AGENZIE DELLA BANCA REGIONALE EUROPEA O PRESSO "IL PODIO SPORT" AVRANNO INIZIO MARTEDÌ 4 OTTOBRE 1999 CON CHIUSURA IMPROROGABILE PER I GRUPPI SABATO 6 NOVEMBRE 1999 E I LIBERI GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 1999. LE ISCRIZIONI, I GRUPPI, DOVRANNO ESSERE PRESENTATE GLI APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE ORGANIZZATIVE DE "IL PODIO SPORT" VIA A. BASSIGNANO, 55 - TEL. 0171.631954 - FAX 0171.691101 - 12100 CUNEO CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349 - 12037 SALUZZO (CN). NON ACCETTIAMO ISCRIZIONI TELEFONICHE.

ISCRIVENDOTI RICEVERAI
Monete fiordaliso dimensione reale diametro mm. 40
LA DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FIORDALISO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA CROCE, LA PRIMA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL 2000 LA CHIESA DI SANTA CHIARA E SI CONCLUDERÀ NEL 2001 CON LA CHIESA DI SANTA CROCE E INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA I PERCORSI DEI GIROS" CON INTERESSANTI PREMI.
E CON I CONTRIBUTI STRACÔNI FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO.
La prima serie di cartoline
ORGANIZZAZIONE A.S. Il podio Sport

35 1964 1999 MERLO World Leaders in Handler Design
asics
elettroveneta FORNITURE ELETTRICHE
BANCA DI CUNEO
PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
La Guida
PROMOCUNEO
AMICA RADIO

Un minuto di raccoglimento alla memoria di Angelo «Nene» Vernè

Le ingenuità castigano il Cuneo

L'1-1 con la Sestrese amareggia l'allenatore

CUNEO

Non è bastata [illegible] del «bomber» Daniele Mazzei per dare ai biancorossi la prima vittoria casalinga della stagione nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio.

Una sciagurata uscita di Parrotta al 5' del secondo tempo ha permesso all'ex Minetto di riequilibrare una partita che il Cuneo ha giocato in [illegible] gagliardo contro [illegible] Sestrese.

Nonostante una formazione di fortuna, i biancorossi hanno interpretato bene la gara e alla fine è anche mancato un pizzico di buona sorte con Ghizzardi che si è superato in almeno un paio di occasioni.

In tribuna c'era Oscar Becchio, in attesa dell'intervento chirurgico al menisco e ai legamenti crociati del ginocchio destro previsto per venerdì: «Abbiamo affrontato la partita con lo spirito giusto, come col Moncalieri. Siamo andati in vantaggio. Loro hanno fatto poco o niente. Potevano segnare solo su calcio da fermo o fortuitamente. Purtroppo l'ennesima ingenuità ci ha castigati. E' un momento che non ci gira assolutamente bene, siamo qui a commentare un altro risultato che ci sta molto stretto».

Ed ecco l'analisi di Francesco Bertino, [illegible] cuneese, anche lui spettatore perché convalescente: «E' stata una bella partita. Malgrado [illegible] varie assenze [illegible] Cuneo ha offerto [illegible] buona prova. Credo che il pareggio sia un risultato giusto».

Parola al mister della Sestrese Dario Bonetti: «Per noi [illegible] stato un punto pesante contro la migliore squadra affrontata dall'inizio del campionato. Bisognava soffrire per portare via punti [illegible] Cuneo ad è andata così. Potevamo vincere noi, e anche loro. Penso che il pareggio sia [illegible]. Nel primo tempo [illegible] li abbiamo mai fatti [illegible] in porta. Hanno fatto un bel gol grazie anche a un errore collettivo della nostra difesa».

Sergio Costamagna, direttore generale del Cuneo, afferma: «Non c'è niente da fare. Se devo essere sincero, ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Si sono impegnati. Hanno dato il massimo per tutti i 90 minuti contro una grande squadra. Purtroppo appena commettiamo uno sbaglio veniamo castigati. Non è un segnale positivo. U[illegible] situazione da accettare, anche se dobbiamo riconoscere che la squadra sta dando grandi segna[illegible] di risveglio nonostante le enormi difficoltà a causa degli infortuni».

Molto deluso al termine della sfida contro i liguri il tecnico cuneese Salvatore Jacolino: «Siamo costretti a commentare un altro pareggio perché non riusciamo a mantenere un risultato. Sull'1-0 la Sestrese ci ha raggiunti nell'unica vera occasione avuta. E' un copione si ripete. Oltre alla sfortuna ci mettiamo anche del nostro. Contro squadre come queste [illegible] devi concedere assolutamente nulla. Abbiamo giocato una partita positiva, intelligente, sia nel primo sia nel secondo tempo. Li abbiamo lasciati sfogare e nella ripresa li abbiamo dominati: è stato il loro portiere a fare la differenza».

Prima della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Angelo «Nene» Vernè ex portiere dell'Ac Cuneo 1905. [g. p. c.]

[illegible] (3-5-2)		SESTRESE (4-4-2)	
PARROTTA	5	GHIZZARDI	6,5
DONDO	6	COLACICCO	6
GALLARATO	6	COLANTUONO	7
BARONI	6,5	ROMEO	6
MARTINI	6,5	TIBALDO	6
(90' ZOCCO)	sv	MINETTO	6,5
VOLCAN	6,5	NARDINI	6
FABOZZI	5	POCETTA	6,5
VANZETTO	6,5	DI SOMMA	6
LERDA	5,5	(70' MAFFEI)	sv
MARCHISIO	6,5	EGBEDI'	6
MAZZEI	6,5	SIAZZI	5,5
		(79' PERATA)	sv
All: JACOLINO	6	All: BONETTI	6

Arbitro: ROCCHI 5,5

Reti: pt 5' Mazzei, st 5' Minetto
Ammoniti: Mazzei, Maestro, Egbedi, Tibaldo
Corner: 8-6 per il Cuneo
[illegible] paganti 600, pioggia (nella ripresa accesa [illegible])

Sotto, il «bomber» Mazzei autore della rete nei minuti iniziali dell'incontro che aveva illuso i giocatori cuneesi di poter superare la Sestrese e ottenere il primo successo stagionale in casa. A lato, Lerda, altra pedina dell'attacco biancorosso, in azione allo stadio «Paschiero». Sopra, Gallarato (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

TUTTI I RISULTATI

SECONDA CATEGORIA

Girone O, [illegible] vince in trasferta

Roero-Praia 5-2; Don Bosco-Castelnovese 3-1; Bubbio-Vinchio 2-2; Usaf Favari-Europa 3-1; Koala-Rocchetta 2-1; Pro Villafranca-Montatese 0-1; Refrancorese-Castagnole Lanze 1-1. Classifica: Don Bosco 12; Refrancorese 10; Montatese, Roero 9; Castelnovese, Bubbio 7; Europa, Pro Villafranca, Castagnole, Vinchio, Usaf 4; Praia, Koala 3; Rocchetta Tanaro 0. [g. p. c.]

GIRONE P

Barge allunga sulle inseguitrici

Bridel Villafalletto-Barge 3-4; Cervere-Valvaraita 1-3; Moretta-Pro Polonghera 1-0; Roretese-Bagnolo 1-0; Pro Verzuolo 3000-Auxilium Saluzzo 4-0; Revello-Savigliano '81 2-2; Venasca-Sanfront 1-2. Classifica: Barge 15; Savigliano '81 11; Polonghera 10; Roretese 9; Moretta, Verzuolo 3000, Sanfront [illegible]; Venasca 6; Cervere 5; Bridel, Valvaraita 4; Auxilium Saluzzo, Bagnolo, Revello 3. [g. p. c.]

[illegible]

Virtus Carassone realizza sei gol

Valvermenagna-Garessio 1-5; Ama Brenta Ceva-Monforte Barolo boys 1-0; Olympic-Peveragno '85 1-1; Virtus Carassone-Mgm Vernante 6-0; Passatore Boves-San Sebastiano 4-1; Cortemilia-Azzurra 2000 4-1; San Paolo Cuneo-Chiusa Pesio 1-1. Classifica: Virtus Carassone 13; Cortemilia, Passatore Boves 10; Chiusa Pesio 9; Monforte Barolo boys, Peveragno '85, San Paolo 8; Valvermenagna, Azzurra, Olympic, Ama Brenta Ceva, Garessio 5; San Sebastiano 2; Mgm Vernante 0. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Fontanelle espugna il campo di Cuneo

Girone A: Auxilium Cuneo-Fontanelle 1-2; Passatore 2000-Cervasca 3-0; Roccabruna-Polizia Penitenziaria 5-0; Ronchi-Tarantasca 3-1; San Chiaffredo-Madonna delle Grazie 3-1; Villar '91-Pool Giovancalcio 3-0. In testa il Villar '91, 12 punti. [g. p. c.]

GIRONE B

Largo successo della capolista Due Effe

Auxilium Bra-Barbros Mondovì 1-1; Borgo '83-Maddalene 3-2; Carrù-Bagnasco 3-0; Due Effe-Bricco 5-0; Due Valli-Pollenzo 1-2; Marene-Clavesana 1-2. Due Effe leader a quota 9. [g. p. c.]

GIRONE C

Libertas Manta supera Cavallerleone

Brossasco-Envie 3-1; Cavallerleone-Libertas Manta 2-3; Musiello Saluzzo-Villanovetta 2-0; Cavallermaggiore '97-Paesana 1-1; San Francesco-Villanova Solaro 5-2; Scarnafigi-Racco '86 1-1. Cavallermaggiore '97 e Racco '86 10 punti. [g. p. c.]

[illegible] D

Castagnito stacca Gallo

Gunners-Cinzano '91 2-4; Ceresole-Castagnito 3-4; Vezza-Santa Margherita 2-3; Albanova-San Cassiano rinviato; Lamorrese-Centro Storico 2-1; Neive-Gallo 3-3. Il Castagnito ha 12 punti, Gallo 10. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 133.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,05. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 148 Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo, 90 Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50 - Via Spielberg, 104 Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino, 77 Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Grammismo

Promozione: bene Valli Monregalesi, Olmo e Cherasco

Centallo dominatore

Ma la Pro Dronero non molla

CENTALLO

Centallo conquista la quinta vittoria in sei giornate e si conferma squadra da battere nel girone C di Promozione. La formazione del presidente Giovanni Bo viaggia con un impressionante tabellino di marcia: un solo pareggio, nella seconda giornata l'Airaschese, nessuna sconfitta e più quattro in media inglese. Inoltre i centallesi vantano il miglior attacco del raggruppamento, 14 gol fatti, e la difesa meno perforata, con tre sole reti incassate.

Se la capolista non perde colpi, altrettanto fanno le inseguitrici, staccate di tre lunghezze. Il Bueivalsusa espugna il terreno del Rosta, la Pro Dronero (gol di Perri e Bosio) ha la meglio sul Cavour: entrambe le gare che opponevano le prime in classifica a formazioni che occupano le ultime posizioni, non sono state agevoli, a dimostrazione che occorre mantenere saldi la concentrazione per evitare di perdere contatto con la vetta.

In una giornata caratterizzata da cinque successi esterni e da due sole vittorie delle squadre di casa, spicca il 3-1 ottenuto dal Valli Monregalesi a Narzole in una gara molto spigolosa e assai equilibrata nella prima frazione di gioco. Con lo stesso punteggio, il Cherasco ha incamerato i tre punti a Susa che resta all'ultimo posto in classifica con un solo pari e cinque sconfitte.

Il turno ha fatto rilevare anche il pronto riscatto dell'Olmo '84 Donatello, che è riuscita a conquistare il bottino pieno sul campo dell'Airaschese e sottolinea le prestazioni a corrente alternata del Sommariva Perno che, pur avendo segnato molto in questa prima parte di campionato (14 reti come il Centallo), ha subito tre battute d'arresto, l'ultima delle quali domenica scorsa in casa del Ferriera Condove.

La Pro Dronero secondo in classifica nell'ultima giornata ha battuto il Cavour con reti realizzate da Perri (a sinistra) e Bosio (BERTERO)

CATEGORIA. Continua in testa il braccio di ferro tra Cornelliano e Benese, appaiati a quota 14 punti e seguite a una lunghezza dalla Sommarivese. La formazione di Audetto ha piegato Cavallermaggiore con doppietta di Marangoni e gol di Maurizio Testa (Marengo per gli avversari), e la Sommarivese, con reti di Tavella, Montone, Garelli si è imposta contro vivace Pedona, a segno con Chiarenza e Gasbarro. Il Corneliano, invece, si è dovuto accontentare del pari a Vigone: andati in gol Vitagliani per i locali, Alessandria per gli ospiti. Fa valere il fattore campo anche il Genola che con due gol di Rinaldi e rete di Mondino supera la Caramagnese (Boetti). Il Castagnole, con Leo e Basano, firma l'unico successo esterno a Racconigi. Si chiude sull'1-1 la sfida tra Dogliani (il solito Crutti e Pool Caraglio (Duttol. [a. c.]

Buon pari della Fossanese, Saviglianese recrimina, Saluzzo è ultimo

Bra sulla vetta dell'Eccellenza

L'Albese vince a Chieri e recupera Calandra

BRA

L'imbattuto Bra supera (1-0) l'ex vicecapolista Lascaris e vola al primo posto del torneo Eccellenza di calcio, a pari merito col Rivoli, sconfitto a Venaria. La sesta giornata di campionato regala all'Albese («corsara» a Chieri: 1-0 nei minuti di recupero) il primo successo stagionale. Pareggiano, entrambe per 1-1, Saviglianese (in casa, con la Pro Settimo) e Fossanese, a Pinerolo. Grave sconfitta interna del Saluzzo, che cede (2-1) al Nizza Millefonti e precipita all'ultimo posto in classifica.

La sfida casalinga l'ostico Lascaris di «mister» Russo si è rivelata tutt'altro che agevole, ma i giallorossi sono riusciti a spuntarla nel finale, grazie al gol di testa siglato da Isoldi. «Gara difficile, anche perché la squadra avversaria ha badato soprattutto a spezzare il gioco: fine, però, i nostri sforzi sono stati premiati» commenta il tecnico dei braidesi Michele Del Vecchio.

Il portiere Dal Seno, inoperoso per quasi tutto l'incontro, ha dovuto compiere un intervento decisivo a pochi minuti dal termine del match sulla pericolosissima «sventola» Luison che sembrava indirizzata nel «sette». «Il pari sarebbe stato più giusto: ai miei posso soltanto rimproverare l'incertezza difensiva che ci è costata il gol» è l'analisi dell'allenatore ospite Licio Russo.

L'Albese ha conquistato il primo successo stagionale. «Tre punti preziosissimi anche per il morale dei tanti giovani - commenta soddisfatto l'allenatore "Chicco" Lombardi -; anche a Chieri, c'era in campo molti, bravi Juniores». I ragazzi presidente Gambino hanno disputato una gara ordinata e «zona Cesarini» hanno colpito in contropiede con Maurizio Guerrini. Nel finale, in campo anche Calandra, sulla via del pieno recupero.

La Fossanese è tornata dal terreno di Pinerolo con un buon pari, ma il tecnico degli azzurri Pino Curetti ha qualche rimpianto: «Abbiamo rimontato lo svantaggio grazie a uno splendido gol di Prato, sicuramente il migliore in campo. Quando i padroni di sono rimasti in dieci per un'espulsione, abbiamo cercato con insistenza la vittoria: nell'ultima mezzora di gioco, s'è vista in campo soltanto la Fossanese».

La Saviglianese rimanda ancora l'appuntamento con la prima vittoria casalinga. Con la Pro Settimo, i «maghi» sono andati a segno con Valerio Parola, sul finire del primo tempo - dopo avere sfiorato il gol del raddoppio - stati raggiunti dai torinesi. «Ancora una volta, non siamo riusciti ad assestare il colpo ko» rammarica il direttore sportivo Arturo Bertero.

A Saluzzo, capitan Barale e compagni hanno dominato il primo tempo, che hanno chiuso in vantaggio grazie a Mollica, nella ripresa (grave incertezza del portiere Rizzi sul primo gol) hanno ceduto al Nizza Millefonti. «Sono depresso: l'organico è validissimo, eppure ci ritroviamo ultimi» commenta sconsolato il tecnico dei granata «Ago» Tuninetto. [r. ard.]

BRA (3-5-2)	
DAL SENO	7
MAGLIANO	6
GIACHERO	6,5
ISOLDI	7
	7
CALANDRA	6
CAPRA	5,5
(71' FAVA)	6
SARRACINO	6,5
PARUSSA	6,5
(71' MAGHENZANI)	6
BALLARIO	5,5
MONTALTO	5,5
All. DEL VECCHIO	6,5

LASCARIS (3-5-2)	
TRABUCCO	7
MUSACCHIO	
VIALARDI	6,5
ORLANDO	5,5
PERRI	5,5
FALCO	6
ANDRETTA	6
(85' MANDES)	6
LUISON	6,5
BROCCANELLO	5,5
DI NATALE	6,5
(68' RAINERO)	
CHIANCHIA	
(84' LICATO)	6
All. RUSSO	6

Arbitro: CALLEGARO 5

Reti: pt 33' Isoldi
Ammoniti: Perri, Calandra, Andretta, Falco, Barale, Mancuso, Isoldi, Dal Seno, Orlando (Lascaris)
Espulso: Ciancha al 85
Corner: 7-5 per il Bra
Spettatori: circa 250

Guerrini (a destra) in gol per l'Albese

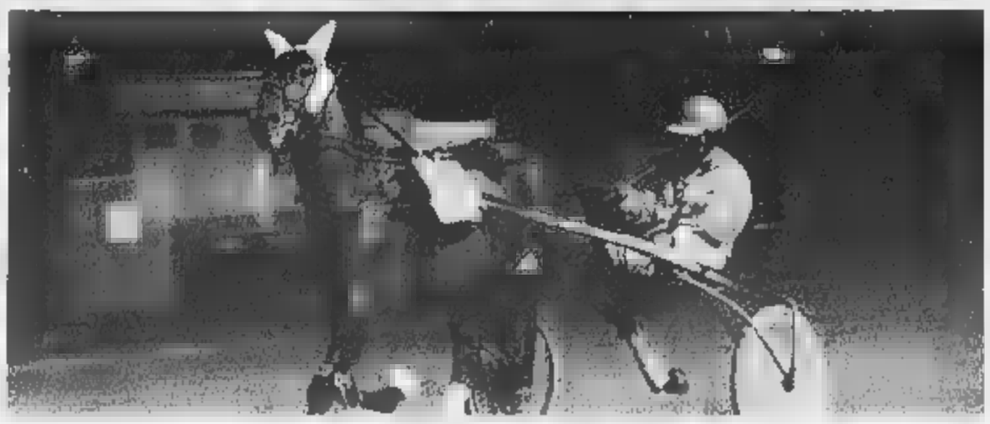
A sinistra il portiere del Bra Seno

Il fossanese Prato (a sinistra) migliore in campo

Barale (a destra) del Saluzzo, che soffre

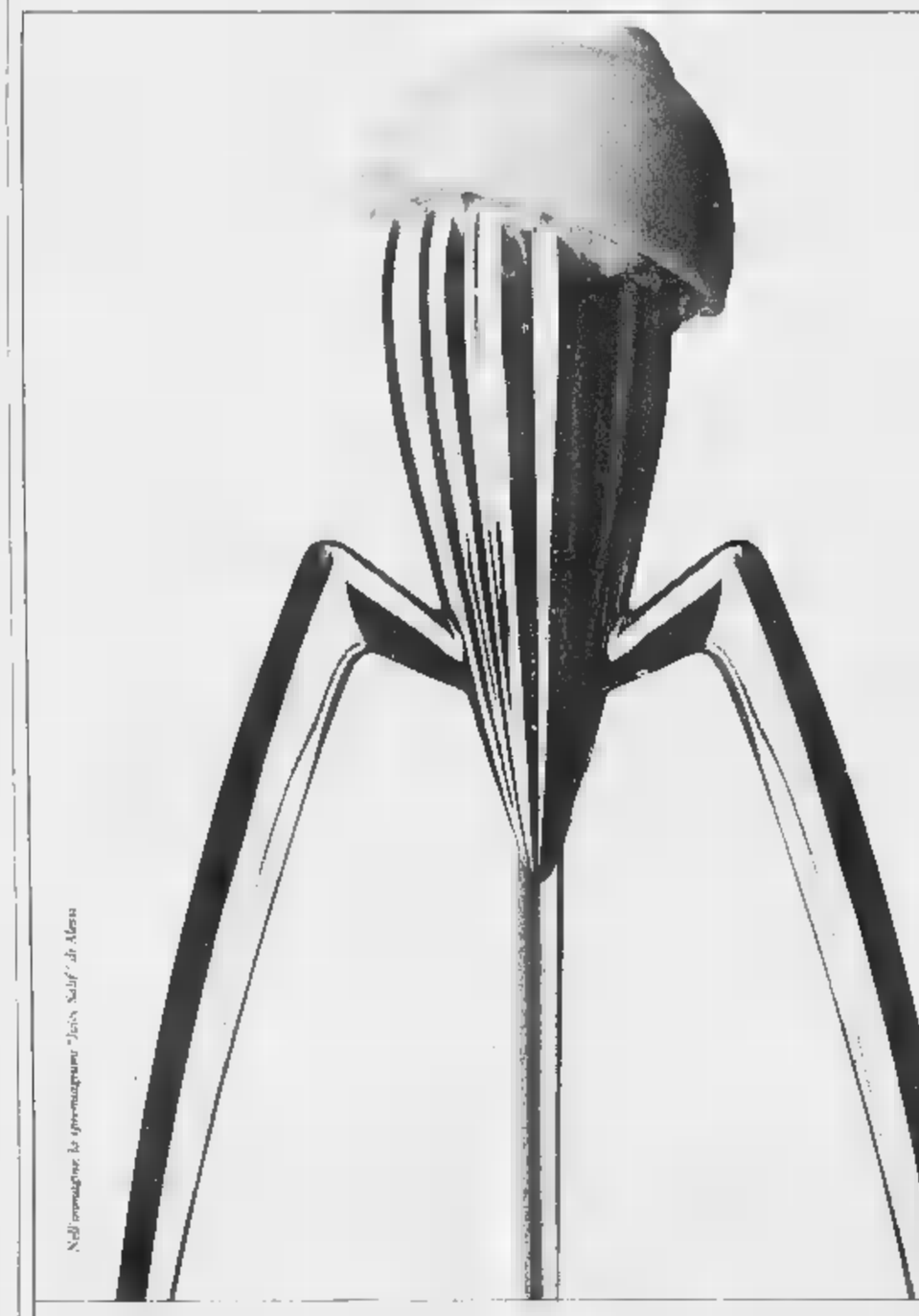
La Saviglianese rimanda ancora la prima vittoria casalinga della stagione. Col Settimo, i maghi sono andati a segno con Parola, ma dopo sfiorato il raddoppio sono stati raggiunti

TROTTO A ROMA



La «Zanuela di Mar» bronzo Tor di Valle

La cavalla trottatrice «Zanuela di Mar», portacolori della scuderia «Golden Stars», che appartiene ai cuneesi Gianluca Risso e Bruno Sartore, ha conquistato un prestigioso terzo posto nelle «OAKS» del trotto italiano. L'importante manifestazione si è svolta all'ippodromo «Tor di Valle» a Roma, seguita anche dalle telecamere della Rai. La cavalla, guidata suo stesso allenatore Marino Lovera, ha confermato le buone qualità agonistiche già messe in evidenza da puledra nella più celebre e rinomata corsa della carriera dei cavalli trottatori.



VOLVO for life

IL SUCCO DEL DESIGN, PER NIENTE SALATO.

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA [illegible] LIRE (20.297 EURO).

Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa.

Fino al 30 Ottobre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 263.900 lire.

Esempio Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 263.900 - Rata finale L. 15901.035 - TAN 8,8% - TAEG 9,5% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione finanziaria.

Borgna MADONNA DELL'OLMO (CN) - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040 **F.lli Veglio** ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Confartigianato

Una linea di credito per la tua azienda?

su misura trasparente veloce

CFIDI

A trent'anni dalla sua fondazione la Cooperativa Artigiana di Garanzia si è trasformata in Confartigianato Fidi Cuneo: un'operazione, decisa dall'assemblea straordinaria della Cooperativa che non solo ne ha modificato la ragione sociale ma - soprattutto - ne ha ampliato i servizi e le opportunità.
Nata per decisione dell'Associazione Artigiani in sinergia con la Camera di Commercio che ne ha assistito le operazioni con contributi in abbattimento al conto interessi, la Cooperativa si è sviluppata come strumento operativo per il credito alle aziende artigiane fornendo loro le fidejussioni necessarie a garantire le varie formule di crediti erogati dal sistema bancario.
Sono oltre 6.600 le imprese associate alla Cooperativa che, nell'ultimo triennio, ha seguito finanziamenti per 80 miliardi di lire con un crescendo continuo negli importi.
La trasformazione in Confartigianato Fidi Cuneo ha portato numerose e significative novità nella gamma dei servizi offerti alle aziende.
Innanzitutto c'è l'ampliamento delle operazioni che potranno essere estese anche ad imprese non artigiane, passando inoltre dall'ambito provinciale a quello regionale.
Venendo quindi ai prodotti finanziari specifici c'è da segnalare la durata della garanzia offerta alle imprese (da 5 anni in poi, a seconda della tipologia dell'investimento), il raddoppio dell'intervento da 100 a 200 milioni di lire (con tassi che oscillano dal 2,50% al 5,75%), lo "sportello nuove imprese" che eroga fino a 30 milioni di lire senza documentazione ad aziende iscritte da meno di un anno alla Camera di Commercio, la "liquidità aziendale" con un finanziamento fino a 40 milioni per spese di esercizio.
Questi prodotti, e altri ancora, sono offerti alle aziende alle stesse condizioni del passato: le imprese versano una quota sociale pari a 20.000 lire per ogni milione garantito, quota che verrà restituita al termine del finanziamento,
- una **commissione pari all'1%** del credito che viene versata una sola volta per tutta la durata dell'operazione.

Sono costi determinati, certi e trasparenti nel segno dell'importante azione per la calmierazione dei tassi concertati con le banche: gli istituti di credito convenzionati sono andati sempre aumentando, tant'é che oggi Confartigianato Fidi Cuneo può contare sulla pressocché totalità degli sportelli presenti in provincia.
La nuova struttura Confartigianato Cuneo Fidi gestisce l'intero comparto creditizio dell'associazione per cui tutte le operazioni verranno seguite dall'ufficio che è a disposizione per consigli, consulenze, verifiche.

CFIDI

CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO s.c.r.l.
via I Maggio n. 8 - 12100 Cuneo - tel. 0171/ 631.792 fax 0171/697.453
Internet: www.cuneo.confartigianato.it - e-mail: confart.cn@ibm.net

Vigili del fuoco Cuneo terzi nel Trofeo

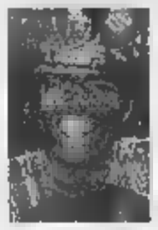
Interbike, a Boves è primo Mandrile

BOVES

Un centinaio di concorrenti, malgrado la pioggia e il freddo, hanno partecipato (tra prova agonistica e pedalata non competitiva) alla quinta edizione dell'«Interbike», aperta a tesserati «biker» e Interforze, con cronometristi e giudici di gara Uisp. La prova, che si è svolta a Boves, è stata organizzata da Danilo Desderi, perito funzionario dei vigili del fuoco di Cuneo e da alcuni altri appassionati.

Nell'assoluto, vittoria di Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Ilas Assicurazioni), davanti ad Alessandro Carletti (Cicli Santisiak) e a Davide Bandino (Giordano-Ilas). Luca Bertino (Dbr Cicli Asteggiano) ha vinto nella categoria «B»; Sergio Maritan (Vigor Plasco) nella «D». Raffaella Panuello (Cicli Pepino) è stata la prima donna.

La graduatoria Interforze era divisa in due fasce. Nella prima si è imposto Livio Concordano (Carabinieri) davanti a Livio Sarale (Vigili del fuoco Cuneo) e a Stefano Giordano (Vigili del fuoco Genova). Nella Seconda fascia il successo è andato a Marino Devoto (Vigili del fuoco Genova) che ha preceduto Bruno Gandolfo (Vigili del fuoco Genova) e Giuseppe Dell'Atti (Agenti di custodia Cuneo). Il Trofeo «Concessionaria Fiat L'Acasa» (marchio che ha patrocinato tutta la rassegna) è stato vinto dai Vigili del fuoco di Genova con 16 punti all'attivo; al secondo posto i Carabinieri, 8 punti; al terzo i Vigili del fuoco di Cuneo con 5. Seguono Guardia di Finanza, Agenzia di custodia e Vigili del fuoco di Torino. [l. t.]



La partenza e, a sinistra Fabrizio Mandrile

Raffaella Panuello prima donna (FOTOSERVIZI)

Basket C1: inatteso passo falso casalingo dell'Abet Bra. Dogliani punito nel secondo tempo

«Ho visto un Giornalino con il freno tirato»

Gli albesi vincono ma il coach Fiorito non è soddisfatto

ALBA

Solo il Giornalino fra le cuneesi della C1 di basket è riuscito a imporsi nella seconda d'andata. Gli albesi di Aldo Fiorito hanno battuto il San Giorgio Su Legnano per 86-76; invece l'Abet Bra ha ceduto in casa al Novara per 67-73 ■ ■ Dogliani ha perso a Sesto San Giovanni per 83-92.

La vittoria del Giornalino è maturata al termine di un incontro giocato a strappi dagli albesi che solo nei minuti iniziali si sono espressi sui loro livelli abituali. Raggiunto in poco tempo un vantaggio di 15 punti, si sono rilassati, consentendo agli avversari di riavvicinarsi fino a -2. Il primo tempo è terminato sul 48-43. Nella ripresa il Giornalino è arrivato fino a +18, poi si è di nuovo un po' disunito. Non molto soddisfatto il coach Aldo Fiorito: «Abbiamo giocato col freno tirato. In attacco ci siamo espressi al 30 per cento del nostro potenziale; in difesa siamo andati malissimo, concedendo troppo ai rivali». I migliori realizzatori sono stati Della Valle con 24 punti, Cesco con 23, Bogliatto e Vinetti con 12.

Inatteso il passo falso casalingo dell'Abet col Novara. Dopo avere chiuso il primo tempo avanti 39-35, la formazione di Valeriano D'Orta è stata raggiunta, ma è rimasta in partita fino a un minuto dalla fine (67-67), poi però ha incassato ■ parziale di 0-6 negli ultimi 60" e ha buttato via ■ successo che sembrava alla portata. Molti biancazzurri sono ancora fuori condizione. Migliori marcatori: Oberto con 17 punti (uno solo, però, nella ripresa), Santino con 12 e Patria con 10.

Nuova battuto d'arresto per il Dogliani sconfitto a Sesto dopo una partita che ha ricalcato quella dell'esordio. «Buono il nostro primo tempo - ha detto il coach Alfero - poi al 10' della ripresa è uscito per falli Agnese ed Enrico Occelli si è infortunato; per noi è stato buio totale. Gli avversari negli ultimi minuti sul fallo sistematico hanno segnato 12 tiri liberi ■ 14 e ci hanno puniti». In doppia cifra Luciani con 25 punti, Dellapiana con 20, Enrico Occelli con 12. [a. s.]

Da sinistra il coach del Giornalino Aldo Fiorito (foto Murialdo) non troppo contento della prova dei suoi e Ettore Santino (foto Beltrami) che con l'Abet a Novara ha realizzato 12 punti

Cuneo si arrende nel finale

Nella B le ragazze di Arcidiacono battute al Padisport dal Savona

CUNEO

Evidentemente la Pallacanestro Cuneo ■ esprime meglio lontano dalle mura amiche. Nel Padisport di via Bongioanni, per la terza giornata della B femminile, la formazione di Franco Arcidiacono è stata superata per 57-53 dal Savona. La sconfitta è maturata nelle battute finali, perché fino a 6' dal termine le ragazze di ■■ avevano tenuto testa alle avversarie fra le quali si è distinta la Bottaro (30 punti). Nella Pallacanestro Cuneo era ancora assente Elena Forneris il cui rientro è previsto per il prossimo incontro.

La partenza della squadra di Cuneo era stata positiva (13-9 al 10' del primo tempo); dopo il recupero delle rivali la prima frazione si è chiusa con le locali ancora avanti di 4 lunghezze (29-25). Le due squadre hanno proseguito appaiate fino al 14' della ripresa, quando le savonesi hanno preso il largo, anche per l'uscita per 5 falli di Actis. Nel tabellino, Mosso con 12 punti, Bergese con 11, Actis ■ Robaldo con 10, Bruno con 8, Arnaudo con 2; in formazione anche Migliore, Giachino, Cavallera, Giordano. [a. s.]

Saluzzo passa ■ supplementare

In C2 terza sconfitta consecutiva per i cuneesi dell'Icap a Venaria

CUNEO

Anche nel campionato di serie C2 un solo successo per le formazioni cuneesi. L'ha ottenuto la Cassa di risparmio di Saluzzo che è andata vincere ad Aosta per 66-■ dopo un tempo supplementare. Chiusa la prima frazione in vantaggio per 36-33, il quintetto saluzzese è stato sempre in testa, ma è stato superato nel finale. Solo a 7" dalla sirena, due tiri liberi di Guidoni hanno portato ■ supplementare (60-60). Negli ultimi 5 minuti le due squadre hanno segnato soltanto dalla lunetta e la Cassa risparmio Saluzzo ha avuto la meglio. Migliori realizzatori Colmo con 14 punti, Guidoni con 11 e Francione con 10. «Su un campo ostico - dice il coach Angelo Bianco - siamo riusciti a strappare due punti preziosi. Stiamo prendendo il passo giusto».

In piena crisi, invece, l'Icap Cuneo che ha subito contro il Venaria per 81-82 la terza sconfitta consecutiva. Acque agitate in casa cuneese, con il team manager Riccardo Aime che chiede energicamente maggiore determinazione. I cuneesi devono incolpare soprattutto se stessi per la sconfitta. Dopo un discreto primo tempo (49-45), l'Icap non ha saputo chiudere l'incontro, ma a 26" dalla fine era ancora in vantaggio di un punto. Il play-maker del Venaria, l'ex fossanese Aimar, ha pasticciato a metà campo, perdendo ■ recuperando palla, ma i cuneesi hanno ■■■ di lui un fallo assolutamente inutile. A tempo scaduto, dalla lunetta, Aimar ha condannato l'Icap alla sconfitta.

Il saluzzese Colmo (NEWPIX)

Nulla da fare anche per Fibrac Fossano e Savigliano.

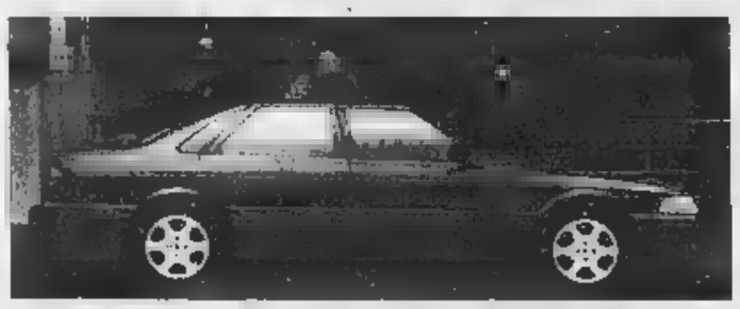
I fossanesi di Maurizio Benetti hanno perso a Torino ■ Cus per 69-75 (primo tempo 33-47), soprattutto perché sono partiti male, accumulando un passivo ■ pesante. A 2' dalla fine erano però arrivati a -2, ma poi hanno commesso alcuni errori fatali. Sempre a Torino, ma contro la Ginnastica, il Savigliano di Enrico Testa è stato superato per 73-85 (28-40). «Abbiamo avuto un rendimento pessimo - hanno detto i dirigenti -. Nonostante tutto però avevamo recuperato ed eravamo arrivati a -3, quando Crosetti ha commesso il quinto fallo e si è fatto anche espellere. I nostri avversari con ■ tiri liberi e palla in ■■■ hanno ripreso il largo». [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DI SOLITO UN'AUTO DI LUSSO COSTA MOLTO. DI SOLITO!!!

ROVER 600: Motorizzazioni 1.8-2.0 Benzina e 2.0 Turbodiesel - clima - ABS Doppio Airbag - Servosterzo - Alzacristalli elett. - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Antifurto - Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida - Inserti in radica.

ROVER TOURER: 1.6 - 16v-111 cv - Doppio airbag - Chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza - Clima - Fari fendinebbia Barre portapacchi - Servosterzo



ROVER 800: Motore 2.5 Turbodiesel - 121 CV - Interni in pelle - sedili riscaldati - Climatiz. autom. - Servosterzo - Chiusura centralizzata con comando a radiofrequenza - Alzac. Elettr. - Specchietti retrovisori a comando elettrico - Cerchi lega - ABS - Fari fendinebbia -Inserti in radica.

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 clima	Argento met.	41.076.000	7.876.000	33.200.000
R. 618 lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Blu met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 618 Lusso	Bianco	41.630.000	7.130.000	34.500.000
R. 618 Lusso	Argento met.	42.576.000	7.376.000	35.200.000
R. 620 SI Lusso	Argento met.	45.305.000	10.805.000	34.500.000
R. 620 SDI	Bianco	45.568.000	7.868.000	37.700.000

MODELLO	COLORE	LISTINO	SCONTO	OFFERTA
R. 620 SDI	Blu met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 620 SDI	Grigio met.	46.514.000	8.114.000	38.400.000
R. 825	Blu met.	52.723.000	9.123.000	43.600.000
R. 416 tourer (sw)	Blu met.	36.353.000	6.253.000	30.100.000
R. 416 tourer (sw)	Bianco	35.865.000	6.165.000	29.700.000
CABRIO	Blu met.	35.057.000	5.657.000	29.400.000
COUPÈ clima	Verde met.	40.863.000	12.863.000	28.000.000
COUPÈ	Verde met.	37.828.000	11.328.000	26.500.000

IN PIÙ POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

ES. 10 milioni in 30 rate da L. 333.400 TAN 0,02% TAEG 1,60% - ES. 15 Milioni in 30 rate da L. 500.000 TAN 0,0% TAEG 1,05%

VENITECI A TROVARE

CUNEO AUTO 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - 0171/46102
■ BORGO SAN DALMAZZO - C.so Barale, 136 - 0171/261160
■ SAVIGLIANO - Via Bisalta, 25 - Tel. 0172/711708

BRITISH CARS

* C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

* APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

ROVER: VIAGGIARE NELLO STILE

Il ritorno alla vittoria in campionato non rasserena la squadra cuneese

Tnt Alpitour, emergenza Pascual

Si blocca il gomito del campione spagnolo

Luca Ferrua
CUNEO

Quando anche la sfortuna si accanisce su una squadra che in mezzo a tante difficoltà cerca di crescere, allora il momento diventa davvero delicato. Proprio quello che sta vivendo il «cantiere» Tnt Alpitour. La squadra ha intrapreso un difficile cammino di [illegible]amento, crescita - soprattutto umana - per essere competitiva ai momenti più «caldi» della stagione. La vittoria in Supercoppa italiana sui campioni di Treviso ha illuso i tifosi, forse anche qualche componente del gruppo, che l'annata fosse «miracolosa», ma le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e con Montichiari, in Coppa Italia hanno riportato tutti sulla terra.

Ora la Tnt Alpitour sembra pronta a ripartire agli ordini dell'allenatore Roberto Serniotti, magari più «sergente di ferro» che in passato e con la regia di un Andrej Stelmach che ha bisogno della stessa comprensione avuta da pubblico, dirigenti, tecnico e compagni per il suo predecessore Nikola Grbic. Ma sulla strada c'è subito un'incognita a condizionare la squadra: il suo capitano Rafael Pascual.

Da un anno l'atleta eletto miglior giocatore del pianeta agli ultimi campionati mondiali non riesce ad esprimere con continuità il suo straordinario talento. Sabato nella partita vinta 3-0 a Padova, lo spagnolo non ha giocato per un improvviso e fortissimo dolore al gomito destro. L'articolazione è gonfiata e nella notte, mentre la squadra rientrava in pullman dal veneto, capitan Pascual quasi riusciva a muovere il braccio. Un inconveniente strano che ha subito agitato i dirigenti e il fisioterapista Umberto Cominotto. Ieri sera a Torino è arrivato il verdetto sulle condizioni di Rafa: si tratta di una fortissima infiammazione al tendine del gomito. Il dottor Stefano Carando, ortopedico di grande valore e da sempre punto di riferimento della società cuneese, è stato subito pessimista: «Per superare l'infortunio c'è bisogno di dieci giorni di riposo assoluto». Una dichiarazione che ha fatto sobbalzare sulla poltrona il «ds» Enzo Prandi al quale non è sfuggito che domenica a Cuneo arriva Modena, avversaria per un'altra delicatissima sfida di inizio stagione. E senza Pascual - qualunque alchimia tattica inventi Roberto Serniotti - si riducono al minimo le possibilità di vittoria dei piemontesi. Allora i medici lasciano qualche speranza alla Tnt Alpitour. «Carando - spiega Enzo Prandi - ci ha detto che per cinque giorni Pascual dovrà osservare un riposo assoluto, poi, venerdì, il medico lo visiterà di nuovo e pronuncerà il verdetto sulla presenza in campo del nostro capitano. Al momento però le speranze sono ridotte al minimo.

In alto la squadra dopo la vittoria di Padova. A lato, da sinistra, Rafael Pascual e il tecnico Roberto Serniotti

Basket A2, brucia la sconfitta rimediata nell'anticipo

Fila, c'è voglia di riscatto dopo il ko con Avellino

BIELLA

Dallo «sciagurato» anticipo di giovedì sono ormai trascorsi quattro giorni. Ma la sconfitta senza attenuanti rimediata contro Avellino, per di più in casa e davanti alle telecamere della Rai, in casa Pallacanestro Biella brucia ancora.

«Quello che più mi ha colpito in negativo è stata l'incapacità di reagire - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Dopo due minuti del secondo tempo ho avuto la netta impressione che la partita fosse finita. Il fatto è che abbiamo sbagliato l'approccio alla partita di quest'anno. È un campionato così equilibrato, se si abbassa la guardia anche per un istante si finisce col perdere».

I tifosi recriminano sull'assenza di un play di riserva che sappia fronteggiare il momento di crisi del titolare Sorrentino, sulla mancanza di un pivot vero sotto i tabelloni, sull'incapacità di affrontare avversari che impediscono alla squadra di giocare in velocità e in contropiede. C'è qualcosa di vero?

«Il nostro pubblico ha diritto ad avere meno pazienza di me - aggiunge Atripaldi -. Mi permetto però di sottolineare un particolare: domenica giocheremo in trasferta contro una squadra tra le più in forma del torneo, seconda in classifica solo perché reduce da un turno di riposo. Eppure Barcellona ha un reparto lunghi costituito da Bragg che è più piccolo di Nolan, Brandelli alto nemmeno quanto Masper e Pessina e La Torre, quarto "lunghi" con lo stesso fisico di Volpato».

Conclude Atripaldi: «Allora, evidentemente, i nostri guai dipendono dal singolo e dalla strategia ma da una condizione generale che, va detto, è lontana da quella spumeggiante di inizio campionato. Dunque esiste solo una ricetta: parlare poco e lavorare molto, anche se vedo ancora troppi giocatori con la borsa del ghiaccio: ieri, ad esempio, non si sono allenati Erdmann e Minessi. Ma il torneo di A2 è lungo e c'è tutto il tempo per migliorare».

Anche il presidente Alberto Savio difende la squadra: «Ritengo il ko contro Avellino un incidente di percorso in cui tutto è andato storto - commenta -. In questi giorni ai ragazzi non ho detto nulla: sanno benissimo quello che devono fare. Voglio sottolineare due fattori e il primo è quello relativo alla preparazione: per motivi che ormai tutti conoscono è solo da 15 giorni che Dana dispone di una rosa accettabile. Inoltre da agosto vado ripetendo a tutti che questo campionato è molto più equilibrato rispetto alla passata stagione. E affermare che la Fila edizione '99-2000 è più debole rispetto all'anno scorso è fare dell'inutile accademia».

[w. d. b.]

Il play Massimo Sorrentino (nella foto di Corrado Micheletto) sta attraversando un momento di crisi. Ma l'intera squadra è lontana dalla forma migliore

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.099,26)

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 (€ 14.099,26) chiavi in mano, IPT esclusa, anticipo L. 12.300.000 (€ 6.351,90), importo totale finanziabile L. 15.000.000 (€ 7.747,34), 36 rate da L. 480.000 (€ 247,90), TAN 0%, TAEG 14,9%, spese d'incasso L. 250.000 (€ 129,11), imposta bollo L. 20.000 (€ 10,33) da saldare insieme al 36° canone, salvo approvazione Diac.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

[illegible]ini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovi'
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

CITTERIO
Montorsi
Calvé
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDECHINI
RIO mare
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Sole Italia
Picken pack
Madel
TDK
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :
ABBIATEGRASSO (Milano) Via
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S.
ASOLA (Mantova) Via
BAREGGIO (Milano) Via
BREMBATE (Bergamo) Via
BRESCIA Via
BUCCINASCO (Milano) Via
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S.
CARPENEDOLO (Brescia) Via
CASTENEDOLO (Brescia) Via
CERNUSCO S.N. (Milano) S.S.
CHIARI (Brescia) Via
CORBETTA (Milano) Via
CREMONA Via
DESENZANO DEL GARDA Via
MACLODIO (Brescia) Piazza
MEDOLAGO (Bergamo) Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
MILANO Via
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco) S.S.
PALAZZOLO s/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia) Via
VARESE Via
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via
MORTARA (Pavia) Via

PIEMONTE :
ASTI Corso
BIELLA Via
BIELLA Via
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino) Via
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
COSSATO (Biella)
CREVOLADOSSOLA (Domodossola) S.S.
DOMODOSSOLA (Verbania)
GRUGLIASCO (Torino) Via
IVREA (Torino)
LEINI (Torino)
MONCALIERI (Torino)
NOVARA Corso
NOVARA Corso
OMEGNA (Verbania) Via
ROMENTINO-GESSA (Novara)
TORINO Via
TORINO Via
TRECATE (Novara)
VERBANIA Corso

EMILIA ROMAGNA :
BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA Via
RAVENNA

TOSCANA :
BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze) Via
CAMUCIA (Arezzo) Via
CECINA (Livorno)
GROSSETO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
LIVORNO Via
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa) Via
PRATO Via
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA Via
SIENA Via
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :
GENOVA

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

ANDORA
Ottobre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia
con una nuova
firmata
GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0182 88740 - Aperto sol
Sabato e Domenica 10.00 - 20.30 continua
DOMENICA APERTO

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Geraci, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco e Bruno Bussino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti almeno aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non è il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli atti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato il magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei esclusa». O il boss del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta o chi se ne appropria di metterlo le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

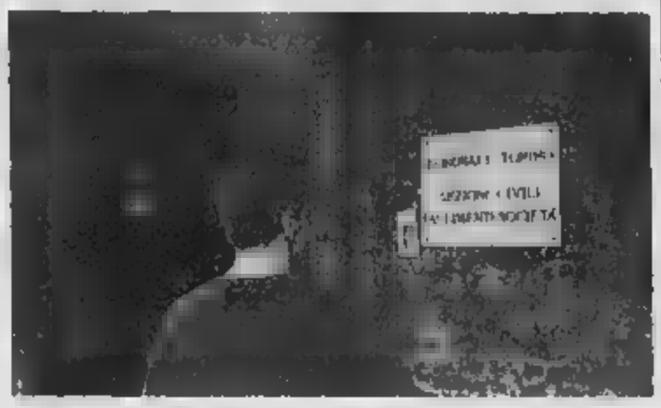
E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta e farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a milioni, prima la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti convinti che le vittime siano molte e che la maggior parte di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a portare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

DELITTO LANCIA

Uccise l'anziana madre

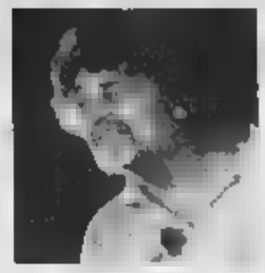
E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento era incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte sulla sua valutazione sulla Boglione è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori il tribunale

IN BREVE

Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»



a sorpresa con trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di vini Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato ospitato volti noti del piccolo schermo e teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: particolare, Grillo e l'altro genovese, Carlo Piatarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e Liberhanno deciso assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due e mezzo, nel momento del passeggio centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in massa nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione Questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

e la Costa Azzurra più vicine con

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata stamattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come prima iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non si va fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi un mistero che un agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a dieci. In una situazione come questa possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia e come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli dei detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, cui prima si occupavano i carabinieri: nostra questo sempre con lo stesso organico»

dentro all'ospedale

BORGOSESIA. stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato servizio. Nella cassaforte c' milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemi in Regione

Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistidi parte dell'opposizione sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfa- Fiom, Fim e Uil state illustrate le offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per proposta di acquisto della Finmec perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Sanmarco.

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, professone prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare Scienze della Comunicazione studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono ni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale insegnanti: professioni nuove, come il dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata diventare un libro, sui laureati tra il e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore piazzarsi nel mercato del la dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, altre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal nale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
	89,9%	43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	56,53%	49,38%
LINGUE	85,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	88,8%	71,05%	38,22%

Dato positivo: l'85% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, la formazione che ha ricevuto, anche se il lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato un mercato del lavoro non saturo. Ma li aiuta presenza nei loro curricula lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già impiegano tanti laureati quanto scuola». (g.fav.)

Denunciata Fiat Auto

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta hanno formato ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai e Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano far fare centinaia di ore di straordinario».

di invita Emanuele

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Benedicta chiuso il

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all'epoca dei fatti comandante delle stanza Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco.

Al regista Pupi Av il premio «Cinema

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il dicembre, del film «Lo via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso suo dialogo il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso il modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone Oriente.

Radio Onda Ligure

LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA

IN

Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
[illegible]	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800
DA [illegible] AD ANDORA	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
[illegible] - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400
IMPERIA-DIANO [illegible]	FM 100.700
IMPERIA [illegible]	FM 101.900
[illegible]	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L.A. 4.063 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.665.52.11.
20123 [illegible]
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.248.11

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, [illegible] - [illegible] 010.540 184

Il presidente del Consiglio nel prossimo weekend a Genova con un fitto programma

Arriva D'Alema, non solo per il Salone

Convegno al Ducale e incontro con lo shipping

Paolo Lingua
GENOVA

Genova è davvero alla vigilia d'una lenta, ma al tempo [illegible] continua e regolare ripresa economica che si materializza in un aumento dell'occupazione, sia pure «goccia a goccia»? Sembrerebbe di sì, anche se è d'obbligo essere prudenti. Nei giorni scorsi, il responsabile nazionale del settore economia e lavoro dei Ds, Claudio Burlando, durante i lavori d'un convegno, aveva detto che tra il 1995 e il 1999 in Liguria i posti di lavoro, in cifra assoluta, sono aumentati di 17.500 unità, il [illegible] dei quali in provincia di Genova.

Ieri, annunciando la visita ufficiale a Genova, per il prossimo weekend, del presidente del consiglio Massimo D'Alema, Burlando è tornato sull'argomento: «Da giorni sto mettendo a confronto - ha detto - dati, informazioni [illegible] statistiche. Posso affermare che ci sono [illegible] tre settori nei quali Genova e la Liguria stanno crescendo, tre settori che hanno un ruolo che trascende la dimensione regionale, ma che possono svogere una funzione nazionale di importanza strategica. Si tratta dell'industria ad alto profilo tecnologico, del porto-logistica, del turismo abbinato alla cultura».

Claudio Burlando ha spiegato che Genova ha subito una pesante perdita di posti di lavoro e di produzione tra il 1970 e il 1990. Questa curva in discesa ha avuto poi un crollo vero e proprio nel quinquennio 1990-95. Da quel momento è cominciata una lenta ripresa. Basta un dato per tutti. In provincia di Genova nel corso dell'ultimo anno ci sono state ben 46 mila [illegible] ovviamente i nuovi posti, fatto salvo il turn-over (pensionamenti, prepensionamenti, decessi, trasferimenti) è comunque positivo di qualche migliaio di unità, tenuti presenti anche i lavori socialmente utili e i contratti di formazione. Burlando ha ricordato, infine, che molte iniziative recenti, come il recupero di [illegible] vicino all'Esaote, hanno suscitato molte richieste di insediamento e che aziende come la stessa Esaote, la Marconi e la Elsag sono in via di espansione. Di questi temi e di queste prospettive si parlerà a Palazzo Ducale venerdì pomeriggio. Dopo i saluti di Ubaldo Benvenuti e degli enti locali (Pericu, Vincenzi e Morì), il tema - «Consolidare la ripresa a Genova e in Italia» - sarà introdotto dallo stesso Claudio Burlando.

Sono previsti interventi di Giancarlo Cimoli, di Sergio Cofferati, di Alberto Lina e [illegible] Alessandro Profumo.

Interverranno anche, da punto [illegible] vista della cultura e dei mass media, genovesi che hanno notorietà nazionale, [illegible] lo scrittore Maurizio Maggiani e il giornalista Giulio Anselmi, direttore dell'«Espresso».

I lavori saranno conclusi dal presidente del consiglio Massimo D'Alema. Quest'ultimo [illegible] fermerà a Genova anche nella giornata di sabato: dovrebbe avere a Palazzo Tursi un incontro con i rappresentanti delgi enti locali e, successivamente, all'Auditorium della Fiera Internazionale, uno scambio di idee con il mondo dello shipping e della nautica. Forse, data la sua passione per la vela, Massimo D'Alema, nel suo ritorno a Genova, dove ha frequentato le scuole medie e il Liceo [illegible] «Doria», riuscirà anche a realizzare una visita fugace agli stand che più lo attraggono.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42-[illegible]

DERBY

Il premier anche [illegible] Marassi

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha inserito anche il derby Genova-Samp nella due giorni genovese. Venerdì [illegible] sarà quindi allo stadio Ferraris [illegible] Marassi, come ha annunciato il presidente rossoblu Gianni Scerni, per assistere alla partita clou dell'andata di campionato, il primo scontro diretto tra le due squadre e [illegible] due tifoserie cittadine a distanza di anni, se si eccettuano gli incontri [illegible] Coppa Italia che però hanno ben altro significato. La febbre per il derby è altissima, i biglietti sono esauriti e i botteghini la scorsa settimana hanno registrato un vero [illegible] proprio assalto dei tifosi. Prevedibile l'ingorgone automobilistico, tra partita [illegible] Nautico, mentre lo spiegamento delle forze dell'ordine sarà imponente. (a.p.)

A poppa di un gozzo veloce [illegible] lusso, del cantiere Apreamare di Sorrento, i numerosi visitatori, prima di salire a bordo, devono togliersi le scarpe e calzare babbucce di vari materiali per non rovinare il parquet delle imbarcazioni. E' un'immagine simbolo che testimonia la straordinaria affluenza di pubblico al Salone Nautico e il grande interesse di chi vuole toccare e vedere da vicino barche che [illegible] molti [illegible] più un sogno

[illegible]

Ritrovate in un container [illegible] moto [illegible]

Diciotto motocicli rubati sono stati scoperti dalla Guardia di Finanza nel porto, dentro un container in partenza per il Ghana. Due moto Kawasaki, due Honda e 14 scooter erano nascosti in fondo a un contenitore. A spedire il container era un ghanese residente a Brescia, denunciato per riciclaggio e ricettazione. [a.p.]

Il 40% degli ospedalieri [illegible] aderito all'astensione

[illegible] dei medici ospedalieri liguri ha aderito allo sciopero nazionale indetto ieri da Cimo, Snami, gli ortopediti della Ascoti, gli oculisti dell'Apimo e dalla Società italiana di chirurgia. Al Galliera è stato chiuso il reparto di odontoiatria, a San Martino sono stati ridotti gli interventi nelle sale operatorie di oculistica, ortopedia e otorinolaringoiatria. [a.p.]

TRUFFA

«Sono dell'Amga», ma [illegible] gioielli [illegible] quadri

Ancora un'anziana truffata [illegible] un falso dipendente dell'Amga, entrato con la scusa di controllare il contatore dell'acqua. E' accaduto l'altra mattina nella [illegible] della Foce. Alla signora Adele, 79 anni, sono stati rubati oggetti d'oro, denaro e un quadro. [a.p.]

Di Giovine nominato commissario per la Liguria

Il prefetto di Genova Antonio Di Giovine è stato nominato anche commissario del Governo per la regione Liguria. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio dei Ministri. [a.p.]

REGIONE

L'assessore: «Nel bilancio nessun buco»

L'assessore al bilancio della Regione, Fulvio Vassallo, ha smentito, come «cantonata», l'affermazione del consigliere [illegible] An, Gianni Plinio, secondo [illegible] quale il bilancio avrebbe un buco di 50 miliardi. Il fabbisogno per chiudere il '98 è di [illegible] miliardi, rispetto ai 116 miliardi autorizzati dalla legge. [p. l.]

Alla Darsena i nuovi musei del [illegible]

La Compagnia di San Paolo offre più di cinque miliardi

GENOVA

La Compagnia di San Paolo finanzierà con oltre cinque miliar[illegible] [illegible] mezzo, circa il [illegible] della spesa complessiva prevista dal Comune, la ristrutturazione del quartiere «Galata» della Darsena di Genova, dove saranno installati, in un articolato complesso culturale e artistico, i Musei del mare e della navigazione, a pochi passi dall'Acquario.

La convenzione è stata firma[illegible] ieri mattina a Palazzo Tursi alla presenza del sindaco Giuseppe Pericu [illegible] del presidente della Compagnia di San Paolo, Onorato Castellino.

L'operazione urbanistica, per Genova, è qualche [illegible] di più, come ha spiegato Pericu, d'una iniziativa culturale: è un tassello fondamentale della ristrutturazione del Porto Antico, iniziata nel 1992 e proseguita [illegible] le iniziative successive.

Porto turistico a Ponte Morosini, ristrutturazione dei Magazzini del Cotone, insediamento della facoltà di Economia. Si prospettano poi gli altri interventi, come la demolizione del silos Ferruzzi e l'insediamento della facoltà di ingegneria, oltre la presenza d'un certo numero di realtà abitative.

Per il sindaco è importante, una volta che saranno chiusi i cantieri della Metropolitana che hanno stravolto via Gramsci, abbattere ogni barriera tra il porto recuperato e la città, proprio per far rivivere il centro storico e favorire gli interventi edilizi.

Un'immagine scattata all'interno del complesso di edifici del quartiere Galata

Quando porto e città vecchia si [illegible] integrati, Genova disporrà d'uno strumento formidabile per [illegible] rilancio turistico e culturale. Avremo davvero il cosiddetto «Waterfront».

Il centro museale dovrebbe accogliere in 10 mila metri quadrati una sorta di percorso, non solamente oggettistico e artistico, della storia navale della città, che poi è la storia stessa di Genova.

Ogni piano (l'edificio e a quattro piani) corrisponderà, nel disegno di massima, a un'epoca diversa. Non sarà, viene spiegato soltanto navale in senso stretto, ma accoglierà quanto attiene al mondo del mare.

Il cosiddetto edificio «Galata» era sorto nell'arsenale genovese nel Medioevo, ma la sua sistemazione risale al 1590, per poter riparare e ristrutturare il maggior numero di galee.

Nel XVIII secolo si perse la funzione di riparazioni navali e la Darsena divenne un grande magazzino di materiali, soprattutto bellici. La parte militare si spostò alla Spezia nella prima metà del secolo scorso, quando venne realizzato lo scalo militare.

Nel secolo scorso l'edificio venne acquisito dal Comune e destinato a docks, funzione che mantenne sino a una ventina d'anni fa.

Il restauro della grande struttura, le cui linee essenziali sono rimaste integre, presenta non poche importanti novità: ci saranno, anche sul pi[illegible] storico e documentale, interessanti [illegible] prese.

Il sindaco ha anche approfittato dell'occasione per tranquillizzare i comitati di Pegli che temono il trasferimento alla darsena del Museo Navale, attualmente ospitato a Villa Doria. Non sarà facile, al di là della nota diplomazia di Pericu, trovare un punto di equilibrio perchè il museo di Pegli risulterebbe isolato e decentrato, più di quanto non sia oggi, considerato che i visitatori sono davvero pochi e il potenziale sarebbe molto alto.

Si vedrà, probabilmente, di arrivare a un compromesso o a una soluzione compensativa. Si parla d'un potenziamento sul tipo di Villa Hanbury a Ventimiglia, di Villa Pallavicini che potrebbe così aprire le porte ad una vera forma di turismo itinerante. [p. l.]

Dalla manifestazione «Crime Day» ieri mattina in Consiglio regionale l'annuncio dell'Ascom per tutelare i negozianti

I com[illegible]cianti «parte civile» in caso di furto [illegible] rapina

Il 55% dei genovesi vorrebbe [illegible] sindaco sceriffo, il 42% vive un coprifuoco forzato

[illegible] Pieracci
GENOVA

[illegible] intervento della Regione perchè contribuisca alla [illegible] degli esercizi pubblici finanziando l'installazione di telecamere e casseforti a tempo, la creazione del vigile di quartiere e delle corsie preferenziali per gli anziani, in modo da metterli al sicuro da rapine e scippi, e, fondamentalmente, «meno parole [illegible] più fatti», mentre l'[illegible] si presenterà parte civile nei processi per rapine e furti. Queste le richieste e [illegible] novità emerse durante la manifestazione organizzata ieri dalla Confcommercio sulla criminalità in Italia. «Crimo day: un giorno per la sicurezza del cittadino», un iniziativa in dire[illegible] tv da [illegible] città italiane con l'obiettivo di «creare una coscienza oggi per non avere emergenze domani».

I dati ufficiali, però, snentiscono il clima di generalizzato allarme che ricevuto e rilanciato da più parti, ha portato per esempio in questi giorni ai massicci «rastrellamenti» di extracomunitari nel [illegible] tro storico e nelle aree del Ponente cittadino coordinati e voluti dalla direzione generale della Polizia di Stato, su sollecitazione del Ministero degli Interni. Il rapporto dell'Ascom ricorda che «è sbagliato sostenere che il tasso di criminalità nei nostri centri urbani sia oggi maggiore di quello di altri Paesi occidentali, non è vero che i reati frutto della microcriminalità [illegible] aumentati rispetto agli anni scorsi».

Eppure, proprio dal [illegible] commissionato a Cirm dalla Confcommercio si scopre che a Genova [illegible] coprifuoco serale è la scelta forzata del 42 per cento dei cittadini e il 55 per cento, media calcolata anche [illegible] Milano, Vicenza, Roma [illegible] Bari, vorrebbe un sindaco sceriffo, sul modello americano.

«Nessun altro Paese ad alto reddito - dice ancora il documento dell'Ascom - ha tante organizzazioni criminali che operano al suo interno e controllano intere aree, nessuno ha la stessa [illegible] di servizi e nessuno è costretto a fronteggiare un'immigrazione clandestina di dimensioni così preoccupanti».

«Il senso di insicurezza nei citta[illegible] tende ad accentuarsi in modo autonomo - è stata l'analisi sociopolitica [illegible] sindaco - rispetto all'estendersi del crimine ed è frutto della scarsa vivibilità [illegible] grandi centro urbani e del malessere che ne deriva». Però Giuseppe Pericu ha anche ricordato il processo di riordi[illegible] della polizia municipale che porterà i vigili all'interno di ogni circoscrizione.

[illegible] convegno genovese, che si è tenuto ieri mattina nell'aula del Consiglio regionale, è stato centrato sul problema del degrado del centro storico. Come ha ricordato il presidente della Confcommercio di Genova Paolo Odone, «è proprio la presenza dei negosi del centro storico che fa da deterrente contro il degrado urbanistico e sociale». Importanti, di conseguenza, i centri integrati di via, arrivati a 15 grazie al finanziamento regionale di 45 miliardi. «Una sola prova concreta di serietà chiediano al presidente Mori - ha dichiarato il capogruppo di an Gianni Plinio - e cioè l'approvazione della nostra proposta di legge che assegna contributi regionali a commercianti e artigiani che installano nelle loro botteghe telecamere e sistemi vari di si[illegible]

[illegible]

I «massaggi» del finto carabiniere

Spacciandosi per carabiniere, voleva costringere una massaggiatrice a [illegible] rapporto sessuale. Giuseppe Calella, [illegible] anni, abitante a Teglia in via Cernuschi, [illegible] stato arrestato per sequestro di persona e usurpazione di pubbliche funzioni. L'altra sera, alle 22,30, il giovane ha invitato a [illegible]a sua Roberta, 35 anni, massaggiatrice che si pubblicizza con annunci sui giornali. La donna, già insospettita dalla telefonata, si [illegible] fatta accompagnare da un amico, rimasto ad aspettarla in auto. Entrata la massaggiatrice, Calella ha chiuso [illegible] chiave e si [illegible] qualificato come carabiniere in servizio antiprostituzione, mostrando un tesserino blu con foto e una pistola in un cassetto. Alla fine la donna ha detto che non [illegible] sola e Calella l'ha lasciata andare. I poliziotti hanno trovato il tesserino dei parà, una pistola giocattolo e un manganello telescopico. Il giovane ha precedenti per rapina, estorsione, lesioni e violenza. [a.p.]

L'esame in Consiglio avviato tra «no» e distinguo

Inceneritore alla [illegible] un progetto spacca la città

GENOVA

Non sarà un percorso agevole quello per la realizzazione dell'inceneritore della Lanterna che dovrà sostituire l'obsoleta e inquinante centrale dell'Enel. Ieri, in Consiglio comunale, sulla falsariga d'una serie di interpellanze, il sindaco Giuseppe Pericu s'è mosso con prudenza. Ha detto che il progetto viene ponderato in tutti i suoi aspetti dall'Amiu cui tocca la realizzazione e dall'Enel stesso. Il sindaco ha detto che tutte le cautele saranno prese e che il progetto sarà sottoposto alla valutazione di impatto ambientale.

Il cosiddetto «termodistruttore» dovrebbe accogliere i rifiuti urbani di Genova e produrre energia elettrica per l'Enel. L'inquinamento - dicono i progettisti - dovrebbe essere abbattuto dell'80% rispetto ai valori attuali. Si aggiunge che l'Enel ha ottenuto il rinnovo della concessione e che, quindi, non lascerà la zona, anche se si dovesse realizzare un altro inceneritore altrove. Sono favorevoli al progetto, sia pure con tutte le cautele, ds, ppi, repubblicani, rinnovamento, sostanzialmente, il gruppo legato a Sansa. Sono contrari Rifondazione e i Verdi. L'opposizione è ostile. Ma nella discussione si mescolano anche problemi di carattere propagandistico e preelettorale.

Si tratterà di verificare, nelle prossime settimane, se la polemica è destinata a montare o se, invece, le spiegazioni dei progettisti persuaderanno gli «ultras», di cui fanno parte anche molti comitati di zona. Il problema clou è la dimensione del traffico dei camion di rifiuti, la reale portata dell'inquinamento e la dimensione della struttura che è collocata proprio sotto il [illegible] bolo della città, la Lanterna.

[p. l.]

SALONE NAUTICO

Il record, strappato al cubano Ravelo, ieri mattina otto miglia al largo di Santa Margherita

Umberto Pelizzari conquista gli abissi

L'uomo che «balla con i delfini» sceso a -80 in apnea

Gianni Ranieri

L'Umberto Pelizzari non è una barca a motore e neppure a vela. Umberto Pelizzari è un uomo sottomarino che ieri, in un Salone Nautico espanso sino a otto miglia al largo di Santa Margherita Ligure, ha battuto il record mondiale di immersione in assetto costante. E' sceso a 80 metri di profondità, superando di quattro metri il primato del cubano Alejandro Ravelo (Siracusa '98). Il tutto in 2 minuti e 29".

Pur riuscendo a compiere imprese strabilianti, come quella di restare sott'acqua senza respirare per sette minuti e 2" (Hawaii 1991, mondiale di statica), Pelizzari non ha certo la notorietà, e non l'avrà mai, di un tizio che spedisce palle in una porta. E dei calcianti terrestri non ha neppure i quattrini. Ma a lui piace moltissimo lo stesso. E' in gamba - e potremmo dire è in pinna - Pelizzari da Busto Arsizio e lì è sempre stato, sin da quando frequentava le elementari e poi le medie e poi le superiori; e continua a esserlo oggi che ha 34 anni, un'età che lui considera verdissima, tanto che sabato prossimo tenterà il record in assetto variabile e lunedì quello in assetto no limits. «Si tratta di un vecchione» aveva detto nei giorni scorsi il nemico cubano. «Te lo faccio vedere io», gli ha risposto Umberto, altezza m 1,89, peso kg 84, capacità polmonare di 7,9 litri.

Si immerge nelle acque ondose color piombo, sotto il cielo color piombo, riemerge elegante sventolando il braccio. Fa un freddo da innervosire un lappone. Noi assistiamo all'umidissimo evento a bordo d'una goletta a vele auliche, lunga venti metri, che ha percorso la distanza di sedici miglia, andata e ritorno, come al Luna park il carrello volante percorre la distanza d'un centinaio di passi russe. Sarà stato un fatto aulico, ma adesso siamo vaccinati contro il mal di mare e il congelamento della cervice. Pelizzari è contento. Un po'. «Tutto a posto», sono le prime parole, a parte la perdita del cavo e la virata riuscita mica troppo bene». Sarà opportuno chiarire per i non tecnicizzati, che il cavo l'ha perso, sì, ma soltanto di vista.

Tanto per non pensare al viaggio di rientro a Santa Margherita, ci ricollochiamo sul peresonaggio Pelizzari. L'umberto bambino ha paura dell'acqua (succede). Anche di quella del rubinetto. La mamma, per sottrarlo all'eccessivo timore, decide di tuffarlo in piscina, dove Pelizzari si converte, in un breve battito di piedi, in coraggiosissimo fuoriserie del nuoto. Ha soltanto cinque anni. Cresce e grida: mamma, voglio il mare! Accontentato. Il mare diventa il suo regno, la sua culla, la sua dimora. Si fidanza ufficialmente con l'apnea. Si prove d'apnea dappertutto. Perfino a scuola, mentre la professoressa informa gli alunni sulla Breccia di Porta Pia. Umberto ascolta e non respira. Umberto gonfia le gota, Umberto è rosso come un pomodoro. Umberto, Umberto, che ti succede, rispondi Umberto, rispondi! L'insegnante è sgomenta. Lui tace. Alla fine tira un respirone: mi scusi, sono in apnea. Riceve, dalla signora professoressa, un liberatorio schiaffone.

Pelizzari, nelle acque dell'isola di Karpathos desidera ripetere l'impresa dello spugnaro greco Georghios Statti, ritenuto all'unanimità il prototipo dei recordmen dell'apnea. E' il settembre del 1998, Umberto si inabissa senza muta e senza pinne. Utilizza per zavorra una pietra di sette chili. Risale lungo il cavo. In due minuti e 43" l'immersione arriva a 100 metri di profondità. E, se ce bastasse, quest'uomo gioca e balla con i delfini. Voi pensatela come volete, ma secondo noi Pelizzari è meglio di Ronaldo.

A sinistra due foto della felicità di Umberto Pelizzari in superficie dopo aver conquistato, ieri nelle acque del Tigullio, il record mondiale di immersione in apnea raggiungendo la profondità di metri sotto il livello del mare
In basso, auto allo sbocco della Sopraelevata all'ingresso della Fiera Traffico ma senza ingorghi

Le novità

Immersioni in sicurezza

Gli appassionati delle immersioni trovano pane per i loro denti al Salone nautico. Non solo per le tante scuole di diving che si propongono negli stands dei padiglioni coperti ma anche per vedere da vicino come si diventa sub nella speciale vasca per immersioni allestita sulla banchina di Marina Due. Qui, infatti, si può provare l'emozione di una nuotata sottomarina e vedere dal vivo se si è o meno portati per questa disciplina.

Ma la vasca allestita da un gruppo di subacquei non è la sola attrazione per gli amanti delle immersioni. Sotto, nello specchio acqueo di Marina Due, c'è una vera e propria piscina dove gli specialisti dei Vigili del fuoco, dei carabinieri e della polizia effettuano delle operazioni dimostrative sull'importanza della ricerca sotto la superfice acquea (non solo marina ma anche lacustre e fluviale)in caso di emergenza.

Poi, ovviamente, al Salone trovano spazio tutte le attrezzature per gli appassionati. Dalle mute (addio vecchie protezioni plastiche, arrivano fibre e materiali fantascientifici) ai pesi (la tecnologia fa passi da gigante anche in questo settore) alle bombole d'ossigeno che diventano, per fortuna, sempre più sicure. **[s. p.]**

Piace la viabilità «colorata»

Ma tra i commercianti c'è chi è deluso

Marco Ratta

Afflusso record, anche se le cifre restano per ora top-secret, ma nessun contraccolpo o quasi sul traffico cittadino e sui parcheggi. Il «miracolo» del Salone Nautico '99 si è compiuto così, e se la Foce e le vie limitrofe sono arrivate come al solito al collasso e meritò dei cartelli colorati collocati lungo le direttrici d'ingresso in città, con le indicazioni sull'ubicazione e la disponibilità delle aree di sosta. Cartelli aggiornati, come si dice, «in tempo reale» con un sistema empirico ma efficace che ha coinvolto «ausiliari del traffico» e dipendenti della Genova Parcheggi: quando un parcheggio si esauriva, via radio partiva la segnalazione e un addetto provvedeva a sostituire manualmente l'indicazione «libero» con quella «esaurito». Troppo semplice? Forse, ma l'ingorgo non c'è stato e il primo a sorprendersi è stato l'assessore al Traffico, Arcangelo Merella. «Sono soddisfatto, non posso nasconderlo, ora bisogna abbassare la guardia nei prossimi giorni quando il traffico portato dal Salone andrà ad aggiungere quello dei pendolari». Un problema che sta preoccupando non poco i responsabili della viabilità cittadina.

Meno bene, invece, sta andando l'attività commerciale in centro. Non tutti i negozianti hanno aderito alla richiesta di tenere aperto nei giorni festivi. E i coraggiosi (a Corvetto, ad esempio, hanno alzato le saracinesche anche diversi negozi di alimentari e rosticcerie) non sono stati premiati dal flusso di pubblico. I visitatori del Salone hanno, di fatto, limitato la loro presenza alla zona fieristica mentre i genovesi, probabilmente spaventati dal rischio-ingorghi, hanno preferito rimanere a casa o prendere la via delle Riviere.

I commercianti che hanno avuto il coraggio di aprire nel fine settimana hanno comunque «capitalizzato» l'iniziativa e sono pronti a proporre alcune iniziative per i prossimi anni. Spiegano: «Inutile che si continui a parlare del Salone come festa della città quando poi la festa è limitata a poche zone cittadine. Se l'amministrazione e gli organizzatori vogliono realmente la nostra disponibilità, e noi siamo disponibili, è necessario portare alcune iniziative anche nelle altre zone cittadine. Manifestazioni ed avvenimenti che possanno attrarre alla visita della città i turisti che arrivano per il Salone e che, sino ad oggi, sono interessati solo alla barche».

UNA PROPOSTA DI CINO RICCI PER IL FUTURO

«INSEGNIAMO A SCUOLA LA CULTURA DEL MARE»

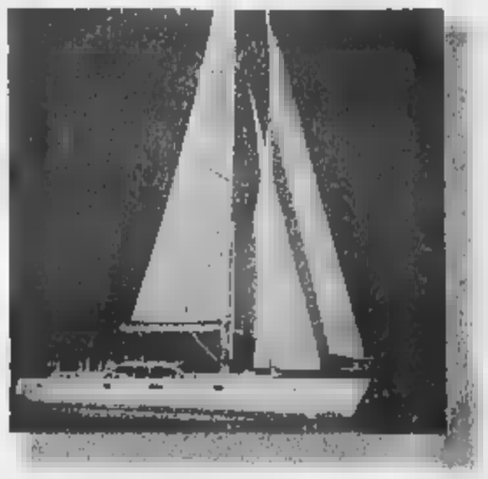
Come mai, mi chiedo, l'Italia è protesa nel mare e non abbiamo una tradizione marinara? Proviamo a pensare: le coste atlantiche dei mari nordici con all'interno foreste impenetrabili, ostili, popolate di fiere con clima difficile sempre, ed inverni temibili. Gli abitanti si insediavano in riva al mare, negli estuari dei fiumi e piuttosto che alla terra si rivolgevano per le loro necessità di cibo al mare. Le marce, forti e con grandi escursioni, lasciavano sulle coste molluschi, pesci, crostacei che si potevano raccogliere con poca fatica, in un raggio relativamente corto dall'abitato. Quanto più la popolazione cresceva di numero, tanto più bisognava allontanarsi per trovare cibo per tutti. Ad un certo punto, gli uomini hanno iniziato a entrare nel mare per pescare e di qui a costruire barche il passo è stato breve.

Per noi, popoli mediterranei, fu riservata la fortuna di climi miti, di una terra che dava la possibilità di raccogliere e di allevare, mentre il mare, con le maree così scarse, poco offriva a confronto. Noi quindi voltammo le spalle al mare e fummo da allora destinati ad essere cacciatori e contadini. I popoli nordici, quelli rivolti al mare, capirono ben presto che era più facile portar via i beni degli altri, saccheggiando e rubando, reso questo possibile dagli spostamenti che le loro navi potevano consentire con relativa facilità e così ben presto i mediterranei e noi italici soprattutto conoscemmo le razzie e le incursioni di questi popoli, che ci spinsero sempre più nell'entroterra. Il mare come nemico, fonte di guai da tenersi lontano il più possibile.

La tradizione ha radici antiche, non si improvvisa né si può imporre; è qualcosa che sembra annidata nei nostri cromosomi. I popoli voltati verso il mare sono stati i primi a guadagnarsi la libertà nella democrazia. Il mare non ha confini; chi lo solcava era un uomo libero, condizionato soltanto dal vento e dalla propria abilità nello sfruttarlo. Non proprietà, questa erba è mia e la tua pecora non può mangiarla, ha invaso la mia terra; non l'egoismo che la proprietà impone. La grande distesa d'acqua il cui confine è quella linea dell'orizzonte, indefinita e comune per tutti, ha imposto ai popoli marinari la necessità di organizzarsi poiché la pesca si faceva in gruppo: gli equipaggi erano comunità da esempio di collaborazione, necessaria davanti alla forza del vento e delle onde. Ecco perché noi non abbiamo una tradizione marinara salvo eccezioni.

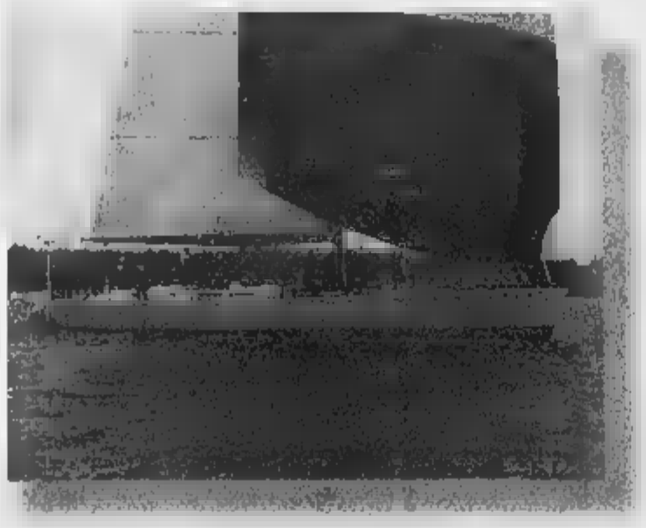
La conclusione è amara, poiché la navigazione non è mai stata considerata nella nostra cultura e addirittura la vela è stata dai nostri governi osteggiata poiché sospettata di appartenere a un'élite di snob. Cosa si può fare? L'unica soluzione è la scuola, dove fin da bambini si può insegnare cosa è stata la navigazione a vela per il progresso del mondo, e almeno nelle città di mare iscrivere la vela come esercizio di educazione fisica.

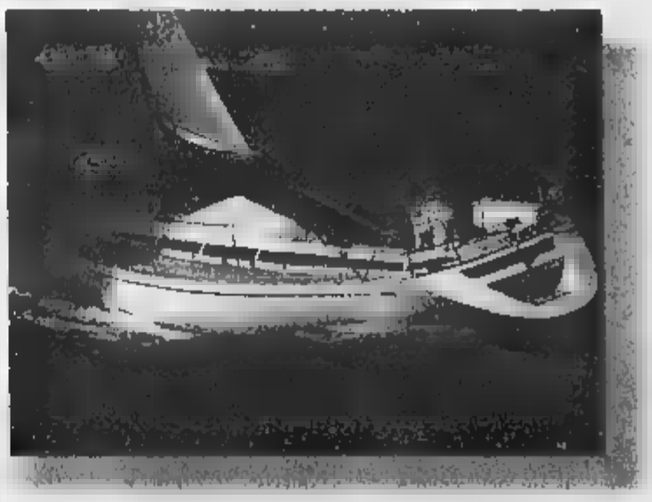
RIFLETTORI PUNTATI SULLA VELA: CARRELLATA DI MODELLI PER IL NUOVO MILLENNIO



FASCINO OLD ENGLAND. Oyster, il cantiere inglese di Ipswich, presenta a Genova il nuovo «Oyster 53», progettato da Rob Himphreys. Quest'ultimo l'ha definito un «performance cruiser», uno scafo che unisce al comfort e all'eleganza che contraddistinguono le barche del cantiere prestazioni più che interessanti. Le dimensioni: 16,40 metri di lunghezza fuori tutto; 148,80 metri quadri di superficie velica, motore Yanmar da 88 Hp, serbatoio carburante 700 litri e serbatoio acqua da 750 litri. La casa madre può fornire l'«Oyster 53» sia con armamento a cutter che con quello a sloop.

UNA MAXI «FACILE». Lo Swan 80, lungo 24,45 metri, rappresenta per il cantiere finlandese Nautor un'evoluzione della concenzione della barca «cruiser/racer» in stile «maxi», che risponde ai principi di qualità nautiche, eleganza e performance. E' una barca facile da portare, grazie all'impiego di semplici sistemi di manovra delle vele. I principali comandi sono servoassistiti, con comandi alternativi a cui ricorrere in caso di avaria. Sono previste due configurazioni: con cabina armatoriale a poppa oppure a prua. Tra le caratteristiche distintive, inoltre, la leggerezza dei materiali. Al Salone lo Swan 80, che sarà l'ammiraglia Nautor per il nuovo millennio, è possibile ammirarlo nelle forme di un affascinante modellino in scala.





DALLA ROMAGNA CON CLASSE. La vela, in Romagna, significa anche «Cantieri del Pardo» che, al trentanovesimo Salone, propongono alcune novità di spicco. La prima è il Grand Soleil 37 (nella foto), lungo 11,60 metri, due cabine marinizi oltre ad una lunga serie di accessori di prestigio. «La richiesta ai progettisti è stata quella di disegnare uno scafo veloce con volumi interni notevoli che non compromettassero le prestazioni generali della barca. Nel contempo andavano conservate le proposte tipiche dei Grand Soleil, quelle classiche, destinate a restare belle per sempre». Il 37 è stato progettato per essere timonato con equipaggio ridotto e per avere quindi un grande equilibrio sotto sbandamento. Accanto all'ultimo nato i cantieri di Forlì propongono a Genova la gamma dei loro prodotti compreso il veloce ed affidabile Grand Soleil 43, ben tredici metri capace di alte velocità di crociera.

LA TRADIZIONE SANGERMANI. Cesare Sangermani, al timone dello storico cantiere di Lavagna, sta progettando per un cliente ligure una replica di un cruiser dislocante di 14 metri e mezzo varato nel 1956, che si chiamava «Lalla». Spiega Sangermani: «Il nuovo scafo sarà sempre in legno e ricalcherà le linee originali, salvo le misure e le modalità di costruzione, che atringeranno alle più moderne tecniche. Diciamo che sarà una barca realizzata con un materiale classico, ma vista con gli occhi del Duemila. Il nostro cliente ci ha detto che è stufo di vedere le barche a motore attuali e che voleva qualcosa di diverso, fatto all'antica»

Oltre agli strumenti è importante saperli utilizzare, ma c'è anche chi viola sistematicamente leggi e divieti

In crociera con la sicurezza

Le regole per evitare inutili rischi

Giampiero Moretti

La sicurezza in mare? E' garantita più dal buonsenso che da regole scritte. Anche se norme e regolamenti non mancano e indicano, con esattezza, cosa si deve fare per andar per mare senza rischi, in tutta tranquillità.

«Troppe volte siamo andati in soccorso di diportisti che avevano in barca i più sofisticati congegni per la navigazione ma, al momento del bisogno, non sono stati capaci di utilizzarli» dice il capitano di fregata Damiano Capurso, responsabile del Servizio operazioni della Capitaneria di porto di Genova. E racconta di un naufrago che, servendosi del «satellitare», aveva indicato la sua posizione ai soccorritori in un punto preciso del Mar Tirreno, ma in uno sperduto lembo dell'Appennino Tosco-Emiliano.

In mare c'è limite di velocità. Si può schiacciare l'acceleratore a tavoletta senza incorrere in sanzioni. Ma bisogna procedere con la certezza di potersi fermare per tempo e prevenire l'abbordaggio. Se si finisce contro una barca ferma in mezzo al mare o ci si scontra, pur nuotando che ha diritto di precedenza, si rischia una denuncia per violazione al Codice di Navigazione. Si finisce diretti in Pretura. Stessa sorte se si passa ad una velocità eccessiva, troppo vicino ad una barca ferma, al punto di capovolgerla o comunque arrecarle dei danni. In mare il ministro Ferri con i suoi 110 all'ora non si è ancora visto, ma non occorre sentirsi tutti al timone di un off-shore.

Le norme per la sicurezza maggiormente violate dai diportisti riguardano la navigazione troppo vicini alla costa. Le ordinanze parlano chiaro: 200 metri dalla riva in presenza di balneazione; 100 metri se la costa è priva di spiagge. In alcune zone delle due Riviere, i limiti sono più severi: si può arrivare a 300 anche 500 metri. Maggiormente colpiti dalle sanzioni di capitanerie di porto, ma anche carabinieri e polizia, sono Jet Ski, gommoni, tavole a vela. Ma, a volte, cade nella rete anche qualche grossa imbarcazione che si è avvicinata troppo a riva per gettare l'ancora.

Anche sul fronte delle dotazioni di sicurezza troppi non sono in regola. Razzi di segnalazione scaduti, numero di giubbotti di salvataggio insufficienti in rapporto alle persone imbarcate; mancanza delle «ciambelle» per il recupero di un eventuale in mare. C'è stato per qualche tempo un contenzioso sui giubbotti salvagente, omologati attraverso l'autocertificazione dalle case produttrici italiane, ma non in regola le norme Europee. Poi anche questo pasticcio tutto italiano, è stato accomodato.

L'estate '99, nelle acque della Riviera di Ponente, è stata caratterizzata da un notevole rispetto delle norme di navigazione da parte dei diportisti. «Poche le irregolarità rilevate dalle pattuglie» dice il comandante del Circomare di Sanremo, tenente di vascello Bruno Ferrone. E aggiunge: «Le multe più pesanti le abbiamo contestate per pesca in aree non consentite».

Soddisfatto anche il comandante generale delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera Renato Ferraro: «Il nostro impegno è stato rivolto non solo all'ambiente ma anche alla pesca, all'ambiente e a favore dei profughi del Kosovo».

Una delle vedette utilizzate dalla Capitaneria di porto per garantire interventi rapidi in occasione di controlli e soccorsi

Come riempire la cambusa

Patate, acciughe e pasta per navigare

L'ideale sarebbe nutrirsi di branzini e tonnetti appena pescati ma in genere ad un buon navigatore non corrisponde un buon pescatore. E poi diciamolo, anche in barca chi rinuncia ad un buon piatto di pasta al pomodoro? E allora ecco che si pone la necessità di organizzare una cambusa. Un problema che non si pone agli skipper dei motoryacht da decine di metri ma che, invece, impelle per chi va in mare con barche con angolo cottura.

La quantità del cibo da stivare varia dalla lunghezza del viaggio e dal numero di passeggeri. Se si ha la certezza di toccare porti attrezzati nel giro di pochi giorni, ad esempio, non è il caso di partire chili di pane in frigo. Da mettere in cambusa, meglio in contenitori ermetici quadrati (si stivano più facilmente in frigo e nelle stive), pasta di formato corto, fagioli, legumi, scatolame, pane, riso, grana e formaggi stagionati, acciughe salate, verdura (meglio carote e patate che hanno una conservazione più lunga), frutta. Il cibo ha un ruolo fondamentale per chi soffre il mal di mare. I cibi da evitare sono in primo luogo i fritti seguiti dai grassi come burro, panna, pancetta, salumi (con esclusione del prosciutto crudo), latte. Sconsigliato il vino bianco secco e i superalcolici. In barca, poi, sono da bere pochi liquidi, l'acqua va ingerita a piccoli sorsi. Un consiglio per chi tende a soffrire il mal di mare ma valido per tutti: mangiare poco, mangiare spesso.

Anche il metodo di cottura ha il suo peso nell'aiuto a combattere il mal di mare. Aboliti i fritti (anche per via degli odori che poi riastagnerebbero sottocoperta) i metodi migliori restano la bollitura e, per pesce e patate, il cartoccio con due gocce d'olio.

Nel corso dei secoli, insomma, la cambusa ha cambiato poco e niente. Lo spiega anche Silvio Torre, enogastronomo che ha curato una piccola pubblicazione sul cibo consumato a bordo dei velieri tra sette ed ottocento. Racconta: «La marinerie genovesi e ligure in generale era tra le migliori in assoluto. In cambusa, oltre agli agrumi e ai "giardinetti" con basilico e maggiorana, anche c'erano i cibi tipici della Liguria: sardine ed acciughe sotto sale, patate, le tradizionali gallette che sostituivano il pane e naturalmente lo stoccafisso. Cibi salati e a lunga conservazione che aiutavano a combattere il mal di mare dando agli equipaggi un giusto apporto di calorie e proteine». [s. p.]

Yacht solo su appuntamento

All'Apreamare 4200 visite in due giorni

Fabio Pozzo

«Scusi, io non posso permettermi di acquistare nulla, ma le sarei grato se me ne facesse visitare almeno una: sa, è per sognare cinque minuti...». Così ha esordito nello stand dell'Apreamare, il cantiere di Sorrento che gozzi veloci di lusso e che vanta tra i suoi clienti anche Stephanie di Monaco, un lombardo di mezz'età. Cataldo Aprea, amministratore e comproprietario, lo ha fatto salire sull'ammiraglia, il dodici metri versione Hard Top modello cabinato: «Cosa avreste fatto voi, gli avreste detto di no?».

Perchè il Salone è anche e soprattutto questo. Salire sull'imbarcazione che piace, spesso ai più irraggiungibile al di fuori del contesto fieristico. Mostrare (o fingere) interesse, formulare domande che convincano il Cicerone di essere al cospetto di un potenziale cliente, e godersi la vista del padiglione dal «flying bridge».

In questi primi giorni le barche sono state prese letteralmente d'assalto. Tanto che in alcuni stand è stata varata una rigorosa lista di visite su appuntamento. «Abbiamo incominciato a far salire dieci persone ogni quindi minuti, ma si è rivelata un'impresa impossibile. Poi siamo scesi a otto persone ogni quarto d'ora, finchè non siamo stati costretti a fermarci a sei persone per visite di venti minuti» dicono le due hostess della Nautor Swan, infreddolite sulla banchina della Marina 2.

All'Apreamare si erano preparati a questa maratona. «Siamo in venticinque nello stand, per accompagnare i clienti a bordo. Abbiamo calcolato che nel weekend abbiano visitato le nostre sei imbarcazioni 4200 persone. Visite su appuntamento? Quando si può» allarga le braccia Cataldo Aprea.

Boi numeri anche negli stand del Gruppo Ferretti (Ferretti, Custom Line, Pershing, Bertram e Crn di Ancona per 230 miliardi di fatturato al 31 agosto scorso). «Mille persone al giorno in media, per 18 imbarcazioni in esposizione» dice il responsabile delle relazioni esterne del gruppo, Domenico Pirazzoli. Qui alla Ferretti la statistica viaggia a cartellini: uno corrisponde ad un visitatore capofamiglia; la media è tre persone a cartellino.

Alla Sunseeker, yacht di lusso, a fare da argine c'è cavo in corda vigilato da hostess che non consentono di oltrepassarlo nemmeno se si spende di un responsabile dello stand. «Esponiamo dieci barche, sette a terra. Su queste ultime abbiamo calcolato siano salite circa 400 persone al giorno» spiegano, dopo passato in rassegna il registro dei «contatti». Al Salone i potenziali clienti si chiamano così.

GIORNO PER GIORNO

ORE 11 — INCONTRO
La Sci-Italia ospita nello stand della Regione Liguria le nazionali di nuoto sincronizzato Serena Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchierini e Alice Damiani.

CONVEGNO — ORE 11
Ucina organizza un seminario di aggiornamento normativo sulla nautica da diporto presso la Sala Riviera di Fieracongressi.

ORE 15 — EVENTO
Il navigatore solitario Giovanni Soldini incontra il pubblico presso il Teatro del Mare.

PRESENTAZIONE — ORE 15,30
Assonautica presenta presso lo stand 17, nell'atrio del pad. C, il libro «Tall Ships; navi, uomini, affari».

ORE 16,30 — INTERVISTA
Il direttore di «Yacht Capital» intervista presso lo stand del magazine specializzato (pad. C.) la conduttrice Antonella Clerici.

GRAN GALA — ORE 20,30
Serata di gala nella sede dello Yacht Club Italiano presso il porticciolo Duca degli Abruzzi con la cerimonia di consegna del Premio Yacht Capital '99

BIANCA & ROSA

Una parata di Vip sotto la pioggia

Stefano Pezzini

Piove al Salone ma gli affari vanno a gonfie vele. Per gli espositori, naturalmente, ma anche per i tanti vu cumpra che fuori dai padiglioni, offrivano ombrelli. Sul fronte Vip ieri è arrivato Ciro Ferrara (nella foto) mentre, per oggi, sono attesi tra gli altri il principe Alberto di Monaco, Marco Tronchetti Provera e Domenico De Sole.

AVVISTATI I VIP Il Salone è anche un momento di mondanità. Ieri mattina tra i personaggi famosi Ciro Ferrara. Il forte difensore juventino ha girato tra gli stands alla ricerca della barca da acquistare. Altri Vip sono attesi oggi quando, in una serata di gala allo Yacht Club saranno premiati dal mensile Yacht Capital. Tra i premiati il principe Alberto di Monaco, Riccardo Bonadeo, Azzurra Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Domenico De Sole, Pierluigi Loro Piana, Marco Tronchetti Provera, Gilles Martin-Ragot.

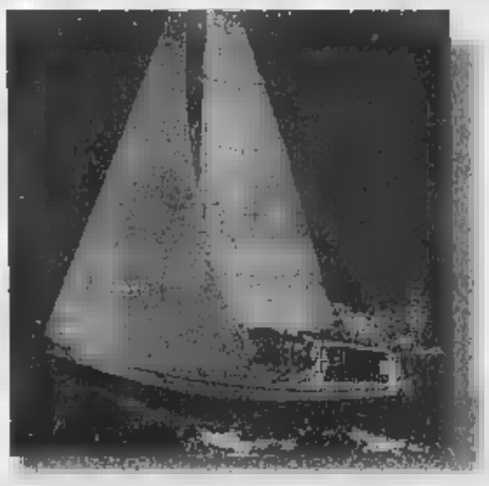
Ciro Ferrara

SUL BAGNATO La giornata è stata all'insegna della pioggia e, a fare affari, sono stati anche moltissimi venditori senegalesi e marocchini. Davanti ai cancelli di ingresso hanno offerto, con successo, ombrelli e impermeabili tascabili al pubblico tempestato dalla pioggia. Un business da parecchie migliaia di lire. Bazzecole. A sorridere maggiormente sono due cantieri navali (il nome e rigorosamente top secret) che, domenica, hanno firmato due contratti con altrettanti acquirenti, un olandese ed uno statunitense. Si sono prenotati per due motoryacht del valore di diciotto miliardi.

RECCO PER LA GOLA Milleseicento porzioni di focaccia di Recco al giorno: è la media che il «Consorzio gastronomico recchese» mantiene da inizio fiera. Sono quintali di farina e stracchino che si spandono sull'esposizione prendendo per la gola i visitatori. «Genio» dello stands, ospitato nel padiglione B, Biagio Palumbo della «Baracchetta», depositario lassiene agli altri componenti il consorzio, dell'arte di preparare la gustosa ed inimitabile focaccia.

LA BARCA MOLTO FORTE E' successo allo stand della Kong, ditta specializzata nella costruzione di moschettoni per nautica, alpinismo, edilizia. «Vorrei un moschettone molto robusto, che regga una tensione continua», ha chiesto un visitatore. Allo stand hanno fatto vedere l'intera produzione compreso un gancio capace di reggere tensione di duemila chili. «Ma a cosa serve?», hanno chiesto per soddisfare il cliente. «Per il guinzaglio del rottweiler», ha spiegato il cliente.

I CANTIERI ALLA RICERCA DEL COMFORT E DELL'ELEGANZA CON PRESTAZIONI SEMPRE PIU' ELEVATE



GRANDE SPAZIO SULA COPERTA. La novità presentate a Genova dai prestigiosi cantieri Franchini di Mondavio, in provincia di Pesaro, sono sostanzialmente due, il 43 L ed L (nella foto) e il 475. Il primo, nella versione deck house, ha una lunghezza di 13,20 metri con una superficie velica di 102 metri. Sottocoperta tre cabine doppie. Il 47 piedi, invece, è lungo 14,42 metri con una velatura di 120 metri: a pozzetto centrale, con tre cabine e due bagni, ha ampi spazi prendisole a poppa e prua per una una crociera nel massimo confort e nella sicurezza totale. Nei cantieri pesaresi sono attualmente in costruzione due imbarcazioni lunghe 65 e 75 piedi.

VELOCITA' E BELLEZZA. «Per la riuscita di uno yacht riteniamo fondamentale che sia veloce, solido, equilibrato. Ma deve essere anche una caratteristica non secondaria»: è con questa filosofia che i cantieri Gemini presentano il Gemini 52. La lunghezza è di 16,48 metri, con gli interni «da progettare» a seconda delle necessità dell'armatore. L'obiettivo dell'azienda padovana era quella di «realizzare uno yacht che fosse in grado di coniugare la bellezza con la funzionalità, la semplicità di manovra con l'efficenza e la solidità, la comodità con il design, la sicurezza "nordica" con la fruibilità mediterranea e che potesse offrire all'armatore differenti versioni di allestimenti», spiegano ancora ai cantieri veneti. Per questo il Gemini 52 portato a Genova ha una sorta di «modularità» che permette di essere versatile e capace di adeguarsi ad ogni esigenza.

BALSA E VETRORESINA. Il Najad 373 arriva dalla Svezia. E' un undici metri e mezzo progettato da Eric Segerlind con Judel Vrolijk, che vanta tra le sue peculiarità anche quella di essere facile da condurre anche con un equipaggio ridotto. Gli interni prevedono due cabine doppie con bagno, cucina con sviluppo lineare sul lato sinistro, carteggio sul lato di dritta, ampia zona living a centro barca. Sono disponibili due versioni di armamento, sia a sloop che a cutter. Elegante e robusto, il Najad 373 è costruito in vetroresina con sandwich di balsa pr scafo e coperta. Il ponte è in teak, il bulbo in piombo e i serbatoi in acciaio inox (acqua 315 litri; carburante 180 litri). Superifici veliche: 34 metri quadri randa, 45 metri quadrati genoa. Altri dati: larghezza 3,60; immersione 1,90 metri; dislocamento 8,200 chili.

DUE TIMONI PER IL SOLARIS. Una sorta di joint venture italo americana per il «Solaris 59» dei cantieri Se.Ri.Gi. di Aquileia. Il design è di Douglas Peterson di San Diego, California, gli interni dello studio Spadolini, Firenze. Il risultato è uno sloop cutter di 17,40 metri, tre cabine, tre bagni, quadrato, carteggio, cucina, cabina equipaggio. «E' un modello a doppia timoniera che nasce dalla richiesta di un armatore a cui piace navigare molto a lungo in posti assolati e caldi». L'autonomia, idrica, di cambusa e di impianti refrigeranti, è una sua peculiarità così come sono idraulici e servoassistiti i comandi delle attrezzature veliche». A CURA di Fabio Pozzo

NUMERI UTILI

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghezzi*, c. B. Aires 18, *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova contro orario 8,30-20: *Papa* via S. Lorenzo, *Assalini* via 74, *Montaldo* via Montaldo 171, *Del Carmine* via Pollen; *Barabino* via Barabino, *Mantovani* via Buozzi 3, S. **Fruttuoso-Marassi 8,30-20;** *N.S. del Monteve* d'Albenga 15; *La Farmaceutica* via Canevari 129, **orario 8,30-13/15-19,30** *Monticelli* via Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20 *Carbighiera* via Posalunga, *S. Ilario* via Capolungo 36; **orario 8,30-12,30/15,30-19,30** *Quarto dei Mille* viale Pio VII 61

Val Bisagno orario 8,30-21,30 *Canepa* via Struppa 234,

Sampierdarena 8,30-21,30 *Cantore* via Cantoro 51; *Centrale* v. Canevari 47

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30 *Baltea* via Cornigliano 268; *Sestri* via Sestri 66;

Val Polcevera 8,30-21,30; N.B. dalla Guardia via S. Quirico 301; *Scorza* via Dal Monte 2, **con orario 8,30-12,30/15,30-20.5.** *Rocco* via Celesia 28. *Moderna* via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30 *Bocchiotti* via Pegli 56, **orario 8,30-12,30/15,30-21,30** *S. Pietro* Airaghi 38

SORI. *Sori*, v. Corvi 18, tel. 700 532

RECCO. *Silvo*, piazza N Un Recco, tel 0185 74 055

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, tel 0185 771 069

SANTA MARGHERITA. *Priarollo*, via Pr. mo 2 tel 0185-287 077

RAPALLO *Maddonna*, via Marsala 4 tel 0185 50 600

ZOAGLI. *Valera* p. XXVII Riconquista 8, tel 259 041

CHIAVARI. *Podestà*, piazza Mazzini 13 tel 0185 309 005

SESTRI LEVANTE. *Gianni*, via XXV Aprile 94 tel 0185-41 131

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, 49 282

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118: Genova: tel. 554 12 36, **Camogli:** tel. 770 205, **Ruta:** tel. 771 118, **Recco:** tel. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 019, **Rapallo:** tel. 50 433, **Chiavari:** tel 322 422, 309 555, **Cogorno:** tel. 384 520, **Lavagna:** tel. 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41 020 - 480 750, **Trigoso:** tel 41 764, **Moneglia:** tel 49 941, **Cogoleto:** tel 9188 306, tel 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturno pref. e festivo: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022 Pediatria pagqum tel 542 776 **Recco, Camogli:** tel. 60 333 Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasco, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267 451
S. Margherita: tel 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851, **Sestri Levante:** 41.384, 47.751; **Rapallo:** 51 308, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: tel 5551, **Galliera:** tel 56 321 **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 448 941, **Sestri P.:** tel 65 651; **Gaslini** (pediatrico) tel 56 361; **Borgo Fornari:** tel 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 231, **Lavagna:** 32 91. **Cogoleto:** tel 918 3456

Genova Radiotaxi: tel. 59061; **Recco:** tel 74032, **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269 285; **S. Margherita L.:** tel. 286 508 - 287 998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54 474, 50 048, 55 969, 50.317, 50 647. **Zoagli:** tel 259, **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** tel 392.096, 393 16 22, **Sestri L.:** tel 41 277, 41.278; **Sori:** tel 700.396.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 dalle 7-21. **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 0185/75 134, **S. Margherita:** 0185/286.530. **Rapallo:** tel. 0185/231.000, **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel 324 359, **Sestri L.:** 0185/41 620, **Riva Trigoso:** tel. 0185/41 217. **Cogoleto:** 010/9181.765, **Moneglia:** tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: tel 566 031 560 429, 586 553; **Casarza L.:** tel 467 141, **Borzonasca:** tel 740 016, **Cicagna:** tel 92.035, **Rezzoaglio:** 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** tel 99.072

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

ARENA - Sala Tel 010-595 91.46.
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrik con T Cruise, N Kidman Or 15,30, 18 45 22

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
A walk on the moon. Complicità e luna.

ARISTON MULTISALA 010-247 35 49
Action 1. Sogno di una notte di mezza regia di M Hoffman con R Everett e C Flochard ore 15.30- 17.50- 20.15, 22.30 Ariston 2 **Entrapment** regia di J Amiel con Connery, C Zeta Or :16, 18,10, 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel
Tricol. Regia di N Parenti, M Abbiatifuoco Or . 15, 17.30; 20, 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tiernan, con P Brosnam, R Russo 15, 17.30 20, 22 30. 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N Kidman Or 18,45, 22, 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18
Tricol di N Parenti M Baldi e D Abbiatifuoco 14,50-17,30-20,10-22 50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Wars episodio 1-La minaccia fantasma Ore 15-17,45-20,30-23,15-1 45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C Zidi con R Benigni, G Depardieu Or 14,50-17,30, 20,10 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Grey owl. Regia di R Attenborough, con Pierce Brosnam Or 15 17 30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Entrapment. Or.: dalle 13 alle 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
E allora mambo Ore 22.45-0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
Sogno di una notte estate. Regia di M Hoffman con R Everett e C Flochard Or 15, 17 30 20 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
Il 13° guerriero con A Banderas Or 15.45,18 20,15 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419.
Come te mai. Regia Mazzacurati Or 15.30, 17.15; 19,20.45, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-
Il viaggio di Felicia. Regia di A. Egoyan, con R Hopkins E Cassidy Or. 15,30, 17,15, 19, 20 45 22 30

CINEMA PETTURE (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Un uomo per bene. Regia di M Zaccaro con M Placido S Accolas e M Mefato Or 16-18 10-20 20-22,30

LUX Tel 010-561 7931
Tutto su mia madre. Regia di P Almodovar con C Rota, M Paredes Or 15-45 17,50, 20 10, 22 20

ODEON Tel 010-362 82 96
Star episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G Lucas con L Neeson E Mc Gregor Or 14 30 17,15, 20, 22,45

OLIMPIA Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C Zidi con R Benigni, G Depardieu Or 15,30, 17 50 20 10, 22 20

ORFEO Tel 010-564 849
Lock & Stock pazzi scatenati. Con J Flemyng D N Moran. 15,30, 17,45 20, 22,30

RITZ & REGAL Tel. 010-314.141
L'amante perduto. Regia di R Or.: 15,30, 17,30; 20,30; 22,30

UNIVERSALE 010-582 461
Grey owl. Regia di R Attenborough, con Pierce Brosnam 15, 17,30, 20, 22 30

UNIVERSALE 010-582 461
Il 13° guerriero Con A. Banderas Or 15 30 17 50, 20,10 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
The acid house. Regia di P McGregan Or 15,30; 17 50, 20,10, 22 30

VERDI Tel 010 562 137
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T Cruise, N Kidman 15 40, 19, 22

CINECLUB

CIRCOLO DELLA STAMPA
Riposo. Or 20,30, 22.30
Lire

CARBONARO D'ESSAI
Oggi riposo

LUMIERE Tel 010-505 936
Kids return regia di T. Kitano con K. Kaneko, M. Ando (versione con in italiano).
Or 20 15, 22.30

NICKELODEON Tel 010-589 640
Geltrud rassegna Dreyer (versione originale con sottotitoli in italiano)

CORNIGLIANO
CINEMA PARROCCHIALE 71 30
Oggi riposo

PEGLI
a Obelix Cesare. Regia di C Zidi, con R Benigni, G Depardieu Or 20 22.30

PONENTE
S. GIRO
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C Zidi con R Benigni, G Depardieu Oran 20,15, 22 30 sab e 15.30, 17.45, 20 15, 22,30

VOLTRI
AMBROSIANO
Asterix e Obelix contro Cesare regia di C Zidi con R Benigni, G Depardieu Or.: 20,10, 22 30

CIRCONVALLAZIONE
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo

S.
CENTRALE Tel 0185-286 033
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C Zidi, con R Benigni, G Depardieu Or 15,30, 17,45, 20, 22,30 5000, per anteprime 12 000.

AUGUSTUS
Riposo. Or 15,30, 17,45 20; 22,30.

CIMONE Tel 0185-507 81
Sogno di notte di mezza estate. Regia di M Hoffman con R Everett, C Flochard Or 15 30; 17.45, 20 22,30

CRETERO
Riposo Or 16, 18,10; 20,15; 22,30

MIGNON Tel. 0185-309.614
L'eternità e un giorno. regia T Angelopoulos con B Ganz, F Bentivoglio Or 16,30, 21,30

SESTRI
ARISTON 0185-41 505
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu Or.: 22,30 sab e ulom. 13,30, 17,45, 20, 22 30

TEATRI

CARLO FELICE
concerto jazz Mingus Big Band Or. 21. Lire 40 mila, 30 mila, 25 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo
Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19, sabato dalle 15 alle 18 **Sala Blu Campana** Vendita abbonamenti da lunedì a venerdì con orario 11-19; sabato dalle 15 alle 18 **Sala Agorà** da giovedì 28 al 30 ottobre Enzo Moscato in Embargos: Or : 21, lire 22 mila, 15 mila e 12 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Il gobbino» di A. Cechov regia M. Scaparro con Valeria Moncorv, Corrado Pani, M. L. Pasetti Ore 20 30. Prezzi: 45 000, 31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse
«Natalia» di D. Maori, regia di V. Binasco con S Bertela, S. Romano e M. Lire 45.000-31.000

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93.589)
Daniele Luttazzi Or. 21. Lire 38 mila e 30 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
MODENA (Sampierdarena). (tel. 010/412.135)
Vendita abbonamenti dal lunedì al sabato dalle 10

TEATRO GARAGE - Sala Diana
Oggi riposo.

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Tel
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Oggi riposo. Or.: 15.45; 18. 20.15. 22.30. Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714 7
Eyes wide shut. Or . 18-19-22 Lire 12 000,

DIANA 2. Tel 019-825 714.
L'amante perduto. Or. 15.45. 18. 20.15. Lire 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Austin Powers. Or 15,30; 18, 20.15; 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-8205
Asterix e Obelix. Or.: 15,30-17,45-20-22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-83
Harem Suare. Or 20,30-22.30 Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a rosso Or

SALESIANI. Tel 019-820704.
Oggi riposo. Ore 17 Lire 8000-6000

ALASSIO
Tel
Grey Owl. 20,30-22,30.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Asterix e 20.30, 22,30

AMBRA. Tel 0182-51419
Gioco a Or 20,30-22,40 Lire 10000-8000- 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Asterix e Obelix contro Cesare. ore - 20.15-22.30. Lire 10.000; 8000; 5000

VARAZZE
ITALIA. Tel 019-97.249.
Eyes Wide Shut
Or. 20,10-22 50. Lire 12.000, 8000.

. Tel 019-97.249.
a contro Cesare
20.30-22.40. L.

A SAVONA

CAIRO M.
CAIRESE. Tel
Oggi riposo

CENGIO
CENTRALE. Tel 0183-63871
Sogno di una notte di mezza
Orario 20.10-ult 22 30
Lire 8000)

BANTE. Tel 0183-293620
Astarix & Obelix contro Cesareo
Orario 20,20-22,40
Lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-202745.
Grey Owl -Gufo Grigio-
orario 20-20-22,40

ORIANO
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Eyes wide shut
Spettacolo unico ore 21
Prezzo unico lire 8000

ALBENGA
CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Cineforum: La polveriera
Orario 20,30- ult 22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

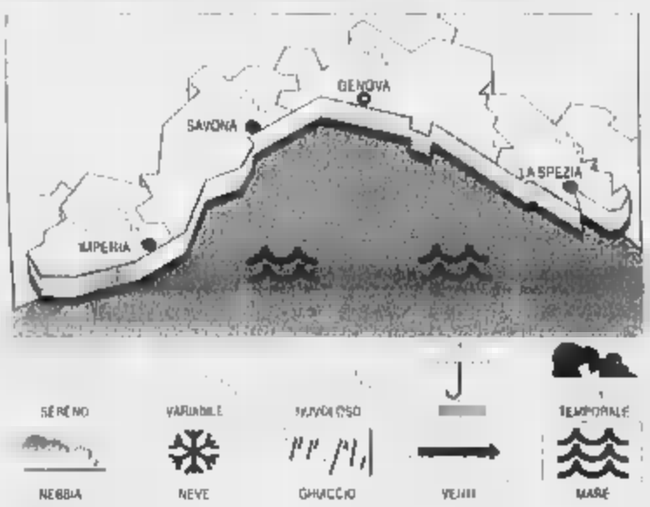
ARISTON. Tel 0184-
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del video e del film musicale (organizzazione RAI Roma: ingresso a inviti)

ARISTON RITZ. Tel 0184-505 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
(indicativo) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Il tredicesimo guerriero
(indicativi) 15,30-22 30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al lire 8000, mercoledì prezzo unico 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Come te nessuno mai
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al ; mercoledì prezzo unico lire 8000)

IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Spiccata instabilità con annuvolamenti localmente intensi. Mare mosso-molto mosso

Tempo previsto per Tempo perturbato con variabilità.

Rilevazioni di ieri Temperatura del mare 21,8°C; umidità 75-80%; pioggia mm; vento: Nord Ovest-Nord Est, velocità 20-30 km/h. mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1012 mb (tendenza: diminuzione)

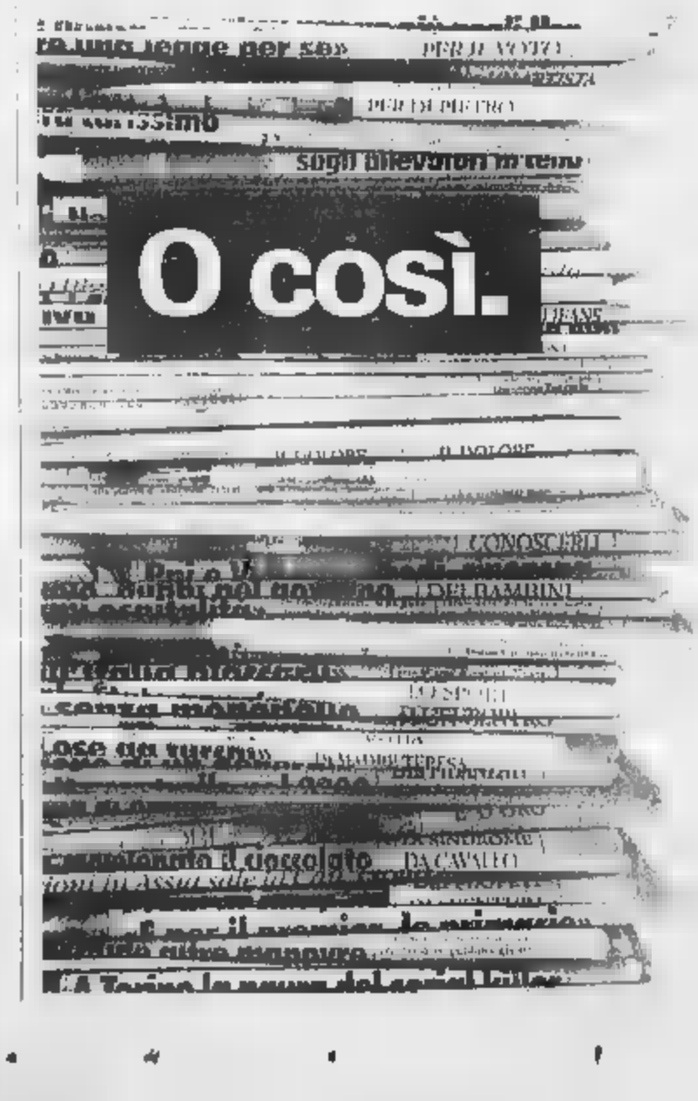
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 14
Savona	max 15	min 13
Imperia	max 18	min 13

FA A IMPERIA
Max ; min 14; temp. mare 19°

Il **Sole** sorge 7,46 e tramonta alle 18,38. La **Luna** si leva alle 16,05 e cala all'1,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia di Pontolmo.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, cartine e schede presentazione dei paesi citati negli articoli. Un di attualità italiana ed estera, cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile ricerca tramite parole o tramite la classificazione per persone, società, argomenti, luoghi, data autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

Chiavari: il sindaco reagisce con denunce

Parcheggio alla Franca arriva il «no» dell'Anas

Sentenza del tribunale per il progetto delle case sull'Entella mai realizzate

CHIAVARI

Si torna a parlare del progetto delle case da costruire per edilizia economica popolare sugli argini dell'Entella. Si riparla anche del parcheggio che l'amministrazione comunale voleva realizzare ai piedi dello svincolo che porta al casello autostradale.

La vicenda delle [illegible] nel quartiere di Ri parte da lontano, giugno '92. L'allora amministrazione comunale [illegible] affidato a due architetti, Franco Delmonte e Ivo Bottaro, il compito [illegible] redigere il progetto che prevedeva un volume di circa 80 mila metri cubi di costruzioni «con palazzi che avrebbero superato in altezza il vicino viadotto autostradale», sostiene [illegible] il sindaco Vittorio Agostino. La parcella dei professionisti, 204 milioni, doveva essere pagata [illegible] per il 50 per cento dal Comune e per il restante dalle cooperative, dopo la stipula [illegible] convenzione. Nel 1993 subentrò l'amministrazione Agostino che bocciò il progetto ritenendolo invasivo per quello area: grande impatto ambientale, aggravamento del traffico in una zona già congestionata. Inoltre vennero giudicati negativi altri aspetti. Il progetto prevedeva costruzioni sull'argine dell'Entella, dove esistono in profondità i pozzi dell'acquedotto chiavarese; l'area è a rischio di esondazione e, non ultimo, il sedime occupato [illegible] destinato al prolungamento di viale Kasman.

Le [illegible] non vennero mai costruite, ma i due progettisti, non avendo ricevuto la parcella, si rivolsero alla magistratura contro il Comune. Mentre la causa era ancora in corso, un decreto ingiuntivo firmato dal presidente del tribunale Maglione ordinò al Comune di pagare i 204 milioni, «anche prima della sentenza», spiega Agostino. Siamo ad aprile '98 e il Comune paga. Nel frattempo la causa va avanti e arriva la [illegible]: il giudice Giuseppe Diomeda annulla il decreto del presidente del tribunale e stabilisce che i due professionisti devono [illegible] restituire al Comune metà della parcella, 102 milioni più gli interessi maturati [illegible] '98. Per la realizzazione del parcheggio in piazza La Franca, è arrivato il parere negativo dell'Anas, «senza una motivazione precisa», dice Agostino che ha preannunciato un ricorso al Tar e una denuncia penale [illegible] confronti dell'Anas per omessi atti d'ufficio. Agostino ha detto che [illegible] no dell'Anas potrebbe dipendere dalle tre 3 denunce penali presentate dal Comune per gli incidenti mortali sull'A12, per i pannelli fonoassorbenti mai posizionati e per il casello ampliato fuori norma e senza licenza edilizia. [g. vi.]

Un altro weekend di sangue sulle strade: un motociclista morto a Serra Riccò

Frontale nella notte, sette feriti

Salto di carreggiata sul ponte di Bogliasco

GENOVA

Sette giovani feriti, di cui due in gravi condizioni, sono il bilancio di uno scontro frontale che l'altra notte ha bloccato l'Aurelia al chilometro 512, sul ponte che scavalca il comune di [illegible]gliasco. E' in pericolo di vita Maurizio V., genovese ventiseienne, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di San Martino. Riservata la prognosi anche per Ilde S., ventitreenne di Recco. Solo contusioni di varia entità per Fabio P., 33 anni, Giuseppe S., ventenne, Giovani P., diciottenne, Federico P. e Matteo B., anche loro ventenni.

I feriti dell'altra notte si aggiungono al giovane morto sabato a Serra Riccò [illegible] incidente di moto, segnando tragicamente [illegible] lutto il week-end.

Lo scontro sull'Aurelia è avvenuto intorno all'una. Una Lancia Y condotta da Fabio P., con a borso Ilde S., stava procedendo in direzione della Riviera e, attraversato il tunnel, si trovava sul ponte quando, dalla direzione opposta, è sopraggiunta un'altra auto. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, effettuata dai carabinieri di Nervi e di Bogliasco, la seconda vettura, una Peugeot 106, forse per la forte velocità, in curva si è allargata nella corsia opposta, non riuscendo a rientrare in carreggiata in tempo per evitare l'urto frontale.

Sulla Peugeot, guidata da Giuseppe S., viaggiavano tutti gli altri giovani rimasti feriti. Lo scontro è stato particolarmente violento, tanto che il fragore è stato sentito anche dagli abitanti della zona. Nell'impatto, la Lancia Y ha preso fuoco, ma i due occupanti fortunatamente non sono rimasti imprigionati nell'abitacolo.

Alcuni automobilisti, sopraggiunti poco dopo, hanno dato l'allarme, facendo intervenire le autombulanze del 118. I due feriti più gravi [illegible] stati immediatamente trasportati all'ospedale di San Martino, dove sono stati ricoverati.

Nel frattempo, sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i vigili del fuoco, che hanno spento l'incendio, mentre la zona veniva completamente bloccata al traffico dai carabinieri.

L'incidente sull'Aurelia a Bogliasco e Fabio Camattari morto a Serra Riccò

I due veicoli alla fine sono stati rimossi [illegible] posti sotto sequestro, mentre la Compagnia dei carabinieri di Santa Margherita, cui fa capo la stazione della zona, ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria, evidenziando la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità.

Sabato pomeriggio è morto [illegible] Serra Riccò, praticamente sotto gli occhi dei genitori affacciati alla finestra di casa, in via Villini Rosa, Fabio Camattari, [illegible] anni, camionista che, dopo un periodo part-time presso una ditta, proprio ieri avrebbe dovuto iniziare il lavoro come dipendente a tempo pieno. La tragedia ha destato profondo cordoglio nella zona, dove la famiglia è molto conosciuta. La sorella di Fabio ha una gioielleria in via Medicina, a Fedemonte.

Il giovane, a quanto sembra appassionato di moto, avrebbe però guidato per la prima volta una Honda 250 da cross.

Erano circa le 16 e Fabio, in via Medicina, stava provando la moto, effettuando alcune impennate, improvvisamente, il giovane ha perso il controllo: l'ipotesi più probabile è [illegible] guasto, la rottura della forcella anteriore del mezzo. Fabio ha tentato inutilmente di mantenere la Honda sulla carreggiata, ma la moto ha proseguito la corsa, finendo contro la recinzione metallica della strada. Per il contraccolpo, il giovane è finito contro una ringhiera [a.p.]

[illegible]

Lames: calo di commesse in «cassa» 85 dipendenti

Da ieri 85 dei 280 lavoratori della Lames sono in cassa integrazione per sei o sette settimane. Causa del provvedimento, che dovrebbe esaurirsi entro la fine dell'anno, il calo di commesse.

[illegible]

Incontro in Provincia sul caso Colonia Fara

Conferenza stampa in Provincia, convocata per questa mattina dalla presidente Marta Vincenzi, sulla questione della concessione ai privati della Colonia Fara «bocciata» dal Tar dopo un ricorso di Italia Nostra. A suo tempo la Provincia si era espressa a favore di un intervento di valorizzazione [illegible] della Colonia come bene pubblico di valore storico-architettonico.

[illegible]

Frana in località Laiola Interrogazione al [illegible]

I consiglieri di «Noi con voi per Moconesi», interrogano il sindaco sulla situazione di pericolo che si è creata in località Laiola dopo una recente frana. [g. vi.]

A Rapallo il sindaco chiede più coordinamento e [illegible] altri vigili

Le telecamere anti-criminalità pagate anche dai commercianti

RAPALLO

L'iniziativa dell'amministrazione [illegible] Rapallo per [illegible] maggiore controllo del territorio, attraverso l'installazione di numerose telecamere nel [illegible] e con un aumento dell'organico della polizia municipale, [illegible] contemporanea ad [illegible] mozione che i consiglieri provinciali Mario Gramegna, Gian Nicola Amoretti, Agostino Bozzo e Francesco Casaretto hanno presentato in Provincia. I quattro consiglieri di Alleanza nazionale, [illegible] cui uno - Amoretti - è stato sindaco di Rapallo, sono più che d'accordo sull'iniziativa del sindaco Roberto Bagnasco, anche [illegible] non vogliono entrare nelle questioni comunali. «Tutto ciò che le amministrazioni fanno per la sicurezza dei cittadini, è ben fatto», dicono.

Nella loro mozione, che è un ordine del giorno, sostengono che l'attuale situazione è anche frutto di anni di sottovalutazione complessiva del problema, «di promesse non mantenute, di tagli economici per l'organizzazione delle forze dell'ordine, di infinite sanatorie per il delicato problema dell'immigrazione clandestina». Un problema quindi, visto in scala nazionale. Per quanto riguarda l'iniziativa del sindaco Bagnasco a Rapallo sono tutti concordi. Bagnasco presentando il progetto, che verrà attuato gradualmente, non ha voluto far sembrare la città infestata da malavitosi, [illegible] addirittura pericolosa.

Però, forse per la sua posizione che offre diverse vie di fuga, a Rapallo si sono verificate più rapine che in altri centri del Tigullio. I commercianti infatti collaborano, mettendo [illegible] al portafogli, per l'acquisto di cir[illegible] 35 telecamere da sistemare in ogni angolo del centro storico. Un colpo deciso alla cosiddetta microcriminalità, e anche agli atti vandalici, verrà dato con il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Infine Roberto Bagnasco chiede, come i quattro consiglieri provinciali nella loro mozione, [illegible] migliore organizzazione delle forze dell'ordine. «Vigili, polizia e carabinieri dovrebbero comunicare di più tra loro, per ottenere maggiori risultati», è il concetto di Bagnasco il quale ricorda che una sera ha notato pattuglie di carabinieri, di polizia e dei vigili urbani operare con ordini e obbiettivi diversi. [g. vi.]

Controlli della polizia a Rapallo

CHIAVARI

Appalto dalla Provincia [illegible] straordinaria lungo l'Entella

CHIAVARI. La Provincia ha dato incarico ad una ditta locale, la Paolo Alloro di Ne, di effettuare un intervento di straordinaria manutenzione nell'alveo dell'Entella per agevolare il deflusso delle acque. I lavori per migliorare l'assetto idraulico prevedono il ripristino di un tratto di scogliera in massi naturali a protezione delle sponde e un intervento per liberare l'alveo del fiume dall'ammasso di pietrisco portato dalla corrente.

E' previsto anche il taglio delle piante che lungo l'intero corso del fiume ostacolano il regolare scorrimento delle acque. Il materiale che verrà asportato sarà di circa 6.500 metri cubi; 3000 tonnellate di massi naturali saranno impiegati per il ripristino degli argini e saranno tagliate cento piante. Il tutto nel rispetto dell'ambiente che è zona faunistica. [g. vi.]

RECCO

Ristoratori [illegible] «immagine» [illegible] per il Consorzio gastronomico

RECCO. Con la crescita dell'attività [illegible] dell'importanza del Consorzio Recco gastronomica, nel contesto della ristorazione ligure e nazionale, si è reso necessario un nuovo riassetto organizzativo con la designazione dei ruoli dei singoli ristoratori.

Per una snella gestione dei contatti con il mondo dell'informazione, l'ufficio stampa sarà curato da Dimensione Riviera e dal presidente [illegible] Consorzio Vittorio Bisso. Dei rapporti con le istituzioni si occuperanno Dimensione Riviera, il presidente Bisso, Luisa Capurro [illegible] Gianni Carbone. La programmazione verrà decisa negli incontri che avverranno ogni primo venerdì del mese.

Per la presenza del Consorzio alla Fi[illegible] di Ge[illegible] e ad altre manifestazioni, decideranno il presidente Bisso, Biagio Palombo, Luisa Capurro e [illegible]. Battista Squarzati. [g. vi.]

Scatteranno a gennaio

Campi sportivi [illegible] le convenzioni con le società

RAPALLO. Vengono modificate le convenzioni che regolano l'attività dei campi sportivi Macera e Gallotti. Attualmente il Macera è affidato alla Rapallo Ruentes e il Gallotti alla Grassorutese; entrambe provvedono alla manutenzione dei campi e ad assicurare il servizio di vigilanza, custodia e pulizia previo riconoscimento di un corrispettivo da parte del Comune.

Dalla nuova concessione, che avrà validità annuale dal primo gennaio 2000, verrà scorporata la manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria dei campi: «Questione che ha provocato problemi circa la competenza dei lavori», spiega il consigliere Federico Roncagliolo. Ora verrà fatta una gara tra le società sportive per l'affidamento dei due campi e la manutenzione straordinaria verrà affidata ad una cooperativa di servizi. [g. vi.]

La consegna delle chiavi ai figli in compagnia di clienti, amici e autorità

Festa per Gozzi, il re delle notti

Va in pensione il padre del Gulliver di Noli

NOLI

Piero Gozzi, uno dei padri del divertimento giovane della Riviera savonese, sempre in prima linea, anche come presidente del Silb, a lavoro di un popolo della notte sano e pulito, ha dato l'annuncio: «Vado in pensione». Non tutti ci credono, ma un dato è certo: il timone del Gulliver, uno dei locali più prestigiosi della Liguria, dall'altra sera è passato nelle mani dei figli Sara e Fabrizio che, tanto per cominciare, lo hanno presentato completamente rinnovato.

Si è ovviamente festeggiato anche il compleanno dello stesso Gulliver (fanno 35, perchè coincide con l'inizio dell'attività di Gozzi), con una grande festa presentata da Luca Galtieri dell'agenzia Ecconi. C'erano amici, clienti, autorità, che hanno tirato tardi tra premi, musica, tanti ricordi e soprattutto uno sguardo rivolto al futuro. La colonna sonora della notte è stata assicurata dalla Tribù Latina con Chiara e dalla giovane e brava cantante torinese Daniela Trucco.

Gozzi ha consegnato ai figli le simboliche chiavi del locale ed è stato poi sommerso di premi. Riconoscimenti sono andati anche a molti dei presenti. Madrina della serata la giovane Eleonora Ferro, diciottenne di Albenga, ultima Miss maglietta bagnata. [r. s.]

A sinistra la madrina della serata, Eleonora Ferro, 18 anni, di Albenga. A destra Piero Gozzi, il festeggiato, e la cantante torinese Daniela Trucco. Sotto Sara e Piero Gozzi, che da questa stagione gestiranno il Gulliver, e sotto a destra la premiazione del questore di Savona, Rodolfo Venezia

Ds, sdi e democratici al congresso

Il Polo fa acquisti a casa della Lega

SAVONA

Marco Melgrati ad Alassio, Sandro Piccardo ad Albenga, Daniele Negro a Pietra Ligure Forza Italia, punta su questi tre nomi per conquistare il governo nelle tre città, mentre si attende che Avogadro ufficializzi l'uscita dalla Lega Nord. Intanto cominciano le schermaglie per le Regionali mentre ds, socialisti e democratici si preparano al congresso.

AVOGADRO Incontri informali in queste settimane dopo la decisione (manca solo l'annuncio ufficiale), dell'uscita dalla Lega Nord del sindaco di Alassio e senatore Roberto Avogadro. Per lui ci sarebbe già un altro collegio senatoriale, fra l'estremo Ponente Savonese e Imperia. Fra mesi (elezioni comunale e politiche potrebbero coincidere) lascerà anche il posto di sindaco a Melgrati. La candidatura di Piccardo ad Albenga, con o avversario Angelo Viveri, non è una novità e parte dalla recente corsa alla Provincia. Più laboriosa la situazione pietrese con Daniele Negro, ex Carroccio, sempre più vicino all'area di Forza Italia ma nell'ambito di un progetto che vede coinvolti che i partiti tradizionali del centro. L'uscita di Avogadro dal partito di Bossi rilancia ulteriormente il ruolo di riferimento del sindaco di Pietra, Giacomo Accame. Non è caso forse, il 24 ottobre a Pietra, è previsto un comizio del Senatur.

Movimenti interni in Forza Italia anche per le imminenti Regionali. Da Roma è una commissione di «saggi» per sceglierli. E' prevista la candidatura «traino» anche dei parlamentari. Per il Savonese ci sarebbero dunque già i dei candidati del partito di Berlusconi. Sono Nan, Orsi, Oliva, Barbero. Smentita invece la candidatura di Rosavio Bellasio, pochi giorni entrato fra gli Azzurri.

Tre congressi nel centro-sinistra. Quello dei ds sarà nella prima metà di dicembre con De Cia pole position, quello dei socialisti il 6 novembre per la riconferma di Caviglia, mentre i Democratici si riuniranno ai primi di dicembre. [a. r.]

Marco Melgrati nel mirino del Polo

Conclusa la quattro giorni di «Slow Food»

Fortezza del gusto arrivederci al 2000

Nei saloni rinnovati del Priamar tavole imbandite con piatti di grande cucina una festa del gusto per i cinque sensi grazie all'abbinamento con il cinema le mostre d'arte e la musica qui sotto uno degli stand dedicati alle degustazioni

SAVONA

Cala il sipario sul Priamar al termine di una lunga estate di successo. Ed è toccato a «Cinema e cibo» la grande rassegna promossa da «Spazio Vivo» e dalla Condotta di Savona di «Slow Food» concludere nel migliore dei modi la stagione grandi film e grande cucina.

Ieri ultima giornata delle quattro che i promotori hanno dedicato al cibo nel film, nell'arte e nella pubblicità, una sorta di compendio delle tre giornate precedenti con le repliche dei due film forse più rappresentativi («Il fascino discreto della borghesia» di Bunuel) e «Invito a cena con delitto» con un cast ricchissimo di grandi star della cinematografia mondiale. I visitatori della fortezza hanno potuto abbinare questi capolavori della celluloide con la cena a tema dedicata a «Le ricette dell'ispettore...». Un menù animato da quiche lorraine, crêpes, terrina di coniglio e polenta, crostatine alla vaniglia e altre delicatezze della buona tavola. Cena, anche in questo caso allestita dagli esperti dell'Associazione Cuochi liguri, uno dei cardini della rassegna, insieme, ad esempio agli intenditori del Gruppo Italiano vini, che ha indirizzato sul Priamar alcuno delle etichette più prestigiose d'Italia. Tra i partecipanti anche Franco Zavattaro, presidente dell'Ordre mondial gourmets dégustateurs e dei giornalisti Emanuele D., Bruno Gambarotta, Gianpaolo Ormezzano e Sergio Miravalle della Stampa, che ha fatto parte del coordinamento redazionale de «Le strade del gusto».

All'allestimento di quello che è stato definito anche un autentico «laboratorio dei sensi» hanno contribuito anche Comune di Savona, La Stampa, l'Associazione panificatori e pasticceri, l'Associazione sommelier di Savona e l'Associazione dei vini del Savonese. Tra gli altri partners D-Motors, Angelo Po Cucine, La Playa ristorante, Esperya Italian Food, Stereo Più, Oleificio Polla, Centrale del Latte Savona e Tonoli bibite.

Dice l'ideatore della rassegna, Vincenzo Ricotta: «L'obiettivo della manifestazione era essenzialmente quello di interessare gli spettatori ad un'iniziativa capace di coinvolgere tutti i cinque sensi, coniugando concetti che difficilmente vengono associati. Il concetto di slow food nasce fondamentalmente per educare all'alimentazione ma non solo in modo strettamente fisico ne gastronomico. L'intento è di esaltare il cibo nelle sue diverse forme, anche dal punto di vista estetico, culturale e conviviale». [p. p.]

IL LAVORO

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on line», rende noto le seguenti offerte di impiego: iscrizione al ruolo provinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio di Verona; 6 posti per dirigente medico 1° livello-varie discipline presso l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente o funzionario finanziario presso il Comune di Montecatini Terme (Pt), laurea in Economia e Commercio, Economia aziendale, Scienze Economiche, altre lauree; 1 posto per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 3 posti per professore universitario di ruolo presso l'Universita Vita-Salute S. Raffaele di Milano; 1 posto di agente di polizia municipale presso il Comune di Spotorno, diploma di media superiore.

Infermieri

E ancora: 26 posti per infermiere presso l'Usl 21 Casale Monferrato, diploma di infermiere professionale; 3 posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 29 Monza (Mi); 67 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl Sa/3 Vallo della Lucania (So), laurea in Medicina e Chirurgia; 10 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl 1 Venosa (Pz), laurea in Medicina e Chirurgia; 10 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl 1 di Paola (Cs), laurea in Medicina e Chirurgia; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Medicina Interna presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; imprecisato posti per dirigente medico 1° livello Medicina Legale presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia 2ª sessione di esami di Stato per l'abilitazione esercizio prof. 1999 presso il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, diploma di laurea; 3 posti personale varie qualifiche presso la casa di riposo «S. Maria del Castello» di Carpenedolo (Bs), scuola dell'obbligo, diploma di animatore sociale, diploma di scuola media superiore, cuoco; 2 posti per operatori tecnici conduttori di caldaia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto, licenza media inferiore; 3 posti per agente IV q.f. per Università «Federico II» di Napoli, diploma di media inferiore; 37 posti per personale sanitario vario presso l'Usl Regione Valle d'Aosta, laurea in Medicina e Chirurgia diploma di infermiere professionale; 3 posti per dirigente medico presso l'Usl 8 Montebelluna (Tv) (laurea in Medicina e Chirurgia); 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl 7 Siena (laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di infermiere professionale); 50 posti per operatore professionale prima categoria collaboratore infermiere professionale presso l'Usl Regione Lazio Roma E (diploma di infermiere professionale); 3 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Usl Regione Lazio Roma E; 3 posti per terapista della riabilitazione presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So) (lauree varie); 3 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello Medicina Fisica e della Riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) presso la Usl 4 Tigullio; un posto per ostetrica presso la Usl 4 del Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl 5 dello Spezzino; un numero imprecisato di posti per fisioterapista categoria C presso la Usl 2 del Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello Oftalmologia (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico 1° livello Scienza Alimentazione e Dietetica (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; un posto per direttore di struttura complessa disciplina Geriatria presso l'Usl 2 del Savonese.

Medici

L'elenco così continua: un posto per dirigente medico Malattie Metaboliche e Diabetologia presso l'Usl 3 del Genovese; un posto per dirigente del settore Ragioneria presso il Comune di Loano (diploma laurea riservato ai dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni laureati almeno anni di servizio); 3 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche Cat. C e D presso il Comune di Gallarate (Va) (diploma di scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, laurea in Giurisprudenza, educatore professionale); 3 posti per vigile urbano-agente cat. C1 presso il Comune di Pavia (diploma di media superiore); 3 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 San Donà del Piave; 4 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso gli Istituti Clinici perfezionamento di Milano; 12 posti per dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So); 16 posti per ausiliario/a socio sanitario/a presso il Centro Residenziale per anziani «Menotti Bassani» di Laveno Mombello (Va) (qualifica ausiliario socio assistenziale); 4 posti per dirigente 1° livello (diploma di laurea) presso la Usl 18 Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 1 Varese (laurea in Medicina e Chirurgia); 7 posti per assistente ruolo tecnico Cat. C e D presso la Usl 45 Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 5 Arzignano (Vi) (diploma di tecnico di Radiologia Medica e laurea in Medicina e Chirurgia); 5 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Livorno; 16 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 47 Bergamo; 11 posti per infermiere professionale presso il Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 3 posti per infermiere professionale Cat. C presso l'Ipab Casa di Riposo «Card. Gusmini» di Vertova (Bg); 5 posti per istruttore cat. C1 (diploma di media superiore) presso il Comune di Nonantola (Mo); 7 posti per dirigente medico 1° livello presso la Usl 46 di Milano (laurea in Medicina e Chirurgia); 6 posti per dirigente 1° livello presso la Usl 29 Monza (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Faenza (Ra); 3 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Ponte Lambro (Co); un numero imprecisato di posti per istruttore amministrativo-contabile a tempo determinato presso il Comune di Ricciono (Rn); 5 posti per dirigente 2° livello (incarico quinquennale) presso la Usl 4 Termoli (Cb); 10 posti per dirigente presso la Usl 29 Monza (Mi); 2449 posti per arruolamento volontario (ferma 3 anni) nell'Esercito Italiano, 800 posti nella Marina Militare e 250 posti nell'Aeronautica Militare; 46 posti per allievi ufficiali di complemento per sottotenenti e 160 posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti.

Publi-rédactionnel

INFORMAZIONI
ALLE DITTE CON DIPENDENTI FRONTALIERI

Su richiesta di un numero rilevante di ditte con dipendenti frontalieri, l'"EUROPA - ASSURANCES", in collaborazione con Assicuratori specializzati nel ramo del rischio "Malattia - Ospedalizzazione" ha creato speciali contratti Salute.

Grazie a questa formula, ad un costo molto ragionevole, i **frontalieri Italiani** potranno con la partecipazione dell'Assicuratore, ricevere cure mediche ed ospedaliere nel Principato di Monaco in Francia.

EUROPA ASSURANCES
33, bd Princesse Charlotte - MONACO

Permanenza speciale
all'ufficio a Ventimiglia
"Le Lumigean" - 3, rue du Gabian
(tutti i giorni dalle ore 13 alle 17)

Specchio
In edicola da sabato 16 ottobre

✓ ***L'uomo del millennio.*** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.*

✓ ***Il ciclone Jennifer.*** *Passione latina e grinta americana: la Lopez spopola negli Stati Uniti e lancia nuove mode in tutto il mondo.*

✓ ***I giganti della foresta.*** *Gli alberi da Guinness. C'è ne sono anche in Italia.*

✓ ***seduttori.*** *Galeotto fu il libro chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro è davvero così affascinante?*

✓ ***Miopia*** *Un intervento al laser per eliminare lenti e occhiali. Ma anche timidezze e impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

Resi noti i rilievi dell'Arpal, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Traffico troppo rumoroso in centro

Ecco i dati e le zone più a rischio per i timpani

Un'utopia?

Una città senza auto? Certo, cala il tasso di inquinamento acustico, è probabilmente si respira meglio. Ma è un sogno, un'utopia. Una strada senza auto è forse un progetto più alla portata. Ma se togliamo le auto da Garibaldi e da via Matteotti, che ne è la prosecuzione, le dobbiamo spostare da un'altra parte, andando a raddoppiare l'inquinamento in quella zona. In questo caso Raimondo e via Roma. Se Sanremo disponesse di una terza strada, decibel e smog verrebbero suddivisi in due parti, anche volendo privilegiare le due strade sottoposte a controllo dall'Arpal, trasformandole in isole pedonali. Ma le arterie che attraversano la città, da levante a ponente, sono due e la matematica non è opinabile: togliendo da una parte, si aggiunge dall'altra. Soluzioni, in una città caratterizzata da un traffico a dir poco caotico, non se ne vedono. Almeno a breve scadenza. Il prolungamento dell'Aurelia-bis (o un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici) potrebbe risolvere tutti i problemi, di inquinamento acustico e atmosferico. Ma il progetto della superstrada è ancora in alto mare.

Gianni Micalello

SANREMO

Quasi otto punti in meno nella scala di misurazione dell'inquinamento acustico nel confronto fra la giornata tipo feriale e quella del «test day», con la chiusura al traffico della linea direttrice corso Garibaldi-piazza Colombo-via Matteotti. E' l'interessante risultato che emerge dalla serie di rilievi compiuti dal dipartimento provinciale dell'Arpal (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) prima, durante e dopo la giornata europea «In città senza la mia auto», il 22 settembre scorso.

Sanremo è stata la prima fra le località del Ponente ad aderire all'iniziativa (in seguito si era aggiunta Imperia). E adesso, a quasi un mese di distanza, i dati raccolti diventano ufficiali (l'Arpal li ha inviati al Comune), in attesa di quelli sull'inquinamento atmosferico, la cui elaborazione è affidata agli esperti della Provincia.

La postazione di corso Garibaldi (all'altezza del civico 137) ha raccolto i dati fonometrici nella settimana tra il 15 e il 22 settembre, riscontrando valori orari medi «notevolmente inferiori rispetto a quelli presenti in una giornata di normale transito dei veicoli». Identiche conclusioni anche per gli altri tre punti monitorati nei giorni 15, 17, 21 e 22 in via Matteotti (davanti al civico 153), piazza Colombo (n° 47) e lungo lo stesso corso Garibaldi (n° 40).

Corso Garibaldi è la strada dove si sono registrati i picchi della rumorosità

Nella prima postazione fissa, in condizioni normali il picco di rumori è stato raggiunto nella fascia oraria 13-14, con 71,9 decibel, livello non trascurabile. E alle giorno in cui auto sono state sfrattate da corso Garibaldi, i decibel sono scesi a 61,3, addirittura 10,6 in meno rispetto a quelli misurati nell'identica fascia durante mercoledì 15, il punto più alto del grafico tracciato dai tecnici dell'Arpal. Non a caso, questa è stata la giornata più inquinata dal punto di vista acustico, con un Leq (Livello equivalente orario) di 71,6 dba (decibel ponderati).

E nel calcolo dei valori medi, la forbice più ampia è stata rilevata tra le 15 e le 16, con una differenza di 12,1 punti in nel test day. Inferiore il divario nelle fasce 7-8 e 8-9, ma ciò si spiega col fatto che, nella prima mattinata del 22 settembre, il Comune aveva accordato deroghe ai mezzi commerciali per poter caricare e scaricare merci in corso Garibaldi.

In via Matteotti effettuate misurazioni. Il dato più evidente riguarda la fascia oraria 15-18: 73,4 decibel nel giorno feriale tipo, 10 in meno quando è stata chiusa al traffico. In piazza Colombo (47 misurazioni), nella stessa fascia la comparazione è fra i 66,6 dba in condizioni normali e i 61,7 registrati nel test day.

Corso Garibaldi si conferma comunque il punto più a rischio per i timpani (almeno fra quelli monitorati) con i dati del secondo giorno: 72,5 dba tra le 8 e le 12 (appena 66,6 il 22 settembre), che diventano 72,8 nell'arco orario 15-18 (e 2,3 senza auto).

Le considerazioni sono fin troppo scontate: il traffico sta soffocando sempre più Sanremo, che avrebbe bisogno di isole pedonali. Ma senza alternative alla viabilità attuale, l'idea di una città più vivibile rischia di rimanere un sogno.

DALLA CITTA'

MOTORINI

Continua la polemica fra Bottini e la sinistra

Ulteriore strascico della querelle Bottini-Andracco. Il capogruppo ds aveva accusato il sindaco di aver ordinato ai vigili di elevare contravvenzioni ai ciclomotori (degli studenti) parcheggiati all'esterno del liceo. Bottini aveva definito l'affermazione una «sporca menzogna». «Sulla Spa del casinò lei è stato sonoramente smentito - gli scrive ora Andracco - E si è ben guardato dal replicare. Ora dice che io mento?». Andracco ribadisce quanto sostenuto a proposito delle contravvenzioni dichiarandosi pronto a un confronto. (m. c.)

GIUSTIZIA

Falsi certificati sanitari, rinviato il processo

Iniziato e rinviato (al giugno 2000) il processo a quattro sanremesi che, secondo l'accusa, avrebbero certificato una falsa invalidità. Sono i medici Nando Ziveri, Salvatore Mazzarella e Gianfranco Gastaldi oltre al beneficiario Giuseppe Maiga. (m. c.)

Chiuso per pioggia il cantiere dell'Imperatrice

Slitta a oggi (salvo maltempo) l'inizio dei lavori in corso Imperatrice. La pioggia di ieri ha tenuto fermi gli operai. I lavori, affidati all'impresa «Principe», prevedono anche anche la sostituzione dell'asfalto. Due miliardi il costo. (g. p. m.)

Albero caduto in via Marsaglia, pompieri all'opera

Un albero caduto ieri sui fili dell'energia elettrica e quindi in strada, ha causato problemi alla circolazione in via Senatore Ernesto Marsaglia, poco sopra il bivio per Boretto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno eliminato l'inconveniente. (m. c.)

Appaltati i lavori della nuova illuminazione

Appaltato il potenziamento dell'illuminazione di via San Carlo a Molini di Triora dove saranno sistemati cinque nuovi punti luce. I lavori sono stati affidati, per quindici milioni, alla ditta Arieta di Molini. L'intervento era stato richiesto da tempo. (m. c.)

Libro di poesie presentato a Palazzo Roverizio

La raccolta di poesie «Gli angoli della scatola» di Paolo Angeletti, sarà presentata giovedì alle 21 a Palazzo Roverizio. Interverrà con l'autore Giovanni Choukhadarian. L'opera è edita dalla «Managa». (m.c.)

L'ex assessore non fece pressioni sul «Cilt»

Aurelia bis, assolti Carnevale e il figlio

SANREMO

Assolti «perché il fatto non sussiste». Una sentenza, quella emessa ieri dal tribunale di Sanremo, che scagiona completamente l'ex assessore Agostino Carnevale, 60 anni, e il figlio Roberto Castellano Carnevale, di 43, accusati di tentata concussione nel quadro della inchiesta sull'Aurelia bis.

Il verdetto, pronunciato dopo diverse udienze e mezz'ora di camera di consiglio, chiude una vicenda durata oltre cinque anni. Dal teorema elaborato dal pm Marcello Basilico, il magistrato che aveva avviato la lunga e complessa indagine su deviazione della tangenziale fra le tombe del cimitero di Valle Armea, emergevano pressioni e iniziative portate avanti dall'ex amministratore (era delegato al Patrimonio) per favorire il figlio, geologo, nell'assegnazione di incarichi di consulenza da parte del «Cilt», il consorzio d'imprese incaricato della costruzione dell'Aurelia bis.

Roberto Castellano Carnevale venne contattato dagli esecutori dell'opera, ma non gli fu affidata alcuna perizia. Ed è partendo da questo punto che si è sviluppata la battaglia legale dei difensori, gli avvocati Andrea Rovere (per l'ex assessore) e Vincenzo Vingiani, che, ieri, sono finalmente riusciti a dimostrare l'estraneità dei loro assistiti ai fatti contestati.

D'altronde, anche il pm che ha ereditato il fascicolo giudiziario, Giovanni Maddaleni, aveva concluso la sua requisitoria chiedendo ai giudici una doppia assoluzione, ma per «non aver commesso il fatto». Il tribunale è andato oltre, accogliendo quindi in pieno la tesi della difesa.

La sentenza è arrivata a quasi due anni dall'apertura del processo, avvenuta il 2 dicembre '97. La posizione dei due imputati è stata stralciata dall'inchiesta principale sull'Aurelia bis. Ciò perché i fatti contestati erano da collocare inequivocabilmente a Sanremo, mentre per la deviazione «pirata» la competenza giudiziaria è poi risultata quella del tribunale d'Imperia. (g. mi.)

A Molini riunione di sindaci della Valle Argentina per offrire nel 2000 a turisti e residenti un pronto soccorso

Serve un'ambulanza per salvare l'entroterra

Iniziati a Montalto corsi di volontariato, occorrono cento milioni

Roberto Basso

«Un'ambulanza contro l'esodo». Non si tratta di uno slogan, ma della necessità di garantire agli abitanti dell'alta Valle Argentina, e ai numerosi turisti che l'affollano d'estate e durante l'anno, un di sanitario e assistenza in caso di necessità a partire dal 2000.

Per trovare delle soluzioni si sono riuniti sindaci e rappresentanti dei centri interessati: Molini, Badalucco, Triora, Montalto e Carpasio. C'erano il sindaco, Marcello Moraldo, l'assessore di Triora, Fulvio Arnaldi, il delegato all'Assistenza sociale di Montalto, Valentino Lanteri, Orengo e Poderico, rispettivamente capi gruppo di minoranza di Badalucco e Molini.

«I problemi - hanno sintetizzato Moraldo e Lanteri - sono tre: i fondi per l'ambulanza, i locali per la sede, volontari preparati. Come ambulanza ci serve un mezzo particolare, un fuoristrada in grado di affrontare strade di montagna non asfaltate, raggiungere boschi, frazioni e luoghi in inverno spesso anche coperti di neve».

Volontari della Croce Rossa, fotografati da Gatti, impegnati in un soccorso nell'alta Valle Argentina

Gli altri due problemi sono quasi risolti. «Molini - ha detto Moraldo - può dare la sede. Siamo il baricentro geografico della Valle Argentina». Valentino Lanteri: «Per la formazione dei volontari stiamo operando con successo. A Montalto abbiamo già iniziato corsi di pronto soccorso. Si concluderanno il 14 dicembre. Vi partecipano 22 volontari della vallata».

Il problema grosso è l'ambulanza. Per comprarla servono 80-100 milioni. Si pensa a una raccolta, a banche, enti pubblici. «I residenti a rischio - hanno spiegato - sono oltre 1500. D'estate più di 6 mila. Il territorio da coprire è vastissimo. Solo il comune di Triora si estende per 7 mila ettari. Se un anziano sta male, se c'è un incidente, non c'è neppure un'ambulanza. Ci sono già stati dei morti»

EX VIGILE FERITO

Perizia sulla donna

Resta in carcere Terosa Carezzal, 55 anni, che, venerdì, ha tentato di uccidere l'ex vigile Luigi Amoretti, 71 anni. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha infatti convalidato l'arresto operato dai carabinieri, mezz'ora dopo l'incredibile aggressione avvenuta in corso Imperatrice. E, parallelamente, ha accolto la richiesta di perizia psichiatrica (attraverso un incidente probatorio) avanzata dal pm Giovanni Maddaleni sia dal difensore, avv. Andrea Rovere. Il giudice per le indagini preliminari si è riservato una settimana di tempo per affidare l'incarico. Teresa Carezzal ha confermato che voleva uccidere il pensionato, vicino di casa, colpito con un «manubrio» da body-building e con un coltello. Un odio inspiegabile covato a lungo, che, a quanto pare, si sarebbe esteso ai familiari di Amoretti e ad altri condomini del palazzo «Devachan», dove la donna è proprietaria di un lussuoso attico. (g. mi.)

I FUNERALI DI RENATO OLIVIERI

Ieri l'ultimo saluto al giornalista-scrittore

Una folla commossa si è riunita ieri nella Chiesa degli Angeli, in piazza Colombo, per dare l'ultimo saluto a Renato Olivieri, 75 anni, giornalista e scrittore, per molti anni corrispondente de La Stampa a Sanremo. Il parroco, don Simonetti, ha ricordato nell'omelia la figura di Olivieri, il suo lavoro, il suo altruismo. Molte le autorità presenti. Attorno ai familiari si sono stretti numerosi colleghi, amici, volontari della Croce rossa, ente benemerito di cui Renato Olivieri negli anni 90 era stato presidente. La salma, dopo la funzione religiosa, è stata trasferita e tumulata nel camposanto di Bussana.

L'interessante mostra allestita nell'ex carcere, zona del vecchio porto, è rimasta aperta tutta l'estate

«Sanremo tra storia e mito» ha lasciato il segno

I visitatori sono stati quarantamila, moltissime le foto inedite

SANREMO

Sono quarantamila i visitatori di «Sanremo tra storia e mito», la mostra rimasta aperta tutta l'estate nelle carceri di Santa Tecla. Un'occasione non solo per avere notizie sulla Sanremo di altri tempi, ma anche per entrare nella fortezza fino a pochi mesi assolutamente inaccessibile. Così, oltre ai pannelli che hanno proposto le origini della città che si confondono fra rigore storico e fantasie mitologiche, le successive vicende meglio documentate fino ad arrivare al Novecento una ricca esposizione della collezione dei fotografi Moreschi, la rassegna ha permesso di visitare le celle dell'ex carcere, gli spazi dove i detenuti potevano uscire nelle «ore d'aria», tra porte blindate e sinistre sbarre.

Non per niente molti visitatori nel libro messo a disposizione per firme e brevi commenti si sono soffermati sull'ex prigione. «Mi è piaciuta molto soprattutto per l'ambientazione, è stato interessante dopo tanti anni visitare le carceri», ha scritto una. E un altra: «Ero proprio curiosa di vedere come era fatta dentro questa antica struttura carceraria che finalmente è stata restituita ai cittadini. Mi è piaciuta molto la mostra, spero che ce ne siano altre». Ancora: «E' con grande commozione che sono entrato nel forte di Santa Tecla, dove mio padre è stato rinchiuso nel 1932, nell'era fascista, per motivi politici. E' seguita l'ammirazione per la magnifica mostra della mia amata Sanremo».

Pannelli con foto e documenti di Sanremo sistemati dentro il vecchio carcere

Non manca neppure un singolare appunto: «Compiaciuto per tutto il complesso espositivo storico ed anche mitico - scrive questa nota un padre cappuccino del locale convento - dispiaciuto di non aver incontrato nessun cenno circa la loro presenza in Sanremo. Eppure i cappuccini sono presenti dal 1857!».

La «novità» Santa Tecla ha dunque superato l'esame a pieni voti. Le sue mura possenti costituiscono il luogo ideale per ospitare rassegne a sfondo storico e culturale. La mostra è stata finanziata dal Comune con l'organizzazione della Praxi di Genova. (m. c.)

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il fato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Immoshow

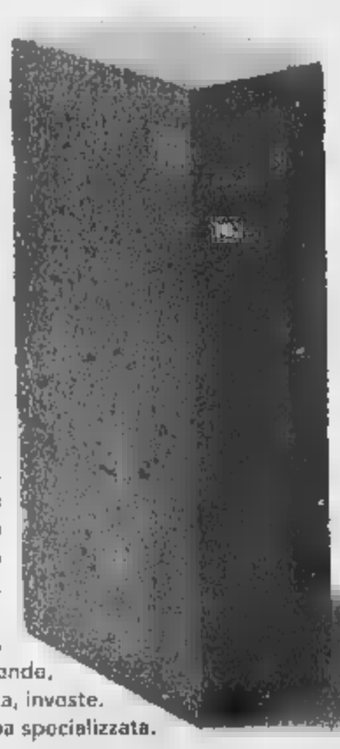
il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
o suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Compresa la area di ricerca telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA

Sfilata «oversize» da Giglio Bagnara, serata a sorpresa nei locali-cult della città

Teatro: «Barracuda» e «Gabbiano»

Al Ducale tra dame, popolani, streghe e duelli

Daniele Luttazzi (in alto) e Corrado Pani

Daniele Luttazzi al Politeama Genovese, Valeria Moriconi e Corrado Pani alla Corte, visita in costume al Ducale. Al Matil- Cafè festa per gli espositori del salone, gli appuntamenti negli altri locali genovesi.

DUCALE. «Notturno tra storia, leggenda e fantasia», questa sera alle 21, a Palazzo Ducale. Una rivisitazione storica del Palazzo animata da dame, nobili, popolani, streghe, duelli e intrighi sulla tracce delle presenze del passato promossa in collaborazione il Comune di Genova. L'inconsueta visita guidata, curata dall'associazio- Pianeta Immagine e dalla Polena, vedrà la partecipazione della Fondazione Amon, la Compagnia Balestrieri del Mandraccio, i Balestrieri della Guglielmo Embriaco, il Gruppo Storico Sextum, il Gruppo Storico Sestrese, Lameladivetro. Ingresso lire 10 mila.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, debutta «Il Gabbiano», il capolavoro Anton Cechov prodotto dal Teatro Eliseo di Roma per la regia di Maurizio Scaparro, interpreti principali Valeria Moriconi e Corrado Pani, affiancati dai giovani Max Malatesta e Laura Pasetti. Scritto nel 1985 e portato successo due anni dopo da Stanislavskij, «Il Gabbiano» apre la stagione dei grandi capolavori con cui il drammaturgo russo inaugura la stagione di quel teatro moderno che parla della vita e dei sentimenti umani nell'atto stesso del loro svolger- e del loro manifestarsi nei rapporti reciproci tra diversi personaggi. Verranno poi «zio Vanja», «Le tre sorelle» e «Il giardino dei ciliegi». Un allestimento, quelli del «Gabbiano» che ha ottenuto già un grandissimo successo in diversi teatri italiani nella passata stagione, atteso grande curiosità e interesse anche dal pubblico genovese.

Valeria Moriconi è la protagonista -Gabbiano- Cechov che debutta

GENOVESE. Sempre questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, va in scena «Barracuda» di Daniele Luttazzi. Un monologo teatrale nato dall'omonima trasmissione televisiva di Italia 1 che ha visto l'attore cimentarsi in interviste spericolate a tanti personaggi famosi. Daniele Luttazzi, lanciato negli anni scorsi da «Mai dire gol», replicherà «Barracuda» fino a giovedì sera.

PAGANINI. Nel Salone del Conservatorio Paganini, in via Albaro 38, alle 17, nuovo appuntamento del ciclo concertistico dedicato all'opera omnia pianistica di Ciaikovkij. Interprete il pianista Franco Trabucco, preceduto da «un invito all'ascolto» per la voce di Giorgio De Martino.

SFILATA. Curiosa «sfilata delle tonde», riservata alle griffe di pret à porter oltre la misura 46, oggi alle 17, sulla passerella di Giglio Bagnara, a Sestri Ponente, organizzata dall'agenzia milanese «Ciao Magro».

Al Matilda Cafè, in via D'Annunzio, in Piazza Dante, alle 20,30, serata per gli espositori del Salone Nautico, specialità liguri, ete e friulane.

In via Cecchi, alle 22, musica dal vivo anni '70.

MAKÒ'. Musica dal vivo e ristorante, alle 21, al Makò, in Corso Italia.

MADELEINE. Cantautori cabarettisti sul palco del caffè-teatro La Madeleine, in via della Maddalena, questa sera alle 22, primo appuntamento con la rassegna «Palco libero» dedicata agli artisti dilettanti.

RETRO'. Al Caffè Retrò, in Stradone Sant'Agostino, drink per tutti i gusti e aperitivo «Azzurra» dedicato al Salone Nautico. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TELEVISIONE

«Derby del martedì» con Biscardi

«Derby del martedì» Aldo Biscardi, questa sera, alle 20,45, su Telenord, a pochi giorni dalla grande sfida calcistica fra Genoa e Sampdoria in programma venerdì sera. «Il derby del martedì», in diretta dagli studi di Serra Riccò, avrà fra gli ospiti Gian Luigi Corti, Piero Sessarego, Luca Signorini, Vujadin Boskov, Franco Scoglio e Maria Grazia Barile.

TEATRO

Stage recitazione Campanati

Stage di recitazione dell'attore e regista del Teatro della Tosse Enrico Campanati, promosso dalla Clac Art che ha varato una serie di corsi a contenuto artistico-culturale.Le lezioni avranno luogo sabato e domenica prossimi, nella sede di Via Bensa dalle 10 alle 13,30 e dalle 14 alle 18,30. Prenotazioni al n. 010'219 442.

ESPOSIZIONI

Funghi in alla Croce Verde

Mostra di funghi a cura del Gruppo micologico della Croce Verde di Sestri Ponente. La rassegna, aperta dalle 15 alle 19.

CORSI

Aperte le iscrizioni per corsi di teatro

Sono aperte le iscrizioni ai di teatro organizzati dall'associazione culturale Teatro di Campopisano diretti dall'attore e regista Mimmo Chianese. I corsi sono rivolti a tutti gli appassionati di teatro che vogliono approfondire le conoscenza di tecnica corporea e di recitazione. Per informazioni, telefono numero 010'2511766, dalle 16 alle 18,30.

DIALETTO

Un premio per Agostino Dodero

Agostino Dodero, compositore e organista genovese, ben conosciuto soprattutto nel campo della produzione musicale dialettale, è fra i vincitori del concorso nazionale «Note in libertà» bandito dalle edizioni Deda. La sua canzone «Qualcosa di speciale» su testo di un altro musicista genovese, Angelo canepa, è stata scelta insieme ad altri nove titoli e sarà pubblicata dalla stesa casa editrice

MOSTRE

Una mostra pesi misure a Genova

«Amole, libbre, cannelle», collezione di pesi e misure di Genova, è il tema di una curiosa mostra dell'Archivio Storico del Comune di Genova aperta a Palazzo Ducale. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 9 alle 12,30. [m. b.]

Una delle migliori orchestre del mondo parte da Genova per un lungo tour europeo

La Mingus Big Band al Carlo Felice

Nel tempio della lirica una serata di grande jazz

GENOVA

Ghiotto appuntamento jazz nel capoluogo ligure con il primo concerto di un lungo tour europeo, questa alle , al Teatro Carlo Felice, della Mingus Big Band, una delle migliori orchestre dell'attuale scena jazzistica internazionale.

Nata nel 1991, dalle ceneri del- Mingus Dynasty per volontà della vedova del grande contrabbassista, Sue Graham Mingus, al New York Time Cafè, la Mingus Big Band riuscite, gli inevitabili cambiamenti di organico, a conservare una sua ben definita fisionomia stilistica, grazie all'utilizzo direttori musicali- arrangiatori cresciuti nel culto Mingus e impegnati a perpetuarne il mito.

A differenza delle varie «Mingus Dinasty», organizzate e dirette nello scorso decennio da Jimmy Knepper e Jack Walrath, che erano sostanzialemente votate a riproporre la musiche del vecchio leader utilizzando, di norma, gli stessi originali arrangiamenti, la costituzione della Mingus Big Band, Sue Mingus si profisse un progetto ben più ambizioso: quello di rinnovarla e renderla attuale attraverso inedite orchestrazioni e nuove composizioni concepite nel più profondo del messaggio del maestro.

Il contrabbassista Charles Mingus che ha dato il nome all'orchestra

Il successo della critica e del pubblico di tutto il mondo, i tantissimi dischi venduti, incisi per l'etichetta francese Dreyfus, è la prova che l'obbiettivo della vedova di Charles Mingus è stato pienamente centrato.

conferma che la Mingus Big Band è davvero al top, è arrivata proprio di recente l'affermazione nell'ultimo «critics pols» del Down Beat 199.

L'ultima formazione della Mingus Big Band ha le sue punte di diamante sassofonisti Alex Foster (direttore musicale e artefice di gran parte degli arrangiamenti), Ronnie Cuber e Craig Handy, nel trombettista Alex Sipplagin e nel bassista Boris Koslov, uno dei più autorevoli discepoli del grande Charles.

Il concerto genovese di questa sera, organizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice e dal Louisiana Jazz Club di Genova, presenterà numerosi brani tratti dall'ultimo cd «Blues & Politics», due temi ricorrenti nel mingusiano». «Il blues rappresenta, nella sua sione più rovente e urlata, il veicolo ideale per denunciare e combattere le oppressioni e le ingiustizie che il popolo nero continua a subire...», ricordava il grande jazzista.

I biglietti per il concerto della Mingus Big Band sono in vendita ai botteghini del Teatro Carlo Felice a 40 mila lire in platea e a 30 mila lire in galleria e in balconata. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	10	13			49
	64		54	54	52
	50			13	59
	63	63		45	43
GENOVA	38	51	7	4	65
	114		83	76	67
	31	53	5	64	83
	111	86	70	55	64
	35	15			18
	105	79	67	63	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	110	52			46
	86	53	11	48	60
	66	63	63	54	48
	17	55	58	76	77
		61	56	52	49
	78	43	80	24	
	64	53	48	44	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli (1); Palermo (1); Roma 87 (5). Torino 60 (2). Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma.

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-80-90
10-60-70	40-50-60	40-50-90
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	60-70-80	80-20-30

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L.	84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
combinazioni	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5000	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 69 - 46 - 32
224 combinazioni	- variabili = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 69

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miolo, via Viana 27, Candelo

La presentazione dell'avventurosa spedizione in occasione del Nautico

Ci sono anche i marinai del deserto

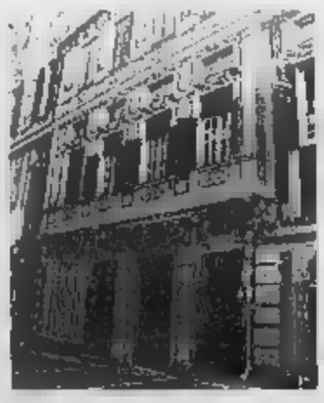
Nel Sahara per recuperare preziosi manoscritti

GENOVA

«A vela nel deserto per il recupero di antichi manoscritti delle tribù nomadi». Questo il titolo di una conversazione che Mar- Sassetti terrà questo pomeriggio (ore 17,30) nella Galleria Nazionale Palazzo Spinola, occasione del Salone Nautico.

Marco Sassetti, restauratore a cui si deve il recupero dell'intero archivio facente parte della donazione Spinola danneggiato dall'incendio del Palazzo nell'ultima guerra, illustrerà il progetto di un suo nuovo importante e avventuroso recupero. Oggetto della i nuclei di manoscritti tuttora conservati nelle oasi e nelle antiche città carovaniere nel cuore del Sahara, in Mauritania, sulle verso Timbuctu.

A Chinguetti, Ouadane, Oualata, Tidkdja, città di pietra sede di antiche università della sabbia, famiglie nobili e sapienti hanno comprato, collezionato, prodotto manoscritti dal XIII secolo, tramandando, gelosamente custodito in scrigni, tende e sacche da viaggio, un patrimonio circa 40 mila volumi.



La Galleria nazionale di Palazzo Spinola

L'Unesco ha dichiarato queste biblioteche «Patrimonio dell'umanità nel '90, e, nel '93, la Ong (Organizzazione non governativa) Africa 70 di Milano con la consulenza appunto di Sassetti lavora insieme al CIRSS (Centro Internazionale Ricerche Sahariane e Sahaliane) per riuscire a conservare, restaurare, divulgare questo patrimonio culturale.

Sassetti presenterà il programma «Marinai nel deserto» risultato dall'unione dei «sogni» di alcuni amici spezzini: Marco Sassetti con il suo desiderio di recuperare la storia, Alessandro Paganini, inventore di una sorta di veliero del deserto e Mauro Melis navigatore solitario. I tre, insieme al loro team, intendono attraversare il Sahara con il loro veliero che è concepito per manovrare con il solo aiuto del vento. [r. l.]

Oggi in pedana i due fratelli Sanguineti: Alessandro di 13 anni e Andrea di 16

Giovani talenti al Banco di Chiavari

Conservatorio: da stasera un ciclo di 5 concerti

GENOVA

Prende via questa sera nel salone di rappresentanza del Ban- di Chiavari via Garibaldi di concerti organizzato dall'istituto di credito in collaborazione con il Conservatorio «Paganini» e con la consulenza artistica di Nevio Zanardi.

Obiettivo della breve stagione musicale è, come scrive nel programma illustrativo il presidente del Banco Giorgio Ferretti «valorizzare giovani musicisti, incoraggiarli e sostenerli il loro impegno artistico, coinvolgerli in progetto cui chiamare poi a partecipare anche la collettività». Uno spazio certamente utile per consentire a neodiplomati o a diplomandi di mettersi alla prova davanti ad un pubblico.

L'apertura della manifestazione sarà affidata ai due fratelli Alessandro e Andrea Sanguineti, violoncello e pianoforte. Tredicenne il primo, sedicenne il secondo i due giovanissimi musicisti rispettivamente allievi di Nevio Zanardi e di Lidia Arcuri.

In pedana la giovanissima Sara Spirito

Il loro programma prevede, in duo, la Sonata n.6 di Vivaldi, la Sonata n. 3 di Willen de Fesch, «12 Variazioni sul Giuda Maccabeo di Haendel» di Beethoven e «Idyl» di Raffaele Cocconi. Alessandro Sanguineti eseguirà poi due pagine per violoncello solo: un proprio Capriccio e «Tre improvvisi» scritti dal fratello Andrea.

Il cartellone del Banco di Chiavari prevede altri quattro appuntamenti, tutti alle ore 21.

Martedì 26 ottobre la giovane violoncellista Sara Spirito eseguirà pagine di Johann Sebastian Bach, Kabalevsky e Luigi Giachino. Giovedì 28 il duo Roberta Tumminello (violino) e Silvia Derchi (pianoforte) proporrà lavori di Tartini, Schumann, Mozart e Brahms.

Mercoledì 3 novembre il violoncellista Stefano Cabrera interpreterà lavori propri, di Arnold, Pat- Pirani e Sciarrino.

Venerdì 5 novembre, infine, la pianista Francesco Barbagelata eseguirà brani propri, di Bach, Busoni, Liszt, Skriabin, Debussy, Villa-Lobos e Granados. [g. vi.]

Sabato una grande festa

Al Covo di Sestri l'inaugurazione di una nuova sala

S.MARGHERITA. Fine settimana incandescente al Covo di Nord Est. Sabato sera, a Punta Pedale, nel locale di Lello Liguori è in programma la maxi-inaugurazione della nuova sala «Play exclusive room», l'ex «Grottino», realizzata in stile hi-tech (acciaio e rocce). Un privè esclusivo. La del nuovo spazio sarà esclusivamente house, curata dai dj Mognaschi, Giannini, Carlet e Niki . Nella pista principale si ascolterà e si ballerà invece la musica commerciale dei dj Risso, Jux ed Effe. Musica commerciale (e revivals) anche al Covino, sulla coperta del locale, con i dj di Fossati e Ross.

Il nuovo «Play exclusive room» sarà aperto tutti i giorni della settimana come privè, con discoteca commerciale, animazioni, lap dance all'americana e table. L'organizzazione curata dal team di Ozono guidato da Max Costa. [m. b.]

Eccellenza: 5 partite e 5 vittorie a testa, fra i granata tanti ex

Sulla strada del Savona resta un Pontedecimo «biancoblù»

Le «cugine»

Vado: peccato Albenga sorride

Ennio Fornasieri

Due pareggi e una sconfitta: è il bilancio delle savonesi. Vado ed Albenga giocano una buona gara mentre per la Loanesi è stata una domenica bestiale. Il Vado esce indenne dalla trasferta col Ballardo e resta imbattuto, come Pontedecimo e Savona. Un pari «stretto», siglato da Ponnone dopo che i vadesi erano andati sullo 0-1 dopo 15'.

Mister Eretta: «Abbiamo avuto una grande reazione dopo lo svantaggio, alla fine meritavamo di vincere perché loro hanno fatto un solo tiro in porta. Ho spostato Moiso a centrocampo e lì abbiamo messi in crisi. La nota positiva è stato il carattere dei ragazzi e su questo campo sempre difficile devo essere particolarmente contento». Domani il Vado giocherà in coppa a Finale (andata 1-1): «Giocheranno sia Schipani che Palermo. Ci teniamo al superamento del turno, ma questa è anche una tappa di avvicinamento alla trasferta di Albenga».

Domenica arriverà dunque l'attesa sfida tra vadesi ed ingauni, tra squadre che hanno dimostrato di esser mentalmente pronte in qualsiasi circostanza. E proprio gli ingauni di Brunello giocando un grande secondo tempo, strappano un pareggio insperato per come si erano messe le cose sul campo della Grassorutese. Una doppietta del criticato Romero ha fatto venire il sorriso al presidente Cometto «Grande reazione ma non meritavamo di perdere. Sotto di due reti, negli spogliatoi c'è stata una bella strigliata ed il risultato si è visto. Romero ha segnato su punizione un gran gol ed è stato molto freddo nel calciare un rigore così importante ed alla fine il solito Siracusa ci ha salvato la porta» In vista del derby la dirigenza dell'Albenga(sarà cercherà di mettere a disposizione un servizio di linea autobus per permettere ai tifosi di essere vicino alla squadra, visto che per motivi politici l'interessamento del Comune latita. Se nell'Albenga ci sono due argentini che gioiscono ce ne è uno che ha tutt'altro umore in casa Loanesi. Questa volta mister Soldano con l'ennesima domenica di formazione incerottata (6 assenti) non è riuscito nell'impresa del risultato positivo.

«Doveva capitare, prima o poi le assenze le paghi care. Bene solo i primi 10' poi siamo stati inguardabili, abbiamo commesso errori incredibili. Sotto di due gol ho dovuto sostituire Gaglioti prima e Torterolo poi, anche Piccareta ha avuto dolori e nonostante fossimo in doppia superiorità numerica non ho potuto che mettere in campo altri giovani. Adesso abbiamo pagato abbastanza: spero che da oggi ci sia un po' di luce, e di recuperare giocatori in vista della partita con la Caperanese: fondamentale».

Presta, pilastro dell'attacco vadese

Nanni De Marco

SAVONA

Una domenica una sbornia di reti a spese della Samm, che ha sudato le proverbiali sette camicie per contenere gli arrembanti attacchi di un Savona guidato da uno splendido Calabria. Ma per contro, i diretti antagonisti del Pontedecimo hanno lo stesso passo, e non concedono nulla rifilando una tripletta al Sestri Levante. Messi a confronti i due attacchi hanno in Spatari e Calabria (6 reti a testa finora) i loro condottieri e lo stesso numero di marcature totali (12). Ma il Savona ha un Di Latte in più: la sua imbattibilità tra i pali è salita a quota 450', mentre Garzero ha incassato due reti.

Ma alla luce del calendario, il Pontedecimo ha vinto tre volte in trasferta contro le due affermazioni biancoblù: si possono etichettare in modi diversi i 15 punti ottenuti finora. Da Savona i granata seguiti con rispetto e anche con affetto per la presenza di atleti del valore di Valentino, Sole e Cremonesi, tutti ex biancoblù: chissà a Giusi ed Enzo come batterà il cuore quando, prima di Natale, scenderanno al «Bacigalupo»...

Nella grande festa con la Samm è mancata la rete di Mirco Gatti tanto per «bagnare» la Coppa Marino Del Buono ricevuta in anteprima per il gol n. 900, e consegnata da Nico Del Buono. Il beniamino del presidente Piro, Gatti, ha cercato di festeggiare da par suo ma i colpi di testa sugli assist di Panucci (ormai uno schema classico) sono finiti di un soffio a lato. Generoso poi Gatti a lasciare a Calabria la realizzazione del rigore.

Si è visto anche un Savona, ottimo in ogni reparto anche se per i tifosi l'assenza di Brignoli e Dessì ha inizialmente sconcertato. poi Siniega e Visca han fatto dimenticare tutti. Bene gli inserimenti di Bottinelli (un palo pieno e uno sfiorato) e di Biloni entrati al pari di Barone nel finale.

Dal Levante

Grassorutese due punti gettati

Sono Grassorutese e Caperanese le due squadre del levante che domenica sono riuscite a conquistare punti in Eccellenza. Un bottino molto magro (due pareggi casalinghi), ma perlomeno qualcosa di più del Sestri Levante e della Sammargheritese, pesantemente battute dalle due big Savona e Pontedecimo.

Grassorutese che domenica prossima sarà ospite del Pontedecimo, e che nella sfida casalinga contro l'Albenga Cisano ha letteralmente buttato via la vittoria, facendosi rimontare dal 2-0 dell'intervallo fino al 2-2. Dice il vice-presidente Lorenzo Cecchi. «Nel primo tempo potevamo realizzare tre-quattro reti, nella ripresa non siamo scesi in campo con la dovuta concentrazione e l'Albenga in dieci minuti ha riequilibrato la situazione. Un errore a mio giudizio dovuto alla presunzione, e purtroppo soprattutto al Macera non riusciamo mai a giocare come dovremmo».

Anche la Caperanese ha subito la rimonta della Fezzanese, in questo caso la partita si è decisa in quattro minuti, dal gol Martinelli al 73' al pareggio di Fiordella al 77'.

«Una vittoria che avremmo meritato, perché è vero che la Fezzanese, in particolare con Frediani, ha impegnato più riprese il mio portiere Casarotto, ma noi abbiamo sprecato molto in zona tiro. Peccato veramente non siamo riusciti a mantenere il vantaggio acquisito: sono certo che se avessimo tenuto l'1-0 in quei pochi minuti di veemente reazione spezzina, magari riuscendo a colpire in contropiede, avremmo portato a casa i tre punti. Comunque siamo vivi ed abbiamo dimostrato anche sul campo che la Caperanese non è già retrocessa, come molti dicono» afferma il tecnico verdeblù, Luigi Stagnaro. [g. s.]

Gatti: gol n. 900 e Trofeo Del Buono

L'Argentina

Prima vittoria ma 2 espulsioni

ARMA DI TAGGIA

Prima vittoria stagionale per l'Argentina Arma. Il 2-0 inflitto alla Loanesi (gol di Ramoino e Vincentiis) ha dato, finalmente, fiato alla classifica rossonera. «Godiamoci questa vittoria, anche se l'abbiamo pagata cara per le espulsioni e gli infortuni. Dobbiamo continuare su questa strada fin da domenica prossima contro il Sestri Levante. Dobbiamo cercare di sfruttare al massimo questa doppia opportunità casalinga», ha detto Alfredo Bencardino, allenatore armese.

Se i conti tornano sul piano del risultato ed anche sul piano di una prestazione eccellente sul piano fisico, tanto da assorbire senza danni anche la beffa di un rigore fallito, l'Argentina deve, infatti, registrare le espulsioni di Ansaldi e dello stesso Ramoino (che salteranno il prossimo match contro i Sestri) ed un infortunio a Callegari che sarà sottoposto ad esami clinici per capire l'entità dell'infortunio che priva, per il momento, la squadra di uno dei pochi attaccanti disponibili.

Domani, intanto, l'Argentina Arma giocherà in Coppa Italia sul campo della Golfodianese il retour-match dei quarti di finale. Sulla carta una formalità dopo il vittorioso 5-0 dell'andata. [b. m.]

Pallanuoto: trionfo azzurro nel Kuwait

La Nazionale Juniores è campione del mondo

La squadra con 5 savonesi e 2 recchelini ha battuto in finale l'Australia per 8-6

L'attaccante Sargiani dell'Athena Savona in azione: è uno dei cinque biancorossi con la Juniores ed è stato molto spesso protagonista nel corso di questi Mondiali

Giancarlo Scartozzoni

Mille miglia di distanza, diverso il continente e sei anni dopo, da Cairo 1993 a Kuwait 1999 ma il risultato è identico: l'Italia della pallanuoto è nuovamente campione del mondo juniores. Al primo successo conseguito nel 1993 nella capitale d'Egitto quando alla guida della squadra era Pierluigi Formiconi, è dunque seguito il bis conquistato ieri ad Al Kuwayt, capitale del piccolo ma ricchissimo stato asiatico. A trascinare i ragazzi in maglia azzurra il coach Sandro Campagna.

Nella finalissima disputata contro la sorprendente Australia, l'Italia si è imposta per 8-6 (parziali 2-0, 2-3, 2-2 e 2-1) grazie alle doppiette di Di Costanzo, D'Antoni e Felugo e alla rete di Del Giudice e Piccardo.

Questo il commento del tecnico della Rari, Claudio Mistrangelo:

«Un risultato importante che premia la continuità manifestata negli ultimi anni durante i quali sono stati conquistati due secondi posti a livello europeo e con classi diverse. Un altro dato interessante, positivo e negativo allo stesso tempo, è la massiccia presenza ligure. Positivo perché conferma che la nostra scuola è valida; negativo perché poi quasi tutti i giovani sono costretti, per affermarsi, ad emigrare».

Sette, per la cronaca, i liguri protagonisti di questa brillante impresa: cinque dell'Athena Savona (Federico Mistrangelo, Nicche, Sargiano, Pastorino e Felugo) e due della Carige Pro Recco (Deserti e Piccardo). Completavano la rosa a disposizione di Campagna il portiere Tempesti, il capocannoniere Lisi, Di Costanzo, Del Giudice, Villani, D'Antoni e Forestì. I vincitori hanno disputato 9 partite in altrettanti giorni, un vero tour de force per l'Italia come per le altre Nazionali presenti all'appuntamento finale.

L'Italia è arrivata alla finalissima manifestando grande regolarità. Da annotare alcuni tra i successi più significativi conquistati nel girone eliminatorio: 22-0 all'Arabia, 16-5 alla Spagna, 19-1 alla Siria, 22-0 all'Iran. L'unica partita degna di tale nome è stata quella contro Grecia che gli azzurri si aggiudicata per 7-6. Nel secondo girone di qualificazione, che ha finalmente espresso pallanuoto autentica, due vittorie il minimo scarto: 7-6 alla Croazia ed 8-7 alla Slovacchia. Senza problemi la semifinale contro la Jugoslavia (7-4), squadra che lo scorso anno ci battè nella finalissima degli Europei di categoria e quindi l'apoteosi finale contro l'Australia.

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI.

FIRENZE
CALENZANO
SOC. AURORA srl - V. Salvanti 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lauri
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Oderzo,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Matteucci
GHEZZANO
SOC. AURORA - Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L & C. snc - V.le Cardacci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI & C snc -
ERCOLANI & C snc - V XX Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Calatafimi, 7
CASCINA
MAC. DAGLIO CARLO - V. Romagnola, 392

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 86
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Minzoni 25
VIAREGGIO
VA. MA. snc - , 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENCHERI - V. Del Bagni, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,239
MAC. NASSI RENZO - V. Sodoloni, 16
CECINA
MAC. OROLI ADRIANO - V. Pisana, 43
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Pisa, 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 8

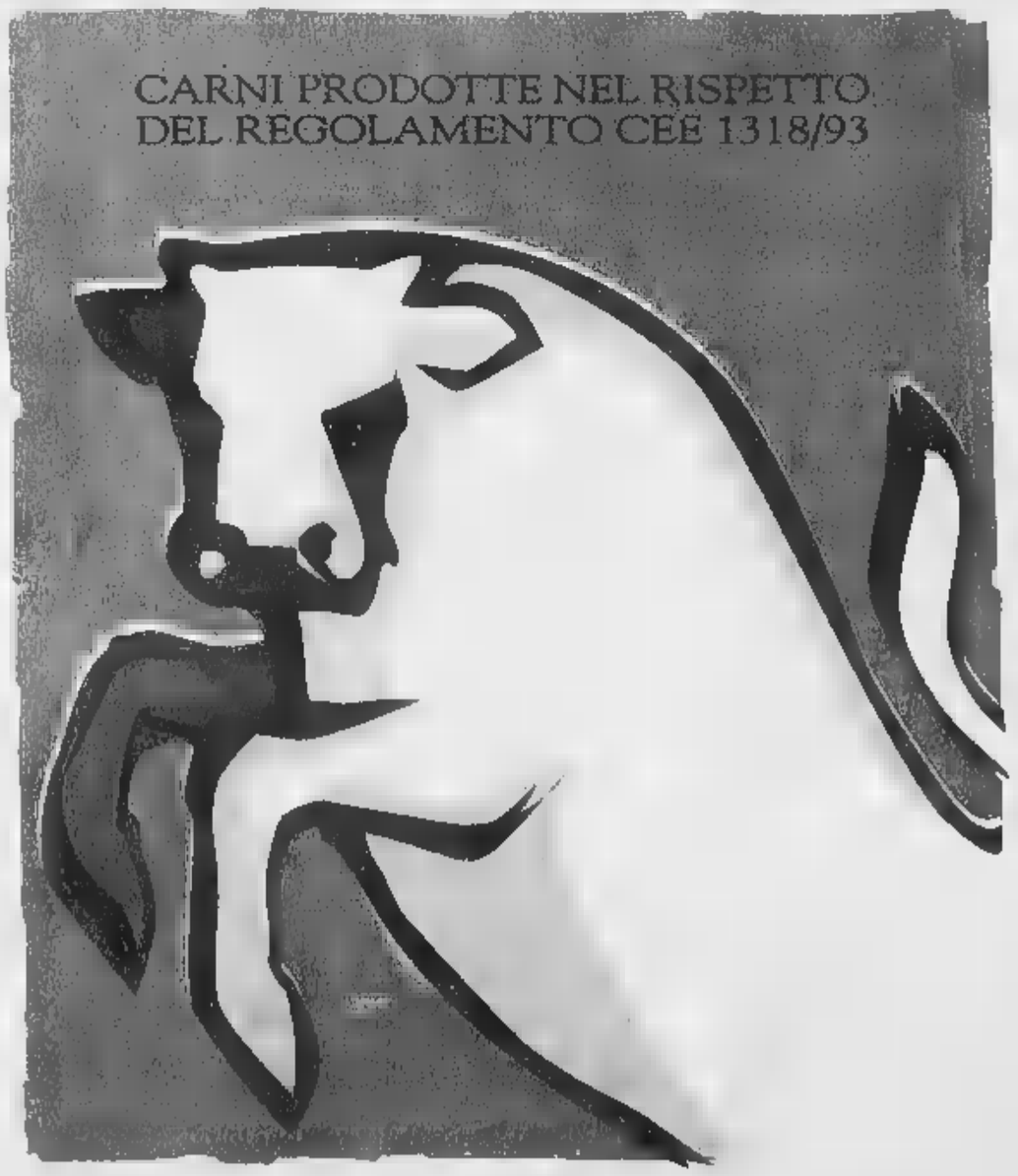
PISTOIA
MONSUMMANO
PLUS - Via Risorgimento, 72

VIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

MASSACARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola, 32
SOC. sas - P.zza delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Cavalloti
ALIPA snc - Via Capitan Fiorillo,
MASSA
GIORGIO CARNI di SCIADO GIORGIO
Via Aurelia Bad. 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C.
Via Marina snc Via Romana, 2
LAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. sas - Via XXV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
PLUS - Via Leonardo da Vinci,

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPUT - Viale Lunigiana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133



TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 170/A
Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 388
PERFET srl - Via S. Caterina, 18
PERFET srl - Via Genova, 146
LERICI
SIDRI LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà, 29
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI MILVIA - Via Vit
SAN TERENZO
ALL TER. srl - Via Gazzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49/51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino, 43/45

SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Naghella, 37
CAIRO MONTENOTTE
- P.zza Della Vittoria, 51

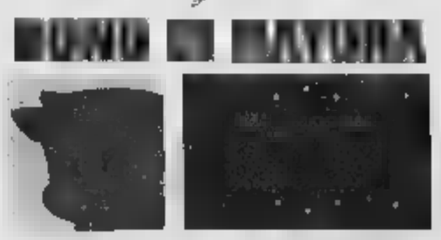
GENOVA
ICCO
IV Novembre, 20-22
NERVI
MAC. "MUCHY" - V. an, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
SUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 291
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24

CERVO
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 58
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDONO FRANCESCO
Via Cascione, 58
MAC. MAFIASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Antico Ospizio, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio, 51
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 8
SANREMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. MARTINI GIOVANNI
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C.so Garibaldi 129
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, 95
TAGGIA
MAC. BARBI MASSIMO
Via Del Parco, 198
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
MACC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio,

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1319/93

Ciancilla sotto accusa per gli argentini e l'esonero di Casaretto

Contestazione all'Entella

Lo 0-3 col Borgosesia scatena i tifosi

La Sestrese

Il mezzo stop non preoccupa

E alla settima tappa, la Sestrese rallentò. Aveva abituato talmente bene, la truppa di Dario Bonetti, che dopo cinque successi consecutivi (sette compresi i due di Coppa Italia), il pareggio di Cuneo è stato incassato come una sconfitta. Eppure il Cuneo aveva sette giorni prima fermato il Moncalieri, squadra che sul proprio campo era reduce da 17 (sarà il numero?) successi consecutivi! Esattamente 15 nella scorsa trionfale cavalcata in Eccellenza e 2 in questa stagione nuovamente da protagonista. «Eravamo a conoscenza della forza del Cuneo, con la classifica dei piemontesi che è bugiarda. Dopo cinque successi consecutivi un pareggio, ed in trasferta, è pur sempre da accettare, certo che avessimo vinto ora saremmo al comando del girone...», dice il presidente verdestellato Claudio Gazza. Cuneo che sarà anche il prossimo avversario di Coppa, con il 10 novembre andata al «Paschiero» ed il 17 ritorno alla «Sclorba». Intanto domenica prossima salvo contrordini dell'ultima ora, lo scontro di vertice fra Sestrese e Borgomanero dovrebbe disputarsi al «Ferraris». Sestrese che, indirettamente, potrebbe sfruttare la squalifica di sei giornate al campo della Sampdoria per disputare numerosi incontri a Marassi: i calendari delle due squadre viaggiano paralleli, quindi... [g. s.]

Giancarlo Scarlozzoni
CHIAVARI

Precipitare in caduta libera, senza vedere il fondo del burrone. In mezzo alla contestazione, prima vera e propria presa di posizione della tifoseria nei confronti di Ricardo Omar Ciancilla e della squadra. Tante le accuse rivolte al padrone dell'Entella: da quella di aver mandato via Giovannino Casaretto quando la squadra era seconda in classifica, al rendimento degli argentini molto inferiore alle attese, e non certo quello delle «cassette» mostrate ai tifosi al momento della presentazione il «Defilla». Giorni veramente molto delicati per l'Entella, con il debutto di Claudio Vinazzani in panchina che è stato bagnato da un pesantissimo 0-3 casalingo.

Borgosesia molto incompleto, con nelle gambe (e nella testa) ancora le scorie della sconfitta casalinga del turno precedente contro il Borgomanero, eppure in grado di dominare dal primo al novantesimo minuto un'Entella veramente irriconoscibile. Il fondo del precipizio, si spera: l'unico immune da responsabilità, in tale frangente, è proprio il nuovo tecnico, soltanto da sabato scorso a lavorare con la squadra, quindi per il momento ancora senza la conoscenza di tutte le problematiche biancocelesti. Ecco perchè il bilancio di questi prime sette giornate di campionato «deve» essere obbligatoriamente fatto da Ciancilla, dal 24 agosto presidente della società.

«Mi assumo tutte le responsabilità della situazione. Le scelte sui giocatori, tanto gli italiani come gli argentini, sono mie: ho sbagliato molte valutazioni, fortunatamente la situazione non è ancora compromessa ed ho tutto il tempo per rimediare. A novembre saranno molti i giocatori che cambieranno aria, forse quasi tutti. La squadra ha denotato una mancanza di carattere preoccupante: contro il Borgosesia mi ero illuso, dopo i primi minuti, perchè vedevo i ragazzi reagire. Dopo il gol subito, invece, non siamo più stati capaci di una reazione». Quattro sconfitte nelle ultime cinque partite, ed il pareggio casalingo nel recupero con l'Arzachena che poteva essere la quinta (i sardi hanno sbagliato un rigore): l'unico ad essere fiducioso sembra il presidente, perchè i tifosi hanno iniziato a defilarsi. Con una forma di protesta non violenta, intonando come domenica uscendo dallo stadio Comunale il coro «meritiamo di più».

Speranza, in luce nonostante lo 0-3

La Prima categoria nel segno del Tigullio

Per il Rapallo capolista un cambio in panchina?

Di Marco potrebbe tornare alla Samm Una voce clamorosa: arriva Casaretto

Tre squadre del levante al comando dei gironi B (Camogli Golfo Paradiso), C (Rapallo) e D (Lavagnese) di Prima. Tutto bene, quindi, tutto ok per formazioni accomunate dai colori sociali (il bianco e il nero) che partivano con i favori del pronostico e che li stanno rispettando? Dall'esterno potrebbe sembrare così, ma in alcuni casi non tutto è proprio tranquillo.

Ed è infatti clamorosa la notizia che giunge dal Rapallo, con l'allenatore Roberto Di Marco che potrebbe lasciare la guida dei rivieraschi. La decisione sarebbe stata presa venerdì della scorsa settimana, comunicata soltanto a un ristretto numero di persone. Il presidente Raffaele Morelli e il d.s. Corrado Vignolo si sono trovati spiazzati da questa decisione improvvisa, con la squadra al comando della classifica.

Ma, da abili uomini di sport, hanno subito iniziato a lavorare per arrivare a un nuovo tecnico e udite udite, il primo contattato è stato Giovannino Casaretto, esonerato un mese fa dall'Entella. Poi si è presa la direzione spezzina: al gruppo di giocatori provenienti da questa provincia potrebbe aggiungersi pure l'allenatore ed un giocatore, Rolla, autore domenica di una doppietta con la maglia del Vezzano Bottagna. Da non scartare neppure l'ipotesi interna, con la prima squadra affidata temporaneamente all'allenatore della Juniores, Marchiano.

Dall'allenamento di stasera si avranno notizie più precise. Di Marco potrebbe esser stato allettato dalla panchina della Samm, un ritorno, dove ritroverebbe un gruppo di vecchi amici ed il cognato Gianni Fossati. Godono ottima salute (sportiva), invece, Giovanni Picasso sulla «panca» del Camogli ed Alberto Marioni su quella della Lavagnese. Con il presidente di quest'ultima società, Stefano Compagnoni, che alla riapertura del mercato metterà a disposizione dell'allenatore almeno un paio di giocatori: e si riparla di Massimo Costa e Rozzi, attualmente in Eccellenza nella Grassorutese. [g. s.]

PROMOZIONE

Nel mirino tra gli altri Perelli, Massimo Costa e Cella. Atmosfera più serena per Rivasamba e Cicagna

Pro Recco e Valle Sturla sono a caccia di rinforzi

Le difficoltà iniziali spingono sul mercato Marchetti e Vallarino

Momento delicato per il Pro Recco nel girone B di Promozione: quattro sconfitte in cinque incontri, punto quello conquistato alla terza giornata sul campo dell'Albaro, ed ultimo posto del girone. Squadra che finora ha ampiamente deluso, probabili di valutazione della dirigenza nella campagna acquisti, affidandosi ad alcuni giocatori «di nome» ed a giovani di speranze che poi non si sono rivelati tali. Il tempo per rimediare esiste, il presidente recchelino Antonio Marchetti ed i suoi collaboratori attendono con impazienza la riapertura del mercato (il 1° novembre) per operare gli opportuni aggiustamenti in corsa. Domenica secco ed indiscutibile 3-0 dalla Casellese, novanta minuti che hanno evidenziato tutti i limiti attuali dell'organico del Recco.

Altra società del levante ancora attiva sul mercato il Valle Sturla del presidente Silvio Vallarino. Con i valligiani ha già iniziato ad allenarsi punta Perelli (ex Lavagnese), dai primi di novembre potrebbero approdare a Borzonasca altri due giocatori di categoria superiore, il difensore Cella ed il centrocampista Massimo Costa. La dirigenza della Grassorutese smentisce seccamente le voci partenze novembrine, ma oltre ai due giocatori si sussurra pure della possibile partenza di Rozzi (inseguito dall'ambiziosa Lavagnese di Alberto Marioni).

Atmosfera più tranquilla in casa Rivasamba e Cicagna. I colafati, vincendo sul terreno della Migliarinese, hanno ripreso a marciare a buon regime: il tecnico Alberto Cagnoli è riuscito a trasmettere alla squadra la sua proverbiale grinta, i risultati iniziano a premiare il team presieduto da Adriano Pastorino. Tanto lavoro psicologico, in settimana, per fare dimenticare in fretta ai ragazzi la sconfitta casalinga contro la Sarzanese: Claudio Bottaro è riuscito a fare questo, e domenica sul campo dell'Ortonovo (non una squadra qualsiasi, ma una delle due capolista) il sub Cicagna ha disputato un match tutto cuore e concentrazione. Difetti, soprattutto il secondo, che avevano in alcune occasioni penalizzato la squadra del presidente Giovanni Bellafronte. [g. s.]

GIOVANILI

Si distingue il Sestri Levante

Ancora un turno poco felice per molte levantine nei giovanili regionali. Tranne l'Entella nel girone A Allievi, e il Sestri Levante nell'«A» Giovanissimi, le altre sono costrette ad inseguire. Buono il cammino del Rapallo negli Junior (2-1 all'Albaro e 3° posto nel girone A dietro Savona e Busalla), più indietro in questo gruppo Camogli e Pro Recco. Ugual sorte per Samm e Sestri nel «B». Allievi dell'Entella che superano 4-0 la Ponente e staccano di due punti le più immediate inseguitrici, compresa la Samm (2-2 sul campo del S. Stefano Magra). Più ampio il vantaggio del Sestri nei Giovanissimi: 4-2 alla Migliarinese, 12 punti, tre di vantaggio sul Molassana e quattro sull'Entella, battuta 1-0 dal Borgoratti. [g. s.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

BORDIGHERA
*** Hotel Savoy
Corso Italia, 49 - Telef. 0184/261448
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parco privato, terrazza con ampio solarium, ampie sale comuni, spiaggia convenzionata, minibus, parcheggio.
A 150 metri dal mare e dalla stazione. È una chicca del Liberty di fine '800. Bellissimo giardino con palme centenarie.

BORDIGHERA
*** Hotel Piccolo Lido
Lungomare Argentina, 2 - Tel. 0184/261297
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto.
"... il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio..."

OSPEDALETTI
*** Hotel Petit Royal
C.so Regina Margherita, 86 - Tel. 0184/689026
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi, giochi bimbi, parco privato, parcheggio.
Villa ottocentesca in stile Liberty immersa in un ampio giardino tropicale. A 10 minuti dalla Costa Azzurra. Cucina curata direttamente dai proprietari.

BORDIGHERA
*** Centro Hotel
P.za Eroi Libertà, 10 - Tel. 0184/265265
Ristorante, TV, telefono, frigo, servizio fax, dehor, mini piscina con idromassaggio, sauna, palestra, sala giochi da tavolo, spiaggia convenzionata, autorimessa. Aperto tutto l'anno.
A due passi dal mare. Ristorante "Café Monet" con cucina tipica ligure. Gestione familiare. Benvenuti i piccoli animali.

BORDIGHERA
**** Hotel Parigi
Lungomare Argentina, 16 - Tel. 0184/261405
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, sauna, noleggio bici, parcheggio coperto, minibus. *Al 5° piano roof tra cielo e mare. Centro benessere e piscina con acqua di mare riscaldata.*

ALASSIO
*** Hotel Curtis Centrale
Corso Europa, 26
Tel. 0182/642805 - 642437
Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia convenzionata.
Noleggio biciclette.
Garage privato.
Cucina locale ed internazionale curata personalmente dallo chef.
A 50 metri dal mare in posizione centrale e tranquilla.

SANREMO
**** Hotel Miramare
Corso Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, american bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, piscina coperta, palestra, sala giochi a carte, [illegible] convenzionata, pedalò, noleggio bici, parcheggio, minibus. *Via Crucis monumentale. Situato in posizione incomparabile fronte mare con passaggio diretto alla spiaggia. Immerso in un grande parco di piante tropicali.*

VENTIMIGLIA
*** Hotel Posta
Via Sottoconvento, 15 - Tel. 0184/351218
Bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio. *Tranquillo e confortevole, completamente ristrutturato, in posizione centrale a pochi passi dal mare e dalla Stazione. A conduzione familiare. Camere attrezzate per disabili.*

L 4/99

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

Montorsi
CITTERIO
Calvé
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDEGHINI
RIO mare
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Star Sì Italia
Picken pack
Madel
TDK.
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :
ABBIATEGRASSO (Milano)
ARSAGO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova)
BARLASSINA (Milano)
BREMBATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CARPENEDOLO (Brescia)
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S/N (Milano)
CIGARI (Varese)
CORBETTA (Milano)
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
MACLODIO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo)
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
ORNAGO (Lecco)
PALAZZOLO (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
GARBAGNATE MILANESE
MORTARA (Pavia)

PIEMONTE :
ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO
CHIERI (Torino)
CASTELLETTO-SORRA TORINO
CHIVASSO (Torino)
DOGLIANI (Cuneo)
CREVOLADOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Verbania)
DRUENTO (Torino)
IVREA
LEINI (Torino)
MONCALIERI
NOVARA
NOVARA
OMEGNA (Novara)
ROMANENGO SESIA
TORINO
TORINO
TRECATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :
BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :
BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMPI BISENZIO (Firenze)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE SULL'ARNO (Pisa)
SESTO FIORENTINO (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :
GENOVA

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e appoggi importanti. Come dire che avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di nomi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando la cauzione del dieci per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo alle spalle al nuovo minaccia per farlo andar via.

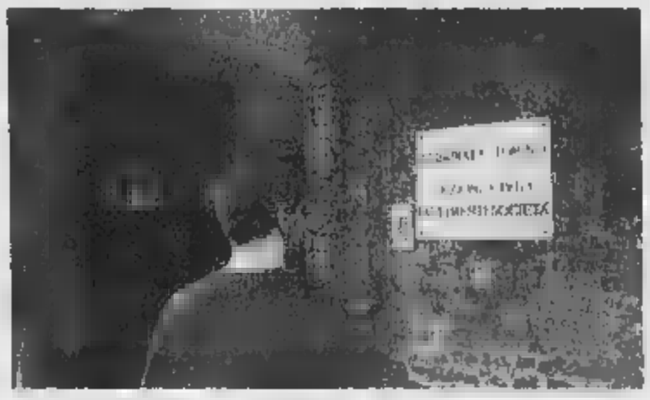
E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta e farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Non sono quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se siano coinvolte altre persone.

DELITTO LANCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento era incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.



I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

BREVI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa a sorpresa con trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in massa nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha intanto accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora a Biella e provincia.

Cuneo e Costa Azzurra più vicine con le industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come esso sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua è più un ostacolo all'integrazione.

Rubata la cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c'erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione – sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia sono circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia e come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Op Computers la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» Fiom, Fim e Uil sono state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finarec perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda di Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Sanmarco.

Il sindaco di Asti invita Emanuele Filiberto

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo Benedicta chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all' epoca dei fatti comandante del- le SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova. Il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco

Al regista Pupi Avati il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del suo dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso il modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

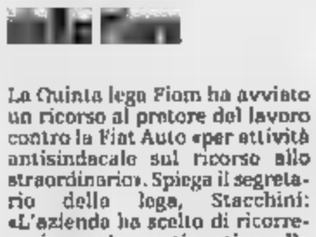
Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare a Scienze della Comunicazione o ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, anzi in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il settore dei beni culturali, che fanno sperare aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. È certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LETTERE MODERNE	[illegible]	88,29%	86,43%
FILOSOFIA	[illegible]	80,33%	[illegible]
LINGUE	88,6%	70,93%	69,29%
[illegible]	88,8%	71,88%	[illegible]

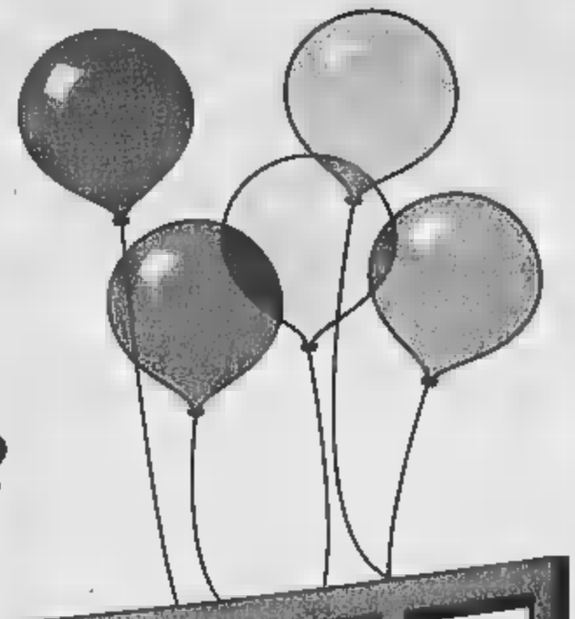
Denunciata la Fiat Auto



La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

Di Meco
expo

ARREDAMENTI



continuano gli

AFFARI DI FINE MILLENNIO

IN 3 PIANI DI ESPOSIZIONE

• PROGETTAZIONI GRATUITE DEI NOSTRI ARCHITETTI •

• SCONTI ESPOSTI SU TUTTI GLI ARTICOLI •

FINANZIAMENTO FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

VENITE A CURIOSARE TRA CENTINAIA DI AMBIENTAZIONI

ALCUNI ESEMPI

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI	*da*	*L. 2.200.000*	*€*	*1.136,20*
CAMERA DA LETTO	*da*	*L. 1.2 00.000*	*€*	*619,75*
SOGGIORNO	*da*	*L. 670.000*	*€*	*346,03*
DIVANO LETTO	*da*	*L. 390.000*	*€*	*196,25*
COMPOSIZIONE BAGNO	*da*	*L. 480.000*	*€*	*247,90*
CAMERA PER BAMBINI	*da*	*L. 695.000*	*€*	*358,94*

DI MECO s.r.l. - VIA FRANTOI CANAI, 125 - BUSSANA di SANREMO
dietro al Mercato dei Fiori • Uscita Aurelia bis • Fermata pullman a 50 metri
• APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL 0184.51.00.44 •

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 39
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.66

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

Il prefetto Montebelli rassicura i commercianti

Crime Day contro i furti Imperia corre ai ripari

Stefano
IMPERIA

Tra luglio e settembre, i reati in provincia di Imperia sono aumentati del per cento (da 3 mila nello stesso periodo '98 sono diventati 3.300) e tra di essi c'è stato anche un lieve incremento dei furti (da 2.100 a 2.150). La controffensiva delle forze dell'ordine? E' stata massiccia: 36.000 persone identificate, 100 arrestate, 50 espulsioni o rimpatri di extracomunitari, 400 clandestini «rispediti» in Francia, 3.100 oggetti sequestrati per marchi contraffatti, 2 chilogrammi di droga scoperti (e una ventina di arresti per stupefacenti).

Sono le cifre rese note ieri mattina dal prefetto Giuseppe Montebelli al «Crime Day», giornata dedicata alla sicurezza del cittadino su iniziativa della Confcommercio. Un «summit» aggiornato, con partecipanti autorevoli, e dal quale è sgorgato il palpabile malessere di un'area frontiera, che ancora presenta buone condizioni di vivibilità, ma è minata però dal crescente malessere per l'escalation della microcriminalità. Sintetizza Enrico Lupi, presidente della Confcommercio di Imperia: «Il fenomeno incide sul tessuto socioeconomico, e provoca rabbia e reazioni inconsulte. Oggi abbiamo aperto una vertenza e sono fiducioso: i risultati verranno».

Furti negli alloggi, nei negozi e negli alberghi, borseggi sui mercati ambulanti, piccole rapine, truffe ai danni di anziani (proliferano le false ispettrici dell'Inps), accattonaggio sempre più diffuso. Ancora Lupi: «L'immigrazione clandestina è spesso il brodo coltura di queste situazioni, alla radice di un disagio che non è solo dei commercianti». Luigi Sappa, sindaco d'Imperia, è d'accordo: «Non si può accogliere un flusso immigratorio in assenza di piano di occupazione. Nè si deve scaricare tutto sugli enti locali: è un'ipocrisia». Conferma Gabriele Boscetto, presidente della Provincia: «La sicurezza è un aspetto fondamentale per i settori del commercio e turismo».

A elencare lamentele e richieste della categoria i presidenti zonali dell'Ascom. Romeo Giacon (Sanremo): «Siamo colpiti più volte: subiamo furti con scasso, con destrezza, nelle nostre case. E se gli autori vengono catturati, magari da una polizia privata, dopo il processo per direttissima ce li ritroviamo in libertà, spavaldi di fronte alle vetrine». Dario Berlusconi (Bordighera): «Di troppa gente non si sa chi è e come vive». Guido Bonavera (Imperia): «Bisogna eliminare l'accattonaggio, aumentare le pattuglie nelle ore serali». Ferruccio Marchetti (Ventimiglia): «Siamo assaliti da venditori abusivi, zingari, spacciatori. Dopo le 19, scatta il coprifuoco». Piero Camponovo (Vallecrosia): «Chiediamo ronde notturne e più controlli sugli extracomunitari».

Il prefetto Giuseppe Montebelli ha fornito ieri le cifre della criminalità

La replica del prefetto Montebelli apre spiragli di speranza: «I dati confermano l'aumento del senso di insicurezza nel cittadino, che si sente fisicamente minacciato. Ma, per arginare la piaga, compiendo sforzi ulteriori: è stato ampliato ai sindaci il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, dopo Sanremo e Ventimiglia sarà siglato un protocollo d'intesa anche Comune di Imperia, vengono monitorate le iscrizioni anagrafiche e le nuove utenze per conoscere meglio i residenti. E, poichè da 13 anni vengono più licenze a istituti di vigilanza privata (sono solo due, di sotto della media regionale), stiamo vagliando le domande già presentate per ampliarne il numero».

In servizio Bordighera è accusato di traffico di esseri umani

Un carabiniere in manette

Sorpreso in Belgio con sette kosovari

Moretti

Si è fumato una sigaretta alla Gare du Nord, la stazione principale di Bruxelles. Un piccolo piacere che è stato fatale ad un giovane carabiniere in servizio presso la caserma di Bordighera finito in carcere per traffico di esseri umani: sette kosovari che aveva trasportato nascosti in un furgone da Nizza al Belgio. Lo hanno «pizzicato» i suoi colleghi perchè alla zione di Schaerbeek, uno dei «Comuni» che formano la capitale belga, è vietato fumare. Un controllo ai documenti, poi un'occhiata ai sette kosovari che erano con lui. E per il carabiniere si sono spalancate le porte del carcere. Con un'accusa pesante contestatagli in dal giudice istruttore Cecile Hayez: traffico di esseri umani.

Giuseppe Roggero, 32 anni, secondo la ricostruzione fatta dai gendarmi belgi, era partito domenica mattina da Nizza con il suo monovolume Renault Espace. A bordo sette profughi del Kosovo, tutti uomini. Braccia per il «lavoro nero» nei paesi del Nord Europa. Secondo gli accordi il carabiniere avrebbe dovuto lasciare i sette clandestini alla stazione di Bruxelles dove si sarebbero poi uniti ad altri provenienti da altre parti dell'Europa. Non è stato possibile sapere se, per il servizio, fosse stato pagato e quanto. La stazione qualcuno del gruppo ha acceso una sigaretta, un gesto normale, qui da noi. Ma non tollerato alla Gare du Nord di Bruxelles dove è in atto una vera e propria campagna contro il fumo. I gendarmi in servizio sono intervenuti per contestare l'infrazione. Poi hanno capito che il gruppo non aveva tutte le carte in regola. Un'occhiata ai documenti, la strana comunistione, sette kosovari e un carabiniere italiano, ha insospettito i poliziotti che hanno accompagnato il gruppo in caserma. La verità non ha faticato a venire a galla. Roggero è stato incarcerato, i clandestini espulsi dal paese e rispediti in Francia. Da dove erano partiti pieni di speranza.

Il valico di frontiera di Ponte San Ludovico cresceva del traffico di clandestini

Oggi è prevista una prima udienza davanti al magistrato. Il carabiniere ha nominato legale belga per la difesa. Il reato di cui è accusato è grave. Rischia una pena pesante.

Sanremo, la donna nega di essere andata al casinò: «Sono uscita per aiutare mio marito»

Il figlio in casa, la mamma alle slot

Denunciata una donna per abbandono di minore

Per un'ora ha invocato la mamma in lacrime sul terrazzo di casa, infreddolito, bagnato. Finalmente i vicini, impietositi dal pianto di quel bimbo di tre anni e mezzo lasciato solo in casa, hanno telefonato ai carabinieri. La mamma, 26 anni, è rientrata dopo un'ora. Ha trovato in casa carabinieri e vigili del fuoco. E' stata denunciata per abbandono di minore. Lei ha detto di essere stata costretta a lasciare solo il piccolo per poter andare ad aiutare il convivente rimasto in panne con l'auto.ma il bimbo, poco prima, l'aveva smentita: «E' andata a giocare alle macchinette».

Mezzanotte, fra domenica e lunedì. Al terzo piano di una palazzina nella zona di San Bartolomeo, un bimbo piange. Chiama la mamma. Piove, è intirizzito. La mamma è uscita. I vicini abituati alle assenze della donna. Ma questa volta è troppo prolungata. Alla fine compongono il «112». Arriva una pattuglia del pronto intervento. I militari cercano di calmarlo. Tentano di convincerlo ad aprire la porta . Ma il piccino continua a piangere e a chiamare la madre. Trascorrono i minuti, la donna non rincasa. Via radio viene chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Con l'autoscala raggiungono il terzo piano, entrano in casa. Carabinieri e vigili del fuoco cercano di rassicurare il piccino che smette di piangere. «Dov'è la mamma?» chiedono. «E' andata a giocare alle macchinette» risponde con la voce dell'innocenza. Si cerca un'assistente sociale. prima del intervento rientra la madre. Vede i carabinieri, sotto casa, l'autoscala dei pompieri, la gente affacciata alle finestre. Intuisce che è accaduto qualcosa di grave. Teme disgrazia. Poi capisce. Di fronte ai carabinieri farfuglia giustificazione, tenta di difendersi: «Il mio convivente è rimasto in panne con l'auto, andata ad aiutarlo. Il bimbo dormiva». Nega di essersi allontanata per andare a giocare alle slot machines.

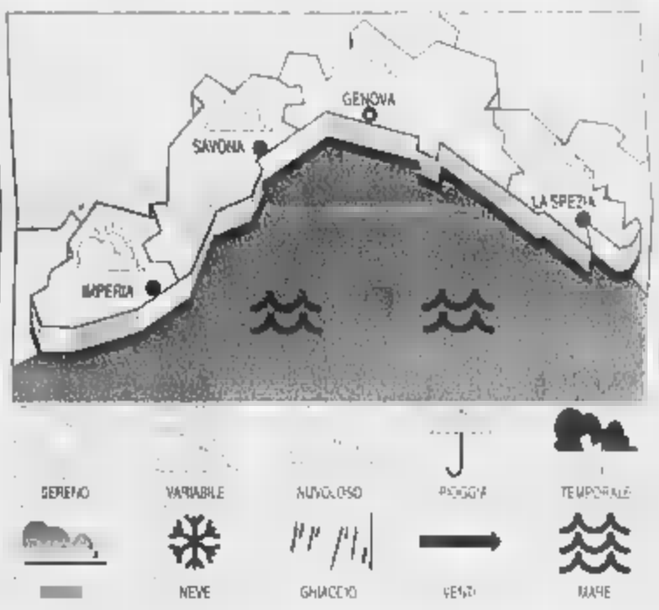
La stazione mobile dei carabinieri in servizio davanti al casinò di Sanremo

Ma i carabinieri credono di più alla versione fornita, in tutta la sua innocenza dal bimbo tre anni e mezzo. E nei confronti scatta una denuncia. per maltrattamenti a minore.

La donna ora dovrà rispondere davanti al pretore di quelle due ore trascorse chissà dove mentre il suo bimbo piangeva disperato sul terrazzo di casa, al freddo, sotto la pioggia, cercando la sua mamma.

(g. p. m.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Spiccata instabilità annuvolamenti localmente intensi. Mare mosso-molto mosso.

Tempo previsto per domani. Tempo perturbato variabilità.

Rilevazioni di ieri. Temperatura mare 21,8°C; umidità relativa 75-80%; pioggia mm; vento: Nord Ovest-Nord Est, 20-30 km/h. Mare: mosso; cielo: coperto; pressione barometrica 1012 mb (tendenza: diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 14
Savona	max 15	min 13
Imperia	max 16	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 20; 14; temp 19° C

Il **Sole** sorge alle 7.46 e tramonta alle 18.38. La **Luna** si leva alle 16.05 e cala all'1.18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portoleno

BVLGARI

La collana e il bracciale Bvlgari-Bvlgari
Lit. 4.600.000 e Lit. 4.800.000

In vendita a Sanremo in esclusiva da
GORI
Via Matteotti, 131 - Tel. 0184.578150

E oggi negli Istituti scolastici si vota per il rinnovo degli organi collegiali

Muro pericolante nell'area giochi

Alle Elementari di via Gibelli alle Ferriere

IMPERIA

Un muro pericolante nei giardini pubblici frequentati dai bambini delle scuole elementari. Succede in via Gibelli alle Ferriere dove una grande porzione di muro in cemento armato è stata circondata con il nastro bianco e rosso. Non solo: su un grosso cartello (in cartone) è indicato il pericolo: «Non appoggiarsi». Un rischio che tutti i giorni, al contrario, corrono i bambini che vanno a giocare nell'area.

C'è anche un altro pericolo: lungo il muro passa un tubo che, secondo alcuni, porta il gas a un condominio. E' un'eventualità difficile anche perchè le tubazioni del gas in genere sono interrate. Non è ancora stato possibile accertare se effettivamente nella conduttura passi liquido infiammabile oppure se sia inattivo. Certo è che se i timori di qualcuno fossero fondati e il muro cedesse ulteriormente, le conseguenze potrebbero essere anche molto gravi per l'intero quartiere. Il problema, già segnalato in passato da alcuni genitori degli alunni che frequentano il plesso scolastico, sarà quasi certamente sottoposto all'autorità scolastica perchè anche dalla scuola si muovano le opportune sollecitazione per risolvere il caso.

Intanto, sempre in tema di scuole, superati i disagi che caratterizzano da sempre le prime settimane di lezione, sta proseguendo senza intoppi. Le cattedre nei vari istituti sono ormai tutte coperte, gli orari delle lezioni sono definitivi e per la prima volta, nel primo periodo delle attività didattica non sio registrano scioperi e contestazioni. L'astensione dalla lezioni per protesta ora diventata, infatti, negli ultimi anni un'autentica consuetudine.

Oggi, infine, genitori e studenti vanno alle urne per il rinnovo dei Colsigli di classe e in qualche caso anche i Consigli di istituto. Anche in questa circostanza si suppone che la percentuale dei votanti sia elevata per gli studenti ma scarsa per i genitori. [a. b.]

Il muro pericolante davanti al parco giochi di via Gibelli [foto Roberto Ruscello]

Diano, il sindaco deve firmare l'ordinanza di sgombero

Tre famiglie senza casa dopo il rogo in stazione

Angelo [illegible]

DIANO MARINA

Non sono più agibili i tre alloggi situati al primo piano dello stabile che ospita la stazione ferroviaria di Diano Marina, in piazza Giuseppe Mazzini, parzialmente danneggiati dall'incendio che si è sviluppato domenica per cause accidentali in corso di accertamento. L'altra sera, quando la famiglia Lucifredi, una delle tre che usufruisce di tali appartamenti, è rientrata ignara di quanto era da poco successo, non ha potuto varcare la soglia di casa. Su tutto il piano non c'era la corrente elettrica e i segni di cedimento del soffitto erano più che mai evidenti. I vigili del fuoco, che hanno effettuato una nuova ispezione proprio alla presenza della famiglia rimasta «sfrattata», hanno dichiarato che lo stabile, al primo piano, non è per ora agibile.

E' attesa, infatti, per oggi un'ordinanza del sindaco di Diano, Andrea Guglieri, addirittura di sgombero. Intanto la situazione nello stabile della stazione è tutt'altro che rosea. L'arrivo della pioggia ha complicato le cose sia per chi deve effettuare i primi interventi di ripristino dello stabile sia per gli abitanti degli alloggi. L'acqua è inesorabilmente filtrata dall'ampio varco del tetto rimasto tegole ed è penetrata all'interno del caseggiato.

Dice il sindaco Guglieri: «Ho dato disposizione ai tecnici del Comune per l'effettuazione di un sopralluogo. Se la situazione è quello di pericolo e di inagibilità firmerà subito l'ordinanza di sgombero».

Intanto non ci sono ancora certezze sulle cause che hanno scatenato le fiamme. A parte il possibile cortocircuito è assolutamente scartata l'ipotesi che la soffitta del palazzo possa essere stata frequentata di notte da «clandestini». Infine, c'è preoccupazione per una delle tre famiglie che trovandosi all'estero non è stata ancora informata dell'incendio e che al rientro dovrà trovarsi subito un tetto dove alloggiare.

Dopo l'incendio alla stazione di Diano Marina tre famiglie costrette a sloggiare

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Venerdì sciopero all'Rt bus fermi dalle 11 alle 15

La direzione della Rt informa che i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno indotto per venerdì 22 ottobre uno sciopero nazionale della categoria autoferrotranvieri. A seguito di ciò il personale viaggiante si astorrà dal servizio dalle 11 alle 15 mentre il personale degli impianti fissi incrocerà le braccia nelle due ultime ore del turno. [a. b.]

CAPITANERIA

Numero blu (1530) per i soccorsi in mare

La Capitaneria di Porto comunica che da oggi al 31 maggio 2000 il servizio di ascolto radio sulla frequenza di soccorso VHF sarà effettuato dalla stessa Capitaneria e dall'Ufficio Circondariale di Sanremo tutti i giorni dalle 8 alle 20. I cittadini in caso di pericolo potranno rivolgersi al 1530, numero blu di emergenza nazionale della Guardia costiera che è gratuito e attivo 24 ore su 24. [a. b.]

SANITA'

Il costo delle vaccinazioni per i soggetti a rischio

L'assessorato alla Sanità precisa in un comunicato che il costo della vaccinazione antinfluenzale per i cittadini che non rientrano nelle categorie cosiddette «a rischio» è di 30 mila lire. Chi non rientra in tali categorie può essere vaccinato negli ambulatori igiene delle Asl. [a.b.]

Le osservazioni al Prg in discussione in Consiglio

Per discutere sul nuovo Piano Regolatore e in particolare sulle osservazioni presentate dalla minoranza si riunisce giovedì il Consiglio comunale di Cervo. La convocazione era stata richiesta proprio dall'opposizione. [a. b.]

Rinnovamento della Sinistra presenta «pagine»

Domenica alle 11.30 nei locali della Soms in via S. Lucia l'Associazione per il rinnovamento della Sinistra presenterà il nuovo periodico che s'intitola «Pagine nuove del Ponente». Sarà anche presentata la prima assemblea congressuale provinciale del gruppo [b. v.]

Successo della mostra promossa dall'Help

Sta riscuotendo grande successo la mostra organizzata dall'Help alla Galleria «Il Rondò» di piazza Dante a Oneglia. Sono in esposizione sino al 24 i lavori dei ragazzi che frequentano l'associazione. [a. b.]

INTERROGAZIONE SUL «BALUN»

In Provincia il caso di Tavole

Il caso del campo di pallone elastico, che la Sovrintendenza alle Belle Arti vuole sgombrare dalla piazza della chiesa di Tavole (nella foto di Ruscello), approda oggi in Consiglio provinciale. Il consigliere Giovanni Gandolfo presenta un'interrogazione: chiederà al presidente Boscetto di «intervenire presso la Soprintendenza per sostenere le ragioni del sindaco di Prelà». [a. f.]

Un cartello stradale scagliato dal ponte, sequestrata una rete

Cigno impigliato nelle lenze

Troppi i pescatori alla foce dell'Impero

IMPERIA

Chi danneggia l'oasi alla foce del torrente Impero? L'altro giorno i vigili del fuoco sono dovuti accorrere per aiutare un cigno che era rimasto impigliato nel groviglio di lenze e ami usati dai pescatori dilettanti. L'esemplare è stato notato da alcuni passanti e quelli che sostano sul ponte di via Vespucci ad ammirare oche, papere e gli altri volatili che hanno scelto il tratto terminale dell'Impero per vivere e riprodursi. Quando sono accorsi i pompieri, con alcuni volontari amanti dell'ambiente, il cigno si era già liberato senza aver patito grossi danni. Non è il primo episodio perchè l'anno scorso era accaduta la stessa cosa alla fine dell'estate. Sono troppe le canne che s'intravedono nei fine settimana estivi lungo le rive del torrente. C'è di più. Domenica una guardia provinciale ha raccolto una rete da pesca messa proprio dove acqua dolce e salata s'incontrano. Dunque c'è qualcuno che cattura pesci di frodo: in quella zona infatti è vietato qualsiasi tipo di pesca. Forse la carenza di controlli in quel punto ha favorito comportamenti irregolari o forse i «predoni dell'acqua» approfittano dell'oscurità per calare le reti col rischio, non calcolato per interesse, che i tremagli e le stesse lenze feriscano i volatili. Ignorati tutti i cartelli che l'Amministrazione aveva messo un paio d'anni fa sulla ringhiera del ponte in cui si invita la gente a non disturbare gli animali, pena severe sanzioni.

Evidentemente c'è chi non si cura della pulizia del torrente. Ieri c'era un gruppo di anatre che si era rifugiata dentro un pneumatico gettato da chissà chi. Ma dall'acqua affiorava anche un cartello di divieto scagliato di sotto da mano ignota. Anche in questo caso avrebbero potuto essere uccisi alcuni pennuti.

L'impressione è che, nonostante le buone parole e le intenzioni, si sia a poco a poco dimenticati dell'oasi, lasciata abbandonata a se stessa. Nulla a che vedere con quella alla foce del Roya, a Ventimiglia, dove invece è stata creata la figura di un guardiano-responsabile. Di quell'angolo di natura incontaminato si è perfino occupata una rivista spagnola che l'ha citato ad esempio.

Nella foto uno dei cigni dell'oasi

Ladri anche da Salerno

Una «spaurita» da Leo Jeans

Giovane in cella

IMPERIA. Sarà processato questa mattina per direttissima a Imperia l'uomo arrestato l'altra notte dalla polizia perchè sorpreso in flagranza di reato, a rubare nella vetrina di un negozio di via Della Repubblica. Si tratta di Vittorio Romeo, 32 anni, abitante a Taggia e già conosciuto dalle forze dell'ordine.

Erano circa le 3,30 quando una pattuglia della «volante» in giro di perlustrazione ha sorpreso alcuni giovani che stavano svuotando una vetrinetta del negozio di Leo Jeans, nel centro di Oneglia. I malviventi avevano appena spaccato a colpi di pietra la vetrina della bacheca, poi un bastone avevano ulteriormente allargato il foro e avevano prelevato capi di abbigliamento. Nella notte c'è stato altro furto. Questa volta ad essere preso di mira è stata l'oreficeria Salerno, in piazza San Giovanni ad Oneglia. I ladri hanno forzato la saracinesca e hanno portato via orologi e altri valori. Secondo una prima stima il bottino raggiungerebbe i 30 milioni. Sono intervenuti i carabinieri. [a.b.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Più restrizioni per gli irregolari»

In base al tema riguardante la criminalità, An intende portare all'attenzione generale il grave, gravissimo problema dell'immigrazione clandestina, inutile nascondersi dietro ad un dito, il 70-80% delle attività criminose che avvengono nella nostra provincia sono imputabili a immigrati che, essendo così numerosi sul nostro territorio, non possono integrarsi, nonostante qualcuno di loro ne abbia la volontà.

Purtroppo non possiamo chiudere gli occhi per non vedere le conseguenze derivate dalla microcriminalità dovuta ad immigrazione, furti, scippi, spaccio di stupefacenti, ecc... borseggiatrici zingare sono ben conosciute nei nostri commissariati di Ventimiglia e Sanremo ma sembrano purtroppo una piaga insanabile. Le stesse, ogni volta prese in flagrante, sono obbligate a salire su treni in partenza dai nostri agenti ma normalmente si ripresentano di dopo pochi minuti.

Possibile che non ci sia un mezzo per fermarle? Possibile continuare a vedere le nostre pur efficienti forze di polizia correre dietro alle solite note pur sapendo che nessuno le fermerà?

Che dire, inoltre, dello spaccio di droga? Sappiamo che lo smerrito di stupefacenti è gestito dai gruppi di nordafricani che agiscono tranquillamente alla luce del sole, consci della «peronne condizionale» di cui godono. Portati al commissariato, mentre l'agente che ha effettuato l'arresto, molto spesso rischiando la propria incolumità, sta ancora scrivendo il suo lungo verbale, il nostro africano di turno è già libero e nuovamente rifornito.

Nella nostra provincia eravamo inoltre abituati a veder vendere merce contraffatta da centinaia di venditori abusivi quasi tutti senegalesi. La cosa è stata denunciata un miliardo di volte a tutte le istituzioni da parte di categorie commerciali, politiche ed amministrative senza raggiungere nessun risultato pratico, tanto da incoraggiare di fatto l'arrivo di altri venditori abusivi indiani, cinesi, peruviani e chi più ne ha più ne metta. I comercianti regolari sono gravemente danneggiati a causa di questa concorrenza sleale e le chiusure di numerosi esercizi sono da imputabili in parte anche a ciò.

Altro tasto dolente è il contiguo, ormai, di giovani obbligate a prostituirsi da carcerieri albanesi, evidentemente specializzati in tale vergognosa attività, oltre che essere in vestiti di furti in appartamenti che, come ben sappiamo, hanno flagellato la nostra estate e che purtroppo non danno segni di cedimento.

Fino a qualche anno fa i cittadini imperiesi inorridivano leggendo notizie di tal genere sui quotidiani locali, mentre ora costituiscono comuni fatti di cronaca a cui nessuno fa quasi più caso. Vogliamo arrenderci così? An si sente in dovere di controllare le misure restrizionali che lo Stato vorrà adottare, continuando a battersi tra le altre cose per l'arresto e l'espulsione immediata di quegli immigrati sprovvisti del permesso di soggiorno.

Stefano Pugi, segreteria di An, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) Bordighera: 262 525. Vallecrosia: 795 455 Camporosso: 28 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina 494.112 Dolceacqua: 206.878 Ospedaletti: 505.050 Pieve di Teco: 36 377 Pontedassio: Pornassio: 325 132 Riva L.: 485 754 S. Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-505.050 Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250 722 (anche anim. veterinario)

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183-290.450. 18-24 Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 *Borgo...en Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel 0183710674
Sanremo: San , corso Cavallotti 175, tel. 0184509375
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, Corso Genova 66/a 0184290266
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina)notturno comprensorio: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/496095 (Diano Marina);
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaroio 42, tel. 018443058
Bordighera-Vallecrosia: *Gioco*, via Colonnello Aprosio 466, (tel. 0184294375 (Vallecrosia)
Camporosso: *Mar* Vittorio Emanuele 62, (telefono
Dolceacqua: *Muratore*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 108/ tel. 0184-689.015
Pieve di Teco: *Calpo*, corso Ponzoni 70, (telefono 0183-36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bassi 42, telefono 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 0184-485 862.

OSPEDALI

EMERGENZA il 118 I numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: telefono 167-554.400 Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

Viaggio a Salisburgo

In occasione dei «Mercatini di Natale», dal 3 al 5 dicembre si svolgerà un viaggio a Salisburgo, organizzato dalla Coldiretti. Per informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di speleologia

Il Gruppo speleologico imperiese organizza dal 22 ottobre al 5 dicembre, il 22° corso per cui vuole esplorare le grotte. Il numero degli iscritti è limitato a 12. Le iscrizioni si raccolgo ogni venerdì dalle 21,30 alle 23,30 nella sede del Club Alpino Italiano, in piazza Ulisse Calvi 8. Per saperne di più, telefonare allo 0183-296937. [a. b.]

Torna lo mercato

Domenica 31 è in programma a Dolceacqua la tradizionale «Mostra mercato d'ottobre». Durante l'appuntamento saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e hobbistica. E' una manifestazione che viene seguita da moltissimi visitatori. [a. b.]

IMPERIA

Imparare il f

Oggi alle 15, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano a Imperia, è in programma una lezione di francese con Genevieve. Alle 16.15, seguiranno le prove del coro guidato dal maestro e accompagnato al piano da Genevieve. [a. b.]

I segreti del «tai-chi»

Oggi alle 19,30 nella palestra del Classico, dietro piazza Calvi, corso tai-chi tenuto dall'istruttrice Patrizia Esposito. Alle 20,30 kung-fu con il maestro Shin Dae Woung. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica e rebus

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, è in programma un corso enigmistica e rebus. In alternativa giocherà alle carte. [a. b.]

Resi noti i rilievi dell'Arpal, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Traffico troppo rumoroso in centro

Ecco i dati e le zone più a rischio per i timpani

Un'utopia?

Una città [illegible] auto? Certo, cala il tasso di inquinamento acustico, [illegible] probabilmente si respira meglio. Ma [illegible] un sogno, un'utopia. Una strada senza auto è forse un progetto più alla portata. Ma se togliamo le auto [illegible] corso Garibaldi [illegible] da via Matteotti, che no è la prosecuzione, le dobbiamo spostare da un'altra parte, andando a raddoppiare l'inquinamento in quella zona. In questo caso via Raimondo e via Roma. [illegible] Sanremo disponesse di una terza strada, decibel e smog verrebbero suddivisi in due parti, anche volendo privilegiare le due strade sottoposte al controllo dall'Arpal, trasformandole in isole pedonali. Ma le arterie che attraversano la città, da levante a ponente, sono due e la matematica non è opinabile: togliendo da una parte, si aggiunge dall'altra. Soluzioni, in una città caratterizzata da un traffico a dir poco caotico, non se ne vedono. Almeno a breve scadenza. Il prolungamento dell'Aurelia-bis (o un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici) potrebbe risolvere tutti i problemi, di inquinamento acustico e atmosferico. Ma il progetto della superstrada è [illegible] in alto mare.

Gianni Micaletto
SANREMO

Quasi otto punti in meno nella scala di misurazione dell'inquinamento acustico nel confronto fra [illegible] giornata tipo feriale e quella del «test day», con la chiusura al traffico della linea direttrice corso Garibaldi-piazza Colombo-via Matteotti. E' l'interessante risultato che emerge dalla serie di rilievi compiuti dal dipartimento provinciale dell'Arpal (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) prima, durante e dopo la giornata europea «In città senza la mia auto», il 22 settembre scorso.

Sanremo era [illegible] la prima fra le località del Ponente ad aderire all'iniziativa (in seguito si era aggiunta Imperia). E adesso, a quasi un [illegible] di distanza, i dati raccolti diventano ufficiali (l'Arpal li ha inviati al Comune), in attesa di quelli sull'inquinamento atmosferico, la cui elaborazione è affidata agli esperti della Provincia.

La postazione di corso Garibaldi (all'altezza del civico 137) ha raccolto i dati fonometrici nella settimana tra il 15 e il 22 settembre, riscontrando valori orari medi sensibilmente inferiori rispetto a quelli presenti in una giornata di normale transito dei veicoli». Identiche conclusioni anche per gli altri tre punti monitorati nei giorni 16, 17, 21 e 22 in [illegible] Matteotti (davanti al civico 153).

Corso Garibaldi è la strada dove si sono registrati i picchi della rumorosità

piazza Colombo (n° 47) e lungo lo stesso corso Garibaldi (n° 40).

Nella prima postazione fissa, in condizioni normali il picco [illegible] rumori è stato raggiunto nella fascia oraria 13-14, con 71,9 decibel, livello non trascurabile. E alle stesse ore del giorno in cui le auto sono state sfrattate da corso Garibaldi, i decibel sono scesi a 61,3, addirittura 10,6 in meno rispetto [illegible] quelli misurati nell'identica fascia durante mercoledì 15, il punto più alto del grafico tracciato dai tecnici dell'Arpal. Non [illegible] caso, questa è stata la giornata più inquinata dal punto di vista acustico, con un Leq (Livello equivalente orario) di 71,6 dba (decibel ponderati).

E nel calcolo dei valori medi, la forbice più ampia è stata rilevata tra le 15 e le 16, con una differenza di 12,1 punti in meno nel test day. Inferiore il divario nelle fasce 7-8 e 8-9, ma ciò si spiega col fatto che, nella prima mattina[illegible] del 22 settembre, il Comune [illegible] accordato deroghe ai mezzi commerciali per poter caricare e scaricare merci in corso Garibaldi.

In via Matteotti effettuate 153 misurazioni. Il dato più evidente riguarda la fascia oraria 15-18: 73,4 decibel nel giorno feriale tipo, 10 in meno quando è stata chiusa al traffico. In piazza Colombo (47 misurazioni), nella stessa fascia [illegible] comparazione è fra i 68,6 dba in condizioni normali e i 61,7 registrati nel test day.

Corso Garibaldi si conferma comunque il punto più a rischio per i timpani (almeno fra quelli monitorati) con i dati del secondo sito: 72,5 dba tra le 9 e le 12 (appena 58,6 il 22 settembre), che diventano 72,8 nell'arco [illegible] 15-18 (62,3 senza auto).

Le considerazioni sono fin troppo scontate: il traffico sta soffocando sempre più Sanremo, che avrebbe bisogno di isole pedonali. Ma senza alternative alla viabilità attuale, l'idea di una città più vivibile rischia di rimanere un sogno.

DALLA CITTA'

MOTORINI

Continua la polemica fra Bottini e la sinistra

Ulteriore strascico della querelle Bottini-Andracco. Il capogruppo ds aveva accusato il [illegible] di [illegible] ordinato ai vigili di elevare contravvenzioni ai ciclomotori (degli studenti) parcheggiati all'esterno del liceo. Bottini aveva definito l'affermazione una «sporca menzogna». «Sulla Spa del casinò lei è stato sonoramente smentito - gli scrive ora Andracco - E si è ben guardato dal replicare. Ora dice che [illegible] mento?». Andracco ribadisce quanto sostenuto a proposito delle contravvenzioni dichiarandosi pronto a un confronto. [m. c.]

[illegible]

Falsi certificati sanitari, rinviato il processo

Iniziato e rinviato [illegible] 2000) il processo a quattro sanremesi che, secondo [illegible] avrebbero certificato una falsa invalidità. Sono i medici [illegible] Olveri, Salvatore Mazzarella e Gianfranco Gastaldi oltre al beneficiario Giuseppe Maga. [m. c.]

[illegible]

Chiuso per pioggia il cantiere dell'Imperatrice

Slitta a oggi (salvo maltempo) l'inizio dei lavori in co[illegible] Imperatrice. La pioggia di ieri ha tenuto fermi gli operai. I lavori, affidati all'impresa «Principe», prevedono anche anche la sostituzione dell'asfalto. Due miliardi il costo. [g. p. m.]

[illegible]

Albero caduto in via Marsaglia, pompieri all'opera

Un albero caduto ieri [illegible] fili dell'energia elettrica e quindi in strada, ha causato problemi alla circolazione in via Senatore Ernesto Marsaglio, poco sopra il bivio per Borello. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno eliminato l'inconveniente. [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Appaltati i lavori della nuova illuminazione

Appaltato il potenziamento dell'illuminazione di via San Carlo a Molini di Triora dove saranno sistemati cinque nuovi punti luce. I lavori sono stati affidati, per quindici milioni, alla ditta Arieta di Molini. L'intervento era stato richiesto da tempo. [m. c.]

CULTURA

Libro di poesie presentato a Palazzo Roverizio

La raccolta di poesie «Gli angoli della scatola» di Paolo Angeletti, sarà presentata giovedì alle 21 a Palazzo Roverizio. Interverrà con l'autore Giovanni Choukhadarian.L'opera è edita dalla «Managò». [m.c.]

L'ex assessore non fece pressioni sul «Cilt»

Aurelia bis, assolti Carnevale e il figlio

SANREMO

Assolti «perchè il fatto non sussiste». Una sentenza, quella emessa ieri dal tribunale di Sanremo, che scagiona completamente l'ex assessore Agostino Carnevale, 60 anni, e il figlio Roberto Castellano Carnevale, di 43, accusati di tentata concussione nel quadro della [illegible] inchiesta sull'Aurelia bis.

Il verdetto, pronunciato dopo diverse udienze e mezz'ora di camera di consiglio, chiude una vicenda durata oltre cinque anni. Dal teorema elaborato dal pm Marcello Basilico, il magistrato che [illegible]a avviato la lunga [illegible] complessa indagine sulla deviazione della tangenziale (fra le tombe del cimitero di Valle Armea, emergevano pressioni e iniziative portate avanti dall'ex amministratore (era delegato al Patrimonio) per favorire il figlio, geologo, nell'assegnazione di incarichi di consulenza da parte del «Cilt», il consorzio d'imprese incaricato della costruzione dell'Aurelia bis.

Roberto Castellano Carnevale [illegible] contattato dagli esecutori dell'opera, ma non gli fu affidata alcuna perizia. Ed è partendo da questo punto che si è sviluppata la battaglia legale dei difensori, gli avvocati Andrea Rovere (per l'ex assessore) e Vincenzo Vingiani, che, ieri, sono finalmente riusciti a dimostrare l'estraneità dai loro assistiti ai fatti contestati.

D'altronde, anche il pm che ha ereditato il fascicolo giudiziario, Giovanni Maddaleni, aveva [illegible] cluso la sua requisitoria chiedendo si giudici una doppia assoluzione, ma per «non aver commesso il fatto». Il tribunale è andato oltre, accogliendo quindi in pieno la tesi della difesa.

La sentenza è arrivata a quasi [illegible] anni dall'apertura del processo, avvenuta il 2 dicembre '97. La posizione dei due imputati è stata stralciata dall'inchiesta principale sull'Aurelia bis. Ciò perchè i fatti contestati erano da collocare inequivocabilmente a Sanremo, mentre per la deviazione «pirata» la competenza giudiziaria è poi risultata quella del tribunale d'Imperia. [g. mi.]

A Molini riunione di sindaci della Valle Argentina per offrire nel 2000 a turisti e residenti un pronto soccorso

Serve un'ambulanza per salvare l'entroterra

Iniziati a Montalto corsi di volontariato, occorrono cento milioni

Roberto Basso
MOLINI

«Un'ambulanza contro l'esodo». Non si tratta di uno slogan, [illegible] della necessità di organizzare e garantire agli abitanti dell'alta Valle Argentina, e ai numerosi turisti che l'affollano d'estate e durante l'anno, un minimo di soccorso sanitario e assistenza in [illegible] di necessità e partire dal 2000.

Per [illegible] delle soluzioni si sono riuniti sindaci e rappresentanti dei centri interessati: Molini, Badalucco, Triora, Montalto e Carpasio. C'erano il sindaco, Marcello Moraldo, l'assessore di Triora, Fulvio Arnaldi, il delegato all'Assistenza sociale di Montalto, Valentino Lanteri, Orengo e Poderico, rispettivamente capi gruppo di minoranza di Badalucco e Molini.

«I problemi - hanno sintetizzato Moraldo e Lanteri - sono tre: i fondi per l'ambulanza, i locali per la sede, volontari preparati. Come ambulanza ci serve un mezzo particolare, un fuoristrada in grado di affrontare strade di montagna non asfaltate, raggiungere boschi, frazioni e luoghi in inverno spesso anche coperti di neve».

Volontari della Croce Rossa, fotografati da Gatti, impegnati in un soccorso nell'alta Valle Argentina

Gli altri due problemi [illegible] quasi risolti. «Molini - ha detto Moraldo - può dare la sede. Siamo il baricentro geografico della Valle Argentina». Valentino Lanteri: «Per la formazione dei volontari stiamo operando con successo. A Montalto abbiamo già iniziato corsi di pronto soccorso. Si concluderanno il 14 dicembre. Vi partecipano 22 volontari della vallata».

Il problema grosso è l'ambulanza. Per comprarla servono 80-100 milioni. Si pensa a una raccolta, a banche, enti pubblici. «I residenti a rischio - hanno spiegato - sono oltre 1500. D'estate più di 6 mila. Il territorio da coprire è vastissi[illegible] Solo il comune di Triora [illegible] estende per 7 mila ettari. Se un anziano sta male, se c'è un inciden[illegible], non c'è neppure un'ambulanza. Ci sono già stati dei morti»

CRONACHE DI REATO

Perizia sulla donna

Resta in carcere Teresa Carezzai, 55 anni, che, venerdì, ha tentato di uccidere l'ex vigile Luigi Amoretti, 71 anni. Ieri, il gip Eduardo Bracco ha infatti [illegible] alidato l'arresto operato dai carabinieri, mezz'ora dopo l'incredibile aggressione avvenuta in corso Imperatrice. E, parallelamente, ha accolto la richiesta di [illegible] perizia psichiatrica (attraverso un incidente probabotorio) avanzata [illegible] dal pm Giovanni Maddaleni [illegible] dal difensore, avv. Andrea Rovere. Il giudice per le indagini preliminari si è riservato una settimana di tempo per affidare l'incarico. Teresa Carezzai ha confermato che voleva uccidere il pensionato, vicino di casa, colpito con un «manubrio» da body-building e con un coltello. Un odio inspiegabile covato a lungo, che, a quanto pare, si sarebbe esteso ai familiari di Amoretti e ad altri condomini del palazzo «Devachan», dove la donna è proprietaria di [illegible] lussuoso attico. [g. mi.]

I FUNERALI DI RENATO OLIVIERI

Ieri l'ultimo [illegible]uto al giornalista- scrittore

Una folla commossa si è rinita ieri nella Chiesa degli Angeli, in piazza Colombo, per dare l'ultimo saluto a Renato Olivieri, 75 anni, giornalista e scrittore, per molti anni corrispondente de La Stampa a Sanremo. Il parroco, don Simonetti, [illegible] ricordato nell'omelia la figura di Olivieri, il [illegible] lavoro, il [illegible]o altruismo. Molte le autorità presenti. Attorno ai familiari si sono stretti numerosi colleghi, amici, volontari della Croce rossa, ente benemerito di cui Renato Olivieri negli anni 90 era stato presidente. La salma, dopo la funzione religiosa, è stata trasferita e tumulata nel camposanto di Bussana.

L'interessante mostra allestita nell'ex carcere , zona del vecchio porto, è rimasta aperta tutta l'estate

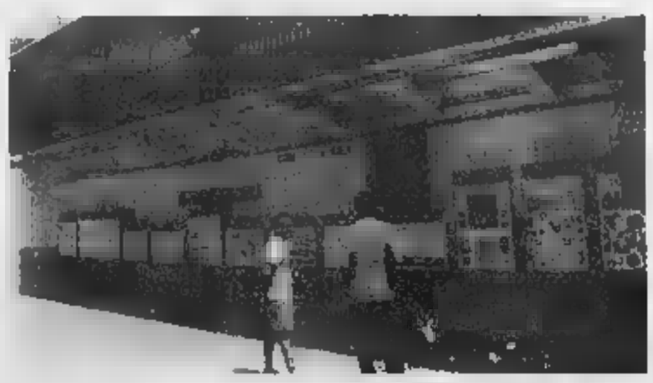
«Sanremo tra storia e mito» ha lasciato il segno

I visitatori sono stati quarantamila, moltissime le foto inedite

SANREMO

Sono quarantamila i visitatori di «Sanremo tra storia e mito», la mostra rimasta aperta tutta l'estate nelle ex carceri di Santa Tecla. Un'occasione non solo per avere notizie sulla Sanremo di altri tempi, [illegible] anche per entrare nella fortezza fino [illegible] pochi mesi assolutamente inaccessibile. Così, oltre ai pannelli che hanno proposto le origini della città che si confondono fra rigore storico e fantasie mitologiche, le successive vicende meglio documentate fino ad arriva[illegible] al Novecento con una ricca esposizione della collezione dei fotografi Moreschi, la rassegna ha permesso di visitare le celle dell'ex carcere, gli spazi dove i detenuti potevano [illegible] nelle «ore d'aria», tra porte blindate e sinistre sbarre.

Non per niente molti visitatori nel libro messo a disposizione per firme e brevi commenti [illegible] sono soffermati sull'ex prigione. «Mi è piaciuta molto soprattutto per l'ambientazione, è stato interessante dopo tanti anni visitare le carceri», ha scritto una. E un altra: «Ero proprio [illegible] vedere come era fatta dentro questa antica struttura carceraria che finalmente è stata restituita ai cittadini. Mi è piaciuta molto la mostra, spero che ce ne siano altre». Ancora: «E' con grande commozione che sono entrato nel forte di Santa Tecla, dove mio padre è stato rinchiuso nel 1932, nell'era fascista, per motivi politici. E' seguita l'ammirazione per la magnifica mostra della mia amata Sanremo».


Pannelli con foto e documenti di Sanremo sistemati dentro il vecchio carcere

[illegible] manca neppure un singolare appunto: «Compiaciuto per tutto il complesso espositivo storico ed anche mitico - scrive questa nota [illegible] padre cappuccino del locale convento - dispiaciuto di non aver incontrato nessun cenno circa la loro presenza in Sanremo. Eppure i cappuccini [illegible] presenti dal 1857!».

La «novità» Santa Tecla ha dunque superato l'esame a pieni voti. Le sue mura possenti costituiscono il luogo ideale per ospitare rassegne a sfondo storico e culturale. La mostra è stata finanziata dal Comune con l'organizzazione della Praxi di Genova. [m. c.]

Il record, strappato al cubano Ravelo, ieri mattina otto miglia al largo di Santa Margherita

Umberto Pelizzari conquista gli abissi

L'uomo che «balla con i delfini» sceso a -80 in apnea

Gianni Ranieri

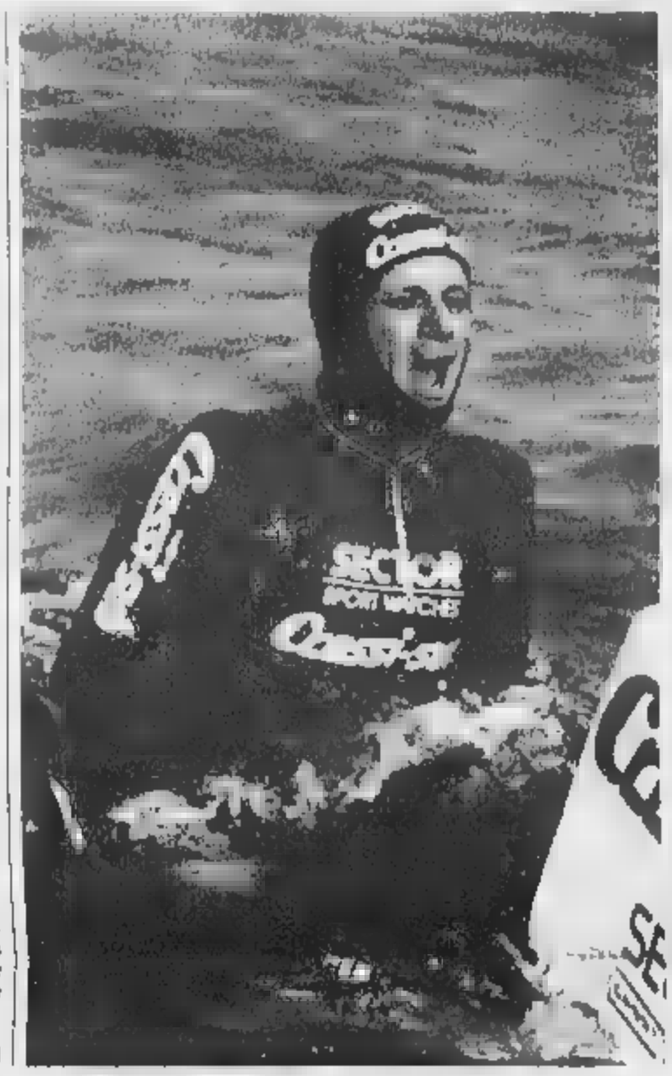
L'Umberto Pelizzari è una barca a motore e neppure a vela. Umberto Pelizzari è un uomo sottomarino che ieri, in un Salone Nautico espanso a otto miglia al largo di Santa Margherita Ligure, ha battuto il record mondiale di immersione in assetto costante. E' a 80 metri di profondità, superando di quattro metri il primato del cubano Alejandro Ravelo (Siracusa '98). Il tutto in 2 minuti e 29".

Pur riuscendo a compiere imprese strabilianti, come quella di restare sott'acqua respirare per sette minuti e 2" (Hawaii 1991, mondiale di statica), Pelizzari non ha certo la notorietà, e non l'avrà mai, di un tizio che spedisce palla in porta. E dei calciatori terrestri non ha neppure i quattrini. Ma a noi piace moltissimo lo stesso. E' in gamba - e potremmo dire è in pinna - Pelizzari da Busto Arsizio e lo è sempre stato, sin quando frequentava le elementari e poi le medie e poi le superiori; e continua ad esserlo oggi che 34 anni, un'età che lui considera verdissima, tanto che sabato prossimo tenterà il record in assetto variabile e lunedì quello in assetto no limits. «Si tratta di vecchione» aveva detto nei giorni scorsi il nemico cubano. «Te lo faccio vedere io», gli aveva risposto Umberto, altezza m 1,89, peso kg 84, capacità polmonare di 7,9 litri.

Si immerge nelle acque ondose color piombo, sotto il cielo color piombo, riemerge elegante sventolando il braccio. Fa freddo da innervosire lappone. Noi assistiamo all'umidissimo evento a bordo d'una goletta a vele auliche, lunga venti metri, che ha percorso la distanza di sedici miglia, andata e ritorno, come al Luna park il carrello volante percorre la distanza d'un centinaio di montagne russe. Sarà stato un fatto aulico, ma adesso siamo vaccinati contro il mal di mare e il congelamento della cervice. Pelizzari è c un po' meno. «Tutto a posto», le prime parole, «a parte la perdita del cavo e la virata riuscita mica troppo bene». Sarà opportuno chiarire per i non tecnicizzati, che il cavo l'ha perso, sì, soltanto di vista.

Tanto per non pensare al viaggio di rientro a Santa Margherita, ci ricolleghiamo sul peresonaggio Pelizzari. L'umberto bambino ha paura dell'acqua (succede). Anche di quella del rubinetto. La mamma per sottrarlo all'eccesivo timore, decide di tuffarlo in piscina, dove Pelizzari si converte, in un breve battito di piedi, in coraggiosissimo fuoriserie del nuoto. Ha soltanto cinque anni. Cresce e cresce: ma, voglio il mare! Accontentato. Il mare diventa il suo amore, la sua culla, la sua dimora. Si fidanza ufficialmente con l'apnea. Fa prove d'apnea dappertutto. Perfino a scuola, mentre la professoressa informa gli alunni sulla Breccia di Porta Pia. Umberto ascolta e non respira. Umberto gonfia le gote. Umberto è rosso come un pomodoro. Umberto, Umberto, ti succede, rispondi Umberto, rispondi! L'insegnante è sgomenta. Lui tace. Alla fine tira un respirone: mi scusi, ero in apnea. Riceve, dalla signora professoressa, un liberatorio schiaffone.

Pelizzari, nelle acque dell'isola di Karpathos desidera ripetere l'impresa dello spugnaro greco Georghios Statti, ritenuto all'unanimità il prototipo dei recordmen dell'apnea. E' il settembre del 1998, Umberto si inabissa senza muta e senza pinne. Utilizza per zavorra una pietra di sette chili. Risale lungo il cavo. In due minuti e 43" di immersione arriva a 100 metri di profondità. E, come se non bastasse, quest'uomo gioca e balla con i delfini. Voi pensatela come volete, ma secondo Pelizzari è meglio Ronaldo.



A sinistra la foto della felicità di Umberto Pelizzari tornato in superficie dopo aver conquistato, ieri mattina nelle acque del Tigullio, il record mondiale di immersione in apnea raggiungendo la profondità di 80 metri sotto il livello del mare. In basso, auto allo sbocco della Sopraelevata all'ingresso della Fiera. Traffico intenso ma senza ingorghi

Le novità

Immersioni in sicurezza

Gli appassionati delle immersioni trovano pane per i loro denti al Salone nautico. Non solo per le tante scuole di diving che si propongono negli stands dei padiglioni coperti ma anche per vedere da vicino come si diventa sub nella speciale vasca per immersioni allestita sulla banchina di Marina Due. Qui, infatti, si può provare l'emozione di una nuotata sottomarina e vedere dal vivo se si è o meno portati per questa disciplina.

Ma la vasca allestita da un gruppo di subacquei non è la sola attrazione per gli amanti delle immersioni. Sotto, nello specchio acqueo di Marina Due, c'è una vera e propria piscina dove gli specialisti dei Vigili del fuoco, dei carabinieri e della polizia effettuano delle operazioni dimostrative sull'importanza della ricerca sotto la superfice acquea (non solo marina ma anche lacustre e fluviale)in caso di emergenza.

Poi, ovviamente, al Salone trovano spazio tutte le attrezzature per gli appassionati. Dalle mute (addio vecchie protezioni plastiche, arrivano fibre e materiali fantascientifici) ai pesi (la tecnologia fa passi da gigante anche in questo settore) alle bombole d'ossigeno che diventano, per fortuna, sempre più sicure. **[s. p.]**

Piace la viabilità «colorata»

Ma tra i commercianti c'è chi è deluso

Marco Ratta

Afflusso record, anche se le cifre restano per ora top-secret, ma nessun contraccolpo o quasi sul traffico cittadino e sui parcheggi. Il «miracolo» del Salone Nautico '99 si è compiuto così, e se la Foce e le vie limitrofe non sono arrivate come al solito al collasso è merito dei cartelli colorati collocati lungo le direttrici d'ingresso in città, con le indicazioni sull'ubicazione e la disponibilità delle aree di sosta. Cartelli aggiornati, come si dice, «in tempo reale» con un sistema empirico ma efficace che ha coinvolto «ausiliari del traffico» e dipendenti della Genova Parcheggi: quando un parcheggio si esauriva, via radio partiva la segnalazione e un addetto provvedeva a sostituire manualmente l'indicazione «libero» con quella «esaurito». Troppo semplice? Forse, ma l'ingorgo non c'è stato e il primo a sorprendersi è stato l'assessore al Traffico, Arcangelo Merella. «Sono soddisfatto, posso nasconderlo, bisogna non abbassare la guardia nei prossimi giorni quando il traffico portato dal Salone si andrà ad aggiungere quello dei pendolari». Un problema che sta preoccupando non poco i responsabili della viabilità cittadina.

Meno bene, invece, sta andando l'attività commerciale in centro. Non tutti i negozianti hanno aderito alla richiesta di tenere aperto nei giorni festivi. E i coraggiosi (a Corvetto, ad esempio, hanno alzato le saracinesche anche diversi negozi di alimentari e rosticcerie) non sono stati premiati dal flusso di pubblico. I visitatori del Salone hanno, di fatto, limitato la loro presenza alla zona fieristica mentre i genovesi, probabilmente spaventati dal rischio-ingorghi, hanno preferito rimanere a casa o prendere la via delle Riviere.

I commercianti che hanno avuto il coraggio di aprire nel fine settimana hanno comunque «capitalizzato» l'iniziativa e sono pronti a proporre alcune iniziative per i prossimi anni. Spiegano: «Inutile che si continui a parlare del Salone festa della città quando poi la festa è limitata a poche zone cittadine. Se l'amministrazione e gli organizzatori vogliono realmente la nostra disponibilità, e noi siamo disponibili, è necessario portare alcune iniziative anche nelle altre cittadine. Manifestazioni ed avvenimenti che possanno attrarre alla visita della città i turisti che arrivano per il Salone e che, ad oggi, interessati solo alla barche».

UNA PROPOSTA DI CINO RICCI PER IL FUTURO

«INSEGNIAMO A SCUOLA LA CULTURA DEL MARE»

Cino Ricci

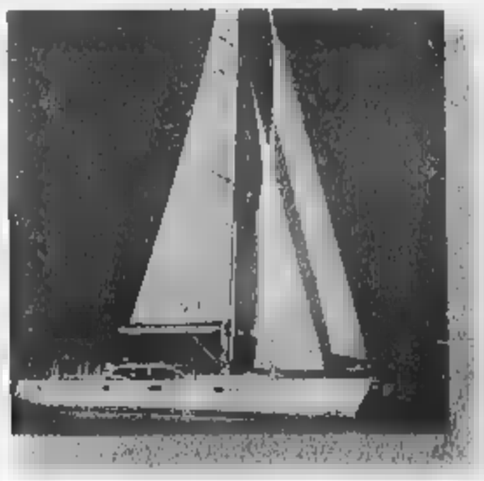
Come mai, mi chiedo, l'Italia è protesa nel e non abbiamo una tradizione marinara? Proviamo a pensare: coste atlantiche dei nordici con all'interno foreste impenetrabili, ostili, popolate di fiere con un clima difficile sempre, ed inverni temibili. Gli abitanti si insediavano in riva al mare, gli estuari dei fiumi piuttosto che alla terra si rivolgevano per le loro necessità di cibo al mare. Le marce, forti e con grandi escursioni, lasciavano sulle coste molluschi, pesci, crostacei che si potevano raccogliere con poca fatica, in raggio relativamente corto dall'abitato. Quanto più la popolazione cresceva di numero, tanto più bisognava allontanarsi per trovare cibo per tutti. Ad un certo punto, gli uomini hanno iniziato a entrare nel mare per pescare e di qui a costruire barche il passo è stato breve.

Per noi, popoli mediterranei, fu riservata la fortuna di climi miti, di una terra che dava la possibilità di raccogliere e di allevare, mentre il mare, con le maree così scarse, poco offriva a confronto. Noi quindi voltammo le spalle al mare e fummo da allora destinati ad essere cacciatori e contadini. I popoli nordici, quelli rivolti al mare, capirono ben presto che era più facile portar via i beni degli altri, cheggiando e rubando, questo possibile dagli spostamenti che le navi potevano consentire in relativa facilità e così ben presto i mediterranei e noi italici soprattutto conoscemmo le razzie e le incursioni di questi popoli, che ci spinsero sempre più nell'entroterra. Il mare , fonte di guai da cui tenersi lontano il più possibile.

La tradizione ha radici antiche, non si improvvisa né si può imporre; è qualcosa che sembra annidata nei nostri cromosomi. I popoli voltati verso il stati i primi a guadagnarsi la libertà democrazia. Il mare non ha confini; chi lo solcava era un uomo libero, condizionato soltanto dal vento e dalla propria abilità nello sfruttarlo. Non proprietà, questa erba è mia e tua pecora non può mangiarla, ha invaso la mia terra; non l'egoismo che fa proprietà impone. La grande distesa d'acqua il cui confine è quella linea dell'orizzonte, indefinita e comune per tutti, ha imposto ai popoli marinari la necessità di organizzarsi poiché la pesca si faceva in gruppo: gli equipaggi erano comunità da esempio di collaborazione, necessaria davanti alla forza del vento e delle onde. Ecco perché noi non abbiamo una tradizione nara salvo eccezioni.

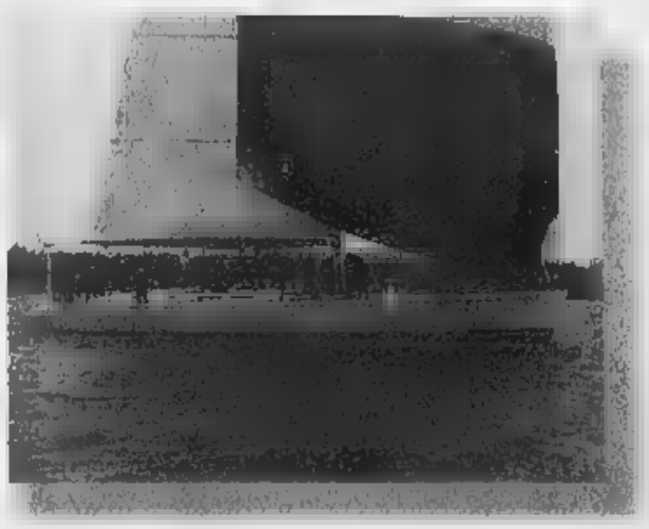
La conclusione è amara, poiché la navigazione è mai stata considerata nella nostra cultura e addirittura la vela è stata dai nostri governi osteggiata poiché sospettata di appartenere a un'élite di snob. Cosa si può fare? L'unica soluzione è la scuola, dove fin da bambini si può insegnare è stata la navigazione a vela per il progresso del mondo, e almeno nelle città di mare iscrivere la vela come esercizio di educazione fisica.

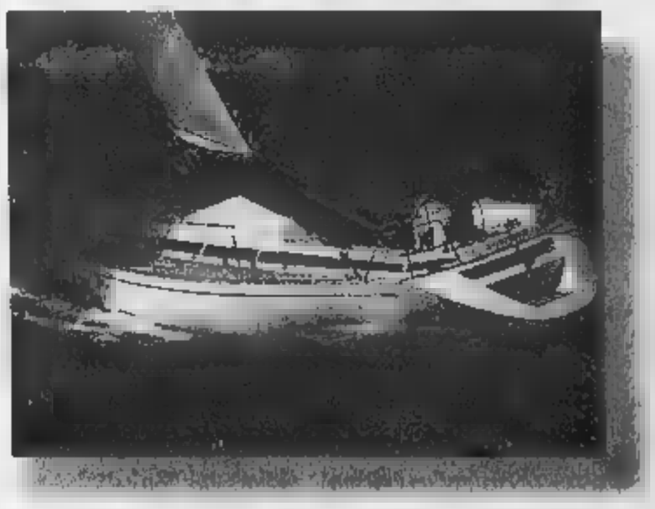
RIFLETTORI PUNTATI SULLA VELA: CARRELLATA DI MODELLI PER IL NUOVO MILLENNIO



FASCINO OLD ENGLAND. Oyster, il cantiere inglese di Ipswich, presenta a Genova il «Oyster 53», progettato Humphreys. Quest'ultimo l'ha definito un «performance cruiser», uno scafo che unisce al comfort e all'eleganza che contraddistinguono le barche del cantiere prestazioni più interessanti. Le dimensioni: 16,40 lunghezza fuori tutto; 148,80 metri quadri di superficie velica, motore Yanmar 88 Hp, serbatoio carburante 700 litri e serbatoio acqua 750 litri. La madre può fornire l'«Oyster 53» sia armamento a cutter che con quello a sloop.

UNA MAXI «FACILE». Lo Swan 80, lungo 24,45 metri, rappresenta per il cantiere finlandese Nautor un'evoluzione della concenzione della barca «cruiser/racer» in stile «maxi», che risponde ai principi di qualità nautiche, eleganza e performance. E' una barca facile da portare, grazie all'impiego di semplici sistemi di vra delle vele. I principali comandi sono servoassistiti, con comandi alternativi a cui ricorrere in caso di avaria. Sono previste due configurazioni: con cabina armatoriale a poppa oppure a prua. Tra le caratteristiche distintive, inoltre, la leggerezza dei materiali. Al Salone lo Swan 80, che sarà l'ammiraglia Nautor di nuovo millennio, è possibile ammirarlo nelle forme di un affascinante modellino in scala.





DALLA ROMAGNA CON CLASSE. La vela, in Romagna, significa anche «Cantieri del Pardo» che, al trentanovesimo Salone, propongono alcune novità di spicco. La prima è il Grand Soleil 37 (nella foto), lungo 11,60 metri, due cabine e servizi oltre ad una lunga serie di accessori di prestigio. «La richiesta ai progettisti è stata quella di disegnare uno scafo veloce con volumi notevoli che non compromettessero le prestazioni generali barca. contempo andavano conservate le proporte tipiche dei Grand Soleil, quelle classiche, destinate a per sempre». Il 37 è stato progettato per essere dimonato con equipaggio ridotto e per avere quindi un grande equilibrio sotto sbandamento. Accanto all'ultimo nato i cantieri di Forlì propongono a Genova la gamma dei loro prodotti compreso il veloce ed affidabile Grand Soleil 43, tredici metri capace di alte velocità di crociera.

LA TRADIZIONE SANGERMANI. Cesare Sangermani, al timone dello storico cantiere di Lavagna, sta progettando per un cliente ligure una replica di un cruiser dislocante di 14 metri e mezzo varato nel 1956, che si chiamava «Lalin». Spiega Sangermani: «Il nuovo scafo sarà sempre in legno e ricalcherà le linee originali, salvo le misure e le di costruzione, che attingeranno alle più moderne tecniche. Diciamo che sarà una barca realizzata con un materiale classico, ma vista con gli occhi del Duemila. Il nostro cliente ci ha detto che è stufo di vedere le barche a motore attuali e che voleva qualcosa di diverso, fatto all'antica»

Oltre agli strumenti è importante saperli utilizzare, ma c'è anche chi viola sistematicamente leggi e divieti

In crociera con la sicurezza

Le regole per evitare inutili rischi

Giampiero Moretti

La sicurezza in mare? E' garantita più dal buon so[illegible] che da regole scritte. Anche se norme e regolamenti [illegible] mancano e indicano, con esattezza, cosa si deve fare per andar per mare [illegible] rischi, in tutta tranquillità.

«Troppe volte siamo andati in soccorso di diportisti che avevano in barca i più sofisticati congegni per la navigazione ma, al momento del bisogno, non sono stati capaci di utilizzarli» dice il capitano di fregata Damiano Capurso, responsabile del Servizio operazioni della Capitaneria di porto di Genova. E racconta di un naufrago che, servendosi del «satellitare», [illegible] indicato la [illegible] posizione [illegible] soccorritori non in un punto preciso del Mar Tirreno, ma in uno sperduto lembo dell'Appennino Tosco-Emiliano.

In mare non c'è limite di velocità. Si può schiacciare l'acceleratore a tavoletta senza incorrere in sanzioni. Ma bisogna procedere con la certezza di potersi fermare per tempo [illegible] prevenire l'abbordaggio. [illegible] si finisce contro una barca ferma in mezzo al mare o ci si scontra con il natante che ha diritto di precedenza, si rischia una denuncia per violazione al Codice [illegible] Navigazione. [illegible] finisce diretti in Pretura. Stessa sorte si se passa ad [illegible] velocità eccessiva, troppo vicino ad una barca ferma, al punto di capovolgerla o comunque arrecarle dei danni. In mare il ministro Ferri con i suoi 110 all'ora non si è ancora visto, [illegible] non occorre sentirsi tutti al timone di un off-shore.

Le norme per la sicurezza maggiormente violate dai diportisti riguardano la navigazione troppo vicini alla costa. Le ordinanze parlano chiaro: 200 metri dalla riva in presenza di balneazione; 100 metri [illegible] la costa è priva di spiagge. In alcune zone delle due Riviere, i limiti sono più severi: si può arrivare a 300 anche 500 metri. Maggiormente colpiti [illegible] sanzioni [illegible] capitaneria di porto, ma anche carabinieri e polizia, sono Jet Ski, gommoni, tavole a vele. Ma, [illegible] volte, cade nella rete anche qualche grossa imbarcazione che si è avvicinata troppo a riva per gettare l'ancora.

Anche sul fronte delle dotazioni di sicurezza troppi non sono in regola. Razzi di segnalazione scaduti, numero di giubbotti di salvataggio insufficienti in rapporto alle persone imbarcate; mancanza delle «ciambelle» per il recupero di un eventuale uomo in mare. C'è [illegible] per qualche tempo un contenzioso sui giubbotti salvagente, omologati attraverso l'autocertificazione [illegible] dalle case produttrici italiane, ma [illegible] in regola con le norme Europee. Poi anche questo pasticcio tutto italiano, è stato accomodato.

L'estate '99, nelle acque della Riviera di Ponente, è stata caratterizzata [illegible] da [illegible] notevole rispetto delle [illegible] di navigazione da parte dei diportisti. «Poche le irregolarità rilevate dalle pattuglie» dice il comandante del Circomare di Sanremo, tenente di vascello Bruno Ferrone. E aggiunge: «Le multe più pesanti le abbiamo contestate per pesca in aree non consentite».

Soddisfatto anche [illegible] comandante generale delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera Renato Ferraro: [illegible] impe[illegible] è stato rivolto non solo all'ambiente ma anche alla pesca, all'ambiente e a favore dei profughi del Kosovo».

Una delle vedette utilizzata dalla Capitaneria di porto per garantire interventi rapidi in occasione di controlli e soccorsi

Come riempire la cambusa

Patate, acciughe e pasta per navigare

L'ideale sarebbe nutrirsi [illegible] branzini e tonnetti appena pescati ma in genere ad un buon navigatore [illegible] corrisponde un buon pescatore. E poi diciamolo, anche in barca chi rinuncia [illegible] ad un buon piatto di pasta al pomodoro? E allora ecco che si pone la necessità di organizzare una cambusa. Un problema che non si pone agli skipper dei motoryacht da decine di metri [illegible] che, invece, impelle per chi va in mare con barche con angolo cottura.

La quantità del cibo da stivare varia dalla lunghezza del viaggio e dal numero di passeggeri. Se si ha la certezza di toccare porti attrezzati nel giro di pochi giorni, ad esempio, non è il caso di partire con chili di pane in frigo. Da mettere in cambusa, meglio se in contenitori ermetici quadrati (si stivano più facilmente in frigo e nelle stive), pasta di formato corto, fagioli, legumi, scatolame, pane, riso, grana e formaggi stagionati, acciughe salate, verdura (meglio carote e patate che hanno una conservazione più lunga), frutta. Il cibo ha un ruolo fondamentale per chi soffre il mal di mare. I cibi da evitare sono in primo luogo i fritti seguiti dai grassi [illegible] burro, panna, pancetta, salumi (con esclusione del prosciutto crudo), latte. Sconsigliato il vino bianco secco e i superalcolici. In barca, poi, sono da bere pochi liquidi, l'acqua va ingerita a piccoli sorsi. Un consiglio per chi tende a soffrire il mal di mare ma valido per tutti: mangiare poco, mangiare spe[illegible].

Anche [illegible] metodo di cottura ha il [illegible] peso nell'aiuto a combattere il mal di mare. Aboliti i fritti (anche per via degli odori che poi riastagnerebbero sottocoperta) i metodi migliori restano la bollitura e, per pesce e patate, il cartoccio con due gocce d'olio.

Nel [illegible] dei secoli, insomma, la cambusa ha cambiato poco e niente. Lo spiega anche Silvio Torre, enogastronomo che ha curato una piccola pubblicazione sul cibo consumato a bordo dei velieri tra sette ed ottocento. Racconta: «La marinerie genovese e ligure in generale era tra [illegible] migliori in assoluto. In cambusa, oltre agli agrumi e ai "giardinetti" con basilico e maggiorana, anche c'erano i cibi tipici della Liguria: sardine ed acciughe sotto sale, patate, le tradizionali gallette che sostituivano il pane e naturalmente lo stoccafisso. Cibi salati e a lunga conservazione che aiutavano a combattere [illegible] mal di mare dando agli equipaggi un giusto apporto di calorie e proteine». [s. p.]

Yacht solo su appuntamento

All'Apreamare 4200 visite in due giorni

Fabio Pozzo

«Scusi, io non posso permettermi di acquistare nulla, ma le sarei grato se me ne facesse visitare almeno una: sa, è per sognare cinque minuti...». Così ha esordito nello stand dell'Apreamare, [illegible] cantiere di Sorrento che vara gozzi veloci di lusso e che vanta tra i [illegible] clienti anche Stephanie di Monaco, un lombardo di mezz'età, Cataldo Aprea, amministratore [illegible] comproprietario, lo ha fatto salire sull'ammiraglia, il dodici metri versione Hard Top modello cabinato: «Cosa avreste fatto voi, gli avreste detto di no?».

Perchè il Salone [illegible] anche e soprattutto questo. Salire sull'imbarcazione che piace, spesso ai più irraggiungibile [illegible] fuori del contesto fieristico. [illegible] strare (o fingere) interesse, formulare domande che convincano il Cicerone di essere al cospetto di un potenziale cliente, e godersi la vista del padiglione dal «flying bridge».

[illegible] questi primi giorni le barche sono state prese letteralmente d'assalto. Tanto che in alcuni stand è stata varata una rigorosa lista di visite su appuntamento. «Abbiamo incominciato a far salire dieci persone ogni quindi minuti, ma [illegible] è rivelata un'impresa impossibile. Poi siamo scesi a otto persone ogni quarto d'ora, finchè non siamo stati costretti a fermarci a sei persone per visite di venti minuti» dicono le due hostess della Nautor Swan, infreddolite sulla banchina della Marina 2.

All'Apreamare si erano preparati a questa maratona. «Siamo in venticinque nello stand, per accompagnare i clienti a bordo. Abbiamo calcolato che nel weekend abbiano visitato le nostre sei imbarcazioni 4200 persone. Visite su appuntamento? Quando si può» allarga [illegible] braccia Cataldo Aprea.

[illegible] numeri anche negli stand del Gruppo Ferretti (Ferretti, Custom Line, Pershing, Bertram [illegible] Crn di Ancona per 230 miliardi di fatturato al 31 agosto scorso). «Mille persone al gio[illegible]no in [illegible]dia, per 18 imbarcazioni in esposizione» dice il responsabile delle relazioni esterne del gruppo, Domenico Pirazzoli. Qui alla Ferretti la statistica viaggia [illegible] cartellini: uno corrisponde ad un visitatore capofamiglia; la media è tre persone a cartellino.

Alla Sunseeker, yacht di lusso, a fare [illegible] argine c'è un cavo in corda vigilato [illegible] hostess che non consentono di oltrepassarlo nemmeno se si spende [illegible] nome di [illegible] responsabile dello stand. «Esponiamo dieci barche, sette a terra. Su queste ultime abbia[illegible] calcolato siano salite circa 400 persone al giorno» spiegano, dopo aver passato in rassegna il registro dei «contatti». Al Salone i potenziali clienti si chiamano così.

GIORNO PER GIORNO

INCONTRO (ORE 11)
La Sta-Italia ospita nello stand della Regione Liguria le nazionali di nuoto sincronizzato Serena Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti e Alice Damiani.

CONVEGNO (ORE 11)
Ucina organizza un seminario di aggiornamento normativo sulla nau[illegible] da diporto presso la Sala Riviera di Fieracongressi.

EVENTO (ORE 15)
Il navigatore solitario Giovanni Soldini incontra il pubblico presso il Teatro del Mare.

PRESENTAZIONE (ORE 15,30)
Assonautica presenta presso lo stand 17, nell'asrio del pad. C, il libro «Tall Ships: navi, uomini, affari».

INTERVISTA (ORE 16,30)
Il direttore di «Yacht Capital» intervista presso lo stand del magazine specializzato (pad. C.) la conduttrice Antonella Clerici.

GRAN GALA (ORE 20,30)
Serata di gala nella sede dello Yacht [illegible]ub Italiano presso il porticciolo Duca degli Abruzzi con la cerimonia di consegna del Premio Yacht Capital '99

Una parata di Vip sotto la pioggia

Stefano Pezzini

Piove al Salone ma gli affari vanno a gonfie vele. Per gli espositori, naturalmente, ma anche per i tanti vu cumprà che fuori dai padiglioni, offrivano ombrelli. Sul fronte Vip ieri è arrivato Ciro Ferrara (nella foto) mentre, per oggi, sono attesi tra gli altri il principe Alberto di Monaco, Marco Tronchetti Provera e Domenico De Sole.

AVVISTATI I VIP Il Salone è anche un momento di mondanità. Ieri mattina tra i personaggi famosi Ciro Ferrara. Il forte difensore juventino ha girato tra gli stands alla ricerca della barca da acquistare. Altri Vip sono attesi oggi quando, in una serata di gala allo Yacht Club saranno premiati dal mensile Yacht Capital. Tra i premiati il principe Alberto di Monaco, Riccardo Bonadeo, Azzurra Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Domenico De Sole, Pierluigi Loro Piana, Marco Tronchetti Provera, Gilles Martin-Raget

Ciro Ferrara

[illegible] **SUL** [illegible] La giornata [illegible] stata all'insegna della pioggia e, a fare affari, sono stati anche moltissimi venditori senegalesi e marocchini. Davanti ai cancelli di ingresso hanno offerto, con successo, ombrelli e impermeabili tascabili al pubblico tempestato dalla pioggia. Un business da poche migliaia di lire. Bazzecole. A sorridere maggiormente sono due cantieri navali (di nome e rigorosamente top secret) che, domenica, hanno firmato due contratti con altrettanti acquirenti, un olandese ed uno statunitense. Si sono prenotati per due motoryacht del valore di diciotto miliardi.

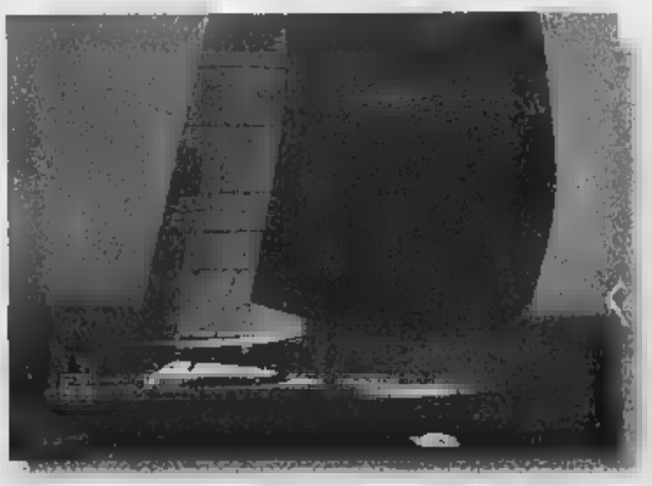
RECCO PER LA GOLA Milesettecento porzioni di focaccia di Recco al giorno: è la media che il «Consorzio gastronomico recchese» mantiene da inizio fiera. Sono quintali di farina e stracchino che si spandono sull'esposizione prendendo per la gola i visitatori. «Genio» dello stands, ospitato nel padiglione C, Biagio Palumbo della «Baracchetta», depositario tassieme agli altri componenti il consorzio, dell'arte di preparare la gustosa ed inimitabile focaccia.

UNA CATENA MOLTO FORTE E' successo allo stand della Kong, ditta specializzata nella costruzione di moschettoni per nautica, alpinismo, edilizia. «Vorrei un moschettone molto robusto, che regga [illegible] tensione conti[illegible], ha chiesto un visitatore. Allo stand hanno fatto vedere l'intera produzione compreso un gancio capace di reggere tensione di duemila chili. «Ma a cosa serve?», hanno chiesto per soddisfare il cliente. «Per il guinzaglio del rottweiler», ha spiegato il cliente.

I CANTIERI ALLA RICERCA DEL COMFORT E DELL'ELEGANZA CON PRESTAZIONI SEMPRE PIU' ELEVATE

GRANDE SPAZIO SULA COPERTA. Le novità presentate a Genova dai prestigiosi cantieri Franchini di Mondavio, in provincia di Pesaro, sono sostanzialmente due. Il 43 L ed L (nella foto) e il 475. Il primo, nella versione deck house, ha una lunghezza di 13,20 metri con una superficie velica di 102 metri. Sottocoperta tre cabine doppie. Il 47 piedi, invece, è lungo 14,42 metri con una velatura di 120 metri: a pozzetto centrale, con tre cabine e due bagni, ha ampi spazi prendisole a poppa e prua per una una crociera nel massimo confort e nella sicurezza totale. Nei cantieri pesaresi sono attualmente in costruzione due imbarcazioni lunghe 65 e 75 piedi.

VELOCITA' E BELLEZZA. «Per la riuscita di uno yacht riteniamo fondamentale che sia veloce, so[illegible]lo, equilibrato. Ma deve [illegible] anche bello: [illegible] caratteristica non secondaria»: è con questa filosofia che i cantieri Gemini presentano il Gemini 52. La lunghezza è di 16,48 metri, con gli interni «da progettare» a seconda delle necessità dell'armatore. L'obiettivo dell'azienda padovana era quella di «realizzare uno yacht che fosse in grado di coniugare la bellezza con la funzionalità, la semplicità di manovra con l'efficenza e la solidità, la comodità con il design, la sicurezza "nordica" [illegible] fruibilità mediterranea e che potesse offrire all'armatore differenti versioni [illegible] allestimenti», spiegano [illegible] ai cantieri veneti. Per questo il Gemini 52 portato a Genova ha una [illegible] di «modularità» [illegible] permette di essere versatile e capace di adeguarsi ad ogni esigenza.



BALSA E VETRORESINA. Il Najad 373 arriva dalla Svezia E' un undici metri [illegible] [illegible] progettato da Eric Segerlind con Judel & Vrolijk, che vanta tra [illegible] sue peculiarità anche quella di [illegible] facile da condurre anche con un equipaggio ridotto. Gli interni prevedono [illegible] cabine doppie con bagno, cucina con sviluppo lineare sul lato sinistro, carteggio sul lato di dritta, ampia zona living a centro barca. Sono disponibili due versioni [illegible] armamento, sia a sloop che a cutter. Elegante e robusto, il Najad 373 [illegible] costruito in vetroresina con sandwich di balsa pr scafo [illegible] coperta. Il ponte è in teak, [illegible] bulbo in piombo [illegible] i serbatoi in acciaio inox (acqua 315 litri; carburante 180 litri). Superifici veliche: 34 metri quadri randa, 45 metri quadrati genoa. Altri dati: larghezza 3,60; immersione 1,90 metri; dislocamento 8,200 chili.

DUE TIMONI PER IL SOLARIS Una sorta di joint venture italo americana per il «Solaris 59» dei cantieri Se.Ri.Gi. di Aquileia. Il design è di Douglas Peterson di San Diego, California, gli interni dello studio Spadolini, Firenze. Il risultato è uno sloop cutter di 17,60 metri, tre cabine, tre bagni, quadrato, carteggio, cucina, cabina equipaggio. «E' un modello a doppia timoniera che nasce dalla richiesta di un armatore a cui piace navigare molto a lungo in posti assolati e caldi. L'autonomia, idrica, di cambusa e di impianti refrigeranti, è una sua peculiarità così come sono idraulici e servoassistiti i comandi delle attrezzature veliche». A CURA di Fabio [illegible]

BGSDAny

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L.3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Immoshow

il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
o suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.

IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Ieri traffico bloccato tra Bordighera e Ventimiglia a causa della pioggia

Aurelia bis, basta con i rinvii

Torna il progetto della strada alternativa

[illegible]ela Borghi
VENTIMIGLIA

L'estremo Ponente è afflitto dal traffico e torna alla ribalta il progetto dell'Aurelia bis. Gli amministratori ne hanno parlato nell'ultima Conferenza dei sindaci: l'idea [illegible] una strada alternativa all'Aurelia, quindi, non è tramontata, ma si continua a lavorare per mettere le basi [illegible] un'opera mai dimenticata. L'emergenza traffico si è evidenziata, ancora [illegible] volta, ieri mattina. Con la pioggia molti sono usciti con l'auto, con il risultato di appesantire la viabilità nelle ore di punta. Le code in direzione Francia in alcuni momenti della mattina sono iniziate da Bordighera, tanto che alcuni automobilisti hanno lamentato di aver percorso [illegible] tragitto fino alla città di confine addirittura in un'ora.

Il massimo dell'intasamento si [illegible] registrato però nel tratto compreso tra Vallecrosia e [illegible] centro di Ventimiglia: critiche per la scarsa presenza di vigili urbani che, a detta degli automobilisti, avrebbero dovuto disattivare i semafori [illegible] ngevolare la coda verso Ponente. Neanche le moto riuscivano a spostarsi: la viabilità era troppo congestionata.

«Più andiamo avanti, più [illegible] traffico ci soffoca - commenta [illegible] vicesindaco Gaetano Scullino - L'Aurelia è ormai insufficiente: bene puntare su una arteria "bis", per un alleggerimento della viabilità. Nel Piano regolatore [illegible] Ventimiglia stiamo inserendo l'Aurelia bis che entra, in galleria, da Camporosso Mare». [illegible] n'è parlato nella Conferenza dei sindaci della scorsa settimana, alla presenza anche dei sindaci di Bordighera Alvaro Vignoli, di Vallecrosia Franco Biancheri, di Camporosso Marco Bertaina. Bisogna decidere dove prevedere i ponti e i collegamenti della strada fra le quattro località.

Un'immagine del traffico in via Cavour [illegible] a Ventimiglia: molte le code dovute all'intasamento dell'Aurelia. Nella foto qui accanto ecco che cosa è successo fra Camporosso e Vallecrosia
(FOTO LIVIO GATTI)

Ventimiglia Alta

Rifiuti in città [illegible] decalogo [illegible] residenti

VENTIMIGLIA. Igiene nelle strade: Ventimiglia alta dà il buon esempio. Mentre [illegible] tinua a parlare della precaria situazione igienico-sanitaria del centro, nell'attesa del [illegible] appalto per la nettezza urbana, gli abitanti del borgo medievale non stanno con le mani in mano. Hanno deciso di passare al «fai da te». Il Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, infatti, ha appena dato inizio a una campagna per migliorare l'igiene delle strade nella città vecchia. L'altro giorno è scattata la prima fase dell'operazione «Mettiamo dei fiori nei nostri bidoni». «Prevede l'affissione di manifesti e la distribuzione di volantini nelle scuole del quartiere in collaborazione con gli insegnanti, che si [illegible] impegnati ad appoggiare l'iniziativa con lezioni di educazione ambientale», spiega Roberto Vigneri. Il Comitato invita gli abitanti a seguire cinque comportamenti corretti per un quartiere più pulito.

Eccoli: non gettare cartacce o qualsiasi pattume ovunque, bensì usare gli appositi cestini. Non lasciare i sacchetti della spazzatura aperti. Non abbandonare resti ingombranti vicino ai cassonetti, ma collocarli fuori dalle mura dopo aver concordato [illegible] giorno e l'ora del ritiro con i responsabili della discarica di Roverà: il numero di telefono, 0184/31464, [illegible] pubblicizzato [illegible] Comitato. Infine, proprietari dei [illegible] devono munirsi di paletta e sacchetto [d. bo.]

Teatro amatoriale

Anche Grado ha premiato la Bruzzone

L'attrice di prosa Silvana Bruzzone

BORDIGHERA. Silvana Bruzzone della Compagnia Stabile Città di Bordighera, è stata premiata come migliore attrice caratterista italiana dell'annuale Festa del Teatro, organizzata dalla Fita, la Federazione Italiana Teatro Amatori, che raggruppa più di 600 compagnie amatoriali. A Grado (Trieste), una giuria di esperti ha conferito alla dinamica attrice il premio per l'interpretazione di Gemma ne «Una bruta ana», tre atti brillanti scritti dal prolifico Antonio Pignatta nell'85 e replicata molte volte. La Compagnia a fine mese festeggerà i 25 anni di teatro e non poteva esserci modo migliore per suggellare l'importante traguardo. Questo premio, infatti, si va ad aggiungere a quello alla carriera ricevuto da Bodino. [d. bo.]

In abiti medievali

Cena benefica per il restauro di una scultura

VENTIMIGLIA. L'ex convento delle Canonichesse è stato illuminato da torce ad olio per ospitare più di cento ventimigliesi. L'altra sera, in occasione di «Una cena e un incontro per la città». La manifestazione è stata organizzata dal circolo ventimigliese «Porta Marina», presieduto da Sergio Balanza per il restauro del bassorilievo di San Giorgio, che si trova in via Garibaldi, nel centro storico, di una pregevole opera della seconda metà del Cinquecento che purtroppo versa in cattive condizioni - dice la portavoce del circolo Mara Gilli - L'incuria gli agenti atmosferici e i gas di scarico delle macchine hanno deteriorato il bassorilievo, che testimonia un passato ricco di iniziative culturali». Gli ospiti sono stati accolti da un gruppo di armigeri con costumi e armi d'epoca fedelmente riprodotti, e hanno potuto gustare vecchi piatti della cucina locale interpretati dai cuochi del ristorante «Osteria d'a Porta Marina». Sono state presentate pietanze povere nella scelta degli ingredienti, come vuole la tradizione dell'estremo Ponente, con sapori quasi dimenticati, come la zuppa di ceci. La serata è stata allietata dall'esibizione di un gruppo musicale savonese esperto in rievocazioni storiche: ballate medievali, musiche cortesi e virtuosismi musicali con l'arpa hanno evocato atmosfere d'altri tempi, mentre una cartomante ha intrattenuto gli ospiti. A tutti è stata offerta un'opera in ardesia riproducente la Porta Marina realizzata dal pittore Claudio Marciano. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Vigili urbani: via al concorso per tre posti

Nuove assunzioni di vigili urbani a Ventimiglia. Entro la fine dell'anno partirà un primo concorso per tre agenti di polizia municipale e il comandante. Nel Duemila è previsto anche un altro concorso. Dice il sindaco Giorgio Valfrè: «La domanda sono già state presentate. Prima faremo anche il concorso per il comandante; entro dicembre e gennaio contiamo di avere il nuovo capo. Finalmente doteremo la città del "vigile di quartiere"».

VALLECROSIA

Croce Azzurra, domenica in servizio altre ambulanze

Due nuove ambulanze per la Croce Azzurra [illegible] Vallecrosia. Saranno inaugurate e benedette domenica, dopo la messa delle 11,15 nella chiesa di San Rocco, che sarà celebrata da monsignor Palmero. Con i due nuovi mezzi, acquistati dalla Croce Azzurra con i soldi dei servizi, il sodalizio ha un parco formato da cinque ambulanze Ducati, un pulmino [illegible] una autoemoteca. Soddisfazione per il presidente, Ermanno Artioli, [illegible] per i volontari. Nella foto di Manrico Gatti, un'ambulanza.

[illegible]

Proteste dal condominio: «Non vogliamo la tipografia»

Proteste per [illegible] tipografia in «espansione». Gli abitanti del condominio «Mizar», in via Sottoconvento 21, a Ventimiglia, hanno scritto al sindaco Valfrè per chiedere di [illegible] permettere l'installazione di un'altra stampatrice nella tipografia confinante. «Avevamo già raccolto firme affinchè si intervenisse nell'attività, in modo da non far mettere macchinari industriali - scrive l'amministratore - Ma ora notiamo lavori di ristrutturazione, dove è in programma una nuova stampatrice». Gli abitanti temono crolli per il previsto «smantellamento di [illegible] pilastro centrale che tiene la soletta superiore».

[illegible]

Corsi di pallacanestro per i giovani dall'83 [illegible]

Con lo slogan «Vuoi divertirti? Vieni [illegible] giocare a basket», lo Sport Club Ventimiglia organizza corsi di pallacanestro per i nati dall'83 al '66 e corsi di mini basket per i nati dall'89 al '94. Informazioni i lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17 alle 19,30, nella palestra-pallone di via Chiappori.

VENTIMIGLIA

«Niente a che fare con la [illegible] squillo»

«[illegible] ho niente a che fare con la presunta "casa squillo" [illegible] Ventimiglia». Mario Ascheri, 56 anni, appartenente [illegible] nota famiglia della zona, proprietaria dei due cinema che aveva la città, professore universitario a Siena, si sente in qualche modo preso in causa dal blitz della polizia, che avrebbe scovato [illegible] casa per appuntamenti vicino ai giardini pubblici. «Si è detto che l'appartamento sarebbe [illegible] affittato da un senese, [illegible] probabilmente l'unico che ha una casa vicino ai giardini e abita a Siena [illegible] io, che da anni vivo in Toscana per motivi [illegible] lavoro - dice Ascheri - Tengo a precisare che non ho niente a che fare con il caso». [d.bo.]

[illegible]

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on line», rende noto le seguenti offerte di impiego: iscrizione al ruolo provinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio di Verona; [illegible] posti per dirigente medico 1° livello-varie discipline presso l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente e funzionario finanziario presso il Comune di Montecatini Terme (Pt), laurea in Economia e Commercio, Economia aziendale, Scienze Economiche, altre lauree; 1 posto per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl [illegible] Genovese, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia; 3 posti per professore universitario di ruolo presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano; 1 posto di agente di polizia municipale presso il Comune di Spotorno, diploma di media superiore.

[illegible]

E [illegible] posti per infermiere presso l'Usl 21 Casale Monferrato, diploma di infermiere professionale; 3 posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 29 Monza (Mi); 67 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl [illegible]/3 Vallo della Lucania (Sa), laurea in Medicina e Chirurgia; 10 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl 1 Venosa (Pz), laurea in Medicina [illegible] Chirurgia; 10 posti per dirigente medico 1° livello varie discipli[illegible] presso l'Usl 1 di Paola (Cs), laurea in Medicina e Chirurgia; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Medicina Interna pres[illegible] l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Medici[illegible] Legale presso l'Usl [illegible] Genovese, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia 2° [illegible]ione di esami di Stato per l'abilitazione esercizio prof. 1999 presso il ministero dell'Università [illegible] [illegible]a Ricerca scientifica, diploma di laurea; 3 posti personale varie qualifiche presso la [illegible] di ripo[illegible] «S. Maria del Castello» di Carpenedolo (Bs), scuola dell'obbligo, diploma di animatore sociale, diploma di scuola media superiore, cuoco; [illegible] po[illegible] per operatori tecnici conduttori [illegible] caldaia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto, licenza media inferiore; 3 posti per agente IV q.f. per Università «Federico II» di Napoli, diploma [illegible] media inferio[illegible]; 37 posti per personale sanitario vario presso l'Usl Regione Valle d'Aosta, laurea in Medicina e Chirurgia o diploma di infermiere professionale; 3 posti per dirigente medico presso l'Usl 8 Montebelluna (Tv) (laurea in Medici[illegible] e Chirurgia); 7 posti per personale sanitario [illegible] varie qualifiche presso l'Usl 7 Siena (laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di infermiere professionale); 50 posti per operatore professionale prima categoria collaboratore infer[illegible] professionale presso l'Usl Regione Lazio Roma E (diploma di infermiere professionale); 3 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Usl Regione Lazio Roma E; 3 posti per terapista della riabilitazione presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So) (lauree varie); 3 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello Medicina Fisica [illegible] della Riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) presso la Usl 4 Tigullio; un posto per ostetrica presso la Usl 4 del Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl [illegible] dello Spezzino; un numero imprecisato di posti per fisioterapista categoria C presso la Usl 2 del Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello Oftalmologia (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; [illegible] posto per dirigente medico 1° livello Scienza Alimentazione e Dietetica (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; un posto per direttore di struttura complessa disciplina Geriatria presso l'Usl 2 del Savonese.

[illegible]

L'elenco così continua: un posto per dirigente medico Malattie Metaboliche e Diabetologia presso l'Usl 3 del Genovese; un posto per dirigente del settore Ragioneria presso il Comune di Loano (diploma di laurea riservato ai dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni laureati con almeno 5 anni di servizio); 3 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche Cat. C e D presso il Comune di Gallarate (Va) (diploma [illegible] scuola media superiore, laurea in Economia e Commercio, laurea in Giurisprudenza, educatore professionale); 3 posti per vigile urbano-agente cat. C1 presso il Comune di Pavia (diploma di media superiore); [illegible] posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 San Donà del Piave; 4 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso gli Istituti Clinici perfezionamento di Milano; 12 [illegible]osti per dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So); 16 posti per ausiliario/a socio sanitario/a presso il Centro Residenziale per anziani «Menotti Bassani» di Laveno Mombello (Va) (qualifica ausiliario socio assistenziale); 4 posti per dirigente 1° livello (diploma di laurea) presso la Usl 18 Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 1 Varese (laurea in Medicina e Chirurgia); 7 posti per assistente ruolo tecnico Cat. C e D presso la Usl 45 Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 5 Arzignano (Vi) (diploma di tecnico di Radiologia Medica e laurea in Medicina [illegible] Chirurgia); [illegible] posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Livorno; 16 posti per personale di varie qualifiche presso le Usl 47 Berg[illegible]mo; 11 posti per infermiere professionale presso [illegible] Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 3 posti per infermiere professionale VI qualifica presso la Casa di Riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); 3 posti per infermiere professionale Cat. C presso l'Ipab Casa di Riposo «Card. Gusmini» di Vertova (Bg); 5 posti per istruttore cat. C1 (diploma di media superiore) presso il Comune di Nonantola (Mo); 7 posti per dirigente medico 1° livello presso la Usl 36 di Milano (laurea in Medicina e Chirurgia); 6 posti per dirigente 1° livello presso la Usl [illegible] Monza (Mi); 4 posti per personale [illegible] varie qualifiche presso il Comune di Faenza (Ra), 3 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Ponte Lambro (Co); [illegible] numero imprecisato di posti per istruttore amministrativo-contabile a tempo determinato presso il Comune di Riccione (Rn); 5 posti per dirigente 2° livello (incarico quinquennale) presso la Usl 4 Termoli (Cb); 10 posti per dirigente presso la Usl 29 Monza (Mi); 2449 posti per arruolamento volontario (ferma 3 anni) nell'Esercito Italiano, [illegible]0 posti nella Marina Militare e 250 posti nell'Aeronautica Militare; 46 posti per allievi ufficiali [illegible] comple[illegible] per sottotenenti e 160 posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti.

Pubblicità

INFORMAZIONI
ALLE DITTE CON DIPENDENTI FRONTALIERI

Su richiesta di un numero rilevante di ditte con dipendenti frontalieri, l'"EUROPA - ASSURANCES", in collaborazione con Assicuratori specializzati nel ramo del rischio "Malattia - Ospedalizzazione" ha creato speciali contratti Salute.

Grazie a questa formula, ad un costo molto ragionevole, i **frontallieri Italiani** potranno con la partecipazione dell'Assicuratore, ricevere cure mediche ed ospedaliere nel Principato di Monaco in Francia.

EUROPA ASSURANCES
33, bd Princesse Charlotte - MONACO

Permanenza speciale all'ufficio di FONTVIEILLE
"Le Lumigean" - 3, rue du Gabian
(tutti i giorni dalle ore 13 alle 17)

Specchio
In edicola da sabato 16 ottobre

✓ ***L'uomo del millennio.*** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.*

✓ ***Il ciclone Jennifer.*** *Passione latina e grinta americana: la Lopez spopola negli Stati Uniti e lancia nuove mode in tutto il mondo.*

✓ ***I giganti della foresta.*** *Gli alberi da Guinness. C'è ne sono anche in Italia.*

✓ ***[illegible] seduttori.*** *Galeotto fu il libro e chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro è davvero così affascinante?*

✓ ***Miopia [illegible].*** *Un intervento al laser per eliminare lenti e occhiali. Ma anche timidezze [illegible] impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

Crisi nera dopo 2 anni e mezzo di commissario: saltati contributi e finanziamenti

Albenga, un Comune «congelato»

Uffici in tilt per colpa della Giunta fantasma

Romano Strizioli
ALBENGA

«Albenga, la città che non c'è». Solo in questi giorni sta emergendo, sulla base di singoli e quasi privati episodi, il malcontento della gente per una situazione amministrativa che non solo non riesce ad essere presente a livello di pianificazione ma che rinvia di quindi di fatto negai piccole autorizzazioni e finanziamenti «storici» e quindi, come tali, già consolidati.

Dalla sera del 30 novembre del 1997 sono passati 688 giorni e Albenga, da quella data, è governata dal commissario prefettizio. Dapprima venne il commissario Santonastaso che cercava di far sentire il meno possibile l'assenza del sindaco e della giunta ma proprio per questa sua volontà fu allontanato e rimpiazzato (col ... di tutto il consiglio comunale) dal collega Bartoli che applica la pura amministrazione di sopravvivenza.

Anche per le piccole manifestazioni tutti i finanziamenti sono stati sospesi. Pare, fra i tanti piccoli esempi, che Expo Auto Ingauna, che si svolge a maggio, rischia di non continuare la sua non breve serie di edizioni.

Dal momento che il Comune di Albenga è capofila per una serie di progetti intercomunali, la mancanza di una giunta funzionante mette a rischio (per mancanza dell'elaborazione dei progetti) i finanziamenti. Dice l'assessore ai servizi sociali di Alassio, Monica Zioni: «Se non presentiamo gli elaborati richiesti alla Regione corriamo il rischio serio di perdere per i servizi sociali ed il Sert la bellezza di 3 miliardi e mezzo».

L'assessore Monica Zioni

Per quanto riguarda il settore scolastico e il tanto dibattuto «polo», il neoconsigliere di Forza Italia Roberto Schneck afferma: «L'assessore provinciale Tealdi mi ha riferito che la Provincia non riesce a confrontarsi con il Comune di Albenga da circa due anni e mezzo a causa del fatto che la città non ha un interlocutore politicamente qualificato. Emerge quindi che, malgrado la volontà della Provincia di fare un nuovo polo scolastico ad Albenga, non è pensabile tenere in sospeso o a tempo indeterminato cospicue risorse economiche, nell'attesa di un confronto fra Provincia e Comune che non si rinsce a calendarizzare».

Anche per la vicenda del neocostituito Centro Integrato di via «L'isola» (per il quale il presidente Gerry Delfino ha coniato lo slogan «una città alle mura aperte»), va ricordato che Albenga ha perso l'ottanta per cento dell'intervento finanziario della Regione proprio per la mancanza di un progetto in tale senso. Pur con le dovute proporzioni, si pensi che La Spezia ha preso un finanziamento regionale di quasi 4 miliardi.

Le forze politiche hanno posizioni note che tuttavia non riescono a sbloccare la situazione. Dice un cittadino che ha inviato una lunga lettera: «Gli attuali consiglieri comunali si assumendo, tutti insieme, la responsabilità di costringere Albenga ad un periodo buio da dimenticare. Perché, ad esempio, la stessa minoranza non lascia il consiglio quale estremo gesto di protesta e per non avallare seppure indirettamente tale stato di cose?».

Eterna sfida tra Polo e Viveri

«Se ne vada per il bene di Albenga» «Resto, e fra poco tornerò sindaco»

ALBENGA

Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, ed ex antagonista di Viveri (riuscendo a raccogliere il per cento dei voti nel ballottaggio di due anni fa), accusa Viveri di aver preso la città in ostaggio e richiede nuove elezioni.

Aggiunge Saccone: «Tanto più che il Consiglio di Stato nel respingere il ricorso di Viveri contro la sua sospensione ha messo in rilievo che la Prefettura qual 30 novembre non avrebbe potuto procedere alla sua nomina, salvo la conseguente ed immediata sospensione». Viveri ricorda: «Per uscire da questa situazione non c'è che da attendere che la Camera dei deputati approvi, nel mese di novembre, ove il provvedimento è stato iscritto al decimo punto dell'ordine del giorno, la legge che afferma che la sospensione non può oltrepassare i 18 mesi. Non si tratta di ... legge fatta apposta per me dal momento che il primo "disegno" porta la data del giugno 1996». Viveri aggiunge: «Io credo che il consenso popolare continui a sostenermi infatti quale città, senza una chiara maggioranza a mio favore, avrebbe sopportato quanto mi sta accadendo». E della proposta del consigliere Mariangelo Vio, secondo cui si dovrebbe non ritardare il processo di appello del 2 dicembre e, in caso di assoluzione, Viveri rientrerebbe a tutto titolo nella carica ma, in caso di condanna, dovrebbe liberare Albenga dalla sua occupazione? Risponde il sindaco sospeso: «Io mi atterrò alla legge che sta per essere licenziata dal Parlamento, tanto più che è stata voluta proprio da quelle forze politiche, seppure a livello nazionale, a cui il consigliere Vio dovrebbe riferirsi. Non è poi che la pianificazione si sia bloccata. L'accettazione di fatto della costruzione del nuovo ospedale di Campochiesa dichiarata dalla Regione tramite l'assessore Bertolani è un grosso risultato. Lo stesso dicasi per la costruzione del porto inserito nel prg all'approvazione regionale». [r. sr.]

A «Loano 2»

Mezzi festa per i 200 soci della Conad

LOANO. Festa sociale, domenica scorsa al residences Loano 2, di Nordiconad, divisione Liguria. Hanno partecipato, ad una giornata di festa e bilanci, circa 200 soci della cooperativa. «Nordiconad, nata quasi due anni fa dalla fusione di Conad Liguria, Conad Nord Est (Emilia) e Conad Piemonte-Valle d'Aosta, si è proposta da subito come una delle maggiori imprese operanti in Italia», spiega il presidente Aldo Pisano. Nordiconad ha infatti un fatturato di oltre 1539 miliardi, 501 punti vendita con Conad, Superstore Conad, Margherita, Spesa Facile, tre ipermercati Pianeta, tri di distribuzione, 12 cash e carry. Il tutto con 4637 occupati. Nordiconad, in particolare, è presente in 20 province del Nord per un totale 148 mila metri cubi di superfivendita una quota di merfato che raggiunge punte record. In Liguria Conad è presente con 54 supermercati, negozo Margherita, 80 Spesa Facile, 6 supermercati e un fatturato di 390 miliardi con 1330 occupati. Tutto questo con una quota media di mercato del 24 per cento. «E' la catena distributiva leader in Liguria. Il nostro marchio è presente sul territorio ed interviene, con sponsorizzazioni, contributi, in molte occasioni sportive, culturali e sociali», concludono i responsabili. [a. r.]

A Laigueglia

Il sindaco «Pescatori fuorilegge»

LAIGUEGLIA. Sull'arenile sono in arrivo alghe visibilmente tranciate. Questo potrebbe essere segno di p a strascico eseguita al di fuori dei limiti consentiti, entro la batimetrica dei metri. Il sospetto è venuto al sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo che ha prontamente avvisato la capitaneria di porto di Savona. «E' chiaro che qualcosa passa sopra alle alghe tagliandole di netto. Di questo ce ne siamo accorti in più occasioni. Ho quindi ritenuto necessario mettere al corrente la capitaneria», ha spiegato il primo cittadino di Laigueglia. «Potenzieremo i controlli che già abbiamo avviato, per quanto ci possibile con i mezzi a nostra disposizione», ha detto il comandante della capitaneria di Savona Giuseppe Amorese. E ha aggiunto: «Ho già risposto al sindaco di Laigueglia ringraziandolo per la tempestività della segnalazione. Mi auguro che sia lui sia gli altri sindaci del Ponente continuino a collaborare con noi, agevolandoci nel lavoro».

Nel mirino ci potrebbero essere alcuni pescherecci in arrivo dal Ponente che praticano nottetempo la pesca a strascico nella zona dove è proibita e cioè su un fondale pari o inferiore ai 50 metri di profondità. Un'ipotesi da verificare ma che sembra tra le più plausibili. Nel Savonese sono rare la denunce per pesca abusiva o infrazioni di vario tipo. [m. br.]

Il presidente Garassini blocca l'ampliamento in attesa del nuovo piano regionale

La Provincia: «Stop alla discarica»

Magliolo, prima risposta dopo anni di proteste

MAGLIOLO

Primo «no» al progetto di ampliamento della discarica di «Casei» a Magliolo, dopo anni di proteste. E' arrivato, in ambito della conferenza dei servizi, della Provincia di Savona. Commenta il presidente Alessandro Garassini: «Stante l'attuale situazione il nostro "no" è netto. Si deve comunque aspettare il piano regionale delle discariche». La richiesta di ampliamento del sito è stata inoltrata proprio in questa fase in cui si decide il riassetto futuro. In giunta regionale il Piano sarà esaminato a giorni. Le decisioni definitive entro inizio 2000, prima della scadenza della legislatura. A Magliolo funziona a regime la «nuova» discarica. In attività anche l'estrazione del biogas che determina la produzione di energia elettrica venduta all'Enel. Tutto diventa business con i rifiuti. La discarica doveva esaurirsi, nelle previsioni, entro il 2007. In vasca, per l'arrivo di questi anni di non grande quantità di rifiuti anche dal Levante e da fuori Liguria, la discarica andrà ad esaurirsi anche entro tre o più anni.

FINALE L.

«In arrivo altre tasse»

Non avendo voluto fare l'appalto-concorso l'amministrazione ha di fatto dovuto accettare le scelte dei progettisti». Flaminio Richeri, capogruppo della minoranza di «Finale nel 2000» (Polo) spiega l'astensione sul nuovo depuratore da 12 miliardi proposto dalla giunta di Finale Ligurie. Aggiunge: «Il depuratore è un'opera essenziale ma il progetto portato in Consiglio, per ammissione degli stessi progettisti, è solo uno schema di massima. Il costo dell'opera e le spese di gestione (oltre 700 milioni all'anno) lasciano prevedere per il futuro un ulteriore aggravio di spesa per le tasche dei contribuenti. Abbiamo proposto soluzioni alternative a costi molto più bassi». Un altro «stop immediato all'attività estrattiva nelle cave «Guglielmo» è invece stato chiesto ieri, al presidente della Regione Gian Carlo Mori, dal capogruppo dei verdi Romolo Benvenuto. Anche il Consiglio comunale all'unanimità è per questa decisione. [a. r.]

La proroga richiesta tende di fatto a riportare la scadenza in avanti di 3-4 anni. Altre migliaia di quintali di immondizia che finirebbero in una valle che ha già raccolto i rifiuti di mezza Liguria ed oltre. In questi anni gli abitanti della zona, e non solo loro, hanno dato battaglia contro il prosegno dell'attività denunciando i rischi ambientali e i disagi a cui sono sottoposti. Fra i sostenitori della discarica il sindaco, Vincenzo Lanfranco, che malgrado tutto da un quarto di secolo è sempre riconfermato dai cittadini alla guida del paese. Resta il problema della vecchia e «pericolosa» discarica di Casei, ancora sotto sequestro, da anni al centro di inchieste giudiziarie. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Artigiano ustionato da scarica di corrente

Si è procurato ustioni di do grado alle mani in seguito ad un corto circuito avvenuto l'altra sera mentre era in officina in via Neghelli. Marco Tomasso, 31 anni, stava lavorando su un banco di prova quando è partita una fiammata. [m. br.]

BORGIO V.

Furto all'Ufficio Festival sparito computer

Furto di un computer e di una stampante all'ufficio Festival teatrale di via XXV Aprile a Borgio Verezzi. I ladri hanno portato via, con relativa facilità, il materiale informatico lasciando nell'ufficio stesso altro materiale di maggior valore. [a. r.]

LOANO

Dopo dieci anni riparte il progetto del bocciodromo

Si è sbloccato al Coni di Roma l'ultimo progetto per il completamento del nuovo bocciodromo di Loano. Per l'intervento conclusivo, da circa 2 miliardi, dovranno essere apportate alcune modifiche. L'opera, almente a carico di privati, è in ritardo di circa 10 anni. [a. r.]

ALBENGA

Discarica sequestrata dalla Guardia di finanza

Su delega del Gip di Savona Macciò, gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno posto sotto sequestro un terreno di proprietà demaniale in località Bastia occupato abusivamente da padre e figlio (G.V. e G.C. che conducevano una attività di recupero e smaltimento rifiuti senza le autorizzazioni. [r. sr.]

ALBENGA

Caccia «fuorilegge» blitz della Forestale

Sono una decina i verbali elevati nel fine settimana dagli uomini della Guardia Forestale nell'entroterra ingauno, nei confronti di cacciatori sorpresi fuori dalle zone autorizzate per la caccia e di fungaioli sprovvisti del regolare tesserino. [r. sr.]

Albenga: il motociclista travolto da una «Panda»

Franco non ce l'ha fatta è morto al Santa Corona

ALBENGA. Il giovane cuore di Franco Vaccaro ha smesso di battere alle otto di domenica mattina. L'agricoltore era stato ferito sabato, poco prima di mezzogiorno, nell'urto della sua moto contro la fiancata di una Fiat Panda condotta da D.S., 86 anni, di Albenga. Il decesso di Vaccaro, 26 anni, è avvenuto nella rianimazione del S. Corona poche ore dopo un intervento chirurgico. Il giovane lavorava come agricoltore. Viveva con la madre vedova ed una sorella maggiore, in regione Arroscia. Ma ora si discute sta di come sia stato possibile che il motociclista si sia trovato la strada sbarrata da un'auto posta perpendicolarmente all'asse stradale, come dimostrano le foto. La moto di Vaccaro, una Yamaha 750, era potente, ma in quel tratto di rettilineo dell'Aurelia, fra Albenga e Ceriale, all'altezza del Centro di Sperimetazione Agricola dei cinquanta chilometri orari. La sua velocità poteva essere sostenuta ma non eccessiva. [r. sr.]

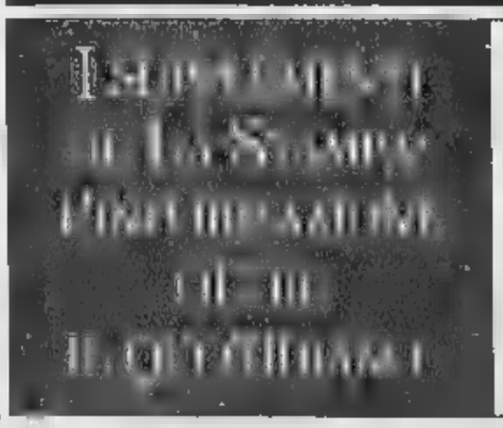
Franco Vaccaro aveva 26 anni

Ieri ad Alassio

Ruba giubbotti da «Conte Pelli» algerino in cella

ALASSIO. Ha indossato, uno sopra l'altro, due giubbotti in pelle e poi è uscito dal negozio credendo di farla franca. Sedan Rabat, 29 anni, originario di Algeri, è stato però bloccato ed arrestato dalla polizia poco dopo aver compiuto il furto con destrezza da «Conte pelli» in via Vittorio Veneto.

Il fatto è successo intorno alle 19,15 di sabato nel budello di Alassio. Il giovane è stato notato dalla titolare del negozio che ha telefonato prontamente al 113. Sedan Rabat ha strappato i cartellini attaccati ai due capi d'abbigliamento poco prima di essere fermato dagli agenti che lo hanno arrestato. Il valore dei due giubbotti è di 500 mila lire. Ieri mattina l'algerino, che ha confessato di essersi impadronito delle giacche in pelle, è stato processato in tribunale ad Albenga, condannato a dieci mesi e 300 mila lire di multa e rimesso in libertà. [m. br.]



Sanremo: la 24ª Rassegna della canzone d'autore da giovedì all'Ariston

Il «Tenco», musica senza confini

Rimpianti per Newman, ma il cast è grande

SANREMO

Due rimpianti, l'improvviso forfait di Randy Newman, il superospite straniero che rappresentava la ciliegina sulla torta, e la rinuncia forzata di Ligabue, che aveva promesso (e preparato) uno stuzzicante duetto con Guccini, salvo poi arrendersi alle esigenze del suo nuovo tour. Al Club Tenco assicurano che la 24a «Rassegna della Canzone d'Autore», in programma all'Ariston giovedì a sabato, offre comunque un cartellone all'altezza della tradizione.

«E' dei più importanti quelli allestiti nell'ultimo decennio», garantisce Roberto Coggiola, anima artistica del Club, presentando l'edizione che sta per decollare. Aggiunge: «Certo, l'assenza di Newman è pesante, per il suo valore e per il fatto che l'abbiamo inseguito a lungo: volevamo riportarlo qui a dieci anni esatti dall'unica partecipazione alla Rassegna. Ma nulla abbiamo potuto di fronte ai problemi di salute che l'hanno costretto ad annullare la tournée europea. Quanto a Ligabue, il tour comincia giovedì e, pur a malincuore, ha dovuto declinare il nostro invito, aggiungendo però un arrivederci all'edizione del 2000».

Ma i grandi non mancano, come lo spazio per nuove e singolari realtà del mondo dei cantautori, nel pieno spirito del «Tenco», finalmente valorizzato anche dalla tv con la retrospettiva di Raidue.

Fiorella Mannoia sabato come Enzo Gragnaniello (in basso a sin.) e Franco Battiato i tre riceveranno le Targhe Tenco rispettivamente per l'interprete l'album in dialetto e il miglior album dell'anno

Francesco Baccini in coppia con Alessandro Haber, Enzo Gragnaniello, Franco Battiato, Fiorella Mannoia, gli emergenti Quintorigo (tutti Targhe Tenco), il duo Nada-Gian Maria Testa, un'inedita Teresa De Sio coinvolta nel progetto «Salta salta» con Parto delle Nuvole Pesanti e Nidi D'Arac, Giorgio Conte l'immancabile Roberto Vecchioni («il prossimo anno gli daremo una targa speciale per le sue nozze d'argento con Rassegna», annunciano quelli del Club) sono i nomi di spicco dell'ultima edizione del millennio.

A questi si aggiungono i tre Premi Tenco, il cantautore turco Livaneli (si esibirà con Elena Bonelli), il Bruce Cockburn, la cantante argentina Mercedes Sosa, una delle migliori interpreti della musica mondiale. Tra gli stranieri, anche Norma Waterson, la «grande madre» del folck inglese, e il popolarissimo serbo-croato Goran Bregovic. E fra i debuttanti, il veronese Marco Giacomozzi, al quale è andata la borsa Imaie di 20 milioni per l'incisione del suo primo cd. L'inedito premio Siae per il miglior cantautore emergente va al lombardo Davide Van De Sfroos (al secolo Bernasconi), che canta in dialetto comasco.

E ancora: Vinicio Capossela, ormai un veterano del «Tenco», Massimo Bubola, i Fratelli Mancuso, Bandabardò e Giustino Durano, 76 anni, pioniere del cabaret italiano. «Ogni anno diamo spazio a un "grande vecchio": questa volta tocca a Durano, ingiustamente dimenticato», spiega Coggiola. Lella Costa e Dario Vergassola saranno i simpatici «incursori».

Delle Targhe Tenco manca il solo Paolo Conte, impegnato in una tournée negli Usa. Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo, non nasconde la soddisfazione per la Targa al Quintorigo (opera prima), il miglior prodotto dell'Accademia della Canzone creata dal Comune: «E' la dimostrazione di come Sanremo possa essere anche una fucina di talenti e non solo sede di grandi manifestazioni». Poi, l'anno: «Con il Club Tenco stiamo per firmare una convenzionale triennale, che impegnerà l'Amministrazione a versare 462 milioni per ogni edizione sino al 2002».

Un accordo che assicura la continuità della rassegna. «L'apporto del Comune è fondamentale: ci dà la possibilità di programmare con la massima serenità», sottolinea Giorgio Veltani, il contabile del Club.

IL PROGRAMMA

Da Baccini a Battiato

Tre giorni di grandi canzoni d'autore, di musica senza confini e appuntamenti collaterali: il programma è quello del «Tenco '99». Nella prima serata, giovedì, i protagonisti sono Francesco Baccini e Alessandro Haber, Vinicio Capossela, Bruce Cockburn (Premio Tenco per l'artista), i Quintorigo (Targa Tenco per l'opera prima «Rospo»), Teresa De Sio-Nidi D'Arac-Parto delle Nuvole Pesanti, Gianmaria Testa con Nada, Davide Van Des Sfroos. Venerdì, all'Ariston arriveranno Goran Bregovic, Massimo Bubola, Marco Giacomozzi, Livaneli (Premio Tenco) con Elena Bonelli, Roberto Vecchioni e Norma Waterson. Sabato gran finale con Bandabardò, Franco Battiato (Targa per l'album «Gommalacca»), Giorgio Conte, Giustino Durano, Fiorella Mannoia (Targa per l'interprete con l'album «Certe piccole cose»), Fratelli Mancuso, Enzo Gragnaniello (Targa per l'album in dialetto «Oltre gli alberi»), Mercedes Sosa (Premio Tenco per l'operatore culturale). Presenta il solito Antonio Silva, preside milanese che, una volta l'anno, diventa gran cerimoniere del palco. A Lella Costa e Dario Vergassola il compito di «cucire» i vari momenti della rassegna. I prezzi: poltronissima mille lire (120 mila l'abbonamento), poltrona 25 mila (abbonamento 90 mila), galleria 25 mila. Interessanti le iniziative di cornice: la mostra dedicata all'indimenticabile «Bigi», figura storica del Club, e quella che, attraverso la fantasia di grandi fumettisti, rende omaggio a De Andrè. In più, in una sala Roof, la proiezione non-stop di «Viaggio nel Tenco», la retrospettiva di Raidue. [g. mi.]

Con la Stampa si vince un viaggio

Fiera di Monaco tocco di gourmet

Il presente tagliando dovrà essere depositato nell'urna «La Stampa» all'ingresso della fiera. Il sorteggio avverrà in Monaco il 24 ottobre alle ore 16 a cura dell'organizzazione. Non sono valide le fotocopie.

MONTECARLO

«Al nettare degli dei». E' il tema della giornata di oggi alla Fiera Internazionale di Monaco, che si è aperta nel Principato, all'Espace Fontvieille. Tra i circa 300 stands, oggi, ci sarà una giornata a tema dedicata a vini e liquori con degustazione di cocktail e altre golosità gastronomiche. Prosegue l'iniziativa che vede protagonisti la Guadalupa e La Stampa: fra quanti visiteranno la Fiera sarà sorteggiato un viaggio ed un soggiorno per due, per una settimana in Guadalupa. Unica condizione: compilare il tagliando pubblicato e inserirlo nell'urna all'ingresso della Fiera. [b. mc.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	38	22	77	1
	115	84	79	53	52
	10	13	25	18	
	64	60	54	54	52
FIRENZE	60	20	30	13	59
	63	63	48	45	43
GENOVA	38	51	7	4	85
	114	95	83	76	67
MILANO	31	53	5	64	83
	111	86	70	65	64
NAPOLI	35	16	32	42	18
	105	79	67	63	62
	46	21	18	77	44
	110	52	50	46	46
ROMA	86	53	11	48	60
	66	63	63	54	48
	17	55	58	76	77
	63	61	56	52	49
VENEZIA	79		80	24	
	64	53	46	44	43

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi contrati. Ambi centrati sul n. 1 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive con gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-83	6-3	6-36	6-35	6-87
6-60	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23		6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-58	6-73
5-1	6-30		6-53	6-83

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(5); Cagliari (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli (1); Palermo (1); Roma (5); Torino (2); (5).

Per questa il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12		86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	88-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2		86-63	86-19	86-24

Per cinque la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-2	30-60-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
		60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80		70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA - JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1000 84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni 74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5000 72 - 90 - 6 - 86 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 - basi fisse presa 1 a 1 = 75 - - 46 - 32
combinazioni - varianti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

VINCITE: --

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miele, via Vissa 27, Candelo

A Montecarlo espone il figlio dell'attore Anthony Quinn, visita ai Giardini Hanbury

Martedì notte nel segno del «live»

Stasera si balla al Sortilegio disco club e al Kursaal

Tanta musica dal vivo, anche appuntamenti per la dance, fanno ricco il martedì notte.

FINALE Alla paninoteca Pilado di via Garibaldi, jam con l'Andrea Pozza Trio.

ANDORA Continua l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore. Martedì caraibico al Bit Below, compagnia della Tribù Latina.

ALBENGA Si balla anche il martedì al Sortilegio disco club di via Mortula.

IMPERIA Karaoke e musica dal vivo al Controsenso di via Cabotto. Un dee jay seleziona i brani al music bar Los Tres, locale giovane di largo San Francesco. Alla Mini Photo Gallery del Caffè Vittoria si possono vedere le foto artistiche di Vanni Calanca.

TAGGIA Al Frog's pub, sul lungomare, si esibisce il duo Divieto. Dalle 21 si possono ascoltare successi italiani e internazionali. Al Tre Alberi, l'animazione è affidata alle voce e alle chitarre di Silvano e Marisa.

Alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, è il «Martedì delle Donne», con l'animazione maschile più sexy della Riviera: strip tease maschile con i Red Lights in «Luci e Ombre» e la musica di dj Shorty.

VALLECROSIA Il gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con cimeli musicali.

La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco, devono partecipare almeno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, informazioni allo 0184-229507. Birre e panini al Bananarama di lungomare Cavallotti.

MONACO Esposizione dello scultore italo-americano Lorenzo Quinn (figlio del famoso attore Anthony Quinn) alla Maison de l'Amerique Latine in Place de Moulins, aperta dalle 15 alle 20. Per la serata, Sass Café ristorante piano-bar in av. Princesse Grace. Musica live e cucina americana allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I°.

Nella vecchia Nizza, live music al Pub Oxford, rock, soul e folk concerto a partire dalle 22, mentre per gli appassionati di jazz e acid jazz c'è il Blue Whales, che propone 30 tipi di birre. Restano aperti sino alle 2,30 in rue Mascoinat.

SAINT LAURENT Sul porto Le Parrot's pub piano bar in una cornice esotica: aperto dalle 22.

CANNES Al piano-bar 72 Croisette ristorante aperto sino all'alba, con orchestra salsa

COMPAGNIA PORTUALE

Musica, poesia e cucina

Ha riaperto in veste rinnovata l'«Antica Compagnia Portuale», il Circolo Arci affacciato sul banchino di Oneglia. Con la nuova gestione, aumentano i servizi e la proposte in un luogo di incontro aperto dal lunedì al sabato, dalle 20 all'una. Questi gli appuntamenti fissi: ogni lunedì, «Dopo cinema» in collaborazione con il Cineforum di Imperia; il martedì, «La tua, la vostra» (serata a disposizione delle associazioni); il mercoledì «Non solo calcio», con documentari, film, multivisioni; il giovedì, «Jocando col Minotauro», ludoteca dedicata a tornei di Magic, Risiko, scacchi e tanti altri giochi; il venerdì è dedicato al cabaret, teatro, poesia e musica, mentre la «Compagnia del Gusto» presenta «Piatto ricco mi ci ficco», con pietanze tipiche di tutta Italia. La «Compagnia del Gusto» torna il sabato, proponendo serate a tema che permettono di fare il giro del mondo dei sapori. Informazioni allo 0183-273749. L'ingresso è riservato ai soci Arci (la tessera annuale costa 15 mila lire). [s. f.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0163-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Sogno di una notte di mezza estate
Orario: 20,10-ult 22,30
Lire 8000)

SANTE. Tel. 0183-293520
Asterix & Obelix contro Cesareo
20,20-22,40
Lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Grey Owl «Gufo Grigio»
orario 20,20-22,40

POLITEAMA. Tel 0163-495308
Eyes wide shut
Spettacolo unico ore 21
Prezzo unico lire 8000

CAPITOL. Tel

OLIMPIA. 0184-26195.
Cinetorum: La polveriera
Orario: 20,30- ult 22,30

Tel
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per allestimento manifestazione Festival del e del film RAI
Roma: ingresso a inviti)

ARISTON BITZ. Tel 0184-506 060.
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick)
Orari (indicativi) Lire
(primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-
Il tradizionale guerriero
Orari (indicativi) 15,30-22,30. 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060.
Come te nessuno mai
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel: 0184-506 060.
Sogno di una notte di mezza estate
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-537820
Asterix e Obelix contro Cesare
Orario 15,30-22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire ; mercoledì prezzo unico lire 8000)

TIGLIABIA. Tel. 0184-597820
L'amante perduto
Orari: 15.30-22,30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

. Tel 0184-507.070.
Titoni
Orari: (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; prezzo unico lire 8000).

DIANA. Tel 0184-522.333.
Film sospeso.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire prezzo unico lire 8000).

SAVONA

Tel
Grey Owl Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Asterix e Obelix. , 22,30 Lire 10.000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Gioco a due. Ore -20,30-22,40.
Lire 10000-6000- -5000

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Asterix e Obelix contro Cesare.
ore - 20,15-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Twins Lives.
Oggi riposo.

019-692 910
Oggi riposo. 16-18- 20,30-22,45

Le ultime lezioni con Gatto Panceri, Togni e Giancarlo Golzi dei Matia Bazar

Via alla fase finale dell'Accademia

Più di cento giovani in gara per tre posti al Festival

L'Accademia della canzone ha lasciato il Centro Ariston Roof per trasferirsi nel più caldo e contenuto Teatro dell'Opera del casinò dove, fino a domenica, si svolgeranno le fasi finali del che ha visto sfilare più di mille aspiranti ai tre posti in palio per il Festival. Nel dell'ultima settimana si daranno battaglia oltre cento giovani di tutta Italia selezionati durante la fase eliminatoria. Domenica sera la finalissima con i dodici artisti che hanno dimostrato di avere qualcosa in più degli altri. La direzione artistica del Festival, scoglierà i tre che, a febbraio, gareggeranno all'Ariston fra le «Nuove proposte».

La settimana della finale sarà caratterizzata da incontri, lezioni e stages. In cattedra, fra gli altri, saliranno Gatto Panceri, Gianni Togni, Syria e Giancarlo Golzi dei Matia Bazar. [g. p. m.]

Finalisti dell'Accademia in attesa di accedere al Teatro dell'Opera del casinò

Eccellenza: 5 partite e 5 vittorie in testa, fra i granata tanti ex

Sulla strada del Savona resta un Pontedecimo «biancoblù»

Le «cugine»

Vado: peccato Albenga sorride

Ennio Fornasieri

Due pareggi e una sconfitta: è il bilancio delle savonesi. Vado ed Albenga giocano una buona gara mentre per la Loanesi è stata una domenica bestiale. Il Vado esce indenne dalla trasferta col Baiardo e resta imbattuto, come Pontedecimo e Savona. Un pari «stretto», siglato da Pennone dopo che i vadesi erano andati sullo 0-1 dopo 15'.

Mister Eretta: «Abbiamo avuto una grande reazione dopo lo svantaggio, alla fine meritavamo di vincere perché loro hanno fatto un solo tiro in porta. Ho spostato Moiso a centrocampo e li abbiamo messi in crisi. La nota positiva è stato il carattere dei ragazzi e su questo campo sempre difficile devo essere particolarmente contento». Domani il Vado giocherà in coppa a Finale (andata 1-1). «Giocheranno sia Schipani che Palermo. Ci teniamo al superamento del turno, ma questa è anche una coppa di avvicinamento alla trasferta di Albenga».

Domenica arriverà dunque l'attesa sfida tra vadesi ed ingauni, fra squadre che hanno dimostrato di esser mentalmente pronte in qualsiasi circostanza. E proprio gli ingauni di Brunello giocando un grande secondo tempo, strappano un pareggio insperato per come si erano messe le cose sul campo della Grassorutese. Una doppietta del criticato Romero ha fatto venire il sorriso al presidente Cometto «Grande reazione ma non meritavamo di perdere. Sotto di due reti, negli spogliatoi c'è stata una bella strigliata ed il risultato si è visto. Romero ha segnato su punizione un gran gol ed è stato molto freddo nel calciare un rigore così' importante ed alla fine il solito Siracusa ci ha salvato la porta» In vista del derby la dirigenza dell'Albengacisano cercherà di mettere a disposizione un servizio di linea autobus per permettere ai tifosi di essere vicino alla squadra, visto che per motivi politici l'interessamento del Comune latita. Se nell'Albenga ci sono due argentini che gioiscono ce ne è uno che ha tutt'altro amore in casa Loanesi. Questa volta mister Soldano con l'ennesima domenica di formazione incorrotta (6 assenti) non è riuscito nell'impresa del risultato positivo.

«Doveva capitare, prima o poi le assenze le paghi caro. Bene solo i primi 10' poi siamo stati inguardabili, abbiamo commesso errori incredibili. Sotto di due gol ho dovuto sostituire Guglioli prima e Torterolo poi, anche Piccarella ha avuto dolori e nonostante fossimo in doppia superiorità numerica non ho potuto che mettere in campo altri giovani. Adesso abbiamo pagato abbastanza: spero che da oggi ci sia un po' di luce, e di recuperare giocatori in vista della partita con la Caperanese: fondamentale».

Prestia, pilastro dell'attacco vadese

De Marco

SAVONA

Una domenica con una sbornia di reti a spese della Samm, che ha sudato le proverbiali sette camicie per contenere gli arrembanti attacchi di un Savona guidato da uno splendido Calabria. Ma per contro, i diretti antagonisti del Pontedecimo hanno lo stesso passo, e concedono nulla rifilando una tripletta al Sestri Levante. Messi a confronti i due attacchi hanno in Spatari e Calabria (6 reti a testa finora) i loro condottieri e lo stesso numero di marcature totali (12). Ma il Savona ha un Di Latte in più: la sua imbattibilità tra i pali e salita a quota 450', mentre Garzero ha incassato due reti.

Ma alla luce del calendario, il Pontedecimo ha vinto tre volte in trasferta contro le due affermazioni biancoblù: si possono etichettare in modi diversi i 15 punti ottenuti finora. Da Savona i granata sono seguiti con rispetto e anche con affetto per la presenza di atleti del valore di Valentino, Sole e Cromonesi, tutti biancoblù: chissà a Giusi ed Enzo come batterà il cuore quando, prima di Natale, scenderanno al «Ilacigalupo»...

Nella grande festa la Samm è mancato la rete di Micio Gatti tanto per «bagnare» la Coppa Marino Del Buono ricevuta in anteprima per il gol n. 900, e consegnata da Nico Del Buono. Il beniamino del presidente Piro, Gatti, ho cercato di festeggiare da par suo ma i colpi di testa sugli assist di Panucci (ormai schema classico) sono finiti di un soffio a lato. Generoso poi Gatti a lasciare a Calabria la realizzazione del rigore.

Si è visto anche un nuovo Sa..., ottimo in ogni reparto anche se per i tifosi l'assenza di Brignoli e Dessi ha inizialmente sconcertato. Ma poi Siniega e Visca han fatto dimenticare tutti. Bene gli inserimenti di Bottinelli (un palo pieno e uno sfiorato) e di Bilanzi entrati al pari di Barone nel finale.

Dal Levante

Grassorutese due punti gettati

Sono Grassorutese e Caperanese le due squadre del levante che domenica sono riuscite a conquistare punti in Eccellenza. Un bottino molto magro (due pareggi casalinghi), ma perlomeno qualcosa di più Sestri Levante e della Sammargheritese, pesantemente battute dalle due big Savona e Pontedecimo.

Grassorutese che domenica prossima sarà ospite del Pontedecimo, e che nella sfida casalinga contro l'Albenga Cisano ha letteralmente buttato via la vittoria, facendosi rimontare dal 2-0 dell'intervallo fino al 2-2. Dice il vice-presidente Lorenzo Cecchi. «Nel primo tempo potevamo realizzare tre-quattro reti, nella ripresa non siamo scesi in campo con la dovuta concentrazione e l'Albenga in dieci minuti ha riequilibrato la situazione. Un errore a mio giudizio dovuto alla presunzione, e purtroppo soprattutto al Macera non riusciamo mai a giocare come dovremmo».

Anche la Caperanese ha subito la rimonta della Fezzanese, ma in questo caso la partita si è decisa a quattro minuti, dal gol di Martinelli al 73' al pareggio di Fiondella al 77'.

«Una vittoria che avremmo meritato, perché è che la Fezzanese, in particolare Frediani, ha impegnato a più riprese il mio portiere Casaretto, ma noi abbiamo sprecato molto in zona tiro. Peccato veramente non essere riusciti a mantenere il vantaggio acquisito: sono certo che se avessimo tenuto l'1-0 in quei pochi minuti di veemente reazione spezzina, magari riuscendo a colpire in contropiede, avremmo portato a casa i tre punti. Comunque siamo vivi ed abbiamo dimostrato anche sul campo che la Caperanese è già retrocessa, come molti dicono» afferma il tecnico verdeblù, Luigi Stagnaro. [g. s.]

Gatti: gol n. 900 a Trofeo Del Buono

L'Argentina

Prima vittoria ma 2 espulsioni

ARMA DI TAGGIA

Prima vittoria stagionale per l'Argentina Arma. Il 2-0 inflitto alla Loanesi (gol di Ramoino e Da Vincentiis) ha dato, finalmente, fiato alla classifica rossonera. «Godiamoci questa vittoria, anche se l'abbiamo pagata cara per le espulsioni e gli infortuni. Dobbiamo continuare su questa strada fin da domenica prossima contro il Sestri Levante. Dobbiamo cercare di sfruttare al massimo questa doppia opportunità casalinga», ha detto Alfredo Bencardino, allenatore armese.

Se i conti tornano sul piano del risultato ed anche sul piano di una prestazione eccellente sul piano fisico, tanto da assorbire senza danni anche la beffa di un rigore fallito, l'Argentina deve, infatti, registrare le espulsioni di Ansaldi e dello stesso Ramoino (che salteranno il prossimo match contro il Sestri) ed un infortunio a Callegari che sarà sottoposto ad esami clinici per capire l'entità dell'infortunio che priva, per il momento, la squadra di uno dei pochi attaccanti disponibili.

Domani, intanto, l'Argentina Arma giocherà in Coppa Italia sul campo della Golfodianese il retour-match dei quarti di finale. Sulla carta una formalità dopo il vittorioso 5-0 dell'andata. [b. m.]

Pallanuoto: trionfo azzurro nel Kuwait

La Nazionale Juniores è campione del mondo

La squadra con 5 savonesi e 2 recchelini ha battuto in finale l'Australia per 8-6

L'attaccante Sargiano dell'Athena Savona in azione: è uno dei cinque biancorossi in azzurro con la Juniores ed è stato molto spesso protagonista nel corso di questi Mondiali

Giancarlo Scarlozzoni

Mille miglia di distanza, diverso il continente e sei anni dopo, dal Cairo 1993 a Kuwait 1999 ma il risultato è identico: l'Italia della pallanuoto è nuovamente campione del mondo juniores. Al primo successo conseguito nel nella capitale d'Egitto quando alla guida della squadra era Pierluigi Formiconi, è dunque seguito il bis conquistato ieri ad Al Kuwayt, capitale del piccolo ricchissimo stato asiatico. A trascinare i ragazzi in maglia azzurra il coach Sandro Campagna.

Nella finalissima disputata contro la sorprendente Australia, l'Italia si è imposta per 8-6 (parziali 2-0, 2-3, 2-2 e 2-1) grazie alle doppiette di Di Costanzo, D'Antoni e Felugo e alle reti di Del Giudice e Piccardo.

Questo il commento del tecnico della Rari, Claudio Mistrangelo:

«Un risultato importante che premia la continuità manifestata negli ultimi anni durante i quali sono stati conquistati due secondi posti a livello europeo e con classi diverse. Un altro dato interessante, positivo e negativo allo stesso tempo, è la massiccia presenza ligure. Positivo perchè conferma che la nostra scuola è valida; negativo perchè poi quasi tutti i giovani sono costretti, per affermarsi, ad emigrare».

Sette, per cronaca, i liguri protagonisti di questa brillante impresa: cinque dell'Athena Savona (Federico Mistrangelo, Nicche, Sargiano, Pastorino e Felugo) e due della Carige Pro Recco (Deserti e Piccardo). Completavano la rosa a disposizione di Campagna il portiere Tempesti, il capocannoniere Lisi, Di Costanzo, Del Giudice, Villani, D'Antoni e Foresti. I vincitori hanno disputato 8 partite in altrettanti giorni, un vero tour de force per l'Italia come per le altre Nazionali presenti all'appuntamento finale.

L'Italia è arrivata alla finalissima manifestando grande regolarità. Da annotare alcuni tra i successi più significativi conquistati nel girone eliminatorio: 22-0 all'Arabia, 15-5 alla Spagna, 19-1 alla Siria, 22-0 all'Iran. L'unica partita degna di tale nome è stata quella contro la Grecia che gli azzurri si sono aggiudicata per 7-6. Nel secondo girone di qualificazione, che ha finalmente espresso pallanuoto autentica, due vittorie il minimo scarto: 7-6 alla Croazia ed 8-7 alla Slovacchia. Senza problemi la semifinale contro la Jugoslavia (7-4), squadra che lo anno si battè nella finalissima degli Europei categoria e quindi l'apoteosi finale contro l'Australia.

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da carne selezionate, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla origine.

QUESTI I PUNTI AUTORIZZATI:

FIRENZE
SOC. AURORA srl - V. Salvanti 40
FIRENZE - Via Lanzi
PONTREMOLI
EUROFRESCHI srl - V. Oderso,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NESTI NATALIA srl Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Matteucci
GHEZZANO
SOC. AURORA srl -Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L& C. snc - Via Carducci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI & C. snc - V. Misericordia 88/92
ERCOLANI & C. snc - V. XII Aprile
RIGLIONE
GIEFFE snc - Via Calatafimi, 7
CASCINA
MAC. BAGNI CARLO - V. I Maggio, 393

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 66
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Manzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paolina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENCHERI BRUNO - V. Dei Bagni, 3
LIVORNINO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,239
MAC. NASSI RENZO - V. Battaloni, 15
CECINA
MAC. OROLI ADRIANO - V. Pascoli, 43
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI GAMBA - V. Puini, 97
VICARELLO
BUSELLI E TANI - V. Marconi, 2

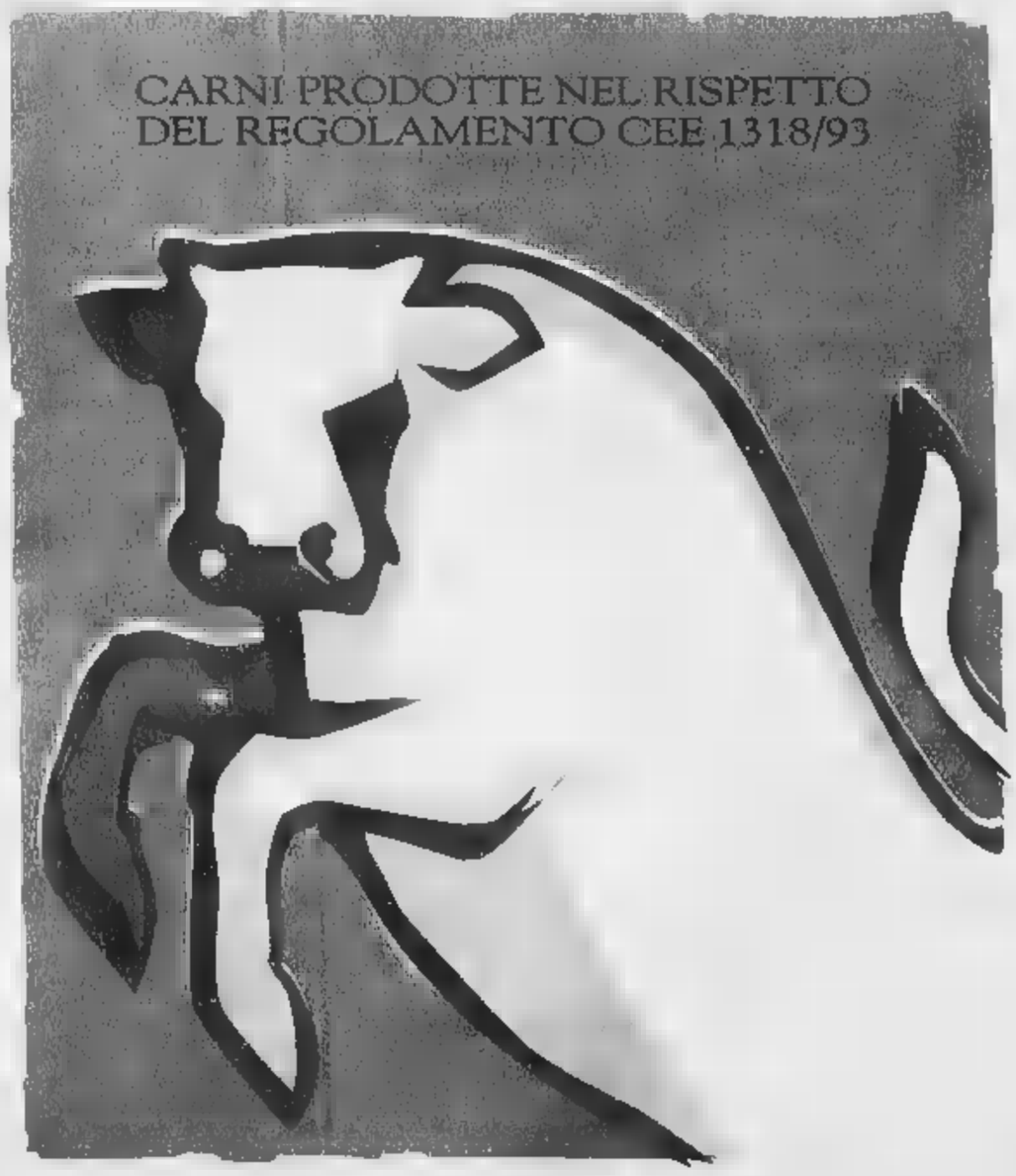
PISTOIA
MONSUMMANO TERME
- Via Risorgimento, 72

VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. SFRO srl - Via Cava, 102
DIO & CAIANCI
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

CARRA
ALICAR snc - Via Maggini, 0
EUROFRESCHI srl - V. Bonascola,
SOC.VERONICA sas - P.za delle Erbe
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpina
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Cavalletti
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina sop. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOBELLINI M. & C. sas - Via XIV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
PLUS - Via Leonardo da Vinci,

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Lunigiana, 522
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 133



TAUCCI G. & C.snc - Via Sardegna, 17/A
TUO DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 388
PERFET srl - Via S. Caterina, 18
PERFET srl - Via Genova, 148
LERICI
SIOIS LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. M. della Libertà, 26
AL MARE
BANDONI SILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALI. TER. srl - Via Gazzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 46/51
PIAN DI FOLLO
PIERFET srl - V. San Martino, 43/45

ALASSIO
EUROFRESCHI srl - Via Negrotti, 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC - P.zza Della Vittoria, 51

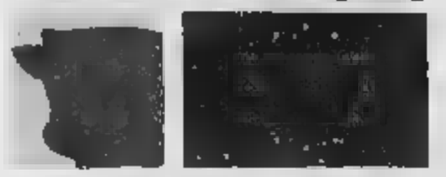
GENOVA
RECCO
SUPERSCONTO - V. IV Novembre, 20-22
NERVI
"MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

LUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, 14
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24

CERVO
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 53
DIANO MARINA
MAC. BORELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON MICHELE
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione, 58
MAC. MARASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Antica Ospizio, 18
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio, 81
S. STEFANO AL MARE
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
SANREMO
MAC. AMEUO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. MARTINI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C/so Garibaldi 139
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 105
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, 95
TAGGIA
MAC. BARBI MASSIMO
Via DelPiano, 168
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
MAC. FERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Se cercate la qualità certificata scegliete

DONO DI NATURA



CARNI DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1516/93

Un grande Tozzi Borsoi ha messo a segno il gol più prezioso

Sanremese, la luce nel buio

A Vercelli forse una vittoria-svolta

Bruno Monticone
SANREMO

Persino troppo, tutto in una volta. Abituata a soffrire, la Sanremese ha avuto, finalmente, un'overdose di soddisfazioni: prima vittoria in campionato, in trasferta, sul campo della Pro Vercelli; sorpasso sull'Imperia cui i biancazzurri hanno ceduto lo scomodo, ultimo, posto in classifica (che, ahimé, sembra volersi assestare sull'estrema riviera di ponente); aggancio a Novara e Monticchia al penultimo posto; e la «scoperta» di alcuni giocatori - è il caso di Tozzi Borsoi e Lorenzini - che sono stati tra i grandi protagonisti dell'impresa allo stadio Robbiano di Vercelli.

Una vittoria che ci voleva. Per la classifica e per il morale. I 4 punti accumulati in otto giorni contro Spezia e Pro Vercelli sembrano aver impresso una sferzata al campionato biancazzurro anche se, al solito, la Sanremese paga un prezzo pesante anche nel giorno più bello: le espulsioni di Bertolone e Figaia (saliti a sette i cartellini rossi in casa matuziana) peseranno sulla squadra domenica nell'importantissimo match contro il Novara che viaggia con la Sanremese al penultimo posto in graduatoriina.

Soddisfatto, è ovvio, Marco Masi, l'allenatore che intravede la fine del tunnel. Anche se non bisogna illudersi che tutto sia risolto: «Finalmente tre punti. Non sapevamo quasi più com'erano fatti - ha detto il tecnico - Mi conforta soprattutto avere visto venir fuori, finalmente, lo spirito di gruppo». «Il nostro campionato è cominciato adesso. Bisogna essere duri e cattivi come siamo stati a Vercelli», ha detto Tozzi Borsoi match-winner (oltre al gol anche un palo clamoroso per lui). Tra i dirigenti della Pro Vercelli, una vecchia conoscenza, Leo Scarzella, ex presidente della Sanremese e, anche se ormai sulla barricata vercellese, tuttora proprietario di una quota di minoranza del club matuziano: «Ho visto buone individualità nella Sanremese - ha detto - Spero che questi tre punti servano a migliorare la sua posizione di classifica».

Per Tozzi Borsoi, un gol che vale oro

Imperia: adesso è vera crisi

Benedetti è in bilico, la società chiama Cavalleri e Lucio Doria

Luca Amoretti
IMPERIA

Il Prato ha affondato l'Imperia e ora per i nerazzurri si apre ufficialmente una crisi da tempo latente. Quattro sconfitte consecutive, due delle quali al «Ciccione» hanno messo a nudo i molti problemi di una squadra che prova a giocare lotta, soffre, ma non riesce assolutamente a concretizzare.

L'ultimo posto in classifica, in desolante solitudine, accende un campanello d'allarme cui la società deve assolutamente dare risposta in tempi brevi, pena abbandonare in fretta la speranza di rimanere tra i professionisti.

Quali soluzioni? La contestazione dei tifosi ha coinvolto un po' tutto l'ambiente, dall'allenatore ai giocatori. Che Benedetti possa pagare per tutti è nel gioco delle possibilità, ma sembra francamente semplicistico addossare al mister tutte le colpe di una situazione ai limiti del disastro. In proposito il tecnico, per quanto sconsolato, non ha dubbi: «Le responsabilità vanno equamente divise. Abbiamo lavorato sodo, come lo scorso anno. Quanto al sottoscritto, non sono certamente cambiato, lo stesso allenatore della passata stagione. Più in basso di così non si può comunque andare. E' il momento di rimboccarci le maniche, soffrire e lottare per arrivare al traguardo della salvezza, che sono ancora convinto sia alla nostra portata».

Sull'andamento della gara Benedetti non nasconde le recriminazioni: «Ogni situazione ci si volta contro. Col Prato l'orbitro ha preso un abbaglio incredibile, espellendo il loro numero 3, e questa scelta ci ha danneggiato parecchio, ma ci siamo anche complicati la vita da soli».

Nello spogliatoio nerazzurro, giocatori e tecnico si sono a lungo confrontati. Continua Benedetti: «C'è scoramento, perchè, dopo aver dominato il primo tempo, eravamo scesi in campo nella ripresa con la convinzione di poter vincere. Abbiamo invece preso un gol alla prima mezza concessa agli avversari e di lì tutto è diventato difficilissimo, anche sotto l'aspetto psicologico».

Due novità societarie intanto nel pomeriggio: Renato Cavalleri il nuovo direttore sportivo: alla Sanremese fino alla scorsa stagione, ha alle spalle una lunga carriera come tecnico e dirigente (fu anche d.s. di Atalanta e Brescia). Secondo «innesto», quello di Lucio Doria, nuovo segretario generale. Originario genovese, 42 anni, sposato con due figli, è stato giocatore della Sampierdarenese.

La Carlin's Boys è ripartita

I nerazzurri di nuovo vittoriosi mentre risale anche il Ventimiglia

E' ripresa la corsa della Carlin's Boys. Il netto 3-0 inflitto alla Praese, in Promozione, rilancia i nerazzurri sanremesi di Fabio Coccoluto che ora sono secondi, alla pari con l'Arenzano, ad una lunghezza dalla capolista Cairese.

«Ma noi restiamo con i piedi per terra», dice mister Coccoluto che non vuol sentir parlare di ambizioni di primato. Due dei tre gol li ha «firmati» Davide Russo. Il bomber ventimigliese sta trovando, alla Carlin's, una seconda giovinezza: è già andato gol cinque volte in cinque partite. Roberto Barillà ha completato il bottino.

Torna alla vittoria il Ventimiglia (ed è la prima casalinga) nel derby provinciale contro la Golfodianese: 1-0, gol di Gozzi. Successo sofferto, ma importante, per i frontalieri: «Bene il risultato, ma mi è piaciuta anche la reazione della squadra dopo la sconfitta della settimana scorsa», dice l'allenatore Francesco Lapa. Amareggiato Cristiano Masnero, allenatore di una Golfodinese, presentatasi al «Morel» con assenze importanti: «Peccato - dice - abbiamo avuto anche un paio di occasioni per pareggiare, ma le abbiamo sfruttate».

Giornata positiva anche per l'Ospedaletti che ha strappato un pareggio (0-0) sul campo del temibile Genoa Club Mignanego: «Un buon pareggio», dice l'allenatore Giuseppe Ghio. Il portiere Moscato, prima di essere espulso, aveva parato un rigore. (b. m.)

CALCIO RAGAZZI

E' cominciata la stagione anche per i più giovani

IMPERIA

Con l'avvio dei tornei riservati alle categorie Giovanissimi e Esordienti e il secondo turno degli Juniores, è quasi a pieno regime il panorama dei campionati giovanili provinciali, da sempre fucina dei giovani talenti ponentini. Questi i risultati del fine settimana.

Tre squadre al comando a punteggio pieno dopo due giornate. Spicca in particolare la Nuova Intemelia, capace in 180' di siglare ben 15 reti, mentre tra le prime della classe solo l'Argentina non ha ancora subito gol. In fondo alla classifica sorprende il Ventimiglia che, tra sfida con l'Argentina e match con la carlin's Boys, non ha ancora raccolto punti e, quel che è più allarmante, non è ancora riuscito a segnare neppure una rete. Alassio Auxilium-Borghetto 0-2; Andora-S. Stefano 2-1; Don Bosco-Alassio 2-0; Golfodianese-Argentina 0-6; Ospedaletti-Riviera dei Fiori 2-1; S. Matteo Laigueglia-Nuova Intemelia 0-8; Ventimiglia-Carlin's Boys 0-2. Classifica: Nuova Intemelia, Argentina e Andora p. 6; Carlin's Boys, Don Bosco e Ospedaletti 4; S. Stefano e Borghetto 3; Riviera dei Fiori, Alassio Auxilium e Alassio 1; Ventimiglia, Golfodianese e S. Matteo Liguoglia 0.

Neppure un pareggio nel primo turno di campionato, che ha messo in evidenza, tra le squadre vittoriose, il Golfodianese, unica compagine corsara, sul difficile campo del Ventimiglia. Argentina-Nuova Intemelia 2-0; Bordighera-Sanremese 3-2; Carlin's Boys-Don Bosco B 1-0; Don Bosco A-S. Stefano 6-0; Riviera dei Fiori-S. Ampelio 4-0; Taggese-Val Steria 3-1; Ventimiglia-Golfodianese 2-5. Classifica: Don Bosco A, Riviera dei Fiori, Golfodianese, Taggese, Argentina, Bordighera e Carlin's Boys p. 3; Sanremese, Don Bosco B, Val Steria, Nuova Intemelia, Ventimiglia, S. Ampelio e S. Stefano 0.

ESORDIENTI Gol, spettacolo e tanto divertimento nei cinque gironi del torneo riservato ai più piccini, che coinvolge 29 formazioni, compresi i savonesi dell'Andora. Ben 60 le reti siglate nella prima giornata, caratterizzata dalla goleada della Sanremese nel derby con la Carlin's Boys e dall'impresa esterna del Don Bosco Valle-crosia Camporosso sul terreno dell'Imperia nel girone C.

Girone A. Argentina-Imperia 1-2; Sanremese-Carlin's Boys 10-0. Ha riposato il Don Bosco. Classifica: Sanremese e Imperia p. 3; Don Bosco, Argentina e Carlin's Boys 0.

Girone B. Ospedaletti-Taggese 2-2; Riviera dei Fiori-Riva Ligure 2-1; Ventimiglia-Andora 6-0. Classifica: Ventimiglia e Riviera dei Fiori p. 3; Ospedaletti e Taggese 1; Riva Ligure e Andora 0.

Girone C. Golfodianese-Nuova Intemelia 2-1; Imperia-Don Bosco 0-5; S. Ampelio-Pontedassio 5-1. Classifica: Don Bosco, S. Ampelio e Golfodianese p. 3; Nuova Intemelia, Pontedassio e Imperia 0.

Girone D. Argentina-Val Steria 3-0; Carlin's Boys-Bordighera 1-1; Ventimiglia-Ospedaletti 0-4. Classifica: Ospedaletti e Argentina p. 3; Bordighera e Carlin's 1; Val Steria e Ventimiglia 0.

Girone E. Carlin's Boys-Ospedaletti 2-1; Don Bosco-Nuova Intemelia 5-0; Imperia-Riviera dei Fiori 0-3. Classifica: Don Bosco, Riviera dei Fiori e Carlin's Boys p. 3; Ospedaletti, Imperia e Nuova Intemelia 0. (l. a.)

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 quote mensili da L. 134.368 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82

Il Granturismo

PENNYMARKET

PENNY & PARTNER

CITTERIO
Calvé
Montorsi
müller
Buitoni
MD
Nestlé
MEDECHINI
RIO mare
KRAFT
RANCH MASTER
CORTE BUONA
Sole Italia
Picken pack
Madel
TDK.
NEUTRO ROBERTS
Henkel
Colgate
Palmolive

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano)
ARSAGO SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova)
BAREGGIO (Milano)
BREMBATE (Bergamo)
BRESCIA
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese)
CALEPPIO DI SETTALA (Milano)
CARPENEDOLO (Brescia)
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S/N (Milano)
CHIARI (Brescia)
CORBETTA (Milano)
CREMONA
DESENZANO DEL GARDA
MACLODIO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo)
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
MILANO
NOVA MILANESE (Milano)
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco)
PALAZZOLO s/O (Brescia)
SAN POLO (Brescia)
VARESE
CARBAGNATE MILANESE (Milano)
MORTARA (Pavia)

PIEMONTE :

ASTI
BIELLA
BIELLA
BORGOSESIA (Vercelli)
CARMAGNOLA (Torino)
CASALE MONFERRATO (Alessandria)
CASELLE TORINESE (Torino)
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara)
CHIVASSO (Torino)
COSSATO (Biella)
GREVOLADOSSOLA (Domodossola)
DOMODOSSOLA (Novara)
GRUGLIASCO (Torino)
IVREA
LEINI (Torino)
MICHELINO (Torino)
MONCALIERI
NOVARA
NOVARA
ORMEGNA (Novara)
ROMAGNANO SESIA (Novara)
TORINO
TORINO
TRECATE (Novara)
VERBANIA

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)
CORREGGIO (Reggio Emilia)
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna)
PARMA
RAVENNA

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze)
CALENZANO (Firenze)
CAMUCIA (Arezzo)
CECINA (Livorno)
GROSSETO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
LIVORNO
MASSAROSA (Lucca)
PIOMBINO (Livorno)
PONSACCO (Pisa)
PRATO
SANTA CROCE (Pisa)
SCANDICCI (Firenze)
SIENA
SIENA
VENTURINA (Livorno)

LIGURIA :

GENOVA

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

NE PUBBLICA O RIPRODUZIONE VIETATA

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, cui recita il codice penale, è che violenza, minaccia, e doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara «pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza concorrere persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Psolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe to più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo le spalle al muro; lo per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio e la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire sono coinvolte altre persone.

DELITTO LANCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora cia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e che per prima dopo il delitto.

I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE

Trenta vip per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa a sorpresa trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in massa nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo e la Costa Azzurra più vicine con le industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. Se passa quella legge - dice Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, seconda iniziativa, sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad convegno nazionale al Lingotto, di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un agente deve fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad un status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, di grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito primario nostro, che non della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

la cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione o sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

e Op Computers domani la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil sono state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmec perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda del Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte dell'Olidata Fisefintrek e della Sanmarco.

Il sindaco Asti Emanuele Filiberto

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo Benedicta o il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all epoca dei fatti comandante delle SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco.

regista Pupi Il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del suo dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso il modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi sa leggere di greco e latino perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi ad entrare a Scienze della Comunicazione ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguistia-traduttori»). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,18%
LETTERE MODERNE	78,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	50,53%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	88,8%	71,66%	58,33%

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. E certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

Denunciata la Fiat Auto

Straordinario nel mirino della Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci 500 operai e Rivalta a 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

Radio Onda Ligure

LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA

IN

Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA/VALBORMIDA

SAVONA-VADO-ALBISOLA	FM 104.800
SPOTORNO	FM 98.600
CAIRO-CARCARE	FM 100.800

ZONA PONENTE

DA FINALE AD ANDORA	FM 101.050
FINALE LIGURE	FM 101.350
PIETRA LIGURE - LOANO	FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO	FM 101.350
ANDORA	FM 100.400

PROV. DI IMPERIA

IMPERIA-DIANO M.	FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO	FM 101.900
ARMA DI TAGGIA	FM 95.600
SANREMO	FM 100.700

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

Numero Verde 800011959 *Un abbonato L. 3.900 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
[illegible] - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 19 Ottobre 1999 39
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO [illegible] - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.81.48.87-81.41.82 / FAX 019.80.18.08

SCUOLA IPI
Dal 1959 la prima scuola a Savona
per la vera preparazione e l'aggiornamento al mondo del lavoro.
INFORMATICA - RAGIONERIA - INTERNET
Corsi mattutini, pausa pranzo, pomeridiani, serali,
personalizzati, domiciliari e full-immersion
SAVONA - VIA BRIGNONI 2/2 TEL. 019826955

Gli azzurrini della Rari Nantes e i loro compagni hanno maltrattato la Jugoslavia nella finalissima: 7-4

Cinque savonesi sul tetto del mondo

Pallanuoto, l'Italia junior prima in Kuwait

Il gusto dell'assoluto

Sandro Chiaramonti

Capitano di rado, nello sport savonese, risvegli dolci come questo. Forse mai, o forse bisogna andare indietro negli [illegible]. Tanto, troppo. Abbiamo cinque campioni del mondo in uno sport olimpico che sa di fatica, in quella categoria juniores che costituisce la spina dorsale per il futuro. Fanno parte di una squadra voluta da Claudio Mistrangelo, così [illegible] il tecnico biancorosso volle quella dei La Cava e dei Pisano. Sono i figli dello scudetto di Estiarte e Ferretti.

Ma queste, in fondo, sono cose risapute. La verità è un'altra, [illegible] bisogna nasconderla nel momento del trionfo. Savona si ritro[illegible] cinque campioni [illegible] mondo che non merita, perchè questa città, nello sport purtroppo non solo nello sport), ha perso il gusto dell'assoluto, dei valori davvero di vertice. Chi sa o può, a Savona, competere [illegible] il resto d'Italia, d'Europa, del mondo? Una cosa è certa: lo ha fatto, lo sta in parte ancora facendo, ma non sarà più in grado di farlo, la Rari Nantes.

Da qualche giorno la società biancorossa ha un nuovo presidente, Bruno Pisano. S'è giocata un nome prestigioso, s'è arroccata in difesa, si è stretta nel suo guscio nel tentativo di non scendere ancora più in basso. I tempi dello scudetto [illegible] lontani, qualcuno sussurra la parola retrocessione.

Non sarebbe giusto piangersi addosso, e non deve farlo la società, che le [illegible] colpe deve pure averle. Ma questa città, i suoi amministratori, i suoi imprenditori, devono spiegarci dove vogliono andare anche nello sport. Bastano le rive del Letimbro o Savona può competere ai massimi livelli?

SAVONA

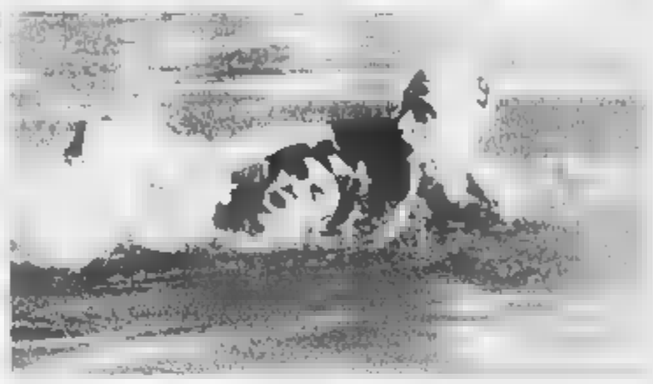
La nidiata della Rari dà frutti mondiali. La Nazionale italiana di pallanuoto, guidata [illegible] Sandro Campagna, ha infatti vinto in Kuwait [illegible] campionato del mondo battendo in finale la Jugoslavia [illegible] fatica: 7-4. Dell'Italia fanno parte cinque atleti della Rari Nantes Savona: Federico Mistrangelo, Simone Nicche, Giacomo Pastorino, Marco Sargiano e Maurizio Felugo. I primi quattro sono savonesi, l'ultimo, biancorosso adottivo, è di Chiavari.

Fanno parte [illegible] nucleo che ha vinto gli ultimi due titoli tricolori di categoria. Una squadra voluta ormai anni fa da Claudio Mistrangelo che, con la collaborazione di Roberto Bragantini [illegible] soprattutto Andrea Pisano, l'ha fatta crescere con amore e passione fino [illegible] portarla a questi traguardi, «prestandone» poi il cuore all'Italia. Cinque [illegible] da ieri sono sul tetto del mondo. [illegible] 48

Carrellata di stelle savonesi per l'Italia campione del mondo juniores di pallanuoto. Sopra Giacomo Pastorino (a sinistra) e Federico Mistrangelo, a fianco Maurizio Felugo

Claudio Mistrangelo è l'«inventore» [illegible] squadra che da [illegible] domina in campo nazionale nel settore giovanile

A destra il centroboa Simone Nicche e sotto Marco Sargiano in azione. La squadra juniores della Rari Nantes Savona ha vinto anche le ultime due edizioni del campionato italiano



Tutti i dati dei rilevamenti della Provincia

La giornata senz'auto ha prodotto più smog

SAVONA

La giornata senz'auto ha prodotto un aumento dello smog in città. E' quanto rivelano le analisi sulla qualità dell'aria effettuate dalle centraline elettroniche della Provincia. Mentre nella zona interdetta alle auto si registrava una leggera flessione dell'inquinamento, in corso Ricci, via Stalingrado, via Luigi Corsi e corso Colombo è stato rilevato un sensibile aumento di monossido di carbonio derivante dalla concentrazione del traffico.

A esporre i risultati fallimentari della giornata senz'auto del 22 settembre è il consigliere provinciale di Forza Italia Livio Bracco: «Si è verificato quanto era facile presagire. Mentre le strade del centro erano sgombre di auto e pedoni, le arterie [illegible] cui è stato concentrato tutto il traffico hanno rischiato il collasso, producendo un forte aumento di smog. La situazione è confermata dai dati della Provincia ma per arrivare a queste conclusioni non era necessaria la giornata di sperimentazione voluta dal governo e attuata dalle amministrazioni locali».

Ma ecco, nel dettaglio, i risultati della giornata «ecologica». Nulla zona vietata alle auto sono diminuiti gli inquinanti come monossido di carbonio e biossido di azoto. Il biossido di zolfo è risultato invece in leggero aumento perchè si tratta di in inquinante derivante soprattutto da impianti di combustione termoelettrica.

In via Corsi, corso Ricci, via Stalingrado e corso Colombo la Provincia ha rilevato un forte aumento di monossido [illegible] carbonio, idrocarburi non metanici [illegible] benzene. In corso Ricci secondo i dati della Provincia l'incremento di traffico è stato superiore anche [illegible] quello prodotto dal mercato del lunedì. Le statistiche elaborate da Palazzo Nervi hanno ufficializzato, del resto, una situazione che i savonesi avevano potuto constatare già il 22 settembre: centro città deserto e tutto il resto nel caos. (e. b.)

La protesta dei sindacati di polizia. Il Comune intende rinunciare ai «vice-vigili» solo a partire dal 2000

«Ausiliari legittimi ma soltanto negli uffici»

Maltempo, mercato e cantieri: a Savona «lunedì nero» del traffico

Ermanno Branca

SAVONA

Ausiliari del traffico nel mirino: i giudici di Roma [illegible] Perugia hanno annullato le multe, la polizia di Napoli ha sequestrato i blocchetti delle contravvenzioni, la Cassazione [illegible] a sollevare dubbi di legittimità [illegible] ora il sindacato di polizia di Savona chiede che i «vigilantes» vengano impiegati [illegible] negli uffici. Mentre infuriano le polemiche, Savona ha vissuto un lunedì nero per il traffico, con code e ingorghi in tutta la città.

SINDACATO POLIZIA Dura presa di posizione dei sindacati di polizia di Savona contro gli ausiliari del traffico. «Il Comune utilizzi pure gli ausiliari, purchè siano destinati agli uffici a sgrigare le pratiche amministrative - afferma Roberto Tesio del Siulp -. Gli ausiliari non devono andare per le strade a fare le contravvenzioni. Questo è un compito che deve spettare esclusivamente ai vigili urbani». Ancora più esplicito Nicola Tarantini del sindacato Lisipo: «L'impiego degli ausiliari non è legittimo, in quanto non si tratta di ufficiali di polizia giudiziaria. Quindi se fanno multe [illegible] legali. Il sindaco Ruggeri deve intervenire al più presto e i cittadini fanno bene a presentare ricorso».

[illegible] Alcuni legali savonesi fra cui l'avvocato Fabrizio Vincenzi hanno già predisposto i primi ricorsi contestando la legittimità delle contravvenzioni effettuate dai «vigilantes». Se anche i giudici di Savona dovessero pronunciarsi come hanno fatto i colleghi di Roma e Perugia nelle scorse settimane, nelle casse di Palazzo Sisto potrebbe aprirsi una voragine da un miliardo e mezzo. Questo è l'am[illegible]re delle multe effettuate sinora dai «vigilantes».

BLOCCH[illegible]I [illegible]U[illegible] La polizia di Napoli ha sequestrato i blocchetti delle contravvenzioni effettuate dagli ausiliari del traffico, ipotizzando [illegible] reato di abuso di ufficio. I giudici di Napoli hanno convalidato il provvedimento di sequestro, ritenendo fondati i dubbi di legittimità.

L'assessore Piero Casaccia

[illegible] Anche [illegible] Corte di Cassazione ha sollevato i primi dubbi sulla legittimità delle multe degli ausiliari. Si tratta, per la verità di una pronuncia «indiretta», perchè la Suprema Corte ha contestato una serie di contravvenzioni in cui mancava la firma in calce del vigile che aveva riscontrato l'irregolarità.

AUSILIARI IN [illegible] Le ripetute sentenze dei giudici e le continue polemiche sollevate dalle forze politiche cominciano a incrinare la difesa di ufficio che sinora l'amministrazione comunale di Palazzo [illegible] aveva portato avanti per gli «ausiliari». La giunta per ora difende la legittimità dei «vigilantes» ma il prossi[illegible] anno gli ausiliari del traffico dovrebbero sparire perchè l'assessore al Traffico Piero Casaccia intende effettuare sette assunzioni per potenziare gli organici della polizia municipale. [illegible] fino a quando non entreranno in servizio i nuovi vigili, difficilmente il Comune potrà rinunciare all'apporto degli ausiliari che garantiscono [illegible]tevoli introiti economici alle casse comunali.

LUNEDI' NERO Lunedì drammatico per il traffico a Savona. La prima giornata di pioggia, che ha coinciso con il mercato del lunedì e [illegible] i cantieri aperti in varie zone nevralgiche della città, ha mandato in «tilt» la precaria viabilità s[illegible]. In tutto il centro si sono formati ingorghi e [illegible] principali strade della città era[illegible] impercorribili. Per percorrere [illegible] Ricci erano necessari 40 minuti. In corso Mazzini e corso Tardy & Benech non venivano più rispettati i sensi[illegible] che disciplinano gli incroci con le vie laterali. In via Paleocapa, coda continua a causa del cantiere Italgas. Gli automobilisti provenienti da Albissola Marina rimanevano a lungo bloccati in via Paleocapa perchè nel tratto fra corso Italia e piazza Mameli la carreggiata è stata ristretta per l'avvio del cantiere. I disagi saranno ancora più forti quando prenderanno il via i lavori del Comune per il rifacimento della pavimentazione. Confusione e disagi anche nel quartiere di Santa Rita paralizzato dai lavori per il rifacimento delle condotte dell'acqua. Via [illegible]e Amicis è sempre chiusa al traffico ed è stato invertito [illegible] senso di marcia in via Petrarca per garantire comunque la circolazione delle auto.

VENDITA PROMOZIONALE
Aperto la Domenica
Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING ECOLOGICHE
ALBISSOLA MARINA
Via Matteotti,21 (Statale Aurelia)
Tel.(019) [illegible]
TUTTI I CAPI DELLA NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 99-2000 A PREZZI ECCEZIONALI CON SCONTI FINO AL 40%
Fino al 20/11
Com.Eff.16/09/99

Spesi 500 milioni per la campagna che coinvolge anche i medici di famiglia

Influenza, da domani i vaccini

L'Asl 2 pronta a somministrare 35 mila dosi

Paride Pasquino

SAVONA

Da domani sarà possibile vaccinarsi contro l'influenza. anche quest'anno, secondo gli esperti, arriveranno due diversi ceppi (australiano e cinese) del virus già scattata l'operazione prevenzione che coinvolge Asl 2 e medici di famiglia

I primi casi di australiana e cinese dovrebbero cominciare ad arrivare nel periodo natalizio e si prevede che almeno un savonese su tre possa venire a contatto con la malattia infettiva. All'Ufficio d'igiene di via Collodi e negli ambulatori della maggior parte dei medici di medicina generale della provincia di Savona saranno a disposizione le vaccinazioni che l'Asl ha acquistato seguendo le direttive della Regione. Una ampia campagna di prevenzione che punta soprattutto a ridurre l'afflusso di malati verso gli ospedali nel periodo di massima diffusione dell'influenza. Spiega il direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo: «Grazie alla collaborazione con i medici di famiglia si è estesa negli anni la sensibilità della popolazione ad effettuare la vaccinazione. Per la stagione 1999-2000 sono state acquistate complessivamente 35 mila dosi di vaccino che saranno somministrate dai medici di famiglia e dai servizi di igiene pubblica».

Secondo l'Asl, che ha investito 500 milioni nell'operazione, il 50 per cento della popolazione a rischio potrà essere vaccinata.

Comincia la campagna di vaccinazione

Una sola dose è necessaria per i soggetti di tutte le età. Per i bambini al di sotto dei 12 anni è necessario un richiamo a 4 settimane di distanza dal primo vaccino. Infine una curiosità polemica, segnalata da molti lettori: il numero telefonico pubblicizzato dalla Regione per avere informazioni (019.84.05.910) è risultato quasi sempre inaccessibile o sprovvisto di operatore.

Lo sciopero negli ospedali

Pochi i disagi ieri al San Paolo Interventi rinviati al S. Corona

SAVONA

Più pesanti al Santa Corona che non al San Paolo gli effetti dello sciopero dei medici. Sale operatorie bloccate, emergenze a parte, ieri a Pietra Ligure, pochi disagi a Savona. L'adesione è andata al di là delle previsioni della vigilia soprattutto nel Ponente. Solo due sigle sindacali, Ugl e Cimo, avevano confermato l'agitazione contro il ministro della Sanità rosy Bindi. Ma in realtà, per stessa ammissione della direzione sanitaria, hanno deciso di scioperare anche tanti medici non iscritti o appartenenti ad altri sindacati. Secondo fonti Ugl due terzi dei poco più di 100 medici ieri si sono astenuti dal lavoro nel nosocomio pietrese. La direzione sanitaria parla di 60-70 adesioni. In realtà molti medici hanno lavorato, perchè impegnati nei settori di emergenza, pur aderendo all'iniziativa. «Abbiamo garantito gli standard minimi e le emergenze. Le sale operatorie si sono però bloccate per l'adesione quasi totale degli anestesisti».

Adesione compatta in molti altre settori e reparti. Fra questi ortopedia, urologia e cardiologia. I disagi per gli utenti sono stati limitati nei casi di intervento chirurgici programmati (artroprotesi, chirurgia generale, chirurgia plastica e altri). Tutti sono stati avvertiti in tempo.

Qualche problema anche al S. Paolo, per la sospensione di alcuni servizi ambulatoriali, grazie al superlavoro dei medici che non hanno aderito all'agitazione, in quasi tutti i reparti di degenza la situazione è risultata abbastanza tranquilla. Nessun intervento operatorio è stato rinviato, non solo, com'è ovvio tra le urgenze, ma neppure tra quelli programmati, come reso noto dalla direzione sanitaria.

Situazione più tranquilla, con meno adesioni, negli altri ospedali del Savonese. Lo sciopero ha confermato il ruolo sempre più strategico degli anestesisti. Restano quasi introvabili sul mercato del lavoro. E' sufficiente la protesta di pochi per bloccare di fatto tutta l'attività operatoria a Pietra. **[a. r.]**

Testimone denuncia in aula misteriosa intimidazione

Geometra di Albissola a giudizio per concussione

SAVONA

Prima udienza, ieri, in tribunale del processo al geometra Sergio Pomogranato, 60 anni, accusato di [illegible] in relazione a tre episodi avvenuti fra l'89 e il '95 quando era responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Albissola. Sul banco degli imputati anche la moglie, Adriana Alpicrovi, 57 anni, e Alberto Michielotto, 67, di Savona. Non sono mancati i colpi di scena. Uno dei testimoni d'accusa, Giacomino Siri, proprietario dei bagni Miramare, ha in parte ritrattato quanto aveva dichiarato alla guardia di Finanza, durante le indagini, e alla domanda del pubblico ministero, Franco Greco, se subito minacce, ha tirato fuori da una tasca un bossolo: «L'ho trovato domenica - ha spiegato - conficcato nella serratura della porta di ingresso dei miei bagni. Sono rimasto choccato». Il pm ha chiesto l'acquisizione del bossolo.

Sono tre gli episodi contestati a Pomogranato. I primi due vedrebbero come parte lesa Giacomino Siri e sarebbero avvenuti nell'89 e nel 90. Il titolare dei bagni Miramare sarebbe stato indotto, secondo l'accusa, a versare indebitamente alla moglie di Pomogranato 15 milioni e nel '90 ad affidarle la gestione del bar dello stabilimento balneare. Per quale motivo? Occorre fare un passo indietro. In quegli anni Giacomino Siri si era visto notificare dal Comune di Albissola un ordine di demolizione della cucina realizzata nello stabilimento balneare. Un provvedimento che era stato poi annullato dal Tar. Ma quell'intoppo, secondo l'accusa, sarebbe stato proprio all'origine della sua decisione di affidare la gestione del bar alla moglie del geometra Pomogranato per una cifra di 25 milioni «quando il valore di mercato era di 35-40». L'interrogatorio davanti alla guardia di Finanza sarebbe illuminante secondo il pm: «La signora Alpicrovi - disse Siri - mi fece capire che sarebbe stata la soluzione di tutti i problemi. Il salvacondotto per evitare problemi in futuro». Una dichiarazione che Siri ha ritrattato davanti ai giudici: «Quando dissi quelle cose alla Finanza - ha spiegato ai giudici - avevo le idee confuse. Diedi la gestione del bar alla famiglia Pomogranato perchè mia moglie era gravemente malata». E incalzato dall'avvocato della difesa Antonino Chirò, ha precisato: «Quando parlai del problema della cucina con Pomogranato, mi disse di fare ricorso al Tar. Non mi chiese mai soldi e neppure fatto pressioni per ottenere la gestione del bar». **[c. v.]**

Prima udienza ieri in tribunale al geometra Sergio Pomogranato responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Albissola Mare accusato di concussione

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto Angelo Baldi maresciallo della Stradale

Polizia stradale in lutto. E' morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Angelo Baldi, ex maresciallo della polizia stradale che aveva prestato servizio oltre che a Sampierdarena anche a Carcare e Finale. Lascia la moglie Liliana e i figli Giuliana ed Enrico. Era in pensione dall'95. **[c. v.]**

TRUFFA

Donna raggirata da venditore ambulante

Truffa, ieri mattina, in via Paleocapa. Una donna (la polizia non ha rivelato l'identità) è stata raggirata da un extracomunitario che le ha venduto per 250 mila lire una collanina che a suo dire era d'oro. In realtà si trattava di un monile di scarso valore. Alla fermata della corriera, in piazza Mameli, una donna di 59 anni, è stata derubata del portafogli che teneva nella borsa. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Medicinali rubati coppia è assolta

Guglielmo Castagnoli, anni, di Sassello e Franca Casalli, 50, di Pontinvrea, sono stati assolti dal giudice Alberto Princiotta per storie di medicinali spariti dall'ospedale di Sassello che risaliva al '94. Il primo era accusato di appropriazione indebita. La donna di ricettazione. **[c. v.]**

VARAZZE

Denunciati 4 giovani sorpresi a fumare hashish

Quattro ventenni varazzini sono stati denunciati dai carabinieri per detenzione di hashish. Sono stati sorpresi dai militari mentre fumavano uno spinello. Nel fine settimana hanno denunciato altre quattro persone nel comprensorio: fra questi M.B., anni, savonese, responsabile del furto di una borsa in uno stabilimento balneare. **[c. v.]**

[illegible]

Atti osceni al cinema nei guai sessantenne

Il film non è certo per guardoni. Eppure le imprese esilaranti di «Asterix e Obelix contro Cesare» in programma all'Eldorado hanno eccitato al punto uno spettatore che ha incominciato a masturbarsi sotto gli occhi increduli della vicina di poltrona. Nella sala c'era un vigile urbano che è intervenuto e ha denunciato l'uomo, un sessantenne, per atti osceni in luogo pubblico. **[c. v.]**

Auto danneggiate

Raid teppistici in via Orefici e nella periferia

SAVONA Teppisti scatenati nell'ultimo fine settimana in città. In via Orefici hanno appiccato il fuoco ad una Bmw intestata a una ditta di Ilho e in possesso a un savonese di 49 anni. D.B. L'episodio è avvenuto nella serata di domenica. Secondo i primi accertamenti della polizia, i «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi un vetro dell'auto e gettato nell'abitacolo una lattina di benzina alla quale hanno dato fuoco. Grave i danni, nonostante l'intervento dei pompieri che hanno spento l'incendio in pochi minuti. D.B., interrogato dagli agenti della squadra mobile ha negato di aver mai ricevuto minacce e non ha saputo dare una spiegazione dell'episodio. «Stiamo seguendo alcune piste - dicono in questura -. Potrebbero presto esserci sviluppi».

In via Vittime di Brescia, due auto (una Peugeot 106 e un Pajero) sono state, invece, lavagliate di pietre lanciate con una fionda. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della polizia. Infine ieri pomeriggio, in via Soravano i teppisti hanno incendiato un cassonetto dell'immondizia, che è andato completamente distrutto. **[c. v.]**

In piazza Mameli

Affidata alla zia la bambina abbandonata

SAVONA E' stata affidata a una zia la bambina di due anni che l'altra settimana era rimasta sola per alcuni minuti sotto i portici di via Paleocapa, abbandonata dal padre. La decisione è stata presa dalla questura, in attesa che sulla vicenda si pronunci il Tribunale dei minorenni.

L'episodio era avvenuto davanti alla sede Telecom. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, il padre della bambina aveva incontrato l'ex moglie. Ci sarebbe stato un diverbio. L'uomo avrebbe, quindi, abbandonato la bambina sotto i portici e se sarebbe andato via, in sella al motorino. Forse pensava che la figlia sarebbe stata presa in consegna dalla donna; forse quest'ultima non si era accorta che l'uomo le lasciava la bambina. Il padre, un cinquantaseienne savonese, era stato quindi arrestato con l'accusa di abbandono di minore e poi liberato su decisione del pubblico ministero, Domenico Pellegrini. **[c. v.]**

Volontari ospedalieri

L'Avo savonese ha festeggiato 20 anni di buon

SAVONA. Quelli che, indossando cappe azzurre, si muovono tra le corsie degli ospedali e aiutano i ricoverati che non hanno congiunti al capezzale oppure si trovano in momentanea difficoltà, sono i volontari dell'Avo. A Savona sono presenti ormai da vent'anni e questo traguardo è stato celebrato nella stupendacornice di villa Cambiaso, in via Torino. Il significato dell'azione dell'Avo è stato spiegato dal presidente Paolo Rottigni mentre il direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo, ha posto in evidenza l'armoniosa collaborazione esistente con il volontariato ospedaliero che nelle strutture ospedaliere savonesi viene assicurato da oltre 320 iscritti all'Avo. «Commovente il ricordo - annota Aldo Pentenero esponente dell'Avo - da parte dell'assessore provinciale Ramello i Giovanni Marco Strisa, lo scomparso opedale carmelitano di S. Pietro che è stato il seminatore d'oro della nostra sezione».

In questi primi bvent'anni di attività si calcola che l'Avo savonese abbia prestato oltre mezzo milione di ore di servizio gratuito a favore dei malati. **[l. p.]**

Chieste assunzioni dopo il decentramento di 7 agenti in periferia

Scontro fra Comune e sindacati per i nuovi vigili di quartiere

SAVONA

E' scontro fra ammistrazione comunale e sindacati per i vigili di quartiere. La polizia municipale ha obbedito all'ordine di servizio del sindaco Ruggeri che ha comportato il raddoppio del personale addetto alla cursoria ma ora i sindacati chiedono immediate assunzioni.

Secondo i sindacati del Comune il potenziamento del presidio dei vigili sul territorio può avvenire senza un adeguato incremento degli organici. Secondo i sindacati, l'invio di altri 7 vigili in periferia comporterà un aggravio delle funzioni della polizia municipale. Oltre ai compiti di polizia amministrativa, alle notifiche e agli accertamenti in materia giudiziaria, tributaria e ambientale, i vigili dovranno infatti garantire collaborazione a carabinieri e polizia nell'attività di prevenzione del crimine.

Alla luce dei nuovi compiti i vigili chiedono che il Comune provveda alla nomina del nuovo comandante, che vengano assunti i 25 agenti che mancano in organico e che sia adeguato il numero degli istruttori. I nuovi assunti verrebbero destinati al presidio della città e ai compiti di viabilità perchè il resto dei vigili urbani si occupa da anni di altri compiti. Attualmente 74 vigili, solo 15 fanno il turno a piedi per le strade. E infatti in città non si trovano mai più di 4 vigili per turno. Gli altri 60 vigili sono suddivisi fra ufficio traffico (3), suolo pubblico (2), tributi (1), decentramento (14), ambiente (4), pronto intervento (6), motociclisti (6), ufficio verbali e protocollo (12), guardia di Palazzo Sisto (1), Procura della Repubblica (1). **[e. b.]**

AVVOCATI

Vertice con il procuratore

Incontro, ieri mattina, tra una delegazione di avvocati savonesi (guidata dal presidente dell'Ordine, Francesco di Nitto) e il procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico. In discussione lo sciopero di tre mesi (dovrebbe scattare a partire dal primo novembre e concludersi il 31 gennaio) proclamato dai legali che chiedono più magistrati, più personale di cancelleria e contestano la scelta dal presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, di inviare ad Albenga giudici a rotazione. «Abbiamo spiegato al procuratore le ragioni della protesta - dicono gli avvocati -. Saremo i primi a sacrificarci, ma riteniamo indispensabile che ad Albenga debbano assegnati due giudici e sia previsto un giudice coordinatore». Su quest'ultimo punto il presidente del tribunale ha preannunciato che presenterà un quesito al Csm. **[c. v.]**

AL RISTORANTE

Il piacere il viaggio in aereo da Milano

Mercoledì 6 ottobre «ho volato» sul nuovo elicottero in servizio da Albenga a Roma e ritorno. 46 posti, dotato dei normali confort della classe unica, piacevole l'ambiente, la hostess simpatica e professionale, la perizia dei piloti hanno reso il volo veramente piacevole.

Una bellissima giornata ha regalato a tutti noi passeggeri uno spettacolo notevole, in particolare Roma vista dall'alto è stupenda, non tralascerei il «clima confidenziale» che si crea durante il viaggio con gli altri passeggeri. Ottima l'accoglienza in aerostazione.

Ci si rende conto che Albenga è il «nostro aeroporto», notevole il risparmio di tempo, inoltre per ora è sufficiente arrivare mezz'ora prima della partenza per espletare le pratiche d'imbarco.

Avevo delle perplessità sul come raggiungere il centro - nessuna difficoltà particolare - il servizio taxi è efficiente - i mezzi pubblici (bus navetta, metrò) sono in grado di soddisfare con formate in tutta la città, il costo dei mezzi navetta più metrò a/r è di 8 mila lire.

Un'altra piacevole constatazione: ho esplletato l'operazione di imbarco per il ritorno a fianco di turisti svedesi che ritornavano a casa, quindi Albenga a pari dignità dei giganti vettori internazionali. Certo si potrà migliorare - si dovrà accelerare l'iter per l'autorizzazione al decollo ed atterraggio in notturna, vista anche la stagione nella quale ci stiamo velocemente inoltrando, si potranno fornire indicazioni con orari e itinerari sul come raggiungere il centro di Roma. Una cosa è certa, non è solo fantasia ipotizzare un traffico» Albenga-Roma e ritorno per i pellegrini del prossimo Giubileo che mediamente resteranno nella Capitale non più di sei ore e quindi ritornare a godersi il clima e le bellezze della inimitabile Riviera ligure-savonese. Grazie a chi ha sempre creduto di poter realizzare questo grande servizio. Ora sarà necessario fare da parte di tutti un forte passaparola.

Mi viene in mente un paese turistico della nostra provincia quando avvenne l'apertura di un'azienda di imbottigliamento di acqua minerale locale: in tutte le occasioni tutti i possibili clienti parlavano della loro acqua minerale, ebbene la cosa ha funzionato, dal passaparola ai fatti, alla Confcommercio faremo la nostra parte.

Vincenzo Bertino, Savona

Computer e il panico del nuovo Millennio

Come faremo, tra meno di 4 mesi e mezzo, a sopravvivere quando allo scattare del 2000 tutti i computer del mondo daranno di matto?

Eppure i Romani, 2000 anni fa hanno avuto ben maggiori difficoltà quando, da sempre abituati, ad urbe condita, a calcolare gli anni decrescendo, cioè dalla fine in avanti (dal 753 avanti Cristo all'1 a.C.) han dovuto cambiare completamente, abituandosi a contarli dall'inizio in poi (dall'1 dopo Cristo al 1999 d.C. ed oltre)...

Eppure non sono impazziti. Ai cervelloni dei computer manca l'elasticità. Appunto perchè di metallo...

Gianni Aonzo, Spotorno.

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556 688 **(da a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.588 **(da Cerisle a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Carnevale, , piazza Diaz, tel. 851923

Della Ferrari, , corso Vittorio, tel. [illegible]

Saettone, , via Paleocapa, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrara, [illegible] 153, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.

ALBENGA: *Comunale*, via Mele ignolo, tel [illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, [illegible] Migliati 24, tel. [illegible] 616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75 tel 503855.(per il notturno Carcare, farmacia Giorgi, tel. 518033)

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. [illegible]

[illegible] *Assinelli*, via Fiume 8, tel. [illegible].

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003

MILLESIMO: *Saroldi*, [illegible] Italia 45, tel. 565650.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] tel. 019 748 936

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via B[illegible] *(notturno Fissdri dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.

[illegible] LIGURE: *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. 880231

VARAZZE: *San Nazario*, , [illegible] XXIV Maggio 11, tel. 934567

STATO CIVILE

SAVONA 18 OTTOBRE

[illegible] Maria Raineri, Francesco Angelicchio, Camilla Vozzo, Sofia Vozzo, Nicholas Cerisola.

[illegible]. Giovanni Zanchetta, anni, Albisola Superiore, via Dei Siri. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Natalina Marconi, 81 anni, Varazze, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Teresa Ferrero, 71 anni, Savona, via Bazzi[illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

ATTIVITA' [illegible] VA. Il Comune di Quiliano assume per sei mesi tre operai generici che verranno impiegati per la pulizia straordinaria delle arer verdi. Si tratta di [illegible] zioni che verranno effettuate nell'ambito dei Lavori [illegible] mente utili. Il bando è rivolto ai lavoratori che abbiano già maturato 12 mesi di anzianità in questo settore.

Il Comitato provinciale Unicef di Savona organizza il primo [illegible] formazione per insegnanti. Le lezioni si terranno il 27 ottobre e il 3 novembre, dalle 15 alle 18 alla scuola media di via Guidobono.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Convegno sulle stragi naziste

Oggi alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia si aprirà il convegno sul tema «Colpevole impunità. Lo scandaloso insabbiamento dei processi sulle stragi naziste in Italia» organizzato dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea **[e. b.]**

[illegible]

Si parla di Apocalisse

Questa sera alle 20,30 al Seminario vescovile di via Ponzone in programma una confe[illegible] del [illegible] professor Claudio Doglio sul tema dell'«Apocalisse». **[e. b.]**

SAVONA

Corso di fotografia

Stasera alle 21 all'oratorio Salesiani di via Piave si svolgerà lezione del cor[illegible] di fotografia sul tema «Gli obiettivi, profondità di campo». Il corso è allestito dall'as[illegible] Foto di gruppo. **[e. b.]**

La consegna delle chiavi ai figli in compagnia di clienti, amici e autorità

Festa per Gozzi, il re delle notti

Va in pensione il padre del Gulliver di Noli

Piero Gozzi, uno dei padri del divertimento giovane della Riviera savonese, sempre in prima linea, anche come presidente del Silb, a favore di un popolo della notte sano e pulito, ha dato l'annuncio: «Vado in pensione». Non tutti ci credono, un dato è certo: il timone del Gulliver, uno dei locali più prestigiosi Liguria, dall'altra è passato nelle mani dei figli Sara e Fabrizio che, tanto per cominciare, lo hanno presentato completamente rinnovato.

Si è ovviamente festeggiato anche il compleanno dello stesso Gulliver (fanno 35, perchè coincide con l'inizio dell'attività di Gozzi), una grande festa presentata da Luca Galtieri dell'agenzia Eccoci. C'erano amici, clienti, autorità, che hanno tirato tardi tra premi, musica, tanti ricordi e soprattutto uno sguardo rivolto al futuro. La colonna sonora della notte è stata assicurata dalla Tribù Latina con Chiara e dalla giovane e brava cantante torinese Daniela Trucco.

Gozzi ha consegnato ai figli le simboliche chiavi del locale ed è stato poi sommerso di premi. Riconoscimenti sono andati anche a molti dei presenti. Madrina della serata la giovane Eleonora Ferro, diciottenne di Albenga, ultima Miss maglietta bagnata. [r. s.]

A sinistra la madrina della serata, Eleonora Ferro, 18 anni, di Albenga. A destra Piero Gozzi, il festeggiato, e la cantante torinese Daniela Trucco. Sotto Sara e Piero Gozzi, che questa stagione gestiranno il Gulliver, e sotto a destra la premiazione del questore di Savona, Rodolfo Venezia

Ds, sdi e democratici al congresso

Il Polo fa acquisti a casa della Lega

SAVONA

Marco Melgrati ad Alassio, Sandro Piccardo ad Albenga, Daniele Negro a Pietra Ligure Forza Italia, punta su questi tre nomi per conquistare il governo nelle tre città, mentre si attende che Avogadro ufficializzi l'uscita dalla Lega Nord. Intanto cominciano le schermaglie per le Regionali mentre ds, socialisti e democratici si preparano al congresso.

Incontri informali in queste settimane dopo la decisione (manca solo l'annuncio ufficiale), dell'uscita dalla Lega Nord del sindaco di Alassio e senatore Roberto Avogadro. Per lui ci sarebbe già un altro collegio senatoriale, fra l'estremo Ponente Savonese e Imperia. Fra circa 18 mesi (elezioni comunale e politiche potrebbero coincidere) lascerà anche il posto di sindaco a Melgrati. La candidatura di Piccardo ad Albenga, con o senza avversario Angelo Viveri, non è una novità e parte dalla recente corsa alla Provincia. Più laboriosa la situazione pietrese con Daniele Negro, ex Carroccio, sempre più vicino all'area di Forza Italia ma nell'ambito di un progetto che vede coinvolti anche i partiti tradizionali del centro. L'uscita di Avogadro dal partito di Bossi rilancia ulteriormente il ruolo di riferimento del sindaco di Pietra, Giacomo Accame. Non è forse, il 24 ottobre a Pietra, è previsto un comizio del Senatur.

ITALIA Movimenti interni in Forza Italia anche per le imminenti Regionali. Da Roma arriverà una commissione di «saggi» per sceglierli. E' prevista la candidatura «trainto» anche dei parlamentari. Per il Savonese ci sarebbero dunque già 4 dei 6 candidati del partito di Berlusconi. Sono Nan, Orsi, Oliva, Burlando. Smentita invece la candidatura di Rosario Bellasio, da pochi giorni entrato fra gli Azzurri.

Tre congressi nel centro-sinistra. Quello dei ds sarà nella prima metà di dicembre con Be Ca in pole position, quello dei socialisti il 6 novembre per la riconferma di Cavaliè, mentre i Democratici si riuniranno ai primi di dicembre. [a. r.]

Marco Melgrati nel del Polo

Conclusa la quattro giorni di «Slow Food»

Fortezza del gusto arrivederci al 2000

Nei saloni rinnovati del Priamar tavole imbandite con piatti di grande cucina una festa del gusto i cinque sensi grazie all'abbinamento con il cinema le mostre d'arte e la musica qui sotto degli stand dedicati alla degustazioni

SAVONA

Cala il sipario sul Priamar al termine di una lunga di Ed è toccato a «Cinema e cibo» la grande rassegna promossa da «Spazio Vivo» e dalla Condotta di Savona di «Slow Food» concludere nel migliore dei modi la stagione: grandi film e grande cucina.

Ieri ultima giornata delle quattro che i promotori hanno dedicato al cibo nei film, nell'arte e nella pubblicità, una sorta di compendio delle tre giornate precedenti con le repliche dei due film forse più rappresentativi: «Il fascino discreto della borghesia» di Bunuel e «Invito a cena con delitto» con un cast ricchissimo di grandi star della cinematografia mondiale. I visitatori della fortezza hanno potuto abbinare questi capolavori della celluloid la cena a tema dedicata a «Le ricette dell'ispettore...». Un menù animato da quiche lorraine, crèpes, terrina di coniglio e polenta, crostatine alla vaniglia e altre delicatezze della buona tavola. Cena, anche in questo caso allestita dagli esperti dell'Associazione Cuochi liguri, uno dei cardini della rassegna, insieme, ad esempio agli intenditori del Gruppo Italiano vini, che ha indirizzato sul Priamar alcune delle etichette più prestigiose d'Italia. Tra i partecipanti anche Franco Zavattaro, presidente dell'Ordre mondial gourmets dègustateurs e dei giornalisti Emanuele Dotto, Bruno Gambarotta, Gianpaolo Ormezzano e Sergio Miravalle della Stampa, che ha fatto parte del coordinamento redazionale de «Le strade del gusto».

All'allestimento di quello che è stato definito anche un autentico «laboratorio dei sensi» hanno contribuito anche Comune di Savona, La Stampa, l'Associazione panificatori e pasticceri, l'Associazione sommelier di Savona e l'Associazione dei vini del Savonese. Tra gli altri partners D-Motors, Angelo Po Cucino, La Playa ristorante, Esperya Italian Food, Stereo Più, Oleificio Polla, Centrale del Latte Savona e Tonoli bibite.

Dice l'ideatore della rassegna, Vincenzo Ricotta: «L'obiettivo della manifestazione era essenzialmente quello di interessare gli spettatori ad un'iniziativa capace di coinvolgere tutti i cinque , coniugando concetti che difficilmente vengono associati. Il concetto di slow food fondamentalmente per educare all'alimentazione ma non solo in modo strettamente fisico né gastronomico. L'intento è di esaltare il cibo nelle diverse forme, anche dal punto di vista estetico, culturale e conviviale». [p. p.]

IL CALAVORO: OPPORTUNITÀ

La Regione Liguria, tramite il servizio «Liguria Lavoro on line», rende noto le seguenti offerte di impiego: al ruolo provinciale dei mediatori marittimi presso la Camera di Commercio di Verona; 6 posti per dirigente medico 1° livello- discipline presso l'ospedale S. Corona di Pietra Ligure, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 2 posti per dirigente e funzionario finanziario presso il Comune di Montecatini Terme (Pt), laurea in Economia e Commercio, Economia aziendale, Scienze Economiche, altre lauree; 1 posto per dirigente medico 1° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; posti per professore universitario di ruolo presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano; 1 posto di agente di polizia municipale presso il Comune di Spotorno, diploma media superiore.

E ancora: 26 posti per infermiere presso l'Usl 21 Casale Monferrato, diploma di infermiere professionale; posti per dirigente amministrativo presso l'Usl 29 Monza (Mi); 67 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl Sa/3 Vallo della Lucania (Sa), laurea in Medicina e Chirurgia; 10 posti per dirig medico 1° livello varie discipline presso l'Usl 1 Venosa (Pz), laurea in Medicina e Chirurgia; 10 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline presso l'Usl 1 di Paola (Cs), laurea in Medicina e Chirurgia; numero imprecisato posti per dirig medico 1° livello Medicina Interna presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° livello Medicina Legale presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia 2ª sessione di esami di Stato per l'abilitazione esercizio prof. 1999 presso il mini dell'Università e della Ricerca scientifica, diploma di laurea; 3 posti personale varie qualifiche presso la casa di riposo «S. Maria del Castello» di Carpenedolo (Bs), scuola dell'obbligo, diploma di animatore sociale, diploma di scuola media superiore, cuoco; 2 posti per operatori tecnici conduttori di caldaia presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto, licenza media inferiore; posti per agente IV q.f. per Università «Federico II» di Napoli, diploma di media inferiore; 37 posti per personale sanitario vario presso l'Usl Regione Valle d'Aosta, laurea in Medicina e Chirurgia o diploma di infermiere professionale; posti per dirigente medico presso l'Usl Montebelluna (Tv) (laurea in Medicina e Chirurgia); 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Usl 7 Siena (laurea in Medicina e Chirurgia e diploma di infermiere professionale); 50 posti per operatore professionale prima categoria collaboratore infermiere professionale presso l'Usl Regione Lazio Roma E (diploma di infermiere professionale); 3 posti per dirigente medico 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Usl Regione Lazio Roma E; 3 posti per terapista della riabilitazione presso l'Ospedale Gradenigo di Torino; 5 posti per personale di varie qualifiche presso il Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio di Bormio (So) (lauree varie); 3 posti per operatore tecnico addetto all'assistenza presso la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 1° livello Medicina Fisica e della Riabilitazione presso la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente medico 1° livello (Ginecologia e Ostetricia) pres la Usl 4 Tigullio; un posto per ostetrica presso la Usl 4 del Tigullio; un numero imprecisato di posti per dirigente 1° livello varie discipline (laurea in Medicina e Chirurgia) presso la Usl dello Spezzino; un numero imprecisato di posti per fisioterapista categoria C presso la Usl 2 del Savonese; un posto per dirigente medico 1° livello Oftalmologia (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; un posto per dirigente medico 1° livello Scienza Alimentazione e Dietetica (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Istituto «Gaslini» di Genova Quarto; un posto per direttore di struttura complessa disciplina Geriatria presso l'Usl 2 del Savonese.

Medici

L'elenco così continua: un posto per dirigente medico Malattie Metaboliche e Diabetologia presso l'Usl 3 del Genovese; un posto per dirigente del settore Ragioneria presso Comune di Loano (diploma laurea riservato dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni laureati con almeno 5 anni servizio); 3 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia Rianimazione presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 4 posti per personale di varie qualifiche Cat. C e D presso il Comune di Gallarate (Va) (diploma di scuola media superiore, laurea in Economia Commercio, laurea in Giurisprudenza, educatore professionale); 3 posti per vigile urbano-agente cat. C1 presso il Comune di Pavia (diploma di media superiore); 3 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso l'Usl 10 San Donà del Piave; 4 posti per dirigente medico 1° livello Anestesia Rianimazione presso gli Istituti Clinici perfe di Milano; 12 posti per dirigente (laurea in Medicina e Chirurgia) presso l'Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So); 16 posti per ausiliario/a socio sanitario/a presso il Centro Residenziale per anziani «Menotti Bassani» Laveno Mombello (Va) (qualifica ausiliario socio assistenziale); 4 posti per dirigente 1° livello (diploma di laurea) presso la Usl 18 Brescia; 17 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 1 Varese (laurea in Medicina e Chirurgia); 7 posti per assistente ruolo tecnico Cat. C e D presso la Usl 45 Cremona; 4 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 5 Arzignano (Vi) (diploma di tecnico di Radiologia Medica e laurea in Medicina e Chirurgia); 5 posti per dirigente medico 1° livello (varie discipline) presso la Usl 6 Livorno; 16 posti per personale di varie qualifiche presso la Usl 47 Bergamo; 11 posti per infermiere professionale presso il Presidio Sanitario «San Camillo» di Torino; 3 posti per infermiere professionale VI qualifica presso la C di Riposo «Garibaldi Pogliani» di Cantù (Como); posti per infermiere professionale Cat. C presso l'Ipab Casa di Riposo «Card. Gusmini» di Vertova (Bg); 5 posti per istruttore cat. C1 (diploma di media superiore) presso il Comune di Nonantola (Mo); 7 posti per dirigente medico 1° livello presso la Usl di Milano (laurea Medicina Chirurgia); 6 posti per dirigente 1° livello presso la Usl 29 Monza (Mi); 4 posti per personale di varie qualifiche presso il Comune di Faenza (Ra); 3 posti per personale di varie qualifiche presso Comune di Ponte Lambro (Co); un numero imprecisato di posti per istruttore amministrativo-contabile a tempo determinato presso il Comune di Riccione (Rn); 5 posti per dirigente 2° livello (incarico quinquennale) pres la Usl 4 Termoli (Cb); 10 posti per dirigente presso la Usl 29 Monza (Mi); 2449 posti p arruolamento volontario (ferma 3 anni) nell'Esercito Italiano, 800 posti nella Marina Militare e 250 posti nell'Aeronautica Militare; 46 posti per allievi ufficiali di complemento per sottotenenti e 160 posti per allievo ufficiale di complemento per sottotenenti.

ANSALDI
e-mail: ansaldi@nishaya.it
GIOCO DEL LOTTO
Totocalcio
Totogol
Totosei
totip più
Superenalotto
TRIS
Viale Martiri della Libertà, 82
Tel. 0182.540274 - Fax 555482
ALBENGA

Specchio
In edicola da sabato 16 ottobre

✓ **L'uomo millennio.** *Un sondaggio in esclusiva di Specchio. Le donne italiane hanno scelto Albert Einstein. E ci spiegano perchè.*

✓ **Il ciclone Jennifer.** *Passione latina grinta americana: la Lopez spopola negli Stati Uniti lancia nuove mode in tutto il mondo.*

✓ **I giganti della foresta.** *Gli alberi da Guinness. C'è ne sono anche in Italia.*

✓ **seduttori.** *Galeotto fu il libro chi lo vende. Nel suo ultimo film, "Notting Hill", Hugh Grant interpreta la parte di un libraio che seduce Julia Roberts. Ma questo lavoro è davvero così affascinante?*

✓ **Miopia addio.** *Un intervento al laser per eliminare lenti e occhiali. Ma anche timidezze impacci. Come testimonia il regista Andrea Papini.*

✓ **I mille volti del cristianesimo.** *Sembrava in crisi, inghiottito dall'avanzare della civiltà della tecnica. Invece rinasce e si espande. Un risveglio dai mille volti: dai telepredicatori Usa ai nuovi martiri africani. Ecco le loro storie.*

SALONE NAUTICO

Il record, strappato al cubano Ravelo, ieri mattina otto miglia al largo di Santa Margherita

Umberto Pelizzari conquista gli abissi

L'uomo che «balla con i delfini» sceso a -80 in apnea

Gianni Ranieri

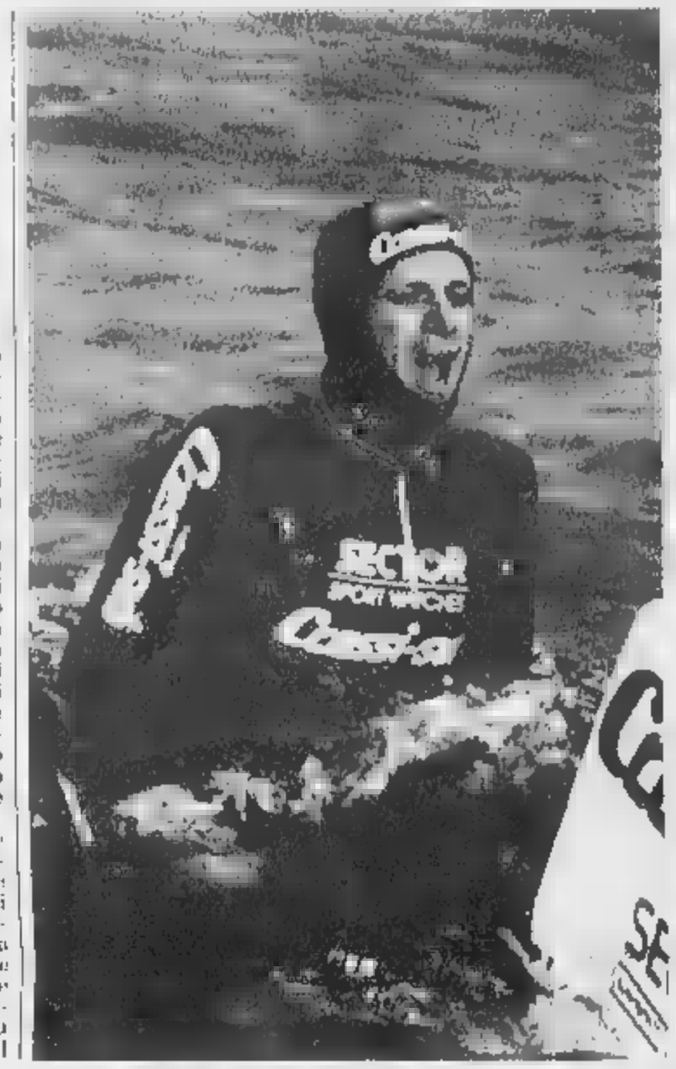
L'Umberto Pelizzari non è una barca a motore e neppure a vela. Umberto Pelizzari è un uomo sottomarino che ieri, in un Salone Nautico espanso sino a otto miglia al largo di Santa Margherita Ligure, ha battuto il record mondiale di immersione in assetto costante. E' sceso a 80 metri di profondità, superando di quattro metri il primato del cubano Alejandro Ravelo (Siracusa '98). Il tutto in 2 minuti e 29".

Pur riuscendo a compiere imprese strabilianti, come quella di restare sott'acqua senza respirare per sette minuti e 2" (Hawaii 1991, mondiale di statica), Pelizzari non ha certo la notorietà, e non l'avrà mai, di un tizio che spedisce palle in una porta. E dei calciatori terrestri non ha neppure i quattrini. Ma a noi piace moltissimo lo stesso. E' in gamba - e potremmo dire è in pinna - Pelizzari da Busto Arsizio e lo è sempre stato, sin da quando frequentava le elementari e poi le medie e poi le superiori; e continua ad esserlo oggi che ha 34 anni, un'età che lui considera verdissima, tanto che sabato prossimo tenterà il record in assetto variabile e lunedì quello in assetto no limits. «Si tratta di vecchioni» aveva detto nei giorni scorsi il nemico cubano. «Te lo faccio vedere io», gli risposto Umberto, altezza m 1,89, peso kg 84, capacità polmonare di 7,9 litri.

immerge nelle acque ondose color piombo, sotto il cielo color piombo, riemerge elegante sventolando il braccio. Fa un freddo da innervosire un lappone. Noi assistiamo all'umidissimo evento a bordo d'una goletta a vele auliche, lunga venti metri, che ha percorso la distanza di sedici miglia, andata e ritorno, come al Luna park il carrello volante percorre la distanza d'un centinaio di montagne russe. Sarà stato un fatto aulico, ma adesso siamo vaccinati contro il mal di mare e il congelamento della cervice. Pelizzari è contento. Noi un po' meno. «Tutto a posto», sono le sue prime parole, «a parte la perdita del cavo e la virata riuscita mica troppo bene». Sarà opportuno chiarire per i non tecnicizzati, che il l'ha perso, sì, ma soltanto di vista.

Tanto per non pensare al viaggio di rientro a Santa Margherita, ci ricollochiamo sul personaggio Pelizzari. L'umberto bambino ha paura dell'acqua (succede). Anche di quella del rubinetto. La per sottrarlo all'eccesivo timore, decide tuffarlo piscina, dove Pelizzari si converte, in un breve battito di piedi, in coraggiosissimo fuoriserie nuoto. Ha soltanto cinque . Cresce e grida: mamma, glio il mare! Accontentato. Il mare diventa il suo amore, la sua culla, la sua dimora. Si fidanza ufficialmente con l'apnea. Fa prove d'apnea dappertutto. Perfino a scuola, mentre la professoressa informa gli alunni sulla Breccia di Porta Pia. Umberto ascolta e non respira. Umberto gonfia le gote. Umberto è rosso come un pomodoro. Umberto, Umberto, che ti succede, rispondi Umberto, rispondi! L'insegnante è sgomenta. Lui tace. Alla fine tira un respirone: mi scusi, in apnea. Riceva, dalla signora professoressa, un liberatorio schiaffone.

Pelizzari, nelle acque dell'isola di Karpathos desidera ripetere l'impresa dello spugnaro greco Georghios Statti, all'unanimità il prototipo dei recordmen dell'apnea. E' il settembre del 1998. Umberto si inabissa senza muta e pinne. Utilizza per zavorra una pietra 30 chili. Risale lungo il cavo. In due minuti e 43" di immersione arriva a 100 metri di profondità. E, come se non bastasse, quest'uomo gioca e balla con i delfini. Voi pensatela come volete, secondo noi Pelizzari è meglio di Ronaldo.



A sinistra due foto della felicità di Umberto Pelizzari tornato superficie dopo aver conquistato, ieri mattina nelle acque del Tigullio, il record mondiale di immersione in apnea raggiungendo la profondità di 80 metri sotto il livello del mare. In basso, auto allo sbocco della Sopraelevata all'ingresso della Fiera. Traffico intenso ma senza ingorghi

Le novità

Immersioni in sicurezza

Gli appassionati delle immersioni trovano pane per i loro denti al Salone nautico. Non solo per le tante scuole di diving che si propongono negli stands dei padiglioni coperti ma anche per vedere da vicino come si diventa sub nella speciale vasca per immersioni allestita sulla banchina di Marina Due. Qui, infatti, si può provare l'emozione di una nuotata sottomarina e vedere dal vivo se si è o meno portati per questa disciplina.

Ma la vasca allestita da un gruppo di subacquei non è la sola attrazione per gli amanti delle immersioni. Sotto, nello specchio acqueo di Marina Due, c'è una vera e propria piscina dove gli specialisti dei Vigili del fuoco, dei carabinieri e della polizia effettuano delle operazioni dimostrative sull'importanza della ricerca sotto la superfice acquea (non solo marina ma anche lacustre e fluviale)in caso di emergenza.

Poi, ovviamente, al Salone trovano spazio tutte le attrezzature per gli appassionati. Dalle mute (addio vecchie protezioni plastiche, arrivano fibre e materiali fantascientifici) ai pesi (la tecnologia fa passi da gigante anche in questo settore) alle bombole d'ossigeno che diventano, per fortuna, sempre più sicure. [s. p.]

Piace la viabilità «colorata»

Ma tra i commercianti c'è chi è deluso

Marco Ratta

Attivo e record, anche se le cifre restano per ora top-secret, ma nessun contraccolpo o quasi sul traffico cittadino e sui parcheggi. Il «miracolo» del Salone Nautico '99 si è compiuto così, e se la Fiera e le vie limitrofe non sono arrivate come al solito al collasso è merito dei cartelli colorati collocati lungo le direttrici d'ingresso in città, con le indicazioni sull'ubicazione e la disponibilità delle aree di sosta. Cartelli aggiornati, come si dice, «in tempo reale» con un sistema empirico ma efficace che ha coinvolto «ausiliari del traffico» e dipendenti della Genova Parcheggi: quando un parcheggio si esaurisce, via radio partiva la segnalazione e un addetto provvedeva a sostituire manualmente l'indicazione «libero» con quella «esaurito». Troppo semplice? Forse, ma l'ingorgo non c'è stato e il primo a sorprendersi è stato l'assessore al Traffico, Arcangelo Merella. «Sono soddisfatto, non posso nasconderlo, ora bisogna non abbassare la guardia nei prossimi giorni quando il traffico portato dal Salone si andrà ad aggiungere quello dei pendolari». Un problema che sta preoccupando non poco i responsabili della viabilità cittadina.

Bene bene, invece, sta andando l'attività commerciale in centro. Non tutti i negozianti hanno aderito alla richiesta di tenere aperto nei giorni festivi. E i coraggiosi (a Corvetto, ad esempio, hanno alzato le saracinesche anche diversi negozi di alimentari e rosticcerie) non sono stati premiati dal flusso di pubblico. I visitatori del Salone hanno, di fatto, limitato la loro presenza alla zona fieristica mentre i genovesi, probabilmente spaventati dal rischio-ingorghi, hanno preferito rimanere a casa o prendere la via delle Riviere.

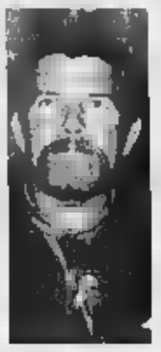
I commercianti che hanno avuto il coraggio di aprire nel fine settimana hanno comunque «capitalizzato» l'iniziativa e sono pronti a proporre alcune iniziative per i prossimi anni. Spiegano: «Inutile che si continui a parlare del Salone come festa della città quando poi la festa è limitata a poche zone cittadine. Se l'amministrazione e gli organizzatori vogliono realmente la nostra disponibilità, e noi siamo disponibili, è necessario portare alcune iniziative anche nelle altre zone cittadine. Manifestazioni ed avvenimenti che possanno attrarre alla visita della città i turisti che arrivano per il Salone e che, sino ad oggi, sono interessati solo alla barche».

UNA PROPOSTA DI CINO RICCI PER IL FUTURO

«INSEGNIAMO A SCUOLA LA CULTURA DEL MARE»

Cino Ricci

Come mai, mi chiedo, l'Italia è protesa nel mare e non abbiamo una tradizione marinara? Proviamo a pensare: le coste atlantiche dei mari nordici con all'interno foreste impenetrabili, ostili, popolate di fiere un clima difficile sempre, inverni temibili. Gli abitanti si insediavano riva al mare, negli estuari dei fiumi e piuttosto che alla terra si rivolgevano per le loro necessità di cibo al mare. Le maree, forti e grandi escursioni, lasciavano sulle coste molluschi, pesci, crostacei che si potevano raccogliere con poca fatica, in un raggio relativamente corto dall'abitato. Quanto più la popolazione cresceva di numero, tanto più bisognava allontanarsi per trovare cibo per tutti. Ad un certo punto, gli uomini hanno iniziato a entrare nel mare per pescare e di qui a costruire barche il passo è stato breve.

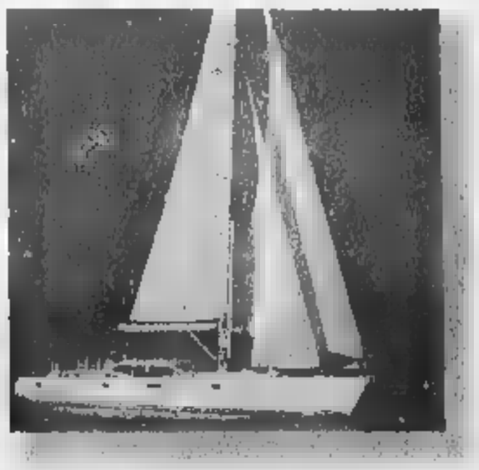


Per noi, popoli mediterranei, fu riservata fortuna di climi miti, di una terra che dava la possibilità di raccogliere e di allevare, mentre il mare, con le maree così scarse, poco offriva a confronto. Noi quindi voltammo le spalle al mare e fummo da allora destinati ad essere cacciatori e contadini. I popoli nordici, quelli rivolti al mare, capirono ben presto che più facile portar via i beni degli altri, saccheggiando e rubando, reso questo possibile dagli spostamenti che le loro navi potevano consentire con relativa facilità e così ben presto i mediterranei e noi italici soprattutto conoscemmo le razzie e incursioni di questi popoli, che ci spinsero sempre più nell'entroterra. Il mare come nemico, fonte di guai da cui tenersi lontano il più possibile.

La tradizione ha radici antiche, non si improvvisa né si può imporre; è qualcosa che sembra annidarsi nei nostri cromosomi. I popoli volltati il mare sono stati i primi a guadagnarsi la libertà nella democrazia. Il mare non ha confini; chi lo solcava era un uomo libero, condizionato soltanto dal vento e dalla propria abilità nello sfruttarlo. proprietà, questa erba è mia e la tua pecora non può mangiarla, ha la mia terra; non l'egoismo che la proprietà impone. La grande distesa d'acqua il cui confine è quella linea dell'orizzonto, indefinita e comune per tutti, ha imposto i popoli marinari la necessità di organizzarsi poiché la pesca si faceva in gruppo: gli equipaggi erano comunità da esempio di collaborazione, necessarie davanti alla forza del vento e delle onde. Ecco perché noi non abbiamo una tradizione marinara salvo eccezioni.

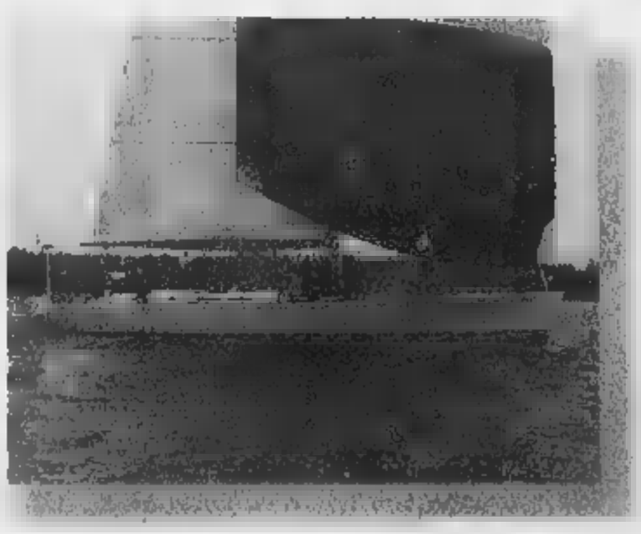
La conclusione è amara, poiché navigazione mai stata considerata nella nostra cultura e addirittura la vela è stata dai nostri governi osteggiata poiché sospettata di appartenere a un'élite di snob. Cosa si può fare? L'unica è la scuola, dove fin da bambini si può insegnare cosa è stata la navigazione a vela per il progresso del mondo, almeno nelle città di mare iscrivere la vela come esercizio di educazione fisica.

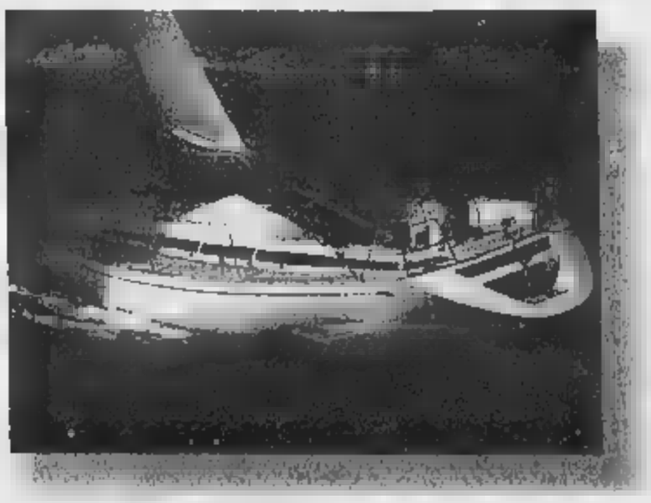
RIFLETTORI PUNTATI SULLA VELA: CARRELLATA DI MODELLI PER IL NUOVO MILLENNIO



FASCINO OLD ENGLAND. Oyster, il cantiere inglese di Ipswich, presenta a Genova il nuovo «Oyster 53», progettato da Rob Himphreys. Quest'ultimo l'ha definito un «performance cruiser», uno scafo che unisce comfort e all'eleganza che contraddistinguono barche del cantiere prestazioni più che interessanti. Le dimensioni: 16,40 metri di lunghezza fuori tutto; 148,80 metri quadri di superficie velica, motore Yanmar da 88 Hp, serbatoio carburante da 700 litri e serbatoio acqua da 750 litri. La casa madre può fornire l'«Oyster 53» sia armamento a che con quello a sloop.

UNA MAXI «FACILE». Lo Swan 80, lungo 24,45 metri, rappresenta per il cantiere finlandese Nautor un'evoluzione della concenzione della barca «cruiser/racer» in stile «maxi», che risponde ai principi di qualità nautiche, eleganza e performance. E' una barca facile da portare, grazie all'impiego di semplici sistemi di manovra delle vele. I principali comandi servoassistiti, con comandi alternativi a cui ricorrere in caso di avaria. Sono previste due configurazioni: cabina armatoriale a poppa oppure a prua. Tra le caratteristiche distintive, inoltre, la leggerezza dei materiali. Al Salone lo Swan 80, che sarà l'ammiraglia Nautor per il nuovo millennio, è possibile ammirarlo nelle forme di un affascinante modellino in scala.





DALLA ROMAGNA CON CLASSE. La vela, in Romagna, significa anche «Cantieri del Pardo» che, al trentanovesimo Salone, propongono alcune novità di spicco. La prima è il Grand Soleil 37 (nella foto), lungo 11,60 metri, due cabine e servizi oltre ad lunga serie di accessori di prestigio. «La richiesta ai progettisti è stata quella di disegnare scafo veloce con volumi interni notevoli che non compromettessero prestazioni generali della barca. Nel contempo andavano conservate le proposte tipiche del Grand Soleil, quelle classiche, destinate a restare belle per sempre». Il 37 è stato progettato per rimonato con equipaggio ridotto e per avere quindi un grande equilibrio sotto sbandamento. Accanto all'ultimo i cantieri di Forlì propongono a Genova la gamma dei loro prodotti compreso il veloce ed affidabile Grand Soleil 43, un tredici metri capace di alte velocità di crociera.

LA TRADIZIONE SANGERMANI. Cesare Sangermani, al timone dello storico cantiere di Lavagna, sta progettando per un cliente ligure una replica di un cruiser dislocante di 14 metri e mezzo varato nel 1956, che si chiamava «Lalla». Spiega Sangermani: «Il nuovo scafo sarà sempre in legno e ricalcherà le linee originali, salvo le misure e le modalità di costruzione, che atttingeranno alle più moderne tecniche. Diciamo che sarà una barca realizzata con un materiale classico, ma vista con gli occhi del Duemila. Il nostro cliente ci ha detto che è stufo di vedere le barche a motore attuali e che voleva qualcosa di diverso, fatto all'

Oltre agli strumenti è importante saperli utilizzare, ma c'è anche chi viola sistematicamente leggi e divieti

In crociera con la sicurezza

Le regole per evitare inutili rischi

Giampiero

La sicurezza in mare? E' garantita più buon senso che da regole scritte. Anche se norme e regolamenti non mancano e indicano, con esattezza, cosa si deve fare per andar per mare rischi, tutta tranquillità.

«Troppe volte andati in soccorso di diportisti che avevano in barca i più sofisticati congegni per la navigazione ma, al momento del bisogno, sono stati capaci di utilizzarli» dice il capitano di fregata Damiano Capurso, responsabile del Servizio operazioni della Capitaneria di porto di Genova. E racconta di un naufrago che, servendosi del «satellitare», aveva indicato la sua posizione soccorritori non in un punto preciso del Mar Tirreno, ma in uno sperduto lembo dell'Appennino Tosco-Emiliano.

In mare non c'è limite di velocità. Si può schiacciare l'acceleratore a tavoletta senza incorrere in sanzioni. Ma bisogna procedere con la certezza di potersi fermare per tempo e prevenire l'abbordaggio. Se si finisce contro una barca ferma in mezzo al mare o ci si scontra con il natante che ha diritto di precedenza, si rischia denuncia per violazione al Codice di Navigazione. Si finisce diretti in Pretura. Stessa sorte si passa ad velocità eccessiva, troppo vicino ad una barca ferma, al punto di capovolgerla o comunque arrecarle dei danni. In mare il ministro Ferri con i suoi 110 all'ora non si è ancora visto, ma non sentirsi tutti al timone di un off-shore.

Le norme per la sicurezza maggiormente violate dai diportisti riguardano la navigazione troppo vicini alla costa. Le ordinanze parlano chiaro: 200 metri dalla riva in presenza balneazione; 100 metri la costa è priva di spiaggia. In alcune zone delle due Riviere, i limiti più severi: si può a anche 500 metri. Maggiormente colpiti dalle sanzioni di capitaneria di porto, ma anche carabinieri e polizia, sono Jet Ski, gommoni, tavole a vela. Ma, a volte, cade nella anche qualche grossa imbarcazione che si è avvicinata troppo a riva per gettare l'ancora.

Anche sul fronte delle dotazioni di sicurezza troppi non sono in regola. Razzi di segnalazione scaduti, numero di giubbotti di salvataggio insufficienti in rapporto persone imbarcate; mancanza delle «ciambelle» per il recupero di un eventuale uomo in mare. C'è stato per qualche tempo un contenzioso sui giubbotti salvagente, omologati attraverso l'autocertificazione delle produttrici italiane, ma non in regola con le norme Europee. Poi anche questo pasticcio tutto italiano, è stato accomodato.

L'estate '99, nelle acque della Riviera di Ponente, è stata caratterizzata da un notevole rispetto delle norme di navigazione da parte dei diportisti. «Poche le irregolarità rilevate dalle pattuglie» dice il comandante del Circomare di Sanremo, tenente di vascello Bruno Ferrone. E aggiunge: «Le multe più pesanti le abbiamo contestate per pesca in aree non consentite».

Soddisfatto anche il comandante generale delle Capitanerie di porto-Guardia Costiera Renato Ferraro: «Il nostro impegno è stato rivolto non solo all'ambiente ma anche alla pesca, all'ambiente e a favore dei profughi del Kosovo».

Una delle vedette utilizzate dalla Capitaneria porto per garantire interventi rapidi in controlli e soccorsi

Come riempire la cambusa

Patate, acciughe e pasta per navigare

L'ideale sarebbe nutrirsi di branzini tonnetti appena pescati ma in genere ad buon navigatore non corrisponde un buon pescatore. E poi diciamolo, anche in barca chi rinuncia ad un buon piatto di pasta al pomodoro? E allora ecco che si pone la necessità di organizzare una cambusa. Un problema che non si pone agli skipper dei motoryacht da decine di metri ma che, invece, impelle per chi va in mare con barche con angolo cottura.

La quantità del cibo da stivare varia dalla lunghezza del viaggio e dal numero di passeggeri. Se si ha la certezza di toccare porti attrezzati nel giro di pochi giorni, ad esempio, non è il caso di partire con chili di pane in frigo. Da mettere in cambusa, meglio se in contenitori ermetici quadrati (si stivano più facilmente in frigo e nelle stive), pasta di formato corto, fagioli, legumi, scatolame, pane, riso, grana e formaggi stagionati, acciughe salate, verdura (meglio carote e patate che hanno una conservazione più lunga), frutta. Il cibo ha un ruolo fondamentale per chi soffre il mal di mare. I cibi da evitare sono in primo luogo i fritti seguiti dai grassi come burro, panna, pancetta, salumi (esclusione del prosciutto crudo), latte. Sconsigliato il vino bianco secco e i superalcolici. In barca, poi, sono da bere pochi liquidi, l'acqua va ingerita a piccoli sorsi. Un consiglio per chi tende a soffrire il mal di mare ma valido per tutti: mangiare poco, mangiare spesso.

Anche il metodo di cottura ha il suo peso nell'aiuto a combattere il mal di mare. Aboliti i fritti (anche per via degli odori che poi riastagnerebbero sottocoperta) i metodi migliori restano la bollitura e, per pesce e patate, il cartoccio con due gocce d'olio.

Nel corso dei secoli, insomma, la cambusa ha cambiato poco niente. Lo spiega anche Silvio Torre, enogastronomo che ha curato una piccola pubblicazione sul cibo consumato a bordo dei velieri tra sette ed ottocento. Racconta: «La marinerie genovese e ligure in generale era tra le migliori in assoluto. In cambusa, oltre agli agrumi e ai "giardinetti" con basilico maggiorana, anche c'erano i cibi tipici della Liguria: sardine ed acciughe sotto sale, patate, le tradizionali gallette che sostituivano il pane e naturalmente lo stoccafisso. Cibi salati e a lunga conservazione che aiutavano a combattere il mal di mare dando agli equipaggi un giusto apporto di calorie e proteine». [s. p.]

Yacht solo su appuntamento

All'Apreamare 4200 visite in due giorni

Fabio Pozzo

«Scusi, io non posso permettermi di acquistare nulla, ma le sarei grato se me ne facesse visitare almeno una: sa, è per sognare cinque minuti...». Così ha esordito nello stand dell'Apreamare, il cantiere di Sorrento che vara gozzi veloci di lusso e che vanta tra i suoi clienti anche Stephanie di Monaco, un lombardo di mezz'età. Cataldo Aprea, amministratore e comproprietario, lo ha fatto salire sull'ammiraglia, il dodici metri versione Hard Top modello cabinato: «Cosa avreste fatto voi, gli avreste detto di no?».

Perchè il Salone è anche e soprattutto questo. Salire sull'imbarcazione che piace, spesso ai più irraggiungibile al di fuori del contesto fieristico. Mostrare (o fingere) interesse, formulare domande che convincano il Cicerone di al cospetto di un potenziale cliente, e godersi la vista del padiglione dal «flying bridge».

In questi primi giorni le barche sono state prese letteralmente d'assalto. Tanto che in alcuni stand è stata varata una rigorosa lista di visite su appuntamento. «Abbiamo incominciato a far salire dieci persone ogni quindi minuti, si è rivelata un'impresa impossibile. Poi siamo scesi a otto persone ogni quarto d'ora, finchè non siamo costretti a fermarci a sei persone per visite di venti minuti» dicono le due hostess della Nautor Swan, infreddolite sulla banchina della Marina 2.

All'Apreamare si erano preparati a questa maratona. «Siamo in venticinque nello stand, per accompagnare i clienti a bordo. Abbiamo calcolato che nel weekend abbiano visitato le nostre sei imbarcazioni 4200 persone. Visite su appuntamento? Quando si può» allarga le braccia Cataldo Aprea.

Bei numeri anche negli stand del Gruppo Ferretti (Ferretti, Custom Line, Pershing, Bertram Crn di Ancona per miliardi di fatturato 31 agosto scorso). «Mille persone al giorno in media, per 18 imbarcazioni in esposizione» dice il responsabile delle relazioni esterne del gruppo, Domenico Pirazzoli. Qui alla Ferretti statistica viaggia a cartellini: uno corrisponde ad visitatore capofamiglia; la media è tre persone cartellino.

Alla Sunseeker, yacht di lusso, a fare da argine c'è un cavo in corda vigilato da hostess che non consentono di oltrepassarlo nemmeno si spende di un responsabile dello stand. «Esponiamo dieci barche, sette terra. Su queste ultime abbiamo calcolato siano salite circa 400 persone al giorno» spiegano, dopo aver passato in rassegna il registro dei «contatti». Salone i potenziali clienti si chiamano così.

GIORNO PER GIORNO

ORE 11 — INCONTRO
La Sta-Italia capita nello stand della Regione Liguria le nazionali di nuoto sincronizzato Serena Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti e Alice Damiani.

CONVEGNO — ORE 11
Ucina organizza un seminario di aggiornamento normativo sulla nautica da diporto presso la Sala Riviera di Fieracongressi.

ORE 15 — EVENTO
Il navigatore solitario Giovanni Soldini incontra il pubblico presso il Teatro del Mare.

PRESENTAZIONE — ORE 15.30
Assonautica presenta presso lo stand 17, nell'atrio del pad. C, il libro «Tall Ships: navi, uomini, affari»

ORE 16.30 — INTERVISTA
Il direttore di «Yacht Capital» intervista presso lo stand del magazine specializzato (pad. C.) la conduttrice Antonella Clerici.

GRAN GALA — ORE 20.30
Serata di gala nella sede dello Yacht Club Italiano presso il porticciolo Duca degli Abruzzi con la cerimonia di consegna del Premio Yacht Capital '99

Una parata di Vip sotto la pioggia

Stefano Pezzini

Piove al Salone ma gli affari vanno a gonfie vele. Per gli espositori, naturalmente, ma anche per i tanti vu cumprà che fuori dai padiglioni, offrivano ombrelli. Sul fronte Vip ieri è arrivato Ciro Ferrara (nella foto) mentre, per oggi, sono attesi tra gli altri il principe Alberto di Monaco, Marco Tronchetti Provera, Domenico De Sole.

AVVISTATI Il Salone è anche un momento di mondanità. Ieri mattina tra i personaggi famosi Ciro Ferrara. Il forte difensore juventino ha girato tra gli stands alla ricerca della barca da acquistare. Altri Vip sono attesi oggi quando, in una serata di gala allo Yacht Club saranno premiati dal mensile Yacht Capital. Tra i premiati il principe Alberto di Monaco, Riccardo Bonadeo, Azzurra Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Domenico De Sole, Pierluigi Loro Piana, Marco Tronchetti Provera, Gilles Martin-Raget

La giornata è stata all'insegna della pioggia e, fare affari, sono stati anche moltissimi venditori senegalesi e marocchini. Davanti ai cancelli di ingresso hanno offerto, con successo, ombrelli impermeabili tascabili al pubblico tempestato dalla pioggia. Un business da poche migliaia di lire. Bazzecole. A sorridere maggiormente sono due cantieri navali (il nome è rigorosamente top secret) che domenica, hanno firmato due contratti con altrettanti acquirenti, un olandese ed uno statunitense. Si sono prenotati per due motoryacht del valore di diciotto miliardi.

RECCO PER LA GOLA Milleseicento porzioni di focaccia di Recco al giorno: è la media che il «Consorzio gastronomico recchese» mantiene da inizio fiera. Sono quintali di farina e stracchino che si spandono sull'esposizione prendendo per la gola i vitatori. «Genio» dello stands, ospitato nel padiglione C, Biagio Palumbo della «Baracchetta», depositario assieme agli altri componenti il consorzio, dell'arte di preparare la gustosa ed inimitabile focaccia.

Ciro Ferrara

FORTE L'successo allo stand della Kong, ditta specializzata nella costruzione di moschettoni per nautica, alpinismo, edilizia. «Vorrei un moschettone molto robusto, che regga tensione continua, ha chiesto un visitatore. Allo stand hanno fatto vedere l'intera produzione compreso un gancio capace di reggere tensione di duemila chili. «Ma a cosa serve?», hanno chiesto per soddisfare il cliente. «Per il guinzaglio del rotwailer», ha spiegato il cliente.

I CANTIERI ALLA RICERCA DEL COMFORT E DELL'ELEGANZA CON PRESTAZIONI SEMPRE PIU' ELEVATE

GRANDE SPAZIO SULA COPERTA. Le novità presentate a Genova dai prestigiosi cantieri Franchini di Mondavio, in provincia di Pesaro, sono sostanzialmente due. Il 43 L ed L (nella foto) e il 47S. Il primo, nella versione deck house, ha una lunghezza di 13,20 metri con una superficie velica di 102 metri. Sottocoperta tre cabine doppie. Il 47 piedi, invece, è lungo 14,42 metri con una velatura di 120 metri: a pozzetto centrale, con tre cabine e due bagni, ha ampi spazi prendisole a poppa e prua per una una crociera nel massimo confort e nella sicurezza totale. Nei cantieri pesaresi sono attualmente in costruzione due imbarcazioni lunghe 65 e 75 piedi.

VELOCITA' E BELLEZZA. «Per la riuscita di uno yacht riteniamo fondamentale che sia veloce, solido, equilibrato. Ma deve essere anche bello: caratteristica non secondaria»: è con questa filosofia che i cantieri Gemini presentano il Gemini 52. La lunghezza è di 16,48 metri, interni «da progettare» a seconda delle necessità dell'armatore. L'obiettivo dell'azienda padovana era quella di «realizzare yacht che fosse in grado di coniugare la bellezza con la funzionalità, la semplicità di manovra con l'efficenza e la solidità, la comodità con il design, la sicurezza "nordica" e la fruibilità mediterranea e che potesse offrire all'armatore differenti versioni e allestimenti», spiegano ai cantieri veneti. Per questo il Gemini 52 portato a Genova ha una sorta di «modularità» che permette di essere versatile e capace di adeguarsi ad ogni esigenza.

BALSA E VETRORESINA. Il Najad 373 arriva Svezia. E' un undici metri e mezzo progettato da Eric Segerlind con Judel Vrolijk, che vanta tra le sue peculiarità anche quella di essere facile da condurre anche con un equipaggio ridotto. Gli interni prevedono due cabine doppie con bagno, cucina con sviluppo lineare sul lato sinistro, carteggio sul lato di dritta, ampia zona living a centro barca. Sono disponibili versioni armamento, sloop che a cutter. Elegante e robusto, il Najad 373 è costruito in vetroresina sandwich di balsa pr scafo e coperta. Il ponte è in teak, il BULBO in piombo e i serbatoi in acciaio inox (acqua 315 litri; carburante 180 litri). Superifici veliche: 34 metri quadri randa, 45 metri quadrati genoa. Altri dati: larghezza 3,60; immersione 1,90 metri; dislocamento 8,200 chili.

DUE TIMONI PER IL SOLARIS. Una sorta di joint venture italo americana per il «Solaris 59» dei cantieri So.Ri.Gi. Aquileia. Il design è di Douglas Peterson di San Diego, California, gli interni dello studio Spadolini, Firenze. Il risultato è uno sloop cuttur di 17,60 metri, tre cabine, bagni, quadrato, carteggio, cucina, cabina equipaggio. «E' un modello a doppia timoniera che nasce dalla richiesta di un armatore a cui piace navigare molto a lungo in posti assolati e caldi. L'autonomia, idrica, di cambusa e di impianti refrigerante, è una sua peculiarità così come sono idraulici e servoassistiti i comandi delle attrezzature veliche». A CURA di Fabio Pozzo

Crisi nera dopo 2 anni e mezzo di commissario: saltati contributi e finanziamenti

Albenga, un Comune «congelato»

Uffici in tilt per colpa della Giunta fantasma

Romano Strizioli

ALBENGA

«Albenga, la città che non c'è». Solo in questi giorni sta emergendo, sulla base di singoli e quasi privati episodi, il malcontento della gente per una situazione amministrativa che non solo non riesce ad essere presente a livello di pianificazione ma che rinvia le (quindi di fatto nega) piccole autorizzazioni e finanziamenti «storici» e quindi, come tali, già consolidati.

Dalla sera del 30 novembre del 1997 sono passati 688 giorni e Albenga, da quella data, è governata dal commissario prefettizio. Dapprima venne il commissario Santunastaso che cercava di far sentire il meno possibile l'assenza del sindaco e della giunta (ma proprio per questa sua volontà fu allontanato e rimpiazzato (col consenso di tutto il consiglio comunale) dal collega Bartoli che applica la pura amministrazione di sopravvivenza.

Anche per le piccole manifestazioni tutti i finanziamenti sono stati sospesi. Pare, fra i tanti piccoli esempi, che Expo Auto Inganna, che si svolge a maggio, rischia di non continuare la sua non breve serie di edizioni.

Dal momento che il Comune di Albenga è capofila per una serie di progetti intercomunali, la mancanza di una giunta funzionante mette in rischio (per mancanza dell'elaborazione dei progetti) i finanziamenti. Dice l'assessore ai servizi sociali di Alassio, Monica Zioni: «Se non presentiamo gli elaborati richiesti alla Regione corriamo il rischio serio di perdere per i servizi sociali ed il Sert la bellezza di 3 miliardi e mezzo».

L'assessore Monica Zioni

Per quanto riguarda il settore scolastico e il tanto dibattuto «polo», il neoconsigliere di Forza Italia Roberto Schneck afferma: «L'assessore provinciale Teoldi mi ha riferito che la Provincia non riesce a confrontarsi con il Comune di Albenga da circa due anni e mezzo a causa del fatto che la città non ha un interlocutore politicamente qualificato. Emerge quindi che, malgrado la volontà della Provincia di fare un nuovo polo scolastico ad Albenga, non è pensabile tenere in sospeso e a tempo indeterminato cospicue risorse economiche, nell'attesa di un confronto fra Provincia e Comune che non si riesce nemmeno a calendarizzare».

Anche per la vicenda del neocostituito Centro Integrato di via «L'isola» (per il quale il presidente Gerry Delfino ha coniato lo slogan «una città dalle mura aperte»), va ricordato che Albenga ha perso l'ottanta per cento dell'intervento finanziario della Regione proprio per la mancanza di un progetto in tale senso. Pur con le dovute proporzioni, si pensi che La Spezia ha preso un finanziamento regionale di quasi 4 miliardi.

Le forze politiche hanno posizioni note che tuttavia non riescono a sbloccare la situazione. Dice un cittadino che ha inviato una lunga lettera: «Gli attuali consiglieri comunali si stanno assumendo, tutti insieme, la responsabilità di costringere Albenga ad un periodo buio da dimenticare. Perché, ad esempio, la stessa minoranza non lascia il consiglio quale estremo gesto di protesta e per non avallare seppure indirettamente tale stato di cose?».

Nuova sfida tra Palo e Viveri

«Se ne vada per il bene di Albenga» «Resto, e fra poco tornerò sindaco»

ALBENGA

Andrea Saccone, capogruppo di Forza Italia, ed ex antagonista di Viveri (riuscendo a raccogliere il 46 per cento dei voti nel ballottaggio di due anni fa), accusa Viveri di aver preso la città in ostaggio e richiede nuove elezioni.

Aggiunge Saccone: «Tanto più che il Consiglio di Stato nel respingere il ricorso di Viveri contro la sua sospensione ha messo in rilievo che la Prefettura quel 30 novembre non avrebbe potuto procedere alla sua nomina, salvo la conseguente ed immediata sospensione». Viveri ricorda: «Per uscire da questa situazione non c'è che da attendere che la Camera dei deputati approvi, nel mese di novembre, il provvedimento è stato iscritto al decimo punto dell'ordine del giorno, la legge che afferma che la sospensione non può oltrepassare i 18 mesi. Non si tratta di una legge fatta apposta per me dal momento che il primo "disegno" porta la data del giugno 1996». Viveri aggiunge: «Io credo che il consenso popolare continui a sostenermi. Infatti quale città, senza una chiara maggioranza a mio favore, avrebbe sopportato quanto mi sta accadendo». E della proposta del consigliere Mariangelo Vio, secondo cui si dovrebbe non ritardare il processo di appello del 2 dicembre e, in caso di assoluzione, Viveri rientrerebbe a tutto titolo nella carica ma, in caso di condanna, dovrebbe liberare Albenga dalla occupazione? Risponde il sindaco sospeso: «Io mi atterrò alla legge che sta per essere licenziata dal Parlamento, tanto più che è stata voluta proprio da quelle forze politiche, seppure a livello nazionale, a cui il consigliere Vio dovrebbe riferirsi. Non è poi vero che la pianificazione si sia bloccata. L'accettazione di fatto della costruzione del nuovo ospedale di Campochiesa dichiarato dalla Regione tramite l'assessore Bartolani è un grosso risultato. Lo stesso dicasi per la costruzione del porto inserito nel prg all'approvazione regionale». [r. sr.]

A «Loano 2»

Mezzi festa per i 200 soci della Conad

LOANO. Festa sociale, domenica scorsa al residences Loano 2, di Nordiconad, divisione Liguria. Hanno partecipato, ad una giornata di festa e di bilanci, circa 200 soci della cooperativa. «Nordiconad, nata quasi due anni fa dalla fusione di Conad Liguria, Conad Nord Est (Emilia) e Conad Piemonte-Valle d'Aosta, si è proposta da subito come una delle maggiori imprese operanti in Italia», spiega il presidente Aldo Pisano. Nordiconad ha infatti un fatturato di oltre 1539 miliardi, 501 punti vendita Conad, Superstore Conad, Margherita, Spesa Facile, tre impermercati Pianeta, 8 centri di distribuzione, 12 cash e carry. Il tutto con 4637 occupati. Nordiconad, in particolare, è presente in 20 province del Nord per un totale di 148 mila metri cubi di superfice di vendita e con una quota di merfato che raggiunge punte record. In Liguria Conad è presente 5 supermercati, 59 negozi Margherita, 8 Spesa Facile, 6 supermercati e un fatturato di 390 miliardi e 1330 occupati. Tutto questo con una quota media di mercato del 24 per cento. «E' la catena distributiva leader in Liguria. Il nostro marchio è presente sul territorio ed interviene, con sponsorizzazioni, contributi, in molte occasioni sportive, culturali e sociali», concludono i responsabili. [a. r.]

A Laigueglia

Il sindaco «Pescatori fuorilegge»

LAIGUEGLIA. Sull'arenile sono in arrivo alghe visibilmente tranciate. Questo potrebbe essere segno di pesca a strascico eseguita al di fuori dei limiti consentiti, entro la batimetrica dei 50 metri. Il sospetto è venuto al sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo che ha prontamente avvisato la capitaneria di porto di Savona. «E' chiaro che qualcosa passa sopra alle alghe tagliandole di netto. E questo ce ne siamo accorti in più occasioni. Ho quindi ritenuto necessario mettere al corrente la capitaneria», ha spiegato il primo cittadino di Laigueglia. «Potenzieremo i controlli che già abbiamo avviato, per quanto ci sarà possibile con i mezzi a nostra disposizione», ha detto il comandante della capitaneria di Savona Giuseppe Amoresa. E ha aggiunto: «Ho già risposto al sindaco di Laigueglia ringraziandolo per la tempestività della segnalazione. Mi auguro che lui sia gli altri sindaci del Ponente continuino a collaborare con noi, agevolandoci nel lavoro».

Nel mirino ci potrebbero essere alcuni pescherecci in arrivo dal Ponente che praticano nottetempo la pesca a strascico nella zona dove è proibita e cioè su un fondale pari o inferiore ai 50 metri di profondità. Un'ipotesi da verificare ma che sembra tra le più plausibili. Nel Savonese non sono rare le denunce per pesca abusiva o infrazioni di vario tipo. [m. br.]

Il presidente Garassini blocca l'ampliamento in attesa del nuovo piano regionale

La Provincia: «Stop alla discarica»

Magliolo, prima risposta dopo anni di proteste

MAGLIOLO

Primo «no» al progetto di ampliamento della discarica di «Casei» a Magliolo, dopo anni di proteste. E' arrivato, in ambito della conferenza dei servizi, della Provincia di Savona. Commenta il presidente Alessandro Garassini: «Stante l'attuale situazione il nostro "no" è tutto. Si deve comunque aspettare il piano regionale delle discariche». La richiesta di ampliamento del sito è stata inoltrata proprio in questa fase in cui si decide il riassetto futuro. In giunta regionale il Piano sarà esaminato a giorni. Le decisioni definitive entro inizio 2000, prima della scadenza della legislatura. A Magliolo funziona a regime la «nuova» discarica. In attività anche l'estrazione del biogas che determina la produzione di energia elettrica venduta all'Enel. Tutto diventa business con i rifiuti. La discarica doveva esaurirsi, nelle previsioni, entro il 2007. In realtà, per l'arrivo in questi anni di una grande quantità di rifiuti anche dal Levante e da fuori Liguria, la discarica andrà ad esaurimento entro un paio di anni.

La proroga richiesta tende di fatto a riportare la scadenza in avanti di 3-4 anni. Altre migliaia di quintali di immondizia che finiranno in una valle che ha già raccolto i rifiuti di mezza Liguria ed oltre. In questi anni gli abitanti della zona, e non solo loro, hanno dato battaglia contro il proseguo dell'attività denunciando i rischi ambientali e i disagi a cui sono sottoposti. Fra i sostenitori della discarica il sindaco, Vincenzo Lanfranco, che malgrado tutto da un quarto di secolo è sempre riconfermato dai cittadini alla guida del paese. Resta il problema della vecchia e pericolosa discarica di Casei, ancora sotto sequestro, da anni al centro di inchieste giudiziarie. [a. r.]

FINALE L.

«In arrivo altre tasse»

«Non avendo voluto fare l'appalto-concorso l'amministrazione ha di fatto dovuto accettare le scelte dei progettisti», Flaminio Richeri, capogruppo della minoranza di «Finale nel 2000» (Polo) spiega l'astensione sul nuovo depuratore da 12 miliardi proposto dalla giunta di Finale Ligure. Aggiunge: «Il depuratore è un'opera essenziale ma il progetto portato in Consiglio, per ammissione degli stessi progettisti, è solo uno schema di massima. Il costo dell'opera e le spese di gestione (oltre 700 milioni all'anno) lasciano prevedere per il futuro un ulteriore aggravio di spesa per le tasche dei contribuenti. Abbiamo proposto soluzioni alternative a costi molto più bassi». Un altro «stop» immediato all'attività estrattiva nelle cave Ghigliazza» è invece stato chiesto ieri, al presidente della Regione Gian Carlo Mori, dal capogruppo dei verdi Romolo Benvenuto. Anche il Consiglio comunale all'unanimità è per questa decisione [a. r.]

ALASSIO

Artigiano ustionato da scarica di corrente

Si è procurato ustioni di secondo grado alle mani in seguito ad un corto circuito avvenuto l'altra sera (entre era in officina in via Negrelli. Marco Torassa, 31 anni, stava lavorando su un banco di prova quando è partita una fiammata. [m. br.]

[illegible]

Furto all'Ufficio Festival sparito un computer

Furto di un computer e di una stampante all'ufficio Festival teatrale di via XXV Aprile a Borgio Verezzi. I ladri hanno portato via, con relativa facilità, il materiale informatico lasciando nell'ufficio stesso altro materiale di maggior valore. [a. r.]

LOANO

Dopo dieci anni riparte il progetto del bocciodromo

Si è sbloccato al Coni di Roma l'ultimo progetto per il completamento del nuovo bocciodromo di Loano. Per l'intervento conclusivo, da circa 2 miliardi, dovranno essere apportate alcune modifiche. L'opera, inizialmente a carico di privati, è in ritardo di circa 10 anni. [a. r.]

ALBENGA

Discarica sequestrata dalla Guardia di finanza

Su delega del Gip di Savona Maccio, gli uomini della Guardia Forestale di Albenga hanno posto sotto sequestro un terreno di proprietà demaniale sito in località Bastia occupato abusivamente da padre e figlio (G.V. e G.C. che conducevano una attività di recupero e smaltimento rifiuti senza le autorizzazioni. [r. sr.]

ALBENGA

Caccia «fuorilegge» blitz della Forestale

Sono una dozina i verbali elevati nel fine settimana dagli uomini della Guardia Forestale nell'entroterra ingauno, nei confronti di cacciatori sorpresi fuori dalle zone autorizzate per la caccia e di fungaioli sprovvisti del regolare tesserino. [r. sr.]

Albenga: il motociclista travolto da una «Panda»

Franco non ce l'ha fatta è morto al Santa Corona

ALBENGA. Il giovane amico di Franco Vaccaro ha saputo di battere alle otto di domenica mattina. L'agricoltore era stato ferito sabato, poco prima di mezzogiorno, nell'urto della sua moto contro la fiancata di una Fiat Panda condotta da D.S., 36 anni, di Albenga. Il decesso di Vaccaro, 26 anni, è avvenuto nella rianimazione del S. Corona poche ore dopo un intervento chirurgico. Il giovane lavorava come agricoltore. Viveva, con la madre vedova ed una sorella maggiore, in regione Arroscia. Ma ora si discute sta di come sia stato possibile che il motociclista si sia trovato la strada sbarrata da un'auto posta perpendicolarmente all'asse stradale, come dimostrano le foto. La moto di Vaccaro, una Yamaha 750, era potente, ma in quel tratto di rettilineo dell'Aurelia, fra Albenga e Ceriale, all'altezza del Centro di Sperimetazione Agricola dei cinquanta chilometri orari. La sua velocità poteva essere sostenuta ma non eccessiva. [r. sr.]

Franco Vaccaro aveva 26 anni

Ieri ad Alassio

Ruba giubbotti da «Conte Pelli» algerino in cella

ALASSIO. Ha indossato, uno sopra l'altro, due giubbotti in pelle e poi è uscito dal negozio credendo di farla franca. Sedan Rabat, 29 anni, originario di Algeri, è stato però bloccato ed arrestato dalla polizia poco dopo aver compiuto il furto con destrezza da «Conte pelli» in via Vittorio Veneto.

Il fatto è successo intorno alle 19,15 di sabato nel budello di Alassio. Il giovane è stato notato dalla titolare del negozio che ha telefonato prontamente al 113. Sedan Rabat ha strappato i cartellini attaccati ai due capi d'abbigliamento poco prima di essere fermato dagli agenti che lo hanno arrestato. Il valore dei due giubbotti è di 500 mila lire. Ieri mattina l'algerino, che ha confessato di essersi impadronito delle giacche in pelle, è stato processato in tribunale ad Albenga, condannato a dieci mesi e 300 mila lire di multa e rimesso in libertà. [m. br.]

Il sindaco replica: «Abbiamo ereditato una grave situazione di bilancio»

«Ma che fa la giunta Chebello?»

Cairo: il centro-sinistra accusa la maggioranza

Sdi: strappo

Il vecchio leader lascia la sezione

Pier Giuseppe Bonfacino già segretario dei socialisti democratici della Valbormida ha abbandonato polemicamente la sezione cairese del Sdi

CAIRO M. E' frattura fra il segretario uscente dei Socialisti democratici cairesi, Pier Giuseppe Bonifacino, e la sezione locale dei Sdi. Anche se il coordinatore valbormidese, Andrea Garbero, getta acqua sul fuoco, sottolineando come «la mancata conferma di Bonifacino nel direttivo fa parte di un normale avvicendamento che non ha nulla di traumatico», Bonifaccino, che non si è nemmeno presentato al congresso dell'altra sera, in pratica è stato defenestrato senza tanti complimenti, si dice, proprio dietro pressioni dello stesso Garbero.

Chiara l'amarezza, «personale e politica» di Bonifacino, che commenta: «Non ho partecipato al congresso proprio per sottolineare come non condivido la logica "dei burattini", imperante nella sezione cairese. Un'impostazione stile prima Repubblica, che non potrà certo traghettare la sinistra in questo nuovo progetto di necessario rinnovamento che, se condotto con questi metodi, è destinato a rimanere solo sulla carta». Bonifaccino ha quindi annunciato che si iscriverà alla sezione savonese.

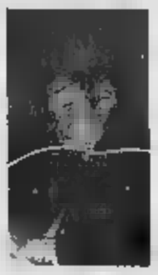
Nominati, invece, nel direttivo Anna Astengo, Antonella Ottonelli, Silvano Garino, Paolo Cerruti, Francesco Brignone, Franco Bonifaccino, Giampaolo Stratta, Giovanni Cavallero, Alfredo Marchetti, Giuseppe Scavino e lo stesso Andrea Garbero, in lizza, con Garino, per la segreteria. [m. ca.]

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Ma cosa sta facendo la giunta Chebello? La domanda se la pongono, in maniera provocatoria, alcuni rappresentanti della minoranza di centrosinistra che, «stuzzicati» da chi si sta chiedendo che fine ha fatto l'opposizione, rispondono piccati: «Faremo opposizione quando ci sarà motivo di farla». Per ora la giunta Chebello, nonostante sembrino sempre tutti tanto indaffarati, non ha proposto una sola idea o progetto che richieda una valutazione anzi, le uniche cose che si stanno muovendo a Cairo sono proprio quei progetti che abbiamo iniziato noi».

Immediata la replica del sindaco Osvaldo Chebello: «Esprimere tali giudizi dopo soli quattro mesi dal nostro insediamento mi sembra ridicolo. Anzi, quello che hanno fatto loro in quattro anni, se escludono i frenetici mesi pre-elettorali, durante i quali, guarda caso, c'è stato un rigurgito di iniziative, credo che dovrebbero avere almeno la dignità di non sollevare simili polemiche».



Osvaldo Chebello il sindaco di Cairo respinge con energia le accuse dell'opposizione

E continua: «La situazione che abbiamo ereditato non si può certo dire ottimale, soprattutto dal punto di vista del bilancio. Occorrerà, quindi, stilare una graduatoria di priorità, che parta da una puntuale verifica delle esigenze del Comune e delle possibilità di bilancio. Verifica che non si può improvvisare, proprio per evitare gli errori della precedente amministrazione: basti pensare che esistono ancora contributi dell'alluvione del '94 inutilizzati». E conclude: «Comunque a breve le novità non mancheranno, ad iniziare da piazza della Vittoria».

Ma proprio in piazza della Vittoria, anzi, sulle ex scuole Abba, il consigliere di minoranza Renato Refrigerato innesca un'altra polemica. Afferma: «Si sentono voci sull'intenzione di abbattere l'edificio. Vorrei ricordare che quel palazzo è una donazione lasciata ai cairesi e quindi dovere dell'amministrazione mantenere quella volontà. Anche per questo avevamo proposto di trasferirvi il municipio, pur sapendo che gli interventi di ristrutturazione avranno dei costi rilevanti. Del resto, è compito dell'amministrazione in carica reperire i finanziamenti necessari a simili interventi, così come noi eravamo riusciti a finanziare progetti importanti quelli legati ai Centri integrati di via, che stanno raccogliendo il consenso dei cairesi».

Opera dal 1994 assieme ai «Medici senza frontiere»

Infermiere di S.Giuseppe tra i «Nobel per la pace»

Maurizio Vaccotti in partenza per l'ennesima missione umanitaria all'estero

Lucia Barlocco

CAIRO

«Profumo» di Nobel della pace anche in Val Bormida per l'ambito premio che quest'anno è andato ai medici del coraggio, a Médecins sans frontières. E fra i 120 volontari italiani dell'associazione, c'è anche un paramedico di S.Giuseppe, Maurizio Vaccotti, 31 anni, ex infermiere del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo.

Sono ormai cinque anni che Vaccotti presta servizio in ogni parte del mondo, in Paesi dilaniati dalla guerra e dalla povertà. Era il '94, quando dopo alcune esperienze in varie associazioni di volontariato, Maurizio decide di aderire a Medici senza frontiere, gruppo nato trent'anni fa e che conta 10 mila volontari operanti in 80 Paesi del mondo.

Lascia il lavoro, il posto fisso, per misurarsi con realtà lontane, dove il dolore e la disperazione scandiscono ogni attimo, ogni minuto della giornata. Prima tappa, la Somalia. Poi, il Mozambico, l'Angola e la terra dei Curdi.

A casa, dalla madre Ivana Damilano, è tornato l'estate scorsa per un breve periodo di vacanza, poi a luglio è ripartito. Destinazione, Angola. Vi rimarrà sino alla primavera prossima. Poi, per lui una nuova missione, non si sa in quale Paese. Racconta la madre, con cui Maurizio è in contatto: «Mi ha telefonato sabato sera. Erano le 23,30. Gli ho detto se era a conoscenza del fatto che il premio Nobel della Pace era stato assegnato a Medici senza frontiere. Mi ha risposto che lo aveva saputo, visto che i volontari sono in contatto continuo le sedi di Ginevra e Bruxelles, e che naturalmente erano tutti molto felici».

Quella di Maurizio è stata una scelta maturata nel tempo. Una scelta radicale, di cui, come conferma la madre, è soddisfatto. Spiega la mamma: «Viene in Italia solamente per far visita ai famigliari e agli amici, ma lui qui non potrebbe più vivere». E ogni volta che torna, racconta ciò che vede, che vive. Il dolore, ma anche rapporti umani che l'Occidente ha dimenticato. Non si stanca mai di parlare delle tante atrocità, e soprattutto delle mine antiuomo che, ad esempio, in Angola si calcola siano tre ogni abitante.

Un successo il carbone profumato di eucalipto

Calizzano, migliaia i turisti richiamati dal calderrostio

CALIZZANO

Carbone «doc»? Sì, grazie. A Calizzano la fantasia e l'intraprendenza proprio non mancano. Gli organizzatori della Festa d'autunno, che ha animato il paese domenica scorsa, hanno infatti pensato bene di mettere in vendita il carbone, realizzato secondo un antico metodo dai mastri carbonai che per una settimana hanno alimentato la «carbonera» con legna aromatizzata all'eucalipto. E i sacchetti di carbone sono andati a ruba in pochi minuti, «complice» anche la leggenda secondo cui tale carbone avrebbe il potere di tenere lontani fastidiosi raffreddori.

Comunque sia, l'originalità anche questa volta l'ha fatta da padrona. Il campionato internazionale delle caldarroste, cui hanno partecipato 64 esperti calderrostai italiani e francesi, è stato vinto da un «asso» locale, Gino Gaggero, ex campione di Trial, che pur di non mancare alla competizione è sceso in gara addirittura in stampelle. Il concorso Castagna d'oro, se lo è aggiudicato Gabriella Grasso, calizzanese, che ha presentato il miglior dolce a base appunto di castagne. A premiare i due vincitori, il presidente della Regione, Giancarlo Mori.

Ma non è tutto. Perchè nel corso della manifestazione, organizzata da Pro loco, Comune, Amministrazione provinciale e Apt, i commercianti hanno voluto accogliere la delegazione francese con tutti gli onori. E, oltre ai cartelli di benvenuto, hanno promosso una serie di sconti.

Calato il sipario sulla rassegna, già si pensa alla prossima edizione. E fra le novità vi saranno specialità gastronomiche che richiamano i profumi e i sapori della cucina tipica dei carbonai. [l. b.]

FLASH

CAIRO M.

Ladri di autoradio nella zona della Lea

Razzia di autoradio nel nuovo parcheggio della Lea. Almeno cinque gli automobilisti che si sono rivolti ai carabinieri e ai vigili urbani per denunciare i furti avvenuti ieri notte. I ladri hanno agito indisturbati, spaccando i finestrini delle auto. (m. ca.)

Oggi in Appello il processo all'infanticida

Si celebra oggi, a Genova, la prima udienza del processo in Corte d'appello a Euro Claudio Nobile, l'infanticida che nel giugno del '97 uccise il figlio, Damiano, di 6 anni, con un coltello da cucina. In primo grado, Nobile era stato condannato a 26 anni. [l. b.]

CENGIO

Blitz anti-stupefacenti dei carabinieri

Controlli a tappeto da parte dei carabinieri di Cengio nei locali pubblici del paese e anche in quelli della zona di Cosseria. Gli accertamenti riguardano, in particolare, eventuali episodi legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare tra i giovani. [l. b.]

CAIRO M.

L'assemblea dei testimoni di Geova

Decine i fedeli che, l'altro ieri, hanno partecipato all'assemblea speciale dei Testimoni di Geova, a Cairo Montenotte. Tema dell'incontro, rivolto soprattutto ai genitori ai quali sono stati dati suggerimenti su come aiutare i figli, «Scrutiamo le cose profonde di Dio». [l. b.]

L'incidente ad Altare

Auto fuori strada sono migliorati i due giovani cairesi

ALTARE. Sono stazionarie le condizioni di Paolo Malacrida, il ventiquattrenne di Cairo rimasto coinvolto, insieme a Rosa Francese, 19 anni, cairese, in un incidente stradale avvenuto alle prime luci dell'alba di domenica lungo la provinciale Altare-Mallare.

L'auto, una Peugeot, guidata dalla ragazza, per cause in corso d'accertamento, è uscita di strada ed è finita in un dirupo nei pressi della zona del campo sportivo di Altare. Immediati i soccorsi da parte dei militi della pubblica assistenza, dei vigili del fuoco, e dei carabinieri. I due giovani sono stati trasportati al S.Paolo.

Malacrida, che ha riportato un trauma cranico, è stato poi trasferito con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova al S.Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata, ma già da ieri le sue condizioni stavano lievemente migliorando. [l. b.]

Alvaro AUTO SAVONA

SEDE PERMANENTE NUOVO E USATO CORSO RICCI 281 r SAVONA Tel. 019.808561 Fax 019.813035

Vi aspettiamo

A Carcare

dal 9 al 23 ottobre presso la Galleria Commerciale

Per presentarvi la nuova gamma Hyundai Mod.99 e numerose occasioni di usato selezionato.

Collaborano con noi

Carrozzeria GAMMA Via Tommaseo 7 VADO LIGURE
Autoforniture Aprile Via XX Settembre 56r SAVONA
Officina meccanica MATTEO ZANONI Corso Viglienzoni 172r SAVONA
Pratiche auto STUDIO BOFFA Via Guidobono 2/4 r SAVONA
Autolavaggio stazione di servizio via Torino 181r
Gommista CORDINI MAURO P.zza Libertà 103 MILLESIMO -SAVONA

Forti spese affittare teatri e pullman. Deciso il nuovo programma della stagione

Crollo al Chiabrera, lirica in deficit

All'Opera giocosa adesso servono 130 milioni

IL CALENDARIO DELLA STAGIONE

ARIANNA IN NASSO
Giovedì 21 ottobre ore 10 **ASTOR** di Savona

IN NASSO
Sabato 23 ottobre ore 20,30 **MODENA** di Genova

IN NASSO
Sabato 24 ottobre ore 17 **MODENA** di Genova

CENERENTOLA
Giovedì 11 novembre ore 10 **CAVOUR** di Imperia

CENERENTOLA
Venerdì 12 novembre ore 10 **ASTOR** di Savona

CENERENTOLA
Venerdì 12 novembre ore 20,30 **ASTOR** di Savona

Sabato 13 novembre ore 21 **CAVOUR** di Imperia

CONCERTO
17 novembre Savona ora e luogo da definire

Tito Gallacci dell'Opera giocosa

SAVONA

Il crollo della volta del Chiabrera all'Opera giocosa è già costato 130 milioni. Questa la spesa quantificata dal presidente dell'ente lirico savonese Tito Gallacci per l'allestimento dei pullman che dovranno portare gli abbonati a Genova e Imperia e per l'affitto dei teatri in cui si esibiranno i cantanti.

«I disagi che gli artisti stanno sopportando sono veramente forti - spiega Gallacci -. Basti pensare che ogni giorno, cantanti e orchestrali partono per Genova dove avvengono le prove. Anche i nostri abbonati subiranno inevitabilmente dei danni perchè non tutti saranno disposti a seguirci in trasferta. A questi aspetti si aggiunge il danno economico. Il noleggio dei teatri di Savona, Genova e Imperia pesa sul nostro bilancio così l'affitto dei pullman con cui trasporteremo artisti e abbonati. Alla fine dei conti, sul nostro bilancio graveranno 130 in più. Per coprire questo disavanzo abbiamo fatto appello alle istituzioni ma sinora solo dal sindaco Ruggeri abbiamo ricevuto parole di conforto e promesse che ci fanno ben sperare. Ora abbiamo inviato anche una lettera alle Fondazioni delle banche, visto che fra i fini istituzionali è previsto anche l'appoggio alle attività culturali. L'alternativa a tutti questi inconvenienti sarebbe stata la chiusura o l'abolizione della stagione. Dopo aver lavorato tanto ci sembrava un peccato».

Il calendario della stagione lirica, causa l'indisponibilità del Chiabrera, è stato modificato come si vede nella tabella riprdotta qui sopra. Dell'Arianna in Nasso a Savona si svolgerà solo una rappresentazione in forma di concerto per i giovani delle scuole (giovedì). I veri spettacoli si svolgeranno al teatro Modena di Genova sabato e domenica e gli abbonati dell'Opera giocosa potranno prenotare il viaggio in pullman (gratis) telefonando al numero 821490. Anche la Cenerentola verrà proposta in forma di concerto all'Astor (12 novembre) mentre la vera rappresentazione andrà in scena al Cavour di Imperia il 13 novembre. Anche in questo caso, verranno allestiti pullman. Il concerto di fine stagione si terrà a Savona ma non sono stati ancora fissati e luogo. [e. b.]

SPECIALE

«Abbiamo rischiato la vita»

«Abbiamo rischiato di morire sotto il crollo della volta del Chiabrera e adesso nessuno si occupa più di noi». Il direttore artistico dell'Orchestra sinfonica di Savona Claudio Gilio, sottolinea che proprio i musicisti hanno corso i rischi maggiori e stanno sopportando i disagi maggiori nell'incidente che è verificato al teatro comunale. «I calcinacci dell'intonaco finiti per lo più nella zona occupata dagli orchestrali - dice il maestro Gilio -. Se il crollo si fosse verificato poche ore prima, molti di noi sarebbero morti e l'intera orchestra sarebbe rimasta annientata. Eppure si parla di tutto tranne che dell'orchestra. E' giusto che i savonesi sappiano che anche in questo momento i musicisti stanno subendo i disagi maggiori, dovendo affrontare le trasferte in pullman per effettuare le prove». Non è stato ancora deciso il luogo in cui l'Orchestra di Savona terrà il concerto in programma il ottobre. Probabilmente i musicisti finiranno nella chiesa di San Domenico. Gli orchestrali , del resto, stati ospitati in cattedrale per il concerto d'inaugurazione della stagione sinfonica. Una cerimonia dal forte carattere simbolico, sottolineato dai discorsi del direttore del teatro Bosi e del sindaco Ruggeri. [e. b.]

ITALIA

Il progetto-Fioravanti a Villa Cambiaso

Franca Fioravanti, attrice e regista

Dopo la pittura e la scultura, la letteratura e la fotografia, ecco il teatro. Villa Cambiaso apre domani i battenti al progetto di laboratorio teatrale a del Teatro delle Nuvole di Genova. Alle 16 verrà infatti presentata l'iniziativa di ricerca, sperimentazione e creazione che si propone di trasmettere stimoli alla creatività attraverso la riscoperta di corpo e voce, immaginazione e parola.

La tecnica utilizzata nell'occasione si basa sul contributo di discipline fra loro anche molto diverse, quali il Mimo Corporeo creato da un mitico caposcuola quale Etienne Decroux, quali gli straordinari materiali del metodo Lee Strasberg-Actor's Studio, e tante altre esperienze di studio e lavoro messe a punto in questi anni dal Teatro delle Nuvole. Un gruppo che anni si occupa di ricerca teatrale «totale», di scrittura scenica, di interdisciplinarietà, percorrendo con grande impegno e coerenza la strada di uno stage tra teatro tradizionale e performance.

Il laboratorio teatrale di villa Cambiaso è condotto da Franca Fioravanti, attrice e regista, tra le fondatrici del Teatro delle Nuvole. La Fioravanti vanta tra l'altro un curriculum da autentico «totem» del teatro contemporaneo. Dalle esperienze col Théâtre du Mouvement di Parigi a quelle vocali con Lea Ansaldo all'Atelier di Genova; dagli studi con Susan Strasberg, figlia di quel Lee Strasberg fondatore dell'Actor's Studio a New York, all'analisi dei testi di Dominque De Fazio; poi, ancora, i lavori di Leo De Berardinis al Dams di Bologna, gli impegni romani con Croccolo, Di Marca e Metateatro, oltre a quelli nel cinema Oldoini, Dino Risi, Damiano Damiani, Jalongo. Fino alle ultime esperienze, spesso genovesi e avanguardistiche, che l'hanno portata anche as condurre seminari universitari. Un personaggio insomma di grande spessore, per un grande invito rivolto ai esi che davvero amano il teatro. [r. bg.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	31 115	36 84	22 79	77 53	1 52
CAGLIARI	10 64	13 60	25 54	18 54	40 52
FIRENZE	69 63	20 63	30	13 45	59 43
	38 114	51 95	7 83	4 76	85 67
MILANO	31 111	53 86	5 70	64 65	83 64
NAPOLI	35 105	15 79	32 67	42 63	18 52
PALERMO	48 110	21 52	13 50	77 46	44 46
ROMA	86 66	53 63	11 63	48 54	60 48
TORINO	17 53	55 61	58 56	76 52	77 49
VENEZIA	79 64	43 53	80 48	24 44	52 43

SUPER ENALOTTO: CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni 74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5600 72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 11
7 combinazioni
Giocate sistemistiche base
L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 = 75 - 89 - 46 - 32
224 combinazioni - variabili = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi sulla ruota di Cagliari. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-88	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-53	6-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 15 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 81 (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli 30 (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5), Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-18	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-80	86-63	86-19	86-24

Per decine la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Diano e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Cristian e Stefano protagonisti di un recital al dancing Saitta, notte live al Killer's

In Riviera free-jazz e serata latina

La «Tribù» accende il martedì al Bit Below di Andora

Serata latina al Bit Below di Andora, free jazz live con l'«Andrea Pozza Trio» alla maxipaninoteca Pilade a Finale Ligure, spazio live al The Killer's Inn di Cosseria e al Dau Baci di Vado Ligure, liscio e revival al dancing al Saitta di Loano e al Malibù di Pietra, ritrovi locali della Vecchia Darsena di Savona. Questa la notte nei luoghi di ritrovo della provincia e alcune indicazioni sull'Imperiese.

Ritrovi in settimana al Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda. Musica e birra al Durty Nelly's.

M. Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

COSSERIA Musica live al The Killer's Inn di località Marghero.

SAVONA Karaoke in serata al dancing Le Chat. Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Riaperto nel fine settimana lo Ju Bamboo.

L. Musica e ritrovo al Dau Baci: music live con Esther e Diego.

Ritrovi bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

Ritmi latini sempre moda in Riviera

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's).

Ritrovo al Bar de Nei di piazza Frascheri.

FI L. Free jazz alla birreria e paninoteca Da Pilade in via Garibaldi: concerto dell'«Andrea Pozza Trio». Ritrovi in settimana Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorro), al Baquito e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Nuovo Baribal Pub in via Brunenghi.

PISTRA L. Liscio-revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Dolphin's live-karaoke e messaggeria sul lungomare. Ritrovi in settimana al Soleluna, all'Iguana e all'Airone.

Karaoke e messaggeria al Poseidon. Genere revival-liscio Cristian e Stefano ai dancing al Saitta. Revival anche al Manhattan Inn (iniziati i corsi di ballo). Ritrovo Calderone del Dagdu, al Mai a letto, al Marinella e al Fluke Pub.

BORGHETTO Al Salone serate e pomeriggi danzanti.

Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners e al Piazza Pub.

ALBENGA sica al John Smith Pub. Giochi di società e musi- al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta e al Ritrovo.

Musica-ritrovi la Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Mayflower pub.

Appuntamento fisso latino-americano del martedì sera la «Tribù Latina» e Tiziano alla discoteca Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar, «Oktober Fest» per tutto il mese alla Casa del Priore.

DIANO Discoteca al Sortilegio di via Mortula.

DI TAGGIA. Musica e canzoni con Silvano e Marisa al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare con musica.

IMPERIA Al Contro Senso musica dal vivo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-820309
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-864027
Oggi riposo. Ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825714
Eyes wide shut. Ore 16.15-22 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825714
L'amante perduto. Ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825714
Austin Powers. Ore 15.30 - 16 - 20.15 - 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Asterix e Obelix. Ore 15.30-17.45-20-22.30 Lire 12.000,

O. Tel 019-8386022
Suarè. Ore 20.30-22.30. Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850.570.
Fino a Ore 15: Lire 10.000,

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo. Ore 17 Lire

ALBISSOLA
ALBISSOLA. Tel 0182-640.763
Grey Ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire 10.000, 8000, 5000

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Asterix e Obelix. 20.30, 22.30 10.000,

ALBENGA
AMBRA. Tel 0182-51419
Gioco a due. Ore 20.30-22.40 Lire 10000-8000- -5000

ASTOR. Tel 0182-50.997
Asterix e Obelix contro Cesare. ore - 20,15-22.30 Lire 10.000

FINALE LIGURE
Teatro Leon.
Oggi riposo

CAIRO
504234
Asterix e Obelix contro Cesare.
20-22 Lire 10.000, 8000

FINALE LIGURE
ORIONE. Tel 019-692.510
Oggi riposo. 16-18- 20,30-22.45 Lire

LOANO
LOANESE. Tel 019-669.961
Asterix e contro Cesare.
20,30 - 22,30. Lire 10.000, 6000.

LUK.
Oggi riposo.

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97.505.
Oggi riposo. Ore 21.30 Lire 7000

ARISTON. Tel 019-97.505
Chiuso

VERDI 1. Tel 019-97.249
Eyes Wide Shut
Dr. 20,10-22.50 Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Asterix e Obelix contro Cesare.
L. 12.000, 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

Tel 0183-63871
Sogno di una notte di mezza estate
Orario 20.10-ult 22,30
Lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Asterix & Obelix contro Cesareo
Orario 20.20-22.40
Lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Grey Owl «Gufo Grigio»
orario 20.20-22.40

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Eyes wide shut
Spettacolo unico ore 21
Prezzo unico lire 8000

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-26195.
Cinetorum La polveriera
20.30- ult 22,30

TEATRI

CARLO FELICE Concerto jazz Mingus Big Band 21) L. 44 mila e 30 mila

TEATRO - TEATRO DELLA CORTE di A Cechov 20,30) Lire 45

TEATRO STABILE - Sala DUSE Italiana (ore 20,30) Lire 45.000-31.000

POLITEAMA GENOVESE Barracuda. (con Daniele Liotazo) (ore 21). Lire 38 mila e 30 mila

CINEMA

America A Eyes wide shut

America B Complice la luna

Ariston 1 Sogno di una notte di mezza estate. Ariston 2 Entrapment

Augustus Trios

Cineplex Porto Antico multisala Grey Owl, Gioco a due-Eyes wide shut-Trios-Star Wars-E allora mambo-Il 13° guerriero-Sogno di una notte di mezza estate Entrapment, Asterix e Obelix

Corallo multisala Come le nessuno mai-Il viaggio di Fanny

Europa Un uomo perbene

Lumiere Kids return

Lux Tutto su mia madre

Amici del cinema riposo

Nickelodeon Gertrud

Odeon

: Asterix

Orion Lock & Stock

Personale della decoratrice Maria Cristina Zipporri

Finestre dipinte in mostra mille colori al Club Nautico

SAVONA

Al «Club nautico» la personale di Maria Cristina Zipporri, una delle più apprezzate decoratrici di interni ed esterni savonese, fantasiosa interprete della tecnica delle «trompe d'oeil», le finestre dipinte che, quasi come giochi di prestigio, in magici giochi di colori e prospettive, permettono alla fantasia di sfondare ogni muro.

Cristina, anni, diplomatasi al Liceo artistico di Savona, da una decina d'anni si è specializzata in questa suggestiva e spettacolare tecnica, che mette a disposizione sia di privati che di locali pubblici. Fra questi ultimi, da citare il grande «affresco», 16 metri per 5, nella Caletta Conzio della Esso Petroli, o i lavori che impreziosiscono alcuni locali pubblici della Val Bormida. La Zipporri, inoltre, si occupa del rifacimento delle decorazioni delle facciate dei palazzi liberty. [m. ca.]

Una delle realizzazioni della Zipporri

DONO DI NATURA

Le carni che trovate nei punti vendita così identificati sono prodotte in aziende situate in Piemonte che allevano razze bovine da carne selezionale, nel rispetto del benessere animale, seguendo un disciplinare di produzione specifico.

Tutte le fasi di produzione, trasformazione, conservazione e vendita vengono accuratamente controllate a partire dall'alimentazione del bestiame, per garantire al consumatore una qualità certificata e documentata fin dalla sua origine.

QUESTI I PUNTI VENDITA AUTORIZZATI:

FIRENZE
CALENZANO
BOC. AURORA srl - V. [illegible]ral 40
FIRENZE
EUROSPAR - Via Lanzi
PONTREMOLI
[illegible] srl - V. Odorico,40

PISA
BUTI
GUIDI GRAZIELLA & NERTI NATALIA srl
Via Gramsci, 51
CASCINA NAVACCHIO
SOC. AURORA srl - S. Lorenzo alle Corti
CISANELLO
SOC.AURORA srl - Via Malmucci
GHEZZANO
SOC. AURORA srl -Loc. La Fontina
PECCIOLI
BARABOTTI L& C. snc - V.le Carducci, 3
PONTEDERA
ERCOLANI & C. snc - V. Maniscalchi 60/62
ERCOLANI & C. snc - V. XX Aprile
RIGLIONE
GRIFFE snc - Via Calcinaini, 7
CASCINA
MAC. GALLINI CARLO - V. Romagnola, 302

LUCCA
FORTE DEI MARMI
S. AURORA srl - Via Provinciale, 85
QUERCETA
TAUCCI G. & C. snc - Via D. Minzoni 35
VIAREGGIO
VA. MA. snc - Via Paolina, 173

LIVORNO
ANTIGNANO
MAC. MENGHERI BRUNO - V. Dei Bagni, 3
LIVORNO
MAC. PETRONI ANGELO - V. Roma,238
MAC. NASSI RENZO - V. Badaloni, 18
CECINA
MAC. ORIOLI ADRIANO - V. Pisacane, 45
LOC. MARILIA
CENTRO CARNI CAMEA - V. Pisini, 97
VICARELLO
BUSELLI E YANI - V. Marconi, 2

MASSA CARRARA
MONSUMMANO TERME
PLUS - Via Risorgimento, 72

PISTOIA
VAIANO
PLUS - Via Della Fornace, 5
PRATO
SOC. AURORA srl - Via Cava, 102
POGGIO A CAIANO
SOC. AURORA srl - V. Statale, 7

MASSA CARRARA
CARRARA
ALICAR snc - Via Mazzini, 9
EUROFRESCHI srl - V. Bonarroda, 32
SOC.VERONICA sas - P.za della Erba
FILATTIERA
SOC. AURORA srl - Via Volpino
MARINA DI CARRARA
TAUCCI G. & C. - V. XX Settembre, 200
ALICAR - Via Cavalloti
ALIPA sas - Via Capitan Fiorillo, 10
MASSA
GIORGIO CARNI di SGADO' GIORGIO
Via Aurelia Sud, 42
MONTIGNOSO
TAUCCI G. & C. snc
Via Marina arg. Via Romana, 2
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA
TOMELLINI M. & C. snc - Via XXV Aprile,15

EMPOLI
SOVIGLIANA
[illegible] Via Leonardo da Vinci, 190

LA SPEZIA
ITALMEC - Via Colombo, 101
EUROPIU' - Viale Lunigiana, 527
TAUCCI G. & C.snc - Via Napoli, 153
TAUCCI G. & Caric - Via Sardegna, 17/A
TUD DISCOUNT - Via Ugo Foscolo, 58
TUTTO SCONTO - Via Genova, 288
P[illegible]T srl - Via S. Caterina, 18
PERFET [illegible] - Via Genova, 148
LERICI
SIDIS LERICI DI PEZZICA - Via Petriccioli
LEVANTO
VALENTI G. & C. snc - V. [illegible]
MONTEROSSO AL MARE
BANDINI MILVIA - Via Vitt. Emanuele, 14
SAN TERENZO
ALL TER. srl - Via Gazzano
EUROFRESCHI srl - Via Garibaldi, 49/51
PIAN DI FOLLO
PERFET srl - V. San Martino, 43/45

SAVONA
ALASSIO
EUROFRESCHI srl - [illegible] Negrelli, 37
CAIRO MONTENOTTE
MAC [illegible] - P.zza Della Vittoria, 51

GENOVA
RECCO
SUPERSCONTO - V. IV Novembre, [illegible]
NERVI
MAC. "MUCHY" - V. Oberdan, 137 R

IMPERIA
BADALUCCO
MAC. OLIVA ANTONIO NELLO
Via Bianchi Marco, 8
MAC. RODI GIOVANNI
Via Ponte, 5
BUSSANA
MAC. BATTISTOTTI PATRIZIA
Via Brigata Liguria, [illegible]
CERIANA
MAC. ANGELO & FRANCESCO
C.so Italia, 241
MAC. CRAVANZOLA ENRICO
Via Roma,24
CERVO
MAC. MIMMO DI MONTECRISTO
Via Aurelia, 55
DIANO MARINA
MAC. BONELLI STEFANO
Via C. Battisti, 30
MAC. PIETROBON [illegible]
Via Genala
IMPERIA
MAC. D' ADDINO FRANCESCO
Via Cascione, 59
MAC. MARASTI WANDA
Via Trento,41
MAC. MARCHI MILENA E C.
Via Amico Ospizio, 16
RIVA LIGURE
MAC. NUVOLONE FABRIZIO
Via Nino Bixio, 61
S. STEFANO AL [illegible]
MAC. NANDO DI GALTIERI F.
P.zza Cavour, 9
SANREMO
MAC. AMELIO ANGELO
Via De Benedetti
MAC. CHIARELLA JOLANDA
Via Dante Alighieri, 3
MAC. [illegible]NI GIOVANNI BATTISTA
Via Bianchi 82 Fr. Poggio
MAC. PASQUALE FRANCESCO
C/so Garibaldi 139
RIVIERA CARNI DI BATTISTINI
Corso Matuzia, 106
SALVATORE & MELLONI
Via Corradi, [illegible]
TAGGIA
MAC. BARSI MASSIMO
Via Del Piano, 168
MAC. 4 P DEI F.lli PEZZIMENTI
Via Roma, 12
VALLECROSIA
MAC. PERETTI GIANFRANCO
Via Colonnello Aprosio, 210
MAC. PERETTI WALTER
Via Colonnello Aprosio, 472

Scegliete la qualità certificata
scegliete

DONO DI NATURA

L'ARNE DI ORIGINE DOCUMENTATA

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N° 1319/93

Liste Bebè

Sanitas baby

Il Mese del Bebé

Prima Infanzia • Lettini
Carrozzine & C.
Abbigliamento • scarpine fino • 3 anni
Alimentazione del neonato
Articoli igienico-sanitari
Articoli e confezioni premaman

per tutto il mese di ottobre
favolosi sconti dal 10 al 50%
su tutto il nostro assortimento

Cara Mamma, ritira anche tu la tessera dell'amicizia

Centro Commerciale "Bormida" • Cairo Montenotte • Tel. 019.500.133

Eccellenza: 5 partite e 5 vittorie a testa, fra i granata tanti ex

Sulla strada del Savona resta un Pontedecimo «biancoblù»

Le «cugine»

Vado: peccato Albenga sorride

Enzo Fornazieri

Due pareggi e una sconfitta: è il bilancio delle savonesi. Vado ed Albenga giocano una buona gara mentre per la Loanesi è stata una domenica bestiale. Il Vado esce indenne dalla trasferta col Bajardo e resta imbattuto, come Pontedecimo e Savona. Un pari «stretto», siglato da Ponnone dopo che i vadesi erano andati sullo 0-1 dopo 15'.

Mister Bretto: «Abbiamo avuto grande reazione dopo lo svantaggio, alla fine meritavamo di vincere perché loro hanno fatto un solo tiro in porta. Ho spostato Moiso a centrocampo e li abbiamo messi in crisi. La nota positiva è stato il carattere dei ragazzi e su questo campo sempre difficile devo essere particolarmente contento». Domani il Vado giocherà in coppa a Finale (andata 1-1). «Giocheranno sia Schipani che Palermo. Ci teniamo al superamento del turno, ma questa è anche una tappa di avvicinamento alla trasferta di Albenga».

Domenica arriverà dunque l'attesa sfida tra vadesi ed ingauni, fra squadre che hanno dimostrato di esser mentalmente pronte in qualsiasi circostanza. E proprio gli ingauni di Brunello giocando un grande secondo tempo, strappano un pareggio insperato per come si erano messe le cose sul campo della Grassorutese. Una doppietta del criticato Romero ha fatto venire il sorriso al presidente Cometto «Grande reazione ma non meritavamo di perdere. Sotto di due reti, negli spogliatoi c'è stata una bella strigliata ed il risultato si è visto. Romero ha segnato su punizione un gran gol ed è stato

Prestia, pilastro dell'attacco vadese

molto freddo nel calciare un rigore così importante ed alla fine il solito Siracusa ci ha salvato la porta» In vista del derby la dirigenza dell'Albenganese cercherà di mettere a disposizione un servizio di linea autobus per permettere ai tifosi di essere vicino alla squadra, visto che per motivi politici l'interessamento del Comune latita. Se nell'Albenga ci sono due argentini che gioiscono ce ne è uno che ha tutt'altro che in casa Loanesi. Questa volta mister Soldano con l'ennesima domenica di formazione incerottata (6 assenti) non è riuscito nell'impresa del risultato positivo.

«Doveva capitare, prima o poi le assenze le paghi care. Bene solo i primi 10' poi siamo stati inguardabili, abbiamo commesso errori incredibili. Sotto di due gol ho dovuto sostituire Gagliotti prima e Torterolo poi, anche Piccareta ha avuto dolori e nonostante fossimo in doppia superiorità numerica non ho potuto che mettere in campo altri giovani. Adesso abbiamo pagato abbastanza: spero che da oggi ci sia un po' di luce, e di recuperare giocatori in vista della partita con la Caperanese: fondamentale».

Nanni De Marco

SAVONA

Una domenica con una sbornia di reti a spese della Samm, che ha sudato le proverbiali sette camicie per contenere gli arrembanti attacchi di un Savona guidato da uno splendido Calabria. Ma per contro, i diretti antagonisti del Pontedecimo hanno lo stesso passo, e non concedono nulla rifilando una tripletta al Sestri Levante. Messi a confronti i due attacchi hanno in Spatari e Calabria (6 reti a testa finora) i loro condottieri e lo stesso numero di marcature totali (12). Ma il Savona ha un Di Latte in più: la sua imbattibilità tra i pali è salita a quota 450', mentre Garzero ha incassato due reti.

Ma alla luce del calendario, il Pontedecimo ha vinto tre volte in trasferta contro le due affermazioni biancoblù: si possono etichettare in modi diverso i 15 punti ottenuti finora. Da Savona i granata sono seguiti con rispetto e anche affetto per presenza di atleti del valore di Valentino, Solo e Cremonesi, tutti biancoblù: chissà a Giusi ed Enzo come batterà il cuore quando, prima di Natale, scenderanno al «Bacigalupo»...

Nella grande festa con la Samm è mancata la rete di Micio Gatti tanto per «bagnare» la Coppa Marino Del Buono ricevuta in anteprima per il gol n. 900, e consegnata da Nico Del Buono. Il beniamino del presidente Piro, Gatti, ha cercato di festeggiare do per suo ma i colpi di testa sugli assist di Panucci (ormai uno schema classico) sono finiti di un soffio a lato. Generoso poi Gatti a lasciare a Calabria la realizzazione del rigore.

Si è visto anche un nuovo Savona, ottimo in ogni reparto anche se per i tifosi l'assenza di Brignoli e Dessì ha inizialmente sconcertato. Ma poi Siniego e Visca han fatto dimenticare tutti. Bene gli inserimenti di Bottinelli (un palo pieno e uno sfiorato) e di Biloni entrati al pari di Barone nel finale.

Dal Levante

Grassorutese due punti gettati

Sono Grassorutese e Caperanese le due squadre del levante che domenica sono riuscite a conquistare punti in Eccellenza. Un bottino molto magro (due pareggi casalinghi), perlomeno qualcosa di più del Sestri Levante e della Sammargheritese, pesantemente battute dalle due big Savona e Pontedecimo.

Grassorutese che domenica prossima sarà ospite del Pontedecimo, e che nella sfida casalinga contro l'Albenga Cisano ha letteralmente buttato via la vittoria, facendosi rimontare dal 2-0 dell'intervallo fino al 2-2. Dice il vice-presidente Lorenzo Cecchi. «Nel primo tempo potevamo realizzare tre-quattro reti, nella ripresa non siamo scesi in campo con la dovuta concentrazione e l'Albenga in dieci minuti ha riequilibrato la situazione. Un errore a mio giudizio dovuto alla presunzione, e purtroppo soprattutto al Macera non riusciamo mai a giocare come dovremmo».

Anche la Caperanese ha subito la rimonta Fezzanese, ma in questo la partita si è decisa in quattro minuti, dal gol di Martinelli al 73' al pareggio di Fiondella al 77'.

«Una vittoria che avremmo meritato, perché è vero che Fezzanese, in particolare Frediani, ha impegnato a più riprese il mio portiere Casaretto, ma noi abbiamo sprecato molto in zona tiro. Peccato veramente essere riusciti a mantenere il vantaggio acquisito: sono certo che avessimo tenuto l'1-0 in quei pochi minuti di veemente reazione spezzino, magari riuscendo a colpire in contropiede, avremmo portato a casa i tre punti. Comunque siamo vivi ed abbiamo dimostrato anche sul campo che Caperanese non è già retrocessa, come molti dicono» afferma il tecnico verdeblù, Luigi Stagnaro. [g. s.]

Gatti: gol n. 900 e Trofeo Del Buono

L'Argentina

Prima vittoria ma 2 espulsioni

ARMA DI TAGGIA

Prima vittoria stagionale per l'Argentina Arma. Il 2-0 inflitto alla Loanesi (gol di Ramoino e De Vincentiis) ha dato, finalmente, fiato alla classifica rossonera. «Godiamoci questa vittoria, anche se l'abbiamo pagata per le espulsioni e gli infortuni. Dobbiamo continuare su questa strada fin da domenica prossima contro il Sestri Levante. Dobbiamo cercare di sfruttare al massimo questa doppia opportunità casalinga», ha detto Alfredo Bencardino, allenatore armese.

Se i conti tornano sul piano del risultato ed anche sul piano di una prestazione eccellente sul piano fisico, tanto da assorbire senza danni anche la beffa di un rigore fallito, l'Argentina deve, infatti, registrare le espulsioni di Ansaldi e dello stesso Ramoino (che salteranno il prossimo match contro il Sestri) ed un infortunio a Callegari che sarà sottoposto ad clinici per capire l'entità dell'infortunio che priva, per il momento, la squadra di uno dei pochi attaccanti disponibili.

Domani, intanto, l'Argentina Arma giocherà in Coppa Italia sul campo della Golfodianese il retour-match dei quarti di finale. Sulla carta una formalità dopo il vittorioso 5-0 dell'andata. [b. m.]

Pallanuoto: trionfo azzurro nel Kuwait

La Nazionale Juniores è campione del mondo

La squadra con 5 savonesi e 2 recchelini ha battuto in finale l'Australia per 8-6

L'attaccante Sargiano dell'Athena Savona in azione: è uno dei cinque biancorossi impegnati con la Juniores ed è stato molto spesso protagonista nel corso di questi Mondiali

Giancarlo Scartozzoni

Mille miglia di distanza, diverso il continente e sei anni dopo, da Cairo 1993 a Kuwait 1999 ma il risultato è identico: l'Italia della pallanuoto è nuovamente campione del mondo juniores. Al primo successo conseguito nel 1993 nella capitale d'Egitto quando alla guida della squadra Pierluigi Formiconi, è dunque seguito il bis conquistato ieri ad Al Kuwayt, capitale del piccolo ma ricchissimo stato asiatico. A trascinare i ragazzi in maglia azzurra il coach Sandro Campagna.

Nella finalissima disputata contro la sorprendente Australia, l'Italia si è imposta per 8-6 (parziali 2-0, 2-3, 2-2 e 2-1) grazie alle doppiette di Di Costanzo, D'Antoni e Felugo e alle reti di Del Giudice e Piccardo.

Questo il commento del tecnico della Rari, Claudio Mistrangelo:

«Un risultato importante che premia la continuità manifestata negli ultimi anni durante i quali sono stati conquistati due secondi posti a livello europeo e con classi diverse. Un altro dato interessante, positivo e negativo allo stesso tempo, è la massiccia presenza ligure. Positivo perché conferma che la nostra scuola è valida; negativo perché poi quasi tutti i giovani sono costretti, per affermarsi, ad emigrare».

Sette, per la cronaca, i liguri protagonisti di questa brillante impresa: cinque dell'Athena Savona (Federico Mistrangelo, Nicche, Sargiano, Pastorino e Felugo) e due della Carige Pro Recco (Deserti e Piccardo). Completavano la rosa a disposizione di Campagna il portiere Tempesti, il capocannoniere Lisi, Di Costanzo, Del Giudice, Villani, D'Antoni e Foresti. I vincitori hanno disputato partite in altrettanti giorni, un vero tour de force per l'Italia come per le altre Nazionali presenti all'appuntamento finale.

L'Italia è arrivata alla finalissima manifestando grande regolarità. Da annotare alcuni tra i successi più significativi conquistati nel girone eliminatorio: 22-0 all'Arabia, 15-5 alla Spagna, 19-1 alla Siria, 22-0 all'Iran. L'unica partita degna di tale nome è stata quella contro la Grecia che gli azzurri sono aggiudicata per 7-6. Nel secondo girone di qualificazione, che ha finalmente espresso pallanuoto autentica, due vittorie con il minimo scarto: 7-5 alla Croazia ed 8-7 alla Slovacchia. Senza problemi la semifinale contro la Jugoslavia (7-4), squadra che lo scorso anno ci battè nella finalissima degli Europei di categoria e quindi l'apoteosi finale contro l'Australia.

il 1° elettrodiscount dove tutto costa meno

campagna rottamazione cellulari, autoradio
telefoni cordless, ricevitori satellitari

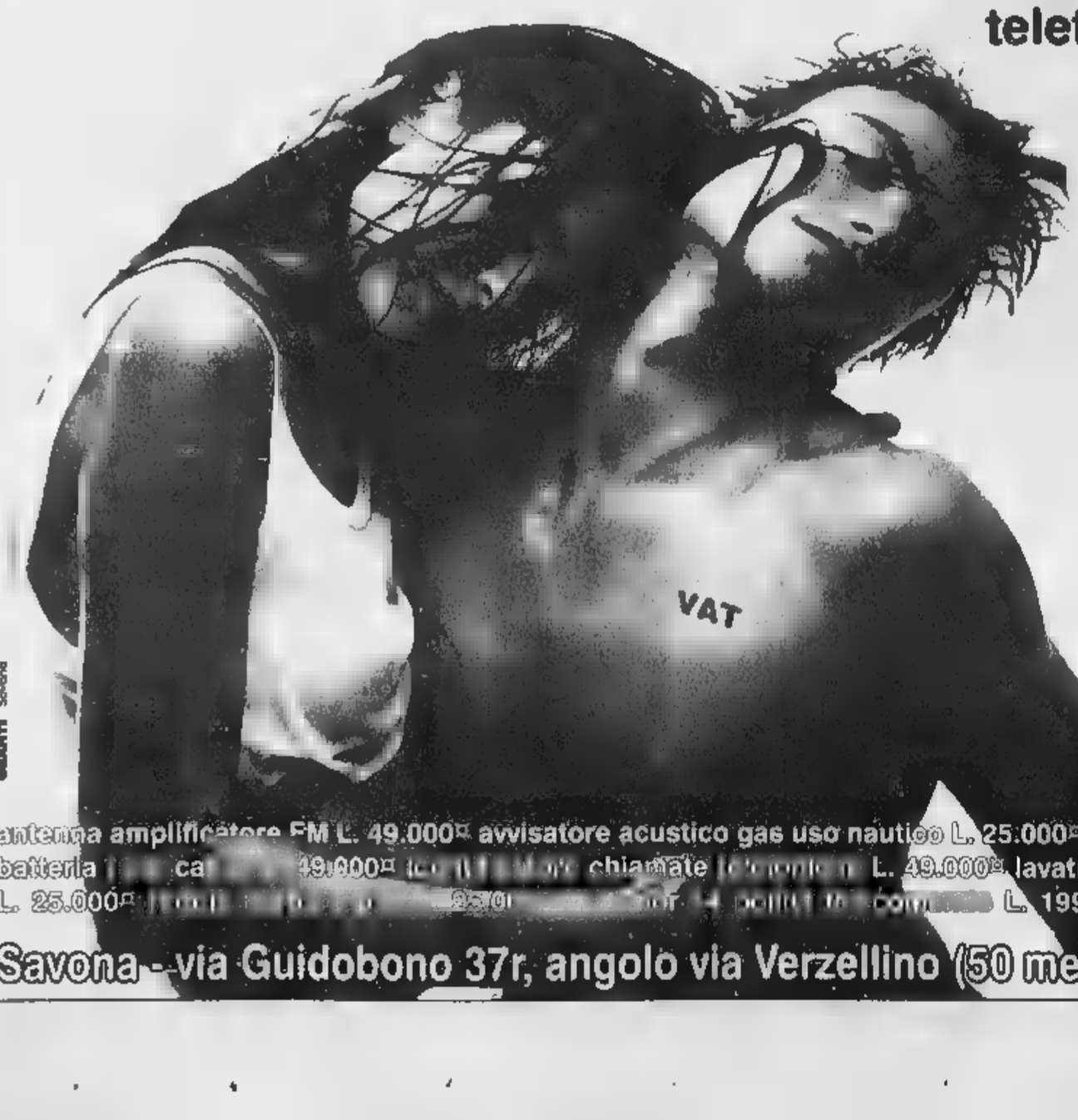
laboratorio specializzato telefonia

riparazione con garanzia di
cellulari, cordless, segreterie e fax

vendita ed installazione
antenne satellitari digitali

pagamenti tasso 0%

centro vendita autorizzato
telitel



VAT

antenna amplificatore FM L. 49.000¤ avvisatore acustico gas uso nautico L. 25.000¤ forno micro onde 17 litri L. 199.000¤ grattugia formaggio a batteria ca 49.000¤ chiamate L. 49.000¤ lavatrice capacità 5Kg L. 399.000¤ spazzola a pile per maglieria L. 25.000¤ L. 199.000¤ videoregistratore 2 testine telecomando L. 199.000

Savona - via Guidobono 37r, angolo via Verzellino (50 metri dal Palazzo di Giustizia) - 019.85.44.33

La Promozione è gialloblù, ma sono tante le storie importanti del calcio minore

Cairese, la distribuzione dei gol

In tanti a segno: è il «segreto» della capolista

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Quando il calcio segnare tanti gol. Chiederlo alla Cairese, leader del girone A di Promozione che, nelle prime cinque giornate ne ha segnati 11, dando una bella dimostrazione di prolificità. A segno non sono andate soltanto le punte, come sottolinea il dies- Carlo Pizzorno: «Ma no. I gol stati realizzati anche dai centrocampisti. E questo perché, nella natura del gioco, abbiamo una squadra votata all'attacco, a alle corde gli avversari. Del resto noi abbiamo in organico cinque punte, tutte di buon valore».

Riferimento a Pensiero, Formoso, Adami, Rizzo e Chiarlone, che però ha provato il piacere del primo gol: «Ma arriverà presto - prosegue Pizzorno - e poi lui fornisce ottimi assist. Il gol con il Pietra è scaturito da una sua azione. Insomma per il momento il reparto offensivo non ci preoccupa. Qualcuno potrebbe sostenere che si rischia troppo: ma la verità è che costruendo tante occasioni in ogni partita è difficile non ottenere niente. Anche se, come a Pietra, pur essendo molto pericolosi abbiamo colto soltanto un punto».

Quando il calcio non subire reti: chiederlo, sempre nel girone A di Promozione, al Finale, unica squadra della categoria ad avere la difesa inviolata. Domenica la neo-promossa Bragno ha provato qualche conclusione ma i difensori finalesi hanno vanificato ogni tentativo. Tenendo conto che in attacco c'è un certo Vona che garantisce un tot di gol a stagione perché si può parlare di Finale candidato al salto di categoria.

Carlo Pizzorno è il d.s. della Cairese

Il trainer Monteforte: «Il reparto difensivo sta andando oltre le previsioni. Fino a questo punto siamo riusciti a neutralizzare gli attacchi avversari, fermando l'azione sulla tre quarti. Domenica prossima ci attende l'Arenzano che ha una delle difese più rocciose del campionato. Sarà davvero un bel match. E poi anche il reparto offensivo sta facendo la sua parte visto che ha già realizzato sei gol».

Quando il calcio è essere in coda alla classifica. Chiederlo al Sassello, ultimo nel girone A di Prima Categoria con quattro gol segnato in quattro giornate e ben 12 reti subite. L'ultima sconfitta, pesante anche sul piano del punteggio, è arrivata domenica scorso dalla neopromossa Dego che ha preso confidenza con la categoria.

Quando il calcio è una sorpresa. Lo sa il Pallare, matricola nel girone A di Prima categoria, che è andato a conquistare tre punti sul campo del Portovado, compagine candidata al salto di categoria. Il presidente Paolo Bertone non fa misteri nello svelare il segreto di questo successo che ha portato i valbormidesi a quota sette, alle spalle del quartetto di testa: «L'unità di un gruppo che è stato confermato in toto dopo la promozione ottenuta la stagione scorsa. Un gruppo di ragazzi che meritava di giocare nella categoria superiore per tutti i sacrifici fatti scorsa stagione. Il nostro segreto è stata l'umiltà. Non abbiamo voluto imbarcarci in pericolose operazioni di mercato ma dare la giusta fiducia ad un gruppo di ragazzi che può arrivare lontano. E poi l'entusiasmo ed un gruppo unito si possono davvero raggiungere tanti traguardi».

Quando il calcio ha il sapore del derby: Seconda categoria, girone , Luceto-Albisola 0-0. Una partita da perdere per tanti appassionati che, per una domenica, hanno rinunciato alle comodità della pay-tv. Un derby è sempre un derby anche nelle categorie minori del calcio. E poco importa se senza reti: «Ma sono sempre partite speciali - ricorda il dirigente Rino Roccabianca - che coinvolgono anche chi non segue le vicende del nostro calcio. Ho visto al campo gente che solitamente non vengono ad incitare la squadra ma che in questa occasione si sono mossi volentieri. Chissà per quanto tempo ancora si potranno vedere questi derby paesani, con il calcio in tv che ormai occupa sempre più spazio».

Forse per tanto tempo ancora: la decisione finale spetterà all'appassionato di calcio, di tutto il calcio, che ha tutto l'interesse perché anche le categorie minori abbiano sempre il suo spazio.

calcio club

El Maazouzi, dall'Africa il piccolo grande bomber

Juniores e Allievi provinciali al centro dell'attenzione nello spazio dedicato ai baby. Entrambi i tornei entrati nel vivo e per la «Coppa Ostuni» si già conclusa la prima fase.

ORBE Speranza e S. Bernardino conducono a punteggio pieno dopo la terza giornata, mentre Pietra e S. Filippo Neri inseguono a due punti. La partita più spettacolare del turno è stata Pietra Ligure-Bragno che ha registrato vittoria dei padroni di casa per 3-2.

Protagonista della gara Porta, autore di due reti mentre gli altri gol del confronto portano la firma di Bortolotto, Scola e Astesiano.

Lo Speranza si è invece imposto d'autorità sul Millesimo (4-1) mentre il S. Bernardino è stato ancor più implacabile contro la S. Cecilia: 6-0 il risultato finale a dimostrazione della forza della capolista.

Tra gli altri incontri da segnalare la bella vittoria della Carcarese sullo Zinola (2-0) con gol Vignolo e Bova il poker di gol del Portovado ai danni del Ceriale.

E' approdato invece alla seconda giornata il torneo Juniores della provincia di Imperia dove militano compagini del ponente savonese.

E' il caso ad esempio dell'Andora, che ha vinto (2-1) sul S. Stefano con reti di Lopez e Fiscella. Sconfitta invece per l'Alassio (2-0) contro il Don Bosco Valle Campo. Niente da fare per il San Matteo Laigueglia, sconfitto con un secco 8-0 dalla Nuova Intemelia.

Si giocati gli incontri del terzo turno della «Coppa Ostuni». Nel girone A si è registrata la vittoria dell'Albengacisano (4-1) sulla Villanovese mentre nel B netta affermazione della S. Filippo Neri sulla Loanesi (4-0).

Qui il vero protagonista della partita è stato El Maezouzi autore di tre gol. Il giovane giocatore, arrivato in Italia con la famiglia tre anni fa, si è già messo in evidenza in altre occasioni ed è già sotto l'attenzione dei tecnici.

Nel girone C vittoria problemi del Vado (5-0) sul Legino mentre il Quiliano, con un gol realizzato da Aloi, pareggia contro il Pietra Ligure per 1-1.

Nel girone D infine gol e grande spettacolo in Lucento-Cairese terminata sul 5-3 a favore dei primi. La partita ha riservato continui colpi di scena e alla fine la vittoria dei padroni casa è apparsa meritata.

[g. o.]

SAVONA GOAL 2000

MARTEDÌ 19 OTTOBRE

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 24 ottobre 1999

1	SAVONA - BUSALLA	
2	ALBENGA - VADO	
3	LOANESI - CAPERANESE	
4	FINALE - ARENZANO	
5	QUILIANO - ZINOLA	
6	VARAZZE - VENTIMIGLIA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

Celestino, valanga di voti

Il vincitore del Giro di Lombardia è in vetta allo Sportivo dell'Anno

La splendida vittoria in Coppa del Mondo di Mirko Celestino ha regalato al ciclista azzurro centinaia di preferenze portandolo al comando della graduatoria dello «Sportivo '99»: il successo al Giro di Lombardia pone l'atleta di Andora nell'albo d'oro della grande corsa d'autunno. Di rilievo le nuove entrate in concorso del pattinatore Polletti, di Paolo Musso, della karateka Raffaella Carlini, di Laura Ruggeri, Emilio Pacini e soprattutto del presidente del Savona Calcio, Benedetto Piro. Prende fisionomia precisa anche lo «Sportivo dei 100 anni» con plebisciti per Valerio Bacigalupo, Gepin Olmo, Nicolin Bevilacqua e Felice Levratto. Fra i più giovani, testa a testa fra Cristian Panucci e Andrea Pisano. Il Savona Goal ha intanto visto la quinta tappa questa colonna vincente: 4-0, 1-1, 2-0, 2-2, 0-0, 1-1. Molti hanno creduto nella forza realizzatrice del Savona e nell'equilibrio delle partite di Bragno e Pietra, il punteggio più alto (salvo verifiche) è un probante 44 seguito da un solo 42, e c'è anche il «cambio» della maglia rosa. Tutti i punteggi sull'edizione di domani.

[n. d. r.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 quote mensili da L. 134.360 - TAN 9,40% - TAEG 11,65. più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello C. Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Linea-Stilema Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09 ; Via Brigate Partigiane, 16 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.50.43.63

Il Cronoturismo

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano) Via [illegible]
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S. [illegible]
ASOLA (Mantova) Via Mantovana 59
BAREGGIO (Milano) Via Madonna [illegible]
BREMBATE (Bergamo) Via [illegible]
BRESCIA Via Antonio Dal [illegible]
BUCCINASCO (Milano) Via Lungo [illegible]
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Robbiani
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. [illegible]
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli
CASTENEDOLO (Brescia) Via Dante [illegible]
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. [illegible]
CHIARI (Brescia) Via Brescia 61
CORBETTA (Milano) Via Oberdan 60
CREMONA Via Dismano [illegible]
DESENZANO DEL GARDA [illegible]
MACCOMO (Brescia) Piazza Bruno [illegible]
MEDOLAGO (Bergamo) Via Mario [illegible]
MILANO Via Ramazzini 10 Cinisello
MILANO Via Carlo [illegible]
MILANO Via Mario [illegible]
MILANO Via Settala [illegible]
MILANO Via Varesina [illegible]
MILANO Via Cervesina 16
MILANO Viale Sforzesco 17 Cinisello Via Pelizza
MILANO Via Valsesia [illegible]
NOVA MILANESE (Milano) Via Dante
OLGIATE OLONA (Varese)
OSNAGO (Lecco) S.S. [illegible]
PALAZZOLO S/O (Brescia) Via [illegible]
SAN POLO (Brescia) Via Milano
VARESE Via Gasparotto
GARBAGNATE MILANESE (Milano)
MORTARA (Pavia) Via Lomellina

PIEMONTE :

ASTI Corso Alessandria [illegible]
BIELLA Via Dottore Jona [illegible]
CHIERI Via C.S. Rosmini [illegible]
BORGOSESIA (Vercelli) Corso [illegible]
CARMAGNOLA (Torino) Via Alessandria
CASALE MONFERRATO (Alessandria) Via [illegible]
CASELLE TORINESE (Torino) Strada [illegible]
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) [illegible]
CHIVASSO (Torino) Via [illegible]
OSSASTO (Biella) Via [illegible]
CREVOLADOSSOLA (Domodossola) S.S. del [illegible]
DOMODOSSOLA (Verbania) Via [illegible]
GRUGLIASCO (Torino) Via [illegible]
IVREA Corso Vercelli [illegible]
LEINI (Torino) [illegible]
MICHELINO (Torino) [illegible]
NOVARA Corso [illegible]
NOVARA Corso Risorgimento
OMEGNA (Verbania) Via [illegible]
ROMAGNANO SESIA (Novara) [illegible]
TORINO Via Cavaglià [illegible]
TORINO Via Cigna [illegible]
TRECATE (Novara) Via Novara
VERBANIA Corso Cavour

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA Via [illegible]
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via [illegible]
CORREGGIO (Reggio Emilia) [illegible]
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) [illegible]
PARMA Via [illegible]
RAVENNA Via [illegible]

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze) [illegible]
CALENZANO (Firenze) [illegible]
CAMUCIA (Arezzo) S.S. [illegible]
CECINA (Livorno) S.S. [illegible]
GROSSETO [illegible]
LIVORNO Via [illegible]
LIVORNO Via [illegible]
LIVORNO Via [illegible]
LIVORNO Via Pisana [illegible]
MASSAROSA (Lucca) Via [illegible]
PIOMBINO (Livorno) Via [illegible]
PONSACCO (Pisa) Via [illegible]
PRATO Via Santa Brigida [illegible]
SANTA CROCE (Pisa) Via [illegible]
SCANDICCI (Firenze) Via [illegible]
SIENA Via [illegible]
SIENA Viale Toselli [illegible]
VENTURINA (Livorno) [illegible]

LIGURIA :

GENOVA Via [illegible]

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO

Operazione 7 su 7

I Centri Assistenza Autorizzati Immergas

a disposizione della vostra caldaia

anche la domenica!

Durante il periodo autunno inverno (ottobre-febbraio) i Centri Assistenza Autorizzati Immergas sono a vostra disposizione in caso di intervento urgente, oltre il sabato, anche la domenica mattina. Nella giornata di sabato il servizio viene prestato alle abituali condizioni; alla domenica mattina è previsto solo un supplemento del diritto fisso di chiamata.

Volete conoscere meglio il mondo delle caldaie? Richiedete GRATIS le nuove "Guide Immergas" dedicate agli Utenti chiamando il numero verde.

IMMERGAS

LA TUA CALDAIA

Numero Verde 800-306 306 · Fax Verde 800-208 209 · Internet www.immergas.com

Immergas S.p.A. • Caldaie a gas • I - 42041 Brescello (RE)

Centri Assistenza Autorizzati Immergas della provincia di Novara. *(Per gli indirizzi delle altre province coperte dal servizio chiamate il Numero Verde).*

Novara, Cameri, Cerano, Galliate, Trecate
MANCIN LUIGI 0321/451689

Arona, Borgomanero, Gattico, Gozzano, Invorio
GIACOMO ..... TEL. 0322/44728

Borgo Ticino, Caltignaga, Cressa, Fontaneto D'Agogna, Momo, Oleggio, Suno
GEROSA GIOVANNI ..... TEL. 0321/90261

Cavaglio, Ghemme, Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia
GIOVANNI ..... TEL. 0163/80355

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.159,28)

***Mégane SW 1.4 RT ... [illegible]

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000*
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000*
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 30.000.000**

* Chiavi in mano, IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE, offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano, IPT esclusa.

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121
Via Torino, 2 - Arona
Tel. 0322 48370

Medauto
Via Tondoli, [illegible]
(ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

RENAULT

fatti non foste...

promuoviamo virtù e conoscenza.

DEL BRICOLAGE

I PIU GRANDI CENTRI DELLA PROVINCIA

Verbania Musica 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Mussolini-Patruno All Stars
Con Romano Mussolini, Lino Patruno, Guido Pistocchi
Luciano Milanese, Stefano Bagnoli

Domenica 23 gennaio
Teatro 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
The Chequertons Comics

Verbania Musica
Auditorium Collegio Rosmini
Orchestra Sinfonica Giovanile d'Europa Italiana

Stagione di prosa 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
L'avaro
con Guido

Sabato 12 febbraio 2000
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Il malato immaginario
di Molière, con Carlo Giuffrè

Giovedì 24 febbraio 2000
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Facalabala
con Giuseppe Cederna

Domenica 5 marzo 2000
Il altro Teatro 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
I Cavalli Marci

Stagione di prosa 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Toccata e fuga
con Franco Oppini e Gigi Proietti

Domenica 19 marzo 2000
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Il peso della vita

Stagione di prosa 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Mercoledì 29 marzo 2000
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Un sacco in due
(...ma chi?)
con Luigi De Filippo

Dorothy Parker Trio

Verbania/Teatro VIP
Hair
Original

Stagione di prosa 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Alcool
Con Adriana Asti
Cabaret La Resistibile

Sabato 20 novembre 1999
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Le tre sorelle
Con M. D'Abbraccio, Chiara Noschese, Amanda Sandrelli

Domenica 28 novembre 1999
Jazz al femminile
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Sweet Betty Quintet
Quintetto americano femminile

Verbania Musica 1999/2000
Palazzetto dello Sport - ore 21.00
The Golden Gospel Singers of Harlem

Domenica 5 dicembre
Il altro Teatro 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Un'idiozia conquistata a fatica
Con Giorgio Gaber

Stagione di prosa 1999/2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Venga a prendere il caffé da noi
Con Flavio Bucci

Mercoledì 28 dicembre 1999
Cabaret Teatro 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
La vedova allegra
Operetta dell'operetta

Verbania Musica 1999/2000
Palazzetto dello Sport - ore 21.15
Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI

Giovedì 13 gennaio 2000
Teatro di prosa 1999/2000
Villadossola/La Fabbrica - ore 21.00
Olivetti
Con Laura

Giovedì 2000
199 /2000
Verbania/Teatro VIP - ore 21.00
Madame Bovary

Le iniziative presentate fanno parte delle proposte culturali patrocinate dalle amministrazioni comunali di e Villadossola

CIPIR Utility

Un accesso in più e sei in Internet

ClubNet POWERED BY

Utility dell'utilizzo di Internet gratuito

punti saranno a disposizione da CIPIR Utility per installazione del servizio.

MOUSE

Fino a tutto dicembre

CIPIR Utility

www.utility.it

DINAMICI SPECIALI SEMPRE IN MOVIMENTO

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara pubblici incanti». Al vaglio degli inquirenti sono almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo quella segnalazione il pm Paolo Toso i carabinieri del nucleo operati sono risaliti serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il caso del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei sei indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

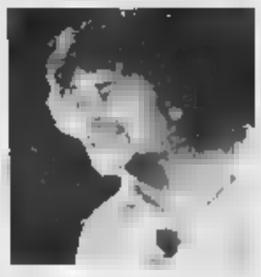
Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, anni, che la notte del settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento incapace intendere di volere. Resta da stabilire se è o pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la valutazione sulla Boglione è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.

I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa a sorpresa con trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Dimissioni in massa nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due enti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo la Costa Azzurra più vicine industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane sono titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. E' stata rubata cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro Paolo di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l'ingombrante carico.

Legge commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti Italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione o sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali».

Offerte Op Computers domani la decisione

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil sono state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finnec perché sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Sammarco.

Il sindaco di Asti invita Emanuele

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150' anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo Benedicta chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex maggiore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all'epoca dei fatti comandante delle SS di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello lo ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco.

Al regista Pupi Avati il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio avviso modo migliore per arrivare loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia siamo circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma carabinieri ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7. uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non un che un solo agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come non possiamo essere sicuri che qualcuno non riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quella di puntare ad nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile quello ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte dei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, e su quelli sottoposti obblighi. Istituzionalmente è un compito prima stro, che della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, la professone prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce entrare a Scienze della Comunicazione ha studiato Lingue (corso di laurea confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, ormai in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11% degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione fiere convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche invece in maggior misura assorbiti tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati riconosce l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 52% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro saturo. Ma certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	89,9%	43,79%	36,10%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	50,53%	49,38%
LINGUE	88,6%	70,93%	60,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	88,8%	71,05%	36,32%

Denunciata la Fiat Auto

Sindacato nel mirino della Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione delle più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono operai e Rivalta 1000 a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, esaurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano far fare centinaia di ore di straordinario».

Per così Polo.

VERSA 008

L. 18.542.400 per Polo 5 porte.

Euro 9.576,35, IVA inclusa, IPT esclusa, chiavi in mano.

Polo.

www.volkswagen-italia.com

TÜV
DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ing. Cascino, 1/A • (0323) 62 [illegible]

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Pallanza (VB) • Via Leonardo da Vinci, 29/A • (0323) [illegible] Fax (0323) [illegible]

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Varallo (VC) • Via Molino, 30 - Frazione Isola • (0163) [illegible]

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) [illegible]

GARAGE SEMPIONE
Domodossola (VB) • Via V. Veneto, 62 • (0324) 24 [illegible]

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, [illegible] • (0324) [illegible]

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) [illegible]

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 [illegible]
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 [illegible]

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Invorio (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 [illegible]

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Pallanzeno (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 80 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

BRAVO BRAVA
Con i 20 Milioni A TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.35191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

CENTRO TIM
CEAL snc
ARONA Lago Lago Maggiore, 39 Tel. 0322.44117
GHEVIO DI MEINA Via Invorio, 46 Tel. 0322.218521
BORGOMANERO Via Novara, 29 Tel. 0322.836721

Preoccupazioni anche per la deregulation dei contratti. Osservatorio per vigilare

Lavoro, è allarme «caporalato»

«Da noi nessuna agenzia interinale fuorilegge»

Carlo Bologna
NOVARA

«Tutte le agenzie interinali che operano nel nostro territorio sono autorizzate ad operare dal Ministero. Nessuna è abusiva e non credo proprio che esista qualcuno che si esponga tanto non ha le carte in regola. Quello che preoccupa, invece, è il fenomeno dell'intermediazione della mano d'opera. Un problema antico». Il direttore dell'Ufficio provinciale lavoro della massima occupazione, Gennaro Mosca, commenta la notizia che rimbalza da Roma. Il ministro Cesare Salvi rispondendo ad un'interrogazione parlamentare ha rilevato come anche nel mercato lavoro «in affitto» gli organi ispettivi abbiamo rilevato irregolarità o abusi di «rilevante gravità». Sotto la lente, in particolare, sono finite Milano, Venezia, Bologna e Roma. in tutta la penisola state riscontrate violazioni che hanno messo in moto le varie Procure.

«Non mi risulta però - continua Mosca - che ci siano particolari indagini a Novara. La situazione non è peggiore o diversa rispetto al resto d'Italia. Aziende che si avvalgono di personale di altre aziende, ad esempio, ci sono dappertutto. Il settore più interessato è senza dubbio quello dell'ediliza. E nel Verbano Cusio Ossola credo che il problema dell'intermediazione di mano d'opera sia molto più presente. Per quanto riguarda lavoro interinale, ripeto, non mi risultano situazioni irregolari».

Chi cerca od offre un lavoro in affitto, in ogni caso, farà bene a prestare molta attenzione. Le società sorte in virtù della legge 196 del 24 giugno '97 (disciplina il lavoro temporaneo) per operare devono avere l'autorizzazione firmata direttore generale per l'impiego del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Ogni è iscritta ad un apposito albo.

Dal lavoro interinale è esclusa l'edilizia poichè - come per l'agricoltura - si rimanda l'introduzione della legge 196 alla contrattazione collettiva nazionale. E di caporalato parla a chiare lettere Salvatore Tumminello, sindacalista della Uil: «Certo che esiste ed è il vero problema. Ci sono operai specializzati che arrivano magari del Sud e si spostano da una provincia all'altra, da una regione all'altra enorme facilità. Non sono operai in nero. Sono dei 'regolari' che vengono collocati in modo 'anomalo'. Si configura anche un problema di ordine pubblico che bisogna assolutamente approfondire».

Il ministro Lavoro Cesare Salvi

Giovanni Lucini consigliere provinciale di Rc

E questa giungla di deregulation ce l'ha ben presente anche Giovanni Lucini, di Rifondazione, che nel penultimo Consiglio provinciale ha raccolto l'unanimità dei consensi sulla proposta di istituire un Osservatorio provinciale sulla qualità del lavoro in collaborazione con gli organi preposti alla salute ai diritti dei lavoratori. «Più delle metà dei ragazzi che vengono assunti - dice Lucini - ha in mano contratti atipici. E lì dentro c'è di tutto. Ci sono centri commerciali che, la formula dell'avviamento, pagano stipendi di mila lire al mese; ci sono troppe pseudoaziende e pseudocooperative incontrollate, soprattutto nei servizi sociali,che abbattono in modo impensabile i costi con ovvie ricadute sulla qualità; ci imprese che fanno gestire i propri magazzini a terzi con contratti impropri sostitutivi. Ci sono molte situazioni anomale che andrebbero monitorate. Credo che la Provincia, grazie alle nuove competenze sul collocamento e a fronte di questo proliferare di situazioni, abbia un ruolo importante da assolvere».

Il fenomeno del caporalato è ancora forte soprattutto nell'edilizia

Commenti sdegnati alla Belco Avia

«E' un complotto contro la Ferrari»

SAN PIETRO MOSEZZO

«E' quasi impossibile notare ad occhio nudo una differenza di così pochi millimetri, ed inoltre si tratta di una variazione che possa influire sul rendimento della macchina. La prima impressione è che si voluto punire la Ferrari, che del resto aveva dominato la gara. E' un complotto».

Aron Colombo è il contitolare della «Belco Avia» di San Pietro Mosezzo, l'azienda che si occupa delle carrozzerie e dei telai delle auto da corsa, e che lavora da anni per la casa di Maranello. «Per la Ferrari - dice Colombo - facciamo gli scivoli, i triangoli delle sospensioni e la parte anteriore del telaio. Non si noi invece a realizzare i deviatori di flusso, il pezzo che ha determinato la squalifica delle automobili».

Che cos'è esattamente il deviatore di flusso? «Serve a deviare il flusso d'aria sulla parte posteriore dello scivolo». Che cos'è stato rilevato di fuori norma su questo pezzo? «Sinceramente non l'ho capito esattamente neppur io, perchè ho sentito alla tv e letto sui giornali due interpretazioni diverse: la prima dice che ci sarebbe stata un'angolazione differente da quella annunciata dalla Ferrari; un'altra ipotesi afferma invece che il pezzo sarebbe stato accorciato di qualche millimetro».

Si può spiegare come un errore involontario, in buona fede? «Certamente, perchè può essere determinato anche da un errore nel rifilaggio del pezzo. Il fatto è però che questa modifica non altera assolutamente i valori, non è il deviatore di flusso a cambiare la potenzialità dell'automobile. Contano altre cose, come la larghezza degli alettoni e l'altezza da terra».

Come spiega l'intervento della federazione la squalifica? «Intanto una difformità così piccola non si vede a occhio nudo; in secondo luogo è fatto molto banale, e qui mi sembra proprio che abbiano voluto castigare la Ferrari, che aveva dimostrato in corsa la sua superiorità». [m. g.]

Il ministro Micheli riconosce la necessità di finanziamenti destinati collegamento stradali fra Novara e lo scalo

«I dati inchiodano Malpensa, lo smog aumenta»

Dal Covest anche l'appello a Ronchi: respinga lo studio della Sea

Contro Malpensa 2000 continua l'impegno del comitato e degli enti locali

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

L'attenzione è puntata sui dati dell'inquinamento atmosferico: nella battaglia contro le rotte di Malpensa il Comitato Ovest Ticino prepara il prossimo attacco, forte dei risultati dei rilevamenti «che a Varallo Pombia sono preoccupanti che intendiamo confrontare con gli esiti di Oleggio. Auspichiamo che avvenga presto, questo confronto - sottolinea la presidente del Covest Marina Ughetta - e che si possa disporre di un quadro completo della situazione».

C'è attesa per conoscere la conclusione cui giungerà il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sullo studio d'impatto ambientale realizzato dalla Sea e in seguito integrato proprio richiesta di Ronchi: «Anche questa seconda versione dello studio non è sufficiente - ribadisce Ughetta - e le che presentiamo sono contrarie nel modo più assoluto. Speriamo che Ronchi esprima a sua volta un parere negativo così da rimettere in discussione tutto, per quanto concerne l'impatto ambientale». Ughetta passa in rassegna quanto è accaduto nelle ultime due settimane: «Il fronte della protesta è compatto e abbiamo chiarito, anche con il presidente della Provincia Maurizio Pagani, quale debba essere il nostro ruolo alla luce degli obiettivi che ci proponiamo dall'inizio. La manifestazione con il presidio sui ponti si è svolta senza nessun incidente. E' stata data ancora una volta una prova della nostra correttezza. Pagani lo ha constatato e ha compreso come l'espressione del dissenso, con i presidii, sia stata una scelta necessaria dal nostro punto di vista. Così come noi sappiamo bene che il ministro Treu abbia dato garanzie alla Provincia e attende indicazioni sulle ipotesi di nuove rotte» Il fronte dei sindaci si era infatti diviso alla vigilia della manifestazione: soltanto Pagani ma anche altri amministratori (non aveva partecipato ad esempio il Comune di Oleggio) si erano dissociati. Ieri sera era in programma, proprio a Oleggio, una riunione di alcuni sindaci dell'Ovest Ticino (in rappresentanza dei colleghi aderenti al coordinamento enti locali) con componenti del Covest e il consulente Giacomo Ardizio; devono valutare i possibili scenari delle nuove rotte per poi giungere ad una proposta (così come aveva sollecitato Treu nell'incontro con Pagani e il presidente della Regione Enzo Ghigo) che tuteli il Novarese.

Da Roma è il senatore diessino Sergio Vedovato a riferire che la commissione Trasporti e Lavori pubblici, nell'esame della manovra finanziaria, impegna il Governo a finanziare la realizzazione delle opere di adeguamento dei collegamenti fra Novara e Malpensa sulle statali 32 e 527, attraverso il ponte di Oleggio, sino all'innesto della nuova statale 336. Anche il ministro Micheli ha riconosciuto l'esigenza dell'opera e ha assicurato che verrà finanziata e inserita nell'accordo di programma con la Regione.

Incidente a Romagnano

Polstrada cerca automobilista pirata in fuga

ROMAGNANO SESIA. Tampona un'auto sullo svincolo dell'autostrada e poi fugge.

E' accaduto l'altra sera a Romagnano Sesia, all'uscita dell'autostrada Voltri-Sempione. Un'auto ha urtato con violenza un veicolo che stava per immettersi in autostrada, ed il conducente è fuggito, mentre il guidatore dell'altra vettura ha riportato ferite guaribili in quindici giorni. La Polizia Stradale di Romagnano Sesia sta effettuando le ricerche per identificare l'automobilista che si è dato alla fuga.

Numerosi incidenti sono accaduti ieri nella zona di Borgomanero: un cittadino di nazionalità albanese di 26 anni, abitante a Gozzano, è rimasto ferito in uno scontro in via Sottoborghetto, ed ha riportato ferite guaribili in un mese. S.L., di 44 anni, di Borgomanero, guarirà in venti giorni: è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Maggiate Inferiore, frazione di Gattico, sulla statale 33 dir. [m.g.]

Processo ieri a Verbania

A giudizio contitolari della «Cusiana scavi» per omicidio colposo

VERBANIA. Prime battute ieri del processo a Carlo Vergani e Giampiero Ferretti, difesi dall'avv. Claudio Bottinelli, accusati di omicidio colposo plurimo. Gli imputati sono contitolari della «Cusiana Scavi», l'azienda alle cui dipendenze lavoravano Germano Bedoni e Roberto Collegaro, e 28 anni, morti nell'incidente avvenuto il 16 dicembre '97 sui torrenti della Vallestrona. Era anche rimasto ferito Anselmo Peretti, 36 anni, dipendente dell'Amministrazione Provinciale Vco. Peretti ed i familiari delle vittime si sono costituiti parti civili al processo, assistiti dagli avvocati Pipicelli e Cornacchia. A bordo di un forgoncino della «Cusiana Scavi» i tre operai stavano spargendo sale sulla strada ghiacciata. Un'improvvisa manovra per evitare un'auto parcheggiata a ridosso di una curva, aveva fatto sbandare il furgone che era precipitato in un burrone profondo oltre 50 metri. Il processo riprenderà il 24 gennaio 2000. [a.r.]

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA DI 20 MINUTI
METODO APPROVATO DALL'AIA (ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO)
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - TORTONA - LECCO
INFORMAZIONI APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
@business - biella

LA PIÙ GRANDE RIVOLUZIONE SESSUALE DOPO LA PILLOLA: DIMAGRIRE SENZA PILLOLE.
IDEAL LINE CENTER
E PERDERE PESO NON TI PESA.
Novara - Corso Mazzini, 35 - Tel. 0321.613933

Tra le novità: l'azienda sanitaria recupera il dispensario per il Municipio

Scambi di sedi tra Asl e Comune

Accordo su distretti e comunità di disabili

[illegible]ra Cottavoz

NOVARA

L'Asl 13 recupera l'ex dispensario e lo mette a disposizione del Comune che vi trasferisce le comunità per handicappati di via Greppi e via Monte San Gabriele, «restituendo» così i locali occupati all'azienda sanitaria. Che, a sua volta, sposta i distretti di villa Costa nello psichiatrico e di via Della Riotta in un edificio del Peep Est. Sono alcuni dei punti dello «storico» accordo siglato da Asl 13 e Comune di Novara per mettere la parola fine a querelle immobiliari irrisolte da lunghi anni.

L'amministrazione municipale [illegible] impegnata a liberare la palazzina di via Monte San Gabriele 4 (nell'ex ospedale) dove si trova una comunità per disabili e dell'appartamento di via Greppi 7/a che ospita il centro diurno per handicappati. In «cambio» l'Asl metterà a disposizione del Comune l'immobile di via Sesalli, abbandonato da tempo, facendosi carico del recupero secondo un progetto verificato dal Municipio. Qui troveranno spazio, infatti, i disabili assistiti dall'amministrazione novarese.

Novità anche per i distretti sanitari. Una volta sistemato l'ex psichiatrico gli ambulatori di villa Costa lasceranno corso Vercelli, restituendo la disponibilità della palazzina al Comune: «Stiamo vagliando diverse ipotesi per il suo utilizzo - commenta l'assessore al Patrimonio Luigi Martinoli, firmatario dell'accordo per il Comune -. E' un edificio bello e spazioso».

L'Asl 13, poi, dismetterà anche l'edificio all'angolo tra via Della Riotta 19/d e via Viglio spostando il suo distretto sanitario, molto attivo a Sant'Agabio, nella zona nuova del quartiere al piano terra di una palazzina di via Canonica. Il Comune acquisterà o affitterà i locali dalla «Edificatrice Uno» mentre l'Asl si occuperà solo di forniture e personalizzazioni. Il Municipio, inoltre, cederà all'azienda sanitaria la proprietà dello stabile «Velo» che in via Fratelli Di Dio 2/f è occupato da tempo dal distretto.

I tempi dei «traslochi» non saranno brevissimi, anche perché gli uni sono spesso concatenati agli altri. Ma [illegible] firma dell'accordo risolve questioni aperte da troppe amministrazioni. «Le transazioni dipanano situazioni antiche e intricate - commenta Giorgio Granlo, direttore generale [illegible]l'Asl 13 -. Inoltre apre per entrambi gli enti la possibilità di fornire migliori servizi assicurando spazi adeguati». E Martinoli chiosa: «In poche righe sono contenuti tanti progetti».

L'ex dispensario di via Sesalli sarà messo a disposizione del Comune

In vendita

Alloggi e negozi per 1600 milioni

NOVARA. Un miliardo e600 milio[illegible]: è quanto il Comune valuta cinque cespiti immobiliari che mette [illegible] vendita [illegible] Novara e Torino. «L'amministrazione ha un patrimonio che va in rovina e potrebbe invece rappresentare una risorsa per offrire migliori servizi ai cittadini» commenta l'assessore Luigi Martinoli. In città saranno alienati gli ex bagni pubblici di via Alcarotti 18: un edificio Anni [illegible] di 1260 metri quadrati adibiti a servizi pubblici, ambulatorio medico e alloggi. Prezzo a base d'asta: 880 milioni. In [illegible]a Biandrate 3 viene messo in vendita [illegible] negozio acquistato dal Comune per farci [illegible] ufficio postale (stima: 55 milioni). Gli altri due cespiti novaresi [illegible] alla Ricocca. In via Sforzesca il Comune cede (valore: 449 milioni) quasi duemila metri quadrati suddivisi tra quattro alloggi e un negozio. Sono nell'edificio che ospita il circolo operaio agricolo (ma il locale non viene alienato). In vendita per 43 milioni l'edificio di corso XXIII Marzo 276. Torino, invece, viene alienato il lascito di Maria Visciglia: un alloggio di [illegible] metri quadrati in via Alpignano. **[b. c.]**

LA POLEMICA

Ancora divisioni sulle Camicie nere

E' ancora polemica per la distinzione storica che è stata fatta in occasione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti di Russia. Registriamo altre prese di posizione a favore.

Gabriello Gilardoni, consigliere comunale di An: «Nei giorni [illegible] ho avuto modo [illegible] leggere la cronaca di una giornata, nelle intenzioni dedicata al ricordo, nella realtà, per il settarismo di alcuni, trasformata nell'ennesima occasione persa per il superamento di un odio che, più di cinquant'anni orsono, ha contrapposto fratelli ai fratelli, odio che evidentemente ancora oggi cova sotto la cenere.

Credetemi se vi dico che per una volta, solamente per questa volta, vorrei essere simpatizzante di Rifondazione comunista: potrei aver pieno diritto, in quanto considerato benpensante dai più, nell'affermare, pur io di sinistra e di conseguenza considerato non certo di parte, [illegible] l'aver escluso il ricordo delle Camicie Nere nel monumento ai Caduti nella campagna di Russia del 1942 rappresenti un insulto alla storia. Qualcuno dirà: «Siamo alle solito, ancora fascismo ed antifascismo!»; no, in questo caso il fascismo [illegible] entra in gioco, qui si parla di italiani morti per la patria, convinti o no dalla giustezza della guerra, ma in guerra perché purtroppo guerra fu, e quando è guerra - e speriamo non [illegible] sia più - tutti hanno il dovere di parteciparvi. E tutti coloro che vi parteciparano e tanti purtroppo vi morirono, lo fecero anche per quelli che preferirono «scappare» all'estero e dai loro tranquilli nascondigli tramare contro l'Italia.

Quindi perché negare il ricordo di chi è caduto per la patria: io nacqui in quell'anno e mio padre, ai tempi capitano del 64° reggimento fanteria di stanza ad Ivrea, mi raccontò come [illegible] collega, in quanto [illegible]polo e venuto a conoscenza della mia nascita, volle [illegible] tutti i costi sostituirlo all'atto della partenza per il fronte russo. Costui non ritornò dalla Russia e mi regalò così una vita vicino a mio padre. Non so neppure come si chiamasse, pensate che potrebbe fare differenza se fosse stato della fanteria o delle Camicie Nere?

Ed allora tenaci difensori del[illegible] differenze fate per una volta uno sforzo, immaginate che quelle Camicie Nere fossero Nere non per una ideologia che la storia si è assunta il compito di valutare ma per la polvere della steppa russa e per il sudore della marcia, e purtroppo in tanti casi Nere per il sangue coagulato e per il sudore della Morte. Comunque sia, ricordatevi che sotto quelle Camicie Nere batteva un [illegible] italiano, un cuore che ha cessato di battere anche per voi».

Anche il senatore ds Sergio Vedovato, novarese, interviene con un ricordo personale: «Tutti i morti vanno rispettati. Non ci possono essere dubbi. Anche mio padre è morto; dopo una lunga malattia [illegible] non furono estranee le conseguenze delle terribili condizioni sopportate durante la campagna di Russia cui partecipò nel Corpo degli Alpini. Centinaia di migliaia di ragazzi mandati allo sbaraglio dal regime fascista con le scarpe di cartone [illegible] affrontare l'inverno delle steppe.

I morti vanno rispettati, sempre. Il giudizio storico-politico però non è un giudizio sulla morte, ma sulle scelte e sulle azioni di vita, e non riguarda la buona fede individuale. Allora deve rimanere chiaro che le Camicie Nere erano l'equivalente italiano delle SS naziste. Un corpo al servizio del regime fascista e non della patria. Non per caso le camicie nere hanno dato il meglio rastrellando partigiani, torturando antifascisti, brucian[illegible] [illegible] ammazzando cittadini inermi per rappresaglia. Non c'è monumento, con o senza stemma, che possa confondere i fatti o far dimenticare».

Anche il sindaco [illegible] Novara Gianni Correnti, in rappresentanza dell'intera giunta comunale, ha ritenuto doveroso un breve intervento. «La giunta comunale di Novara ha unanimemente condiviso che, nel quadro della commemorazione dei caduti italiani nella Campagna di Russia, non potessero essere esclusi gli aderenti alle Camicie Nere. E' stato del pari condiviso che non potesse essere espresso un giudizio omogeneo, dal punto di vista storico, fra quei cittadini italiani che, esclusivamente per dovere, hanno partecipato a una guerra di aggressione nei confronti di altri Paesi. Esprimo quindi illimitato compianto per i defunti e celebrazione riservata invece ai cittadini italiani caduti nell'adempimento di un dovere».

Il [illegible] approderà anche in Consiglio comunale a Novara. I capigruppo di maggioranza Giuseppe Bellarè, Claudio Licari, Pietro Bertinotti [illegible] Giuliana Manica hanno infatti presentato una mozione p[illegible] impegnare il sindaco a riconfermare «la validità della scelta dell'Amministrazione sul piano umano, storico e ideologico e a provvedere, insieme ai promotori dell'iniziativa, a rendere il monumento completo con una ultima lapide bronzea da collocarsi sull'ultima colonna del sagrato da dedicare [illegible] un corpo militare (ovviamente non le camicie nere) partecipante alla campagna di Russia». Nelle premesse si ricorda che le camicie nere sono comunque ricordate nella grande lastra di bronzo ma non si è ritenuto di onorarle sulle colonne del sagrato.+

Il monumento al Colle della Vittoria

La Confesercenti: «Multe immeritate»

«Il corso sui funghi non è stato tenuto»

NOVARA

Luigi Minicucci è il segretario generale della Confesercenti di Novara e Vco

«Non siamo stati messi nelle condizioni di poter correttamente svolgere la nostra attività»: la Confesercenti interviene a difesa dei commercianti che si sono visti multare dalla Forestale perché scoperti senza l'autorizzazione comunale necessaria per la vendita dei funghi freschi.

Per ottenere questo nulla osta, secondo una legge emanata nel '93, è necessario seguire un corso di micologia organizzato dall'Asl: «Purtroppo a Novara l'azienda sanitaria non è mai stata in grado di mettere in cantiere l'obbligatorio seminario - dice Luigi Minicucci, segretario generale Confesercenti di Novara e Vco -. Alcuni commercianti si sono arrangiati andando in altre province a frequentare il corso, altri (la stragrande maggioranza) non l'hanno fatto anche perché non ne sono mai stati informati».

Il consiglio che l'associazione dà ai suoi negozianti è di richiedere immediatamente la frequentazione delle lezioni all'Asl: «Almeno così davanti ad un verbale di contestazione - continua Antonio Centrella, presidente provinciale Anva Confesercenti - abbiamo un elemento di ricorso. Siamo per la corretta applicazione della legge ed è giusto che la salute dei cittadini sia salvaguardata. Riteniamo che, per quanto sta accadendo a Novara, con un po' di buona volontà si può trovare la strada giusta per garantire la salute pubblica e non penalizzare ulteriormente una categoria che, senza dubbio, non se la sta passando bene». **[b. c.]**

Per molte autovetture si profila la cancellazione dai registri

Sono a rischio 8000 veicoli

In tanti non avevano pagato il bollo

NOVARA

Non hanno pagato il bollo per qualche anno ed ora rischiano la radiazione delle automobili.

Sono 8.223 gli autoveicoli targati Novara che potrebbero vedersi applicata la radiazione forzata, la sanzione prevista dal Ministero delle Finanze per chi risulta sprovvisto di bollo negli anni dal '94 al '96. L'accertamento degli automobilisti «smemorati» è stato reso possibile dal controllo incrociato dei dati del Pubblico Registro Automobilistico, della Motorizzazione Civile e dell'Anagrafe Tributaria. Alcuni di questi casi [illegible] riguardano anche i veicoli rottamati, per i quali il proprietario si è dimenticato la segnalazione al Pra; in questo caso non ci saranno problemi. Per chi invece non ha proprio voluto pagare per tre anni il bollo e [illegible] ha continuato a circolare, basterà un controllo della Polizia Stradale per vedere scattare il sequestro obbligatorio del mezzo.

L'Aci ha reso noto agli automobilisti che esistono comunque procedure per evitare in extremis la radiazione: si può presentare ricorso entro trenta giorni dal provvedimento, oppure inviare alla stessa Aci, ufficio «Bollo no problem», [illegible] documentazione comprovante il pagamento o l'esistenza di un regime di [illegible]enzione. Novara è comunque tra le province italiane con gli automobilisti più scrupolosi. In provincia di Pavia le auto «in dubbio» sono dieci mila e 396, a Varese diciassette mila e 373, per non parlare di Roma, al top della graduatoria con 183 mila e 561 auto sospette, e Napoli, che segue con 182 mila e 463 autoveicoli sub judice». **[m.g.]**

La sede della Motorizzazione in viale Giulio Cesare a Novara I consuntivi sulle inadempienze sono usciti dall'incrocio dei dati fra i diversi registri pubblici

A Vigevano

Ladro sorpreso con una divisa da vigile urbano

VIGEVANO. E' stato fermato domenica alle 16,45 dal proprietario mentre rovistava in una casotta in via Cappuccini a Vigevano. Il giovane aveva forzato la porta, ma non aveva [illegible] fatto in tempo a portare via nulla. In compenso aveva con sé refurtiva proveniente da altri due colpi, uno dei quali [illegible] a segno in mattinata all'interno del deposito della polizia municipale di Vigevano in via Obordan: in una borsa sono stati trovati un giubbotto di ordinanza [illegible] vigili, diverse paia di guanti in pelle, tre torce elettriche, [illegible] fotografica, [illegible] berretto e un fischietto. Non era tutto: non [illegible] sono infatti trovate un paio di manette e un pettorale bianco [illegible] la scritta «polizia municipale», che pure erano stati rubati. In più, invece, c'erano un radioregistratore e un ricettario medico, provenienti da un diverso furto. Il ladro, Francesco Lombardo, 26 anni, di Gravellona Lomellina, è stato arrestato in flagranza [illegible] polizia. Ieri il pretore ha disposto che resterà in carcere alla direttissima , fissata per lunedì prossimo. **[c. br.]**

LETTERE AL DIRETTORE

I gatti [illegible] sono soltanto quindici

Ho letto con rammarico l'articolo sui gatti di martedì 12 ottobre che riporta le considerazioni sui gatti dello stadio, pronunciate dal presidente del Novara Calcio Claudio Achilli, e torrei fare una semplice precisazione.

Sono la presidente dell'Anag, associazione novarese a protezione dei gatti randagi, che da molti anni ormai si occupa dei felini della città.

Da qualche mese, come qualsiasi passante può vedere da sé, il Comune di Novara, con cartelli molto precisi, ha ufficializzato la colonia dei gatti, stanziati nella zona attorno allo stadio di viale Kennedy.

A queste bestiole l'associazione prodiga regolarmente cibo, cure veterinarie ed attiva il servizio di sterilizzazione delle femmine per evitare la proliferazione degli individui.

Detto questo, vorrei puntualizzare che ai centocinquanta gatti citati nell'articolo eccede uno zero: infatti per cause naturali e per misteriose sparizioni la colonia conta oggi solo una ventina di bestiole.

Spero che l'intervento del Comune volto a migliorare l'impianto sportivo annulli quei «problemi igienici» dovuti alla presenza dei micì che, tengo a ricordare, secondo la legge sono proprietà di tutti: quindi vanno rispettati, nutriti dagli addetti alla mansione e non molestati.

Gioia Raimondi Jelenkovich, presidente dell'Anag, Novara

La dura esistenza delle vittime da panico

Scrivo per far sapere chi come me soffre di disturbi con ansia depressiva con attacchi di panico «DAP». La mia vita è diventata un incubo per me e per la mia famiglia.

E' una malattia che comporta un distacco anche lungo dalla vita [illegible]iale e lavorativa, con gravi conseguenze sia finanziarie in quanto il distacco per periodi abbastanza lunghi causa perdite economiche in quanto i farmaci che assumo sono totalmente a carico mio. Ho scritto per far sapere la mia voce che combatte contro il male del nostro secolo.

Lo paragono al cancro e all'Aids. Le strutture a cui mi sono rivolto mi hanno aiutato, ma per me e chi come me il futuro appare un tunnel buio; le cose non sono semplici, purtroppo dopo anni di lavoro di tasse pagate di sacrifici non vorrei essere solo un peso o peggio un sacco da gettare.

Mario Giorgetti, Veruno

Un grazie per cure e sensibilità

Vorrei fare un elogio al Personale del reparto di Neurochirurgia dell'Azienda Ospedale Maggiore della Carità di Novara nell'esercizio del loro lavoro e ringraziare, in particolare, la dottoressa Gilardi per la sua professionalità ed umanità nel parlare con le persone.

Paola Masioro, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a «La Stampa», corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Occorre firmarle e indicare un recapito per l'eventuale riscontro. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo dattiloscritte.

IN CITTA'

[illegible]

Corso a Borgolavezzaro

L'opera Pia Corbetta di Borgolavezzaro e la cooperativa sociale Nuova Assistenza di Novara stanno collaborando ad un progetto per aumentare la qualità dei servizi erogati agli ospiti dell'ente. Parte oggi il corso di aggiornamento e formazione per il personale tutelare della casa di riposo. Le lezioni proseguono fino al 30 novembre, tra i relatori il dottor Aldo Biolcati, medico geriatra. **[c. m.]**

[illegible]

Uno serata con il mago

«Fantamagicomitando» è lo spettacolo che Mr.Magic Mariano, mago e cabarettista, propone venerdì dalle 21 al cinema teatro S.Andrea di Pernate. Giochi di prestigio, gags e una serie di sketch caratterizzeranno la serata con l'artista, protagonista del programma televisivo «Bernonda». I biglietti sono in prevendita (costo 15 mila lire) alla pasticceria Gardenia di via Sandrino 12, a Pernate e alla farmacia Mantellino a Galliate. **[c. m.]**

Gian Carlo e Luisita Allegra coi figli nati con la sua guida e protezione Cristina, Paolo, Stefania e famiglie si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF.

Achille Lampugnani

medico e professore di grandissima stima e umanità.

Gozzano, 18 ottobre 1999.

Impossibilitati partecipare esequie esprimiamo alla famiglia del PROFESSORE

Achille Lampugnani

il nostro dolore per la perdita di un amico indimenticabile e medico esimio che ricorderemo sempre con affetto e gratitudine Laura Diaz e Sergio Scarpa.

– Roma, 17 ottobre 1999.

Franco, Albertina e Corrado Baldi sono vicini a Lina, Alessandra e Rinaldo nel dolore per la perdita del caro e generoso amico

prof. Achille Lampugnani

del quale manterranno sempre un vivo ricor[illegible]

– Oleggio, 18 ottobre 1999.

Valentina, Teresa e Gianluca Mora ricordano il

prof. Achille Lampugnani

uomo generoso nella professione e nella amicizia e sono vicini a Lina, Alessandra e Rinaldo in questo momento di grande dolore.

– Padova, 18 ottobre 1999.

A volte gli incontri casuali donano grande ricchezza. Così è stato per noi. L'Associazione di ricarno «Il gioco dei fili» partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del

prof. Achille Lampugnani

– Novara, 18 ottobre 1[illegible].

La Presidenza, la Direzione, i medici ed il personale tutto della Casa di Cura San Gaudenzio di Novara partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del

prof. Achille Lampugnani

Primario Oncologo della Casa di Cura San Gaudenzio

– Novara, 18 ot[illegible] 1999

Rosita e Carlo Pessina partecipano al dolore di Lina e [illegible] per la perdita del caro

prof. Achille Lampugnani

– Novara, 18 ottobre 1999.

I medici della I Divisione di Chirurgia Generale ricordano il Maestro e condividono il dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Achille Lampugnani

Francesco Arbesi
Francesco Bisatto
Pierluigi Castano
Luigi Cervesa
Giuseppe Corsi
Giuseppe D'Agostino
Onofrio Di Matteo
Carlo Giorone
Luciano Graziano
Giangiorgio Invernizzi
Lorenzo Manzini
Sebastiano Pennisi
Mariano Regnoni
Maurizio Vaira

– Novara, 18 ottobre 1999

Mario e Laura Gherzi, Paolo e Carlina Barbè ricordano con tanto affetto e gratitudine il caro

Achille

– Novara, 18 ottobre 1999.

Valerio del Conte ricorda con immenso dolore e rimpianto l'amico di una vita

dott. prof. Achille Lampugnani

e commosso è vicino a Lina, Bogi e Alessandra con tanto affetto.

– Novara, 18 ottobre 1999

Lyana, Elena e Marco del Conte con gratitudine piangono la scomparsa dell'indimenticabile

dott. prof. Achille Lampugnani

che tanto ha sempre fatto per la loro famiglia e sono affettuosamente vicini a Lina, Rinaldo ed Alessandra.

– Novara, 18 ottobre 1999

Paolo, Carla, Antonio, Lucia si stringono con affetto e rimpianto a Lina, Bogi e Alessandra per la perdita del carissimo amico

prof. Achille Lampugnani

– Novara, 18 ottobre 1999.

La cugina Lella Spirli [illegible] figli e nipoti ricorda il caro indimenticabile

Achille

– Arona, 18 ottobre 1999.

E annuncia l'uscita del film, «La via degli Angeli» dedicato alla madre

«Ai giovani parlo dei miei errori»

A Tornaco il regista Pupi Avati si racconta

Cristina Meneghini

E' davanti ad un piatto di salumi novaresi e ciccioli che Pupi Avati racconta, partendo un elogio della cucina novarese. L'aria burbera è mitigata dal senso dell'umorismo, dai modi pacati. A Tornaco è stato protagonista, sul palco allestito Villa Marzoni, della rassegna «L'uomo la terra». Ha incontrato il pubblico, raccontando la esperienza di regista, trent'anni di film di grande livello. Domenica il sindaco Gaudenzio Sarino gli ha consegnato il premio «Cinema Natura». Avati è stato scelto dal comitato per «Magnificat», ambientato nella campagna umbra intorno all'anno Mille.

«Quando sono stato invitato - dice - ho subito due errori. Pensavo che il paese si chiamasse Tornàco fosse al Sud. Non volevo accettare, poi ho pensato, se Mario Brenta e gli altri che lo hanno già ricevuto, non sono stati picchiati, allora ci vado anch'io. Che sia una piccola cittadina non m'importa, sono sempre lusingato quando qualcuno ti vuole dare un premio, vuol dire che stima il tuo lavoro».

Stava girando un film sulle crociate, quando morta la madre: «Ho lasciato quel lavoro - dice - e con mio fratello ho voluto dedicarle "La via degli Angeli", che uscirà il dicembre e ricorda la strada in cui nostra madre nata». Alla vicenda del recupero della Sindone in Oriente tornerà tra breve. Un omaggio al Giubileo? «Non credo di poterlo finire in tempo. La sacralità sta diventando dominante nei miei film, come violenza, e il Medioevo li riassume entrambi. Oggi tutti pensano alla certezza della fine. Io invece, forse proprio dopo la scomparsa di mia madre, non mi rassegno e da laico inseguo la certezza».

Il cinema italiano: sembra che si trovi in una situazione asfittica, sia poco propositivo rispetto ai messaggi che lancia quello americano. Il ruolo di masticatore di quanto la televisione ci propone piuttosto modesto».

Il messaggio ai giovani: «Nei miei film sono loro i protagonisti, e vedo che i ragazzi di epoche diverse, nelle loro incertezze battaglie, si assomigliano. E il modo migliore per lanciare un messaggio non è scimmiottarli. E' raccontare la propria esperienza, i propri errori».

Il regista Pupi Avati e il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino nel corso della cerimonia di premiazione domenica a Villa Marzoni La rassegna nazionale di arti varie «L'uomo e la sua terra» è terminata con l'incontro tra il regista bolognese e il pubblico che gli ha posto parecchie domande

Forza Italia non condivide il progetto in via Matteotti

Borgo, attacco in Consiglio per l'area del palazzetto

Marcello Giordani

BORGOMANERO

«Il nuovo palazzetto dello sport non va costruito sull'area del vecchio stadio di via Matteotti. L'amministrazione deve trovare una localizzazione alternativa»: la dichiarazione è di Anna Tinivella, consigliere comunale di Forza Italia, che ha presentato una mozione in cui contesta la decisione del Comune perchè l'area individuata è troppo centrale e aggraverebbe i problemi viabilità.

E' stato l'assessore allo Sport Enzo Bobice ad annunciare l'inizio dei lavori per la prossima primavera: «Borgomanero ha assolutamente bisogno di un'infrastruttura sportiva di questo genere, sia per fare tornare la squadra della Cimberio in città sia per ospitare in modo adeguato anche altre manifestazioni, non soltanto di carattere sportivo, visto che l'edificio sarà polifunzionale».

Bobice aggiunge anche che fra i progetti dell'amministrazione comunale rientra quello di «fare di Borgomanero un polo sportivo a livello interprovinciale; la prima fase per raggiungere questo risultato la costruzione del nuovo palazzetto dello sport, che resta indispensabile. Poi penso, ma a scadenza decisamente più lunga, ad grande piscina nell'area della 'Beatrice', utilizzando come parcheggi i posti che verranno costruiti per il nuovo centro commerciale». Anna Tinivella non condivide però la scelta del nuovo palazzetto e lo dichiara nella mozione presentata al sindaco Pastore. «L'inizio dei lavori nel primo semestre del prossimo anno - scrive l'esponente di Forza Italia - comporterebbe grossi disagi per le squadre dell'Associazione Calcio Borgomanero che sul terreno di gioco del vecchio campo sportivo svolgono allenamenti ed attività agonistica; nella palestra ubicata presso il campo sportivo si svolgono attività di preparazione al campionato di pallavolo oltre che corsi di educazione fisica degli studenti dell'Itis, attività che dovrebbero trovare una dislocazione alternativa».

Anna Tinivella contesta la scelta anche sotto il profilo della viabilità: «L'area dove sorge il vecchio campo sportivo è ubicata in una zona di grande traffico, con incroci già congestionati, parcheggi insufficienti, in prossimità delle scuole elementari, medie ed inferiori; poichè a Borgomanero ci sono mille e 700 atleti tesserati, senza contare i praticanti non tesserati e gli amatori, ciò che serve veramente - sostiene Anna Tinivella - è un centro sportivo polifunzionale di facile accesso, con ampi parcheggi, possibilmente inserito in un polmone verde dotato di strutture servizio e per la ricreazione che attirino giovani e meno giovani anche dei paesi vicini».

L'assessore Bobice ribatte che davanti al palazzetto verranno costruiti parcheggi in numero adeguato e che la struttura avrà i requisiti necessari a diventare un punto di riferimento per gli sportivi di tutta la zona. L'argomento verrà approfondito in Consiglio

L'assessore allo Sport Enzo Bobice e la consigliera di Forza Italia Anna Tinivella che ha presentato la mozione contro l'area scelta Comune

Arona, al cimitero un'ottantina di nuovi loculi a sei milioni l'uno

Esplode la protesta a Dagnente per il camposanto «faraonico»

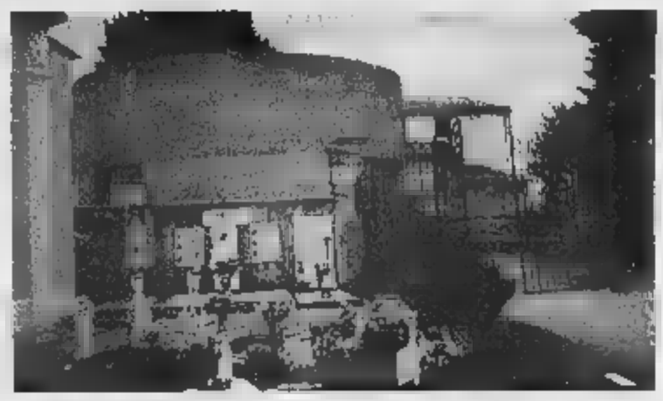
ARONA

La popolazione di Dagnente è sconvolta. Il cimitero della più belle frazione di Arona è diventato un «faraonico mausoleo». Il primo lotto dei lavori è terminato in questi giorni: una ottantina di loculi già pronti. Saranno ceduti a 5-6 milioni l'uno. Incasso previsto: mezzo miliardo. Col ricavato si finanzierà il secondo lotto e poi toccherà al terzo.

Il tutto sul colle di Dagnente, paese con neppure 400 abitanti e una decina di decessi l'anno. E chi andranno tutti quei «posti»? E' stato detto che la «precedenza» i residenti di Arona, poi gli altri. Le richieste, a quanto pare non mancano, se è vero, come ha confermato anche il sindaco Mario Velati, che è stata perfino respinta una domanda del Mike nazionale (Bongiorno appunto) che voleva realizzare proprio a Dagnente, paese in cui trascorre i week end con la moglie Daniela Zuccoli, una tomba di famiglia. Nello cimitero, infatti, già riposano la madre presentatore e i genitori di Daniela.

Al momento al Comune di Arona interessa soratttuto vendere gli 80 loculi appena finiti, poi si vedrà. Dice il sindaco Velati: «Ho ricevuto molte proteste di gente che non condivide questa realizzazione. Neppure a me piace, ma purtroppo devo dire che disegni progetti erano già stati approvati dalla precedente amministrazione».

Laura Guenzi, esprime la delusione del paese: «Tanti venivano ad acquistare spazi per la bellezza e semplicità del nostro cimitero, nonostante il disordine, l'erba, il monumento a Felice Cavallotti dal crollo probabile. Ora ci chiediamo: perchè nessuno ha mai mostrato il progetto alla popolazione? Hanno preferito metterci di fronte al fatto compiuto». **[s. b.]**



La frazione aronese di Dagnente apprezza i nuovi loculi del

Trecate e Galliate

Dall'Ovest Ticino con l'Asl il servizio di angiologia

TRECATE. Nuovo servizio di angiologia di lesioni cutanee. L'Asl 13 ha istituito a Trecate, in via Dante 36, all'ospedale di Galliate, oltre che ai poliambulatori di via Dei Mille a Novara, una specialità a si può accedere prenotazione e richiesta del medico. In queste tre sedi il servizio riguarda la prima visita specialistica angiologica, doppler e arterioso, il trattamento delle lesioni cutanee vascolari.

La prenotazione si può effettuare ai centri unici della sede di via dei Mille a Novara, 0321/398237, al Cup di Galliate, tel. 0321/805301, al Cup del Poliambulatorio di Trecate, tel. 0321/777138.

Il servizio di angiologia aumenta le prestazioni, sempre crescenti e qualificate, offerte dall'ospedale San Rocco di Galliate, che si conferma struttura sanitaria di spicco sul territorio dell'Ovest Ticino. E l'Asl intende confermare anche l'importanza di Trecate, poliambulatorio dove affluiscono parecchi utenti, al di fuori dell'attività ospedaliera di Galliate. [c. m.]

ECONOMICI

patente C mag disegnatore Cad referenziato, offresi. Tel. 0323.32.085 ore pasti.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ATTENZIONE! Società commerciale per apertura mercato in Novara seleziona
20 AMBOSESSI
max 35enni per vasta mansione
Gestione magazzino e attività logistica marketing, pubblic relations, management
Per informazioni tel 9 - 15.30 da lun a ven al 19

AMBOSESSI
(preferibilmente donne) età minima 25 anni predisposti per la vendita esterna di arredamenti per ufficio e poltrone prendere contatto telefonico con la C.R. Industria Mobili Ufficio di Novara. Ai candidati sarà offerta corso di formazione iniziale con ottime possibilità di guadagno e carriera nel nostro organico. Telefonate al 0321.453605 r.a.

ARONA CENTRO
Vendesi
avviata attività commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute.
Per informazioni chiamare
ore serali.
tel. 0349.5267752

indipendente (circa 220 mq) in corso Ital. composta da appartamento al piano 1° con ampio terrazzo e da locale commerciale e piccolo fondo pertinenziale al piano terreno
Informazioni presso i nostri uffici
Tel.

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
DI NOVARA
Asta pubblica
È indetta per il giorno 5 novembre 1999 alle ore 10 un'asta pubblica per l'appalto dei "Ristrutturazione interna - Edificio Ex Farmacia". Via Cadorna della Libertà. Categoria ... sta A.N.C. L'affidamento avverrà a favore dell'impresa che avrà praticato il prezzo più basso rispetto:
- all'importo a corpo a base d'asta di L. 89.053.145 (Euro 46.001,94)
I lavori, come previsti in progetto sono a corpo prezzo fisso ed invariabile
Verranno considerate offerte anomale quelle risultanti dall'applicazione del criterio fissato dall'art. 28 comma 1 della legge 11/2/94, n. 109 e s.m.i.
Scadenza termine presentazione offerte ore 12 del 4 novembre 1999
Non sono ammesse offerte in aumento. Il bando integrale potrà essere ritirato all'Ufficio Tecnico LL.PP. negli orari di ricevimento al pubblico
Castelletto sopra Ticino, li 7-10-99
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Gastone Cavallari

COMUNITÀ MONTANA VALLE
PROVINCIA VERBANO - CUSIO - OSSOLA
Avviso
La Comunità Montana Valle Ossola in base al disposto dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19.3.90, comunica che per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione Caselificio Ossolano in Comune di Crevoladossola a base d'asta L. 2.400.000.000
Offerte pervenute: 2. Ditta aggiudicataria Fattura Costruzioni srl con sede in Troina (EN)
Importo Contratto L. 2.116.140.600
Il verbale completo della suddetta gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana Valle Ossola
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Paolo Velona

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. N. 54/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 Novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Catalaldi Natale e Ponte Franca, siti in: Comune di Cavaglio d'Agogna - via Stazione n. 71 - Fabbricato di vetusta costruzione composto appartamento al piano terra e primo autorimessa cortile proprietà
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base lire 115.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire
3) Gli interessati devono presentare domanda in alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le 11.30 del giorno 12 novembre 1999 depositando altresì la somma lire 25.500.000 (di cui lire 11.500.000 per cauzione e lire 14.000.000 per spese, salvo conguaglio)
Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alla "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, li 12.8.99
IL COLLABORATORE IN CANCELLERIA
dott. Fernando Mascio

ORTA

Parte il per barman

Barman in 36 ore. E' il corso che si tiene all'Hotel San Rocco da oggi. Insegnano professionisti che fanno parte dell'A.I.B.E.F, tra i quali il barman ossolano Agostino Bruno, già insignito di riconoscimenti internazionali. Informazioni allo 0324/80261 e allo 0322/911977. [f. r.]

Con la Provincia si parla di ferrovia Novara-Varallo

«Linea ferroviaria Novara-Varallo: problemi attuali e prospettive di sviluppo» è il tema dell'incontro organizzato dalle 21 di stasera nella sala di piazza Castello. Interverranno Maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, e gli assessori provinciali Roberto Boniperti, Antonio Piccolini e Maria Teresa Annovazzi. [r. l.]

ROBBIO

Pensionato travolto da un fuoristrada, grave

Un pensionato di 69 anni, Angelo Saliva, di Robbio, è ricoverato in prognosi riservata al policlinico San Matteo di Pavia in seguito ad un grave incidente stradale rimasto coinvolto domenica pomeriggio. In sella ciclomotore, l'uomo è stato urtato un fuoristrada è caduto a terra. [c. br.]

Assegnate borse studio «Paola Fanchini»

Alessandro Lazzarini, Isabella Valentini, Daniela Platini, Marco Nicolini, Sabrina Inforzato e Nadia Telí sono i vincitori del premio Akzo Nobel Chemicals, intitolato a Paola Fanchini. Il premio consiste in un viaggio in Olanda con visita ad uno stabilimento del gruppo Akzo Nobel. [c. m.]

Ieri Vigevano

Il ministro Turco in visita al centro «Fateci Spazio»

VIGEVANO. Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco ha visitato ieri il centro di aggregazione giovanile «Fateci spazio», realizzato dal Comune nei locali dell'ex scuola elementare Colombo e aperto da qualche settimana. Si tratta di un grande luogo d'incontro intergenerazionale articolata in quattro settori: spazi ludico-ricreativo; informativo e interattivo, informagiovani, attività di laboratorio; e polifunzionale. «Fateci spazio» ha registrato l'affluenza di bel 4 mila persone, di cui 1000 bambini sotto i dieci anni, 1800 adolescenti e 1200 adulti. L'iniziativa è la prima in Italia ad essere realizzata grazie ai finanziamenti concessi dalla legge 285 del 1997, che è stata proposta dalla stessa Livia Turco. Dopo la visita centro, il ministro ha partecipato al teatro Cagnoni ad convegno su «Infanzia, adolescenza, famiglia». [c. br.]

Buste e Pacchi

fino a 30 kg di peso,
con consegna garantita una ad una.
In Italia e nel mondo.

POSTACELERE
Il tuo Corriere Espresso

Per seguire le tue spedizioni
e per informazioni sul servizio:

Numero Verde 800-009966

www.poste.it

Poste Italiane

Domani manifestazione dei lavoratori all'Unione industriale di Verbania

Ultimi turni di lavoro alla Sisma

Appello dei sindacati per salvare la fabbrica

ADRIANO VELLI
VILLADOSSOLA

Ultimi turni di lavoro alla «Sisma»; i forni dell'acciaieria si spegneranno definitivamente nella notte fra sabato e domenica dopo la decisione della proprietà, il gruppo Leali di Brescia, dei big della siderurgia nazionale, di chiudere fabbrica a partire da lunedì. Nello stabilimento di Villa si continua produrre solo di notte, come avviene da mesi, per risparmiare sui costi dell'energia elettri-. Durante la giornata si susseguono le assemblee dei lavoratori e continua il presidio dei cancelli per evitare che vengano portati via macchinari dando il via allo smantellamento degli impianti produttivi. Continuano uscire regolarmente le merci prodotte e entrare i semilavorati, blumi e bilette, per l'acciaieria.

I gravi contraccolpi per l'intera economia del Vco sono stati sintetizzati in un volantino delle organizzazioni sindacali dei metalmeccanici (Fim, Fiom e Uilm) che oggi sarà distribuito fra le bancarelle del mercato di Villa, uno dei più frequentati dell'Ossola. «La chiusura della 'Sisma' - ribadiscono i sindacati - comporterà la perdita immediata del posto di lavoro per più di cinquecento persone: 320 dipendenti più gli addetti ai servizi nello stabilimento e le attività indotte. In termini economici, questo significa che l'intera pro-

Attività produttiva ormai ridotta al lucignolino Sisma di Villa dove i forni si spegneranno per sempre nella notte fra sabato e domenica. I lavoratori presidiano i cancelli per evitare che vengano portati via i macchinari

Vco e in particolare l'Ossola saranno investite da una grave crisi del tessuto produttivo-commerciale: con cinquecento famiglie senza stipendio ci saranno meno consumi e quindi altre categorie di lavoratori ne subiranno le conseguenze». «Per questi motivi - conclude l'appello dei sindacati - è necessario che tutti(istituzioni locali, regionali, nazionali, lavoratori di ogni azienda e categoria) facciano propria parte, mobilitandosi per la soluzione di un problema così grande dimensione».

Domani alle 14 è previsto un presidio dei lavoratori della «Sisma» davanti alla sede dell'Unione industriale del Vco, dove è in programma un nuovo incontro fra i rappresentanti legali della «Sisma» e i sindacati. Nel corso della riunione dovrebbero essere indicati i possibili ammortizzatori sociali per fronteggiare la drammatica emergenza occupazionale. Che potrebbero essere la cassa integrazione straordinaria, per un periodo limitatoisei mesi, massimo un anno) o la mobilità. Potrebbe essere definita meglio anche la proposta del trasferimento dei laminatoi della «Sisma» alla stessa ditta che aveva già acquistato le centrali idroelettriche, una soluzione che consentirebbe di riassorbire ottanta dipendenti.

IN

Condannato ladro bosniaco

Era stato sorpreso mentre tentava un furto alla boutique «Tendere» nel giugno '96: Goran Dokic, 24 anni, bosniaco di Serajevo, venne arrestato dai carabinieri e poi rimesso in libertà in attesa di giudizio. Ieri il tribunale di Verbania lo ha condannato a 2 anni e 4 mesi di reclusione che sconterà non appena verrà individuato e nuovamente arrestato. [a. r.]

VERBANIA

I castelli a Cannero

Il recupero dei castelli di Cannero viene discusso domani alle 17 a palazzo Biumi del «Museo del Paesaggio». L'incontro è organizzato nell'ambito di un corso promosso da Legambiente. Intervengono il direttore del Museo, Gianni Pizzigoni, e Maria Grazia Reami Ottolini. [s. r.]

Scolari «Amici per pelle»

La classe terza delle elementari del Villaggio Sisma ha vinto il premio nazionale «Amici per la pelle». Il è stato indetto dall'associazione Dermatologi ospedalieri italiani. [re. ba.]

VERBANIA

An: «Antenne fuori città»

Il gruppo consiliare di Alleanza nazionale interviene sul problema delle antenne per la telefonia mobile. Alla Giunta propone di verificare se sia tecnicamente possibile realizzare un sistema di antenne esterne alla città; solo in seguito si prenderebbe in esame l'alternativa di introdurre ripetitori a bassa frequenza nel centro abitato. Senza però creare sovrapposizioni di campo tra diversi impianti e senza insistere su aree vicine ai cosiddetti «siti sensibili». Secondo An deve pure iniziare un risanamento delle aree già danneggiate dal rilascio di concessioni, con particolare riguardo alle due antenne poste a distanza ravvicinata dall'ospedale e da due scuole. [s. r.]

In base una legge del '54 accolte le proteste

Domo toglie Verbania dagli atti anagrafici

Il Comune di Domo eliminerà la sigla della Provincia dai certificati anagrafici. La decisione è stata presa dai dirigenti del Servizio Demografico su indicazioni della Prefettura del Vco. Alla base del provvedimento la contestazione, da parte di molti cittadini, della sigla Vb applicata a certificazioni di atti avvenuti quando capoluogo di provincia era ancora Novara. Ad aprire il contenzioso era stata Wanda Cecchetti, insegnante, presidente dell'Aido ossolana, che nel novembre ' si era rifiutata di ritirare la propria carta d'identità. «Risultava - spiega -che ero nata a Domodossola in provincia di Verbania. Un falso storico: quando sono nata io Do- era in provincia di Novara. All'Anagrafe mi diedero ragione mi dissero che i terminali non erano in grado registrare il biamento».

Ora, con la cancellazione della sigla, Cecchetti andrà a riprendersi il proprio documento. Sarà seguita molti altri cittadini che l'avevano emulata. La questione

Wanda Cecchetti, insegnante e presidente dell'Aido ossolana, si era rifiutata di ritirare la carta d'identità perché errata

è stata risolta grazie alla Prefettura tempestiva a far propria la circolare Miacel dell'agosto scorso. Quest'ultima rispolverando la legge 54, del febbraio '89, pone fine all'incertezza che riguardava quei cittadini italiani, i cui comuni nascita facevano parte di territori che l'Italia ha ceduto altri Stati. In questo caso sui documenti, secondo la legge, va riportato soltanto il comune di nascita. In applicazione al principio che «l'evento nascita deve rimanere ancorato al tempo ed al luogo in cui è avvenuto». [f. ru.]

Dalla Provincia

per aiutare settore caseario

DOMODOSSOLA. La Provincia del Vco metterà a bilancio, già nel 2000, risorse per aiutare i produttori caseario. I contributi saranno finalizzati ad adeguare le strutture produttive alle norme richieste dalla Comunità Europea. «E' un impegno - dice presidente della Provincia Ivan Guarducci - che riteniamo doveroso».

L'iniziativa della Provincia parte dalla convinzione che soltanto con questa strada si potrà dar via libera alla diffusione dei prodotti tipici ossolani. Pur apprezzandole, le deroghe, appena approvate dal Parlamento, pongono troppi limiti. La vendita del Bettelmatt o di altri formaggi,prodotti in alpe, sarà possibile «al solo consumatore» e «nell'ambito della zona tipica di produzione». «Una corretta interpretazione - sottolinea Guarducci - sarebbe consentirne la vendita anche ai commercianti su tutto il territorio nazionale, sotto la responsabilità del produttore». [f. r.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al servizio della Comodità
POLTRONA RELAX Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali a lato.
Colori: Ocean (blu) - Cammel (beige).
A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000 IVA COMPRESA!
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

ASSOCIATO pc
ANA SNC
Porte - Finestre - Persiane
FINSTRAL
0321.845220
GARBAGNA NOVARESE - Via Molinetto, 8

Jean Louis David
QUICK SERVICE servizio
BORGOMANERO - V.le Kennedy, 51
Tel. 0322.841989
BORGOMANERO - Via Rosmini, 7
Tel. 0322.82029
NEI GIORNI DI
MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI'
SHAMPOO + PIEGA
TAGLIO
SCONTO 20%

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

POSTACELERE
Il tuo Corriere Espresso
Uffici Postali di Novara, Verbania e provincie con sportelli Postacelere

NOVARA
ARONA VIA MATTEOTTI, 19
BAVENO VIA LIBERTA', 2
BELLINZAGO VIA TICINO
BORGOMANERO V.LE DON MINZONI, 10
CASTELLETTO TICINO VIA XXV APRILE
DOMODOSSOLA P.ZZA MATTEOTTI, 21
GALLIATE V.LE CAVOUR, 43
GHEMME MASSIMO D'AZEGLIO
DOZZANO VIA PER AUZZATE, 1
NOVARA P.ZZA COSTITUENTE, 2
NOVARA FERROVIA VIA MANZONI, 7
NOVARA C. RISORGIMENTO,
VIA BELLINI, 3
S. D'OPAGLIO PIAZZA 1° MAGGIO
VIA FERRARIS, 34
VIA VERBANO, 81
INTRA VIA TONAZZI, 6
OMEGNA VIA BOGGIONI, 42
PALLANZA PIAZZA
STRESA VIA ROMA, 7
Poste Italiane

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

L'entusiasmo è alle stelle, anche se da due anni si gioca a Novara

Borgo sogna con la Cimberio

La squadra domina la serie B1 di basket

BORGOMANERO

Per la città è il vero fiore all'occhiello, un autentico vanto. Ha anticipato l'esplosione del calcio, la squadra di basket della Cimberio che nel giro di pochi anni è decollata dalle serie minori per arrivare alla B1, anticamera della serie A2. E questo lo si deve alla società che ha saputo ben operare in passato, creando un team affiatato, come la squadra che va in campo ogni domenica strappando applausi e successi.

Anche se da ormai due anni Borgomanero ha perso l'abitudine con la domenica pomeriggio al palasport, per le note vicende che hanno costretto lo staff biancoblù al trasloco a Novara, in città si fa sempre un gran parlare della «Cimo».

«Vogliamo rappresentare Borgomanero, ma soprattutto la provincia di Novara - commenta il presidente del sodalizio biancoblù, Mario Cornelli - dunque non abbiamo alcuna difficoltà a giocare sotto la cupola. Ai nostri tifosi diciamo di starci sempre vicini e di venire a sostenerci a Novara».

Ma la Cimberio, naturalmente, non guarda solo al presente ma pensa anche al futuro con l'accordo con Pianeta Basket, una autentica scuola di basket dalla quale usciranno i campioni del 2000. «Una grande società che possa arrivare alla serie A? E' possibile ma non a tempi stretti - dice il cavalier Renzo Cimberio, che ormai lega da quasi cinque anni il suo marchio alla squadra cittadina - Intanto ritengo molto importanti iniziative come quella del Borgobasket School o l'accordo con Pianeta Basket. Dobbiamo seguire il modello di altre realtà vicine come Vigevano o Biella per creare un movimento quanto più radicato possibile nel territorio».

Gli obiettivi della squadra? I play off, naturalmente: «Abbiamo le possibilità per arrivarci senza problemi - dice il g.m. Milvio Caro - e direi che l'avvio di campionato è stato più che soddisfacente. Per quanto riguarda la promozione attraverso i mass media, terrei a segnalare che da qualche giorno abbiamo inaugurato il nuovo sito Internet che contribuirà a fare conoscere la nostra società, e del resto l'immagine della città intera, non solo a livello nazionale ma in tutto il mondo».

Attivato anche un sito Internet per un tifo senza frontiere

Stefano Vanoncini, allenatore della Cimberio, durante un time out della squadra in partita al palasport di Novara. La risposta del pubblico è stata entusiasta e l'anno scorso nelle sfide di vertice Rieti e Vigevano sugli spalti c'erano duemila spettatori ,un pubblico che raramente si vede non nelle sfide europee dell'Hockey Novara

La collegiata di San Bartolomeo in piazza Martiri della Libertà, nel centro storico della città Fino al 30 ottobre è possibile visitare i tesori donati dai cittadini nel corso secoli

La collegiata da 5 secoli è il cuore religioso della città

I tesori di San Bartolomeo in mostra fino al 30 ottobre

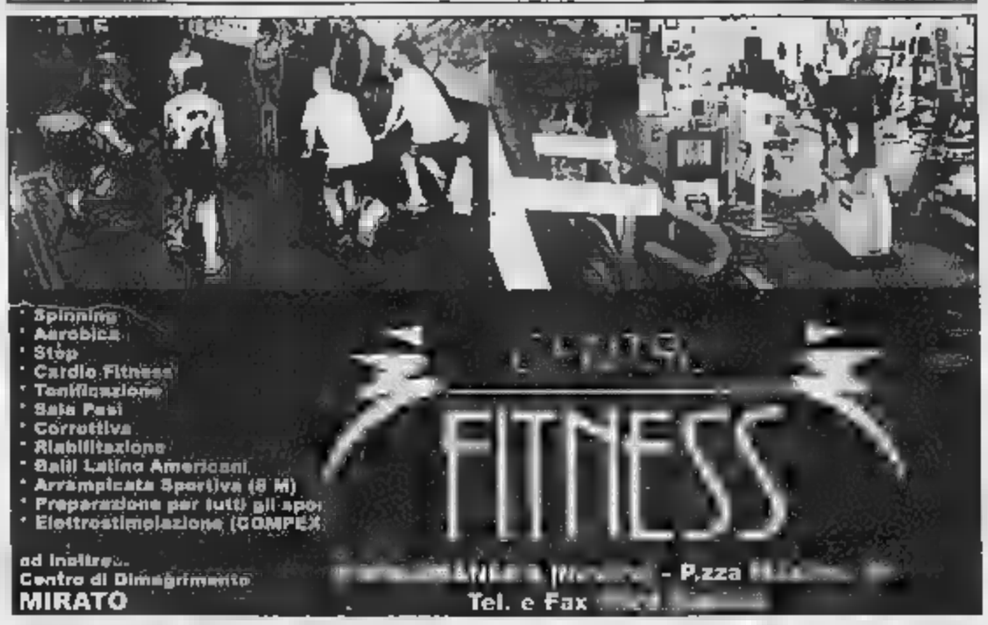
BORGOMANERO

La collegiata di San Bartolomeo è da cinque secoli il cuore della città, il suo centro religioso ma anche storico e culturale. Da sabato, fino al trenta ottobre, il «Tesoro di san Bartolomeo» è in mostra per consentire a borgomanaresi e non di vedere da vicino gli oggetti che dal Cinquecento ad oggi hanno costituito il patrimonio della chiesa parrocchiale, ma hanno segnato anche la vita civile della città, perchè sono stati spesso doni della comunità o dei cittadini più in vista in occasione dei avvenimenti che hanno contraddistinto la storia borgomanerese.

Arredi, oggetti liturgici, paramenti sacri sono stati studiati e catalogati da don Mario Perotti, Andrea Zanetta, Alfredo Papale, Laura Chironi Temporelli, Maria José Cavallazzi Godio, Piero Vellati e Flavia Fiori.

Il prevosto don Giovanni Gallo è stato l'ideatore dell'iniziativa, insieme ad Ugo Agnellini, presidente della commissione per le celebrazioni del quinto centenario della consacrazione della collegiata. «Questa rassegna - dice il prevosto - vuole essere l'occasione per presentare il patrimonio di un'intera comunità, e per porre le basi per la sua valorizzazione e l'eventuale restauro».

La mostra resterà aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17,30; la domenica dalle 15 alle 17,30.



STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21
Tel. 0322.835760

SOLTANTO CON L. 10.000.000 IN CONTANTI
ARONA
Vendesi:
Appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, camera con bag, cantina.
L. 10.000.000 più mutuo ventennale con rateo L. 650.000 mensili

Appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due con bagno e cantina.
L. 10.000.000 più mutuo ventennale con rateo di L. 600.000 mensili

ARONA
Via Milano - Via XX Settembre
Vendesi negozi di varie metrature.

BORGOMANERO
Cedesi in importante centro commerciale, piccola attività con interessante guadagno.Tratt. ris..

BORGOMANERO
AFFITTASI
S.S. Borgomanero-Arona
Capannone a destinazione Artigianale di mq.500 con area cortile recintata.
S.S. Borgomanero-Novara
Immobile di mq. 600 a destinazione commerciale con parcheggio
Semicentrale
Affittasi laboratorio di mq. 110
UFFICI VARIE METRATURE

BORGOMANERO
S.S. BORGOMANERO
Vendesi capannone industriale di mq. 1800 al Piano Terra, mq. al Primo Piano. Area di mq. 7000 recintati.
Vendesi Terreno Artigianale di mq. 3600
Vendesi Terreno industriale di mq. 40.000 con fronte strada statale

ROMAGNANO SESIA
Viale Mazzini vendesi:
- Negozio di mq. 50
-Negozio di mq. 110

LAGO D'ORTA
Vendesi TERRENO panoramico, con splendida vista lago mq. 5500. Ideale per VILLA unifamiliare

GATTICO
In posizione panoramica vendesi VILLA composta da:
soggiorno, cucina, pranzo studio, quattro camere, giardino ben curato con ottima esposizione.

MAGGIORA
Vendesi grande casa d'epoca recentemente ristrutturata disposta tre livelli di complessivi mq. 500 circa.
Terreno di mq. 2000.

ROMAGNANO SESIA
In Villa anni '60, vendesi unità composta soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo, doppio box, terreno panoramico.

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank
a
BORGOMANERO
Piazza Mora Gibin, 21
Tel. 0322.835760

Convenzione con l'Ateneo di Torino su ricerca e servizi alle aziende

Tecnoparco, polo dello sviluppo

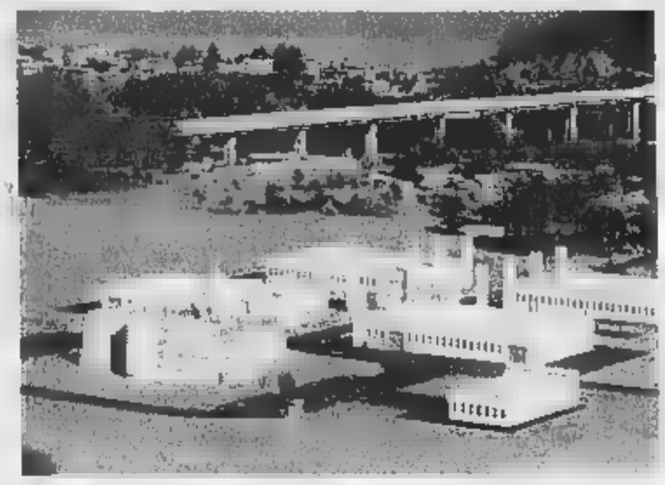
Primo passo per insediare i corsi universitari

Sergio [redacted]
VERBANIA

Un rapporto di collaborazione su temi di ricerca di comune interesse si instaura tra Parco Tecnologico del Lago Maggiore e Università di Torino. E potrebbe essere anche la premessa per insediamenti universitari [redacted] Vco. L'importante convenzione è stata sottoscritta [redacted] presidente del Tecnoparco, Cesare Conforti, e dal rettore dell'Ateneo torinese, Rinaldo Bertolino.

L'accordo riguarda ricerche tecnologiche di produzione, compatibilità elettromagnetica, servizi alle piccole e medie imprese e se ne prevede l'ampliamento ad altri settori. I due enti parteciperanno a progetti comuni di ricerca e gli scopi perseguiti sono indicati nella convenzione: «curare congiuntamente promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche; partecipare a programmi di sviluppo e ricerca dell'Unione Europea; pro- [redacted] attività di formazione del personale e di aggiornamento a vari livelli; organizzare convegni e congressi; acquisire e gestire in cooperazione grandi attrezzature». Una piena integrazione finanziaria ed operativa tra laboratori [redacted] strutture dei contraenti viene garantita dall'accordo e si estenderà ad altri ambiti. «La collaborazione fra Tecnoparco e istituzioni accademiche è destinata a farsi sempre più stretta - dichiara Conforti, che presiede pure Finpiemonte -, per cui registriamo con piena soddisfazione l'avvio di questo rapporto. Esso è destinato a diffondere la cultura scientifica nel Vco e potrà pure concretizzarsi in insediamenti universitari nell'area di Fondotoce. Si apre insomma la prospettiva che il Tecnoparco diventi sede di corsi universitari [redacted] masters per studenti e neolaureati della zona, in coerenza con le vocazioni [redacted] che e geografiche del territorio». Come oggetto di tali corsi vengono pertanto indicate le discipline economiche e commerciali legate al turismo, le tematiche dell'educazione ambientale, il florovivaismo.

La convenzione con l'Università [redacted] ed altre prossime iniziati- [redacted] rappresentano il definitivo lancio del primo e principale Parco scientifico e tecnologico piemontese. «Esso si apre al territorio della Provincia e a tutti i suoi attori - dice ancora il presidente Conforti - e assume un ruolo di primissimo piano per rafforzare il sistema economico locale». Le aziende insediate nel Tecnoparco, operanti nei più svariati settori, ammontano già a 22. Nei prossimi giorni si conclude [redacted] terzo lotto e con esso [redacted] fase degli investimenti e delle realizzazioni immobiliari. Imminenti sono pure assegnazioni di nuovi reparti ad utenti che ne hanno già fatto richiesta.



L'avveniristica struttura di Fondotoce ospita già 22 aziende

Stasera maggioranza e opposizione hanno gli stessi voti

Omegna, scontro alla pari il Consiglio rischia il blocco

OMEGNA

Consiglio comunale, con suspence, questa sera alle 19. L'ordine del giorno è, apparentemente, semplice: l'assemblea viene chiamata sostituire il consigliere Mar- [redacted] Travaglini, dimissionario per un altro incarico incompatibile [redacted] la carica consiliare. Atto semplice all'apparenza, [redacted] ad Omegna può rappresentare dei rischi per la maggioranza che si regge su undici voti contro i dieci dell'opposizione. In pratica questa sera, se ci sarà compattezza tra i partiti di minoranza, potrebbe verificarsi l'impossibilità di surrogare il consigliere dimissionario con conseguente blocco del Consiglio comunale.

Un'ipotesi tutt'altro che peregrina visto che un caso analogo si è verificato già un anno fa. Non per niente in un comunicato Augu- [redacted] Quaretta, consigliere di minoranza del «Nuovo Centro per Omegna» nel denunciare le difficoltà e la mancanza di progetti chiede di «azzerare tutto confidando in un cambiamento che possa rigenerare l'ambiente». Ma di azzerare la situazione non vuole sentirne parlare [redacted] maggioranza e men che [redacted] il sindaco, Teresio Piazza: «C'è una situazione di confronto per la costituzione del nuovo partito dei Comunisti Italiani e la scorsa settimana si sono tenuti numerosi incontri di maggioranza. Ciò che a me preme - ribadisce Piazza - è però [redacted] rispetto del programma che abbiamo presentato agli elettori. E [redacted] questo tema che siamo impegnati a lavorare anche [redacted] qualche volta si discute. Queste sono comunque le regole di una democrazia». [v. a.]

A Domodossola

«Cattrini, scelte o le dimissioni»

DOMODOSSOLA. Avviate le consultazioni per deridere la convocazione della prossima seduta dell'assemblea cittadina. E' l'ultima azione del presidente dimissionario del Consiglio Comunale, Giuseppe Sterpone, che ieri sera ha incontrato i capigruppo. Primo punto all'ordine del giorno sarà l'elezione del suo sostituto. Un atto che potrebbe rimettere [redacted] moto la vita amministrativa cittadina dopo le battute di arresto seguite alle dimissioni, oltre che di Sterpone, degli assessori Danilo Albini e Vera Bassetti. Eventi che, secondo i consiglieri [redacted] opposizione, «hanno portato alla completa paralisi della Giunta Cattrini». «La città - ribadiscono in un comunicato - è da mesi senza governo e importanti problemi restano senza soluzioni, con conseguenze che si rifletteranno negli anni a venire». In seguito alle distanze prese da Rifondazione Comunista, che ormai si ritiene fuori dall'area della maggioranza che sostiene la Giunta, l'opposizione incalza: «Dopo due settimane di continui balletti e incontri, senza che nessuna soluzione alla crisi venga portata in Consiglio Comunale, chiediamo al sindaco Cattrini, se non è più in grado di amministrare nella pienezza dei poteri, nominando Assessori e presidente del Consiglio, di trarre la logica conseguenza». [f. ru.]

Morto venerdì nell'incendio che aveva appiccato

Inri [redacted] Trarego i funerali del pensionato suicida

TRAREGO VIGGIONA

[redacted] sono svolti ieri pomeriggio alle 15 - con partenza dalla camera ardente allestita al cimitero di Trarego - i funerali [redacted] Enrico Ferrari, 61 anni, pensionato di origine elvetica, [redacted] venerdì [redacted] nell'incendio che aveva appiccato alla casa della donna [redacted] cui aveva da tempo una relazione sentimentale.

L'uomo - separato dalla moglie e padre di due figli - aveva lavorato per diversi anni a Zurigo, come tipografo. Raggiunta l'età pensionabile, aveva comprato una villetta a Viggiona, a poche decine di metri da quella in cui ha trovato la morte e di proprietà della donna che amava, Claudia, tedesca di origine e impiegata a Cannero.

Ad indurre [redacted] pensionato al gesto disperato potrebbe essere stato il rifiuto della sua compagna ad una più intensa convivenza. Enrico Ferrari viene ricordato in paese come «persona gentilissima, affabile e di grande intelligenza». [a. r.]

Chef di prestigiosi hotel e ristoranti, è morto a novant'anni

Armeno, oggi l'addio [redacted] Guarnori [redacted] simbolo della grande cucina

ARMENO

Il mondo degli alberghieri è in lutto. E' morto domenica nella sua casa di Arm- [redacted] Marco Guarnori, il «re» dei cuochi. Aveva novant'anni, era considerato uno dei più grandi maestri [redacted] cucina italiana. Nel mondo delle «berrette bianche» era un simbolo: almeno due generazioni di cuochi era usciti dalla sua [redacted]. Così lo ricorda Antonio Zanoia, suo allievo come molti cuochi armeniesi: «Era severo sino ad apparire quasi inflessibile e in cucina esigeva che si parlasse in francese. Aveva una memoria eccezionale e ogni suo piatto era un'opera d'arte». Cuoco per vocazione, Guarnori aveva seguito le orme paterne cominciando a lavorare a 14 anni in Svizzera [redacted] il papà. Poi bruciò le tappe nei più prestigiosi alberghi italiani sino a diventare, a soli 22 anni, chef di cucina. Ha lavorato all'Hotel Flora di Roma, al Royal di Courmayeur, Excelsior di Rapallo, il Des Bains di Venezia, il Principi di Piemonte di Torino.

Marco Guarnori aveva iniziato la carriera lavorando al fianco del padre

Una volta in pensione si dedicò all'insegnamento alla scuola alberghiera di Stresa. Assieme ad un gruppo di grandi cuochi collaborò con Alessi alla realizz- [redacted] di articoli casalinghi. I funerali si svolgono oggi alle 15 ad Armeno. [v. a.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% + 23 rate mensili da L. 131.360 - TAN 9,10% - TAEG 11,65. In più L. 250.000 spese pratica e 20.000 di bollo. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) - Novara tel. 0321.62.47.58/39.29.65

Il Gruppo Lancia

Presentata la stagione di prosa a Villadossola, in cartellone anche Gaber e i Cavalli Marci

«La Fabbrica» è palcoscenico di big

D'Abbraccio, Sandrelli, Noschese, Giuffrè e De Filippo

Renato [redacted]
VILLADOSSOLA

Una stagione coi fiocchi, che spazia dalla prosa tradizionale al teatro nuovo, al cabaret classico. Dieci spettacoli «doc» daranno vita alla terza stagione allestita a «La Fabbrica» dal Comune di Villadossola, dal Teatro Stabile di Torino e dalla Regione Piemonte. Ma l'autentica novità proposta dagli organizzatori è un accoppiamento con la stagione di prosa in programma a Verbania. Non più due distinti e concorrenti cartelloni, ma un tutt'uno come dimostra il manifesto pubblicitario che accomuna gli spettacoli de «La Fabbrica» e quelli verbanesi.

«Abbiamo miscelato le due stagioni - spiega Paolo Ravaioli, assessore alla cultura di Villadossola -. Una scelta voluta perché crediamo che Verbania e Villa siano i due poli culturali della provincia del Vco. Abbiamo così avanzato questa proposta di alleanza che Verbania ha accolto con favore».

A Villadossola, la stagione offre dieci spettacoli tra novembre e marzo. S'inizia con il 20 novembre con «Le tre sorelle» di Anton Cechov, interpretato da Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli. «Uno spettacolo ben accolto dalla critica» spiega Gianbeppe Colombano, del Circuito teatrale regionale.

Amanda Sandrelli aprirà la stagione il 20 novembre con «Le tre sorelle» di Cechov. Aldo Giuffrè e Gianfranco D'Angelo

A dicembre, domenica 5, s'affaccia di prepotenza il cabaret con «Un'idiozia conquistata a fatica». Lo propone [redacted] cantautore-artista che naviga tra l'ironia e la poesia: Giorgio Gaber, che con questo spettacolo scritto assieme all'amico sandro Luporini inaugura la rassegna parallela «L'altro teatro».

Sempre a dicembre, il 28, ecco «La vedova allegra» di Franz Lehar con la Compagnia Italiana di Operette.

Villadossola, città industriale dell'Ossola, potrà tuffarsi il 16 gennaio [redacted] una storia dal titolo «Adriano Olivetti», un capitano d'azienda che diede vita ad un progetto industriale che oggi Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni trasferiscono sulla scena.

Poi, il 12 febbraio, un classico di tutti i tempi: «Il malato immaginario» di Molière, con Aldo Giuffrè e Fioretta Mari.

Gennaio si chiude con «The Chappertons Comics», uno spettacolo spagnolo (si tratta di artisti di Barcellona) che ha un particolare inconsueto: la scena sarà un'invasione di camere d'aria, di tutte le dimensioni, che diventano oggetti protagonisti nelle mani di questi clowns. Il calcio, come mito, [redacted] religione, come spettacolo, riempirà la sera di giov[redacted] 24 febbraio con «Gol, taca la bala» che Giorgio Gallione, regista di giovani talenti, fa interpretare a Giampiero Bianchi, Marco Cavicchioli e Giuseppe Cederna.

L'ultimo appuntamento col cabaret è il 5 marzo [redacted] con «I cavalli marci», uno spaccato di comicità parlata ed esilarante, una carrellata di incarnazioni ironico-poetiche del nostro vivere. «Il padre della sposa» (19 marzo) è invece una commedia tradizionale, che affronta con ironia il tragicomico momento del distacco della figlia da una normale famiglia borghese. Interpreti: Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli.

La stagione chiude il 29 marzo con «Un suocero in casa», altro classico della prosa, con Luigi De Filippo e Clara Bindi. «E' un cartellone che proponiamo spesso - dice Colombano - ma che difficilmente trova spazio. Qui a Villa è stato possibile proprio per il bel rapporto di collaborazione che c'è con gli organizzatori».

«Una stagione ad alto livello, costruita anche sulla base delle esigenze che i nostri spettatori hanno dettato, attraverso un questionario da noi distribuito» spiega Lello Libonati, art director de «La Fabbrica».

La stagione offre di tre possibilità di fruizione per il pubblico. Un abbonamento unico per tutte le dieci serate (350 mila, 310 mila e 270 mila rispettivamente per il primo, secondo e terzo settore); un abbonamento solo per la prosa (220.000 lire, 200 mila e 180 mila) ed uno per [redacted] cabaret (150 mila, 130 mila, 110 mila).

Botteghini aperti dal [redacted] ottobre nell'ufficio del teatro tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Un centinaio di abbonamenti saranno disponibili all'ufficio turistico di Domodossola, nell'atrio della stazione ferroviaria.

Informazioni anche via Internet, dal 20 ottobre nel sito: www.lafabbrica.[redacted].

Giorgio Gaber sarà di scena a Villadossola il 4 dicembre per inaugurare con «Un'idiozia conquistata a fatica», il suo ultimo spettacolo scritto assieme a Sandro Luporini, la rassegna bis «L'altro teatro»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	77	1
	115	84	79	53	[redacted]
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	64	60	54	54	52
FIRENZE	60	20	30	13	59
	63	63	48	45	43
GENOVA	36	51	7	4	65
	114	95	83	76	67
MILANO	31	53	5	64	83
	111	80	70	65	64
NAPOLI	35	15	32	42	18
	105	79	67	63	62
PALERMO	48	21	13	77	44
	110	52	50	46	46
ROMA	86	53	11	48	50
	86	63	63	54	48
TORINO	17	[redacted]	58	76	77
	53	61	50	[redacted]	49
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	80	[redacted]	[redacted]
	64	58	48	44	43

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 64 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni 74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5600 72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni
Giocate Sistematiche con fissa
L. 179.000 - base fisso presa 1 a 1 = 75 - 89 - 46 - 32
224 combinazioni - vincenti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - 56 - 69

IL COMPUTER DI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] di Cagliari. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43	6-85	6-8	6-62	6-5
6-33	6-3	6-36	6-35	6-87
6-86	6-71	6-19	6-51	6-68
6-23	6-69	6-89	6-47	6-31
6-81	6-75	6-80	6-56	6-73
6-1	6-30	6-90	6-63	6-83

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presenta scadenza in settimane
Bari 15 (5); Cagliari 8 (5), Firenze 81 (3), Genova 7 (3); Milano [redacted] (5); Napoli 30 (1); Palermo 49 (1), Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo.

9-14	9-42	9-58	86-15	86-3
9-19	9-55	9-12	86-42	86-1
9-74	9-21	9-84	86-54	86-40
9-50	9-51	9-3	86-8	86-49
9-16	9-52	86-50	86-16	86-2
9-60	9-79	86-61	86-52	86-4
9-86	9-30	86-60	86-20	86-75
9-2	9-90	86-53	86-19	86-21

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
90-60-70	40-50-60	60-20-30
80-90-90	40-70-80	50-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	20-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Prestigiose affermazioni per i flautisti allievi di Glauco Cambursano

Dall'Accademia Icons di Novara all'Orchestra della Scala con Muti

NOVARA

Fucina di talenti, l'Accademia internazionale di musica Icons di Novara continua a «piazzare» i suoi allievi nei più prestigiosi complessi del mondo.

Chiara Piccinelli, neodiplomata al corso triennale di alto perfezionamento tenuto dal maestro Glauco Cambursano, già collaboratrice delle maggiori formazioni d'Europa e vincitrice del concorso per primo flauto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, si è appena aggiudicata alla grande la prima parte nell'orchestra della Fenice di Venezia.

E' sulla buona strada anche Valeria Perretti, allieva del primo anno al corso di Cambursano, che ha vinto il concorso per primo flauto nell'Orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano, diretta da Riccardo Chailly.

Accanto a loro, si segnala la lusinghiera affermazione di un altro ex allievo di Cambursano a Novara: Marco Zoni, già primo flauto nell'orchestra dei pomeriggi musicali di Milano, è stato chiamato personalmente da Riccardo Muti a ricoprire l'identico ruolo nell'Orchestra e nella Filarmonica del Teatro alla Scala, dove affiancherà il grande Bruno Cavallo [redacted] un altro famoso ex allievo dell'Accademia di Novara, Davide Formisano. **(p. ben.)**

Valeria Perretti, allieva del corso triennale tenuto dal maestro Glauco Cambursano, ha appena vinto il concorso per primo flauto nell'Orchestra Sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano diretta da Riccardo Chailly, da quest'anno formazione stabile delle Settimane Musicali di Stresa

In pista al «Gilda»

Consueta apertura del martedì alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. Si balla latino-americano con i mix proposti dal deejay Denotto. Dalle 24. **(r. l.)**

OMEGNA

Liscio al «Big Bull»

Liscio e revival esclusivamente dal vivo all'american pub «Big Bull» di Omegna con le migliori orchestre. Appuntamento dalle 21,30. **(r. l.)**

Pianobar al «Pigalle»

Serata romantica con Doriano che propone le covers più ascoltate al «Pigalle» di piazza Garibaldi a Verbania. **(r. l.)**

«Zelig», il coatto Cirilli

Gabriele Cirilli, il coatto più famoso d'Italia dopo «Er Piotta», è protagonista della settimana allo «Zelig» di viale Monza. Con lui si esibiranno le «Sorelle Suburbe», una novità nella programmazione del locale milan[redacted]se. Per prenotazioni, telefonare allo 02/2551774. **(m. p.)**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321 - 4251 838
Asterix e Obelix contro Cesare (ore 20.05, 22.30) Lire 12.000, ridotto 8000 sabato pom 8000 mer e lun 8000

ARALDO Tel 03 - 1 - 374 026
Gioco a due con Pierce Brosnan Dr 20.10 22.30 Lire 12.000 rid [redacted] lun fer 8000

ELDORADO. Tel 0321 - 624 1 - 8
Eyes Wide Shut con Tom Cruise Nicole Kidman orari ore [redacted] anni Dr 20.30 Lire 12.000 rid 8000 sabato pom 8000 mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Tifosi con Diego Abatantuono Dr 20.05, 22.30 Lire 12.000, rid 9000 lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Tutto su mia madre. di Pedro Almodóvar Dr 20, 22.30 Lire 10.000 rid 8000 mart fer 8000

PERNATE

SANT'ANDREA
Riposo

ARONA

SAN CARLO Tel [redacted] su segn Tel 0322 - 240 566
Tifosi con Diego Abatantuono [redacted] 21 L 10.000, rid 6000

BORGOMANERO

[redacted] Tel 0322 - 82 151
The acid house [redacted] 20.15 22.15 [redacted] 11.000 rid [redacted] mart fer [redacted]

NUOVO SALA 1 [redacted] 0322 - 81 - 741
Asterix e Obelix contro Cesare Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000, merc feriale 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Lock & Stock - Pazzi scatenati Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000, [redacted] fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Eyes wide shut Dr 19.15, 22 Lire 11.000, rid 8000, merc fer 8000

CAMERI

[redacted] Tel 0321 - 51 95 23
Riposo

CASTELLETTO TICINO

SALA1. Tel 0331 - 97 16 40 (solo orari Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato domenica 14.30-21.30)
Eyes wide shut Dr 19.30, 22.30 Lire 13.000, rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Sogno di una notte di mezza estate. con Michelle [redacted] Rupert Everett Dr 20.10 22.50 Lire 13.000 [redacted] 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Tifosi [redacted] 19.40, 22.10 Lire [redacted]000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Il tredicesimo guerriero. con Antonio Banderas Dr 20.30, 22.50 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
Grey Owl con Pierce Brosnan Dr 19.50 22.20 Lire 13.000 rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
Asterix e Obelix contro Cesare Dr 20.20, 22.40 Lire 13.000 rid [redacted] merc e sab pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Lock & Stock - Pazzi scatenati ore 20 e 22.10 Lire 13.000 [redacted] merc e sab pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA

[redacted] **MULTISALA 1.** Info su segn tel 0324 - 240 853 **Asterix e Obelix contro Cesare** Dr 20.15 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su [redacted] tel 0324 - 240 853
Eyes wide shut Dr 21

CINE 1 SALA 1, Info su segn tel 0324 - 242 046
[redacted] **tredicesimo guerriero** Dr 20.30, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segn tel 0324 - 242 046
Austin Powers Dr 20.30 22.30

GRAVELLONA

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
[redacted]

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 [redacted]
Riposo

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Riposo

ORATORIO
Riposo

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi [redacted] al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Riposo

VERBANIA

VIP Info e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 401 940 Shakespeare in love Rassegna

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-401 940 **Grey owl**

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Tifosi

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73 ***Come te nessuno mai.*** Dr.: 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 6784 ***Austin [redacted] La spia che ci proviene.*** Dr. 20.30; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***A walk on the moon (Complice la luna)*** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Asterix e Obelix contro [redacted]*** Dr.: 15.45; 18.20,15, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 [redacted] I: ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr. 15.45, 19, 22.15 Sala 2 ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Dr.: 15., 17.30, 20., 22.30 Sala 3 ***Entrapment.*** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 100 ***Eyes wide shut.*** Dr.: 19.20, 19.20, 22.20.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Asterix e Obelix contro [redacted]*** Dr.: 15.45; 18, 20.15; 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 [redacted] ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn. Dr. 18.40, 18.40, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Gambaro 32/a, tel. 436 07 20 ***E allora mambo!*** Dr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Gambaro 32/a, tel. 436 07 20 ***Lovers.*** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232.029 ***E allora mambo!*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Giannone 9, tel. 542 422. ***13° guerriero.*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Dr.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Onirocrazia v. Montebello 62, tel. 327 2214 ***A walk on the moon,*** di Tony Goldwin. Dr.: 16.20; 18.25; 20.30, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tifosi*** Dr. 15; 17.30; 20. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tutto su mia madre*** Dr.: [redacted] 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***L'amante perduto.*** Dr.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. ***Il vento ci porterà via*** Dr.: 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. ***Grey Owl (Gufo grigio).*** Dr.: 15.25; 17.45, 20.05; 22.30.
FARO v. Po 30, [redacted] 817.33.20 [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386 205? ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr.: 15.30, 18.45, 22.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316 ***The Acid house*** Dr. 15.45; 18, 20.15, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 90 ***Austin Powers. La spia che ci proviene.*** Dr.: 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 ***Come te nessuno mai.*** Dr.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 ***Star [redacted] Episodio 1. La minaccia fantasma.*** Dr. 14.40, 17.20, 20; 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr.: [redacted] 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Lock e Stock pazzi e scatenati*** Dr. 15.55; 18.10, 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted], [redacted] 532 448. ***E allora mambo!*** Dr.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***L'amante perduto*** regia di F. Faenza. Dr.: 16, 18.10; 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 ***Gioco a due.*** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 ***Entrapment*** Orario: 15; 17.30, 20; 22.30 Sala 3 ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Dr.: 15.30, 18.45, 22 Sala 4 ***Sogno di una notte di mezza estate*** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput: ***Le mummie.*** Orario: 15., 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562 01.45. ***Tutto su mia madre*** Dr.: [redacted] 18.10, [redacted] 22.30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819 01 50. ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Instinct (Istinto Primordiale)*** Dr.: 20.15, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Pazzi in Alabama*** Dr.: 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 ***Tifosi.*** Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione 1999-2000. Da venerdì saranno messi in vendita i biglietti per i seguenti titoli: ***Le carriere di un libertino - Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I diavoli di Loudun - Lucia di Lammermoor.*** Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011/8815 241/282.
PICCOLO REGIO [redacted] PUCCINI. Domani ore 17.30, per «I Mercoledì del Piccolo» ***Richard Strauss*** (II parte) Conversazione e ascolti discografici nel 50° anniversario della [redacted] del compositore tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011/8815 249/210/238
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto

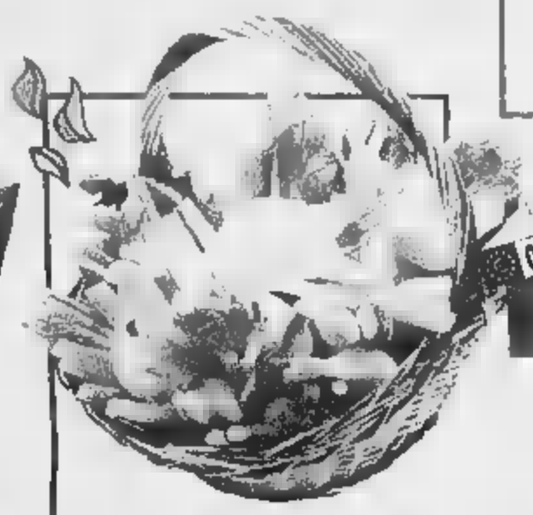
FILM

ASTERIX E OBELIX CONTRO [redacted]. Commedia. Dal celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel [redacted] avanti Cristo. Con Roberto Benigni.
[redacted] **POWERS.** Comico. Le [redacted] avventure della bizzarra spia Austin Powers alle prese con il diabolico Dottor Evil.
[redacted] **THE MOON.** Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del [redacted], la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia la provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen)
COME TE NESSUNO [redacted]. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo [redacted] sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica [redacted] «Le relazioni pericolose».
ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto [redacted] (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte [redacted] grande valore.
EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] maestro Stanley Kubrick [redacted] in un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta [redacted] (Nicole Kidman), [redacted] vive un [redacted] difficile nel proprio rapporto d'amore.
GREY OWL. Avventuroso. Il film [redacted] Richard Attenborough ricostruisce la figura [redacted] realmente [redacted] di Archie Grey Owl, pacifico pellerossa che diventa un celebre ecologista nel Canada degli Anni '30.
GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini [redacted] pacifico pianeta Naboo guidato [redacted] Amindala, giovane regina [redacted] pericolo.
IL 13 GUERRIERO. Avventuroso. Da un [redacted] [redacted] Michael Crichton, [redacted] storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal.
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento del collega Anthony Hopkins, in un manicomio criminale [redacted] l'accusa [redacted] efferati delitti.
L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yesoshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) [redacted] così [redacted] approda in Israele dopo il dramma della morte [redacted] [redacted] primogenito.
LOCK [redacted] STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa».
SOGNO DI [redacted] NOTTE [redacted] MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.
[redacted] **ACID HOUSE.** Drammatico. Da [redacted] romanzo [redacted] Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi.
TIFOSI. Comico. Viaggio [redacted] [redacted] del calcio italiano attraverso le figure [redacted] alcuni stravaganti tifosi (Boldi, De Sica, Abatantuono, Jacchetti).
TUTTO SU [redacted]. Commedia. Un travestido bisessuale, [redacted] giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne [redacted] Almodóvar.

LA CARICA DEI

£. 1000

£.1000



SALVO EVENTUALI AUMENTI ■ IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO ■ DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE ■ VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GIOVETTI Pubblicità • Novara

11 OTTOBRE e... 24 OTTOBRE

■ NOVARA ■ ARONA ■ BORGOMANERO • BORGOSESIA ■ BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO ■ VIGEVANO ■ DORMELLETTO • OMEGNA

Spettacolari gare nazionali di autocross al Pragiarolo

Vetture della categoria limited in gara sulla pista di Maggiora dove si è svolta l'attesissima prova del campionato italiano

Forti trionfa sulla pista ma è terzo per penalità

MAGGIORA

Semaforo rosso per Erminio Forti. Il neo campione italiano della classe elaborato 3500 ha vinto in pista ma sul gradino più alto del podio è salito Claudio Rossetti. Il sammaurizioso è stato infatti penalizzato di trenta secondi per partenza anticipata, ancora a semaforo rosso secondi i giudici di gara. Il pilota ha smentito nel parco anche un video che dimostra la sua correttezza: inutilmente. La decisione del direttore di gara, come nel calcio, è inappellabile e Forti ha dovuto accontentarsi del terzo posto. Non è stato, almeno per lui, un bel modo per festeggiare il quinto titolo italiano di categoria. Ha festeggiato invece Fabrizio Turchi che, alla sua prima stagione di autocross ha vinto il titolo assoluto ai danni proprio del pilota di San Maurizio. Nella sua categoria, le monoposto con motore 1600, a parte la sfortuna del cusiano Salvatore Nocilla, tradito dal cambio nelle prime battute, degna di menzione è stata la corsa di Paolo Gatti di Briga Novarese, ben conosciuto nel fuoristrada 4X4 e debuttante nell'autocross dove ha chiuso all'ottavo posto, proprio alle spalle di Turchi. Bella e spettacolare la gara delle gruppo 1/A, vetture di serie di piccola cilindrata, vinta dove da Simone Lanfranchini, portacolori dello Sport Club Maggiora e con Manuele Mingolla classificatosi quarto. Spettacolo c'è stato anche nel gruppo 1 con un bel duello tra Claudio Del Giorgio, vincitore in volata su Franco Capitanio. Sugli altori la classe limited che è tale solo di nome. Sul terreno scivoloso del Pragiarolo i giovanissimi piloti alla guida di queste monoposto hanno offerto uno show eccezionale. Alla fine, dopo un «festival» di testacoda, l'ha spuntata Salvatore Vigliarolo che ha preceduto di pochi secondi Paolo ed Alberto Busco. Solo quarto lo sfortunato Paolo Zanarella che ha condotto la corsa per due terzi ed è stato costretto a rallentare negli ultimi tre giri a causa di un pneumatico sgonfio. [v. a.]

A2 di volley femminile, ottimo debutto casalingo della squadra di Pedullà

Roma s'inchina, l'Agil vola alto

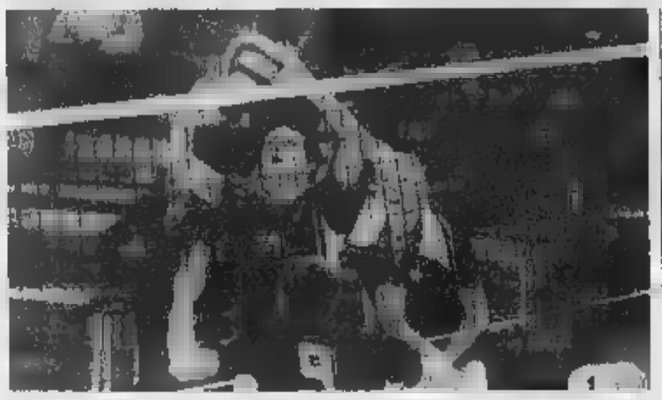
Le trecatesi proseguono a punteggio pieno

TRECATE

Se il calcio affonda e l'hockey stenta, l'onore dello sport novarese è tenuto alto dal volley femminile, con l'Agil Trecate a punteggio pieno in serie A2. E' presto per sbilanciarsi e fare proclami, ma la squadra trecatese ha cominciato in modo brillante la sua stagione. Dopo il «blitz» di Tortoreto, domenica pomeriggio è arrivato il bis con la Roma, che ha dimostrato di non valere l'attuale posizione di classifica.

Tre punti d'oro, che sommati a quelli di due settimane fa lanciano la compagine allenata da Luciano Pedullà in vetta alla classifica, in compagnia di Jesi e Forlimpopoli. Naturalmente in casa blufucsia si gettano tinozze d'acqua sui divampanti entusiasmi, in particolare del pubblico che domenica sera ha festeggiato e applaudito le ragazze. Una partenza lanciata, ben diversa da quella di un anno fa, quando si dovette attendere undici domeniche prima di vedere la squadra vincente.

Contro la Roma sono piaciute la «lunga» Anzanello, il martello belga De Carne, la «cubanina» Munoz, oltre a Laura Venturini che in cabina di regia ha diretto alla perfezione il sestetto. Ma la vittoria dell'altro pomeriggio ha tra le protagoniste una piccola grande eroina, Paola Cardullo. Uno «scricciolo» di 16 anni che ha sorretto la difesa, con ricezioni millimetriche e salvataggi incredibili. Una giocatrice che non si vede ma è utilissima. «Paola non la scopriamo certo oggi - ha detto Luciano Pedullà - non per niente è nel giro della nazionale giovanile. Le vittorie fanno piacere e morale, ma teniamo i piedi per terra, domenica ci attende una trasferta difficile a Bari». [m. p.]



Una fase di Agil Trecate-Sram Roma, conclusa con la vittoria delle novaresi

Hockey, secondo stop in due partite per il Novara

Anche il Bassano passa Francoli sempre più giù

NOVARA

Due giornate e per il Francoli Novara il campionato di A1 deve ancora cominciare. Seconda sconfitta consecutiva per gli azzurri di Livio Parasuco, che dopo lo stop di Reggio Emilia hanno perso l'imbattibilità casalinga che durava praticamente dallo scorso anno. A portargliela via è stato un buon Bassano che non ha rubato nulla. L'assenza dei due Michielon si fa sentire, come quella di David Busquets. Senza di loro il Novara diventa una squadra assolutamente vulnerabile. «Lo sapevamo già - dice serafico il presidente Ubezio - si tratta di attendere tempi migliori e cioè il rientro dei tre titolari». Più preoccupato Livio Parasuco: «E' vero che ci sono i play off e abbiamo ampie possibilità di recupero, ma si deve tener conto che arrivare nelle prime posizioni dà vantaggi notevoli, come giocare più gare interne nelle finali scudetto. Di questo passo sarà una corsa ad handicap, temo che partiremo da -9 o -12». Livio allarga le braccia: «A oggi la squadra è questa e non posso far altro che ringraziare i giocatori di A2 in prestito che si stanno battendo da leoni».

Sabato prossimo si va a Follonica, altra trasferta a rischio per questo Novara. [m. p.]

La Cimberio vince a Pavia

BORGOMANERO

La Cimberio stringe i denti e, seppur con alcuni elementi acciaccati, supera di nove punti anche lo scoglio Pavia. Meritatissimo primato in classifica a punteggio pieno per il quintetto di Stefano Vanoncini. I bianco-blù sono andati a cogliere una significativa vittoria su un parquet per tradizione tabù come quello pavese.

Con Agnesi e Aimaretti a mezzo servizio, Paolo Prato in campo soli 9 minuti, la «Cimberio» ha trovato in Federico Ferrari il suo uomo-partita. La guardia-ala novarese ha trascinato la squadra con 23 punti (top scorer), 4 bombe, 5 su 9 ai liberi, e 3 assist. Preziosissimo anche il lavoro di «cucitura» di Andrea Conti (10 punti per lui), mentre Mario Romeo ha aggiunto canestri «pesanti».

A punteggio pieno sono rimaste quattro squadre: oltre ai novaresi, Vigevano che passa a Gorizia, la sorprendente Riva del Garda (che respinge l'assalto di Padova) e la favoritissima Siena che espugna Treviglio con punteggio da... minibasket (57-56). Domenica prossima Agnesi e compagni ricevono la visita di un'altra matricola, Montichiari, aspettando novità da Riva dove va in scena il primo scontro al vertice tra i gardesi e Siena. Un impegno difficile per i toscani, su un campo dove è quasi impossibile uscire indenni. [m. p.]

Azzurri alla quarta sconfitta stagionale non hanno ancora vinto una partita al «Silvio Piola»

Ma cosa sta succedendo al Novara?

Achilli. «E' un momento brutto, dobbiamo intervenire»

Renato Ambiel
NOVARA

Ma cosa sta succedendo a questo Novara? Ha la difesa più battuta del girone. In casa non è ancora riuscito a vincere una sola partita. Domenica i paganti erano poco più di trecento (336) e alla partita non c'erano neppure tutti i 522 abbonati. La squadra va male e sembra abbandonata al suo destino.

Cosa capita? «E' un momento difficile che deve farci riflettere - ammette il presidente Achilli - .Dobbiamo tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze. Mi rendo conto che con simili prestazioni e questi risultati non si può certo invogliare la gente a tornare allo stadio. Questo mi dispiace parecchio. Ripeto, dobbiamo riflettere anche con l'allenatore e se sarà il caso intervenire ancora. C'è qualcosa da fare in mezzo al campo perchè così non reggiamo il confronto con gli avversari. In settimana cercherò di stare ancora più vicino alla squadra e all'allenatore di quanto non lo sia abitualmente».

Domenica il presidente è andato anche in panchina forse per stimolare la reazione degli azzurri e moltiplicarne l'impegno? «Sono solito seguire le mie squadre dalla panchina anche se questo non è il Novara che voglio io. Ci è mancato anche un pizzico di fortuna perchè non meritavamo di perdere. Abbiamo creato più occasioni del Sassuolo ma non stiamo qui a mendicare scuse. E' un momento no. Dobbiamo riuscire a tirarci fuori da questa situazione con le nostre forze».

L'allenatore Zoratti è molto obiettivo nell'analisi della partita, com'è suo costume, anche stavolta l'abbiamo notato più preoccupato del solito. «Quella di domenica è stata una sconfitta grave che deve far riflettere a di là dei nostri demeriti perchè abbiamo gettato al vento troppe opportunità per dare una svolta a quest'inizio di stagione non certo facile. Come allenatore posso pensare solamente a lavorare sul campo mettendo a disposizione la mia esperienza e le mie consocenze. La situazione però, inutile nasconderci, è diventata precaria. Continuiamo a subire gol ingenui e a non finalizzare le occasioni che pure riusciamo a creare nell'arco di una partita».

Ma come pensa di poter fronteggiare questa situazione? «E' necessario trovare delle soluzioni. Quali, in questo momento ancora, non so. Ma in questa squadra io ho sempre creduto diversamente non avrei accettato l'incarico e ci credo ancora».

E' un Novara carente anche sotto il profilo agonistico «Possiamo certamente fare di più e meglio anche se domenica sotto questo aspetto ho notato dei progressi ma evidentemente non è ancora sufficente per riuscire a prevalere».

L'attaccante Stefano Preti domenica è rimasto coinvolto nella giornata negativa di tutta la squadra azzurra Per lui è venuta anche l'espulsione per doppia ammonizione e così dovrà saltare la trasferta di domenica a Sanremo

SPORTLASH

Castelletto, primo stop

Prima sconfitta in B2 per la «3B6» Castelletto. I ticinesi hanno incassato un pesante stop (87-70) a Castelleone, disputando una gara poco incisiva. In C1, pronto riscatto dell'Athlon Novara, che ha espugnato Bra (73-67). [m. p.]

Trecate, 4 reti sul Sesia

Una vittoria netta, 4-0 sul Romagnano Sesia, e il pari a Chivasso, per le ragazze dell'Acf Trecate. Sul Sesia le trecatesi si rivelano grandi protagoniste nel secondo tempo, con Ragno, la doppietta di Prestini e il rigore di La Vardera. A Chivasso la gara spareggio tra le due squadre che mirano al titolo del girone è stata condizionata dalla visibilità ridotta. E la partita finisce sul 1-1. [c. m.]

I risultati di Castelconturbia

A Castelconturbia, nella coppa «Amici di Riccardo Iozzi», affermazione di Gian Marco Lange davanti a Marco Gagliardi; Davide Agnellini si è invece aggiudicato la coppa «Golf Shop», precedendo Roberto Buttà. [m. g.]

SERIE D

Tra l'entusiasmo dei tifosi i lacuali agganciano il secondo posto

Verbania, fabbrica del gol

Ciocci e Braga a segno anche con l'Olbia

VERBANIA

La vetta è solo a un punto e il Verbania sembra ormai destinato a giocare un ruolo di primissimo piano in serie D. Queste le conseguenze del perentorio 5-0 con cui Ciocci e compagni hanno liquidato il malcapitato Olbia. L'esplosione del reparto offensivo va oltre ogni aspettativa e le cifre parlano da sole: 20 gol realizzati in sette giornate, con una media-record di quasi tre gol a partita, mentre il brasiliano Braga e Ciocci guidano la graduatoria dei cannonieri con 7 e 6 centri. Una compagine che si esprime a questi ritmi sembra fatta apposta per suscitare l'entusiasmo dei tifosi: e in effetti sugli spalti dello stadio dei Pini gli applausi sono scroscianti, mentre Braga è stato salutato all'uscita dal campo da un'autentica ovazione. Un ulteriore elemento positivo che emerge dal confronto di domenica è il fatto che la difesa verbanese, per la prima volta non ha subito reti. Nel reparto si è fatto sentire positivamente il rientro di Milani e tutte le cose che cominciano ad assestarsi anche in retroguardia, il futuro diventa ancor più promettente. «Volevamo fugare i dubbi sulla nostra tenuta - dice il terzino Blaseotto - e terminare la partita con la rete inviolata ci dà morale e fiducia». Della generale soddisfazione si fa interprete il presidente Marzano: «La squadra segna, il pubblico si diverte: cosa volete di più? E' un momento in cui tutto sembra andare per il meglio. Sull'esplosione dei nostri attaccanti, dico che Ciocci non lo scopriamo certo oggi e che Braga è pure un giocatore di categoria superiore. Che fosse bravo lo sapevamo, ora si è ben inserito e il suo rendimento va addirittura oltre le attese».

[s. ron.]

Una fase di gioco di Verbania-Olbia conclusa con la netta vittoria dei lacuali per 5-0 Nel tabellino dei marcatori sono finiti anche questa volta i «gemelli del gol» Ciocci e Braga Il brasiliano ha realizzato una doppietta

Finisce coi torinesi la serie utile dei rossoblù

Borgo non fa drammi più forte il Moncalieri

BORGOMANERO

La sconfitta per 3-1 col Moncalieri ha significato per il Borgomanero la perdita dell'imbattibilità e del primato in classifica, ma negli spogliatoi Giampiero Erbetta ha analizzato la partita con molta serenità, e nessun tifoso ha fatto drammi per una sconfitta contro la più accreditata pretendente alla promozione in C2.

Il Borgo ha affrontato i torinesi con l'handicap della squalifica di Rolando, ed Erbetta ha dovuto reinventare la formazione: nel primo tempo i padroni di casa hanno sofferto le incursioni di Castagna e Berger e la mobilità al limite dell'area di Girelli, ed i rossoblù sono stati pericolosi una sola volta con l'occasionissima di Capacchione, lanciato a rete da un grande passaggio da trenta metri di Rovellini.

Nella ripresa il Moncalieri ha controllato il centrocampo e l'attacco ha sfruttato tutte le occasioni. «Al Borgo non è mancato niente - dice Erbetta - perchè questa è la nostra potenzialità. Abbiamo giocato contro una squadra fortissima, che ha finalizzato ogni occasione».

L'allenatore aggiunge che il Borgo ha forse patito un pò il «male d'altura», dovuto al primo posto, e non ha giocato con la determinazione necessaria per opporsi ad uno squadrone come il Moncalieri. «Nelle altre gare abbiamo fatto risultato perchè abbiamo giocato con umiltà, consapevoli dei nostri mezzi, ma pronti a dare tutto. Col Moncalieri bisognava scendere in campo con più cattiveria, maggiore grinta». [m. g.]

Alessandro Merlin ha siglato il gol della bandiera del Borgomanero contro il Moncalieri

PROMOLAGO VENDE
a Verbania e Comuni limitrofi

APPARTAMENTI

Verbania P.zza San Vittore: ufficio di mq. 61 al primo piano - con ascensore. L. 140.000.000

Cossogno: appartamento mq. 55 - soggiorno camino e cottura, camera, bagno, Termoautonomo. L. 90.000.000

Baé: appartamento mq. 80 - soggiorno con camino, cottura, una camera, un bagno, un ripostiglio, termoautonomo L. 100.000.000

Baé Piazzetta Belvedere: casa d'epoca mq 180 da ultimare - panoramicissima L. 260.000.000

Baé: bilocale mq. 36 con soggiorno/cottura, camera bagno, balcone a lago, cantina, ultimo piano L. 50.000.000

Baé: bilocale mq con soggiorno/cottura, camera, bagno, balcone a lago, cantina, secondo piano L. 70.000.000

... entrambi t

Premeno - Pollino: appartamento con giardino, soggiorno con camino e cottura, 2 camere, bagno e balcone L. 110.000.000

Promolago
Stresa - tel. 0323.32155 - 0323.31026

Multinazionale operante nel settore dei servizi
per nuova apertura in
BORGOMANERO CENTRO
cerca in AFFITTO
UFFICIO/NEGOZIO
preferibilmente piano terra con vetrine
minimo mq. calpestabili con bagno interno.
Disponibilità immediata.
Fax: 02.77692389

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 959.000
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 2'785
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

discoteca - music hall
mirage
ARONA - NO
Tel. 0322/242134
MERCOLEDI 20 OTTOBRE
PIVA
VENERDI 22 OTTOBRE
SOGNA E LA BAND
SABATO 23 OTTOBRE
FABIO ARMANI
DOMENICA OTTOBRE
I CUORI
VENERDI SCUOLA DI BALLO LISCIO
Venerdì e Domenica Ingresso Libero - Consumazione Obbligatoria
Giovedì pomeriggio Ballo Liscio
Mercoledì e Sabato Discoteca al 3° piano

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-008
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Nell'immagine, il cartoonist "Astra G." di Alessi.

VOLVO for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)
VOLVO V40: DA LIRE (20.297 EURO)
Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta

Fino al 30 VOLVO, finanziamento di 36 mesi con rata 245.100 lire.
Esempio per Volvo V40 1.6: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 IVA inclusa, IPT esclusa - Importo finanziato L. 29.600.000 - 35 rate mensili da L. 245.100 - Rata finale L. 16.901.615 - TAN 8,25% - TAEG - Spese pratica L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria

CONCESSIONARIE

Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
e-mail:fontana@mythos.it

Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694677/694 794
e-mail:totauto@tin.it

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano)
AMBIVERE SEPRIO (Varese)
ASOLA (Mantova) Via M...
BAREGGIO (Milano) Via ...
BERGAMO (Bergamo)
BRESCIA Via Ambaraga...
BUCCINASCO (Milano)
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via ...
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) ...
CARPENEDOLO (Brescia) Via ...
CASTENEDOLO (Brescia)
CERNUSCO S/N (Milano)
CHIARI (Brescia) Via Brescia ...
CORBETTA (Milano) Via Dante ...
CREMONA Via Bonomelli ...
DESENZANO DEL GARDA Via ...
GAGLIONO (Brescia)
MEDOLAGO (Bergamo)
MILANO Via Mecenate ...
MILANO Via Ripamonti ...
MILANO Via Cassala ...
MILANO Via Mac Mahon ...
MILANO Via Saint Gothard ...
MILANO Via Vigevano ...
MILANO Via Zama ...
MILANO Via Zumbini ...
MILANO Via Zurigo ...
MILANO Via Zuretti ...
MILANO Via Zuretti ...
MILANO Via Zuretti

Sei persone (c'è anche un avvocato) indagate per turbata libertà degli incanti

Aste giudiziarie ai «soliti noti»

E i vincitori adesso sono finiti sotto inchiesta

Nino Pietropinto

Un avvocato civilista, il fratello agente immobiliare, due ingegneri e due pensionati: è il gruppo che negli ultimi due anni avrebbe «controllato» le aste giudiziarie immobiliari. Sono tutti e sei indagati per «turbata libertà degli incanti» dal pm Paolo Toso. Sono il legale Luigi Gerace, 50 anni, il fratello Arcangelo, che gestisce un'agenzia immobiliare nello studio dell'avvocato, in corso Principe Eugenio 36, gli ingegneri Giancarlo Bosia e Massimo Crosetto, non iscritti all'Ordine, e i pensionati Franco Bani e Bruno Bassino. L'ipotesi d'accusa, come recita il codice penale, è che «con violenza, minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti avrebbero impedito o turbato la gara nei pubblici incanti». Al voglio degli inquirenti sono almeno 200 aste, quasi tutte quelle bandite nel biennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di una vittima, che ha segnalato di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti. Come dire che non avevo alcuna speranza».

Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del nucleo operativo sono risaliti ad una serie di casi sospetti. Ed è emerso un quadro piuttosto allarmante. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici, c'è la massima trasparenza anche sulle persone che, depositando una cauzione del 25 per cento, possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. «E' meglio che lasci perdere, altrimenti giochiamo al rialzo e lei resta esclusa». O il parente del commerciante che è rimasto proprietario di metà alloggio perché una parte è stata ingoiata dai debiti. E quella parte finisce all'asta e chi se ne appropria cerca di metterlo con le spalle al muro, lo minaccia per farlo andar via.

E c'è il sistema sempre valido di tenere bassa la base d'asta o farla anche scendere: basta scoraggiare gli altri concorrenti e la gara resta «riservata» al gruppo che ha così il monopolio. Non occorre al limite neppure avere tanti soldi. Basta pagare la cauzione, accaparrarsi l'alloggio o la villa che vale 300 milioni per metà prezzo e poi rivenderla a 250 milioni, prima di versare la parte restante della somma al giudice. E alla fine, con l'investimento della semplice cauzione, si è ottenuto un guadagno altissimo. Tutto avveniva all'esterno del tribunale, nessun dipendente, nessun pubblico ufficiale è coinvolto nella vicenda.

Gli inquirenti sono convinti che le vittime siano molte e che la maggioranza di esse non ha avuto il coraggio di denunciare le pressioni. Ma quelle persone non corrono alcun rischio di venire in qualche modo coinvolte in questa storia. E sono sollecitate a raccontare la loro vicenda ai carabinieri del nucleo operativo. E dopo i racconti delle vittime gli inquirenti hanno raccolto molto materiale, poi giovedì scorso sono scattate le perquisizioni per gli indagati. Sono stati acquisiti tutti i fascicoli delle aste a cui ciascuno dei sei ha partecipato. E ora saranno studiati, analizzati per accertare le eventuali irregolarità per stabilire il ruolo preciso dei singoli indagati. E per chiarire se sono coinvolte altre persone.

BALDISSERA MARCIA

Uccise l'anziana madre

E' incominciato ieri in Assise il processo a Giovanna Boglione, 46 anni, che la notte del 27 settembre 1996 uccise a coltellate la madre, Eleonora Lancia, settantenne figlia del fondatore dell'omonima Casa automobilistica. Per i periti psichiatri Giovanna Boglione agì in preda a un raptus di follia, in quel momento era incapace di intendere di volere. Resta da stabilire se è o meno pericolosa. Il perito del gip, Fornari, ha già detto che non lo è più. E quindi non è necessario alcun ricovero a Castiglione delle Stiviere. Lo psichiatra sarà sentito anche dalla Corte e se la sua valutazione sulla Boglione non è mutata, la donna potrà continuare a vivere presso la sorella a Torino, sotto il controllo dei servizi psichiatrici. Ieri la Corte ha sentito alcuni testi e la cameriera che accorse per prima dopo il delitto.

I contatti per scoraggiare a partecipare alle aste avvenivano fuori dal tribunale

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Trenta vip nel Novese per festeggiare «Cencio»

ALESSANDRIA. Festa a sorpresa con trenta «vip», ieri, a Monterotondo di Gavi, nel Novese, dove Beppe Grillo (nella foto), Federica Panicucci, Lorella Cuccarini, Marco Columbro e tanti altri personaggi della televisione hanno voluto dedicare una serata speciale a Vincenzo «Cencio» Marangoni, il più gettonato manager dello spettacolo, che ha compiuto 68 anni.

E' stata preparata una torta gigante e si è brindato con pregiate bottiglie di «Gavi Doc» offerte dai titolari dell'azienda vinicola Villa Sparina, che già in passato avevano ospitato volti noti del piccolo schermo e del teatro. Non sono mancati momenti di grande ilarità: in particolare, Grillo e l'altro comico genovese, Carlo Pistarino, hanno dato vita a divertenti «gags», affiancati per l'occasione da una scatenata Cuccarini.

Vigilante assoldato dai commercianti

VERCELLI. I negozianti della galleria commerciale tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà hanno deciso di assoldare un vigilante che ogni pomeriggio, per due ore e mezzo, nel momento del passeggio in centro, controlli la situazione sotto i nuovi portici. Non un'iniziativa anticriminalità, piuttosto un tentativo di scoraggiare gli atti di vandalismo compiuti da compagnie di giovani che si radunano sotto la galleria.

Arrestato in questura nella squadra mobile

BIELLA. Alta tensione in Questura: 18 agenti si sono dimessi dalla squadra mobile, in segno di protesta verso l'inchiesta sulle presunte violenze commesse da un funzionario e da tre agenti su tre nomadi sospettati di furto. Il Tribunale del riesame ha infatti accolto, seppure parzialmente, le richieste cautelari del procuratore Tamponi. Due agenti sono stati sospesi dal servizio, e all'allora dirigente dell'ufficio è stato imposto il divieto di dimora nel Biellese.

Cuneo e la Costa Azzurra più vicine con le industrie

CUNEO. Conoscere i bisogni e le aspettative delle aziende che operano nel Cuneese e nel Sud della Francia per completare l'integrazione economica tra le due aree transfrontaliere. La situazione è stata analizzata da uno studio dall'Unione industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Cote d'Azur. Dall'indagine, presentata ieri mattina a Cuneo da Ottaviano Anselmino (nella foto), è emerso tra l'altro che le imprese italiane titubanti nell'investire capitali oltre confine per le insufficienti conoscenze del mercato francese e di come esso sia regolato. L'inchiesta ha coinvolto 104 aziende (50 del dipartimento di Nizza e 54 della provincia di Cuneo). Dall'indagine risulta inoltre che la diversità di lingua non è più un ostacolo all'integrazione.

La polizia penitenziaria denuncia carenze di organico: «Alle Vallette la situazione è a livelli ormai critici»

Agenti ma non «guardoni»

«Bloccheremo la legge sul sesso in cella»

Angelo Conti

La proposta di legge che introduce gli incontri sessuali dietro le sbarre fra i detenuti e le loro compagne allarma gli agenti della polizia penitenziaria. Che promettono battaglia su tutti i fronti. «Se passa quella legge - spiega Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp - noi scenderemo immediatamente in sciopero. E, come seconda iniziativa, annunciamo sin d'ora che saremmo fra i promotori di un referendum abrogativo. In primo luogo perchè proprio non ci va di fare i guardoni, ma anche e soprattutto perchè non si possono aggiungere servizi senza adeguati rinforzi».

Gli agenti di polizia penitenziaria, che fra una settimana daranno vita ad un convegno nazionale al Lingotto, sono di fronte ad un problema cronico per la categoria, la carenza degli organici: «In Italia sono circa 40.000, un quarto donne. Il nostro numero non cresce, mentre lievita quello dei detenuti e si aggiungono nuove mansioni.

I servizi aumentano mentre il personale continua ad essere ridotto all'osso «Diventa impossibile controllare i detenuti con lavori esterni»

Da pochi mesi, l'Arma dei carabinieri ci ha trasferito l'incombenza delle traduzioni, ma questa attività assorbe attualmente ben 7.000 uomini, con pesantissime ripercussioni su tutti gli altri servizi». C'è la richiesta di un immediato intervento del Governo: «Un bando per l'arruolamento di cinquemila agenti ci consentirebbe di respirare. Oggi non è un mistero che un solo agente deve far fronte alle incombenze che toccherebbero a due. In una situazione come questa come possiamo garantire sicurezza, come possiamo essere sicuri che qualcuno riesca ad evadere».

Fra i carceri più difficili c'è anche quello torinese delle Vallette: «A fronte di 1300 detenuti ci sono soltanto 900 agenti, che devono ovviamente fare i turni, godere delle ferie, ed avere la possibilità di stare a casa quando sono malati. Sempre a Torino il controllo sulle 800 persone che possono fruire del lavoro esterno è affidato ad una persona sola».

L'obiettivo della categoria è quello di puntare ad un nuovo status: «Siamo cresciuti, per compiti e per qualità del personale, adesso pretendiamo qualcosa di più. Innanzitutto vogliamo avere anche noi un ruolo direttivo, come la Polizia o come i Carabinieri. Il massimo grado raggiungibile è quello di ispettore superiore. Una nuova legge ci consentirà, l'anno prossimo, di avere anche dei commissari, ma noi vogliamo arrivare ad avere un comandante del corpo, in grado anche di rappresentarci meglio nei rapporti con lo Stato ed il Parlamento».

Per gli agenti di polizia penitenziaria è forse arrivato il momento di avere una voce più forte nei problemi della categoria: «Un detenuto costa ogni giorno allo Stato 400 mila lire, cioè 12 milioni al mese, 144 milioni all'anno. Noi vogliamo che siano soldi spesi bene. E siamo pronti, una volta adeguati gli organici, a farci carico di nuove responsabilità anche fuori dal carcere, a cominciare dai controlli sui detenuti agli arresti domiciliari, o su quelli sottoposti a obblighi. Istituzionalmente è un compito prima nostro, che della polizia e dei carabinieri».

Donato Santoro, segretario nazionale del sindacato Osapp, minaccia il ricorso allo sciopero degli agenti se non arriveranno segnali da parte del governo: «Da qualche tempo ci facciamo anche carico delle traduzioni dei detenuti, di cui prima si occupavano i carabinieri: tutto questo sempre con lo stesso organico»

Rubata la cassaforte dentro all'ospedale

BORGOSESIA. È stata rubata la cassaforte dello sportello bancario situato nell'ospedale SS. Pietro e Paolo» di Borgosesia. Il furto è stato probabilmente compiuto la scorsa notte, ma è stato scoperto soltanto ieri, quando l'impiegato è entrato in servizio. Nella cassaforte c' erano 12 milioni. I ladri hanno eluso tutti i servizi di sorveglianza dell' ospedale e nessuno, neppure agli ingressi, ha notato la presenza di sconosciuti con l' ingombrante carico.

Legge sul commercio polemiche in Regione

TORINO. Polemiche in Regione sulla nuova legge sul commercio, il cui esame riprenderà oggi in Consiglio Regionale. In una conferenza stampa dei capigruppo dei partiti di centro destra, è stato stigmatizzato il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, e in particolare dei Comunisti italiani. «L'atteggiamento ostruzionistico di parte dell'opposizione o sta bloccando i lavori del Consiglio, mettendo in pericolo tutta una serie di provvedimenti regionali»

Offerte Op Computers la Fiom

IVREA. Dovrebbe arrivare domani la decisione del Tribunale di Ivrea sulle offerte per la Op Computers. Lo hanno detto i sindacati metalmeccanici uscendo dall'incontro di ieri a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani. Nella riunione definita «soddisfacente» da Fiom, Fim e Uil sono state illustrate le tre offerte. I sindacati hanno ribadito la loro preferenza per la proposta di acquisto della Finmer perchè sarebbe l'unica che assicurerebbe il mantenimento dell'attuale occupazione dell'azienda dei Scarmagno (1.080 lavoratori entro il 2002 al posto degli attuali 1.100 ora in cassa integrazione straordinaria). Le altre due proposte sono dell'Olidata Fasefintek e della Sanmarco.

Il sindaco di Asti invita Emanuele Filiberto

ASTI. In Italia è già «entrato» virtualmente grazie alle partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. Ora Emanuele Filiberto di Savoia riceverà anche un invito ufficiale per una sua presenza «fisica». A firmarlo è il sindaco di Asti, il forzista Luigi Florio, che sabato ha partecipato alla cerimonia organizzata alla basilica di Superga per ricordare il 150° anniversario della morte di Carlo Alberto.

Processo Benedicta chiuso il dibattimento

TORINO. Con la testimonianza dell'ex senatore Raimondo Ricci e due storici si è chiusa ieri la fase dibattimentale del processo per i crimini di guerra commessi in Liguria nel 1944/45. L'imputato è Sigfried Engel, all epoca dei fatti comandante delle di stanza alla Casa dello Studente di Genova: il procuratore militare Pier Paolo Rivello ha chiamato in causa per le stragi della Benedicta, del colle del Turchino e di Cravasco.

Indagine nel mondo del lavoro fra i 2586 «dottori» usciti dalla facoltà di Lettere fra il '94 e il '97

Disoccupati con una laurea in greco e latino

«Scienze della Comunicazione e Lingue offrono buone prospettive»

Che lavoro fanno i laureati della facoltà di Lettere? A sorpresa, il professione prevalente è quella impiegatizia. Con differenze vistose tra i corsi: chi «sa leggere di greco e di latino» perchè ha scelto Lettere Classiche, ha meno probabilità di lavorare di chi riesce ad entrare a Scienze della Comunicazione o ha studiato Lingue (corso di laurea oggi confluito nella facoltà di Lingue). E, a fronte di sacche di grossa delusione tra i laureati (il 53% non rifarebbe gli stessi studi), e di stipendi medi piuttosto bassi (un milione e mezzo al mese ai primi impieghi) emergono nuove mansioni tra i laureati, anche in piccola parte (17%) impiegati nel ruolo tradizionale di insegnanti: professioni nuove, come il campo dei beni culturali, che fanno comunque aumentare gli indici di occupazione rispetto al passato. A due anni dal titolo, si dichiara in cerca di lavoro l'11 % degli intervistati.

I dati sono contenuti in un'indagine promossa dalla facoltà, presentata ieri mattina e destinata a diventare un libro, sui laureati tra il '94 e il '97. I risultati mostrano una facilità maggiore a piazzarsi nel mercato del lavoro dei dottori in Scienze della Comunicazione e in Lingue, impiegati in attività di marketing, uffici acquisti, oltre che in pubblicità, pubbliche relazioni, organizzazione di fiere e convegni (oltre ai «linguisti»-traduttori). I colleghi di Filosofia, Lettere moderne e classiche sono invece in maggior misura assorbiti dal tradizionale settore dell'insegnamento, cui seguono biblioteche e archivi.

Dato positivo: l'86% degli intervistati l'importanza degli studi compiuti per lo svolgimento del proprio lavoro, e apprezza la formazione che ha ricevuto, anche se il 62% lavora insieme a colleghi non laureati. La stragrande maggioranza reputa utile per trovare impiego l'avere attitudini relazionali, conoscere le lingue e l'informatica. Oltre al tipo di studi, «fa la differenza» il buon rendimento universitario, l'aggiornarsi, l'amare «consumi culturali elevati», la ricerca «mirata» del lavoro. Il preside, Nicola Tranfaglia: «Per Scienze della comunicazione, abbiamo potuto esaminare solo i primi laureati, che hanno beneficiato di un mercato del lavoro non saturo. Ma certo li aiuta la presenza nei loro curricula delle lingue, l'informatica e i laboratori di scrittura, che introdurremo presto in tutti i corsi di laurea. La necessità di modernizzazione ci porterà, poi, a realizzare per il 2000-2001 i nuovi corsi di laurea in beni culturali e scienze della cultura, settori che già oggi impiegano tanti laureati quanto la scuola». [g.fav.]

PROBABILITA'	...di lavorare	...di avere un lavoro dipendente	...di avere un lavoro a tempo indeterminato
LETTERE CLASSICHE	59,9%	43,79%	36,18%
LETTERE MODERNE	75,6%	58,29%	56,43%
FILOSOFIA	74,4%	60,53%	49,38%
LINGUE	85,6%	78,93%	68,29%
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	88,8%	71,88%	38,32%

Denunciata la Fiat Auto

Sciopero alla Fiom

La Quinta lega Fiom ha avviato un ricorso al pretore del lavoro contro la Fiat Auto «per attività antisindacale sul ricorso allo straordinario». Spiega il segretario della lega, Stacchini: «L'azienda ha scelto di ricorrere in modo continuativo allo straordinario per abbassare il numero degli organici occorrenti alla produzione. Anche le assunzioni fatte in questi mesi a Mirafiori e Rivalta non hanno fermato il ricorso allo straordinario, in violazione della più elementari regole del contratto nazionale». Aggiunge: «Ci sono 500 operai a Rivalta e a Mirafiori che lavorano il sabato volontariamente in modo sistematico». Il segretario Fiom Piemonte, Cremaschi, annuncia: «Estenderemo la nostra denuncia a tutte le aziende che, escurite le 32 ore di straordinario non contrattato, continuano a far fare centinaia di ore di straordinario».

Al regista Pupi Avati il premio «Cinema Natura»

TORNACO. Il regista Pupi Avati ha ricevuto domenica nel Comune della Bassa Novarese il premio «Cinema Natura», attribuitogli dalla giuria della rassegna nazionale di arte per il film «Magnificat», ambientato nella campagna umbra attorno all'anno Mille. Avati (nella foto) ha annunciato l'uscita, il 2 dicembre, del film «La via degli Angeli» che ha dedicato alla madre, scomparsa di recente. Nel corso del dialogo con il pubblico, ha parlato dei «Giovani, che sono sempre protagonisti dei miei film e a cui oggi molti parlano scimmiottandoli. Ma a mio il modo migliore per arrivare a loro è raccontare la propria esperienza, riconoscere i propri errori». Per il lutto familiare aveva interrotto un film sulle Crociate e recupero della Sindone in Oriente.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

Corsa

Prezzo listino L. 16.900.000
con ecoinventivi solo L. 15.500.000*
(3 porte) vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Tigra

Prezzo listino L. 23.130.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Corsa SW

Prezzo listino L. 23.700.000
con ecoincentivi solo L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

Prezzo listino L. 28.430.000
con ecoincentivi solo L. 26.500.000*
(vers. 3 porte) ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

Prezzo listino L. 35.310.000
con ecoincentivi solo L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

QUESTI SCONTI SONO OFFERTI ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI OPEL DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Blue Bar
Colazioni di Lavoro
Tavola Calda
Panini e Focacce
con parcheggio clienti
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Martedì 19 Ottobre 39
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible] TEL. [illegible]1.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI: [illegible] - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Blue Bar
Tutti i giorni dalle ore 7 alle ore 20
Venerdì e Sabato dalle ore 7 alle ore 24.30
BIELLA - Via Ivrea, 16 - Tel. 015 8493290

Il prefetto lascerà la città il primo novembre

Porretti: me ne vado con Vercelli nel cuore

VERCELLI

«Vado via portando nel cuore i vercellesi, Vercelli, questa nobile terra del Piemonte». Così un [illegible]mmosso Francesco Porretti ha salutato i giornalisti: il prefetto lascerà Vercelli, dove si [illegible] insediato il 15 maggio del '97, il prossimo primo novembre. Al suo posto arriverà il questore di Roma, Antonio Pagnozzi.

Porretti si è accomiatato dai giornalisti facendo il punto sulle sue ultime iniziative, secondo una tradizione che si stava ormai consolidando. Il prefetto, che [illegible] assistito dal suo «vice» vicario Marotta [illegible] dal capo di gabinetto Nappi, [illegible] partito dalle procedure per fronteggiare il «Millennium Bug» in tutte le strutture pubbliche della provincia, ed ha spiegato di [illegible]rsi assunto l'onere dell'impresa allargando le competenze del Comitato provinciale Euro. Sono stati monitorati tutti i Comuni e, secondo Porretti, non dovrebbero esserci problemi sul sistema informatico nei giorni più a rischio: l'ultimo del '99 [illegible] i primi del [illegible]. Per quanto riguarda l'Asl, il prefetto ha elogiato il piano di emergenza [illegible] a punto dall'Azienda sanitaria in particolar modo per quanto riguarda eventuali problemi che, in quei famosi giorni, potrebbe avere la Valsesia.

Francesco Porreti era arrivato a Vercelli il 15 maggio del '97: dal prossimo 2 novembre gli subentrerà il questore di Roma Antonio Pagnozzi

Altri interventi hanno riguardato l'avvio dell'Euro: il prefetto ha chiesto la collaborazione di Camera di commercio, Asconi e Confesercenti perchè siano introdotte gradualmente le novità nelle operazioni commerciali. Poi Porretti ha ricordato il «vademecum dell'anziano», di cui abbiamo già parlato, nonché il ruolo svolto per dirimere i contrasti tra il Magistrato del Po ed i Comuni di Palazzolo e di Fontanetto Po sul problema degli inerti da estrarre per il potenziamento degli argini.

Porretti ha quindi ricordato la stretta collaborazione con la Camera di commercio e la ristrutturazione del proprio alloggio di rappresentanza «perchè diventi un centro di cultura per tutta la città».

Tra i momenti più belli della permanenza a Vercelli, il prefetto ha citato la colazione con [illegible] presidente Scalfaro, che venne [illegible] città per i 70 anni della Provincia. Tra i più tristi, i funerali dell'agente della Polizia stradale di Villarbolt Daniele Grandi, ucciso mentre era in servizio sull'autostrada.

(c. d. m.)

Clamoroso furto, di notte, nell'ufficio bancario del nosocomio

Ospedale, rubata la «cassa»

Sparito il forziere con dodici milioni ai «Santi Pietro [illegible] Paolo» di Borgosesia

BORGOSESIA

Un colpo da dodici milioni, senza faticare e senza correre troppi rischi. Poca fatica perchè la cassaforte è stata trasportata con un carrello, bassi rischi perchè nessuno all'ospedale ha visto qualcosa. E risulta anche difficile indicare il momento esatto in cui i malviventi sono entrati nell'ufficio che l'istituto San Paolo-Imi ha all'ospedale «Santi Pietro e Paolo» di Borgosesia. L'ultimo a vedere la cassaforte, [illegible] ancorata al terreno [illegible] alla parete ma comunque pesante quasi due quintali, è stato il bancario di servizio venerdì quando alle 15 ha chiuso lo sportello. Poi, più [illegible] si è accorto di nulla fino a ieri mattina, momento in cui l'impiegato si è ripresentato per aprire l'ufficio e s'è accorto che mancava il forziere.

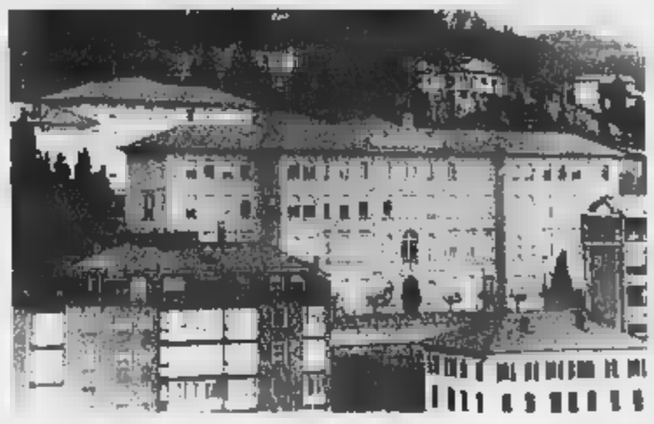
Un colpo per gente esperta, che conosceva molto bene l'ospedale. Che sapeva di quel passaggio tranquillo [illegible] un lato dello stabile, apertura che porta direttamente nell'ambulatorio dove si svolgono gli esami radiografici. Un furto compiuto da chi era perfettamente informato (da un [illegible]asista?) che il laboratorio è collegato al locale della banca e che il passaggio era ostruito da una porta che non si apriva più, bloccata al muro con dei chiodi. I ladri erano certi di poter operare con tranquillità, tanto da smurare con cura l'infisso [illegible] legno, e sapevano di poter uscire servendosi di un carrello per trasportare la cassaforte fino al veicolo utilizzato per la fuga. Tutto senza che nessuno sentisse nulla.

Per i carabinieri della Compagnia di Varallo diretta dal capitano Giuseppe Serlenga il caso non sarà facile da risolvere: con ogni probabilità il furto è avvenuto di notte, tutto il resto è da scoprire.

Domenica sera è stato rubato un Fiorino [illegible] Borgosesia: probabile che sia servito per la fuga. Ma domenica pomeriggio è stata anche ritrovata una cassaforte nel canale Cavour, vicino a San Germano: un bel rebus.

Il manager dell'Asl, Mario Lombardo è preoccupato: «Il fatto è gravissimo: mi sono fatto consegnare una relazione dettagliata. Studieremo, anche con la banca, la possibilità di istituire, non solo [illegible] Borgosesia, un servizio di vigilanza notturna in ospedale».

(i. fo.)



L'ospedale «Santi Pietro e Paolo» da cui è stata rubata la cassaforte

Il manager Asl: un fatto gravissimo pensiamo di istituire il servizio di vigilanza

LA CURIOSA INIZIATIVA PRESA DA ALCUNI COMMERCIANTI DEL CENTRO

Vigilantes davanti ai negozi

Vercelli, ingaggiati nella galleria Viotti

La Galleria Viotti, tra via Fratelli Bandiera e corso Libertà, [illegible] Luciano Virieux, [illegible] commercianti che ha aderito all'iniziativa di [illegible] un vigilante per garantire la [illegible] e la tranquillità dei propri clienti messa a repentaglio, secondo gli interessati, dal sit-in [illegible] giovani davanti ai negozi

«Non per combattere la criminalità ma per scoraggiare le compagnie di giovani che bivaccano sotto i portici e prevenire gli atti vandalici»

Donata Beloso

VERCELLI

I giovani in città non sono molti (come racconta l'ultimo censimento elettorale di giugno), ma quei pochi hanno la tendenza all'aggregazione spontanea e rumorosa. E l'ultimo luogo scelto per il sit-in, lo scambio di quattro coccole tra morosi e la consumazione, seduti per terra, di un panino e di una Coca, è l'elegante galleria Viotti, sulla quale si affacciano ricche boutique e negozi di lusso.

Così i cinque commercianti dei portici, che si affacciano su Corso Libertà, l'intimo Cavanna, l'abbigliamento Toy One, l'oreficeria Biondi, la profumeria Rosa Cipria [illegible] il mobilificio Garzetti, si sono noleggiati una guardia giurata. Tutti i giorni, sabato compreso, visto che è il tempo delle «vasche» per eccellenza, dalle 17 alle 19,30, un nerboruto poliziotto privato difende l'angolo dalla confusione degli under 20.

«Non [illegible] certo perchè [illegible] contro i ragazzi - dicono, un po' sulla difensiva, i negozianti - ma perchè con la loro esuberanza impediscono [illegible] clienti di entrare nei nostri negozi». Nel giorno del «Crime Day», Vercelli, che pure [illegible] è Milano, si dimostra dunque insofferente al caos e preoccupata per eventuali atti di vandalismo.

Spiega Luciano Virieux del Toy One: «Attraversare la galleria nel tardo pomeriggio è un'impresa quasi impossibile, tanto fitta è la ressa di giovanissimi. Poi, alla fine della giornata, vasi di piante usati [illegible] cestini dell'immondizia, cartacce, e vetrine sporche sono la norma». Azioni violente, scarso senso civico, o anche solo una buona dose di maleducazione, che i commercianti non hanno più intenzione di perdonare.

Prima di arrivare a stipendiare una guardia giurata, si [illegible] rivolti ai vigili urbani e alla polizia, ma il sollievo era temporaneo: i civich non potevano infatti stazionare tutto il pomeriggio nella galleria Viotti. Quindi, apparso inutile ogni appello diretto al fair-play, i cinque hanno deciso di risolvere all'«americana» il loro problema. E [illegible] effetti un buttafuori in divisa è risultato [illegible]bito un bel deterrente, e già si registrano i primi risultati. I ragazzi stanno cambiando abitudini, e la migrazione verso altri marciapiedi è nell'aria. Certo, perchè, almeno per ora non potranno essere che altre strade o vie. Se infatti è giusto che un porticato non diventi un campo di calcio, sarebbe anche logico assicurare agli under 18, una specie purtroppo rara in città, qualche alternativa intelligente: si era parlato di piste ciclabili, di circuiti per gli skateboard, di punti [illegible] incontro. Per [illegible], in periferia, c'è [illegible] Centro sociale del Kollettivo giacobino, ma anche lì, la gente del quartiere di Porta Torino reclama notti più tranquille, e chiede l'ostracismo dalla cascina San Bartolomeo.

Conclude Luciano Virieux: «Non vorremmo sembrare nè cattivi [illegible] insensibili. Ai miei tempi un adulto avrebbe potuto semplicemente prendermi per il colletto della giacca e farmi spostare. Oggi non si può più. E, anche se non siamo certo contenti di caricarci di altre spese, continueremo a contare sui servizi di questa guardia giurata per garantire la sicurezza e il passaggio ai clienti».

E chissà che ora i giovani non decidano di tornare in piazza Cavour, tanto vuota (out-court, di giovani e meno giovani, quanto il Corso è pieno di vita. Ma l'esperienza della giornata senza auto, che ha riempito l'agorà di studenti, non è comunque piaciuta nemmeno ai commercianti della piazza. «I ragazzi non sono ancora buoni clienti - hanno detto - e inoltre sporcano senza ritegno, lasciando per terra cartacce [illegible] bottiglie vuote». La parola agli avvocati della difesa. Se ce ne sono.

Calciatore del Pontecurone si accascia durante la partita a Crescentino

Salvato in campo dal massaggiatore

Evitata l'asfissia con la respirazione bocca a bocca

CRESCENTINO

Tutto in pochi secondi. Sugli spalti si stava ancora esultan[illegible] per il gol di Rinaldi quando, in campo, si consumava il dramma di Corrado Grassano, trentatreenne difensore del Pontecurone. Un urlo, le braccia portate al petto prima di crollare sul terreno di gioco.

Adesso la paura è passata, ma difficilmente Grassano dimenticherà q[illegible]gli interminabili secondi. [illegible] non la dimenticheranno neppure i soccorritori che, intervenuti tempestivamente, hanno [illegible]itato il peggio. «Sono stati attimi d'autentica paura - osserva Nadir Innocenti, massaggiatore della Crescentinese che, per primo, ha prestato aiuto al calciatore alessandrino -: il rag[illegible] [illegible] privo di sensi, con la schiu[illegible] alla bocca [illegible] la lingua rovesciata».

In pochi istanti Innocenti, il suo «collega» del Pontecurone e un dirigente ospite che, di professione, fa l'infermiere capiscono che la situazione è davvero critica: «Non c'era un dottore presente, dunque non c'erano altre alternative che praticare immediatamente la respirazio[illegible] bocca a bocca. Non so dire se effettivamente [illegible] sia trattato di un arresto cardiaco ma, sicuramente, ce la siamo vista davvero brutta».

[illegible] quando arrivano ambulanza e medico la paura [illegible] passata. Quindi l'elisoccorso che trasporta il giovane all'ospedale di Chivasso. Ma le due squadre, ancora [illegible] choc non se la sentono di riprendere la partita. L'incontro rimane sospeso per quasi 50'. «Soltanto quando sono giunte notizie tranquillizzanti si è ripreso [illegible] giocare - osserva il direttore sportivo della Crescentinese Gianni D'Elia -. Ma non è stata comunque un incontro come tutti gli altri. Abbiamo vinto, è vero, [illegible]a nessuno alla fine, aveva [illegible]glia di festeggiare». E al triplice fischio finale, molti giocatori del Pontecurone sono subito corsi in ospedale per conoscere le condizioni del loro compagno.

Dopo una [illegible]a in osservazione [illegible] Chivasso, il giocatore è stato trasferito ad Alessandria dove, nei prossimi giorni, verrà sottoposto a un'accurata serie d'esami medici. Tra le cause che potrebbero aver causato il malore ci sarebbe la profilassi che Grassano stava seguendo per un recente viaggio in Africa. E' possibile che i farmaci, uniti allo sforzo fisico, abbiano provocato una pericolosa reazione.

(p. m. f.)

MIU MIU
VicMatiè
sergio rossi
FURLA
MANDARINA DUCK
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Il freddo di questi giorni ha favorito la «cinese bis», ma in molti corrono ai ripari con il vaccino

L'influenza gioca d'anticipo

Arrivano i primi sintomi del virus

Non è ancora un'epidemia, ma l'arrivo anticipato dell'influenza ha già costretto a letto qualche dacina di vercellesi.

I nemici di questi giorni si chiamano sintomi da raffreddamento: tosse, raffreddori capaci di mandare ko in poche ore, mal di testa e perfino febbre sui 38°. «E' solo un preludio alla "cinese bis"», concordano i medici: secondo le previsioni, il virus, infatti, dovrebbe entrare in azione soprattutto dall'inizio di novembre, quando milioni di italiani saranno obbligati a fare i conti con la malattia stagionale.

Adesso in farmacia si vendono per lo più confezioni di anti-infiammatori. «I malesseri sono provocati dai continui sbalzi di temperatura», dice il dottor Alessandro Boccia della farmacia Centrale. Che aggiunge: «Per la febbre si ricorre a medicine specifiche, che fanno abbassare la temperatura, ma per curare il semplice mal di gola vanno anche i prodotti a base di propoli, di salice e le aspirine naturali».

L'arrivo dell'influenza è confermato dal professor Francesco Carcò, direttore sanitario del Sant'Andrea e presidente dell'Ordine dei medici: «Con il clima freddo di questi giorni era inevitabile che i vercellesi si trovassero a fronteggiare la malattia con un po' di anticipo. Per questo motivo noi consigliamo il vaccino, soprattutto agli anziani e a chi soffre di problemi respiratori e cardiaci».

Ha funzionato pure il calendario messo a punto dal Dipartimento Prevenzione dell'Asl. Due sono i dati significativi: a Vercelli in poche ore sono state 380 le persone che hanno scelto le vaccinazioni; a Santhià, invece, sono corsi ai ripari in 230. E come aveva già annunciato la responsabile del Dipartimento, Maria Rosa Cavagnino, «la monodose di vaccino è gratuita per chi è al di sopra dei 64 anni o per gli adulti affetti da patologie particolari».

Niente allarmismi, comunque. La «cinese-bis» attraverserà una fase acuta, ma durerà poco: anche meno di una settimana. Nei giorni di febbre, però, è necessario stare a riposo assoluto ed evitare atteggiamenti da eroi: sono un toccasana le spremute d'arancia e i cibi ricchi di vitamine, che aiutano a riconquistare le energie perse. Gli antibiotici, invece, vanno presi solo se prescritti dai medici e in nessun altro caso.

I sintomi dell'influenza sono quelli di sempre: temperatura decisamente alta, nausea, mal di testa e forti dolori muscolari. Qualche giorno a letto con la borsa dell'acqua calda sarà sufficiente per tornare in forma in poco tempo. [g. mo.]

In ospedale non sono segnalati casi gravi di influenza, mentre in farmacia vengono venduti soprattutto prodotti da banco. Qui sotto il professor Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici

Dalle 18 alle 20

Oggi al via le lezioni di dialetto

Prenderà il via quest'oggi (dalle 18 alle [illegible] nei saloni delle Suore di Loreto in piazza D'Angennes) il primo «corso di lingua piemontese e dialetto vercellese». La realizzazione, patrocinata dalla Regione, è curata dall'Associazione «Lo Spazio Scenico», già nota e apprezzata in ambito regionale (e non solo) per i lavori teatrali portati in scena negli ultimi anni.

Le lezioni avranno una durata di tre mesi e saranno suddivise in tre cicli di studio. Il primo, che inizierà proprio questo pomeriggio, riguarda fonetica, grammatica e lettura del dialetto. «Docenti» saranno il maestro Nino Carlone, autore di numerose pubblicazioni, tra le quali il primo dizionario vercellese e il professor Giorgio Giordano, direttore del secondo circolo didattico e profondo conoscitore della cultura italiana e piemontese in tutte le sfaccettature.

La seconda parte dei corsi riguarderà la parte «storica», legata principalmente alla letteratura e al teatro dialettale, a partire dalla metà dell'Ottocento per arrivare ai grandi interpreti dei giorni nostri come Erminio Macario.

Il terzo ciclo, invece, offrirà l'occasione di cimentarsi «sul campo» con prove di recitazione, direttamente, tratte dalla piece teatrale «Al povar Mariu», ultima «fatica» di Pino Marcone, capocomico dello «Spazio Scenico». [p. m. f.]

Oldenengo, l'Asl del silenzio

«Noi, esclusi dalla prevenzione» L'Asl: sfruttate i medici di famiglia

OLDENENGO

Il sindaco Egidio Archero, giustamente preoccupato per gli anziani di Oldenengo, che rappresentano un terzo dei suoi cittadini, «Per la prima volta - dice - la campagna anti-influenzale non prevede la vaccinazione nel nostro paese. Chi vorrà sottoporsi alla vaccinazione dovrà spostarsi a Vercelli o ad Oldenico».

Pochi chilometri, è vero, ma pur sempre molti per chi non dispone di mezzi propri per spostarsi. Quindi racconta: «Solo ieri mattina il personale dell'Asl è venuto ad Oldenengo per vaccinare gli anziani della nostra Casa di riposo. Mezz'ora di lavoro in più, e si sarebbe potuto estendere il beneficio a tutti gli ultra sessantaquattrenni. Perchè non siamo stati avvertiti?». Ora il sindaco chiede di poter usufruire della disponibilità del medico di famiglia e dell'ambulatorio del paese.

Immediata la prima risposta del Dipartimento di prevenzione di via Crosa. Come indicato nella circolare, la vaccinazione sarà effettuata direttamente dai medici curanti per i cittadini «non deambulabili», cioè per tutti coloro che non dispongono di un proprio mezzo di trasporto. Il Distretto di Vercelli ha già provveduto ad inviare ai medici di famiglia gli appositi moduli per la richiesta dei vaccini. [r. s.]

Ma lo Snatoss solidarizza con l'assessore

Vicenda-D'Ambrosio l'Asinello contrattacca

Ancora prese di posizione sulla vicenda d'Ambrosio; com'è noto, l'assessore regionale alla Sanità, prosciolto dalla magistratura torinese sul caso delle sale operatorie a rischio di Gattinara, ha annunciato l'intenzione di chiedere i danni al sindacato medico vercellese Asmev e alla consigliera Silvana Bertolin, del gruppo «I Democratici-l'Ulivo in Regione». Questi ultimi hanno emesso un comunicato-stampa in cui accusano l'assessore di «demonizzare ridicolmente il confronto, che è politico, con un'operazione da campagna elettorale anticipata, scaricando ogni responsabilità su alcuni direttori generali». E, sul fatto che D'Ambrosio sia intenzionato a chiedere i danni per quello che egli ritiene un atteggiamento «persecutorio» nei suoi confronti, devolvendo il tutto alle strutture sanitarie della provincia di Vercelli, i Democratici chiosano: «Se davvero riuscirà a racimolare qualche miliardo, sarà opportuno che l'assessore lo destini al ripiano del deficit di bilancio, di cui è responsabile».

Esprime invece totale solidarietà a D'Ambrosio lo Snatoss, il il sindacato tecnici operatori dei servizi sanitari.

Premettendo che il caso giudiziario si è subito «sgonfiato», lo Snatoss attacca duramente l'Asmov accusando l'Associazione sindacale medica di «linciaggio e diffamazione gratuita» nei confronti di D'Ambrosio e accusa i Democraticici di «uso strumentale della vicenda, a probabili fini elettorali, da parte di qualche esponente politico regionale e nazionale».

Scrive il segretario provinciale Sandro Serasso: «Le indagini svolte dalla magistratura non hanno portato alla luce alcun atto di rilevanza penale a carico del responsabile regionale della sanità, ma se di responsabilità si deve parlare sulle mancate verifiche presso le sale operatorie dell'ospedale di Gattinara, queste sono da attribuire interamente alla passata direzione amministrativa dell'Asl vercellese». Infine, piena solidarietà a D'Ambrosio. [r. v.]

Il raid sabato notte contro i cassonetti per la spazzatura e i tavolini lasciati all'aperto davanti a un bar

Teppisti scatenati in centro

E' uno stillicidio di «reati da strada»

Se non è emergenza poco ci manca. Ormai nei week-end è uno stillicidio di atti vandalici, piccoli *reati da strada* commessi sovente in pieno centro che indispettiscono chi li subisce e preoccupano chi invece dai vandali finora per caso si è salvato.

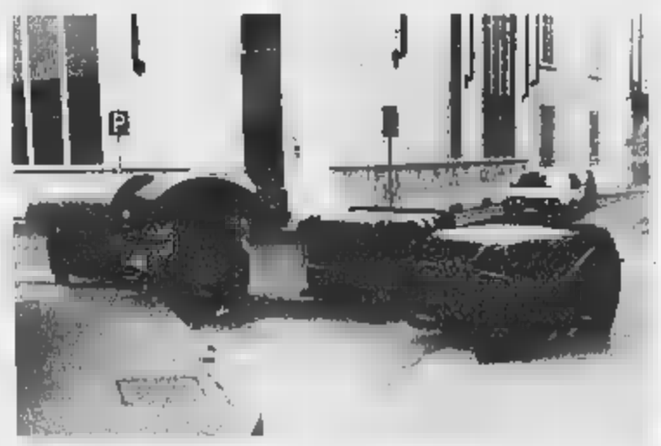
L'ultimo raid (purtroppo solo in ordine di tempo) è di sabato notte, ancora una volta in pieno centro, cioè nella zona della città che si presume più frequentata a tutte le ore e quindi più sicura. Una banda di idioti perditempo si è accanita senza motivo apparente (proprio per questo simili atti sono più irritanti) contro le sedie e i tavolini del Bar Mercato: alcuni sono stati fatti a pezzi, altri lanciati in mezzo a piazza Zumaglini.

A poche decine di metri di distanza, sicuramente dagli stessi teppisti, all'angolo tra via Manara con via San Salvatore sono stati rovesciati due cassonetti per la spazzatura su quattro.

Stupidi passatempi di chi non ha evidentemente un modo più intelligente - o, anche solo, normale - di concludere la serata.

Questi però sono soltanto gli episodi che finiscono in cronaca, ma le notti vercellesi sono purtroppo scandite da tanti piccoli atti di vandalismo e di maleducazione. Le scritte che imbrattano i muri delle case sono gli esempi più evidenti. Le bottiglie di vetro frantumate in strada, i vasi di fiori rovesciati, i marciapiedi usati come vespasiani rappresentano ormai la *normalità* così come le auto che sfrecciano a velocità folli lungo i viali con gli stereo a tutto volume o quelle parcheggiate in doppia fila proprio per l'intenzione di dar fastidio oppure i raid dei motorini nella Ztl giusto perché anche i giovanissimi possano provare il gusto del proibito.

Le forze dell'ordine non possono essere ovunque in ogni momento, è innegabile. Ma è anche vero che la richiesta di maggiori controlli che arriva dai cittadini non può e non deve rimanere inascoltata. [f. co.]



Ecco il risultato del raid dei vandali di sabato notte: i cassonetti rovesciati in via Manara, le sedie e i tavolini del Bar Mercato buttati in mezzo a piazza Zumaglini sicuramente dalla stessa banda di teppisti [FOTO GREPPI]

LETTERE GIORNALE

Santhià, il sindaco replica a Forza Italia

Il comunicato del coordinatore provinciale di Forza Italia Marco Fra sulla situazione relativa all'Amministrazione Comunale di Santhià è assurdo e determinato da una voluta distorsione degli avvenimenti accaduti.

Da parte del sindaco non vi è stato alcun attacco politico nei confronti di Forza Italia. Dai quasi due mesi di trattative sfido chiunque a dimostrare che si sia parlato di politica con la P maiuscola o di fatti amministrativi. Si è sempre discusso la collocazione e le funzioni diverse degli assessori di Forza Italia, senza che questi movimenti dovessero intaccare le competenze di assessori o consiglieri delegati di altre forze che costituiscono la maggioranza consiliare della lista «Continuità nel progresso».

Poichè il tentativo di risolvere il problema ha avuto esito negativo e dovendo comunque dare una soluzione, avvalendomi delle competenze che la legge consente, nell'evidenziare che il conferimento di una delega presuppone un rapporto di fiducia tra delegante e delegato, ho preso atto che, nel corso delle trattative e a seguito anche del rifiuto da parte del vice sindaco di accettare lo scambio di deleghe prima concordato, un'ampia rappresentanza della coalizione di maggioranza (8 consiglieri su 11) e tra questi anche 3 consiglieri su 5 di Forza Italia (escluso l'assessore interessato) aveva interrotto il rapporto fiduciario con il vice sindaco e mi aveva invitato, per iscritto, ad agire di conseguenza. Nella mia decisione finale ho avuto grande rispetto degli Azzurri non alterando il rapporto numerico degli incarichi (3 assessori e 4 di Forza Italia) e trasferendo la nomina a vice sindaco a un assessore, sempre dello stesso partito, che con serietà e impegno da mesi collabora con il sottoscritto. Se qualche scorrettezza c'è stata non è da imputare al sottoscritto che si è adoperato per ridare continuità amministrativa ad una istituzione che per quasi 2 mesi è rimasta semiparalizzata per motivi reconditi di «incomprensioni» all'interno della stessa forza politica.

Pier Giuseppe Barbonaglia
sindaco di Santhià

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gattinara: tel. 0163 832 500.
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 [illegible] 465.
Borgosesia: tel. 0163 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 escluso vercellese e Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavary 5, tel. 0161 257.725.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Moncrivello: *Farmacia S. Rita di M. Cordelli*, Via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.
Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cocconni 2, tel. 0163 88 106.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.215; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Amici del vento
Domani la riunione

Domani alle 20, al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli, si terrà la riunione mensile dell'associazione Amici del vento. Tema: «Bellezze naturali del Po e del Mincio fino a Mantova, a bordo di un gommone». Conferenza e video di Roberto Campantinosi. Per informazioni: 0161.56.555 o 0161.25.12.30.

Coscritti
A raduno quelli del '22

I coscritti del 1922 hanno organizzato un raduno per domenica 17 ottobre. Ritrovo alle 10 alla chiesa di Billiemme. Alle 12,30, pranzo Da Cinzia. Per prenotazioni: 0161.25.90.51

Rotary S.Andrea
Visita alla sinagoga

Domani alle 18,30, i soci del Rotary club Vercelli Sant'Andrea visiteranno la sinagoga di Vercelli. Alle 20, al Circolo ricreativo, si terrà la riunione conviviale. Dario Colombo, presidente della comunità israelitica parlerà sul tema «La sinagoga di Vercelli e le sinagoghe del Piemonte».

Precisazione del Comune

[illegible] il valore Isee» non con il [illegible]

Il Comune ci invita a precisare, se lo facciamo volentieri, un passaggio importante a proposito dei contributi alle famiglie meno abbienti. Si tratta dinquello dove vengono quantificati i limiti di reddito per poter avere gli assegni. Sintetizzando il comunicato del Comune, il 1° ottobre scorso avevamo indicato un «reddito inferiore ai [illegible] milioni». Anzichè reddito bisogna scrivere «valore Isee», che è il nuovo indicatore di ricchezza. In particolare, come fa notare l'assessore Aniello Pietropaolo, il «valore Isee è la somma dei redditi familiari riparametrati però da altri fattori, come il numero dei componenti la famiglia, la proprietà e meno dell'abitazione, etc.». «Perciò - continua Pietropaolo - il valore Isee può differire dal reddito anche di decine di milioni». E molte famiglie, con il valore Isee, possono avere diritto agli assegni assistenziali. [d. b.]

Precisazione di Valeri

Nordind all'Ascom «[illegible] dal Comune le zone [illegible]

Nordind replica all'Ascom che ha sollevato dubbi sull'opportunità di riservare ad insediamento commerciali una parte dell'Area industriale attrezzata.

Gilberto Valeri, presidente della società che gestisce le [illegible] industriali della provincia, sottolinea che Nordind agisce «nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti, con riferimento alle destinazioni d'uso autorizzate». In pratica è il Comune ad assegnare la destinazione d'uso alle aree e Nordind deve adeguarsi. Inoltre il municipio verifica le richieste di insediamento ed esprime un atto della giunta, il proprio parere che per Nordind è vincolante.

«Prendo atto delle preoccupazioni espressa dall'Ascom - conclude Valeri -, ma invito l'associazione a rivolgersi al Comune in quanto è quello l'ente che assegna le aree la destinazione d'uso. Nordind, nello specifico, può che adeguarsi».

Sarà modificata la viabilità e la sosta di fronte alle scuole di Borgosesia

Oasi senza auto per gli studenti

Potranno raggiungere i bus in sicurezza

BORGOSESIA

Una piccola oasi riservata agli alunni delle scuole del centro: sarà realizzata in settimana davanti ai giardini pubblici di piazza Martiri. La scelta è stata dettata dall'intenzione di proteggere i bambini che [illegible] dalla struttura comunale: fino ad ora infatti, i ragazzi doveva oltrepassare le auto in sosta [illegible] raggiungere la strada per salire sugli scuolabus e con il traffico intenso la situazione poteva essere pericolosa.

Alla base della decisione non ci sono incidenti, ma solo prudenza. «E' vero - spiega il sindaco - però abbiamo preferito lo stesso fare [illegible] modifica. Le tragedie, quando si può, [illegible] meglio prevenirle».

Lungo il tratto di strada che raccorda le vie Combattenti e Sesone spariranno quindi i parcheggi [illegible] al loro posto verranno realizzate corsie preferenziali per i bus con cordoli di protezione: appena [illegible]se le scale dei giardini quindi, gli studenti troveranno il loro mezzo di trasporto pronto per il ritorno a casa.

Per creare lo spazio riservato ai bus saranno utilizzati divisori in cemento simili a quelli piazzati nelle nuove rotonde: niente di forte impatto quindi, semplicemente un ostacolo insuperabile per le automobili in transito. I lavori avrebbero dovuto iniziare già ieri, ma sono stati rinviati per il maltempo: entro sabato dovrebbe comunque [illegible] tutto pronto.

Il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti ha deciso di intervenire per aumentare la sicurezza davanti alle scuole

Intanto le squadre esterne dell'ufficio tecnico stanno rendendo «permanenti» le rotonde. Terminata la fase di sperimentazione dei nuovi incroci in centro, da qualche giorno gli operai sono all'opera per costruire aiuole e marciapiedi. «Poi, in primavera - aggiunge il sindaco - metteremo fiori e piante dappertutto». Per concludere il progetto manca [illegible] però la rotonda di largo Magni: per [illegible] momento è stata accantonata in modo da poter terminare i lavori già avviati ed è probabile che venga rinviata al Duemila.

Un'altra sperimentazione è quella alla stazione dei bus di linea, di recente trasferita al fondo di piazzale Milanaccio. Il servizio nei primi giorni ha evidenziato alcune difficoltà, ma in Comune non c'è preoccupazione: «Quando si cambia c'è sempre qualche disagio, però si sta sistemando tutto». [i. fo.]

[illegible]

[illegible]

Sabato un convegno per ricordare Giulio Pastore

Sabato al Centro congressi di Palazzo D'Adda verrà ricordata la figura di Giulio Pastore a trent'anni dalla scomparsa. La giornata si aprirà alle 10 con la messa alla Collegiata di San Gaudenzio. Le cerimonie si sposteranno quindi al Centro congressi dove, alle 11,15 è prevista [illegible] proiezione del documentario prodotto dalla Rai sulla vita e le opere dello statista valsesiano. A seguire la commemorazione curata da Franco Zaninelli, rettore dell'Università Cattolica di Milano.

[illegible]

Le celebrazioni del 2 e 4 novembre

Nutrito il calendario delle manifestazioni del [illegible] novembre, in occasione delle commemorazione dei caduti e del giorno dell'Unità Nazionale. Il [illegible] novembre, alle 10,30, al cimiterio di Billiemme, al nuovo sacrario dei caduti, celebrazione officiata dal cappellano Militare don Ivo Trevisan. Seguirà la deposizione di corone d'alloro e la benedizione al monumento ai caduti della guerra di liberazione. Giovedì 4 novembre appuntamento sul sagrato di Sant'Andrea alle 10,15. Dopo la messa il corteo raggiungerà piazza Cesare Battisti per le celebrazioni civili, dove un orfano di guerra leggerà il messaggio inviato dal Capo dello Stato. Alle 16,30 l'ammaina bandiera.

ROASIO

Rinnovate le cariche dell'associazione Bramaterra

E' stato recentemente rinnovato il consiglio direttivo dell'Associazione «Bramaterra». Nuovo presidente del sodalizio è stato chiamato Ludovico Barboni di Roasio. Vice presidenti: Fabrizio Sella di Lessona (riconfermato) ed Enzo Gentile di Masserano. Del consiglio direttivo fanno parte: Odillo Antoniotti, Matteo Baldin, Bruno Borra, Leonardo Montà, Marco Nobile, Adriano Santor, Roberto Longhi e Massimo Zani. «Il nostro obiettivo è quello di continuare nell'opera di valorizzazione di questo grande vino - ha ribadito Barboni - in una fase particolarmente importante e favorevole alla promozione del territorio e delle sue produzioni tipiche».

I tagliandi dovranno arrivare a La Stampa entro domani

Foto-Valsesia, la classifica provvisoria dei primi dieci

La mostra allestita nell'aula consiliare del Comune di Borgosesia è stata ammirata da centinaia di visitatori

BORGOSESIA

Si è conclusa sabato la mostra su «Fotografa [illegible] tua Valesesia», organizzata da *La Stampa* con l'Ascom, la Casiraghi Viaggi e il Comune [illegible] Borgosesia. Per due settimane, centinaia di visitatori hanno potuto ammirare le foto inviateci da 118 lettori sulle bellezze e le curiosità della nostra bella Valle. Adesso la parola passa ai lettori che ci stanno inondando [illegible] tagliandi: l'ultimo coupons utile è stato pubblicato domenica. Ricordiamo che i tagliandi dovranno pervenire alla nostra redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, entro [illegible] 19 di domani.

Pubblichiamo, [illegible] ordine alfabetico, i nomi di coloro che, per ora, sono nella graduatoria dei primi dieci, che sarà premiata da *La Stampa*: Elena Bastaroli, Romano Bonelli, Giovanni Della Torre, Pietro Fecchio, Riccardo Ferraris, Elisa Franzoi, Enzo [illegible] Valeria Mazzone, Marco Montino, Barbara Pascariello, Elisa Salvadori. Il vincitore del referendum tra i lettori vincere una vacanza ad Hammamet offerta dalla «Casiraghi Viaggi». Sempre l'agenzia di Elisa Platini e Daniel Vigna ha già scelto la foto che sarà premiata con un viaggio per due persone a New York e che, a cura del nostro giornale, diventerà il manifesto ufficiale per il turismo valsesiano nel 2000. E ancora, c'è una graduatoria speciale stabilita dai fotografi de *La Stampa* tal vincitore una settimana [illegible] Calabria offerta dalla Casiraghi Viaggi. Infine, la commissione [illegible] scelto il vincitore tra gli under 15 (soggiorno a Eurodisney messo in palio dall'Ascom provinciale). [d. b.]

Santhià, il vice sindaco dimissionato va all'attacco di Barbonaglia

Canova: non passerà [illegible] di spezzare l'unità di Forza Italia

Walter Camurati

SANTHIA'

«Secondo me hanno perso la testa dopo la sconfitta alle elezioni provinciali e, volendo ipotecare i risultati delle prossime votazioni regionali, si è voluto spezzare Forza Italia isolandone il coordinatore»: il consigliere provinciale Gilberto Canova, al quale il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia ha revocato la delega di «vice» e di assessore comunale allo sport, così commenta la vicenda che lo vede protagonista.

La storia comincia lo scorso agosto, quando la legge stabilisce che nessun professionista, ingegnere o architetto, può ricoprire l'assessorato all'Urbanistica: di conseguenza l'architetto Massimo Cavallaro deve lasciare l'incarico. Il sindaco fa «ruotare» gli incarichi all'interno della giunta: toglie Sport, Cultura e Istruzione a Canova affidandoli a Cavallaro, ed assegna l'Urbanistica al vice.

Canova rifiuta: vuole mantenere la delega allo Sport. «Il coordinamento cittadino - spiega - aveva stabilito che avrei accettato l'Urbanistica e ceduto Cultura ed Istruzione, mantenendo però l'assessorato allo Sport: questa decisione doveva consentire la conclusione di alcuni punti qualificanti del programma da me avviati, come la ristrutturazione del vecchio campo sportivo e della palestra di via Pellico, che comporteranno la spesa di un miliardo e 300 milioni». Dopo un mese e mezzo di discussioni, Barbonaglia estromette Canova dalla giunta, nomina un nuovo assessore all'Urbanistica ed affida la carica di vice a Milco Viviani che però, insieme con Canova e Marco Pauna, ha già firmato la lettera con cui gli Azzurri revocano l'appoggio al sindaco. La maggioranza tuttavia resiste: pare che gli altri tre consiglieri di Forza Italia non abbiano intenzione di seguire Canova.

Gilberto Canova voleva mantenere la delega allo Sport, ma il sindaco Barbonaglia non gliel'ha concesso e lo ha dimissionato da proprio «vice»

«La sfiducia - prosegue l'ex vice sindaco - interessa tutto il gruppo Azzurro: se qualcuno dei suoi componenti non dovesse seguire questa indicazione, se la vedrà con i probiviri».

Alle spiegazioni politiche per la vicenda, Canova ne aggiunge altre, di tipo pratico. «Il gruppo di Forza Italia - dice - è contrario alla creazione di un centro della grande distribuzione commerciale in regione Moleto perchè distruggerebbe i piccoli dettaglianti già oberati dalle tasse; non vuole l'autoporto perchè ne deriverebbero pericoli per la sicurezza; infine critica l'atteggiamento poco responsabile tenuto da Barbonaglia sull'inquinamento dell'acquedotto comunale».

Parla il sindaco di Crescentino

Greppi: ho anticipato [illegible] legge sui vincoli agli assessori tecnici

CRESCENTINO. I professionisti di edilizia, urbanistica e lavori pubblici esclusi dalla giunta di Fabrizio Greppi. Questo «vincolo» era stato posto dall'attuale sindaco di Crescentino durante la campagna elettorale delle amministrative di giugno. Inoltre proprio in questi giorni, alcuni sindaci del Vercellese si trovano di fronte a problemi legati all'attività degli assessori perchè una legge, uscita ad agosto, dispone che i componenti della giunta che si occupano di edilizia, ubanistica e lavori pubblici non possano esercitare la libera professione nello stesso territorio che amministrano.

Il sindaco Greppi

«La [illegible] era stata [illegible] linea di condotta - spiega Fabrizio Greppi-, chi voleva far parte della [illegible] lista doveva accettare questa [illegible]dizione. La decisione aveva suscitato molte critiche [illegible] parte dei gruppi di opposizione; adesso che sono anche confortato da una legge, sono contento di aver scelto in quest'ottica la mia giunta. I rapporti [illegible] gli assessori e i consiglieri delegati sono buoni: oltre che gestire l'eredità della precedente amministrazione, stiamo impostando i primi interventi del nostro programma come la realizzazione di nuove iniziative per i ragazzi, in collaborazione [illegible] gli istituti scolastici locali, e la presenza costante degli amministratori in comune il sabato mattina». [r. s.]

L'iniziativa presentata a Varallo

Ripopolamento ittico [illegible] Pronto un accordo tra privati e Provincia

VARALLO. Ripopolamento ittico della Sesia e dei [illegible] principali affluenti [illegible] carico delle società private che sfruttano l'acqua del fiume per le proprie attività provocando qualche disagio all'ecosistema. Si è parlato di questo accordo in un incontro organizzato a Varallo, a cui hanno partecipato gli assessori alla Pesca delle Province di Vercelli e Novara, Dario Piola e Andrea Molfetta, i responsabili della società che ha realizzato uno studio sulla fauna ittica e i diretti interessati.

Lo studio (pagato direttamente dalle aziende private) ha permesso di individuare con precisione quante e quali sono le derivazioni (nove tra Sesia e gli affluenti Sermenza e Mastallone) e ricostruire il quadro della popolazione ittica, particolare che ha permesso di quantificare la presenza di specie indigene pregiate come la trota marmorata e il temolo. All'iniziativa, [illegible] l'adesione della Cartiera Italiana di Serravalle, hanno ormai garantito l'appoggio i principali soggetti che sfruttano le derivazioni d'acqua. Le immissioni di pesci saranno dunque a carico dei privati ed è stato chiarito che dovranno essere effettuate con specie tipiche del corso d'acqua valsesiano. Proprio a questo scopo è stato deciso di utilizzare dei fondi già a disposizione per realizzare strutture artificiali per la riproduzione dei pesci. La Fipsas aveva invece chiesto di investire i soldi in ulteriori immissioni, ma la Provincia precisa che la costruzione di vasche per la riproduzione «sostanzialmente va nella direzione proposta dalla Federazione pesca sportiva». [i. fo.]

Il generale Zapelloni

Il 30 ottobre [illegible] celebra l'eroe dell'aria

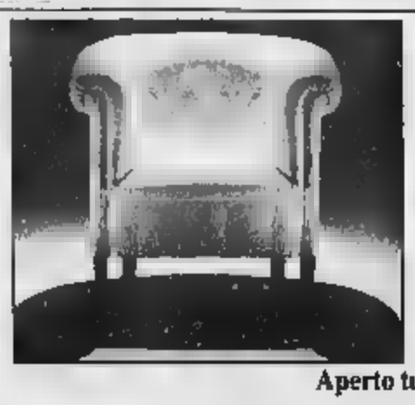
SANTHIA'. Federico Zapelloni, pioniere dell'aeronautica e medaglia d'oro al valor militare, verrà ricordato sabato 30 ottobre a vent'anni dalla morte. Intenso il programma delle manifestazioni che culminerà [illegible] la dedica di una piazza al Generale di brigata aerea santhiatese.

L'intensa giornata celebrativa si aprirà alle 8,30 nella sala consiliare del Municipio, con l'arrivo degli ospiti. Quindi, con [illegible] partecipazione della banda musicale, la sfilata per le vie cittadine sino alla nuova piazza Zapelloni.

Dopo lo scoprimento delle targhe commemorative, le manifestazioni si sposteranno nei locali della biblioteca comunale per l'apertura del convegno. Tra gli altri, è previsto l'intervento della contessa Maria Fede Caproni di Taliedo e di Ovidio Ferrante, già direttore del Museo storico dell'Aeronautica di Vigna di Valle. Nel corso delle celebrazioni verrà presentato il libro «Nel mito dei cieli» di Mario Pistono. [p. m. f.]

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

COLLEZIONE
Poltrona Frau



Con la garanzia di un accurato servizio totale
Scegliere la nostra organizzazione significa rinnovare senza preoccupazioni. Possiamo fornirvi lattoniere, elettricista, falegname, muratore e decoratore, tutti seguiti e garantiti dalla nostra esperienza.
NON SOLO MOBILI!!
Mobili, illuminazione, tendaggi, bagni, accessori firmati, porte, tappeti...
ARREDO UFFICIO chiavi in mano

Aperto tutti i giorni. Sabato orario continuato ore 9,00-19,30. Domenica pomeriggio aperto

Centro Cucine
Dada
Boffi cucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
Artemide LUCI
ilos LETTI
Molteni&C
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade
e DePadova
HALIFAX
biesse

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Gli studenti dell'Agrario di Vercelli adottano Billiemme

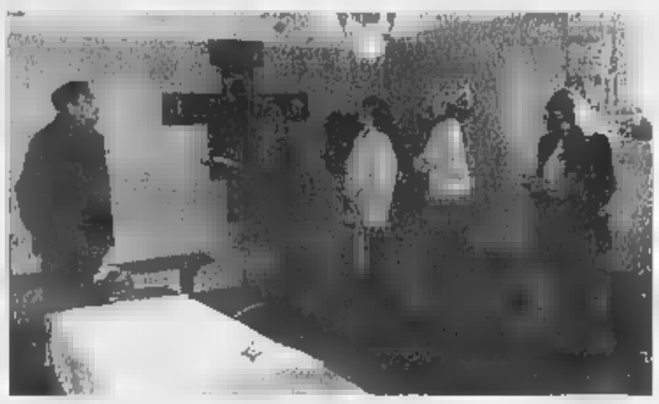
Una chiesa da salvare

La storia di S. Maria di Betlem

Michela Martinotti
Alberto Vercellino

Siamo grati a VercelliViva, associazione culturale che si propone di avvicinare i giovani alle bellezze artistiche della città e del circondario, per averci fatto vivere in prima persona una positiva esperienza di ricerca. Ciò ci ha consentito non solo di progettare una scelta, la Chiesa di Santa Maria di Betlem, situata nelle vicinanze della nostra scuola, l'Istituto tecnico agrario statale, ma anche di conoscere nuovi aspetti della storia locale o dei suoi personaggi.

Ma procediamo con ordine: grazie alla ricca bibliografia fornitaci da don Mario Cappellino, direttore della biblioteca Agnesiana, abbiamo ricostruito la storia della chiesa, facendola risalire al secolo XIII quando, attorno alla zona di Billiemme (storpiatura di Betlem) c'era un bosco che conciliava la solitudine e la meditazione spirituale. Qui si stabilirono i Francescani, presenza forte in città, ben voluti, punto di riferimento per molti vercellesi. Nonostante l'usura del tempo e le tribolate vicende storiche, il Convento, sobbene un po' acciaccato, è ancora intatto e di proprietà del Comune. Tra le sue sante mura trovarono ospitalità personaggi illustri: Beato Candido Ranzo, Beato Antonio da Cremona, padre Lodovico della Croce, Beato Antonio Balocco. Di tutto ciò abbiamo parlato al pubblico, nella presentazione di sabato scorso, all'interno della chiesa di Santa Maria di Betlem. Il momento clou della cerimonia è stata la drammatizzazione della vita di Sant'Ugolina, di cui si celebrerà, nel 2000, il settecentesimo anno della morte. Al termine ci ha fatto piacere ricevere gli applausi del pubblico e i complimenti del parroco, del nostro preside e del presidente del Consiglio provinciale scolastico. Ancora una doverosa precisazione. Il nostro gruppo, oltre che da noi due, era composto da: Andrea Passera, Elisa Olivetta, Sara Dal Prà, Paola Derogibus, Franceschina.



Gli studenti dell'istituto tecnico Agrario illustrano la loro ricerca all'interno della chiesa di Santa Maria di Betlem di Billiemme. Tra le proposte dei giovani quella di celebrare, nel 2000 i settecento anni della morte di Sant'Ugolina [Foto Greppi]

Per iscriversi, entro il 29 novembre, telefonate in redazione

A.A.A. Band rock cercansi per il nostro nuovo festival

Donata Belossi

Non di solo Pof, autonomia e dimensionamento si può vivere: è allora per alleggerire la pagina della scuola, ecco in arrivo il [illegible] sulle band rock locali, un'esperienza che, due anni, fa portò alla ribalta oltre 30 complessi musicali di Vercelli e Biella. Ora la gara ritorna, arricchita di nuove chances e di tantissimi amici, pronti ad aiutarci nella lunga stagione, dedicata alla scoperta dei nipoti dei Beatles.

Vediamo come si potrà giocare [illegible] *La Stampa*. Da oggi a fino al 29 novembre tutti complessi locali possono iscriversi al nostro festival. Come? E' semplice: è sufficiente telefonare alla redazione di Vercelli (0161.217850 o 51608) o a quella di Biella (015.26191 o 33706), e lasciare le generalità del gruppo. Per i bicciolani, ci sarà una marcia in più, grazie al Centro Vercelli Musica, che, manco a dirlo, riapre i battenti nei primi giorni di novembre, sponsorizzato dal Comune. Così anche Claudio Saveriano e Luigi Ranghino ci aiuteranno a raccogliere le iscrizioni.

La seconda fase può contare sull'organizzazione di un grande patron della musica giovane, Tony Bisceglia, l'inventore di Maratona Rock e similari. Grazie a lui e alla disponibilità delle discoteche, tutte le band iscritte potranno esibirsi (a turno) nei diversi locali, che per una sera [illegible] ad entrata libera. Si darà modo così ai lettori di votare, dopo l'ascolto-live, la band del cuore, attraverso il solito tagliando che pubblicheremo sul nostro giornale per diversi mesi.

Due, alle fine, i gruppi vincitori: uno indicato dalla giuria popolare con i coupons, e uno dai critici musicali. I premi? Intanto la produzione [illegible] un «cd», da lanciare sul mercato, più viaggi e targhe che Ascom, Comitato manifestazioni, Stampa [illegible] quanti altri amici generosi vorranno mettere [illegible] palio. E a giugno del 2000, [illegible] mega concerto, passerella per vincitori e vinti.

SCUOLE ALLO SPECCHIO

I progetti dell'Iti-Itc di Santhià

Libri per la Ue con i tedeschi

SANTHIA'

Si torna in classe in un anno denso di novità e cambiamenti: innalzamento dell'obbligo scolastico, autonomia, piano dell'offerta formativa, dimensionamento.

Agli allievi della prima classe, l'Itc e l'Iti di Santhià è stato proposto un nutrito programma di accoglienza, che ha previsto una serie di iniziative tese a rimotivare, riorientare e sostenere gli allievi delle medie nel momento del loro inserimento nel nostro istituto. Non dimentichiamo infatti che è preoccupante il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica: troppo elevato ed inaccettabile è la percentuale dei ragazzi che, iscritti al primo anno delle superiori, non conseguono poi il diploma. Intanto è iniziato il programma «Flavio Gioia» di orientamento per le quarte, sotto la guida dell'esperto Giulio Bertini. Il programma ha come fine l'orientamento al lavoro e all'università, e coinvolge anche le famiglie.

Nell'ambito di «Comenius», finanziato dalla Comunità europea, tre classi si sono recate in visita all'abbazia di Chiaravalle e a quella di Lucedio. In questo progetto, oltre alla nostra scuola, sono coinvolti un istituto superiore tedesco di Magonza e un liceo tecnologico francese di Saone. Il programma, che si sviluppa nell'arco di un triennio, prevede alla fine la pubblicazione di un volume sull'influenza della cultura cistercense in Europa.

Gli studenti Iti e Itc di Santhià

SULLE ORME DI ARCHIMEDE

Al salone Fiere di Reggio Emilia

Brevetti italiani C'è anche il mio

Daniela Tripolini

Daniela Tripolini

Ben tornata, Pagina della scuola. Anche perché, va detto, mi porta bene. Ad ogni esordio, corrisponde una mia nuova avventura nel campo delle scoperte e dei brevetti.

Torno infatti a scrivervi per annunciare che venerdì, sabato e domenica sarò a Reggio Emilia, per la Fiera dei brevetti italiani. Io sono stata invitata a partecipare per presentare la mia solita crema all'acido glicolico, utile, come ben sanno le signore, per curare le smagliature della pelle, e la cellulite in genere. L'invenzione, la cui «gloria» condivido con il mio ex prof dell'Itis di Vercelli, Arrigo Danieli, e la mia amica Claudia De Zordo, è legata al fatto che siamo riusciti ad estrarre l'acido glicolico dalla bile degli animali, e non solo dalla frutta, abbattendo potenzialmente i costi di alcuni prodotti cosmetici. Da quando ho ricevuto i primi premi in Italia e in Europa, è passato già qualche anno. Adesso frequento il quarto anno di Veterinaria a Milano, e il viaggio affascinante nella ricerca continua. Ora sto mettendo a punto un'altra scoperta, di cui spero di potervi parlare presto. Intanto, mentre preparo le valigie per la Fiera, vi mando un sacco di auguri per il quinto anno di questa Pagina. Alla prossima.

A lezione con il caposervizio De Maria, che ricorda i tempi dei fax grandi come lavatrici

Un pomeriggio a La Stampa di Vercelli

La morale è: «Saper scrivere bene è ancora utile»

Saper scrivere bene è ancora utile. Questa la morale ricavata dalla visita che lunedì scorso abbiamo fatto alla redazione vercellese de *La Stampa*.

E visto che una buona penna non ha età, e può essere anche molto ben retribuita, potrebbe convenire a noi giovani studenti apprendere quest'arte.

Per il momento dobbiamo limitarci alla teoria, spesso accolta con insofferenza durante le lezioni scolastiche.

La lezione impartitaci dal caposervizio Enrico De Maria è stata, invece, seguita con interesse e inoltre abbiamo potuto soddisfare molte nostre curiosità: chi ha dato il nome alla testata? da quanti anni esiste la redazione vercellese? Quali erano gli strumenti usati dai giornalisti nel passato?

A proposito lo sapevate che un fax nei primi anni Ottanta aveva dimensioni di due lavatrici e durante il funzionamento puzzava?

E ancora, come si imposta al computer una pagina di giornale? E anche i giornalisti a volte usano gli stessi trucchi di noi studenti, quando [illegible] sanno cosa dire, cioè gonfiano le notizie?... Questo ed altro ci è stato raccontato in modo vivace e coinvolgente durante le due ore trascorse in redazione.

Dopo quest'ultima parte più strettamente tecnica, è stato lasciato ampio spazio alle nostre domande, alcune delle quali anche indiscrete («Quanto guadagna il «direttore» e.d.m.?») o ingenue («Tenete delle armi nel luogo di lavoro?»).

Ad ogni quesito ci è stato risposto con grande disponibilità e, al termine, la visita è stata resa ancor più gradevole da un rinfresco apprezzatissimo da tutti noi. Grazie.

Gli alunni della 2ª G
Scuola media «Avogadro»
Vercelli

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il sindaco commissiona un progetto e attacca: «Siamo pronti a limitare gli accessi sulla statale»

Incrocio-killer, ultimatum di Gaglianico

Maggia: «Basta parole, subito una rotonda sulla Trossi»

GAGLIANICO

Annosa questione quella dell'incrocio sulla Trossi. Negli ultimi anni si sono moltiplicate le richieste di intervento (le voci polemiche degli automobilisti e gli appelli delle amministrazioni locali all'Anas), mentre la strada continua a registrare incidenti. Un contributo alla soluzione del problema arriva ora dal sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia, che rilancia con forza il progetto della rotatoria.

«Mi duole dover riportare all'attenzione un problema fin troppo noto ai biellesi: la pericolosità dell'incrocio fra la statale 230 e la provinciale Sandigliano-Candelo, nel territorio di Gaglianico. Piccoli incidenti vi avvengono quotidianamente ma, quello che è peggio, l'attraversamento può mettere a rischio la vita stessa. Recenti scaramucce sulla manutenzione sull'impianto di illuminazione dell'incrocio hanno ulteriormente dimostrato che, quando molti enti sono coinvolti, si perde di vista il vero obiettivo, cioè il servizio ai cittadini. Da molti anni, ci dicono, sono state studiate soluzione tecniche al problema allo scopo di aumentare la sicurezza, ma nel frattempo continua ad essere versato un tributo di sangue forse evitabile. Anche i parlamentari biellesi si sono adoperati nelle varie sedi, ma con risultati non esaltanti».

Aggiunge Paolo Maggia: «Per studiare una possibilità concreta di intervento, l'ufficio tecnico di Gaglianico ha svolto uno studio di fattibilità preliminare di una rotatoria alla francese. La proposta sembrerebbe compatibile con le caratteristiche dell'incrocio e, probabilmente, anche i costi dovrebbero essere contenuti. Non riesco quindi comprensibile a me come a molti altri cittadini, l'interminabile attesa di un intervento definitivo da parte dell'Anas e dell'amministrazione provinciale, gli enti proprietari delle strade interessate dall'incrocio.

Conclude il sindaco di Gaglianico: «Da parte nostra offriamo la piena disponibilità del Comune ad organizzare una conferenza dei servizi che riunisca intorno ad un tavolo tutte le amministrazioni competenti, allo scopo di porre fine allo stillicidio di incidenti, anche gravi, che si verificano in quel punto della statale. Se anche questo ennesimo appello non fosse ascoltato, non esiteremo ad adottare quei provvedimenti di tutela della sicurezza pubblica, anche drastici, che si renderanno necessari: ad esempio la limitazione degli accessi alla strada statale».

[f. p.]

L'incrocio «maledetto» di Gaglianico attende da anni di essere reso più sicuro

In Consiglio

La polemica su Savagnasco

GAGLIANICO

Frazione Savagnasco, ricostruzione con polemica. I lavori di sistemazione della piazzetta approderanno in Consiglio comunale, giovedì alle 21. All'ordine del giorno c'è appunto la risposta del sindaco Maggia all'interrogazione presentata dalla minoranza (Dimitri Buzio, Ivána Lanza, Giuseppe Nobile, Gabriella Trentin e Vezio Vicuna), sulla situazione dei lavori. Sono attese scintille, anche perchè da settimane il primo cittadino chiude l'argomento con un «parlerò in aula consiliare».

La polemica aveva preso l'avvio con la richiesta da parte della minoranza di una convocazione urgente del Consiglio comunale per discutere sul progetto di sistemazione della piazzetta di Savagnasco.

L'opposizione denuncia il fatto che i lavori dovevano terminare entro l'11 agosto, anche se il sindaco aveva già anticipato che il traguardo sarebbe stato raggiunto subito a causa delle difficoltà incontrate nella scelta dei materiali e per l'inadeguatezza del «collante» da usare in estate.

La replica di Paolo Maggia, invece di smorzare la polemica, l'aveva rinfocolata. La minoranza a questo punto, ha chiesto di conoscere i responsabili del ritardo, quali provvedimenti sono stati adottati nei loro confronti, chi ha scelto i materiali. Non solo, secondo l'opposizione, il maggior costo provocato dai ritardi, ricadrà sugli abitanti.

Altro argomento all'ordine del giorno, la modifica all'articolo 29 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

[d. sa.]

Il sindaco Paolo Maggia

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Pensionati Cisl, i lavori del direttivo territoriale

Il segretario generale nazionale della federazione dei pensionati Cisl, Melino Pillitteri, interverrà oggi ai lavori del direttivo territoriale della categoria, in programma al Living Garden. I temi trattati saranno la Cisl oggi, i rapporti con la Cgil e la Uil e il confronto con il Governo. Parteciperà ai lavori il segretario regionale Franco Coscia. [c. gi.]

Una camminata ecologica lungo i sentieri

La Biblioteca civica «Garlanda» e il gruppo «Noi giovani» organizzano per domenica la 13ª camminata ecologica per i sentieri del paese. La partenza è alle 14 in piazza del Municipio; il percorso: lanificio Tallia, Boero, Orcetto, Casetta Anspi, Chiesa, Cesa, Molinetto (punto di ristoro), Quario, Aimone, Bolla (punto di ristoro), lanificio Zignone, Sacro Cuore, piazza del Teatro, casetta del campo sportivo. All'arrivo castagnata organizzata dal Gruppo alpini. In caso di maltempo o di impercorribilità dei sentieri, passeggia e castagnata saranno rinviate al 31 ottobre. [m. ch.]

TRIVERO

La mostra zootecnica di razza Bruna

Si è conclusa con un successo di partecipazione la 36ª mostra interprovinciale dei bovini di razza Bruna che si è svolta sabato al mercato coperto di Ponzone. Questi i risultati: campionessa assoluta nella categoria vacche è Zola, allevamento eredi Coda Zabetta Dino, di Cossato; l'allevamento è aggiudicato il primo premio anche nella categoria manze, con Bamby. [d. sa.]

ZUBIENA

In palestra la ginnastica per anziani

L'amministrazione comunale offre gratuitamente l'uso della palestra agli anziani per un corso autogestito. Le iscrizioni si raccolgono in Comune. [d. sa.]

PRAY

Pomeriggio con castagne e vino di mele

Domenica l'Associazione handicappati Valsessera organizza nella sede di via Trabaldo Togna una castagnata, servita con vino di mele. L'appuntamento è alle 15,30. [m. ch.]

CANDELO

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di inglese

Ultimi giorni per iscriversi ai corsi di inglese organizzati dall'amministrazione comunale: le lezioni si inizieranno ai primi di novembre. A gennaio partirà anche un corso di tedesco. [f. p.]

Intanto si attendono i risultati delle analisi sui campioni prelevati dalla chiazza oleosa

Lago, allarme inquinamento rientrato

Il Comune assicura: «Nessun problema per i pesci»

VIVERONE

L'allarme inquinamento sul lago è rientrato, anche le indagini dei carabinieri di Cavaglià e di Biella proseguono per accertare la provenienza (e le eventuali responsabilità), della grossa chiazza oleosa finita nelle acque di Viverone e scoperta sabato pomeriggio da alcuni pescatori. Le analisi non hanno ancora accertato se si tratta di nafta o di altro tipo di combustibile.

La striscia nera è larga due metri e si estende per circa trecento metri), è stata avvistata tra punta Becco e Pioppeta, nella frazione Masseria, ad alcune centinaia di metri dalla riva, verso la quale si stava lentamente spostando. Un particolare che potrebbe anche far pensare a una perdita accidentale di carburante da un'imbarcazione che procedeva lontano dalla riva, ma resta comunque sempre aperta l'ipotesi dello scarico abusivo.

Su questo ultimo punto, però, gli inquirenti invitano alla cautela: «E' soltanto una delle ipotesi sulle quali stiamo lavorando». A significare che non viene trascurata neppure un'eventuale provenienza dalla riva, la macchia oleosa prima allontanata dal vento poi sempre dal vento sospinta nuovamente verso la spiaggia.

Intento l'allarme inquinamento pare definitivamente rientrato «anche perché - spiega il vice sindaco del centro lacuale, Mariella Tarello - non abbiamo alcun elemento concreto di grado di suffragare tale sospetto. Saranno comunque i risultati delle analisi in corso all'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale e attesi da un momento all'altro, a dare presto una risposta a tutti gli interrogativi. A priori si escludono comunque danni ai pesci e agli uccelli».

La stessa amministrazione comunale ha emesso soltanto un'ordinanza di cautela, ma senza provvedimenti specifici «che assumeremo solo se sarà necessario», aggiunge Mariella Tarello.

Scattato l'allarme, sul posto sono giunti i carabinieri, i vigili del fuoco e i consiglieri del Comune di Viverone, sindaco Monti in testa. Conclude il vicesindaco: «Subito dopo abbiamo avvisato i responsabili dell'Arpa, che sono giunti soltanto l'indomani mattina, mentre i nostri vigili hanno provveduto a prelevare alcuni campioni di quella sostanza, successivamente consegnati all'Asl per opportuni controlli».

La scoperta della chiazza oleosa ha suscitato preoccupazione in paese: il Comune sta infatti puntando molto sul rilancio delle acque del lago per l'attività di pesca.

[f. p.]

Il vicesindaco di Viverone Mariella Tarello sta seguendo la vicenda della chiazza oleosa che ha suscitato allarme sul lago. Ma non sono registrati problemi per pesci e uccelli

Da giovedì con la biblioteca civica di Ronco

Ciclo di conferenze su medicina e salute

RONCO

Si inaugura giovedì sera presso l'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella un ciclo di conferenze organizzato dalla biblioteca civica. Regista dell'iniziativa Laura Botto che, mettedo a frutto le numerose che ha nel settore medico, ha messo insieme un tabellone di grande interesse: sei appuntamenti con al centro la salute.

S'inizierà dunque giovedì 21 co il dottor Mario Greco, primario di oncologia chirurgica all'Istituto dei tumori di Milano che traccerà un quadro sulle novità diagnostiche e terapeutiche del carcinoma alla mammella. Il 26 novembre verrà invece a Biella dei maghi della chirurgia estetica, il dottor Paolo Santachè per parlare di come eliminare rughe e difetti.

Il 10 dicembre sarà invece la volta di terna di medici locali, Arcangelo Cangialosi, Costante Chiò e Claudo Coda che tratteranno il tema «Medicine non convenzionali: agopuntura, omeopatia, medicine naturali». Seguiranno: a gennaio la conferenza sui segreti di un'alimentazione corretta svolta dal dottor Graziano Piana; a febbraio l'intervento del professor Franco Sebastiano primario di oculistica all'ospedale di Novara e infine a marzo l'appuntamento con il medico parigino Jean Pierre Candido su alcuni aspetti della chirurgia vascolare. [r. b.]

Stasera a Biella

Al Sociale sfila l'alta moda sartoriale

BIELLA. Stasera al Sociale è di scena «Biella moda vetrina nel mondo», sfilata promossa dall'Associazione artigiani della provincia con l'obiettivo di valorizzare le creazioni delle sartorie locali.

I capi presentati sono di Maria Grazia Boffa, Tavigliano; Creazioni di Bruna Rover, Varallo; Pellicceria e sartoria Anna Giroli, Novara; Lady Margareth, Chieri; Rinalda Maschio, Andorno; Pellicceria Maria Sacchetto, Biella; Rosa Shocking, di Lea Frassati, Biella e Cavaglià; Carla Sommo, Biella; Ferdinando Ascoli, Biella; Kamura, di Sergio Ceccon, Biella; Il Sarto di Pirmo Gatti, Borgosesia; Giuseppe Lovat, Torino; Cappellificio Cervo, Sagliano. [f. p.]

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
Mercatini di Natale
Bolzano - Salisburgo dal 4 all'8 dicembre
Strasburgo - Colmar dal 5 all'8 dicembre
Vipiteno - Bressanone dal 6 all'8 dicembre
Tenerife dal 21/3 al 4/4/2000
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

LA SOLUZIONE DEFINITIVA PER LA VOSTRA COPERTURA
EDILTECOS srl
COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON GUAINA BREVETTATO
COMET
• Adatto a qualsiasi tipo di struttura sottostante
• Nessun punto di fissaggio esterno
• Eliminazione di qualsiasi infiltrazione
• Alta pedonabilità
• Resistenza alla grandine
• Alta resistenza alle dilatazioni
• Elevata resistenza al vento
• Ideale per qualsiasi tipo di ricopertura
ISOLAMENTI - PARETI VENTILATE - IMPERMEABILIZZAZIONI
Sede e Direzione: 13874 MOTTALCIATA (BI) - Via Martiri Libertà, 74 - Tel. 0161 872000 - Fax 0161 872907 - http://hophop.com/ediltecos - E-mail: ediltecos@tin.it

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi. Motori benzina 16v 1.4 95cv e 1.6 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100 cv. Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace, cinture di sicurezza a ricarica programmata e ABS a quattro canali con ripartitore elettronico di frenata. Abitabilità ai vertici della categoria. È il "Confort Dinamico". È Renault Mégane Station Wagon.

Da L. 27.300.000* con finanziamento di L. 15.000.000 fino a 36 mesi a interessi zero***
(€ 14.099,28)

Con ABS, airbag conducente, passeggero e laterali testa torace, climatizzatore, servosterzo, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, chiusura centralizzata con telecomando a radiofrequenza e poggiatesta posteriori.

Mégane SW 1.4 RTE	L. 27.300.000 *
Mégane SW 1.6 RXE	L. 30.000.000 *
Mégane SW 1.9 RXE dTi	L. 36.000.000 **

* Chiavi in mano. IPT esclusa.
** NOSTRO PREZZO SPECIALE: offerta valida fino al 31/10/99 non cumulabile con altre in corso. Chiavi in mano. IPT esclusa.

***Mégane SW 1.4 RTE da L. 27.300.000 IPT esclusa anticipo L. 12.300.000 importo finanziato L. 15.000.000 36 rate da L. 480.000 TAN 0% TAEG 11,0% spese chiusura L. 250.000 importo totale dovuto L. 29.530.000 salvo approvazione FinRenault

Stay Active. Stay Beautiful.
Renault Mégane Station Wagon.

Venite a provarla. È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

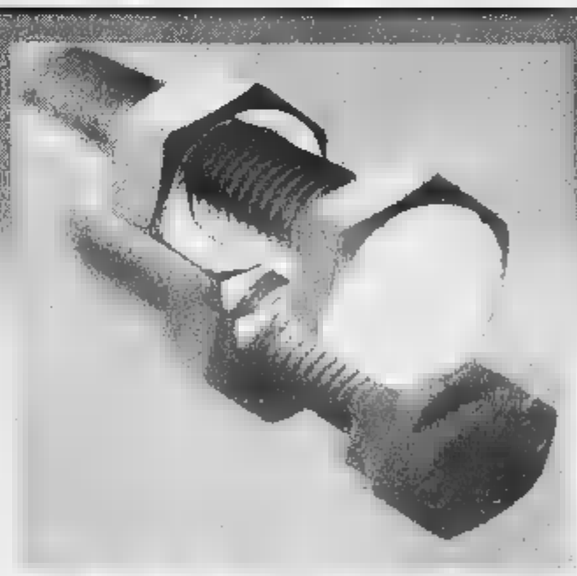
RENAULT

Soluzione [esatto 2000]

Il software gestionale più completo e venduto in Italia per la Piccola ■ Media Impresa.

e day 2000

21 e 22 ottobre 1999



CAST [redacted]

Contabilità Generale, Partite, Centri di Costo,Tesoreria, Ritenute, Ammortamenti, Magazzino, Codice a barre, Distinta Base, Preventivi, Ordini, Acquisti, Vendite,Punto Vendita, Statistiche, Taglie & Colori, Gestione Documenti, Stampe Laser, Cruscotti Aziendali, Euro ■ Anno 2000.

L'evento si terrà presso i nostri uffici di:

Corso Vercelli n° 21
13011 Borgosesia

CAST è ■ [punto vendita] ESA Software

Vendita e assistenza:

Fotocopiatrici
Fax
Macchine p■ scrivere
Personal Computer
Macchine per ufficio
Registratori di ■■■

Per informazioni ,
tel. 0163 22116 fax 0163 200556

novara@mondoesa.com
www.mondoesa-no.it

Il 21 e 22 ottobre [redacted]
[redacted] nazionali [redacted] gestionale [redacted]
ESA Software e mondoesa;novara pres[redacted] teranno [redacted]
[redacted] alle [redacted] nor[redacted]
[redacted] 2000] non è so[redacted] ma anche alt[redacted]ni e semplicità d'uso.

Vieni ■ conoscere il nuovo [esatto 2000]

abilitato euro · ready to 2000

esa SOFTWARE SOLUZIONI D'IMPRESA

SHARP CANON infotec

mondoesa;novara

Film eterogenei per narrare il mondo verso il 2000: debutto con Amnesty

Al Lux è fine millennio d'essai

Vercelli, da giovedì sera la nuova rassegna

Roberto Martini

VERCELLI

Il cinema consegna all'anno che verrà i suoi «Appunti di fine millennio». Succede giovedì sera, sul grande schermo del Lux, che celebra il ritorno della rassegna d'essai: per i cinefili un altro appuntamento settimanale da non perdere. La confusione di fine secolo sarà il filo conduttore di film eterogenei, alcuni in prima visione; s'inizia dopodomani e resta, anzi raddoppia, l'appuntamento in collaborazione Amnesty International. La pellicola del debutto è «Il destino» dell'egiziano Youssef Chahine, che racconta con il piglio del film d'avventura, ma senza rinunciare alla morale, la storia medievale filosofo Averroè. La serata, dalle 21,15, è appunto curata con Amnesty.

Il ottobre il Lux è tricolore: «Ormai è fatta», di Enzo Monteleone, è la biografia di un ladro acuto che cerca il colpo grosso. Da vedere, un ruolo inedito, Francesco Guccini. Il 4 novembre torna un «vecchio» Leone d'oro di Venezia, «Così ridevano» di Gianni Amelio, ed è pluripremiato anche «Salvate il soldato Ryan», di Steven Spielberg, in cartellone l'11. Chi ama la commedia divertente e un po' beffarda non perda «Svegliati Ned», la sera del 18: riscuotere una vincita miliardaria alla lotteria se il «titolare» del biglietto è passato a miglior vita?

Una scena dal pluripremiato «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg

Il 25 novembre, è ancora ironia dolceamara: Aldo, Giovanni e Giacomo, forse migliori in «Tre uomini e una gamba», raccontano che «Così è la vita». Il 2 dicembre un grande cast interpreta «Celebrity», i vip di New York visti da Woody Allen, mentre il 9 ritorna in sala Amnesty: si proietta «Muzungu», con Giobbe Covatta e Vincenzo Salemme a misurarsi con la povertà del Continente Nero. Il 12 dicembre, sono tutto equivoco i «Baci e abbracci» di Paolo Virzì: un ristoratore, confuso con finanziere, approda in un disastrato allevamento di struzzi. Pausa natalizia e si riprende il 13 gennaio: «Central do Brasil» s'incontrano una donna sola e inaridita e un bimbo senza , mentre in «Gatto nero gatto bianco» di Kusturica (il 20) esplodono la fantasia e la musica zingara.

Il 27 gennaio il Lux ospita Spike Lee, con «He got game», mentre il 3 febbraio è Wim Wenders a firmare il «reportage» cubano di «Buena Vista Social Club». La serata del 10 è tutta femminile con «La fortuna di Cookie» di Altman, mentre il 17 si confrontano, «Fuori dal dos», Margherita Buy e il commerciante Silvio Orlando.

Siamo alle ultime date. Il 24 la cultura yiddish di «Train de racconta, esorcizzandolo, l'Olocausto. Il 2 marzo Gwineth Paltrow conquista cuori e Oscar con «Shakespeare in love», per tornare anche il 16 con i capricci del in «Sliding doors». All'appello mancano ancora la «prima» «EdTv», con Matthew McConaughey filmato 24 ore al giorno, e «Pleasantville», il 23: due adolescenti del Terzo Millennio catapultati in una cittadina Anni 50. Tessere a 60 mila lire, biglietti a 8 mila.

I concerti al femminile fanno tappa nelle due province

Dagli Stati Uniti arrivano le nuove regine del blues

Giovanni Bar

GAGLIANICO

Gradito ritorno di «Blues al femminile», la rassegna organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione Piemonte. Tre le date tra novembre e dicembre all'auditorium Gaglianico di via XX Settembre, come da consolidato cartellone in collaborazione con il Comune di Gaglianico, mentre quest'anno, nella provincia di Vercelli, i concerti hanno lasciato il capoluogo per decentrarsi nei teatri, negli auditori e nelle palestre dei piccoli centri.

Appena ieri state presentate, al Piccolo Regio di Torino, le nuove regine del blues che sbarcheranno in Piemonte dagli Usa.

Dorothy Prime nativa della Georgia, blues in chiave soulful, non primi successi a Shreveport, in Louisiana. Ed dal Profondo Sud rullo compressore Sweet Betty Journey di Atlanta, che si esibisce come frontwoman di una robusta formazione West Coast. Intimista la cantante Nancy Reed, da Brooklyn con il pianista kentuckiano David Leonhardt.

Ecco le date tra Biellese e Vercellese. Dorothy Prime in Trio: allo «Sterna» di Quarona il 10 novembre, all'Auditorium di Livorno Ferraris il 12 novembre e all'Auditorium di Gaglianico il 13 dicembre. Sweet Betty Journey Quintet con Johnny Vinu, Kirk Fletcher, Rick Reed e Jimmy Morello: all'Auditorium di Gaglianico il 20 novembre, al Palazzetto dello sport di Gattinara il 21 novembre, all'Auditorium di Santhià il novembre. Nancy Reed & David Leonhardt Duo: all'Auditorium di Gaglianico il 18 dicembre e alla palestra di Borgovercelli il 19 dicembre. I concerti di «Blues al femminile» iniziano alle 21. Solo Borgovercelli, alle 17.

Dorothy Prime, nata in Georgia, è considerata una delle voci nuove del blues. La rassegna, che organizzata dal Centro Jazz Torino con la Regione Piemonte, farà tappa a novembre e a dicembre nel Vercellese e Biellese

Biella, opere grandi e piccole di porcellana in «vetrina» nel negozio Buffa

Pescatori e sirene firmate Lladrò

In mostra i pezzi unici dell'azienda spagnola

BIELLA

Ci sono pescatori, sirene dai volti sognanti, pagliacci, ballerine e bambini che raccolgono fiori e giocano con i cuccioli. Sono le statuine in porcellana di Lladrò, uno dei massimi esponenti mondiali di questa specialità artistica che ha allestito un'esposizione delle sue più importanti creazioni nel negozio Buffa di piazza Vittorio Veneto.

La tappa biellese è stata organizzata dalla «Società dei collezionisti», organismo nato nell'85, che riunisce gli amanti della porcellana artistica Lladrò di tutto il mondo. L'azienda spagnola, ormai, è infatti sciuta come una delle «griffe» più prestigiose del settore.

I pezzi creati nei suoi laboratori artigianali sono contraddistinti da una bellezza semplice e perfetta. Occorre una vera e propria équipe di specialisti per creare l'opera, dallo scultore, che immagina il bozzetto, al tecnico che controlla l'ultimo passaggio, la cottura nel forno. Il tutto nel rispetto di uno stile unico, dettato dai fratelli Lladrò che seguono passo passo la realizzazione di ogni pezzo. E dopo il «prototipo», ogni porcellana verrà realizzata ordinazione.

«Sheherazade» una delle preziose statuine Lladrò realizzata in serie limitata. Questo ed altri esemplari si possono ammirare a Biella in questi giorni nel negozio Roberto Buffa di piazza Vittorio Veneto

I segreti della pasta, composta da caolino e di acqua, degli stampi (che vengono sostituiti di continuo per rendere la riproduzione fedele), dell'assemblaggio delle varie parti dell'opera e la sapiente capacità dei pittori, sono le tappe obbligate che caratterizzano la produzione. Imperdibili i risultati ed i pezzi in «vetrina» da Buffa. [p. g.]

Vercelli, prosa e concerti

Ancora biglietti per la stagione al Teatro Civico

VERCELLI. Al settore servizi culturali del Comune, in corso Libertà 300, sono ancora disponibili abbonamenti per la stagione comunale 1999/2000 che si svolgerà al Teatro Civico. Questi sono gli orari di apertura dello sportello di corso Libertà 300. Oggi dalle 17,30 alle 20 per gli spettacoli del segmento «Repertorio»; domani dalle 17,30 alle 20 per segmento «Matinée: la domenica specialmente»; giovedì dalle 17,30 alle 20 per il segmento «Serio, serissimo: insomma il comicoli»; venerdì dalle 17,30 alle 20 per il segmento «Sono solo canzonette?!» (ovvero i concerti di musica leggera); sabato dalle 9 alle 12 per gli «Inconsueti» e lunedì prossimo dalle 17,30 alle 20 per il segmento degli spettacoli «Borderline».

Il primo degli spettacoli in cartellone per la stagione municipale teatro di via Monte di Pietà, sarà «Diabolus in Musica» con la Banda Osiris e l'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, per le 21 di giovedì 28 ottobre. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	31	38	22	77	1
	115	84	79	53	52
CAGLIARI	10	13	25	18	40
	64	60	54	54	
	60	20	30	13	59
	63	63	48	45	43
GENOVA	36	61	7	4	85
	114	95	83	76	67
MILANO	31	53	5	64	83
	111	86	70	65	64
NAPOLI	35	15	32	42	18
	105	79	67	63	62
	48	21	13	77	44
	110		50	46	46
	66		11		60
	56	63	63		46
TORINO	17	55	58	78	77
	63	61	56	52	49
VENEZIA	79	43	60	24	52
	64		46	44	

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 6 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

6-43 6-85 6-8 6-62 6-5
6-33 6-3 6-36 6-35 6-87
6-88 6-71 6-19 6-51 6-68
6-23 6-69 6-89 6-47 6-31
6-81 6-75 6-80 6-56 6-73
6-1 6-30 6-90 6-63 6-83

Ambi e . Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (5); Cagliari (5); Firenze (3); Genova 7 (3); Milano 90 (5); Napoli 30 (1); Palermo 49 (1); Roma 87 (5); Torino 60 (2); Venezia 84 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo

9-14 9-42 9-56 86-15 86-3
9-19 9-55 9-12 86-42 86-1
9-74 9-21 9-84 86-54 86-40
9-50 9-51 9-3 86-8 86-49
9-18 9-52 86-50 86-16 86-2
9-60 9-79 86-61 86-52 86-4
9-86 9-30 86-60 86-20 86-75
9-2 9-90 86-63 86-19 86-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
50-60-70	40-50-60	60-20-30
70-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocato e sistemi integrati

L. 1600	84 - 33 - 41 - 10 - 18 - 23
2 combinazioni	74 - 23 - 31 - 1 - 8 - 13
L. 5600	72 - 90 - 6 - 66 - 39 - 70 - 13
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 69 - 46 - 32
224 combinazioni	- varianti = 2 - 86 - 34 - 21 - 39 - 41 - - 69

VINCITE: —

Statistiche a cura della n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

**** Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **governante**, di S. Goldbacker. Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2: **Quardians**, di D. Ferrario con E. Cavalliotti - V.M. 18 anni. Ultimo spettacolo alle 22,30. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 3: **Eyes Wide Shut**, di S. Kubrick con T. Cruise e N. Kidman - V.M. 14 . Orario: 21,30 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312

SOCIALE Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Tel. 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27
di Marc Levin. Orario: 21.30 spettacolo unico Lire 9000-7000

Inf. Tel 015-925 620.

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

ELICELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

IDEAL Inf. Tel 0339-240 53 69

Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Inf. Tel 0186-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Fuori dal mondo, di G. Piccioni. Orario 21.20 spettacolo unico. Ingresso con tessera

Inf. Or. Tel. 047.
CHIUSO PER RIPOSO

VISTIL Inf. Or. Tel 0161-250 845
Asterix e Obelix contro Cesare, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario 21,45 spettacolo Lire 12.000,10.000

Inf. Tel. 0161-215 018.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUCENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544

NELLE SALE

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. ***Come fe nessuno mai.*** Or.: 20,30-22,30
delle Solite 77/5, tel 210 0784. ***Austin Powers - La spia che ci provava.*** Or.: 20,30-22,30.
c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***A walk on the moon (Complice la luna)*** Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 15,45-18,20-15,-22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: ***Eyes wide shut.*** V.M. 14. Or.: 15,45-19,-22,15. Sala 2: ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or.: 15,-17,30-20,-22,30. Sala 3: ***Entrapment.*** Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 5817.160. ***Eyes*** Or.: 16,20-18,20-22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15,45-18,-20,15-22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Judy Berlin*** di Eric Mendelsohn. Or.: 16,40-18,40-20,40-22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. ***Lovers.*** Or.: 16,30-18,30-20,30-
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***E allora mambo!*** Or.: 16-18,10-20,20-22,30.
DORIA v. Cremona 8, tel. 542.422. ***13° guerriero.*** Or.: 16-18,10-20,20-22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monteleone 62, tel. 327.2214. ***Star wars - Episodio I, La minaccia fantasma.*** Or.: 14,30-17,10-19,50-22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. ne 62, tel. 327.2214. ***on the moon***, di Tony Goldwin. : 16,20-18,25-20,30-22,35.
GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Titosi.*** Or.: 15-17,30-20-22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16-18,10-20,20-22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***L'amante perduto.*** Or.: 16,30-,30-22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. ***Il vento ci porterà via.*** Or.: 20-22,30.
B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***Grey Owl (Gufo grigio).*** Or.: 15,25-17,45-20,05-22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. RIPOSO
GAMMA c. Trapani 57, tel. 2057. ***Eyes wide shut.*** V.M. 14. Or.: 15,30-18,45-22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. ***The Acid house.*** Or.: 15,45-18-20,15-22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. ***Austin Powers. La spia che ci provava.*** Or.: 20,30-22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***Come fe nessuno mai*** Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.263. ***Star wars. Episodio I. La minaccia fantasma.*** Or.: 14,40-17,20-20,-22,40.
v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Lock e Stock pezzi e scatenati*** Or.: 15,55-18,10-20,20-22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***allora mambo!*** Or.: 16,-18,10-20,20-22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***L'amante perduto*** regia di R. Faenza. Or.: 16-18,10-20,20-22,30
REPOSI v. , tel. Sala 1: ***Gioco e vinco.*** Or.: 15-17,30-20-22,30. Sala 2: ***Entrapment.*** Orario: 15-17,30-20-22,30 Sala 3: ***Eyes wide shut*** V.M. 14. Or.: 15,30-18,45-22. Sala 4: ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or.: 15-17,30-20-22,30 Sala 5 - Ultrapt. ***Le mummie*** Orario: 15-17,30-20-22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16-18,10-20,20-22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Sogno di una notte di mezza estate.*** Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Instinct (Istinto Primordiale)*** Or.: 20,15-22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Pizzi in Alabama.*** Or.: 20,20-22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Titosi.*** Or.: 15-17,30-20-22,30.
TEATRO REGIO. Stagione 1999/2000. venerdì saranno messi in vendita i biglietti per i seguenti titoli: ***La carriera di un libertino - Madama Butterfly - Balletti di Merce Cunningham - I ciarpi di London - Lucia di Lammermoor.*** Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011/8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30, per «I Mercoledì del Piccolo»: ***Richard Strauss*** (II parte). Conversazione e ascolto discografici nel 50° anniversario della morte del compositore tedesco. A cura di Giangiorgio Satragni. Ingresso libero. Info Servizio Attività Promozionali 011/8815 246/210/208
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

GIORNO PER GIORNO

Pinerolo

Live al Babylonia

Hardcore happening venerdì al Babylonia con i newyorkesi «25 TA Life», con gli «Hard Resistance», dal Belgio ed i «Malta Bastards» di Biella. La sera seguente gli «Afterhours» che presentano il nuovo album. Domenica sarà poi il turno del rock progressivo americano degli «Arena» (unica data italiana).

Rock'n'roll al Fun Club

Proseguono gli appuntamenti con il live al Fun Club. Venerdì arriva «Johnny O'Clock» il scatenato rock'n'roll.

Biella

La Stagione dell'Odeon

La prossima settimana, martedì, debutta la stagione teatrale dell'Odeon. Il calendario si apre alle 21 con il Balletto di Milano che porta in scena «Tango... una rosa per Jeorge Donn» sulle musiche originali di Schiavoni e Mahler.

Biella

«Black out millennium»

Animazione al Miro. Nella discoteca di via Amendola questa sera lo staff della «Black out» movimenterà l'atmosfera mentre fino all'una ci sarà l'«happy hour» per gli appassionati del cuba libre.

Vercelli

I programmi in tv

Questa sera i programmi di Quarta Rete Nord prevedono alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 «Aspettando Piazza Grande», contenitore musicale che riaprirà la nuova serie a partire da martedì 26 ottobre. Per le 22,15 telecronaca della partita di calcio Castelnuovo-Biellese. Domani alle 20,30 il Telegiornale, alle 20,45 «Azzurro Italia» diretta sul calcio, da Rete Regionale.

Santhià

Ritmi latini al Beverly

Questa sera al Beverly Hills di Santhià, dalle 21 si balla latino con Simone e gruppo. Dalle 23, disco revival con il Latino Prestige Group.

Vai col cabaret

Allo Cowboy Steak House di Borgosesia domani sera, dalle 23, si fa «Grancabaret» Ronzo Sinacori. Venerdì sera, stesso orario rock live con Elly And Trio.

La settimana al Globo

Questa settimana al dancing Il Globo di Borgovercelli (ore 21,30) si balla con Daniela e i Balla Balla (venerdì), Mauro Rizzi (sabato) e Roberta Cappelletti (domenica).

IKEADArcy

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

FEBAS

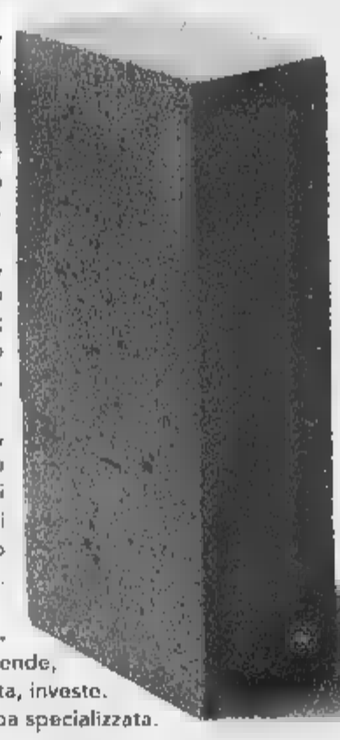
Immoshow il solito mattone? No

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA

Il ritorno alla vittoria in campionato non rasserena la squadra cuneese

Tnt Alpitour, emergenza Pascual

Si blocca il gomito del campione spagnolo

Luca Ferrua

CUNEO

Quando anche la sfortuna si accanisce su una squadra che in mezzo a tante difficoltà sta cercando di crescere, allora il momento diventa davvero delicato. Proprio quello che sta vivendo il «cantiere» Tnt Alpitour. La squadra ha intrapreso un difficile cammino di rinnovamento, una crescita - soprattutto umana - per essere competitiva nei momenti più «caldi» della stagione. La vittoria in Supercoppa italiana sui campioni di Treviso ha illuso i tifosi, e forse anche qualche componente del gruppo, che l'annata fosse «miracolosa», ma le battute d'arresto con Macerata, in campionato, e con Montichiari, in Coppa Italia hanno riportato tutti sulla terra.

Ora la Tnt Alpitour sembra pronta a ripartire agli ordini dell'allenatore Roberto Serniotti, magari più «sergente di ferro» che in passato e con la regia di un Andrej Stelmach che ha bisogno della stessa comprensione avuta da pubblico, dirigenti, tecnico e compagni per il suo predecessore Nikola Grbic. Ma sulla strada c'è subito un'incognita a condizionare la squadra: il suo capitano Rafael Pascual.

Da un anno l'atleta eletto miglior giocatore del pianeta agli ultimi campionati mondiali non riesce ad esprimere con continuità il suo straordinario talento. Sabato nella partita vinta 3-0 a Padova, lo spagnolo non ha giocato per un improvviso e fortissimo dolore al gomito destro. L'articolazione è gonfiata e nella notte, mentre la squadra rientrava in pullman dal veneto, capitan Pascual quasi non riusciva a muovere il braccio. Un inconveniente strano che ha subito agitato i dirigenti e il fisioterapista Umberto Cominotto. Ieri sera a Torino è arrivato il verdetto sulle condizioni di Rafa: si tratta di una fortissima infiammazione al tendine del gomito. Il dottor Stefano Carando, ortopedico di grande valore e da sempre punto di riferimento della società cuneese, è stato subito pessimista: «Per superare l'infortunio c'è bisogno di dieci giorni di riposo assoluto». Una dichiarazione che ha fatto sobbalzare sulla poltrona il «ds» Enzo Prandi al quale non è sfuggito che domenica a Cuneo arriva Modena, avversaria per un'altra delicatissima sfida di inizio stagione. E senza Pascual - qualunque alchimia tattica inventi Roberto Serniotti - si riducono al minimo le possibilità di vittoria dei piemontesi. Allora i medici lasciano qualche speranza alla Tnt Alpitour, «Carando - spiega Enzo Prandi - ci ha detto che per cinque giorni Pascual dovrà osservare un riposo assoluto, poi, venerdì, il medico lo visiterà di nuovo e pronuncerà il verdetto sulla presenza in campo del nostro capitano». Al momento però le speranze sono ridotte al minimo.

In alto la squadra dopo la vittoria di Padova. A lato, da sinistra, Rafael Pascual e il tecnico Roberto Serniotti

Basket A2, brucia la sconfitta rimediata nell'anticipo

Fila, c'è voglia di riscatto dopo il ko con Avellino

BIELLA

Dallo «sciagurato» anticipo di giovedì sono ormai trascorsi quattro giorni. Ma la sconfitta senza attenuanti rimediata contro Avellino, per di più in casa e davanti alle telecamere della Rai, in casa Pallacanestro Biella brucia ancora.

«Quello che più mi ha colpito in negativo è stata l'incapacità di reagire - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Dopo due minuti del secondo tempo ho avuto la netta impressione che la partita fosse finita. Il fatto è che abbiamo sbagliato l'approccio alla partita e quest'anno, con un campionato così equilibrato, se si abbassa la guardia anche solo per un istante si finisce col perdere».

I tifosi recriminano sull'assenza di un play di riserva che sappia fronteggiare il momento di crisi del titolare Sorrentino, sulla mancanza di un pivot vero sotto i tabelloni, sull'incapacità di affrontare avversari che impediscono alla squadra di giocare in velocità e in contropiede. C'è qualcosa di vero?

«Il nostro pubblico ha diritto ad avere meno pazienza di noi - aggiunge Atripaldi -. Mi permetto però di sottolineare un particolare: domenica giocheremo in trasferta contro una squadra tra le più in forma del torneo, seconda in classifica solo perchè reduce da un turno di riposo. Eppure Barcellona ha un reparto lunghi costituito da Bragg che è più piccolo di Nolan, Brandelli alto nemmeno quanto Masper e Pessina e La Torre, quarto "lunghi" con lo stesso fisico di Volpato».

Conclude Atripaldi: «Allora, evidentemente, i nostri guai non dipendono dal singolo o dalla strategia ma da una condizione generale che, va detto, è lontana da quella spumeggiante di inizio campionato. Dunque esiste solo una ricetta: parlare poco e lavorare molto, anche se vedo ancora troppi giocatori con la borsa del ghiaccio: ieri, ad esempio, non si sono allenati Erdmann e Minessi. Ma il torneo di A2 è lungo e c'è tutto il tempo per migliorare».

Anche il presidente Alberto Savio difende la squadra: «Ritengo il ko contro Avellino un incidente di percorso in cui tutto è andato storto - commenta -. In questi giorni ai ragazzi non ho detto nulla: sanno benissimo quello che devono fare. Voglio sottolineare due fattori e il primo è quello relativo alla preparazione: per motivi che ormai tutti conoscono è solo da 15 giorni che Danna dispone di una rosa accettabile. Inoltre da agosto vado ripetendo a tutti che questo campionato è molto più equilibrato rispetto alla passata stagione. E affermare che la Fila edizione '99-2000 è più debole rispetto all'anno scorso è fare dell'inutile accademia».

[w. d. b.]

Il play Massimo Sorrentino (nella foto di Corrado Michelotti) sta attraversando un momento di crisi. Ma l'intera squadra è lontana dalla forma migliore

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Tra pochi giorni il mondo non vi sembrerà più lo stesso.

Venite a scoprirlo dal 22 ottobre presso la nostra Concessionaria.

Biella Auto
Via xxv Aprile, 47
Tel. 0163.25801
Borgosesia

Piacere di guidare

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Numero Verde 800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

I vercellesi di nuovo sconfitti al Piola, i bianconeri dominati in Toscana

Pro e Biellese: un pianto unico

Dopo partita bollente, Motta contestato

Domenica di lacrime e contestazione per Pro Vercelli e Biellese. I bianchi sono stati sconfitti in casa dal fanalino di coda Sanremese, mentre i lanieri hanno pagato dazio nel Granducato.

Pro tra le polemiche. Al termine dell'esibizione al «Piola» contro la Sanremese un gruppetto di tifosi, evento questo che non accadeva da anni, ha atteso l'uscita di giocatori e tecnico per sfogare la propria rabbia. Tutto ciò mentre il presidente Prunelli e il ds Sandro Turotti hanno avuto parole di fuoco contro l'arbitro: «Inammissibile vedere in C2 una conduzione arbitrale simile» sbotta il patron. «Vedremo di farci sentire in Federazione - fa eco Turotti -: è il terzo gol dubbio che ci viene annullato in casa. Tre reti che ci sono costati almeno quattro punti».

Più soft la replica del tecnico: «Niente da dire, abbiamo giocato al di sotto nelle nostre possibilità. Il primo a essere displaciuto sono io. Purtroppo abbiamo nuovamente incassato un gol su calcio piazzato. E pensare che in settimana avevamo lavorato proprio su questo aspetto». Il coach non trova scuse neppure sulla formazione incerottata (out Provenzano e Garlini, Giglio e Motta in condizioni menomate) e sull'arbitraggio: «Abbiamo sbagliato l'approccio mentale al match».

Biellese, terzo «ko» esterno consecutivo. Domenica da dimenticare anche per i bianconeri, che fuori casa non fanno punti dal 12 settembre (0-1 a Sanremo). Ma mentre le sconfitte con la Rondinella e soprattutto con l'Alessandria erano maturate al termine di due prove convincenti, il 3-1 di domenica scorsa a Castelnuovo rispecchia esattamente i valori mostrati in campo. «C'è poco da dire: i toscani sono stati più bravi di noi - commenta mister Patrizio Sala -. E' la gara che abbiamo interpretato peggio dall'inizio del torneo e l'aspetto più negativo è che siamo mancati in determinazione. Le responsabilità vanno divise fra tutti. Se c'è un aspetto positivo? Sì, ho visto un gruppo compatto, in cui ognuno ha cercato di dare il proprio contributo. Non farei comunque drammi per questa sconfitta: i ragazzi hanno i mezzi per ripartire, per ritornare sui giusti binari. Ma la Biellese non può permettersi di essere deconcentrata: solo affrontando ogni gara con umiltà e determinazione potrà fare il suo campionato». E domenica al La Marmora arriva il quotato Mantova.

Il presidente Prunelli e l'allenatore Motta alle prese con i tifosi arrabbiati

Calcio serie D, un'altra vittoria dei granata in trasferta

Il Borgosesia si rilancia nella scia del Moncalieri

BORGOSESIA

Ora è chiaro: il Borgosesia soffre del «mal di Comunale». Non può essere altrimenti visto che ha perso le ultime due partite casalinghe mentre ha vinto le ultime due trasferte. A Chiavari, con l'Entella, per la truppa di Caligaris è stato addirittura un dominio e questo nonostante l'assenza dei due attaccanti titolari. I granata hanno archiviato la sfida nel primo tempo, arrotondando poi il risultato nel finale e il 3-0 ottenuto in Liguria non può che far ben sperare in vista del prossimo impegno sul campo di via Marconi con un Derthona imbottito di ex.

Con il successo del Moncalieri a Borgomanero si è anche accorciata la graduatoria: ora al comando ci sono proprio i torinesi con quattro lunghezze di vantaggio sui valsesiani. Da segnalare come il fronte offensivo abbia operato molto bene nonostante le assenze degli squalificati Prete e Ferrari: ad aprire le danze è stato Panella dopo una manciata di minuti, quindi Fagnoni ha raddoppiato e Barone ha portato a tre lo score.

Dalla serie D all'Eccellenza, dove la Dufour Varallo, impegnata con la prima inseguitrice, ha mantenuto saldamente la vetta. La sfida con l'Acqui è terminata sullo 0-0 ma dalle retrovie nessuno ha saputo approfittare del rallentamento. L'undici di Arrondini continua quindi a guardare tutti dall'alto con due lunghezze di vantaggio proprio sull'Acqui e quattro su un terzetto composto da Asti, Libarna e Gravellona.

Ma la notizia più importante della sesta giornata è venuta da Biella, precisamente dal campo di frazione Pavignano. Lì il Biella Villaggio Lamarmora guidato da Paolo Rosa ha infatti fermato con un secco 3-0 l'ambizioso Gravellona. L'eroe della partita è stato l'attaccante Roano, autore di una tripletta. In rete dopo appena tre minuti, si è ripetuto a metà ripresa con una doppietta tra il 70' e il 75'.

Deficitaria invece la prestazione della Cossatese che è stata battuta in casa dal modesto Crevolamasera, formazione che nel prossimo turno ospiterà proprio la capolista Dufour Varallo. Per il team di Finati il gol del ko è giunto al 90', quando l'1-1 era dato ormai come il risultato finale. **[i. fo.]**

HOCKEY

I gialloverdi (senza gli infortunati Piccolini e Perin) penalizzati dalla panchina troppo «corta»

L'Amatori dilapida e il Modena ringrazia: 4-4

I vercellesi, in vantaggio di due gol, si fanno raggiungere nel finale

VERCELLI

Sindrome da pareggio per l'Amatori. Dopo il 3-3 di Follonica i gialloverdi hanno impattato contro il Modena (4-4) nell'esordio casalingo al Pala Isola. Com'era successo con i toscani, i vercellesi non sono riusciti a gestire il vantaggio: «Purtroppo abbiamo incassato il terzo gol degli emiliani pochi secondi dopo il 4-2 - sottolinea Costanzo - e questo ci ha tagliato le gambe; anche perchè, senza cambi, è difficile restare lucidi per cinquanta minuti».

Senza Piccolini e Perin, fermi ai box per infortunio, l'Amatori è stato costretto a giocare con «soli» quattro giocatori.

«E' vero - spiega il capitano gialloverde - la "panchina corta" può aver influito, ma anche la nostra mentalità non è quella giusta. Non è possibile passare in vantaggio e subire sempre la reazione degli avversari. Speriamo che questi punti lasciati per strada non si rivelino decisivi in ottica futura». Intanto i vercellesi avranno quindici giorni di tempo per ritrovare il morale e smaltire gli infortuni: la trasferta di sabato con la Reggiana, infatti, è stata posticipata a martedì 2 novembre per gli impegni della Nazionale Juniores. **[p.m.f.]**

Anche nel secondo match di campionato l'Amatori si è fatto rimontare

VOLLEY

Una Libertas Vercelli convincente all'esordio in B1

Colpo grosso della Mokaor vittoriosa (3-2) a Piacenza

VERCELLI

Esordio vincente per l'Olimpia Mokaor nel torneo di B1. I biancoblù di Taborda hanno espugnato 3-2 Piacenza. Ma il risultato è stato bugiardo: «Solo nel primo set gli emiliani ci hanno messo in difficoltà - spiega il presidente Antonio Bertolini -. Poi abbiamo preso le misure e gli emiliani sono andati in tilt, in particolare la loro ricezione, davvero impotente di fronte alle nostre giocate».

E senza una decisione arbitrale dubbia, costata il terzo set, l'Olimpia avrebbe potuto chiudere con un successo pesante: «Siamo comunque soddisfatti della prestazione offerta dalla squadra - continua Bertolini -. Anche Taborda si è dimostrato un tecnico davvero abile a "leggere l'incontro" ruotando al meglio gli uomini a disposizione a seconda della situazione in campo».

Unico neo l'infortunio a Gherardi, costretto a restare a riposo per qualche giorno per un infortunio al piede. «Speriamo di averlo già a disposizione per la "prima" interna di domenica con il Cantù» sottolinea Bertolini. **[p. m. f.]**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 31 ottobre Lancia Y
da L. 15.200.000*
e con Formula, a sole
L. 134.400 al mese.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
Anticipo 40% - 23 rate mensili da L. 134.368 - TAN 9,49% - TAEG 11,65. In più L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Lancia Services
A fianco di chi guida Lancia con servizi personalizzati, tempestivi e di eccellenza

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

PENNY MARKET

PENNY & PARTNER

LOMBARDIA :

ABBIATEGRASSO (Milano) Via G. Garavazzo Storza ang Via Maroncelli
ARSAGO SEPRIO (Varese) S.S. del Sempione, 26
ASOLA (Mantova) Via Mantova, 48/P
BAREGGIO (Milano) Via Magenta ang Via Zurigo
BREMBATE (Bergamo) Via 1° Maggio, 34
BRESCIA Via Armando Diaz, 17
BUCCINASCO (Milano) Viale Lombardia (ang. Via Palermo)
BUSTO ARSIZIO (Varese) Via Rossini, 26
CALEPPIO DI SETTALA (Milano) S.S. Padana, km 10
CARPENEDOLO (Brescia) Via Zanardelli, 38
CASTENEDOLO (Brescia) Via Brescia, 55
CERNUSCO S/N (Milano) S.S. N° 11 Padana superiore, 8
CHIARI (Brescia) Via Brescia, 61
CORBETTA (Milano) Via Oberdan, 60
CREMONA Via Brescia ang. Via degli Ortaldi
DESENZANO DEL GARDA Via Dugnani ang. Viale Marconi (angolo)
MACLODIO (Brescia) Piazza Europa, 13, S.S. 235 per Orzinuovi
MEDOLAGO (Bergamo) Via Italia ang. Via Commercio
MILANO Via Massimi de Capitani, 15
MILANO Via Carlo d'Adda, 29
MILANO Viale Monzoro, 36/a
MILANO Via Stamira d'Ancona, 28
MILANO Via Vignoli, 5
MILANO Via Cornaggia, 16
MILANO Viale Espinasse, 107 angolo Via Pilizzi
MILANO Via Vellazzo, 108
NOVA MILANESE (Milano) Via Dux, 4
OLGIATE OLONA (Varese) S.S. del Sempione ang. Via Gramsci
OSNAGO (Lecco) S.S. 342 (ex S.S. 36) ang. Via Mazzini
PALAZZOLO s/O (Brescia) Via Brescia, 5
SAN POLO (Brescia) Via Modigliani, 105
VARESE Via Crispi, 13
GARBAGNATE MILANESE (Milano) Via Piemonte, 58 - S.S. 33 Varesina
MORTARA (Pavia) Via Lomellina ang. Via Codogna

PIEMONTE :

ASTI C.so Alessandria ang. C.so Casale
BIELLA Via Bertodano ang. Via Sant'Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli, 7
BORGOSESIA (Vercelli) C.so Vercelli, 203
CARMAGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1
CASALE-MONFERRATO(Alessandria) C.so Valentino ang. Via Biglieri
CASELLE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIVASSO (Torino) Via Galliate ang. C.so Torino
COSSATO (Biella) Piazza Primo...
CREVOLADOSSOLA (Domodossola) S.S. del Sempione
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (Torino) Via Druento, 80/2
IVREA C.so Vercelli, 334/B
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Acquaviva, 16
NOVARA C.so della Vittoria, 31/B
NOVARA C.so Risorgimento angolo Via Europa
OMEGNA (Verbania) Via Fiori d'Oro ang. Via Fleming
ROMAGNANO SESIA (Novara) Via Novara, 3/5 (S.S. 229 Novara-Varallo)
TORINO Via Castelgomberto, 74 ang. C.so Grosseto
TORINO Via Vigliani, 103
TRECATE (Novara) Via Novara, 205 (S.S.11)
VERBANIA C.so Cairoli

EMILIA ROMAGNA :

BOLOGNA Via Massarenti, 412/2
CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) Via Paverse ang. Via Fra Bartolomeo
CORREGGIO (Reggio Emilia) Via Santa Massimo, 1
LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) Via Santa Maria
PARMA Via Venezia, 77-A
RAVENNA Via Faentina, 23

TOSCANA :

BARBERINO VAL D'ELSA (Firenze) Via Pisana, 2
CALENZANO (Firenze) Via Vittorio Emanuele, 65
CAMUCIA (Arezzo) via Gramsci, 82/D
CECINA (Livorno) S.S. Aurelia km 276+no, Cecina
GROSSETO Via Aurelia Nord, 194
LIVORNO Via Montebello, 16
LIVORNO Via Mastacchi, 182
LIVORNO Via Petrarca, 118
LIVORNO Via Puccini, 513
MASSAROSA (Lucca) Via Sarzanese, 47
PIOMBINO (Livorno) Via Sardegna, 3
PONSACCO (Pisa) Via Toscana Livornese, 31/63
PRATO Via Pino Rucellai, 48
SANTA CROCE (Pisa) Via del Bosco, 71
SCANDICCI (Firenze) Via Pisana, 333
SIENA Via Massetana Romana, 4/c
SIENA Viale Toselli, 11/13
VENTURINA (Livorno) Via Cerina, 31/B

LIGURIA :

GENOVA Via Dergini, 31/40

P I NOSTRI NEGOZI SONO CLIMATIZZATI E DOTATI DI PARCHEGGIO